LA STAMPA

ANNO 132. N. 101. MARTEDI' 14 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5656344/005. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.300. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; (**) L. 2.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611. FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE DI DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.600.000 (1.900.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

5 771122 176003 80414

Gli esperti di Washington: adesso il vero pericolo è il Giappone

Il Fmi promuove l'Italia

Ma boccia le 35 ore: non creano lavoro

SUCCESSO SENZA PADRI

LA benedizione ufficiale del Fondo monetario internazionale costituisce solo un elemento accessorio alla promozione dell'Italia. Con la presentazione del Documento di programmazione economica e finanziaria si è assistito infatti a un autentico punto di svolta per il governo. Ciò che invece si è percepito meno immediatamente è che il Dpef potrebbe costituire un simultaneo punto di svolta anche per la coalizione di partiti che sostengono l'esecutivo, e di riflesso per tutta la struttura della politica italiana.

Come si è visto negli ultimi giorni, dopo la presentazione del Dpef intorno al governo si stanno addensando consensi. Alcuni fisiologici, ma altri, come quelli di Bertinotti o di Cofferati, tutt'altro che scontati. E anche la posizione della Confindustria si è configurata nel segno del possibilismo.

Nel prossimo mese il governo godrà di una ventata aggiuntiva di favore in seguito alla decisione ufficiale d'inizio maggio sulla moneta unica, che coronerà la spettacolare (e fortunata) rincorsa cominciata nel 1996. Anche se raccoglie i frutti di una razionalizzazione dei conti pubblici avviata da Giuliano Amato nell'autunno del 1992 e sostanzialmente tenuta dai governi successivi, non c'è alcun dubbio che sul piano simbolico il ministero attuale si qualificherà come il governo che ha reso materialmente possibile un'impresa a suo modo storica.

A meno che non si voglia perseguire un radicale accanimento ideologico, negando qualsiasi merito al centro-sinistra, si può pensare che il governo ne verrà rafforzato, nell'opinione pubblica oltre che nell'establishment. Scossoni ed elezioni sfumano

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON MARZOTTO

«Nessuno vuole quella legge»



Pietro Marzotto (foto) considera la legge sulle 35 ore «un'invasione di campo» e sostiene che non aggiungerà un solo posto di lavoro né al Nord né al Sud. E «mette in difficoltà i rapporti tra imprenditori e sindacati». **Sacchi A PAG. 3**

SUPERBANCHE DEL 2000

In Usa la febbre da maxi-fusione



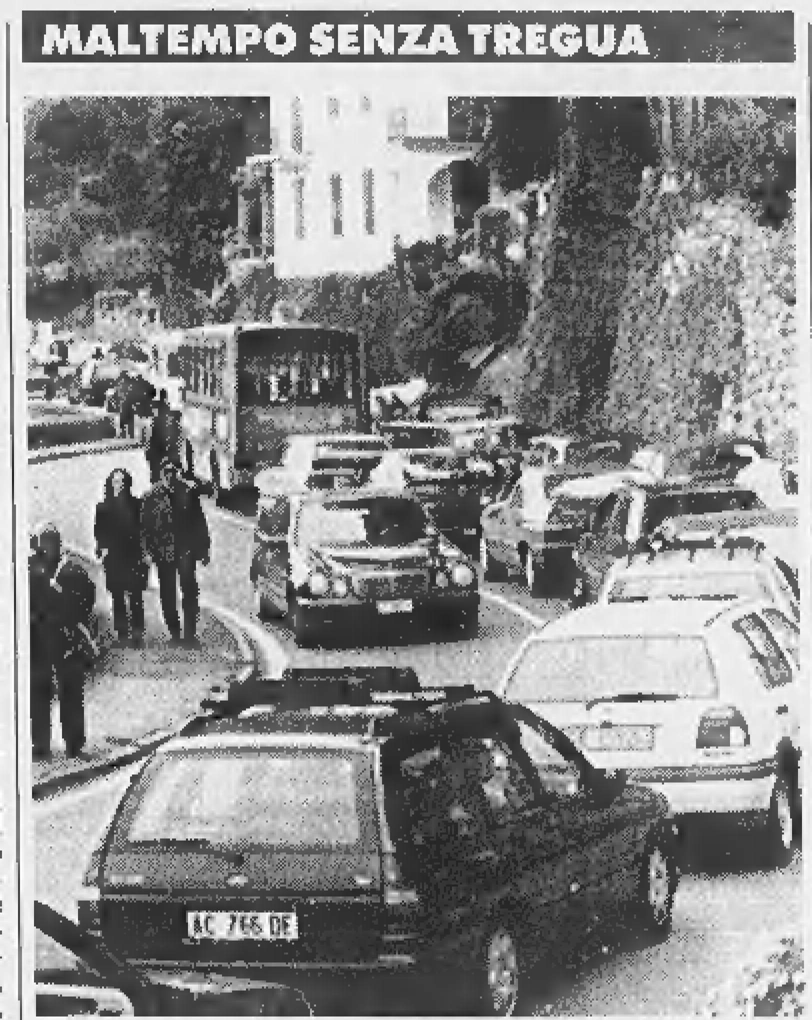
NEW YORK. Negli Usa nascono le megabanche del 2000. La BankAmerica ha reso nota la fusione con la NationsBank, un'operazione da 64 miliardi di dollari; Banc One sta per unirsi con First Chicago. **Bertone e Pantarelli A PAG. 17**

WASHINGTON. Anche dal Fondo monetario internazionale arriva una promozione per l'economia italiana. «Rispetto a qualche mese fa - ha spiegato Michael Mussa, capo economista del Fmi alla presentazione del World Economic Outlook - i dati indicano una prospettiva di crescita più robusta del previsto per l'intera Europa». Meno positive le indicazioni riguardanti l'economia Usa. E per il Giappone resta l'allarme.

Per l'Italia, in particolare, il Fmi prevede una crescita del Pil del 2,3 per cento quest'anno e del 2,7 nel '99. Il deficit dovrebbe scendere nel '98 al 2,5, e anche il debito pubblico dovrebbe cominciare a calare sensibilmente. Ma, avverte il Fmi, resta il problema delle 35 ore, una legge che, invece di creare, potrebbe ridurre l'occupazione. Un'analisi subito condivisa dalla Confindustria, ma respinta da Bertinotti, il quale ha definito gli esperti americani «reazionari che auspicano misure antioperai».

di Robilant A PAG. 3

MALTEMPO SENZA TREGUA



Controesodo sotto la pioggia

ROMA. Freddo, pioggia, neve e grandine, ombrelli aperti da Bolzano a Palermo. Una Pasqua all'insegna del maltempo, un rientro anticipato per milioni di persone (nella foto, code in Liguria). Le città d'arte sono state prese d'assalto, ma non ovunque c'è stato il tutto esaurito previsto alla vigilia. Gravi disagi soprattutto in Umbria e nelle Marche. **Barbiero, Mattioli e Pozzini ALLE PAG. 6 E 7**

LA STORIA

L'economia del cappello da baseball

NEW YORK

ROSELIO Reyes, di anni 20, e Kenia Rodriguez, di anni 19, provenienti dalla città di Villa Altagracia, nell'isola di Santo Domingo, entreranno stamattina all'università di Harvard. Non per cominciare un corso di studi né per sostenere un esame. Invece, faranno loro lezione agli studenti e, alla fine, avranno loro una domanda per i professori di economia della più prestigiosa università americana. La domanda sarà: «Come è possibile?».

La lezione comincerà da un cappello da baseball che entrambi avranno in testa. Uno dei milioni di cappelli che circolano per gli Stati Uniti. Questo avrà stampato il marchio di Harvard. Costa 20 dollari. Per concedere l'uso del proprio nome, l'università ricava un dollaro e mezzo a cappello. Un consistente guadagno viene spartito tra la società produttrice (la Champion), il grossista, il venditore al dettaglio. Una bella fetta va anche alla BJ&B, una società controllata da un gruppo coreano, che gestisce una fabbrica a Villa Altagracia, dove duemila operai, tra cui Kenia e Roselio, producono il cappello. Secondo uno studio che verrà reso pubblico questa settimana da un sindacato americano, dei 20 dollari pagati per il cappello, appena 8 centesimi sono usati per le retribuzioni dei lavoratori che lo hanno realizzato.

Una come Kenia lavora 44 ore a settimana e riceve una paga di 28 dollari, cifra di poco superiore al prezzo di vendita del «cappello di Harvard» e insufficiente per una vita dignitosa. Nella fabbrica del cappello è stata assunta dopo aver sostenuto un test in cui dimostrava di non essere incinta ed essersi impegnata a rifarlo periodicamente. Durante il lavoro, ha raccontato, i capireparto urlano agli operai, usano modi violenti con gli uomini, molestano sessualmente le donne, toccandole nelle parti intime.

Nelle poche ore fin qui tra-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Primi riscontri alle accuse contro il generale. Caso Contrada, indagato Mori. Sull'Arma scontro fra Prodi e il Polo

Delfino, valigie e dollari portano a Soffiantini

Scalfaro sulla corruzione: esiste ancora, niente amnistia

ROMA. Ci sarebbero riscontri alle prime verifiche degli investigatori sui circa 30 milioni trovati in casa del generale Francesco Delfino: almeno per una banconota, il numero di serie corrisponderebbe a una di quelle fotocopiate da Giordano Soffiantini prima di consegnare il miliardo al generale ora inquisito dalla magistratura di Brescia. E a Palermo il generale Mario Mori, comandante del Ros, è indagato per falsa testimonianza: al processo contro l'ex numero 3 del Sisde, Contrada, avrebbe cercato di favorire l'imputato. Prodi replica al Polo, che parla di tentativo di delegittimare i carabinieri: «Nessuno ha pensato a queste stupidaggini». Da Tokyo, il presidente della Repubblica Scalfaro interviene ancora in tema di amnistia: «Prima di affrontare un argomento come questo occorre che il male sia finito, che tutto sia stato restituito e che i colpevoli abbiano pagato». **Colonnello, Giovara Meli e Rizzo ALLE PAG. 2, 4 E 5**

GLI ANTICHI VELENI

DICIAMOLO pure: se non fosse per la presenza del generale dei carabinieri Mario Mori, questa ennesima «storia palermitana» sarebbe passata sotto tono. Sì, è vero, molti avrebbero comprensibilmente sottolineato la «vergogna» di ritrovare indagati per falsa testimonianza alcuni testi eccellenti del processo Contrada. Sarebbe stato quasi inevitabile - visto il clima che si respira nelle polemiche politico-giudiziarie - che qualcuno definisse una vendetta l'iniziativa della procura di Caselli che indaga per falsa testimonianza dieci testi, ritenendo che abbiano mentito sotto giuramento.

Eppure la vicenda - questa sensazione permane - non sembrerebbe tale da assumere i toni che si stanno registrando. Non è certo casuale il fatto che tutte le dichiarazioni pubbliche facciano riferimento ai carabinieri e all'ufficiale che comanda i Reparti Operativi Speciali. Ci troviamo, così, di fronte ad una delle tante «polpette» politico-giudiziarie ingigantite dalla presenza di personaggi che evocano vicende antiche e malumori mai risolti, e istituzioni che riescono a mobilitare veri e propri movimenti d'opinione.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Ulster, regge l'accordo di pace

Senza incidenti 2 marce ad alto rischio
Blair arruola Major per i referendum

di Fabio Galvano A PAGINA 9

Eltsin minaccia i deputati

Discorso in tv: votate Kirienko premier o scordatevi auto, dacie e altri premi

di Anna Zafesova A PAGINA 11

Terremoto, brivido in Friuli

Molta paura per la scossa in Slovenia
L'esperto: normale attività sismica

di Flavia Amabile e Ferdinando Camon A PAGINA 12

Record dell'audience in tv per la Ferrari in Argentina e il trionfo nella Parigi-Roubaix

Schumi e Ballerini, eroi della vendetta

SORPRESE di Pasqua. Franco Ballerini ha trionfato nella Parigi-Roubaix e la Ferrari ha vinto con Schumacher il Gran Premio di Argentina dimostrando che, su due e quattro ruote, l'Italia dello sport rotola ancora nella direzione giusta. Le premesse erano sconfortanti, soprattutto per la Ferrari. Finora le McLaren erano apparse razzi proiettati verso l'iperspazio, irraggiungibili. Sui pedalatori pesava invece la sfiducia dopo la «Sanremo» persa a beccate come i capponi di Renzo, così avvicinabile per radici e per cultura a certi nostri ciclisti.

Evitiamo accostamenti blasfemi parlando di resurrezione in un giorno simile. Ma, insomma, qualcosa è successo. E il popolo televisivo, complici la noia della festa familiare, il maltempo e l'abbrutimento postprandiale, l'ha apprezzato: quasi nove milioni di italiani hanno visto la Formula 1, primo passatempo della giornata, seguito a distanza dalla tombola con zia Gina e dal Maresciallo Rocca. Schumacher ha acchiappato i razzi argentei, li ha superati, ne ha persino tamponato uno, quello di Coulthard, chiedendo strada con l'irruenza d'un conduttore di bighe, non come Hakkinen, il suo rivale, che vende le emozioni d'un giocatore di curling. E' stata la corsa che ha cancellato, ad occhi profani, l'elettronica e vi ha sostituito la suspense.

I francesi, a noi uguali nella diversità, hanno premiato il ciclismo: record dell'audience per gli ultimi 10 chilometri di Ballerini che seguivano gli altri 255 di sofferenza fachiresca, su tratti di acciottolato sconnesso quanto una strada cittadina dopo il passaggio di Enel, Telecom e Italgas. Come direbbe Paolo Conte, «ai francesi le balle ancora gli girano», ma sono rimasti incantati quanto noi dal rituale di fatica, di forza, di facce ridotte a maschere fangose. Uno spettacolo del dolore più vero che da Castagna.

Marco Ansaldo

L'AMARA B DI NAPOLI

La città si divide tra lacrime e accuse



NAPOLI. La città processa la sua disfatta. Tra lacrime e accuse, i tifosi si dividono. Si dà la caccia ai colpevoli, nell'attesa di un miracolo che riporti presto in A gli azzurri. **Milone A PAG. 13**

«Ho parlato delle liste in incontri con il ministro e con il Garante per la privacy»

«Omosessuali schedati dalle questure»

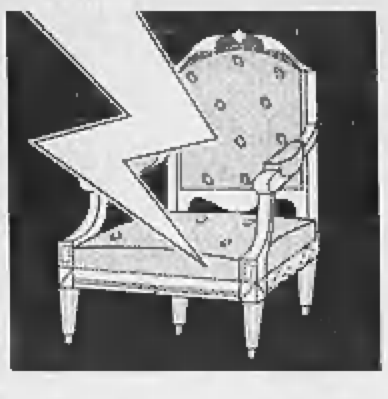
Grillini (Arcigay): l'ho denunciato a Napolitano

BOLOGNA. «Esistono liste di omosessuali schedati come tali nelle varie questure italiane». Lo afferma il presidente dell'Arcigay, Franco Grillini, che ha denunciato questa «pratica illegale» al Garante della privacy Stefano Rodotà e in occasione dell'incontro con il ministro degli Interni Giorgio Napolitano. «Il Viminale ha promesso una circolare al riguardo ai commissariati». **Beccaria A PAG. 14**

OGGI

di Guido Ceronetti

Libri ben fatti, lucidi, espressioni d'incivilimento, ci parlano del crescente, irrefrenabile disincivilimento. Come se una perfetta civiltà personale, di linguaggio, di secoli, fosse la condizione per trattare di bruti, della peggiore e più oppressiva barbarie.



Il Capo dello Stato in visita a Tokyo «Comunque la decisione finale spetta al Parlamento»

Scalfaro: niente amnistia per il Giubileo

«La corruzione resiste: prima bisogna estirpare il male»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

La corruzione è una pianta che ancora alligna e ramifica: ecco perché sognare amnistie o proporre indulti per i reati di Tangentopoli significa precorrere i tempi. Di più: significa ragionare in base a principi di immoralità politica. «Prima di affrontare un tema come questo occorre che il male sia finito, che tutto sia stato restituito e che i colpevoli abbiano pagato». Oscar Luigi Scalfaro allontana con questi tre *vade retro* qualsiasi imminente ipotesi di soluzione politica per una stagione infetta che stenta a morire: i fautori dei colpi di spugna o degli esorcismi parlamentari hanno, da oggi, un avversario in più nell'uomo che abita sul Colle.

Il Capo dello Stato, naturalmente pronto ad ammettere che, comunque, l'ultimo ed unico giudice in questo campo rimangono i due rami del Parlamento, sembra quasi compiere una scelta di campo: a fianco di quei magistrati che, ancora in questi ultimi tempi, hanno rinvigorito le loro proteste lamentando assedi e possibili coercizioni. Ed hanno agitato lo spettro di una decisione che passi sulle loro teste e faccia svaporare nel nulla i risultati conseguiti dalle inchieste sull'intreccio perverso tra affari e Palazzo.

Partiti attenti, aggiunge allora il Presidente come a legittimare certa opinione pubblica che coltiva opinioni negative e generalizzate verso le formazioni politiche: la gente - osserva - non vi vuole bene, se volete riacquistare credibilità e stima c'è una sola strada: quella di «vivere lealmente».

Oscar Luigi Scalfaro atterra a Tokyo, ma le sue parole lo seguono da Roma, uscendo da un cassetto nel quale giacevano da una settimana. Da quando, cioè, un gruppo di giornalisti giapponesi lo intervistò al Quirinale nell'imminenza della visita all'Ultimo Impero. La bobina contiene un lungo parallelo tra le situazioni politiche dei due Paesi e, anche, accese considerazioni sul dramma dell'inquinamento della vita politica che, in Giappone come in Italia, ha fatto vittime illustri. Riferimenti alla nostra Tangentopoli, argomenti che scottano ma non interessano molto i quotidiani nipponici che li tagliano nei loro resoconti. Il nastro resta sepolto al Quirinale. Fino a quando, ieri sera, non spunta, nella sua versione integrale, a Tokyo.

Nel colloquio Scalfaro parla di riforme e, ripercorrendo il tema-giustizia, ancora una volta auspica la rapidità dei processi perché, in questo campo, lentezza può essere sinonimo di «ingiustizia». Certo - assicura - non potrà essere il Giubileo, come immaginano con qualche fantasia medioevale, gli intervistatori giapponesi, il grimaldello per arrivare ad una amnistia che tutto annulla: «Si tratta, sicuramente, di un grande evento che, però, riguarda in modo esclusivo la Chiesa. In base alle nostre leggi solo il Parlamento può decidere su amnistia ed indulto». E si arriva al capitolo terrorismo, a quella «partita» che il Capo dello Stato giudica «ancora aperta» e per la quale, alla fine dell'anno scorso, ha mandato un segnale preciso alle Camere opinando, in sostanza, che qualche grazia, singola e meditata, è possibile. Ma l'atto politico di un indulto generalizzato è altra cosa. Una convinzione che apparve evidente quando rifiutò la grazia a Sofri, Bompressi e Pietrostefani scrivendo ai vertici delle Camere: «La via per superare queste vicende può essere trovata, ma richiede una visione unitaria, una volontà politica capace di raccogliere l'indispensabile consenso». Eccolo, allora, in queste ore, chiosare e ribadire: «L'amnistia può darla solo il Parlamento, non io».

Un Parlamento solido e vivo, però: costituito da partiti sani. Si fa strada il ricordo della legge sul finanziamento pubblico rispedita alle Camere dal Quirinale: «Non ho bocciato il finanziamento, ma quel modo di finanziamento. So che l'opinione pubblica non è favorevole ai partiti, si tratta, però, di un atteggiamento pericoloso: c'è il rischio di arrivare al partito unico, esperienza, che, da noi, abbiamo già fatto».

L'intervento a tutto campo del Presidente sullo stato del Paese, continua. Un plauso al governo Prodi «che dovrebbe compiere due anni tra qualche tempo» un riconoscimento per la maggiore stabilità «nata anche dal fatto che la situazione politica si è articolata su due schieramenti».

Ed una lode al sistema-Italia, approdato nella moneta unica: «Molti partners europei pensavano che non ci saremmo riusciti, invece vi entreremo. E fra i primi».

Renato Rizzo



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro al suo arrivo in Giappone con l'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko

Un riferimento anche al terrorismo «La via per superare queste vicende può essere trovata, ma richiede una visione unitaria, volontà politica»

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Mancuso: così il Presidente fa un servizio alla sinistra



Filippo Mancuso

ROMA

FILIPPO Mancuso, ex ministro di Grazia e giustizia nel governo Dini, deputato di Forza Italia, di rado rinuncia a polemizzare con Oscar Luigi Scalfaro. E anche questa volta non smentisce la sua fama di critico del Quirinale.

Onorevole Mancuso, come giudica le affermazioni del Capo dello Stato sull'amnistia per i corrotti e sui provvedimenti nei confronti degli ex terroristi?

«Il pensiero di Scalfaro parte sempre da un distorto teorema».

Ossia?

«Egli cambia sempre i suoi ragionamenti e le sue proposte in modo da adeguarli agli interessi della sinistra».

Ma che cosa c'entra la sinistra questa volta, onorevole Mancuso?

«La connessione è del tutto evidente. Prendiamo la parte del discorso di Scalfaro che riguarda gli ex terroristi. Invece di affrontare questa questione come andrebbe affrontata, cioè caso per caso, usando quindi la grazia, che è prerogativa del Capo dello Stato, il Presidente della Repubblica preferisce prendere la strada del rinvio al Parlamento. Così facendo egli si libera di una gravosa responsabilità».

Ma in questo suo ragionamento non si capisce che ruolo giocherebbe la sinistra.

«Scalfaro, rendendo il problema degli ex terroristi un problema politico generale, fa sì che il beneficio nei confronti degli ex terroristi diventi più vasto possibile, proprio come vuole la sinistra».

Il Presidente della Repubblica, da Tokyo, ha pronunciato anche delle affermazioni molto nette sul problema dell'amnistia per i corrotti. Onorevole Mancuso, qual è la sua opinione riguardo a queste dichiarazioni del Capo dello Stato?

«Il Presidente Scalfaro, se dovesse seguire il proprio pensiero in modo indipendente probabilmente non si esprimerebbe in questi termini».

Ma per quale motivo il Capo dello Stato dovrebbe pensare in un modo e agire in un altro?

«Per fare un favore alla sinistra».

La quale sinistra, da queste affermazioni del presidente Scalfaro, quale giovamento mai trarrebbe?

«La sinistra ha bisogno che la magistratura continui a detenere nelle sue mani il potere di ricatto. Solo a queste condizioni, infatti, la sinistra può restare la forza egemone della politica italiana».

Onorevole Mancuso, non pensa di esagerare? Lei dipinge Scalfaro come un Presidente che passa il tempo a fare favori alla sinistra...

«No. Anzi dirò di più. Il presidente Scalfaro non solo è costretto a fare favori alla sinistra, ma, come testimoniano le sue affermazioni sull'amnistia, è in una posizione di sudditanza anche nei confronti del potere giudiziario. E questa sudditanza per il Presidente è abituale».

Insomma, lei non salva nulla di quel che Scalfaro ha detto in Giappone...

«No. E non salvo neppure i modi del Presidente. E' mai possibile che il Capo dello Stato in Italia si limiti a fare la benedizione delle galline, mentre nelle sedi estere egli tiene discorsi su temi importanti e delicati della nostra vita nazionale?».

Onorevole Mancuso, lei non cesserà mai le ostilità nei confronti del Capo dello Stato?

«Quello che si può fare nei confronti di questo personaggio è soltanto aspettare».

Aspettare cosa, se è lecito?

«La scadenza di questa nefasta presidenza». [m. t. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA DEL CAPPELLO

scorso sul suolo americano, Kenia e Roselio hanno guardato soprattutto la testa delle persone e sono rimasti sorpresi da quanti cappelli da baseball le coprono. Con più forza si sono chiesti: «Come è possibile? Se si vendono tanti cappelli e per una cifra così alta, perché noi guadagniamo così poco e lavoriamo in condizioni così disumane?».

Nelle lezioni di economia a Harvard i professori vanno alla lavagna, scrivono la parola «globalizzazione», poi si accostano alla carta geografica e con il gessetto saltano da un continente all'altro, spiegando che un'impresa con sede e capitali in Asia può avere una fabbrica in Centro-America per creare un prodotto con il marchio del Nord-America che viene venduto in tutto il mondo. Aggiungono qualche cifra, disegnano un grafico, i ragazzi prendono appunti ed è tutto: aritmetica dell'economia, geografia della produzione, universo di carta e parole dove tutto si tiene se l'equazione si risolve e l'unica forma di dolore è un segno meno davanti al numero.

Tutt'altra cosa sarà spiegare «come è possibile» a Kenia e Roselio. Loro ascolteranno. Alla fine, non proporranno la sovversione di questa rutilante economia di fine millennio. Si limiteranno a chiedere che le università come Harvard pretendano il rispetto di determinati standard di trattamento dei lavoratori prima di concedere l'uso del proprio marchio a una fabbrica. Andranno in pellegrinaggio di università in università, in tutte quelle che mettono il nome sul cappello, con la loro domanda e la loro proposta.

E' improbabile che ottengano risultati. Il cappello è una buona risorsa per Harvard. Se l'università farà storie, la BJ&B passerà ad altri marchi. I professori non cambieranno le loro lezioni. Gli studenti studieranno gli appunti che servono per passare gli esami. Roselio si è dimesso prima di partire per gli Stati Uniti. Kenia si aspetta di essere licenziata al ritorno.

Circola nelle sale cinematografiche un documentario sulla Nike dal titolo «The Big One» in cui, a un certo punto, il regista Michael Moore chiede all'amministratore delegato Phil Knight: «Non la disturba che nelle vostre fabbriche in Indonesia lavorino ragazzi di dodici anni?». Knight: «L'età minima è quattordici». Moore: «E i ragazzi di quattordici anni non la disturbano?». Knight: «No».

Gabriele Romagnoli

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la riforma annunciata da Prodi

Scatta la vendita delle «auto blu»

Cala la scure su 160 mila vetture di Stato

ROMA. Scatta la direttiva Prodi che restringerà il parco delle 160 mila «auto blu» dello Stato e ne rivoluzionerà i sistemi di gestione. Il provvedimento prevede, tra l'altro, una parziale dismissione dei veicoli, una nuova destinazione per gli autisti in eccesso o forme di mobilità volontaria e infine l'affidamento del servizio a ditte private di autonoleggio. L'avvio dell'operazione di vendita e di riduzione delle auto dei «grand commis» di Stato, finalizzata a ridurre la spesa pubblica, arriva dopo l'analisi tecnico-economica del ministero del Tesoro secondo le previsioni del collegato alla finanziaria del 1997.

Già all'inizio di aprile era stata annunciata la gara di appalto di 104 auto, dotate di climatizzatore, Abs, airbag, vetri elettrici e autoradio. Il prezzo base per questa prima tranche di servizio di «auto blu» da dare in mano ai privati è stato fissato in 3,7 miliardi di lire per le sole autovetture.

Nella direttiva si fissano dunque, tenendo conto del decentramento statale, i parametri a cui amministrazioni e enti interessati dovranno attenersi e i criteri di vendita delle «auto blu». Le amministrazioni, con specifici concorsi, sceglieranno le società specializzate a cui affidare la vendita delle auto, mentre l'utilizzo delle autovetture noleggiate sarà regolamentato da precise norme. L'uso delle auto noleggiate sarà cumulativo, tenendo conto delle esigenze programmate periodicamente, e razionalizzato con percorsi in parte o del tutto coincidenti, che porti comunque alla riduzione del chilometraggio complessivo nell'arco dell'anno. Per contenere la spesa sarà comunque ridotto il numero delle autovetture di servizio e ridefinito il fabbisogno di personale da adibire alla guida. Molti autisti rientreranno nelle amministrazioni di appartenenza del personale comandato al servizio stesso, in particolare per quello delle Forze di Polizia, «fatti salvi i casi di ineludibili motivi di sicurezza».

L'operazione non potrà durare più di dodici mesi: entro il 31 dicembre di quest'anno il ministero del Tesoro riferirà al Parlamento sull'attuazione del programma con una relazione che indicherà anche i dati sulla riduzione di spesa. [Ansa]

IL PARCO «AUTO BLU» DELLE AMMINISTRAZIONI

[In totale sono circa 160.000]

Amministrazione	Auto	Amministrazione	Auto
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	49	CORTE DEI CONTI	53
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	380	CONSIGLIO DI STATO	14
MINISTERO DEI TRASPORTI	629	CONSIGLIO NAZIONALE RICERCHE (CNR)	349
MINISTERO DEL BILANCIO	29	CONSIGLIO NAZIONALE ECONOMIA E LAVORO	8
MINISTERO COMMERCIO ESTERO	15	ENTE EUR	2
MINISTERO DEL LAVORO	141	CONSOB	10
MINISTERO DEL TESORO	268	ANTITRUST	1
MINISTERO AMBIENTE	27	AUTORITA' GARANTE EDITORIA	3
MINISTERO INDUSTRIA	36	POLITECNICO DI MILANO	18
MINISTERO UNIVERSITA', RICERCA SCIENTIFICA	12	ENTE CROCE ROSSA ITALIANA	5.097
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	155	INPDAP	49
MINISTERO SANITA'	254	ISTAT	10
MINISTERO FINANZE	285	ICE (ISTITUTO COMMERCIO ESTERO)	18
MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI	154	ENTE SCUOLE MATERNE DELLA SARDEGNA	2
MINISTERO RISORSE AGRICOLE	218	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	15
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	3.404	UNIVERSITA' STUDI DELLA TUSCIA	40
MONOPOLI DI STATO	225	UNIVERSITA' DI PISA	124
ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	321	UNIVERSITA' DI ROMA «LA SAPIENZA»	63
ENEA	350	UNIVERSITA' STUDI DI FIRENZE	123
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE	50		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	178		
AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	22		

[di cui 13 ciclomotori, 14 Ape, 23 tra furgonati, furgoni e pulmini e 8 macchine agricole]

Fra una settimana

S'insedia il comitato nazionale dell'Ulivo presieduto da Prodi

ROMA. La data simbolo del 21 aprile, secondo anniversario della vittoria nelle elezioni, è stata scelta per l'insediamento del comitato nazionale dell'Ulivo, la struttura di coordinamento che sarà presieduta da Romano Prodi e che vedrà la partecipazione dei partiti che sostengono il governo ad esclusione di Rifondazione comunista. Del «parlamentino» faranno parte rappresentanti dei gruppi parlamentari e degli amministratori locali della coalizione. La nascita del comitato non è stata senza problemi. Il primo ha riguardato Antonio Di Pietro, che ha chiesto ed ottenuto di essere invitato a farne parte come presidente di «Italia dei valori», il movimento trasversale alla coalizione da lui appena fondato, e non come semplice senatore del gruppo misto. Qualche «grana» anche dai democratici di sinistra e dai cristiano sociali. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sallo srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Domenica 12 Aprile 1998 è stata di 655.298 copie

Allarme dal Fondo: la crisi asiatica frena lo sviluppo, il lavoro è il tallone d'Achille dell'Europa

«Italia brava, ma le 35 ore sono dannose»

Il Fmi: peggiorano l'occupazione, serve la flessibilità

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Euro partirà con la rincorsa, confida il Fondo monetario nel suo rapporto annuale sul quadro economico mondiale. E la nuova moneta unica europea tenderà a rafforzarsi sul dollaro già a partire dall'anno prossimo.

Ma i Paesi europei che compongono l'Euro, a cominciare dall'Italia, non possono allentare il risanamento delle rispettive economie: le riforme strutturali vanno affrontate con urgenza per non compromettere i progressi fatti finora.

«Rispetto a qualche mese fa», ha spiegato ieri Michael Mussa, capo economista del Fondo monetario, alla presentazione del World Economic Outlook, «i dati indicano la prospettiva di una crescita più robusta del previsto non solo in Germania ma sull'intero continente europeo. E dunque lo stato ciclico dell'economia quando scatterà l'unione monetaria, il 1° gennaio 1999, sarà migliore di quanto si pensava».

Allo stesso tempo, il Fondo prevede un raffreddamento della crescita economica americana rispetto ai livelli record dell'anno scorso, con una riduzione del pil dal 3,8 nel 1997 al 2,7 quest'anno. Le basi della crescita americana rimangono comunque solide, tanto che un'eventuale caduta della Borsa, anche del 20 per cento, non intaccherebbe l'espansione Usa.

Mussa ha detto di non voler «premere troppo su questa storia», riferendosi al rafforzamento dell'Euro sul dollaro. Ma è noto che gli economisti del Fondo monetario prevedono un indebolimento della valuta americana rispetto a quelle europee nell'arco dei prossimi tre-quattro anni.

Ciononostante, il Fondo insiste che molto rimane ancora da fare in Europa. Soprattutto in Germania, Francia e Italia, dove le riforme strutturali - pensioni e sanità in primis - vanno troppo a rilento: «Questi Paesi non possono permettersi l'elevato costo sociale ed economico di rinviare le riforme».

Il Fondo prende anche di mira i mercati del lavoro ancora troppo rigidi e «poco funzionanti» in quei tre Paesi. «E' assolutamente essenziale, per salvaguardare la fiducia generale, che i governi mantengano gli impegni presi su questi fronti».

In particolare, il Fondo guarda con allarme crescente al progetto delle 35 ore al vaglio in Francia e in Italia: «Misure come la riduzione per legge dell'orario settimanale di lavoro o l'incremento dei livelli retributivi minimi - si legge nel rapporto - con ogni probabilità peggioreranno anziché migliorare il problema della disoccupazione strutturale», che comunque non scenderà al di sotto del 12 per cento in Italia nel 1998. Per vincerla, questa è la ricetta, servono flessibilità e riforme fiscali coraggiose. Anche perché la disoccupazione è «il vero tallone d'Achille» dell'Europa che nasce.

Il Fondo prende atto del notevole sforzo compiuto dal governo Prodi per risanare il bilancio e portarlo in linea con i parametri di Maastricht. Ora le prospettive di stabilità finanziaria nell'ambito Euro e la probabile discesa dei tassi («è in vista un ulteriore calo dei tassi d'interesse, e non dovrebbe dare origine ad un'eccessiva pressione inflazionistica») dovrebbero consolidare la ripresa economica.

L'Fmi prevede per l'Italia una crescita del pil del 2,3 per cento nel '98 (le stime autunnali prevedevano 2,1 per cento) e del 2,7 per cento nel 1999. Il deficit dovrebbe scendere al 2,5 per cento, cioè comodamente al di sotto della fatidica soglia del 3 per cento prevista dal Trattato di Maastricht. E anche il debito pubblico dovrebbe cominciare a scendere lentamente (116,8 per cento nel 1998 e 116,5 per cento l'anno successivo).

L'irrobustimento dell'economia italiana e quella europea in generale avverrà - prevede il Fondo - nell'ambito di un parziale rallentamento della crescita mondiale dovuto alla crisi asiatica. In sostanza, l'«effetto Asia» si tradurrà a fine anno in una revisione al ribasso della crescita mondiale da 4,3 per cento al 3,1 per cento - con una perdita secca dell'1,2 per cento.

Insomma, il peggio sembra decisamente scongiurato. Gli effetti della crisi ci saranno, ma non saranno drammatici. «La tempesta finanziaria scoppiata nel 1997 si è calmata a partire da gennaio», dice il rapporto. «Il rallentamento della crescita mondiale sarà molto meno pronunciato che nel 1974-5, 1980-83 e 1990-91», anche grazie al buono stato di salute delle economie nei Paesi industrializzati. Il pericolo però resta il Giappone.

Andrea di Robilant

LE PREVISIONI DI WASHINGTON

	INFLAZIONE (Variazione percentuale)		DEFICIT (In percentuale del PIL)		DEBITO (In percentuale del PIL)	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
GERMANIA	1,6	1,7	-2,7	-2,5	62,5	62,7
FRANCIA	1,4	1,8	-3,0	-2,7	58,9	59,6
ITALIA	1,8	1,7	-2,5	-2,5	118,8	116,5
GR. BRETAGNA	2,9	2,6	-0,3	-	51,8	49,7
SPAGNA	2,1	2,3	-2,2	-2,0	66,6	65,3
OLANDA	2,0	2,2	-1,7	-1,3	70,0	67,5
BELGIO	1,7	1,8	-1,7	-1,8	118,1	114,5
SVEZIA	2,0	2,0	1,3	2,0	71,3	67,2
AUSTRIA	1,4	1,5	-2,5	-2,5	65,2	64,5
DANIMARCA	2,6	2,7	1,2	2,0	57,5	53,3
FINLANDIA	2,3	2,5	0,5	1,0	53,5	51,5
GRECIA	5,0	3,7	-2,4	-2,0	107,4	103,1
PORTOGALLO	2,1	2,0	-2,5	-1,9	62,4	61,6
IRLANDA	2,2	2,1	0,5	0,3	60,8	56,0
LUSSEMBURGO	1,2	1,4	0,6	0,9	7,7	7,[illegible]
MEDIA 15	2,0	2,0	-2,0	-1,7	71,8	70,6

LA PAGELLA DEL FONDO

L'ASIA FRENA LO SVILUPPO
L'Effetto Asia sulla crescita dell'economia mondiale si tradurrà a fine anno in una perdita dell'1,2% con un Pil rivisto al 3,1%, dal 4,3% della stima precedente, che, solo nel '99, si riporterà al 3,7%.

L'ITALIA INVECE CRESCERA'
Nonostante gli strascichi della crisi asiatica, il Pil in Italia crescerà del 2,3% nel '98 e del 2,7% nel '99, il deficit scenderà al 2,5%, per poi mantenersi su questo livello anche nel '99. Il debito scenderà al 118,8% a fine anno e al 116,5% l'anno prossimo; l'inflazione rimarrà compresa fra l'1,8% (1998) e l'1,7% (1999) ed una discesa dei tassi di interesse a breve è ormai «in vista».

SOS LAVORO, MA NIENTE 35 ORE
Il fallimento della riforma del mercato del lavoro in Europa «è certamente il tallone d'Achille del progetto dell'Unione monetaria europea». La strada è quella di una rapida e incisiva deregolamentazione e non quella di «misure legislative di riduzione dell'orario di lavoro e di incremento dei minimi salariali, probabilmente più in grado di peggiorare che di risolvere il problema della disoccupazione strutturale».

Bertinotti

«Sono ricette antioperaie»

ROMA. L'Fmi «si è distinto in anni per essere portatore di ricette antisociali e antioperaie»: questo il commento di Fausto Bertinotti alla bocciatura delle 35 ore. Il segretario di Rifondazione comunista pensa che quella presa di posizione del Fmi crei «problemi gravi di democrazia» e auspica che i governi, quello italiano e gli altri europei, «non facciano finta di niente: bisogna lottare contro questi atteggiamenti che sono una vera minaccia contro l'equità sociale». Per Bertinotti, il Fondo si conferma dominato dal «partito neoliberista e oltranzista» e rappresenta «la punta di lancia della cultura neoliberista».

Di tutt'altro tenore, ovviamente, le reazioni dal Polo: per Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, la bocciatura dell'Fmi non stupisce perché «è ormai assodato che la lotta alla disoccupazione si ottiene attraverso tre strade: riduzione della pressione fiscale sulle imprese; politica di sviluppo dell'economia; massima flessibilità del mercato del lavoro, come in Usa, Gran Bretagna e Irlanda. Invece in Italia la politica economica è ispirata a criteri opposti»: pressione fiscale in crescita, tasso di sviluppo economico ridotto al lumicino e mercato del lavoro con rigidità aggravate con la prospettiva di una riduzione per legge dell'orario di lavoro.

Per l'Ulivo Dario Franceschini, vicesegretario del ppi, ha commentato «è inutile riaprire in ogni occasione il dibattito sulle 35 ore. Sono solo una tappa di un percorso di riduzione dell'orario che va avanti da un secolo e sia la legge francese che la proposta italiana prevedono una serie di tappe da qui al 2001. E a quel punto l'integrazione europea sarà andata così avanti che sarà difficile pensare a politiche nazionali non uniformi tra i diversi Paesi dell'Unione».

Per il direttore del Centro studi di Confindustria, Giampaolo Galli, «la diagnosi del Fondo monetario è quella giusta. Il Dpef dovrà prendere atto della legge sulle 35 ore che irrigidisce il mercato del lavoro e che per questa via si produce un aumento strutturale della disoccupazione». Galli definisce poi «sconcertante» la richiesta del sindacato di ridurre a 35 ore il lavoro nel pubblico impiego dove, dice, «già si lavora poco e con scarsa efficienza». A suo giudizio l'eventuale riduzione d'orario nella pubblica amministrazione «dovrà portare aumenti retributivi inferiori al tasso di inflazione programmata». «Mi domando, poi - aggiunge Galli - se i sindacati del pubblico impiego puntano a ridurre l'orario di lavoro nella pubblica amministrazione per aumentarne l'occupazione e, in tal caso, se il governo è disposto ad accettarlo: 4 milioni di statali sono già troppi». [r. e. s.]

FISCO E INDUSTRIA

«Oneri da 5000 miliardi»

ROMA. I costi degli adempimenti fiscali pesano sulle industrie per circa l'8% delle imposte e dei contributi sociali versati: complessivamente si stimano in 5000 miliardi annui questi costi aggiuntivi per le imprese. E' quanto si ricava da una ricerca del Centro studi Confindustria dedicata all'«Italia da semplificare». L'8% «pone l'Italia fra i Paesi con i più elevati oneri di adempimento». Lo studio lamenta i costi per l'industria dei continui cambiamenti fiscali e chiede al ministero delle Finanze, in caso di mutamenti dei regimi fiscali, di valutare l'impatto non solo sul gettito ma anche sui costi di adempimento, coinvolgendo i contribuenti nella preparazione delle decisioni.

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DI MARZOTTO



Pietro Marzotto

«Con l'orario più corto non si creano nuovi posti ma si aumenta la tensione»

«Il Paese non vuole questa legge inutile»

SULLE 35 ore per legge, Pietro Marzotto non ha dubbi. «Io sono perfettamente d'accordo con Ciampi, che l'ha definita una "sciocchezza economica"» afferma: «Le 35 ore per legge sono una intrusione di campo - sottolinea ancora - ed è grave che si voglia procedere per legge in materie che, da sempre, sono regolate dalle parti».

Dunque, dottor Marzotto, lei è d'accordo con due italiani su tre che, come risulta dal sondaggio Explorer-La Stampa sono contrari a questo ddl?

«Io penso che questa legge il Paese non la voglia. Tutti sanno che non porterà un posto di lavoro in più, se mai ne farà perdere. Perché, o le 35 ore si fanno a parità di salario, e allora si perde competitività, o si fanno con riduzione di salario, e il risultato sarà lo stesso. Per il semplice fatto che nel Nord non si trovano lavoratori, e nel Sud non si aggiungerà un posto in più. Nessun lavoratore preferisce riduzioni di salario con orario inferiore, se mai l'opposto. Ma questo aspetto non è che uno dei punti della questione».

Quali sono gli altri?

«E' improprio che il Parlamento faccia sua una materia che è sempre stata lasciata al negoziato tra le parti. Il Parlamento ha sempre ratificato ex post i rapporti tra le parti, in questo caso invece li anticipa lasciando alle parti il compito di definire le modalità. Un fatto che non ha precedenti nella consuetudine».

E' una novità grave...

«Certamente, ed è il primo punto da sottolineare. Il secondo è che questa intrusione mette in difficoltà i rapporti tra le organizzazioni imprenditoriali e quelle dei lavoratori».

In che senso?

«Nel senso che crea una notevole tensione. Ripeto. Non è pensabile che il Parlamento scavalchi la rivendicazione sindacale, e qui lo sta facendo».

Però il progetto del governo rinvia moltissimo alle parti.

«Non è questo il punto. Non dimentichiamo che il Parlamento spesso peggiora i progetti, spesso è preda di spinte demagogiche. Questo è un progetto molto strano».

Cosa c'è che non va?

«E' una proposta che crea imbarazzo, che spinge verso una riduzione contraria agli interessi dell'economia, della competitività e dell'occupazione».

Ma se in cambio delle 35 ore riuscirete a ottenere molta flessibilità...

«La flessibilità è un principio sacrosanto che è penetrato in certe realtà, ma non è ancora diffuso nella cultura del Paese. E comunque va negoziata a livello aziendale, non è possibile nemmeno introdurla a livello di categoria, se non per schemi generali. Esistono aziende in cui l'orario è inferiore alle 35 ore, ma secondo contratti aziendali».

Ad esempio?

«Ad esempio nel settore tessile. Nel nostro gruppo, a Praiamare, si lavora sette giorni nella prima parte dell'anno con turni che danno 42 ore settimanali, negli altri mesi si scende a 30 ore settimanali su cinque giorni. Nell'insieme dell'anno la media è appena sotto le 35 ore. Sono cose che si possono fare quando però c'è la convenienza reciproca».

«La flessibilità è un principio "sacrosanto" che va negoziato a livello aziendale»

«Ha ragione Ciampi è una sciocchezza economica. Gli operai preferiscono l'aumento salariale»

L'impressione è che la Confindustria, dopo aver attaccato duramente, abbia un po' mitigato la posizione.

«No. La Confindustria ha semplicemente detto di essere disponibile a negoziare su un ampio campo di argomenti col Governo, ma non su questa materia delle 35 ore che non è di sua competenza. Noi siamo fortemente favorevoli alla concertazione, purché si rispettino le competenze. Noi non entriamo nella materia fiscale, dove diciamo il nostro parere ma senza pretendere di avere un diritto negoziale. Per contro, governo e Parlamento non possono avere un diritto negoziale su una materia come l'orario di lavoro».

Tuttavia i toni di Confindustria sembrano meno accesi.

«I toni di Confindustria sono moderati ed è bene che lo siano. Ma le 35 ore sono un'altra cosa, non sono oggetto di negoziazione col governo, il Parlamento e i partiti».

Continuerà la battaglia?

«Voi giornalisti tendete a vedere le cose in termini netti: o la guerra o l'abbraccio. Non è così. Noi riconosciamo al governo tanti meriti, e un torto: l'aver fatto questo negoziato con Bertinotti. Comunque questo progetto di legge non è tra i meglio scritti, è ambiguo, in Parlamento faremo di tutto perché non passi, poi eventualmente faremo un referendum contro. Del resto i sindacati sono imbarazzati. Tutti sanno che qui c'è un lenzuolo che o copre i piedi o copre le spalle. E gli operai sono più favorevoli all'aumento salariale».

Qualcuno sostiene che la moderazione è suggerita dalla ripresa economica in atto.

«La ripresa c'è ma non ci metterei troppa enfasi perché la competizione è molto forte. Sui profitti andrei cauto. Nei conti Marzotto, ad esempio, sono molto migliori le componenti estere».

Valeria Sacchi

«Crescita zero» per il Sol Levante

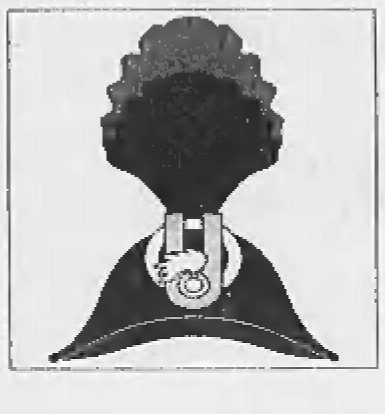
Washington scettica anche sulle riforme di Hashimoto

WASHINGTON. Nella valutazione del Fondo monetario la crisi asiatica ha colpito il Giappone proprio nel momento in cui l'economia nipponica si era fermata dopo un abbozzo di ripresa. Brutta storia per il Sol Levante, che sognava di riprendere il suo ruolo di locomotiva del Far East e che invece si vede affibbiare la scomoda etichetta di economia stagnante. Nel 1998, affermano gli esperti di Washington, il prodotto interno lordo di Tokyo farà segnare una crescita zero invece che del 2,1 per cento originariamente indicato. La valutazione di Michael Mussa, capo dell'ufficio ricerche del Fmi, è spietata: «Alla luce delle ultime misure presentate dal governo, sarà difficile raggiungere anche la crescita zero».

Il rapporto di primavera diffuso ieri è per il governo Hashimoto la cronaca di un disastro. Ora che il terremoto asiatico si è placato, la vera incognita diventano le condizioni economiche giapponesi che, osserva il Fmi, «si sono rapidamente deteriorate nel 1997», subito dopo l'aumento della tassa sui consumi e la fine di una riduzione una tantum della tassazione sui redditi. Questa causa, unita al peso della crisi asiatica, ha generato una contrazione dell'economia e della domanda interna: «Le aziende hanno perso fiducia e i titoli in Borsa hanno perso valore, indebolendo i capitali delle banche e rafforzando i dubbi sulla loro capacità di gestire la grande quantità di sofferenze bancarie». La domanda interna si è ridotta del 2 per cento e questa, per Mussa, «è già una recessione», anche considerando che la performance del primo semestre può essere già considerata negativa.

Tutta colpa della crisi asiatica, ma non solo. La caduta delle Tigri ha pesato molto sul Giappone, visto che «il 20% delle merci esportate da quel Paese nel 1996 sono state acquistate dai 5 Paesi maggiormente colpiti dalla crisi». Lo yen si è indebolito fortemente a partire dal 1997 e nei mesi più recenti «è apparso instabile, toccando in gennaio il suo livello più basso contro il dollaro dal 1992». Il suo indebolimento è stato tuttavia «compensato dalla sua crescita nei confronti delle altre monete asiatiche» e, in una prospettiva più ampia, «avrà un effetto positivo sulle esportazioni». Per questo, «sembra plausibile prevedere una ripresa delle esportazioni nel 1998».

Il Fmi non si pronuncia sulle recentissime misure fiscali varate dal governo giapponese, non avendo ancora a disposizione dati precisi. Tuttavia, riferendosi ai provvedimenti adottati nei mesi scorsi, osserva che tali misure «hanno aumentato le risorse disponibili, consentendo di liquidare le banche fallite e proteggere i correntisti, e generando fiducia nei mercati». Sono attesi tuttavia impegni sui finanziamenti pubblici e nuovi afflussi di capitali privati per «ridurre il peso della crisi sulle banche in buono stato e consentire interventi più decisi verso quelle da liquidare». [r. e. s.]



Sono il generale Mori, il prefetto De Francesco, il questore Vasquez. Sotto accusa con loro altri ufficiali

Caso Contrada, tre indagati eccellenti

I magistrati di Palermo: testimoniarono il falso al processo

PALERMO. Il generale Mario Mori, comandante del Ros - assieme a una decina di altri ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, funzionari di polizia e del ministero degli Interni - è indagato per falsa testimonianza resa nel processo Contrada, l'ex funzionario del Sisde condannato per associazione mafiosa. Un mese fa circa la procura ha chiesto e ottenuto dal gip la proroga di alcune indagini su una decina di esponenti di corpi investigativi per accertare le ragioni che li avrebbero indotti, secondo l'accusa, a dire il falso nel processo Contrada. Due anni fa, infatti, il pm Antonio Ingroia, al termine del processo, chiese ed ottenne la trasmissione al suo ufficio dei verbali di 26 testimoni ascoltati nel processo. Una successiva selezione consentì di restringere le indagini, per le quali è stata ora chiesta una proroga, ad una decina di testimonianze. Oltre a Mori, il prefetto Emanuele De Francesco (ex direttore del Sisde ed ex Alto Commissario per la lotta alla mafia), il questore di Catanzaro, Vittorio Vasquez, gli ispettori di polizia Corrado Catalano e Biagio Naso e il maggiore della Guardia di Finanza, Michele Adinolfi.

Per quanto riguarda il generale Mori, la proroga è stata chiesta perché avrebbe offerto due versioni diverse del medesimo episodio: il luogo e le circostanze in cui Falcone gli avrebbe fatto capire «con un sorriso», che la «talpa» che aiutò l'imprenditore Oliviero Tognoli a fuggire era Contrada. «Mori era già stato smentito da Sica, Misiani e Di Maggio - aveva osservato il pm Antonio Ingroia durante la requisitoria - poi ha riordinato i suoi ricordi e li ha corretti in dibattimento senza sentire il bisogno di ripresentarsi prima. La nuova versione, lungi dall'essere lineare, è stata smentita da Sica: non può non rilevarsi la stranezza del comportamento del colonnello» (ndr.: all'epoca era questo il grado di Mori).

Nelle ultime udienze della requisitoria-fiume contro Bruno Contrada, nel marzo di due anni fa, i pm Ingroia e Morvillo avevano elencato, nome per nome, i protagonisti di quella che avevano definito una «serie incredibile di coperture, insabbiamenti e soprattutto salvataggi della carriera folgorante dell'imputato», divenuto numero 3 del Sisde. E alla fine avevano chiesto la trasmissione al proprio ufficio dei verbali di udienza dei 26 testimoni «eccellenti», colleghi o ex colleghi dell'imputato, ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza che avevano lavorato con lui, dirigenti del Sisde, e persino due ex ministri dell'Interno, Rinaldo Coronas e Antonio Gava.

Per i pm Coronas ha palesato «gravissimi problemi di memoria», il suo predecessore Gava avrebbe «salvato» Contrada dopo l'intervento di un politico locale, l'ex capo del Sisde Riccardo Malpica avrebbe mentito palesemente, i giudici Francesco Misiani e Francesco Di Maggio in servizio all'alto commissariato antimafia hanno compiuto «tentativi goffi per dare una mano all'imputato», il funzionario del Sisde Luigi De Sena ha testimoniato «oltre il limite della decenza», l'ex direttore del Sisde Angelo Finocchiaro «sembra incredibile, ma ha fornito all'imputato informazioni riservate e persino venti milioni». In quell'occasione ufficiali dei carabinieri, magistrati e funzionari del ministero degli Interni reagirono con il silenzio e Ingroia precisò che «non c'era un'indagine parallela al processo Contrada contro un sistema istituzionale deviato».

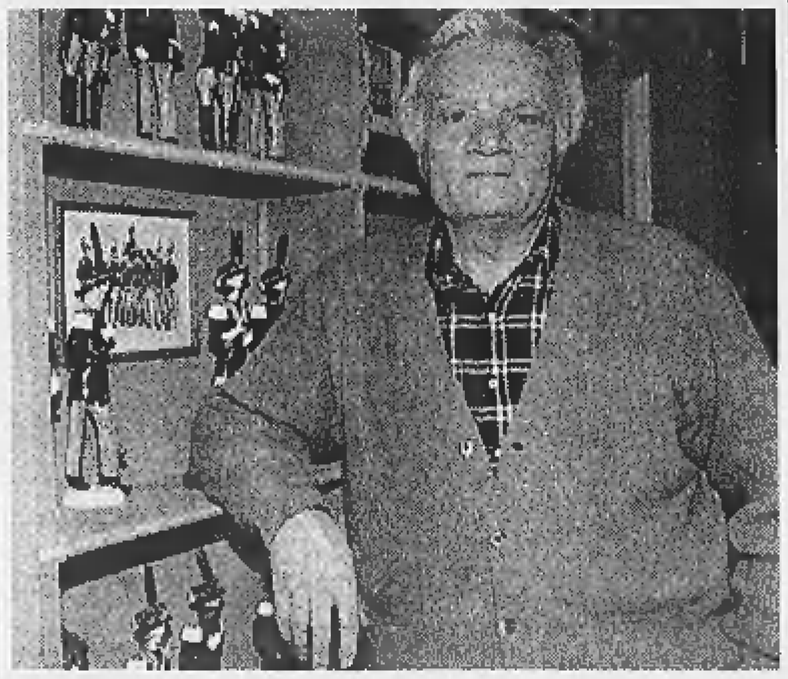
La reazione dei legali di Contrada, Gioacchino Sbacchi e Pietro Milio: «Avremmo preferito tacere per garantire un processo d'appello sereno ma le scelte della procura, sia di per sé sole che per i modi ed i tempi, ci impongono di dire che hanno inizio le prove d'orchestra». «Dopo tempo immemorabile dalle deposizioni rese dal prefetto De Francesco, dal generale Mori, dal questore Vasquez, dal maggiore della Guardia di Finanza Adinolfi, dagli ispettori di Ps Catalano e Naso (testimoni della difesa nel processo contro Bruno Contrada) - dopo due anni dalla sentenza del tribunale ed alla vigilia del processo di appello viene diffusa la notizia di un'indagine giudiziaria a carico dei suddetti e di altri testimoni non ancora noti con l'infamante accusa di falsa testimonianza». Secondo i due legali «la responsabilità delle persone summenzionate sta nell'avere rispettivamente affermato in contrasto con le tesi dell'accusa la correttezza su basi documentali e la lealtà di Contrada». [r. cri.]

INTERVISTA

L'EX NUMERO 3 DEL SISDE

«La procura non mi molla»

«Paura? No, e non voglio arrendermi»



Bruno Contrada, ex funzionario del Sisde, condannato in primo grado a 10 anni

PASQUETTA a Mondello per Bruno Contrada: una passeggiata solitaria per riordinare le idee e pensare «alle sorti del processo, e anche al mio destino».

Mori indagato assieme ad altri che testimoniarono a suo favore in primo grado. E adesso?

«Io sono preoccupato, e anche molto inquieto. Non può essere che questa la mia condizione nell'apprendere che alcuni testimoni vengono iscritti al registro degli indagati per un reato così grave - per chi è pubblico ufficiale - come la falsa testimonianza in un processo. Testimoni, ci tengo a dirlo, che hanno fatto dichiarazioni che si sono risolte a favore della difesa».

Cioè non solo testi della difesa?

«Esatto. Ma ormai ho quasi l'impressione che la procura della Repubblica di Palermo non mi voglia mollare. E dire che ora sono in mano ai giudici del secondo grado...».

La ritiene una persecuzione?

«Le conclusioni le lascio agli altri. Ma non bisogna dimenticare che io sono stato condannato a 10 anni di carcere, e che ne ho sessantasei, di anni. E che la procura di Palermo ha fatto appello perché per me vuole 12 anni di reclusione, dieci non le bastano. E allora, non posso che concludere che da parte loro non c'è molta simpatia per me».

A giugno inizia l'appello. Lei pensa che la notizia dell'iscrizione di Mori e altri nel registro degli indagati possa nuocerle?

«Certo. E come posso chiedere nuovi testimoni o il ritorno dei vecchi quando succedono cose del genere? C'è il rischio che chi depone si trovi una spada di Damocle sulla testa. Oggi si parla di Mori, ma allora, tutti gli altri che sono venuti a testimoniare a mio favore? Parlo di 149 uomini delle istituzioni, di cinque prefetti capi della polizia, di altri cinque prefetti direttori del Sisde, di tre prefetti alti commissari, di una ventina di prefetti, e di altrettanti questori, più funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri e della Finanza, di varie prefetture, dei servizi. Finiranno indagati anche loro, allora?»

«C'è il rischio che chi dovrà deporre in appello si trovi una spada di Damocle sulla testa»

«Mori? Adesso che è nel mirino la stima che già nutrivo per lui è diventata altissima»

Lei è amico di Mori?

«No, non ho mai lavorato con lui e lo conosco appena, ma nel mio processo è venuto a dire la verità; adesso che è indagato la stima che già nutrivo nei suoi confronti è diventata altissima. Ma non posso che essere preoccupato, di fronte a questa "tecnica processuale" della "forte" procura di Palermo. Tecnica più o meno opinabile...».

Ha paura?

«Guardi, qualche giorno fa Mussotto ha dichiarato di "avere paura per essere stato assolto". Io invece non ho paura per essere stato condannato. Badi bene che abbiamo la stessa imputazione: concorso esterno in associazione mafiosa. Questi due stati d'animo sono il segno emblematico della diffusa sfiducia nella giustizia, della considerazione in cui i cittadini italiani tengono la giustizia. E io sono ancora un cittadino italiano, vero?».

Vero. Un cittadino italiano che - comunque stiano le cose - non teme questo processo. Giusto?

«Sì. Secondo me non bisogna mai arrendersi. Mai. Ci si può arrendere solo nella tomba. Allora si chiede il permesso di uscire un attimo dalla tomba e dire "mi arrendo"».

Brunella Giovara

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA PADRI

quindi oltre i confini del probabile. Ed è immaginabile che molti settori della scena pubblica cominceranno a guardare con occhi diversi, e con espressioni migliori, il governo, in quanto perno della credibilità politica e della stabilità economica.

Già i numeri contenuti nel Dpef sembrano fatti apposta per fare soffiare nelle vele una certa benaugurante brezzolina. Non la crescita impetuosa, e nemmeno estemporanee riduzioni tributarie, niente di clamoroso. Piuttosto, una studiata spintarella fatta di mezzo punticino in meno di tasse, altre limitazioni alla spesa pubblica per consentire gli investimenti, previsioni incoraggianti sulla crescita del prodotto lordo, sull'ulteriore abbattimento del deficit, sulla tenuta dell'inflazione e sull'inversione di tendenza per ciò che riguarda l'occupazione.

Insomma, è il Dpef del respiro di sollievo dopo la lunghissima apnea. Ed è anche la certificazione del successo dell'azione di governo. Solo che nel panorama c'è un elemento marcatamente politico che non è ancora stato notato: questo successo è sostanzialmente senza padri. Certo, è figlio dell'azione combinata di Prodi e Ciampi, affiancati da ministri di qualità come Bassanini, Bersani, Visco e altri. Ma l'ingresso nell'Euro e il Dpef dell'attesissima «fase due» non hanno una vera e chiara paternità politica. Non c'è un partito che possa rivendicare la titolarità dell'exploit europeo. La coalizione di centro-sinistra è andata più che altro a rimorchio, e le sue differenze all'interno e al margine sono state sterilizzate proprio dal vincolo esterno europeo, oltre che dalla pressione del meccanismo bipolare. Tanto che malgrado il raggiungimento del traguardo europeo il sondaggio svolto da Explorer per «La Stampa» mostra una situazione stazionaria in termini di consenso per l'area governativa.

Si osserva così un forte alone di imprecisione politica: non si capisce bene chi sarà il beneficiario del risultato già ottenuto, e nemmeno chi potrà rivendicare il merito dei non improbabili vantaggi futuri. Manca in definitiva il soggetto che può capitalizzare direttamente il dividendo europeo. Per questo ci si può chiedere se effettivamente l'articolazione del centro-sinistra sia adeguata alla logica dei processi politici in atto.

Perché, se l'azionista di riferimento del governo, il pds, avesse la titolarità di Palazzo Chigi e si fosse assunto la responsabilità vincolante della gestione del Paese, allora le imputazioni sarebbero chiare: ci sarebbe un vincitore, che potrebbe proporsi in quanto tale agli elettori. Ma le cose non stanno affatto così. E anche in futuro D'Alema difficilmente potrà proporsi come candidato alla premiership. Sotto questo profilo, allora, è tutto da vedere che la scelta della Cosa due, con la creazione così lievemente ma irrimediabilmente sovietica dei Democratici di sinistra, sia stata effettivamente adeguata al futuro.

Quindi il punto di svolta di Pasqua introduce in realtà nel centro-sinistra un dilemma concreto, tutt'altro che futuribile. Cose lontane, si dirà? Forse. Però sappiamo che D'Alema dovrebbe mettersi a lavorare per preparare la propria candidatura come premier. Ma se questa idea non fosse realisticamente attuabile, ne deriverebbe come conseguenza obbligata che l'unico modo per fruire oggi dell'«effetto Prodi», e domani per presentarsi come un soggetto politico da giudicare sulla qualità dei programmi e delle realizzazioni, consiste nell'allestire una forza politica che ha tutte le caratteristiche del «partito dell'Ulivo», cioè un partito largo, aperto ma che esprime direttamente la propria progettualità politica.

E' una prospettiva che per D'Alema risulterà irritante, troppo veltroniana, persino troppo occhettiana. Ma l'alternativa sarebbe restare per l'ennesima volta a metà del guado, con una tecnocrazia che produce il risultato europeo e il partito di maggioranza relativa che deve limitarsi a fare da massa di manovra. Una condizione provvisoria, che non diventa definitiva solo prolungandola. E che non genererà grandi tensioni, ma ha già provocato e provocherà qualche confusione di troppo.

Edmondo Berselli

E' mancato
Livio Mosso
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, le figlie **Roberta** e **Carla** con il genero **Andrea**. Funerali oggi alle ore 15,15 parrocchia San G. Bosco, Chieri.
— **Chieri**, 14 aprile 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Livio Mosso
— **Torino**, 13 aprile 1998.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Partecipano al dolore:
Gianni Baldi
Mario Aleo
Sebastiano Accossato
Franco Audello
Maurizio Boi
Antonio Cataldi
Fabrizio Ferrero
Leandro Giacone
Massimo Giovale
Franco Perucca
Francesco Ruffa
Domenico Tortorelli
Gian Carlo Antonietto
Pietro Boi
Mario Dondero
Piero Testa.

In data 13 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Giovanni Angelini
Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Olivio** con **Seniz** e **Melis**, **Massimo**, **Margherita** con **Michele**, **Tomaso** e **Nicola**, **Maria Teresa** con **Sergio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Fontana Vecchia 21 per la parrocchiale di Fino del Monte.
— **Fino del Monte - Bergamo**, 13 aprile 1998.

Nella Resurrezione del Signore ha raggiunto i suoi cari
Lucia Cullino ved. Borga (mamma Lucia)
Lo annuncia: la figlia **Angioletta**. Non fiori ma eventuali offerte alla Conferenza Santa Caterina - v. XX Settembre 23. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Piera Santandrea. Funerali in Rivoli mercoledì 15 aprile 1998 ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli**, 12 aprile 1998.

E' mancata
Angela Ossola ved. Perino
anni 96
Li piangono i figli **Nerina**, **Carla**, **Sergio** con **Margherita**; affezionati nipoti **Andrea** con **Tiziana** e piccolo **Simone**, parenti tutti. Funerali Torino mercoledì 15 ore 10 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 13 aprile 1998.

E' mancata
Elsa Trabalzini in Canfora
Lo annunciano il marito **Lino**, il figlio **Roberto** con **Lara**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 in parrocchia. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri del Reparto di Ematologia del prof. Resegotti delle Molinette.
— **Pianezza**, 14 aprile 1998.

Improvvisamente ci ha lasciati
Mario Arcesto
L'annunciano la moglie, i figli e i nipoti. Funerali in S. Colombano B.se mercoledì 15 ore 14,45 dall'abitazione. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Cuorgnè**, 13 aprile 1998.

Serenamente, come vissuto, ha raggiunto l'amato Andrea
Felice Trucco
A funerali avvenuti lo annunciano la consorte **Elda Nova**, le figlie **Mimma** con **Dario**, **Simona**, **Emanuele** e **Francesca**; **Nicoletta** con **Puli** e **Luca**. Un particolare ringraziamento ai dottori Rossini, Tamponi, Viara ed al personale della Clinica Cellini per le amorevoli cure.
— **Torino**, 14 aprile 1998.

Il 9 aprile è improvvisamente mancato
Felice Trucco
lasciando in una infinita tristezza **Mariateresa Benzi** compagna di tanti indimenticabili anni felici. Ai dottori Rossini, Tamponi, Viara vanno i suoi commossi ringraziamenti per le cure e l'amicizia dimostrata a **FELICE**. Un ulteriore ringraziamento al personale paramedico della Casa di Cura Cellini.
— **Torino**, 14 aprile 1998.

Guido e **Margherita Casalnasco** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e alla famiglia Trucco.

Lo **Studio** del geometra **Grosso** di Collegno partecipa al lutto per la scomparsa del commendatore **TRUCCO.**
— **Collegno**, 10 aprile 1998.

Carlo Ticozzi-Valerio profondamente addolorato partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del
comm. Felice Trucco
— **Milano**, 14 aprile 1998.

Antonio e **Romana Galletta** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Felice Trucco
— **Torino**, 10 aprile 1998.

Marili e **Fabrizio** ricordano affettuosamente **FELICE**.

Capello e **Raseri**, **Agenti Sai**, partecipano al lutto.

TF3 tutta partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa del commendatore **TRUCCO.**

Mario Del Sarto
Enrico Bonicelli
Giulio Floridia
partecipano al dolore della famiglia.

Massimo, Luciana, Francesca e **Federica** abbracciano Nicoletta e Mimma.

Sandra Barbato piange un caro **AMICO**.

Presidente, Amministratore, Dirigenti e **Dipendenti tutti** della **Trucco SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Felice Trucco
fondatore della Società.
— **Milano**, 14 aprile 1998.

Si uniscono al dolore di Maria Teresa e della famiglia
Piera Pier Angelo Icardi
Maria Teresa Edoardo Gatto
Famiglia ing. **Presacco**.

Tullio, Laura, Enrico, Filippo, Marco partecipano affettuosamente al dolore di Nicoletta, Mimma e famiglie.

Lia e **Giancarlo** si uniscono al dolore di Nicoletta, Mimma e famiglie.

Addolorati ricordano il fraterno **AMICO**, **Dino, Nicoletta, Claudio, Silvia, Betto, Erminia.**

Paolo e **Francesca** con **Claudio** e **Francesco** abbracciano con tanto affetto Mimma e Nicoletta per la perdita del caro papà
Felice Trucco
— **Milano**, 14 aprile 1998.

Con grande commozione partecipiamo al grave lutto di Mimma e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà
Felice Trucco
Renzo e **Sara**, **Giorgio** e **Cinzia**, **Maurizio** e **Grazia**, **Giovanni** e **Susanna.**
— **Milano**, 14 aprile 1998.

Melinda Caniglia e **Sandro Tenti** si uniscono al dolore di tutte le persone che hanno conosciuto e amato il
comm. Felice Trucco
— **Rivoli**, 13 aprile 1998.

E' serenamente mancato il
dr. Franco De Petri
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Enrica**, i figli: **Luciana** con **Antonio**, **Francesca** e **Stefano**; **Anna Maria** con **Sergio**, **Cecilia**, **Letizia** e **Lorenzo**; **Guido** con **Giuliana** e **Chiara**, e parenti tutti.
— **Torino**, 10 aprile 1998.

Carlo e **Graziella** affettuosamente abbracciano Enrica e tutti i cari nipoti.

La famiglia **Colonna** partecipa affettuosamente al dolore di Enrica e di tutti i suoi famigliari per la scomparsa del
dr. Franco De Petri
— **Torino**, 11 aprile 1998.

Ricordandone sempre la grande sensibilità e umanità **Egle**, **Renata** e **Giorgio Treves** si uniscono al profondo dolore di Anna e della sua famiglia per la scomparsa di
Franco De Petri
— **Torino**, 11 aprile 1998.

Partecipano affettuosamente gli amici
Franca Buffa
Germana Cibrario
Francesco Dolza
Loris Garda
Ezio Piera Petitti
Giorgio Mercha Raineri
Mercedes Rossotto.

Davide e **Annalisa** sono vicini a Guido con affetto.

Dopo tante sofferenze sopportate con esemplare coraggio è mancata
Ester Corno
Donna forte e laboriosa che dedicò tutta la sua vita alla famiglia, lo annunciano con infinito dolore la sorella **Anna**, la cognata **Grazia**, i nipoti **Graziano** e **Giuseppe**. Un particolare riconoscente grazie alla famiglia Bugni che con tanto affetto le fu a lungo vicina dandole conforto, amicizia sincera e tante amorevoli cure. Funerali oggi ore 15 in Riva presso Chieri.
— **Riva presso Chieri**, 12 aprile 1998.

Ha raggiunto i suoi cari che tanto amava
Maria Cervetti nata Meinardi
di anni 84
Addolorati lo annunciano figlio, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 aprile ore 10 parrocchia di Rivalta.
— **Rivalta**, 13 aprile 1998.

Rita Minasso e famiglia sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pradella
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, sorella, fratelli, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15, ore 11,45, parrocchia Gesù Buon Pastore, via Servo, 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1998.

E' mancato al Santa Corona a Pietra Ligure
Camillo Canuto
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina Greglio** e parenti tutti. Funerali martedì 14 aprile ore 15,30 a Brozolo.
— **Brozolo**, 12 aprile 1998.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** con **Cristina** e **Paolo**, **Alessandro** e **Diamara**, con profonda amicizia sono affettuosamente vicini a Mariella, Francesca e Cristiana per la scomparsa dell'indimenticabile
Vittorio Zanon di Valgiurata
— **Torino**, 14 aprile 1998.

Ettore Cerruti con **Annalisa** e figli, **Teresa** e **Luisito**, partecipa con grande commozione, la scomparsa del carissimo
Vittorio Zanon di Valgiurata
prezioso amico e maestro nella professione negli anni indimenticabili della «Mobiliare».
— **Torino**, 13 aprile 1998.

Il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** del **Registro Italiano Mercedes-Benz** e dei **Clubs affiliati**, si stringono con tanta tristezza alla famiglia nel dolore per la improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
Vittorio Zanon di Valgiurata
fondatore e Consigliere dell'Associazione.
— **Torino**, 13 aprile 1998.

Con dolore ricordano un caro **AMICO**:
Guido e **Ornella Rosani**
Emilio Guino
Giancarlo Gianetti.

Giancarlo Mussa e famiglia partecipano al dolore di Mariella per la perdita del caro **VITTORIO.**

Luciano Segre partecipa con profonda commozione al grande dolore di Mariella.

Max, Patrizia, Giorgio Fischer profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Il **Circuito Automobilistico di Lombardore** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
Vittorio Zanon di Valgiurata
— **Lombardore**, 13 aprile 1998.

Improvvisamente è mancato l'avvocato
Alfonso Ciochetto
L'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Chiara**, i genitori, la suocera e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 15,30 chiesa di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 13 aprile 1998.

Consiglio, Collegio Sindacale, Dipendenti Azienda Esercizio Gas Ivrea partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente del Consiglio d'Amministratore avvocato
Alfonso Ciochetto
— **Ivrea**, 13 aprile 1998.

Abbracciano Anna e Chiara
Antonella, Riccardo e **Nicoletta Ravera**
Tiziana, Alfredo ed **Alice Boni**
Pinuccia, Piero e **Silvia Neri.**

Gli **Amici** del **Condominio «La Stella»** partecipano al lutto della famiglia Ciochetto per la prematura scomparsa dell'avvocato **ALFONSO.**

E' mancato all'affetto dei famigliari
Ilario Rovetta
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanna**, i figli **Elio** e **Tiziana** con **Mafalda** e **Roberto**, e la nipotina **Ilaria**. Un ringraziamento particolare ai dott. Scappaticci e alla dott.ssa Montagna. Funerali mercoledì 15, ore 8,15, parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 11 aprile 1998.

Partecipano al dolore di Tiziana e famigliari per la perdita del **PAPA' Antonella** e **Cesare, Maddalena** e **Paolo, Clelia** e **Vittorio.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Capra ved. Amerio
Ne danno l'annuncio il figlio **Piero** con **Gisella** e **Luisa**, la sorella **Maria** con **Claudio**, **Franco** e **Federica**, nipoti e pronipoti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 11,45 all'ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 13 aprile 1998.

Un angioletto ci ha lasciato, ma il suo esempio di amore e coraggio rimarrà sempre nel nostro cuore
Simone Caggianese
anni 8
Lo annunciano mamma, papà, la sorellina **Emanuela**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Madon primario Oncologia dell'ospedale Regina Margherita e al personale medico e paramedico del reparto. I funerali avranno luogo mercoledì 15 ore 10 parrocchia SS. Redentore. Non fiori, ma eventuali offerte all'U.G.I. presso l'ospedale Regina Margherita.
— **Torino**, 12 aprile 1998.

E' tornata alla Casa del Padre
Ida Portigliatti ved. Gurlino
Lo annunciano i figli **Paola** e **Gianni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Giuseppina Bermano e al dottor Fabrizio Fracchia. Funerale mercoledì 15 corr. ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 12 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1988 — 1998
Leandro Musso
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.

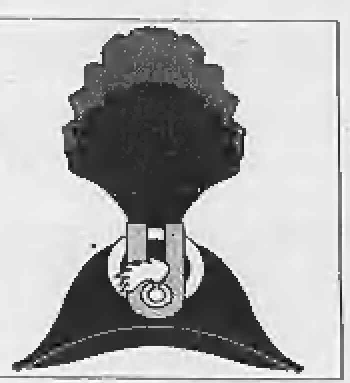
1968 — 1998
geom. Giovanni Carasso
Ricordandoti.

1976 — 1998
Evasio Lombardi
Ricordandoti.

1997 — 1998
Claudio Ladisa
14 aprile ore 18,30 Messa Santa Cristina.

1997 — 1998
Emma Bocca ved. Cugno
Sempre nel nostro cuore. **Gabriella** e **Leo.** Santa Messa mercoledì 15 aprile ore 18 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.

1908 — 14 APRILE — 1998
I famigliari del
dott. Domenico Anglesio
lo ricordano con inestinguibile amore, oggi, 90° anniversario della sua nascita, a quanti lo conobbero ed amarono.
— **Torino**, 14 aprile 1998.



«Appartenevano ai Soffiantini». Una banconota ritrovata in casa del militare proverrebbe dal riscatto

Due valigie accusano il generale Delfino

Prodi: stupidaggine pensare alla delegittimazione dell'Arma

BRESCIA. Ci sarebbero riscontri alle prime verifiche degli investigatori sui circa 30 milioni trovati in casa del generale Francesco Delfino. Almeno per una banconota, il numero di serie corrisponderebbe a una di quelle prudentemente fotocopiate da Giordano Soffiantini prima di consegnare il miliardo al generale per il pagamento di un fantomatico informatore che avrebbe dovuto portare alla liberazione di Giuseppe Soffiantini. E' sufficiente una banconota per accusare Francesco Delfino? Non si sa, visto che, fino all'altro ieri, il confronto realizzato allo scanner dei computer della Finanza non aveva dato altri esiti. Ciò nonostante gli inquirenti sono convinti di aver trovato una traccia sicura che collegherebbe quei soldi al denaro ritrovato in possesso di Delfino.

Rimane poi il mistero delle due valigette trovate in casa dell'ufficiale dell'Arma: due «24 ore» riconosciute da Giordano Soffiantini come quelle utilizzate per contenere i soldi e consegnate, secondo le accuse, all'imprenditore Alghisi il 5 gennaio scorso. Si tratta di valigette particolari, sponsorizzate dal marchio della «Lastre spa», una società di Manerbio di proprietà del consuocero di Soffiantini, Mario Ziletti, che venne indagato insieme a Giordano nel dicembre scorso, quando cioè la procura di Brescia scoprì che il figlio dell'imprenditore aveva aggirato la legge sul blocco dei beni e aveva recuperato 4 miliardi da consegnare ai sequestratori di suo padre. Una consegna che non andò in porto perché fallì l'appuntamento con i rapitori: la Procura scoprì il tentativo e sequestrò un miliardo e mezzo ai Soffiantini. Ed è proprio in quello stesso periodo che, secondo Carlo Soffiantini, il generale avanzò la sua proposta d'intervenire sui banditi con un «canale» riservato. Perché il generale, che anche ieri ha negato di avere qualcosa a che vedere con questa vicenda, aveva a disposizione quelle due valigette?

Di sicuro finora, in questa storia dai contorni ancora indefiniti, c'è soltanto che un miliardo di lire, versato per la liberazione di Giuseppe Soffiantini, si è volatilizzato. Ed è difficile credere che se lo sia messo in tasca il generale Delfino. Ieri i pm bresciani che si occupano del caso si sono riuniti nell'ufficio del procuratore capo Giancarlo Tarquini per discutere delle prossime mosse e decidere la convocazione in procura del generale che, a questo punto, potrebbe anche essere chiamato a sostenere un confronto con i suoi accusatori. Ma anche su questo punto ci sono delle perplessità. Chi accusa davvero il generale Delfino?

I figli di Giuseppe Soffiantini, ovvero Giordano, che materialmente ha consegnato i soldi, e Carlo, che invece non si fidava, incontrando alcuni giornalisti il giorno di Pasqua, hanno ribadito che il generale Delfino è «un vecchio amico di famiglia», e non hanno mostrato alcuna acrimonia nei suoi confronti. L'imprenditore Alghisi, pure lui vecchio amico della famiglia e del generale, era indagato in concorso, preferisce non fare commenti. Finora si sa soltanto che dopo essere stato interrogato a lungo e aver subito una perquisizione nella sua villa (praticamente attaccata alla società di Soffiantini), avrebbe ammesso di conoscere molto bene il generale. Avrebbe però negato, secondo alcune indiscrezioni, di aver ricevuto il denaro e di averlo quindi consegnato all'ufficiale dell'Arma.

Eppure, proprio questi verbali, raccolti in estenuanti interrogatori la scorsa settimana, hanno fatto finire sul registro degli indagati il nome del generale con un'accusa niente affatto leggera: concussione. I misteri in questa vicenda sono ancora tanti. Intanto si è saputo il nome dell'altro ufficiale dell'Arma indagato insieme al generale: si tratta del capitano Arnaldo Acerbi, attuale comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Brescia. La sua posizione rimane comunque marginale: l'ufficiale in sostanza, pur venendo a conoscenza di quanto stava accadendo, e cioè dei contatti tra Delfino, Alghisi e Giordano Soffiantini, non avrebbe informato la procura, pur essendo coinvolto nelle indagini per la liberazione dell'ostaggio. Il capitano, che ieri sedeva regolarmente in ufficio, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Paolo Colonnello

«Caselli disse: fermate i Ros»

Gasparri: lo ha chiesto al premier
Il procuratore: è una falsità

ROMA. Prodi taglia corto, davanti alle accuse mosse dal Polo che si voglia delegittimare i carabinieri con questa serie di inchieste sui vertici dell'Arma: «Nessuno ha mai neanche pensato a queste stupidaggini» ribatte secco il premier che invita chi ha fatto queste affermazione a pensarci bene, prima di trarre «da passioni individuali o anche da rapporti tra singole persone, conseguenze che riguardano le istituzioni».

E ai rilievi mossi dall'ex comandante della Benemerita, Federici, Prodi replica sbrigativamente: «Lasciamo stare. Saranno fatte indagini, analisi. Però questo non toglie nulla, ma proprio nulla ai meriti dei carabinieri. E tutti lo sanno. Quindi non facciamo polemiche inutili».

Ma la sua difesa dei carabinieri, le sue smentite non disarmano affatto l'opposizione. E Maurizio Gasparri, di An, in un'intervista al Tg3 coinvolge direttamente Prodi nella riorganizzazione dei Ros, i corpi investigativi speciali dei carabinieri. Sostiene infatti Gasparri: «C'è stata una serie di passaggi della procura di Palermo per chiedere il ridimensionamento dei Ros. Il procuratore di Palermo andò dal presidente del Consiglio, Prodi, e da altri ministri per chiedere una circolare, poi emanata, per decapitare le strutture investigative che forse non sono gradite a Palermo».

Immediata è giunta la smentita di Palazzo Chigi seguita a ruota da quella del procuratore di Palermo, Caselli che ha definito «fantasiosa e del tutto destituita di fondamento» la ricostruzione del parlamentare di An. Ma Gasparri non si è dato per vinto e in una controreplica conferma «i sospetti» e invita Prodi a chiedere l'opinione del superprocuratore anti-mafia, Piero Luigi Vigna.

Anche il leader del Ccd, Pier Ferdinando Casini, considera «non sufficiente» la dichiarazione di Prodi e preannuncia che il Polo chiede un dibattito in Parlamento «senza strumentalizzazioni ma anche senza indulgenze». Una risposta diretta alle accuse rivolte all'opposizione dal ministro degli Interni, Napolitano. Al quale Casini si rivolge asserendo che non può non rendersi conto come «al di là delle solidarietà di rito, quello che appare è la percezione di un clima diffuso in ambienti politici ed istituzionali che fa sentire più sola l'Arma dei carabinieri, che ne lede il prestigio e ne intacca fortemente l'autonomia». Casini si chiede se «è solo una coincidenza l'escalation di iniziative giudiziarie verso alti ufficiali o esse sono la spia di qualcosa di più grave e profondo?». E la conclusione che ne trae è che «si raccolgono i frutti avvelenati di un dominio incontrollato e spesso arbitrario dei pm che, magari per condurre lotte intestine di potere, non si fanno scrupolo a coinvolgere vertici istituzionali».

Nella sua focosa carica in difesa della Benemerita, altre voci si levano dal Polo contro il governo. Il presidente della Commissione di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini, rileva «le inquietanti coincidenze cronologiche» che hanno investito prima il generale Siracusa, poi il generale Delfino e infine il comandante dei Ros, Mori. Per Raffaele Costa «è necessario accertare se ci troviamo dinanzi a mere coincidenze cronologiche o a un logoramento studiato dell'immagine dell'Arma».

Una spiegazione all'asserito conflitto tra procura di Palermo e Ros è offerta dal senatore Palombo (An) ex generale dei carabinieri, il quale ricorda che c'è tensione da quando i carabinieri «si erano permessi di compiere accertamenti sul pm Lo Forte. Si è creato un clima arroventato proprio alla vigilia della discussione in Senato della mozione del Polo contro Napolitano per la riorganizzazione dei corpi speciali».

A rintuzzare gli attacchi del Polo e a imbastire una controffensiva ci prova il sottosegretario Brutti, che incita la magistratura «a fare luce al più presto» sui casi Delfino e Mori, mentre per Lumia (Ds) «Gasparri sbaglia su tutta la linea». Irrobustiscono il coro Franceschini e Carotti (ppi) secondo i quali «il Polo sta sollevando strumentalmente un polverone». Dal verde Cento arriva un pressante invito ai carabinieri a vuotare tutti gli armadi con i loro segreti: «Aprano i loro archivi al Parlamento e alla magistratura» perché tutti avvertono «la necessità di conoscere pienamente i contenuti degli archivi in possesso di tutti gli apparati di sicurezza, militari e civili». [r. r.]

INTERVISTA

L'UFFICIALE NEL MIRINO



«Constato che c'è una tendenza a pronunciare una condanna addirittura prima del processo»

«Le casseforti? Una storia assurda Le utilizzo per conservare qualche orologio e gioielli»





Il generale Francesco Delfino In alto a sinistra Giuseppe Soffiantini A destra Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale

«Non ho nulla da nascondere Chiarirò tutto ai magistrati»

ANCORA convalescente, dalla camera da letto della sua abitazione romana Francesco Delfino torna a parlare. Per chiarire innanzitutto che nelle dichiarazioni dei giorni scorsi, consigliando «a tutti di andare cauti col mio nome», non ha inteso minacciare nessuno, ma solo invitare la stampa «a non trasformarmi in un mostro». E poi per promettere che chiarirà ogni cosa «soltanto davanti ai magistrati».

E' preoccupato per gli sviluppi dell'indagine, generale?

«Non ho nulla da nascondere o da temere da questa storia. Anzi vorrei anche chiarire che non parlo come generale dei carabinieri, ma come un semplice cittadino di questo Stato che intende difendersi da accuse ingiuste».

Ingiuste?

«L'inchiesta mi darà ragione. Invece sto constatando che sempre di più c'è questa tendenza a pronunciare una condanna non dico prima che si svolga un processo, ma addirittura prima ancora del mio interrogatorio. Qui non solo vengono violati i miei diritti di cittadino, con la diffusione di atti coperti dal segreto istruttorio, ma anche il mio diritto alla privacy».

Come spiega la presenza in casa sua di quelle due valigette che secondo i figli Soffiantini sarebbero state utilizzate per consegnare un miliardo a un suo informatore?

«Anche questa è una risposta che darò ai magistrati. Basti sapere che per ogni cosa sono in grado di fornire spiegazioni più che plausibili».

E i 30 milioni? I 5000 dollari?

«Quelli sono soldi miei. E' così strano che un ufficiale dei carabinieri, che per anni ha lavorato all'estero, che ha due figli che vivono all'estero, tenga con sé una somma di 5000 dollari, l'equivalente di 7-8 milioni, per ogni evenienza?».

Cosa c'è invece in quelle 5 casseforti?

«Non certo il miliardo di cui si parla. E poi, anche questa storia delle casseforti è grottesca: su alcuni giornali è sembrato che io avessi a disposizione il caveaux della Banca d'Italia. Invece si tratta di piccole casseforti a muro che utilizzo per conservare qualche gioiello, orologi...».

Si dice che lei abbia avuto anche un contatto telefonico con Giordano Soffiantini.

«Spero che le accuse contro di me siano tutte di questo tipo».

Cosa pensa allora: che i due figli Soffiantini si siano inventati tutto?

«Io non conosco i fatti né quello che è stato riferito agli inquirenti. Ho letto finora soltanto quanto scrivono i giornali. Posso solo dire che sono amico di Soffiantini da almeno 33 anni».

Di tutta la famiglia?

«Di Giuseppe Soffiantini, perché i suoi figli non li conosco».

Lei, due giorni fa, ha lasciato intendere l'esistenza di un complotto per fermare la sua carriera...

«Io non ho mai parlato di complotto. Sono contrario all'idea dei complotti. Dico solo questo: qualcuno è andato dai magistrati di Brescia e ha denunciato un episodio in cui compare il mio nome. Quindi non c'è un complotto ma un'indagine di polizia giudiziaria che mi coinvolge e alla quale fornirò delle risposte appena verrò chiamato».

Come giudica la decisione dell'Arma di sospenderla dall'incarico?

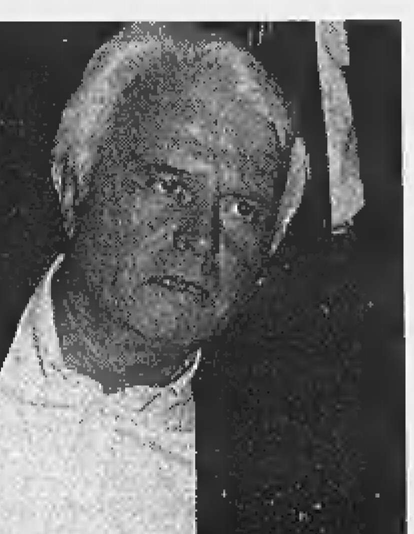
«Io non sono stato sospeso. Ho chiesto io di poter cambiare incarico per potermi difendere meglio. Ora il mio incarico è al Comando generale». [p. col.]

BOEMI

«Troppe anomalie»

REGGIO CALABRIA. «Non credo che ci sia un complotto contro l'Arma dei carabinieri. Mi lascia, comunque, molto perplesso che vengano fornite alla stampa notizie sull'iscrizione nel registro degli indagati di alti ufficiali che dovrebbero, invece, restare riservate. La vera anomalia, secondo me, è questa»: così si è espresso Salvatore Boemi, procuratore distrettuale aggiunto di Reggio Calabria. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA



Il capo della procura di Palermo Giancarlo Caselli

Quei veleni che hanno un sapore antico

Dal processo Contrada alle polemiche sui carabinieri

ROMA

LA storia dei testi del processo Contrada indagati per falsa testimonianza è vecchia. Prima è andata avanti sotto traccia, poi, nel settembre del 1997, è divenuta quasi manifesta perché i pubblici ministeri hanno dovuto fare una prima «selezione» delle persone da sottoporre ad indagini più accurate. Nessuna fuga di notizie, fino a quel punto, ha turbato lo svolgimento della vicenda. E dire che personaggi appetibili, dal punto di vista dei mass media, non ne mancavano. C'erano gli ex ministri Gava e Coronas, c'erano gli ex Alti commissari Sica e Finocchiaro, c'erano questori ed ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza. Ma il segreto istruttorio ha retto benissimo.

Persino le polemiche si sono eclissate. Eppure già allora, è indubbio, avrebbe dovuto suscitare perplessità il fatto che i rappresentanti dell'accusa avessero chiesto i verbali delle deposizioni di numerosi testi, con la chiara remora di essersi trovati di fronte a testimoni bugiardi. Quella iniziativa, tuttavia, è passata quasi inosservata. Per mesi e mesi i magistrati della procura hanno accumulato verbali. Alla fine hanno deciso di chiedere indagini per dieci testi e di desistere su tanti altri.

Ora è scoppiato il «caso». E vengono alla luce argomentazioni, anche condivisibili, che fatte oggi, tuttavia, possono apparire strumentali. Oggi è stato fatto esplodere volutamente un «caso Mori» inesistente. Non è il generale il «nodo» del processo Contrada. Anzi la presenza dell'ufficiale, che col questore non era stato benevolo, rischia di far passare in secondo piano argomenti di tutto rispetto, come i trenta mesi di carcerazione preventiva inflitti all'imputato, o come la difficoltà di far coincidere la «verità» dei testi con la «verità» storica difficilmente accertabile a vent'anni dagli avvenimenti.

E allora bisogna puntualizzare. Mori è sospettato di aver mentito in relazione all'episodio della fuga di Oliviero Tognoli, un imprenditore sospettato di collusioni mafiose. Il sottosegretario Giuseppe Ayala e il giudice Carla Del Ponte, due testi di tutto rispetto, non due pentiti, hanno sostenuto sotto giuramento di aver assistito ad un interrogatorio di Giovanni Falcone a Tognoli.

Secondo i testi, Tognoli avrebbe ammesso al magistrato di essere stato aiutato a fuggire da un funzionario di polizia. Contrada? Il sì a questa domanda sarebbe venuto da un sorriso. Secondo i testi, Falcone aveva avuto la certezza del coinvolgimento di Contrada. Ma il generale Mori, chiamato come teste d'accusa, ed altri hanno negato che Falcone avesse tale certezza. Anche il giudice Francesco Misiani si dichiarò d'accordo con Mori, ma poi aggiunse che il suo poteva essere un ricordo inficiato dalla lettura dei giornali o da colloqui con altri protagonisti di quella vicenda.

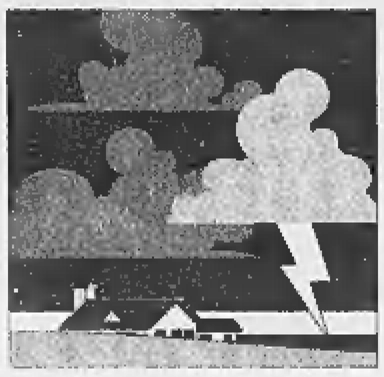
Attualmente sono dieci gli indagati per falsa testimonianza: il questore Vittorio Vasquez, il colonnello Adinolfi della Finanza, due marescialli della polizia, il titolare del ristorante «Il Delfino», dove sarebbe avvenuto l'incontro fra Contrada e il boss Saro Riccobono, il cugino del pentito Gaspare Mutolo che in aula sconfessò il familiare e un ex politico in disarmo. Gli episodi sui quali avrebbero mentito non riguardano testimonianze rese da collaboratori di giustizia. Le loro versioni sono entrate in contrasto con altre testimonianze. Per questo - fa intendere la procura di Palermo - l'approfondimento è divenuto quasi obbligatorio: «Se la sentenza ha creduto agli altri testi l'indagine per accertare la falsa testimonianza è praticamente obbligatoria».

La storia, com'è evidente, risulta assai ingarbugliata. Perché i pm hanno atteso tanto tempo per «iscrivere» Mori e gli altri? La tesi della difesa di Contrada è che «si stanno preparando i testi per farli arrivare al processo d'appello indeboliti dal sospetto di essere degli spergiuri». Secondo i giudici, invece, si è dovuta attendere la motivazione della sentenza di primo grado. Piero Milio, legale di Contrada, ribatte: «Falso. La sentenza è stata depositata nell'ottobre del '96. L'indagine sui testi è stata formalizzata nel settembre dell'anno successivo». Insomma sarà difficile districarsi in questo ginepraio.

Non sembra, infatti, che esistano le condizioni per una analisi serena. La vicenda è stata calata in un contesto che poco ha che fare col processo Contrada. Non aiutano i riferimenti agli scontri istituzionali che vedono al centro l'Arma dei carabinieri. Aiuta ancor meno il ruolo centrale che è stato dato al generale Mori, anche con dichiarazioni di qualificati esponenti politici come Maurizio Gasparri, addirittura convinto che indagare Mori sia stata una sorta di vendetta della procura di Palermo, colpita dall'assoluzione di Francesco Musotto.

Mario Mori è un ufficiale che, più o meno bene, rappresenta un pezzo della storia della lotta alla mafia a Palermo. Negli ultimi tempi si è trovato più volte in posizione di contrasto con i magistrati e con lo stesso Caselli. Tra Ros e Procura ci sono stati momenti di autentica tensione: ricordiamo l'inchiesta sul colonnello Meli e su Balduccio Di Maggio, le polemiche sulla cattura di Totò Riina, le controverse e gravissime rivelazioni del pentito Angelo Siino sul tenente Canale, le accuse del capitano De Donno nei confronti del vice di Caselli, Guido Lo Forte. Basta ciò per ipotizzare la «vendetta» dei giudici? La Procura fa osservare che l'indagine per falsa testimonianza risale ad un anno e mezzo fa, quando le vicende legate a Siino e Di Maggio non c'erano ancora e la circolare Napolitano era nella mente del Padreterno. E allora? Da una situazione tanto «elettrica» esce danneggiato l'imputato Bruno Contrada. Ancora una volta il «suo» processo viene sostanzialmente usato come occasione di polemiche che non lo riguardano.

Francesco La Licata



Pasquetta bersagliata dal maltempo, ma per il turismo il bilancio del ponte si chiude in attivo

In fuga da pioggia e freddo La vacanza finisce in anticipo

ROMA. Un uovo pieno di nuvole che tuttavia non ha scoraggiato i turisti di queste festività pasquali. In gran parte d'Italia si è trascorso Pasqua e Pasquetta come fosse Natale: freddo, pioggia, ombrelli aperti con Torino sotto le neve, Milano sotto la grandine, quasi tutta la Toscana alle prese con il gelo e Roma flagellata da bufere di vento. Clima invernale anche in Trentino dove è ricomparsa la neve e ora c'è anche il pericolo valanghe e gelo pure in Sardegna. Solo in Sicilia c'è stata primavera autentica.

TERREMOTATI. Con un clima così inclemente per loro la situazione si è ulteriormente aggravata. Le temperature rigide hanno costretto soprattutto gli anziani a passare le festività pasquali tappati in casa. Serravalle di Chienti, le frazioni di Taverne e Cesi, il circondario di Fabriano, i villaggi prefabbricati di Belvedere e Copo sono stati imbiancati dalla neve che si è trasformata poi in pioggia e grandine, alternate a sprazzi beffardi di sole. Il tempo variabile, ma anche il timore del terremoto, ha guastato il weekend pasquale dei marchigiani e dei turisti con presenze nettamente inferiori rispetto al '97 (nell'interno anche l'80% in meno). Unica eccezione il santuario mariano di Loreto con più di 20 mila pellegrini

TUTTO ESAURITO. Nonostante le avverse condizioni climatiche c'è stato il pienone in Liguria, alle Cinque Terre e il tutto esaurito sul Ponente con trenta pullman di tedeschi contati solo a Savona. La tregua del maltempo c'è stata solo a Sanremo. Alberghi e ristoranti pieni anche in Toscana a dispetto della pioggia e del vento. Firenze gremita di turisti e musei assediati. Pioggia e neve sui passi della Consuma, dell'Amiata e dell'Abetone dove si è potuto sciare e vento forte lungo la costa tirrenica. Nell'Aretino invece ci sono stati alberi sradicati e i vigili del fuoco sono stati costretti a intervenire senza soste per cornicioni pericolanti.

EMILIA-ROMAGNA. Vacanze finite prima per chi ha affollato la riviera romagnola. Cielo nuvoloso e vento freddo hanno convinto la maggior parte a rientrare a casa prima del previsto. Non solo, la scossa di terremoto registrata a Pasqua alle 13 in Slovacchia è stata avvertita distintamente in numerose zone dell'Emilia Romagna, nelle città ma anche nelle località della riviera.

RAFFICHE DI VENTO. Raffiche di vento e nuvoloni non hanno inciso minimamente sul turismo di Roma che è stato letteralmente invasa. Gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito. Stessa situazione anche a Viterbo. All'aeroporto di Fiumicino ci sono stati diversi ritardi nelle partenze e negli arrivi dei voli a causa di fortissime raffiche di libeccio che soffiava fino a 30 nodi (60 chilometri l'ora).

BUFERE DI NEVE. Troppa neve in Abruzzo, addirittura bufere: bloccati gli impianti sciistici di Ovindoli, Campo Imperatore e Campo Felice. Però oltre tremila persone sono salite ieri sul «treno della valle», convoglio turistico che raggiunge i monti dell'Alto Sangro e i parchi nazionali d'Abruzzo e della Maiella.

CAPRI ED ISCHIA. Contenuti quest'anno gli sbarchi a Capri ed Ischia al punto che non si è ritenuto di organizzare collegamenti straordinari: tuttavia si sono avute code agli aliscafi e ai traghetti di linea in partenza da Mergellina e dal Molo Beverello. Numerosi i turisti nella penisola sorrentina e nella costiera del Cilento e incassi record agli scavi di Pompei.

ESAURITO IN CALABRIA. Tempo incerto anche in Puglia, ma ben pochi hanno rinunciato alla tradizionale scampagnata nel Gargano e nel Salento. Tanti turisti anche tra i trulli e tutto esaurito nelle zone turistiche marine e montane della Calabria, in Sila, in Aspromonte e sul litorale.

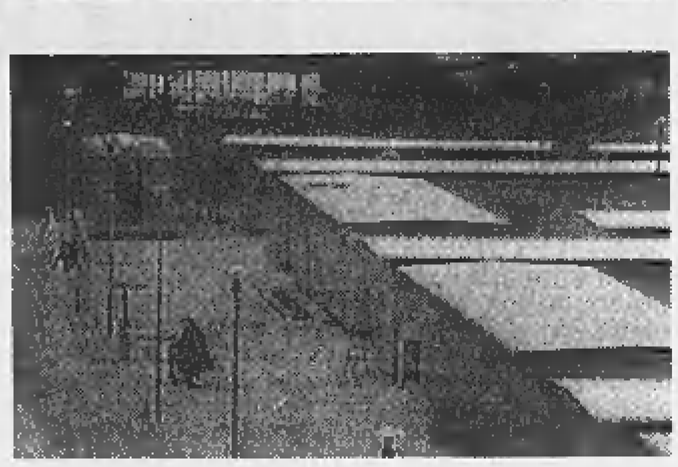
SARDEGNA GELATA. Pasqua e Pasquetta con coda invernale anche in Sardegna dove però non sono mancati i temerari che nonostante le temperature a livelli invernali hanno sfidato il gelo pur di rispettare la tradizione e fare il primo bagno in mare. Innevate le cime del Gennargentu e prime presenze di villeggianti in Costa Smeralda, Santa Teresa di Gallura e a Cala Gonone. Sole invece in quasi tutta la Sicilia, ma anche in questo caso con temperature ancora basse. [iv. bar.]

LE PREVISIONI

La primavera tornerà solo domenica

ROMA. Per rivedere il sole bisognerà aspettare ancora qualche giorno, e forse solo domenica prossima il tempo tornerà a sorridere. Le previsioni infatti parlano di un flusso di correnti sudoccidentali, in cui sono inserite linee temporalesche, presenti sulle regioni centro-settentrionali. Domani e dopodomani ci sarà un forte aumento della nuvolosità al Nord, con precipitazioni diffuse, nevose sopra i 1300 metri. Nuvolosità e piogge anche sul resto d'Italia. Le regioni più colpite saranno soprattutto quelle del Centro e del Sud. In particolare le precipitazioni su Toscana, Umbria e Marche tenderanno a divenire diffuse e, localmente, di forte intensità. Per giovedì è prevista una tendenza, dalla serata, ad un nuovo rapido peggioramento del tempo a partire dalle regioni nord-occidentali. Per il week end si prevedono condizioni di tempo perturbato su tutte le regioni, con precipitazioni diffuse. Sabato e domenica condizioni di variabilità perturbata, con addensamenti più intensi e locali precipitazioni al sud e sulle regioni adriatiche. Una leggera tendenza a miglioramento si avrà solo nella giornata di domenica. [r. cri.]

IL WEEKEND IN QUATTRO SCENE



IL TEMPO

Sole soltanto in Sicilia

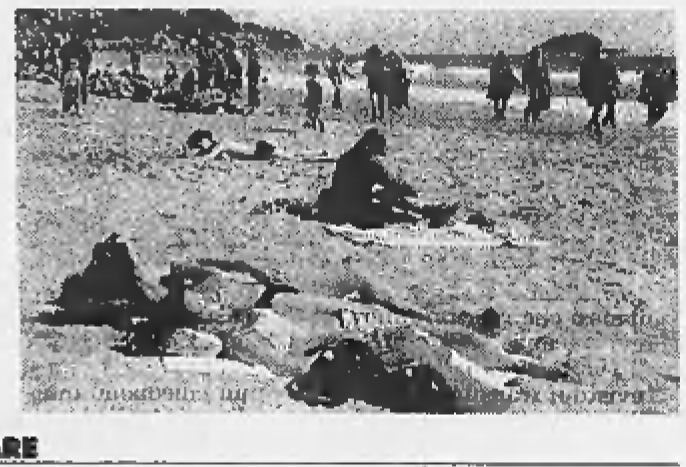
Pioggia, grandine e neve si sono abbattute sull'Italia nel lungo week end pasquale. Da Torino a Milano, dal Trentino all'Alto Adige e, scendendo verso Sud, dalla Toscana alla Sardegna, il clima è stato quasi ovunque invernale. Disagi nelle zone terremotate di Marche e Umbria (nella foto alcuni container). Tra le poche eccezioni la Sicilia, dove un tiepido sole ha riscaldato turisti e isolani. Ma il maltempo non ha scoraggiato italiani e stranieri, che hanno invaso le città d'arte.



UMBRIA

Festa rovinata

Le popolazioni colpite dal terremoto hanno passato la festa tra grandine e neve in roulotte e container, gli operatori turistici si sono ritrovati alberghi e ristoranti semivuoti. Ad Assisi (nella foto), le presenze sono calate del 60 per cento. La gente, spaventata dal sisma, va a dormire negli hotel delle regioni vicine e in Umbria resta il turismo «mordi e fuggi».



AL MARE

Una sfida al freddo

Per nulla scoraggiati dal tempo incerto, alcuni turisti della riviera ligure di Ponente (nella foto Alassio) hanno approfittato degli sprazzi di sole per andare in spiaggia. Sole anche in Sicilia: a Taormina oltre seimila turisti hanno occupato la cittadina e alcuni tedeschi hanno tentato una nuotata tuffandosi dagli scogli dell'Isola Bella.



IL PAPA

Auguri all'Italia

Il Papa ha fatto gli auguri alla «amata nazione italiana». Davanti a 150 mila fedeli radunati in piazza San Pietro (tra i quali il presidente della Fiat Cesare Romiti, nella foto) e alle telecamere di 65 Paesi, Giovanni Paolo II si è poi rivolto «con particolare affetto» ai terremotati dell'Umbria e delle Marche: «Auguro di cuore che il Risorto porti conforto specialmente a quanti si trovano in situazioni difficili».

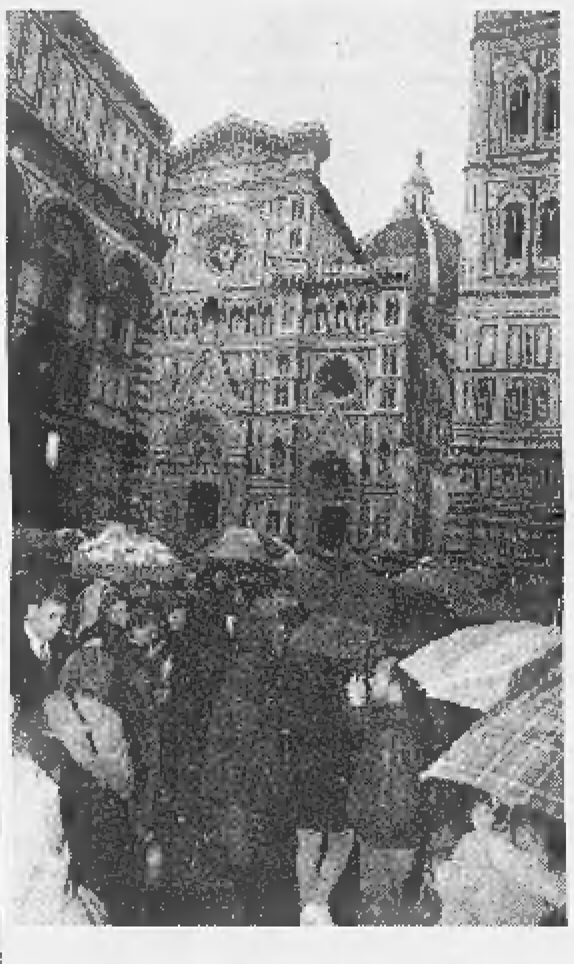
POLEMICA

PORTE CHIUSE AGLI AMANTI DELL'ARTE

In coda per ore sotto la pioggia aspettando di poter entrare

Uffizi chiusi prima Rabbia tra i turisti

Il sovrintendente: «La chiusura era stata annunciata. Purtroppo a Pasqua nel pomeriggio i bus non viaggiavano: i custodi avevano difficoltà a spostarsi»



Turisti in coda nel centro di Firenze

FIRENZE

AMARA sorpresa di Pasqua per centinaia di turisti. «A mezzogiorno e mezzo si chiude!». E' stato questo il singolare annuncio, ripetuto più volte in italiano e in inglese, ha scatenato domenica scorsa proteste «multilingue» da parte delle centinaia di turisti in coda per entrare agli Uffizi.

L'apertura solo per mezza giornata nel giorno di Pasqua dei tre musei statali fiorentini (oltre agli Uffizi, la Galleria dell'Accademia e la Galleria Palatina) che, ironia della sorte, dal 7 aprile fanno l'«orario lungo» tenendo invece il portone aperto fino alle 22, era prevista. Però le comitive di visitatori che in questo periodo «assediano» il centro storico della città evidentemente non erano state adeguatamente informate.

«La chiusura anticipata era prevista ed era stata anche annunciata - si è giustificato il soprintendente ai Beni artistici e storici, l'ex ministro Antonio Paolucci. - Purtroppo a Firenze nel pomeriggio di Pasqua non funzionano i mezzi di trasporto pubblico, creando problemi ai custodi per raggiungere le loro abitazioni dal posto di lavoro e viceversa».

Il problema è che centinaia e centinaia di turisti, ignari di questa peculiarità fiorentina, si erano messi diligentemente in coda per entrare agli Uffizi, contando di trascorrere una giornata immersi nell'arte ai suoi massimi livelli. E per molti di loro non è andata come si aspettavano.

Oltre tutto la «coda» di persone in fila e in paziente attesa è stata flagellata a più riprese da violenti rovescioni d'acqua. Acqua che, peraltro, non era riuscita a raffreddare l'entusiasmo di chi pregustava di varcare di lì a poco la soglia di uno dei musei più famosi del mondo.

L'annuncio della chiusura alle 12,30 ha scatenato, tanto per restare in tema meteorologico, prima una ventata di delusione, poi un nubifragio di proteste a stento contenute dai custodi di servizio all'ingresso.

In definitiva si trattava della stessa scena che si verificava, contemporaneamente, all'Accademia e alla Galleria Palatina. I più, sbollita l'arrabbiatura pasquale, si sono ripresentati ieri mattina davanti ai tre musei.

Un lungo serpentone di visitatori in attesa si è snodato, fin dalla prima mattinata, lungo tutto il piazzale degli Uffizi arrivando fino ai lungarni. Questa volta non ci sono state sorprese (a parte la ventina di sale chiuse per mancanza di personale) e gli Uffizi sono rimasti regolarmente aperti fino alle 20, come accade nei giorni festivi; da oggi riprenderanno l'orario prolungato fino alle 22. Un esperimento di successo che sta coronando un duplice obiettivo: aumentare il numero di presenze giornaliere diminuendo i tempi di attesa in coda per entrare nella Galleria. Tanto che gli Uffizi potrebbero puntare, per l'anno in corso, a spodestare l'area archeologica di Pompei che risulta, nel 1997, al primo posto per numero di visitatori tra i musei a pagamento (1.964.279 presenze), seguita proprio dagli Uffizi con 1.332.349.

Da segnalare che l'affluenza notturna nei tre musei fiorentini interessati all'apertura fino alle 22 - Uffizi, Accademia e Galleria Palatina - è stata finora «discreta» ma senza code come, invece, avviene nel periodo diurno. Lo sostengono i funzionari della Soprintenza che, però, non forniscono ancora dati precisi.

Francesco Matteini

Mosca caccia i meteorologi

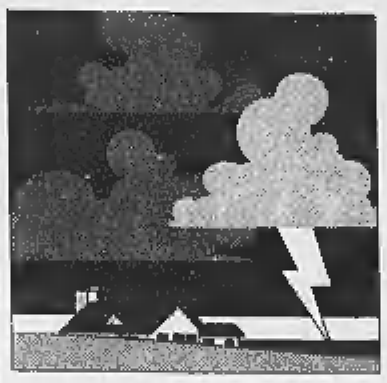
«Troppi errori nelle previsioni» Il Comune: contratto in forse

MOSCA. Il Comune di Mosca, sorpreso per il secondo giorno consecutivo da un'eccezionale tormenta di neve, ha annunciato che intende probabilmente disdire il contratto con il Centro Meteorologico Nazionale. Motivo della ventilata rescissione: vengono commessi troppi errori di previsione e in maniera continuata. Un portavoce del CMN ha cercato di stemperare i toni, affermando che «in ogni modo (il Comune) non ha altro centro a cui rivolgersi» per sapere che tempo farà.

Victor Trenin, specialista del Centro, ha detto che una situazione simile a quella di domenica e lunedì «si è verificata solo 3 volte in 120 anni, e l'ultima è stata il 17 aprile del 1910». Ed ha aggiunto; «Non sappiamo con quale altro servizio meteo il Comune può firmare un contratto».

In una nota ufficiale, il Comune di Mosca aveva accusato di incapacità il Centro Meteo, non solo per essersi sbagliato ma anche perché i meteorologi domenica «hanno dato sei previsioni differenti nell'arco della giornata». Si legge ancora nel comunicato: «Se non fosse stato perché i servizi municipali per il mantenimento delle strade avevano preso provvedimenti per conto loro, la situazione nella capitale sarebbe stata critica». Effettivamente i meteorologi avevano previsto temperature intorno ai 10 gradi sopra lo zero e non avevano nemmeno ipotizzato le abbondanti nevicate che poi si sono abbattute su Mosca.

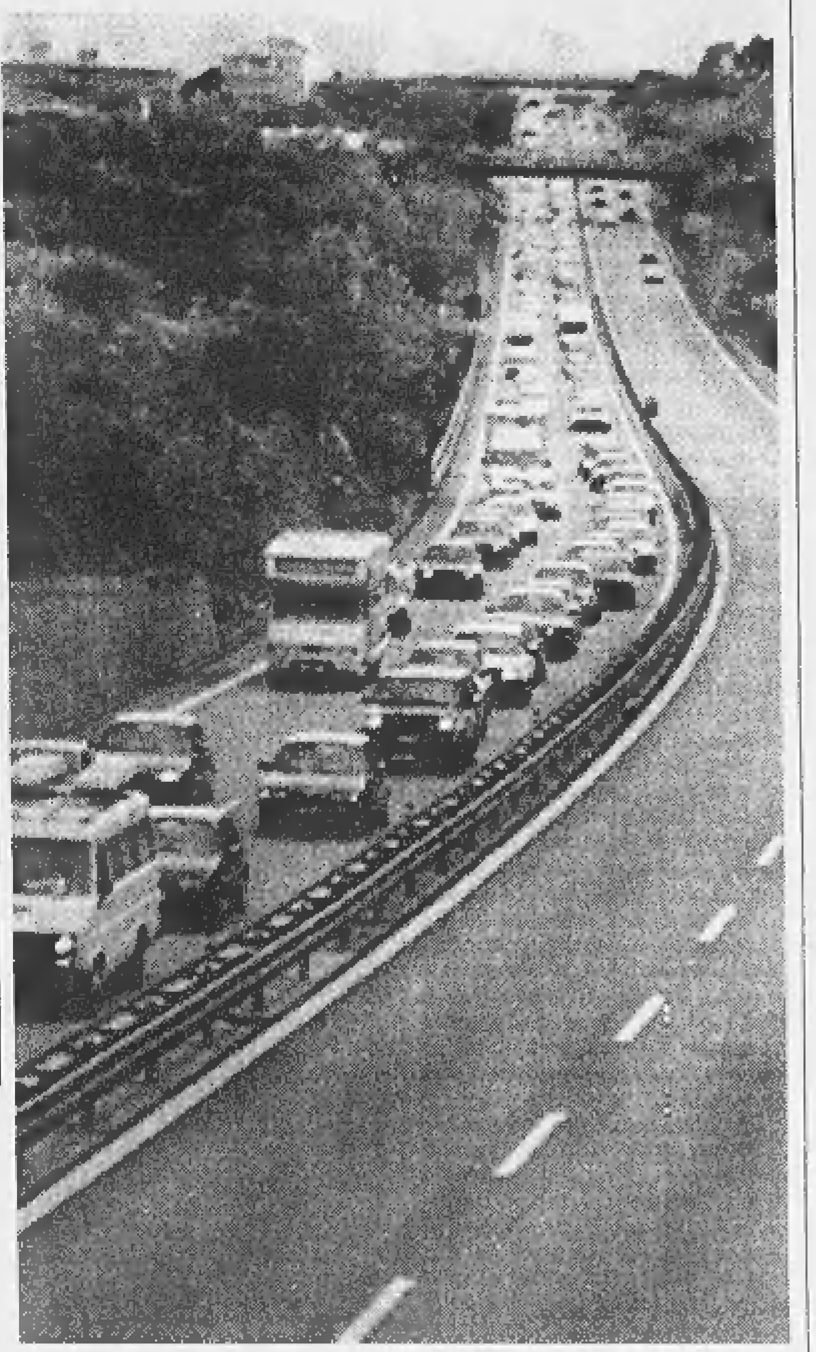
Il responsabile del Centro meteorologico, Alexander Bedritsky, intervistato dalla televisione, si è poi scusato pubblicamente per gli errori del suo ufficio, ma ha addotto delle attenuanti. Primo motivo: «è difficile prevedere questi fenomeni per la rapidità di evoluzione che li caratterizza». Secondo motivo, in estrema sintesi: «non si tratta di negligenza nostra: la mancanza di finanziamenti ha provocato di recente la chiusura di più di 700 postazioni di rilevazione delle condizioni del tempo mentre l'80% delle attrezzature ha esaurito i pezzi di ricambio». [Agi/Efe]



Controesodo: auto a passo d'uomo tra Albenga e Genova, lunghe file anche all'ingresso delle città

In coda per 50 chilometri

Ingorgo record sull'Autostrada dei Fiori



Un'immagine del serpentone di auto ieri sull'Autostrada dei Fiori

ROMA. Cinquanta chilometri di coda: un primato così se lo ricorderanno a lungo in Riviera. E anche le migliaia di turisti che ieri pomeriggio si sono trovati imbottigliati sull'Autostrada dei Fiori, tra Albenga e Genova. Ma se in Liguria si è raggiunto un poco invidiabile record, non è andata molto meglio agli altri milioni di italiani impegnati nel controesodo. Soprattutto in serata le code sono diventate una costante all'ingresso di tutte le grandi città.

E non sono mancati gli incidenti. Un primo, sommario bilancione conta soltanto nel giorno di Pasqua 13 morti e 504 feriti.

Ma la «maxicoda», per eccellenza, anche se sempre in movimento a passo d'uomo, si è registrata nel Ponente ligure, tra Andora e Savona: 50 chilometri pressoché ininterrotti di auto incolonnate con una situazione pressoché analoga sullo stesso tratto di strada dell'Aurelia. Bloccate le auto anche sulla Livorno-Genova, tra Chiavari e Recco, mentre si procedeva a passo di lumaca tra Recco e Nervi. In serata, sulla «A 15» tra Parma e La Spezia, i rallentamenti si sono trasformati in una fila lunga oltre 10 chilometri in direzione di Parma e 15 chilometri in direzione Milano. Traffico in crisi pure a Voltri, dove c'è l'innesto sull'autostrada per Alessandria.

Rallentamenti si sono avuti anche sulla «A-4» da Brescia a Milano con oltre 5 chilometri di coda per entrare nel capoluogo lombardo mentre altri tre chilometri di coda si sono formati sulla «A-9», alla dogana di Como Brogeda, in uscita dall'Italia verso la Svizzera. Secondo l'Osservatorio di Milano, tra ieri e oggi, saranno circa 400 mila i milanesi che rientreranno dalle brevi vacanze. Nei cinque caselli autostradali della città è previsto il transito di circa 100 mila autovetture. Molto intenso anche il traffico agli aeroporti di Linate e Malpensa, dove le partenze sono state superiori del 25% rispetto allo scorso anno.

Traffico decisamente più difficoltoso, sempre ieri, sulla «A-23» Udine-Tarvisio tra Pontebba e il confine con l'Austria per la neve che ha fatto la sua ricomparsa. E rallentamenti anche tra Roma e l'allacciamento di Orte e intenso movimento di veicoli su tutto il grande raccordo anulare. In tarda serata il traffico si è poi bloccato sulla «A24» Roma-Teramo per un tamponamento «a catena», causato dalla neve, che ha coinvolto 10 macchine nel tratto tra Tornimparte e L'Aquila. Traffico intenso anche all'altezza di Cesena sulla statale 71 bis dove le macchine che si immettevano sulla «A14» hanno formato 13 chilometri di coda. E auto a passo d'uomo anche tra Modena-sud e l'allacciamento con la A-14 in direzione Bologna. Anche in questo caso si sono registrate code: due chilometri di auto in fila indiana, sulla «A-1», tra Pian del Voglio e Sassomarconi, in direzione nord, e altrettanti nel tratto tra Firenze-sud e Barberino del Mugello.

Movimento intenso di auto anche sull'intero tratto autostradale tra Napoli e l'allacciamento con Roma. Sulla Roma-Pescara e sulla costa adriatica (soprattutto nei pressi di Cattolica) un forte vento e tre incidenti non gravi hanno contribuito a rallentare il traffico. Tra Pian del Voglio e Sasso Marconi, in direzione di Milano a causa di uno dei tre incidenti si sono creati oltre 6 chilometri di fila. Tra Frosinone e Ceprano, in direzione Napoli, altri 3 chilometri di coda per il secondo incidente. Il terzo ha interessato invece la A11 tra Pistoia e Firenze. Rallentamenti e code anche sulla A3 Salerno-Reggio Calabria in direzione nord mentre il traffico intenso registrato tra Sorrento e Castellare ha convinto la polizia a far sospendere il pedaggio per l'ingresso in autostrada per far smaltire il maxingorgo che si era formato all'ingresso dei caselli. [r. cri.]

SULLA ROMA-FIRENZE

Sbanda l'auto, muore bimba di 8 mesi

ROMA. Una bambina di poco più di otto mesi è morta ieri mentre veniva trasportata con una eliambulanza all'ospedale «Sandro Pertini». La bimba è stata sbalzata fuori dalla vettura a bordo della quale viaggiava insieme con i genitori sull'autostrada Roma-Firenze, in direzione Nord. La piccola si chiamava Valentina Di Nardi ed era nata a Udine. Il padre, Ferdinando, di 51 anni, è originario di Conegliano Veneto (Treviso), mentre la madre, Antonia Fiorini, di 40 anni, è nata a Veroli in provincia di Frosinone. La famiglia risiede a Udine e tornava a casa. Dai primi accertamenti compiuti dalla polizia stradale sembra che l'automobile, una «Bmw», abbia sbandato d'improvviso, forse per lo scoppio di un pneumatico, andando ad urtare con violenza prima contro il guard-rail laterale e poi contro lo spartitraffico centrale. Nell'impatto, Valentina Di Nardi è stata sbalzata fuori dall'abitacolo e battendo sull'asfalto ha riportato gravi lesioni. Praticamente illesi i genitori che in stato di evidente choc sono stati ricoverati nell'ospedale di Magliano Sabina e dopo essere stati visitati sono stati subito dimessi. [Ansa]

IL CASO

LA RIVIERA OSTAGGIO DEL TRAFFICO

«Un tunnel e un'Aurelia bis O i turisti se ne andranno»

SAVONA

PER noi è una costante. A ogni fine settimana ci sono code. Figuriamoci quando i ponti turistici sono più lunghi, come quello di Pasqua»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio, allarga le braccia. I 50 chilometri di coda registrati ieri pomeriggio per il rientro non lo sorprendono più di tanto. Lo amareggiano: «Da anni chiediamo interventi radicali, un'Aurelia bis che possa costituire un'alternativa all'unico collegamento che abbiamo su tutto l'arco ligure e, soprattutto, le modifiche al tracciato dell'Albenga-Garessio-Ceva, che dovrebbe essere trasformata in superstrada. Tra la costa e il Basso Piemonte ci sono sì e no venti chilometri, che potrebbero essere coperti da un viadotto e da una galleria. Per il turismo sarebbe il toccasana, ma i politici savonesi e genovesi continuano a rinviare puntando su altri collegamenti inutili come, ad esempio, la Carcare-Predosa».

Il risultato è che ad ogni fine settimana, dalla primavera all'autunno, la Liguria è ostaggio (ma a sua volta tiene in ostaggio) delle auto dei turisti alla ricerca del sole e del mare. Una situazione comune a tutto l'arco regionale. Da Sanremo a Rapallo ogni domenica si trasforma in calvario per i turisti provenienti, soprattutto, da Piemonte e Lombardia. «Non chiediamoci perché la clientela sceglie altre località. L'Autostrada del Sole, in dieci anni, ha realizzato in quasi tutto il percorso la terza corsia. In Liguria l'Autostrada dei Fiori è nata già vecchia e, tecnicamente, non può essere allargata. Troppi viadotti e troppe gallerie», commenta Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Qualche miglioramento potrà venire, a breve, dall'eliminazione della barriera di Savona. Sino ad oggi, infatti, il traffico proveniente dall'Autostrada dei Fiori (da Ventimiglia a Savona) diretto al Piemonte deve pagare il pedaggio al casello savonese ed entrare subito dopo sulla Savona-Torino. Grazie a un accordo tra le due società che hanno in gestione le tratte, fra qualche mese la barriera sarà abolita. Basterà ad accelerare il traffico? «Certamente no, ma sicuramente diminuirà i problemi», commentano gli uomini della polizia stradale di Savona. Una ulteriore accelerazione potrà arrivare quando sarà completato il raddoppio della Savona-Torino. Attualmente, infatti, ancora molti chilometri sono a corsia unica. Basta un'auto che vada piano (o che rispetti i limiti di velocità) per rallentare e formare colonne chilometriche. Senza contare che a Ceva, ad esempio, si innestano gli automobilisti diretti a Torino che, per evitare l'Aurelia o l'Autostrada dei Fiori, scelgono di percorrere la Statale Albenga-Garessio-Ceva, trentasette chilometri di salita piena di curve.

«Il problema è che a lungo andare c'è il rischio di perdere una clientela turistica importante. La Liguria ha già una rete ferroviaria ridicola, per lunghi tratti a binario unico, assolutamente insufficiente ai bisogni dell'economia. Di Aurelia bis si parla ma, a parte qualche tratto, non si fa nulla. Allora serve una proposta forte, già avanzata negli anni scorsi, ma non discussa a sufficienza: visto che l'Autostrada dei Fiori è insufficiente declassiamola a strada statale e costruiamo una nuova autostrada che serva realmente al turismo e all'economia regionale», conclude Enrico Mantellassi.

Stefano Pezzini

Resa dei conti dopo l'attentato all'Ingegnere, ma il leader rischia un conflitto «algerino»

E Arafat dichiarò guerra al terrorismo

Altri arresti, la Jihad minaccia di usare armi chimiche

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo atto è di ieri pomeriggio, quando la polizia palestinese ha arrestato a Shkem 14 studenti attivisti di Hamas. Poche ore prima, attraverso un giornale giordano, Hamas aveva diffuso la notizia che è sua intenzione agire non soltanto in Israele attraverso il suo braccio armato organizzato nell'Autonomia Palestinese, Ezzedine el-Qassam, ma anche con attentati contro istituzioni e personaggi ebrei in tutto il mondo tramite la Jihad islamica e gli Hezbollah. In una manifestazione svoltasi ad Amman in memoria di Muhi ad-Din Sharif, il terrorista trovato morto in un'auto esplosa il 29 marzo, Nasser Assad el Tamimi, uno dei capi della Jihad, ha dichiarato in pubblico: «Finalmente abbiamo capito il segreto per sconfiggere il nemico: le armi di sterminio di massa». A chi gli chiedeva se la Jihad già possedesse queste armi biologiche e chimiche, Tamimi ha risposto che è molto, molto facile procurarsele.

Da Gaza il segretario generale dell'Autonomia Palestinese, un alto ufficiale particolarmente vicino ad Arafat, Taib Abed al-Rahim, con tono esplicito mai usato prima dall'Autonomia nei confronti di Hamas ha esclamato: «Sono finiti i tempi dell'Intifada, quando Hamas faceva i suoi processi dentro casa, e dopo le esecuzioni gettava i corpi in mezzo alla strada. Qui c'è stato un delitto compiuto all'interno dei confini dell'Autonomia Palestinese, e quindi non si tratta di un affare interno di Hamas. Soltanto i rappresentanti legali dell'Autonomia hanno il diritto di condurre le indagini, e i nostri giudici di condannare».

In realtà le dichiarazioni di al-Rahim, come del resto quelle di tutti i rappresentanti di Hamas e della Jihad, sono altrettante esplicitazioni di una guerra senza precedenti che potrebbe portare da una parte alla riapertura effettiva del processo di pace, ma dall'altra ad una «algerizzazione» del conflitto finora tenuto sotto controllo da Arafat fra Autonomia Palestinese ed estremismo islamico.

I fatti sono questi: dopo il ritrovamento del cadavere dell'«Ingegnere numero 2», capo riconosciuto di Hamas e autore di tutti gli attentati successivi all'assassinio del suo predecessore Yehye Ayash, una ridda di voci eccitate ha invaso la scena, e naturalmente prima di tutto è stato messo sotto accusa Israele per avere ammazzato, secondo la versione di Hamas, il suo leader mettendo poi in scena un «incidente sul lavoro» in un'auto esplosa. Ma gli uomini di Arafat hanno intrapreso le loro indagini che, condotte con metodi a dir poco massicci e sbrigativi, hanno portato in pochi giorni in galera circa 200 uomini di Hamas e della Jihad. Nel weekend di Pasqua, Festa del Sacrificio per i musulmani, sono stati arrestati Amad Awadallah, sospettato di avere ucciso Sharif per ordine di suo fratello Adel.

Insieme con lui erano stati arrestati quattro uomini, fra cui un certo Ghassam Adassi, che l'altro ieri è riuscito a far giungere fuori della prigione una lettera in cui accusa la polizia palestinese di averlo torturato per estorcergli una confessione fasulla. Ma prima dei cinque direttamente accusati, sono finiti in carcere addirittura Ibrahim Maqadme, il grande capo ideologico di Hamas a Gaza, un leader cauto, silenzioso e terribilmente risoluto; Abdul Aziz Rantisi, il famoso portavoce di Hamas che, nonostante le conclusioni della polizia palestinese, ha seguitato ad annunciare una terribile vendetta della sua organizzazione contro gli ebrei; Nezar Ravan, professore all'università islamica di Gaza; Ribhi Rantisi, un attivista molto famoso; Abdallah al-Shami, uno dei capi della Jihad, che aveva appena tenuto un violento sermone nella sua moschea accusando l'Autonomia di complicità nell'assassinio di Sharif. Insomma, un vero gotha dell'estremismo islamico è finito in questi giorni dietro le sbarre.

Tutti questi fatti testimoniano della volontà e anche della capacità di Arafat di fermare il terrorismo. Inoltre, le sue mosse danno a Netanyahu, che sembra seriamente intenzionato a farlo, la possibilità di contenere l'aggressività dei partiti di destra. «Avete visto - direbbe nei prossimi giorni il premier ai partiti che non vogliono fare concessioni ai palestinesi -, dopo che io gli ho detto chiaramente che non avrebbe avuto nulla se non si fosse dimostrato forte contro il terrorismo, ecco che Arafat finalmente agisce e diventa un interlocutore. E' una mia vittoria, e anche della vostra fermezza. Lasciate quindi adesso che io proceda a un ritiro fra il 9 e l'11 per cento. Quasi quello richiesto dagli americani. Tuttavia, voi mi siete testimoni, ho tenuto a bada Ross finché Arafat non ha agito come si deve».

D'altra parte, la messa fuori legge di Hamas, che grosso modo conta fra i suoi sostenitori la metà della popolazione palestinese, potrebbe portare ad Arafat ciò che ha già portato in Egitto, dove i gruppi estremisti islamici uccisero Sadat, o in Algeria, o in Siria, dove Assad spense nel sangue a Hama l'opposizione, facendo fuori decine di migliaia di persone. Arafat, cioè, potrebbe trovarsi in uno stato di continuo scontro con un fortissimo movimento terrorista a base popolare, entrato in clandestinità, sostenuto dall'estero con milioni di dollari e con armi. E' quello che il Rais ha sempre temuto; ma ora, con la sua salute malferma, deve tuttavia scegliere fra il combattimento frontale contro il terrorismo, e il processo di pace.

Fiamma Nirenstein



Il leader palestinese Arafat: in rotta di collisione con Hamas

Dopo il vertice di Hamas, in carcere 14 attivisti. Un capo ultrà: «Non abbiamo ancora strumenti di distruzione di massa, ma è molto facile procurarseli»



Studenti universitari a Nablus bruciano la bandiera israeliana

Massacro di reclute in Sudan

Chiedevano una breve licenza, 129 uccisi

KHARTOUM. Chiedevano qualche giorno di congedo, una breve tregua nel durissimo addestramento, per festeggiare a casa la festa dell'Aid al-Adha con cui i musulmani ricordano il sacrificio di Abramo. I loro istruttori-aguzzini li hanno massacrati nel campo militare a trenta chilometri da Khartoum. Dal Sudan degli orrori, crocevia di tutte le trame che infiltrano verso il cuore dell'Africa il veleno del fondamentalismo, arriva la rivelazione di un ennesimo massacro: 117 vittime seppellite frettolosamente in fosse comuni.

E' un altro segnale che il regime gestito da Omar el Beshir e dal suo «doppio» Hassan al Tourabi, indicato da molti come il cervello di un'internazionale islamica del terrorismo, sta barcollando. I segni di scollamento si moltiplicano, alimentati dalla guerra civile e dalla crisi economica; è proprio il reclutamento forzato dei giovanissimi la miccia che rischia di innescare il caos.

Il regime è impegnato in una disperata corsa contro il tempo: i ribelli del Sud animista e cristiano hanno scatenato una violenta offensiva per cercare di guadagnare la maggior quantità di terreno, da barattare nella nuova tornata di negoziati che comincerà alla fine del mese. Khartoum si aggrappa al rivolo di ossigeno costituito da massicce forniture di armi cinesi, finanziate con fondi delle organizzazioni islamiche della Malaysia. Ma scarseggia di soldati. Per questo squadre di reclutatori scatenati dal regime rastrellano le scuole, arruolando a forza adolescenti che, dopo un addestramento sommario, vengono gettati nella fornace della guerra. El Bechir, nel tentativo di animare flebili entusiasmi, ha proclamato la «guerra santa» e ha chiuso le università per trovare reclute. Perfino i calciatori sono stati arruolati a forza e la nazionale è stata ritirata dalla Coppa d'Africa.

Gli studenti, terrorizzati, ormai disertano le aule e vivono nascosti, ma spesso non basta. Nel dicembre scorso un gruppo di «madri coraggio» che avevano inscenato una manifestazione davanti agli uffici dell'Onu per chiedere la restituzione dei figli sono state arrestate e punite con 40 scudisciate.

Le vittime del massacro di Elaifum erano impegnate in questo frettoloso simulacro di istruzione militare prima di diventare carne da cannone nel Sud. Un anticipo dell'inferno dove mancava l'acqua e si mangiava una sola volta al giorno.

I gulag, per altro, sono una sinistra specialità del regime sudanese. La storia della sanguinosa guerra civile contro i «sudisti», che chiedono autonomia e libertà religiosa, è stata segnata da quelli che i generali di Khartoum chiamano, con feroce eufemismo, «i villaggi della pace». Sono campi di concentramento in cui vengono rinchiuse le popolazioni nuba della fertile regione montuosa del Sudan centrale: i bambini vengono indottrinati e addestrati militarmente per cancellarne la identità o venduti come schiavi, le donne violentate per inquinare geneticamente un'etnia colpevole di essere ribelle.

Il conflitto sudanese è un vaso di Pandora dove si intreccia una matassa confusa di interessi economici, strategie geopolitiche, scontri tra religioni, culture e civiltà. Le terre del Sud sono ricche di giacimenti petroliferi e di gas, e costituiscono le chiavi per il controllo delle acque del Nilo, bottino di quelle che si annunciano come le guerre del terzo millennio. Il controllo dell'oro nero spiega le contorte trame della guerra civile: come la defezione di Kerubino Kuanyin Bol, ex braccio destro del capo storico della ribellione John Garang, passato nelle file dei governativi con i campi petroliferi di Bentiu, controllati dalle sue bande di miliziani.

Ma il Sudan è anche protagonista di una grande guerra africana orchestrata dagli Stati Uniti, decisi a stendere un cappio con cui soffocare i Paesi islamici nazionalisti. Dietro i successi della guerriglia ci sono i milioni di dollari in armi che Washington ha regalato a Etiopia e Eritrea, santuari dei ribelli. La guerra del Nilo è affidata all'uomo forte del regime ugandese, Yoveri Museveni, che Clinton nel suo viaggio nel Continente ha ufficialmente incoronato come fidato uomo di Washington. La vendetta di Khartoum è stata pronta: le bombe che hanno sconvolto gli alberghi di Kampala a fine marzo hanno una firma: l'«Esercito di resistenza del Signore», killer pagati dallo sfuggente e mortifero al-Tourabi.

Domenico Quirico

NETANYAHU

Sceglie sigari meno cari

GERUSALEMME. Il primo ministro Benyamin Netanyahu ha annunciato che cambierà marca di sigari e ne sceglierà una meno costosa dopo lo scandalo sollevato dalla notizia che quelli che usava e offriva ai suoi ospiti sono tra i più costosi in circolazione e arrivano fino a 30 dollari, 54 mila lire l'uno. Lo scandalo sta nel fatto che Benyamin Netanyahu li fumava a spese dei contribuenti. L'indiscrezione sui sigari del primo ministro è apparsa sul giornale Yediot Ahronot la settimana scorsa: Netanyahu spendeva in sigari sugli 11.700 shekel, più di cinque milioni e mezzo al mese. Prima di vincere le elezioni e diventare capo del governo israeliano, Netanyahu fumava sigari cubani ma una volta diventato primo ministro aveva cambiato, scegliendo una marca che proveniva dalla Repubblica Dominicana per non contrariare gli Stati Uniti. A chi gli ha chiesto un parere sull'abitudine di Netanyahu di offrire costosissimi sigari ai suoi ospiti, l'ex primo ministro Yitzhak Shamir, anch'egli conservatore, ha risposto ricordando che ai suoi tempi lui agli ospiti offriva una tazza di tè. [Agi]

STATI UNITI

Studio sul cervello dei killer

«Un istinto innato la violenza umana»

NEW YORK. Uno studio condotto negli Usa sul cervello degli assassini sembra suggerire che la tendenza alla violenza in alcuni individui sia innata. Secondo i ricercatori della University of Southern California a Los Angeles, lo studio aiuta a spiegare perché individui che non hanno avuto traumi infantili diventano violenti da adulti.

La ricerca è stata pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Neuropsychiatry, Neuropsychology and Behavioral Neurology». Lo studio ha coinvolto 38 assassini, nella maggioranza provenienti da ambienti socio-economici estranei ad esplosioni improvvise di violenza.

Utilizzando la tomografia a emissione di positroni, una tecnica che consente di misurare le attività delle varie parti del cervello, gli scienziati hanno messo a confronto i 12 assassini che da bambini avevano patito abusi con i 26 killer dall'infanzia in paragone benigna.

In questa seconda categoria - ha reso noto Andrian Raine, l'autore delo studio - è stata riscontrata una minore attività nella regione del cervello in grado di frenare gli impulsi aggressivi e in quella che associa a livello inconscio comportamento e castigo. [Ansa]

TEL AVIV

I rabbini: sì ai cuori di maiale

Sui trapianti cade un tabù in Israele

TEL AVIV. A prima vista la notizia rimbalzata in Israele da due settimanali britannici - «Sunday Times» e «Jewish Chronicle» - ha un che di eretico: un dottore israeliano è giunto in Gran Bretagna per importare in Israele decine di cuori di maiale (animale fra i più impuri per gli ebrei) da trapiantare sui suoi malati del centro medico «Shiba» di Tel ha-Shomer (Tel Aviv).

Il primo trapianto in assoluto di un cuore di suino su un corpo umano potrebbe avvenire dunque proprio in Israele, lo Stato che ancora due settimane fa ha bandito - su pressione degli ambienti rabbinici - l'importazione della carne di maiale. Ma per salvare vite umane, ha assicurato ieri il rabbino capo di Haifa, Shaar Yeshuv Hacohen, perfino i maiali sono i benvenuti nello Stato ebraico. «Non solo non ci opponiamo a trapianti del genere - ha precisato il religioso - al contrario, li vediamo con favore».

All'origine dell'iniziativa vi è il dottor Yaakov Lavì, capo del dipartimento dei trapianti del centro medico «Shiba», che cercava una soluzione alla cronica penuria di organi. Questa carenza è dovuta alla convinzione (sia fra gli ebrei sia fra i musulmani) che i cadaveri vadano assolutamente sepolti integri. [Ansa]

ASIA

Per gli incendi in Indonesia

Brunei e Singapore Torna la nube nera

GIACARTA. Violenti incendi senza controllo nella regione indonesiana dell'isola del Borneo hanno generato una cappa di caligine che i venti hanno spostato su Brunei e Singapore.

Nella provincia orientale di Kalimantan le fiamme hanno già distrutto 231.000 ettari di vegetazione e hanno anche provocato la morte di decine di animali di specie rare. I cadaveri bruciati di cervi e di altri animali sono stati trovati tra le ceneri e i bracconieri hanno approfittato della situazione per cacciare anche altri capi, ha detto Awang Farouk Ishak, un funzionario di Samarinda.

Lo scorso anno, incendi simili, appiccati per pulire la terra, provocarono una quantità incredibile di caligine che oscurò i cieli del Sudest asiatico e mise in pericolo la salute di milioni di persone.

Le autorità indonesiane temono che quest'anno si possa ripetere il problema anche in forma più grave. Le fiamme minacciano le tane di scimmie, uccelli, coccodrilli e rare specie di farfalle che si trovano solo nel Borneo. Il cammino degli incendi è facilitato anche dal clima torrido e secco e dal fatto che nella provincia di Kalimantan, a 1200 chilometri da Giacarta, la stagione delle piogge tarda ad arrivare. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Calmanti per tenerli «buoni»

Scandalo negli zoo Valium agli animali

LONDRA. Negli zoo del Regno Unito gli animali vengono tenuti buoni con Prozac, Valium e altri tranquillanti. La cosa è diventata di dominio pubblico nei giorni scorsi e ha subito innescato polemiche da parte dei movimenti che si battono per l'abolizione degli zoo o perlomeno per migliori condizioni agli animali messi in gabbia. «Dare medicinali agli animali in modo da tenerli in mostra è una pratica assolutamente orrenda», ha denunciato Diana Westwood, direttrice di «Captive Animals Protection Society».

Due zoo, a Colchester e a Twycross nella contea di Leicester, hanno creato il caso ammettendo di aver somministrato psicofarmaci a scimpanzè e orsi che erano depressi, sovrappeso e stressati. Un veterinario, John Lewis, ha raccontato di aver prescritto valium a centinaia di animali «in ansia» ma soltanto come «misura a breve termine».

La federazione britannica degli zoo ha sottolineato che finora «non ci sono stati incidenti» connessi con la somministrazione di antidepressivi ad animali in gabbia ma in linea di massima è senz'altro preferibile «affrontare le condizioni ambientali per risolvere i problemi soggiacenti piuttosto che ricorrere ai farmaci». [Ansa]

LISBONA

Dalla polizia per un parcheggio

Picchiato il cognato di re Juan Carlos

MADRID. Il medico Carlos Zurita, duca di Soria e marito della Infanta Margarita, sorella del re di Spagna Juan Carlos, è stato malmenato dalla polizia portoghese che lo ha aggredito senza apparenti motivi dopo una contestazione per un posteggio «irregolare» della sua automobile a Lisbona.

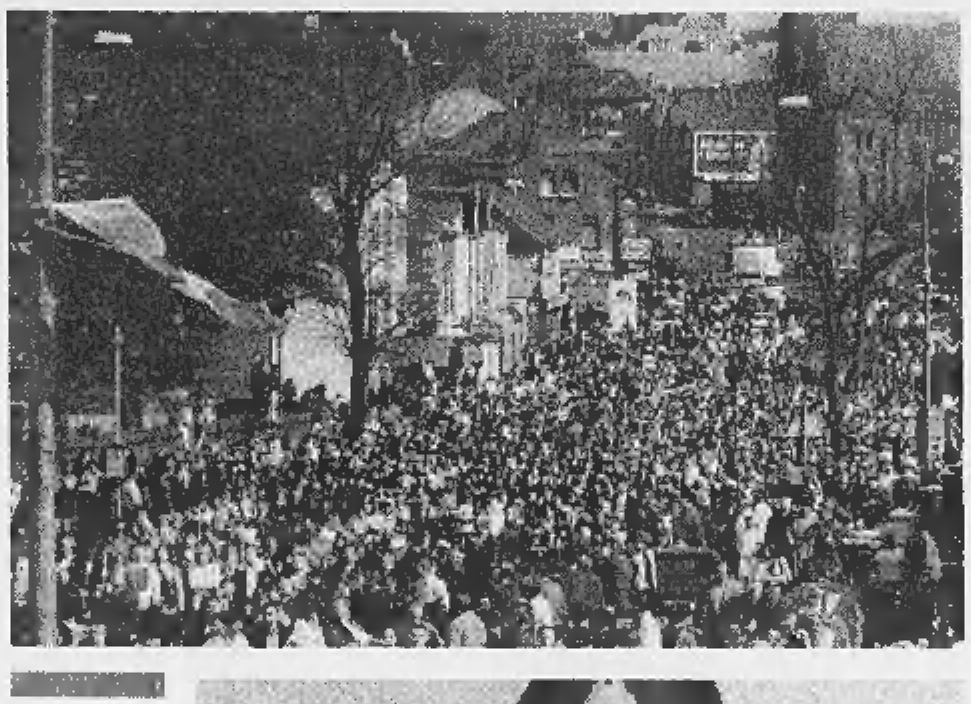
L'ha rivelato ieri il quotidiano spagnolo «El Pais» precisando che l'incidente è avvenuto il febbraio scorso ma se ne è venuti a conoscenza solo in questi giorni. In seguito alle percosse, il duca, 54 anni, è stato ricoverato in ospedale ma, secondo fonti diplomatiche, non ha denunciato gli agenti per evitare uno spiacevole caso diplomatico, proprio nell'imminenza dell'Expo internazionale di Lisbona 1998. Stando alla ricostruzione di «El Pais», il duca aveva posteggiato l'auto nel centro di Lisbona per fare acquisti ma, al ritorno, se l'era vista circondata da alcuni agenti che ne rilevavano l'irregolare posizione. Nonostante le sue scuse, fu gettato a terra e ammanettato, mentre cercava i documenti. Pare che i poliziotti temessero volesse estrarre un'arma.

Carlos Zurita, nato a Malaga nel 1943, è sposato dal 1972 con l'Infanta Margarita, da cui ha avuto due figli, Alfonso Juan Carlos e Maria Sofia. [Ansa]

Si sono svolte senza incidenti a Belfast due marce ad alto rischio di cattolici e protestanti

Nell'Ulster prove tecniche della pace

Blair chiede a Major e al leader tory Hague di aiutarlo nella campagna per il referendum



Un'immagine della parata per le vie di Belfast che si è svolta senza incidenti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La difficile marcia verso il referendum del 22 maggio, quando l'Ulster dovrà pronunciarsi sul piano di pace varato venerdì scorso, ha fatto ieri un primo incoraggiante passo. La tradizionale marcia protestante che apre la stagione delle provocazioni si è infatti svolta per la prima volta senza incidenti: gli organizzatori hanno accolto - limitandosi a protestare con una lettera - il divieto di attraversare un quartiere cattolico lungo la Lower Ormeau Road di Belfast.

Una marcia cattolica, per ricordare le vittime dell'Ira in questi ultimi trent'anni di scontri, si è ugualmente risolta senza incidenti. Ma la tensione, per ora, resta: «C'è ancora la possibilità di tremendi scossoni», ha ammonito ieri il capo della polizia, Ronnie Flanagan: «C'è ancora gente disposta a uccidere per distruggere ogni prospettiva di pace».

Arrivati sul ponte che dà accesso alla zona cattolica, gli Apprentice Boys (il ricordo è sempre per quei «giovani apprendisti» di Londonderry che nella mitologia protestante sbarrarono nel 1688 la strada all'emissario di re Giacomo II che tentava la riconquista cattolica della provincia) hanno girato i tacchi.

Ma non è che il primo atto di una «stagione» fatta di tamburi, vessilli, bombette, ombrelli, strisce arancione - la tradizionale coreografia degli orangemen protestanti - che avrà il suo momento più esplosivo il 12 luglio nella marcia di Drumcrae (in memoria della battaglia del Boyne in cui il re cattolico fu definitivamente sconfitto).

Blair ha deciso di non lasciare nulla d'intentato. Così, mentre in ogni casa del Nord Irlanda viene distribuita una copia dell'accordo di Stormont, il primo ministro ha reclutato l'aiuto del suo predecessore, John Major, che aveva avviato il processo di pace, e dell'attuale leader conservatore William Hague.

Essi parteciperanno al suo fianco alla campagna per il referendum; come farà il presidente Clinton, che arriverà in Ulster il mese prossimo a ridosso del vertice del G7.

Ciascuno ha da combattere la sua battaglia. Così, dopo avere conquistato sabato l'esecutivo unionista, il leader della più importante formazione protestante, David Trimble, si prepara a convincere anche la base del partito: sullo sfondo, però, di una preoccupante defezione da parte di alcuni deputati del partito, pronti a schierarsi con il no a oltranza del reverendo Ian Paisley e dei suoi unionisti democratici. Anche Gerry Adams, presidente del Sinn Féin, avrà il suo daffare a convincere l'esecutivo repubblicano e, successivamente, il comitato militare dell'Ira.

Il suo è un delicato gioco d'equilibrio; e lo si è visto, nelle ultime 48 ore, da una serie di discorsi in pubblico nei quali è stato costretto - per accattivarsi l'Ira - a lodare apertamente i combattenti repubblicani.

Accolto con entusiasmo dalla folla cattolica, Adams ha preso parte la sera di Pasqua a una manifestazione nella contea di Tyrone per ricordare la «sollevazione di Pasqua» del 1916.

«Desidero congratularmi con la Brigata Tyrone dell'Ira - ha detto - per il coraggio, la tenacia e l'impegno di cui hanno dato prova nel corso degli anni. L'ammiro però non solo per il suo ruolo in guerra, ma anche per quello nella ricerca della pace. Anche le altre forze armate devono comportarsi allo stesso modo».

E ieri, prendendo la parola a Belfast presso un monumento ai volontari dell'Ira, ha ribadito: «Siamo per questo accordo e abbiamo bisogno del vostro aiuto. Ma una cosa è certa: la nostra lotta continuerà finché l'esercito britannico lascerà completamente il nostro Paese e quest'isola potrà vivere in pace».

Sono scaramucce inevitabili. Ma a Crossmaglen, sotto l'immagine di un incappucciato con mitra in mano che, sotto forma di cartello stradale, ammoniva fino a ieri del pericolo di «cecchini al lavoro», qualcuno ha ora scritto: «Cecchini in cerca di lavoro».

Anche quello, forse, è un passo avanti.

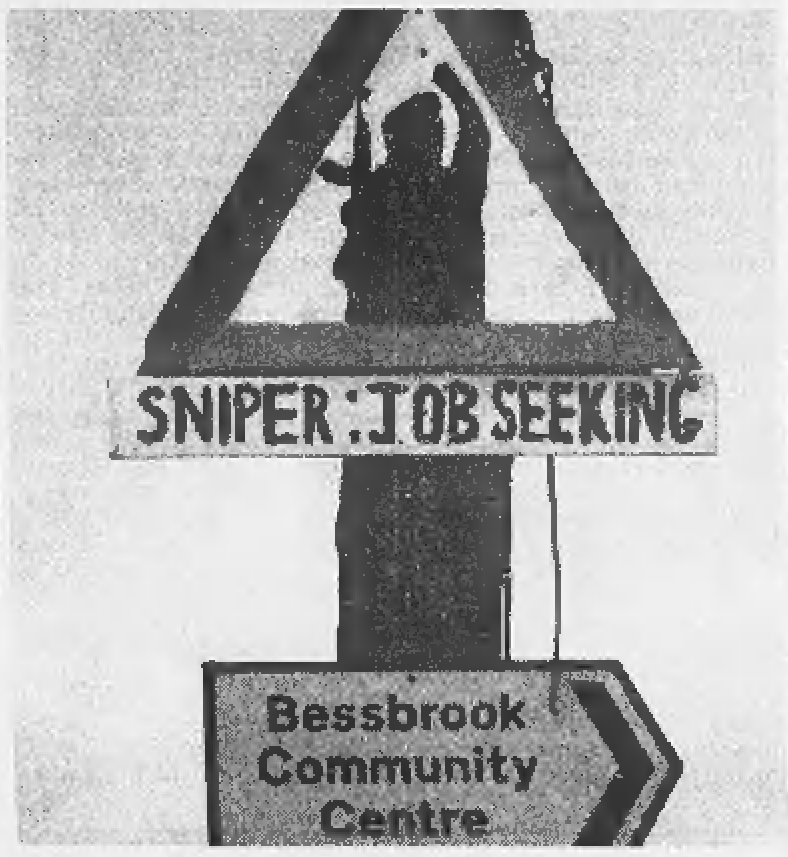
Fabio Galvano

IL MEDIATORE MITCHELL

Rientrato in America dopo 22 mesi

WASHINGTON. George Mitchell, l'uomo che per 22 mesi con instancabile tenacia e infinita pazienza ha diretto il negoziato che ha portato allo storico accordo per il futuro dell'Ulster, è tornato a Washington per riferire al presidente Clinton, che tre anni fa gli aveva affidato una di quelle missioni che negli ambienti diplomatici si definiscono «impossibili». L'ex capo gruppo democratico al Senato ha detto di sperare che il Presidente confermi la sua visita nelle due Irlande per il maggio prossimo, poco prima dei referendum popolari che dovranno ratificare l'accordo raggiunto. Mitchell, intervenendo nel programma televisivo dell'Abc «Good Morning America», ha elogiato con calore il ruolo svolto da Clinton affermando che «gli spetta una gran parte del merito» per il successo del negoziato. «Spero che il Presidente si rechi in Irlanda. La gente gli riconosce il fatto che ha giocato un ruolo centrale in questo processo di pace e io credo che una sua visita sarebbe utile».

Mitchell ha mantenuto un atteggiamento poco trionfalista sull'accordo raggiunto venerdì a Stormont: «Non è già la pace. Crea le condizioni per la pace e la riconciliazione. E' un buon primo passo ma c'è ancora molta strada da fare». [Agi]



Sotto un cartello che avverte del rischio cecchini una scritta: «In cerca di lavoro»

Il Papa

«Il coraggio di continuare»

CASTEL GANDOLFO. Per il Papa l'accordo di pace in Ulster consente di «guardare all'avvenire con maggior fiducia», ma ora tutti devono impegnarsi per scongiurare «quanto potrebbe ricondurre all'odio e alla violenza».

Rivolto ai fedeli radunati nel cortile del palazzo apostolico di Castel Gandolfo per la preghiera del «Regina Coeli», che nel tempo pasquale sostituisce quella dell'Angelus, il Papa li ha invitati a «rendere grazie a Dio per i risultati positivi raggiunti nei giorni scorsi in Irlanda del Nord». «Essi - ha aggiunto Wojtyla - consentono di guardare all'avvenire con maggior fiducia per quanto riguarda quelle popolazioni tanto care e tanto lungamente provate». «Preghiamo il Signore - ha proseguito il Pontefice - affinché ciascuno, ascoltando la propria coscienza, abbia il coraggio di compiere gesti responsabili e concreti che permettano in Ulster di percorrere insieme il cammino della pace, scongiurando quanto potrebbe ricondurre all'odio e alla violenza».

Giovanni Paolo II, che si è recato a Castel Gandolfo intorno alle 10 di ieri mattina, per un po' di riposo dopo gli impegni della settimana santa, nei saluti in spagnolo ha invece espresso la propria «solidarietà» al popolo dello Stato brasiliano di Roraima, «il cui territorio - ha ricordato - è stato recentemente colpito da un immenso incendio della foresta amazzonica».

«Esprimo in modo speciale - ha aggiunto Giovanni Paolo II - la mia solidarietà alla popolazione della riserva indigena degli Ianomamis, che, a causa di questa catastrofe, è stata privata dei suoi mezzi di sussistenza». Su quanti sono stati colpiti dal disastro in Amazzonia il Papa ha «invocato la protezione di Dio», impartendo loro la benedizione apostolica.

Papa Wojtyla, apparso in buona forma, ha invece dedicato la preghiera del Regina Coeli al significato del periodo pasquale, invitando i cattolici a dare una «testimonianza lieta e coerente, che conduca anche tanti altri ad incontrare e conoscere il Signore risorto».

Come è tradizione Giovanni Paolo II nei saluti ha avuto un pensiero per la «popolazione di Castel Gandolfo che - ha detto - quando torno quassù mi accoglie sempre con tanta cordialità». Non è mancato neppure un saluto ai coristi americani che prendono parte all'Umbria Jazz di Terni. [Ansa]

La prima al traguardo è l'Europa dei falsari

La Germania lancia l'allarme sull'Euro: bande di criminali già stampano banconote false

L'Unione monetaria favorirà anche i narcos che eviteranno rischiosi passaggi di valuta

BONN. Ancor prima di entrare in circolazione l'Euro stimola l'ingegno di falsari e trafficanti vari: in certe tipografie della Polonia, al di là dunque dei futuri confini dell'eurozona, già si stampano banconote false da smerciare, quando verrà il momento, in cambio di Euro veri.

L'allarme viene da esperti della polizia tedesca riuniti per alcuni giorni a congresso a Muenster, nell'Ovest della Germania, per esaminare le conseguenze dell'arrivo della moneta unica per la criminalità organizzata.

Già si prevede che quando, nel 2002 stando ai programmi, quasi 300 milioni di europei scambieranno le loro monete nazionali contro l'Euro, i falsari scenderanno in campo cercando di mettere in circolo le loro banconote contraffatte. Ma senza attendere fino ad allora altre e più sottili menti sono già entrate in azione per ingannare il prossimo sfruttando i timori e la disinformazione delle loro vittime in materia di Euro.

Uwe Schmidt, direttore del reparto «criminalità organizzata» della polizia giudiziaria berlinese, afferma che in certe tipografie polacche già vengono stampati i falsi marchi tedeschi di ottima fattura: la qualità è tale, afferma, «che alle volte neppure le speciali lampade ad ultravioletti riescono a smascherare l'inganno».

Le false banconote così ben lavorate potrebbero entrare in circolazione addirittura attraverso le banche poiché, afferma Schmidt, «non sono sicuro dell'efficienza dei controlli antifalsari», e lo potrebbero fare attraverso un intricato giro: dopo essere state trasferite in un altro Paese, da qui verrebbero avviate verso la futura banca centrale europea nel contesto di uno scambio internazionale di valute.

Anche per i cartelli internazionali della droga l'arrivo dell'Euro potrà significare vantaggi indiretti. La moneta unica comporterà l'abolizione dei cambi fra i Paesi ammessi ad adottarla, ha ricordato Roland Desch, dirigente della scuola di polizia di Muenster. In tal modo gli inquirenti non avranno più la possibilità di seguire attraverso le registrazioni bancarie, come invece possono fare oggi, il percorso compiuto dal «denaro sporco» in una larga fetta d'Europa.

La criminalità finanziaria, quella che opera sui bilanci delle aziende, rischia a sua volta di conoscere un boom: nelle pieghe delle valutazioni patrimoniali si nascondono possibilità di manovra per giungere a sopravvalutazioni in Euro, afferma Schmidt ricordando casi concreti accaduti in occasione dell'unione monetaria tra le due Germanie, nel 1990. Ma l'esperto è contraddetto su questo punto dal ministero delle Finanze di Bonn: con il passaggio all'Euro, ha ricordato una portavoce, tutti i contratti preesistenti resteranno integri. Gli impegni finanziari saranno solo espressi in una moneta nuova, senza consentire quelle manovre truffaldine legate alle differenze dei corsi dei cambi.

Ma intanto vi è chi approfitta dell'Euro di domani per concludere già oggi commerci finanziari poco puliti, come sostiene Volker Pietsch, esperto finanziario di un'associazione per la difesa dei consumatori a Berlino. L'annunciata scomparsa del marco è ancora causa di timori in Germania, e sono tanti quelli che, alla ricerca di impieghi «sicuri», finiscono per investire malamente i loro risparmi. «Anche lei ha paura di un Euro debole?» è la classica domanda-civetta di chi fa poi balenare rendimenti in valute esotiche.

I raggiri incentrati sugli investimenti scavano buchi per miliardi nella sola Germania, avverte Pietsch sollecitando il governo ad una più decisa opera di informazione dei cittadini. Nel sommarsi le paure dei singoli offrono una vasta spianata alle scorrerie degli imbroglioni.

Alberto Gini

«Sbeffeggiato per l'aspetto effeminato, arrivò a farsi lucidare le suole delle scarpe»

Blair, spietato «nonno» al college

I compagni: schiavizzato da matricola, si vendicò

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da «cherubino» per il suo aspetto un po' effeminato a impietoso schiavizzatore delle matricole nel suo collegio scozzese: è un aspetto sconosciuto di Tony Blair - e in particolare le accuse di «nonnismo» offriranno munizioni ai suoi avversari politici - quello che emerge dal ricordo dei suoi compagni di allora, aguzzini e vittime nella realtà delle scuole private inglesi dove le gerarchie si misurano su una scala di umiliazioni che includono anche le punizioni corporali.

Accusato di essere autocratico come Stalin ma con gli occhi innocenti del cerbiatto - e infatti nella sua carriera politica lo ha perseguitato a lungo il nomignolo di «Bambi» - Blair ha un altro analogo scheletro nell'armadio: a scuola lo chiamavano Emily.

Emily, appunto, per il suo aspetto un po' effeminato: al Fettes College di Edimburgo, dove l'attuale primo ministro approdò all'età di 12 anni, «non riuscì a scrollarsi di dosso quel nome - ricorda un ex compagno - fino all'età di 16 anni quando ebbe il suo primo filarino con una ragazza». Come Emily fu perseguitato e costretto, nelle migliori tradizioni delle scuole inglesi, a diventare il «fag» - noi diremmo «schiavetto» - di uno studente più anziano, Michael Gascoigne, oggi avvocato di successo.

E' una sorta di nonnismo, quello che imperversa nei collegi inglesi. E il giovane Blair si vide costretto a fare commissioni per il suo «fag master», a tostargli le fette di pane, insomma ad adoperarsi nei più umili servigi. «Blair - ha rivelato Gascoigne al "Sunday Times" - mi puliva le scarpe e il cinturone militare, lucidando la fibbia d'ottone. Se non potevo specchiarmici dentro, gliela tiravo addosso».

Ma gli anni passarono, anche per «Emily». E quando approdò alle classi finali Blair non esitò, con estrema spregiudicatezza, a fare il «nonno»; a schiavizzare un giovane studente dimenticando le proprie sofferenze di qualche anno prima. «Ho visto di lui un aspetto che non piacerebbe agli elettori liberali», dice Ross Leckie, vittima a quei tempi del primo ministro e oggi scrittore scozzese: «Pretendeva che gli lucidassi non solo le scarpe, ma addirittura le suole. Gli piaceva fare il capetto».

«Un lato della sua personalità che proprio non conoscevo», osserva Eric Anderson, che fu professore d'inglese del premier: «E' un comportamento che non rientra nel suo carattere». «La cosa più triste - commenta Michelle Elliott, direttrice di Kidscape, un'organizzazione che si batte contro il nonnismo nelle scuole - è che Blair probabilmente si comportò così proprio come reazione a quanto gli era accaduto da più giovane. I ragazzi si vendicano, incuranti del dolore che le loro vittime possono provare. Sono certo che oggi Blair ne è pentito. E se non lo è, dovrebbe esserlo».

Ma il ricordo scolastico di Blair da parte degli ex compagni non si ferma al nonnismo. Ben chiara è anche l'immagine del Blair ribelle, che intavolava con gli insegnanti animate discussioni sulla lunghezza dei suoi capelli. «Fu il suo primo segno di ribellione», osserva un altro professore, Robert Philp: «Blair era molto articolato. Ricordo le sue lunghe discussioni con il direttore su che cosa s'intendesse per capelli lunghi. Era allora contro ogni forma d'autorità e francamente non pensavamo proprio che avrebbe fatto il politico». [f. g.]



Tony Blair (al centro) studente durante una recita

Provocazione di un regista: così si ricorderà di voi

«Disoccupati tedeschi, fate straripare il lago di Kohl»

BONN. Un regista teatrale berlinese, già noto in passato per le sue proposte alquanto provocatorie, ha fatto sapere che intende ricorrere a un mezzo davvero spettacolare per sottolineare la grave situazione dei disoccupati tedeschi: con l'aiuto di migliaia di volontari vuole fare straripare il Wolfgangsee, il lago austriaco in riva al quale il cancelliere Helmut Kohl trascorre tradizionalmente le sue vacanze assieme ad un nutrito gruppo di altri villeggianti benestanti.

Christoph Schlingensief, che si è posto anche a capo di un partito («Chance 2000 - Il partito dell'ultima possibilità»), ha programmato di fare straripare il lago per l'estate prossima, quando sarà cioè più piacevole per i suoi attesi compagni di avventura immergersi nelle acque del lago Wolfgangsee. Che troveranno invece l'amara sorpresa.

Il regista, che ha parlato del suo progetto nel concludere, ieri a Berlino, una sua azione intitolata «Circo elettorale 1998», farà tappa anche in altre città tedesche, poi si sposterà in Svizzera e in Austria.

Lo scopo principale delle sue iniziative, ha detto il regista, è di esortare i disoccupati tedeschi (che sono oltre 4,6 milioni secondo gli ultimi dati ufficiali) a farsi notare, a dimostrare che «ci siamo ancora». Il partito costituito dal regista conta, secondo sue stesse indicazioni, circa 800 iscritti.

Schlingensief, 37 anni, si era già fatto notare mesi or sono durante la biennale di Kassel presentando un pannello con la seguente scritta: «Uccidete Helmut Kohl». [Ansa]

PERSONAGGIO

VOLTI NUOVI PER L'AMERICA

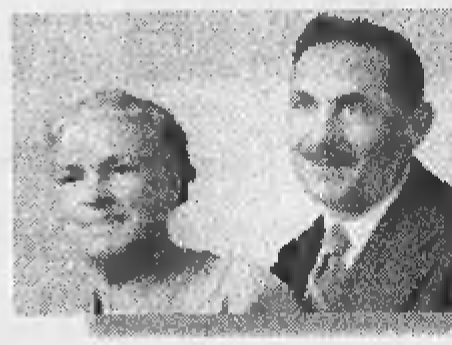
Checchi è disposto a spendere 130 miliardi pur di conquistare la carica al vertice dello Stato

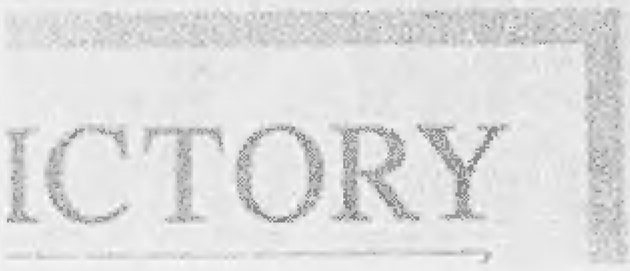




E' diventato miliardario con la compagnia aerea «Northwest» e si ispira al modello Kennedy Ma vuole estendere la pena di morte

Da sin. il miliardario italo-americano Checchi una immagine con il personale della sua compagnia aerea Northwest e una foto dei suoi genitori





Il sogno californiano di Al

Italo-americano, ricco: sarò governatore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ecco a voi Al Checchi, il miliardario italo-americano che si è svegliato una mattina con l'idea di governare la California e che a forza di spendere i suoi mega-dollari ha ottime possibilità di realizzare il suo progetto.

La candidatura di Checchi alla poltrona di governatore è la grande novità politica di questo anno elettorale: una sua vittoria nelle primarie democratiche di giugno e poi nelle elezioni di novembre contro il candidato repubblicano avrebbe un enorme impatto anche a livello nazionale.

Sarebbe la dimostrazione che negli Stati Uniti anche un uomo d'affari alla sua prima esperienza politica e assolutamente sconosciuto al pubblico può conquistare quella che molti considerano la seconda carica elettiva più importante del Paese. Purché spenda buona parte della sua fortuna personale.

E Al Checchi, 49 anni, nipote di emigrati italiani e self made man con una fortuna superiore al mezzo miliardo di dollari (più di mille miliardi di lire), è chiaramente deciso a farlo. Ha già speso 40 milioni di dollari (più di 70 miliardi di lire) dei suoi soldi solo per farsi conoscere. E se vincerà le primarie democratiche, la campagna elettorale finirà per costargli dai 60 ai 70 milioni di dollari (120-130 miliardi di lire) - una cifra che non ha precedenti e che porta i costi della politica americana in una nuova dimensione.

C'è un altro motivo per cui i riflettori si sono improvvisamente accesi sulla campagna elettorale di questo businessman con il pallino della politica che alcuni hanno paragonato ad un Berlusconi americano senza conflitti d'interesse. Se davvero riuscirà a spuntarla in California, dicono gli analisti, diventerà automaticamente un personaggio nazionale di primissimo piano e un forte candidato alla vice presidenza degli Stati Uniti già nel 2000.

Gli ultimi sondaggi, pubblicati ieri mattina dal *Los Angeles Times*, danno Checchi in continua ascesa sui rivali. E' in testa tra i democratici che si affronteranno nelle primarie del 2 giugno, ed è già nettamente favorito contro il candidato repubblicano, l'attuale guardasigilli della California, Dan Lungren.

Dietro a questa ascesa folgorante ci sono i soldi, naturalmente. Ma c'è anche un «prodotto» che evidentemente sta incontrando i favori del pubblico californiano. Checchi è l'ultima incarnazione del sogno americano, un uomo che si è fatto da solo con la sua intelligenza e la sua voglia di riuscire, e che adesso, accumulata la sua fortuna, dice di volersi dare alla politica per «spirito di servizio».

Il curriculum vitae che sbandiera sul suo sito Internet (www.alchecchi.com) è un inno al sistema americano. Cresciuto a Washington, dove suo padre lavorava per un'agenzia governativa, il giovane Alfred Checchi si fece strada nelle scuole americane più prestigiose a forza di borse di studio ottenendo una laurea a Amherst College e un Masters di business a Harvard University.

All'inizio degli Anni Settanta si tagliò i capelli che gli scendevano ben oltre le spalle e andò a lavorare per la catena alberghiera Marriott, dove si mise in luce per la sua abilità finanziaria. Fu «rubato» dai fratelli Bass - una delle famiglie più ricche d'America - e orchestrò la loro entrata nel gruppo Disney, intascando una parcella multimiliardaria.

Ma il suo colpo grosso, l'affare che lo rese una celebrità nel mondo del business, fu l'acquisto della Northwest Airlines - un'operazione in cui mise 12 milioni di dollari suoi (oggi il grosso della sua fortuna è in azioni della Northwest Airlines, che Checchi gestì dal 1989 al 1993).

Con i miliardi sono venuti i segni del successo, a cominciare dalla bella villa a Beverly Hills che fu di Sidney Poitier. Ma Checchi, al contrario di molti suoi vicini, dice di essere un miliardario con una coscienza, uno che non dimentica di essere cresciuto in una casa dove «c'era un gran rispetto per il servizio pubblico».

Gli piace ricordare che «Kennedy morì quando avevo quindici anni e Bobby il giorno del mio 20° compleanno» per spiegare il suo impegno civile. E Scott Thurow, lo scrittore che fu suo compagno di stanza al college, ricorda: «Al è un grande idealista ed ha sempre pensato di essere un uomo predestinato a fare del bene». Il suo modello è Robert McNamara, che fece una fortuna alla Ford negli Anni Cinquanta e fu chiamato da Kennedy per gestire il Pentagono.

Checchi, del resto, si presenta agli elettori come un neo-kennedyano, un democratico moderato che conosce le ragioni e anche i modi del business. Governare? E' semplice: «Si fissano obiettivi, si mettono a disposizione le risorse necessarie, si fanno controlli periodici per rimanere sul target e se necessario si fanno correzioni».

Checchi ha posizioni progressiste sulle questioni sociali - scuola, immigrazione, welfare, criminalità - ma conservatrici su quelle fiscali. Ed è a favorevole ad una estensione della pena di morte.

Anche il «look» di Checchi e della sua famiglia molto fotogenica (moglie avvocato e tre figli) ha portato a paragoni kennedyani che il candidato di certo non scoraggia. Lui stesso somiglia a un John John più attempato. «A volte mi sembra che la mia famiglia sia stata messa insieme da un'agenzia di casting», ha dichiarato scherzando.

Ma il suo vero punto forte, la novità che ha reso possibile la sua meteorica ascesa in California, è una nuova legge elettorale che fissa a mille dollari il tetto massimo del contributo elettorale di ogni singolo. In queste condizioni, gli altri candidati sono costretti a rincorrere affannosamente centinaia se non addirittura migliaia di piccoli donatori a caccia di centesimi. Checchi, con il suo smisurato conto in banca e con il suo bel pacchetto di azioni della Northwest Airlines, non ha bisogno di rincorrere nessuno: gli basta staccare assegni.

Gli assegni di Checchi hanno già impoverito la battaglia elettorale. Alcuni grossi nomi della politica californiana, che almeno sulla carta avrebbero potuto stracciare Checchi - gente come il senatore Diane Feinstein e l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Leon Panetta, per esempio - hanno rinunciato a candidarsi per paura di non poter competere ad armi pari.

Ma tirandosi fuori dalla gara hanno spianato ancora di più la strada ad Al «libretto-degli-assegni» Checchi. Che deve ancora dimostrare agli elettori, ricorda la rivista *Time*, di valere qualcosa di più del suo pur ricco conto in banca.

Andrea di Robilant

Al suo primo disco, il figlio della pop star morta nell'80 sposa la tesi del complotto

«Ecco chi uccise mio padre John Lennon»

Intervista choc di Sean: assassinato dal governo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sean Lennon debutta in un concerto (qualche settimana fa a New York), produce il suo primo album (appena lanciato sul mercato) e parla del padre John e del suo assassinio, diciotto anni fa. Su come andarono le cose in quel fatale giorno del dicembre 1980 al Central Park, ultima tappa dell'esistenza di John Lennon, lui mostra di non avere il minimo dubbio: fu una cospirazione del governo americano. «Se qualcuno pensa che Mark Chapman era solo un pazzo e che ammazzò mio padre solo per sue ragioni personali è pazzo a sua volta, oppure è molto ingenuo, o magari non ci ha riflettuto abbastanza», dice il giovane Sean all'intervistatrice del «New Yorker» andata a trovarlo perché colpita dalla sua straordinaria somiglianza con il padre. Non solo, osserva, «ha lo stesso sorriso pigro di John». Nel suo concerto alla Mercury Lounge ha mostrato anche la stessa sua abilità nel dialogare col pubblico, ricorrendo a «un'ironia che il papà avrebbe certo apprezzato».

Le prove della cospirazione governativa non servono, spiega ancora il giovanotto. Bastano le considerazoni generali, e queste sono che John Lennon «era un rivoluzionario, un uomo della controcultura e il governo, storicamente, queste cose le prende sempre molto sul serio. Lui per il governo era pericoloso. Se avesse detto "Bombardate la Casa Bianca domani", ci sarebbero state migliaia di persone pronte a farlo. I rivoluzionari pacifisti come lui vengono tutti ammazzati dal governo. Era certamente nell'interesse degli Stati Uniti avere mio padre morto. Ma non ha funzionato, perché una volta morto il suo potere è aumentato». Conclusione: «Andassero a farsi fottere. Quello che volevano non sono riusciti a ottenerlo».

L'intervistatrice non mostra nessuna voglia di dare spago al ragazzo in questa sua escursione nella «dietrologia» e preferisce notare che mentre parlava del padre Sean «appariva malinconico, come se sentisse la mancanza di ciò che non ha avuto» e gli fa raccontare la sua infanzia dopo l'assassinio. «E' stata vicina a un'infanzia normale come poteva esserlo per il figlio di John Lennon», dice. La differenza più grande con gli altri bambini era che «c'erano sempre due guardie del corpo armate che mi seguivano dovunque». In compenso, nessuna pressione a compiere studi prestigiosi. La madre Yoko Ono, racconta Sean, gli diceva: «Ma quale Columbia. Vattenne alla fottuta New York University e studia arte».



Una foto di archivio del leader dei Beatles John Lennon con il giovane Sean

Nella musica prodotta per l'album «Into the Sun», spiega da intenditrice l'inviata del «New Yorker», Sean Lennon non si rifà solo all'esperienza dei Beatles. «Ci sono anche delle escursioni nella bossa nova, nell'heavy metal, nel jazz, oltre a tracce della recente infatuazione di Sean per Brian Wilson». E lui lo spiega così. «Di questi tempi c'è un sacco di gente che fa musica triste e negativa. Io ho cercato di andare controcorrente facendo qualcosa di leggero e romantico, bello e positivo».

Quanto al «beneficio e allo stesso tempo il fardello» del nome che porta, Sean sembra abbastanza fiducioso di liberarsene presto. «Man mano che proseguirò sulla mia strada, la gente mi associerà sempre meno con mio padre». Anzi, il suo potenziale pubblico, è convinto, sa a malapena chi suo padre sia stato. «Se oggi vai in un liceo e chiedi ai ragazzi qual è la differenza fra John Lennon e Paul McCartney - dice con grande sicurezza - non sanno cosa rispondere perché non sanno neanche in quale gruppo suonavano».

Franco Pantarelli

Il Presidente guadagna «solo» 360 milioni l'anno

Sorpresa per il fisco Usa Hillary è più ricca di Bill

NEW YORK. Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, continua ad essere il più povero della famiglia: nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1997, infatti, la famiglia Clinton ha denunciato un introito lordo complessivo pari a 569.511 dollari, ma di questi solo 200 mila dollari sono il salario del presidente. Della somma rimanente, 281.898 dollari provengono dalle royalties del libro scritto da Hillary «It Takes a Village», mentre il resto deriverebbe dagli interessi di alcuni «investimenti».

Stando alle cifre, dunque, il 1997 è stato un anno finanziariamente oneroso per la famiglia. L'anno precedente, infatti, i Clinton avevano denunciato un reddito quasi doppio: 1,065 milioni di dollari, di cui 742 mila dollari provenienti dalle royalties del libro di Hillary. Quest'anno i Clinton hanno pagato 91.964 dollari in tasse, rispetto ai 199.791 dell'anno scorso. Nel 1997, inoltre, la famiglia presidenziale ha donato in opere di carità 270.725 dollari, contro i 320 mila dollari dell'anno precedente.

Il 1997 segna anche il primo anno in cui la figlia del presidente, Chelsea Clinton, dichiara le tasse a proprio carico, con un reddito complessivo di 8.447 dollari (circa 15 milioni duecentomila lire). L'indipendenza, però, ha nuociuto a Chelsea: l'anno scorso, quando era ancora a carico dei genitori, la quota di reddito registrata a suo nome era molto superiore (13.101 dollari, circa 23 milioni e cinquecentomila lire). L'«alto» reddito di Chelsea nel 1996, hanno spiegato i Clinton, è stato determinato dalle royalties derivanti da un libro autobiografico scritto dalla nonna Virginia Kelley (la madre del presidente).

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Al Gore, ha denunciato un reddito di 197.729 dollari - meno della metà dei Clinton - su cui sono state pagate tasse per 47.662 dollari. [Ansa]

Il discorso in tv suona come un ricatto alla Duma: «Chi vorrà collaborare sarà premiato»

«Sì a Kirienko o scordatevi auto e dacie»

Eltsin minaccia tagli ai deputati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La fiducia a Serghej Kirienko in cambio [illegible] privilegi economici. Due giorni dopo la bocciatura [illegible] suo candidato a premier Boris Eltsin lancia alla Duma un esplicito ricat[illegible]. Con un sogghigno sprezzante [illegible] furbo il presidente [illegible] ha [illegible] istruito Kirienko davanti alle telecamere su [illegible] dire [illegible] deputati quando si presenterà davanti a loro venerdì prossimo per la [illegible] votazione: [illegible] loro che ho ordinato [illegible] Pavel Borodin (il capo dell'economato della presidenza, che gestisce tutti gli organismi statali, [illegible] quindi si occupa anche delle auto, delle case e delle dacie dei deputati) di risolvere i loro problemi economici, [illegible] solo [illegible] cambio [illegible] una reazione costruttiva».

Un messaggio per niente velato che ha trasformato la gravissima crisi istituzionale russa in una sorta di volgare baratto. Ma Eltsin probabilmente ha temuto che i deputati non avrebbero colto l'allu[illegible] e ha aggiunto: «Però ho detto a Borodin di aspettare venerdì. Loro, i deputati, [illegible] cosa si trat[illegible]. I parlamentari infatti sanno quale premio avranno [illegible] Eltsin [illegible] faranno i bravi. Si tratta della costruzione del nuovo megagalattico «Centro parlamentare», d[illegible] dovrebbero [illegible] lavorare, una sorta [illegible] lussuosa cittadella legislativa in un quartiere chic di Mosca. Il progetto è in cantiere [illegible] parecchio tempo, ma il governo l'aveva congelato per motivi di risparmio statale. [illegible]e Eltsin e la Duma entrambi rispetteranno i patti, Kirienko diventerà [illegible] premier più caro della Russia: [illegible] sua approvazione costerà ai contribuenti qualcosa come 200 milioni di dollari.

Comunque zar Boris ha deciso di usare [illegible] solo la carota, ma anche il bastone, lanciando ai deputati un avvertimento vagamente mafioso: [illegible] comporto [illegible] la Duma [illegible] molta delicatezza, non ho mai parlato di scioglierla. Spero che la seconda votazione andrà meglio della precedente. Non vorrei che i deputati mi costringessero [illegible] pensare ai passi successivi. Conoscono il loro presidente».

La significativa alzata di sopracciglia che ha accompagnato [illegible] ultime parole non lasciava dubbi che il presidente russo userà senza esitare, [illegible] necessario, il diritto - concessogli dalla Costituzione - di sciogliere [illegible] camera bassa in caso di una terza bocciatura di Kirienko.

Difficile che sia proprio questo [illegible] compromesso che i leaders dei gruppi parlamentari avevano chiesto [illegible] Presidente. Il modo impulsi[illegible] e violento [illegible] il quale Eltsin ha rovesciato in un [illegible] il governo Cernomyrdin mettendo [illegible] suo posto un personaggio sconosciuto, senza esperienza né sostegni, come Kirienko, ha inquietato anche gli eltsiniani più fedeli. Perfino il capo del gruppo filogovernativo «Nostra casa la Russia» Alexandr Shokhin [illegible] chiesto di emendare [illegible] Costituzione in modo che - se il presidente venisse a mancare - i poteri passino non al giovane premier, ma [illegible] presidente del Senato Egor Stroev.

I comunisti poi chiedono apertamente la nomina di un'altra candidatura per [illegible] presidenza del Consiglio. La sinistra infatti ha già chiesto alla Corte Costituzionale di chiarire [illegible] è legale che il presidente presenti per la seconda volta un candidato già bocciato. Ma l'Alta Corte può esaminare un ricorso per due mesi [illegible] per [illegible] momento non ha espresso [illegible] desiderio di accelerare i tempi.

La maggi[illegible] nazional-comunista ha già annunciato che anche venerdì prossimo voterà contro Kirienko. Anzi, il pc ha chiesto di abolire la segretezza del voto per sapere chi [illegible] farà spaventare o tentare dalle parole di Eltsin. E tre partiti dell'opposizione, guidati da Zyuganov, h[illegible] approvato un documento in cui denunciano l'incompetenza dell'esecutivo e invitano Eltsin a dimettersi. I tre partiti, Comunisti, Agrari e Potere popolare, sostengono che la crisi politica ed economica insieme ha toccato l'apice. «L'incompetenza del potere esecutivo ha raggiunto un limite oltre il quale c'è la catastrofe [illegible]zionale».

Anna Zafesova

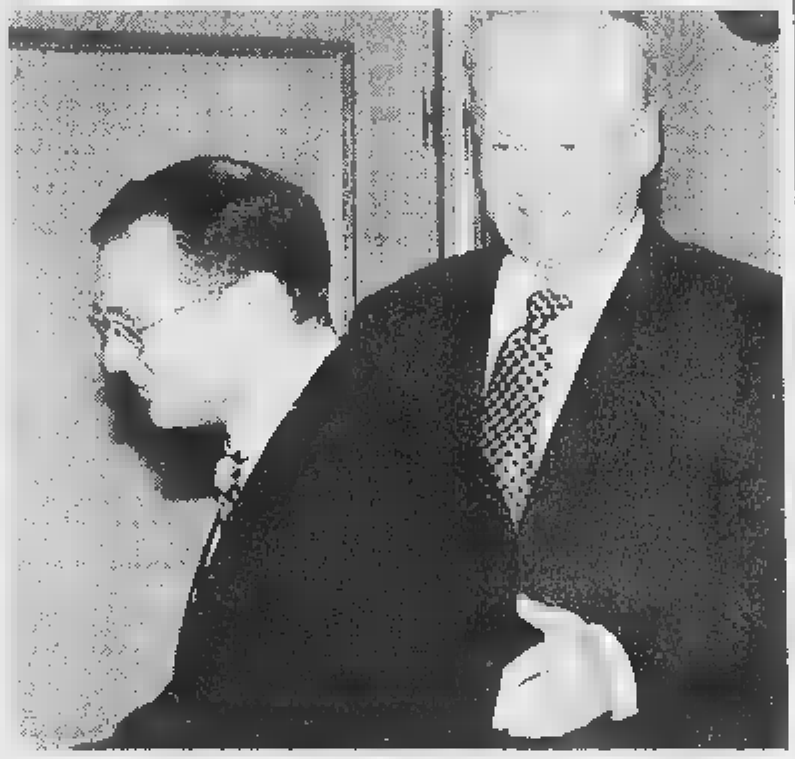
[illegible]

Il robot «marziano» esplorerà Cernobil

[illegible] Gli scienziati Nasa creatori del robot che ha esplorato [illegible] stanno mettendo [illegible] punto un «fratello» destinato ad avventurarsi in un ambiente [illegible] più ostile: il reattore nucleare di Cernobil. Il nuovo robot, battezzato «Pioneer», dovrà raggiungere tra qualche [illegible] l'inferno radioattivo [illegible] reattore nucleare di Cernobil per eseguire una mappa della struttu[illegible] [illegible] prelevare campioni di cemento (che saran[illegible] raccolti con una sofisticata trivella). «E' un lavoro che solo un robot può eseguire - spiega Fred Serricchio, un ricercatore del "Jet Propul[illegible] Laboratory" [illegible] Pasadena (California) -. L'intensità delle radiazioni all'interno del reattore [illegible] letale per qualsiasi essere [illegible] e presenta enormi difficoltà anche per un robot». Le particelle radioattive possono infatti erodere velocemente il silicio dei chips usati dal robot, come molte delle [illegible] componenti plastiche e polimeriche. Vulnerabili sono anche le lenti delle apparecchiature fotografiche da montare sul robot. Il Pioneer sarà dotato di tre diversi dispositivi fotografici destinate a fornire i dati che consentiranno agli scienziati di elaborare al computer un modello virtuale dell'interno del reattore esploso dodici anni fa. [illegible] robot [illegible] inoltre una trivella che dovrà perforare le pareti in cemento del reattore per fornire alle autorità ucraine importanti indicazioni sullo stato della struttura. Il progetto [illegible] sviluppato [illegible] cooperazione tra l'Ucraina, il ministero Usa dell'Energia e la Nasa. [Ansa]



Il leader del partito comunista Ghennady Zyuganov Con altri tre partiti [illegible] opposizione il pc ha chiesto le dimissioni [illegible] Eltsin



Il presidente [illegible] Boris Eltsin (a destra) col candidato premier Serghei Kirienko

Tre partiti dell'opposizione, guidati dal pc di Zyuganov approvano un documento in cui attaccano l'incompetenza del premier e invitano zar Boris a dimettersi

«Troppi sorvoli»

Karadzic «Perché ho traslocato»

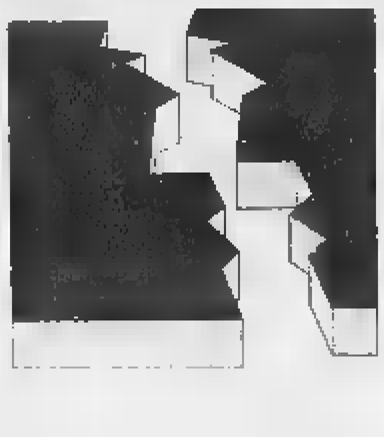
PODGORICA. L'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, ricercato per crimini di guerra, si è detto pronto [illegible] presentarsi al Tribunale penale dell'Aia [illegible] per [illegible] processato, ma per diventare un accusatore», smentendo così le voci circolate nei giorni scorsi secondo le quali stava trattando la resa. Karadzic, che [illegible] può [illegible] contatti [illegible] la stampa, ha affidato [illegible] messaggio al [illegible] «consigliere» Momir Vojvodic, uno scrittore membro del Senato della Republika Srpska che vive nella capitale del Montenegro.

Vojvodic ha incontrato di re[illegible] Karadzic, il quale gli ha detto di [illegible] pronto ad apparire dinanzi [illegible] «qualsiasi tribunale, ma con garanzie per la mia integrità personale, e purché non venga processato tutto il mio popolo». «Sono cristiano e credente - ha aggiunto - [illegible] un poeta e non un criminale. Comandavo un esercito regolare in una guerra. Non ho mai permes[illegible] esecuzioni, ma non ho avuto mai il controllo sulle formazioni paramilitari... Andrò all'Aia quando avrò raccolto alcuni documenti molto importanti».

Lo scrittore ha precisato di aver trovato l'ex leader serbo-bosniaco in buone condizioni psichiche e fisiche. Sta scrivendo, ha detto, [illegible] vive in una casa normale insieme con la moglie, la figlia [illegible] il nipotino Nebojsa («colui che non ha paura»). Karadzic ha spiegato di aver lasciato la sua casa di Pale, capitale della Republika Srpska, perché infastidito dai continui sorvoli di elicotteri della forze Nato.

Karadzic, ha concluso Vojvodic, non lascerà mai volontariamente il suo Paese: «Non ha bisogno di nascondersi dalla giustizia, ma soltanto da eventuali umiliazioni». [Ansa]

Il presidente dell'Istituto di geofisica: siamo un Paese sismico, ogni anno 3-4 mila terremoti



Una donna slovena [illegible] le crepe provocate dalla [illegible] di terremoto alla sua casa

Panico in Slovenia dopo il sisma: almeno 200 gli sfollati mentre in migliaia hanno trascorso la notte all'addiaccio





«Troppe scosse? Dobbiamo abituarci»

«Ma il Friuli dimostra che il sisma si può vincere»

ROMA. Il terremoto ha colpito anche la domenica di Pasqua. Ore 12,55, 6°-7° grado della scala Mercalli, magnitudo 5,5, epicentro nei pressi di Caporetto, [illegible] Slovenia. All'incirca 200 sarebbero gli sfollati, mentre in migliaia hanno trascorso la notte all'addiaccio. Nessun danno in Friuli, ma molta paura: il confine è a una ventina di chilometri, la scossa è stata avvertita distintamente.

Andando indietro nel tempo di 24 ore esatte, si ritrova un'altra scossa, questa volta in Piemonte, tra Torino [illegible] Cuneo. Era un 5°-6° grado, 3,6 gradi di magnitudo d[illegible] scala Richter: anche in questo caso nessun danno, ma una certa paura. A fare un ulteriore passo indietro di una decina di ore, ci [illegible] imbatterebbe in un'altra scossa, nell'Appennino Umbro-Marchigiano, 4° grado della scala Mercalli. Il gioco potrebbe continuare così, probabilmente senza mai lasciare scoperto un giorno, all'indietro nel tempo fino allo [illegible] 26 settembre [illegible] alle due forti [illegible] che misero in ginocchio Umbria [illegible] Marche. Può, allora, sorgere un dubbio: è un caso, oppure stiamo assistendo a un aumento delle scosse in Italia?

Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale [illegible] Geofisica, e principale esperto di terremoti italiano, è appena rientrato da Gualdo Tadino, dove ha trascorso [illegible] Pasqua in un albergo disertato dalle tradizionali comitive di vacanzieri. La sua risposta al dubbio è decisa: «Non sta accadendo nulla [illegible] particolare, nulla di diverso rispetto alla norma. Ogni anno si verificano in media circa 3-4 mila scosse sul territorio italiano. La maggior parte, per fortuna, viene avvertita soltanto dagli strumenti».

Non è in aumento [illegible] no il numero di scosse avvertite anche dagli uomini?

«No, anche [illegible] questo caso siamo nella media. Negli ultimi 30 anni vi [illegible] state almeno 20-25 scosse [illegible] magnitudo superiore [illegible] 5. Quanto alle scosse di entità inferiore, se [illegible] registrano moltissime nel Foggiano, nell'Aquilano. Nel Sannio Matese, soltanto nell'ultimo anno si sono verificate all'incirca 400 microscosse. Vi sono poi le [illegible] nascoste: fortissime, eppure non avvertite dalla popolazione».

Come mai?

«Perché avvengono [illegible] profondità elevatissime. Come accade nella zona delle isole Eolie, do[illegible] vi è un'attività sismica elevata, ma a 500, anche [illegible] chilometri [illegible] profondità. Oppure lungo l'Appennino tra l'Umbria e la Liguria, dove negli ultimi 6-7 anni vi sono state almeno una trentina [illegible] forti scosse di cui [illegible] al di fuori delle macchine ha avuto la percezione. Insomma, l'Italia è un Paese sismico, e bisogna farci l'abitudine».

Il problema è andarlo a spiegare agli sfollati di Umbria e Marche, oppure agli irpini che [illegible] vivono nei prefabbricati...

«Le [illegible] da dire sono due. Innanzitutto il terremoto va visto come un evento creatore di vita, non distruttivo. [illegible] [illegible] vi fossero le [illegible] scomparirebbero le catene montuose, le fosse oceaniche, i vulcani e, per finire, l'atmosfera diventerebbe velenosa, dunque scomparirebbe [illegible] vita. Basti pensare che nelle emissioni spaziali il primo elemento studiato è la presenza di terremoti, per verificare l'esistenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della vita».

E la seconda cosa?

«Proprio perché l'Italia è un Paese sismico, non possiamo sperare che si fermi il terremoto. Possiamo però dire basta al terremoto con gli sfollati, le emergenze, le tende, le roulottes. Questo dell'Umbria deve [illegible] l'ultimo terremoto di questo tipo. A partire dal prossimo, una scossa come quella del [illegible] settembre deve incutere un po' di paura, ma non deve più riproporci queste scene».

Pensa realmente che ciò possibile?

«Sì, se il terremoto viene affrontato nel modo giusto».

Quale sarebbe?

«Adeguare le case al rischio si[illegible]. La [illegible] di Pasqua ha dimostrato che dal terremoto ci si può difendere soltanto costruendo bene. Nessuna delle case del Friuli ha subito il benché minimo danno. Per il Sud, per di più, oltre che un modo p[illegible] evitare drammi come quello dell'Irpinia, sarebbe l'occasione per rilanciare l'occupazione e gli investimenti. Nella Finanziaria '98 sono già state previste agevolazioni per chi rende antisismica la propria casa».

E i monumenti?

«Quello è tuttora un problema, da risolvere [illegible] interventi precisi. In ogni caso, già superare una forte scossa senza creare centinaia di sfollati sarebbe un grande passo avanti per il nostro Paese».

Flavia Amabile

Una ricostruzione [illegible] prova di scosse, capace di battere anche la paura: è la via da percorrere per Umbria e Marche

La lezione del Nord-Est

SI può dire di Caporetto quel che gli storici romani dicevano [illegible] Canne: «Ignobilis vicus, magnitudine cladis emersit»: [illegible] paesotto sconosciuto, diventato famoso per la vastità della sconfitta. Pare incredibile che nel fissare i confini [illegible] Italia [illegible] Jugoslavia, nel '47, Caporetto sia finito di là: [illegible] così impiantato nella nostra memoria storica, che ogni bambino lo incontra nei libri e non lo dimentica più. Eppure è di là. Poco oltre Cividale, che sta poco oltre Udine. Il terremoto di Pasqua aveva l'epicentro lì. Andando lì, pare che il terremoto sia stato un angelo sterminatore, che passando [illegible] volo radente colpi[illegible] [illegible] [illegible] spada comignoli, tetti, campanili, angoli delle case: e quelli tranciati cadevano. Se [illegible] vedo lo squarcio, sempre a taglio, come se la spada fosse manovrata orizzontalmente. [illegible] [illegible] rovine per terra. [illegible]a, strano, questo lo si vede solo di là, passato il confine. Di qua, a Gemona, a Tarcento, a Cividale, a Cormons, si è sentito il rombo della terra che tremava, ma non [illegible] caduto nulla, non una tegola, non un forato, non una pietra. Come se lo sterminatore, incontrando l'invisibile barriera del confine di Stato, tor[illegible] indietro: il disastro che doveva compiere doveva restare di là, tra Caporetto e Bovec, non doveva toccare gli italiani. Un terremoto che segue un confine politico, e non geofisico. Mai visto prima d'ora. La gente lo capisce. Di là, ti fan racconti impauriti, da sopravvissuti. Di qua, ti parlano come chi [illegible] ha viste tante, e questa non è la peggiore.

Stessa differenza tra Friuli e Umbria. Le piccole-medie [illegible] dell'Umbria seminano il panico negli adulti, e il panico si moltiplica nei vecchi [illegible] nei bambini. I bambini non hanno paura del terremoto, hanno paura della paura dei genitori. La stessa cosa ho visto in Piemonte con l'alluvione: l'acqua in casa spaventava i piccoli, perché vedevano i genitori spaventati. Le piccole scosse dell'Umbria sono più gravi della grave scossa del Friuli. E questo è un buon segno. Vuol dire che la malattia dell'Umbria [illegible] può guarire con la medicina [illegible] Friuli. La paura che il [illegible] suscita ancora [illegible] Italia è la paura di non poter ripetere il modello Friuli. L'Umbria non è affatto sicura di riuscirci.

E' come [illegible] in Umbria ci fosse un'epidemia [illegible] corso, e non si sapesse come bloccarla; in Friuli si è provato un vaccino e ha funzionato. Una scossa che [illegible] dell'8°-9° grado a 10-20 chilometri dal confine, non ha lasciato lesioni di qua. Il disastro che [illegible] terremoto provoca nelle case deriva da come le case son fatte: per evitare che il disastro si ripeta, bisogna farle diversamente. Il danno psicologico deriva dal fatto che ti scopri solo. [illegible] i nonni, i padri, i figli scoprono che il terremoto spacca tutto, e loro sono soli sotto il cielo aperto, non gli resta che piangere in tv per anni, [illegible] [illegible]grare, o suicidarsi. Ma se scoprono che lo Stato li aiuta ad aiutarsi (questo è il problema: lo Stato non fa niente se tu non fai niente, ma raddoppia le tue forze se tu [illegible] usi), questo cambia la loro mente, calandoci dentro un dato nuovo, che prima non c'era: lo Stato esiste, ed è forte. Questa sensazione non esiste in Slovenia. Esiste in Friuli. Non esiste in Umbria. Eppure Friuli e Umbria hanno lo stesso Stato, e allora come mai? L'Umbria [illegible] a un bivio. Da una parte c'è la strada degli aiuti che-non-partono [illegible] che-non-arrivano: in fondo si vede l'Irpinia; dall'altra parte c'è la strada che il Friuli ha percorso: arrivano gli aiuti, e tu rifai tutto «non [illegible] prima (sarebbe un errore), [illegible] meglio di prima». Nei paesi e nelle città di prima «bisognava» avere paura. Dopo si potrà non avere più paura. Quel che [illegible] successo in Umbria era inevitabile. Con quella scossa, tutto doveva cadere, ed è caduto. Non sarà più ripetibile dopo la ricostruzione: se si fa bene, scosse come quella devono essere assorbite. In Umbria la gente non ha affatto questa [illegible]. Crede che il miracolo del Friuli sia del Friuli e non dell'Italia. Sprofonda in un terremoto che non finisce mai e in un intervento dello Stato che non comincia mai. Il più grande aiuto che si può dare all'Umbria adesso, è la garanzia che non rinascerà un po' peggio di com'era, ma [illegible] po' meglio, perché aveva [illegible] secolari problemi di sicurezza a cui bisogna[illegible] metter fine. Il terremoto è una disgrazia: ma può diventare un'occasione.

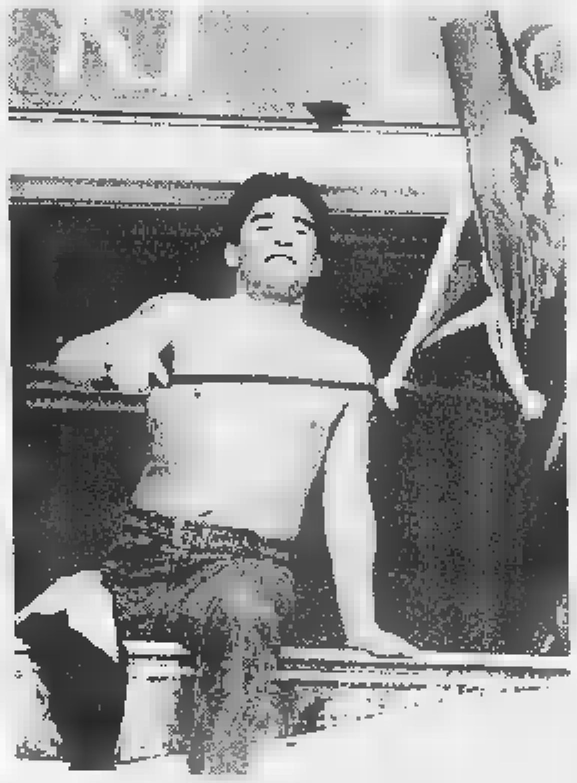
Ferdinando Camon

IL CASO

UNA CITTA' TRADITA DAL CALCIO

I tifosi divisi sulla caccia al colpevole. In pochi d'accordo col sindaco: «Può essere un'occasione per migliorare»





Due simboli del Napoli: a fianco la [illegible] B dello stadio San Paolo, [illegible] basso un'immagine di pochi giorni fa di Diego Armando Maradona che sventola la bandiera del Boca Juniors

C'è chi [illegible] Ferlaino «Ha fatto soltanto interventi di facciata» Altri [illegible] la prendono con i giocatori «Mercenari indegni anche della serie C»

Napoli processa la sua disfatta

«Tornare in A? Ci mancano soldi e capacità»

C[illegible] tempi, quei tempi: Berlusconi era solo il padrone della Fininvest, il patron del Milan e un buon amico [illegible] Craxi, [illegible] Tangentopoli era ancora di là da venire quando un piccolo grande Houdini del pallone riusciva sempre [illegible] liberarsi dalle catene della difesa avversaria e marciava [illegible] rete come un treno. Era argentino ma indos[illegible] la maglia azzurra, si chiamava Diego Armando Maradona. Fece grande il Napoli, come testimoniano i murales che il tempo ha appena sbiadito. Un [illegible] arrivò [illegible] scrivere [illegible] muro del cimitero: «Nonno, che ti sei perso», volendo rendere l'avo defunto partecipe della gioia per il primo dei due [illegible] detti [illegible]. Era l'87. Allora Napoli [illegible] un monumento al calcio, [illegible] anche al traffico, alla sporcizia e - se diamo retta ai magistrati - [illegible] malgoverno e corruttele; oggi è una città d'arte, pullula di turisti [illegible] giornalisti stranieri che cantano un rinascimento partenopeo, ma le tocca assaporare dopo trentatré anni l'onta della B.

Dal Vesuvio fumante per i fuochi d'artificio al prato [illegible] San Paolo coperto dai rotoli di carta igienica lanciati dalla curva B. Qui si piangono su un po' tutti, sulla retrocessione. Anche il sindaco Bassolino, che però in pubblico mostra di fare buon viso [illegible] cattivo gioco. «Che volete che vi dica, anche nel calcio scendere può essere un'occasione per risalire. Mi pare proprio che Napoli in molti altri campi sia riuscita [illegible] recuperare posizioni migliori». Commento edificante che pochi, in verità, si sentono di condividere.

Non [illegible] certo in vena di diplomazia Claudio Botti, avvocato di grido, presidente della camera penale e irriducibile maradoniano. Per lui, come per un'intera generazione di tifosi, i due scudetti al Napoli rappresentarono anche un segno [illegible] riscatto possibile per una città assillata [illegible] quell'epoca da problemi enormi. Con un gruppetto di amici-tifosi fondò l'associazione «La classe [illegible] è acqua», [illegible] quando «el Pibe» si lasciò per sempre dietro le spalle l'Italia, le pendenze con il fisco ed un processo per droga, organizzò un convegno dal titolo significativo: «Te Diegum».

«Abbiamo pensato ad un altro convegno: "Contra Corradum". Ma poi ci siamo fatti prendere dallo sconforto e [illegible] abbiamo fatto più niente», racconta Botti. Corradum? «Ferlaino, naturalmente. Ha fatto [illegible] a fare leva sul sentimento di napoletanità di certa gente, ha chiamato [illegible] suo fianco un indigeno purosangue come Juliano, teorizza la valorizzazione delle nuove leve nostrane: in realtà [illegible] tratta di operazioni di facciata che, se colpi[illegible] certamente l'immaginazione popolare, secondo [illegible] non hanno alcuno spessore dal punto di vista tecnico».

Se il vicesindaco Riccardo Marone si consola «per il comportamento responsabile e civile della tifoseria» che [illegible] si è abbandonata al furore dopo la sconfitta, Botti replica che i napoletani non si stracciano le vesti per la retrocessione soltanto perché «il lutto è stato elaborato settimana dopo settimana, essendo la condanna nell'aria da mesi». Ma la metabolizzazione del dolore non impedisce a quelli [illegible] il [illegible] avvocato, a quelli per intenderci che il calcio l'hanno sempre avuto nelle vene, di sentirsi vittime di un furto: «Questo [illegible] un momento tristissimo per me - dice -. E' come se fossi stato derubato di gioia ed emozioni. Se potessi denuncerei Ferlaino per appropriazione indebita». Per l'avvocato il futuro calcistico è avvolto in una nuvola nera e minacciosa: «Non sarà facile risalire la china, occorrono soldi e capacità che al momento non ci sono. Spero che la permanenza nel purgatorio della B sia breve, [illegible] se devo [illegible] sincero ci credo davvero poco».

Le cronache [illegible] che nel giorno della disfatta, vigilia [illegible] una Pasqua senza resurrezione per il Napoli, Ferlaino [illegible] in vacanza sul Mar Rosso. Segno di un progressivo distacco dalla squadra in disarmo, [illegible] più [illegible]plicemente mancanza di coraggio? Deve esserselo chiesto anche il presidente della Regione, Antonio Rastrelli, che non tarda a darsi una risposta: «Qualcuno dovrebbe affrettarsi ad affiancare Ferlaino nella [illegible]estione della società. Chi? E' molto difficile fare nomi, anche perché non vedo [illegible] Napoli manager del calibro di un Berlusconi, un Moratti [illegible] un Cecchi Gori». Appena parli della disfatta [illegible] Parma, Rastrelli salta su come un grillo: «Non nominate quella benedetta città, voglio ricordarla com'era nel '65». Che cosa accadde allora? «Ero anch'io nello stadio: due magici gol di Cané permisero al Napoli, allora in B, di entrare in serie A. Ricordo che vincemmo 3 a 1».

Sabato scorso, stesso campo [illegible] stesso risultato, questa volta ribaltato. Sugli spalti c'era anche Giorgio Ciccarelli, classe '78, un ruolo di primo piano nel mondo variegato della tifoseria: si fregia del titolo di presidente degli ultrà della curva B. [illegible] bisogna insistere troppo nel chiedergli del Napoli. Potrebbe mordere. «La colpa è della squadra - sibila -, quei guaglioni che facevano finta [illegible] tirare calci al pallone non erano degni di giocare in serie C. La vergogna deve ricadere [illegible] di loro». E' inferocito anche Gennaro Chiummariello, altro capo di una tifoseria prostrata e gonfia di rancore. «Mercenari, uomini senza dignità che nessun allenatore è riuscito [illegible] recuperare - sbotta riferendosi anche lui alla squadra -. Hanno beccato stipendi da capogiro [illegible] far niente».

Ha il [illegible] sanguinante anche il professore Giuseppe Cacciatore, ordinario di storia della filosofia all'università Federico II. Ma solo per metà. «E' vero - conferma -. Sono combattuto fra il dolore per la retrocessione della squadra della città in [illegible] lavoro [illegible] la gioia per il passaggio ormai scontato in A della Salernitana, visto che [illegible] Salerno ci vivo». La parte napoletana del cuore del professore sa apprezzare almeno [illegible] capacità della tifoseria di non abbandonarsi alla rabbia: «Ancora una volta il pubblico dimostra di reagire con intelligenza. E i[illegible]ia: come spiegare altrimenti il lancio dei rotoli di carta igienica sul campo del San Paolo, durante l'ultima partita disputata in casa? Manifestazione forse un po' volgare ma certamente suggestiva, non le pare?». L'altra metà del cuore, quella salernitana, gongola per la vittoria: «Era da tempo che aspettavo questo momento: l'ultima volta che la squadra ha militato in A risale a mezzo secolo fa». Chissà che [illegible] accadrebbe nel petto del professore [illegible] un giorno [illegible] Napoli tornasse [illegible] A e [illegible] trovasse a giocare contro [illegible] Salernitana. «Un derby? Forse sarebbe troppo per me».

Fulvio Milone

Il direttore generale «Bisogna smetterla di piangersi addosso»



L'allenatore Renzo Ulivieri

Il probabile tecnico «E' un male passeggero»

Ulivieri pranza con Juliano «I veri drammi sono altri»

NAPOLI. Napoli dramma. Napoli in serie B dopo trentatrè anni. Lacrime napoletane, quelle di Taglialatela [illegible] di Cannavaro al «Tardini» dopo l'ultima sconfitta, quella che, [illegible] Parma, ha decretato la matematica retrocessione. Antonio Juliano e Renzo Ulivieri, il giorno dopo la condanna, rincuorano i tifosi. Il direttore generale chiede di smetterla di piangere [illegible] di pensare al futuro. Il tecnico, che quasi certamente allenerà gli azzurri nella prossima stagione, invita tutti a ragionare in modo più sereno.

«I drammi sono ben altri - dice Renzo Ulivieri che, ieri, ha trascorso la Pasquetta a Napoli, a casa di Juliano e in giro per la città -. Malattie, miseria, disoccupazione: [illegible] i veri drammi. Nel gioco [illegible] calcio non esistono i drammi. Una retrocessione è un malanno passeggero. Quando si esagera, non si ha rispetto di chi soffre davvero, di chi sta negli ospedali, di chi non ha i soldi per dar da mangiare ai proprio figlioli».

Ulivieri, che cosa può pro[illegible] ai tifosi napoletani?

«Per ora, niente. Sono l'allenatore del Bologna. [illegible] sono qui, è perché il mio presidente, tempo fa, [illegible] ha invitato [illegible] cercarmi un'altra società».

E' vero che Gazzoni ha cambiato idea? E' vero che vuole incontrarla per cercare [illegible] farla restare a Bologna?

«Non so. Il mio contratto scadrà nel 1999, ma è stato Gazzoni a dirmi di pensare ad un'altra soluzione. Il Bologna, del resto, ha contattato altri allenatori, che magari hanno fatto anche il mercato... Se poi qualcuno si tira indietro...».

[illegible] riferisce [illegible] Malesani?

«Un allenatore dice no al Bologna ed ora il Bologna prende la ruota di scorta? Non [illegible] simpatico, non mi sta bene. Non sono permaloso, ma quando lavoro devo [illegible] in pace con me stesso. Ho dato la parola a Juliano e intendo mantenerla».

Ai tifosi del Napoli che [illegible] suggerisce?

«Non hanno bisogno [illegible] suggerimenti. Sono certo però che nella prossima stagione [illegible] faranno mancare alla squadra l'incoraggiamento per risalire subito [illegible] A».

E' questo l'obiettivo che si [illegible] posto Antonio Juliano, alla sua terza esperienza da dirigente del Napoli. Nel 1980, ingaggiò Rudy Kroll, nel 1984, centrò il colpaccio Maradona. Stavolta, il compito che lo attende è più difficile. In B e con le finanze che, notoriamente, sono tutt'altro che floride.

«Per ora, ho la parola di Ulivieri che verrà ad allenare il Napoli. Mi sta bene. Un ottimo allenatore per centrare l'obiettivo programmato. Se non dovessi riuscire [illegible] riportare subito la squadra in A, significherebbe il mio fallimento. Nonostante il contratto di due anni, mi dimetterei».

Juliano, che cosa chiede [illegible] tifosi?

«Non è una richiesta, perché capisco che hanno sofferto per la retrocessione, ma li invito [illegible] riflettere. A che serve continuare a piangersi addosso, criticare, contestare? Bisogna pensare in positivo, occorre tranquillità per lavorare, per gettare solide basi. Bisogno ricostruire la squadra [illegible] per farlo occorre il massimo apporto [illegible] tutti».

Vittorio Raio

I piccoli inviati a Modena da un frate francescano

Chirurgo italiano salva due neonati albanesi

[illegible] Nel reparto di terapia intensiva della clinica privata Hesperia, [illegible] Modena, dormono due bambini piccolissimi. Silvio compie oggi 15 giorni. Il giorno di Pasqua un anestesista della [illegible] di cura lo è andato a prendere [illegible] ambulanza all'aeroporto di Bologna, dov'era arrivato dall'Albania. Alle 14 il piccolo [illegible] in sala operatoria, affidato ai bisturi del professor Carlo Marcelletti [illegible] del dottor Fiore Iorio, che hanno dovuto scambiare di posizione l'aorta e l'arteria polmonare. Il bambino resterà addormentato per un paio di giorni e dovrebbe lasciare la clinica in due-tre settimane.

Analoga la vicenda [illegible] Melisa, età [illegible] giorni, anche lei albanese, operata mercoledì. In Albania i due bambini non ce l'avrebbero fatta. Ai genitori [illegible] Melisa, i [illegible]dici dell'ospedale [illegible] Lesha, in Albania, avevano detto che non c'erano speranze. Dalla scorsa [illegible], [illegible] quando Melisa ha subito l'intervento, il padre della bambina [illegible] ospite della clinica modenese: «Sono venuto solo io con mia figlia, perché avevo già i documenti e così abbiamo risparmiato tempo - racconta Tom Dodaj, 33 anni, ex capitano dell'esercito albanese, disoccupato -. L'assistenza sanitaria da noi [illegible] terribile: i medici lavorano [illegible] condizioni difficilissime [illegible] senza attrezzature. Se [illegible] la portava[illegible] in Italia mia figlia era perduta». Le famiglie di Melisa e di Silvio devono tutto a padre Flavio, un frate francescano che opera in Albania: «E' lui che ha interessato il dottor Antonio Pozzi, un medi[illegible] italiano che ha preso contatto con [illegible] clinica [illegible] Modena» spiega Dodaj. La madre di Silvio, Belchise Nela, ha trent'anni, viene da Laci e Silvio è il suo unico figlio: né lei [illegible] il marito hanno un lavoro e in Albania il piccolo era destinato a morire. I d[illegible]e interventi so[illegible] [illegible] compiuti gratuitamente, grazie [illegible] fondo di beneficenza dell'Hesperia.

[f. g.]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 30 × 5; 2) 22-18, 7 × 21; 3) 20 × 25, e vince! Bellissima applicazione delle regole di presa.

[illegible]
Schema a destra 13 lettere: collezionista, 10 lettere: collezioni; 9 lettere: azionista; 8 lettere: ballatoi; [illegible] lettere: ballate, ballati, ballato, colatoi, [illegible], ostello, telaini, telaino, zitella, zitello; [illegible] lettere: azioni, baloni, belati, belato, [illegible]lini, calino, celati, [illegible]lato, colate, colati, colato, latini, latino, stalla, stalle, [illegible], stoini, stoino, telaio, zelato; 5 lettere: balla, balle, ballo, bella, bello, calla, calle, cella, colla, colle, costa, coste, costi, elnia, stelo, talco, talea, telai, tizia, tizio, zaini, [illegible] Totale 57 parole. Schema a sinistra. [illegible] o più lettere. credenziale, credenziali, demenziale, [illegible]menziali, mescolanza, mescolanze, presidenza, presidenziale, residenza, residenziale, semenzaio, semenzale, semenzali Totale 13 parole.

[illegible]
La combinazione finale corretta è: G R V R.

ROMPICAPO
La Neri ha presentato il suo libro di domenica, Lorella ha 45 anni e «Cielo blu» è di fantascienza. Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì è stato presentato il libro comico «Neve Candida» [illegible] Daniela Turchesi, 49 anni; giovedì il libro [illegible] fantascienza «Cielo blu» [illegible] Renata Bianchi, 40 [illegible]; venerdì il saggio «Fuoco» di Lorella Marroni, 45 anni, sabato il giallo «Mare libero» di [illegible] Rossi, 43 anni; domenica [illegible] roma[illegible] rosa «Terra nostra» di Mariangela Neri, 46 anni

[illegible] (5, 8) V I L lama, E S tosa - VILLA MAESTOSA.

[illegible]
La posizione si è verificata nel torneo di Ubeda (Spagna) febbraio 1998, partita Amador Rodriguez - Timoshenko. Il Nero [illegible] proseguito [illegible] 1. ... Df3! [illegible] dopo 2. D:d8, Rg7; 3. Cd4, [illegible] [illegible] preso la Torre, ma [illegible] forzato il [illegible] con il decisivo scacco 3. ..., Dh3!! (4. Re2, Dd3 matto).

[illegible]
Ci incontravamo dopo 10 secondi. Poiché io e il [illegible] partivamo contemporaneamente [illegible] parti opposte, nel momento in cui [illegible] incrociavamo [illegible] coperto complessivamente l'intero tragitto cancello-porta. Ogni secondo, il nonno copriva 1/30 [illegible] tutta la distanza, mentre [illegible] 1/15, ossia a[illegible] coprivamo 1/30 + 1/15 = 1/10 dell'intero tratto: [illegible] incontravamo dunque dopo 10 [illegible]condi.

TACCA BASSANI STAGIRITA
ALARI OPACHE VERSARE K
RIVER RIMA TM METROPOLI
TEAM FG GA IMI EC AMOR
ANTONIOBALDINI BRISCOLA
RAINERMARIARILKE ACINI
I ARMANDOTROVAJOLI ETA
NAS VISCONTI ARATORI AL
VOLONTARIATO ARTROSI C
MALASORTE TA ATTACCANTI
ERICA DA CORSIE VACCINO
LINA A CARSON I OCA N
LEONARDO NEIL SEAN O TE

DA DIEGO ALLA B



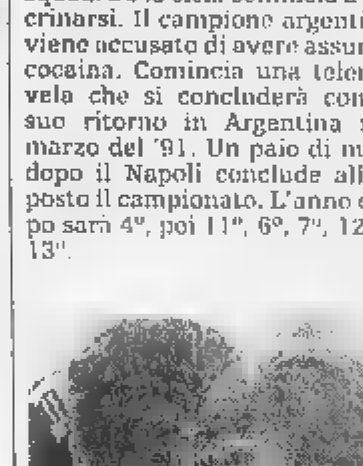
[illegible] Maradona e comincia il sogno

E' il luglio '84 quando Diego Armando Maradona (nella foto con Corrado Ferlaino) lascia Barcellona alla volta di Napoli. I tifosi in festa riempiono [illegible] San Paolo soltanto per vederlo palleggiare. Comincia la stagione dei successi: scudetto e Coppa Italia nel 1987, Coppa Uefa nell'89, scudetto nel '90, Supercoppa italiana nel '[illegible]



Scandalo cocaina [illegible] Pibe» [illegible]

Dopo l'ultimo scudetto [illegible] rapporto tra Maradona (foto), la squadra e la città comincia a incrinarsi. Il campione argentino viene accusato di avere assunto cocaina. Comincia una telenovela che si concluderà con il suo ritorno in Argentina nel marzo del '91. Un paio di mesi dopo il Napoli conclude all'8° posto il campionato. L'anno dopo sarà 4°, poi 11°, 6°, 7°, 12° e 13°.



Quattro allenatori per un fallimento

Le lacrime del portiere Pino Taglialatela (a sinistra nella foto, consolato dall'ex compagno Cannavaro) alla fine dell'incon[illegible] col Parma sono il simbolo di una stagione fallimentare. A cinque giornate dalla fine e dopo [illegible] cambiato quattro allenatori [illegible] Napoli è retrocesso in B.

Il leader del movimento: abbiamo già denunciato il caso a Napolitano e al garante della privacy

«Basta con la schedatura dei gay»

Grillini: «Abbiamo le prove»





Un'immagine di una delle marce per i diritti degli omosessuali. A fianco Franco Grillini presidente dell'Arcigay

BOLOGNA. «Basta con le schedature dei gay. L'abbiamo detto al garante per la privacy Stefano Rodotà, l'abbiamo ripetuto al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano [illegible] adesso siamo costretti a ripeterlo, un'altra volta». Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, ha aspettato che si spegnesse l'eco del «no» televisivo ai maestri omosessuali lanciato da Gianfranco Fini e, ieri, ha riacceso la miccia delle denunce. Il motivo? L'ultimo omicidio gay - anzi «anti-gay», sottolinea -, avvenuto a Chioggia. Vittima un cinquantaseienne, Franco Boscolo, trovato assassinato una settimana fa sulla spiaggia di Sottomarina. La piega che sembrano aver preso le indagini non gli [illegible] piaciuta.

«Anziché indirizzarsi nel sottobosco della prostituzione di strada, quello delle "marchette" di pasoliniana memoria, gli agenti hanno preso a setacciare la solita, trita e ritrita pista degli "ambienti gay", rintracciando [illegible] colpo sicuro numerosi omosessuali, colpevoli solo di essere tali, alcuni non dichiarati, altri iscritti alla nostra associazione, andando a interrogarli a casa, di notte, a volte senza mandati di perquisizione [illegible] la presenza di avvocati difensori», accusa Grillini: «Se ne hanno rintracciati così tanti in poco tempo, allora è [illegible] conferma che i loro nomi appaiono in liste speciali». Su questi episodi - ricorda - c'è stata l'interpellanza parlamentare di un deputato di Rifondazione comunista, Francesco Bonato, e da [illegible] si prevedono altre interpellanze di fuoco, al Consiglio comunale di Chioggia.

«Abbiamo già dimostrato tempo fa, nel '90, che veniamo schedati: scoprimmo una circolare dei carabinieri di Parma con [illegible] [illegible] ordinava di raccogliere i numeri di targa dei frequentatori di una discoteca gay. [illegible] nelle gran[illegible] città questa pratica generalizzata sta andando in disuso - sostiene Grillini -, è invece in piena funzione nei centri medio-piccoli, come Chioggia, e di conseguenza nella stragrande maggioranza del territorio. E' una chiara violazione della legge sulla privacy, come dimostra un altro caso recente, quello seguito all'omicidio di un omosessuale [illegible] Perugia. I poliziotti si presentarono alla sede locale dell'Arcigay e poi, senza tanti complimenti, prelevarono dal loro posto di lavoro due nostri iscritti. Si può immaginare l'imbarazzo».

Non [illegible] un mistero - dice - che si agiti il pregiudizio, «un forte pregiudizio», nelle indagini delle forze dell'ordine: «La nostra sessualità diventa automaticamente criminogena e il nostro mondo assume i tratti di un mondo mostruoso. E' chiaro che, poi, le ricerche delle forze dell'ordine possano prendere direzioni completamente distorte». [illegible] invece la successione [illegible] omicidi, a cominciare da quelli di Roma, dimostra - secondo [illegible] presidente dell'Arci[illegible] - che le vittime hanno tratti ricorrenti, che spiegano anche la loro fine orribile: «Sono over [illegible] non dichiarati, costretti a una doppia vita e a frequentare il pianeta clandestino dei prostituti legati alla microcriminalità. Sono miele per le mosche, perché ricattabili, oggetti [illegible] violenze infinite, fino alla morte. I loro aguzzini sanno di agire nell'impunità e questa [illegible] [illegible] che allargare [illegible] meccanismo perverso».

«Ci hanno promesso [illegible] poliziotto per il dialogo [illegible] gli omosessuali»

Allora - conclude - «prendete gli assassini, invece di schedare noi». Se Napolitano ha negato che ci siano elenchi proibiti, [illegible] compenso [illegible] promesso una circolare per fare piazza pulita, «laddove esistano». E - fatto che dà speranza all'Arcigay - al Viminale è stato deciso di creare una [illegible] figura: un responsabile della polizia per i rapporti con la comunità omosessuale [illegible] lesbica. «Noi - assicura Grillini - con gli agenti vogliamo collaborare».

Gabriele [illegible]

Quarto [illegible] in tre mesi in Sud America

Industriale italiano rapito in Venezuela

Sequestrato davanti a [illegible] con la moglie. Il fratello è riuscito a sfuggire ai banditi

ROMA. Un giovane di origine italiana, Silvio Di Lanzo, residente in Venezuela [illegible] figlio di un noto industriale del settore del riso, è stato rapito insieme con la moglie nel centro di Acarigua (Stato di Portuguesa, nell'Est del paese) probabilmente da una banda di estorsori. Lo ha [illegible] noto ieri l'unità di crisi del ministero degli Esteri italiano.

La famiglia Di Lanzo, originaria di Latina, vive in Venezuela da cir[illegible] [illegible] anni, dove possiede una ben avviata attività nel settore della lavorazione del ri[illegible]. Silvio Di Lanzo, 25 anni, che ha doppia cittadinanza italiana e venezuelana, [illegible] stato rapito con la moglie Isabel, venezuelana, lo [illegible] 3 aprile, ma la notizia è stata resa nota solo ieri. Secondo qua[illegible] riferito dalla polizia locale, il giovane italiano è stato sequestrato con la moglie mentre si apprestava ad entrare in casa. Suo fratello Roberto, che era con loro, è invece riuscito a fuggire.



Gianni Ferrara, rapito 2 mesi fa

Secondo la Farnesina, con ogni probabilità si tratta di un rapimento a scopo di estorsione. In serata è arrivata la notizia che i sequestratori hanno avuto un primo contatto con i famigliari dei rapiti. Lo ha reso noto l'emittente Union Radio, citando il responsabile [illegible] polizia giudiziaria della città José Lazo Riccardi. Secondo quest'ultimo gli investigatori hanno acquisito «importanti elementi» sul sequestro che fanno prevedere «un buon risultato» entro breve termine. Lazo Riccardi ha precisato inoltre che non è [illegible] possibile affermare «che il sequestro sia stato effettuato da [illegible] commando della guerriglia colombiana», come è avvenuto in diversi precedenti casi in questa regione, [illegible] ridosso della frontiera con la C[illegible].

Con il rapimento di Silvio di Lanzo sono quattro gli italiani in America Latina che han[illegible] trascorso i giorni di Pasqua prigionieri dei loro rapitori. Lo scorso febbraio, ad Apure, [illegible] ridosso della frontiera con la Colombia, [illegible] stato rapito il commerciante Paolo Capra, 60 anni. [illegible] dal 23 marzo, in Colombia, [illegible] in corso il sequestro dell'imprenditore di origine barese Vito Candela da parte delle Farc, [illegible] Forze armate rivoluzionarie della Colombia. Una banda sarebbe coinvolta anche nel rapimento, [illegible] [illegible] febbraio [illegible] sull'isola [illegible] Aruba, [illegible] Gianni Ferrara, il figlio di [illegible] anni di un ristoratore originario di Napoli.

[r. cri.]

Foggia, le due amiche torneranno nel garage per chiarire alcuni particolari

Ciak, replay di un delitto

Sarà ricostruito l'omicidio di Nadia



Nadia Roccia 18 anni strangolata da due amiche [illegible] mese fa

FOGGIA. Ciak, si gira. Come sul set di un film, Anna Maria Botticelli [illegible] Mariena Sica, [illegible] studentesse diciottenni che un mese fa hanno strangolato la loro compagna Nadia Roccia, ripeteranno giovedì 16 a Castelluccio dei Sauri tutte le fasi dell'omicidio della loro amica [illegible] coetanea. Perché l'esperimento giudiziale, come si chiama appunto la ricostruzione, possa riuscire, è necessario che [illegible] siano le stesse condizioni ambientali e di luce esterna del 14 marzo.

Un obiettivo non facile da raggiungere, visto che nel frattempo è intervenuta l'ora legale, ma il pm Alfredo Viola è deciso a fare questo tentativo perché i pur lunghissimi interrogatori delle due assassine-confesse lasciano [illegible] piedi [illegible] molti dubbi sulle modalità dell'omicidio. Primo fra tutti l'orario: per Mariena sarebbe avvenuto [illegible] un'ora prima di quanto dichiarato da Anna Maria; poi la porta secondaria del garage, una porticina comunicante con l'abitazione dei Botticelli, trovata chiusa dall'interno.

[illegible] pm vuole avere un'idea precisa dei fatti che hanno preceduto e seguito l'omicidio: in particolare, [illegible] nel garage quel pomeriggio sia avvenuto qualcosa che Anna Maria e Mariena non dicono, come [illegible] litigio, ad esempio, che ha accelerato i loro piani e se le ragazze, magari con l'aiuto di altre persone, abbiano alterato dopo la morte di Nadia lo stato dei luoghi.

Gli inquirenti sono tornati anche ad analizzare la falsa lettera di addio trovata sul corpo di Nadia, quella scritta a macchina da Anna Maria [illegible] Mariena e fatta firmare [illegible] Nadia con [illegible] stratagemma, in cui si diceva che la Roccia, innamorata di Anna Maria, aveva deciso di uccidersi perché non sopportava più la propria omosessualità. E' ipotizzabile che quella lettera sia stata scritta in parte dopo la morte della ragazza.

L'esperimento giudiziale [illegible] il supplemento di interrogatorio, chiesto anche questo dal pm e fissato dal [illegible] per il 7 maggio, potrebbero fornire qualche dettaglio in più anche su quello che [illegible] il lato più oscuro dell'intera vicenda, il movente dell'omicidio. Anna Maria [illegible] Mariena hanno sempre sostenuto di [illegible] agito per obbedire al fantasma di Urbano Sica, il padre di Mariena, morto nell'80 che, presente [illegible] sogno da anni ad Anna Maria, mesi fa ha ordinato l'omicidio [illegible] Nadia. Gli investigatori [illegible] hanno mai creduto [illegible] in fondo a questa versione e i loro dubbi vengono ora in qualche modo avvalorati dall'opposizione all'esperimento giudiziale espresso prima dai legali di Mariena e, a ruota, da quelli di Anna Maria. E appare strana anche la ri[illegible] degli avvocati della Sica alla richiesta di scarcerazione o, [illegible] subordine, degli arresti domiciliari per la loro assistita: pur avendo presentato la richiesta, gli avvocati Pellegrini [illegible] Torres hanno poi disertato l'udienza.

[a. l.]

Un arresto in Calabria

Sequestrato [illegible]

REGGIO CALABRIA. Ancora [illegible] violenza sessuale [illegible] un bambino. Lo hanno trovato a girovagare per le strade del suo paese, Grotteria. Alla domanda del padre, un operaio di [illegible] anni, su dove fosse stato e con chi, ha cominciato a farfugliare. A 11 anni parlare di certe cose dev'essere maledettamente complicato. [illegible] con il medico che i carabinieri hanno chiamato subito, [illegible] ragazzino [illegible] è aperto, ha raccontato dov'era stato in quelle due ore e mezzo, ha raccontato il suo incubo, tutte le cose brutte che gli er[illegible] capitate. Quanto basta per far finire in carcere, con l'accusa di violenza sessuale, [illegible] operaio di 33 anni, Cosimo Capogreco, di Siderno, residente a Gioiosa Jonica. A Grotteria, un paese vicino, - qualcuno aveva visto il ragazzino salire su un furgoncino rosso. E quando il padre, preoccupato per averlo perso di vista, si è rivolto ai carabinieri, quelle testimonianze sul furgoncino rosso [illegible] venute subito fuori.

[r. v.]

Sondaggio dell'Asper

[illegible] e [illegible] [illegible] giovani [illegible] la bugia

ROMA. Soprattutto bugiardi. Autoconfessione dei giovani [illegible] età compresa tra i 15 e i 25 anni quando, dopo [illegible] parlare di ideali, obiettivi e progetti per il futuro l'Asper (associazione studio analisi psichica e ricerca in sessuologia), nel [illegible] quarto rapporto «Pianeta giovani», curato dal sessuologo Dino Cafaro, chiede loro di confessa[illegible] [illegible] il massimo [illegible] autocritica possibile la scala dei vizi. Bugiardi, dunque. E lo confessa [illegible] 17,5% dei giovani [illegible] adolescenti intervistati. Anzi: soprattutto bugiarde, visto che in tutte e tre le fasce d'età giovanile considerate (15/17, 18/20, 20/25) sono le ragazze ad autoproclamarsi «professioniste della bugia». Irascibili e invidiosi. Secondo e terzo posto tra i difetti pubblica[illegible] confessabili [illegible] ultime generazioni. Ma se la bugia è femmi[illegible] l'irascibilità, dai primi anni dell'adolescenza fino alle soglie dell'età adulta, è tendenzialmente maschile, soprattutto dopo i vent'anni (21,5%).

[Agi]

Sacerdote in Abruzzo

[illegible] [illegible] campanile [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] Messa

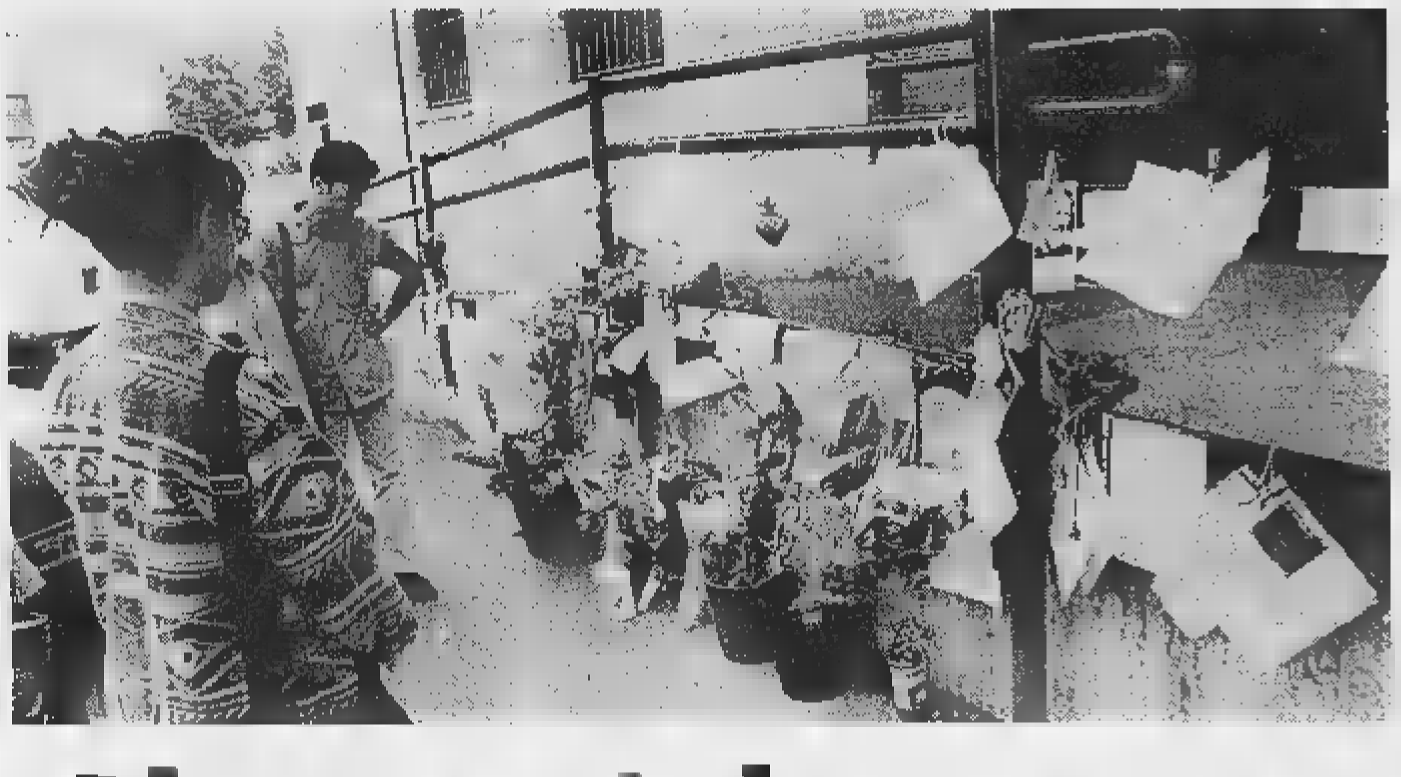
[illegible] Aveva sciolto le campane per annunciare ai fedeli che stava per celebrare la messa mattutina della Santa Pasqua [illegible] è morto sul campanile senza che alcuno si accorgesse di nulla. La vittima è don Carmine Capuani, parroco di 78 anni della chiesa di San Giusto [illegible] Forca di Valle, frazione montana di Isola del Gran Sasso (Teramo). I fedeli hanno raccontato di aver sentito solo alcuni rintocchi, poi più nulla. Alla Messa delle 9 don Carmine, sempre molto puntuale, non si [illegible] presentato. L'allarme è scattato quasi subito e prima che arrivassero i carabinieri, il corpo ormai senza vita del prelato è stato trovato [illegible] alcuni parrocchiani saliti sul campanile. Forse il prete ha accusato un improvviso malore ed è caduto battendo la testa, [illegible] è anche probabile che sia [illegible] investito dal ritorno di [illegible] campana.

[r. ett.]

INTERVISTA

[illegible] AULA IL GIALLO DELLA SAPIENZA

A sei giorni dall'inizio del processo per il delitto di Marta Russo, il principale accusato racconta la sua verità



«Dimostrerò che non sono il killer dell'università»

ROMA

DOPO dieci mesi di carcere, alla vigilia [illegible] processo, l'uomo accusato di aver ucciso Marta Russo con [illegible] colpo di pistola sparato dalla sala 6 della facoltà di Legge dice: «La soluzione del [illegible] potrà venire dal ritrovamento dell'arma, [illegible] non è quella rinvenuta al Rettorato, [illegible] da una confessione, [illegible] da ulteriori indagini. Penso che l'omicidio sia stato opera di uno sprovveduto, di un incosciente o di un maniaco: tre categorie nelle quali non mi riconosco». Così parla Giovanni Scattone, trent'anni compiuti a febbraio [illegible] [illegible] cella di Rebibbia, arrestato insieme al suo collega Salvatore Ferraro il 15 giugno 1997. Da allora, per la procura e la polizia, il [illegible]aso è risolto, nonostante i due imputati si proclamino innocenti. Dalla parte dell'accusa ci sono testimoni oculari, peri[illegible] balistiche ed esplosivistiche, alibi che non funzionano. Tutti elementi contestati dalla difesa. Da lunedì [illegible] se ne discuterà davanti alla prima corte d'assise di Roma. Ecco quel che ha da dire, a sei giorni da quell'appuntamento, il presunto autore del «delitto dell'università».

L'apertura del processo è un momento che attende con [illegible] o che teme?

«Ho aspettato con calma per molto tempo, poi negli ultimi mesi è sopraggiunta una certa impazienza, vista l'assoluta inutilità della mia detenzione ai fini dell'accertamento della verità».

Dicono che c'era il rischio [illegible] inquinamento delle prove.

«Per inquinare le prove avremmo avuto trentacinque giorni di tempo, prima del nostro arresto. Invece dal 9 maggio al 15 giugno abbiamo continuato la nostra vita di sempre».

Con tutto ciò che l'accusa ha raccolto, non teme di andare incontro a una condanna?

«Ho fiducia che nel dibattimento prevarranno le mie ragioni. Certo, nelle indagini preliminari non vi sono state molte possibilità di farle valere; sono stato interrogato solo quattro volte, delle quali due dopo l'arresto, l'ultima il 12 agosto. Se la mia condanna fosse già scritta non saremmo in uno Stato di diritto».

Come ha trascorso questi dieci mesi di detenzione?

«Ho continuato i miei studi, ho concluso il dottorato di ricerca, e adesso sto esaminando gli atti dell'inchiesta. Ho anche scritto la tesina pr una borsa di studio, ottenuta a Napoli, [illegible] "Razionalità e diritto in Karl Popper". Nel tempo libero ho letto molti libri, tra cui le "Fiabe" curate da Italo Calvino e "I fratelli Karamazov". In più scrivo e ricevo molte lettere».

Lei [illegible] che uno dei punti deboli della sua difesa, secondo l'accusa, [illegible] l'alibi per [illegible] giorno del delitto. La sua versione di ciò che fece la mattina del 9 maggio 1997 rimane sempre la stessa?

«Ciò che ho detto [illegible] quel giorno non può cambiare: i miei ricordi non vengono fuori, come quelli di altre persone, un po' alla volta, [illegible] distanza [illegible] intervalli [illegible] mesi».

Si riferisce alle testimonianze di Gabriella Alletto, che dice di averla vista con la pistola in mano?

«Le accuse della Alletto si smentiscono da sole, perché sono tardive, inverosimili e contraddittorie. A smentirle c'è poi [illegible] [illegible] comportamento tra il 9 maggio e il 14 giugno, che risulta già dai verbali [illegible] dalle intercettazioni, ma ancor più risulterà dalle testimonianze. Inoltre sono arrivate dopo [illegible] permane[illegible] in Questura di dodici ore, delle quali solo tre sono state verbalizzate».

Contro di lei, però ci sono anche le dichiarazioni di Giuliana Olzai e di Maria Chiara Lipari.

«Anche le [illegible] della Olzai [illegible] smentiscono da sole per le stesse ragioni: [illegible] tardive, inverosimili e contraddittorie. Che cosa o chi l'abbia spinta a mentire lo sa lei. Quanto alla Lipari, penso che dopo il primo, lunghissi[illegible] interrogatorio, si sia immedesimata nel ruolo di "angelo vendicatore" (così si è espresso suo padre), e che di ciò gli inquirenti si siano avvalsi volentieri».

Ma allora, che cosa è accaduto secondo lei nella sala 6? Chi o che cosa si vuole coprire accusando voi?

> *«Le accuse dei testi? Tardive, inverosimili e contraddittorie»*

> *«In cella ho finito il dottorato. Ricevo moltissime lettere»*

«Questo io e Ferraro non possiamo saperlo, [illegible] molto probabilmente lì dentro non è accaduto niente [illegible] speciale, [illegible] quindi non c'è niente da coprire. Per me il colpo non [illegible] partito da lì; questo comunque lo accerteranno i periti».

Lei davvero ritiene che tutta l'accusa nei vostri confronti si basi su presunte pressioni della polizia e dei pm sui testimoni?

«Le pressioni sui testimoni risultano già dalle intercettazioni ambientali [illegible] telefoniche, nonché da altre registrazioni integrali, ma ciò che non è plausibile [illegible] tutta la ricostruzione dei fatti impiantata dall'accusa».

E perché mai si sarebbero accaniti contro di voi?

«L'accanimento sicuramente c'è stato: l'unico movente che posso immaginare [illegible] che gli inquirenti siano stati sedotti e trascinati da un'ipotesi arrischiata, che li ha portati a dire trionfalmente il 15 giugno: "Il caso è risolto". Inve[illegible] ancora oggi il [illegible] non [illegible] affatto risolto».

Ha mai temuto che Ferraro possa dire qualcosa per alleggerire la propria posizione e aggravare la sua?

«Ferraro è un ragazzo profondamente onesto, ch[illegible] [illegible] rimasto già dieci mesi in carcere per essersi rifiutato [illegible] mentire; non ho mai dubitato di lui, [illegible] tanto meno potrei dubitarne ora».

Quali sono le principali contestazioni [illegible] [illegible]di e alle condotte di investigatori e inquirenti?

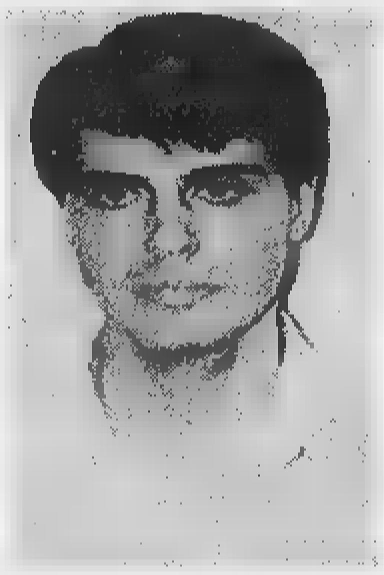
«Troppo ci sarebbe da contestare, e sarà fatto a suo tempo. Diciamo che i metodi degli investigatori sono stati più o meno quelli di ogni polizia, e che i metodi degli inquirenti (inconcepibili in altri Paesi) sono stati più [illegible] meno quelli consentiti dal no[illegible] codice di procedura penale, che molti esperti considerano un ibrido [illegible] un fallimento. Io sono comunque convinto che la mia innocenza potrà [illegible] dimostrata sia dai dati oggettivi, esaminati a fondo, sia dall'evidente incongruità delle accuse».

Che cosa si sente di dire ai genitori di Marta Russo?

«Semplicemente che [illegible] addolorato, come tutti, per lei e per loro, ma che ho la coscienza tranquilla: non sono stato io a sparare».

Giovanni Bianconi

> *«L'omicidio è stato opera di un maniaco di uno sprovveduto o di un incosciente. Categorie nelle quali non mi riconosco»*



Giovanni Scattone in carcere con l'accusa [illegible] sparato a Marta Russo In alto fiori all'Università La Sapienza nel luogo dove [illegible] studentessa era stata colpita a morte

QUATTRO [illegible]



Marta Russo

[illegible] il [illegible] maggio 1997 Marta Russo, studentessa modello della facoltà di Giurisprudenza, all'Università La Sapienza di Roma, viene ferita a morte alla testa da un proiettile calibro 22, sparato da una finestra dell'ateneo. La ragazza cammina su un vialetto dell'università, sta andando a seguire una lezione con un'amica, Iolanda Ricci. Trasportata in ospedale, muore la notte del 13 maggio.

1 [illegible] [illegible] Secondo gli inquirenti, la ragazza [illegible] colpita a morte, da un proiettile sparato dall'assistente dell'Istituto di Filosofia del Diritto Giovanni Scattone, [illegible] anni, sotto gli occhi [illegible] un collega Salvatore Ferraro, 30 anni, e di un usciere-bibliotecario Francesco Liparota, 29 anni. L'accusa si basa sulle testimonianze di Gabriella Alletto, Maria Chiara Lipari e pi[illegible] [illegible] di Giuliana Olzai.



Salvatore Ferraro



Gabriella Alletto

[illegible] [illegible] [illegible] cinque sono accusati di favoreggiamento nell'omicidio di Marta Russo. Il professor Bruno Romano, direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto, Gabriella Alletto, segretaria dell'Istituto, Maurizio Basciu, direttore [illegible] biblioteca dell'Istituto, [illegible] Urilli, segretaria della biblioteca e Marianna Marcucci, amica di Ferraro. Il rettore dell'Università ordina un'inchiesta interna sull'accaduto.

[illegible] Le indagini [illegible] [illegible] coordinate dal procuratore aggiunto Italo Ormanni [illegible] dal [illegible] Carlo Lasperanza. Il p[illegible] comincerà il [illegible]0 aprile. Molto [illegible]ga la lista dei testimoni. P[illegible] Scattone i difensori sembrano intenzionati a chiedere di ascoltare circa 160 persone. I testi a difesa di Ferraro dovrebbe[illegible] essere circa 140. [illegible] della procura sono 61.



Carlo Lasperanza

Dopo il carcere, Schicchi cerca di riorganizzare la sua attività dalla clinica

Il re del porno cerca un erede

«Se c'è un candidato, è meglio che si faccia avanti»

ROMA. Prima settimana di ospedale per Riccardo Schicchi. Saranno i 43 anni, sarà la malattia, o i mesi di carcere, [illegible] appare provato il Don Chisciotte del porno - come lo hanno definito le pornostar [illegible] tutt'Italia, - il manager di una scuderia che conta decine di spogliarelliste, l'uomo di Cicciolina e Moana Pozzi, ora marito di Eva Henger. Per la prima volta accenna di essere alla ricerca di eredi. Sei mesi fa fu [illegible], [illegible] l'accusa di associazione a delinquere al fine [illegible] sfruttare la prosti[illegible] [illegible] favorire l'ingresso di ragazze clandestine in Italia. Venerdì [illegible] è stato trasferito d'urgenza da Regina Coeli all'Inrca, un istituto per [illegible] specializzato nella cura del diabete, situato sulla via Cassia. Non pu[illegible] rilasciare interviste Schicchi, l'ultima volta che lo ha fatto gli [illegible] stati revocati gli arresti domiciliari. Per parlargli è necessario passare attraverso il [illegible] legale, l'avvocato Nino Marazzita.

Dicono che Schicchi sia grave.

«Le sue condizioni di salute migliorano, ma è un dissennato: è malato di diabete da vent'anni e dovrebbe sottoporsi all'insulina tre volte al giorno, ma non lo fa. Tante volte gli è capitato di cadere in coma. Ora, invece, è in una struttura organizzata dove vi è tutto il supporto terapeutico [illegible] medico necessario».

E le sue condizioni psicologiche?

«Sta malissimo, perché non vede l'ora di poter tornare [illegible] casa e riorganizzare l'attività».

Eppure [illegible] [illegible] condannato proprio per la sua attività: non sarebbe il momento di cambiare vita?

«Chi? Schicchi? Pensi che in questi giorni la [illegible] attività principale [illegible] proprio organizzare il lavoro: sta scrivendo minuziosamente tutto ciò che c'è da fare».

Scrive soltanto? Oppure vede [illegible]he qualcuno?

«Vanno a trovarlo spesso la sorella e la madre, [illegible] gli mancano molto i figli: i medici hanno proibito loro l'ingresso nell'ospedale perché sono troppo piccoli».

Nei prossimi giorni partirà una raccolta di firme per chiedere la sua liberazione: oltre alle porno-star, quali forze appoggiano Schicchi?

«Negli Anni Ottanta Schicchi pensava di poter avere l'appoggio del psi. Craxi aveva conosciuto Cicciolina, ne era rimasto folgorato e ave[illegible] invitato lei e Schicchi a trascor[illegible] un fine-settimana a Hamma[illegible]. In realtà, quando poi Schicchi [illegible] Cicciolina [illegible] parte al convegno nazionale [illegible] Palermo furono cacciati dalla polizia in malo modo. Quanto agli altri partiti, Schicchi non ha [illegible] chiesto alcun aiuto, né al pci, né poi [illegible] pds. Soltanto Pannella lo ha aiutato».

La dc e le [illegible] derivazioni attuali?

«Sono l'emblema di ciò che Schic[illegible] combatte fin da quando [illegible] 10 anni: l'ipocrisia, i no alle libertà sessuale che sono, secondo lui, lo specchio di un no a ogni forma di libertà. C'è [illegible] episodio che racconta spesso: una delle [illegible] prime fidanzate era una ragazza molto bella, ma molto chiusa. A Schicchi aveva rivelato il perché: anni prima, il cognato l'aveva violentata. Il cognato è un [illegible] magistrato, poi eletto tra le file della dc, ora travol[illegible] dagli scandali di Tangentopoli, ma sempre stato in prima linea nella lotta alla pornografia».

C'è qualcosa che Schicchi rinnega del proprio passato?



Riccardo Schicchi [illegible] la moglie Eva Henger, pornostar

Presto il via alla raccolta di firme per chiederne la liberazione

«Assolutamente nulla. Rifarebbe esattamente ogni cosa, con lo stesso ardore, la stessa passione».

Non ha a volte la sensazione [illegible] [illegible] un perseguitato?

«No. La sua battaglia è cercare di andare oltre quel limite oltre il quale storicamente è impossibile spingere le libertà sessuali. Ed [illegible] lui a voler superare quel limite, dunque non si sente un perseguitato».

Esiste [illegible] Schicchi del futuro?

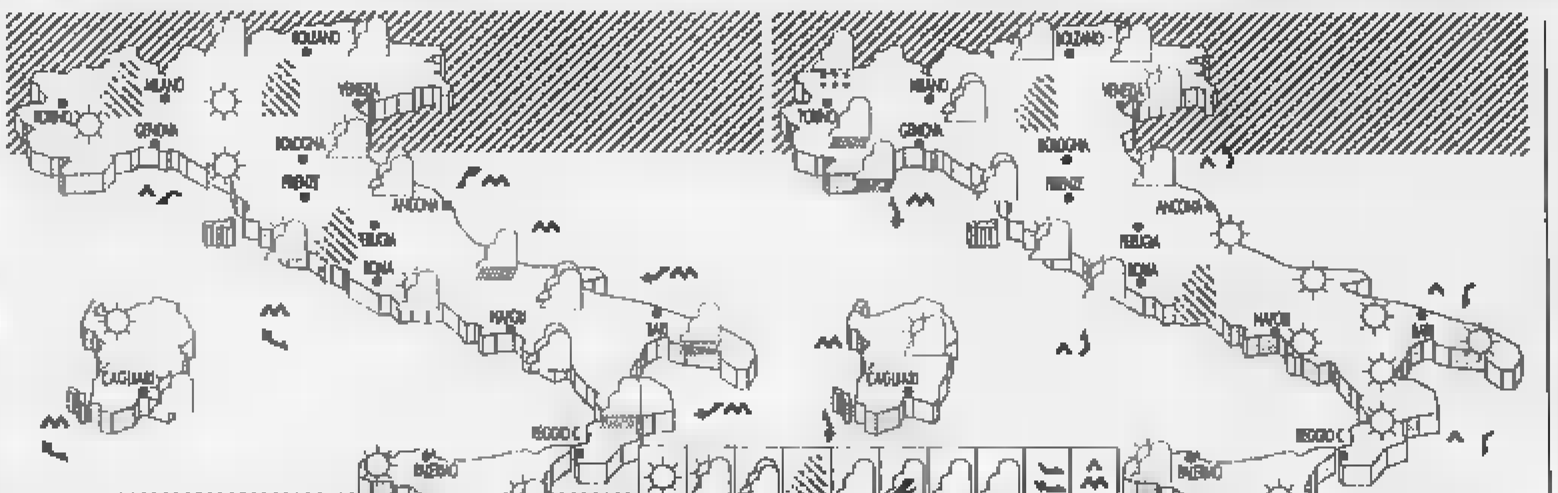
«Schicchi sostiene che [illegible] esiste uno Schicchi del futuro. Purtroppo, perché inizia ad essere stanco di portare avanti da solo questa battaglia. Sarebbe molto contento [illegible] [illegible] fosse qualcuno in grado di affiancarsi a lui, rendendogli meno oneroso il suo lavoro. Anzi, se c'è qualcuno che ha voglia di candidarsi, si faccia pure avanti: [illegible] porta di Schicchi è aperta».

Flavia Amabile

IL TEMPO



MALTEMPO, BREVE [illegible] In attesa di un cambiamento di fronte e dell'intervento di correnti di aria più calda, ma umida e perturbata, la giornata odierna vedrà esaurirsi, sulle regioni adriatiche e zone appenniniche, gli ultimi episodi di maltempo e dei venti freddi. Da domani cesserà il freddo [illegible] torneranno nuvole e piogge e per alcuni giorni saranno queste ad imporsi sulla penisola, [illegible]lvo brevi pause. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni cielo da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni tirreniche dove assumeranno carattere temporalesco. Dal pomeriggio tendenza a schiarite sul Nord Ovest.



[illegible] Sulle regioni Nord orientali e su quelle adriatiche da nuvoloso a temporaneamente coperto con residue piogge o temporali e spruzzate di neve sui monti. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con schiarite più ampie sulla Sardegna, sulla Sicilia, sul Piemonte e sulla Liguria.

DOMANI. Sin dal mattino si avrà una ripresa degli annuvolamenti e delle precipitazioni sulle regioni di Nord Ovest e sull'alta Toscana. Dal pomeriggio la nuvolosità invaderà il resto del Nord e parte del Centro. I venti sciroccali contribuiranno a far aumentare le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	9	Bologna	6	16	Bari	7	21
Bolzano	[illegible]	11	Firenze	7	13	Napoli	9	17
Verona	4	9	Pisa	10	15	Potenza	2	9
Trieste	7	12	Ancona	7	16	S.M. Leuca	11	15
Venezia	[illegible]	12	Perugia	3	14	R. Calabria	10	20
Milano	6	12	Pescara	8	17	Palermo	12	18
Torino	4	12	L'Aquila	3	8	Catania	8	21
Cuneo	np	np	Roma Urbe	9	15	Messina	11	18
Genova	9	15	Roma Ciamp.	8	14	Alghero	8	15
Imperia	7	15	Campobasso	2	8	Cagliari	5	17

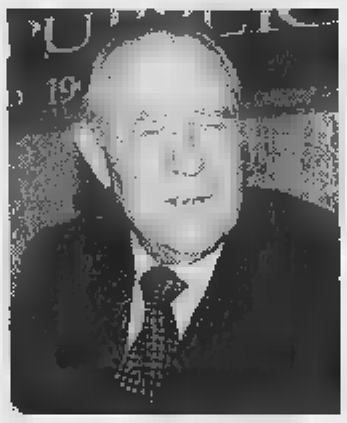
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	variabile	Lisbona	8	14	nuvoloso
Atene	13	25	variabile	Londra	1	8	variabile
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	12	15	variabile
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	[illegible]	12	variabile
Bruxelles	1	9	variabile	Montreal	[illegible]	11	sereno
Bucarest	9	21	variabile	Mosca	1	5	nuvoloso
Budapest	7	16	variabile	New York	6	16	sereno
Buenos Aires	16	19	pioggia	Nizza	6	14	variabile
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Parigi	4	9	nuvoloso
Dublino	-2	7	nuvoloso	Pechino	5	[illegible]	pioggia
Francoforte	1	13	nuvoloso	Praga	7	12	nuvoloso
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de Janeiro	23	27	sereno
Ginevra	[illegible]	9	nuvoloso	[illegible]	10	23	variabile
Helsinki	-3	6	nuvoloso	Sydney	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	13	24	sereno	Tokyo	14	19	sereno
Il Cairo	25	38	variabile	Varsavia	0	10	variabile
Istanbul	15	26	variabile	Vienna	4	17	nuvoloso



Il Fmi non piega Wall Street

Due andamenti opposti per Tokyo [illegible] New York in apertura di settimana: la prima ha perso quasi l'1% (per la precisione lo 0,99%), la seconda è salita a quota 9012,30 in rialzo [illegible] 17 punti (+0,19 per cento) su 566 milioni di titoli scambiati. Eppure le cose erano cominciate male per Wall Street, con le dichiarazioni del capo-economista del Fondo monetario internazionale, Michael Mussa, il quale nella conferenza stampa di presentazione dell'Outlook di primavera aveva detto che «gli attuali valori delle azioni Usa saranno difficilmente mantenibili». In meno di mezz'ora l'indice Dow Jones cedeva 64,22 punti, pari allo 0,71%, a quota 8930,54, contro gli 8994,86 della chiusura di giovedì scorso, l'ultima prima del lungo «break» di Pasqua. Poi, invece, il mercato si riprendeva e alla fine sfondava di nuovo quota 9000. Invece il mercato obbliga[illegible] ha chiuso in ribasso.



Eni 4, sul mercato il 10-15%

Pronto ad incassare il via libera di Rifondazione comunista, per il collocamento della quarta tranche dell'Eni il Tesoro [illegible] prepara [illegible] impostare l'operazione che dovrebbe fruttare [illegible] 10 mila ai 15 mila miliardi. Secondo fonti finanziarie, il collocamento potrebbe ricalcare quello di Eni3 e, quindi, essere realizzato nella seconda metà di giugno. L'offerta - riferiscono le stesse fonti - sarà sostanziosa, tra il 10 e il 15% e ai piccoli risparmiatori italiani dovrebbe essere destinato il 60 [illegible] il 75% dell'ammontare. A convincere prc sarebbero state anche le nuove norme sull'opa che costringerebbero [illegible] ipotetico scalatore dell'Eni ad impegnarsi per circa 100 mila miliardi. La quota riservata al grande pubblico potrebbe essere aumentata se la risposta dei risparmiatori dovesse essere tale da suggerirlo, ma «è poco probabile che il collocamento venga effettuato solo attraverso un'offerta al pubblico».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 14 Aprile 1998 17

E' partita la grande corsa ai supercolossi creditizi per la conquista dei mercati finanziari del Duemila

Banche Usa, guerra di megafusioni

Ora tocca a BankAmerica e NationsBank



Annunciate anche le nozze tra Banc One e First Chicago Operazioni da centinaia di miliardi di dollari

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Il Congresso prepara [illegible] legge per aprire gli enti alle assicurazioni e all[illegible] trattazione dei titoli

NEW YORK. Due altre grandi fusioni tra grandi banche americane sono state annunciate ieri, [illegible] poche [illegible] di distanza una dall'altra. Prima è stata la BankAmerica a rendere nota la fusione con la NationsBank, un'operazione da 64 miliardi di dollari; poi è stata la volta della Banc One a rendere nota la funsione con la First Chicago, 29 miliardi di dollari. La settimana scorsa la Citicorp aveva annunciato la fusione con la Travelers Group [illegible] conseguente creazione del più grande istituto finanziario americano.

Ormai la tendenza, destinata a ridisegnare l'intero mercato finanziario di questo Paese, ha subito [illegible] decisa accelerazione [illegible] la [illegible] si spiega con il fatto che il Congresso sta lavorando a nuove norme capaci di rimuovere gli ultimi ostacoli legali - risalenti all'epoca della Grande Depressione - che ancora impediscono alle banche di entrare a pieno titolo nel campo delle assicurazioni e della compravendita dei titoli. In vista di quella «liberazione», i grandi istituti finanziari stanno lavorando sodo per farsi trovare «pronti». Quando il riassetto sarà concluso, prevedono tutti, il volto [illegible] questo «business» sarà completamente rinnovato [illegible] avrà lasciato alle spalle i [illegible] pochi cadaveri di quelli che non [illegible] saranno organizzati in tempo.

La fusione fra BankAmerica e NationsBank è chiaramente una «risposta» al matrimonio fra Citicorp [illegible] Travelers ed è difficile stabilire quale fra le due entità sarà la «prima». La nuova BankAmerica dispone sicuramente di un capitale maggiore in beni, circa 570 miliardi [illegible] dollari, [illegible] risulterà la prima in termini di depositi e prestiti; la seconda sarà probabilmente più attiva nel mercato dei servizi finanziari. Ma la novità che ha più colpito, nella nascita della BankAmerica, è che per la prima volta ci sarà una banca davvero «nazionale», nel [illegible] che sarà capace [illegible] esercitare la propria presenza «coast to coast», vale [illegible] dire dall'Atlantico al [illegible]acifico. La NationsBank, la cui casa madre è a Charlotte, nel North Carolina, ha il suo tradizionale dominio negli Stati del Sud; la BankAmerica si estende dalla sua centrale [illegible] San Francisco verso Est. La risultanza finale sarà che la nuova banca sarà presente in 22 Stati, con 4800 filiali sparse dovunque e 15.000 bancomat.

I vantaggi che la sua nuova situazione comporterà non sono per il momento calcolabili, ma intanto l'effetto immediato sarà un risparmio di circa un miliardo [illegible] [illegible] milioni di dollari nelle spese, grazie all'unificazione dei servizi e soprattutto grazie al licenziamento di un certo numero di dipendenti: da 5000 a 8000, su un totale di 150.000. Il presidente sarà David Coulter, già amministratore delegato della BankAmerica, e la sede centrale sarà quella dell'attuale NationsBank a Charlotte, anche se per San Franci[illegible] è previsto il mantenimento [illegible] una «significativa funzione». Anche l'altra fusione annunciata ieri, quella fra Banc One e First Chicago, è stata fatta con l'evidente intento [illegible] accaparrarsi un dominio «territoriale». La prima è nell'Ohio, la seconda nell'Illinois e insieme costitui[illegible] un punto di forza [illegible] tutto il Mid-West, dove disporranno [illegible] 2000 filiali [illegible] di più di 9000 bancomat. Il nome della nuova azienda sarà Banc One, ma la sua sede centrale sarà a Chicago. Anche in questo [illegible] si prevede un risparmio sui costi [illegible] oltre un miliardo di dollari l'anno, anche se [illegible] numero di possibili licenziamenti è stato ancora fatto. Il presidente sarà John McCoy, già a capo dell'attuale Banc One.

Le due notizie erano già state preannunciate dai giornali di ieri mattina, sicché sin dall'apertura [illegible] mercato dei cambi i titoli delle quattro banche hanno cominciato ad andare a ruba. Quello della NationsBank [illegible] aumentato di oltre 7 dollari, quasi il 10 per cento; quello della BankAmerica [illegible] poco meno di 5 dollari (il 5 per cento); quello della Banc One è aumentato del 2%, la First Chicago del 6.

Franco Pantarelli

[illegible]

ECCO LE PIU' IMPORTANTI OPERAZIONI DI FUSIONE MAI REALIZZATE, IN MILIARDI DI DOLLARI:

Società	Data	Valore
1) CITICORP-TRAVELERS	APRILE '98	70,0
[illegible] NATIONSBANK-BANKAMERICA	APRILE '98	60,0
[illegible] WORLDCOM-MCI	OTTOBRE '97	36,5
4) SANDOZ-CIBA	DICEMBRE '96	36,3
5) MITS[illegible] OF TOKYO	MARZO '96	33,8
6) BANC ONE-FIRST CHICAGO NBD	APRILE '98	30,0
7) KOLBERG KRAVIS-RJR NABISCO	APRILE '89	[illegible]
8) UBS-SBC	DICEMBRE '97	24,3
9) BELL ATLANTIC-NYNEX	AGOSTO '97	22,0
10) GRAND [illegible]	[illegible] '97	20,2
11) WALT DISNEY-CAP CITIES/ABC	SETTEMBRE '9[illegible]	19,0
12) FIRST [illegible]	NOVEMBRE '97	16,1

Anche l'Italia tenta la svolta

Aprile decisivo per le nozze del credito

ROMA. Non [illegible] solo il matrimonio annunciato fra [illegible] e Banconapoli a scaldare il mondo bancario. L'inte[illegible] sistema è animato da matrimoni in corso, possibili o impossibili, in cantiere [illegible] solo pensati. L'interesse del Credit all'ipotetica SuperBin elettrizza gli osservatori, mentre è cominciato il conto alla rovescia per la grande fusione Imi-Sanpaolo (gli appuntamenti decisivi [illegible] per il 23-24 aprile). Ci attendono due settimane nevralgiche. Aprirà le grandi manovre, oltre il gruppo Intesa (assemblea Cariplo mercoledì, giovedì l'Ambroveneto), [illegible] Monte d[illegible] Paschi: la deputazione si riunirà [illegible] prossima [illegible] per la scelta dell'advisor in vista della quotazione. Sarà il turno poi del polo torine[illegible] (tra il 23 e il [illegible] aprile i consigli Sanpaolo ed Imi) con l'approvazio[illegible] del piano industriale di fusione che contiene i concambi, per arrivare a fine [illegible] quando - insieme alle attese assemblee di Bam (24 aprile), Popolare [illegible] (24), Comit (25) [illegible] Credit (25), [illegible] avranno le offerte vincolanti degli interessati [illegible] partecipare al nucleo stabile di Bnl.

Saranno comunque i «filoni» Bnl [illegible] una parte e Mediobanca dall'altra a scandire percorsi ed alleanze che, sulla carta, appaiono ancora nebulosi. E' il caso del Credit che nel giro di pochi giorni fa la corte a Bnl («Andiamo a vedere», dice Rondelli) e contemporaneamente rilancia il progetto SuperBin nella versione a quattro (Mediobanca, Comit, Credit e Banca Roma) più volte accarezzato dal mercato. Le incognite, in entrambi i casi, non mancano: come si potrà, ci si chiede nel primo caso, far convivere Ras-Allianz (azionisti forti del Credit) con l'Ina in predicato di acquisire una fetta corposa [illegible] Bnl privatizzata? Delle due l'una: se alla Ras (controllata da Allianz) sarà concesso di salire al 10% in Credit, ben difficilmente poi potrà arrivare anche il placet per un accordo con l'Ina che, controllato oggi da Imi-S.Paolo-Cariplo, potrebbe a quel punto dirottare i suoi interessi verso il nascente polo torinese. Da decifrare poi la posizione del Monte dei Paschi di Siena sempre alle prese col dilemma Borsa. Con il collocamento sul mercato di circa il 20% (questa la quota ipotizzata) l'istituto si troverebbe ad avere liquidità da destinare [illegible] nuove acquisizioni. Le soluzioni? E' solo questione di tempo.

[r. e. s.]

Fra le idee il bonus-assunzioni. Confartigianato denuncia un milione di abusivi

Treu promette un milione di posti

Oggi alla Camera il Piano per il lavoro ispirato a Blair

ROMA. Per i disoccupati italiani la nuova speranza è la versione nostrana della cura Blair che il ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu illustrerà oggi alla Camera. La filosofia che ispira il Piano nazionale per l'occupazione è [illegible] mix di incentivi alle assunzioni, ma senza assistenzialismo: amalgama in delicato equilibrio che in Gran Bretagna ha funzionato [illegible] da [illegible] fa balenare il miraggio di [illegible] milione di occasioni di lavoro nel '98. Non [illegible] proprio la famosa promessa berlusconiana (sfumata col ribaltone) perché nel conteggio ci sono anche contratti di formazione, lavoro interinale [illegible] al[illegible] formule che possono rivelarsi precarie e comunque lontane da quello che un senzalavoro ha il diritto di sognare, cioè un posto fisso; ma per intanto va spezzata la catena del primo impiego che per i giovani non arriva [illegible] quella della «disoccupazione di lunga durata» dei quarantenni e cinquantenni [illegible] pre più a corto di speranze.

E' [illegible] anticipato che il Piano punterà [illegible] riformare gli ammortizzatori sociali, stimolando i disoccupati ad attivarsi e incentivando le imprese ad assumere. Centrale sarà lo strumento del «bonus» che lo Stato verserà al lavoratore al momento dell'assunzione per integrarne il reddito e ridurre gli oneri delle imprese. Non sarà però un puro [illegible] semplice regalo [illegible] queste ultime, perché anche loro saranno stimolate a meritarselo: infatti l'importo sarà maggiore per gli imprenditori che investiranno di più in formazione e qualificazione professionale [illegible] che assicureranno contratti [illegible] lavoro più lunghi o a tempo indeterminato.

Lo Stato stima di spendere nel '98 [illegible] mila 633 miliardi da cui dovrebbero nascere 400 mila contratti di apprendistato, 450 mila di formazione, 50 mila stage, 50 mila programmi di inserimento [illegible] 20 lavori interinali. In totale 970 mila occasioni di lavoro, 170 mila in più che nel '97. Saranno stanziati anche [illegible] miliardi per ridurre o rimodulare l'orario di lavoro.

I sindacati però sono un po' scettici. Valga ad esempio fra le [illegible]ni di ieri quella [illegible] Raffaele Morese: pur precisando che i dettagli del Piano sono [illegible]ra nebulosi, il segretario generale aggiunto della Cisl ha rilevato che il bonus «sarebbe una forma di ulteriore riduzione del costo del lavoro per le imprese, cosa che già avviene con i contratti di formazione lavoro e nelle zone dove facciamo contratti d'area: mi sembra un inutile duplicato». Perplesso anche [illegible] industriale del Mezzogiorno come Vincenzo Divella, che ha espresso il timore che al di là delle buone intenzioni la proposta sfoci in nuovo assistenzialismo.

Sono di ieri i risultati di una interessante ricerca da cui emerge una maggiore disponibilità alla flessibilità da parte dei disoccupati: secondo un'indagine [illegible] Swg per Confesercenti il 71% dei senzalavoro al Sud sarebbe disposto a trasferirsi al Nord per trovare impiego, mentre cala la speranza in un posto pubblico e cresce la richiesta di incentivi ai privati perché assumano.

Un altro studio, di Confartigianato, denuncia che sono un milione e 29 mila gli abusivi [illegible] i lavoratori irregolari del settore; il presidente Ivano Spalanzani valuta [illegible] 14 mila miliardi le tasse e in oltre [illegible] mila miliardi i contributi evasi: se tutto questo lavoro [illegible] emergesse [illegible] potrebbero ottenere migliaia di miliardi da reinvestire nella creazione [illegible] posti di lavoro».

Luigi [illegible]

[illegible]

Il piano Treu per il 1998

- Un milione di occasioni di lavoro e formazione per i giovani (quasi 200.000 in più del '97) con una spesa di 3633 miliardi
- Orario di lavoro: 800 miliardi di incentivi per ridurlo e rimodularlo
- Bonus per coprire una quota dello stipendio in caso [illegible] assunzione di un disoccupato

ANALISI

La danza dei giganti sul mercato globale

POCO più di [illegible] anno fa mister Hugh Mc Coll era, all'apparenza, un fortunato banchiere di provincia, incontrastato numero [illegible]no della North Carolina National Bank di Charlotte, nel cuore del profondo Sud degli Usa, finora nota solo per ospitare gli Hornetts, uno dei team [illegible] basket più noti della Nba. Negli stessi giorni a Columbus, Ohio, il board di BancOne prendeva la decisione storica di puntare tutte le sue energie verso un obiettivo ben preciso: la crescita nelle carte di credito.

[illegible]' nato così l'ultimo grande sogno americano, terra dove, in finanza, «l'incredibile diventa ormai possibile, a portata di mano» come ha commentato pochi giorni fa il numero uno di Crédit Suisse First Boston di fronte alla fusione tra Citicorp e Travelers, matrimonio tra [illegible] colosso dei servizi bancari, dell'assets management, dell'investment banking [illegible] di tutto quanto fa finanza nel mondo d'oggi. Ieri Hugh Mc Coll, il John Wayne della finanza di Charlotte, è diventato l'amministratore delegato della più potente banca commerciale del mondo, 570 miliardi di dollari di patrimonio, ovvero un milione e centomila miliardi di lire, la metà dell'intero debito pubblico americano. E non tragga in errore il nome del nuovo colosso, BankAmerica Corporation, frutto della fusione tra Nationsbank [illegible] [illegible] vecchia BankAmerica. Il miracolo è frutto della galoppata folle, incredibile, di quelli di Charlotte, guidati da Mc Coll. Tra la fine del '96 e la prima parte del '97 la North Carolina National Bank ha messo a segno tre spettacolari acquisi[illegible] che l'hanno fatta balzare nella top [illegible] delle dieci più grandi banche degli Usa. E, mentre i cervelli di Wall Street stendevano report per spiegare come quelli di Charlotte, ormai, dovessero fermarsi per un po' per digerire i bocconi ingoiati, Mc Coll seppe, a settembre, prendere tutti in contropiede.

Era martedì 16 settembre, racconta lo stesso Mc Coll, quando arrivò in ufficio [illegible] telefonata dalla Florida: vi interessa comprare la Barnett Bank? Il prezzo, a dire il vero, era salato: 15,5 miliardi di dollari, una valutazione almeno doppia, rispetto ai valori di patrimonio, di quella consigliata dai guru di Wall Street. Ma [illegible] Coll ci mise poco [illegible] decidere. Venerdì, all'ora [illegible] pranzo, il mondo veniva scon[illegible]to dall'annuncio che era nata NationsBank-Barnett, la terza banca d'America. [illegible] nemmeno quella, dopo l'affare [illegible] Pasqua, era la [illegible] di [illegible] Coll, benedetto da un mercato, quello di Wall Street, pronto a finanziare le imprese più ardite.

Chissà [illegible] si fermerà adesso, dopo aver conquistato BankAmerica e i grattacieli di Manhattan. «Questa fusione - si è limitato a dire ieri, un po' commosso [illegible] può esserlo uno come lui - è lo spartiacque [illegible] settore bancario, perché creerà una rete bancaria nazionale, gestita in maniera aggressiva». E se lo dice lui capace di una scalata [illegible]dibile, in 14 mesi. Un po' [illegible]se, da Bergamo [illegible] Brescia o Vicenza, un banchiere italiano riuscisse a conquistare, colpo dopo colpo, Comit, San Paolo e magari Banca Intesa...

Anche [illegible] Columbus, Ohio, per la verità non hanno dormito: prima hanno comprato la First Usa, specialista in carte di credito, poi la Us Bancorp di Minneapolis e la First Bank System fino a costituire [illegible] network delle carte di credito attivo in 17 Stati. Ieri, infine, il colpo da maestro: la fusione con la First Chicago, e la nascita di Banc One, terzo colosso al mondo nel campo delle carte di credito, la quinta banca americana in assoluto.

Perché questa danza dei giganti sotto i cieli degli Usa? Primo, perché [illegible] finanza americana è [illegible] rapida, straordinaria evoluzione dopo che [illegible] cadute le barriere tra i vari Stati [illegible] i vincoli posti durante la Grande Depressione per separare l'attività delle banche commerciali da quella dell'investment banking in senso stretto. Nell '87 c'erano 14.210 banche, nel '97 erano solo 9.530; Nel '96 ci sono state 554 fusioni, nel '97 609, quest'anno si profila una cifra superiore alle mille unità, tutte alla ricerca di maggior competitività (grazie anche al taglio degli organici, il «downsizing»). Secondo, perché la tecnologia rende possibile oggi sognare integrazioni un tempo impossibili e, soprattutto, invadere campi di attività ieri riservati agli specialisti. «La nostra strategia - ha detto Mc Coll - è di unire [illegible] infrastrutture tecnologiche e [illegible] quella [illegible] i nuovi business, [illegible] costi sempre più ridotti...». Una sorta di Lego, insomma, dove mattoncino chiama mattoncino. Di là e di qua dall'Atlantico perché i colossi Usa stanno arrivando grazie alle reti telematiche, ai collegamenti [illegible] line, al nuovo, straordinario modo di concepire [illegible] matrimonio tra banca e finanza. Chissà, è il caso che a Bergamo o a Biella, qualcuno studi la lezione di Charlotte o di Columbus...

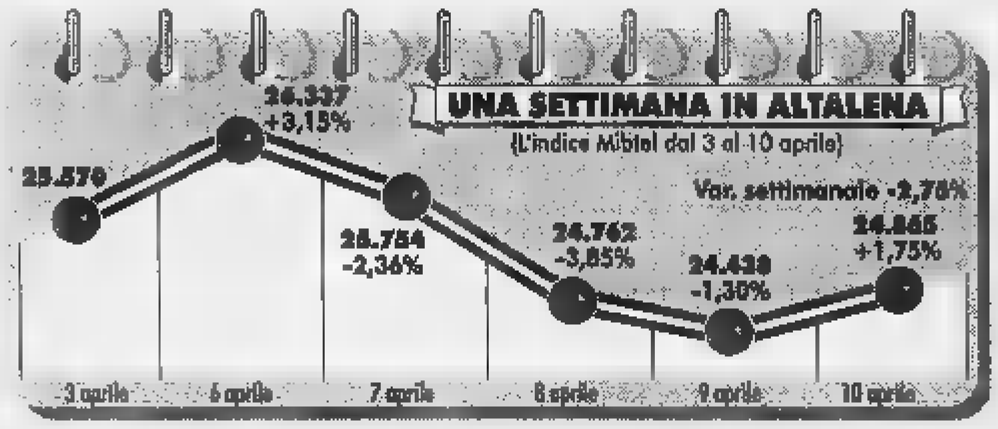
Ugo [illegible]

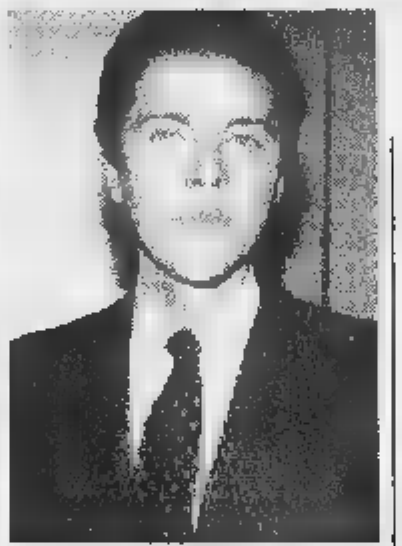
Cosa accadrà dopo la settimana di passione? Intervista all'amministratore della Borsa Spa

Piazza Affari agli esami di maturità

Capuano: presto un indice europeo

MILANO. Una prova di maturità dopo le febbri di crescita. E' quanto ci si attende da Piazza Affari dopo una settimana più di forti passioni che di Passione in [illegible] stretto. Se il bilancio del primo serio tentativo di correzione di una Borsa che aveva guadagnato oltre il 50% dall'inizio dell'anno è tutto sommato poco pesante (da un venerdì all'altro il Mib ha perso il 4,9%), l'incertezza che grava sulla Borsa milanese è legato alla violenza degli assestamenti ai quali si è assistito nelle sedute di mercoledì e giovedì, quando l'indice Mibtel si [illegible] dedicato alle montagne russe con escursioni anche di [illegible] punti percentuali in poche ore.





Massimo Capuano amministratore delegato della Borsa Spa

MILANO. Dottor Capuano, la sfida è lanciata. Milano, dice il presidente della Consob Tom[illegible] Padoa Schioppa, deve diventare la «Piazza finanziaria italiana».

«E io - replica l'amministratore delegato della Borsa spa, Massimo Capuano - condivido in tutto e per tutto l'impostazione della Consob. Ma...».

Ma?

«Non dimentichiamo che prima di fare passi importanti per rafforzare [illegible] piazza finanziaria italiana, occorre che ci siano obiettivi condivisi da tutti. E non dimentichiamo che, in pratica, la Borsa privata è partita tre mesi fa...».

E' una realtà, questa, troppo trascurata dagli operatori e dal pubblico, che, direttamente oppure tramite i fondi, ha partecipato in questi mesi alla carica verso Piazza Affari. Eppure non è azzardato definire l'avventura della nuova Borsa privata, società per azioni in competizione con i rivali europei e di tutto il mondo, un ruolo decisivo per il futuro delle privatizzazioni [illegible] del mercato tutto. Una Borsa italiana, ha ammonito Padoa Schioppa, ormai non è più una scelta obbligata per nessuno. Ma [illegible] mancasse sarebbe [illegible] bel guaio: un po' come pensare al futuro del calcio italiano senza [illegible] campionato di casa nostra. O, peggio, [illegible] Milan e Inter senza il Meazza ma obbligati, al contrario, ad emigrare, partita dopo partita. La Juve, con i suoi problemi di sede, l'ha dimostrato, non è la stessa cosa. E per garantire un posto in serie A alla Borsa italiana i problemi per il comitato [illegible] Piazza Affari non mancano, dopo [illegible] privatizzazione un po' confusa (come la definì l'ex presidente del consiglio di Borsa, Francesco Cesarini). Ma Massimo Capuano, classe 1943, [illegible] Mc Kinsey, non si tira indietro. Le cose, [illegible] resto, [illegible] avanti: [illegible] primo obiettivo è l'allargamento del listino, con le nuove quotazioni. Ma [illegible] è la sola via per allargare l'offerta. Presto, ad esempio, si potrà operare sugli indici di Borsa internazionali, indici paneuropei legati all'Euro. E il nuovo regolamento dell'Mts (mercato telematico dei titoli [illegible] Stato) prevede [illegible] quotazione dei «Bot stranieri».

Padoa Schioppa non è stato tenero con la nuova Borsa spa, a dire il vero. Più volte si è soffermato sul rischio del conflitto di interessi tra le banche azioniste del mercato e la clientela...

«Noi [illegible] sotto l'occhio vigile della Consob, anche [illegible] questo profilo. E, posso aggiungere, [illegible] lieto che sia così. Non è il momento, del resto, di perdersi dietro certi temi. Il nostro stato d'animo è un altro».

Cioè?

«Non vediamo l'ora [illegible] confrontarci a livello internazionale, [illegible] il più assoluto rispetto per l'esperienza accumulata dagli altri mercati che sono partiti prima di noi e non sono stati certo, nel frattempo, a guardare. Gli altri, [illegible] bene sottolinearlo, hanno fatto notevoli passi in avanti su più fronti».

Per esempio?

«La maggior omogeneità tra i vari mercati, ad esempio: Borsa, derivati, titoli di Stato. No, non chiedo di inglobare tutti, per carità. Anzi temo l'effetto elefante. [illegible] per ridurre il gap verso gli altri sarebbe importante p[illegible] [illegible] su una certa unità di intenti e [illegible] obiettivi tra i mercati e le varie società che li guidano».

Una holding comune, insomma. Eppoi c'il problema delle nuove quotazioni...

«Il boom di [illegible] ha permesso [illegible] crescere, ma solo in verticale. E noi, per la verità, dovremmo crescere in orizzontale, con [illegible] quotazioni. E in quel segmento di [illegible] c'è molto da lavorare, come sui derivati».

Qui, per la verità, non siamo tanto indietro. O no?

[illegible] numeri, [illegible] questo fronte, sono molto buoni. E' vero, il listino principale è ancora sottosviluppato ma vantiamo il secondo mercato dei derivati in Europa, per quanto riguarda i titoli azionari. [illegible] Fib 30 è una star, a livello continentale e sono confortanti sia i risultati dell'opzione sul Mib che le prospetti[illegible] del future sul Midex, l'indice delle società di media capitalizzazione. Le opzioni sui singoli titoli, invece, sono ben lungi dal rappresentare un successo, per ora».

[illegible] sui derivati l'Italia [illegible] forte...

«E' un nostro punto di forza, al pari dell'impennata degli scambi sull'indice principale. E' la riprova che il mercato italiano esprime un buon potenziale, che fa gola alla concorrenza. Per questo occorre muoversi fin d'ora, soprattutto sul fronte dei nuovi prodotti, allargando l'orizzonte all'estero».

Presto, insomma, si potrà operare sugli indici europei?

«Certo. L'importante, a questo punto, è inserirsi in [illegible] gioco fluido, ancor tutto [illegible] definire, delle alleanze: il Liffe londinese che [illegible] con la francese Sbf, a sua volta legata con i tedeschi di Eurex. La partita, in realtà, [illegible] ancora aperta. E noi ci possiamo, dobbiamo esserci».

Altrimenti? Semplice, Piazza Affari potrebbe lasciare spazio ad altri mercati, uno di quei 3-4 che, secondo [illegible] Schioppa, sopravviveranno nell'età dell'Euro. [illegible] Fiat, Eni o Telecom [illegible] [illegible] tal caso, costrette a giocare [illegible] Wembley, pardon, alla City...

[u. b.]

Preoccupa però il calo della produzione di energia [illegible] cavi. L'Anie vede posti di lavoro [illegible] rischio

Le tlc danno la carica a tutta l'elettronica

Ma le tariffe telefoniche in Italia sono tra le più care del mondo

ROMA. Elettronica [illegible] elettrotecnica chiudono un brillante '97 trainate soprattutto dal comparto delle telecomunicazioni. Lo [illegible] anno secondo i dati dell'Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) il fatturato ha sfiorato i 73 mila miliardi con [illegible] aumento del 5,8%. Il mercato interno è cresciuto del 4,7% raggiungendo i 60 mila miliardi di lire [illegible] una decisa ripresa nell'elettronica, cresciuta del 10% ed una lieve stagnazione dell'elettrotecnica (+0,9%). Le telecomunicazioni registrano +22,1%.

Le esportazioni, con più di 37 mila miliardi di lire (+5,5%), hanno battuto ogni record. In difficoltà, invece, il comparto del sistema energia, che ha risentito della forte contra[illegible] degli investimenti Enel. Flessioni [illegible] fatturato rilevanti si [illegible] avute per la produzione di energia [illegible] cavi. Il calo sembra destinato a divenire ancora più sensibile nel '98 [illegible] «probabili gravi ripercussioni sull'occupazione».

Nel settore telecomunicazioni va registrato, però, che nonostante la riduzione delle tariffe delle chiamate interurbane e internazionali, l'Italia rimane ancora una delle nazioni, [illegible] i Paesi sviluppati, con le più alte tariffe telefoniche. Lo rileva l'indagine internazionale condotta dalla National Utility Service (Nus) sulle [illegible] affari.

Il costo delle chiamate interurbane (oltre [illegible] km) vede l'Italia ancora al secondo posto, dietro la Germania, nella hit parade delle tariffe più care (1143 lire per una conversazio[illegible] di tre minuti). Nelle chiamate internazionali la Penisola è al quarto posto, preceduta da Stati Uniti, Germania e Australia. Un drastico calo registra, invece, il costo delle chiamate locali: il ribasso del 31% ha portato l'Italia dal sesto all'ottavo posto nella classifica dei Paesi più cari.

L'indagine sottolinea come la liberalizzazione abbia già provocato negli altri Paesi un vero e proprio crollo dei prezzi. Esempi sono i costi delle chiamate internazionali in Belgio (-33%) [illegible] Francia (-47%). Nel Paese transalpi[illegible] [illegible] forte diminuzione ha riguardato anche i prezzi delle chiamate interurbane: -30%. Dove le tariffe scendono vorticosamente grazie alla [illegible] è in Gran Bretagna: -21% nelle interurbane [illegible] -36 % nelle internazionali. Da segnalare anche [illegible] Canada dove i consumatori beneficiano di chiamate locali [illegible] addebito.

[illegible]

Pronti [illegible] decollare [illegible] pensione

Sono pronti al decollo i fondi pensione nel settore privato, per una platea [illegible] oltre quattro milioni di lavoratori che potrebbero essere interessati ad una pensione integrativa. Ventiquattro fondi [illegible] pronti a partire già dal prossimo primo luglio (tra cui quelli dei metalmeccanici [illegible] degli operatori del commercio, per un totale di circa due milioni di addetti), mentre almeno altri sei vedranno la luce entro la fine dell'anno. [illegible] da apripista il Fonchim, il fondo integrativo dei chimici.

Barabino e [illegible] investe in tecnologia

Un fatturato di 11 miliardi di lire (+19,8%); oltre 1,6 miliardi di investimenti; crescita delle risorse umane a più di 50 addetti. Questo, in sintesi, il 1997 di Barabino & Partners, società leader in Italia nella consulen[illegible] di direzione in comunicazione corporate ed economico finanziaria. Nel '97, sono stati ulteriormente sviluppati gli investimenti in tecnologie.

Il governo spagnolo privatizza i tabacchi

Il governo spagnolo ha annunciato la privatizzazione del produttore di tabacchi Tabacalera, che avverrà con l'offerta pubblica di [illegible] quota del 47% del gruppo attualmente detenuto dalla holding [illegible] Stato Seppa. Le azioni di Tabacalera [illegible] [illegible]sciute di oltre il 50% dall'inizio dell'anno. L'operazione dovrebbe portare nelle casse dello Stato circa 380 miliardi di pesetas. Tabacalera è il maggior produttore spagnolo di tabacchi e il produttore leader al mondo [illegible] sigari; nel 1997, ha registrato un incremento del 47,9% dell'utile netto, [illegible] quota 17,34 miliardi di pesetas.

Acea si divide in [illegible] Dopo andrà [illegible] Borsa

Acea, l'azienda del Comune [illegible] Roma per l'energia e l'ambiente, operativa come spa dallo scorso primo gennaio, si articolerà in settori industriali sulla base dei rami di attività. Il processo, delineato da un piano che verrà ultimato entro maggio, provocherà però il rinvio della quotazione in borsa con il collocamento del 49% nel '98.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 132 NUMERO 101 19
MARTEDI' 14 APRILE 1998



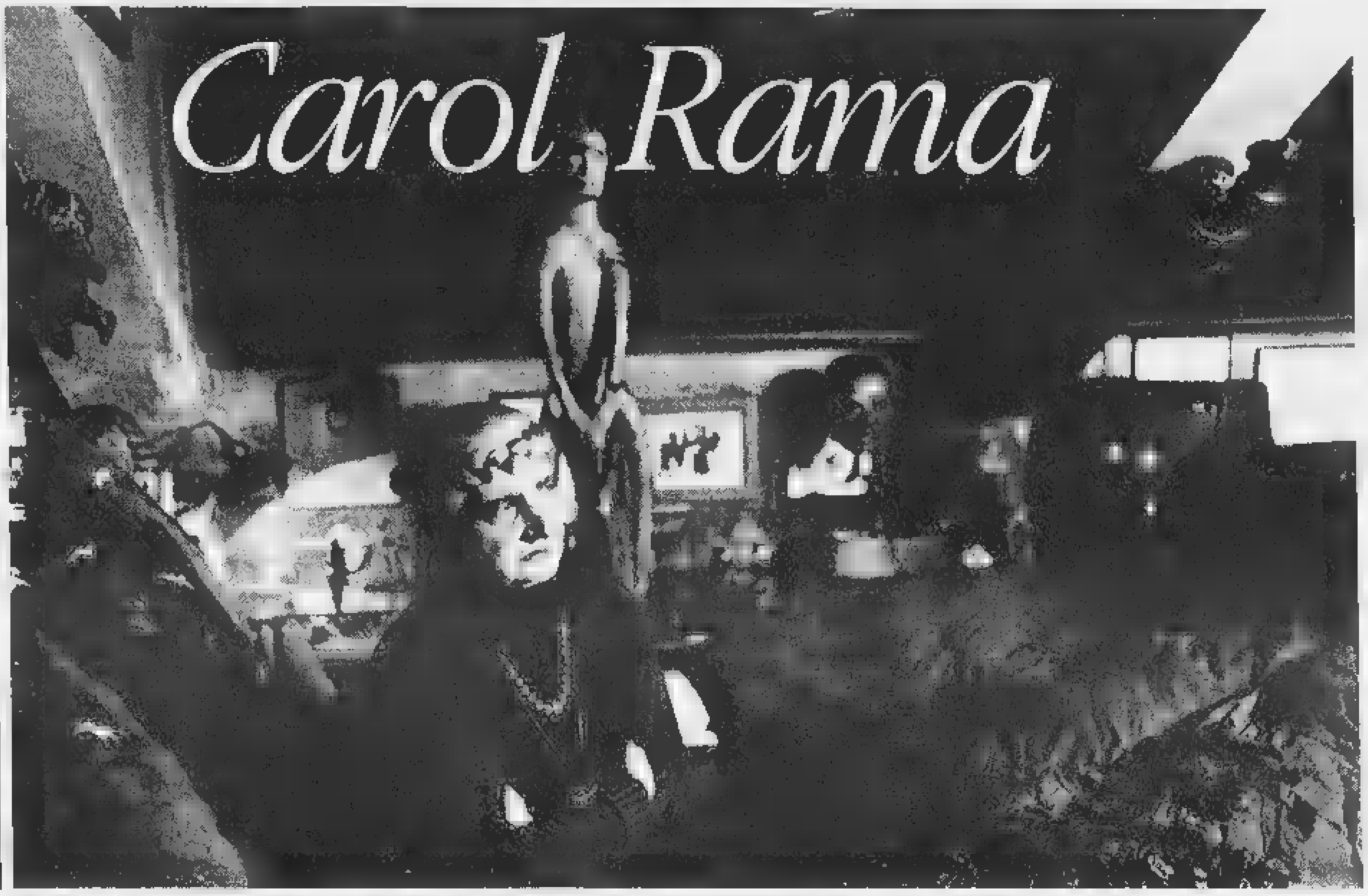
La vita di Graham Greene fa da spunto ad un musical, *Yours Etc*, [illegible] scena a Londra [illegible] prossimo ottobre in coincidenza con il 94° anniversario della nascita del famoso scrittore inglese.



Greta Scacchi sarà l'amante di John Malkovich nel film-commedia [illegible] *Ladies Room*, che racconta la crisi [illegible] Covent Garden, il teatro d'opera di Londra. Il primo ciak il mese prossimo in Canada.

Intervista con la pittrice che compie 80 anni, mentre lo Stedelijk Museum di Amsterdam la celebra con una grande retrospettiva

Carol Rama quadri d'ira e d'amore



Qui accanto, Carol Rama, che compirà ottant'anni venerdì 17 aprile, ritratta nel [illegible] studio torinese. Sotto, «Senza titolo» del 1949



IL critico, di fronte ai suoi quadri le chiese: «C'è dell'olio?», «No - rispose - dello stanlio». Carol Rama è così, anche oggi sulla soglia degli ottant'anni, che compirà il 17 aprile, un giorno prima dell'apertura, allo Stedelijk Museum di Amsterdam, di una grande retrospettiva voluta da Rudi Fuchs.

Sberleffo e dolore sono le cifre costanti nel lavoro e nella vita di quest'artista appartata, nevrotica e dolcissima, chiusa nel suo studio di via Napione, sotto i tetti dove i colombi passeggiano «come un plotone di nazisti».

Una casa-atelier di grande fascino, maniacalmente ordinata e lucida di legni e cornici, fotografie con Warhol, Man Ray, lampade, gomme e tele. [illegible] frastornata, Carol Rama, alla soglia di quest'importante avvenimento. «Ma anche incazzata, piena di rabbia: ho paura di morire prima, di arrivarci dentro una bara. Mi chiedo: a ottant'anni dovevo arrivare per avere questo riconoscimento? Perché non prima?».

Ci [illegible] arrivata grazie a Rudi Fuchs e al [illegible] soggiorno torinese al Castello di Rivoli quando una giovane studiosa, allieva di Paolo Fossati, Cristina Mundici, gli fa vedere dei disegni e gliela presenta. Fuchs è colpito dal lavoro di quella pittrice minuta, dalla faccia da clown attraversata da una treccia tra indiano e bandana. E' affascinato dalla sua poesia, dalla [illegible] forte personalità, da quell'ispirazione che «scaturisce da una fonte così profonda e forte che non morirà mai».

Eppure dalle mostre [illegible] metà Anni 40 alle ultime Biennali, dagli incoraggiamenti di Casorati [illegible] Galvano [illegible] quelli di Man Ray [illegible] Andy Warhol, la [illegible] pittura [illegible] stata dimenticata o sottovalutata. Semplicemente, come sottolinea Fuchs, è un lavoro che [illegible] amplifica nella «discrezione».

Negli oltre cento quadri che Gondrand ha imballato per Amsterdam [illegible] sono anche quelli della «Mucca Pazza». Disegni e tele dedicati [illegible] quell'immagine violenta che arrivava nelle case portando «fisicamente l'agonia o l'ultimo orgasmo di un animale ferito. Un grumo di morte e d'erotismo, un impasto di cancro [illegible] Aids. Un'esplosione che mi ha colpita: ero io la mucca pazza. Quel dibattersi era la mia vita. Ho vergogna [illegible] dirlo, ma [illegible] ero attratta. Era la mia ira anche, il mio incazzo».

Da quell'impatto violento sono nate tele con gomma colorata, mandibole, zoccoli, code su fondi di grandi sacchi di posta americana. «Sono fondi che già esprimono - dice Carol Rama -, me li ha fatti conoscere Barbara Lanati. Hanno [illegible] bellissimi lucchetti, anche in quello si vede l'America pragmatica, solida: i lucchetti si aprono e si chiudono. Da allora i miei amici han cominciato a cercarmi i sacchi della posta, e io li andavo a restaurare e a intelare». Sono Paolo Fossati e Cristina Mundici, curatori della [illegible] di Amsterdam e [illegible] catalogo Charta, che ospita scritti di Corrado Levi, Edoardo Sanguineti e foto [illegible] Pino dell'Aquila, a evidenziare quanto sia sempre stato importante il «supporto» nell'opera dell'artista: esso «acquista un valore pittorico: non è più unicamente una base rigida su cui stendere il colore ma diventa colore e figurazione esso stesso».

Eppure da questa frantumazione, catalogazione d'organi e dolore ne esce anche serenità, colore caldo, pacificazione. Parole che Carol Rama [illegible] vuole sentire, barricata in quella litania che le fa dire: «Mi sento in ritardo. Fossi stata Ava Gardner. E invece no: brutta, povera, incaz[illegible]. Come si faceva ad amarmi? Non sono simpatica ai torinesi. E neanche agli artisti. Vince chi più sparla degli altri. E poi siamo divorati dal [illegible] della gelosia».

A chiederle con quali artisti sente di avere un lavoro in comune, di sentirsi sorretta dai loro risultati, alza le spalle: «Nessuno», dice, poi ci ripensa: «Anselmo. E' più bravo di me. E' un incazzato: non so perché, ma lo è. Sento vicino Giulio Paolini. Io lo riconosco, lui no. E' distante. Ma capisco il perché: abbiamo le stesse nevrosi. Lui, come me, lavora ad una vetrina che è se stesso. La sua fragilità è la mia: e questo ci allontana. Io ho sempre confuso la [illegible]bilità [illegible] l'emotività. Passo la vita ad ascoltarmi per espellere le [illegible] che mi fan soffrire. Rischio di perdermi nel mio labirinto. Mi mancano dei punti fermi: l'amore, il desiderio, se non anonimi. Appe[illegible] mi sbilancio mi [illegible] [illegible] realtà negativa, dolorosa, mortificante». E' l'angoscia del passato che torna: il padre inventore morto suicida, la madre ricoverata in clinica psichiatrica, l'azzeramento [illegible] una vita agiata, la difficoltà in una Torino nobile e borghese di essere donna che fa pittura: un passato appunto che le lunghe mortificazioni han lasciato dolente, sanguinante. E lenito da amicizie di uomini colti, Casorati e Mollino, Mila, Calvino [illegible] Sanguineti, Anselmino e Salzano. Giorgio Manganelli e Pier Paolo Pasolini. «Non mi sono mai sorretta su problemi sentimentali, ma [illegible] persone più colte di me», dice. «Mi piaceva parlare con Man Ray, [illegible] vedevamo a Fregene con Jolas, [illegible] a Milano [illegible] a Parigi. Mi parlava di Duchamp, della sua [illegible] [illegible] fotografo, della sua passione per [illegible] belle donne. Era incazzato e ironico. Si sentiva che aveva attraversato il dolore. Io sono [illegible] che è sempre stata sostenuta dal dolore. In questo momento ho paura, paura di provare felicità, paura di guadagnare. E' una parte che non conosco, [illegible] saprei come posso comportarmi. Non conosco questo lato della vita. Penso [illegible] uno che si compra un grattacielo: chissà che gioia prova: io sono sempre solo andata a comprarmi dei fazzoletti e già grazie che non ci piangevo subito...». Paradossale e ironica, istriona e sincera. «Se fossi stata uno scrittore avrei voluto essere Simenon, ma sarebbe già un risultato essere uno scarafaggio [illegible] Kafka».

Ha confessato [illegible] Corrado Levi, amico e collezionista, il [illegible] linguaggio dei colori: il giallo è la pittura di Klimt, l'arancione è detestabile, il rosso eccitamento erotico, [illegible] viola una chiusura, [illegible] blu la classe, il verde la tranquillità, il marrone [illegible] [illegible] [illegible] colori da rotolarcisi, [illegible] grigio la cultura, [illegible] bianco il water. La sua tavolozza [illegible] irritazione e dolcezza che adopera quotidianamente, anche se [illegible] solo «con il cervello» che dipinge ogni giorno e non con pennelli o forbici e colla.

Scrivono [illegible] lei Fossati e Mundici: «Che Carol Rama sia soprattutto [illegible] [illegible] pittrice [illegible] una volta di più dimostrato dalle opere degli Anni Ottanta, dove ritorna in abbondanza la materia figurativa. Angeli, animali, figure, paesaggi, forme fantastiche e oggetti recuperati dal proprio personale repertorio [illegible] immagini saturano la superficie del quadro o si distribuiscono in composizioni perfettamente calibrate su vecchie carte con mappe [illegible] disegni [illegible] stampa. Sono tavole catastali, disegni architettonici, utilizzati affinché essi aiutino la pittrice, come dice lei stessa, "a inventare un'immagine erotica, sentimentale, un'immagine privata, ma che non sia poi così legata a me"».

Più di sessant'anni [illegible] pittura, una fedeltà assoluta e superba con una rabbia a far da barriera al dolore, passati in quella soffitta di via Napione, casa, atelier, teatrino, dove il telefono oggi suona sempre più spesso e mescola saluti di amici a richieste di incontri fra artisti. Come quella [illegible] un ventriloquo da tabarin che vorrebbe conoscerla. E [illegible] [illegible] schermisce e [illegible] ha tempo, ma [illegible] ride pensando [illegible] quando sognava di diventare una grande ballerina del Bolscioi con un tocco di Fred Astaire - «anche Maradona è una ballerina del Bolscioi» - [illegible] danzare [illegible] [illegible] pazza. Dice: «Vorrei essere quella che sono, [illegible] [illegible] ottant'anni vorrei ballare e avere la possibilità di fare dei quadri neri, con delle gomme nere, con delle strisce nere, con uno sfregio di un altro nero...», e poi: «Sono abbastanza soddisfatta. [illegible] [illegible] domani credo di aver fatto abbastanza quello che dovevo». No, Carol Rama è attesa ad Amsterdam. E' attesa dal [illegible]triloquo. Questi sono solo i primi ottanta.

Nico Orengo





Da sinistra, scarpe e volpi in «Opera», del 1938, e «Macelleria» realizzato nel 1980

LA MOSTRA

Cento tele per stupire il mondo

AMSTERDAM. «Carolrama», la restrospettiva dedicata alla pittri[illegible] torinese allo Stedelijk Museum di Amsterdam, si inaugura sabato [illegible] aprile [illegible] resterà aperta sino al 7 giugno. Curata da Cristina Mundici con la collaborazione di Paolo Fossati, intende essere [illegible] viaggio nella vita e nel lavoro della pittrice «che dal 1936, con un personalissimo modo di fare arte, stupisce il mondo». In mostra cento quadri che vanno da «Nonna Carolina» del 1936 alla serie di quadri «Mucca pazza» del 1997. Il catalogo bilingue, ingles[illegible] e italiano, pubblicato da Charta, contiene saggi di Rudi Fuchs, Paolo Fossati e Cristina Mundici, Corrado Levi, Edoardo Sanguineti [illegible] nove fotografie di Pino Dell'Aquila.

Londra, muore a 85 anni [illegible] giallista inglese considerato l'Agatha Christie di radio e tv

Durbridge, l'uomo che creò Paul Temple

I suoi detective maestri di eleganza e sofisticazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passava per «l'Agatha Christie della radio [illegible] della televisione». Francis Durbridge, che è morto la vigilia di Pasqua all'età di [illegible] anni, era forse il più celebre autore di gialli per la tv. Il suo personaggio più noto, Paul Temple, è vissuto per più di trent'anni sulle onde della radio prima di approdare al piccolo schermo; ma il suo [illegible], in Inghilterra e in una [illegible]tina [illegible] altri Paesi, [illegible] ripeteva sistematicamente anche nei teledrammi polizieschi - episodi singoli [illegible] miniserie - che avevano altri protagonisti. Ci fu un periodo, fra gli Anni Sessanta e Settanta, in cui per mezza Europa Durbridge era sinonimo [illegible] qualità nel mondo sovente effimero del poliziesco: per il pubblico l'apparire [illegible] un nuovo Durbridge era uno dei momenti di punta della stagione televisiva. In Germania, nel 1962, ci fu addirittura una rivolta dei gestori di sale cinematografiche: stufi di [illegible] abbandonati dal pubblico quando c'era in tv un episodio della serie *The Scarf*, cercarono [illegible] un'inserzione a pagamento sui giornali di uccidere [illegible] suspense rivelando l'assassino. Naturalmente avevano il nome sbagliato.

Perché questa, secondo i suoi ammiratori, [illegible] [illegible] delle grandi qualità di Durbridge: saper trasfor[illegible] in pochi secondi un [illegible] in sospetto, e poi - se gli andava - di [illegible] in innocente. Storie, [illegible] sue, [illegible] svolte improvvise, sovente con [illegible] veleno nella coda, con grandi ribaltoni che garantivano la suspen[illegible] fino all'ultimo. [illegible] il [illegible] delle piste false, il virtuoso dell'inatteso, [illegible] il suo grande successo, prima [illegible] dopo la guerra, era anche dovuto [illegible] misurate dosi di eleganza [illegible] sofisticazione che sapeva introdurre - molti anni prima che anche James Bond lo facesse, in dosi sempre più massicce - in un'Inghilterra più avvezza alle privazioni che allo champagne e agli eleganti cocktail in lussuose case di campagna.



Francis Durbridge

Ma quella, in fondo, [illegible] la sua vita, il suo ambiente. [illegible] per anni Durbridge, che dopo avere trovato impiego nell'ufficio di [illegible] agente [illegible] cambio [illegible] approdato alla Bbc appena ventunenne [illegible] [illegible] radiodramma, non fece che ambientare le sue storie nelle ville dei suoi amici, servendosi [illegible] di loro come modello per i suoi personaggi. Gli [illegible] stati sovente rimproverati man[illegible] [illegible] realismo e di profondità psicologica: lui rispondeva che [illegible] pubblico voleva storie da godersi accanto [illegible] caminetto, semplici e ben confezionate, divertenti e affascinanti, con un minimo di brivido. E a quella formula, nella [illegible] vasta produzione - non solo gialli, e a un certo punto anche romanzi, film e fumetti - [illegible] è sempre attenuto. Il successo non lo ha mai abbandonato.

Paul Temple - [illegible] detective affascinante, gioviale, disinvolto, sempre affiancato dall'intrepida moglie Steve, con un appartamento elegante, automobili veloci, dry Martini a ogni svolta - nacque nel suo terzo radiodramma, verso la metà degli Anni Trenta; [illegible] alla tv («Il primo sceneggiato per adulti», diceva l'autore con un pizzico di civetteria) sarebbe approdato sol[illegible] nel 1968, sedici anni dopo l'esordio di Durbridge sul piccolo schermo con altri teledrammi che per vent'anni ne fecero l'ingrediente essenziale delle serate di punta.

Prima John Bentley e Dinah Sheridan, poi Francis Matthews e Ros Drinkwater portarono Paul e Steve sul piccolo schermo in un totale di 52 episodi che, a quei tempi, suscitarono anche polemiche perché erano i più costosi della Bbc. Il tramonto di Temple risale all'inizio degli Anni Settanta. E allora Durbridge si rivolse con successo [illegible] teatro, in quello che i critici etichettarono «teatro della rassicurazione» per il costante impegno a soddisfare i sogni del pubblico. «Io scrivo così - [illegible] difendeva lui - e per fortuna alla gente piace».

[illegible] Galvano

DISCUSSIONE. E' davvero possibile farne [illegible] meno? Dopo l'invettiva di Ceronetti, intervengono intellettuali e politici

Il politologo LaPalombara: «Argomenti che fanno paura, li avanzava anche de Gaulle»

Colletti: «Il rimedio è il 4 per mille purché non finisca nel calderone del sistema»



Partiti, vampiri senza alternative

Le democrazie tra finanziamento pubblico e lobby

ROMA

A Yale è sabato sera inoltrata quando il professor Joseph LaPalombara [illegible] siede al computer e, come ogni giorno, legge via Internet *La Stampa* che in Europa [illegible] in edicola solo la mattina dopo. Con buona approssimazione probabilmente il professor LaPalombara è il primo lettore dello scritto di Guido Ceronetti, pubblicato in prima pagi[illegible] la mattina di Pasqua.

«Partiti vampiro», partiti che succhiano il sangue pubblico e lo sperperano in congressoni di destra o di sinistra, partiti, soprattutto, [illegible] cui una democrazia moderna deve imparare [illegible] fare a meno, dice Ceronetti. «Lo confesso: ho fatto un salto sulla sedia» dice il professor LaPalombara, e la cosa non è da po[illegible] visto che [illegible] trent'anni che dagli Stati Uniti studia quello che negli Stati Uniti (e non solo) nessuno riesce a capire, la politica italiana. Perché - è il [illegible] ragionamento - «questi sono argomenti che fanno paura, e la suscitavano anche quando, a suo tempo, li avanzava de G[illegible]lle: solo che il generale li usava politicamente, mentre non capisco dove vada a parare un simile ragionamento fatto da un intellettuale italiano, [illegible] si esclude l'abitudine tipicamente italiana a voler fare i primi della classe. Come se voi vi riteneste titolari di problemi unici, che invece sono anche di altri Paesi. Cento miliardi per far funzionare un sistema di partiti, che da voi è anche abbastanza efficiente, se si pensa alla Germania o alla Francia, non sono molti».

Le nostre sono società complesse, ogni giorno rovesciano sul tavolo della politica miriadi di questioni: e siamo sempre lì, i partiti, per dirla con l'Enciclopedia Einaudi, [illegible] «la forma pressoché universale dell'organizzazione della vita politica».

Indispensabili, in una parola, «perché [illegible]nza i partiti esiste la possibilità [illegible] andare al voto, ma democrazia è anche riflessione e partecipazione, [illegible] non [illegible] una [illegible]da nell'urna» aggiunge Rossana Rossanda, alla quale forse non guasterebbe una laurea in politologia *ad honorem*. Beninteso, Rossanda non è affatto favorevole al sistema attuale di finanziamento [illegible] partiti. Anche lei, come Ceronetti, è contraria. Ma [illegible] se la sente di dire, come Marco Pannella, che «Ceronetti descrive con assoluto realismo la realtà politica italiana». Costretto ad essere più realista del re, e dunque più ceronettiano di Ceronetti, Pannella sostiene che «tutto [illegible] quasi in Italia è "partito": il sindacato, i patronati, il volontariato, la "carità pubblica", la Confindustria, Mediobanca, la magistratura e l'avvocatura associate, la "cooperazione", insomma un vero partito nazionale fascista, questo è la partitocrazia nel nostro Paese». Tranne, aggiunge Pannella, «noi, inadatti e non notiziabili», ovvero i pannelliani promotori del referendum contro l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti.

Pannella: «Quasi tutto [illegible] Italia è partitocrazia: anche sindacato, Confindustria, volontariato»

Al quale, però, [illegible] sembra che vi siano tante alternative. «L'unica alternativa è quella che viga in democrazie più moderne della nostra» dice un professore prestato alla politica come Lucio Colletti. Ovvero, il sistema degli Stati Uniti: «Lì non succede come da noi, lì ogni industriale può versare quello che vuole [illegible] un partito, [illegible] temere ritorsioni dagli altri partiti». Anche perché lì il finanziamento pubblico non esiste. Infatti, spiega LaPalombara, «il sistema americano è lobbistico, l'unica altra possibilità oltre il finanziamento di Stato. Un esempio? Io [illegible] *chairman* del comitato finanziario per portare al Congresso la candidata Rosa Delauro. Raccolgo fondi da singole persone, [illegible] da organizzazioni. Ma quando una persona mi versa anche solo 100 dollari, lo fa pensando che il deputato un giorno gli risponderà per lo meno al telefono. Esattamente come chi versa un milione [illegible] dollari [illegible] un candidato alla Casa Bianca si aspetta almeno di dormire una notte nella [illegible] di Lincoln». Il professor LaPa[illegible] ironizza, ma anche Colletti conviene che «negli Stati Uniti e in Gran Bretagna i partiti hanno vita praticamente solo nel periodo pre-elettorale, [illegible] dopo, a voto compiuto, si vede benissimo chi sono i grandi elettori: diventano ambasciatori a Bonn, [illegible] Roma, a Parigi».

Un abominio, per chi crede, come Rossanda, che «i partiti non sono un servizio, [illegible] un valore pubblico». Ma tra la partitocrazia da incubo di Pannella, e gli sprechi, le insulsaggini, e le inutilità dei partiti italiani contro cui ha lanciato i suoi strali Ceronetti, forse un rimedio c'è. «In fondo - dice Colletti - è destinare il 4 per mille delle tasse alla politica. Purché la qu[illegible] non finisca nel calderone del sistema, ma sia destinata ad un preciso partito politico».

Antonella Rampino



Ceronetti ha sollevato un dibattito sulla necessità dei partiti

[illegible] «FAI [illegible]»

Contributi volontari non sussidi statali

CERONETTI può talora venir tacciato di fare il provocatore, ma non si può negare che questa volta abbia colpito nel segno. L'attuale vicenda del finanziamento pubblico ai partiti è incredibile nella sua meschinità, anche per la pochezza delle cifre: ci si azzuffa, senza [illegible]na dignità, per conservare le briciole del banchetto di un tempo, per perpetuare un potere che si erode naturalmente [illegible] la riduzione dell'area pubblica, le privatizzazioni, il contenimento forzato della spesa dello Stato. Sovente si concepisce la macchina politi[illegible] come produttrice di decisioni; ebbene, i partiti contribuiscono a produrre meno decisioni oggi [illegible] una decina di anni fa; e tra dieci anni contribuiranno [illegible] un numero ancora più piccolo. Non possono più aspirare alla qualifica di vampiri, al massimo a quella di vampiretti in una società che, sia pure [illegible] molti pasticci, tende a diventare più libera.

Ceronetti però sicuramente si lascia trascinare da una sorta di furore populistico quando afferma che i partiti non servono [illegible] nulla. Negare la legittimità o l'utilità dei partiti significa, in definitiva, negare che nella società possano esistere interessi di natura pubblica, utilmente perseguibili da più persone che si uniscono a tale scopo; le «altre vie» invocate da Ceronetti non si risolvono, come forse egli si augura, [illegible] un'ipotetica, esasperata iperlibertà individuale, bensì in una bieca dittatura di quelle che sicuramente egli non ama.

Diamo quindi per scontato che la gente possa mettersi assieme e costituire associazioni che perseguano legittimamente ed efficentemente interessi comuni di natura pubblica; è opportuno che queste associazioni vengano finanziate con denaro pubblico? Al di [illegible] dei dibattiti teorici, la risposta è «no» perché le cifre necessarie [illegible] in realtà perfettamente alla portata [illegible] società civile. Uno studio [illegible] Centro Einaudi ha calcolato, qualche tempo addietro, in 50-100 miliardi l'anno il costo minimo [illegible] un partito a base nazionale (150-200 piccole sedi operative sparse sul territorio, con un budget di 100-150 milioni l'una, una sede centrale, [illegible] bollettino interno, un paio [illegible] [illegible]nifestazioni nazionali e un certo numero di manifestazioni locali).

Questa cifra, che può essere ridotta, anche fortemente, [illegible] [illegible] di volontariato politico, ossia di lavoro [illegible] pagato degli aderenti, equivale [illegible] un contributo da parte di [illegible]0-300 mila persone di poco più di 200-300 mila lire l'anno, ossia l'equivalente di ciò che moltissimi italiani spendono per acquistare le sigarette o seguire allo stadio la propria squadra del cuore. Morale: [illegible] in un Paese non si riescono a raccogliere in maniera volontaria cifre di questa entità, vuol dire che il partito in questione non raccoglie dalla gente un interesse minimo e quindi non deve essere finanziato. Se riesce a raccogliere tale cifra, di finanziamenti non ha bisogno.

L'intervento pubblico sui partiti deve impedire occasioni di prevaricazione (azioni indebite sui mezzi [illegible] informazione, [illegible] negato [illegible] questi mezzi) [illegible] favorire l'accesso al pubblico di formazioni minori che non raggiungono la massa critica sopra indicata. Anche in questi casi non bisogna dare soldi ai partiti ma talora può essere appropriato fornire sottocosto certi servizi, come quelli postali o l'uso di suolo pubblico per qualche manifestazione.

Mario Deaglio

[illegible] AL GIORNALE

Come entriamo in Europa. Le rondini non fanno più primavera

Un'economia disastrata

L'Italia è entrata nell'Euro fortemente condizionata a ridurre l'indebitamento, e Prodi sventola la bandiera in segno di vittoria. Questo è il messaggio trionfalistico che giunge agli italiani. Pochissimi giornalisti mettono in guardia i lettori che questa è stata invece una giornata in cui la Repubblica ha perso la più importante delle libertà di un Paese: quella di gestire autonomamente la propria economia. Se vorrà rimanere nel contesto europeo, potrà farl[illegible] sottostando [illegible] quel vincolo, imposto e controllato dalle altre Nazioni, [illegible] quali debbono sorvegliarci per non [illegible]re travolte loro stesse. Per anni, [illegible] esclusi questi ultimi, abbiamo sprecato le grandi ricchezze prodotte dal lavoro e dall'ingegno degli italiani, per alimentare un assistenzialismo dispersivo, di marca prevalentemente clientelare; per finanziare il sottobosco del malaffare nazionale e per rifornire il notevole flusso di denari verso Tangentopoli, [illegible] in modo assai manipolato, alle varie Mafie. Sono stati usati, quindi, assai poco per modernizzare il Paese; ed ora non ci rimane altro che l'enorme debito da pagare, e molti stracci sventolanti sotto gli occhi della opinione pubblica internazionale. Nessun paragone è possibile con gli altri Paesi indebitati perché essi non hanno sprecato, ma usato il credito ed il fisco per investimenti che rimangono. Siamo soli, e neppure abbastanza umili, per riconoscere che, poiché non siamo i migliori, abbiamo certamente sbagliato. E dimostriamo anche l'impudenza [illegible] imporre delle leggi, come quella (inopportuna in questo momento) delle 35 ore, approfittando della debolezza del governo. Stando così le cose, [illegible] un forte debito che dovremmo ridurre usando ogni lira del nostro risparmio, con uno Stato allo sfascio (vedi Sanità, Ferrovie, Poste, Territorio, Occupazione [illegible] ecc.: cioè ovunque) che esigerebbe pertanto l'utilizzazione di grandi mezzi finanziari, che [illegible] abbiamo [illegible] fisco è oramai al massimo; non possiamo né produrre nuovo debito, né spendere le economie) ci si chiede: che tipo di trionfo possono celebrare, non i partiti, né il governo, ma noi cittadini lavoratori e contribuenti vessati, che pagheremo carissimo le leggerezze del passato, e la incompetenza presente?... In questo cli[illegible], davanti a queste prospettive, oramai chiare a chiunque, purché usi il cervello, non capisco perché almeno una delle più importanti testate del nostro Paese non inizi decisamente una battaglia di verità. E si smetta di giudicare Bossi solo [illegible] un personaggio strambo. Da anni pronuncia, magari in modo rozzo e poco cauto, delle previsioni. Ma poi risultano che sono anche delle Verità gridate, forte [illegible] chiaro, da una tribuna popolare. E il popolo, lo [illegible] [illegible] dalla storia, sarebbe meglio ascoltarlo.

Ercole Tasca, Acqui Terme (AL)

Le giuste tasse [illegible] casa

L'aumento delle sanzioni per l'evasione delle tasse sulla casa e il progetto di riforma dell'equo canone, che penalizzerebbe chi non ha pagato le tasse dovute, può trovare solo comprensione da parte dei cittadini [illegible]. Alcuni media se ne lamentano a grandi titoli, ma a torto e solo per demagogia. Sono moltissimi i proprietari di immobili che affittano con gli accordi più fantasiosi pur di non pagare Irpef, Ici ecc. Basta chiedere al Sunia. Quegli stessi proprietari che non esitano però a chiedere allo Stato, tramite le preture, di difenderli nei confronti dei loro inquilini, ai quali han[illegible] imposto accordi illegali pur [illegible] non pagare le tasse. Questo è vergognoso, ma [illegible] ancor più vergognoso lamentarsi dei malanni che affliggono l'Italia e poi indignarsi quando lo Stato Italia decide di perseguitare chi lo danneggia e si ritrova a dover imporre ulteriori e assurdi balzelli, che alla fine ricadono sulle spalle di tutti i cittadini, pur di far quadrare il bilancio. Alla fine, i costi di quest'esercizio ricadono sempre e solo sulle spalle dei cittadini più deboli, in questo caso gli inquilini.

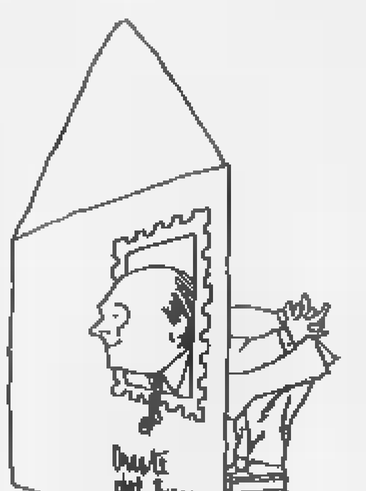
Sicuramente è legittimo contestare i sempre più numerosi [illegible] assurdi balzelli e la burocrazia odiosa. Ma se dobbiamo constatare che i cittadini italiani pagano le tasse non p[illegible] senso civico [illegible] per spauracchio, dobbiamo accettare che lo Stato aumenti le sanzioni per l'evasione delle tasse necessarie alla [illegible] sopravvivenza. Dopotutto, anche nel caso di una penalità pari al 1000%, questa equivale a zero in valore assoluto per i cittadini che hanno pagato il dovuto. Gli italiani «entrati in Europa» devono rendersi conto che i [illegible] concittadini tedeschi o francesi si c[illegible] diversamente. Se gli italiani si fossero comportati allo stesso modo, nessuno avrebbe dovuto pagare la «tassa per l'Europa». Vogliamo cominciare una volta per tutte [illegible] rieducazione della coscienza fiscale degli italiani [illegible] no? Un buon aiuto potrebbe venire dagli organi di stampa. O dovremo continuare a piangere sulle disgrazie del nostro Paese?

Leonardo Zambruno, Milano

[illegible] LA [illegible] DI [illegible]

Gent. Sig. Del Buono, ricorre quest'anno il centenario del famoso caso Dreyfus che [illegible] Francia appassionò e divise gli animi su un tema di giustizia. Il 13 gennaio 1898 fu pubblicato su *L'Aurore* il «J'accuse» d'Emile Zola. Il capitano Dreyfus fu condannato benché innocente e Zola che lo aveva difeso fu costretto a riparare in Inghilterra. Oltretutto quel caso fu di cattivo auspicio perché segnalò l'acuirsi di quell'antisemitismo che sarebbe poi esploso nella storia d'Europa. La situazione di giustizia in Italia è tale che ci si può preoccupare più che mai di casi analoghi...

Marco Gambassi, Firenze



Da Dreyfus al prezzo dei pentiti

LEI ha ragione, gentile Signor Gambassi a dire: «Credo che dovremmo evitare che la storia condanni tutti noi come ha condannato la Francia che volle accanirsi su Dreyfus. Il caso Sofri è un altro esempio di come la giustizia umana rischi di scivolare. Potrete affermare che [illegible] una questione puramente tecnica e giudiziaria, che non è di competenza del comune cittadino. Io non lo credo, per vari motivi: questa condanna di Sofri e compagni che li vuole colpevoli di un omicidio, ha il sapore di una rivalsa agita contro una certa parte politica che negli Anni 70 fece una dura opposizione. Sofri e compagni [illegible] stati condannati *soltanto* in base alle denunce di un "pentito" oltretutto quanto mai tardive, e per quanto risulta da molte ricostruzioni [illegible] documentate opinioni, non attendibili e veritiere. Quest'ultimo rilievo va di là del caso particolare di Sofri e compagni. Infatti, le leggi che premiano i "pentiti" hanno creato una situazione paradossale d'ingiustizia. Ammesso che qualcosa debba essere premiato dalla società, questo qualcosa può essere il merito, la bravura e anche l'umiltà, ma non l'opportunismo. Lo stesso termine "pentito" appare come un "vulnus" inferto alla lingua e alla cultura italiana, perché distorce fortemente, così come viene usato, il senso del termine. Con questo non voglio affermare che eventuali "collaboratori" o "pentiti" non debbano essere protetti, per quanto la protezione sia costosa: in una società civile ogni persona è a rischio, buona o cattiva che sia ha un certo diritto ad essere protetta. Ma un conto è proteggere e un altro è premiare. Viene di solito obiettato che l'uso abbondante dei "pentiti" [illegible] la loro premiazione permettono di fare passi avanti nella lotta al crimine e quindi... ma a questa obiezione si può rispondere che gente che parla o denuncia ci sarebbe lo stesso a prescindere dalle leggi premiali, e qual è il prezzo che si paga per i presunti vantaggi ottenuti da queste leggi? Io direi incalcolabile, perché, a volte, sono stati condannati innocenti come Tortora e si dà un pessimo esempio ai giovani...». Un discorso da continuare.

[illegible]

[illegible] prevaricazioni degli eterosessuali

Di sicuro le convinzioni [illegible] Fini hanno poco a che fare con l'essere liberali, ma ognuno è responsabile delle proprie contraddizioni. Peccato che questa società (proprio come chiede Fini) sia governata e influenzata in tutti i suoi ambiti dalla sola cultura eterosessuale. Ma i pedofili nascono lo stesso, come gli scippatori, e anche i politici corrotti. Gli omosessuali invece non dovrebbero poter insegnare, altrimenti chissà quali valori potrebbero trasmettere... Complimenti, queste sì che sono idee e valori!

Gioacchino Rutigliano
marco [illegible] gio@geocities.com

L'annuncio [illegible] bella stagione

Care rondinelle, l'anno scorso siete venute solo in due, e quest'anno ho perso ormai la speranza di rivedervi.

Eppure qui, estrema periferia di Torino, l'ambiente è confortevole e il cibo sano [illegible] abbondante. A cento metri dall'antica chiesa con monastero c'è sempre la vecchia cascina in piena efficienza, e sul vastissimo prato adiacente, concimato ogni inverno con letame di prima qualità, pascolano dieci mucche e una settantina di pecore. Ad ogni falciatura (tre all'anno) torme di passeri si fanno innumerevoli scorpacciate a terra lasciando lo spazio sovrastante a vostra completa disposizione, [illegible] a vostra disposizione è tuttora il filo telefonico sul quale amavate sostare per fare lunghe chiacchierate. Sono molti i sottotetti con travicelli in legno, ideali per ancorarvi i nidi, [illegible] il materiale per costruirli è [illegible] due minuti di volo, sulle sponde del Sangone quasi pulito.

Perché dunque non tornate? Ho il sospetto che sbagliate rotta non sapendo che gli italiani (padani compresi) si fanno da molti anni, a fine marzo, [illegible] pesce d'aprile consistente nello spostare nottetempo di un'ora tutti gli orologi, compresi, purtroppo, quelli su torri e campanili intorno ai quali voi intrecciate caroselli per mettere a punto i giroscopi.

Dite ai vostri piloti che quando le due lancette appaiate puntano dritte verso l'alto come se fosse mezzogiorno, sono in realtà solo le undici.

Buon viaggio, rondinelle. Vi attendo con ansia, insieme a tanti altri amici.

Mino Fapri, Torino

Cravatte al Casinò

Sono stato sabato scorso per la prima volta in vita mia al Casinò di Saint Vincent. Mi hanno colpito due [illegible]e: i controlli a tappeto dei Carabinieri, anche nel parcheggio «privato» della [illegible] da gioco e l'obbligo della cravatta nella sala dei tavoli «francesi». Paradossalmente mi ha dato più fastidio la seconda [illegible] della prima. In fondo intorno al Casinò gira gente d'ogni tipo e il fatto che le forze dell'ordine vigilino dà, superato l'imbarazzo, un senso di sicurezza (magari si vincesse sarebbe spiacevole essere d'improvviso rapinati). Non ho capito invece perché una persona [illegible] cravatta possa perdere milioni ai tavoli americani e invece debba indossarla per sedersi a una roulette [illegible] il doppio zero.

Giorgio Grossi
Milano

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Potenza, nasce un parco-museo finanziato dall'Unione Europea

L'epopea dei briganti scommessa per il Sud

POTENZA

Si chiamavano Crocco e [illegible] Nanco, Schiavone e Fra Diavolo, avevano barbe lunghe e pistole facili, non sapevano né leggere né scrivere, ma combatterono [illegible] intelligenza, ferocia e coraggio, [illegible] il [illegible] e il 1865, una guerra senza quartiere contro le truppe regolari del [illegible]nato Regno d'Italia. Il loro esercito straccione, fatto di contadini e di cafoni, a cui la storia assegnava da sempre il ruolo di sconfitti, marciava all'apparenza dietro le insegne «legittimiste» di Francesco II, l'erede dei Borboni cacciato da Garibaldi. Ma a muoverli davvero era un sogno [illegible] fatto di terra e libertà, quel sogno di una terra da togliere ai baroni e dare ai contadini che l'impresa garibaldina [illegible] per l'ennesima volta tradito: lo raccontava alcuni anni fa [illegible] [illegible] di Raffaele Nigro *I fuochi del Basento*, in cui si immaginava che per [illegible] loro repubblica i contadini avessero [illegible] scelto una bandiera bianca [illegible] sottili strisce azzurre, come i fiumi della Lucania.

A far rivivere l'epopea del brigantaggio meridionale, una pagina sanguinosa e complessa della nostra storia, sarà dal giugno del [illegible] un parco-museo che sta nascendo a Lagopesole, finanziato con sei miliardi dall'Unione Europea. «Abbiamo scelto questo luogo - spiega Gianpiero Perri, anima d'un consorzio che mette insieme imprenditori privati, enti locali e associazioni culturali - perché qui si riunivano [illegible] i capi del brigantaggio, e nelle vicine foreste del Vulture trovavano [illegible] rifugio dopo scaramucce e battaglie. Ma anche perché qui c'è il castello di Federico II, simbolo d'una cultura meridionale alta e "universale"».

Il parco-museo non vuole essere un'iniziativa localistica: «C'è nel brigantaggio - [illegible] [illegible] Perri - un problema che interessa tutti: il rapporto fra la modernità e la tradizione. Non si può leggere un fe[illegible] così articolato in semplice chiave "criminale", [illegible] si è fatto per troppo tempo in Italia». Il brigantaggio meridionale fu [illegible] fenomeno che vide coinvolgimenti europei, non solo per l'interesse di varie monarchie al ritorno dei Borboni ma anche perché tra queste montagne arrivarono avventurieri [illegible] romantici d'ogni tipo, come don José Borges, il generale catalano che combatté con Crocco e fu fucilato dai bersaglieri, o Augustin de Langlais, doganiere di Nantes che si era innamorato degli ideali legittimisti. Il termine *brigante* è di origine francese: fu usato nei primi anni dell'800 da Gioacchino Murat per [illegible] chi si ribellava nel Sud al [illegible] ordine napoleonico.

Fino a qualche decennio fa in molte case contadine lucane campeggiavano, accanto al crocifisso, l'immagine di Carmine Crocco, il più famoso dei ribelli, quello che riuscì a tenere per più tempo sotto scacco i «piemontesi», e quella del piemontese Vittorio Emanuele II, il re d'Italia. «Proprio quest'iconografia - dice Perri - ci fa capire l'ambivalenza del popolo meridionale, sempre diviso tra la sottomissione al potere costituito e il sogno d'un possibile riscatto». A dividersi, [illegible] meglio a non compromettersi con l'uno o con l'altro, fu nel secolo scorso parte della borghesia locale, che in molti casi da un lato finanziava sottobanco i briganti, mentre dall'altro si proclamava a favore del nuovo governo. Nel 1861 Melfi fu conquistata dall'esercito straccione di Crocco senza colpo ferire: I possidenti vedevano [illegible] buon occhio il ritorno dei Borboni.

Ma oggi il parco-museo [illegible] anche una scommessa su [illegible] sviluppo possibile per la Basilicata, basato sul recupero della propria memoria storica, sul turismo [illegible] soprattutto sull'iniziativa locale. In tutto il Sud, ma in particolare in Lucania, si è sempre pensato che promuovere [illegible] lo sviluppo fosse compito di qualche "agente esterno", la grande industria del Nord oppure il governo centrale. «Per questo - si legge nella relazione presentata alla Ue per il parco - piuttosto che intraprendere attività nella propria terra i lucani hanno sempre visto nell'emigrazione l'unica soluzione alla loro miseria. Il superamento della passività e la promozione di [illegible] autonoma capacità imprenditoriale [illegible] [illegible] degli obiettivi culturali del progetto».

Ma cosa si proporrà ai visitatori? Il modello di riferimento è [illegible] francese Puy du Fou, il [illegible] grande parco-museo storico ambientale d'Europa, dove si celebrano i fasti della Vandea. Vicino [illegible] Nantes (guarda caso terra di origine di Langlais) è [illegible] ricostruito un tipico villaggio contadino, ci [illegible] [illegible] botteghe degli artigiani, le fattorie, le stalle, le locande. I visitatori sciamano tra case [illegible] botteghe e possono assistere a spettacoli di falconeria oppure a esibizioni cavalleresche. Ma il clou [illegible] la sera, quando nel grande anfiteatro all'aperto la popolazione del luogo (migliaia di comparse in costume, con animali veri e scenografie ipertecnologiche) dà vita [illegible] una ricostruzione che, illustrando [illegible] vicende della Vandea, ripercorre in [illegible] spettacolo corale di grande fascino l'intera storia di Francia.

A Lagopesole si lavora in stretto contatto con Puy du Fou, i francesi sono partner nel progetto europeo accanto alla Comunità Montana dell'Alto Basento [illegible] hanno dato molti consigli utili. Il grande cine[illegible] (si sta cercando un regista per gli spettacoli storici) dovrebbe sorgere così proprio accanto al castello di Lagopesole, ricco di memorie medievali. Dalla rocca di Federico si dipaneranno numerosi itinerari per offrire una sorta di vetri[illegible] della Basilicata: dalle ricchezze ambientali ai prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura.

In Francia Puy de Fou richiama og[illegible] [illegible] centinaia di migliaia di visitatori, a Lagopesole sperano in [illegible] analogo successo. «Vorrebbe dire - conclude Perri - che è possibile pensare uno sviluppo [illegible] basato solo sulla grande industria e sul petrolio». Quell'oro nero che è [illegible] trovato nella Valle dell'Agri e che rischia, in nome del progresso, di cancellare l'azzurro dei fiumi non solo dalla leggendaria bandiera dei briganti.

Rocco Moliterni



A destra briganti di Crocco in una stampa popolare. Sopra uno spettacolo a Puy du Fou

Un fenomeno non solo criminale: da Crocco a Fra Diavolo un esercito straccione in lotta per la terra



FATTI E [illegible]

«Selezione», 50 [illegible] [illegible] nuovo look

MILANO. *Selezione dal Reader's Digest* compie [illegible] anni [illegible] cambia «look»: la nuova copertina [illegible] [illegible] pagine sono [illegible] disegnate dal grafico americano Roger Black per tutte le [illegible] edizioni del periodico, diffuso in 19 lingue e letto ogni mese da oltre 100 milioni di persone. «Selezione - spiega il direttore Claudio Pina - è forse l'unico periodico a non aver [illegible] ricevuto smentite [illegible] tanto meno querele». [Ansa]

Napoli, a convegno su latino e [illegible]

NAPOLI. Dal 24 aprile al 1° maggio, tra Napoli e Montella (Avelli[illegible]), si svolgerà il convegno «Docère» sulla didattica [illegible] latino [illegible] del greco. All'appuntamento, organizzato dall'accademia Vivarium Novum di Montella con l'Istituto italiano per gli studi filosofici e l'università di Salerno, parteciperanno oltre 70 relatori di tutto il mondo. La lingua ufficiale sarà il latino.

Morto [illegible] [illegible] il rabbino Belgrado

FIRENZE. Si sono svolti ieri pomeriggio a Firenze i funerali di David Fernando Belgrado, già rabbino capo della comunità ebraica fiorentina. Nato a Firenze nel 1913, fu allievo del rabbino Elia Artom. Fu rabbino capo della comunità fiorentina dal 1960 [illegible] 1978. Belgrado operò durante l'alluvione del '66 per aiutare le famiglie più colpite [illegible] salvare tra l'altro i *Sefarim*, rotoli della legge che erano nel tempio invaso dalle acque. [Agi]

Egitto, scavi italiani sull'isola di Nelson

IL CAIRO. Sull'isolotto Nelson, al largo di Alessandria d'Egitto (nei pressi del quale l'ammiraglio inglese distrusse la flotta di Napoleone alla fine [illegible] Settecento) un gruppo di archeologi italiani sta per iniziare una serie di scavi. Il luogo era nell'antichità sede di [illegible] importante porto, dal quale transitavano gran parte degli scambi [illegible] i greci, i fenici e gli altri popoli della regione. [Ansa]

Geniale, anticonformista, gentiluomo: il Festival Cinema Gay riscopre il regista di «Frankenstein»

IL MAESTRO DELL'HORROR



«La moglie di Frankenstein», una parodia dell'amore eterosessuale. Per questo film, Whale ebbe forti dissensi con Karloff perché voleva che il mostro parlasse, fumasse, bevesse



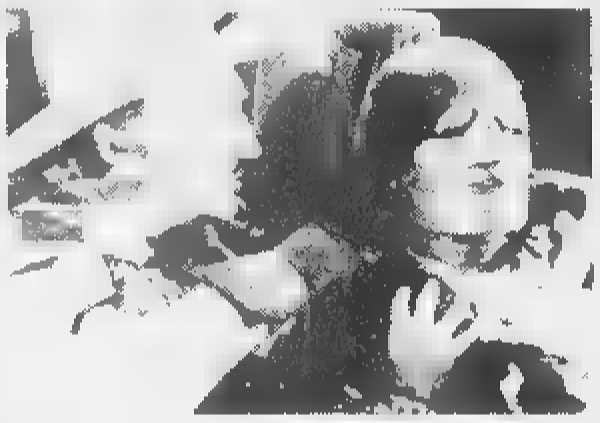
«Frankenstein»: nel '31 il regista portò sullo schermo la creatura di Mary Shelley, trasformandola in un personaggio patetico, affamato d'amore e invece rifiutato, perseguitato dalla società



«L'uomo invisibile»: il protagonista, Claude Rains, era uno degli attori inglesi di [illegible] Whale [illegible] circondarsi sui [illegible] hollywoodiani

JAMES WHALE La «regina» di Hollywood

Fu l'unico inglese [illegible] lavorare stabilmente in California, inventò successi come «La maschera di ferro» o «L'uomo invisibile» Andò a vivere col suo amante, infrangendo apertamente il puritanesimo ipocrita di Hollywood, e venne emarginato



I FILM

- Frankenstein (1931)
- L'uomo invisibile (1933)
- La moglie di Frankenstein (1935)
- La canzone di Magnolia (Show Boat, 1936)
- La maschera di ferro (1939)

COME in [illegible] film, lo trovarono affogato nella sua piscina a Hollywood, il 29 maggio 1957: [illegible] «A volte ritornano» [illegible] James Whale, il regista dei meravigliosi «Frankenstein», «La moglie [illegible] Frankenstein», «L'uomo invisibile» insieme con Friedrich Murnau e James Dean è il fantasma del passato eletto dalla tredicesima edizione del festival di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood», che comincia giovedì a Torino e [illegible] ripresenta i capolavori. Ma[illegible] non se n'era [illegible] andato, il cre[illegible] tore dell'horror più classico, po[illegible] tico, ironico [illegible] leggendario, c[illegible] ebbe imm[illegible] [illegible] mondo, fissò per sempre la m[illegible] schera del Mostro, lanciò Bo[illegible] Karloff e fece per un decen[illegible] della Universal la società di p[illegible] duzione specializzata nel gene[illegible]

Era gay e [illegible] Trenta lo chiamavano «The Queen of Hollywood», la regina, racconta Mark Gatiss nella biografia pubblicata da Cassell a Londra nel 1995. Unico regista inglese a lavorare stabilmente in California negli anni d'oro del cinema americano, Whale [illegible] snello, piacevole, molto riservato, vestito benissimo (impeccabili completi sportivi, perfetti abiti da sera, garofano bianco all'occhiello), con la faccia illuminata dai capelli precocemente candidi. Era nato nel 1889 [illegible] Dudley nel Worcestershire in una famiglia operaia, era cresciuto odiando il lavoro manuale e il paesaggio squallido che lo circondava, aveva sempre voluto essere un gentleman [illegible] c'era riuscito. Non dimenticò mai d'essere inglese e, fedele all'amicizia, scelse spesso attori inglesi che conosceva bene: Colin Clive il barone Frankenstein, Claude Rains uomo invisibile, Elsa Lanchester moglie di Frankenstein o Ernest Thesiger lo scienziato pazzo Septimus Pretorius che sul set ingannava le attese ricamando. Gloria Stuart, l'attrice resuscitata da «Titanic», che lavorò per lui in «The Old Dark House» nel 1932, racconta che «tranne Melvyn Douglas l'intero cast era inglese, e stava molto sulle sue; prendevano il tè alle undici [illegible] mattino, alle quattro del pomeriggio; Melvyn e io non eravamo mai invitati».

Durante la prima guerra mondiale James Whale era stato prigioniero nei campi [illegible] concentramento tedeschi di Karlsruhe [illegible] Hannover. lì aveva cominciato [illegible] recitare; poi aveva fatto l'attore teatrale (piccole parti sino al 1927, quando aveva già trentotto anni) [illegible] un ambiente culturale dominato da H. G. Wells, Aldous Huxley, Evelyn Waugh, insieme con John Gielgud, Charles Laughton, Elsa Lanchester; in «Journey's End», dramma di guerra, il primo [illegible] lui diretto a teatro [illegible] grande fortuna, recitava anche il ventunenne Laurence Olivier. Era stato il successo di «Journey's End» a portare Whale negli Stati Uniti, dove il dramma andò in scena a Broadway e lui venne scritturato dalla Paramount per trarne un film: [illegible] come prima esperienza cinematografica nel 1930 diresse con Howard Hughes «Hell's Angels», interpretato pure dalla sconosciuta incompetente bionda Jean Harlow.

Il suo amico Alan Napier dice che «in Whale c'era sempre un tocco di macabro, di sinistro, [illegible] sadico», [illegible] che il regista provava una naturale affinità con gli outsiders, gli emarginati [illegible] gli esclusi dalla società, sentendosi vicino a loro. Dirigendo «Show Boat» (1936) offrì a Paul Robeson, che considerava trascurato [illegible] sottovalutato dal cinema perché era nero, l'occasione d'interpretare al [illegible]glio «Ol' Man River»: canzone e cantante divennero internazionalmente celebri. E il proto-Mostro del romanzo di Mary Shelley, la Creatura portata alla vita da Frankenstein, nel film di Whale del 1931 non ha alcun tratto di brutale malvagità: è una figura patetica indotta a uccidere dagli impulsi del suo cervello anormale; grazie pure a Boris Karloff, un attore qu[illegible] tatreenne reduce da infiniti film di serie B, appare un «diverso» d'epoca esemplare, una vittima dell'alienazione affamata d'amore, di comprensione, e invece rifiutata, perseguitata dalla società. Pietà e compassione del regista, però mai nulla di melenso. Per «La moglie di Frankenstein», un forte dissenso divise autore e attore: Whale decise di dare la parola al Mostro, di fargli insegnare a bere e a fumare una sigaretta, mentre Karloff l'avrebbe preferito muto, solenne, danna[illegible]. E soltanto l'umorismo sardonico, l'amore [illegible] regista per il bizzarro e il grottesco, potevano immaginare la situazione del film: il Mostro chiede una compagna; gliela creano; «Amici?» le domanda il Mostro, e la sposa risponde [illegible] un urlo; la parodia d'amore eterosessuale finisce con un fallimento, la sposa odia il Mostro quanto il resto della società.

Nulla di melenso e nulla di fragile, in James Whale che esigeva d[illegible] di tenere ogni film sotto controllo. Nel 1934 comprò una bellissima casa a Pacific Palisades, vicino al mare, in South Amalfi Drive, e andò a viverci in[illegible] [illegible] l'uomo che amava, David Lewis, che diventò poi un produttore esecutivo tra i più importanti: comportamento assolutamente anticonformista e inconsueto a Hollywood, dove tutto veniva tollerato purché fosse occultato dall'ipocrisia. Nel 1937, mentre dirigeva «The Road Back», tratto da un roman[illegible] dello scrittore pacifista Eric Maria Remarque, [illegible] séguito [illegible] «All'Ovest niente di nuovo», il console di Germania a Los Angeles George Gyssling pretese il blocco del film, minacciando altrimenti [illegible] escludere la Universal dal mercato tedesco: Whale rifiutò sdegnato, la Universal si piegò facendo al film ventuno tagli e affidandolo [illegible] un altro regi[illegible]. I due episodi ebbero conseguenze molto negative per James Whale: da allora, nonostante il successo de «La maschera di ferro» (1939) in cui fece debuttare un giovane attore inglese, Peter Cushing, lavorare diventò per lui sempre più difficile e me[illegible] soddisfacente, in una lunga deprimente serie di delusioni.

Era inquieto e annoiato, anche se aveva preso a dipingere. Ossessionato dall'orrore di invecchiare, cercava nella promiscuità sessuale e nei ragazzi «il vigore della giovinezza»; trovò un nuovo amore in Pierre Foegel, un venticinquenne di Strasburgo. Nel 1956, un attacco cerebrale lo ridusse a non poter più leggere né scrivere né dipingere. Aveva sessant'anni, non aveva più voglia: «decise di controllare l'ultima cosa, la morte». Mentre [illegible] [illegible] cadavere era ancora nella piscina, si trovò una lettera indirizzata «a quelli che amo». Diceva: «Non addoloratevi per me... Nell'ultimo [illegible] [illegible] stato in agonia giorno e notte... Non posso sopportare quest'agonia. Il futuro è soltanto vecchiaia e dolore. Addio a tutti, grazie per avermi voluto bene».

Lietta Tornabuoni

«La maschera di ferro», con il debuttante Peter Cushing: nonostante il successo del film, per Whale fu sempre più difficile e deludente lavorare a Hollywood

---

Tournée raccontata da Guidetti

L'America di Eros successo italiano

L'autore di «Più bella cosa» anche musicista di Pieraccioni

GENOVA. Venticinquemila spettatori per sera, teatri fra i più prestigiosi, stadi enormi. Sei settimane attraverso l'America del Nord e del Sud [illegible] seguito di Eros Ramazzotti. Claudio Guidetti, compositore e strumentista genovese, autore di Ramazzotti appunto, ma anche di Pieraccioni e di Renato Zero, parla della sua esperienza oltreoceano accanto [illegible] Eros, conclusa pochi giorni fa in Canada: «E' [illegible] una tournée faticosa, ma di grande soddisfazione. Eros era già stato negli Stati Uniti [illegible] [illegible] aveva mai cantato in città come Miami e Los Angeles dove abbiamo trovato un'accoglienza incredibile. Serate come quella [illegible] New York non si dimenticano facil[illegible] Abbiamo concluso la prima parte del nostro tour. Adesso [illegible] concediamo una pausa e poi dal 22 maggio fino al [illegible] luglio gireremo per l'Italia e dal 10 settembre al [illegible] dicembre l'Europa». Ad Eros [illegible] affiancheranno anche alcune star straniere. A San Siro, il 22 maggio, ci sarà Tina Turner che si esibirà pure a Monaco di Baviera insieme a Joe Cocker.

Claudio Guidetti racconta: [illegible] iniziato a lavorare nel mondo della musica leggera giovanissimo, a 17 anni. Era l'epoca del punk-rock [illegible] facevo musica alternativa con un gruppo. Successivamente ho formato un complesso, gli Obiwan, con Aldo De Scalzi, fratello di Vittorio dei New Trolls. Abbiamo inciso due [illegible] giri e partecipato [illegible] un Festivalbar. Ho fatto cinque tournée con Angelo Branduardi, collaborato con la Casale, con Toquinho, [illegible] De Gregori. Poi ho incontrato Ramazzotti [illegible] ho composto alcuni brani per lui, fra i quali, "Più bella [illegible]". Sono diventato suo coautore e quando ha progettato questo tour mi ha voluto con sé come direttore musicale».



Claudio Guidetti

Lei è il compositore di Pieraccioni. Che ci dice di lui?

«Pieraccioni [illegible] [illegible] [illegible] amico, [illegible] persona simpaticissima che ha mantenuto la sua semplicità [illegible] la sua spontaneità. Dopo "I laureati" cercava [illegible] compositore-chitarrista. Abbiamo letto insieme la sceneggiatura del "Ciclone" e ho scritto alcuni brani. Poi li abbiamo ascoltati e selezionati».

«Il ciclone» ha incassato [illegible] miliardi, ha già venduto un milione di videocassette. Vi aspettavate questo trionfo?

«Assolutamente no. Il film [illegible] partito molto in sordina. Ricordo che quando fu proiettato [illegible] prima volta a Genova, partecipai con Pieraccioni [illegible] una breve presentazione della pellicola e parlammo in un cinema semideserto. Solo gradualmente il pubblico lo ha scoperto. Sulle ali dell'entusiasmo, poi, ho scritto [illegible] per Pieraccioni la colonna di "Fuochi d'artificio" e recentemente anche [illegible] musiche per "Auguri professore" di Riccardo Milani [illegible] Silvio Orlando».

Guidetti ha anche un [illegible] studio di registrazione e produce altri cantanti: Lisa, [illegible] esempio, arrivata terza a Sanremo, i Neri per caso. Come [illegible] la musica leggera italiana?

«Non particolarmente bene. Viviamo una fase [illegible] cambiamenti. La canzone "classica" fa fatica a imporsi. Ramazzotti è un caso che va oltre le canzoni».

Quali artisti del recente passato ammira?

«Mina, Celentano, Patty Pravo, tanti altri. Con il tempo ho capito che si può rimanere sulla cresta dell'onda a lungo solo a patto [illegible] lavorare seriamente e con professionalità».

Sente altra musica?

«Amo molto la sinfonica, alla lirica mi sto avvicinando in questi ultimi tempi. Mi considero un pucciniano. In Puccini si ritrovano le radici del nostro melodismo».

Roberto [illegible]

PLATEA [illegible]

Milano e «Un amore» di Buzzati Verdi, il «Don Carlo» è a Parma

Stasera al Teatro Regio di **Torino** va in scena «Ariadne auf Naxos» di Richard Strauss, con Françoise Pollet, Frederic Kalt, Sumi Jo, orchestra diretta da Jeffrey Tate. Al Carignano «Scene [illegible] un matrimonio» di Ingmar Bergman, con Monica Guerritore [illegible] Gabriele Lavia che firma pure la regia. All'Alfieri, Franco Branciaroli in «Riccardo III» [illegible] Shakespeare, con Lucilla Morlacchi, regia di Antonio Calenda.

Debutta al Teatro Manzoni [illegible] **Milano** «Un amore» di Dino Buzzati, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Anna Ammirati, regia di Egisto Marcucci. Al Teatro Out Off, «Malina» [illegible] Ingeborg Bachman, drammaturgia, interpretazione e regia di Angela Malfitano. Dal 20 al Teatro Litta, «Caravaggio... i furori», [illegible] Gianmarco Zappalaglio, testo [illegible] regia di Enzo Cecchi.

«Don Carlo» di Giuseppe Verdi da stasera al Teatro Regio di **Par[illegible]**. Tra i cantanti Nicolai Ghiaurov, Vincenzo La Scola, Daniela Dessì, regia di Andrei Serban, sul podio Eliahu Inbal. Al Teatro Lenz, dal 18, prima di «Sogno di [illegible] [illegible] di metà estate» di Shakespeare, drammaturgia e regia di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto.

Al Teatro Quirino di [illegible], dal 15, «Tartufo» di Molière, con Luca De Filippo e Toni Bertorelli, regia di Armando Pugliese. Al Valle, dal 16, «Orgia» di Pier Paolo Pasolini, con Remo Girone e Laura Marinoni, regia di Massimo Castri. Al Teatro Palazzo Esposizioni, «Nemici pubblici», testo [illegible] regia di Daniele Costantini, con Riccardo Garrone, Corinna Lo Castro.

Peter Weiss è l'autore de «L'istruttoria» dal 15 al Teatro Fabbricone di [illegible] regia di Gigi Dall'Aglio. Con Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Castellani.

Opera verdiana [illegible] Teatro Carlo Felice di [illegible] dove dal 16 [illegible]iene messa [illegible] scena «Macbeth» sotto la direzione orchestrale di Bruno Bartoletti. Interpreti Paolo Gavanelli, Sylvie Valayre, Giorgio Surian, regia di Henning Brockhaus.

Coreografie di Robert North [illegible] Bob Cohan il 17 al Teatro Filarmonico di **Verona** con il Corpo di Ballo dell'Arena. I titoli sono «Short cuts», «Stabat Mater» e «Troy Game».

La XVII edizione di «Round», rassegna di film [illegible] video di autori indipendenti, si svolge dal 17 al 19 [illegible] Cineteca Comunale [illegible] [illegible].



Irene Grandi [illegible] a Rimini

La XII edizione di **[illegible]** Incontri Cinema si svolge dal 18 al 24 [illegible] è dedicata a Hong Kong. Quaranta i titoli presentati in collaborazione con alcune cineteche internazionali.

[illegible] Judas Priest il 19 a **Milano**. Irene Grandi il 17 a **Rimini**. Scisma il 17 ad **Aosta**. Prozac+ il 16 a [illegible] 17 **S. Vittoria** (Mantova), 18 **Tirrenia** (Pisa). Mau Mau il 16 a **Genova**, 17 [illegible] **Emilia**, 19 **Pesaro**. Filippo Malatesta il 16 a **Novara**, 17 **Torino**. Nomadi il 17 a **Grumello** (Cremona), 18 [illegible] (Verona), 19 **Trevignano** (Treviso). Massimo Bubola il 19 ad [illegible] (Mantova). Sergio Caputo il 16 a **Venezia**, 18 [illegible] (Modena). Finley Qu[illegible] a **Milano**, 15 **Firenze**, 16 [illegible]. Mango oggi a **Potenza**, 16 **Palermo**, 18 **Cosenza**, 20 **Napoli**. Banco [illegible] Mutuo Soccorso [illegible] 18 a [illegible] [illegible] (Como). Scisma il 17 ad [illegible]

TIVÙ E TIVÙ

Come strideva la pubblicità con la magrezza di Madre Teresa

UNA magrezza estrema, scarnificata, inquietante. Geraldine Chaplin ha interpretato Madre Teresa di Calcutta nello sceneggiato in onda la sera di Pasqua su Canale [illegible] Il film tv [illegible] stato scritto da Dominique Lapierre, autore del libro che racconta dei bambini di strada di Calcutta, da cui fu tratto nel '91 il primo film sulla suora, «La città della gioia». Lapierre [illegible] anche ospite [illegible] Cristina Parodi, in uno speciale che ha opportunamente fatto seguito al film tv. Opportuno l'incontro con lo scrittore e le riprese nell'India contemporanea, assolutamente inopportuni gli stacchi pubblicitari che interrompevano la storia. Sì, lo sappiamo, ricordiamo bene che Canale 5 è una tv privata, commerciale, che la pubblicità consente poi l'acquisto o la coproduzione di prodotti di qualità com'è questo «Madre Teresa». Siamo abituati alla pubblicità, sappiamo che [illegible] un genere indispensabile alla sopravvivenza della televisione e del nostro stesso sistema [illegible] vita. Però, come stridevano i nostri biscotti, le sottilette, gli assorbenti per sentirsi più freschi con quelle immagini di povertà e di sofferenza. Come stridevano i detersivi [illegible] gli amari con la folle santità della donna, con la sua austerità ascetica. Anche di lei dissero a un certo punto che era pazza, lo dissero i suoi stessi superiori, succede sempre ai grandi santi sociali, [illegible] quelli che si precipitano tra le necessità del prossimo senza alcun freno inibitore dettato dall'opportunità e dal buon gusto. Senza un po' di follia non si diventa santi, [illegible]za [illegible] po' [illegible] follia non si mette in piedi dal nulla una struttura come quella che in pochi anni ha realizzato Madre Teresa. Lo sceneggiato l'ha seguita nei primi anni della sua missione, dalla chiamata di Dio attra[illegible] le parole di un mendicante che le dice ossessivamente «Ho sete, madre» alla realizzazione del primo ospedale. Poi [illegible] interrompe per riportarci, [illegible] anni dopo, alla consegna del Nobel per la pace, avvenuta nel '79. Misurata la regia di Kevin Connor, che ha reso quell'inferno indiano comunque sopportabile per noi occidentali delicati. Impressionante Geraldine Chaplin, ossuta, febbricitante, con quegli occhi sgranati sui mali del mondo. Ma anche sulla carità possibile. Quattro milioni [illegible] mila spettatori in una domenica di bassi ascolti.

E intanto Raidue trasmetteva per 3 milioni [illegible] mila persone uno speciale di Paolo Limiti dedicato al «Titanic» (rigorosamente da pronunciare «Taitènic», Limiti non transige sul punto, dice che non vuole ricevere lettere di protesta con gli errori sottolineati in blu). Il lungo programma, gradevole secondo lo stile del conduttore, con il suo eloquio didascalico e garbato, con gli ospiti importanti [illegible] disciplinati, [illegible] stato soprattutto un grande spottone per [illegible] film vincitore di tanti Oscar, una grande pubblicità aggiuntiva per il bel DiCaprio, il più amato dalle ragazzine. Una ha visto il film [illegible] volte, [illegible] 70. «E' una cosa straordinaria», diceva Limiti. Ancora più straordinario è che non si possano arrestare i genitori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Pericolo ad alta quota

[illegible] SULL[illegible]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Alcuni terroristi ricattano [illegible] governo americano minacciando di distruggere la terra con l'aiuto di un satellite. Ma nel treno su cui viaggiano c'è qualcuno che saprà come intervenire. Steven Seagal ed Eric Bogosian diretti da Geoff Murphy.

SENTI [illegible] PARLA
1989, Canale 5 alle 21; dur. [illegible]'

Una trentenne (Kirstie Alley) resta incinta di un uomo che di diventar padre non [illegible] vuole sapere. Porterà avanti tutto da sola, ma il giorno del parto incontrerà un premuroso tassista (John Travolta) che le sarà d'aiuto in quel momento e anche dopo. Regia [illegible] Amy Heckerling.

IL FANTASMA DEL PI[illegible]
1968, Raiuno alle 9,45; dur. 107'

Per la regia di Robert Stevenson, Peter Ustinov e Dean Jones in una divertente commedia. L'allenatore [illegible] squadra di atletica alloggia in un collegio gestito dalle discendenti del pirata Barbanera il cui fantasma aleggia in quelle stanze.

[illegible] AMATO [illegible]
1951, Tmc [illegible] 14; dur. 77'

Dopo una rapina fallita, Nick Rocco (John Garfield) va a rifugiarsi [illegible] casa di un'amica (Shelley Winters). Temendo [illegible] ribellione da parte della famiglia di lei, tiene tutti sotto minaccia. Regia di John Berry, da un romanzo di Sam Ross.

CARA MAMMA MI [illegible]
1991, Retequattro alle 22,30; dur. 105'

Il poliziotto Danny Mooldon (John Candy) deve barcamenarsi tra due difficili rapporti: quello con la madre irlandese (Maureen O'Hara) e quello con l'amata italoamericana Theresa (Ally Sheedy) che di mestiere fa la truccatrice di cadaveri. Commedia diretta da Chris Columbus.

[illegible] NEL TERRORE
1988, Tmc [illegible] 0,35; dur. 84'

Andrew Fleming [illegible] il regista [illegible] questa pellicola interpretata da Jannifer Rubin, Richard Lynch e Dean Cameron. Una donna si risveglia dopo 13 anni [illegible].

IL BIGAMO
1955, Retequattro [illegible] 15,30; dur. 110'

Di Luciano Emmer [illegible] Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Franca Valeri, Ave Ninchi. Una zitella afferma di essere la moglie di [illegible] rappresentante [illegible] lo [illegible] di bigamia.

ANTENNA

[illegible]
Prima puntata del nuovo *Quizzone* (Italia 1, alle 20,45) presentato da Amadeus [illegible] Laura Freddi, [illegible] studioso del comportamento umano e uno zoologo spiegano i misteri dei sentimenti (*L'alfabeto di Geo & Geo «A come Amore»*, Raitre, 20,40), la coltivazione e le proprietà nutritive della zucchina [illegible] *Verdemattina* (Raiuno, ore 11,35), le [illegible] della Siberia, il faro di Alessandria [illegible] un servizio su come fu costruita Venezia a *Passaggio a Nord Ovest* (Raiuno, 22,40), la medium Laura Casu, Jacopo Fo [illegible] Eva Robin's fra gli ospiti di Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23), Danny Quinn da Rita Forte (*Forte Fortissima*, Tmc alle 19).

FREDDI
Laura Freddi, che farà la parte dell'amante in *Una donna per amico*, (Raiuno) dice che [illegible] rie[illegible] a concepire quel ruolo nella vita reale: «Neppure a parti invertite; perdonerei al mio fidanzato una scappatella, non un'altra donna fissa».

RAGAZZI
Il Tg dei ragazzi, in onda alle 17, ha uno share di [illegible] punti superiore a *Solletico* (il programma che lo precede), perché lo guardano anche molti adulti che ne apprezzano il linguaggio semplice.

RICCI 1
Antonio Ricci seccato per il Nobel a Dario Fo (e Franca Rame): «Quel maledetto premio mi ha impedito di invitarli a condurre [illegible] mio programma. Adesso proverò a contattare il poeta Mario Luzi, che da anni viene snobbato dagli accademici di Stoccolma».

[illegible] 2
Antonio Ricci sulle estrazioni del Lotto in tivù: «Se Raidue, che è un servizio pubblico, si mette a dare i numeri al lotto vuol dire che [illegible] compie una vecchia profezia: siamo un paese brasilero. A gestire il servizio pubblico, per fortuna, c'è rimasto il nostro Gabibbo».

NUOT[illegible]
Raoul Bova (un tempo nuotatore) vuole scrivere uno sceneggiato sul doping nello sport.

SQUATTER
Per saperne di più su squatter e centri sociali si possono visitare i siti Vivaldi.nexus.it/commerce/tmcrew/tmn/index.htm oppure www.ecn.org/. Il centro sociale Leoncavallo ha un proprio sito (www.ecn.org/leo/).

DIO 1
Su Internet ci sono circa quattro [illegible]lioni di documenti rig[illegible]danti Dio e la religione. Nel dicembre '96 erano 410 mila.

DIO 2
Secondo uno studio del Barna Research, le religioni che [illegible] hanno siti su Internet perdono velocemente fedeli. Motivo: «La presenza in rete è un segnale decisivo sulla capacità di raggiungere la gente».

[illegible] 3
Digitando www.vatican.va si possono consultare documenti ufficiali della Chiesa, encicliche [illegible] Papa e il programma [illegible] Giubileo.

[illegible]
Jerry Calà è stato nominato dal Comune di Cefalù (Messina) direttore artistico della città con l'incarico di organizzare iniziative culturali per la prossima stagione estiva.

BERTI
Orietta Berti ha presentato al centro sociale Link [illegible] Bologna la sua biografia «La Vita secondo Orietta».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5916337); 7,35 (2415375); 11,30 [illegible]; 13,30 (8475); 18,15 (7631820); 20 (8153); 22,35 (5268085); 0,10 (8342634); 3,45 (2773512);

6 — **Euronews**, attualità (5511)
6,30 **Che tempo fa**, rubrica (206-7862)
6,45 **Unomattina**, attualità (197-1882)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (2606443)
9,45 **Il fantasma del pirata Barbanera**, film commedia (Usa, 1969). Regia di Robert Stevenson (1915620)
11,35 **Verdemattina**, [illegible]
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (63-38207)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (84040)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1344337)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (5964004)
14,05 **Verdemattina**, attualità [illegible]
14,40 **Cara Giovanna**, attualità (3274207)
15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (2716424)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (13085)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (347068)
17,25 **Calcio: Spartak Mosca - Inter**, sport (309646)
19,25 **Colorado - 1a parte**, gioco (8052649)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (9453207)
[illegible] **Colorado - 2a parte**, gioco (7632356)
20,50 **Amici per [illegible]**, film drammatico (USA, 1995). Regia di Peter Horton, con Joseph Mazzello, Brad Renfro (210649)
22,40 **Passaggio a Nord Ovest**, attualità (7789795)
23,40 **Speciale TG1: Asia tra tradizione e computer**, attualità (3471288)
0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (13373047)
0,40 **Rai Educational Tempo**, attualità (3459050)
1,05 **Rai Educational Filosofia**, attualità (50962736)
1,10 **Sottovoce**, attualità. Con Gigi Marzullo. (2940736)
1,35 **Attenti a quei tre**, attualità [illegible]
2,10 **Maddalena**, film drammatico (Italia / Francia, 1954). Regia di Augusto Genina, con Gino Cervi (9971455)
4,15 **Gianni Morandi**, musicale (5853365)
4,40 **Claudio Baglioni**, musicale (3046573)
4,55 **Sai che ti dico?**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2718004); 13 (511); 18,15 (2534153); 20,30 (38172); 22,40 (5231172);

6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, [illegible]ualità (1079424)
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (61004)
7,05 **Babar**, cartoni (6586714)
7,50 **Pingu**, cartoni (7859191)
8,50 **Lassie**, telefilm (9771608)
9,15 **Io scrivo, tu scrivi**, attualità (9795288)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (4416066)
[illegible] — **Santa Barbara**, soap opera (3006191)
[illegible] **Racconti di vita**, attualità (1423482)
11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder. (50172)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, varietà (2646)
12 — **I fatti vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (93627)
13,30 **TG2 Salute**, [illegible]. Con Luciano Onder. (91849)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (1584559)
14 — **Ci vediamo in tv**, musicale (3561530)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (899-443)
16,20 **La cronaca in diretta**, attualità (5935849)
17,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (781-191)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3381337)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (9625337)
19,05 **Marshall**, telefilm (143882)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti. (207)
20,50 **Trappola sulle montagne rocciose**, film azione (USA, 1995). Regia di Geoff Murphy, con Steven Seagal, Eric Bogosian (648240)
22,55 **La promessa**, film drammatico (Germania, 1994). Regia di Margarethe Von Trotta, con Meret Becker, Corinna Harfouch (652527)
0,35 **Oggi al Parlamento**, attualità (3776931)
0,55 **Neon Cinema**, rubrica (133-51825)
1,05 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (8667134)
1,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (50982592)
1,20 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (9513202)
1,50 **Diplomi universitari a distanza** (50979028)
1,55 **Elettrotecnica - Lezione 19**, documenti (9558047)
2,45 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (700733); [illegible] (37207); 14,20 (383424); 19 (61733); 22,30 (26462); 0,30 (3680347);

6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (73065)
[illegible] — **TG3 Speciale**, attualità (7-153)
8,30 **Fermata d'autobus (R)**, attualità (8820)
9 — **L'inafferrabile signor Jordan**, [illegible] fantastico (Usa, 1941). Regia di Alexander Hall, con Robert Montgomery, Claude Rains (158530)
10,30 **Rai Educational**, attualità (5356)
11 — **Rai Educational Tema**, attualità (88337)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8309795)
12,20 **Telesogni**, attualità (272849)
13 — **Rai Educational - Il Grillo**, [illegible]ualità (9917)
13,30 **Rai Educational [illegible] Mente**, attualità (2004)
14 — [illegible] **Telegiornali Regionali**, attualità (39085)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (6-781601)
15 — **TGR Metropoli**, [illegible] (9-153)
15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (51268)
15,40 **Tennis Challenger Napoli**, sport (7184511)
17 — **Geo & Geo**, documenti (98-38578)
[illegible],30 **Un posto [illegible] sole**, soap opera (6646)
19,35 [illegible] **Telegiornali Regionali**, attualità (599172)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità [illegible]
20,10 **Report**, attualità (3573443)
20,[illegible] **prima serata**, varietà (21882)
20,40 **L'alfabeto di Geo & Geo: A come amore**, documenti (3-90898)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità [illegible]
22,55 **Mixer**, attualità (602202)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (50987047)
1,15 **Corsia preferenziale**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Luigi Maria Gallo, con Lucia Vasini (8667399)
2,40 **Charlie Chaplin**, telefilm (3839234)
3,10 **Totò, un altro pianeta**, [illegible]cumenti (5003776)
4,05 **La Piovra [illegible] - 7a puntata**, sce[illegible]ggiato (7626844)
5,10 **Poltronissima - 3a puntata**, varietà (2177757)
5,40 **Sanremo Compilation: Mietta, Minghi**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (32411); 8 (573085); 13 (8337); 20 (817); 1 (2525200); 3 (75573047); 5,30 (8205268);

8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con [illegible] Teresa Ruta. (5623998)
9,45 **Maurizio Costanzo [illegible] (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (7794462)
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa. Regia di Cesare Gigli. (879511)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (51733)
13,45 **Beautiful**, soap opera. Con Ron Moss. (223578)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi. (638-2017)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (597785)
16,15 **Cleo dottore!**, telefilm *"Amnesia da trauma"* (2493-58)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni. (96620)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi. Regia di Duccio Forzano. (2968530)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis, Ela Weber, Luca Laurenti. Regia di Lorenzo Lorenzini. (1825882)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza. (5288)
[illegible] — **Senti chi parla**, film commedia (Usa, 1989). Regia di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley (39882)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (59646)
1,30 **Striscia la [illegible] (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza. ([illegible]2283)
2 — **Hill Street, giorno e notte**, telefilm - *"Un giorno nero come tanti"* (3746991)
3,30 **Missione impossibile**, telefilm - *"Il comandante"* (15-[illegible])
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm *"Mamme orsa"*

ITALIA 1

[illegible] **Aperto:** 12,25 (6466172); 18,30 (8172); 24 (15573);

6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (6783808)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (27164153)
9,20 **Supercar**, telefilm (9320068)
10,20 **Bandit l'angelo d'argento**, film commedia (USA, 1997). Regia di Hal Needham, [illegible] Brian Bloom, Tracy Lords (2880-443)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (5053882)
12,50 **Fatti [illegible] misfatti**, attualità [illegible]
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (7205-849)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm - *"Il giurato"* (30240)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7066)
14 — **I Simpson**, cartoni (29135)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (532608)
15 — **!Fuegol**, varietà (7443)
15,30 [illegible] **scuola di filosofia**, telefilm - *"Amori perversi"* (4030)
16 — **Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (14240)
16,05 **Un fiocco per sognare [illegible] fiocco...**, cartoni (280207)
16,25 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, [illegible] (3946337)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (36795)
17,30 **Sinbad**, telefilm (6143559)
[illegible],25 **Studio sport**, rubrica sportiva (4806917)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm *"Guai a fin di bene"* (8375)
[illegible], telefilm (7646)
20 — **Sarabanda**, varietà (63627)
20,45 **Il Quizzone**, gioco (467269)
23,10 **Ciro il figlio di Target**, varietà (3647676)
0,15 **Fatti e misfatti**, attualità (5-941950)
0,20 **Anteprima Champions League**, rubrica sportiva (1-6844)
0,50 **Studio sport**, rubrica spor[illegible] (2141950)
1,20 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2139115)
1,50 **Rassegna Stampa**, attualità (3171931)
2 — **!Fuegol (R)**, [illegible]rietà. Con Alessia Marcuzzi. (9041554)
2,30 **Mezzo destro e mezzo sinistro**, film commedia (Italia, 1985). Regia [illegible] Sergio Martino [illegible]
4,[illegible] **L'incredibile Hulk**, telefilm (1546370)
5,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm

[illegible] 4

Tg4: 11,30 (6087714); 13,30 (6266); 18,55 (5450530);

6 — **Piccolo amore**, telenovela (2429733)
6,50 **Aroma de cafè**, telenovela (4513153)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9277530)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (6670066)
9,20 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (6836559)
9,30 **Sei forte papà**, telenovela (45004)
10,30 **Febbre d'amore**, telenovela (49820)
11,40 **Forum**, [illegible]ità. Con Paola Perego e il giudice Santi Licheri. (2710424)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con [illegible] Bongiorno. (7559)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno. (1375)
14,30 **Sentieri**, soap opera (19248)
15,30 **Il bigamo**, film commedia. Regia [illegible] Luciano Emmer, con Marcello Mastroianni, Vittorio [illegible] Sica, Franca Valeri (199801)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gio[illegible]. Con Iva Zanicchi [illegible] la partecipazione di Carlo [illegible]starino. (4434608)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena. (27789)
19,35 **Flintstones**, cartoni - *"Arriva il postino"*. (501733)
[illegible] **Ace Ventura**, cartoni - *"Il cacciatore di renne"*. (120-882)
20,35 **La Bibbia - 2a parte**, film storico (Usa, 1966). Regia [illegible] John Huston, [illegible] Richard Harris, Peter O'Toole (951998)
22,30 **Cara [illegible] mi sposo**, film commedia (Usa, 1991). Regia [illegible] Chris Columbus, con John Candy, Maureen O'Hara (4315172)
0,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3789283)
1,05 **Altrove**, film commedia. Regia di Enzo Balestrieri, con Duilio [illegible] Prete, Eugenio Marinelli (2239825)
2,40 **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (2512644)
2,50 [illegible] **ED**, telefilm (9276757)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9268738)
3,30 **Rubi**, telenovela (1344912)
4,20 **Antonella**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (50046); 8,20 (208207); 12,40 (837781); 17,55 (4612578); 20,25 (3427068); 2,40 (8080221);

7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (2767-646)
7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. (2-492998)
9,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia. All'interno: i giornali oggi. (5985424)
11 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (51153)
12 — **Questione di stile**, rubrica I consigli di Diego [illegible] Pal[illegible]. (77452)
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (869004)
13,05 [illegible] **Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni [illegible] Catarina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia. (245714)
14 — **Ho [illegible] un fuorilegge**, film commedia (USA, 1951). Regia di John Berry, [illegible] John Garfield, Shelley Winters (5484733)
15,50 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli. (1907-9511)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni: Il piccolo detective, Ranma (28801)
19 — **Forte Fortissima**, [illegible]le. Con Rita Forte (1086)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (63386)
20,40 **Calcio: Lazio - Atletico Madrid**, sport (213066)
22,40 **Speciale Il Processo di Biscardi**, rubrica sportiva (82-277559)
— — **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (64298)
0,35 **Vivere nel terrore - I tempo**, film [illegible] (Usa, 1988). Regia [illegible] Andrews Fleming, [illegible] Richard Lynch, Jennifer Rubin (3051844)
1,45 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (50438028)
1,50 **Vivere nel terrore - II tempo**, film [illegible] (Usa, 1988). Regia di Andrews Fleming, con Richard Lynch, Jennifer Rubin
3,05 **Tappeto Volante**, varietà
5,05 **CNN**, attualità. Collega[illegible] in diretta con [illegible] rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 [illegible] anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; [illegible] Come [illegible] gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 [illegible]o; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 18,28 Ascolta, si fa [illegible] 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Coppa UEFA; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio [illegible] Enzo Biagi; [illegible] Machecorsè?; 8,50 Domino; 9,08 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il rugito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno [illegible] Nino D'Angelo; 12,10 GR Regione; 12,58 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici e [illegible]tenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

[illegible]: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 [illegible]gine da "Il Milione"; 11,10 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Oltre Napoli... la notte; 23,15 Ventitre e [illegible]: Economia.

TMC 2

13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (557172)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (693578)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (546620)
15 — **Showcase**, musicale (544608)
15,30 **Coloradio Rosso**, musicale (647795)
16 — **Help**, musicale (381530)
18 — **Coloradio Rosso**, musicale (911356)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (929376)
19 — **Seinfeld**, telefilm (959795)
19,25 **Calcio A5 News**, rubrica sportiva (4-67004)
20 — **Coloradio Rosso**, musicale (517733)
20,35 **Roxy [illegible]**, musicale [illegible]
22 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7210-76)
23,10 **TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (7204558)
23,30 **Gillette [illegible] Cup**, rubrica sportiva (400004)
0,05 **Coloradio Viola**, musicale

TELE +

10,10 **Waterland - Memorie d'amore**, film drammatico (9877482)
11,50 **Un eroe fatto in casa**, film commedia (7052998)
13,30 **Zona (R)**, rubrica sportiva (642848)
[illegible] **Zak**, rubrica sportiva (6964337)
15,05 **Frasier**, telefilm (9008191)
15,30 **Basquiat**, [illegible] biografico (129578)
17,55 **Pinocchio**, film fantastico (6126611)
19,30 **Com'è**, rubrica (874530)
20,10 **Frasier**, telefilm (194917)
20,35 **Com'è**, rubrica (174153)
[illegible] — **Space truckers**, film fantastico (48-[illegible])
22,35 **35**, rubrica (7633240)
23,30 **Il vestito**, film drammatico
1,15 **Il rompiscatole**, film commedia
2,50 **Van Gogh**, film biografico
5,15 **Il provinciale**, [illegible] commedia

TELE +

11,05 **Tin Cup**, film commedia (2220998)
13,15 **Nel Texas cadevano le stelle**, film drammatico (2120682)
15,05 **Parlando e sparlando**, film commedia (4229649)
16,30 **Cortometraggio: What's a pig**, film (444714)
16,40 **Mi ricordo, sì, io mi ricordo**, film biografico (5616849)
18,15 **Le ballon d'or**, film commedia (715-0462)
19,45 **Basket: Prepartita**, rubrica sportiva (939337)
[illegible] — **Basket Coppa Europea**, sport [illegible]3795)
21,35 **Speed**, film azione (7714795)
23,15 **Go now**, [illegible] drammatico (2536862)
0,40 **The [illegible]**, film [illegible]
2,30 **Il decisionista**, film drammatico

MTV / RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
[illegible] — **Mtv Mix**, musicale
12,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
14 — **Hit List Uk**, musicale
15 — **Non stop [illegible]**, musicale
16,30 **Select Mtv**, musicale
18 — **Mtv Hot**, attualità
[illegible] — **TgA: News [illegible] News**, attualità
19,30 **Pop Up Videos**, musicale
20 — **Hit List Uk**, musicale
[illegible] — **Beavis & Butt-head**, cartoni
21,30 **Daria**, cartoni
22,30 **Mtv Hot**, [illegible]
23,30 **Mtv Collexion: Suede**, musicale
0 — **Alternative Nation**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura [illegible] Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

IL CASO

IL GIAPPONESE CHE CONQUISTA NEW YORK

Il mito del regista-attore di «Hana-Bi» e «Sonatine» arriva anche in America

Kitano, genio e disperazione

Un Tarantino d'Oriente illuminato dalla poesia amato dalla Yakuza che racconta nei suoi film

NEW YORK

L'ULTIMO imperatore del Giappone ha conquistato anche l'America. E' un James Dean sopravvissuto all'autodistruzione, un Tarantino illuminato dalla poesia, un Peter Falk uscito dal lavasecco con l'abito rimesso in [illegible]sto e la faccia ancora più sfilata. Il suo nome è Takeshi Kitano, in arte «Beat». Nel suo Paese non è famoso, è un dio: appare ogni settimana in sei programmi televisivi (due sitcom, una trasmissione scientifica, una sull'arte e quattro talk-show); è stato oggetto di 53 biografie (per lo più agiografiche); tiene sei rubriche su diverse testate; è risultato, in un sondaggio, l'uomo che la maggioranza vorrebbe come primo ministro. Nei ritagli di tempo, gira film e vi recita la parte del protagonista. Ne ha fatti sette. Al festival di Venezia il suo «Hana-Bi» piacque. A New York è diventato un cult. Tanto che i distributori sono andati a ripescare il precedente «Sonatine».

La sua espressione non si scompone per questo. Il volto è semiparalizzato in seguito a un incidente in moto che gli capitò quattro anni fa, nel tentativo, più o meno [illegible] di troncare un'esistenza che l'ha invece portato alla soglia dei cinquant'anni con un carico di genio e disperazione che riversa in un cinema che è arte del silenzio, elegia del suicidio e pura estetica della violenza.

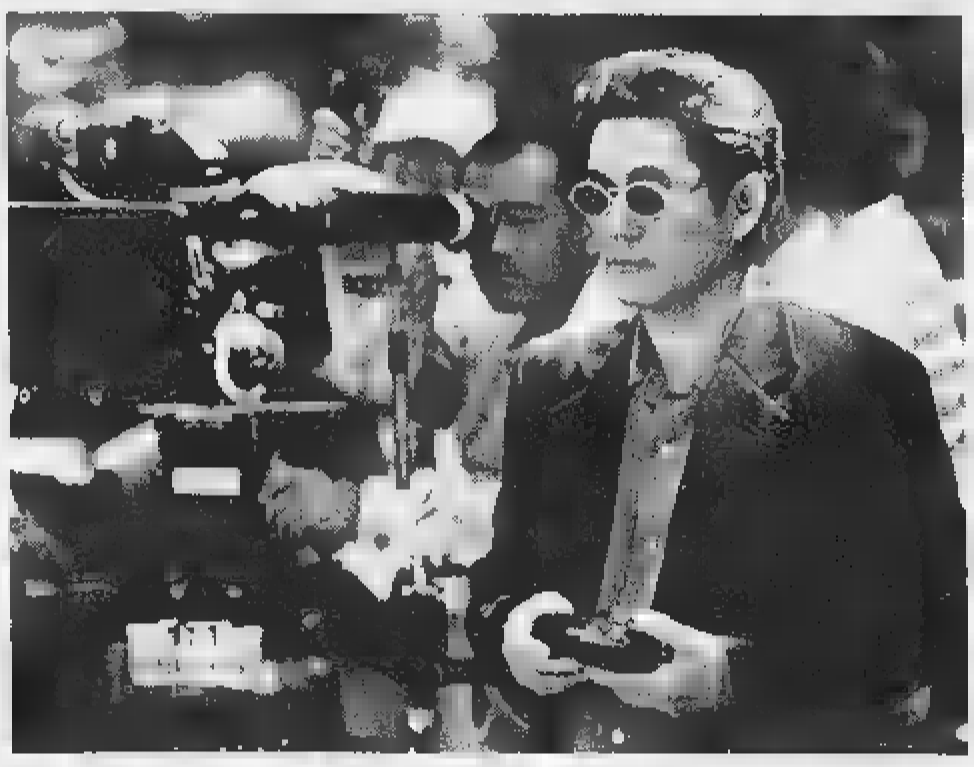
Visto da vicino, Takeshi «Beat» Kitano è l'uomo più straordinariamente simile al proprio alter ego di celluloide. Se Woody Allen «assomiglia» a Woody Allen, Kitano è Kitano. Ti guarda con la stessa indifferenza interessata dei suoi gangster. Ti fa sentire la miccia che corre e ricordare quando, a una conferenza stampa, pre[illegible] a pugni e mise ko tre reporter [illegible] gli avevano attribuito una relazione extraconiugale. Ti spiega, con grande cortesia, che il cinema potrebbe [illegible] perfino qualcosa di diverso e nuovo: «Un lungo silenzio, senza musica, solo immagini, una tensione che sale finché le parole, improvvise, la fanno esplodere». Ti dice che ama riprendere [illegible] sulle spiagge (in «Hana-Bi» ci va a dipingere il collega rimasto in carrozzella, in «Sonatine» ci vanno a giocare i banditi in attesa di incarico) purché siano vuote, piene solo di vento e orizzonti. Ti racconta che i capi della Yakuza, la mafia giapponese, amano i suoi film, a volte qualcuno lo incontra gli stringe la mano e gli dice: «Come fa a conoscere così bene il nostro modo di pensare e agire? Suo padre era [illegible] di noi?». Scuote la testa con un (mezzo) sorriso. Progetta di fare un film senza violenza, per non sentirsi più accomunare ai fasulli del pulp a buon mercato. Ma i critici americani hanno già capito che non ha molto in [illegible] con Tarantino. Kitano è uno che per inscenare un massacro fa camminare un gangster per la strada, alzare gli occhi e guardare una finestra che si accende di luci arancio intermittenti e lo lascia lì, affascinato come un bambino davanti ai fuochi artificiali, ma sia lui che lo spettatore sanno che son fuochi veri. Kitano è uno che si è inventato, in «Hana-Bi», il personaggio di Mister Nishi, l'uomo che tutti vorremmo essere: violento e tenero, spietato e imbarazzato, invulnerabile e ferito a morte e gli ha messo a fianco la moglie malata in [illegible] sanguinario e dolce pellegrinaggio [illegible] la fine. Si è inventato, in «Sonatine», il boss a fine carriera Murakama e lo ha contornato di onde e gabbiani, ragazzine e sogni per un'elegia terminale e maestosa.

Kitano si dichiara «minimalista» nel linguaggio e «massimalista» nei mezzi espressivi. «In ogni film - dice con l'aiuto del traduttore - butto dentro tutte le arti che conosco: è come se, al tempo stesso, dipingessi un quadro, scrivessi un libro, componessi una sinfonia, scattassi una serie di fotografie. E, invece, guarda, ho solo fatto un film».

Ma nell'oscurità del «Film Forum» nel West Village o dell'Angelika Film Center su Houston Street, i suoi film hanno acceso fuochi artificiali nella fantasia. Lui passa da una pellicola all'altra con lo stesso abito scuro, gli occhiali neri, la faccia per metà scolpita ed esporta la sua leggenda, l'arte della vita, la fascinazione della morte e l'irresistibile vocazione alla dispersione del proprio talento.

Non potrebbe risparmiarsi un po', mister Kitano? «Un uomo di spettacolo - risponde - è come uno inseguito dalla Yakuza: se si ferma è finito».

Gabriele Romagnoli



Takeshi Kitano, in arte «Beat» In Giappone appare in sei programmi tv, [illegible] rubriche su molte testate, e molti lo vorrebbero vedere primo ministro. Ha già realizzato sette pellicole

Esce «Mezzanine», terzo disco dei poeti del trip-hop: dal 5 maggio saranno in tournée italiana

«Massive Attack», colonna sonora di Hollywood

E sono protagonisti dello spot Adidas per i mondiali di calcio

AMSTERDAM. Le nuove tendenze della musica spesso passano attraverso territori che poco hanno a che fare [illegible] la melodia alla quale gli italiani sono abituati. In una canzone la melodia permette di riconoscere un motivo e di canticchiarlo ad orecchio. Oggi, la «nuova tendenza», il genere trip-hop che fonde la grancassa del hip-hop con l'atmosfera di certe composizioni dub e new age è l'ultima frontiera e, forse, anche l'ultima possibilità di espressione melodica.

Chi ama ascoltare questo genere di musica non cerca la melodia pura e semplice ma vuole il ritmo, la ripetitività degli strumenti. In tutto questo i Massive Attack, band di riferimento per il genere, letteralmente esplosa qualche tempo fa con le canzoni «Unfinished Simpathy» e «Protection», sono [illegible] sentire. Il [illegible] aprile uscirà in tutto il mondo il terzo disco del trio formato da Daddy G (Grant Marshall), 3D (Robert Del Naja) e Mushroom (Andrew Vowles) e il titolo è «Mezzanine». «Vivere nel "mezzanino" - dice lo spilungone di colore Daddy G - significa stare in quel punto del palazzo dove non sei [illegible] in cantina ne al primo piano. Sei una via di mezzo, provvisorio [illegible] la vita che viviamo».

L'ultimo genere è esploso con «Unfinished Simpathy»

Un'immagine per raccontare un disco che anche nei testi, cantati lentamente anche da ospiti come Horace Andy, Elisabeth Fraser (l'ex cantante di Cocteau Twins) e Sara Jay, si prepara a diventare uno degli avvenimenti musicali della primavera. Tra le canzoni [illegible] cd che danno [illegible] più il senso di tutto il lavoro, ricordiamo la stupenda «Angel» e «Rising Sun». La musica di quest'ultima canzone è stata scelta dalla Adidas per fare da colonna sonora allo spot pubblicitario che andrà in onda in tv per tutta la durata dei mondiali di calcio di Francia.

Per comprendere la considerazione di cui questa band gode basterà ricordare il [illegible] lavoro svolto a fianco di Madonna nella versione Massive Attack di «I want you» nel di[illegible] omaggio a Marvin Gaye, le colonne [illegible] per i film «Batman, il ritorno» e «The fan» con Robert De Niro. Senza contare poi la bellissima «Wire» scritta per la colonna sonora del film «Welcome to Sarayevo».

Il tour italiano del gruppo inizierà il [illegible] maggio al Palalido di Milano per continuare a Roma il 6 all'Air Terminal, a Napoli il 7 al Teatro Tenda, a Modena il 9 al Vox Club e al Rototom di Pordenone il 10. Visti in concerto l'altra sera al Melkweg di Amsterdam i Massive Attack [illegible] sembrati in grande forma e [illegible] loro anche il bravo chitarrista Angelo Bruschini, che ha dato un tocco in più (fino ad oggi la chitarra era quasi bandita dalle composizioni dell'ensemble) ad uno spettacolo notevole che merita di essere seguito.

Luca Dondoni

NOTIZIE [illegible]

LETTERA A [illegible] Il riserbo mantenuto dal presidente iraniano Mohammed Khatami sul controverso arresto per corruzione del sindaco di Teheran «è una conferma della sua avversione per la violenza e lo rende simile a Gandhi». Lo afferma in una lettera aperta a Khatami il regista pacifista Mohsen Makhmalbaf, autore del film noto in Italia con il titolo «Pane e fiori». Nella lettera, pubblicata ieri da un giornale di Tehe[illegible], Makhmalbaf aggiunge che «il silenzio di Khatami è di buon auspicio per la pace e per la società civile» e invita tutti gli iraniani a «consegnare un fiore bianco» alle rispettive municipalità. La detenzione preventiva del sindaco Gholamhossein Karbashi, un esponente di pun[illegible] dell'ala moderata, ha provocato un durissimo scontro tra il governo presieduto da Khatami e i settori oltranzisti del regime, che controllano la giustizia e le forze dell'ordine. Il presidente non ha tuttavia mai preso apertamente posizione sulla vicenda.



Makhmalbaf

[illegible] A FUOCO. Il rotocalco quotidiano di attualità ed intrattenimento di Italia 1, in onda alle 15, presenterà oggi un inedito filmato realizzato a Cuba con protagonista Leonardo DiCaprio. Un divertito Leonardo DiCaprio, gonfio, incredibilmente ingrassato, con il sigaro in bocca, viene ripreso dalla telecamera di un [illegible] amico, in atteggiamenti scabrosi che poco hanno a che fare con il raffinato e romantico mondo descritto in «Titanic». Il divo del momento, lontano da macchine fotografiche e da telecamere, si mostra in tutta la sua spontaneità. Inoltre l'attore in questi giorni ha anche comprato casa. DiCaprio si è finalmente staccato dalle sottane della mamma: stando alle cronache rosa di New York, avrebbe trovato uno spazio tutto per sé nel favoloso Stone Canyon di Los Angeles vicino alle ville di Liz Taylor e di Ronald Reagan.

BOCELLI DERUBATO. Mentre l'altra sera Andrea Bocelli nella Basilica di San Paolo a Roma [illegible] eseguendo arie sacre accompagnato dall'orchestra di Santa Cecilia, qualcuno gli ha rubato il soprabito con tutti i documenti e, soprattutto, con il passaporto. Un furto che lo ha costretto a rinviare il viaggio programmato per [illegible] negli Stati Uniti, dove si sarebbe dovuto esibire in [illegible] duetto con Natalie Cole.

Ippica: Viking il «mostro»

[illegible] Adesso Viking Kronos fa davvero sognare. Il fenomenale trottatore della scuderia Terra Reggiana, appena ri[illegible] in Italia dopo [illegible] svernato in Svezia, domenica ha conquistato anche il Gran Premio Tito Giovanardi all'ippodromo Ghirlandina di Modena, una classica per i [illegible] anni, umiliando per l'ennesima volta tutti gli avversari. Su [illegible] corse disputate finora in carriera, Viking Kronos non ha mai perso e ha inoltre stabilito ben quattro record cronometrici. A Modena, sotto una bufera di vento e pioggia, il fantastico figlio di American Winner e Conch ha sorvolato [illegible] inermi avversari dopo 400 metri di corsa e si è poi isolato, precedendo sul traguardo Varlone, Valvason Jet e Vanitas Ac. Media al km 1'15"6: non è un n[illegible] primato, [illegible] solo per le avverse condizioni meteorologiche.



Rugby: Odissea nella neve

VILNIUS. Il maltempo (neve abbondante) ha impedito all'aereo [illegible] cui viaggiava la Nazionale italiana di rugby [illegible] Coste (foto) di partire dallo scalo forzato di Vilnius per raggiungere Mosca, da dove sarebbe dovuto ripartire per atterrare alle 22,15 a Krasnoyarsj, in Siberia. Perciò l'aereo è [illegible] in nottata a Milano da dove oggi a mezzogiorno decollerà confidando nella clemenza del tempo e nella riapertura dello scalo moscovita. Prima di tornare a Milano, il comandante ha chiesto notizie sulla riapertura dello scalo di Mosca e si è arreso soltanto quando ha avuto la certezza dell'impraticabilità dello stesso aeroporto. Disappunto logico nello staff azzurro, che si vede in tal modo costretto a sopportare disagi in vista del match di qualificazione mondiale con la Russia, che si giocherà in Siberia.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport [illegible]	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
15,40 **Tennis.** Challenger Napoli	Raitre
17,30 **Calcio.** S. Mosca-Inter	Raiuno
18,20 Sportsera	Raidue
18,25 Studio sport	Italia1
20,00 **Basket.** Stefanel Mi-Zalgiris	[illegible]
20,45 [illegible] Lazio-Atletico [illegible]	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,00 **Basket.** Stefanel-Zalgiris (r)	Tele+
23,[illegible] Il processo di Biscardi	[illegible]
0,20 Anteprima C. League	Italia1

LA STAMPA
SPORT

Formula 1 e ciclismo: due esaltanti imprese hanno mandato in orbita lo sport italiano

Maranello studia altre novità per confermarsi e respingere il contrattacco di Coulthard e Hakkinen



L'esultanza di Schumacher all'arrivo e sul podio (ANSA)

Schumi, un golpe rosso

Ferrari: tutti i segreti del sorpasso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un autentico golpe, quello della Ferrari domenica [illegible] Argentina. Giunta alla terza gara del Mondiale di F1 con la dichiarata ambizione di salire solo sul podio, la Scuderia [illegible] Maranello ha sbancato, sovvertendo i pronostici e i valori sinora espressi dal campionato. La vittoria di Schumacher al [illegible] 28° successo in carriera, il 9° con le vetture italiane e il [illegible] posto di Irvine hanno sbalordito gli avversari e il pubblico

«Golazo [illegible] Schumi», «Fiesta en rojo», «Una sinfonia de Ferrari», ti[illegible] ieri [illegible] i p[illegible]pali quotidiani di Buenos Aires con toni trionfali. In effetti con i milioni di immigrati e di figli di immigrati italiani in questo Paese, la festa è stata grande, un tripudio di bandiere rosse. Erano 42 anni che qui la squadra non vinceva in F1, nel 1956 con la Lancia-Ferrari D50 di Manuel Fangio. Poi aveva dominato più volte con i prototipi nella «1000 km», ma non [illegible] [illegible] più riuscita ad imporsi [illegible] le monoposto.

«E' stata una bella, leale e coraggiosa vendetta - ha commentato Josè Froilàn Gonzàlez, presente ai box, il primo pilota a conquistare un Gp nel '51 a Silverstone [illegible] una vettura di Maranello - . Nel 1955 Fangio con la Mercedes mi aveva battuto per un soffio. Adesso abbiamo [illegible] la pariglia».

La sconfitta della McLaren-Mercedes, in effetti, è stata netta. Anche se Hakkinen ha limitato i danni con [illegible] seconda posizione e Coulthard [illegible] la sesta. Le terribili MP4/13 che [illegible] Australia e Brasile erano sembrate auto marziane, [illegible] di sopra di ogni rivale, sono state riportate in terra. [illegible]antengono an[illegible] saldamente il comando delle classifiche costruttori e piloti, ma [illegible] si sentono più invincibili.

La gara è stata bella ed emozionante. E non solo perché [illegible] vinto [illegible] Ferrari. Anzi, una partenza sbagliata di Schumi che ha perso una posizione lasciandosi sfilare da Hakkinen, aveva dato l'impressione che si stesse per rivedere la solita fuga a due delle vetture inglesi. Invece no: al secondo giro Michael ha attaccato e superato il finlandese ed è partito alla caccia di Coulthard.

Al quinto passaggio lo scozzese è arrivato un po' lungo in curva, ha aperto [illegible] porta e Schumacher ha infilato di brutto la [illegible]a F300 nel [illegible]. La McLaren si è riportata a destra, ha chiuso, le due vetture si sono urtate. E' stata un po' la replica di quanto era successo a Jerez l'ottobre scorso, [illegible] al contrario. E stavolta è stato Schumi ad avere la meglio, prendendo la [illegible] della corsa, mentre la McLaren tornava in pista dopo un testa-coda, ma già attardata.

Il resto della gara è vissuto sugli spasimi di distanze accorciate, n[illegible] gioco dei pit-stop. La Ferrari aveva scelto di farne due, Hakkinen si è fermato una volta sola. Ma non ha resistito al ritmo imposto dal tedesco. Alla seconda [illegible] Schumi è ripartito [illegible] in testa ed è andato a vincere. [illegible] senza dare gli ultimi brividi per una lunga escursione nell'erba, quando all'improvviso si è [illegible] a piovere. Ma il tedesco, maestro di freddezza e di autocontrollo, è tornato sull'asfalto con vantaggio immutato.

Dire ora, tuttavia, che la Ferrari sia diventata la squadra da battere sarebbe presuntuoso e sbagliato. Al successo hanno contribuito molti fattori: le nuove gomme larghe anteriori preparate dalla Goodyear, l'affidabilità, una buona messa a punto della F300. La Ferrari è stata anche [illegible] vettura che si è adattata meglio [illegible] caratteristiche del circuito stretto e lento. Il motore molto elastico ha dato il suo contributo. Per contro la stessa pista [illegible] ha favorito le caratteristiche aerodinamiche e di assetto delle McLaren che hanno anche un propulsore molto potente ma forse troppo brutale per certi tracciati. La prova del nove arriverà il 26 aprile a Imola su una pista completamente diversa.

Per cercare di ripetersi nel Gp di San Marino, la Ferrari dovrà fare altri progressi. Molte novità tecniche sono in fase di allestimento [illegible] officine di Fiorano. Da sta[illegible] per tutta la settimana, [illegible] un blitz previsto per giovedì al Mugello, la Ferrari si preparerà a difendersi dal prevedibile contrattacco della McLaren. Ma intanto a Imola la febbre rossa ha già raggiunto la soglia più alta.

Cristiano Chiavegato

> Battute le McLaren in Argentina: ora cresce la febbre per il Gp di Imola



Montezemolo: [illegible]

«Mi sono emozionato nel vedere tante bandiere del Cavallino»

BUENOS AIRES. Fra i tanti personaggi che hanno fatto festa [illegible] Ferrari, anche Cristiano Rattazzi, presidente di Fiat Argentina. Ex pilota di rally, e grande amico di Luca Montezemolo, non ha nascosto [illegible] la [illegible] emozione: «Un risultato eccezionale. Ci voleva, [illegible] troppi anni che qui non si vinceva. Luca sarà contento ed eccitato».

Rattazzi ha ricordato le gare degli anni '70, quando entrambi fa[illegible] a turno pilota e navigatore. «Montezemolo mi fece prendere una gran paura mentre guivava fortissimo [illegible] Polonia per inseguire Andruet. Poi facemmo tutti e due i piloti [illegible] vetture diverse. Anche ora guidiamo aziende differenti, ma continuiamo a correre insieme. E va bene a tutti e due. Perché il Gruppo, in Argentina, sta marciando forte».

A Maranello è festa grande, come ai bei tempi. I tifosi delle rosse sono scesi in strada, lanciandosi in caroselli dopo il trionfo. Aspettavano fiduciosi l'occasione del riscatto. Hanno celebrato la inebriante resurrezione pasquale della Ferrari ed ora si preparano ad invadere in [illegible] Imola, sperando in un altro successo.

Da Maranello è arrivato anche il commento entusiastico [illegible] presidente Montezemolo, [illegible] autentico inno alla gioia: «Schumacher ha fatto davvero una grande gara e due piloti della Ferrari sul podio era quello che sognavo. E' stata una corsa durissima, pi[illegible] di emozioni e molto bella, non solo nel finale».

Elogi per tutti, grande entusiasmo per il lavoro d'équipe svolto dall'intero team. «Sono [illegible] per la squadra - ha aggiunto Montezemolo -, per i piloti e per tutti i nostri tifosi. Mi sono emozionato e commosso a vedere tante bandiere Ferrari in Argentina. Sembrava Monza. Avevamo detto che avremmo recuperato e ringrazio molto anche [illegible] Goodyear, perché ci ha messo in condizione final[illegible] [illegible] essere competitivi».

Ballerini, l'eroico bis di monsieur Roubaix

ROUBAIX
DAL NOSTRO INVIATO

E' puro melodramma la Parigi-Roubaix e Franco Ballerini ne percorre le scene con la grinta del combattente che prevale e s'immola al pavé. Sa che per vincere deve [illegible] solo: l'insolvenza velocistica lo condannerebbe, dopo tanta fatica, a un posto di seconda fila. [illegible] '93, un raffermo francese, Duclos-Lassalle, gli soffiò un successo che gli si era ormai stampato sul cuore. La lezione fu dolorosa ma proficua. Due anni dopo, nel '95, Ballerini trionfò mettendo tra sé e l'allora russo Tchmil lo spazio necessario a preservarlo da ulteriori buggerature.

Domenica Franco Ballerini, che sorride dei sui trentatré anni ritenendoli una sciocchezza, ha infiocchettato e ingrandito quell'impresa. Si sentiva così forte, così sicuro che il giorno della vigilia andava vaticinando il proprio successo: soltanto cadute e forature mi possono fermare. Alla Fortuna è piaciuta l'insolita spavalderia, merce rara [illegible] i dubbiosi atleti [illegible] [illegible]: io, dev'essersi detta, questo [illegible]ggioso fiorentino lo sottraggo ai guai, me lo tengo stretto dalla partenza al traguardo.

Nella foresta di Arenberg, inizio del percorso penitenziale e luogo di massimi accidenti, le streghe della Parigi-Roubaix si fregavano le mani. Il nodoso pavé emergeva [illegible] dal fango; il viscido, tagliente viottolo disegnava un decisivo tatuaggio al centro della folla equamente divisa tra gli appassionati dell'equilibriamo e gli amanti di sadiche avversità. Per ridurre i pericoli, bisognava lanciarsi fuori dal gruppo, affrontare in testa il tormentatissimo tratturo. Ci riuscivano in nove, otto comprimari [illegible] negli occhi una conti[illegible] paura, e un primattore, il belga Steels, avanguardia dello squadrone Mapei. Gli inseguitori, attorcigliati come mazzi di anguille, più che di riprendere i fuggitivi si preoccupavano di [illegible] finire in barella. [illegible] i 2500 metri più incanagliti [illegible] Parigi-Roubaix [illegible] non raccolgono almeno [illegible] vittima illustre mica si divertono. La Foresta di Arenberg [illegible] preparato per Museeuw [illegible] particolare dono [illegible] Pasqua: eccoti la pietra migliore della nostra collezione, mettici sopra la ruota, su, cadi. Uno scarto, un volo, un ginocchio rovinato e il vincitore del Giro [illegible] Fiandre concludeva la Roubaix all'ospedale. Tornerà in sella fra tre mesi, [illegible] la rotula da operare glielo consentirà.

C'era Ballerini nel mucchio e c'era anche a proteggerlo l'amichevole sorte. Con un'acrobati[illegible] sterzata, Franco evitava di franare addosso a Tchmil che gli si appiattiva davanti. Zanini e Zabel, a terra, davano l'addio alle loro molte speranze. Mancavano 111 chilometri al traguardo e altre 18 razioni di pavé da sopportare. Troppo per i nove in fuga. Cadeva Steels, gli altri andavano [illegible] via sbriciolandosi. Alle spalle s'era formata una pattuglia con Ballerini in paziente attesa di [illegible] il randello, Moncassin, il favorito dei francesi, Tafi, Peeters, Sorensen, Bortolami, Ekimov. L'arrivo [illegible] ancora distante 65 chilometri quando Ballerini avvertì [illegible] l'urgenza di agire, di gettarsi alla caccia dei primi. Che ci poteva fare Moncassin? Niente. Chiuso da Tafi e Peeters, compagni di maglia di Franco, in un abbraccio a tenaglia, il francese restava avvitato al pavé. Sulla sussultante bicicletta, le braccia di Ballerini tremavano [illegible] [illegible] invece [illegible] manubrio impugnasse un martello pneumatico. Scavalcato Steels, tramortito l'ultimo e più fiero dei battistrada, Dierckxsens, Ballerini pedalava finalmente solo. Quanto [illegible] lontano il traguardo? Quarantasette chilometri e otto settori di pavé. «Mille volte [illegible] sono ripetuto non devi cadere, non devi forare». Mentre il vantaggio di Franco aumentava, superava i tre, i quattro minuti e lieti e angosciosi pensieri gli arrivavano a folate, Tafi e Peeters piantavano la pattuglia di Moncassin per completare il trionfo di squadra. «Entrando nel velodromo di Roubaix, m'è accaduta una co[illegible] m'è apparso un bel corridore tutto pieno di fango e ho gridato ma quello sono io, è Ballerini!». Vincitore e numero 1 della classifica di Coppa del mondo. Non vuole commuoversi, teme le lacrime. E' semplicemente [illegible]e.

Gianni Ranieri

> Una dura corsa d'altri tempi: il toscano sul pavé ha fatto il vuoto ripetendo l'exploit del '95



Franco Ballerini, 33 anni, ha vinto dopo 65 km di fuga solitaria

[illegible] SECONDO

Ordine d'arrivo: 1. Franco Ballerini. km. 266,5 in 6h55'16" media km. 38,505; 2. Andrea Tafi a 4'16"; 3. Wilfried Peeters (Bel) a 4'19"; 4. Van Bon (Ola) a 4'49"; [illegible]. Moncassin (Fra) st; 6. Sorensen (Dan) a 4'50"; 7. Backstedt (Sve) a 4'52"; 8. Leysen (Bel) a 6'34"; 9. Bortolami st; 10. Vogels (Aut) st; 11. Gouvenou (Fra) st; 12. Dierckxsens (Bel) a 6'35"; 13. Tchmil (Bel) a 8'34"; 14. Rich (Ger) a 9'12"; 16. Conte st.

Coppa del mondo: 1. Ballerini punti 124; 2. Magnien (Fra) 115; 3. Zanini 110; 4. Zabel (Ger) 100; 5. Museeuw (Bel) 100; 6. Tchmil (Bel) 99; 7. Moncassin (Fra) 86; 8. Van Petegem (Bel) 73; 9. Tafi 70; 10. Peeters (Bel) 66; 11. Bartoli 56.

Domani. Le corse al Nord proseguono con la Freccia Vallona e domenica è in programma [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi.

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



[illegible]

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

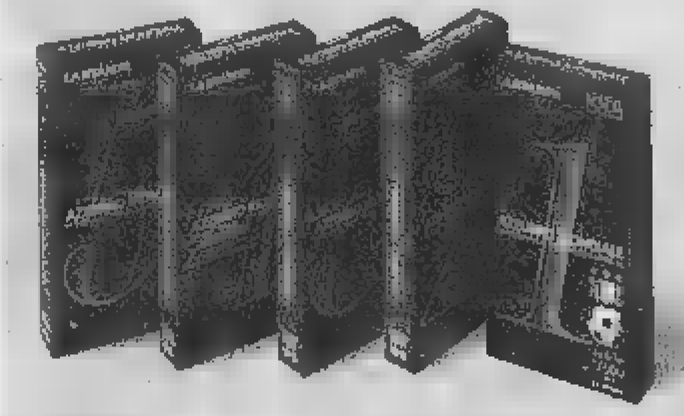
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible]. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde [illegible]



In collaborazione con: LOGOS



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS family

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per eventuali arretrati rivolgetevi al vostro edicolante.

FORMULA 1

Il tedesco fa i complimenti alla squadra e si scopre ottimista: campionato aperto, ci crediamo

«Ho giocato d'azzardo»

Schumi: l'urto, l'uscita, che brividi





A fianco, Schumacher innaffia Jean Todt con lo champagne. Sopra, Irvine sorride dopo [illegible] primo podio stagionale (ANSA)

BUENOS [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non aveva neppure il suo abituale, stentato, sorriso sulle labbra Mika Hakkinen quando ha preso la strada verso l'aeroporto. A chi gli ricordava la frase pronunciata la scorsa settimana in conferenza stampa («Per batterci ci vuole [illegible] miracolo»), ha replicato [illegible] una battuta [illegible] denti stretti: «Sono un bugiardo, un grosso bugiardo». E' se n'è andato con lo sguardo perso nel vuoto. Non gli è piaciuto lo scherzetto Ferrari, proprio nel giorno di Pasqua.

Incontenibile, invece la gioia [illegible] Schumacher, di Irvine [illegible] di tutto il clan di Maranello. Michael ha raccontato la corsa [illegible] dettagli. «Sono partito ancora male, - ha detto - facendo pattinare le gomme. Ma [illegible] meno benzina a bordo e andavo più forte. Ho passato subito Mika e poi David. Coulthard [illegible] già sbagliato poco più avanti, arrivando lungo. Quando l'ho visto allargare, ne ho approfittato e sono riuscito ad entrare all'interno. Lui ha chiuso la porta e ci siamo urtati. Non ho alzato il piede dall'acceleratore perché ero più veloce, del resto non avevo altra possibilità. La mia auto è rimasta leggermente danneggiata, un po' fuori assetto e più difficile da guidare, [illegible] fortunatamente abbastanza buona per riuscire a vincere».

Il momento cruciale? «I 4-5 giri prima [illegible] effettuare il secondo rifornimento - ha proseguito il campione tedesco -. Ho dovuto tirare come un pazzo, per guadagnare quei pochi secondi che mi avrebbero permesso [illegible] tornare in pista davanti alla McLaren di Hakkinen. I meccanici, come al solito, sono stati fantastici, malgrado la pressione [illegible] cui sono sempre sottoposti in questi casi».

E poi c'è stata l'escursione finale nel prato... «Sì, ho [illegible] [illegible] pista improvvisamente bagnata. Avevo già [illegible] quella curva dove, nei giorni precedenti, erano usciti [illegible] pista in tanti. Se avessi frenato pesantemente, avrei finito per insabbiarmi e la mia gara sarebbe terminata lì. Ho preferito [illegible] continuare la corsa nel prato, cercando di non perdere il controllo della vettura. [illegible] poteva fare. Per fortuna mi è andato tutto bene. Ma di [illegible] cosa sono certo: sarà un campionato eccitante».

Cosa succederà a Imola? «Troveremo una situazione molto differente. Molto dipende da quello che riusciremo a fare sulla [illegible]ostra vettura nel frattempo. Una cosa è certa: per noi il successo in Argentina è [illegible] importantissimo. Adesso abbiamo [illegible] il morale alle stelle. Vedere quelle bandiere sulle tribune, il pubblico che esulta per te, per la tua squadra, fa un gran bene. L'Argentina [illegible] un Paese ferrarista, il tifo era tutto dalla nostra parte. Adesso posso dire di essere realisticamente fiducioso».

McLaren [illegible] parte, le altre squadre più attese, specialmente [illegible] la Williams, hanno profondamente deluso. Ad [illegible] di una bella gara di Alexander Wurz con la Benetton, il giovane più brillante del momento e del solito coraggioso Jean Alesi, quinto con la Sauber, molti hanno navigato lontani. «Purtroppo - ha risposto sincero Schumi - siamo nel complesso ancora dietro alle McLaren. Se le cose non fossero andate in una certa maniera, se non avessimo azzeccato tutte le strategie, forse avrei potuto puntare soltanto a un secondo posto. Ho visto invece molto male Villeneuve: in questo momento, per [illegible] vanno le cose, lo [illegible]do tagliato fuori dalla lotta per il titolo mondiale, la sua vettura ha diversi problemi da risolvere».

Ma vediamo cosa dovrà fare la Ferrari. I piani li ha spiegati [illegible] Jean Todt raggiante, ma cauto: «Dobbiamo provare molte cose: un leggero incremento di potenza per il motore, modifiche aerodinamiche, gli scarichi alti che [illegible] dalla carrozzeria, una sospensione posteriore ridisegnata, probabilmente anche delle piccole ali poste sulle torri a fianco vettura, [illegible] hanno Tyrrell, Sauber, Stewart e Prost. Domenica ho vissuto momenti di terrore per l'incidente [illegible] Coulthard [illegible] per l'uscita finale di pista di Michael. Ma vale la pena di vivere così, pericolosamente, se poi si ottengono certi risultati. Schumacher è stato straordinario, [illegible] bravissimo anche Irvine, che ha guidato [illegible] dei problemi nell'abitacolo per un cuscinetto di protezione che gli ballava fra [illegible] gambe con il rischio di cadere [illegible] pedaliera. Sapevamo sin dall'inizio della stagione di avere una buona vettura e voi non ci credevate. Certo, alle gomme larghe avremmo dovuto pensarci prima. Ma per adesso abbiamo rimediato e intendiamo migliorare ancora». Una mezza promessa per Imola.

Cristiano Chiavegato

[illegible] AL 3° [illegible], VILLENEUVE KO

Così al traguardo del GP d'Argentina, 3ª prova del Mondiale [illegible] F1. 1. M. Schumacher (Ferrari) 72 giri, pari a km 306,449, in 1h 48'36"175, media 169,304 km orari; 2. Hakkinen (McLaren-Mercedes) a 22"899; 3. Irvine (Ferrari) a 57"745; 4. Wurz (Benetton-Playlife) a 1'08"134; 5. Alesi (Sauber-Petronas) [illegible] 1'18"286; 6. Coulthard (McLaren-Mercedes) a 1'19"761; 7. Fisichella (Benetton-Playlife) a 1'28"438; 8. Hill (Jordan-Mugen Honda) a 1 giro; 9. Frentzen (Williams-Mecachrome) a 1 giro; 10. Barrichello (Stewart-Ford) [illegible] 2 giri; 11. Trulli (Prost-Peugeot) a 2 giri; 12. Takagi (Tyrrell-Ford) a 2 giri; 13. Nakano (Minardi-Ford) a 3 giri; 14. Rosset (Tyrrell-Ford) a 4 giri; 15. Panis (Prost-Peugeot) a 7 giri.

Giro più veloce: il 39° di Wurz (Benetton-Playlife) in 1'28"179, media 173,876 km orari.

Ritiri e cause: 14° giro: Diniz (Arrows) cambio; 18°: Magnussen (Stewart) cambio; 19°: Salo (Arrows) cambio; 23°: R. Schumacher (Jordan) sospensione rotta; 47°: Herbert (Sauber) collisione [illegible] Hill; 53°: Villeneuve (Williams) collisione con Coulthard; 64°: Tuero (Minardi) uscita di pista.

Mondiale piloti (dopo 3 gare): 1. Hakkinen (Fin) p. 26; 2. M. Schumacher (Ger) 14; 3. Coulthard (Gb) 13; [illegible]. Irvine (Irl) 7; 5. Wurz (Aut) e Frentzen (Ger) 6; 7. Villeneuve (Can) e Alesi (Fra) 2; 9. Herbert (Gb) e Fisichella (Ita) 1.

Costruttori: 1. McLaren-Mercedes p. 39; [illegible]. Ferrari 21; 3. Williams-Mecachrome 8; 4. Benetton-Playlife 7; 5. Sauber-Petronas 3.

Prossimo appuntamento: il Gran Premio di San Marino sul circuito di Imola [illegible] 26 aprile.

FORMULA [illegible]

Tragedia a Magione

[illegible] si schianta contro [illegible]

[illegible]. Il pilota Sandro Corsini, 30 [illegible]i, di Novate Milanese, è morto ieri mattina in un incidente avvenuto durante una delle gare della «Pasqua del pilota» all'autodromo di Magione.

L'incidente si è verificato al 9° giro del trofeo Aica, al quale partecipavano 25 piloti della formula junior. Corsini, che guidava una vettura da lui [illegible] costruita, in rettilineo era appaiato a un altro concorrente, Massimiliano Russomando, di Milano. Le due vetture, secondo una prima ricostruzione, si sono toccate e quella di Corsini è finita con le ruote sull'erba. [illegible] quel [illegible] punto il pilota ha perso il controllo dell'auto che, come impazzita, è finita in testa-coda contro un muretto di cemento, lontano dalla pista.

L'urto è stato fatale al pilota milanese che [illegible] morto all'istante.

PALLAVOLO [illegible]

Domani gara-3 in casa

[illegible] «vede» [illegible]

Dopo Treviso, anche Cuneo si è portata sul 2-0 nella serie delle semifinali del volley. Domenica, ad Ancona, l'Alpitour ha firmato il primo successo [illegible] della sua storia contro la Lube proprio nell'occasione più importante e delicata. In svantaggio per 1-2 (15-11, 7-15, 10-15) sotto i colpi di uno scatenato Kovac (14+14), i cuneesi hanno ribaltato il match approfittando del black-out della Lube sul velenoso servizio di Grbic. Senza storia il 4° set (15-1), sempre con l'Alpitour avanti il tie-break (15-11). Da lode il solito Pascual (19+26); a corrente alternata Papi e Casòli. Domani sera Cuneo e Treviso possono già conquistare la finale nella gara 3 casalinga.

Situazione (semifinali): Alpitour Cu-Lube Mc 2-0, Sisley Tv-Casa Modena 2-0. Gara 3, domani h. 20 [illegible] Cuneo (diretta Tmc2) e Treviso.

TOTIP
CONCORSO N. 15

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Viking Kronos	1
	Varlone	2
[illegible]	Sky Not	1
	Stormy Beach	2
3ª	Salomè Rb	[illegible]
	Skipper [illegible]	2
4ª	Tiritero	X
	Serena Dse	1
5ª	Oscar Max	2
	Turbine Max	X
6ª	Vany Valastro	[illegible]
	Carlo Richter	2
CORSA PIU'	Morrone	12
	Brasil	11

Montepremi L. 3.122.556.401

All'unico 14	L. 2.219.813.000
P. 12 n. 43	L. 8.479.000
P. 11 n. 830	L. 439.000
P. 10 n. 7354	L. 49.000



Nel ritorno della semifinale con lo Spartak i nerazzurri difendono un piccolo gol di vantaggio

L'inverno di Mosca, trappola per l'Inter

Nevica, partita in forse

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Le copiose nevicate che, già a Pasqua e soprattutto ieri, hanno reso Mosca una cartolina natalizia, rischiano di far saltare il match di ritorno fra Spartak Mosca e Inter valido per la semifinale di Coppa Uefa. Lo stadio della Dinamo, quello che la formazione russa utilizza per l'indisponibilità del proprio impianto, alle 19,30 (ora locale, la stessa in cui dovrebbe cominciare l'incontro) [illegible] coperto da una coltre di venti centimetri. Se dovesse smettere di nevicare, l'esercito sarebbe in grado - sostengono gli addetti - di sgombrare il campo. Il problema nasce per la sicurezza degli spettatori, ne sono previsti oltre 20 mila: gli spalti sono lastre di ghiaccio.

Tutto è nelle mani dell'arbitro scozzese Dallas e del delegato Uefa maltese De Maio. Il regolamento prevede un primo rinvio a domani, eventualmente un secondo di altre 24 ore (si giocherebbe giovedì in concomitanza con Lokomotiv-Stoccarda di Coppa Coppe), infine il rinvio a data da destinarsi, comunque entro due settimane visto che la finale è fissata per il [illegible] maggio a Parigi. Anche se si finisse per giocare il maltempo ha causato non pochi fastidi all'Inter. Ieri la squadra non ha potuto, ovviamente, allenarsi sul campo della Dinamo e ha utilizzato [illegible] spazio [illegible]perto dell'impianto dello Spartak. Stamane è previsto un sopralluogo da parte di Simoni e dei giocatori. Inoltre, a causa della chiusura dell'aeroporto internazionale, il velivolo [illegible] a bordo il presidente Moratti è stato dirottato a Vienna, mentre Facchetti e alcuni giornalisti provenienti da Milano con un altro volo [illegible] stati dirottati a Vilnius (Lituania).

Anche l'arrivo a Mosca dell'Inter, nel tardo pomeriggio di Pasqua, non era stato immune da rischi di dirottamento. L'Airbus dell'Alitalia (con 160 passeggeri, fra i tifosi vip anche l'attore Paolo Rossi) è atterrato quando un leggerissimo miglioramento delle condizioni atmosferiche ha permesso al pilota, Renato Steffanelli, di restare entro i limiti di sicurezza (era pronta l'alternativa Helsinki). Fra una nevicata e l'altra Ronaldo è riuscito a farsi [illegible], la testa vistosamente protetta da un colbacco, a passeggio sulla Piazza Rossa.

L'euforia per il [illegible] di Roma è dunque scemata [illegible] a mano a mano che i nerazzurri si sono resi conto di quanto li attende al cospetto dello Spartak in queste condizioni ambientali (e senza Ze Elias, autore del benedetto 2-1 al 90' dell'andata, squalificato). Se non sarà una battaglia a palle di neve, si profila una lotta nella poltiglia. Lacrime e fango presagisce Simoni che, con una bella immagine, paragona l'Inter a un ciclista della Parigi-Roubaix. Dice bene capitan Bergomi, alla 7ª semifinale nelle coppe continentali, alla 108ª presenza europea ma, al pari di Simoni, al debutto a Mosca: «Guai a illudersi che dopo Roma nulla può spaventarci. Questa partita, per le condizioni in cui si gioca, la pagheremo contro l'Udinese: sarà difficile smaltire fuso orario, viaggio, accumulo di stanchezza, non solo fisica».

In regime di tregua-stampa per esigenze Uefa («Ma il silenzio ci ha uniti e ha messo il nostro allenatore nella condizione di poter lavorare meglio», ancora Bergomi), Simoni esterna il suo dubbio tattico: «Ho bisogno di giocatori che portino palla il meno possibile e sappiano guadagnare metri di terreno con i rilanci (quindi, più sì a Djorkaeff che al rientro di Moriero, ndr)». E poi chiarisce quelli psicologici: «Sia chiaro, campionato e coppa per noi uguali sono, non molliamo su nessun fronte, ogni partita ormai vale una finale. Se la Juve, giustamente, si ritiene la più forte del mondo, noi siamo praticamente alla pari con loro».

Quello 0-0 che 31 anni fa l'Inter di papà Moratti e HH strappò alla Torpedo, è puntoggio allettante anche per questi nerazzurri che nelle 44 partite fin qui disputate non hanno mai chiuso un match sul nulla di fatto. Misteri del Cremlino: l'arbitro Dallas e i suoi collaboratori [illegible] stati dirottati all'ultimo momento in un altro albergo rispetto a quello destinato. Il presidente-allenatore Romantsev piange l'assenza per squalifica di Shirko, eroe anti-Ajax desaparecido al Meazza. Ma rispolvera Tikhonov. Sì o no al brasiliano Robson? E se sì con la seconda punta Buznikin o solo? Per meditare, da venerdì lo Spartak si è rifugiato in un ritiro off limits.

Franco Badolato

RAI1 ORE [illegible]

	Spartak M.	[illegible]	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	FILIMONOV	PAGLIUCA	1
2	GORLUKOVIC	COLONNESE	[illegible]
3	KHLESTOV	BERGOMI	2
6	ANANKO	WEST	18
15	ROMASCHENKO	SARTOR	24
11	TIKHONOV	CAUET	15
8	ALENITCHEV	SIMEONE	14
9	TITOV	DJORKAEFF	6
[illegible]	TSIMBALAR	ZANETTI	[illegible]
14	BUZNIKIN	ZAMORANO	9
24	ROBSON	RONALDO	10
	Arbitro: DALLAS (Scozia)		
12	EPIFANOV	MAZZANTINI	12
17	EVSEEV	FRESI	7
13	GOLOVSKOI	RIVAS	26
16	MELESCHIN	KANU	11
[illegible]	ZILDNEV	MORIERO	17
25	PISSAREV	RECOBA	20
	All.: ROMANTSEV	All.: SIMONI	
	ANDATA: 1-2		



A sinistra (foto Ap) macchine e uomini al lavoro nello Stadio Dinamo per liberare campo e spalti dalla [illegible]. Sotto, Roberto Mancini: è il problema più serio di una Lazio che nelle ultime settimane ha compromesso due dei suoi traguardi stagionali



L'incubo della Lazio: perdere tutto

Ora l'1-0 di Madrid non tranquillizza più Eriksson

Gli ultimi risultati negativi hanno minato la sicurezza dei biancazzurri; l'Atletico ci crede e Gil promette un superpremio

ROMA. Il sogno della Lazio sta diventando un incubo. Possibile che si stiano per realizzare i desideri dei romanisti, ridotti (dopo aver perso 4 derby) a sperare che il club biancazzurro resti a mani vuote? Due sconfitte e il pari di domenica hanno fatto sfumare lo scudetto e messo a rischio la Coppa Italia. Stasera [illegible] l'Atletico c'è in ballo la finale Uefa: si parte dall'1-0 di Jugovic e fino a poco tempo fa non ci sarebbero stati problemi. Invece Boksic si è fermato, Casiraghi non è partito, la difesa migliore del campionato becca gol da polli. Tutti e tre di testa (Inzaghi, Weah e Diana e quello del milanista grida ancora vendetta), colpe equamente divise tra i migliori, cioè Nesta e Marchegiani. E così stasera ci sarà poco da ridere con quest'Atletico che si presenta forte della tripletta segnata sabato, pur rinunciando a Vieri per averlo oggi in campo in buone condizioni. Sembrano esatti i calcoli del signor Antic, sono quelli di Eriksson a [illegible] dubbi anche nei fans più accesi.

Il problema sta proprio nelle decisioni del tecnico biancazzurro. Non ha mai voluto risparmiare nessuno finché non si è visto sciogliere la squadra in mano. Aggiungete che il pizzico di fortuna, che aveva accompagnato la Lazio nella lunghissima serie positiva, si è trasformato in jella: nel rush finale si fa male Boksic, vanno ko Chamot e Pancaro, stasera [illegible] sperare in un recupero miracoloso di Nesta (problemi muscolari), Jugovic è squalificato, Almeyda è in Nazionale e Nedved febbricitante. Facile capire perché i 60 mila che si assieperanno all'Olimpico abbiano l'allegria di chi va a un funerale. Ieri a centinaia si sono raccolti a Formello, ripetendo, senza troppa convinzione, la frase vincente di Eriksson, quella dei bei tempi: «Non è successo nulla».

[illegible] qualcosa è accaduto, il problema più grave resta Mancini. Sabato Eriksson lo ha lasciato in panchina, chiamandolo in campo per disperazione a poco più di 20' dalla fine. Scarsi risultati. O risorge stasera o finisce [illegible] accusa con il tecnico. A chi da tempo chiedeva di scegliere fra i tre obiettivi inseguiti dalla Lazio, Eriksson domandava perché. E ha avuto sempre ragione fino allo spareggio [illegible] Juve. Poi è andata ingiustamente male a Milano e Brescia, ma forse se Rambaudi avesse giocato un po' di più sarebbe stato meno egoista. La musica stasera deve cambiare o torneranno alla ribalta gli scettici, quelli che dubitavano di Eriksson e tornerà di moda la definizione «perdente di successo» per lo svedese. C'è chi ricorda che Mancini, Boksic e Casiraghi hanno fatto 17 gol in tre. Meno di quanti ne abbiano fatti da soli Ronaldo e Del Piero. Il peggior Signori, quello della scorsa stagione, era arrivato a quota 15. Difficile non rimpiangerlo, anche se Eriksson dice, alludendo a Boksic: «Abbiamo anche noi un fenomeno, lo vedrete contro l'Atletico».

Comunque sia, uscire dall'Uefa non si può, è questa Coppa il [illegible] sogno dei tifosi biancazzurri. «Viviamo un momento difficile - sospira Eriksson -, i risultati non arrivano. Eppure la Lazio gioca bene quasi sempre: i primi 45' di Bre[illegible] e i 90' contro il Milan erano impeccabili. La mia squadra non è in crisi. Stasera partiamo da 1-0, un risultato buono, non ottimo. Certo loro devono vincere, noi possiamo anche pareggiare. A questo punto la partita con gli spagnoli diventa fondamentale, abbiamo bisogno di un successo per arrivare a Parigi. Guai a cedere alla depressione, guai a mollare. Dobbiamo uscire con le nostre for[illegible] da questa brutta situazione, le due Coppe sono adesso il nostro obiettivo. Sapete cosa vi dico? Molti vorrebbero essere al nostro posto. Anche se è da mettere in conto la possibilità di non vincere nulla. Ipotesi a cui non credo». Insomma sarà la solita Lazio prudente e, spera il tecnico, micidiale nel contropiede.

Lo squalificato Jugovic fa la radiografia della situazione: «Siamo gli unici in Italia a lottare su tre fronti, certi sacrifici alla fine si pagano. Può mancare la lucidità in fase offensiva, eppure la Lazio ha [illegible] tante energie. E' un periodo sfortunato, speriamo sia finalmente finito».

A una squadra biancazzurra rabberciata si oppone un Atletico con tre squalificati e diversi infortunati. Il presidente Gil assicura: «Pur di arrivare in finale sono pronto a rovinarmi: ho deciso di offrire ai giocatori un premio clamoroso. Siamo pronti a morire sul campo, la Lazio non ci spaventa». Ai biancazzurri non resta che fare gli scongiuri anche se la scaramanzia non va più di moda.

Piero Serantoni

TMC ORE 20,45

	[illegible]	Atletico	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	MARCHEGIANI	MOLINA	1
20	GRANDONI	AGUILERA	15
13	NESTA	GELI	20
2	NEGRO	TONI	3
5	FAVALLI	PRODAN	23
17	GOTTARDI	PANTIC	10
14	FUSER	[illegible]	21
23	VENTURIN	VIZCAINO	8
18	NEDVED	LARDIN	11
19	BOKSIC	VIERI	9
10	MANCINI	KIKO	7
	Arbitro: WAGNER (Ungheria)		
[illegible]	BALLOTTA	JARO	13
3	LOPEZ	BAHON LOPEZ	2
4	MARCOLIN	PAUNOVIC	25
7	RAMBAUDI	NIMNY	27
9	CASIRAGHI	[illegible]	31
		JOSE' MARI	14
		CRISTIAN DIAZ	27
	All.: ERIKSSON	All.: ANTIC	
	ANDATA: 1-0		

[illegible]
IL VALZER [illegible]

E Sacchi riparte da Madrid

I dubbi di Malesani, l'attesa del Trap



Malesani è in bilico: Tanzi lo vuole a Parma, Cecchi Gori ora pensa di trattenerlo a Firenze

MILANO

DUE giorni per l'ufficialità, poi il gioco delle panchine delle principali squadre per la prossima stagione sarà virtualmente concluso. Torna in pista anche un big [illegible] da amarezze in serie. Arrigo Sacchi, ormai orientato a preferire Madrid a Parigi. Sta valutando se accettare le offerte del Real o quelle (ugualmente interessanti) dell'Atletico. Col Paris St. Germain il discorso è ormai chiuso. La società parigina ha infatti perplessità sull'ex ct per via delle sue pretese e degli acquisti proposti, ritenuti eccessivamente [illegible].

A ritardare la fine del valzer è Malesani, il quale sabato, dopo aver parlato con Cecchi Gori, ha preso altri tre giorni prima di ufficializzare il divorzio dalla Fiorentina e il passaggio al Parma, chiamato da Tanzi per sostituire Ancelotti, che non è più gradito ai tifosi: numerose lettere di protesta sono giunte alla società emiliana, minacciando contestazioni. Carletto non si dimostra preoccupato: «Ho un contratto col Parma fino al Duemila. Non ho fretta di trovare un'altra panchina. Aspetterò fiducioso qualche chiamata». A Firenze danno Malesani partente al 90%, e quasi scontato è l'arrivo di Zaccheroni da Udine (sarà rimpiazzato da Guidolin).

Su Zaccheroni c'è tuttavia sempre un interesse dell'Inter, nel caso Simoni dovesse fallire scudetto e coppa Uefa, rendendo fallimentare la sua stagione interista. Ma Moratti pensa anche a Daniel Passarella, ct dell'Argentina, che ha già fatto sapere di [illegible] pronto a lasciare la Nazionale per allenare in Italia, dove ha giocato sia nell'Inter che nella Fiorentina, altra piazza che gli piacerebbe molto.





Arrigo Sacchi (a sinistra) sta per ricominciare da Madrid: lo vogliono il Real e l'Atletico, mentre il Paris SG ritiene eccessive le sue richieste; Trapattoni (a fianco) lascerà il Bayern ma dice: «Non ho fretta di trovare un'altra squadra»

In posizione d'attesa anche Trapattoni, di ritorno dal Bayern a fine stagione. Ha offerte, ma è deciso a non ripetere esperienze negative come fu l'avventura di Cagliari. Trap attende anche la fine del Mondiale ed eventuali scelte della Federcalcio per il dopo Maldini: «Non prenderò decisioni affrettate». Ma perché ha rotto, consensualmente, col Bayern (senza richiedere indennizzi)? «Ci sono molte concause, compresa la salute di mia moglie Paola, appena sottoposta a un intervento chirurgico - ha chiarito Trapattoni -; inoltre pesa la [illegible]pre difficile intesa coi giocatori ai quali, non conoscendo bene la lingua, è quasi impossibile spiegare certe cose».

Renzo Ulivieri, salvo [illegible] retromarcia clamorosa imposta da Gazzoni Frascara, lascerà libera la panchina del Bologna per «retrocedere» in serie B col Napoli.

Intanto al Milan sta per scoppiare il caso Weah. Il liberiano, che non sopporta i metodi di lavoro e certi atteggiamenti di Capello, è in rotta di collisione col tecnico: non sembra intenzionato a rinnovare il contratto che scade nel '99 (come chiede il Milan) e vorrebbe mettersi sul mercato per sbarcare possibilmente in Inghilterra, oppure ritornare in Francia. Il mercato è legato alle scelte dei tecnici: in [illegible] rossonera si augurano che Sacchi scelga il Real, nella speranza di riuscire a riportare in [illegible] Panucci, cacciato dal Milan proprio dall'Arrigo e col quale i rapporti sono tuttora pessimi.

[illegible] Sormani

MONDIALI, CRESCE L'ATTESA



Arriva l'Atlante de «La Stampa»

Cinquantasette giorni a Francia '98. Cresce l'attesa per l'ultimo Mondiale del millennio e intanto si moltiplicano le iniziative collaterali. A Parigi è stata presentata una collezione di monete dedicata ai vincitori delle prime 15 edizioni (nella foto la moneta coniata per l'Italia, a segno nel 1934, 1938 e 1982). Dal prossimo lunedì, intanto, parte [illegible] grande iniziativa de «La Stampa». I lettori riceveranno gratis con il giornale, per sei settimane consecutive, [illegible] guida per seguire il Mondiale in tivù. Sono 256 pagine fatte a schede, moderne e di facile lettura, nelle quali troveranno ogni tipo d'informazione e notizia utile: i personaggi, le squadre con le curiosità e gli schemi di gioco, gli albi d'oro, la storia. Il tutto commentato da quattro personaggi che se ne intendono: Enzo Bearzot, Johann Cruyff, Paulo Roberto Falcao, Jorge Valdano. Parallelamente alle schede, che è possibile poi rilegare per formare un bel volume, «La Stampa» offrirà ai lettori (questa volta a pagamento) cinque cassette, [illegible] alla settimana, con la storia e le esaltanti immagini dei Mondiali passati. Si comincia lunedì 20 con l'indimenticabile trionfo di Spagna '82.

[illegible]

Maxischermo in città

[illegible] giovedì a [illegible] sognando la finale

VICENZA. Saranno tremila i tifosi biancorossi presenti giovedì sera allo Stamford Bridge di Londra per la semifinale di ritorno di Coppa delle Coppe tra Chelsea e Vicenza.

Si stanno infatti esaurendo i tagliandi (tremila, appunto) messi a disposizione dal club britannico. I centri di coordinamento e le organizzazioni dei tifosi hanno completato i voli charter, mentre i «vigilantes» e altri gruppi hanno allestito diversi pullman che partiranno domani sera. Nei giorni scorsi le agenzie di viaggio di città e provincia sono state prese d'assalto: la partita di Londra rappresenta infatti anche l'occasione, per i vicentini, di abbinare turismo e calcio. Proprio per questa ragione molti ritorni in Italia avverranno tra sabato e domenica.

All'interno dell'impianto londinese verrà riservato un settore ai tifosi italiani, che saranno controllati a vista dalle forze dell'ordine britanniche. Tuttavia, anche in considerazione del clima di tranquillità che ha caratterizzato l'andata a Vicenza, non vi [illegible] preoccupazioni per l'ordine pubblico.

Intanto in città cresce l'attesa per il match: per [illegible] sera piazza [illegible] Signori si trasformerà in uno stadio in miniatura. Proprio sotto la Basilica Palladiana verrà allestito un maxischermo con le immagini in diretta della partita: visto l'ingresso libero si prevedono al[illegible] 4-5 mila persone. E se dovesse essere centrato l'obiettivo della finale, si preannuncia un'intera notte di festeggiamenti in stile mondiale.

Domani la Juve a Monaco, ma l'insidia viene dal mercato: il Betis offre 40 miliardi per Superpippo

«Maldini, punta su di noi»

Inzaghi: con me e Alex grande Italia

TORINO. Più che il Monaco è [illegible] mercato che tiene banco alla vigilia di una sfida di Champions League senza patemi. Ricevuto l'ok della famiglia Agnelli («è il più bravo di tutti e lo [illegible] sempre [illegible] noi»), a Pasqua Lippi ha confermato che per ora non [illegible] muoverà. «Sicuramente resterò fino al '99» ha ammesso in una breve intervista concessa [illegible] Rai Uno, dopo [illegible] spiegato di aver apprezzato, per il [illegible] compleanno, il regalo [illegible] sorpresa del dottor Agnelli e i sigari dei due factotum Giancarlo e Violino.

[illegible] il problema-allenatore forse non [illegible] esistito. Il caso che fa da contorno alla semifinale di Coppa e all'attesa sfida-scudetto con l'Inter [illegible] quello di Del Piero. Lo vuole [illegible] mondo, circolano cifre da capogiro (60 miliardi dall'Arsenal, poco meno dal Chelsea), una partenza dell'ex Talentino non sarebbe un evento ai confini della realtà, né un fatto di cui scandalizzarsi più di tanto. Soltanto i tifosi ne sarebbero traumatizzati.

E ieri Inzaghi, anche lui al centro di trattative, ha confessato tutta la precarietà di chi veste questa maglia. Non bastano i gol per sentirsi al riparo da brutte sorprese. Anche lui ha richieste, l'ultima in ordine di tempo quella del Betis Siviglia (40 miliardi): «Io spero di restare, però non bisogna mai sentirsi in una botte di ferro. Ho fatto di tutto per venire alla Juve, ho rifiutato [illegible] offerte importanti. Mi auguro che [illegible] mi vendano, ma non posso esserne sicuro. Comunque è un fatto piacevole che ci siano richieste per me».

E questo è il nocciolo del problema. I tifosi minacciano reazioni di piazza, mentre i giocatori sono lusingati nel trovarsi al centro dell'attenzione. Soltanto Zidane si chiama fuori: «Il mercato non [illegible] interessa. Sto bene qui, non penso che la Juve voglia cedermi. Gli inglesi hanno tanti soldi, se vogliono Del Piero per forza hanno la possibilità di prenderlo. Lui è il numero due al mondo dopo Ronaldo e spero che resti con noi». Con i suoi 30 gol, Alex è la minaccia numero uno per [illegible] Monaco che in difesa [illegible] privo di Dumas [illegible] Djetou. Per Zidane la Juve deve temere se stessa più che gli avversari: «Se giochiamo [illegible] partita all'altezza delle ultime disputate, la qualificazione è nostra all'80 per cento. [illegible] dovremo [illegible] concentrati [illegible] all'andata. Personalmente vedo la finale di Amsterdam come un traguardo da non fallire. Ho già perso due volte la partita decisiva, non vedo l'ora di riscattarmi. L'anno [illegible] siamo arrivati stanchi alla sfida con il Borussia e non abbiamo giocato la partita che tutti si attendevano».

Gli [illegible] [illegible] gol per eguagliare il record personale in campionato stabilito a Bordeaux. Non gli manca nulla per sentirsi uno dei leader della Juve: «Non sono [illegible] sui livelli di Ronaldo e Del Piero, tuttavia anch'io nel mio ruolo cerco di essere decisivo. C'è chi diventa capo [illegible] parole, io cerco di farlo [illegible] i fatti. Ma sono giovane e so che da [illegible] è logico attendersi ancora di più».

La [illegible] diffusa è che soltanto un cataclisma potrebbe estromettere la Juve dall'Europa. I pronostici sono orientati ad un ovvio ottimismo: «Difficile che ci segnino tre gol» ammette Inzaghi anche se Tigana esporrà le [illegible] tre bocche da fuoco, Henry, Trezeguet [illegible] Ipkeba, per scardinare la difesa bianconera. SuperPippo, sei gol in Coppa, [illegible] pronto a duellare con Del Piero (9 reti) per la supremazia europea. Erano una strana coppia, oggi [illegible] lo spauracchio [illegible] [illegible] [illegible] difese. Spiega Inzaghi: [illegible] voglia di vincere più che di gareggiare con Alex. [illegible] nostro obiettivo [illegible] giocare insieme anche [illegible] Nazionale. Abbiamo segnato tanto, potrebbe [illegible] un buon biglietto da visita».

Fabio Vergnano

[illegible] E' KO

TORINO. Compito agevole per la Juve a Monaco, ma l'assenza di Montero, aggiunta a quella di Ferrara, priva la Juve dei due centrali difensivi. L'uruguiano ha riportato una contrattura alla coscia sinistra contro il Piacenza e potrebbe rientrare [illegible] 26 aprile contro l'Inter. E' guarito Peruzzi, mentre non ci sarà Deschamps per squalifica. E' probabile che, nonostante le assenze, Lippi faccia uso del turn over. Tacchinardi potrebbe giocare a centrocampo [illegible] in difesa in coppia [illegible] Iuliano. Nel secondo caso spazio [illegible] Conte. A Monaco dovrebbe tornare Torricelli.



Inzaghi contro il Piacenza: l'attaccante ha richieste importanti dall'estero (REPORTERS)

[illegible] A

Il tecnico cerca rimedi a una squadra che si è lasciata rimontare sette volte

Reja: Toro, sei grande solo a metà

«Basta con questi finali che non mi fanno dormire»



Reja (foto) elogia Ferrante [illegible] Brambilla: «Sono felice anche [illegible] recupero di Ficcadenti»

> «Adesso i miei sono avviliti arrabbiati e sconcertati; potevamo dare una scossa alla B, invece dobbiamo stringere ancora i denti»

TORINO. Agatha Christie sosteneva che un indizio è un indizio, due indizi [illegible] due indizi, ma tre costituiscono [illegible] prova. [illegible] Toro abbonda ed è al settimo: Monza, Reggina, Salernitana, Padova, Ancona, Genoa e Cagliari sono le squadre che, una volta in svantaggio, hanno recuperato sui granata. Dunque [illegible] c'è più dubbio che gli uomini di Reja non hanno la capacità di reggere alla ovvia reazione di chi si trova sotto di uno o addirittura due gol, [illegible] è accaduto al Genoa [illegible] al Cagliari. Dunque, solita storia di sofferenze [illegible] di ire funeste, [illegible] quelle del presidente Vidulich e dell'allenatore Reja.

Edy, l'uomo che ha scavato nell'anima torinista per cercare [illegible] meglio e riportarla a galla dopo [illegible] avvio sprofondato in una palude inspiegabile, passa da buffetti affettuosi a colpi di scudiscio perché «buttare via tanti punti, troppi, ci costringe [illegible] trasformare un'esistenza normale in una strada piena di difficoltà. Ormai è [illegible] discorso vecchio, sono stanco di ripetere gli stessi concetti, una solfa che ha stancato tutti. Il p[illegible] [illegible] per sé è buono, ma mi obbliga a recriminare [illegible] perché con un successo a Cagliari, al di là dei tre punti pesanti, avremmo dato uno [illegible] al campionato, al vertice, facendolo tremare. E addirittura il nostro obiettivo sarebbe potuto diventare il terzo posto».

Stavolta, [illegible] non altro, alla confezione negativa del risultato ha contribuito [illegible] solo la mentalità collettiva di un organico talvolta sciatta, ma pure un paio di sce[illegible] difensive. Edy è per il buonismo, perciò capisce ed elogia («abbiamo studiato bene il match e lo abbiamo [illegible] altrettanto bene [illegible] in mano, addirittura raddoppiando il gol di Brambilla...»), poi frusta ma subito perdona, comunque attenua fino a spiegare con toni paternalistici «sì, è vero, Maltagliati ha sbagliato perché si [illegible] addormentato..., però quando deve emergere con carattere e personalità [illegible] squadra toppa. Insomma, io dico che un grande collettivo che accarezzi altrettanto grandi ambizioni non deve farsi recuperare due reti. E così, invece di schizzare lassù in classifica, continuiamo a perdere punti per strada. Come si sentono i miei uomini a questo punto? Qualcuno è avvilito, qualche altro [illegible] incazzato, altri [illegible] [illegible] sconcertati. [illegible] in tutti c'è la coscienza di poter andare avanti fino in fondo. Perché attraversiamo questi momenti? [illegible] solito capitano quando non si è tranquilli e [illegible] si ha la calma necessaria per gestire partita [illegible] pallone».

[illegible] è una novità, dunque andiamo oltre: accantoniamo pianti [illegible] rimpianti, in fondo a Reja resta fra le [illegible] un giocattolo fragile (psicologicamente) finché [illegible] vuole, ma comunque quarto con quattro punti sul trio che insegue. «Mi consolo con questi dati, perché in fondo la squadra cresce, lo sento [illegible] qualche settimana. Mi chiedete se andare in A sarà [illegible] miracolo? No, magari mezzo sì, perché quando ho preso in mano il gruppo era [illegible] una situazione brutta. Ora almeno sappiamo quali sono i nostri difetti e cerchiamo di eliminarli».

Prima di chiudere, R[illegible] [illegible] dilunga [illegible] singoli: «Ferrante va bene, anche se può dare di più perché è [illegible] po' pigro in certi movimenti. Ficcadenti sta recuperando il tempo perduto e sono contento per lui, mentre Brambilla dimostra finalmente quello che sa». E[illegible] ora via allo sprint finale.

Angelo Caroli

SPORT [illegible]

Calcio: Ajax campione Valencia [illegible]

Con 5 turni di anticipo l'Ajax è campione d'Olanda. In Spagna, il Valencia di Ranieri è stato travolto 6-0 in [illegible] [illegible] Salamanca di Launa, autore [illegible] un gol. In classifica, Barcellona 70, Real Madrid 56.

[illegible] e [illegible] stelle della [illegible]

Ascolti record domenica in tv per la Parigi-Roubaix di ciclismo (4,7 milioni di spettatori, 49,7% di share) e il G.P. d'Argentina di F1 (8,7 milioni, 54,53% di share).

Bolzano tricolore di hockey ghiaccio

VIPITENO. Il Bolzano, vincendo 6-2 la 4ª finale tricolore a Vipiteno ha conquistato il suo 15° scudetto

Baseball: in serie A1 un quartetto in testa

Serie A1 (2° e 3° turno): Caripar ma-Italeri Bo 12-2, 7-12; [illegible] Nettuno-Mediolanum 11-2, 9-4; Auriga Ce-E. Food To 17-3, 13-0 Gb Mo-Gardenia Gr 11-12, 8-13 Semenzato Rn-Dolomiti Ronchi 17-3, 7-3. Classifica: Gardenia Semenzato, Danesi, Auriga 1000. Cariparma 667; Italeri 333; E. Food Mediolanum, Ronchi, Gb 0.

Tennis: vince Gaudenzi sconfitto Pescosolido

A Barcellona (1° turno), Gaudenzi-Sanchez 6-4, 6-2. A Tokyo, Gambill-Pescosolido 6-3, 6-2.

Scherma: un altro oro ai Mondiali giovani

VALENCIA (Venezuela). L'azzurra Ilaria Salvatori ha vinto l'oro di fioretto ai Mondiali giovani, battendo 15-7 la Lotter (Ger).

Golf: O'Meara vince i Masters, 6° Nicklaus

AUGUSTA. Mark O'Meara ha vinto i Masters, la gara più prestigiosa del mondo, battendo per un colpo Duval, campione '92, e Couples; 6° il 58enne Nicklaus.

Basket: [illegible] insegue [illegible] Coppa Europa

Stasera a Belgrado c'è Stefanel Mi-Zalgiris Kaunas, finale di Eurocup. In A1, via ai quarti con Benetton Tv-Cfm Re (h. 20,30); domani Kinder-Pompea, giovedì Varese-Pepsi e Teamsystem-Fontanafredda

SPAZIO AFFARI

Gli ... si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. ...; ... **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** ... Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-689939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **ME...NA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOV...** via Cavour ..., t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln ..., t. ...; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 9/8, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve ... corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo ... per la tariffa ... Rubrica, con l'aggiunta ... imposte pari al ... globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

... urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna ... sarà composto un supplemento di L. ... ... annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per ... cado oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e Capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). PRES... 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.376 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende / dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA - CCIAA ...9492 - telefono 049 8754422

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino ... Francia ... Tel. 434.4203 - 434.4826.

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, ..., turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. ...tela selezionata, paga contanti. Tel. ... 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede a Torino zona centrale splendida palestra 1000 mq attrezzata ex novo. Rif. 8046.

ACTIVA 642.7... cede bar gelateria adiacenze piazza Rivoli 125 mq più ... incasso L. 520 milioni. Rif. 7328.

ACTIVA 642.758 cede ...libreria adiacenze corso Potenza affitto nuovo 40 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 8038.

ACTIVA 642.758 cede edicola ... piazza Statuto pagato settimanale L. 4.300... anticipo L. 100 milioni. Rif. 8022.

ACTIVA 642.758 cede ottica fotografia zona Sassi incasso L. ... milioni arredo nuovo anticipo L. 50 milioni. Rif. ...

BAR caffetteria possibilità gerenza centrale angolare ... corto. Tel. ...

BARDONECCHIA cedesi ... abbigliamento e intimo centrale ottime condizioni interne. SICAFER 502. ...

STELLA 447.6280 alimentari gastronomia favolosa posizione arredamento nuovo alto giro affari adatto a 3 persone.

STELLA 447.6280 licenza ambulante abbigliamento mercati Torino e cintura tutta la settimana con Ducato Max.

STELLA ... negozio fiori in Centro Commerciale buon giro affari per 1 persona cede causa malattia L. 30 milioni.

... 447.6280 profumeria ... estetica vecchia gestione arredamento nuovo cede per trasferimento dilazioni.

... 447.6280 ... kg di pane ... di arredamento nuovo favolosa posizione richiesta L. ...

... centralissimo due addetti forte ...ggio utile L. 200 milioni anticipo L. ... Frana 562.3895.

TABACCHI ... Rivarolo due addetti ... utile incrementabile cede anticipo L. 180 milioni, Frana 562.3250.

TABACCHI lotto Mirafiori levata L. 13 milioni lotto L. 16 milioni alto utile anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio bar ampio moderno Torino Sud utile netto L. 320 milioni anticipo L. 600 milioni. Frana 562.3250.

3 Lavoro Offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTAT... pratico stampi ... cercasi da industria in Santena. Tel. 011 949.4375.

AZIENDA costruzione stampi per lamiera ricerca fresatori a CN Fidia di V livello. Telefonare allo 011 784.497.

... specifiche ... Comunità, azienda cerca in Torino responsabile operativo con esperienza settore e conduzione personale. Tel. 02 334.05007 ore ufficio.

TIPOGRAFIA nel pinerolese cerca macchinista per macchine da stampa litografiche. Tel. allo 0121 598.122.

TIPOLITOGRAFIA ricerca litografo esperto G.T.O. Telefonare ore ufficio 473.3234.

... E PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista anche prima esperienza per ristorante zona centro. Tel. 434.6494.

PRESTIGIOSO ristorante zona albese cerca direttore/trice o gestore ... esperienza. Telefonare 0337 240.918.

RISTORANTE ... Trofarello assume aiuto cuoco max ... Telefonare 011 649.7809.

...TI

... azienda tessile ricerca 1 addetto/responsabile della programmazione della produzione e del lanci in produzione ... gestione terzisti. Indispensabile provenienza da settore confezioni e esperienza minima triennale in analoga posizione. Inviare curriculum con rif. 580 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AGENZIA pubblicitaria seleziona apprendista con disponibilità immediata. Tel. 011 530.702 MDM Communications.

... 18-30anni selezioniamo anche prima esperienza per lavoro turistico Italia-Comunità Europea non indispensabile lingue. Tel. 011 616.0616.

... con sede in Torino zona Mirafiori, assume impiegata/o con decennale esperienza per ufficio commerciale. Telefonare al 347.2646 ore 12,00 - 15,00.

AZIENDA discografica editoriale ricerca 5 giovani ambosessi 18/30anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700.000, inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

... leader nel settore, presente su tutto il territorio nazionale, ... collaboratori/trici per la zona di Torino. Richiedesi auto propria, dinamismo, desiderio di successo. Ai candidati con tali caratteristiche offriamo stipendio e provvigioni e reale possibilità di carriera. Per informazioni e appuntamento Tel. 611.810.

AZIENDA offre ... posti ... lavoro ad ambosessi 22/35 anni residenti Chieri, Alba, Pinerolo, Ivrea, Cn, Al, At, To Sud come addetti commerciali. Tel. 011 648.1062.

... zona Torino e provincia, cercasi come operatori su Personal Computer nel settore amministrativo/gestionale. Età 20/25 anni. Tel. 011 689.2564.

GRAN HOTEL VINADIO ... addetta/i ... per stagione ... Fax ... 995.985.

RAGIONIERE/A massimo 24enne militesente esperienza biennale presso piccola/media Azienda e/o Studi Commercialisti società commerciale cerca. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Centro Uffici Direzionali via San Quintino 28 - 10121 Torino (Citare su busta: rif. GA/010).

BIM di

PRIMARIA BANCA
seleziona per potenziamento struttura di sviluppo per Piemonte e Valle d'Aosta persone diplomate o laureate minimo 26 anni. Telefonare per appuntamento allo 011 562.7000.

SOCIETA' europea, proprio ufficio Torino assume giovane 21/35 anni. Richiedesi capacità organizzative, titolo preferenziale conoscenza inglese - informatica. Offresi: qualifica di concetto, 14 mensilità più incentivi. Telefonare 02 670.74871.

TECNICI

PRIMARIA società sede Torino settore servizi gestione calore assume perito termotecnico età max 40 anni. E' preferenziale esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 8025 - ... Torino.

SOCIETA' multinazionale, ... a Milano, ricerca tecnici esperti riparazione tv, in possesso di diploma perito elettronico, utilizzo personal computer, militesente per la zona di Aosta e Ivrea. Inviare curriculum vitae al fax 02 551.87071.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 298.29830.

... pubblicitaria seleziona ... o Promoter ... sanitario per attività promoz... in conti commerciali. Per colloquio telefonare al numero 011 561.1934 MDM Communications.

DISTRIBUZIONE volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0366 217.262.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0837.

... diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SELEZIONIAMO 30 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pub... cataloghi moda. Tel. 06 662.9756.

SOCIETA' ... servizi cerca, per proprie strutture protette in Torino, personale con qualifica ... O.T.A. e A.D. e S.T. per servizi agli anziani. Per informazioni telefonare 039 656.171.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA ... in Grugliasco ricerca collaboratori/trici ...25/35 anni militesenti automuniti. Gradita esperienza nel settore. Telefonare 011 783.131 ... appuntamento.

... leader ricerca venditori monomandatari per regione ... residenza. Fisso L. 36 milioni più provvigioni. Vendita ad aziende. Tel. 0343 830.49.

... settore farmacia seleziona agenti: Torino città - Asti - Alessandria. Cerca giovani professionisti ... anni forte motivazione, grande serietà. Offriamo: ... formazione, portafoglio ... concorso ... provvigioni. ...

SPA seleziona rappresentanti per Torino e Cuneo. Offre: inserimento in ambito ...ato qualificato all'interno di una struttura dinamica, organizzata, orientata ... obiettivi. Addestramento costante, carriera a determinati. Trattamento ...nomico ... sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 011 252.682 per zona Torino (9.00-19.00) - 0171 696.318 per zona Cuneo (15.00-19.00).

UN'ATTIVITA' facile e ... Non sai stai! Un'attività interessante, esterna, libera, ricca di contatti umani, garantita da un'azienda internazionale con 30 anni di esperienza? E' la nostra e sarà la tua. Per una signora/e entusiasta, estroversa, ambiziosa e che abita nella zona di To/At/Al/Vc/No o relative province è l'ideale. Visiterà aziende ed enti, previo appuntamento e promuoverà lo sport dilettantistico. Bastano 6 ore al giorno distribuite a suo piacimento. I suoi guadagni dipenderanno quindi da lei, ma comunque noi le anticipiamo un milione al mese. Si richiede auto e telefono. Per un colloquio telefoni allo 02/238.4051.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PENSIONATA/O max 50 anni cercasi per lavoro di segreteria presso ufficio commerciale in Torino, inquadramento associato d'impresa. Tel. 011 725.571.

SPA offre opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 8 milioni. Telefonare numero verde 1670 149.23.

4 Lavoro Domanda

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

RETTIFICATORE - fresatore ... 48anne, esperienza 30ennale, cintura sud offresi. Tel. 011 649.7422 ore serali.

56ENNE patente B offresi come autista pratico Torino Piemonte. Tel. 673.058.

GEOMETRA 34enne offresi per ufficio magazzino trasporti patente C, uso PC, passaggio diretto. Tel. 966.4277.

PROGRAMMATORE Cobol As 400 29enne esperienza quinquennale settore fi...ziario offresi. Tel. 925.4391.

TECNICI

...TA metodista stampi e s...paggio lamiera neopensionato offresi per collaborazione. Tel. 953.0227.

... perito industriale rivestimenti P.V.D. offresi esperienza pluriennale. Tel. 011 831.0570.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA esperta lavori ufficio bolle fatture spedizioni offresi part-time ... 0347 536.7470 dopo ore 16.

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A. CORSO Matteotti (adiacenze) stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina bagno 150 mq. Ellebi 352.017.

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi alloggi da 50 mq a 125 mq aria condizionata posti auto.

... 562.9801 libero ... Francia quasi Brunelleschi ottimo stato ampio 3 ...ere tinello cucinino bagno.

... libero ... Rosselli piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Caboto ... camera cameretta cucinotta bagno piano 1° L. 240 milioni.

SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Carolina Invernizio ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. ... 562.9801 libero via XX Settembre casa d'epoca con portineria piano 4°, 2 camere cameretta cucina bagno.

A. TOSCANO Spa piazza ... affare signorile vista Capuccini saloncino 2 camere cucina bagno balconi cantina soffitta L. 265 milioni (20898). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Dante signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni ... cantina box auto L. 820 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Re Umberto affare luminoso salone camera cucina bagno balconi L. 129 milioni ... (3697). ...

A. TOSCANO Spa piazza Hermada ristrutturato vista collina soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone cantina L. 228 milioni (20698). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa ... d'Azeglio sig... terrazzato panoramico raffinatissimo soggiorno 2 camere cucina ... bagno accessoriato arredato L. 429 milioni (14696). Tel. 561.3050.

A. ... Spa pressi piazza Castello signorile raffinatissimo ... abitato salone doppio pranzo 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconi termoautonomo L. 659 milioni. Tel. 561.3050.

A. ... Spa pressi Torino esposizioni ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 115 milioni (56087). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via dei Mille signorile soggiorno ... camere cucina abitabile ...gno ... L. ... milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa via Gorizia attico ...giorno angolo cottura ampia camera bagno terrazzini L. 79 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Lamarmora affare signorile ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 servizi cantina balconato L. 398 milioni (13198). Tel. 561.3090.

... Spa via Monfalcone attico ristrutturato terrazzato saloncino 2 ...re cucinotto bagno cantina L. 365 milioni (20098). Tel. 561.3050.

VIA S. Secondo ristrutturato 2 ... cucina bagno termoautonomo ascensore forte mutuo 8,45%. Ellebi 355.567.

In ... zona ... signorile appartamento mq ... locale sottotetto mq 140 ampi terrazzi portineria L. 530 ... Tel. 0347 421.5701.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi ... pressi nuovo tribunale L. 440 milioni impresa vende con ritiro permuta. ... 532.170.

A 85 MILIONI
via Perrinche ampio ingresso camera cucina bagno ben tenuto libe... ...747.

... monolocale con terrazzo ... '95 riscaldamento autonomo L. 60 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

CENTRO splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. ... 669.2962.

CENTRO STORICO vendesi 3 ... camere cucina pranzo biservizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO ... Giolitti libero a L. ... milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. ...

COCHIBA 580.8161 Sassi precollina villa unifamiliare mq 450 parco mq ... ineguagliabile vista su Torino.

CASA D' ...
VIA ...
tra corso Massimo e via Madama ... cucina 2 bagni
L. 150 MILIONI
interni parzialmente da ristrutturare ultimo piano panoramico con ascensore facciata stilisticamente pregevole possibile posto auto in ...
GABETTI ...

COCHIBA 580.8161 via Bologna (corso Novara) villetta indipendente su 3 lati mq 300 interrato terrazzi garage 4/5 auto ottima esposizione.

... 437.4000 via Banfront interessante due camere tinello cucinino occupato 2° piano L. 115 milioni.

CORSO Appio Claudio ... libero signorile salone living cucina ... spogliatoio ... bagni. Affidra 561.3040.

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Sdps 618.9464.

CORSO Francia/corso Marche libero ampio alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzino. GR 011 505.099.

CORSO Francia 4 bis libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 280 milioni. tpl 561.7091.

CORSO Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale recente signorile mq 250 box triplo 1° piano luminoso. Tel. 595.214.

CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno ... arie ascensore. Emmedue 562.8487.

CORSO Novara adiacenze posizione tranquilla ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Sebastopoli libero panoramico ... tinello cucinino bagno L. 95 mi...

CORSO Siracusa panoramico bello ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Nordedil 011 668.3700.

... Stati Uniti adiacente ottimo d'epoca mq 85 soggiorno camera cucina doppi servizi cantina. Tel. 598.195.

CORSO TRAPANI
(adiacenze) in nuova costruzione soggiorno ... 2 ... doppi servizi box. Tel. 385.1523.

CRIMEA ... al piano rialzato doppi ingressi ... camere cucina biservizi L. 360 milioni. tpl 561.7091.

...OCETTA libero 5° piano salone 3 ...mere cucina doppi servizi mq 170 cantina e box. Campisi 011 226.2628.

... su ... alloggio signorile angolare mq 230 più boxes termoautonomo cantina soffitta. Tel. 500.179.

... 562.8487 libero corso Francia (Bernini) soggiorno 3 camere cucinetta bagno termo autonomo ristrutturato.

(continua)



SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cenisia monolocale bagno o [illegible] ascensore casa Liberty L. 68 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in casetta via Medici via Pilo 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & [illegible]NETTO 741.2874 libero [illegible]o Filadelfia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 383 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno vera occasione L. 158 milioni. Tel. 517.0021.

[illegible] Re [illegible] lussu[illegible] salone 8 camere cucina bagni piano alto portineria box. Tel. 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** via [illegible] bella casa d'epoca salone 6 camere [illegible] bagni box L. 780 milioni. Tel. [illegible].

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** zona Molinette (via Petrarca) piano alto sala 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 517.0021.

I.G.L. 663.5440 piazza Statuto pressi signorile ampio salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi 175 mq L. 455 milioni.

LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 [illegible] portineria. Emmedue 562.[illegible].

LINGOTTO FIERE pressi via Broni ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

MILLEFONTI via Garessio signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box auto. Grimaldi Elite 505.917.

MOLINETTE adiacenze signorile ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 505.917.

MOLINETTE alloggi a L. 106 milioni [illegible] vende con [illegible] permuta. Tel. [illegible] cantiere h [illegible] tel. 654.7087.

PARCO Ruffini nel [illegible] posizione [illegible] vendesi 3 stanze più [illegible] vizi. Tel. 0330 760.155.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato 2 [illegible] bagno [illegible] ascensore. Emmedue 562.8487.

PROGETTO CASA Sas Settimo Torinese corso Inghilterra alloggio signorile ingresso cucina salone 2 camere doppi servizi cantina libero. Tel. 800.3869.

> **ULTIMO [illegible]**
> corso Montegrappa libero luminoso fronte Tesoriera camera tinello cucinino bagno. Gabetti 756.683.

> **[illegible]**
> via Vandalino impresa vende ultimi alloggi soggiorno cucina 2 [illegible] da L. 220 milioni. Mutuo regionale da 2% ottime finiture. Tel. 397.0370.

> **VIA LESSONA**
> vicinanze impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 461.2869.

VIA Padova 2 alloggi occupati [illegible] stabile 2 camere cucina servizi L. 65 milioni e L. 55 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

VIA Principe d'Acaja pressi libero ottimo prezzo o condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120. Finci 505.691.

VIA Sempione pressi, via Calvi proponiamo casetta indipendente, saloncino 4 camere cucina. Gabetti 248.1653.

VIA Stampatori isola [illegible] libero ingresso grande salone cucina camera ripostiglio bagno soffitta. GR 505.039.

VIA Valgioie libero in nuova [illegible] piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 756.698.

VIA Ventimiglia adiacente libero camera cucina bagno [illegible] L. 108 milioni. Ipi 561.7091.

VILLA a 10 minuti da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo e permuta. Tel. 701.853.

VILLA Crocetta isola Pedonale prestigiosa mq 1800 su 4 piani interni di grande pregio. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

TORINO PROVINCIA

[illegible] GEDIM 562.7566 parco La Mandria golf I Roveri libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq più 450 mq giardino.

ALESSANDRA IMM. casa padronale Castiglione Torinese splendida posizione [illegible] su To[illegible] 1200 calpestio totale terreno mq 70 mila. Tel. 011 434[illegible].

[illegible] Rivalta nell'antica cascina del castello villino di pregio su 2 piani giardino 250 mq posti auto. Emmedue 562.8487.

[illegible] adiacenze [illegible] nuova costruzione personalizzate vero affare L. 390 milioni mutui o permuta. Tel. 650.2132.

BARDASSANO libero soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda posto auto terrazzi. G.E.A. 562.9939.

BARDONECCHIA libero [illegible] signorile sal[illegible] cucinotta bagno ben arredato 40 mq circa posto auto. Utip 562.9976.

[illegible] via Frejus libero ristrutturato [illegible] mera cucina bagno L. 120 milioni con mutuo. Gabetti Viberti 335.8703.

> **COLLEGNO**
> [illegible] Antony signorile saloncino camera pranzo cucinotta bagno ampi balconi. Gabetti 405.3870.

[illegible] Terracorta in palazzina signorile mansarda abitabile di 65 mq circa L. 150 milioni. Grimaldi 580.6377.

COLLEGNO [illegible] prestigiosa piccola casa soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo. Gabetti 405.[illegible].

CORSO Re Umberto sig[illegible] libero salone 3 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Sommeiller in bella casa libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA via Cassini, 2 camere cucina bagno, magazzino sottostante abbinabile, L. 250 milioni. Gabetti 581.8338.

[illegible] nuova costruzione varie tipologie e met[illegible] rifinito da L. [illegible] a L. 580 milioni. Nordedil 011 [illegible].

LA LOGGIA via Botti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina box auto. Gabetti 64[illegible].

MIRAFIORI [illegible] via Loano ristrutturato ampio camera tinello cucinino [illegible]. Gabetti S. Rita 359.393.

MONCALIERI corso Roma libero anno '70 alloggio mq 155 biingressi ripostiglio L. 280 milioni. Serim 562.9801.

MONCALIERI in palazzo settecentesco [illegible] mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter immobili. Tel. 517.0021.

> **[illegible]**
> via Sestriere ottimo piano alto 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno posto auto L. [illegible] milioni. Gabetti 642.563.

PIOSSASCO libero ingresso 2 camere tinello con cucinino ripostiglio bagno cantina box auto. GR 011 505.039.

PROGETTO CASA Sas Settimo Torinese [illegible] centrale alloggio ristrutturato 1° piano ingresso cucina 3 camere bagno cantina posto [illegible]. Tel. 800.3969 [illegible].

RIVALTA casa indipendente 4 lati 200 mq su 2 piani 400 mq [illegible] giardino box per 3 auto ottima esposizione. IGI 663.5440.

[illegible] piano [illegible] recente soggiorno living 2 [illegible] cucina bagno ampio terrazzo [illegible]. Gabetti 956.6022.

RIVOLI via Vacca doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni [illegible] posti [illegible] mq 250. Sipa 019.[illegible].

SAN RAFFAELE pregiata villa collinare mq 200, vista stupenda, giardino, terreno, libera 4 lati. Tel. 0335 524.9302 - 011 669.3465.

S. PAOLO libero [illegible] piano no [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

> **[illegible] CENTRO**
> ultimi appartamenti liberi e ristrutturati 68 e 110 mq negozio 2 vetrine e 3 ingressi di 110 mq. Tel. 562.9227.

[illegible] bi/trifamiliare [illegible] costruzione 2 piani più mansardato 500 mq. 4000 mq terreno box. IGI 663.5440.

VANCHIGLIA via Santa Giulia in bella casa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 120 circa. Gabetti 880.4240.

> **[illegible]**
> [illegible] indipendente signorile recente ottima posizione ampia metratura. Gabetti 956.6022.

VILLA uni/bifamiliare a S. Mauro nuova costruzione. Consegna [illegible]. Impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

VILLA unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq 4000. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

PIEMONTE

RESIDENCE terme [illegible] Vinadio (CN) vendesi appartamenti arredati annesso [illegible]mento termale L. 65 milioni. Tel. [illegible] 994.064.

[illegible]

COURMAYEUR Verrand soggiorno con camino [illegible] panoramico angolo cottura cameretta o bagno [illegible] L. 280 milioni. [illegible] Vacanze 0165 841.521.

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto resto dilazioni mutuo. Lesco Milano 02 760.03853.

[illegible] bilocale arredato soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 160 milioni. Eti Vacanze 0165 809.213.

LIGURIA

AFFARE Ceriale bilocale ogni comfort [illegible] nuovo L. 90 milioni più [illegible] pari affitto. Fondocasa 0182 931 615.

[illegible] impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. [illegible] mediazione. Tel. [illegible] 295.19835 - 011 738.0032 - [illegible].

[illegible] mt mare comodi servizi stupendi nuovi bilocali da L. 175 milioni ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.676.

ANDORA impresa vende in villa sul mare appartamento mq 70 totalmente ristrutturato a nuovo L. 280 milioni. Tel. 0337 [illegible] 0173 361.254.

BORDIGHERA centro [illegible] indipendente da personalizzare con taverna e giardino. Fondocasa 0182 558.080.

[illegible]IO VEREZZI bilocale 55 mq vista [illegible] spiaggia balconata [illegible] mt L. 240 milioni. Fondocasa 019 618.080.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso [illegible] verde con vista mare ottime [illegible]. Tel. [illegible] - 019 675.840.

[illegible] bilocale ingresso [illegible] cucinino camera bag[illegible] balcone L. 195 milioni. Fondocasa. Tel. 019 675.513.

NOLI 20 mt spiaggia ampio bilocale ottima esposizione da ristrutturare [illegible]. Fondocasa. Tel. [illegible].

PIETRA LIGURE comodo mare [illegible] cottura camera bag[illegible] L. [illegible] milioni. Studiotre 019 [illegible].

[illegible] **LIGURE** prima collina monolocale [illegible] terrazzo vista [illegible] L. 185 milioni. [illegible]. Tel. 019 626.660.

PIETRA [illegible] mt mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. [illegible] milioni. Tel. 019 616.964.

SANREMO centralissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi mq 120 L. 260 milioni trattabili. Tel. 011[illegible].1875.

[illegible]

A Marina Romea (RA) villette pronta [illegible] segna, una, due [illegible] L. [illegible] milioni alla [illegible], saldo [illegible]. Agenzia Ritmo tel. [illegible] 448.177, - 448.180 anche festivi.

SARDEGNA Santa Teresa [illegible] unica investimento irripetibile sul mare [illegible] simo villette indipendenti ampi giardini privati da L. 115/125/180 [illegible] milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Mentone in casa del 1972 [illegible] con ampio terrazzo vista mare L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1518.

COSTA AZZURRA consegna fine '98 monolocali a partire da L. 60 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

INTERIM Nizza solo 6 nuovi esclusivi bi/tri/quadrilocali con grandi terrazzi, vista mare a 700 mt. Tel. 011 599.782.

MENTONE fronte mare vista mare impresa vende monolocali da L. 100 milioni e bilocali da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 559.079.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 [illegible]905.

NIZZA Promenade Anglais vista mare panoramico bilocale 65 mq signorile FF. [illegible]. Giovanni 0033 612.103385.

INTERIM [illegible] vicinanze Place Mas[illegible], isola pedonale, Galeries Lafayette. Nice Ville, stazione centrale, nuovo residence [illegible] da L. 69 [illegible] da L. 105 milioni. Sul[illegible] 30%, rimanente finan[illegible] affitto [illegible]. Ottimo investimento per la pensione, [illegible] una rendita vitalizia per i figli. Tel. 011 [illegible] - [illegible].

ESTERO

[illegible] Corsica! Stop! in piccolo residence due passi favolosa spiaggia Ile Rousse, nuovissimo bilocale, veranda vista mare. L. 109 milioni veramente da non perdere. Tel. [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA [illegible] 610.341 vende Nichelino Debouche locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.

ALESSANDRA IMM. prima cintura Sud locali industriali mq 600/1700 uffici servizi mq 600[illegible]. Tel. [illegible] 434.6898.

CAPANNONE strada [illegible] nuovo [illegible]00 mq con uffici esposizione altro [illegible] mq anche affitto. Sorma 549.330.

CORSO [illegible] Umberto/corso Vittorio società vende liberi in bella [illegible] d'epoca mq [illegible] su 2 piani [illegible] indipendenti collegati [illegible] scala interna archivio posti auto privati. Tel. 500.179 - [illegible].

CORSO Stati Uniti [illegible] muri negozio e laboratorio angolari pluriverine 200 mq liberi 1/10/98. ISI 011 535.351.

[illegible] Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciali [illegible] mq 800 e 3300 vendo. Tel. 501.919.

GABETTI Moncalieri zona Vadò [illegible] 860 mq servizi e magazzino di 200 [illegible]. Settore Impresa 539.007.

[illegible] negozio plurivetrinato [illegible] oltre [illegible]zino carraio fronte [illegible] zo[illegible]. Settore Impresa 539.007.

LA GINEVRA [illegible] capa[illegible] zona via Reiss Romoli mq 3900 [illegible] cui [illegible] commerciali cortile sul fronte h 5,5 mt.

LA GINEVRA 447.5651 immobile [illegible] vetrinato mq [illegible] più uffici e/o alloggio zona corso Grosseto libero.

[illegible] via Guala locale commerciale 4 vetrine ampio seminterrato cortile pri[illegible]. Grimaldi Elite 505.917.

MONCALIERI libero [illegible] commerciale con vetrine [illegible] 750 più interrato mq [illegible] con passo carraio. Emmedue 562.8487.

> **ORBASSANO**
> Torino insediamento industriale/terziario prossimità Fiat, Comau, tangenziale vendo/affitto 10 mila mq di capannoni, 1800 mq di uffici in palazzina, 3200 mq di terreno edificabile. Frazionamento e accorpo per occupazione diretta o investimento. Tel. 011 356.350.

> **PRECOLLINA**
> via Cavalcanti [illegible] ufficio/[illegible] mq 85 circa L. [illegible] milioni. [illegible] Crimea 660.4240.

STRADA del Francese fronte strada possibilità carico/scarico vendesi capannone rifinitissimo mq 510 con mq 260 di uffici. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Ancona fabbricato ristrutturato 1400 mq su 2 piani H mt 5,50 frazi[illegible] montacarico 20 posti auto. ISI 535.351.

[illegible] Campobasso vendesi basso fabbricato mq 950 fronte via luminoso h 4,20 impianti in regola. Geom. Sena 382.5072.

TERRENI

ALESSANDRA IMM. terreni con destinazione industriale e residenziale in [illegible] PRG varie metrature. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.6215.

GABETTI ricerca in [illegible] Nizza per [illegible] clienti appartamenti 50/60 mq. [illegible]gamento contanti. Tel. 663.3574.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni [illegible] e stabili da ristrutturare in Torino prima cintura e pinerolese. Tel. 011 566.3700.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio/corso Bramante signorile arredato soggiorno angolo cottura camera bagno.

A. GEDIM [illegible] Precollina affitta splendida villa con giardino vista sulla città trattative riservate.

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti arredati uffici bella casa metrature prezzi e qualità. Interacta 588.3829.

[illegible] nuova costruzione mono/bilocali arredati affittasi a medici studenti impiegati. Gamma 953.3570 - 564.7067.

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 561.7163.

[illegible] in palazzina con parco 4 e 5 locali su 1 o 2 livelli, posto auto, arredati. Gabetti 011 549.045.

TORI[illegible]

BARDONECCHIA pressi stazione arredato 4 posti per stagione L. 2 milioni 500 mila no mediazione. Consuledile [illegible].4000.

[illegible] adiacente corso Francia alg[illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi (nuovi) L. 1 [illegible]. Tetto Blu 562.3811.

[illegible]

[illegible] affitto allog[illegible] giugno L. 850 [illegible] (metà [illegible] L. [illegible] mila) luglio L. [illegible] (metà mese L. 840 mila) (compreso [illegible] agosto) e disponibilità agosto. Edilriviera 0182 970.[illegible].

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche [illegible]. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord [illegible].964.

ITALIA

SARDEGNA Porto Cervo, Porto [illegible], Palau, Santa [illegible] Portobello Capo Testa affittasi splendide [illegible] padronali sul [illegible], [illegible] in loco. Visitateci, interpellateci. Immobilsarda sede Santa Teresa. [illegible] 0789 754.500 - Milano [illegible] 760.09446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] in Rivoli/Cascine Vica magazzino seminterrato mq 360 provvisto di riscaldamento autonomo servizi e parcheggio interno. Sangiorgio Immobiliare Spa. Tel. 541.552.

[illegible] in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 541.552.

AFFITTIAMO in [illegible] strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 541.552.

AGENZIA PIP 610.341 affitta [illegible] locale industriale/commerciale [illegible] più palazzina uffici.

ALESSANDRA IMM. Beinasco [illegible] industriale mq [illegible] uffici mq 60 ampia zona manovra. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA [illegible] locali industriali mq 2300/7000 comodi uscita tangenziale ampi piazzali. Tel. 011 [illegible].

ALESSANDRA IMM. Moncalieri locali mq 400/1500 ampi piazzali. Tel. 011 [illegible].

ALESSANDRA IMM. Orbassano uscita tangenziale [illegible] locali industriali [illegible] 500/800 più uffici ampi piazzali. [illegible]. 011 434.6898.

ALESSANDRA IMM. [illegible] Reiss Romoli [illegible]cale uso deposito mq 1000 uffici mq 50 piazzale mq 900. Tel. 011 434.6898.

> **[illegible]**
> da mq 500/1000/2000/5000/10000 zone comode tangenziali
> **AFFITTASI/VENDESI**
> **LEASING [illegible]**
> **ANTICIPO AL TASSO 3,5%**
> **LA GINEVRA 447.5651**

GABETTI a Caramagna [illegible]monte capannone con uffici di 1650 mq piazzale L. 3 milioni 500 mila mese. Tel. 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.[illegible].

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti e arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

CERCO con [illegible] garanzie bancarie alloggio 130/140 mq divisibile possibilmente attico no zone periferiche. A. Messina 650.2109.

DITTA [illegible] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, [illegible] referen[illegible]. Immobiliare Abil 669.8921.

PROFESSIONISTA [illegible] trasferimento Torino cerca appartamento vuoto-arredato mq 60/80 zona decorosa. Tel. 663.2410.

LOCALI [illegible]

ATTIVITA' bancaria parabancaria si cerca [illegible] mq centro, [illegible] blu buona visibilità [illegible] vetrine [illegible] strada. Tel. 011 771.1339.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti [illegible] vetture. Via S. Ottavio [illegible] - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada [illegible] furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

[illegible] autovetture di ogni tip[illegible]ma valutazione. Autosalone [illegible] Orbassano 241. [illegible]. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [illegible] B. Tel. 011 778.1098. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serie [illegible]. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [illegible].

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Finale Hotel Santamaria [illegible] familiare comforts parking settimana L. 380 mila week-end L. 125 mila con [illegible] giugno L. 57 mila luglio L. 65 mila.

CASA [illegible] riposo Torino centro, ospita anziani, [illegible], assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO [illegible] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelta menù, [illegible] 10 L. 450 mila.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 680.492, 50 [illegible] mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets, aprile maggio L. 62 mila, Pasqua L. 87 mila, giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila. Ore pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] cerca selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1[illegible].

29ENNE nubile [illegible] presenza, leale e sincera [illegible] compagno scopo [illegible]monio. [illegible]. 011 530.948 Top Service.

VARIE

A.A. [illegible] M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in con[illegible]. Corso Peschiera 153 - Torino

[illegible] 323.002 compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. [illegible] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte [illegible] via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] opportunità vendesi posto barca a prezzo interessante. [illegible] 0182 556.080.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ieri è arrivata anche la neve: assalto all'Egizio e alla cremagliera, 45 mila spettatori nelle sale in 2 giorni

Festa grande, ma per cinema e musei

Il freddo ha bloccato gite e pic-nic

Pasquetta in città con [illegible] Una «spruzzata» di mezz'ora ha concluso ieri alle 18 un week-end di festa all'insegna del brutto tempo e del freddo. Lungo le vie torinesi e sotto i portici affollati di via Roma sfilata [illegible] cappotti, [illegible]glioni [illegible] abiti pesanti. Niente gita fuoriporta al sole nei parchi; per il lunedì dell'Angelo sono stati invece presi d'assalto ristoranti, cine[illegible] e musei. E già [illegible] primo pomeriggio [illegible] iniziato intenso (senza incidenti di rilievo) il controesodo su autostrade e statali dal mare [illegible] dalla montagna verso Torino.

Che fare [illegible] il tempo infausto? Oltre 4 mila visitatori (alle 17 di ieri) al museo Egizio, da sommare [illegible] 3138 di domenica. Tremila al museo del Risorgimento, un migliaio alla Sabauda, oltre 1500 al museo dell'Automobile, quasi 800 [illegible] alla Rocca del Borgo Medioevale chiusa a Pasqua. Soddisfazione anche all'orto botanico, per la presenza dei [illegible] «pollici verdi» che hanno sfidato acqua e freddo pur di ammirare le novità in esposizione, comprese le piante della Bibbia immerse fuori stagione in un clima da presepe.

Se è vero che circa 400 mila torinesi si sono regalati un pizzico [illegible] vacanza fuori città, l'impressione confermata nei musei è che, per la maggior parte, siano rientrati di fretta già ieri mattina. Il test più eloquente alla stanzioncina di Sassi, trasformata in una affollatissima succursale di Porta Nuova [illegible] 2580 viaggiatori che ieri (e altrettanti a Pasqua) sono saliti a Superga, festeggiando il revival della storica tranvia a dentiera. Con una soddisfazione condivisa da famigliole al completo, coppie anziane [illegible] bande adolescenti-punk. E con qualche piccolo incidente subito riassorbito: la biglietteria automatica che si mangia i soldi («Ma l'Atm li restituirà subito»), l'obliteratrice in cui i biglietti non entrano («Calma, non c'è bisogno di vidimarli»). A Superga, (intasata da una gimcana d'auto sul piazzale, vegliato dalla statua di Umberto I con il «fiero allobrogo» sconciato di vernice gialla [illegible] maionese), festa grande [illegible] fiume di folla tra le tombe dei Savoia, che in questa Pasquetta alla torinese hanno condiviso la stessa, allegra attenzione di massa dai sarcofaghi dell'Egizio. Con qualche problema per religiosi e custodi, affannati a rifiutare qualsiasi [illegible] «perché con questo assalto sarebbe un miracolo».

Al cinema il week-end è trascorso con i disoccupati di Sheffield e con Leonardo DiCaprio. Circa 45 mila le presenze nelle sale cittadine tra domenica e ieri. I film più visti [illegible] stati «Full Monty», [illegible] commedia inglese prodotta dall'italiano Uberto Pasolini basata su un gruppo di operai che per guadagnare qualche sterlina decide di cimentarsi in [illegible] spettacolo di spogliarello; il pluripremiato kolossal «Titanic» di James Cameron, [illegible] DiCaprio e Kate Winslet protagonisti della storia d'amore sulla «nave dei sogni» raccontata dall'anziana Gloria Stuart e per cui continuano a tre mesi dall'uscita lunghe code al Lux (2500 presenze domenica) e al Faro; e il film di cappa e spada «La Maschera di Ferro» grazie soprattutto alla doppia interpretazione (nel ruolo del perfido Luigi XIV e del gemello segreto) del divo del momento DiCaprio.

Gran parte dei film in cartellone ha comunque beneficiato nei giorni [illegible] di una discreta af[illegible] di pubblico. Non hanno fallito l'appuntamento al botteghino, ad esempio, i film per famiglie: il lungometraggio d'anima[illegible] «Anastasia», le bizzarre avventure di Robin Williams nel fantasy «Flubber» e le vicissitudini dei fratelli Lee Evans («Il quinto elemento») e Nathan Lane («Piume di struzzo») alle prese con un roditore in «Un topolino sotto sfratto». Si è [illegible] il [illegible] esaurito» domenica sera alla multisala Eliseo per «Jackie Brown», «The game» e «Will Hunting - Genio ribelle», prosegue il successo della riuscita commedia «Qualcosa è cambiato» intepretata dal ben assortito trio Jack Nicholson, Helen Hunt [illegible] Greg Kinnear.

Fra le novità di venerdì, buona partenza per «Cucciolo» con Massimo [illegible] al Vittoria e per «Sesso e potere» con Robert De Niro e Dustin Hoffman ancora insieme due anni dopo «Sleepers».

[illegible]

LE PREVISIONI

E il maltempo non finisce

Dopo il week-end di Pasqua e Pasquetta in perfetto «stile invernos, con addirittura uno sprazzo [illegible] neve in città, ancora previsioni [illegible] per oggi. [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, con possibili precipitazioni in serata», dice il bollettino meteo. Insomma: occorre ancora pazienza per [illegible] ritorno di primavera. Oggi si continuerà ad andare [illegible] spasso con cappotto e ombrello, e con un maglioncino pesante. La colonnina del mercurio resterà sui livelli degli ultimi giorni. «Il freddo pungente - mettono inoltre in guardia i meteorologi - non ha eliminato il pericolo di valanghe che [illegible] alto su tutto l'arco alpino, in particolare sui rilievi della Valsusa». Chiusa già da ieri, per frana, la strada della Sacra [illegible] San Michele che porta al monte Pirchiriano.



C'è voluto il megafono per smistare la gente in coda in attesa di vedere Titanic

LE PAGINE DEI SERVIZI

Le novità del Catasto

- Nella pagina dei Servizi raccontiamo la «rivoluzione» che da lunedì cambierà il Catasto: [illegible] blocchi di 335 mila planimetrie d'immobili per volta, i vani (da sempre, l'unità di misura fiscale delle case) [illegible] trasformati in metri quadra[illegible] che dal 2001 diventeranno il nuovo elemento «moltiplicatore» per le tasse sul mattone.
- Vi spieghiamo anche come avverrà il calcolo dei metri quadri, visto che si contano muri, giardini e cantine; quanto sono probabili gli errori, e chi sarà, alla fine, a pagare più tasse.
- Torino, dopo il week-end pasquale, torna alla normalità e con essa i cantieri sparsi per la città: pubblichiamo l'elenco di tutti i possibili intralci alla circolazione.
- Oggi c'è la rubrica del Lotto con i massimi ritardi, i suggerimenti del computer e il super Enalotto.

In piazza Castello circola il caos

La nuova viabilità provoca ingorghi e code

Tutti in coda, appassionatamente, in quel che resta di piazza Castello: fino a qualche [illegible] fa una tra [illegible] più razionali [illegible] Torino, ispirata al principio semplicissimo ma efficace [illegible] rotonda intorno alla qua[illegible] circolavano i mezzi pubblici (nella parte interna) e le auto (nell'anello esterno); [illegible] un estenuante percorso ad ostacoli, fra aree pedonali, prati fioriti, cantieri superstiti, pensiline, auto in doppia fila, strombazzamenti vari. Mezz'ora in coda per districarsi fra i semafori e i corridoi che ingabbiano le auto, un'altra mezz'ora - se va bene - per rimediare uno straccio di parcheggio [illegible] via: terminato lo «struscio» e incassata la magra consolazione di un gelato o di un caffè, comincia il secondo round, questa volta per sfuggire alla morsa del traffico [illegible] imboccare la prima via [illegible] fuga.

Lunedì di Pasquetta, lunedì di passione. Domenica era [illegible] peggio, chissà cosa accadrà a de[illegible] dall'ostensione della Sindone. A fronte del moltiplicato volume di traffico, infatti, l'area della piazza transitabile alle auto si è ridotta drasticamente. Risultato: mentre i pedoni passeggiano un po' straniti dav[illegible] a Palazzo Madama godendosi la visione [illegible] prato appena allestito e della finta «mani[illegible] che si protende dall'Armeria Reale - per quanto [illegible] lo smog, i clacson ripetuti, gli schianti di chi ha eletto il monumento al Duca d'Aosta a banco di prova del suo skate-board - l'altra metà dell'umanità che ha deciso di puntare [illegible] piazza Castello guarda, fuma, gesticola [illegible] probabilmente maledi[illegible] dal finestrino dell'auto attendendo il proprio turno sull'orlo di una crisi di nervi. Ad ogni accesso un ingorgo: da via Roma a via Pietro Micca, [illegible] Po ai Giardini Reali. E [illegible] caos finisce per ripercuotersi sulle zone adiacenti: un esempio per tutti, piazza San Carlo, collegata a piazza Castello da un cordone ombelicale [illegible] auto rigorosamente ferme o a passo d'uomo, tutte con il motore acceso; o la passerella [illegible] lamiere [illegible] via Santa Teresa.

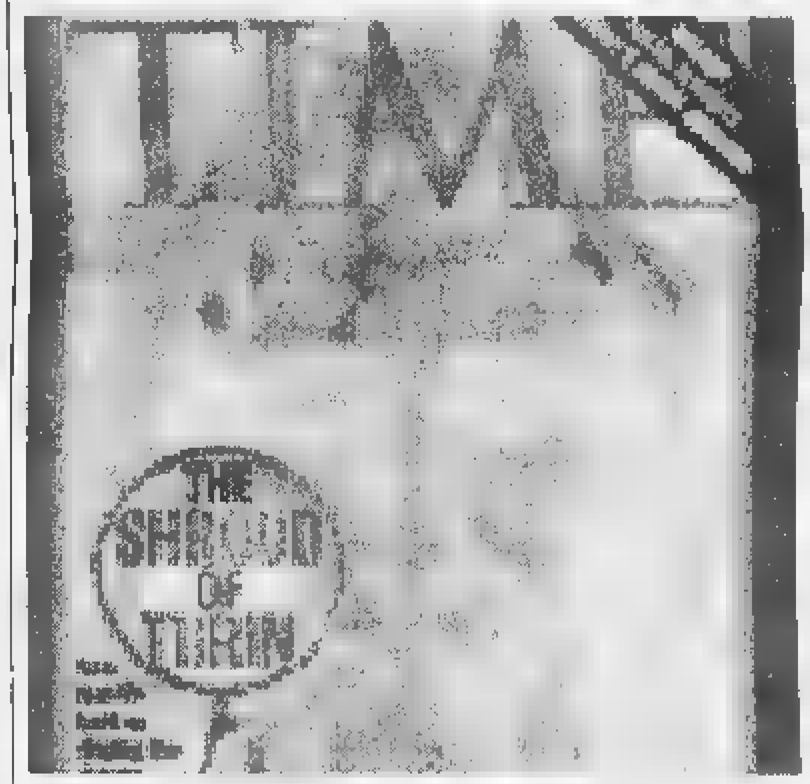
Il prezzo da pagare per migliorare la vita dei pedoni? «Zero in funzionalità, zero in buongusto - rincara Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione commercianti di piazza Castello -. [illegible] partire dalle orribili pensiline. Nessuno ha tenuto conto dei disagi che questo tipo di pedonalizzazione avrebbe comportato: Torino [illegible] ha una metropolitana, né parcheggi sotterranei sul modello di Lione. E poi l'accresciuto inquinamento, dovuto allo spostamento del traffico solo su un lato della pi[illegible] vorrei che a lavori finiti l'assessore Vernetti, tanto attento al tema, si mettesse [illegible] con una palina per misurarne il livello...». «Forse in minor misura, ma questo caos [illegible] destinato a replicarsi tutti i sabati e le domeniche», osserva preoccupato un passante. «Senta, [illegible] mette il nome le dico come la penso - propone un tassinaro in sosta sul lato di Palazzo Madama -. Qui lavorare è diventato un inferno, [illegible] ci si muove più». Ma [illegible] tutti [illegible] insoddisfatti. «Va benissimo così - interviene un passante, [illegible] signor Roberto Zecchinato -. Meno auto, più pedoni». E chi per raggiungere il centro deve prendere la macchina? «Io [illegible] lascio in piazza Statuto e vengo fin qui [illegible] piedi». [illegible] almeno venti minuti! «Appunto, tutta salute...».

[illegible]



Automobilisti infuriati ieri nella piazza appena rifatta costretti a districarsi fra i semafori e i corridoi che ingabbiano le vetture «Normali» le code [illegible]

COPERTINA DI TIME



Gli Usa riscoprono la [illegible]

Grazie a «Time» e alla Cnn l'uomo della strada in America ha scoperto il dibattito sulla Sindone. Alla vigilia dell'ostensione che per otto settimane porterà centinaia di migliaia di visitatori nella cattedrale [illegible] Torino, [illegible] settimanale Usa e la rete televisiva di Atlanta hanno affrontato [illegible] polemiche sull'autenticità del tessuto di lino che secondo gli scienziati è un falso medievale mentre per molti credenti è il sacro sudario in cui fu avvolta la salma di Cristo dopo la crocifissione. La Sindone sarà esposta a partire da sabato prossimo e il 24 maggio sarà visitata da papa Giovanni Paolo II.

SERVIZI A PAG. 32

TRE MORTI SULLE STRADE

Week-end di sangue a Moncalieri e Pinerolo

[illegible] A PAG. [illegible]

[illegible]

I futuri allievi dirottati in altri istituti

di [illegible] Valabrega A PAG. 35

DALLA [illegible] A TORINO

Porta Palazzo alla domenica come una via di Bucarest

di Angelo Conti A PAG. 33

PORTA ITALIA AL CONGRESSO

In partenza per Assago 246 delegati piemontesi

di Maurizio Tropeano A PAG. 35

L'annuncio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti dovevano leggere la mia disperazione»

«[illegible] Brio, non ti dimenticherò [illegible]»

Necrologio da otto milioni per il cagnolino



Giovanni Reverso con la foto [illegible] suo volpino

Questa [illegible] la storia di [illegible] grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico [illegible] compagno un [illegible] un volpino, forse neanche di razza, bianco [illegible] nero, di nome Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un passato di impiegato amministrativo, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia, s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («L'avevo chiamato così - dice - per quella gioia [illegible] vivere che [illegible] trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine di cronaca nazionale de La Stampa. Un necrologio, [illegible] forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto [illegible] il cuore lacerato [illegible] chi sente di aver [illegible] una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto [illegible] Tutti, in tutta Italia, dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato questo estremo omaggio a Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi [illegible] tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso dice che Brio merita questo [illegible] «ben altro». [illegible] soldi? Vanno [illegible] vengono. Nella vita ci [illegible] cose che contano [illegible] più...».

Chi non ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «La tua morte, Brio, è una sofferenza che non si misura con le parole». Ma è il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo [illegible] quest'uomo davvero troppo solo.

La sua [illegible] tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra [illegible] Jugoslavia, alle [illegible] brutture [illegible] ai suoi orrori. Lì c'è la vita [illegible] Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» [illegible] ci sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso [illegible] solo e, se prima lottavo, scrivevo [illegible] vivevo per voi, adesso niente ha più senso».

Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta [illegible] le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo / la sua gioia, la sua sofferenza / [illegible] cerchi con il tuo affetto / di accrescergli questa gioia / o [illegible] diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi [illegible] mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio [illegible] mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole [illegible] lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa [illegible]. Che Brio era [illegible] un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» [illegible] altro cane, lascerebbe «un orfano».

In [illegible] che ha visto tempi migliori, [illegible] po' triste, scura [illegible] piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui [illegible] spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore [illegible] la mia disperazione...». [illegible] c'è da scommetterci: [illegible]uno di questi spenderebbe [illegible] milioni per far pubblicare il necrologio del suo cane.

Lodovico Poletto

Mancano solo 72 ore all'Ostensione. Finora sono circa 800 mila le prenotazioni dei pellegrini

I lavori nel Duomo non conoscono soste

E domani apre il Museo della Sindone

Hanno continuato a lavorare anche durante il week-end di Pasqua. Sotto la pioggia, sino a quando non faceva buio. Per loro, i 120 addetti alla «macchina dell'Ostensione», in questa settimana di conto alla rovescia, non ci sono state pause. E così, anche a Pasquetta, mentre, fuori dalla cattedrale gli operai completavano il pavimento della passerella, dentro al Duomo gli ingegneri al servizio del «Comitato per l'Ostensione» pensavano a come incorniciare la teca di tendoni viola, il colore-guida dell'evento. Ma vediamo (in queste poche ore che separano Torino dalla scena internazionale) le ultime novità.

PRENOTAZIONI. Sono circa 800 mila, finora, i pellegrini che si sono prenotati per contemplare il Sacro Lino. Chi fosse interessato a ottenere qualche informazione in più (per esempio i giorni esauriti o gli orari ancora disponibili) può chiamare il numero verde 167.329.329.

MUSEO DELLA SINDONE. Verrà inaugurato dall'arcivescovo Giovanni Saldarini domani alle 10. Alla cerimonia saranno presenti anche il sindaco Castellani, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e [illegible] Provincia Mercedes Bresso.

UN [illegible] IL PAPA. Ieri gli ingegneri studiavano il modo per consentire al Papa (che sarà a Torino, per l'Ostensione, domenica 24 maggio) di avvicinarsi il più possibile alla Sacra Sindone.

[illegible] E' all'esame del Comitato la proposta di prolungare il tempo di contemplazione concesso ad ogni pellegrino: da uno a tre minuti.

[illegible] La Sindone verrà sistemata nella teca soltanto un giorno prima dell'Ostensione (venerdì 17), prima di quella data tutte le prove verranno eseguite con una copia del Sacro Lino. Prima dell'arrivo della Sindone la teca verrà benedetta.

AD UN ANNO DAL ROGO. E' firmata dall'onorevole Raffaele Costa (udc) la polemica su come è stato celebrato il primo anniversario dell'incendio: «Ci si è dimenticati dei responsabili, delle negligenze, dei contribuenti che stanno pagando centinaia di miliardi per colpa di persone che inneggiano allo scampato pericolo, del rischio cui è stata esposta la Sindone».

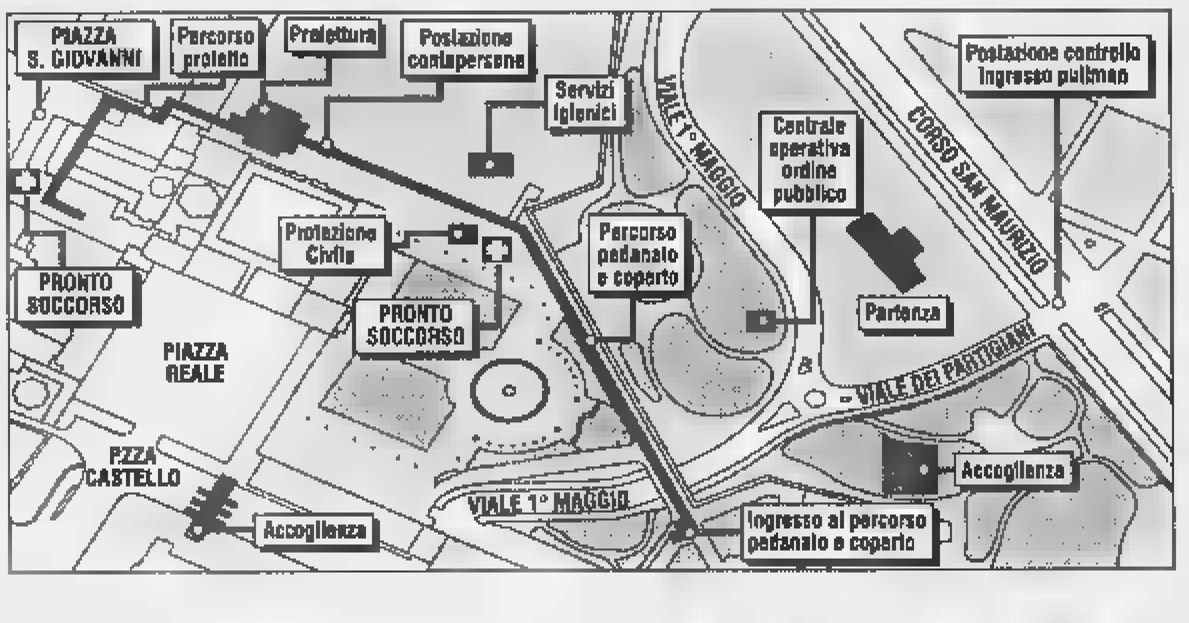
PARCHEGGI. Sono quattro i grandi parcheggi di cui potranno usufruire i pellegrini, per un totale di 9 mila auto. Piazzale Caio Mario (per gli arrivi dalle autostrade To-Savona e To-Piacenza); Pellerina e Stadio delle Alpi (autostrada del Fréjus, direttrice per Caselle e Canavese); corso Giulio Cesare-corso Vercelli (To-Milano e To-Valle d'Aosta). Di qui partiranno bus-navetta che collegheranno le aree di sosta con il centro. Prezzo del biglietto (sosta più mezzo pubblico): 1000 lire.

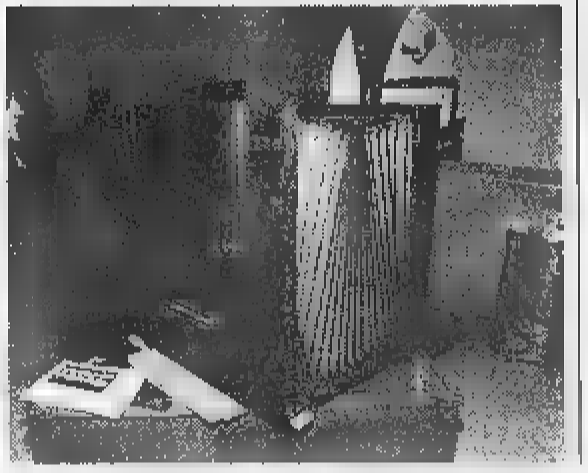
[illegible] La linea 3 (tram): verrà deviata per collegarsi con il parcheggio dello stadio delle Alpi in entrambe le direzioni e potenziato il servizio tranviario feriale e festivo. Navetta 3 (bus): si organizzerà un collegamento autobus dal parcheggio Pellerina alla linea 3, alla fermata in corso Regina Margherita angolo corso Tassoni. Linea 4 (tram), giorni feriali: potenziamento del servizio, per collegamento ai parcheggi Tazzoli e Caio Mario. Linea 4 (autobus), festiva: nei giorni festivi servizio bus sul percorso piazza Caio Mario-Duomo-corso Giulio Cesare, piazzale autostrade.

STRADE [illegible] Dal 18 aprile saranno chiusi alle auto lungo Dora Siena (fra via Ricotti e via Rossini esclusa), via Denina, viale 1° Maggio e viale dei Partigiani.

[illegible] Chi vorrà fornire un tetto a quei pellegrini che non troveranno posto negli alberghi potrà farlo grazie all'iniziativa comunale «Bed & Breakfast». Basta rivolgersi agli uffici di Informa-Città (via Palazzo di Città).

[illegible] Minucci





L'apparecchio [illegible] cui Secondo Pia fotografò per la prima volta la Sacra Sindone. Immagini i cui negativi rivelarono il mistero che ancor oggi caratterizza la reliquia. Sarà esposto nel Museo della Sindone

[illegible]	
[illegible] METRI	TAVOLE IN ABETE
[illegible] CHILI	PROFILATI IN FERRO
[illegible] METRI CUBI	GHIAIA E TERRA
[illegible] METRI QUADRI	PANNELLI COIBENTATI
[illegible] METRI QUADRI	PIASTRELLE AUTO-POSANTI
96	TENDE A PAGODA
7000 METRI	PONTEGGI
120	OPERAI AL LAVORO
41	PREFABBRICATI

Le «regole» della [illegible]

Invito a cercare momenti di riflessione e preghiera sul mistero del Sacro Lino

[illegible] deve evitare la mercificazione dell'evento [illegible] questo scopo si orientano le disposizioni per i punti vendita nell'area dell'accoglienza e della pre-lettura. Questa ed altre indicazioni sono contenute in [illegible] nota che don Giuseppe Ghiberti, vice presidente della Commissione diocesana per l'Ostensione della Sindone, ha stilato per precisare la «filosofia dell'Ostensione» così com'è intesa dalla Chiesa torinese.

Un altro motivo di riflessione è dedicato all'eventualità, da evitare, che si crei una sorta di scollamento tra la «Torino ufficiale» e le parrocchie e i gruppi religiosi. «Tutta la programmazione dell'Ostensione - dice don Ghiberti - deve perseguire il rimando a Gesù Cristo, all'evento che sta dietro la formazione misteriosa di quell'impronta».

Infine, rispetto alla scelta - per l'ultimo tratto del percorso di avvicinamento al Duomo - di incanalare i pellegrini in una [illegible] di tunnel che abbatte le barriere architettoniche e preserva i pellegrini dai rumori di via XX Settembre (ma che ha anche ricevuto qualche critica), don Ghiberti spiega che «si è voluto privilegiare la persona dei pellegrini, soprattutto dei meno difesi, i disabili».

Guerra dell'etere

Le Regioni contro il governo



Ventriglia

E' una nuova guerra dell'etere. Il fronte della battaglia è il nuovo piano degli impianti di trasmissione delle emittenti radiotelevisive. A combatterla, naturalmente su fronti opposti, le Regioni (senza distinzione di colore politico) e il governo. Spiega Ferdinando Ventriglia, presidente del Comitato per la Comunicazione e l'Informazione della Regione Piemonte: «Con un disegno di legge, già approvato dal Consiglio dei ministri e di cui il Parlamento non sembra informato, il ministro Maccanico sostanzialmente impedisce alle Regioni di dire anche solo una parola sul piano degli impianti».

La decisione del governo di by-passare le Regioni arriva dopo che le stesse avevano respinto le proposte del ministro avanzando dei piani alternativi più attenti alle diverse realtà del territorio. Secondo Ventriglia «la decisione del ministro Maccanico è una forzatura e una sostanziale prevaricazione di tipo burocratico ai danni di tutte le Regioni: non a caso il disegno di legge chiede alle Regioni di finire in trenta giorni un lavoro di pianificazione difficile e delicato, mentre riserva al governo un tempo ben più comodo di nove mesi».

Ma al di là dello scontro istituzionale tra Regioni e governo centrale, il piano ministeriale rischia di avere pesanti ripercussioni sulla vita stessa delle emittenti. La dislocazione dei siti e la loro messa a norma, infatti, è fondamentale per la vita di ogni singola emittente visto che investe gli strumenti attraverso cui vengono diffusi via etere i programmi e cioè ponti, ripetitori e tralicci. Un piano urgente visto che si tratta sovente di impianti obsoleti e spesso dannosi. Ma un piano anche co[illegible] che potrebbe comportare spese minime di centinaia di milioni di lire. Secondo Ventriglia «in numerosi casi, potrebbe costringere alla chiusura le emittenti che non dispongono della liquidità necessaria per convertire gli impianti secondo le linee indicate dal ministero». Da qui secondo il presidente [illegible] Comitato per la Comunicazione del Piemonte la possibilità che «le emittenti e le loro associazioni si rivolgano alla magistratura contro decisioni unilaterali che dovessero eventualmente attentare ai loro diritti o modifi[illegible] gli impianti di proprietà».

Ecco perché tutti i Comitati regionali fanno appello alle «Regioni per un intervento energico presso il governo affinché ponga fine a questa azione che sembra mettere in discussione persino i fondamenti del nostro ordinamento giuridico e costituzionale».

[m. tr.]

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte [illegible] l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando [illegible] l'amica Silvia Cucchi, [illegible] anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, 29 anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di corso Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, [illegible] la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune [illegible] dopo [illegible] stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, [illegible] anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

[illegible]

In moto contro un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere [illegible] anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, [illegible] anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

Sui muri di Roma

Manifesti degli anarchici per «Baleno»

Arriva a Roma l'eco della morte di Edoardo «Baleno» Massari, lo squatter arrestato a Torino il [illegible] marzo con l'accusa di partecipazione all'attività eversiva dei «Lupi grigi» in Valsusa, che si è ucciso in carcere la notte fra il 27 e il 28 marzo. L'odio causato dalla sua morte, avvertono centinaia di manifesti affissi sui muri di Trastevere, «sarà soddisfatto anche con le bombe di vernice rossa».

I manifesti degli anarchici sono tre. Il principale è sormontato dalla scritta «Baleno è stato assassinato» e si chiude con lo sguardo di [illegible] pantera nera accompagnato dalla scritta «Edoardo è stato ucciso dallo Stato». Il secondo esordisce con la scritta «Sarebbe bello», l'inizio di una frase pronunciata in una conversazione telefonica tra Massari e un altro anarchico intercettata dagli inquirenti («Sarebbe bello fare una bomba che non faccia male a nessuno, che quando esplode butta solo vernice rossa»). Il terzo manifesto rivendica la «libertà immediata per tutti i detenuti».

Specchio dei tempi

«Perché hanno dimesso mio marito che era in fin di vita?» - «All'arte rupestre [illegible] preferito gli alberi sacrificati» - «Un maniaco impicca i gatti in via Scialoja» - «Una legge per eliminare l'amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ottantatreenne viene ricoverato al pronto soccorso del Maria Vittoria per broncopolmonite il 17 dicembre '97. Dopo due mesi esatti (il 17 febbraio) viene dimesso in condizioni pietose ed inviato alla Clinica Bernini in quanto io settantasettenne, senza parenti, ero impossibilitata a curarlo in casa. Alla Bernini lo ricoverano soltanto se pago immediatamente, cosa che faccio subito. Ma il giorno successivo aggravatosi ulteriormente, lo trasportano al Martini di via Tofane al pronto soccorso.

«Ora mi chiedo: che senso ha dimettere un uomo in quelle condizioni? Due mesi di degenza sono un limite di tempo invalicabile, comunque siano le condizioni del malato? [illegible] vissuto 40 ore dopo l'uscita dal Maria Vittoria. Ma perché l'inutile crudeltà?

«Al pronto soccorso del Martini, dopo vari esami, un dottore mi ha detto: "Ma come hanno permesso di mandare via un malato in quello stato?".

«Poi l'hanno portato dove c'erano gli ammalati del pronto soccorso, separati da una tenda e lì gli hanno somministrato delle flebo al piede, perché non aveva più vene nelle braccia. E' stato lasciato tutta la notte con solo me vicina. Gli cambiavano la flebo e basta.

«Verso mattina una dottoressa si è avvicinata e mi ha detto che non potevano tenerlo lì. Io ho protestato che in quelle condizioni non si poteva spostarlo. Ha già preso due ambulanze e non è dir poco? Ed infatti ad un quarto alle dieci mio marito è morto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono molto grata al simpatico Bruno Gambarotta per [illegible] commentato - con la [illegible] con[illegible]a arguzia - su "TorinoSette" la Mostra inaugurata al Museo di Arte Moderna sui "monumenti" (se così li vogliamo chiamare) che sorgeranno sulla martoriata area del "passante" ferroviario. Egli ha interpretato, io penso, i sentimenti della maggior parte dei visitatori interessati, in particolar modo degli abitanti delle zone che da anni sopportano i disagi di questo eterno cantiere e che dovrebbero essere gratificati dalla visione celestiale di questa arte rupestre, per la quale non sono - evidentemente - abbastanza qualificati ed alla quale preferirebbero, forse, tutti quei begli alberi che sono stati sacrificati per inaugurare gli sventramenti.

«Fortuna che per la realizzazione di questi faraonici progetti (quanto sono costati?), come dice il nostro Gambarotta, "se vanno avanti con questo ritmo il problema riguarderà i figli dei nostri figli".

«Ma intanto?... che tristezza vedere questa splendida città ogni giorno ferita, martoriata, degradata, privata della sua più intima ed essenziale bellezza per i sogni folli dei suoi amministratori».

Silvana Marocco

Una lettrice ci scrive:

«La sera del 26 marzo, un bimbo si presentò piangendo a mio fratello, amico dei gatti, chiedendo il [illegible] aiuto per un gattino che penzolava semistrozzato da un cancello della cantina. Mio fratello, che vive solo, subito accorso, nel liberarlo, cadde dalla scala, spezzandosi un braccio. Quanta sofferenza gratuita! Chissà come si sente furbo e intelligente quell'ignobile individuo che, non avendo evidentemente niente da fare di più utile nella vita, si diverte a impiccare i gatti liberi: e già, perché non è il primo che viene salvato da mio fratello da una morte atroce. Questo succede in via Scialoja nelle [illegible] Di Vittorio (quella interna, rossa). I gatti, [illegible] decina, fanno parte di una colonia regolarmente denunciata in Comune, e mio fratello è autorizzato dal medesimo a nutrirli».

Maria Forner

Un lettore ci scrive:

«Ho letto sulle difficoltà a smaltire quel veleno cancerogeno che è l'amianto (vedi lastre di eternit). Se è vero che nella sola Italia esistono coperture in lastre di cemento amianto, tuttora non rimosse e a rischio, per la superficie corrispondente all'incirca a quella dell'intera Calabria, è ora che le autorità intervengano urgentemente onde trovare soluzione al problema. Sarebbe interessante l'idea di far tornare l'amianto ai luoghi da dove è stato estratto. Le [illegible]e o miniere di amianto sono da anni inattive e dismesse e le società di estrazione sono ormai chiuse o nel migliore dei [illegible] hanno cambiato mestiere.

«Sta quindi alle autorità fis[illegible] provvedimenti ove, con determinati equi compensi, si autorizzino le proprietà a gestire lo scarico di questi materiali oppure a espropriare tali cave o miniere».

Dino Castellano

Tra sei giorni la Pasqua della comunità che vive tra solidarietà, nostalgia e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore romeno scaccia i ricettatori

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo [illegible] trasforma in una strada di Bucarest: la lingua [illegible] il romeno, le auto sono romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, che nella vita di ogni giorno è impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno.

C'è folla, [illegible] dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, [illegible] soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 [illegible] [illegible] Torino ed il Piemonte? «Forse no, [illegible] è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, [illegible] non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, [illegible] non basterà. Ogni [illegible] il numero dei [illegible] cresce». Da questa settimana [illegible] inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostrano [illegible] di [illegible] persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace mercato di merci rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), [illegible] stato affisso [illegible] manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge [illegible] peccare.

Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiana e romena, e un'altra de[illegible] praticamente abusivi, cioè «padroncini» con mezzo proprio che [illegible] (chissà come?) a superare almeno [illegible] frontiere a viaggio.

Spedire un pacco con un corriere [illegible] ufficiale può costare 4500/4000 lire [illegible] chilogrammo, mille lire [illegible] meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo.

Claudiu, che si sposta con un grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalle [illegible] gione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi, ma sino[illegible] siamo sempre riusciti a superarli».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia vie[illegible] suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in [illegible]. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come un immediato passa parola, da cittadina a cittadina, di villaggio in villaggio. Il nostro arrivo, per questa gente, è sempre occasione di festa».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice [illegible] una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne costa 400-500, [illegible] cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto. C'è ancora un bel risparmio. E, nonostante [illegible] peso, conviene spedire frigoriferi, radio, televisioni. E persino le pentole».

(a. con.)







Padre Gheorghe Vasilescu ha fatto affiggere fuori della chiesa di Santa Partascheva l'invito a non rubare. A sinistra: l'ingresso di Bacau. Sotto: l'operazione di carico [illegible] un Tir che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia

REPORTAGE

UNA VALIGIA PER SPERARE

Qui Bacau, provincia d'Italia

Dalla Moldavia il grande esodo verso Torino

BACAU (Moldavia)
DAL NOSTRO INVIATO

Qui Torino è un sogno. Più di Stoccarda, più di Klagenfurt, più di Milano. Una cartolina della Mole, not[illegible] [illegible] neve, [illegible] anche sulla vecchia Gaggia dell'affollato bar Dantar, dove un espresso non è mai più corto di [illegible] tè, il tè ha il colore della Coca Cola [illegible] la Coca Cola è fasulla, nonostante la bottiglietta ben imitata. Ma in questo grigio locale, alle porte della città, camionisti [illegible] contadini tracannano soprattutto *tzuica*, grappa alle prugne. Incuranti dell'etilometro, simbolo della civiltà occidentale ostentato con fierezza da una pattuglia di poliziotti duecento metri più in là.

Bacau si presenta così quando la [illegible] statale 85, oltre [illegible] chilometri senza una curva da Buca[illegible] sino al cuore della Moldavia, fra laghi e colline e pozzi di petrolio, diventa improvvisamente il boulevard Marasesti, l'arteria portante di un centro di 198.000 abitanti, nel cuore di una regione popolata da 700.000 persone, che si vedono appena. Bacau non [illegible] una brutta città: viali e giardini ingentiliscono condomini tutti uguali, piazze enormi sono contornate da chiese costruite con gusto [illegible] dai monumenti dei re moldavi, strade [illegible] marciapiedi sono tirati a lucido.

Da questa provincia [illegible] emigrate, negli ultimi due anni, [illegible] mila persone: metà di loro in Germania, 10 mila in Austria, 6 mila in Ungheria, circa 15 mila in Italia, 2/3 dei quali in Piemonte. Siamo nell'area più povera della Romania, lontana dalle bugiarde luci di Bucarest, lontanissima dagli insediamenti industriali di Arad e Timisoara (dove sono approdate la stragrande [illegible]maggioranza delle 6000 industrie italiane a cominciare dalla Ferrero di Alba, che qui produce le sorpresine degli ovetti Kinder).

[illegible] miseria si può toccare [illegible] mano, anche se mediata dalla dignità di un popolo che ha pudore nel mostrare i propri bisogni: le auto sono poche, gli appartamenti spogli, la regola è la tivù in bianco e nero ed il colore [illegible] lusso raro, la lavatrice è un optional ed il più delle volte ha ancora il rullo per strizzare i panni. Anche la delinquenza [illegible] «povera»: sconosciuta [illegible] droga, assenti le organizzazioni criminali, episodiche le rapine, sommersa la prostituzione, rari gli omicidi (l'ultimo tre mesi fa, una storia passionale). Frequenti solo i furti, come dimostrano le inferiate ai primi piani degli stabili.

Dumitru Sechelariu, il sindaco indipendente di Bacau, non conferma l'emigrazione massiccia ma sorride, allarga le braccia e mostra le carte: «Nel '97, per l'Italia, [illegible] noi risultano partite appena [illegible] persone. Sono quelle con visti [illegible] permessi a posto. I clandestini? Quelli [illegible] migliaia, ma non li posso contare. Non ho nessuno strumento per farlo». Tratteggia, però, il fenomeno Torino: «I primi emigranti erano attirati dalla Fiat e soprattutto da qualche contatto di lavoro con imprese della bassa Val Susa, soprattutto falegnamerie. Gli altri li hanno seguiti perché sapevano di poter [illegible] su un punto [illegible] riferimento». E le altre città italiane? «C'è qualcuno a Roma. Stranamente pochi a Milano, nonostante le ricchezze [illegible] quella città». Racconta che il [illegible]ogno tedesco è in declino: controlli troppo rigidi ed espulsioni frequenti ed immediate l'hanno scoraggiato. E spiega [illegible] il desiderio di partire lo covano tutti: persino un suo collega, Stefan Pavel, sindaco di Pargaresti, paese dell'hinterland di Bacau, che ha chiesto un mese di permesso, in autunno, ed è partito per Torino. Nessuno lo ha più visto: il prefetto ha dovuto nominare un sindaco nuovo.

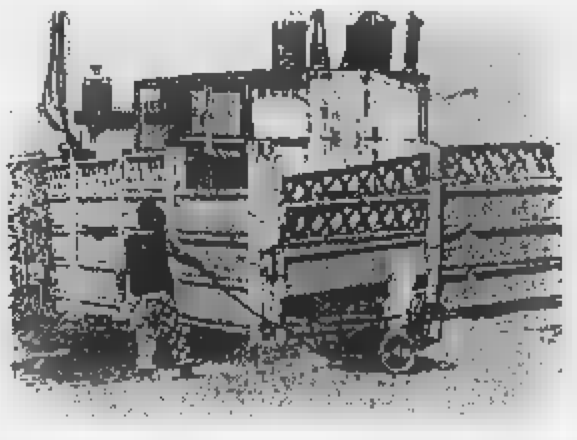
Imprenditore rampante, [illegible] dalle modeste fortune, Sechelariu è soprattutto attento ad illustrare le potenzialità di una città che vive intorno alla Shembix, azienda da duemila operai, che produce bulloni [illegible] ogni forma, materiale [illegible] di[illegible] «Peccato che il bullone attraversi una crisi mondiale - spiega ancora il sindaco - e che i nuovi insediamenti industriali siano ancora scarsi. Ma per gli imprenditori italiani investire qui sarebbe un affare». Non occorre essere economisti per capire che, considerati i salari bloccati (pagati in Lei, la moneta romena) [illegible] la svalutazione del 50-60%? qui il costo del lavoro si fa sempre più leggero.

E l'industria romena? Che alternativa rappresenta? Liviu Avram è il giovane redattore capo [illegible] Monitorul, il quotidiano regionale moldavo (70.000 copie, 10.000 l'edizione di Bacau): «Nessuna alternativa. Sino al 1989, anno della caduta di Ceausescu, tutte le aziende erano a capitale statale. Il loro processo di privatizzazione è cominciato, ma è ancora molto lento, anche perché si [illegible] di imprese con pesanti deficit. E la scarsità di capitali esteri blocca ogni slancio». Qui l'ondata di investimenti dall'Occidente è arrivata attutita: «Questione di chilometri. Chi pensa di riportare in Italia la produzione preferisce lavorare 700 chilometri più ad Ovest, a Timisoara. Il governo romeno avrebbe dovuto riconoscere incentivi a chi si spingeva sin qui. Così fra la Moldavia [illegible] il Banato la forbice si sta aprendo. Noi sempre più poveri, loro sempre più ricchi».

Quattro aziende tessili, nella provincia di Bacau, sono italiane. In prima linea una ditta biellese che dà lavoro, in due stabilimenti, a 800 persone: «Siamo qui per il petrolio, dai cui derivati produciamo fibra acrilica. Non siamo imprendi[illegible] dell'ultima ora: qui abbiamo aperto la prima fabbrica 25 anni fa. Adesso esportiamo [illegible] 16 Paesi». L'analisi dell'imprenditore è secca: «La Romania non avrà fortuna sino a quando non potrà avere un proprio mercato. Se lo stipendio mensile di un operaio [illegible] di 100 dollari, vuol dire che nulla di quanto la mia azienda produce potrà [illegible] da lui acquistato. [illegible] mancanza di [illegible]to interno blocca [illegible] sviluppo».

L'emigrazione è così la sola via di uscita, in una regione che conta un tasso [illegible] disoccupazione del 65%. Nei viali di Bacau, il cui centro diventa una gigantesca isola pedonale negli ultimi tre giorni alla settimana (per ospitare lo «struscio», presso anche all'ombra dei Carpazi), si incontrano tanti giovani e tanti anziani. Come nei poverissimi villaggi circostanti, con le piccole case ad un piano costruite con mattoni di terra pressata, con pozzi neri che non sono altro che buchi scavati in giardino, con le strade esclusivamente in terra battuta, fangose [illegible] polverose. Ovunque mancano i trentenni e i quarantenni, emigrati per coltivare il sogno di una casa vera (4 stanze, in centro a Bacau, costano 30 milioni), [illegible] un tra[illegible] con rimorchio (marche occidentali, 20 milioni) o di un negozio ([illegible]iarne uno costa 10-15 milioni). E magari, anche quello di una Dacia 1310, la vetturetta costruita sempre uguale da [illegible] anni, che costa nuova poco più di [illegible] milioni e una attesa di almeno due anni e mezzo.

Angelo Conti



Un passaggino che ci riporta agli anni dell'immediato dopoguerra in Italia. Nell'area di Bacau si mescolano dignitosa povertà, tentativi di sviluppo [illegible] antichi fasti

SAN SALVARIO



Continua la «protesta bianca»

Nel cuore [illegible] [illegible] Salvario più colpita da illegalità e spaccio, continua la silenziosa protesta dei residenti contro gli extracomunitari che delinquono. Sono ormai centinaia le finestre o i balconi da cui penzola un lenzuolo bianco: simbolo di una città che non vuole arrendersi al fenomeno. Un modo per sottolineare alle forze dell'ordine e al Comune che «così non si può più andare avanti».



Nonostante calino gli iscritti nelle superiori. Tiene anche il «Grassi»

Tutto esaurito all'Avogadro

«Dirottati» cento ragazzi





L'Avogadro [illegible] l'istituto industriale più richiesto. Sopra il preside **Giulio Cesare Rattazzi**: «Ho già [illegible] classi, ritengo negativo sia [illegible] altre sia farle troppo affollate»

L'iscrizione [illegible] suo figlio è stata dirottata in un'altra scuola, stesso tipo di studio, perché qui [illegible] c'è posto; il criterio adottato per la selezi[illegible] [illegible] la zona [illegible] residenza. Questa la sostanza, anche se il linguaggio è più burocratico, della lettera inviata dall'istituto tecnico industriale Avogadro di [illegible] San Maurizio [illegible] un centinaio di famiglie che hanno iscritto i figli in prima. Per ognuno [illegible] indicato l'istituto in cui [illegible] [illegible] destinata l'iscrizione: al Casale [illegible] via Rovigo oppure al Bodoni di via Ponchielli o al Primo Levi di corso Unione Sovietica.

Un'eccedenza di allievi, tanto da giustificare [illegible] «dirottamento», non si verificava nelle superiori da oltre dieci anni (salvo che per l'Alberghiero, [illegible] questo è [illegible] altro pianeta). Eppure anche adesso il calo [illegible] popolazione nelle superiori in Torino e provincia [illegible] pesante, gli alunni passano da 18.484 a 14.961. Ultimo conteggio del provveditorato che ha controllato uno per uno i nomi, le date di nascita e gli indirizzi: circa il 10 per cento si [illegible] iscritto in più scuole, per poter decidere poi all'ultimo momento. Ma, anche sfrondato dai doppioni e imposta la scelta unica, è risultata ancora evidente la rincorsa alle scuole che sembrano dare maggior garanzia per il futuro mirato al lavoro. Ma anche ad un eventuale prosegui[illegible] all'Università con una preparazione di base che faccia presupporre [illegible] riuscita. Hanno vinto la gara gli istituti tecnici industriali.

Giulio Cesare Rattazzi, [illegible] preside dell'Avogadro: «Ho 48 classi al diurno (più 22 al serale, ma questo fa parte [illegible] un altro quadro, ndr), ritengo negativo crearne di più. Così [illegible] è negativo fare classi troppo affollate. Ho scelto perciò di dirottare in altre scuole quel centinaio di ragazzi. Il biennio degli istituti industriali è propedeutico, cioè con programmi uguali ovunque. In terza [illegible] potrà scegliere [illegible] specializzazione in una qualsiasi [illegible] [illegible].

Il successo dell'Avogadro che offre l'indirizzo meccanico, quello di elettrotecnica e automazione, scientifico tecnologico, [illegible] basa anche [illegible] laboratori super dotati, la [illegible] le attività collaterali per gli studenti [illegible] lo sportello S.O.S. per il recupero.

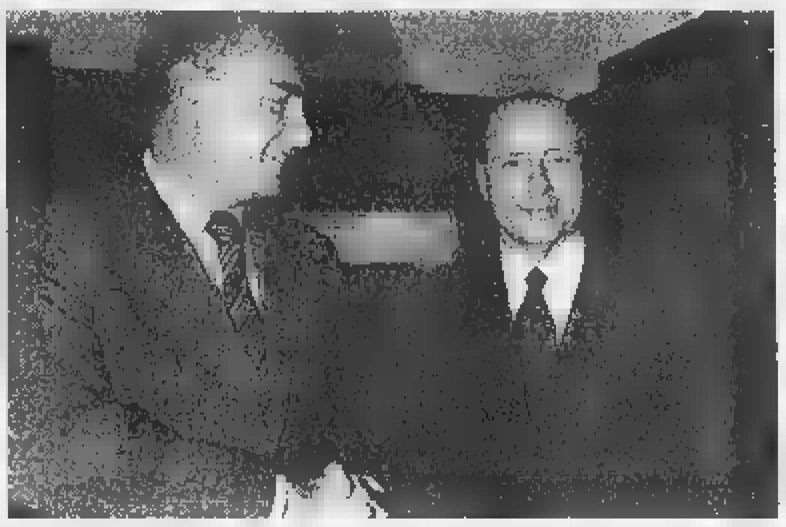
Fra altri istituti tecnici industriali torinesi che hanno [illegible] sugli iscritti [illegible]'è il Grassi [illegible] via Veronese. Prepara i costruttori ae[illegible] nautici. Con la crisi dell'Alenia il richiamo dell'istituto era calato. Ora l'azienda aerospaziale ha riassorbito il suo personale, a febbraio ha assunto anche alcuni dei diplomati del Grassi. Le iscrizioni sono tornate. «Poco importa che il biennio sia comune - spiega [illegible] preside Antonio Maurella - chi intende diventare costruttore aeronautico cerca di cominciare subito da noi. Lo scorso autunno gli allievi con l'aiuto dei professori hanno allestito una bella mostra per spiegare ai ragazzi delle medie [illegible] un aereo riesce [illegible] volare. Anche il successo della mostra ha fatto da richiamo».

Entrando al Grassi i potenziali allievi e le famiglie hanno scoperto tante altre cose. Una [illegible] eccezionale, i laboratori, le iniziative di supporto allo studio. Qui funziona uno sportello cui gli studenti pos[illegible] chiedere aiuto didattico quando ne sentono la necessità. Le classi prime hanno una sorta di doposcuola due volte la settimana. Ci sono, inoltre, corsi di recupero [illegible] di ripasso per rimettere alla pari quanti restano indietro e per consentire di avere di più a quanti, invece, sono in grado di avanzare rapidamente

Maria Valabrega

Giovedì a Milano la prima riunione di partito

Tra i partecipanti una gran voglia di centro, ispirata al pensiero di De Gasperi e Don Sturzo, «non certo a quello della vecchia dc»



Il presidente della Regione Piemonte **Enzo Ghigo** [illegible] **Silvio Berlusconi** durante una visita a Torino

Forza Italia a congresso

Dal Piemonte oltre 240 delegati

Un congresso evento per celebrare [illegible] passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago ci saranno anche i [illegible] delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti e di un partito che può contare [illegible] 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e [illegible] quartiere; 1 presidente regionale; 4 [illegible] regionali; 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del [illegible] aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima finì il 25 aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo [illegible] fu [illegible] trionfo sui comunisti. Forza Italia [illegible] colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di Don Sturzo e di [illegible] Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al suo posto ci [illegible] i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano [illegible] vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro «ma non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e [illegible] Don Sturzo è sta[illegible] deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito [illegible] a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto [illegible] la Lega. Rosso [illegible] si pronuncia sulle alleanze [illegible] spiega come sia «necessario fare di Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al [illegible] là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord [illegible] perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri.



Roberto Rosso coordinatore regionale: «Forza Italia si rifà al pensiero [illegible] liberalismo popolare, prima che questo [illegible] deformato»

soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti in termini di consensi.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia che in grado di sbalordire tutti, anche Ber[illegible]ni». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a disposizio[illegible] dei cittadini di Torino».

Maurizio Tropeano

Comune: adesso via alla verifica

Archiviato non senza strascichi il «caso Alberione», la maggioranza che sostiene il sindaco Valentino Castellani si appresta ad affrontare una verifica politica. L'ha chiesta il capogruppo di Allenza per Torino, Michele Paolino: «Adesso serve un confronto sui programmi e [illegible] un assetto di giunta in grado di realizzare i programmi». Intanto, però, le opposizioni annun[illegible] battaglia. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, spiega: «Noi siamo intenzionati a scendere in piazza per protestare contro [illegible] sindaco che ha deciso di rimangiarsi la parola e di riconsegnare le deleghe ad Alberione. Così si prende in giro la città. Chiederemo alle altre forze del Polo e alla Lega di unirsi a noi». La manifestazione potrebbe svolgersi lunedì prossimo in contemporanea con la seduta [illegible]el Consiglio comunale.

Ma torniamo ai rapporti dentro la maggioranza. Dalle parole di Paolino emerge uno dei motivi del contendere: l'allargamento della giunta da 12 [illegible] 14 assessori. Lunedì prossimo il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, dovrebbe assegnare la delibera all'esame della competente commissione consiliare. Da lì parte l'iter burocratico [illegible] con esso l'accelerazione del confronto. In base agli accordi dentro la maggioranza i due posti dovrebbero toccare a popolari e prc. Ma dalle parole di Paolino pronunciate il giorno della soluzione del caso Alberione sembra emergere il fatto che adesso Allenza per Torino rivendichi un assessorato. Il pds, invece, punta a una ridistribuzione [illegible] riorganizzazione delle deleghe e a compensazioni. Da rinnovare - [illegible] accordo [illegible] la Regione - c'è la poltrona di presidente dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte; e poi un posto nel consiglio d'amministrazione della Galleria d'arte moderna e un altro alla Centrale del latte. Infine il confronto sul programma. Il primo scoglio [illegible] chiama privatizzazione dell'Aem. Una pre-verifica è già in corso.

(m. tr.)

IL CASO

SQUATTRINATO [illegible]

In pretura la storia di un milanese affascinato da una bella torinese

Doni all'amica con assegni rubati

«Che dovevo fare? Era così simpatica»

QUANDO [illegible] pretore Edoardo Denaro lo chiama a deporre, Eric Levi, si alza sorridendo: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Ma il suo difensore, l'avvocato Piero Santoro, aggiunge: «Il mio assistito farà però delle spontanee dichiarazioni». Secondo l'accusa Levi ha regalato gioielli ad un'amica in cambio del [illegible] amore pagando con assegni rubati. Abito grigio sartoriale, cravatta firmata, capelli impomatati, erre moscia alla francese, Eric Levi, trent'anni, consulente finanziario, abitante a Milano, amicizie nel bel mondo, vacanze [illegible] Montecarlo, si avvicina alla sedia [illegible] destra del pretore, [illegible] inchina [illegible] chiede [illegible] garbo: «Scusi, posso sedermi?».

Eric Levi [illegible] accusato di truffe: due telefonini comperati in un negozio Tim, un bracciale [illegible] una collana, valore otto milioni, in una notissima gioielleria di via Santa Teresa. Tutto pagato con assegni rubati. Il pretore aveva già interrogato la responsabile del negozio Tim e il gioielliere, per ricostruire fatti che risalgono a tre [illegible] fa.

«Avevo conosciuto una stupenda ragazza - comincia Eric [illegible]vi -. Una bella storia, purtroppo poi finita. Quel giorno [illegible] venuto a Torino per incontrarla. [illegible]i aveva [illegible] cellulare rotto, decisi di regalargliene uno. Siamo andati in quel negozio, [illegible] ha scelto l'apparecchio, io l'ho pagato staccando quell'assegno. Rubato? Credetemi, non lo sapevo. Avevo trovato il blocchetto a Milano, giorni prima, sotto un'auto, mentre andavo al bar a far colazione». Un attimo di pausa. Parla con voce staccata, quasi raccontasse [illegible] non [illegible]. «Poi, sempre tornando [illegible] fatti, sia[illegible] andati in quella gioielleria del centro. Conosco i proprietari, ci eravamo incontrati [illegible] Montecarlo, per le vacanze. Ho regalato alla ragazza un bracciale».

Nessuno in questi [illegible] [illegible] «spontanee dichiarazioni» può fare domande. E così Levi continua da solo nel suo racconto.

Un sorriso imbarazzato: «Poi si è sviluppata con quella ragazza una situazione per cui, diciamo, mi è parso bello farle [illegible] ulteriore regalo. Così siamo tornati dal gioielliere. Ho preso la collana. Ancora un assegno. Mesi dopo ho incontrato il gioielliere a Montecarlo, dovevo comperare una bar[illegible] da [illegible] fratello. Poi una serie di vicende [illegible] hanno portato ad avere difficoltà finanziarie».

Allarga le braccia: «Ed è anche finita la mia storia con quella bellissima ragazza torinese. Volevo restituire i preziosi all'orefice, ma lei non me li ha voluti dare. Io però oggi mi impegno ufficialmente [illegible] rifondere il danno. In poche settimane, pagando in due rate».

Dure le richieste [illegible] pubblico ministero: «Levi è già pregiudica[illegible]». L'avvocato Aldo Albanese, parte civile, chiede una pena più mite, ma subordinata al pagamenti dei danni. Il pretore condanna Levi ad un anno, 5 mesi e 15 giorni. Ma con l'obbligo di rimborsare i due commercianti.

MICRO-FURTI

Minorenni bloccati a Le Gru

Piccole bande di ladri romeni, sovente minorenni, colpiscono a ripetizione nel Centro Commerciale Le Gru. I micro-colpi sarebbero alcune decine al giorno, di solito per importi modesti. Presi di mira gli scaffali con la merce in vendita, ma (con frequenza crescente) anche le borse dei clienti. Un particolare servizio dei carabinieri di Grugliasco ha permesso, venerdì, l'arresto di due persone, entrambe provenienti dalla zona di Bacau, [illegible] Moldavia. [illegible] tratta di Castel Fliga, 18 anni, sorpreso subito dopo aver sottratto il portafogli (con 150 mila lire in contanti) dalla borsa di Lucia Catalano, [illegible] di Valentin H., 16 anni, bloccato men[illegible] stava uscendo dal supermercato in compagnia di un connazionale (denunciato a piede libero) con addosso capi di abbigliamento appena trafugati, per [illegible] valore [illegible] circa 600 mila lire.

Gran Paradiso, la rivolta dei residenti: gli animali tutelati più dell'uomo

«Vivere nel parco? Un incubo»

Ieri una manifestazione di protesta [illegible] Forzo
Nella frazione abitano oltre sessanta persone

RONCO. Vivere isolati in mezzo alla natura selvaggia. Un sogno? Macché. Per i residenti del parco nazionale del Gran Paradiso, è quasi un incubo. Diritti? Pochi. In compenso, una serie infinita di obblighi [illegible] divieti. Una situazione insostenibile. Che spinge la gente di queste borgate a rivolgersi polemicamente alle autorità per chiedere un programma di tutela a favore degli essere umani: «E' paradossale, ma è così: gli animali sono più protetti degli uomini. Avanti di questo passo, saremo costretti a uscire dai confini del parco-prigione».

Vecchia storia, questa degli abitanti del Gran Paradiso. Sono almeno 10 anni, da quando cioè [illegible] parco nazionale ha incluso nei suoi confini 11 borgate - con Forzo in testa - di Ronco Canavese, che si trascina tra polemiche e proteste. Le accuse dei residenti sono pesanti. «Quello che stanno facendo è un ricatto in piena regola: chi gestisce il parco vuole costringerci [illegible] lasciare le nostre case imponendoci regolamenti assurdi».

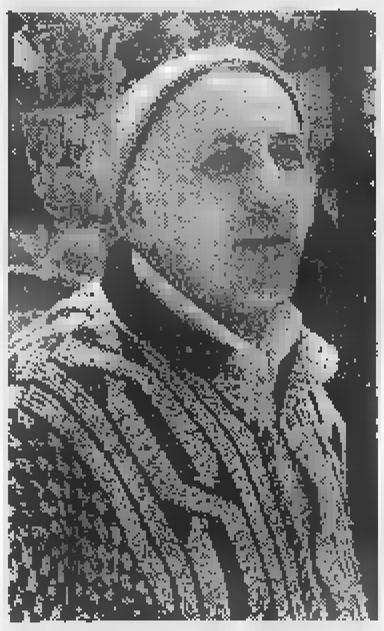
Alzano la voce, gli abitanti delle 11 borgate: 60 residenti effettivi, che diventano centinaia in alta stagione. Non esiste una strada che collega la parte alta di frazione Forzo [illegible] quella bassa: quando è inverno, la legna gli abitanti devono portarsela [illegible] spalle. Nel primo effettivo piano regolatore del Comune di Ronco è prevista la realizzazione [illegible] [illegible] sterrato di 250 metri: «Ma il parco [illegible] oppone - sbotta Adriano Lazzaron, guardaparco [illegible] pensione -: qui siamo considerati cittadini di serie B. Se qualcuno sta male può solo sperare di sopravvivere perché è impossibile che arrivino i soccorsi fin quassù».

Il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio: «Il piano deve passare al vaglio della Regione, ma con i vincoli del parco questa povera gente non potrà [illegible] la strada». [illegible] ancora: «I cinghiali quando scendono [illegible] valle ci distruggono tutto - si lamenta Livio Fasciano -: se per proteggere i nostri terreni ci viene in mente di costruire un recinto, ci piombano in casa i guardiaparco [illegible]».

Guida la protesta un ex guardaparco «Nessun diritto solo restrizioni»



Esibiscono i regolamenti, fioccano le denunce com'è già [illegible] in passato. La storia, per loro, va avanti da tanto tempo. E ieri, giorno di Pasquetta, [illegible] se la sono sentita di festeggiare: sono scesi in piazza con decine di cartelli. «Via [illegible] parco dalle frazioni», e ancora: «Il parco vuole un ambiente socialmente sterile?». E poi: «Siamo disposti [illegible] vivere con il parco, non a sopravvivere [illegible]».



A sinistra, Adriano Lazzaron
A fianco, Rodolfo Recrosio

La storia si trascina da più di 10 anni «Siamo abbandonati anche dai soccorsi»

Ma la protesta supera i confini regionali: si guarda con una certa invidia a quello che capita dall'altra parte, in Valle d'Aosta: «Dove ci sono diritti e agevolazioni, mentre da [illegible] imperano doveri e sanzioni».

Qualcuno ha già messo in vendita la propria casa. Un caso su tutti: nella parte alta di borgata Forzo ce n'è una e i proprietari [illegible] vogliono molto, una settantina di milioni. Quella scritta «vendesi» è lì da due anni: «D'altronde con tutti questi problemi, chi si prende l'impiccio di acquistarla?».

Giampiero Maggio

[illegible] Rota lascia

Il direttore va in pensione

Tra un mese esatto Luciano Rota lascerà la poltrona di direttore del Parco del Gran Paradiso. Se ne va in pensione anche se [illegible] probabile, vista l'esperienza maturata nella gestione delle [illegible] protette (prima di arrivare negli uffici di via Della Rocca, [illegible] diretto il parco regionale della Mandria), che Rota continuerà [illegible] rimanere nel [illegible] con qualche incarico di consulente. Sul suo tavolo resta [illegible] serie di progetti che il direttore uscente [illegible]bbe concretizzare prima della fine del suo mandato: [illegible] cominciare dall'acquisto di una parte del Grand Hotel di Ceresole Reale, messo in vendita dalla Curia di Vigevano. Il Parco vuole acquisire l'ala che accoglie l'ex salone ristorante dell'albergo: «Si tratta [illegible] un complesso storico-architettonico di straordinaria importanza, ideale per accogliere la nuova sede che [illegible] Parco, in base alla legge-quadro, deve realizzare [illegible] Ceresole».

Mentre c'è la certezza che il Parco perde uno [illegible] direttori più prestigiosi della [illegible] storia più recente, [illegible] si sa ancora quando verrà insediato il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Ente, dopo cinque anni di commissariamento. Dai rappresentanti della Valle d'Aosta sarebbe emersa l'intenzione di poter esprimere loro il presidente «finora espressione esclusiva del Piemonte». [g. nov.]

Avigliana, progetto del Comune

Pista pedonale attorno al lago

AVIGLIANA. L'amministrazione comunale di Avigliana ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una pista pedonale lungo la sponda del lago Grande. Il percorso previsto si snoderà dalla «Baia dei Porci» all'interno del parco naturale dei laghi di Avigliana, fino alla strada [illegible] provinciale per Giaveno. «Ogni domenica - spi[illegible] l'assessore [illegible] ai Lavori pubblici Claudio Chiaberge - la statale 589 è invasa da auto e moto rombanti. [illegible] pedoni sul ciglio della strada rischiano la vita ad ogni passo».

Con la realizzazione di questo [illegible] studio la gente potrà vivere l'ambiente naturale del lago, con delle stradine ricavate dal recu[illegible] ambientale. A secondo del luogo e della posizione verranno realizzati i passaggi su palafitte. La tecnica più utilizzata [illegible] sarà comunque quella dell'ingegneria naturalistica e solo nei punti più pericolosi verranno costruite delle modeste scogliere coperte dalla vegetazione.

Chiaberge è convinto che con questa iniziativa aumenterà il turismo locale, in particolar modo nei fine settimana. Il costo totale dei lavori è di [illegible] miliardo, finanziati con contributi Cee al 70 per cento. [g. mar.]

Battesimo [illegible] Pinerolo

[illegible] l'associazione [illegible] il [illegible] per le [illegible]

PINEROLO. «Promuovere la [illegible]lorizzazione dell'istituzione militare [illegible] [illegible] quanti hanno in [illegible] operato, operano o opereranno con le stellette, per affermare l'unità nazionale e l'identità italiana...». Su questo fondamento [illegible] basa l'Associazione nazionale «Amici delle Forze Armate», fondata nel castello di Macello. Un'associazione apolitica che vuole testimoniare i valori di democrazia, [illegible] solidarietà [illegible] [illegible] pace in cui [illegible] nostra [illegible]e si riconosce, che sia sotto il tricolore, o la bandiera europea, o quella delle Nazioni Unite. Presidente è il colonnello Davino Fazia, ex comandante della [illegible] Berardi di Pinerolo [illegible] già vicecomandante della Brigata alpina Taurinense. [a. gia.]

Stroncato d[illegible] malore

Ivrea, [illegible] presidente [illegible] [illegible]

IVREA. E' morto domenica per un malore - nella [illegible] casa di Gressoney dove trascorreva il tempo libero con la famiglia - l'avvocato Alfonso Ciochetto, 58 anni, di Ivrea, civilista con studio in via Arduino e noto anche per essere il presidente dell'Azienda Esercizio Gas. [illegible] funerali si svolgono oggi, alle 15,30 nella chiesa di San Lorenzo.

L'avvocato Ciochetto era molto conosciuto nella zona. In gioventù [illegible] stato anche allenatore della locale squadra femminile [illegible] pallavolo, poi presidente della società Canottieri Sirio. Per anni aveva fatto parte del Consiglio dell'Ordine forense di Ivrea e, dall'inizio degli anni '90, era alla guida dell'azienda del gas.

PROVINCIA FLASH

■ **SAN MAURIZIO, LAVORI.** Il consiglio comunale di S. Maurizio ha approvato all'unanimità la costruzione del marciapiede che costeggerà la trafficatissima via Fatebenefratelli. L'opera, finanziata dalla Provincia, servirà a rendere più sicuro il passaggio dei pedoni lungo un rettilineo da sempre teatro di gravi incidenti.

■ [illegible] Hanno scelto male la casa da svaligiare, due nomadi slave di 14 [illegible] 17 anni che l'altro ieri sono sta[illegible] arrestate a Castellamonte. Era infatti l'abitazione del maresciallo Luigi Rampello, in servizio alla stazione dei carabinieri [illegible] Ivrea. Lo stesso militare, al rientro da una passeggiata, le ha colte sul fatto e ha dato l'allarme ai colleghi di Castellamonte, che hanno proceduto all'arresto delle due ragazze.

■ [illegible] Giovedì alle 11, presso la sala consiliare di Chivasso, il comitato italiano dell'Unicef conferirà al sindaco Andrea Fluttero il titolo di «Difensore id[illegible] d[illegible] bambini». Tale investitura non sarà solo [illegible] simbolico, ma come [illegible] legge in una nota «un impegno del sindaco e della città di Chivasso per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dei bambini e per la tutela dei diritti dei minori».

■ **VALLO, CONCORSO.** «Scene di vita quotidiana» [illegible] «Aspetti paesaggistici» sono i temi del concorso fotografico promosso dall'amministrazione di Vallo. I partecipanti dovranno presentare agli sportelli del Municipio un [illegible]imo di tre fotografie, [illegible] inferiori a 20x25 cm di dimensioni entro il prossimo [illegible] maggio. Chi volesse ulteriori informazioni può ottenerle chiamando lo 011/924.92.02 oppure 924.90.88.

■ [illegible] «Test biodinamico: indagine di conoscenza globale sulla persona» [illegible] il tema dell'incontro che si terrà [illegible] alle 21 presso il centro culturale gassinese «Albatros», di via Torino 11.

I giovani bianconeri vincono i tornei Panza e Iorietti, poi anche al Pertusa e a Piossasco; due i successi granata

Juve regina del weekend di Pasqua

Nel Maggioni batte il Toro



Ecco la formazione Allievi della Juventus che ha vinto a Borgaro il torneo Maggioni-Righi battendo in finale il Torino dopo i calci di rigore

Juventus regina dei tornei giovanili di Pasqua. Dagli Allievi ai Pulcini, i bianconeri si sono imposti un po' ovunque, sfatando così la tradizione che vuole protagonisti di questo weekend soprattutto i cugini del Torino.

Nel 19° Maggioni-Righi per Allievi al Borgaro, proprio i bianconeri e i granata si sono trovati di fronte in finale, dopo aver vinto i propri raggruppamenti. Nel girone A, il Toro aveva dovuto faticare non poco per superare la resistenza di una coriacea Stella Rossa e del Borgaro. Gli jugoslavi hanno messo in mostra un centrocampo solidissimo con Dimitrijevic e Ljubinkovic e hanno costretto al pari i ragazzi di Pallavicini, mentre i padroni di casa si sono arresi ai granata soltanto nell'ultima partita anche grazie alla grande prova della punta Donzella (tre reti). Nel girone B, la Juventus di Gasperini ha avuto vita più facile, battendo nettamente Sampdoria e Bari e pareggiando con il Venaria a finale ormai acquisita. Tra i bianconeri, ottime le prove [illegible] due punte Longhitano e Sculli e del portiere D'Amico che è stato il protagonista nella finalissima, quando dopo i tempi regolamentari finiti sullo 0-0 ha neutralizzato due rigori del Torino, riportando così il trofeo in Piazza Crimea dopo la vittoria del 1995.

L'epilogo dal dischetto si è reso necessario dopo una gara assai [illegible] povera di emozioni, con le due formazioni che hanno [illegible]tito molto la pressione del derby. Nella finalina per il 3° posto, il Bari si è imposto sulla Stella Rossa Belgrado per 1-0, con rete di Biancofiore nel primo tempo.

Oltre al Maggioni, la Juve si è aggiudicata anche il Giglio Panza per Giovanissimi di Vanchiglia, battendo in una finale molto tirata l'Atalanta, che fino al match conclusivo aveva messo in mostra il miglior calcio grazie alle individualità del centrocampista Fumarolo e del capocannoniere del torneo Masserini. I bianconeri anche in questo [illegible] si sono imposti ai rigori (5-3), dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Nella finale per il 3° posto, il Toro ha superato il Milan per 4-0.

Il trionfo juventino si è completato [illegible] le vittorie nel Memorial Iorietti-Sattin per Pulcini 87 all'Eureka Settimo, dove i bianconeri hanno battuto in finale ancora il Torino (3-1), nel torneo per Pulcini 88 organizzato dal Pertusa Millefonti, dove hanno sconfitto i granata in semifinale (3-0) e il Borgata Cenisia in finale (2-0), e nel Torneo di Pasqua del Piossasco per Pulcini 88, in cui hanno superato 2-0 il Castello Hesperia.

Il Torino si è così dovuto accontentare delle briciole, anche se ha centrato alcuni successi di prestigio, come nel 7° Memorial Paolo Valenti per Giovanissimi di Barcanova, in cui hanno superato i padroni di casa per 1-0, e nel 7° Trofeo Rapid per Esordienti, nel quale ha sconfitto per 3-0 il Lascaris.

Infine nel 3° Memorial Uccio Baravalle del Pertusa per Giovanissimi, la vittoria è andata al Bari (2-1 in finale sull'Inter), mentre il 9° Memorial Garis di Vinovo, Candiolo e Piobesi è andato al Brescia

Paolo Accossato

Mountain bike

Il Bibendum è un trionfo di Moureu

E' [illegible] di parola Guglielmo Moureu, 28 anni, ciclista italo-argentino. Favorito alla Gran Fondo Piemonte su strada, prima prova Trofeo Anno Bibendum di mountain-bike, Moureu non ha smentito i pronostici e ha tagliato per primo il traguardo in corso Romania davanti allo stabilimento Michelin in 2 ore 03'09''. Il tracciato di 86 chilometri, con un dislivello totale di 1100 metri, è risultato selettivo fin dall'avvio con la salita (12 per cento di pendenza) di strada Santa Margherita e ha ridotto il gruppo degli 850 partecipanti fra Castelnuovo Don Bosco e la punta San Rocco

I vincitori delle altre categorie: Gaudenzi (Debuttanti), Randano (Cadetti), Grappeia (Senior), Garasso (Veterani), Barbero e Villa (Super Gentlemen). Prima fra le donne, Giuliana Lamastra

Le prossime tappe del Trofeo Anno Bibendum su strada saranno a Bologna (25 aprile) e Cuneo (27 settembre).

Corse di trotto

A Vinovo gran colpo di Unicorno

Quando a imporsi è un cavallo quotato a 65 contro 1 (cioè 65 lire di vincita ogni lira giocata), c'è poco da spiegare: l'evento era davvero imprevedibile. E' successo ieri all'ippodromo di Vinovo nel G.P. Città di Torino per trottatori di 4 anni, vinto da Unicorno Trio (in sulky Battista Congiu) alla buona media di 1'15''7 sui 2000 metri

I favoriti della vigilia erano Uronometro (E. Bellei) e il tandem di casa Uniforz (A. Guzzinati) e Umbro di Grana (G. Guzzinati). Il più deludente è stato Uniforz, sbottato di galoppo ancora prima del via. Uronometro ha invece sfruttato il lavoro del compagno di scuderia Up di Poggio, concludendo forte in mezzo alla pista. Proprio nei pressi del palo, però è stato fulminato da Unicorno, autore di un grande finale. Alle spalle dei due si è piazzato Umbro di Grana. Robustissime le quote del totalizzatore: 650 il vincente, 50, 15, 27 i piazzati, 506 l'accoppiata, 1.478.000 lire la trio

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Trofeo [illegible] Regioni [illegible]: Finali nazionali a otto (a Capo d'Orlando, Messina), girone eliminatorio: Piemonte-Veneto 47-60; Piemonte-Emilia 61-72; Piemonte-Sicilia 83-47. Classifica: 1. Toscana; 2. Emilia; 3. Lazio; 4. Veneto; 5. Piemonte e Lombardia; 7. Puglia; 8. Sicilia.

Memorial Andrea Alessandria al Cus di via Panetti. Ragazzi (anni '84/'85). Gir. A: Kinder Bo-Cus To 130-47; Cus To-Livorno 59-71; Livorno-Kinder Bo 77-117. Gir. B: Stefanel Mi-Ginnastica To 85-57; Ginnastica To-Kolbe To 74-66; Stefanel Mi-Kolbe To 93-72. Finali, 5°-6° posto: Cus To-Ginnastica To 52-61; 3°-4° Livorno-Kolbe To 64-63; 1°-2°: Stefanel Mi-Kinder [illegible] 76-61.
Categoria Allievi.

CALCIO

ALLIEVI. Torneo Maggioni-Righi (organizzato dal Borgaro 1965). Fase eliminatoria. Girone A: Fiorentina-Borgaro 0-0; Torino-Stella Rossa 1-1; Stella Rossa-Borgaro 1-1; Torino-Fiorentina 1-0; Fiorentina-Stella Rossa 0-1; Torino-Borgaro 3-1. Girone B: Bari-Venaria 3-2; Juventus-Sampdoria 3-0; Juventus-Bari 1-0; Sampdoria-Venaria 3-3; Sampdoria-Bari 0-2; Juventus-Venaria 2-2. Finale: Juventus-Torino 0-0 (4-2 dopo rigori). Finale 3° posto Bari-Stella Rossa 1-0. Premi speciali. Top 11: Soldano (Torino), Lavecchia (Juventus), Losapio (Bari), Fumai (Bari), Rovesti (Borgaro), Barone (Juventus), Dimitrijevic (Stella Rossa), Ljubinkovic (Stella Rossa), Donzella (Torino), Sculli (Juventus), Ricciardi (Venaria). Premio speciale a [illegible] Rosetti, arbitro della finale. Trofeo Fair Play Giglio Panza al Borgaro 1965. Coppa disciplina al Borgaro 1965.

Trofeo Città di P[illegible] (org. Piossasco). Eliminatorie: Giaveno-Pertusa 2-0; Orbassano-Poirinese 3-0; Cbs-Giaveno Coazze 1-1; Borgata Lesna-Aviglianese 2-0; Vinovo-Bruinese 2-0; Don Bosco Nichelino-Pertusa 3-1; Piossasco-Lingotto 3-1; Borg. Lesna-Vinovo 0-6; G[illegible] Coazze-Don Bosco Nichelino 1-2; Aviglianese-Vinovo 0-3; Mirafiori-Poirinese 3-4; Borg. Lesna-Bruinese 0-1; Lingotto-Atletico Mirafiori 1-0; Pertusa-Cbs 3-0; Bruinese-Aviglianese 0-1; [illegible] Nichelino-Cbs 3-1; Mirafiori-Orbassano 92 1-4; Piossasco-Atletico Mirafiori 5-3. Semifinali: Vinovo-Don Bosco Nichelino 3-4 ai rigori (0-0); Orbassano-Piossasco 1-2. Finale: Don Bosco Nichelino-Piossasco 5-4 ai rigori (1-1); 3° posto: Vinovo-Orbassano 4-1.

Torneo Berta Re (org. S.C. Gabetto). Finale: Pinerolo-Don Bosco Nichelino -0 (5-3 dopo rigori). 3° posto: Pool Sport S. Francesco-Olympic Collegno 6-5

[illegible] Baravalle (org. Pertusa Millefonti). [illegible] eliminatoria: Beinasco-Juventus 0-14; Lazio-Nizza [illegible] 1-1, Orbassano-Casale 2-2; Inter-Bari 0-1; Juventus-Nizza Millefonti 2-1; Beinasco-Lazio 1-5; Inter-Orbassano 3-0; Bari-Casale 5-1, Beinasco-Nizza Millefonti 0-5; Juventus-Lazio 0-1; Inter-Casale 5-0; Bari-Orbassano 1-0. Semifinali: Inter-Lazio 2-0; Bari-Juventus 2-1. Finale: Bari-Inter 2-1; 3° posto: Lazio-Juventus 2-1. Premi speciali: Premio Uccio Baravalle (miglior portiere) a Berni (Inter); migliori giocatori Rebecchi (Inter), Virgilio (Lazio), Corda (Juventus), Ruberto (Bari).

[illegible] Garis (org. Vinovo-Piobesi-Candiolo). Eliminatorie: Vinovo-Lucento 1-1; Eureka-Don Bosco Nichelino 1-1; Barcanova-Venaria 2-2; Alpignano-Chieri 0-0; S. Mauro-Bra 0-0; Vinovo-Rivoli 1-0; Sporting To-Aviglianese Buttigliera 1-0; Borgo S. Remo-Vanchiglia 1-1; Rivoli-[illegible] 1-0; Alpignano-Borgo S. Remo 1-0; Eureka-Barcanova 1-0; S. Mauro-Sporting To 0-1; Lucento-Rivoli 0-1; Vinovo-Moncalieri 1-3; Eureka-Venaria; Alpignano-Vanchiglia; Bra-Sporting To; D.B. Nichelino-Venaria 1-0; Chieri-Borgo S. Remo 2-0; Chieri-Vanchiglia 1-1; Lucento-Moncalieri 0-0; Bra-Aviglianese Buttigliera 0-2; D.B. Nichelino-Barcanova 2-1; S. Mauro-Aviglianese Buttigliera 3-1. Quarti: Alpignano-Udinese 0-1; D.B. Nichelino-Novara 4-5; Sporting To-Torino 3-4; Moncalieri-Brescia 0-5. Semifinali: Novara-Torino 4-3 ai rigori (0-0); Brescia-Udinese 3-0 ai rigori (0-0). Finale: Brescia-Novara 3-0.

Torneo Pasqua [illegible] (org. Sporting Torino). Finale: Pro Collegno-Cbs 1-0; 3° posto: Leinì-Salus 2-0. Miglior portiere: Villone (Leinì); miglior difensore: Petrini (Salus); miglior centrocampista: Grillo (Cbs); capocannoniere: Borio (Pro Collegno) con 6 reti; coppa disciplina: [illegible]

Trofeo [illegible] (org. Piossasco). Fase eliminatoria. Piossasco-Borgata Paradiso 2-1; Borgata Lesna-Caprie 3-1; Borgaretto-Carrara 90 0-2; Piscinese-Caprie 2-0; Carrara 90-Kl 2-0; Borgata Paradiso-Castello Hesperia 0-11; Kl-Borgaretto 1-4; Borgata Lesna-Piscinese 6-1; Piossasco-Castello Hesperia 2-0. Semifinali: Borgata Lesna-Castello Hesperia 8-7 ai rigori (3-3); Piossasco-Carrara 90 2-1. Finale: Piossasco-Borgata Lesna 3-0. Finale 3° posto: Carrara 90-Castello Hesperia 7-5 ai rigori (3-3).

Torneo [illegible] (org. Volpiano). Finale: Volpiano-Ardor 2-0; 3° posto: Nizza Millefonti-Chivasso 1-0.

Trofeo Berta Re (org. S. C. Gabetto). Finale: Ivest-Lascaris 6-5 ai rigori (2-2); 3° posto: S.C. Corace (Cz)-Kl 7-1. Premi speciali: miglior giocatore Campagnaro (Lascaris); miglior portiere Avitabile (Ivest); miglior difensore [illegible] (Ivest); capocannoniere Scozzafava (S.C. Corace); premio speciale Rizzuti (S.C. Corace).

[illegible] Trofeo Giglio Panza (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Vanchiglia-Lucento 7-0; Torino-Alpignano 5-1; Juventus-S. Mauro 6-0; Atalanta-Barcanova 3-0; Milan-Lucento 12-0; Venaria-Alpignano 2-1; Lascaris-S. Mauro 7-0; Barcanova-Ivest 0-1; Milan-Vanchiglia 1-0; Torino-Venaria 3-0; Juventus-Lascaris 1-1. Atalanta-Ivest 3-0. Semifinali: Atalanta-Torino 3-0; Juventus-Milan 2-1. Finale: Juventus-Atalanta 1-1 (5-3 dopo rigori). 3° posto: Torino-Milan 4-0. Premi speciali: miglior portiere Vinci (Juventus); miglior difensore Meloni (Torino); miglior centrocampista Fumarolo (Atalanta); miglior attaccante Rabita (Milan); capocannoniere Masserini (Atalanta).

Memorial Paolo Valenti (org. Barcanova). Fase eliminatoria: Barcanova-Asti 4-0; Lascaris-Ardor 2-3; Pro Vercelli-Pinerolo 4-1; Torino-Biellese 3-0; Barcanova-Pro Vercelli 1-0; Biellese-Ardor 2-1; Asti-Pinerolo 0-4; Torino-Lascaris 6-1; Barcanova-Pinerolo 2-0; Torino-Ardor 3-0; Asti-Pro Vercelli 1-0; Lascaris-Biellese 2-2. Finale: Torino-Barcanova 1-0; 3° posto: Pro Vercelli-Biellese 2-0. Premi speciali: miglior portiere Pagano (Barcanova); miglior difensore Pozza (Torino); miglior mediano Belloni (Biellese); miglior centrocampista Cunderi (Torino); miglior attaccante Kean (Pro Vercelli); capocannoniere Vianello (Barcanova, 8 reti)

Memorial [illegible] Giuseppe [illegible] (org. Vinovo-Piobesi-Candiolo). Fase eliminatoria: Vinovo-Nichelino 1-1; Nichelino-Pianezza 2-0; Vinovo-Pianezza 6-0; Chieri-Castello Hesperia 3-0; Cbs-Castello Hesperia 2-1; Cbs-Chieri 1-1; Bruzolo-Borgaro 1-4; Piobesi-Borgaro 0-2; Bruzolo-Piobesi 1-0; Sporting Torino-Trofarello 2-0; [illegible] di Campagna-Sporting Torino 0-1; Madonna di Campagna-Trofarello 2-3. Semifinali: Chieri-Sporting Torino 1-0; Vinovo-Borgaro 1-0. Finale: Vinovo-Chieri 1-0

Torneo Primaverile (org. B.go San Remo). Finale: Casale-Beppe Viola 2-1; 3° posto: Rivoli-Borgo S. Remo 2-0.

ESORDIENTI. Trofeo Giordano (org. Piossasco). Fase eliminatoria: Piossasco A-Aviglianese 0-3; Piossasco B-Pertusa 1-2; Pinerolo-Mirafiori 1-1; Piossasco B-Torino 0-3; Pinerolo-Pro Collegno 2-0; Piossasco A-Carmagnolese 1-3; Torino-Pertusa 3-0. Semifinali: Aviglianese-Pinerolo 5-4 ai rigori (1-1); Torino-Carmagnolese 9-0. Finale: Torino-Aviglianese 3-0; 3° posto: Pinerolo-Carmagnolese 3-0

Memorial [illegible] (org. Vinovo-Piobesi-Candiolo). Fase eliminatoria: Vinovo-Orbassano 1-1; Cambiano-Orbassano 2-1; Orbassano-Europa 1-1; Cambiano-Vinovo 1-0; Vinovo-Europa 1-0; Cambiano-Europa 3-1; Candiolo-Cbs 2-2. Montefeltro-Bianca Subur 0-4; Candiolo-Montefeltro 2-1. Cbs-Bianca Subur 2-0; Bianca Subur-Candiolo 1-0; Cbs-Montefeltro 4-0; Gabetto-Castello Hesperia 1-0; Poirinese-Pinerolo 2-2; Gabetto-Poirinese 4-2; Pinerolo-Castello Hesperia 3-1; Gabetto-Pinerolo 0-0; Poirinese-Castello Hesperia 2-0; Pancalieri-Grugliasco 1-0; Grugliasco-Kl 1-0; Pro Vercelli-Pancalieri 2-0; Pro Vercelli-Kl 2-1; Pancalieri-Kl 0-0; Grugliasco-Pro Vercelli 1-0. Quarti di finale: Cambiano-Pinerolo 0-2; Cbs-Pro Vercelli 2-0; Gabetto-Vinovo 2-0; Grugliasco-Bianca Subur 0-1. Semifinali: Cbs-Pinerolo 5-4; Bianca Subur-Gabetto 5-3. Finale: Cbs-Bianca Subur 4-2 ai rigori (1-1)

[illegible] Luca Paletti (org. Madonna di Campagna). Eliminatorie: Madonna di Campagna-Vanchiglia 0-0; Vanchiglia-Ardor 3-0; Madonna di Campagna-Ardor 0-0; Lucento-Eureka 2-0; Eureka-Biellese 3-1; Biellese-Lucento 2-1; Ivest-Lascaris 2-1; Venaria-Ivest 3-0; Lascaris-Venaria 2-0; Candiolo-S. Mauro 2-2; Alpignano-Candiolo 3-0; Alpignano-S. Mauro 4-1. Semifinali: [illegible] di Campagna-Lucento 2-0; Alpignano-Lascaris 1-0. Finale: Madonna di Campagna-Alpignano 1-0; 3° posto: Lucento-Lascaris 1-0. Miglior portiere Caleddu (Alpignano); miglior difensore Mareu (Lascaris); miglior centrocampista Guida (Lucento); miglior attaccante [illegible] (Madonna di Campagna); capocannoniere [illegible] (Madonna di Campagna).

Torneo Pasqua 98 (org. Beppe Viola Autoplagora). Finale: Kl-Borgo S.Remo 4-1; 3° posto: Beppe Viola-Valsengone 1-0. Capocannoniere: Rizzo (Beppe Viola) con 7 reti.

Memorial Gino e Lidia Campioni (org. Nichelino). Finale. Don Bosco Nichelino-Rivalta; 3° posto: [illegible] 4-2 ai rigori (0-0).

Torneo Pasqua 98 (org. Sporting Torino). Finale: Sporting Torino-Venaria 1-0; 3° posto: Salus-Fossanese 1-0. Coppa disciplina: Salus.

[illegible] 8. Memorial Natale Gariglio (org. Vinovo-Piobesi-Candiolo). Eliminatorie: Vinovo-Fulminea Dynamo 7-1; Vinovo-Castello Hesperia 0-0; Castello Hesperia-Fulminea Dynamo 2-0; Pro Vercelli-Moncalieri 1-0; Bianca Subur-Moncalieri 1-0; Pro Vercelli-Bianca Subur 2-1; Atletico Messina-Montefeltro 0-0; Kl-Atlet. Me 2-0; Kl-Montefeltro 4-0; Nizza Millefonti-Europa 1-1; N. Millefonti-Bruinese 2-0; Europa-Bruinese 4-0. Semifinali: Pro Vercelli-Europa 2-0; Vinovo-Kl 0-1. Finale: Kl-Pro Vercelli 1-0.

Torneo Rapid 98 (org. Rapid). Quarti di finale: Lascaris-Grugliasco 8-1; Vanchiglia-Castello Hesperia 4-0; Venaria-Kl 3-0; Torino-Rivoli 6-0. Semifinali perdenti: Grugliasco-Castello Hesperia 4-3; Kl-Rivoli 5-4. Semifinali vincenti: Lascaris-Vanchiglia 2-1; Torino-Venaria 2-0. Finale 3° posto: Venaria-Vanchiglia 1-0. Finale: Torino-Lascaris 3-0.

Trofeo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna). Fase eliminatoria: Madonna di Campagna A-Borgata Cenisia 5-0; Borgata Cenisia-Ivest 5-1; Madonna di Campagna A-Ivest 2-0; Orione Vallette-Pozzomaina 3-0; Salus-Pozzomaina 1-0; Salus-Orione Vallette 1-0; Vallorco-Madonna di Campagna B 2-1; Ciriè-Madonna di Campagna B 2-1; Vallorco-Ciriè 2-1; Barcanova-Rivoli 3-2; Rivoli-Pro Cascine Vica 6-0; Barcanova-Pro Cascine Vica 6-0. Semifinali: Madonna di Campagna-Vallorco 2-0; Barcanova-Salus 1-0. Finale: Madonna di Campagna-Barcanova 4-2; 3° posto: Salus-Vallorco 1-0. Premi speciali: miglior portiere Faccio (Vallorco); miglior difensore Ostuni (Salus); miglior centrocampista Di Mastrochicco (Madonna di Campagna); miglior attaccante Napoli (Barcanova); capocannoniere Barbero (Madonna di Campagna)

Trofeo Primavera Vanchiglia (org. Vanchiglia). Semifinali: Settimo-Lucento 2-1; Venaria-Pozzomaina 2-4 ai rigori (0-0). Finale: Settimo-Pozzomaina 6-5 ai rigori (1-1); 3° posto: Venaria-Lucento 3-2 ai rigori (0-0). Premi speciali: miglior portiere Cattaneo (Don Bosco Nichelino); miglior difensore Baldin (Pozzomaina); miglior centrocampista Mallitano (Venaria); miglior attaccante Leo (Lucento); capocannoniere Di Bernardo (Settimo) con 3 reti

Trofeo [illegible] (org. Poirinese). Classifica finale: 1. Poirinese; 2. Chieri; 3. La Loggia; 4. Andezeno.

Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Torino-Pool Sport S. Francesco 5-1; Nichelino-Torino 0-2; Borgata Paradiso Torino 0-5. Semifinali: Torino-Trofarello 11-0; Vinovo-Nichelino 1-0. Finale: Torino-Vinovo 1-0; 3° posto: Trofarello-Nichelino 3-1.

[illegible] Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti). Eliminatorie Girone A: Juventus-Atletico Mirafiori 2-0; Sporting Torino-Pro Cascine Vica 3-0; Juventus-Pro Cascine Vica 3-0; Atletico Mirafiori-Sporting Torino 1-0; Juventus-Sporting Torino 10-0; Pro Cascine Vica-Atletico Mirafiori 2-1. Girone B. Mirafiori-Don Bosco Nichelino 1-0; Ranger's Matteotti-S.Luigi 2-2; Mirafiori-S. Luigi 3-0; Don Bosco Nichelino-Cambiano 1-0; Ranger's Matteotti-Cambiano 1-0; Don Bosco Nichelino-S. Luigi 4-0; Cambiano-Mirafiori 1-0; Mirafiori Ranger's Matteotti 6-0; Cambiano-S. Luigi 2-0. Girone C: Borgata Cenisia-Beinasco 6-0; Borgaretto-Vianney 2-1; Borgata Cenisia-Borgaretto 0-3; Beinasco-Vianney 0-2; Vianney-Borgata Cenisia; Borgaretto-Beinasco. Girone D: Pinerolo-Pertusa Millefonti 3-1; Pro Collegno-Atm 4-0; To Sporting Mazzola-Pinerolo 0-0; Pertusa Millefonti-Atm 2-1; Pro Collegno-To Sporting Mazzola 3-1; Pinerolo-Atm 2-0. Pro Collegno-Pertusa Millefonti 8-0. To Sporting Mazzola-Atm 1-3. Quarti di finale Juventus-Vianney 5-0. Mirafiori-Pro Collegno 1-0; Borgaretto-Atletico Mirafiori 3-1. Pinerolo-Don Bosco Nichelino 3-0. Semifinali: Juventus-Mirafiori 3-0; Pinerolo-Borgaretto 5-4. Finale: Juventus-Pinerolo 7-1; 3° posto: Borgaretto-Mirafiori 1-0. Miglior giocatore: Rostagnotto (Pinerolo)

Trofeo Piccolo Love (org. Poirinese). Classifica: 1. Europa; 2. Le Maddalene. 3. Montalese; 4. Villanova Asti.

PULCINI 88. Trofeo Iorietti-Sattin (org. Eureka Settimo). Fase eliminatoria. Eureka A-Caselle 9-2; Chieri-Cit Turin 6-0; Madonna di Campagna-Vanchiglia 4-5; Venaria-Gabetto 8-0; Gabetto-Eureka B 7-3; Vanchiglia-Settimo 2-4; Pro Settimo-Chieri 2-16; Cit Turin-Strambinese 6-3; Alpignano-Madonna di Campagna 5-4; Riverolese-Venaria 3-8; Mappanese-Caselle 5-5; Ardor S. Francesco-Eureka A 6-1; Strambinese-Pro Settimo 4-2; Settimo-Alpignano 2-2; Eureka B-Riverolese 0-7; Mappanese-Ardor S. Francesco 3-6; Venaria-Eureka B 8-0; Madonna di Campagna-Settimo 4-0; Caselle-Ardor S. Francesco 3-3; Chieri-Strambinese 7-1; Pro Settimo-Cit Turin 2-7; Riverolese-[illegible] 8-3; Alpignano-Vanchiglia 6-0; Eureka A-Mappanese 7-1. Quarti di finale. Ardor S. Francesco-Chieri 3-2; Venaria-Alpignano 0-2; Juventus-Riverolese 17-2; Torino-Eureka A 13-1. Girone 5°-8° posto: Eureka A-Venaria 4-1; Riverolese-Chieri 1-2. Girone 1°-4° posto: Torino-Alpignano 7-1; Juventus-Ardor S. Francesco 12-0. 7° posto: Venaria-Riverolese 7-2; 5° posto: Eureka A-Chieri 3-7; 3° posto: Alpignano-Ardor S. Francesco 2-1; 1° posto: Juventus-Torino 3-1. Premi speciali: coppa disciplina Venaria, miglior giocatore Juve: Bassaouif; miglior giocatore Toro: Negro; miglior giocatore Alpignano: De Masi; miglior giocatore Ardor S. Francesco: Genisio; miglior giocatore [illegible] Alberto; miglior giocatore Venaria: Alestra; miglior giocatore Riverolese: Bene; miglior giocatore Eureka: [illegible]

Torneo di Pasqua (org. Piossasco). Fase eliminatoria. Castello Hesperia-Piossasco A 6-0; Piossasco B-S.C. Gabetto 5-1; Mirafiori-Kl 2-4; Piossasco B-[illegible] 2-0; Cbs-Castello Hesperia 0-4; Juventus-Mirafiori 8-0; S.C. Gabetto-Rivalta 0-5; Piossasco A-Cbs 2-6; Juventus-Kl 6-0; Semifinali: Piossasco-Castello Hesperia 1-3; Juventus-Rivalta 10-0. Finale: Juventus-Castello Hesperia 2-0; 3° posto Piossasco-Rivalta 3-0.

[illegible] Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti). Semifinali: [illegible] Moncalieri-Pertusa 1-0; Trofarello-Madonna di Campagna 2-1. Finale: Real Moncalieri-Trofarello 2-1; 3° posto: Madonna di Campagna-Pertusa 3-1. Miglior giocatore: [illegible] (Borgaretto).

Trofeo Banca Credito Piemonte (org. Poirinese): 1. Villafranca; 2. Poirinese; 3. Stella Azzurra; 4. Europa.

Trofeo 50° anno di [illegible] (org. Ardor). Finale: Ardor-Salus 5-1; 3° posto: Barcanova-Leinì 12-0.

Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Finale: Don Bosco Nichelino-Candiolo 4-0; 3° posto: Nichelino-Grugliasco 4-7 [illegible] (3-3).

Torneo di Pasqua (org. Pozzomaina). Classifica finale 1. Pozzomaina; 2. Orione; 3. Paradiso; 4. Sporting

PULCINI 89. [illegible] Uccio [illegible] (org. Pertusa Millefonti). Fase eliminatoria. Girone A: Juventus-Carmagnolese 4-0; Trofarello-To Sporting Mazzola 7-0; Juventus-To Sporting Mazzola 8-0; Carmagnolese-Trofarello 2-0. Girone B: Torino-Borgata Cenisia 4-1; Mirafiori-Salus 2-0; Borgata Cenisia-Castellamonte 6-0; Torino-Salus 13-0; Mirafiori-Castellamonte 1-0; Borgata Cenisia-Salus 4-0; Torino-Castellamonte 11-0; Borgata Cenisia-Mirafiori 4-0. Girone C: Lascaris-Mappanese 4-0; Pro Collegno-Sporting Torino 1-1; Lascaris-Pro Collegno 0-2; Mappanese-Sporting Torino 0-4. Girone D: Grugliasco-Beinasco 0-0. Borgaretto-Kl 3-1; Nizza Millefonti-Beinasco 2-0; Grugliasco-Kl 1-0; Nizza Millefonti-Borgaretto 3-0; Kl-Beinasco 0-0; Grugliasco-Nizza Millefonti 0-3; Beinasco-Borgaretto 0-3. Quarti di finale: Juventus-Sporting Torino 1-0; Torino-Grugliasco 1-0; Pro Collegno-Carmagnolese 2-0; Borgata Cenisia-Nizza Millefonti 6-5. Semifinali: Juventus-Torino 3-0; Borgata Cenisia-Pro Collegno 4-0. Finale: Juventus-Borgata Cenisia 2-0; 3° posto: Torino-Pro Collegno 3-1. Miglior giocatore: Macri (Juventus)

Trofeo [illegible] (org. Ardor). Finale: Barcanova-S. Mauro 6-0; 3° posto: Ardor-Leinì 4-1.

Trofeo Piccolo Love (org. Poirinese). Classifica: 1. Poirinese; 2. Cambiano; 3. Stella Azzurra; 4. Le Maddalene.

Torneo di Pasqua (org. Nichelino). Finale: Kl-Moncalieri 2-0; 3° posto: Nichelino-Cast. Hesperia 3-1 ai rigori (1-1)

Torneo di Pasqua (org. Pozzomaina). Classifica: 1. Don Bosco Nichelino; 2. Cbs; 3. Pozzomaina; 4. Pro Collegno

CICLISMO

Trofeo Città di Ivrea Memorial Enzo Ottin Pecchio per juniores: 1. Boggia (Vigorplant); 2. Kivichev (Technostone); 10. Pistamiglio (Sassi-Katoxyn).

Trofeo Varalpombiese per allievi a Varallo Pombia (No): 1. Ruggiero (Sassi-Katoxyn); 4. Giuliani (id.); 5. Bianco (id.); 9. Bochicchio (Rosiese); 10. Massano (id.)

Trofeo Valdengo (Bi) juniores: 1. Boggia (Vigorplant); 2. Chichebelline (id.) a 20''; 8. Pistamiglio (Sassi-Katoxyn) a 1'45''; 10. Manera (Madonna Campagna) a 2'15''

HIT BALL

Serie A1, risultati: Sunshine-To Hit '91 37-14; Sky Rocks-Sunknights 43-34; Rivelation Speed-Blue Sky 50-30; Giampy Games-Sunshine 38-25; Cyborg-Fireball Cirio 45-37; Coffee-Big Somme 49-35.

JUDO

Campionati [illegible] juniores a Ostia. Femminili. Kg 48: 1. F. Congia (Akiyama Settimo). Kg [illegible]: 1. L. Quaranta (id.) Maschile. Kg 66: 1. F. Chimento (id.)

Giochi [illegible] Gioventù qualif. regionale (a Le Cupole) Maschili. Gruppo B (finali regionali): 2. L. Stefanino-D. Santo (Ginnastica To); 5. M. Lombardo-A. Pollicino (id.).

Campionati piemontesi (Le Cupole). Femminili. Esordienti Kg 32: 1. P. Grollino (Dragone Santena). Kg 44: 1. L. Augeletta (Akiyama To). Kg 48: 1. C. Melandrino (Genka Ku To); 3. F. Cordero (Eurosport To) e M. Chiesa (Dragone Santena). Kg 52: 1. S. Ferro (Centro Ginnastico To); 2. E. Settembre (Pianezza). Kg +61: 1. D. Urbani (Dojo Akiyama To). Cadette. Kg 48: 1. A. Musmeci (Cen. Ginn. To); 2. M. Ramondi (id.); 3. C. Rodino (Pianezza). Kg 57: S. Melandrino (Genka Ku To); 2. [illegible] Chierico (Cen. Ginn. To). Kg 63: 1. V. Consiglio (Cen. Ginn. To). Kg 70: 1. F. Bolognesi (Olimpia Rivoli); 2. O. Palmiesta (Budokan To). Junior-Senior. Kg 52: 1. Ronzani (Cen. Ginn. To); 2. S. Reviglietti (id.); 3. S. Aiello (Action Club Avigliana). Kg 57: 1. [illegible] Vendola (Genka Ku To); 2. S. Melandrino (id.); 3. [illegible] Di Julio (Akiyama To). Kg 63: 1. [illegible] Isabello (Judo Action Club); 2. R. Quaglia (Crono Sport To). Kg [illegible]: 1. S. Comba (Akiyama To); 2. L. Modica (Cen. Ginn. To); 3. C. Ayroldi (Budokan To). Kg +78: 1. [illegible] Pelà (Judo Club 21 To); 2. L. Malleppa (Pianezza). Maschili. Junior-Senior. Kg 60: 2. P. Co[illegible] (Dojo Sugiyama To); 3. G. Augeletta (Dojo Akiyama To). Kg 66: 1. C. Barranca (Parella Jawara To); 2. M. Bottero (Akiyama To). Kg 73: 1. A. [illegible] (Cen. Ginn. To); 2. [illegible] Cordeo (Club 21 To); 3. G. Calabrò (Dragone Santena) e R. Cappelli (Sugiyama Moncalieri). Kg 81: 1. C. Lucco (Sugiyama To); 2. L. Spadone (Action Club Almese); 3. P. [illegible] (Nuova Kenku [illegible] To). Kg 90: 1. F. Boscarato (Cen. Ginn. To). Kg 100: 1. R. Mazzar (Club 21 To); 2. L. [illegible] (Nuova Kenku Dai To)

PATTINAGGIO VELOCITA'

Campionato regionale pista sopraelevata a Saluzzo. Femminili, cat. Ragazze. 200 mt crono: 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (Computer Union); 3. [illegible] Regis (id). Due giri sprint: 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (Computer Union); 3. V. Tudone (Vittoria). 1500 mt linea: 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (C. Union); 3. V. Tudone (Vittoria). 3000 mt linea: 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (C. Union); 3. V. Tudone (Vittoria). Allieve. 300 mt [illegible]: 1. [illegible] Palmieri (Vittoria); 2. C. Balbiano (Gs Quattro). 500 mt sprint: 1. [illegible] Palmieri (Vittoria); 3. M. Oresà (Settimo). 5000 mt a punti: 1. S. Palmieri (Vittoria); 2. M. Oresà (Settimo); 3. S. Carrara (C. Union). Staffetta [illegible] mt: 1. Computer Union; 2. Vittoria; 3. Gs Quattro. Juniores. 500 mt sprint: 1. S. Giaccaglia (C. Union); 2. O. Pin (Cus To); 3. L. Masini (Settimo). Seniores. 300 mt crono: 1. O. Pin (Cus To); 2. [illegible] Giaccaglia (C. Union); 3. D. Baitan (id). 5000 mt a punti: 1. D. Baitan (C. Union); 2. S. Giaccaglia (id); 3. L. Masini (Settimo). 10 mila mt a eliminazione: 1. D. Baitan (C. Union); 2. L. Masini (Settimo). Staffetta 3000 mt: 1. Computer Union; 2. Cus To. Maschili. Ragazzi. 200 mt [illegible]: 1. F. Del Prete (Vittoria); 3. G. Sole (id). Due giri sprint: 1. F. Del Prete (Vittoria); 2. P. Donnarumma (C. Union). 1500 mt in linea: 1. F. Del Prete (Vittoria); 2. G. Sole (id); 3. L. Caiello (C. Union). [illegible] mt in linea: 1. [illegible] Del Prete (Vittoria); 2. G. Sole (id); 3. P. Donnarumma (C. Union). Allievi. 300 mt crono: 1. M. Caiello (C. Union); 2. D. Garoglio (Cus To). 500 mt sprint: 1. [illegible] Caiello (C. Union); 2. D. Garoglio (Cus To); 3. S. Taranto (Vittoria). 7000 mt a punti: 1. M. Caiello (Vittoria); 2. [illegible] Taranto (Vittoria); 3. [illegible] Riverso (Cus To). 10 mila mt a eliminazione: 1. M. Caiello (C. Union); 2. S. Taranto (Vittoria); 3. S. Caldera (Settimo). Staffetta 3000 mt: 1. Vittoria; 2. Computer Union; 3. Cus To. Juniores. 300 mt crono: 1. M. Di Dio (Vittoria); 2. D. Spagnuolo (id). [illegible] mt sprint: 1. M. Di Dio (Vittoria); 2. F. Mordenti (Settimo); 3. N. Ritacca (Cus To). 5000 mt in linea: 1. M. Di Dio (Vittoria); 2. F. Mordenti (Settimo); 3. [illegible] Luesu (Gs Quattro). 10 mila a punti: 1. [illegible] Di Dio (Vittoria); 2. D. Borello (Gs Quattro); 3. F. Mordenti (Settimo). Seniores. 300 mt crono: 1. [illegible] Giaccaglia (C. Union); 2. D. Pin (Cus To); 3. S. Cirillo (Vittoria). 500 mt sprint: 1. S. Giaccaglia (C. Union); 2. D. Pin (Cus To); 3. [illegible] Cirillo (Vittoria). 5000 mt in linea: 1. O. Pin (Cus To); 2. [illegible] Vallerin (C. Union); 3. S. Giaccaglia (C. Union). 10 mila mt a punti: 1. M. Vallerin (C. Union); 2. A. Remus (id); 3. S. Salino (Rollerball). Staffetta 5000 mt: 1. Vittoria; 2. Settimo

SCI

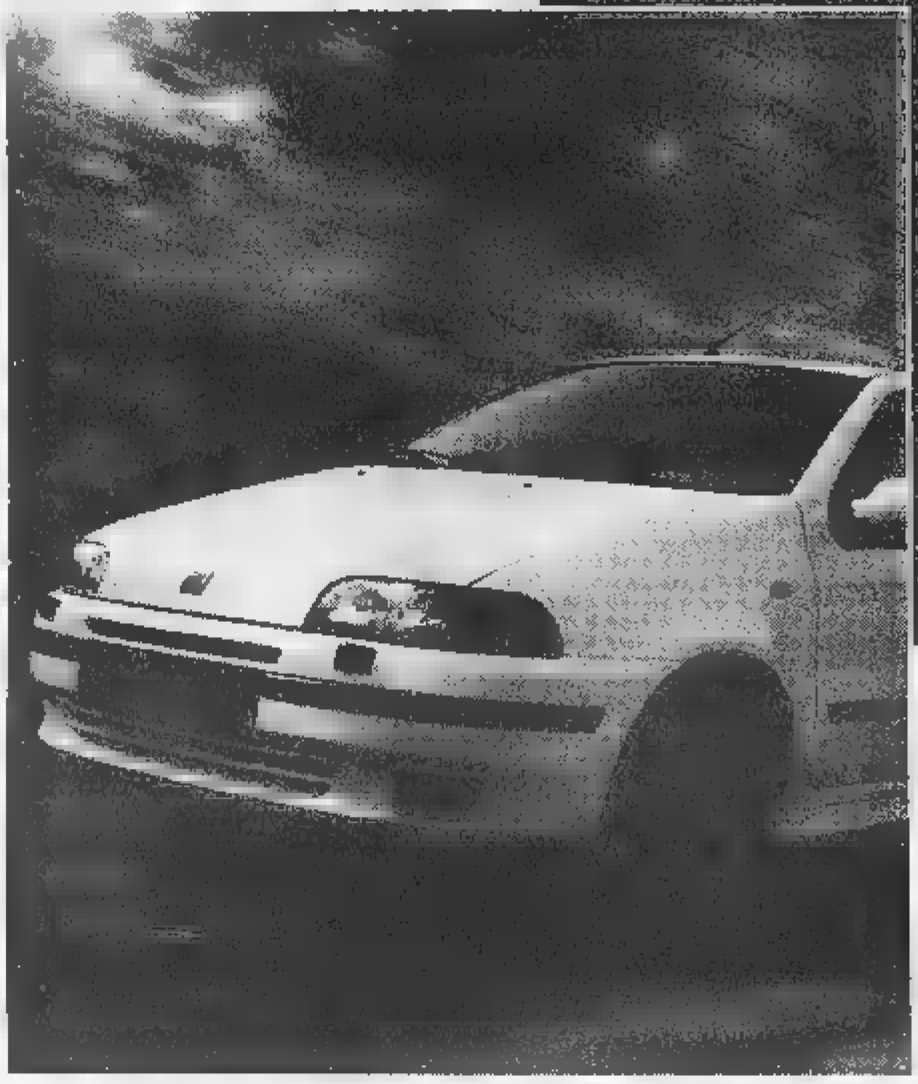
Uovo d'Oro Cinzano a Sestriere, slalom gigante. Femminili. Baby sprint: 1. M. Garbelli (Sestriere) 23''06; 2. E. Voltero (Sansicario) 23''68; 3. A. Troncossi (id) 24''00; 4. G. Bongiovanni (Sestriere) 24''01; 5. [illegible] Bombelli (Sansicario) 24''12; 8. C. Carpegna (id) 24''73; 9. [illegible] Davico (Pragelato) 24''85; 10. L. Venalro (Claviere) 24''88. Baby I: F. Marsaglia (Sansicario) 30''82; 2. A. Tenwella (Sauze) 30''95; 3. B. Cumani (Bardonecchia) 31''45; 4. [illegible] Bertone (Lancia) 32''64; 5. G. Di Gregorio (Sporting 96); 6. [illegible] Ghiglino (Sestriere) 33''09; [illegible] N. Novielli (Sauze) 33''27; 10. F. Bugnone (Bardonecchia) 33''31. Cuccioli I: E. Teglia (Sansicario) 37''49; 2. G. Gros (Sauze) 38''60; 3. L. [illegible] (Sansicario) [illegible]''83; 4. A. Prin (Sestriere) 38''87; [illegible] E. Baiotti (Bardonecchia) 39''08; 6. E. Matta (Pragelato) 39''23; 7. E. Rollo (id) 39''82; 8. C. Borsotti (Bardonecchia) 39''84; 9. B. Comba (Sansicario) 40''[illegible]; 10. A. Scanavino (Bardonecchia) 40''64. Ragazze: 1. C. Bonetto (Sestriere) 47''10; 2. M. Allois (Bardonecchia) 47''56; 3. M. Grandi (Sestriere) 49''04; 4. L. Fusco (Sansicario) 50''67; 7. A. Micai (Bardonecchia) 51''04; 8. F. Bergero (Pragelato) 51''09; 10. E. Gorlier (Sansicario) 51''41. Allieve: 1. V. Perron-Cabus (Sansicario) 1'05''93; 3. V. Verderosa (Sauze) 1'06''75; 5. G. Gallotti (Sansicario) 1'07''65; 6. A. Fiore (id) 1'07''83; 7. E. Poncet (Sestriere) 1'08''47; 9. F. Cembrano (Sauze) 1'09''14; 10. E. Bortolotti (Bardonecchia) 1'09''47. Maschili. Baby sprint: 1. Fantino (Limone) 21''78; 2. [illegible] Gatta (Sansicario) 22''51; 3. L. Bona (Lancia) 22''72; 4. G. Saracco (Sestriere) 22''95; 6. J. Brino (Bardonecchia) 23''72; 8. G. Marino (Borgata) 24''31. Baby I: [illegible] Maggio (Bardonecchia) 28''65; 2. [illegible] Giuliano (Sestriere) 30''18; 3. F. Gatti (Sansicario) 30''40; 5. G. Olivero (Pragelato) 30''78; 6. G. Borsotti (Bardonecchia) 31''06; 7. [illegible] Mambretti (id) 31''44; 8. E. Besson (Sauze) 31''50; 9. F. Casse (Sestriere) 31''51; 10. L. Alpozzi (id) 31''78. Cuccioli: 1. Solleni (Caripama) 38''17; 2. B. Grandi (Sansicario) 38''73; 3. D. Cervini (id) 39''86; 4. [illegible] Ferrara (id) 40''04; 5. G. Cherio (Sestriere) 40''34; 6. F. Aliuto (Sansicario) 40''38; 7. A. Avondetto (Sestriere) 40''67; [illegible] F. [illegible] 40''76; 10. N. Cantalé (id) [illegible]. Ragazzi: 1. Manassero (Artesina) 46''45; [illegible] M. Marsaglia (Sansicario) 46''85; 6. P. Fiumana (Lancia) 47''42; 7. [illegible] Bechis (Sauze) 47''64; 8. G. Olivero (Pragelato) 47''72; 9. M. Caccin (Claviere) 47''95. Allievi: 1. Mosso (Aosta) 1'05''43; 3. F. Gay (Sansicario) e M. Leone (Sestriere) 1'05''58; [illegible] D. Resio (Sestriere) 1'05''98; 7. M. Barcellari (Pragelato) 1'06''41; 10. R. Guiltre (Bardonecchia) 1'07''25. Classifica per società: 1. Sansicario p.ti 1239; 2. Sestriere 955; 3. Bardonecchia 525; 4. Sauze 468; 5. Pragelato 319; 9. Lancia 137; 14. Claviere 93.

SOFTBALL

Torneo Città di La Loggia: La Loggia A-Barracudas (Svi) 20-1; Barracudas-Manhattan Pinerolo 1-33; Panda Cit-La Loggia B 4-18; Pinerolo-Panda 11-1; La Loggia B-Zurigo 5-9; Panda-Barracudas 12-9; Zurigo-Massa 1-5; Panda-La Loggia B 2-13; Massa-Murri 9-3; La Loggia A-Pinerolo 4-18; Zurigo-Panda 12-3; La Loggia-Massa 1-5. Class.: 1. Pinerolo, Massa; 3. La Loggia A, Zurigo.

(Altri risultati sul giornale di domani)

Quando sceglierete un usato non guardate solo l'auto.



DA AUTOINGROS TROVATE SOLO AUTO CON CHILOMETRI CERTIFICATI.

Quando sceglierete un usato Autoingros, capite subito perché è un usato di cui potersi fidare. Innanzitutto è un usato sicuro: i CHILOMETRI SONO CERTIFICATI dalla firma del proprietario precedente e le auto hanno la garanzia di NON AVER MAI SUBITO INCIDENTI CHE ABBIANO DEFORMATO IL TELAIO. Vi sembra poco? Per farvi viaggiare più sereni, poi, c'è la GARANZIA AUTOEXPERT DI UN ANNO, che vi assicura un servizio di assistenza completo ed efficiente con ben 160 punti di controllo. Non vi sembra ancora abbastanza? Beh, Autoingros vi assicura anche UN MESE DI PROVA GRATUITA, per decidere in tutta calma se l'usato che avete scelto è quello che fa per voi. Altrimenti potete sostituirlo entro i 30 giorni con uno di pari valore. In più, da Autoingros trovate sempre PREZZI CHIARI, IL SERVIZIO DI REVISIONI DEKRA E I SERVIZI FINANZIARI SAVA, per scegliere senza problemi la soluzione che fa per voi. Adesso lo sapete: se sceglierete un usato, è meglio che sia Autoingros.

CERTIFICATO DI QUALITÀ

AUTO: Fiat Punto 55 S
ANNO DI IMMATRICOLAZIONE: 1997
CHILOMETRI (I CHILOMETRI CERTIFICATI SONO EFFETTIVI): 9000
INCIDENTI: Nessuno
GARANZIA: Autoexpert di un anno
PROVA GRATUITA (E SE NON SIETE SODDISFATTI, POTETE SOSTITUIRLA CON UNA DELLO STESSO VALORE): un mese
PREZZO: 13.500.000 lire

USATO AUTOINGROS. L'USATO A PROVA DI GARANZIA.

AUTOINGROS

FIAT PATTO CHIARO — Il contratto alla luce del sole

Autoexpert 2000 — REVISIONI DEKRA ITALIA — FIAT

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700190 • PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595

APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Un ricco programma teatrale: dalla tragedia shakespeariana [illegible] un testo di Ruccello

Branciaroli, ovvero un fosco Riccardo

Al Garybaldi prosegue Divina



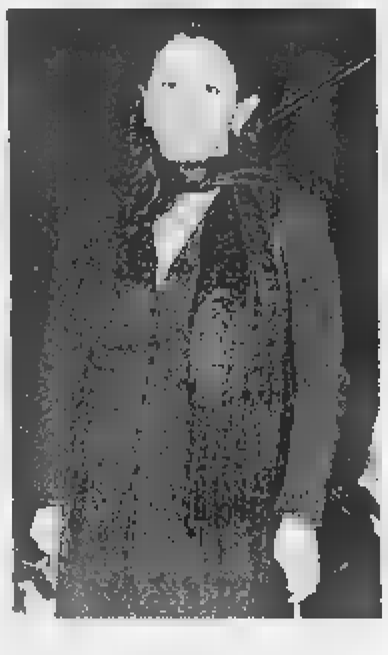
[illegible] Per il cartellone dello Stabile, da questa sera (ore 20,45) [illegible] al 19, Franco Branciaroli è protagonista di «Riccardo III» di Shakespeare (nella traduzione di Patrizia Valduga), diretto [illegible] Antonio Calenda [illegible] proposto dal Teatro degli Incamminati [illegible] Stabile [illegible] Friuli-Venezia Giulia. Ad affiancare un Branciaroli che connota il suo Riccardo con [illegible] segno forte di una fisicità repellente [illegible] menomata (nel fisico piegato oltre misura, nella voce strascicata) [illegible] Lucilla Morlacchi, Anita Bartolucci, Giorgio Bonino, Isabella Guidotti, Gea Lionello [illegible] Antonio Zanoletti. Composto intorno al 1593 e ambientato all'epoca della Guerra [illegible] due Rose, «Riccardo III», tragedia a fosche tinte, [illegible] forse [illegible] più rappresentato tra i drammi shakespeariani: una fortuna certo propiziata dalla incisiva figura del protagonista, il [illegible] gobbo e sciancato che, nella [illegible] potere, nella spregiudicata ossessione di governare gli eventi, sembra cercare una compensazione alla deformità cui la natura lo ha condannato.

[illegible] Nella sala di Settimo, per la rassegna «Divina», debutta questa [illegible] alle 21, «Ophelia. Hamlet frammenti/parte II», spettacolo proposto dal Teatro di Dioniso su drammaturgia di Nadia Fusini: la regia [illegible] di Valter Malosti, l'interpretazione di Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cescon e Lucia Minetti (repliche domani, biglietti [illegible] 15 mila lire). Una parola che tende al canto, per rivisitare il testo shakespeariano, sottraendo al protagonista maschile [illegible] centralità in scena, per consegnarla alla tenera Ofelia. La rassegna curata dall'Associazione Divina propone inoltre, per il 16 e 17, «Malanapolis», anticonvenzionale recital partenopeo interpretato da Pietra Montecorvino. [illegible] 18 e 19 i croati di Testar & TD presentano una «Phaedra» in versione etno-rock.

[illegible] Da giovedì 16, sarà in scena «Ferdinando» di Annibale Ruccello, [illegible] in scena e interpretato [illegible] Isa Danieli. Ripreso dalla Danieli nel decimo anniversario della prematura scomparsa di Annibale Ruccello, lo spettacolo è ambientato in una decadente villa vesuviana, un [illegible] prima della presa [illegible] Roma da parte dell'esercito italiano. [illegible] villa vivono da recluse due donne: una baronessa borbonica che reagisce alla caduta del Regno delle Due Sicilie rifugiandosi nel dialetto in disprezzo per la nuova cultura dell'unificazione e una sua cugina, che l'accudisce. L'arrivo del giovane nipote della baronessa getterà nello scompiglio l'intero palazzo.

[illegible] Il 16 aprile alle 21, ospite Felice Andreasi, che presenta «L'uomo solo» (biglietti [illegible] mila lire). Personaggi surreali, per raccontare la solitudine dell'uomo d'oggi.

[illegible] Tangram Teatro debutta il 16 aprile alle [illegible], «Sesso, Droga, Rock&Roll» di Eric Bogosian, diretto [illegible] interpretato da Bruno Maria Ferraro. [si. fr.]



Bruno M. Ferraro a Zona Castalia Isa Danieli andrà [illegible] scena all'Erba

[illegible]

CON I SANTI

E' dedicata al tema della [illegible]tità, la terza edizione de **Il Teatro delle Religioni**, rassegna realizzata [illegible] Assemblea Teatro. La manifestazione s'inaugura stasera alle 21 a Pinerolo, nella chiesa di San Giuseppe, con una serata dedicata a San Francesco. In scena, «Il cantico delle creature» di e con Gianni Bissaca. Domani alle 21, all'Agnelli di Torino, Koreja p[illegible]ta «L'asino che vola» di Dammacco. Si celebra San Giuseppe da Copertino, simbolo della sofferenza nel Meridione. Sempre all'Agnelli [illegible] Sarpi 111, giovedì [illegible] Teatro D'Uomo con «Thérèse», dedicato a Santa Teresa di Lisieux. A Giovanna d'Arco [illegible] Santa Odilia i titoli successivi, ovvero «Il giglio [illegible] la spada» (EdoardoSecondoTeatro, 17 aprile) e «Il miracolo di Santa Odilia» (Alt Teatro, 18 aprile). La rassegna si conclude alla Sala Madre Cabrini di via Artisti il 9 maggio.

Da questa sera

Prima volta di Ariadne al «Regio»



Il soprano coreano Sumi Jo

E' la prima volta di **Ariadne auf Naxos** al Teatro Regio. Questa sera alle 20,30 il sipario si apre sul capolavoro di Richard Strauss [illegible] Hugo [illegible] Hofmannsthal, i quali ispirandosi a «Il borghese gentiluomo» [illegible] Molière presero [illegible] pretesto i capricci «dell'uomo più ricco di Vienna», che intendeva rappresentare nella propria principesca dimora la tragica vicenda [illegible] Arianna, figlia del [illegible] Cnosso, sorella del Minotauro [illegible] sfortunata amante di Teseo, mescolandola all'opera buffa italiana e alla commedia dell'arte. Un'idea geniale, moderna, che piacque al grande compositore e all'eclettico poeta e prosatore austriaco, i quali, a loro volta, diedero vita ad un colpo di teatro nel teatro, all'incastro dell'opera buffa nell'opera seria settecentesca. Musica travagliata, scritta [illegible] due versioni, la prima nel 1912 e la seconda, la più fortunata nel 1916, nel corso degli ultimi ottant'anni, ha conquistato i teatri di tutto il mondo. E' curioso quindi che al Regio [illegible] sia stata [illegible] rappresentata, anche se in effetti apparve, ma al Teatro di Torino nel 1925, grazie al mecenatismo di Riccardo Gualino.

Orchestratore tra i più grand[illegible] [illegible] con Gustav Mahler eccellente direttore d'orchestra, Strauss fu considerato l'erede della linea «neotedesca» Liszt-Wagner, che esaltava i valori timbrici dell'orchestra. Ricchissima la sua produzione: da «Salomè» a «Così parlò Zarathustra», da «La Sinfonia delle Alpi» all'«Elektra», dal «Cavaliere della rosa» alla «Donna senz'ombra».

«Ariadne auf Naxos» sarà diretta dall'inglese Jeffrey Tate, che debutta nel nostro teatro. Protagonisti dell'opera sono Françoise Pollet (Ariadne), il [illegible]prano lirico leggero Sumi Jo nel ruolo di Zerbinetta, autentica stella in Corea, Giappone [illegible] Stati Uniti; Susan Graham (il compositore), Frederich Kalt (Bacco), Roberto Bentivegna, Claudio Otti[illegible] Michael Kraus (Arlecchino), Ian Thompson, Franco Lufi, Sonia Visentin, Lotte Leitner. La regia è di Giorgio Marini, le scene di Tobias Hoheisel, costumi [illegible] Jessica Karge. Testo originale e soprattitoli in italiano.

Repliche: giovedì 16 alle 20,30; domenica [illegible] alle 15; martedì 21, giovedì [illegible] alle 20,30; domenica 26 alle 15.

Armando Caruso

[illegible] *qua e là*

[illegible]

[illegible] Alle 15 all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, per il [illegible] di informatica condotto da Angelo Raffaele Meo incontro su «Altri servizi di Internet».

[illegible] Alle 21,15 all'associazione culturale «Pictor», in via Pietro Micca 4, per il ciclo «Profili d'artista» è ospite della serata il pittore Romano Campagnoli, con l'intervento di Maria Cristina Strati.

[illegible] Alle 20,30 al Professional Training Center, in [illegible] Piazzi 27, Marcella Pioli parlerà su «Ipnosi e controllo [illegible] peso». Ulteriori informazioni allo [illegible] 1/562.29.69.

L'ANALISTA. Questa [illegible] alle ore 21 alla libreria Araba Fenice, in [illegible] San Tommaso 5, Luciano Faioni parlerà su «Chi diventa analista?». A cura dell'associazione «Scienza della parola».

ETICA. Domani dalle 15 alle 18 all'Antico Macello di Po, in [illegible] Matteo Pescatore 7, primo incontro [illegible] ciclo intitolato «Etica per la vita pubblica», a cura della Fondazione Istituto [illegible]montese Antonio Gramsci. Nicola Negri e Ermanno Vitali interverrano su «Etica pubblica e politiche [illegible]li». Telefono 011/83.95.402.

PARITA'. Domani alle 15 a Palazzo Lascaris, in [illegible] Alfieri 15, [illegible] Consulta delle Elette organizza l'incontro su «La legislazione di parità», con [illegible] partecipazione di Marilia Guadagnini e Alberta Pasquero. Informazioni allo 011/5757.560.

[illegible] TORINO. Domani alle 17,30 alla Famija Turinèisa, in [illegible] Po [illegible], Donatella Taverna parlerà sulle «Dame della Torino settecentesca». Con l'Associazione Immagine Torino.

[illegible] Domani alle 20,30 al Circolo Caleidos, in via Dandolo 40/a, serata dedicata [illegible] conoscenza dell'olio, quindi [illegible] riconoscerne qualità [illegible] differenze, aiutati da una degustazione. Telefono 011/309.06.18.

[illegible] Giovedì 16 aprile alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, padre Giuliano Gasca Queirazza tratterà l'argomento «Verità storica e verità poetica».

AL[illegible] Il 16 aprile alle 18 al Centro Pannunzio, in via [illegible] Vittoria 35 h, Aldo Alessandro Mola interverrà [illegible] «Lo Statuto, Casa Savoia e Carlo Alberto».

A[illegible] Il [illegible] aprile alle 18 alla [illegible]blioteca Civica di Rivoli, in corso Susa 130, per la rassegna «Il libro e la voce», Manuela Massarenti leggerà alcune pagine tratte [illegible] libri dello scrittore Gianni Farinetti.

[illegible]

[illegible] STAMPA. Domani alle [illegible] al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 15, per «I Mercoledì» della Federcasalinghe, si parlerà dei libri «Il ritorno della grande madre» [illegible] Gabriele La Porta [illegible] «La passione secondo Leonardo» di Vittoria Haziel. Saranno presenti gli autori.

INVIATO[illegible] GUERRA. Il 16 alle 21 nella Sala Consiliare di Collegno, [illegible] piazza [illegible] Repubblica, prosegue il ciclo «Caleidoscopio» con la presentazione [illegible] libro [illegible] giornalista Mimmo Càndito dal titolo «Professione: inviato di guerra».

[illegible] Il 16 alle 21 al Centro Studi Alessandro Cosma De Körös, in via Artisti 8 bis, Angelo Musso, psicologo e psicoterapeuta, presenterà il volume «Carattere [illegible] salute Nelle modificazioni [illegible] carattere [illegible] segreto della salute».

[illegible] Giovedì 16 [illegible] libreria Verde Libri, in via Nizza 133, Floriana Fantino parlerà [illegible] suo libro «Shiatzu: [illegible] del riequilibrio energetico», edito da Clerico, [illegible] in collaborazione [illegible] il Centro Samsara.

[illegible]

[illegible]. Stage di tango argentino il 18 e [illegible] aprile [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, con i maestri Donatella Danesin e Beppa Scozzari. Lezioni sabato (15-17) [illegible] domenica (17-19). Tel. 011/812.32.66.

ISCRIZIONI. [illegible] Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali iscrizioni aperte per i laboratori didattici dedicati alla botanica, zoologia, mineralogia e paleontologia. Tel. 011/432.3067.

[illegible] Lo Studio Boscolo, [illegible] Casale 162, organizza gruppi di discussione a [illegible] psicologico sui temi «Le difficoltà da separati» e «Single ma non per scelta». Sono condotti da Rosalba Boscolo, psicoterapeuta. Informazioni il lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 12 alle 13 [illegible] numero telefonico 011/432.3067.

[illegible]

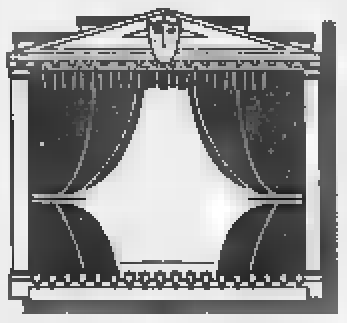
[illegible] E' allestita sino al 3 maggio [illegible] i Portici del Lingotto la mostra «Tex 1948-1998: l'evoluzione del mito», con disegni e strisce [illegible] personaggio firmato Bonelli [illegible] Galeppini che compie [illegible] anni. A cura [illegible] Hiroshima Mon Amour.

[illegible] Inaugurazione [illegible] 16 aprile [illegible] 11 [illegible] Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, della mostra fotografica «Guatemala Rainbow», organizzata [illegible] Clav in collaborazione [illegible] la Provincia. Le immagini sono di Gianni Vecchiato.

Gallerie d'arte: proposte della settimana

I suggestivi gatti della modella Elsa

Una modella per l'arte. A trent'anni dalla prima personale, **Elsa [illegible] Agostini** propone all'«Arte Club» una scelta di opere tra le quali i suoi sorprendenti e suggestivi gatti (via della Rocca 39, sino al 24 aprile, tel. 011/836.331, orario: 16,30-20, ingresso libero). Dopo la mostra di Carlo Barbero, queste sue pagine pittoriche si pongono nella direzione in cui si [illegible]verte il candore di [illegible] fiaba, di un «modo di inneggiare alla vita» attraverso fiori [illegible] gatti e nature morte. [illegible] l'esperienza della De Agostini è iniziata come modella del liceo artistico di Torino. Una modella ritratta, con i suoi fluenti capelli rossi, in numerosissime tele di maestri torinesi, di artisti come Teonesto Deabate o Michele Baretta. E dalla «posa» negli «ateliers», la De Agostini è approdata a un dipingere [illegible] «delicati incantesimi d'infanzia» (Renzo Biasion), a una ricerca di immagini che ha fatto dire a Ugo Ronfani: «Torino scopriva di avere una sua Suzanne Valadon, la madre [illegible] Utrillo, diventata pittrice dopo essere [illegible] modella di Renoir, e [illegible] restavi quella di sempre, ingenua e scaltra, disarmata e pungente, generosa [illegible] ironica». Presentata da Paolo Levi, la mostra [illegible] chierese **Luigi Benedicenti** alla «Davico» rivela [illegible] di [illegible] ricerca dall'accentuato realismo (Galleria Subalpina 30, sino al [illegible] maggio, tel. 011/562.91.52, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Rossi chicchi de «La melagrana», un vassoio di «Chantilly» e una moderna «Cena di Emmaus». Vi è in queste composizioni l'essenza di una figurazione allusiva [illegible] nella luce atmosferica. Il Piemonte Artistico e Culturale ospita i recenti lavori di **Luciano Francone** (via Roma 264, sino al 24 aprile, tel. 011/542.737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Le sue opere prendono forma da un insieme di elementi espressivi [illegible] da materiali assemblati con misura. E così i fili di rame, i frammenti di volti, i grandi cieli esprimono il cammino dell'uomo tra poesia e reperti dell'era industriale. [a. mi.]



L'I[illegible]

Monica Guerritore, i problemi di una donna in profonda crisi in «Scene da un matrimonio»

E' tutta bravura d'attore o qualcosa trapela dalla vita reale? Sarebbe una scommessa facile da vincere quella di puntare sull'interrogativo che, al di là di qualunque aspettativa scenica, aleggerà fra il pubblico: [illegible] loro, coppia d'amore [illegible] coppia d'arte, si svelano oltre il copione? Entrano e escono dalla storia di Johan e Marianne [illegible] fosse anche la propria? Questa sera la platea del Carignano spierà dal buco della serratura, occhi puntati [illegible] orecchie tese [illegible] una qualsivoglia sfumatura che possa ricondurre a un immaginario gossip: e Monica Guerritore e Gabriele Lavia ci giocano [illegible] prendono le di[illegible] con compassata esperienza. Giorno di «prima» torinese dunque per lo spettacolo «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman, con la regia di Lavia nella versione che seguì quelle televisiva e cinematografica, [illegible] dove non rimane scarnamente altro che la coppia. In scena solo Johan-Lavia e Marianne-Guerritore, audacemente impegnati a mettere a nudo il proprio universo di infelicità e di vuoto. Come dissuadere gli spettatori che le nevrosi coniugali descritte dalla malinconia nordica di Bergman nulla hanno a che fare con voi? «La grandezza del testo e il nostro impegno hanno fatto sì che lo spettacolo non sia riconducibile a nessuno - spiega Monica Guerritore -. Non a me e a Gabriele, non a Liv Ullmann e Erland Josephson. Io [illegible] di [illegible] quasi trasparente, [illegible] c'è niente di me s[illegible] quel palcoscenico, non ci sono i miei vizi, i miei tic. Ho provato [illegible] essere tutte». Tutte quelle donne che vivono un rapporto di coppia ragionevolmente noioso, sessualmente ordinario. Emozioni? No, grazie. Passione? Un ricordo lontano. Come è entrata nell'animo di Marianne? «Con la consapevolezza che rappresenta la donna, mentre io [illegible] più piccola». In che senso? «La vita reale delinea [illegible] limita qualunque cosa. Il mio pianto, quando soffro, è più piccolo del pian[illegible] femminile davanti all'abbandono, il mio [illegible] donna nella realtà è più piccolo del mio animo femminile. Marianne è il sentire delle donne, che Bergman ha tratteggiato [illegible] avrei creduto». E' la prima volta che la Guerritore calca la scena cittadina con il marito nelle vesti non solo di regista e attore [illegible] anche di direttore dello Stabile: è irrilevante? «No, assolutamente. Mi sento coinvolta in maniera ancora più forte, in questa città che considera con gran valore il lavoro di Gabriele. Spero di [illegible] all'altezza». Come vivrà la platea torinese questa storia di [illegible] passione tristemente svanita? «A Ravenna una coppia si è presa [illegible] pugni, e poi in tanti esternano il proprio coinvolgimento nell'analfabetismo sentimentale di Johan e Marianne».



Guerritore, da oggi al Carignano

«Non c'è niente di me stessa nel personaggio di Marianne»

[illegible]

INFORMAZIONI
Teatro Carignano, stasera alle 20,45
Repliche sino a domenica 3 maggio
Telefono 011/518.94.11

All'Istituto Vittone

Domani a Chieri primo incontro sul tema «salute»

Domani ritornano **I mercoledì della salute**, incontri e dialoghi con il pubblico organizzati dalla Provincia di Torino su progetto Explan. Si comincia alle 20,30, a Chieri, nella sede dell'Itc «Vittone» in via Montessori 2 su un tema che coinvolgerà i giovani [illegible] l'«anoressia», «l'obesità» e la «ristorazione collettiva». Interverranno i medici Giangiacomo Rovera, Sebastiano Avagnina, Claudio Biglia, Giuseppe Malfi. Mode[illegible] il giornalista Edoardo Ballone, coordinatore Franco Balzola, primario di Dietetica e di Nutrizione Clinica. L'appuntamento seguente sarà a Carmagnola il 29 aprile nella scuola media Manzoni; poi gli altri, con cadenza sempre settimanale sino all'11 novembre, a Chivasso, Ciriè, Caluso, Bussoleno, Pinerolo. L'ingresso è su invito fino all'esaurimento dei posti.

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/660.42.84.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ
Il bassista Ares Tavolazzi, [illegible] Coco Cantini, Luigi Tessarollo [illegible] Enzo Zirilli, [illegible] di scena stasera al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22). Il quartetto [illegible] vocalist Silvia Pellegrino è in concerto [illegible] «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, [illegible] 22); al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) c'è il Jazz Air Trio di Nico Morelli; jam session [illegible] «Grandi Magazzini» (via [illegible] ore 22) con [illegible] Testa e Alberto Gariglio. Al [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22) etnojazz con Dino Pelissero e Emo Grubessich. Serata gospel, infine, al «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore [illegible] con [illegible] gruppo Black Shoes.

Fuori Torino, spicca l'appuntamento della rassegna «Venti [illegible] jazz» [illegible] propone stasera all'«Anfiteatro» di Montalto Dora (via Vecchiolino 11, ore 22) il gruppo Enten Eller (con Maurizio [illegible] e Alberto Mandarini) [illegible] per l'occasione ospita il trombonista Giancarlo Schiaffini.

[illegible]
Prosegue la rassegna per [illegible] rock [illegible] all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8): stasera alle 22 si esibiscono i gruppi Dep, Frontiera, My People Suicide, Phisical Graffiti, Four of a Kind.

Al «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22) cover dei Deep Purple eseguite [illegible] Kesh.

[illegible]
Non verrà inaugurato giovedì 16, [illegible] e[illegible] annunciato, il lo[illegible] «Mixò» di Cascinette d'Ivrea.

[illegible]
I biglietti per il concerto di Joe Ely, in programma domani al Teatro Nuovo in [illegible] Massimo D'Azeglio, costano 30 mila lire in prevendita alla cassa del teatro, [illegible] Box Office Ricordi (piazza Cln 251) [illegible] al Folk Club (via Perrone 3 bis). Costeranno invece 35 mila lire alla cassa domani sera prima dello spettacolo. Il concerto del rocker texano è l'evento-clou delle celebrazioni per i dieci anni di attività [illegible] Folk Club, che organizzò il suo primo [illegible] il 16 aprile '88.



Renato Zero (nella foto) si esibirà il 14 maggio al Palastampa. I biglietti per il concerto sono già in prevendita

[illegible]
I biglietti per il concerto [illegible] Renato Zero - 14 maggio al Palastampa - costano 45 mila lire (compresi i diritti di prevendita) e si trovano a Torino da Box Office Ricordi, Rock&Folk, Maschio, cassa del Palastampa, Poma, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, Mariposa, New My Music, Caffè Marconi, Videomusic, Prescolto, L'Elite, Calligaris; in provincia da Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Verde (Leinì), Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Bivio Tours (Ivrea), Tabaccheria Barbero (Giaveno), Music & Video (Collegno).

Stesse prevendite anche per il concerto degli Almamegretta, di scena al Palastampa il [illegible] maggio (biglietto a 30 mila lire).

DOVE *andiamo*

[illegible]
La Chiesa Nostra Signora delle Vittorie in Borgo San Pietro a Moncalieri ospita questa [illegible] concerto inserito nella stagione di musica cameristica «Seguilaluna». Il [illegible] flauto e chitarra Marinone-Lacertosa esegue pagine di Giuliani, Demillac, Castelnuovo-Tedesco e Piazzolla. S'inizia alle 21, ingresso a offerta libera. L'incasso [illegible] serata verrà destinato alla raccolta di fondi per il «Progetto Cernobil '98».

[illegible]
La rassegna «Sapore di cinema» propone da questa sera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, l'ultimo lavoro del regista milanese Silvio Soldini («L'aria serena dell'ovest», «Un'anima divisa in due») [illegible] titolo «Le acrobate». Si racconta la storia di amicizia che s'instaura tra due donne, Elena di Treviso [illegible] Maria [illegible] Taranto, insoddisfatte [illegible] propria vita [illegible] unite dalla [illegible] dell'anziana Anita. Loro sono Valeria Golino e Licia Maglietta. «Le acrobate - ha detto Soldini alla presentazione [illegible] - sono tre statuine greche di [illegible] custodite, tra centinaia di [illegible] reperti archeologici, in una bacheca [illegible] museo di Taranto. [illegible] sembrava l'immagine [illegible] adatta per descrivere la storia di queste donne che camminano in un equilibrio precario». Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 6 mila lire. Si replica domani e giovedì sera.

[illegible]
Comincia questa mattina alle 11 alla Vetrina [illegible] Torino, piazza [illegible] Carlo 161, [illegible] distribuzione degli inviti per assistere alla proiezione [illegible] film in anteprima domani sera (ore 21) all'Olimpia (via Arsenale 31): «La parola [illegible] esiste» [illegible] Mimmo Calopresti. E' atteso il regista.

[illegible]
Mentre [illegible] nelle [illegible] «Sesso e potere», il cineforum del Margherita di Cuorgnè propone stasera un film che un po' [illegible] ricorda: «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante. S'inizia alle 21,15, biglietti a 5 mi[illegible].

[illegible]
S'intitola «Ollelon» lo spettacolo [illegible] proposto da Claudio Zucca questa sera al Café Procope, via Juvarra 15. Appuntamento alle 22,30.

DALLA VOSTRA PARTE. Per poter modificare le planimetrie dei primi 670 mila immobili

Da lunedì «sparisce» un pezzo di Catasto

Inizia la rivoluzione dei vani

Dal 20 di questo mese, e fino al 30 maggio, sarà impossibile ottenere dal catasto copia delle piantine di 670 mila unità immobiliari (appartamenti, negozi, garages, aziende) sparse nell'intera provincia. Le planimetrie spariranno dagli uffici torinesi per essere trasportate in massa a Pomezia. Qui si compirà la trasformazione da numero di vani (da sempre, l'unità di misura fiscale delle case) a numero di metri quadri (che dal 2001 saranno il nuovo elemento «moltiplicatore» per le tasse sul mattone): i disegni saranno «scannerizzati», tradotti cioè in planimetrie informatiche, [illegible] un programma computerizzato calcolerà automaticamente, piantina per piantina, la superficie. La «spedizione» in Lazio disposta questo mese [illegible] sarà l'unica: il direttore del catasto torinese, l'ingegner Giuseppe Izzo, ha diviso le planimetrie conservate in corso Vinzaglio in sei lotti da 335 mila disegni ciascuno. Tra una settimana partiranno i primi due lotti, cui seguiranno, nei mesi prossimi, gli altri quattro.

La scelta di Pomezia non è legata a particolari ragioni di opportunità: è soltanto che ha sede laggiù l'Alcatel, la ditta vincitrice dell'appalto per la «scannerizzazione». La conseguenza immediata di questa prima «spedizione» [illegible], appunto, l'impossibilità - da sabato - di avere copia delle prime 670 mila piantine oggetto dei nuovi calcoli. «Chi prevede, dunque, di aver bisogno entro fine maggio di [illegible] planimetria tra quelle che spediremo [illegible] Pomezia - dice l'ingegner Izzo - si presenti al più presto ai nostri sportelli: questa è l'ultima settimana utile. Poi il servizio (solo per [illegible] 670 mila unità immobiliari) [illegible] forzatamente sospeso, e chi avesse necessità dei disegni dovrà attendere che tornino dal Lazio».

GLI [illegible] Le prime 670 mila piantine appartengono a tre gruppi. Innanzitutto, [illegible] le unità immobiliari di Torino, già classate [illegible] censite, il cui numero di partita catastale è compreso tra 1 [illegible] 134400». Secondo. Tutte le unità di Torino e provincia «presentate come denunce di variazione o accatastamento di [illegible] costruzioni dal giugno-luglio '95 al 31 marzo '97, utilizzando la procedura "Docfa"». Si tratta di un programma del ministero delle Finanze, introdotto appunto nel '95, che consente il classamento e l'attribuzione di rendita agli immobili in modo automatico. Con la «Docfa», in pratica, il professionista compila un modulo informatico inserendo i dati dell'immobile da denunciare, [illegible] viene automaticamente assegnata [illegible] rendita catastale (che può [illegible] ridiscussa). Terzo e ultimo gruppo di piantine in partenza [illegible] Pomezia: «Tutte quelle ancora senza rendita». Non, cioè, con la rendita provvisoria (assegnata dagli uffici), ma con rendita presunta (proposta dal contribuente).

ENTRO IL 30 MAGGIO. E' la data entro la quale, salvo imprevisti, i [illegible] mila disegni torneranno in [illegible] Vinzaglio. Arriveranno per primi (già entro il 15-20 maggio) quelli che appartengono al gruppo della «Docfa», che l'Alcatel smaltirà per primi. Essendo le piantine più recenti, serviranno infatti ad «annullare» eventuali doppioni nati in anni precedenti, e dunque ormai «superati» dalle variazioni successive.

«Abbiamo avviato quest'operazione - dice ancora Izzo - dopo [illegible] consultato ed informato geometri e notai, che dovrebbero aver spiegato ogni cosa ai loro clienti abituali. Se qualcuno però prevede di aver necessità di una planimetria tra quelle interessate alla "spedizione", si affretti [illegible] chiedercela, [illegible] dovrà aspettare la fine del mese prossimo».

CHI [illegible] AFFRETTARSI. Se, dunque, [illegible] prossimi giorni [illegible]rvirà [illegible] planimetria [illegible] quelle destinate in Lazio, c'è tempo solo fino a sabato per procurarsela. Può essere interessato chi sta per comprare l'alloggio o il negozio: non è obbligatorio per la f[illegible] dell'atto allegare questo documento, ma, in genere, lo si richiede per prudenza. La planimetria catastale serve a verificare che non ci siano parti abusive, o che comunque l'effettivo stato dell'immobile non sia diverso [illegible] quello che risulta in corso Vinzaglio. La piantina è invece obbligatoria per avere un mutuo collegato alla [illegible] di proprietà. Ed è indispensabile, in alcuni Comuni, per avere licenze edilizie e presentare denunce per i rifiuti.

Si potranno comunque sempre ottenere (anche nel periodo [illegible] «trasloco» delle piantine) le visure: non è interessato, dunque, chi necessita dei puri dati catastali (come accade per le denunce [illegible] successione, o per il 740).

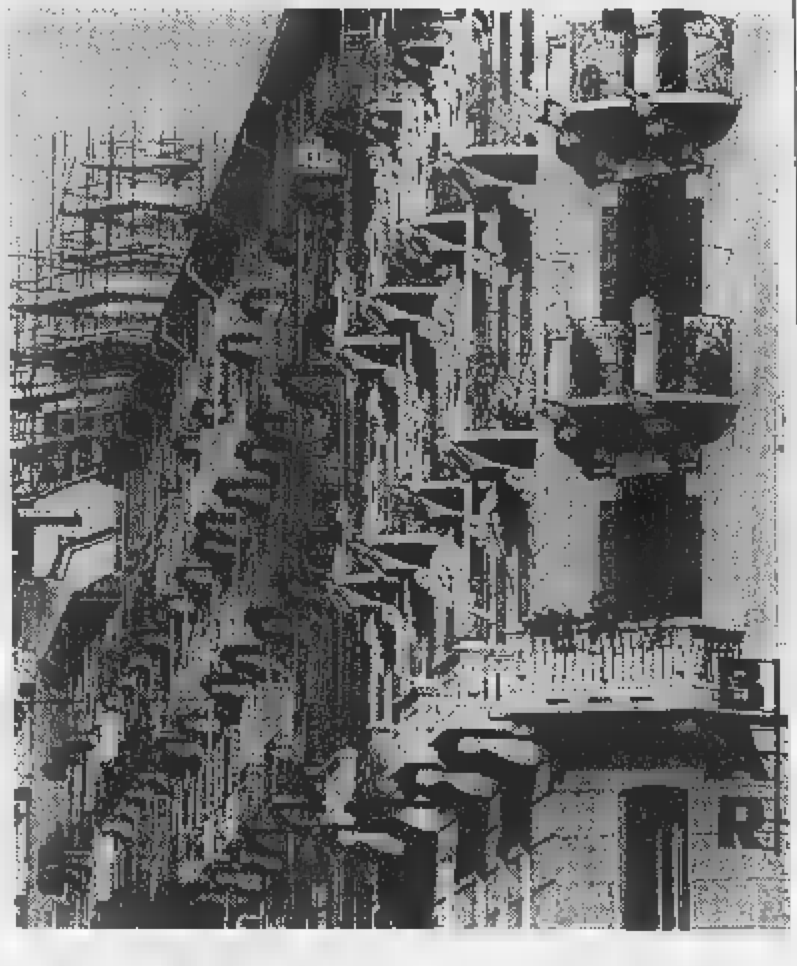
Giovanna Favro

LE PLANIMETRIE INACCESSIBILI

1) Tutte le unità [illegible] di Torino già classate [illegible] partita catastale dall'1 al 134.400
2) Tutte le unità immobiliari di Torino e provincia presentate agli uffici come:
   - denunce di variazione
   - o di nuova costruzione

   dal giugno-luglio 1995 al 31 marzo 1997 utilizzando la procedura «DOCFA»
3) Tutte le planimetrie ancora [illegible] rendita

- Chiedere [illegible] mutuo bancario legato all'immobile di proprietà (le banche pretendono la planimetria e il certificato storico ventennale)
- Comprare casa, [illegible] garag[illegible] qualunque tipo di immobile la cui documentazione non sarà accessibile
- Chiedere una licenza edilizia perché molti Comuni vogliono la planimetria catastale
- Presentare denuncia per la raccolta rifiuti (alcuni Comuni esigono la planimetria)
- Se si [illegible] sottoposti ad alcuni accertamenti fiscali e tributari potrebbe servire una planimetria per dimostrare d'essere in regola





A [illegible], il direttore del Catasto **Giuseppe Izzo** che coordina il lavoro [illegible] trasformazione di tutti gli immobili registrati che non saranno più «misurati» in vani ma [illegible] metri quadrati

Le pratiche saranno spedite a Pomezia dove verranno scannerizzate

Si auspica che venga concesso ai contribuenti un periodo per controllare e, se necessario, rettificare gli errori

«Così calcoleremo le nuove rendite catastali»

A rimetterci di più saranno le abitazioni che hanno camere grandi

Come avverrà il calcolo dei metri quadri, visto che si contano anche muri, giardini [illegible] cantine? Quanto sono probabili gli errori? E chi sarà, alla fine, a pagare più tasse?

[illegible] La superficie che calcolerà il fisco [illegible] la somma di parametri diversi. Chi vuole, pigli carta e penna e ci segua con attenzione. I muri contano fino a 50 centimetri se esterni, [illegible] per la metà dello spessore (fino a 25 cm) se interni. Per le abitazioni, vale la metratura reale per tutte le camere, [illegible]presi bagno e cucina («fascia A»). I vani «accessori» collegati direttamente alla casa (come ripostigli, lavanderie, cantine) contano metà («fascia B»). [illegible] invece non sono collegati direttamente, perché per arrivarci bisogna uscire di [illegible] e attraversare parti condominiali come scale o cortili («fascia C», o «accessori indiretti»), contano per il 25%. Le aree scoperte collegate alla [illegible] (ad esempio balconi e terrazzi, per il fisco la «fascia D») contano il 30% fino a 25 metri quadri, [illegible] 10% [illegible] più grandi. Infine le aree scoperte non collegate a [illegible] («fascia E») come i cortili, gli stenditoi [illegible] i terrazzi posti sui tetti di molte case al mare, i giardini: si calcola dal [illegible] al 15%.

GLI [illegible] Quelli piccoli sono probabili. Basta che [illegible] geometra che presentò [illegible] planimetria, interessato ad indicare i vani e non i metri, abbia «sgarrato» di millimetri, [illegible] che abbia usato una china più o meno spessa, per far salire [illegible] scendere la superficie (anche perché la scala è piccola, 1:200). Per annullare questi piccoli errori, il fisco prevederà probabilmente [illegible] «forchetta» di tolleranza, per l'attribuzione delle rendite. [illegible] gli eventuali errori più grossi? Il direttore Izzo: «Quando tutte le planimetrie [illegible] verranno riconsegnate da Pomezia, a fine anno, comincerà la fase di "collaudo": controlleremo il 2-3% delle piantine, [illegible] campione, misurando [illegible] superfici con il decimetro, e controllando se i dati delle nuove schede informatizzate sono giusti. Se il collaudo sarà positivo, potrà partire [illegible] seconda parte della "rivoluzione", che condurrà alle [illegible] rendite. Auspichiamo che nel regolamento allegato alla legge, in questi giorni alla firma di Scalfaro, sia previsto un periodo in [illegible] i contribuenti possano comunque conoscere - ed eventualmente rettificare - [illegible] superfici calcolate dagli uffici».

CHI CI GUADAGNA. Ma chi si ritroverà, [illegible] rivoluzione compiuta, con tasse più alte? «Oggi [illegible] paga per numero di vani: [illegible] rimettono, dunque, [illegible] famiglie con tanti figli [illegible] [illegible] piccole, che hanno diviso gli alloggi in tante camerette per far posto a tutti. Con la riforma, chi ha [illegible] con stanze grandi pagherà di [illegible]: dunque chi vive in ex cascine ristrutturate, o in appartamenti concepiti senza risparmio di spazi, con living e saloni». **[g. fav.]**

AVVISI [illegible]

Sciopero all'Italgas, [illegible] a rischio

I sindacati hanno proclamato uno sciopero e l'Italgas informa che domani, giovedì e venerdì potrebbero rimanere chiusi gli uffici cassa di via XX Settembre 41 [illegible] corso Regina Margherita 46. Sono comunque aperti al pubblico gli sportelli destinati agli altri servizi alla clientela [illegible] rimangono attivi il Servizio telefonico clienti (167.808040) dalle [illegible] alle 16.30 e il Servizio di pronto intervento per guasti e dispersioni (167.803020).

[illegible] park in piazza [illegible]

E' riaperto dalla scorsa settimana, in piazza Vittorio, l'Elettra park, il parcheggio d'interscambio con veicoli elettrici. Il servizio di noleggio (5 mila lire l'ora) [illegible] in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

PRONTO SANITA'
SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) [illegible]
E-MAIL [illegible] salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
[illegible] (dalle 9 alle 19) [illegible]

LA MIA CITTA'
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible] ANONIMI 6568.531 - [illegible] - 6568.252
- FAX 655.306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
- LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. [illegible] oltre [illegible] 20 righe

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 14 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso. Dalla serata possibili precipitazioni. Temperatura: in lieve aumento i valori massimi. Venti: moderati occidentali.

MASSIMA	11,4
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	15,9 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	11,9	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

MASSIMA [illegible],2 MINIMA 7,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 47 minuti; tramonta alle ore 20 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 8 e 55 minuti.

- [illegible] quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore [illegible]
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna [illegible] 26 aprile [illegible] 14

MERCURIO: a 88.5 milioni di [illegible] dalla Terra dalla quale si allontana

V[illegible] è nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

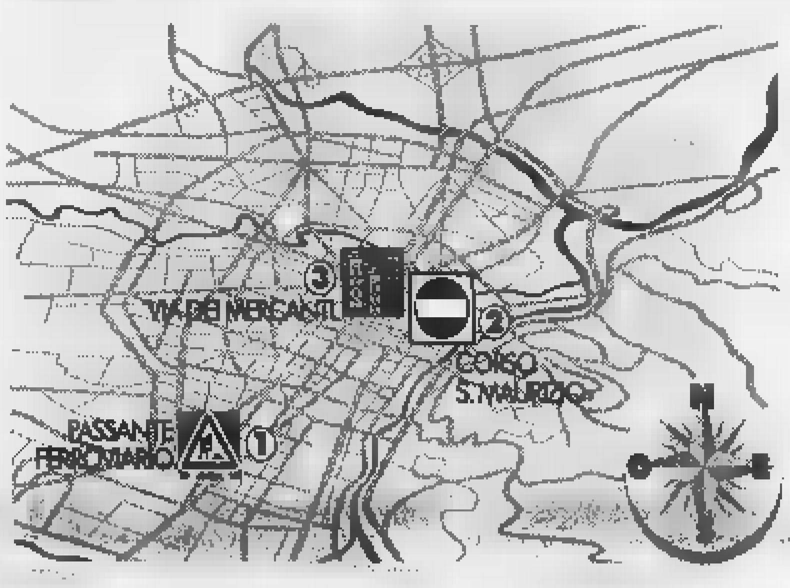
[illegible] ci illumina come la luce di una candela vista da 1260 metri.

[illegible] osservabile per breve tempo al mattino a Sud-Est.

SATURNO: occorrono 123 ingrandimenti [illegible] vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible] il 14 aprile [illegible] 1992 [illegible] terminato il telescopio Keck, il più grande del mondo.

VIABILITA' IN CITTA'



1. Pass. Ferr. corso Galileo Ferraris tratto De Nicola/Tirreno - chiusura controviale Ovest
   Pass. Ferr. corso Castelfidardo chiusura carreggiata Ovest
   Pass. Ferr. corso Mediterraneo chiusura carreggiata Ovest
   Pass. Ferr. corso Lione tratto Rivalta/Braccini chiusura carr. Est
   Pass. Ferr. corso Ferrucci tratto Peschiera/Lione chiusura semicarr. Ovest
   Pass. Ferr. Ferrucci/Lione/Mediterraneo chiusura area incrocio con carr. [illegible]. via Colombo
2. Lavori preparazione Ostensione Sindone: corso S. Maurizio chiusura carreggiata centr. tratto Rondò Rivella/Rossini
3. Lavori edili via dei Mercanti/Garibaldi e chiusura via dei Mercanti tratto Barbaroux/Garibaldi

AAM via S. Paolo div. sosta e rim. coatta-restringimento tratto Volvera/S. Bernardino
AAM via S. Paolo div. sosta e rim. coatta tratto Volvera/Peschiera
[illegible] div. [illegible] e rim. coatta tratto Tripoli/Agnelli
ATM via Venaria senso [illegible] - obblighi di direzione tratto Stampalia/Caltanissetta
ATM Tassoni/Fabrizi - restringimento semicarr. centr. [illegible]
LL.PP. lungo Po Antonelli div. transito a tratti
TELERISC. corso Sebastopoli chiusura controviale Sud - div. fermata tratto Rotterdam/Bruna
TELERISC. via Castelgomberto div. fermata - restringimento tratto numero civico 122/Boston - div. fermata via Boston
TELERISC. via Lobriola div. fermata - senso unico verso Nord tratto Gallipoli/Antigo
TELERISC. corso Sebastopoli div. fermata - chiusura controviale Nord tratto Bruna/Tunisi e banch. dalz. Nord tratto numeri [illegible] 28/32
TELERISC. via Monte Nevegno div. sosta e rim. coatta - doppio senso semiragg. [illegible] tratto Castelgomberto/Romi
TELERISC. via A. Taggia senso unico S/N - divieto fermata - tratto Montevideo/numero civico 23/a
TELERISC. via A. Taggia senso unico S/N - divieto fermata - tratto Montevideo/M. Rosa - div. fermata via M. Rosa
Lavori Shell corso Tassoni/Boncompagni - restringimenti corso Tassoni per smantellamento impianto carburante
Lavori L.P. - restringimento in corso Principe Oddone/piazza Baldissera con autogrù
20,30 Teatro Regio - incontro con l'opera «Ariadne Auf Naxos»

(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

LE **FARMACIE**

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova; via San Marino 37; [illegible] Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 108; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; [illegible] Vittorio Emanuele 84; [illegible] Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo D'Azeglio 100.

[illegible] (19,30-9)
corso Vittorio Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1.

[illegible] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale [illegible] I portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	90	78	44	[illegible]	41
[illegible]	9	15	28	20	[illegible]
	73	81	71	80	[illegible]
FIRENZE	74	81	18	56	66
	103	80	76	[illegible]	64
[illegible]	71	59	1	80	25
	[illegible]	81	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	50
	[illegible]	77	70	65	66
NAPOLI	50	[illegible]	51	89	2
	74	71	60	58	56
[illegible]	86	53	70	65	19
	[illegible]	82	[illegible]	57	56
ROMA	21	52	58	22	57
	92	[illegible]	77	[illegible]	53
TORINO	62	[illegible]	[illegible]	36	34
	114	71	[illegible]	80	57
VENEZIA	11	25	19	42	5
	[illegible]	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30	52-11	52-88	52-85	52-31;
[illegible]	52-36	52- 2	52-21	52-43;
[illegible]	52-81	52-10	52-73	52-19;
52-43	52-53	52-15	52-84	52-38;
52- 1	52-17	[illegible]	52- 6	52-90;
52-23	52- 8	[illegible]	52-18	52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20	10-82	10-32	19- 9	19-43;
10-31	10-74	10-54	19- 7	19-16;
10-37	10-90	10-69	19-12	19-60;
10-45	10-63	10-70	19-24	19-67;
10- 9	10-43	19-20	[illegible]	19-32;
10- 7	10-15	19-31	19-74	19-55;
10-12	10-80	19-37	19-90	19-69;
10-24	10-67	19-45	19-63	19-70.

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-11- 1	61-71-81;
11-41-51	31-81-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27
	11 - 46 - 68 - 88 - 15 - 12
2 combinazioni	
L. 5600	11 - 22 - 52 - 63 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 16
224 combinazioni	- varianti = 33 - [illegible] - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411. Croce verde. Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00. Centro antiveleni tel. 663.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23). Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44. Maria Vittoria, [illegible] 43.93.111. Mauriziano tel. 50.801. [illegible] Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; B. Bianca tel. 317.71.27, C. Rosa tel. 433.66.03, C. Gialla tel. 703.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. [illegible]; Vigili urbani tel. 460.60.60, Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160 [illegible] 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.56, informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (infanzia) [illegible] 436.77.00; Casa [illegible] tel. 262.12.16; [illegible] Aci tel. [illegible] 53.05.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto [illegible] 56.76.361; Sato tel. 167.217.216.
[illegible] Adisco tel. 313.47.18; Aima (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] 812.37.49; [illegible] Vol. Ospedalieri tel. 319.89.16 / 318.76.34, Ass. G. Adelina contro la malvasità, tel. 0360.55.41.20; C. Carabinieri, tel. 43.64.873; Epi '78 (epilessia), [illegible]. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.281; Tel. Azzurro [illegible] 49.10.46; Tel. Azzurro emerg. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Ciscal, tel. 53.39.82; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aice (epilessia) tel. 31.80.823; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta Aids tel. 43.61.043; Gruppo Aids tel. 43.64.740; Ciao [illegible] tel. 590.225; Salute donna tel. 415.53.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666, Serv. [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.80.13; Telesalute (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.118. Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcotici Anonimi (tossicod.) tel. 808.00.63. Ass. La Fenice (tossicod.) tel. 167-012.729.

RITROVI

AMERICA 447.7171. Ore 22. W la festa, d.j. Ma[illegible].

CLUB 84: 15,30 I Reporter 21 Rocky e la sua big band in Non solo boogie.

FEMINA BAR: via Pomba 7 tel. 812.7385 Oggi show dal vivo con le eccitanti pornostar: Dalila, Pantera, Linda. Ore 17,45-23,45 novità [illegible] dance.

GARDEN 660.3443 Ore 15 E' musica mai dire mai al Garden.

LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j. - 21 selezione S. Remo giovani.

PATIO INVIDIA 651.4641. Ore 22.30

PATIO + INVIDIA Domenica 19 ore [illegible] organizzazione serata danzante.

TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli a cura del [illegible] le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 2[illegible]0.586 - 535.010. Sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') Via Volta 9, [illegible] S. Quintino 4 - tel. 549.041 - 561.3[illegible]70 Recalcati e Campigli.

[illegible] **CLUB** 836.331 Elsa De [illegible].

DAVICO Luigi Benedicenti.

FOGLIATO [illegible] Piemontese.

MARINO ARTE via Della Rocca 26 - Gi[illegible] dipinti. Tel. 836.851

PIRRA [illegible] così impressioni [illegible].

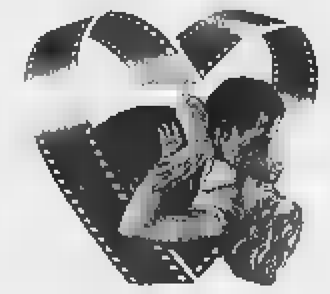
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE [illegible]

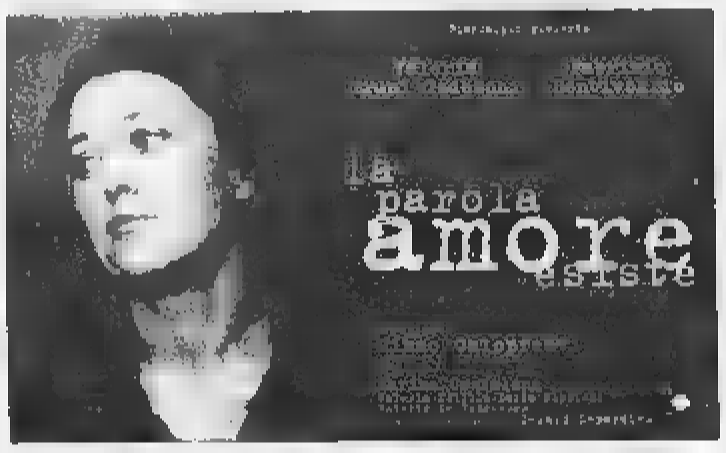
BERMAN [illegible]

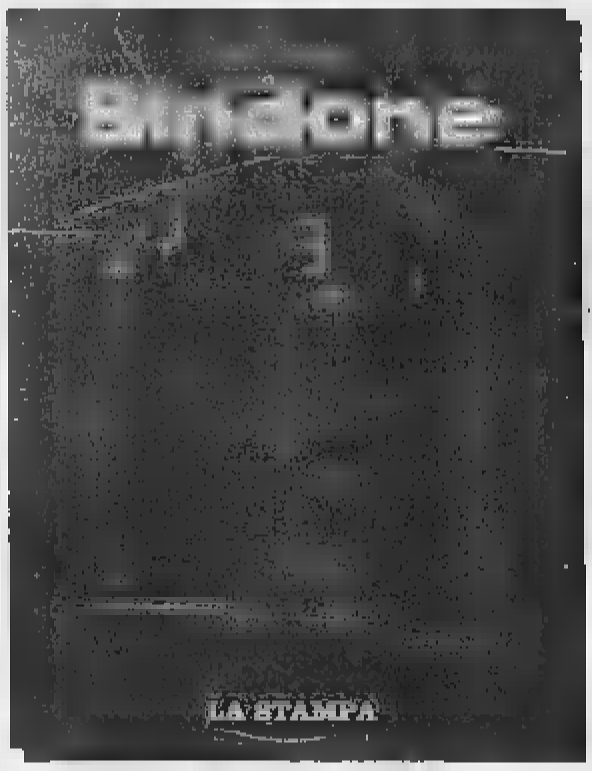
BIASUTTI: Filippo De Pisis.

CARLINA Arcadia le colazioni

NARCISO Cesare Fauro in Siam.







[illegible]

[illegible]
8,28 Detective per amore; 9,15 Le avventure di Robin; 9,45 Fiori d'arancio e ..luna di miele; [illegible] Musica insieme; 15 TG9; 18 [illegible]; [illegible],10 Palapuntato; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 Detective per amore; 21,00 Cop rock; 22,30 Babes.

[illegible] - [illegible]STELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 17 Canta Italia; 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 [illegible] e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible] TV
9,35 Spazio mattina; [illegible] Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; [illegible] Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Vip mania; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Emma: la regina dei mari del sud; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Il sogg[illegible] di Kate, film; 22,45 Seven show; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 8 Cartoonsiti; 10 The box; [illegible] Videonotizie... all news; 14 Il lotto con Lia; 15 [illegible] box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Storie dei mondiali; 21,30 Cuore bianconero; 22,30 [illegible].

[illegible]ANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Dancin'days; 10 Bimboone; 11 Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 13,15 Le auto [illegible] settimana; 14,30 [illegible] Flash; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

[illegible]
8,15 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria (R); 14,10 TG4 (R); 19 A spasso con internet (R); 19,30 Scanner 4; 20,15 Fun tv; 20,30 La [illegible] dell'impero; 21 **Demoniaca**, film.

TELE[illegible]
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 23 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG Time.

[illegible]
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tekkaman; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Rotocalco; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 **I gabbiani volano basso**, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 13,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 [illegible] 13; 21,45 Panico; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

RETE [illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kyashan; 13 L'onore della famiglia; [illegible] Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Storie de fratelli e de cortelli**, film; 22,20 TG6; 23,15 Torino magica bahia; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
11,45 The boldones; 13,15 Fun tv - My miaio; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; [illegible] Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

[illegible] 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,4[illegible] J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 [illegible] line; 15,25 Clarissa; 16 Avventura in Odissea; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; [illegible]5 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **La matriarca**, film; 23 Hotel Paradiso

[illegible]
[illegible] **governante rubacuori**, film; 12 Le [illegible] **di Peter King**, film; 13,50 Il regionale - [illegible] flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 **Trappola astuta**, film; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Arsenio Lupin; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

[illegible]
[illegible] **governante rubacuori**, film; [illegible] Le [illegible]one **di Peter King**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 **Trappola astuta**, film; 18,30 Cartoni; [illegible] Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Arsenio Lupin; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 Puzzle.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Le pazze storie [illegible] Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; [illegible] Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTU[illegible]
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Quarto comandamento; 20,05 Soccer Boy; 20,30 **Scuola di guerra**, film; [illegible] Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie.

[illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 18,30 Film; [illegible] JTV; 20 No sleep; [illegible] Mondo [illegible] 21,30 Protezione civile; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Crazy dance.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Monetti Cresce

Torino. La Monetti di Racconigi (Cuneo) si trasforma da azienda familiare, guidata [illegible] fondatore e presidente Giovanni Monetti, in società affidata a manager esterni, [illegible] affrontare con nuove basi l'espansione [illegible] mercati internazionali. E l'azienda piemontese [illegible] un ulteriore segnale con un aumento del capitale sociale da [illegible] a 4,5 miliardi interamente sottoscritto dalla proprietà e nomina Andrea Oliana come nuovo amministratore delegato.

Nata [illegible] anni or sono, la Monetti produceva con 3 addetti i primi articoli in laminato plastico per arredare cucine e [illegible]. Oggi l'azienda [illegible] Racconigi (Cuneo) dispone di due stabilimenti di produzione e di 3 impianti satellite, utilizza 4 sedi commerciali in località internazionale, occupa 80 addetti e ha superato nel '97 i 26 miliardi di fatturato [illegible] i 18,2 miliardi del '96. Le vendite in Italia sono ammontate a 9,3 miliardi [illegible] all'estero, particolarmente significativi sono stati gli incrementi registrati dal mercato [illegible], da quello inglese e da quello iberico (con un balzo da 700 milioni a 2,2 miliardi).

Una crescita che ha portato l'azienda piemontese, che commercializza i propri prodotti con il marchio Melform, a conquistare il premio [illegible] "Product of the year" e di "Innovative state of the art" con il Thermocart, un carrello modulare per il trasporto di pasti completi e di altri prodotti deperibili. Tra gli articoli in laminato e il [illegible] sviluppata [illegible] strategia industriale che ha visto l'azienda di Racconigi produrre [illegible] tutti i [illegible] per la ristorazione collettiva [illegible] sono serviti a far conoscere il marchio Melform.

Ma la produzione ha continuato a diversificarsi. Si sono così aggiunti i prodotti in policarbonato per i cibi caldi o surgelati, [illegible] i vassoi isotermici per il trasporto di pasti singoli, quindi i contenitori isotermici per cibi e bevande che permettono di flessibilizzare e ottimizzare il processo produttivo e la distribuzione, nonché di ottemperare alle più recenti disposizioni dell'Ue. Un settore che ha portato all'apertura del secondo stabilimento, sempre nel Cuneese, ove vengono prodotti i [illegible] utili per il trasporto a temperature controllate di quantità di [illegible] né troppo grandi [illegible] troppo piccole. Contenitori che si integrano nella distribuzione a temperatura prefissata con misure "europallets".

Oggi la nuova frontiera della produzione Monetti è rappresentata da Futura Shuttle, uno strumento di distribuzione di pasti in grado [illegible] fornire singole porzioni in vassoi [illegible]. Si tratta di una stazione mobile in grado di mantenere i cibi, caldi o freddi, [illegible] senza limiti di tempo e distanza: un servizio rivolto [illegible] agli ospedali. Gli obiettivi [illegible] ambiziosi: per il '98 è previsto un fatturato di oltre 35 miliardi (10,6 miliardi in Italia), per poi puntare a superare i 40 miliardi nel '99, grazie soprattutto a [illegible] accresciuta penetrazione internazionale. [illegible] recepita in Italia (decreto legislativo [illegible] igiene dei prodotti alimentari), la [illegible] sta infatti am[illegible] mercati europei, destinati a trasformarsi [illegible] di assorbire una sempre crescente quota di produzione.

L'ARCAR scende in pista



Avvenimento sportivo d'eccezione [illegible] **Concessionaria Alfa Romeo ARCAR** [illegible] Torino.

Venerdì 20 febbraio è stata presentata alla stampa la squadra che parteciperà al Campionato Italiano Velocità Turismo.

Lorenzo Fariccioti, Carlo Bocci e Simone Bertolero sono i nomi dei tre piloti che correranno con l'**Alfa 156 nel CIVT 1998** e che saranno assistiti in pista dalla Concessionaria ARCAR.

Grande entusiasmo tra gli uomini Arcar che vedono in questo avvenimento sportivo una possibilità [illegible] esperienza che permetterà di trasferire la pratica in pista all'attività di assistenza ai Clienti di tutti i giorni.

Una ulteriore conferma, quindi, di come il Cuore Sportivo di Arcar batta sempre più in sintonia con il Marchio del Biscione e con le esigenze della propria clientela. Il primo appuntamento è previsto il **19 aprile** c.a. a **Monza** dove i 200 cv della 156, le capacità dei piloti e l'assistenza tecnica [illegible] Arcar faranno [illegible] loro prima esperienza comune di gara.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ART'E' [illegible]

Società Internazionale di Arte e Cultura

Un impegno per Europa 2000

Artè SanZanobi - Società Internazionale di Arte e Cultura, società leader in Italia nella realizzazione e diffusione di opere d'arte contemporanea, è [illegible] dei tre partner dell'iniziativa Europa [illegible]. [illegible] partecipazione di *Artè SanZanobi* - Società Internazionale [illegible] Arte e Cultura [illegible] progetto [illegible] intrinsecamente [illegible] con la missione dell'azienda, quella [illegible] creare un rapporto diretto fra il mondo dell'arte e tutti coloro che, impegnati in altri campi [illegible] attività, riconoscono nell'arte un momento fondamentale della propria formazione culturale.

Per questa ragione *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura ha voluto invertire quello che [illegible] il tradizionale rapporto degli appassionati con l'arte: se fino ad oggi [illegible] ama l'arte ha dovuto adeguarsi alle modalità [illegible] fruizione imposte da musei o istituzioni [illegible] case d'asta, *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura ha portato l'arte dentro [illegible] case degli italiani grazie all'introduzione di una figura professionale assolutamente nuova, l'Art Promoter: una persona appassionata e competente, che grazie alla propria esperienza e conoscenza dell'arte è in grado di far meglio apprezzare ai potenziali collezionisti il va[illegible] e il fascino [illegible] proposta artistica di *Artè SanZanobi*.

Va sottolineato il fatto che il ruolo di *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura all'interno di Europa 2000 è strettamente legato alla volontà della società [illegible] promuovere e sviluppare la grafica come forma compiutamente riconosciuta di espressione dell'arte visiva.

In connessione con [illegible] manifestazioni lubianesi *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura ha raccolto intorno a sé numerosi artisti ai quali ha affidato la realizzazione [illegible] opere originali aventi per tema l'Europa all'ingresso del prossimo millennio: queste opere andranno a costituire la collezione Europa 2000, che sarà disponibile per l'acquisto da parte del pubblico degli appassionati a partire dall'autunno prossimo. Fra esse [illegible] stata scelta come simbolo [illegible] collezione la scultura [illegible] maestro Attardi.

Nella [illegible] attività di diffusione dell'arte presso il grande pubblico *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura [illegible] lungo tempo si impegna nel portare gli appassionati a diretto contatto con chi concretamente "fa" [illegible]: per questo ha ideato una serie [illegible] iniziative quali le visite agli atelier degli artisti, la costituzione [illegible] laboratori sperimentali di arte grafica e altre iniziative editoriali come la Rivista di Arte, Cultura e Comunicazione espressamente pensate per parlare di arte contemporanea [illegible] un linguaggio moderno, come lo stesso Vittorio Sgarbi ha voluto riconoscere.

Da quest'anno *Artè SanZanobi* - Società Internazionale di Arte e Cultura avvierà [illegible] collaborazione molto stretta [illegible] il Centro Internazionale di Grafica di Lubiana, diretto da Zoran Krzisnik.

Valorizzazione delle tecniche tradizionali e sperimentazione di soluzioni innovative costituiscono il retroterra di questa collaborazione: essa mira a dar luogo [illegible] una promozione e [illegible] sempre maggiore diffusione [illegible] grafica come strumento espressivo per tutto il mondo artistico ed in particolare per i giovani artisti emergenti e si propone inoltre di tutelare la qualità tecnica e culturale della grafica per accreditarla in [illegible] sempre più ampio presso gli appassionati di arte.

Artè SanZanobi - Società Internazionale di Arte e Cultura e il Centro Internazionale di Grafica di Lubiana, seguendo queste linee conduttrici, organizzeranno ogni anno due workshop dedicati alla grafica, uno con sede a Lubiana l'altro itinerante nelle principali sedi di interesse per questa disciplina, a formare un ideale circuito mondiale. I workshop ospiteranno artisti affermati ed emergenti che [illegible] cimenteranno, con la collaborazione e l'arricchimento dell'esperienza di stampatori, critici, storici e operatori del settore, nella realizzazione di almeno due opere, una a tecnica tradizionale e una con metodi sperimentali. Sarà l'occasione per la riflessione e il confronto teorico e pratico fra esperienze e percorsi culturali e artistici su scala mondiale.

La Perla Ritmo conquista gli USA

LA PERLA apre il 1998 [illegible] un'espansione ulteriore sul [illegible] statunitense, non solo con la lingerie ma anche con l'abbigliamento. Grazie alla collezione RITMO, la linea dedicata [illegible] coc[illegible] e alla sera famosa nel mondo soprattutto per i propri bustier. Il Gruppo La Perla ha infatti appena concluso un accordo con Episode, [illegible] grande organizzazione americana di abbigliamento di lusso, che ha scelto le creazione [illegible] RITMO per la distribuzione presso i propri punti vendita collocati nelle principali città degli Stati Uniti. Caratterizzata da una perfetta vestibilità che [illegible] turisce dal cuore più esclusivo [illegible] lingerie, RITMO rappresenta per Episode [illegible] risposta puntuale alla crescente richiesta di abiti importanti da parte di una clientela raffinata e sempre più esigente. Un appuntamento con lo stile che pone [illegible] cora [illegible] volta [illegible] creazioni LA PERLA come [illegible] punto [illegible] riferimento costante [illegible] femminilità e dell'eleganza. Anche oltreoceano.



TRAME

A cura di Cristina Caccia

«BUONGIORNO ITALIA» IN GERMANIA

Piemonte a Stoccarda spettacolo e turismo L'arte di presentarsi

«Buongiorno Italia» è il saluto augurale che la Germania rivolge al Piemonte: economia, turismo e cultura sono i temi di cui concretamente si parlerà a Stoccarda e Francoforte dal 15 al 30 aprile. Si rinnova una lunga tradizione che vede il Piemonte ospite della Germania in una serie di incontri di alto livello, i cui protagonisti sono la Regione Piemonte, la Città di Torino, le Città di Stoccarda e Francoforte, la Land Baden-Württemberg, l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, la Camera di Commercio e i grandi magazzini Kaufhof che prediligono e contribuiscono a far conoscere i prodotti piemontesi: privati tedeschi che dialogano con le istituzioni piemontesi per economia e cultura della nostra regione.

Si rinnova un viaggio, che questa volta ha una propensione economica immediatamente percepibile: non più promesse, progetti, ma realizzazione di ciò che si è seminato negli anni precedenti. Stoccarda è città industrialmente assimilabile a Torino, ma non soltanto sede [illegible] grande industria automobilistica: tende a diffondere [illegible] cultura interdisciplinare e ciò provocherà naturalmente scambi culturali ed economici reali. L'annuncio oggi con una conferenza stampa in municipio a Stoccarda; domani ci sarà la classica «Piemonte Centrotavola»; giovedì gli incontri ufficiali delle delegazioni, l'inaugurazione della Mostra Fotografica della Fondazione Italiana per la Fotografia: «Torino dal 1884», il «Futuro delle aree post-industriali», l'apertura alla Galleria d'Arte Contemporanea della mostra di otto artisti italiani tra i quali Carol Rama e Piero Ruggeri. A [illegible] il concerto lirico e da [illegible] di due giovani soprani dell'Accademia della Voce di Torino, Giovanna Beretta e Francesca Scaini, accompagnati al pianoforte da Mirko Godio. Venerdì i tedeschi potranno ammirare la sfilata degli sbandieratori del Palio di Asti, ci sarà quindi l'inaugurazione della Mostra del design realizzata nelle botteghe della provincia di Torino; il Teatro Settimo presenterà «Acquarium»; Mimmo Calopresti il suo cortometraggio «Il cerchio» per Festival Giovani; Guido Chiesa, «Babylon», Vincenzo Giosnola «Fight da faida». A Stoccarda saranno presenti Loredana Furno con il balletto «Tenco», Le Vijè «Compagnia Piemontese di Musica tradizionale» di Franco Lucà. [ar. ca.]

TEATRI

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

STUDIO RITZ – v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

EMPIRE – p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 5000. ●●●

LIVIA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

FUORI CITTA'

AVIGLIANA – **CORSO** 931.2403: La maschera di ferro

BARDONECCHIA – **SABRINA** 0122/99.633: Full Monty

ALTRE VISIONI

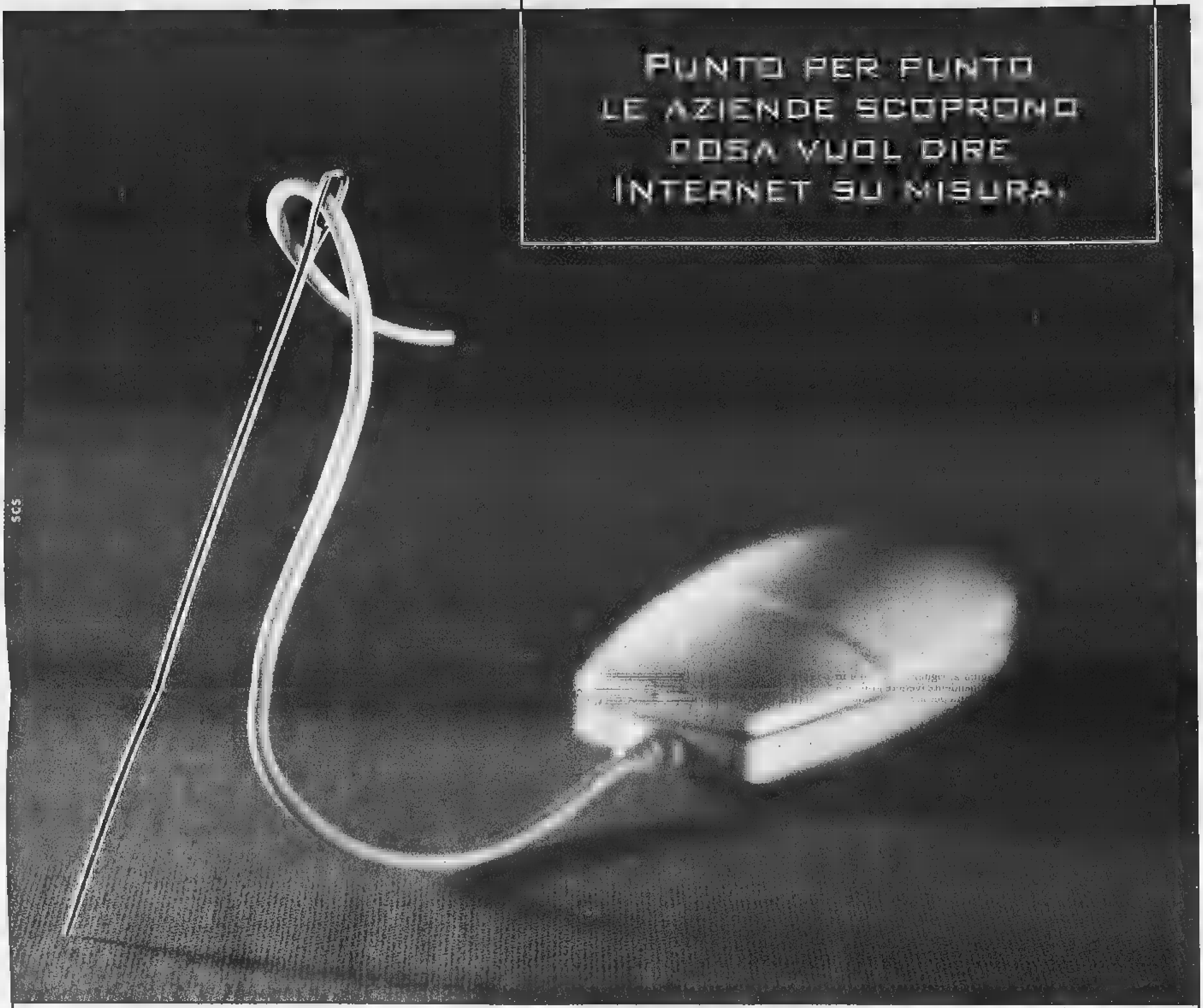
LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

MUSEI E MOSTRE

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Molti punti a vostro vantaggio ■ un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, ■ dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso in tutta Italia per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre ■ tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it**.

Numero Verde **167-080082**

SISTEMA AZIENDE

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001


Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.
Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.
Da sabato 11 aprile.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
In collaborazione con:
ALBACOM
Specchio
MONICA BELLUCCI
emigrare
la mia via al successo
Johann Sebastian B
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäfer
Anne Sofie von Otter
Peter Schreier
Simon Keenlyside
Andreas Schmidt
Peter Mattei
ALBACOM
Specchio
abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ippica: Viking il «mostro»



MODENA. Adesso Viking Kronos fa davvero sognare. Il fenomenale trottatore della scuderia Terra Reggiana, appena rientrato in Italia dopo aver svernato in Svezia, domenica ha conquistato anche il Gran Premio Tito Giovanardi all'ippodromo Ghirlandina di Modena, una classica per i tre anni, umiliando per l'ennesima volta tutti gli avversari. Su sette corse disputate finora in carriera, Viking Kronos non ha mai perso [illegible] ha inoltre stabilito ben quattro record cronometrici. A Modena, sotto una bufera [illegible] vento e pioggia, il fantastico figlio di American Winner [illegible] Conch ha sorvolato gli inermi avversari dopo [illegible] metri [illegible] e si è poi isolato, precedendo sul traguardo Varlone, Valvason Jet e Vanitas Ac. Media al km 1'15"6: non è un nuovo primato, ma solo per le av[illegible] condizioni meteorologiche.

Azzurri del rugby dirottati

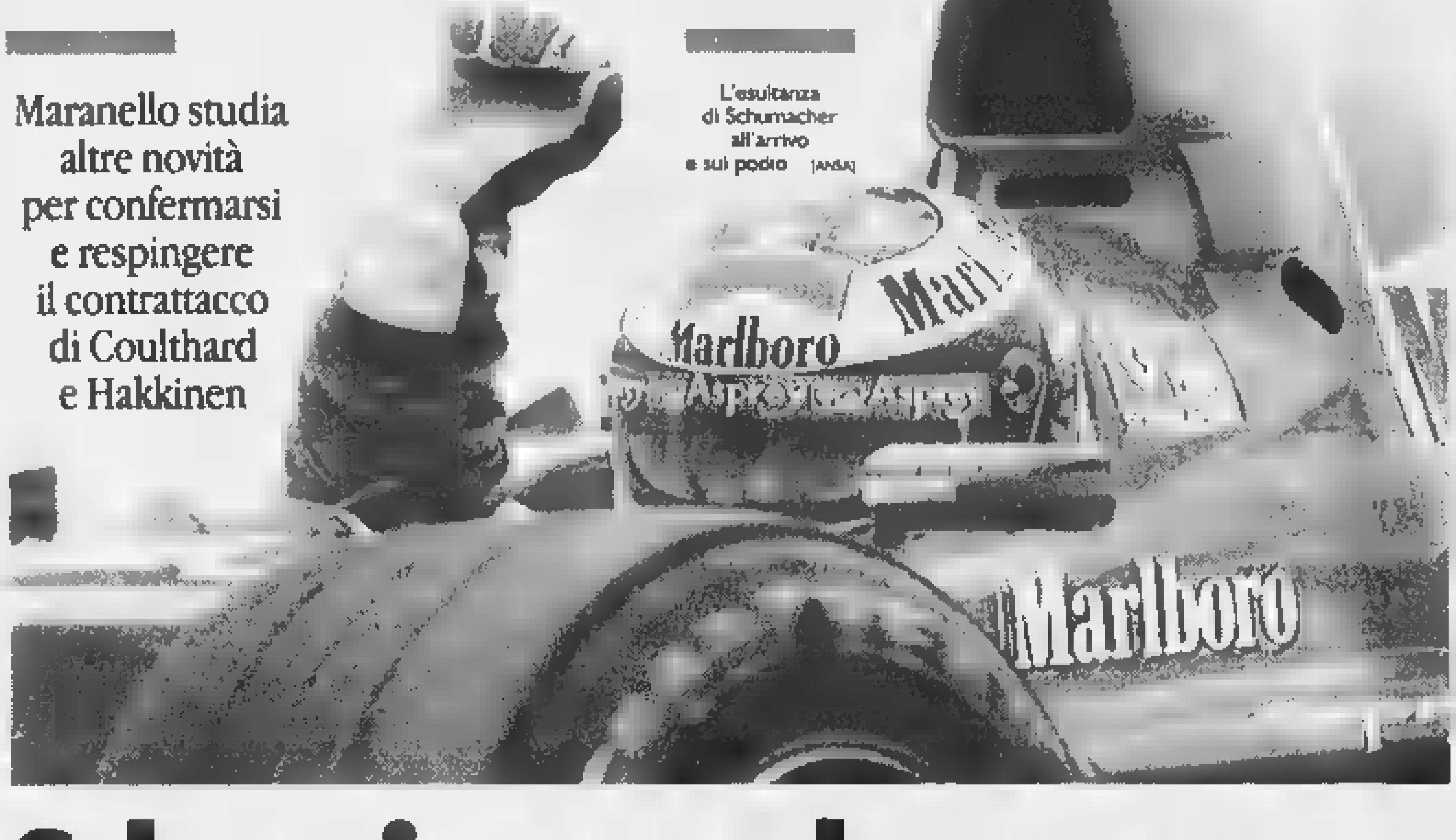
VILNIUS. Che la trasferta in Siberia della Nazionale italiana di rugby si presentasse difficile più dal punto di vista logistico che tecnico, nessuno a Roma aveva dubbi. Per questo i nostri dirigenti avevano più volte, e inutilmente, chiesto ai [illegible] di spostare [illegible] Mosca la gara [illegible] sabato. Ma che il viaggio diventasse un'avventura tragicomica [illegible] l'aspettava nessuno. Una violenta nevicata ha complicato tutto. Gli azzurri, partiti da Milano, dovevano arrivare nel pomeriggio a Mosca da dove, alle 22,15, in aereo avrebbero raggiunto Krasnoyarsk in Siberia. L'aereo è stato invece dirottato sull'aeroporto di Vilnius, in Lituania; dal quale, però, non partono voli per la Siberia. Non [illegible] stato facile trovare una soluzione per permettere agli uomini [illegible] Coste (nella foto) di arrivare a destinazione.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	[illegible]
12,20 Studio sport	[illegible]
12,55 Tmc sport	Tmc
15,40 Tennis. Challenger [illegible]	Raitre
17,30 Calcio. S. Mosca-Inter	Raiuno
18,20 Sportsera	[illegible]
18,25 [illegible] sport	[illegible]
20,00 [illegible]. Stefanel Mi-Zalgiris	Tele+
20,45 Calcio. Lazio-Atletico Madrid	[illegible]
23,00 Tmc2 sport	[illegible]
[illegible] Il processo di Biscardi	[illegible]
[illegible] Anteprima C. [illegible]	[illegible]
23,00 Basket. Stefanel-Zalgiris (r)	Tele+

Formula 1 e ciclismo: due esaltanti imprese hanno mandato in orbita lo sport italiano

Maranello studia altre novità per confermarsi e respingere il contrattacco di Coulthard e Hakkinen



L'esultanza di Schumacher all'arrivo e sul podio (ANSA)

Schumi, un golpe rosso

Ferrari: tutti i segreti del sorpasso

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un autentico golpe, quello della Ferrari domenica in Argentina. Giunta alla terza gara del Mondiale di F1 con la dichiarata ambi[illegible] di salire solo sul podio, la Scuderia di Maranello ha sbancato, sovvertendo i pronostici e i valori sinora espressi dal campionato. La vittoria di Schumacher al suo 28° successo in carriera, il 9° con le vetture italiane e il terzo posto di Irvine hanno sbalordito gli avversari e il pubblico

«Golazo de Schumi», «Fiesta en rojo», «Una sinfonia de Ferrari», titolavano ieri mattina i principali quotidiani di Buenos Aires [illegible] toni trionfali. In effetti con i milioni [illegible] immigrati e di figli di immigrati italiani in questo Paese, la festa è stata grande, un tripudio di bandiere rosse. Erano 42 [illegible] che qui la squadra non vinceva [illegible] F1, nel 1956 con la Lancia-Ferrari D50 di Manuel Fangio. Poi aveva dominato più volte con i prototipi nella «1000 km», [illegible] non [illegible] mai più riuscita ad imporsi con le monoposto.

«E' stata una bella, leale e coraggiosa vendetta - [illegible] commentato José Froilán González, presente [illegible] box, il primo pilota a conquistare un Gp nel '51 a Silverstone con una vettura di Maranello - . Nel 1955 Fangio [illegible] la Mercedes mi aveva battuto per un soffio. Adesso abbiamo [illegible] la pariglia».

La sconfitta della McLaren-Mercedes, in effetti, [illegible] stata netta. Anche [illegible] Hakkinen ha limitato i danni con la seconda posizione [illegible] Coulthard [illegible] la sesta. Le terribili MP4/13 che in Australia e Brasile erano sembrate auto marziane, al di sopra di ogni rivale, sono state riportate in terra. Mantengono an[illegible] saldamente il comando delle classifiche costruttori [illegible] piloti, ma [illegible] si [illegible] più invincibili.

La gara è [illegible] bella ed emozionante. E non solo perché ha vinto la Ferrari. Anzi, una partenza sbagliata di Schumi che ha perso una posizione lasciandosi sfilare da Hakkinen, aveva dato l'impressione che si stesse per rivedere la solita fuga a due delle vetture inglesi. Invece no: al secondo giro Michael ha [illegible] e superato il finlandese ed è partito alla caccia di Coulthard.

Al quinto passaggio lo scozzese è arrivato un po' lungo [illegible] curva, ha aperto la porta e Schumacher ha infilato di brutto la [illegible] F300 nel varco. La McLaren si è riportata [illegible] destra, ha chiuso, le due vetture si [illegible] urtate. E' stata [illegible] po' la replica di quanto [illegible] a Jerez l'ottobre scorso, ma al contrario. [illegible] stavolta è stato Schumi ad avere [illegible] meglio, prendendo la testa della corsa, mentre [illegible] McLaren tornava [illegible] pista dopo un testa-coda, ma già attardata.

Il resto della gara [illegible] vissuto sugli spasimi di distanze accorciate, nel gioco dei pit-stop. La Ferrari aveva scelto di farne due, Hakkinen si è fermato [illegible] volta sola. [illegible] non ha resistito al ritmo imposto dal tedesco. Alla [illegible]conda sosta Schumi [illegible] ripartito [illegible] testa ed è andato a vincere. Non [illegible] dare gli ultimi brividi per una lunga [illegible] nell'erba, quando all'improvviso si è messo a piovere. Ma il tedesco, maestro [illegible] freddezza e di autocontrollo, è tornato sull'asfalto con vantaggio immutato.

> Battute le McLaren in Argentina: ora cresce la febbre per il Gp di Imola

Dire ora, tuttavia, che la Ferrari sia diventata la squadra da battere sarebbe presuntuoso e sbagliato. Al [illegible] hanno contribuito molti fattori: le [illegible] gomme larghe anteriori preparate dalla Goodyear, l'affidabilità, una buona [illegible] a punto della F300. La Ferrari è stata anche la vettura che si [illegible] adattata meglio alle caratteristiche [illegible] circuito stretto e lento. Il motore molto elastico ha dato il [illegible] contributo. Per contro la [illegible] pista non ha favorito le caratteristiche aerodinamiche e di assetto delle McLaren che hanno anche un propulsore molto potente [illegible] forse troppo brutale per certi tracciati. La prova del nove arriverà il [illegible] aprile a Imola su una pista completamente diversa.

Per cercare di ripetersi nel Gp di San Marino, la Ferrari dovrà fare altri progressi. Molte novità tecniche [illegible] in fase [illegible] allestimento nelle officine [illegible] Fiorano. Da stamane, per tutta la settimana, [illegible] blitz previsto per giovedì [illegible] Mugello, la Ferrari si preparerà a difendersi dal prevedibile contrattacco della McLaren. Ma intanto a Imola la febbre rossa ha già raggiunto la soglia più alta.

[illegible] Chiavegato



Montezemolo: [illegible]

«Mi sono emozionato nel vedere tante bandiere del Cavallino»

BUENOS AIRES. Fra i tanti personaggi che hanno fatto festa alla Ferrari, anche Cristiano Rattazzi, presidente di Fiat Argentina. Ex pilota di rally, e grande amico di Luca Montezemolo, [illegible] ha nascosto la sua emozione: «Un risultato eccezionale. Ci voleva, erano troppi anni che qui non si vinceva. Lu[illegible] sarà contento ed eccitato».

Rattazzi ha ricordato le gare degli anni '70, quando entrambi facevano a turno pilota e navigatore. «Montezemolo mi fece prendere una gran paura mentre guidava fortissimo in Polonia per inseguire Andruet. Poi facemmo tutti e due i piloti [illegible] vetture diverse. Anche ora guidiamo aziende differenti, ma continuiamo [illegible] correre insieme. [illegible] va bene a tutti e due. Perché il Gruppo, in Argentina, sta marciando forte».

A Maranello [illegible] festa grande, come ai bei tempi. I tifosi delle [illegible] scesi in strada, lanciandosi in caroselli dopo il trionfo. Aspettavano fiduciosi l'occasione del riscatto. Hanno celebrato la inebriante resurrezione pasquale del[illegible] Ferrari ed ora si preparano ad invadere in massa Imola, speran[illegible] in un altro successo.

Da Maranello è arrivato anche [illegible] commento entusiastico del presidente Montezemolo, un autentico inno alla gioia: «Schumacher ha fatto davvero una grande gara [illegible] due piloti della Ferrari sul podio era quello che sognavo. E' stata una corsa durissima, piena di emozioni e molto bella, [illegible] solo nel finale».

Elogi per tutti, grande entusiasmo per il lavoro d'équipe svolto dall'intero team. «Sono contento per la squadra - ha aggiunto Montezemolo -, per i piloti [illegible] per tutti i nostri tifosi. Mi sono emozionato e commosso [illegible] vedere tante bandiere Ferrari in Argentina. Sembrava Monza. Avevamo detto che avremmo recuperato e ringrazio molto anche la Goodyear perché ci ha [illegible] condizione finalmente [illegible] essere competitivi».

Ballerini, l'eroico bis di monsieur Roubaix

ROUBAIX
DAL NOSTRO INVIATO

Una dura corsa d'altri tempi: il toscano sul pavé ha fatto il vuoto ripetendo l'exploit del '95



Franco Ballerini, 33 anni, ha vinto dopo 65 km di fuga solitaria

E' puro melodramma la Parigi-Roubaix e Franco Ballerini ne percorre le scene con la grinta del combattente che prevale [illegible] s'immola al pavé. Sa che per vincere deve essere solo: l'insolvenza velocistica lo condannerebbe, dopo tanta fatica, a un posto di seconda fila. Nel '93, un raffermo francese, Duclos-Lassalle, gli soffiò un [illegible] che gli si [illegible] ormai stampato sul cuore. La lezione fu dolorosa ma proficua. Due anni dopo, nel '95, Ballerini trionfò mettendo tra sé e l'allora [illegible] Tchmil lo spazio necessario [illegible] preservarlo da ulteriori buggerature.

Domenica Franco Ballerini, che sorride dei sui trentatré anni ritenendoli una sciocchezza, ha infiocchettato e ingrandito quell'impresa. Si sentiva così forte, così sicuro che il giorno della vigilia andava vaticinando il proprio [illegible] soltanto cadute e forature mi possono fermare. Alla Fortuna è piaciuta l'insolita spavalderia, merce rara tra i dubbiosi atleti di oggi: io, dev'essersi detta, questo coraggioso fiorentino lo sottraggo ai guai, me lo tengo stretto dalla partenza al traguardo.

Nella foresta di Arenberg, inizio del percorso penitenziale e luogo di massimi accidenti, le streghe della Parigi-Roubaix si fregavano le mani. Il nodoso pavé emergeva nero dal fango; il viscido, tagliente viottolo disegnava un decisivo tatuaggio al centro della folla equamente divisa tra gli appassionati dell'equilibrismo e gli amanti di sadiche avversità. Per ridurre i pericoli, bisognava lanciarsi fuori dal gruppo, affrontare in testa il tormentatissimo tratturo. Ci riuscivano in nove, otto [illegible] primari con negli occhi [illegible] conti[illegible] paura, e [illegible] primattore, il belga Steels, avanguardia dello squadrone Mapei. Gli inseguitori, attorcigliati come [illegible] di anguille, più che di riprendere i fuggitivi si preoccupavano di non finire in barella. Ma i 2500 metri più incanagliti della Parigi-Roubaix se non raccolgono almeno [illegible] vittima illustre mi[illegible] si divertono. La Foresta di Arenberg [illegible] preparato per Museeuw un particolare dono di Pasqua: eccoti la pietra migliore della nostra collezione, mettici sopra la ruota, su, cadi. Uno scarto, un volo, un ginocchio rovinato e il vincitore del Giro delle Fiandre concludeva la Roubaix all'ospedale. Tornerà in sella fra tre mesi, se la rotula da operare glielo consentirà.

C'era Ballerini nel mucchio e c'era anche a proteggerlo l'amichevole sorte. Con un'acrobatica sterzata, Franco evitava [illegible] franare addosso [illegible] Tchmil che gli si appiattiva davanti. Zanini e Zabel, a terra, davano l'addio alle loro molte speranze. Manca[illegible] 111 chilometri al traguardo e altre 18 razioni di pavé da sopportare. Troppo per i nove [illegible] fuga. Cadeva Steels, gli altri andavano via via sbriciolandosi. Alle spalle s'era formata una pattuglia [illegible] Ballerini in paziente attesa di menare il randello, Moncassin, il favorito dei francesi, Tafi, Peeters, Sorensen, Bortolami, Ekimov. L'arrivo [illegible] ancora distante 65 chilometri quando Ballerini avvertiva l'urgenza di agire, di gettarsi alla caccia dei primi. Che ci poteva fare Moncassin? Niente. Chiuso da Tafi e Peeters, compagni di maglia di Franco, in un abbraccio [illegible] tenaglia, il francese restava avvitato al pavé. Sulla sussultante bicicletta, le braccia [illegible] Ballerini tremavano come [illegible] invece del manubrio impugnasse un martello pneumatico. Scavalcato Steels, tramortito l'ultimo e più fiero dei battistrada, Dierckxsens, Ballerini pedalava finalmente solo. Quanto era lon[illegible] il traguardo? Quarantaset[illegible] chilometri e otto settori di [illegible]. «Mille volte mi sono ripetuto [illegible] devi cadere, [illegible] devi forare». Mentre il vantaggio [illegible] Franco aumentava, superava i tre, i quattro minuti e lieti e angosciosi pensieri gli arrivavano a folate, Tafi [illegible] Peeters piantavano la pattuglia di Moncassin per completare il trionfo di squadra. «Entrando nel velodromo [illegible] Roubaix, m'è accaduta una cosa, m'è apparso un bel corridore tutto pieno di fango e ho gridato ma quello sono io, è Ballerini!». Vincitore e [illegible] 1 [illegible] classifica [illegible] Coppa del mondo. [illegible] vuole [illegible] teme le lacrime. E' semplicemente felice.

Gianni [illegible]

[illegible] SECONDO

Ordine d'arrivo: 1. Franco Ballerini, km. 266,5 in 6h55'16" media km. 38,505; 2. Andrea Tafi a 4'16"; 3. Wilfried Peeters (Bel) a 4'19"; 4. Van Bon (Ola) a 4'49"; 5. Moncassin (Fra) st; 6. Sorensen (Dan) a 4'50"; 7. Backstedt (Sve) a 4'52"; 8. Leysen (Bel) a 6'34"; 9. Bortolami st; 10. Vogels (Aut) st; 11. Gouvenou (Fra) st; 12. Dierckxsens (Bel) a 6'35"; 13. Tchmil (Bel) a 8'34"; 14. Rich (Ger) a 9'12"; 16. Conte st.

Coppa del mondo: 1. Ballerini punti 124; 2. Magnien (Fra) 115; 3. Zanini 110; 4. Zabel (Ger) 100; 5. Museeuw (Bel) 100; 6. Tchmil [illegible] 99; 7. Moncassin (Fra) 85; 8. Van Petegem (Bel) 73; 9. Tafi 70; 10. Peeters (Bel) 66; 11. Bartoli 56.

Domani. Le [illegible] al Nord proseguono con la Freccia Vallona e domenica è in programma la Liegi-Bastogne-Liegi.

Gran Paradiso, la rivolta dei residenti: gli animali tutelati più dell'uomo

«Vivere nel parco? Un incubo»

Ieri una manifestazione di protesta a Forzo
Nella frazione abitano oltre sessanta persone

RONCO. Vivere isolati in mezzo alla natura selvaggia. Un sogno? Macché. Per i residenti del parco nazionale del Gran Paradiso, è quasi un incubo. Diritti? Pochi. In compenso, una serie infinita di obblighi e divieti. Una situazione insostenibile. Che spinge la gente di queste borgate a rivolgersi polemicamente alle autorità per chiedere un programma di tutela a favore degli umani: «E' paradossale, ma è così: gli animali più protetti degli uomini. Avanti di questo passo, costretti a uscire dai confini del parco-prigione».

Vecchia storia, questa degli abitanti del Gran Paradiso. Sono almeno 10 anni, da quando cioè il parco nazionale ha incluso nei suoi confini 11 borgate - con Forzo in testa - di Ronco Canavese, che si trascina tra polemiche e proteste. Le dei residenti no pesanti. «Quello che stanno facendo è un ricatto in piena regola: chi gestisce il parco vuole costringerci a lasciare le case imponendoci regolamenti assurdi».

Alzano la voce, gli abitanti delle 11 borgate: 60 residenti effettivi, che diventano centinaia in alta stagione. Non esiste strada che collega la parte alta di frazione Forzo quella bassa: quando è inverno, la legna gli abitanti devono portarsela a spalle. Nel primo effettivo piano regolatore del Comune di Ronco è prevista la realizzazione uno sterrato di metri: «Ma il parco si oppone - sbotta Adriano Lazzaron, guardaparco in pensione -: qui siamo considerati cittadini di serie B. Se qualcuno male può solo sperare di sopravvivere perché è impossibile che arrivino i soccorsi quassù».

Il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio: «Il piano deve passare al vaglio della Regione, ma con i vincoli del parco questa povera gente non potrà avere la strada». E ancora: «I cinghiali quando scendono a valle ci distruggono tutto - si lamenta Livio Fasciano -: per proteggere i nostri terreni ci viene in mente di costruire un recinto, ci piombano in casa i guardaparco».

Guida la protesta un ex guardaparco «Nessun diritto solo restrizioni»





A sinistra, Lazzaron
A fianco, Rodolfo Recrosio

La storia si trascina da più di 10 anni «Siamo abbandonati anche dai soccorsi»

Esibiscono i regolamenti, fioccano le denunce com'è già successo in passato. La storia, per loro, va avanti da tanto tempo. E ieri, giorno di Pasquetta, non la sono sentita di festeggiare: sono scesi in piazza decine di cartelli. «Via il parco dalle frazioni», e ancora: «Il parco vuole un biente socialmente sterile?». E poi: «Siamo disposti a vivere con il parco, a sopravvivere».

Ma la protesta supera i confini regionali: si guarda con una certa invidia quello che capita dall'altra parte, in Valle d'Aosta: «Dove ci diritti e agevolazioni, mentre noi impe- doveri e sanzioni».

Qualcuno ha già messo in vendita la propria casa. Un caso su tutti: nella parte alta di borgata Forzo ce n'è una e i proprietari vogliono molto, una settantina milioni. Quella scritta «vendesi» lì da due anni: «D'altronde con tutti questi problemi, chi si prende l'impiccio di acquistarla?».

Giampiero Maggio

Rota lascia

Il direttore va in pensione

Tra un mese esatto Luciano Ro- lascerà la poltrona di direttore del Parco Gran Paradiso. Se ne va in pensione anche se è probabile, vista l'esperienza maturata nella gestione delle aree protette (prima di arrivare negli uffici Della Rocca, diretto il parco regionale della Mandria), che continuerà a rimanere nel settore con qualche incarico di consulente. Sul tavolo una serie di progetti che il direttore uscente vorrebbe concretizzare prima della fine del mandato: a cominciare dall'acquisto di una parte del Grand Hotel di Ce- Reale, messo in vendita dalla Curia di Vigevano. Il Parco vuole acquisire l'ala che accoglie l'ex salone ristorante dell'albergo: «Si tratta di un complesso storico-architettonico di straordinaria importanza, ideale per accogliere la nuova sede che il Parco, in base alla legge-quadro, deve realizzare a Ceresole».

Mentre c'è la certezza che il Parco perde uno dei direttori più prestigiosi della sua storia più recente, si ancora quando verrà insediato il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Ente, dopo cinque anni di commissariamento. rappresentanti della Valle d'Aosta sarebbe emersa l'intenzione poter esprimere loro il presidente «finora espressione esclusiva del Piemonte». **[g. nov.]**

Stroncato a 58 anni da un malore

Addio a Ciochetto avvocato manager

IVREA. E' domenica per un malore - nella sua casa di Gressoney dove trascorreva il tempo libero con la famiglia - l'avvocato Alfonso Ciochetto, anni, di Ivrea, civilista studio in via Arduino noto anche per il presidente dell'Azienda Esercizio Gas, società che distribuisce il metano a decine di Comuni dell'Eporediese. I funerali si evolgono oggi, alle 15,30 nella chiesa di San Lorenzo; la salma verrà poi sepolta nel cimitero di Pavone, suo paese d'origine.

L'avvocato Ciochetto era molto conosciuto nella . In gioventù era stato anche allenatore della locale squadra femminile pallavolo, poi presidente della società Canottieri Sirio. Anni aveva fatto parte del Consiglio dell'Ordine forense Ivrea e, dall'inizio degli anni '90, era alla guida dell'azienda del s. Lascia la moglie Anna e la figlia Chiara, di 16 anni.



Ciochetto stato anche allenatore di pallavolo e presidente della Canottieri Sirio

DOVE & QUANDO

ONA JAZZ. All'anfiteatro di Montalto Dora, per il ciclo di concerti «Oleo '98 - Venti di jazz», alle 22,30 è di scena il gruppo degli Enten Eller, che ospita il celebre trombonista Giancarlo Schiaffini, già collaboratore del compositore Luigi Nono. Organizzano Ivrea Jazz Club e Circolo Mix . Biglietti da Cd Mail, via Bertinatti a Ivrea (0125/45.502). Dalla prossima settimana la rassegna musicale si trasferirà al locale Mix O di Cascinette

AL «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante è il film che viene proposto, alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè. Nell'ambito della rassegna «Due città al cinema». Il bi- costa 5000 lire, l'abbonamento mila lire.

Conferenza all'Università della Terza Età di Castellamonte sulle «nuove religiosità». Appuntamento alle 15 alla sede Unitrè nell'ex ospedale di via Caneva.

Alla birreria My Way di frazione Spineto a Castellamonte è in concerto il gruppo dei Kash, che propone cover di celebri brani dei Deep Purple. Si suona a partire dalle 22.

Proseguono, alla Casa della Musica piazza della Repubblica a Castellamonte, gli incontri (quello di oggi è il quarto) promossi dall'Associazione giovani architetti canavesani. Alle 21,15 Antonio Besso Marcheis tratta l'argomento «La casa bassa, la casa media e ..., la casa».

IN

■ **CASTELLAMONTE, ARRESTI.** Hanno scelto male la casa da svaligiare, due nomadi slave 14 e 17 anni che l'altro ieri state arrestate Castellamonte. Era infatti l'abitazione del maresciallo Luigi Rempello, in servizio alla stazione dei carabinieri Ivrea. Lo stesso militare, al rientro da una passeggiata, le ha colte sul fatto e ha dato l'allarme ai colleghi Castellamonte, che hanno proceduto all'arresto delle due ragazze.

■ **VIVERONE,** Ancora ladri e vandali in azione alla sede - in località Masseria a Viverone - del «Gruppo subalpino lavoro in acqua», i volontari che si occupano dell'addestramento dei cani Terranova e del pattugliamento del lago che divide il Ca- dal Biellese. Ignoti, nei giorni scorsi, hanno tagliato la chiglia due gommoni «Manta Corsair» e rubato due pilotine, con un danno che supera i 10 milioni. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri, che sarebbero già in possesso di alcuni indizi.

■ Tre marocchini denunciati per lesioni, altri per rissa, due connazionali medicati per lesioni al pronto soccorso di Cuorgnè. E' il risultato di un violento litigio scoppiato domenica sera in piazza Matteotti a Castellamonte, all'esterno del bar Sport. A finire in ospedale sono stati Salah Maazouz, 24 anni, abitante a Castellamonte in frazione Spineto, e Mohammed Rahali, 21 anni, Feletto, via Giordano il primo ha riportato un trauma cranico contusioni guaribili in 15 giorni, il secondo esoriazioni al volto con prognosi di una settimana.

■ **PATTUGLIE.** Ripristinare servizio serale della polizia municipale, con i vigili urbani impegnati (nei prima- ed estate) anche nel pattugliamento della città dalle 20 sin dopo la . E' quanto chiede, a Ivrea, il consigliere del pds Andrea Benedino, per garantire una maggior sicu- ai cittadini.

NUMERI UTILI

Emergenza	118
Guardia medica	
Croce Rossa	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4987.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga cosa fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un viaggio nei giardini all'italiana

NELLE Scuderie di Palazzo Ruspoli, in via della Fontanella Borghese, è stata allestita una mostra che rimarrà aperta fino al 27 e che propone un viaggio nei Grandi giardini italiani. È un viaggio che si snoda attraverso le fotografie di Erminio Annunzi, specialista in reportage sull'ambiente, che ha visitato sedici ville private – molte chiuse al pubblico – e che ne ha fissato con l'obiettivo gli splendidi parchi. Tutti diversi tra loro, tutti con le loro storie. Gioielli colorati nel cuore della città, come i giardini Corsini Budini Gattai a Firenze; giardini rinascimentali, come quello di villa Cicogna a Bisuschio; grandiose scenografie venete come villa Arvedi e villa Trissino Marzotto; giardini romantici dell'Ottocento, come quelli di villa Pallavicino, di villa Perego di Cremnago, di villa Medici Giulini, di villa Marigola e di palazzo Fantini; angoli di paradiso nel sud, come la Mortella di Ischia o il Biviere vicino a Lentini in Sicilia. In quattrocento fotografie, la mostra spazia dai famosi "giardini all'italiana" del Cinquecento, fino a quelli creati ai giorni nostri dall'impegno e dalla sensibilità dei proprietari dei parchi e dei loro giardinieri. Per far conoscere questo particolare aspetto dell'amore dell'uomo per l'ambiente è nata l'idea di un archivio fotografico in 5000 diapositive voluto dall'Agfa-Gevaert. Proprio da questo archivio sono tratte le foto esposte nelle Scuderie di Palazzo Ruspoli. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229009
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento	5295050
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

via S. Saba, 24. Giovedì alle ore 21.00 (prima) **La cameriera lunga** di E. Scarpetta con A. Carlone, M. Zocchi, S. Migliorati, L. Ferrara; regia di A. Morisco

ARGILLATEATRO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Salotto musicale: Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samarikani".

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 Il Smile & Comedy presenta **Bella** di A. Alberti da "L..." di C. Zavattini, con A. Alberti, A. Fullaro; regia di A. Sciocchetti

Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Piccole anime** di G. Ciarrapico e M. Torre, con R. Buranelli, A. Sartoretti.
Alle ore 22.30 (prima) **La voce umana** di J. Cocteau con L. Bonifazi, regia di C. Boccaccini

Saletta via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore ... (prima) **Orfeo** di J. Cocteau con "The Jazz Circus Band", regia di P.F. Ambrogio
Alle ore 22.10 **Pescatori d'anime** di P. De Silva con L. Ferraro, Sivori, regia di C. Inse...
Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, regia di W. Manfrè. VM 18
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **... of Madness-American Allegories part II** ... da G. Ford

via Mar Rosso 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, con L. Balzano, S. ..., D. D'Avack, A. Dainelli, M. Glor...; regia di M. Eberspacher
Tutte le domeniche alle ore 16.00 **La lampada di Aladino** regia di A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle 21.00 **Camera da letto** di Alan Ayckbourn, con L. BAtassa, A. Bertolotti, S. Giunti, P. Nicolini; regia Maurizio Castè.

DEI ... Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 20.45 "Le Scandale" e Diego Ruiz in **Margherita Capricciosa Napoli e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistola

DEI ... Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Martedì 21 alle ore 21 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi
Giovedì alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **Mammamia come stai** con M. Nazzari, regia di Luca Biglione

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **Miscelleggende** da Alfieri a Verga

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. ... Alle ore 21.00 **Pic-nic in cucina** di ... Koszler; con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina Maccioni; regia di O. Forloso

Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 (prima) **... colpa** testo e regia di Daniele Falleri, con Cinzia Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiulli

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore ...30 (prima) **I vivi ...** di Riccardo Cavallo, con Claudia Balboni, Cinzia Bruno, Gianni De Feo, Joice Pitti Leoni

DELL'OROLOGIO Sala Grigia via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Domani alle ore 21.00 (anteprima) **Un'altra vita, una scelta** Daniela Zeffiro, con Chicca Minini, Nino Carillo, Sabrina Giordano, Aldo Pinter, regia di Cristina Colombo

ELISEO via Nazionale 183 tel. 4882114. Giovedì alle ore 20.45 (prima - abb. A) Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Alle ore 20.45 (abb. 57) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno, regia Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. ... Domani alle ore 21.00 (prima) **Tartufo o l'impostore** di Molière; con Luca De Filippo, Toni Bertorelli, Carola Stagnaro, Gigio Morra, regia di Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. ...03794. Giovedì alle ore 21.00 (prima) Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia di M. Castri

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **Donne ritinte** di e con Mary Cipolla

via Camilla, 44 tel. 78347348. Domani alle ore 21.00 la Compagnia "La Combriccola" presenta **Il Taxi a ... piazze** di Ray Cooney, regia di Barbara Gentile

via delle Fornaci 37 tel. ... Alle ore 21.00 **Ifigenia in Aulide** di Euripide, traduzione D. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannulo; regia di M. Perlini.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Domani alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Siamo tutti Eurovisivi** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo, T. Zevola, M. Celli. Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Domani alle ore 21.30 (prima) CRT Fabbrica dell'attore ... **ha fatto Cechov per ... e ... Studio sul Gabbiano di Checov** da A. Checov, con Manuela Kustermann, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli, Paolo Lorimer, Maurizio Paladino, regia di Giancarlo Nanni

DELL'... via Taro, 14 tel. 8416057-8548950. Alle ore 21.00 **La coppia ... scoppia** di D. Granata, con D. Granata, M. Bacheca; regia di Bindo Toscani
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; regia di M. Rula; **I clowns** omaggio a Federico Fellini **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di B. Ruggiero.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Profumo di Napoli** due tempi di Corbucci-Girani, con Franco Barbero, Aldo Ralli, Cinzia Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 ... di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Giovedì alle ore 10.30 (per le scuole) **... al servizio ...** di Lino Moretti, con Ivano Falco, Lino Moretti, Anna Maria Piva, regia di Lino Moretti

via Monterebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 la compagnia Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver** di Ida Omboni, Paolo Poli, con Paolo Poli, Pino Strabioli, regia di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

MONTE TESTACCIO via N. Zabaglia 24 tel. 3243134. Domani alle ore 18.00 (prima) **I viaggi sentimentali - Una passeggiata al monte** regia di R. Maralante

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Alle ore 21.00 (prima) **Il sesso Fedra** di M. Di Martino, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi 11.00-13.00 e 15.00-18.30.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 (prima) Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare** di Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (turno A) **Lo zen e l'arte di fare l'amore** (VM 18) di e con Jacopo Fo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. ... Giovedì alle ore 21.00 (prima) ... di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile, regia di Paola Lorenzoni

p.za S. Chiara, ... tel. ...0277... Alle ore ...00 **Sistema Ribadier ogni bottiglia ... una tacchia** di A. Ratti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

SALA ... PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.15 **La zia da ...** ... e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **Galleria del tempo ...** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di Gatti e Zenga.

SALA UMBERTO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. ...991. Alle ore 21.00 Rassegna dolci sospiri, dubbiosi desiri **Gli innamorati** di Carlo Goldoni

... MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Sabato 18 alle ore 21.00 (prima) **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

... GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 21.00 **Salto di compleanno** di Robin Hawdon; con Barbara Terrinoni, Pier Luigi Misasi, Claudio Insegno, Franco Mannella, Anna Rita Pinti; regia Claudio Insegno

via Sistina, 129 tel. 4826841. Martedì alle ore 21.00 (abb. MA1) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renato Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal ... di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di Franco Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi

vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Domani alle ore 21.15 (prima) la Comp. Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi; regia di Vincenzo Zingaro

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Domani alle 21.30 Lillo e Greg in **... equilibri**. Prenotazioni tel. ...

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 ... **retrospettiva** di Agatha Christie, regia di Sofia Scandurra; con Emanuele Vezzoli, Susanna Schemmari, Stefano Abbati, Pieraldo Ferrante, Gianna Paola Scaffidi, Gisella Burinato, Diana Anselmo, Helal Uddin. Scene Rita Latanzi, musiche Antonio Di Pofi.

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **La cooper - A cena col ...** di Briesville, regia Ennio Coltorti.

... TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952 ... Marilyne. Alle ore 21.00 ... con G.L. Bellini, A. Castagna, R. Facchini, L. Gotti, V. Nardecchia, L. Pom..., P. Tripodi; regia di Germano Basile.
Sala Cabaret: Alle ore 21.00 "Letture comiche" ideate e condotte da Germano ...

TEATRO PICCOLO LA PIETRA PAOLA vicolo della Torre, 10 tel. 5817004. Giovedì e venerdì alle ore 21.00 **Millove storie** di e con Marcella Tersigni, regia di N. Stefanini; musiche originali di F. Monaco.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Venerdì 17 alle ore 21.00 (prima) **Uomini e vizi, Donne, lettere e ... gusti** scritta e diretta di ...illa Cuparo, con Silvia Baroncini, Lucilla Mininno, Claudio Giova, Ilaria Pambianchi, Peppe Pellegrino, Gabriele Bova, Massimiliano Micheli.

TEATRO S. SILVIA viale Sintoni, 2 tel. 55285044. Sabato 18 alle ore 21.00 l'Associazione Art-Team presenta **I Malavoglia** spettacolo musicale in due atti dal romanzo di G. Verga; regia di Lorenzo Cognatti

TEATRO STUDIO S. ... ROMANA piazza Nerazzini tel. 5125531. Venerdì 17 alle ore 21.00 **L'importanza di essere onesto** da O. Wilde; adatt. e regia di Alessandro Cappelli

via degli Acquasparta, 16 tel. ... Domani alle 21.15 lo Studio 12 e la Comp. Il Platano presentano **La prima volta di ...** di Eva Franchi, con Elisabetta De Palo; regia di Claudio Frosi

VERDE circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-... Giovedì alle 10.00 (per le scuole) la compagnia Teatro Pirata presenta **Fiabe in valigia**

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598.
Alle 21.00 (ultima settimana) **I Monopattini** di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini; regia di A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. ... (terza) **La bella addormentata nel bosco** musica di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto diretto da G. Sinopoli con i "Kammerkonzerter" solista S. Cappellini. In programma la III Sinfonia di Schubert. Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario continuato 11-19

ACCADEMIA MUSICALE ... Domenica 19 alle ore 21.00 presso l'Oratorio Caravita (via del Caravita) Concerto di musica da camera di Beatrice Bodi (pianoforte), musiche di Malipiero, Debussy, Shostakovich, Chopin. Informazioni tel. ...

ALL SAINTS ANGLICAN CHURCH via del Babuino, 153 tel. ... Venerdì alle ore ... per il "Torneo Internazionale di Musica" concerto di semifinali e finali. Organisti D. Boldrini, E. Cardi, L. Carrel, M. Dewilde, Y. ..., P.P. ... Musiche di Bach, Liszt, Franck, Reger, Widor. Per informazioni, tel. ...

... SPERI Venerdì alle ore 20.30 Concerto a Palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 16). Prima parte: "Trio" V. Gori (violino), P. Nobilio (clarinetto), S. Genuini (pianoforte). Musiche di Bartok, Debussy, Stravinsky. Seconda parte: A. Tarricone (pianoforte). Musiche di Casella, Rota. Per informazioni tel. 7843421.

ARTE IN COMUNE piazza di Tor Sanguigna, 13 int. 3 tel. 6874705/689. Alle 21.00 presso il Teatro Valle (via del Teatro Valle) **Le Onde** musiche di Ludovico Einaudi; al pianoforte: L. Einaudi

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtieri, 17 tel. 44252208-44266226. Venerdì alle ore 20.30 concerto di ... Battista (violino), Fabio Fasano (chitarra). Musiche di Gavazzi, Palumbo, Alandia, Limardo, Leonardo, Pistono, Slogli

ASS. CUL. MUSICÉ via Tor Caldara, 13 tel. ... alle ore 21.00 presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) ... di ... del ... la Keiko Morikawa (soprano), Paolo Subrizi (pianoforte) proporranno un repertorio basato esclusivamente su musiche americane. Ingresso libero

... IL ... - ... CORI DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 19 alle ore 18.30 **L'Opera in salotto** con Piero Pellecchia (clarinetto), Rosella Vendemia (pianoforte). Musiche di Verdi, Puccini, Donizetti

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Alle 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) si esibiranno la "Nova Schola Gregoriana" e le schole femminili "Aurea Surgi" e "In Dulci Jubilo" che eseguiranno **L'Exultet** sacra rappresentazione in canto gregoriano e ambrosiano

ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Sabato alle ore 21.00 presso la chiesa Saint Paul entro le mura (via nazionale - angolo via napoli) **La ...** di G. Puccini, con A. Fioruli, R. Rossi, A. Mencarini, dirige il M° G. Galli. Prenotazioni tel. 65795117-21707618

... DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica 19 alle ore 19.30 nella ... di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo** appuntamento domenicale. Organista: Luigi Celeghin. Musiche di G. Giarda, ... Bossi.

S. Pincherle, 144 tel. 5594999. Sabato 18 alle ore 21.00 presso l'Istituto Visconti (via M. Colonna, 21) per la rassegna concertistica di primavera Concerto di C. Cortinovis, I. Piccin (soprano), J. Jong-Sik (tenore), A. Kwang Young (baritono), L. Mariani (pianoforte). Musiche di Boito, Cilea, Giordano, Gounod, Massenet, Puccini, Verdi

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051. Sabato 18 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) "Trio di Milano" Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Ravel, ..., Mozart.

CHIESA ... via del Babuino, 153, tel. 36001881. Alle ore 21.00 **Beethoven e i suoi contemporanei** concerto per corno naturale John Fraser e per pianoforte. Musiche di Reicha, Beethoven, Ries. Ingresso libero

CHIESA ... piazza Cavour tel. 0337-288837. Domenica 19 aprile alle ore 18.30 Concerto di musica gospel e spiritual del gruppo "Voices of Glory"

... F.A. D'ITALIA ... BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Domani alle ore 19.00 Soroptimist International Club di Roma per un concerto pianistico del maestro Giuseppe La Licata, musiche di Clementi, Chopin, Rossini, Liszt, Gottschalk.

CONCERTI A ROMA Venerdì 24 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium "E. Majorana" (p.za Minucciano, 33) Concerto del pianista Giovanni Verotti. Musiche di Bach e Chopin. Prenotazioni ed informazioni tel. 2280375.

CLUB ORPHEUS viale R. Bacone, 8 tel. 47818485. Sabato 18 alle 21.00 al Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37 tel. 6372294) Concerto di Teresa Berganza (mezzosoprano). Juan Antonio Alvarez Parejo (pianista). Musiche di Rossini, Fauré, De Falla.

via delle Fornaci, 37 tel. ... Giovedì alle ore 21.00 "Euromusica Master Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberiis (pianoforte). Musiche di Chopin: op. 35, op. 43, op. 53, 4 Ballate

... DI ROMA via Ipponio, 8 tel. 7001939. Sabato 18 alle ore 20.30 al Centro Culturale Malafronte (via Monti di Pietralata, 16) Concerto dei solisti di ... "L'altro Novecento" musiche di Joplin, Gershwin, Casella, Coen, Klezmer

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563. Sabato 18 alle ore 20.30 (prima rappresentazione) **Tout Satie** musica di Satie, coreografia R. Petit, costumi G. Versace. Allievi della scuola di danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria teatro Brancaccio ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00 (lunedì riposo). Info e prenotazioni tel. 86200267-8600151

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894290-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRENOS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9-13/15-19

Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e ... mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA ... piazzale Winston Churchill, 5 tel. ... Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-18. £ 3.000. "L'Atelier del Bosco - Gunter Forg". Fino al 19 aprile

ARCHIVIO ... DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920... Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 6, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART ... via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. ... Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CHIESA DI ... via di Montanara, 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-13.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani. Ingresso libero. Fino al 25 aprile

EX ... BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ ... "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. ... Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-... Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

... DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ ... "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. ... Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, ... Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "All Lechner - Disegni e ...". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 ... eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SEGRA - ... via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076235. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E ... DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. ... disabili

MUSEO ASTRONOMICO E ... viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso ... giorni. Ingresso ...

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. ... Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO ... COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. ... Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. ... Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 68... Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale di Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. ... Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. ... Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. ... Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ ... Accesso disabili

via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO ... DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Accesso disabili

(Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

... BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20

via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

viale E. De Nicola, 79 tel. ...30. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ ...

piazza Venezia tel. 6780664. Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al ... aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA CENTRO: piazza dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

ZONA EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258; via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

ZONA SUD: viale Europa 76; viale ... Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina ...; via Collatina 112.

ZONA OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere ...; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. ... Montesarchio ...

ZONA NORD: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

- piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

- via Tuscolana, 771/a tel. ... Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 ... Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

... DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, ... tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA ... - via del Corso, 26/27 tel. ... Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00.

... - via dei ..., 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-... Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

- piazza Montecitorio, 59 tel. ... Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

- via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-... Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

- stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con il quartetto di Riccardo Biseo e Gianni Janjest.

ALIEN via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Domani dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 consueto appuntamento del martedì con le selezioni musicali ambient e new age.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Domani alle 22 Sala Mississippi: "Blue Note Festival" con Cani in Bilico, Wets of Dawn, Sin Pilli, Groove Machine, Asma, Ladofunky, New Entity Millenium e altri ancora. Sala Momotombo: le cover dei Beatles suonate dai Parlophones

ARCIBA ARCIBA via della Caparrella, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica tex-mex con Mark Harvey. A seguire selezioni musicali revival anni '70 con il dj Fabio Terracini

BABYLON CAFÈ via Acaginia, 468 tel. ... Alle 22 disco bar con selezioni di musica funky, black e dance.

BIG MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto tributo a Luca Liberto con gli Acclan Brothers, New Country Kitchen, Midnight Riders, Green Roses, Temporary Acoustic Band e Bandabandera.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Giovedì alle 22 concerto rock'n'blues acustico con i Black Steps.

via Leonina, 11 tel. 6200050. Domani alle 22 concerto di improvvisazione con gli inglesi Fred Frith e Chris Cutler

... PUB via dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. ... Alle 22 concerto di musica death metal con Clonian Nemeton.

COLOSSEUM via Pietro Verri, 17 tel. 70497412. Domani alle 22 concerto jazz con Romano Mussolini e Francesca Sortino.

CORNY'S via degli Stradivari, 35 tel. 5883842. Alle 22 concerto di cover dei Queen suonate dagli Innuendo. Ingresso libero

I CAPORALE via Amia, 36 tel. 77205662. Domani alle 21.30 concerto jazz dal vivo con Giulio Rosa Jazz Quartet.

DAM DAM via Benedetta, 17 tel. 5896225. Alle 22 concerto di musica cubana con i Son de Cuba.

DOWNTOWN via dei Marsi, 17 tel. 4456270. Alle 22 spettacolo di cabaret con Gianluca Belardi & Gabriele Cirilli / Scontrino alla Cassa.

DRUM DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 436 tel. ...2. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Rossano Conacci Quartet.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di rock-cabaret con Dado e le ... in Brothers.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 372509?. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri. Ingresso libero.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Domani alle 21.30 concerto di musica blues con Francesca De Fazi Acoustic Trio.

FRONTIERA via Aurelia, 1051/... G.R.A. tel. ...52878. Domani alle 22 concerto dei Caliban Rithi.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di musica rock con le cover suonate dai Long Run.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Dalle 23 discoteca tutta da ballare con le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni.

HABANA via Ostiense, 131/A tel. 5783146. Alle 21.30 concerto di musica funky e dance con il sestetto dei May Day. A seguire le selezioni musicali black e funky curate dal dj Jacky

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. ... Domani alle 23 jam session con "The Big Star Jam", sul palco Roberto Ciotti, Carl Potter, Maurizio Giammarco, Jho Jhenkins, Maurizio Rolli e Francesca De Fazi.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Domani alle 22 concerto di jazz con Aldo Bassi Quartet.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto di musica jazz con i Casamìà.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 43599029-43566581. Giovedì dalle 20.30 cabaret e musica con i Plaggers. Discomusic con il dj Miki. Interviene Nino Frassica

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Giovedì alle 22 concerto jazz con Steve Cantarano Trio

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj Josè e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Haimha, musica con le selezioni del dj Charlie Brown.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 le selezioni black acid jazz del dj Massimo Trodini. A seguire discoteca a cura del dj Enzo El Chemo.

SWEETWATER via Ostiense, 104/b tel. 5756347. Domani alle 21 concerto della band Sex O'Clock, Tasty Sussigana e Special Cut.

WEST SIDE AMERICAN PUB via Labicana, 50/a tel. 7009080. Giovedì alle 21.30 retrospettiva su Frank Zappa proiezione a cura della Debra Kadabra. Spettacolo con Roberto Nieddu in "Ventone" liberamente tratto da Stefano Benni.

TRAME

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda [illegible] Duchessa Anastasia.
[Antares 1, Doria 2, Lux 3 e 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Superga, Trianon 1]

APRILE. Autore. L'Italia [illegible] tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[[illegible], Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

BOOGIE [illegible]. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli anni Settanta.
[Augustus 1]

COSMOS. Drammatico. Un tassista è il filo conduttore [illegible] sei storie ambientate nella Montreal dei [illegible] giorni dagli altrettanti registi canadesi che hanno partecipato alla realizzazione di questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» di Dario Migliardi [illegible] Valerio Mastandrea.
[Nuovo Olimpia B]

[illegible] Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare [illegible] terza media.
[Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon 2]

[illegible] DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono).
[Barberini 3]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 3, [illegible], Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In [illegible] mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge [illegible] far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.
[Greenwich 2, Jolly 3]

[illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in [illegible] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna. un professore vede in lui un [illegible] nio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, Atlantic 5, Augustus 2, Excelsior 1, Lux 6, Reale 1]

KISS [illegible] KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano [illegible] Bennett narra [illegible] avventure [illegible] the road» di una giovane coppia di criminali.
[Cinema Blu]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta [illegible] vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia [illegible] all'esilio in India a 24 anni.
[Alcazar, [illegible] Cesare 2, Rivoli]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film [illegible] cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato [illegible] Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di [illegible] anni, che incontra [illegible] un treno un ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 2, Quattro [illegible]]

MARIUS E [illegible]. Sentimentale. Guediguian narra [illegible] allegria e leggerezza l'atipico [illegible] fra [illegible] cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario [illegible] Marsiglia dove si vive [illegible] poco [illegible] passione e altruismo.
[Greenwich 3, [illegible] Fontane 4]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore [illegible] «Braveheart» Randall Wallace [illegible] le gesta della misteriosa maschera [illegible] ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Farnese, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, Maestoso 2, Metropolitan, Sisto]

I MIEI PIU' CARI [illegible] Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei [illegible] attori ospiti del castello [illegible] loro conoscente [illegible] non vedono [illegible] quindici anni.
[Ambassade, Ariston, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Gregory, Paris, Universal]

PAROLE, PAROLE, [illegible] Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra [illegible] e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Intrastevere 1, Mignon 2]

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [illegible] sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Questi [illegible] con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.
[Adriano, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Excelsior 2, Holiday, Royal 1]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[Alhambra 2, Embassy, [illegible] 2, Jolly 1, [illegible] 1]

[illegible] TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata [illegible] un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
[Alhambra 3, [illegible] 1, [illegible] 4, [illegible]]

PRIME VISIONI

[illegible] via Stamira 5 tel. 44237778
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195.
[illegible] ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. [illegible]
[illegible] the Dog-Sesso e potere [illegible] Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099
[illegible] Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible] Stone. Orario: 14.30-17.10 L. [illegible] 19.50-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 5816168
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [illegible] Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario [illegible] 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Flubber-un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 3242506.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 [illegible] 7610656
[illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Aprile di e con [illegible] Moretti, con Silvio Orlando. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Will Hunting-Genio [illegible] di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Jackie [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio [illegible] 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
[illegible] Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
La maschera di [illegible] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 piazza [illegible] 24-25-26 tel. 4827707.
[illegible] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Jackie [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]6957.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607
[illegible] Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251[illegible]
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO [illegible] Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
[illegible] Orario: 16.20-17.00-18.40 L. 7.000. [illegible] Orario: 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [illegible]

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[illegible] professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. 8070245
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon [illegible]. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
[illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale [illegible] 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
[illegible] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [illegible]
[illegible] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 5910986.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible] Stone. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [illegible] Liszt 32 tel. 5910986
Qualcosa è [illegible] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760.
[illegible] [illegible] Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[illegible] Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
La [illegible] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 via Bissolati 47 tel. 4827100
[illegible] inviti Orario: 21.00

[illegible] 2 via Bissolati 47 tel. [illegible]
[illegible] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. [illegible]: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Cucciolo di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. [illegible] 12.000

GIOIELLO via Nomentana [illegible] 44250299.
Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Un topolino [illegible] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
La [illegible] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. [illegible]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [illegible]. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Gattaca-La porta dell'universo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[illegible] di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il destino (Al massir) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20 L. [illegible] 19.50-22.30 L.

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Gattaca-La porta dell'universo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

KING via Fogliano 37 tel. 86206732.
La [illegible] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
[illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [illegible] Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Flubber-un professore [illegible] nuvole di Les Mayfield. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. [illegible]

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. [illegible] 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
[illegible] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Will Hunting-Genio [illegible] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.25-22.50 L. 12.000

[illegible] [illegible] Chiabrera 121 tel. 5417926.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 [illegible] Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. [illegible]: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Cucciolo di Neri Parenti, [illegible] Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Flubber Orario: 14.55-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Will Hunting-Genio [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
[illegible] topolino [illegible] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Abbiamo solo fatto l'amore di Fulvio Ottaviano, con Daniela Lioti. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible]
La [illegible] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via [illegible] 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. [illegible] 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. [illegible] 18.05-21.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 7810271.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 18.30-22.00 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Jackie [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.15-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 6861068.
[illegible] di Alleyn, Briand, Dellaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Sala riservata** Orario: 21.00

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
[illegible] di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. [illegible]

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
I [illegible] cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
[illegible] di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il destino (Al massir) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] di [illegible] Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Sala riservata** Orario: 21.00

[illegible] via Nazionale 190 tel. 4882653.
[illegible] Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012.
Wag the Dog-Sesso e potere V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Will Hunting-Genio [illegible] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763.
[illegible] di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia [illegible] tel. [illegible]
Full [illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI [illegible] Lombardia 23 tel. [illegible]
[illegible] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. [illegible]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. [illegible]2864.
La mia vita in rosa di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.20 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA [illegible] via della Mercede 50 tel. 6794753.
Amistad di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30 L. 8.000 22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948.
[illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.[illegible]

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. [illegible]
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300948.
Flubber-un professore [illegible] nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 85300948.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] di [illegible] Parenti, [illegible] Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. [illegible]

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
Flubber-un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Muzio [illegible] 99 tel. 7858158.
[illegible] di [illegible] Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 44231216.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

LA [illegible]

DI LIETTA TORNABUONI

Nicholson scrittore misantropo

KINNEAR è candidato all'Oscar per una interpretazione scipita; Jack Nicholson è invece candidato per una delle sue interpretazioni più manierate, affettate e gigionesche in questo film. Il suo scrittore newyorkese di successo detesta gli animali e butta un cagnolino nello scarico dell'immondizia; detesta i gay, li insolentisce, li chiama checche, sturasederi, spingimerda, detesta i neri, li prende in giro parlando con accenti gutturali e verbi all'infinito; detesta gli ebrei, è con vera indignazione che al ristorante protesta: «Ci [illegible] degli ebrei al mio tavolo». Nicholson è un razzista misantropo aspro, villano, e malato di nervi, si capisce che a un certo punto darà prova di avere un gran cuore, farà amicizia col cagnolino, farà curare bene a sue spese un bambino malato, aiuterà in modo decisivo il pittore gay suo vicino di casa. Doppio gioco del regista James L. Brooks, una vecchia volpe: il film appaga sia gli istinti peggiori sia i migliori sentimenti degli spettatori, soddisfa chi è esasperato dai doveri del «politicamente corretto» e anche gli altri.

QUALCOSA È CAMBIATO
di James L. Brooks, con Jack Nicholson, Ellen Hunt, Greg Kinnear. Produzione americana 1997
[Barberini 2, Cola di Rienzo, [illegible] 3, Jolly 4, [illegible] 3]

D'ESSAI

[illegible] via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000 **Riposo.**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **[illegible] della sposa.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Storie d'amore.** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI [illegible] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15. **La moglie del capostazione** V.O. sott. ital. Orario: 18.15. **Il matrimonio di M. Braun** V.O. sott. ital. Orario: 20.20. **Un anno con tredici lune** V.O. sott. ital. Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Marius** Orario: 18.00. **[illegible] Breat** Orario: 20.00. **[illegible] per la morte [illegible] di Satana** Orario: 22.30.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000 **Riposo.**

DELLE [illegible] via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000. **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. [illegible]. **Il camerunen e l'assassino** Orario: 21.00. **L'occhio che uccide** Orario: 22.45.

DON BOSCO via Publio Valerio, [illegible] tel. [illegible] L.5.000. **Riposo.**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **Vogliamo vivere - To Be or not to be** Orario: 19.00. **Riccardo III** di L. Olivier Orario: 21.00

KAOS via Cattaro, 10 tel. 5124656-5130273. L.5.000. **La ricotta e [illegible]** [illegible]: 20.30.

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000. **La casa degli incubi** Orario: 20.30. **L'uomo del sud** Orario: 22.30.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. **Riposo.**

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. [illegible] L.8.000. **Paradise perduto** V.O. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera L.8.000. **Riposo.**

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. [illegible] L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **Keep cool** Orario: 16.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **The Jackal** Orario: 20.30-22.30.

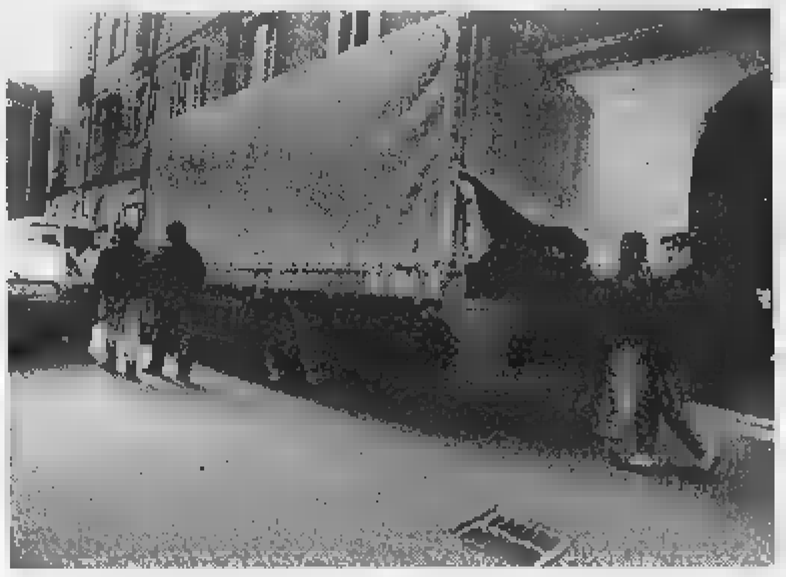

Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.
Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.
Da sabato 11 aprile.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
In collaborazione con
ALBACOM
Specchio
MONICA BELLUCCI
emigrare
la mia via al successo
Johann Sebastian Bach
MATTHÄUS-PASSION
BWV 244
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäfer
Anne Sofie von Otter
Peter Schreier
Simon Keenlyside
Andreas Schmidt
Peter Mattei
Schwedischer Rundfunkchor
Maria Wieslander
Tölzer Knabenchor
Gerhard Schmidt-Gaden
ALBACOM
Specchio
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti [illegible] tempio»

Il pastore contro i ricettatori

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto [illegible] romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 [illegible] greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima [illegible] 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, ma è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e [illegible] saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma non basterà. Ogni me[illegible] il numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che [illegible] dimostreranno di essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace mercato [illegible] merci rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partaschieva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega





Sopra padre **Gheorghe Vasilescu.** [illegible] fianco l'operazione di carico di [illegible] camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge [illegible] peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. [illegible] nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, [illegible] stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiane e romena, e un'altra decina [illegible]ticamente abusivi, cioè «padroncini» con mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere a viaggio. Spedire un pacco con [illegible] corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con [illegible] gros[illegible] Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione [illegible] dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue [illegible] certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è [illegible] un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalente di [illegible] milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne costa 400-500, a cui [illegible] vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare [illegible] passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci [illegible] anche i [illegible] delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli [illegible] voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del [illegible] con la sconfitta dei fascisti, tre [illegible] dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontano dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunis[illegible] anche se oggi il pci [illegible] c'è più [illegible] al suo posto ci sono i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv [illegible] la voglia di centro [illegible] [illegible] certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia «necessario fare di Forza Italia [illegible] primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti [illegible] federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare [illegible] emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, [illegible] Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da [illegible]iazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del con[illegible] nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere [illegible] Cavaliere per un giorno intero [illegible] Torino».

[illegible] Tropeano

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Cresce il pericolo valanghe in [illegible] alpine



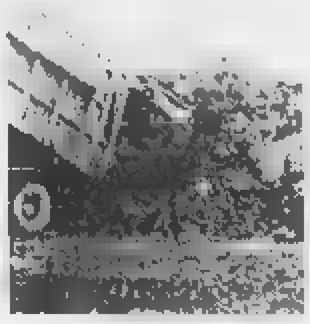
AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, [illegible] cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista [illegible] Milano [illegible] stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma [illegible] dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri [illegible] Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona [illegible] Sempione.

In salvo [illegible] alla «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che [illegible] riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno [illegible] Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, [illegible] stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

[illegible] nubifragi nel Ponente Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella [illegible] di Sanremo, Imperia e Albenga.



Nie[illegible] discarica [illegible] «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per [illegible] trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati [illegible] cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

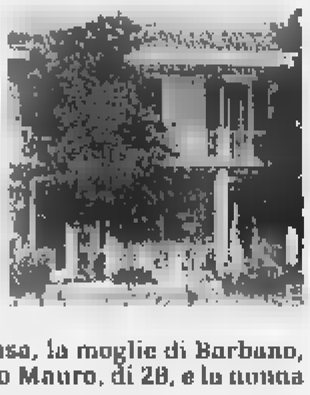
[illegible] francese [illegible] provincia [illegible] Biella

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite della superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

Influenza [illegible] a letto centinaia [illegible]

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

[illegible] e [illegible] dalla scarica [illegible] fulmine



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un bu[illegible] di oltre [illegible] metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandola. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua [illegible] Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Moscarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

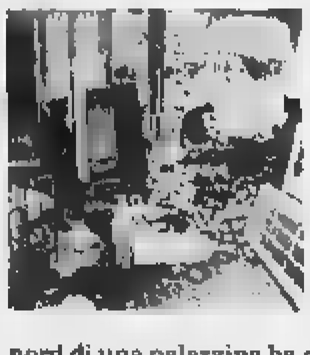
I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine [illegible] scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

[illegible] valle del Tanaro è tempo di [illegible]

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, con il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale [illegible] Isola, il 25 e 26 si replica [illegible] Motta di Costigliole.

La Pasqua non [illegible] i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



[illegible] crollo di Cogoleto atteso l'esito della perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia [illegible] dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire [illegible] vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre tre anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapi[illegible] boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è stata sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve [illegible] completamente sgomberato entro giugno.

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti [illegible] Moncalieri [illegible] a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e [illegible] pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti [illegible] Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a casa l'amica Silvia Cucchi, [illegible] anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, [illegible] anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto [illegible] stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo [illegible] ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano [illegible] in via Pastrengo. Barbara Binsin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto [illegible] Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di corso Savona stanno cercando testimoni [illegible] lanciano un appello: «Chi ha [illegible]isto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pie[illegible]

[illegible] NON E' GRAVE [illegible]

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata [illegible] tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Pont, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che [illegible] sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, [illegible] finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove [illegible] trova ricoverato.

[illegible]

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune ore dopo esser stato travolto da un'auto, sempre [illegible] Moncalieri. Anche lui camminava [illegible] lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, [illegible] anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato [illegible] seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato [illegible] fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

Antonio Giaimo
[illegible] Peggio

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere [illegible] mia disperazione»

Quell'ultimo «[illegible] Brio» costato [illegible] milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale

QUESTA [illegible] la storia [illegible] un grande dolore e di una an[illegible] più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ex [illegible]rigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico [illegible] compagno [illegible] un volpino, forse neanche di razza, bianco e [illegible]ro, di nome Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo pia[illegible] di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al [illegible] Brio («L'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») [illegible] lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il [illegible] lacerato di chi sente di aver perso una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una [illegible] pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto [illegible] Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».



[illegible]

Giovanni Reverso [illegible] la foto [illegible] suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure [illegible] prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

Otto milioni gli è costato que[illegible] estremo omaggio [illegible] Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. Nella vita ci sono [illegible] che contano di più...».

Chi non ha mai avuto un cane, forse, farà fatica [illegible] capire frasi come «la tua morte, Brio, [illegible] una sofferenza che [illegible] si misura con le parole». Ma è il resto della lettera, dolce [illegible] struggente, che rivela l'animo [illegible] quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile [illegible] senza senso», adesso che i [illegible] «affetti più sinceri» non [illegible] sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno [illegible] lo aspettava: «E adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale senti[illegible] lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, [illegible] volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco [illegible] nero era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la [illegible] gioia, la sua sofferenza/e cerchi [illegible] il tuo affetto/di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine [illegible] Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore, disperazione. Dice che un al[illegible] cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che [illegible] lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo [illegible] braccio [illegible] sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui a spasso in un viale [illegible] centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non [illegible]. Persone che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il [illegible] dolore».

Lodovico [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 14 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 33

Rintracciata la madre che vive a Vignale. «L'ho sentito l'ultima volta martedì»

Morto il giovane: un'esecuzione

Due i colpi di pistola, alla tempia e in bocca

ALESSANDRIA. Due colpi [illegible] pistola hanno ucciso Adriano Sartori. Il giovane di 24 anni è morto sabato notte poco prima delle 23,30. Lo avevano trovato agonizzante gli agenti della Polizia Stradale in una stradina vicino al cimitero di Litta Parodi: erano le [illegible] di sabato mattina. Domenica in mattinata [illegible] stata rintracciata la madre, Valeria Zerbetto che abita a Vignale. «Non riesco neanche [illegible] credere che possano averlo ammazzato, [illegible] un bravo ragazzo. Forse un po' sbandato [illegible] non aveva mai fatto del male».

La donna, che era rimasta vedova poco dopo la nascita [illegible] Adriano - a Casale -, lavora in una casa di riposo e da qualche tempo di è trasferita nel piccolo centro del Monferrato. «L'ulti[illegible] volta che l'ho sentito [illegible] martedì - racconta - aveva detto che voleva venire a trovarmi per Pasqua, anche per salutare sua [illegible] Poi mi aveva richiamato dicendo che non sarebbe venuto perchè si [illegible] ferito ad un occhio». Il ragazzo infatti qualche giorno prima di [illegible] ucciso si era fatto medicare per una bruciatura. Aveva raccontato che a provocargli l'ustione era stata un pò di brace della sigaretta che stava fumando.



La strada a fianco del cimitero di Litta Parodi dove è stato trovato Adriano Sartori agonizzante. Ieri [illegible] stata eseguita l'autopsia. Aveva anche una bruciatura all'occhio: raccontò che si era ustionato con la brace della sigaretta

L'autopsia è [illegible] eseguita ieri mattina dal professor Garibaldi: ha confermato [illegible] presenza di due fori di proiettile [illegible] anche della bruciatura all'occhio, che comunque non poteva aver procurato gravi conseguenze. Le indagini degli agenti della squadra mobile sono coordinate dal sostituto procuratore Marcello Moresca.

Sartori aveva lavorato per qualche tempo in un locale, poco distante da dove abitava, in Lungo Tanaro magenta 35: lì viveva con un amico in un alloggio al piano terra. Era stato sposato con una ragazza polacca. «Ma avevamo capito che era un matrimonio che serviva alla ragazza solo per la cittadinanza - spiega Valeria Zerbetto -, lei l'aveva lasciato quasi subito».

Adriano in questi ultimi tempi aveva un'altra ragazza: è stata rintracciata, [illegible] anche lei non sa spiegare il perchè dell'omicidio. Non vedeva Adriano da almeno tre giorni prima del delitto. «Mi avevano telefonato qualche tempo fa - ricorda ancora la madre - perchè voleva che la conoscessi. Poi la scorsa settimana ho saputo che anche lei non lo vedeva da giorni». Le tracce di Adriano Sartori si perdono più o [illegible] da giovedì.

Antonella Mariotti

La commozione a Casale

Il parroco a messa: «Anche lui avrà avuto qualche bel sogno»



Adriano Sartori, [illegible] 24 [illegible]

CASALE. Le notizie su Adriano Sartori hanno destato commozione in città, dov'era nato.

Saputo dal giornale quanto era successo, alcuni di quelli che lo conoscevano si sono mobilitati per cercare di rintracciare i parenti o i genitori.

Si è attivato un passaparola telefonico, alla ricerca di suoi ex compagni di scuola o [illegible] qualcuno che lo conosceva. Ha parlato di lui, nell'omelia pasquale, il parrocco dell'Addolorata, don Gavazza: «Una ragazza mi ha telefonato dicendo: "Don Gigi, cerca nei registri, forse è un ragazzo cresciuto nella tua parrocchia. Bisogna rintracciare sua madre, per autorizzare l'espianto [illegible] organi"».

Una casalese ricordava infatti Adriano Sartori quando frequentava i primi anni della scuola elementare «San Paolo» in [illegible] Cavour, era coetaneo di sua figlia: «Era un gran bel bambino, simpatico».

Ma all'Addolorata non risulta il [illegible] nome. [illegible] ricordava che [illegible] Adriano aveva fatto dopo aver lasciato la scuola elementare «San Paolo» ed essere passato alla «IV Novembre», nel quartiere di Porta Milano. Le ricerche si [illegible] spostate fra i parrocchiani della chiesa dei Frati, appunto a Porta Milano. Ma al parroco, giunto da pochi anni, il nome non rievocava nulla. Intanto [illegible] madre di Adriano Sartori [illegible] era fatta viva all'ospedale di Alessandria, [illegible] era tardi ormai per un eventuale espianto.

Don Gigi Gavazza, nell'omelia di domenica, ha invitato a pregare per Adriano: «Anche lui - ha detto - avrà avuto qualche bel sogno e ha dato qualcosa di buono». [s. m.]

PIANO

Alessandria

Conto alla rovescia per la «S. Giorgio»

La fiera si aprirà sabato per concludersi la domenica successiva. A pochi giorni dall'inaugurazione I responsabili annunciano «con soddisfazione» che s'è dovuto allargare di un padiglione lo spazio per soddisfare le richieste degli espositori. Pag. [illegible]

Casale

Emergenza bomba oggi al via i lavori

La ditta Mussano interverrà sotto il ponte ferroviario per creare un canale che farà defluire velocemente le acque del Po, riportando così in secca l'ordigno. Poi una gettata di calcestruzzo realizzerà una sorta di «fortino». Pag. 37

Calcio

Tornei di Pasqua ecco i risultati

L'Ivrea ha vinto il 23° «Città di Valenza». Dominio ligure al «Città di Ovada». Casei Gerola [illegible] Novese protagoniste al «Malfettani». I risultati a Occimiano. Pag. 39

Ancora misteri a tre settimane dal duplice delitto

Fra qualche giorno i risultati degli esami della Scientifica

L'ASSASSINO RESTA IGNOTO

NOVI. A tre settimane dal duplice omicidio [illegible] Villa Minerva, non ha ancora un volto l'assassino dei metronotte Candido Randò [illegible] Massimino Gualillo e l'esito dell'inchiesta sembra essere legato alle perizie disposte dal sostituto procuratore di Alessandria, Andrea Canciani.

Arriveranno a giorni i risultati degli esami tecnici sulle Panda delle due guardie giurate, su altre auto sequestrate dagli inquirenti e sulle impronte rinvenute sul luogo del delitto.

Dal Centro investigativo scientifico di Roma [illegible] attesi anche tutti i riscontri balistici che permetteranno di avere [illegible] quadro più preciso della vicenda. Al momento sono ancora troppi i lati oscuri e non è stata data risposta a molti interrogativi che [illegible] sorti subito dopo l'agguato mortale ai vigilantes e il ferimento del «viado» venezuelano Julio Castro. Ad esempio, quanti colpi furono sparati in quella tragica notte [illegible] quante armi vennero usate?

I vicini di [illegible] giurano di aver sentito almeno otto spari.

[illegible] il killer aveva una pistola a tamburo, potrebbe aver ricaricato. [illegible] allora non si spiega perchè non abbia ucciso anche



Villa Minerva a Novi dove è avvenuto il duplice omicidio delle guardie giurate

il transessuale con cui si [illegible] appartato nel vialetto della villa, dopo aver finito con un colpo alla nuca Randò [illegible] Gualillo. Se l'assassino era invece in pos[illegible] [illegible] una «automatica», il numero degli spari quadrerebbe e si potrebbe dare credito alla versione di Julio Castro, che ha raccontato di essere vivo «solo perchè l'arma dell'omicida ha fatto "clic" quando me l'ha puntata alla testa». [illegible] [illegible] pistola automatica espelle il bossolo: perchè non [illegible] sono stati trovati nel giardino della villa novese? In assenza di elementi più concreti [illegible] si può neppure escludere che siano due le pistole ad aver sparato.

Molti gli «enigmi» dal numero di spari alla pistola usata all'apertura del cancello automatico

Resta poi da chiarire il mistero del cancello [illegible] Villa Minerva: era aperto o chiuso quando i metronotte hanno fatto [illegible] consueto giro d'ispezione in strada Serravalle? Gli addetti della ditta che eseguiva i lavori di ristrutturazione nella proprietà dell'industriale Roberto Percivale avevano chiuso il cancello poco dopo le 22 di lunedì 23 marzo. Quattro ore più tardi, sarebbe avvenuto il massacro.

L'assassino aveva il telecomando o una chiave per entrare nel vialetto della villa? [illegible] è possibile che il freddo e la neve di quella notte avessero causato un guasto ai comandi elettronici del cancello, magari bloccandolo in una posizione anomala? Solo così, si spiegherebbe [illegible] motivo dell'ingresso nella villa dei due metronotte. Se tutto fosse stato in regola, i vigilantes avrebbero messo [illegible] bigliettino che attesta l'avvenuto controllo e sarebbero passati oltre.





Massimino Gualillo (a sin.) e Candido Randò i metronotte trucidati

Ma Candido Randò e Massimo Gualillo potrebbero [illegible] stati indotti a entrare anche da altri fattori strani, ad esempio le luci accese nella foresteria adiacente la villa. Forse, c'era davvero un viavai di auto in quel vialetto [illegible] qualcuno usava quella zona tranquilla per appartarsi. La soluzione del «giallo» non è vicina e gli stessi investigatori hanno accantonato l'iniziale ottimismo, [illegible] una storia sempre più intricata.

Massimo [illegible]

E' avvenuto il pomeriggio di Pasqua: il lampo ha provocato nel tetto un buco di due metri quadrati

Casa di Terruggia devastata da un fulmine

Squarciate due stanze e l'officina: gli abitanti salvi per un soffio



La casa di Terruggia colpita dal fulmine e nel riquadro lo squarcio nel soffitto

TERRUGGIA. Un fulmine ha devastato una casa, salvi per miracolo gli abitanti. E' succes[illegible] domenica pomeriggio, poco dopo le 17,30, in strada per Roncaglia 40, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare [illegible] un'officina meccanica.

A metà pomeriggio del giorno di Pasqua nella zona si è abbattuto un violento temporale con lampi [illegible] tuoni. Un fulmine ha colpito l'antenna tv della casa della famiglia Barbano, aprendo un buco di oltre 2 metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. In quel momento in casa c'erano la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, casalinga, il figlio Mauro, [illegible] 28 anni, operaio, [illegible] la nonna Ersilia Bozzo, di 90, fortunatamente illesi.

«E' stato un miracolo - racconta una parente - mia cognata stava entrando in sala proprio quando ha visto la volta venire giù. Pochi metri più in là [illegible] sarebbe stata colpita. Il figlio è subito [illegible] in [illegible] aiuto, mentre la nonna, che si trovava al piano terra [illegible] l'è cavata con un brutto spavento».

Non si trovavano in [illegible] il marito Ezio Barbano e l'altra figlia Laura, di 26 anni, prossima al matrimonio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno coperto il grosso buco nel tetto [illegible] dopo aver recuperato parte dei mobili, hanno [illegible]ichiarato inagibili le due stanze. «E' un [illegible] molto raro - precisa un pompiere - normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la [illegible]

Sempre per lo stesso temporale un fulmine ha provocato una fuga di gas [illegible] una casa a San Martino di Rosignano. So[illegible] intervenuti i vigili e gli addetti del'Amc. [r. sa.]

Giorni di vigilia per la «San Giorgio»: si apre sabato e durerà fino al 26

Conto alla rovescia per la fiera

«Molti espositori, aggiunto un padiglione»

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per la 394ª edizione della tradizionale Fiera di San Giorgio, che trae le [illegible] origini da quella Fiera del cavallo con[illegible] nel 1525 dal Duca di Milano alla comunità alessandrina.

Una manifestazione che ha superato difficoltà politiche ed economiche, guerre, epidemie e alluvioni, arrivando alla soglia del [illegible] sempre restando, nostante gli alti e bassi, appuntamento [illegible] spicco per la città.

La «San Giorgio» si aprirà sabato prossimo per concludersi la domenica successiva. A pochi giorni dall'inaugurazione i responsabili della «Gestioni spa», che l'organizza e gestisce per conto del Comune, annun[illegible] «con soddisfazione» che s'è dovuto allargare di [illegible] padiglione lo spazio fieristico per soddisfare le richieste degli espositori.

Lo spazio espositivo al coperto, allestito in viale Milite Ignoto (zona campo d'aviazione), sarà di oltre seimila metri quadrati, che si triplicano considerati i corridoi e gli spazi comuni. Cinquecento i moduli espositivi, ciascuno da 12 metri quadrati, [illegible] oltre duecento gli espositori, tenuto conto che molti occupano più di uno stand. Poi vi sono duemila metri quadrati di area espositiva esterna.

Nel quartiere fieristico sarà in funzione il ristorante curato dai cuochi delle Pro loco di Castellazzo Bormida, Borgoratto e Spinetta Marengo. «Proporranno menù tradizionali - dice Aldo De Giglio della "Gestioni" - rispettando le indicazioni, e soprattutto la genuinità, delle ricette della... bisnonna, utilizzando prodotti enogastronomici del nostro territorio». Il servizio bar sarà curato da un noto professionista.

Ci sarà anche la tradizionale sezione zootecnica, allestita nel capannone dell'Associazio[illegible] allevatori che cura l'organizzazione assieme alla società ippica, in quanto molto spazio [illegible] dedicato al cavallo: il programma non è stato ancora comunicato.

Franco Marchiaro



Il suggestivo «arco d'ingresso» della San Giorgio di due anni fa. Quest'anno lo spazio espositivo (sempre in viale Milite Ignoto) sarà di oltre seimila metri quadri al coperto e duemila all'esterno, [illegible] circa 200 espositori

IL [illegible]

Due sfilate in costume

ALESSANDRIA. Nell'ambito della rassegna si terranno tre interessanti convegni. Lunedì 20 aprile, alle 19, a cura della Lega italiana per la lotta ai tumori, sezione alessandrina, «Oncologia 2000»; relatori i dottori Spinoglio, Bottero, Betta e Forno. «Sei emergenze popolari, collaboriamo per risolverle» è [illegible] il tema del convegno in programma mercoledì 22, alle 18, a cura della presidenza del consiglio comunale in collaborazione [illegible] i Consigli circoscrizionali e «Regala un sorriso». Infine venerdì 24, alle 20,30, il convegno-dibattito «Agenda 2000 - nel futuro della nostra agricoltura», a cura di Unione agricoltori, Coldiretti e Confederazione italiana agricoltura. Tra le molte manifestazioni meritano di essere segnalate la «Sfilata in costume medioevale» che si terrà, a partire dalle 21, giovedì 23 aprile, e la «Sfilata in costume napoleonico» in programma invece, inizio alle 17, sabato 25. [f. m.]

Dal Sinodo le indicazioni per evangelizzare i giovani

«Punterà sugli oratori la diocesi del Duemila»

[illegible]. Nella [illegible] opera evangelizzatrice e di formazione delle coscienze dei giovani, la Chiesa alessandrina del Duemila punterà anche sugli oratori. La scelta è indicata nel «Liber pastoralis» pubblicato al termine del Sinodo e che raccoglie le linee guida del cammino della diocesi nei prossimi anni.

E' scritto nel «Liber»: «Per quelle famiglie e per quei giovani che cercano luoghi di socializzazione affidabili, ove possibile si dia vita ad oratori-centri giovanili».

Il Sinodo non indica una forma particolare di oratorio, ma offre quattro riferimenti per la sua realizzazione: «Casa che accoglie, parrocchia che evangelizza i giovani, scuola che avvia alla vita, cortile per incontrarsi da amici e vivere gioiosamente. Ognuno di questi riferimenti può essere di per sé significativo; l'insieme dà luogo ad [illegible] pastorale giovanile integrale che può favorire sia la maturazione umana e di fede individuale, sia realizzare una globale educazione alla socialità, alla partecipazione e alla vita ecclesiale, sia aiutare la possibilità di un inserimento dei giovani nelle aggregazioni laicali».

La Chiesa riconosce che «occorre preparare animatori ed educatori», non però [illegible] «specialisti di settori particolari, ma come interlocutori aperti, che sappiano incontrare i giovani là dove essi sono». L'obiettivo di questo impegno è di «costruire ambienti parrocchiali nei quali il cammino di fede, il gioco, la conoscenza reciproca, l'impegno di volontariato rispondano sempre al criterio [illegible] far [illegible] persone con la capacità di allacciare relazioni autentiche, stabili e profonde». Questo ambiente è per l'appunto l'oratorio, che fu punto di riferimento generalizzato per generazioni di giovani, fino a pochi decenni fa. Poi [illegible] parte abbandonato dai ragazzi sia per la molteplicità [illegible] offerte alternative di luoghi, iniziative, situazioni per il tempo libero sia, probabilmente, anche per un'insufficiente capacità da parte del clero [illegible] mantenere viva questa istituzione.

Forse [illegible] anche per questo che il Sinodo chiede che «venga sempre più delegata responsabilità» agli stessi giovani, per spingerli «ad aprirsi verso i loro coetanei lontani, avvicinare altri giovani che vivono in ambienti difficili e [illegible] costretti ad esperienze traumatizzanti».

A coordinare le iniziative è chiamato il Servizio per la pastorale giovanile, che rientra nell'Ufficio per la Testimonian[illegible] cristiana, uno dei tre Uffici in cui il Sinodo ha suddiviso la Curia pastorale.

[illegible] Facciolo



L'oratorio è stato formatore di coscienze e luogo di gioco per tantissimi giovani

Promozione in collaborazione con gli esercenti del Luna park

In giostra con «La Stampa»

Con il tagliando, il giro raddoppia

ALESSANDRIA. Mentre [illegible] [illegible]cina l'apertura della «Fiera di San Giorgio», prosegue a pieno ritmo l'attività della principale manifestazione collaterale alla rassegna, il Luna park. Sono oltre sessanta le attrazioni sistemate nell'area tra viale Teresa Michel e corso Milite Ignoto. E quest'anno ci [illegible] tante novità: dal «simulatore» al «basket street» sino al «bruco gnam».

Intanto «La Stampa», [illegible] collaborazione con i giostrai, pubblica un altro tagliando che offre un giro supplementare a chi acquista almeno un biglietto.

La promozione è valida per oggi, al botteghino delle giostre non [illegible] accettate fotocopie dei coupons. Inoltre gli operatori dello spettacolo viaggiante distribuiranno biglietti-omaggio alle scuole per le giornate del 16 [illegible] aprile.

Il 24 sarà invece dedicato ai disabili, [illegible] cercherà di regalare un pomeriggio di serenità. Alle 15 arriverà ai «baracconi» anche [illegible] vescovo Fernando Charrier, che celebrerà una messa. [r. al.]

Rally al via sabato dal Residence San Michele, con le «verifiche»

Coppa d'Oro nel weekend

Atteso il pilota ufficiale della «Seat»

ALESSANDRIA. Sono oltre 130 gli equipaggi che partecipano alla 24ª edizione del rally «Cop[illegible] d'oro» in programma sabato e domenica prossimi sulle strade dell'Alessandrino. E tra i primi ad iscriversi la coppia Borsa - Berra che lo scorso anno era salita sul gradino più alto del podio. Tra gli altri molto interesse per Fabrizio Rattiglia, pilota ufficiale «Seat» nel campionato assoluti: sarà al via su una Deltona che, avendo alla guida l'unico driver internazionale dlla competizione, partirà con il numero uno.

Molti, comunque, i favoriti, da Franco Uzzeni a Giorgio Dissegna, al tortonese Vincenzo Vidori; poi Emanuele Garosci, Giuseppe Destefano, Adriano Zanatta ed altri ancora. «Tra tanti campioni - dicono gli organizzatori - l'esito della competizione diviene sempre più uncerto, questo renderà maggiormente attesa ed appassionante la gara».

Sabato 18 aprile, sul piazzale del Residence San Michele, si svolgeranno, dalle 8 alle 16,30 le verifiche sportive e tecniche dei partecipanti, gli appassionati potranno assistervi. La carovana si sposterà in piazza Garibaldi e poi in piazza della Libertà da dove le auto alle 20 partiranno per Valenza. E nella città dell'oro, in [illegible] Coinor, inizio alle 20,25, avrà luogo la superspeciale, fiore all'occhiello della «Coppa d'oro 1998»: il pubblico potrà assistervi.

Domenica [illegible] rally vero e proprio, con partenze delle auto da Alessandria e trecento chilometri di percorso attraverso la provincia, oltre ai 94 delle [illegible] prove speciali. L'arrivo, infine, in piazza della Libertà, a partire dalle 17,30. [f. m.]



In piazza Libertà. Un'immagine della scorsa edizione del rally «Coppa d'oro»

A Pomaro 214 milioni

I contributi della Regione per 7 Comuni

TORINO. La Regione ha stanziato contributi a favore di sette Comuni dell'Alessandrino. La cifra più rilevante va a **Pomaro** (214 milioni e [illegible] mila) [illegible] acconto del 30% per la messa in sicurezza del sito contaminato in località Fagnana, dove sono terreni del sindaco Carlo Quartero. Quest'ultimo negli Anni [illegible] era stato inquisito per «inquinamento»: consenti di smaltire, su aree a [illegible] disposizione, liquami e fanghi provenienti da insediamenti produttivi e da depuratori. In uno dei processi era anche stato condannato a ripulire i terreni a su[illegible].

Poi: 100 milioni a **Bozzole** (manutenzione straordinaria del cimitero); 10 milioni a **Gamalero** (ampliamento acquedotto); 70 milioni a **Bassignana** (costruzione loculi nel cimitero). E [illegible]: 23 milioni e [illegible] mila a **Cuccaro** (saldo lavori consolidamento dell'abitato); 120 milioni a **Carrosio** (terzo lotto loculi del cimitero). Infine 207 milioni a **Bosio** (nuovi loculi ed ossari nel cimitero). [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] autonomo sugli «Infettivi»

Non c'è molto da rallegrarsi del fatto che il sindaco abbia ordinato all'Azienda ospedaliera di adeguare alle norme vigenti il reparto [illegible] Malattie infettive appena trasferito al settimo piano del monoblocco, sotto pena, in difetto, di chiusura del reparto. Potremmo dire: «L'avevamo detto», riferendoci alle proteste effettuate dall'Ugl (ma anche dalla Cgil) subito dopo [illegible] trasferimento. Ma nessuno, né la direzione dell'ospedale né la Regione, volle a suo tempo darci ascolto. Oggi assistiamo a quello che potrebbe sembrare l'ennesimo conflitto di competenze, ma non è così, in quanto i motivi di dissenso permangono e riguardano la scelta di trasferire il reparto di Malattie infettive (un reparto così delicato) nel monoblocco, in una struttura cioè che, a nostro avviso, non assicura sufficienti condizioni di isolamento e quindi di sicurezza per tutti (lavoratori e ricoverati di altri reparti).

Speriamo che da questo episodio, la dirigenza dell'Azienda e la Regione sappiano trarre una lezione: [illegible] dare un po' più ascolto alle organizzazioni sindacali che cercano di difendere gli interessi dei lavoratori e degli ammalati e non a chi pensa che saper dirigere significhi non ascoltare quanto proviene dalla base.

Ufficio stampa Ugl Sanità
Alessandria

Attenti a chi chiede soldi per gli invalidi

Invitiamo gli invalidi civili e tutti i cittadini di Alessandria a non concedere contributi o finanziamenti a coloro che [illegible] scrupoli e [illegible] morale ne facessero richiesta a nome o per conto degli invalidi. Si precisa che l'Anmc ente morale, [illegible] impegnato fin dal 1956 nella lotta per nuove conquiste e mantenimento dei diritti sacrosanti degli invalidi senza scopi [illegible] lucro. Si pregano le autorità [illegible] indagare [illegible] ciò che è accaduto o sta per accadere.

Giuseppe Cotroneo
Presidente provinciale
Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia [illegible]. Stefano, v. Del Coniglio 1 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible] [illegible] prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri [illegible] [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
[illegible]: Misericordia, v. Lanza [illegible] (452.645).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[illegible] Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [illegible] (951.311).

[illegible]

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible]a: Croce Rossa 846.030.
[illegible]: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce [illegible]ssa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: [illegible] Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

Si [illegible] Gian Luca Lo Castro, muratore con Valeria Lo Vasco, casalinga; Marco Lucato, commerciante con Vima Trombin, operaia; Mauro De Gaspari, orefice con Monica Crestani, in attesa d'occupa[illegible] Piero Gigli, impiegato con Marina Paradiso, impiegata; Alessandro Marras, operaio con Schelle Silvaroli, commessa. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] base alle indicazioni pervenute dalla rappresentanza sindacale unitaria, la giunta comunale di **Ovada** ha preso atto dei rappresentanti del personale dipendente che dovranno far parte del collegio arbitrale. Sono Antonio Massimo Boffi, Mario Camera, Ferdinando Cicconi, Roberta Colluccelli, Stefano Diolaiuti, Ivana Maggiolino, Flavio Nervi, Laura Parodi, Giovanni Ragno e Gian Paolo Tallone. [r. bo.]

● In base al regolamento comunale [illegible] obbligatoria la esposizione delle targhe che indicano i passi carrai. Il Comune di **Ovada** ha deciso di porle in vendita [illegible] prezzo di lire 12.000 caduna. [r. bo.]

● Il Consiglio di amministrazione della Alexala la società per la promozione del turismo in provincia di **Alessandria** ha nominato responsabile per i progetti Rita Brugnone. [r. g.]

DA NON [illegible]

Nuove associazioni

L'Unione cuochi europei

Un gruppo di ristoratori e cuochi della provincia [illegible] Alessandria ha fondato l'Uce (Unione cuochi europei): il fine è quello di scambiare la cultura culinaria italiana [illegible] quella di altre nazioni europee. Il programma viene illustrato stasera alle 20 al ristorante il Carettino a Rivalta Scrivia. [r. al.]

Editoria

Un libro sul nazismo

«Nazismo e revisionismo storico», [illegible] titolo del libro [illegible] Pier Paolo Poggio che viene presentato questa sera alle 21 alla Camera del lavoro in via Cavour 27 ad Alessandria. Introduce Alberto Deambrogio. L'iniziativa [illegible] di Rifondazione comunista, Giovani comunisti e comuniste, Centro sociale il Subbuglio, Critica marxista, Anpi, istituto storico della Resistenza. [r. sc.]

Farmacie

Casale: cambia l'orario

Da oggi a Casale cambia l'orario d'apertura delle farmacie cittadine. Il mattino resteranno aperte dalle 8,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30. Il nuovo orario prevede dunque un'apertura anticipata al mattino di mezz'ora e la chiusura alle 19,30 anziché alle 20. [r. sa.]

Confartigianato

Corsi per odontotecnici

La Confartigianato organizza corsi per odontotecnici. I corsi dalla durata [illegible] 20 ore si terran[illegible] alla Confartigianato di Alessandria in Spalto Marengo dal 20 al 23 aprile, dalle 19,30 alle 20,30 e dal 27 al 30 dalle 19,30 alle 23,30. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo: 0131.286504. [r. sc.]

Viabilità

Interruzione a Sezzadio

Per lavori di manutenzione sulla linea ferroviaria Alessandria Acqui, dalle [illegible] del [illegible] aprile alle 12 del 22 aprile la Provincia chiude al traffico un tratto della strada Sezzadio-Gamalero (altezza km 15 e 437). [g. l. f.]

La protesta di Novi e Serravalle. Si astiene Rc: «Colpire anche i clienti»

Barbellotta: due città in corteo

Giovedì alle 21,30, con i sindaci in testa

NOVI. Avverrà nel piazzale dello stabilimento dolciario Novi il raduno dei partecipanti alla sfilata anti-prostituzione alla Barbellotta, promossa per giovedì sera. Il ritrovo [illegible] fissato per le 21,30. Alla stessa ora, altri manifestanti partiranno da Serravalle e si affiancheranno ai [illegible] per rafforzare la protesta delle due città contro il fenomeno del [illegible] a pagamento e i reati collegati al mondo delle «lucciole» e dei «viados».

[illegible] testa al corteo ci [illegible] i sindaci dei due comuni, Mario Lovelli e Antonio Molinari, ma [illegible] prevista l'adesione di decine di esponenti politici locali e delle associazioni [illegible] commercio.

«La mobilitazione è doverosa, dopo il gravissimo fatto di sangue di Villa Minerva - spiega Lovelli -. Come amministratori, speriamo di poter fornire già alcune risposte concrete agli abitanti della Barbellotta [illegible] a tutti i cittadini che parteciperanno [illegible] sfilata. Giovedì mattina si svolgerà infatti una riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza, presieduta dal prefetto [illegible] Alessandria, Federico Quinto. In quella sede dovrebbero [illegible] adottate le prime misure per Novi e Serravalle che sono a rischio di criminalità».

Al [illegible] non aderiranno la Lega Nord (che annuncia una contro-manifestazione per le vie del centro, sabato pomeriggio) e Rifondazione comunista che ha manifestato perplessità in Consiglio sull'opportunità della sfilata. «Ci asteniamo dall'iniziativa, [illegible] non vogliamo che arrivi all'opinione pubblica [illegible] messaggio distorto - dice il segretario novese di Rc, Ippolito Negro -. Siamo contrari al fenomeno [illegible] prostituzione, ma le modalità del corteo rischiano di distogliere l'attenzione dai veri problemi della città. Non tutta la delinquenza si annida alla Barbellotta e non è compito [illegible] Comune eliminare questa piaga. Bisogna sviluppare un ragionamento più complesso e colpire anche i clienti delle "lucciole"». [m. d.]



Un'immagine della Barbellotta [illegible] versione diurna. Per protestare contro il fenomeno del [illegible] a pagamento Novi e Serravalle organizzano [illegible] corteo giovedì sera

Comitato Lodolino

Gli abitanti si uniscono per «salvare» il quartiere

NOVI. Gli abitanti del quartiere Lodolino hanno costituito un comitato spontaneo per salvaguardare la vivibilità della zona. Per aderire all'iniziativa i cittadini hanno sottoscritto una petizione: in pochi giorni sono già state raccolte oltre cento firme. Per illustrare attività e obiettivi del comitato [illegible] stato organizzato per stasera, [illegible] 21, un incontro alla Casa del Giovane, in via Gagliuffi. Ciò che i residenti del rione si prefiggono è di ottenere dal Comune una serie di impegni [illegible] garanzie. Intendono: «Portare [illegible] cittadinanza a conoscenza della reale situazione [illegible] un quartiere che non si oppone [illegible] ad insediamenti [illegible] edilizia popolare ma ne auspica il loro corretto inserimento nel contesto abitativo attuale». Chiedono all'amministrazione comunale: «Un appropriato sviluppo degli insediamenti edilizi progettati per la zona, la garanzia di spazi verdi per il tempo libero e lo sport».

Un altro punto che sollecitano è il completamento delle opere di urbanizzazione. In particolare [illegible] chiede l'adeguamento della rete fognaria e idrica, avendo registrato insufficienti dimensioni delle tubature in via Verne, ed il rispetto delle quote di livello costruttivo per consentire il defl[illegible] delle acque reflue. Auspicano anche un potenziamento dell'illuminazione pubblica. Il comitato del quartiere Lodolino, tramite [illegible] propria delegazione, incontrerà periodicamente l'amministrazione comunale per ottenere dalla giunta precisi impegni [illegible] la formulazione delle decisioni per il conseguimento degli obiettivi. [m. pu.]

Aperto a Tortona

Un «contro» per rifiuti differenziati

TORTONA. Dall'inizio [illegible] aprile è aperto il centro multiraccolta di via Bertarino, angolo via Silvio Ferrari, per soli rifiuti differenziati. L'Asmt ha semplificato la procedura e ha stabilito un regolamento di servizio.

Possono essere conferiti: carta, cartoni e affini; plastica (solo bottiglie); [illegible] (bottiglie [illegible] affini); ferro (reti metalliche, elettrodomestici, ecc); elettrodomestici con CFC (congelatori, frigoriferi); erba; legna e cellulosa; mobili smontati [illegible] privi di maniglie, serrature, e altro; ingombranti [illegible] conferimento limitato da utenze civili; olii esausti (solo da utenze civili); batterie esauste (solo da utenze civili). Non viene ammesso il rifiuto solido urbano «tal quale».

Al centro multiraccolta pos[illegible] accedere le seguenti categorie: civile, commerciale, artigianale, agricola, di servizio, industriale. Tutti devono richiedere l'autorizzazione che [illegible] rilasciata [illegible] modulo compilato da personale addetto al momento del conferimento al centro multiraccolta. Per i conferimenti [illegible] rifiuti provenienti da insediamenti civili non è previsto l'addebito [illegible] alcun onere, ad eccezione di congelatori e frigoriferi. Per tutto il resto è prevista una tariffa in base alla portata massima dell'automezzo. Il conferimento di carta, cartoni e affini è gratuito. L'orario: da lunedì a venerdì 8-12 [illegible] 14-16,30; sabato soltanto 8-12. [m. t. m.]

Ma molti turisti

A Caldirola festività sotto la neve



A Caldirola è tornata la neve

CALDIROLA. Weekend di Pasqua sotto la neve in alta Val Curone, dove il maltempo non ha comunque scoraggiato gli «habitué» [illegible] da sabato hanno raggiunto le [illegible] di villeggiatura. Ieri, in special modo, nonostante abbia nevicato quasi tutto il giorno, anche i turisti occasionali non hanno rinunciato alla tradizionale gita di Pasquetta. La mèta preferita, co[illegible] sempre, è stata Caldirola, dove si respirava un'aria quasi natalizia. A causa delle temperature non particolarmente basse, però, la neve tendeva a sciogliersi in breve tempo, senza creare quindi particolari problemi alle auto. [m. t. m.]

IN BREVE

Novi

Tentano un furto in villetta: [illegible]si in fuga

Tentato furto, l'altra notte, in una villetta di via Montello, [illegible] Novi Ligure. Tre individui che avevano scavalcato il cancello e stavano forzando la porta d'ingresso sono stati sorpresi dal proprietario (che stava rincasando) [illegible] sono stati messi in fuga. [m. d.]

Val Borbera

E' caduta la grandine a Borghetto [illegible] Cabella

Maltempo l'altro giorno in Val Borbera [illegible] grandine e neve. La grandine ha colpito particolarmente i paesi [illegible] Borghetto Borbera e Cabella Ligure: ne sono caduti alcuni centimetri. Neve intorno a quota mille metri. Imbiancate le cime dei monti Ebro [illegible] Giarolo. [m. pu.]

Villalvernia

Vanno a fuoco alcune baracche

Allarme ieri mattina, per un incendio in località Vaccarossa di Villalvernia: interessate alcune baracche di legno [illegible] di Pasquale Belmonte. I vigili del fuoco di Tortona hanno lavorato tutta la mattina. [m. t. m.]

Tortona

Arrestato dai carabinieri mentre [illegible] di rubare

Un albanese è stato arrestato e rinchiuso nel [illegible] di Alessandria perché sorpreso dai carabinieri mentre cercava di introdursi [illegible] un'abitazione. E' C.B., 19 anni, disoccupato. Deve rispondere di tentato furto aggravato ai danni di M.A.B., 39 anni, [illegible] Tortona. [m. t. m.]

A Stazzano

Una replica sul ritardo nel soccorso

STAZZANO. Continua [illegible] polemica sull'episodio del soccorso [illegible] un motociclista [illegible] vitti[illegible] l'altra domenica di un incidente stradale in frazione Cuquello di Sardigliano, soccorso avvenuto, secondo alcuni abitanti della zona, 25 minuti dopo l'incidente.

Alle valutazioni espresse dall'ispettore della Cri di Seravalle, replica la Croce verde di Stazzano, che aveva girato alla consorella l'intervento di soccorso. «Al momento della chia[illegible] - dice un responsabile - le due ambulanze di cui disponia[illegible] erano entrambe impegnate. Abbiamo immediatamente avvertito telefonicamente l'ente di assistenza serravallese. Ci ha ha dato fastidio che altre Croci [illegible] stata la proposta avanzata dalla Cri di Serravalle, ndr) offrissero un servizio che [illegible] di nostra competenza. Il sindaco di Sardigliano ci ha comunque confermato, [illegible] l'altro, [illegible] sua fiducia e quindi resta valida la convenzione stipulata con il Comune sulla pubblica assistenza». [m. pu.]

Tortonese finì in carcere dopo la denuncia di un valenzano

Un ricatto al rivale in amore? Chiesta al gip l'incriminazione

[illegible] Un carrozziere [illegible] ha preteso da un rivale in amore una «buona uscita» di sei milioni, compiendo in tal modo un'estorsione? E' quanto deve stabilire il gip al quale [illegible] pm Marcello Maresca ha chiesto la incriminazione dell'uomo.

E' Leonardo Maronati, [illegible] ni, Tortona, arrestato dalla polizia lo [illegible] 15 febbraio e ancora in carcere: l'accusa è di estorsione ai danni di un rappresentante [illegible] commercio, il sessantaquattrenne A.S. abitante a Valenza. Per rispondere [illegible] concorso in quel reato è citato davanti al gip Carlo Ghiglione, 33 anni, di Casasco, dipendente del carrozziere, che [illegible] stato denunciato a piede libero. L'udienza preliminare si terrà l'11 maggio.

La vicenda all'esame del magistrato [illegible] molto complessa e assolutamente [illegible] non chiara; Luciano Maronati ha fornito [illegible] versione dei fatti in cui, sostanzialmente, pare abbia solo ammesso la richiesta di denaro. Carlo Ghiglione nega: il dato[illegible] di lavoro, dice, gli aveva chiesto solo un passaggio in auto. Lui [illegible] accompagnato ad Alessandria, era andato per i fatti suoi, [illegible] ritorno [illegible] constatato che il carrozziere era stato ammanettato pochi istanti prima dalla polizia.

Il cinquantenne tortonese avrebbe chiesto 6 milioni al sessaquattrenne valenzano per essere tacitato in seguito ad un «tradimento». I due [illegible] erano dati appuntamento alle 16 di domenica 15 febbraio davanti alla stazione ferroviaria ma al momento del passaggio del denaro era intervenuta la polizia e Maronati era stato arrestato. A.S., infatti, ave[illegible] informato le forze dell'ordine. [e. c.]

NUOVA PERIZIA

Sul caso di violenza

ALESSANDRIA. Nuova perizia [illegible] un giovane che all'inizio del '96, quando era ancora minorenne, avrebbe subito violenza da parte di due uomini. Il tribunale l'ha affidata allo psichiatra Mario Muti il quale deve dire se il ragazzo è perfettamente in grado di intendere e volere oppure è incline [illegible] manipolare la realtà a suo favore e non è attendibile [illegible] risulta da un'indagine psicologica cui è stato in precedenza sottoposto. E' stato così nuovamente rinviato il processo all'agricoltore Giovanni Polizza, [illegible] anni, Predosa, e all'operaio Ruggero Vegro, di 55, Alessandria, accusati di violenza carnale, lesioni e minacce. La causa si trascina da tempo, i due uomini (li difendono Paola Debernardi [illegible] Giuseppe Lanzavecchia) [illegible] stati per sei mesi in carcere, negano di [illegible] usato violenza al ragazzo che invece lo ribadisce. Era stato lui a denunciarli riferendo di ripetute violenze ai suoi danni consumate anche a bordo [illegible] un'auto. [e. c.]

Aveva 31 anni, l'incidente l'altra notte alle porte di Vigevano

Giovane si schianta in auto

La vittima è [illegible] impiegato di Sartirana

SARTIRANA LOMELLINA. Ha destato profondo cordoglio in paese la notizia dell'incidente stradale che, l'altra notte, [illegible] costato la vita a Massimo Comolli, 31 anni.

Il ragazzo era nato [illegible] cresciuto a Sartirana, dove aveva an[illegible] ufficialmente la residenza anagrafica, in via Cavour 208, e dove abitano [illegible] padre, Marziano, e la sorella, Maria Rita, con il marito. Massimo, che non era sposato e lavorava come impiegato in un'azienda [illegible] Milano, da qualche [illegible] si era trasferito a Vigevano. E proprio alle porte della città ducale, intorno all'1,15 della notte tra Pasqua e ieri, è avvenuto l'incidente che gli [illegible] stato fatale.

Il gi[illegible] viaggiava da solo al volante della sua «Uno» [illegible] ha perso [illegible] controllo della guida all'ingresso della rotonda di cor[illegible] Novara, nei pressi del supermercato «Gs».

Dopo lo schianto violentissimo contro uno spartitraffico, [illegible] stato catapultato fuori dall'abitacolo, [illegible] circa [illegible] metri di distanza.

Quando i volontari della Cro[illegible] azzurra sono giunti sul posto dava [illegible] deboli segni di vita, ma aveva riportato un gravissimo trauma cranico, facciale e toracico. La corsa all'ospedale e la mobilitazione dei medici sono state inutili: Massimo [illegible] deceduto un paio d'ore dopo il ricovero.

Le cause dell'incidente sono [illegible] al vaglio della polizia stradale di Pavia: la tragica sbandata forse è stata determinata dalla velocità eccessiva, unita alla scivolosità dell'asfalto dopo le abbondanti piogge delle ore precedenti.

Claudio Bressani

[illegible]

Code e rallentamenti

ALESSANDRIA. Traffico intenso, [illegible] senza particolari incolonnamenti sul tratto alessandrino della Torino-Piacenza: solo al casello di Villanova si registravano code di circa un chilomentro e mezzo. Più difficile la situazione traffico sull'A26, l'autostrada frequentata da coloro che rientravano dalla Riviera ligure. Situazione critica a Voltri, nel punto di raccordo fra la Genova-Ventimiglia e l'autostrada per Alessandria. Lunghe code [illegible] state segnalate dalla Polizia Stradale anche sulle autostrade liguri; in particolare nel Ponente, tra Andora e Savona, dove le auto incolonnate raggiungevano circa 50 chilometri. La situazione analoga anche sull'Aurelia, nello stesso tratto; da Savona a Genova il traffico è stato molto intenso ma scorrevole, anche se con continui rallentamenti. Un rientro difficile quindi per chi ha trascorso [illegible] weekend di Pasqua al mare. [r. al.]

INIZIATIVE

SPONSOR LA PROVINCIA

Caldirola, con l'allenatore Colombo e ospite d'eccezione Gianni Rivera

Scuola di calcio sull'Appennino

Un doppio «stage» per ragazzi fra i 7 e i 15 anni

CALDIROLA. Interessante appuntamento, il primo del genere nell'Alessandrino, per i giovani che intendono praticare il calcio. La Provincia (in collaborazione con i Comuni di Fabbrica Curone e Gremiasco, la Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, [illegible] Pro loco [illegible] Caldirola e il Provveditorato agli studi) organizza, per fine giugno due settimane [illegible] corsi di addestramento al calcio rivolto a ragazzi di età compresa fra i 7 e i 15 anni.

Le lezioni si svolgeranno nel centro di soggiorno «Val Curone» di Caldirola in due periodi: la prima settimana [illegible] 15 al 20 giugno, per un costo di 395 mila lire a ragazzo; la seconda settimana dal 22 al 27 giugno, [illegible] identico importo. La quota comprende: il trattamento di pensione completa (dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo); il trasporto in pullman Alessandria-centro di Caldirola [illegible] ritorno, l'assistenza medica occorente e quella infermieristica; la realizzazione del programma tecnico e l'attività [illegible] animazione.

L'iniziativa si inquadra nel più ampio programmma «Sport e natura insieme» che l'amministrazione provinciale di Alessandria intende attuare quest'anno. Per il corso l'obiettivo è quello [illegible] invogliare il maggior numero [illegible] giovani al gioco del calcio e di utilizzare una struttura che costituisce il fiore all'occhiello per bellezza e funzionalità.



Il campo sportivo di Fabbrica Curone e l'ex «golden boy» Gianni Rivera

Lo staff tecnico è di assoluto prestigio. Come coordinatore tecnico per le attività calcistiche ci sarà Antonio Colombo, non dimenticata «bandiera» dei grigi come giocatore e attuale allenatore della squadra Berretti dell'Alessandria. Con lui opereranno, per i rispettivi settori di competenza, il professor Luigi Mazza, già responsabile del Centro di medicina dello Sport della Provincia e noto professionista in campo medico-sportivo, e [illegible] professor Giovanni Guazzotti, in rappresentanza del Provveditorato agli studi [illegible] organizzatore dei Giochi della gioventù.

Non mancherà una presen[illegible] di [illegible] richiamo. Per una giornata sarà infatti ospite gradito del «campus» Gianni Rivera, indimenticato campione con il Milan in ambito nazionale e mondiale.



L'allenatore Antonio Colombo

Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 15 maggio all'Ufficio centri di Turismo sociale della Provincia, via dei Guasco, 49, Alessandria - telefono 0131/304292 e fax numero 0131/43204. [r. g.]

A giugno i risultati illustrati in un convegno

Primo test in cinque città sul «vissuto» del Gavi doc

GAVI. [illegible] «Gavi» ed il suo territorio, oggetto di un sondaggio tra i consumatori: [illegible] ha commissionato il Consorzio di tutela del Gavi. Fa parte [illegible] progetto più ampio per la valorizzazione e il rilancio dell'immagine della denominazione, curato da Riccardo Pastore, uno dei maggiori esperti italiani in pianificazione strategica e [illegible] business, marketing e comunicazioni. Alcuni risultati della ricerca costituiranno poi il materiale per un convegno nazionale previsto per giugno. L'indagine sul «vissuto» del «Gavi» dovrà fornire notizie sui punti di forza e sulle problematiche del prodotto [illegible] del territorio in cui il «Gavi» è inserito. La ricerca che verrà rivolta [illegible] differenti tipologie di consumatori si basa su elementi quali: il significato del «Gavi» nel passato, attualmente ed in prospettiva, i suoi valori simbolici, il livello di percezione della qualità del prodotto, la conoscenza [illegible] territorio della denominazione e del [illegible] legame con il vino e altri [illegible] cora. «Una maggiore conoscenza del proprio prodotto [illegible] ad una più tradizionale e scientifica segmentazione del mercato - dice [illegible] presidente del Consorzio di Tutela del Gavi, Mario Moccagatta - ci consentirà di effettua[illegible] investimenti più mirati ed efficaci».

All'indagine prenderà parte un istituto di ricerca che si occuperà della fase operativa della raccolta [illegible] informazioni che avverrà attraverso le risposte ad [illegible] questionario proposto ad un campione nazionale di consumatori di vino e di operatori del settore. [illegible] intervistati verranno individuati nelle città di: Roma, Torino, Genova, Milano e Bologna. Parte dei risultati dell'indagine [illegible] illustrati in un convegno pubblico di rilevanza nazionale, con la partecipazione di esperti anche [illegible] livello mondiale. [m. pu.]

Casale, attorno all'ordigno viene deviata l'acqua e si crea un «fortino»

Mura di cemento per la bomba

Al lavoro nel Po per l'esplosione controllata

CASALE. La città si prepara all'esplosione dell'ordigno, che porrà fine alla serie di disagi che hanno caratterizzato le festività pasquali. Oggi in giornata inizieranno i lavori preparatori per mettere in condizione [illegible] artificieri militari di far brillare la grossa bomba d'aereo sganciata da un bombardiere inglese durante la Seconda guerra mondiale.

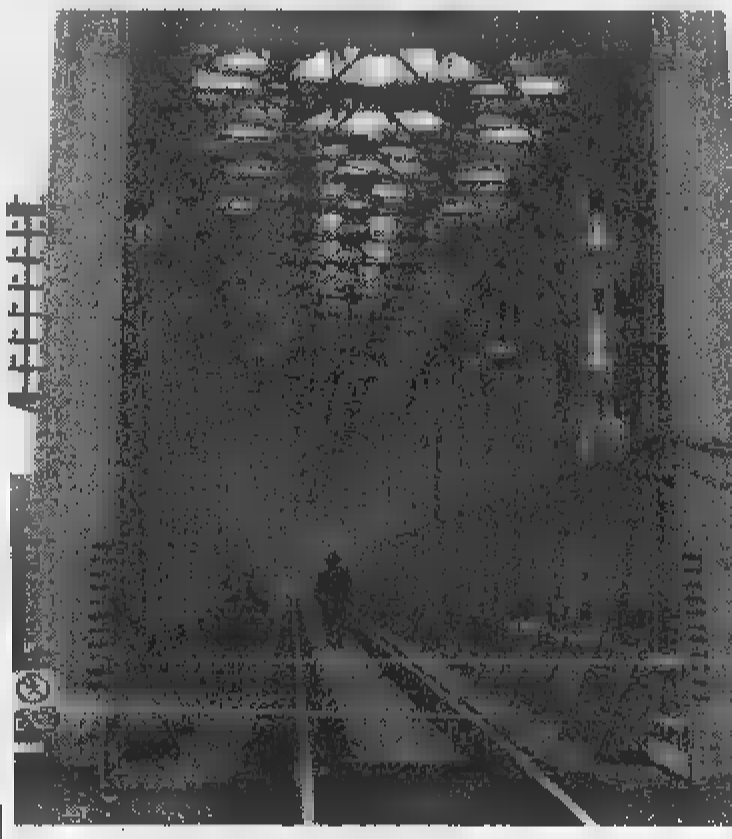
La ditta Mussano interverrà sotto [illegible] ponte ferroviario per [illegible] un canale laterale che farà defluire velocemente le acque del Po, riportando così in [illegible] l'ordigno, coperto dalla corrente creatasi in questi giorni di pioggia. A quel punto, inizieranno a operare gli uomini del colonnello Ferretti. Dall'alto del ponte, verrà fatta una gettata [illegible] calcestruzzo per realizzare un «fortino» che circondi le prismate fra le qual[illegible] si tro[illegible] incastrata la bomba, che è di fabbricazione americana. Quindi in collaborazione con i militari dell'XI battaglione Casale, [illegible] sistemati oltre 2000 sacchetti da venti chili l'u[illegible] pieni di terra e di sabbia, che permetteranno di ridurre l'onda d'urto provocata dall'esplosione.

«Solo al termine [illegible] questi interventi, che potrebbero anche protrarsi per qualche giorno, inizieranno ad essere validi i provvedimenti di sgombero della zona a rischio e tornerà ad essere chiuso il ponte sul Po - precisa il sindaco Riccardo Coppo -, stiamo però già preparando un comunicato molto dettagliato da far pervenire alle persone (oltre 450) interessate all'ordinanza. Con anticipo mezzi della Croce [illegible] e dei vigili urbani, dotati di altoparlante, percorreranno le sette vie interessate per comunicare il giorno e l'ora dell'esplosione. E' tassativo che quando verrà fatta brillare la bomba [illegible] si trovi più nella zona a rischio. Chi può deve trovare alloggio da parenti o amici o nei locali della scuola "IV Novembre", messi a disposizione dal Comune. E' ovvio che il provvedimento riguarderà anche negozi [illegible] laboratori. In zona aumenteranno i controlli da parte delle forze dell'ordine per impedire casi di furti e sciacallaggio. Solo ad operazione avvenuta sarà possibile rientrare nelle abitazioni».

Va ricordato che le vie interessate dall'ordinaza di sgombero sono strada Vecchia Vercelli, viale Morozzo San Michele, via Bosco, piazza XXV aprile, via San Lorenzo, argine Malpensata e via Boves. Nella seconda fascia, in un raggio di un chilometro, tutte le finestre dovranno essere lasciate aperte e [illegible] dovrà trovarsi in strada per evitare di restare ferito dalle schegge di vetro.

Per informazioni ci si può rivolgere al 75941 del Centro operativo misto.

[illegible] Saracco



Il ponte della ferrovia sotto il quale è stato trovata la vecchia bomba inesplosa

Gli interventi potrebbero protrarsi per qualche giorno. Quando saranno finiti diventerà operativa l'ordinanza del sindaco per lo sgombero di 450 persone

Folla di visitatori, nonostante sia caduto anche nevischio

Erano 25 mila a Conzano per la Fiera dei mestieri

CONZANO. Né il freddo, né i nuvoloni, né un acquazzone misto [illegible] nevischio ha fermato la «Fiera degli antichi mestieri», organizzata nel paese monferrino di Conzano, che ha ospitato una novantina di artigiani impegnati al lavoro - [illegible] Pasqua e ieri - nelle botteghe allestite nei cortili, negli androni, sulle scalinate, nelle sale [illegible] Villa Vidua [illegible] [illegible] municipio, nelle piazze e nelle vie. Un successo testimoniato da 25 mila visitatori e che riempie di soddisfazione il sindaco Emanuele Demaria coi suoi collaboratori e Luigi De Castelli, direttore de «Il centro» di Torino, che da 18 anni organizza la manifestazione nel Nord Italia.

E' il secondo anno che la «Fiera degli antichi mestieri», accompagnata da suggestivi spettacoli di strada, [illegible] [illegible] svolta [illegible] Conzano e il successo [illegible] stato sorprendente (oltre [illegible] mila visitatori più [illegible] scorso anno): 7 mila presenze nel solo pomeriggio di Pasqua, tra le 14 e le 17,30, quando poi è scoppiato il temporale.

Commenta Demaria: «Molti sindaci del Monferrato sono venuti [illegible] Conzano. E' la testimonianza che si lavora non per un unico p[illegible] ma per la promozione del territorio. Il richiamo [illegible] una manifestazione c[illegible] questa ha ricadute positive su [illegible] vasto raggio». Aggiunge De Castelli: «La "Fiera" ha portato [illegible] pubblico selezionato e attento, attratto dall'artigianato autentico». [s. m.]





Maestri artigiani hanno lavorato ieri e [illegible] Pasqua lungo le vie di Conzano riproponendo gli antichi mestieri: tantissimi i visitatori

Il consigliere provinciale Bussola: «Queste le risposte delle Ferrovie ai pendolari»

«Treni puntuali? Entro breve tempo»

Sull'Acqui-Torino più passeggeri con [illegible] bus sostitutivi

ACQUI. Assicurazioni generiche da parte delle Ferrovie per quanto riguarda i disagi [illegible] pendolari acquesi. Dopo le proteste dei mesi [illegible] da parte di molti viaggiatori che ogni giorno usufruiscono delle linee Acqui Terme-Alessandria-Torino ed Acqui Terme-Asti-Torino, Cristiano Bussola, consigliere provinciale di Forza Italia, ha incontrato Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne per il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta delle Ferrovie.

«Per quanto concerne gli aspetti generali, dice Bussola, ci sono notizie positive: le Fs, infatti, parallelamente all'intensificazione dell'opera di [illegible]nutenzione [illegible] pulizie delle trat[illegible] ferroviarie, hanno avviato il rinnovo del parco rotabile. Entro il 2000, circa il 30% dei materiali di trasporto regionale sarà nuovo. Considerato il fatto che, per quanto riguarda i ritardi, la puntualità [illegible] strettamente legata alla qualità del materiale rotabile, in tempi relativamente brevi dovrebbe esserci un miglioramento della puntualità». In merito invece ai problemi sollevati dai pendolari acquesi, le Fs hanno spiegato a Bussola che i risultati dell'utilizzo [illegible] autobus per il tratto da Acqui a Torino sono positivi, con un incremento del 17% di passeggeri in un anno, inoltre, che [illegible] fermata a Trofarello [illegible] sarebbe giustificata rispetto alle esigenze di circolazione di centinaia di passeggeri. Poi, non c'è sufficiente domanda di trasporto per istituire [illegible] treno diretto Acqui-Torino e, poiché alla domenica è stato soppresso il treno delle 19,50 da Asti ad Acqui, [illegible] stato inserito un treno alle 20,20 che ha reso superflua la sovrapposizione di un bus in analogo orario. Prosegue Bussola: «Prendo atto delle risposte fornitemi con sollecitudine [illegible] disponibilità dalle [illegible] e resto [illegible] disposizione dell'Associazione pendolari acquesi per esaminare i loro problemi e per favorire eventualmente un incontro con i rappresentanti delle Ferrovie». [g. l. f.]





[illegible] stazione [illegible] Acqui e il consigliere provinciale Cristiano Bussola

Pioggia e grandine ieri non hanno fermato gli appassionati

A caccia dell'oro nascosto

A Silvano la «Pasquetta dei cercatori»

SILVANO D'ORBA. L'oro ha sempre una suggestiva attrattiva e ieri, malgrado il freddo, sono stati un centinaio i cercatori accorsi all'ormai tradizionale appuntamento di Pasquetta.

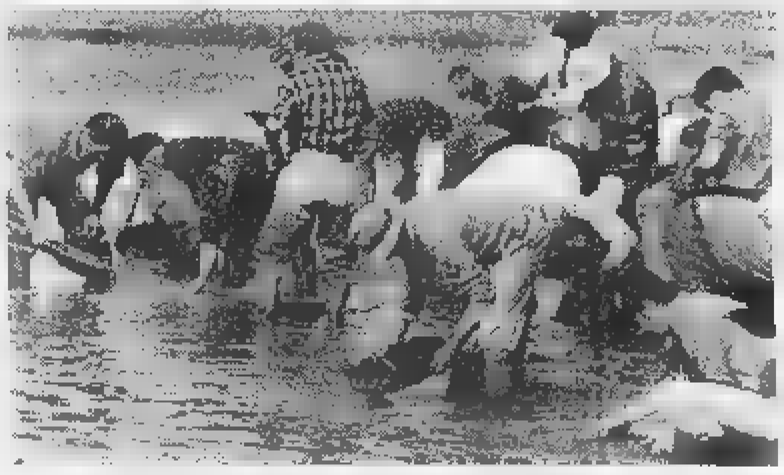
Prima la «Pasquetta dei cercatori» si svolgeva a Predosa e ora ha trovato la sua congeniale collocazione sulle rive del Piota, a Silvano d'Orba.

L'organizzazione è dell'Associazione storico-naturalistica della Val d'Orba e della Federazione italiana cercatori d'oro, ma è il geologo Giuseppe Pipino l'instancabile animatore.

La «Pasquetta» s'è iniziata al mattino con le visita ai resti romanici della «città dell'oro», testimonianza che in queste zone fin dai tempi più remoti [illegible] no[illegible] la presenza dell'oro.

E' seguita la dimostrazione pratica del lavaggio delle sabbie, con le spegazioni sull'arte di scovare le pagliuzze preziose. Nel pomeriggio il cielo si è fatto cupo, con qualche spruzzata di acqua [illegible] grandine. Mentre c'era chi si rifocillava al calore [illegible] improvvisati falò, i più ardimentosi, sfidando il maltempo, hanno dato vita alla tradizionale «Corsa alla pepita». In un cumulo di sabbia sono state nascoste scaglie d'oro dell'Orba e [illegible] paio di pepite californiane.

I cercatori hanno riempito i piatti e lavato la sabbia. Per questa competizione non vengono stilate classifiche: il premio consiste nell'oro trovato. L'abilità [illegible] determinante e c'è chi ha fatto man bassa, come il campione del mondo Piero Odino e [illegible] campione dei veterani, Vittorio Papa. Ma c'erano anche altri cercatori blasonati, come Pierino Angoli, titolo iridato nel '94, e Auro Pasquini, vincitore nel '95. [r. bo.]



La «Pasquetta dei cercatori» è ormai diventata una tradizione nell'Ovadese

Due convegni in memoria di Giulio Gamaleri

Così a Nizza ricorderanno quel medico di famiglia

NIZZA. Nella memoria dei nicesi, sono due i medici che hanno lasciato un ricordo profondo: Arturo Galasino, tra [illegible] fondatori dell'ospedale Santo Spirito [illegible] Giulio Gamaleri, scomparso un anno fa a cui la Società medica astese dedicherà prossimamente un incontro commemorativo.

Personaggio poliedrico e di grande sensibilità, il conte Gamaleri si [illegible] spento nel febbraio '97, all'età di novant'anni.

«Fu un vero medico di famiglia - racconta il figlio Alberto - i nicesi si rivolgevano [illegible] lui p[illegible] qualsiasi necessità. Nell'ambulatorio di [illegible] ingessava [illegible] suturava senza mai tirar[illegible] indietro [illegible] qualsiasi ora del giorno e della notte».

Questo dottore «di paese», come lui [illegible] [illegible]mava definirsi, dopo la laurea nel '33 all'Università di Pavia, fu assistente del celebre professor Ferrata, fondatore della scuola di ematologia clinica.

Specializzato in malattie dell'apparato digerente, proseguì gli studi anche in otorinolaringoiatria con Carnevali Ricci. Nomi illustri, [illegible] pionieri della medicina. Prestò il servizio militare come sottotenente dei Granatieri di Sardegna [illegible] combattè nella guerra d'Albania, dirigendo due ospedali a Tirana.

Storie lontane, [illegible] ancor vive nella memoria della città, che ricorda il suo ruolo di [illegible]dico della Casa di riposo, dell'Istituto Maria Ausiliatrice [illegible] di presidente dell'Eca.

Anche l'accademia de «L'Erca» sta pensando ad una serata per commemorare Giulio Gamaleri. E sul prossimo numero [illegible]ei «Quaderni» editi dall'associazione culturale, ci sarà un ricordo a lui dedicato, scritto dal figlio Alberto. [e. ca.]

Due ricercatori stanno catalogando monumenti e beni artistici della [illegible]

La storia di Moncucco a computer

Saranno schedate anche le abitazioni in gesso



Scorcio del castello di Moncucco sede del museo del gesso

MONCUCCO. E' stata affidata a due studiosi di storia locale, l'architetto Marina Cappellino e lo studente universitario Giampaolo Fassino l'iniziativa di catalogare a computer con foto e schede tecniche i monumenti della zona. Il Comune ha ottenuto un contributo di circa dieci milioni per dotarsi dell'apposita attrezzatura informatica. Gli edifici presi in considerazione sono per ora una quarantina: chiese, l'antico Castello [illegible] anche alcune strutture private considerate degne d'interesse. I curatori lanciano [illegible] un appello: segnalare altri monumenti ed edifici storici magari poco conosciuti della zona così da rende[illegible] [illegible] più completo il catalogo delle opere destinato a entrare a far parte degli archivi di Comune e Regione.

L'iniziativa servirà inoltre [illegible] [illegible] una sorta di «graduatoria» tramite la quale accedere eventualmente [illegible] finanziamenti pubblici per [illegible] recupero e il restauro. Il Comune contribuirà alla raccolta dei dati fornendo le schede delle abitazioni [illegible] i soffitti in gesso (il lavoro risale a un paio [illegible] anni fa). A Moncucco si lavora da anni per completare nei locali [illegible] Castello il museo del [illegible] (tra i curatori c'è la stessa Cappellino) che ora occupa solo [illegible] parte dell'edificio [illegible] per il quale mesi fa [illegible] arrivato dalla Regione un contributo di circa cento milioni. [m. t.]

IN BREVE

Odalengo Piccolo

In fiamme un'area boschiva impervia

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti ieri a Odalengo Piccolo per un incendio divampato in un'area boschiva. Le fiamme hanno interessato circa 15 mila metri quadrati. Vista la zona impervia, per lo spegnimento sono stati utilizzati pale e badili. [r. sa.]

Acqui

Due denunce e una segnalazione per droghe leggere

Prosegue l'azione dei carabinieri contro la dentezione di stupefacenti. Un giovane [illegible] Acqui, M.N., 26 anni, è stata segnalato alla prefettura perché aveva 4 grammi di marijuana, mentre M.S., [illegible] anni, e C.F., di 25, residenti nel Novese, [illegible] stati denunciati per la dentenzione di [illegible] grammi di hashish. [g. l. f.]

Casale

Nuovi [illegible] nei consultori pediatrici dell'Asl

Nuovo orario per i consultori pediatrici dell'Asl 21. A Casale, mercoledì dalle 15 alle 18 [illegible] venerdì dalle 9 alle 12,30 [illegible] la dottoressa [illegible] Francisci. A Borgo S. Martino lunedì dalle 14,30 alle 17 e mercoledì dalle [illegible] alle 11 (Liverani e De Francisci). A Vignale il giovedì dalle 14,30 alle 16 (Donati), a Cerrina il giovedì dalle 10,30 alle 12 (Liverani) [illegible] a Ozzano il giovedì, 8,30-10 (Liverani). [r. sa.]

Castelletto d'Orba

Un corso per aspiranti assaggiatori [illegible] vini

La delegazione provinciale dell'Onav, in collaborazione col Comu[illegible] di Castelletto d'Orba, organizza un corso per aspiranti assaggiatori di vino nella sede della Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato. L'iniziativa prenderà il 24 aprile. Sono 18 lezioni, al martedì e al venerdì, dalle 21 alle 23. [r. bo.]

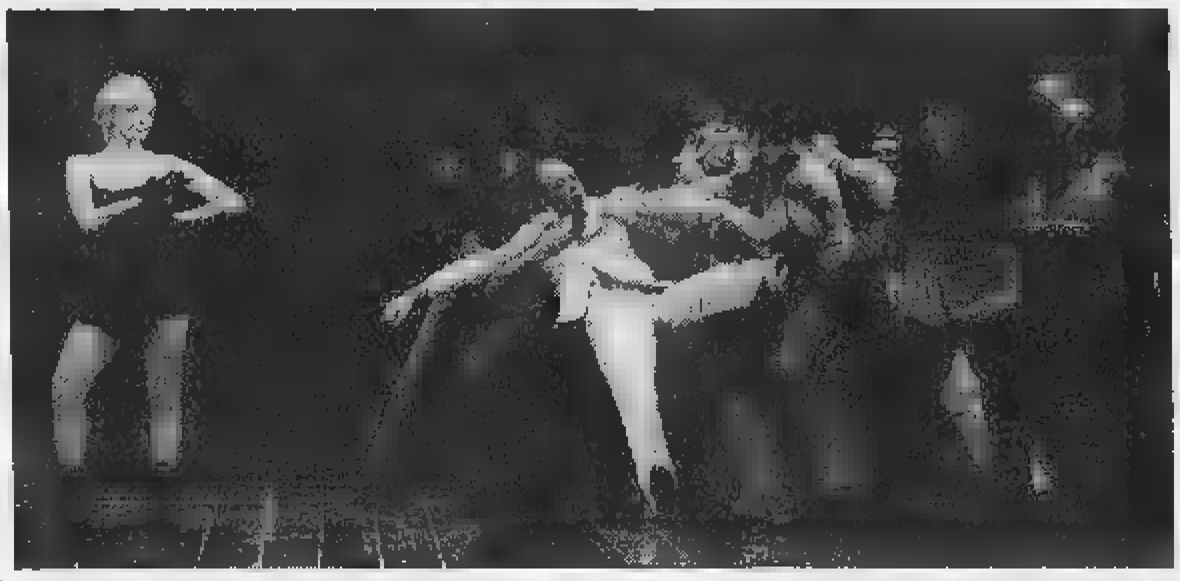
Spettacolo in scena stasera, a cura dello Stabile del Friuli Venezia Giulia

Le grazie di «Irma la dolce»

Al Comunale il musical firmato da Calenda

ALESSANDRIA. Questa sera alle 21,15 al Comunale, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta il musical «Irma la dolce». La regia è di Antonio Calenda, che interpreta in modi moderni e accattivanti la commedia di Alexandre Breffort. Le musiche sono di Marguerite Monnot, i testi delle canzoni di Claudia Poggiani. Nei panni della protagonista è Daniela Giovanetti, accanto a lei: Fabio Camilli, Gian Paolo Triestino Gian e 11 cantanti-ballerini.

Rispetto alla stesura originale del testo, il regista ha messo in evidenza la crisi d'identità maschile, evento nuovo, proprio di questi tempi e ha inventato un finale a sorpresa.



La compagnia del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia che questa sera mette in scena al Comunale il musical «Irma la dolce»

«Irma» è [illegible] storia d'amore: «Di quelle che - dicono gli attori - fanno sognare, divertire e pensare». E' ambientata a Parigi e racconta di Nestore (Fabio Camilli), uno studente che preparando una tesi di laurea [illegible] Apollinaire si innamora di una prostituta: Irma detta la «dolce». Un amore impossibile, visto che non si possono stravolgere le consuetudini di una Francia perbenista. [illegible] Il malcapitato non si arrende. Si ribella, è geloso e non vuole dividere la sua donna con altri: per questo si traveste di volta in volta in mille personaggi, diventa amico, amante e cliente, pur di avere Irma tutta per sé.

Il racconto ha un ritmo serrato ma, pur nella loro essenzialità, vi sono tutti gli elementi del teatro comico: colpi di scena, scambi di persona e, naturalmente, il lieto fine.

L'originale da cui è stato tratto questo nuovo musical è una commedia, una storia tipicamente francese, presentata per la prima volta a Parigi nel [illegible]. Ebbe però molto [illegible] la versione inglese, che debuttò a Bournemouth [illegible] la regia di Peter Brook. La versione del Teatro Stabile sottolinea con ironia gli aspetti psicologici dei protagonisti.

I biglietti costano dalle 22 alle 43 mila lire e sono in vendita alla biglietteria del Teatro o nelle agenzie di viaggio.

Selma Chiosso

[illegible] FILM

Tarantino rifugge il mito Tarantino



De Niro interpreta un ex galeotto

JACKIE Brown, donna di colore non più giovanissima (Pam Grier), è la hostess per una scalcinata compagnia [illegible] messicana e [illegible]trabbanda valuta per conto di Ordell (Samuel L. Jackson), un trafficante d'armi di Los Angeles. Ma la polizia è sulle [illegible] di quest'ultimo e, arrestata Jackie, la costringe a collaborare per incastrare Ordell che, nel frattempo, la fa uscire su cauzione tramite Max (Robert Forster), proprietario di un'agenzia di recupero cauzioni. Fra Max e Jackie scatta una complicità che li porterà ad elabo[illegible] un complicato piano per mettere nel [illegible] la polizia, Ordell ed il socio Louis (Robert De Niro), [illegible] ex galeotto suonato. All'atto della consegna del danaro i due riusciranno ad svignarsela con il malloppo, ma dovranno vedersela con Ordell, deciso a recuperare i propri soldi ed a farla pagare a Jackie.

E' questa la trama di «Jackie Brown», ultima fatica di Quentin Tarantino. A sei anni di distanza da «Le iene» e a quattro da «Pulp fiction», il regista statunitense aveva compreso che l'unico modo per non deludere critica e pubblico era quello di scrollarsi di dosso i cascami del «tarantinismo» al quale s'erano appigliati molti giovani filmmaker indipendenti. Nel suo «Jackie Brown» sparisce l'accumulo di citazioni. O meglio: ci sono, [illegible] [illegible] rappresentano più la spina dorsale del lungometraggio, ma un gustoso contorno ad [illegible] storia tutta basata sui personaggi e sui loro rapporti.

Tarantino, [illegible] astutissimo contaminatore qual è, non rinuncia ovviamente al suo stile. Ripesca attori (come Pam Grier e Robert Forster, [illegible] di quel noir Anni Settanta cui il film si rifà), atmosfere, musiche. Mette da parte il montaggio sincopato dei precedenti lavori e riesce nell'impresa più ardua: eludere il proprio [illegible] mito e regalarci, non un «cult», ma un bel film. Il racconto si snoda con ritmi lenti, necessari a dare spessore ai personaggi, caratterizzati anche grazie alla prova[illegible] abilità del regista nel dirigere gli attori. Il meccanismo narrativo funziona bene, mentre la trama poliziesca piano piano sembra ritrarsi per fare spazio ad una storia d'amore crepuscolare. Spaziando tra dialoghi fumiganti e situazioni da giallo d'appendice, si intrecciano le probabili esistenze dei personaggi, dalla hostess contrabbandiera Jackie al trafficante d'armi logorroico Ordell, all'ottuso, grigio ex galeotto Louis: [illegible] fantastico Robert De Niro tristemente minimale.

Anche la violenza è poca, inaspettata, sorprendente, ferocemente comica: Tarantino inquadra soltanto la causa, l'arma che fa fuoco, ma non l'effetto, il [illegible]rpo crivellato, per [illegible] distrarre l'attenzione da ciò che veramente lo interessa, ossia il racconto.

Piero [illegible]

[illegible]
regia di Quentin Tarantino
[illegible] Pam Grier, Samuel L. Jackson
Robert Forster, Robert De Niro
Bridget Fonda, Michael Keaton
Usa, 1997 - Durata 153'

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	90	78	44	43	41
CAGLIARI	9	15	28	20	59
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	66
	103	80	76	69	64
GENOVA	71	69	1	60	25
	68	81	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	50
	85	77	70	66	66
NAPOLI	50	48	51	89	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	68	53	78	85	19
	87	82	64	57	56
ROMA	21	52	68	22	67
	92	82	77	65	53
TORINO	62	57	55	36	34
	114	71	61	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30	52-11	[illegible]	[illegible]	52-31;
52-76	52-36	52- 2	52-21	52-43;
52-89	52-61	52-10	52-73	52-19;
52-43	52-53	52-15	[illegible]	52-38;
52- 1	52-17	52-33	52- 6	52-90;
52-23	52- 8	52-50	52-18	52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova [illegible] (1); [illegible] [illegible] (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

[illegible] questa estrazione il computer vi consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20	10-82	10-32	19- 9	19-43;
10-31	10-74	10-54	19- 7	19-15;
10-37	10-90	10-69	19-12	19-80;
10-45	10-63	10-70	19-24	19-67;
10- 9	10-43	19-20	19-82	19-32;
10- 7	10-15	19-31	19-74	19-55;
10-12	10-60	19-37	19-90	19-69;
10-24	10-67	19-45	19-63	19-70.

Per cadenze e lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-11- 1	61-71-81;
11-41-51	31-81-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate [illegible] e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27 / 11 - 46 - 68 - 69 - 15 - 12
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 19
224 combinazioni — varianti = 33 - 29 - 76 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I quadri di Grillo e Ponta

Alla Pinacoteca comunale di Serravalle (piazza carducci 2) fino a domenica espone Claudio Ponta. La mostra s'intitola «La memoria dell'albero: dipinti, disegni e progetti d'architettura». Orario: tutti i giorni 16-18,30, la domenica anche 10-12 e 15-19. [m. pu.]

Fino al [illegible] aprile lo showroom della tenuta «La Tenaglia» di Crea ospita la personale del pittore milanese Fabrizio Grillo. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Per informazioni si può telefonare allo 0142/940252. [r. sa.]

Teatro [illegible]

Si rimborsano i biglietti

E' stato annullato lo spettacolo «Il canotto» con Alessandro Gassman, in programma il [illegible] e 29 aprile al Teatro Civico di Tortona. I biglietti devono essere restituiti entro il 29 aprile per ottenere il rimborso oppure per la sostituzione con i biglietti per lo spettacolo «Mi sembra che andiamo bene» con Gioele Dix in programma il [illegible] e il 30 aprile. Ci si deve rivolgere alla biglietteria del Civico. [m. t. m.]

In libreria l'ultima fatica del saggista alessandrino Lasagna

Il «conflitto» di Scorsese

Un omaggio al regista di Long Island



Il cineasta Martin Scorsese

ALESSANDRIA. Approda in libreria «Martin Scorsese - impegno e grande spettacolo nei film di un protagonista del New American Cinema». E' l'ultima «fatica» del saggista e critico cinematografico alessandrino Roberto Lasagna, edita da Gremese, nella collana «I Grandi del Cinema».

Un volume monografico dedicato al regista di Long Island che, a partire dai primi cortometraggi, descrive le inquetudini della società americana: «Già negli esordi d'autore di Scorsese - dice Lasagna - si fa strada la figura dell'individuo urbano solitario, l'ombra del cowboy disarmato dinanzi al malessere contemporaneo».

Il libro ripercorre in modo vivo e immediato l'intera attività cinematografica del regista: dal debutto all'incontro con Roger Corman, all'ingresso nel mondo dell'industria, [illegible] film [illegible] «Mean Streets», «Alice non abita più qui», e «Taxi Driver».

«Se gli Anni Settanta sono proprio all'insegna del reduce dal Viet Nam di "Taxi Driver" - aggiunge Lasagna -, gli antieroi di Scorsese irrompono sino ai giorni nostri, attualizzando la parabola di un personaggio solitario e alienato che ha bisogno di sentirsi un "Dio in terra", perché il suo regno non è di questo mondo».

I testi sono integrati da un prezioso corredo di fotografie scattate sul set o «rubate» alla vita privata: attraverso l'analisi di tutti i film di Scorsese, il libro rappresenta la più completa escursione nell'opera di un regista che da quasi trent'anni, traduce in immagini il conflitto esistenziale made in Usa.

Roberto Lasagna collabora alle riviste «Panoramiche» e «Duel»; alcuni suoi interventi sono apparsi su «Cinema Nuovo» e «Visionario». In collaborazione con Saverio Zumbo, Lasagna ha anche pubblicato una monografia su Stanley Kubrick e ha curato un volume su Wim Wenders. [g. d.]

STASERA [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644. [illegible]stasia, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

AMBRA. [illegible] 252.079. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] Grande. [illegible] (0131) 234.240. [illegible] la [illegible], musical di A. Breffort, regia di A. Calenda. Or.: 21,15. Lire 43.000; 28.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S. L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; [illegible]. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **[illegible] topolino sotto sfratto** con L. Lane, L. Evans. [illegible]: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. [illegible]. [illegible] 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **[illegible] ferro** di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. [illegible]: 19,45; 22,20. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. [illegible] **signora Thatcher**, [illegible]. Herman, con P. Postlethwaite. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **[illegible] Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

BALBO. [illegible]. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La [illegible] di Ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. (0142) 452.081. [illegible], di N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Orario: 20,20; 22,20. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.815. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. [illegible] CHIUSO.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. [illegible]. (0143) 78.290. [illegible] di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; [illegible].

OVADA

[illegible]. Tel. (0143) 81.411. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **[illegible] [illegible]era di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Salute 77, [illegible]. 210.985. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 2: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La [illegible]schera di Ferro**, regia [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] [illegible]. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The [illegible] Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] [illegible]. [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible]. [illegible]. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible] Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** O[illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 38[illegible]. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 5, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ja[illegible] [illegible].** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto [illegible].** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: [illegible]. [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: [illegible] [illegible] di [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible] e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cuccio[illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible] [illegible] **Naxos.** Opera di Richard Strauss. Turno A: Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche [illegible] al [illegible]. Biglietteria [illegible] 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. [illegible].

[illegible] A VALENZA



Giorgio Conte giovedì in concerto

VALENZA. Attesa per il concerto di Giorgio Conte (nella foto) e Claudio Rossi, che giovedì [illegible] al Centro di cultura concluderà la rassegna «Note d'autore», promossa dal Centro e da Radio Gold. La carriera dell'astigiano Giorgio Conte (voce e chitarra), i suoi concerti in Italia e all'estero, la sua attività radiotelevisiva e di compositore [illegible] fanno un'irresistibile attrazione, completata dalla presenza di Claudio Rossi (violino bouzouki), collaboratore dei principali musicisti della [illegible] italiana. E' possibile acquistare i biglietti, costo 12 mila lire, ad Alessandria (Zarathustra), Casale (Muzak) e Valenza (Route 66 e Radio Gold). [r. c.]

Calcio giovani. Si è giocato Occimiano, Valenza, Ovada e Novi Ligure

Tornei di Pasqua: i vincitori

Rinviato per maltempo il «Città di Acqui»

Successo pubblico e di adesioni alla prima edizione «Torneo di Pasqua» organizzato dall'As calcio Occimiano sul campo comunale di Via Gerbida. Oltre cinquecento giovani, provenienti da società di Piemonte, Liguria e Lombardia, hanno dato vita a una simpatica «tre giorni» di festa.

Nella gara riservata agli Esordienti l'Occimiano, dopo aver sconfitto nelle eliminatorie, ai rigori, il Piemonte Sport Vercelli e in semifinale il Gravellona per 1 a 0, si è imposto nella finalissima (2-0) lo Sparta Novara. Marcatori: Stefano Argiolas e Andrea Caprino.

Nella competizione riservata ai Giovanissimi, successo dello Sparta Novara che finale si è imposto con risultato di a 0 sul Borgosesia. In precedenza i novaresi avevano sconfitto i padroni di casa dell'Occimiano soltanto ai calci di rigore (5-4), dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul -2. Nell'altra semifinale, ancora i rigori hanno deciso la squadra ammessa alla gara decisiva: il Borgosesia, per 4 a 2, sconfiggeva il Cimiano (Milano); 2-2 il risultato al termine dei 50 minuti.

Ieri sera la conclusione della competizione aperta alle squadre Pulcini. Questi i risultati delle qualificazioni: Occimiano -Valmadonna 2-0; Mortara Giovanile-Viguzzolo 1-2; Cimiano (Milano)-Livorno Ferraris 5-1; Scuole Cristiane Vercelli -Borgosesia 1-1; Valmadonna -Valle Cervo 1 0-2; Viguzzolo-San Biagio 3-0; Livorno Ferraris -Valle Cervo 2 3-0; Borgosesia -Sestrese 3-0; Mortara Giovanile -San Biagio 4-0; Occimiano -Valle Cervo 1 0-6; Cimiano (Milano)-Valle Cervo 2 5-0; Scuole Cristiane Vercelli-Sestrese 6-0. Semifinali: Valle Cervo 1-Viguzzolese 0-3; Scuole Cristiane Vercelli- Polisportiva Cimiano 3-2. In finale affermazione dei vercellesi delle Scuole cristiane che hanno regolato 4-2 la Viguzzolese; terzo posto per i milanesi del Cimiano (4-1 sul Valle Cervo 1).

L'Ivrea ha vinto il 23° Trofeo Città di Valenza, per Giovanissimi, battendo in finale la Valenzana 3-1 (la rete rossoblù è di Pavese). Al terzo posto la Pegliese che ha superato misura Domenico Savio Asti: 2-1. Più netto il punteggio con cui l'Aurora Alessandria ha avuto ragione dell'Aurora Pontecurone, per la quinta piazza: 2-0. Le squadre si erano giocate la qualificazione in due triangolari: nel primo, la Valenzana aveva prevalso (2-0) sull'Aurora Pontecurone e sul Domenico Savio; nel secondo, l'Ivrea si era sbarazzata dell'Aurora Alessandria (4-0), per poi affermarsi ai rigori sulla Pegliese. Nelle semifinali, la Valenzana prevalso sulla Pegliese (1-0) e l'Ivrea sul Savio (2-0).

Dominio assoluto delle squadre liguri nel 12° Torneo di calcio giovanile Città di Ovada che si svolto al Polisportivo Geirino, ma che nelle fasi qualificazione ha interessato anche vecchio campo «Moccagatta» di via Gramsci.


Gol a raffica ed emozioni nelle sfide giovanili, durante le festività pasquali

A eccezione della categoria Giovanissimi, che ha visto gareggiare in finale la formazione dell'Ovada C (poi battuta dall'Imperia), ieri pomeriggio, in campo a contendersi i vari trofei si sono alternate solo formazioni della Liguria.

Per la categoria Esordienti fascia B, nelle semifinali si erano imposte Fbc Genoa 1893 e Albaro, battendo rispettivamente As Ovada C (3-1) e Fs Sestrese (5-3). In finale il Genoa ha poi sconfitto l'Albaro (2-1).

Per l'altra categoria Esordienti, in finale sono arrivate la Sampierdarenese (in semifinale aveva battuto il Pcs Don Bosco, 2-0) e la Fs Setrese che aveva sconfitto (1-0) l'Us Sampdoria 2. Vittoria finale della Sampierdarenese che ha superato la Sestrese (3-2) dopo i rigori.

Per i Giovanissimi il trofeo è stato vinto dall'Imperia che ha battuto l'Ovada C (2-1). Tra gli Allievi ha trionfato la Fs Sestrese ai danni dell'Imperia calcio con il risultato di 5 a 3.

Novese e Casei Gerola state le dominatrici del «16° Memorial Mario e Giuseppe Malfettani» di calcetto, organizzato Novi dalla Polisportiva Comollo. La squadra biancoceleste ha trionfato nelle categorie Pulcini ed Esordienti, mentre il team pavese si è imposto tra i Giovanissimi.

La finale più divertente stata quella dei Pulcini, cui la Novese l'ha spuntata 5-2 sulla Viguzzolese. Il trascinatore dei padroni è stato Pulitanò, autore di 4 reti pregevole fattura e premiato al termine titolo di capocannoniere.

In questa categoria, meritano una citazione anche i gemelli Pozzolese, Luca Andrea Bagnasco, che hanno dimostrato talento e notevoli mezzi tecnici. Tra gli Esordienti, la Novese ha concesso il bis battendo un perentorio 4-1 il Libarna. I biancocelesti hanno mancato l'en plein facendosi superare 3-4 dall'Alleanza Gerola nella finale Giovanissimi.

Rinviato invece a data da destinarsi il 3° Trofeo Città di Acqui, causa del maltempo. «Il campo era talmente allagato che la palla non aveva alcun rimbalzo - spiega il ds termale, Pinuccio Botto -. Per di più, continuava a piovere. Così, in accordo con le società partecipanti, abbiamo deciso annullare la manifestazione. Vedremo sarà possibile effettuarla in una occasione più propizia».

Al torneo, avrebbero dovuto partecipare squadre della categoria Pulcini (Acqui, Virtus Canelli, Don Bosco, Europa, Aurora e Luciano Eco Alessandria, Fulvius Valenza, Junior Casale) e 6 Esordienti. [r. al.]

In C1 troppe disavventure, ma la salvezza è vicina

Grigi, fiducioso Orrico «Eviteremo i play-out»

ALESSANDRIA. Si mette di mezzo anche la dea bendata per impedire ai grigi di tirarsi fuori definitivamente dalla zona a rischio. Contro il Saronno, palo ha negato Fantini realizzare un meritato gol. Così l'Alessandria, a turni dalla fine, si trova sempre con soli due punti vantaggio sul Siena, quint'ultimo graduatoria.

Mister Orrico invita soprattutto a non lasciarsi prendere dal nervosismo. «Bisogna stringere i denti - dice tecnico -. E l'ho sempre sostenuto dal 13 ottobre, quando sono arrivato sulla panchina dei grigi. Comunque, la volontà dei giocatori, il loro impegno e l'ottima condizione fisica mi confortano per l'immediato futuro».

I dati danno ragione all'allenatore. Nelle ultime undici partite, capitan Lizzani compagni hanno ottenuto 11 punti. Un bottino poco consistente, se si tiene conto che nello stesso periodo (dal gennaio domenica scorsa) peggio dell'Alessandria hanno fatto soltanto il Prato (5 punti), il Como (7) e la Pistoiese (9).

«E' tutto il girone di ritorno che viviamo in continua emergenza - dice Orrico -. Non è più una novità. Non mi va neanche più parlarne, perché è inutile tirar fuori gli infortuni occorsi ai giocatori. Non è il caso di fare gli spacconi per tranquilizzare gli sportivi. La classifica è difficile, lo è sempre stata per tutto il campionato, anzi prima era ancora peggiore. Ma ho grande fiducia che questa squadra non arriverà ai playout».


Contro il Saronno, un palo ha negato a Enrico Fantini (foto) la gioia del gol

Le parole del mister trovano riscontro nei fatti. Dalla trasferta a Carpi (il 25 gennaio) sono cominciate le disavventure dei grigi che proprio in Emilia hanno perso Biagianti, infortunato dopo neppure mezz'ora di gioco. Nella successiva gara casalinga contro il Cesena, stop forzato, in avvio di ripresa, per Bettoni. E a completamento del quadro negativo, il 22 marzo, stagione finita per Ferrarese nella gara col Lumezzane.

«Non vedo nero, però - conclude Orrico -. Come organizzazione di gioco siamo positivi. Sabato giocheremo l'anticipo Alzano con la serenità di sapere che è una gara chiusa dai pronostici. Quindi, l'affronteremo con quel pizzico di fatalismo in più che qualche volta premia».

Roberto Gelato

REFERENDUM

Ecco i protagonisti dell'iniziativa organizzata da La Stampa

Golden Boys: il leader Pepe a un passo da quota 11 mila

referendum «Golden Boys». Danilo Bottazzo (Novese) sempre leader fra I Pulcini con 9142 voti, mentre resta in vetta Fabio Pannone della Novese (9154) fra gli Allievi.

Andrea Pepe (Acqui), tra gli Juniores, con 10.850 consensi capeggia in solitudine la classifica; in questa con 3792 voti Claudio Tanga del Castellazzo quarto. Edoardo Vercelli (Aurora Al) Pulcini ha 1792 preferenze (non 3792, come erroneamente segnalato).

Fra i Primi calci, primo è Giacomo Soldani (Novese) con 9164 punti. Secondo è Mattia Fanzone (Don Bosco Al) 8345, davanti a Giacomo Ivaldi (Aurora) 7839 segnalazioni.

Tra gli Esordienti, primato per Andrea Ivaldi (Acqui) voti, mentre Andrea Attanà (La Sorgente) soffia la piazza d'onore con 9486 consensi a Roberto Bogliolo (Acqui) 8971.

Tra i Giovanissimi, leader è Gabriele Coppa (Acqui) 9850 voti, davanti a Daniele Grassi (Castellazzo) e Fabio Crisafulli (Fresonara) 8484. [r. g.]

MARTEDI' 14 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

PROMOZIONE

Decisiva una «vittoria a tavolino» contro il Pontecurone

Il rilancio del Sarezzano

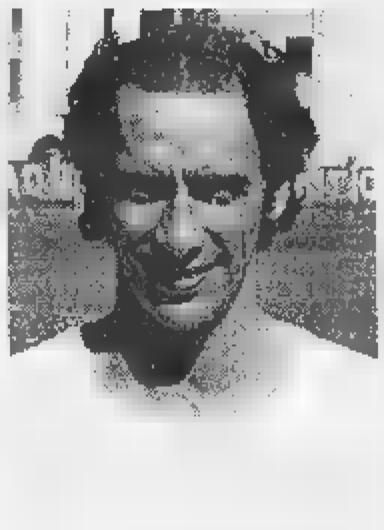
E' a soli 5 punti dal capolista Biella

Nel campionato di Promozione, a cinque giornate dal termine, si riapre la lotta per il primato. no a ieri, capolista Biella Villaggio Lamarmora aveva 8 punti di vantaggio, oggi ridotti a , per la vittoria a tavolino del Sarezzano sul Pontecurone.

«Il regolamento dispone di avere in campo uno juniores per tutto l'incontro - spiega il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso -. Il Pontecurone non lo ha fatto per 7 minuti e la sconfitta inevitabile».

Così, la squadra duo Moretti-Orsi può tentare l'assalto alla vetta. Alla ripresa del pionato, il calendario propone la sfida con il Castellazzo, terzo in classifica: «Sarà spareggio - conclude il segretario del Sarezzano -. Dovremo mettercela tutta».

Sull'altro fronte, si consci del calo accusato dalla squadra: «Dall'inizio del girone di ritorno non più gli stessi - dice il presidente del Castellazzo, Francesco Testa -. Dopo aver gioito in vetta alla graduatoria, abbiamo avuto un lento declino, culminato nella sconfitta linga il Monferrato».


Augusto Papalia allena il Castellazzo

L'allenatore Augusto Papalia ritiene che pari con il Villaggio Lamarmora abbia smorzato gli stimoli: «Vincendo quella gara, ora saremmo in corsa per la promozione - ammette Testa -. Comunque, dobbiamo onorare si in fondo il torneo».

Punta alla quarta posizione il **Monferrato** che ha un solo punto di distacco dal Viverone: «Qualche soddisfazione ce la siamo presa - dice il trainer Stefano Carlevaro -. Ora, sulla carta, il turno ci favorisce perchè ospitiamo il pericolante Pecetto, mentre il Viverone è di scena sul campo della capolista».

Dopo aver illuso i sostenitori, il **San Carlo** scivolato al sesto posto: «Sbagliamo troppi gol - dice mister Borello -, ma il rientro in squadra di tutti i titolari dovrebbe rilanciarci».

E' quasi in salvo la **Fulvius Samp** dopo la cura rivitalizzante di Lino Nobili e il ritorno al gol di Manuel Sai. Toccherà lui, alla ripresa del gioco, scardinare la difesa del Trino.

Anche il **Pontecurone** è tranquillo: «Stiamo giocando un buon calcio e i risultati lo confermano, con la conquista di 19 punti su 27 nel ritorno - dice il trainer Semino -. Basta un ultimo sforzo per ottenere la salvezza matematica». [r. o.]

SPORT FLASH

Volley

Under 16: le valenzane vincono il Torneo di Pasqua

Il Novo Ufficio Valenza ha vinto il «Torneo di Pasqua» di volley femminile, categoria Ragazze Under 16, battendo in finale l'Andora per 3-1. Tra le Allieve Under 14, si è imposto il Pavic Romagnano Sesia (2-0) sul Carosello Valenza. [m. d.]

[illegible]le

A Pontedecimo s'impone il pozzolese Mastellaro

Trionfo per pozzolese Omar Mastellaro nella gara Uisp di pattinaggio artistico, a Pontedecimo. Nella stessa prova, hanno vinto l'oro anche Valentina Caratto e Valentina Milanese. [m. d.]

Hockey

Juniores, argento Coppa per l'Alessandria

L'Alessandria ha conquistato il secondo posto nella Coppa Piemonte Juniores di hockey on-line, alle spalle dei Draghi Torino. Decisivo il (3-2) sul Savigliano. [m. d.]

Ginnastica

Tre medaglie a Novara per novese Sandrin

Tania Sandrin (Forza Virtù) ha vinto la gara regionale di ginnastica artistica, specialità corpo libero, a Novara. La stessa atleta ha colto il secondo posto alla trave e il terzo al volteggio. [m. d.]

Calcio

Il San Carlo si aggiudica l'amichevole a Robbio: 3-2

Approfittando della sosta in Promozione, il San Carlo ha disputato un'amichevole a Robbio (Promozione lombarda), vincendo 3-2. A bersaglio Walter Miglietta e Andrea Miglietta (2). [r. c.]

BASEBALL

Nel campionato di C1

Per il Blue Sox [illegible] 12-2

ALESSANDRIA. Successo senza storia per il Blue Sox Alessandria nel debutto pasquale, in serie C1. Sul diamante via Brodolini, la squadra del coach Giorgio Furlan si imposta nettamente, con il punteggio di 12 2, contro il Cus Genova.

Per la verità, la partita è stata interrotta al settimo inning per manifesta inferiorità della compagine ligure, praticamente in balia dei «mandrogni» dall'inizio dell'incontro.

Nel Blue Sox ha esordito il venezuelano Josè Abascio. Questi gli altri atleti schierati: Massimo Amelio, Andrea Massolo, Cristian La Marca, Luca Brasolin, Aldo Gaion, Ernesto Arnese, Giorgio Furlan e Francesco Gentiluomo.

Nel secondo turno di campionato, un impegno lingo: domenica, inizio alle 15,30, sempre sul campo di via Brodolini, il Blue Sox ospita i savonesi dell'Albisola. [r. g.]

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori





Sopra padre **Gheorghe Vasilescu**, a fianco l'operazione di carico di un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 [illegible] seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto sono romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovvia- [illegible]. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla [illegible] di 10.000 romeni fra Torino [illegible] il Piemonte? «Forse no, ma è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade [illegible] settimana dopo quella cattolica, e non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma [illegible] basterà. Ogni mese il [illegible] dei fedeli [illegible]. Da questa settimana, inoltre, [illegible] lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di [illegible] persone per bene: «Nel cortile davanti [illegible] chiesa è nato un vivace mercato di merci rubate: vedo passare di [illegible] no anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso un manifesto che sotto il titolo [illegible] *nu furi!* [illegible] rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che [illegible] migrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola [illegible] le leggi italiana e romena, e un'altra decina [illegible]ticamente abusivi, cioè «padroncini» [illegible] mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere [illegible] viaggio. Spedire [illegible] pacco con un corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge [illegible] un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con un grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», [illegible] delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed [illegible] che articoli per [illegible] casa. C'è anche un [illegible] traffico di elettrodomestici, nonostante i [illegible] di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalmente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne [illegible] 400-500, a cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo [illegible]

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di [illegible] iscritti; di [illegible] fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e [illegible] quartiere; [illegible] 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - [illegible] menta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile [illegible] 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia [illegible] pensiero di don Struzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche [illegible] oggi il pci [illegible] c'è più e al suo posto ci [illegible] i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro «ma non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta [illegible] Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito e quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia [illegible] fare [illegible] Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo [illegible] sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cresce il pericolo valanghe [illegible] alpine



AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano è stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, [illegible] del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella [illegible] del Sempione.

In [illegible] alla [illegible]

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha [illegible]perato il metro d'altezza.

[illegible] e nubifragi nel Ponente Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori [illegible] state le grandinate che a più riprese si [illegible] abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.

[illegible] discarica a Balocco «Concessione irregolare»



BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto [illegible] comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

Rotonde alla francese in provincia di Biella

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese [illegible] approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli [illegible] milioni di lire.

Influenza mette a letto centinaia di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

Casa e officina [illegible] dalla scarica di un fulmine



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre 2 metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

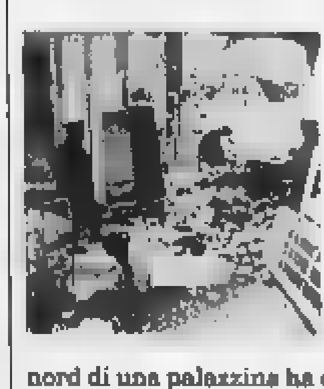
Nella [illegible] del Tanaro il tempo dei fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, con il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si [illegible] la fiera floreale a Isola, il 25 e 26 si replica a Motta di Costigliole.

La Pasqua non ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.

[illegible] crollo di Cogoleto atteso [illegible] perizia



GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre [illegible] anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da [illegible] metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è [illegible] sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, dove [illegible] completamente sgomberato entro giugno.

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in [illegible] incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato [illegible] verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a [illegible] l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, 29 anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio [illegible] subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

NON E' GRAVE

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua [illegible] enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chisgnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto, che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato [illegible] stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di [illegible] Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della [illegible] industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune [illegible] dopo [illegible] stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, [illegible] anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni [illegible] gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, [illegible] anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le tre persone, che camminavano in [illegible] alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale



Giovanni Reverso con la foto [illegible] volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

QUESTA è la storia di un grande dolore e di [illegible] ancora più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico [illegible] e [illegible] pagno un cane: un volpino, forse neanche di [illegible], bianco e nero, di nome Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi [illegible] di aver perso [illegible] parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato questo estremo omaggio a Brio: [illegible] cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o [illegible] no di continui risparmi [illegible] tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. [illegible] vita ci sono cose che contano di più...».

Chi [illegible] ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è [illegible] sofferenza che non si misura con le parole». Ma è il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovannni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e [illegible] senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» non ci sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso [illegible] solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero [illegible] tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la sua gioia, la [illegible] sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/ di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: [illegible] che [illegible] io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro [illegible] lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a sua madre, quand'era piccino; nel giardino della [illegible] di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

[illegible]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

A La Thuile travolto uno sciatore: è illeso. Freddo polare a Cervinia

Pasqua di neve e valanghe

Fuoripista a rischio se arriva il vento

AOSTA. Il ritorno della neve, abbondante e caduta in una Pasqua dall'insolito sapore invernale, deve far riflettere gli appassionati dello scialpinismo. Due valanghe hanno fatto scattare l'allarme, domenica, tra gli uomini del Soccorso alpino valdostano, che ora invitano alla prudenza gli appassionati della montagna. Le abbondanti precipitazioni delle ultime ore (oltre un metro di neve fresca in alta quota) non costituiscono particolare pericolo, sempre che non arrivi il vento. In tal caso, occhi aperti ovunque, perché potrebbero accumularsi masse di neve instabile. E' un rischio già palpabile, perché ieri è stato proprio il vento a creare problemi. La telecabina Aosta-Pila, ad esempio, è rimasta chiusa.

A far preoccupare la Protezione civile nel giorno di Pasqua sono stati una coppia di sciatori milanesi prima e un gruppo [illegible] surfisti poi, sui versanti più alti del comprensorio di La Thuile. L'arrivo della primavera ha, come conseguenza immediata, un aumento vertiginoso degli appassionati [illegible] scialpinismo o di discese fuoripista in genere. Sono, in molti casi, sciatori inesperti che a volte riescono a trovare le peggiori traettorie nella neve fresca, «tagliando» costoni e canaloni e provocando disastri.

A La Thuile due milanesi sono risaliti dal versante francese lungo un breve costone, poi [illegible] scesi con gli sci a fianco del Belvedere e della pista 27; provocando il distacco di una grossa valanga. Uno dei turisti è rimasto travolto dalla massa di [illegible] (alta un [illegible] e mezzo) che gli ha coperto le gambe. Nessuna conseguenza per lui, a parte una gran paura. [illegible] l'incapacità dei due turisti ha impegnato inutilmente l'elicottero e gli uomini del Soccorso alpino. Sempre a La Thuile, dietro al Fourlaz, la seconda valanga: a provocarla è stato un gruppo di surfisti, che sono subito fuggiti per evitare guai con la polizia.

Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, invita alla prudenza: «Il rischio di valanghe, per ora, è abbastanza contenuto. I problemi possono sorgere in presenza di vento, che provocherebbe accumuli di neve e, di conseguenza, maggiori pericoli di distacchi. Raccomando, come sempre, la massima attenzione negli itinerari fuoripista. E' anche consigliabile seguire sempre il bollettino valanghe».





Da sinistra uno scialpinista a La Thuile dove a Pasqua sono cadute due valanghe e il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco. Qui a destra un elicottero a Cervinia



Negli ultimi tre giorni il maltempo ha rovinato le feste a tutti, residenti e turisti. Per le prossime ore, il meteorologo indica condizioni variabili. La neve, caduta con abbondanza, ha riproposto in alcune località scenari invernali, regalando qualche [illegible] insperato ai gestori degli impianti. Ci sono stazioni che avevano già lasciato a casa i dipendenti stagionali e sono state costrette a riaprire in gran fretta le funivie, in virtù delle ultime nevicate. Segno che non tutti i turisti hanno lasciato la Valle in anticipo, anche perché ora, in molte zone, le piste sono perfette.

Ad Ayas sono caduti [illegible] centimetri di neve fresca in paese, 50 sulle piste. Al Colle della Bettaforca c'era un metro di [illegible] fresca e ieri gli sciatori non si [illegible] fatti attendere. Buona affluenza anche a Courmayeur (5 mila persone a Pasqua, [illegible] dai 40 ai 130 cm), Champorcher (50 [illegible] in paese) e Pila.

Al Breuil hanno ben accettato la nevicata (ora il manto raggiunge punte massime di 180 cm), ma avrebbero fatto volentieri a meno del freddo polare: ieri a Plateau Rosa il termometro segnava 19 gradi sottozero.

Stefano Sergi

PRIMO PIANO

Ultima assemblea in Regione

Oggi e domani ci saranno le ultime due assemblee del Consiglio regionale per la X legislatura. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: la convenzione per la gestione del Casinò.

Aosta

Agorà, giornata da bicicletta

La bicicletta è l'argomento degli appuntamenti organizzati per oggi nell'ambito di Agorà. Previste proiezioni di film di De Sica e Totò, che saranno seguite da un dibattito. 34

Aosta

Hockey, sconfitta per il CourmAosta

I Lions CourmAosta sono stati battuti per 4-3 sabato dall'Allegbe, nell'incontro a due partite dalla fine dei play out di hockey. Per i Lions è la seconda sconfitta consecutiva in questa fase [illegible] torneo. A causa di svariati infortuni dei giocatori, ha infilato i pattini anche l'allenatore Da Rin.

Giovane nomade denunciata. Nascondeva cacciaviti nei vestiti

Allarme furti negli alloggi

La polizia chiamata dai cittadini

AOSTA. Erano in un palazzo del centro di Aosta, con i cacciavite nascosti sotto i vestiti. Tre giovani domiciliate in [illegible] campo nomadi della [illegible] di Torino [illegible] finite in questura: una (Z. J., appena maggiorenne) è stata denunciata per tentato furto.

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di Pasqua. Alle 16, inquilini di una palazzina in via Festaz hanno visto alcune giovani nomadi, che erano riuscite a entrare nel condominio. Quando le hanno viste [illegible]giare vicino alla porta [illegible] un alloggio hanno dato l'allarme.

La telefonata al «113» è stata smistata dall'agente in servizio alla centrale operativa, che ha inviato sul posto una pattuglia della «Volante». In pochi minuti, i poliziotti sono arrivati nella palazzina e hanno sorpreso le giovani sulle scale. Una aveva anche in braccio un bimbo.

Gli agenti hanno accompagnato le tre fino alla «Volante»: prima di sedersi, una giovane ha tentato di nascondere un paio di cacciaviti sotto un sedile. Il gesto è stato notato dai poliziotti, che hanno deciso di denunciare la nomade per «possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso». Gli abitanti dello stesso palazzo, qualche settimana fa avevano segnalato la presenza di alcune nomadi. La polizia era riuscita a rintracciare le giovani: avevano addosso il denaro appena rubato in un alloggio poco distante.



Due pattuglie della «Volante» all'uscita [illegible] piazzale della questura di Aosta

Sarre, bloccati dai carabinieri su un'«Ape» vicino a un cantiere

Falegnami rubano motosega

Controlli dei militari in tutta la Valle

[illegible] Due falegnami bloccati dai carabinieri [illegible] un'«Ape»: sul cassone [illegible] una sega circolare appena rubata in un cantiere a Sarre. Il controllo è avvenuto sulla statale 26, i due falegnami (hanno 47 e [illegible] anni, entrambi di Aosta) hanno rimediato una denuncia per furto.

I carabinieri hanno scoperto quel furto con i controlli organizzati sulle strade della Valle per il periodo pasquale. Le pattuglie dei militari hanno anche denunciato due giovani (di Verrayes e Saint-Rhémy-en-Bosses) per guida in stato di ebbrezza e controllato 3 locali notturni a St-Oyen, Rhêmes-Notre-Dame e Aymavilles. Altri militari sono stati impegnati sulle piste, dove hanno pattugliato sugli sci: in alcune località turistiche, poi, i carabinieri hanno anche utilizzato le «stazioni mobili».

Sulle strade, i militari hanno fermato 285 auto e controllato 362 documenti. I carabinieri hanno anche dedicato particolare attenzione [illegible] parcheggi della città, dove c'è più rischio di furti: piazza Plouves e davanti all'ospedale di viale Ginevra, zone molto frequentate dagli immigrati di origine nordafricana. Con i controlli dei documenti, i militari hanno scoperto un clandestino: Quisanden Masoud, 39 anni, originario del Marocco. L'uomo è stato espulso dall'Italia, i carabinieri lo hanno scortato all'aeroporto Malpensa di Milano. [c. l.]



[illegible] furgone «stazione mobile» dei carabinieri, utilizzato nelle località turistiche

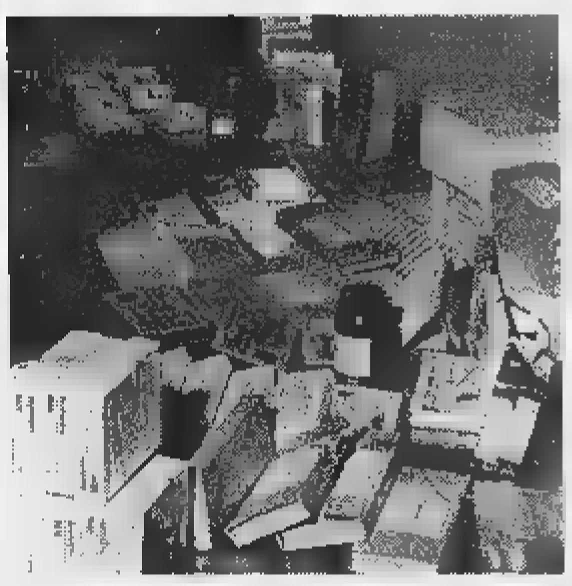
IL CASO

[illegible]

La Federfarma: calano le prescrizioni, aumentano le spese

Meno farmaci, ma più cari

Mezzo milione di ricette in Valle nel '97



La Federfarma (16 mila farmacie) ha calcolato che in Valle nel '97 sono state stilate oltre [illegible] mila ricette

UNA spesa pubblica a carico del Servizio sanitario nazionale di 20 miliardi e 300 milioni. Quasi 514 mila ricette, con una media di 4,31 prescrizioni per ogni valdostano (-4,2 per cento rispetto al '96) e una spesa media [illegible] a carico dello Stato di 39 mila 947 lire (più 17 per cento).

Sono i dati che emergono dalla relazione Federfarma sull'andamento della spesa farmaceutica in Italia nel 1997. In Valle d'Aosta l'incasso dai ticket è [illegible] di [illegible] miliardi e 700 milioni per un valore medio, a ricetta, di 5 mila 288 lire (-0,1 per cento) e [illegible] spesa media pro capite di 22 mila 788 lire (pari al 4,2 per cento in [illegible]).

E' la Campania a guidare in Italia la graduatoria della spesa pubblica media (pro capite) [illegible] mila lire e del numero di ricette prescritte: 5,91 a testa. Il Lazio è la regione che fa segnare il maggior incremento (19,9 per cento) dei consumi. Aumenta ancora, quindi, la spesa pagata dal Servizio sanitario (15 per cento in più) mentre diminuiscono le ricette (-4,2 per cento) e i pagamenti dei ticket (-3 per cento) anche se il prezzo medio per prescrizione (4996 lire) è in crescita (1,2 per cento).

In Valle d'Aosta la crescita della spesa complessiva a carico del Servizio sanitario è stata più alta della media nazionale (17,1 per cento in più contro il 16) mentre il numero di ricette (513.767) è calato del 4,[illegible] per cento, in media [illegible] altre regioni. Diminuisce l'importo medio dei ticket (-4,2 per cento), mentre il prezzo unitario per ricetta, pur subendo un lievissimo ribasso (-0,1) resta tra i più alti d'Italia (quinto posto). L'analisi tiene conto soltanto dei farmaci per i quali è richiesta la compartecipazione degli utenti. Sono esclusi quelli della fascia C pagati dai cittadini, che sono comunque in aumento.

Dallo studio della Federfarma (che rappresenta oltre 16 mila farmacie) emerge ancora che la spesa media pro capite è stata di 210 mila 907 lire (10,2 per cento in più rispetto al 1996). In Valle d'Aosta è stata di 170 mila [illegible] lire e nonostante la crescita del 12,2 per cento resta una delle più basse d'Italia: va meglio soltanto a Bolzano (121 mila 791 lire) e Trento (158.448). La spesa italiana media [illegible] per ricetta è stata di 40 mila 904 lire, con un incremento del 15 per cento, al di sopra del quale si sono piazzate undici regioni [illegible] le quali la Valle d'Aosta (17,1 in più) che si colloca al terzo posto nel «boom» della spesa dopo il Lazio (24,4) e Bolzano (17,8).

La Campania continua ad essere in cima alla spesa pro capite (252 mila 193 lire) mentre per quanto riguarda l'importo medio per singola ricetta (ticket esclusi) è la Liguria che spende di più, con 43 mila 749 lire davanti a Lombardia (43 mila 686) e Campania (43 mila 424). Spendono meno in Emilia Romagna (35 mila 865).

Gli introiti dei ticket (in diminuzione) hanno raggiunto i 1480 miliardi, di cui 2,7 raccolti in Valle. Il valore medio pagato da ogni italiano è stato di 25 mila 762 lire (-3 per cento sul '96). Cifra che più di tutti ha superato la Liguria con 29 mila 057 lire, mentre la più bassa in assoluto l'ha fatta registrare Bolzano (17 mila 909). La Valle d'Aosta è terza con [illegible] mila 788 lire (-4,2 per cento). Per quanto riguarda il ticket medio, è la Lombardia (5505 lire) che ha il valore più alto, l'Umbria (4412 lire) il più basso. La Valle è quinta con 5288 lire.

TOUR DU RUTOR

Ai Forestali la sfida dominata dal vento



FREDDO invernale, [illegible] fresca e vento hanno fatto cambiare itinerario alla gara di scialpinismo «Tour du Rutor», valida [illegible] terza prova di Coppa Europa. Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi della Forestale hanno vinto davanti agli sky runner Fabio Meraldi e Enrico Pedrini.

39

Agorà, dibattito dopo i film di De Sica e Totò

Bicicletta «regina» in piazza Chanoux

AOSTA. Il disoccupato, il bambino, la bicicletta rubata, la Roma popolare, la «Santona», la disperazione e la pietà. Sono questi i temi di «Ladri di biciclette», uno dei film capolavoro di Vittorio De Sica, che «Agorà» ha in cartellone questa sera, alle 21, nel suo spazio collaterale all'esposizione-vendita di libri. Il lungometraggio del regista neorealista è datato 1948, anno particolarmente caro alla manifestazione che fino al 19 aprile occuperà piazza Chanoux. Il 1948 [illegible] stato analizzato sin dal primo incontro, che era dedicato al giornalismo.

I temi proposti da «Ladri di biciclette» sono caratteristici degli anni del Dopoguerra, del periodo della ricostruzione. Ma [illegible] tematiche che caratterizzano anche la realtà [illegible] Duemila, dove vi [illegible] sempre più disoccupati, sempre più bambini sfortunati, sempre più disperazione [illegible] sempre meno pietà. Un film che ritorna quindi ad essere di attualità, in diversi contesti.

La giornata di «Agorà» si apre con un'altra proiezione famosa, «Totò al Giro d'Italia» di Mario Mattioli, altro tassello importante per la storia del cinema italiano.

Filo [illegible] dei due film e della giornata di oggi di «Agorà - La place aux livres» è dunque il mondo della bicicletta. Un mondo che sarà analizzato anche nell'incontro in programma per le 18, dal titolo «La montagna [illegible] bicicletta». All'appuntamento interverranno il giornalista e cronista sportivo Gianni Mura e il critico cinematografico Gianluca Favetto.

E' un abbinamento insolito quello tra montagna e bicicletta, che può però essere oggetto di considerazioni originali e di ricordi legati al Giro d'Italia [illegible] a tutte le manifestazioni di mountain bike che si svolgono in Valle.

Le proiezioni e il dibattito si svolgeranno sotto il grande esagono bianco allestito per l'occasione in piazza Chanoux. [sa. b.]





A fianco il mitico Totò. Sopra un'immagine del film di Vittorio De Sica «Ladri di biciclette»

An accusa Forza Italia

«La verità nascosta»

AOSTA. Nel Polo per le libertà della Valle d'Aosta non è ancora arrivato il momento di ricompattare le file. Continuano invece [illegible] tenere banco i contrasti tra [illegible] forze politiche interne al Polo. Nel mirino è soprattutto Forza Italia. La settimana scorsa, sono stati i cristiani democratici [illegible] polemizzare contro gli «azzurri». Il Ccd valdostano, che in Valle ha scelto l'alleanza elettorale per le «regionali» con la Fédération Autonomiste, ha accusato Forza Italia [illegible] voler «condizionare [illegible] pressioni [illegible] livello nazionale le scelte politiche fatte dal Ccd locale che mirano [illegible] rafforzare il centro cattolico autonomista valdostano».

Per [illegible] di [illegible] il contrasto, [illegible] arrivato in Valle l'onorevole Luciano Ciocchetti della direzione romana del Ccd. Il parlamentare [illegible] disatteso le speranze degli esponenti locali [illegible] Forza Italia che auspicavano venisse «suggerita» al Ccd locale la marcia indietro. Nulla di tutto ciò. Prima di rientrare in sede, Ciocchetti ha espresso la convinzione «che la scelta del Ccd locale è [illegible] con i principi del partito».

Contro Forza Italia si scaglia anche Alleanza Nazionale che «non accetta di essere additata come responsabile della [illegible] presentazione del Polo alle elezioni regionali». In Forza Italia, [illegible] Giancarlo Borluzzi, presidente regionale di An, «prevalgono volontà egemoniche nei confronti delle altre forze politiche del Polo». Sylvie Diémoz, del coordinamento regionale di An afferma che «appare manifesta l'attuale diversa finalità [illegible] An e Fi. La destra [illegible] contrappone globalmente all'Uv ed ai capisaldi [illegible] sua politica. Forza Italia si limita a dichiarare un'alternativa di comodo a quelle sinistre che, alleandosi con l'Uv, hanno [illegible] una funzione subalterna nella gestione del potere». La destra, dice Sylvie Diémoz «si augura vengano [illegible] [illegible] strumentali attacchi che vorrebbero ingenuamente coprire un'amara verità, e cioè che il Polo per le libertà non è [illegible] riproposto solo perché Forza Italia doveva affrancarsi da An per mantenere l'illusione di potersi in qualche modo consociare al potere nel prossimo futuro». [[illegible] c.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti nei Comuni e all'Usl di Aosta

[illegible] pubbliche

SEZIONE DI AOSTA			
Usl	coadiutore	1	4 mesi
Regione	operai	2	Tempo det.
SEZIONE DI MORGEX			
Comune Pré St. Didier	operai	[illegible]	6 mesi
[illegible] VERRES			
Comune [illegible] Gressoney St-Jean	impiegato	1	3 [illegible]

POCHE le opportunità del dopo-Pasqua per chi è alla ricerca di un impiego pubblico. Cominciamo con il segnalare l'Usl che ricerca un coadiutore amministrativo dattilografo. E' una chiamata per 4 mesi e per partecipare [illegible] sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] e la [illegible] della dattilografia. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare di francese (scritta e orale) [illegible] una pratica di dattilografia.

L'amministrazione regionale cerca 2 lavoratori per i cantieri scuola di Arvier e Aosta. La durata [illegible] del rapporto di lavoro non [illegible] specificata, ma è una assunzione [illegible] tempo determinato [illegible] il vantaggio che gli assunti possono conservare l'iscrizione nelle liste del collocamento.

Per chi gravita nell'area della circoscrizione di Morgex l'appuntamento di mercoledì prevede tre chiamate da parte del Comune di Pré-St-Didier per altrettanti operai. Gli avviati lavoreranno per [illegible] mesi; per partecipare sono richieste la 3ª media e l'iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione da almeno [illegible] anno (età maggiore di 32 anni). I selezionati dovranno [illegible] [illegible] prova preliminare di conoscenza del francese orale.

Una possibilità anche per i disoccupati della Bassa Valle. Viene dal Comune di Gressoney-St-Jean [illegible] è per un addetto [illegible] computer. La durata del lavoro è di 3 mesi e si richiede la licenza media [illegible] la qualifica di impiegato.

Ci sarà [illegible] prova preliminare [illegible] scritta [illegible] orale di francese. Tutti gli interessati dovranno presentarsi alle ore 8,30 nella sezione circoscrizionale di competenza con libretto di lavoro e tesserino di iscrizione al collocamento. [e. bl.]

CAMPANE E CANZONETTE



Successo dell'insolito concerto in piazza

AOSTA. Silvano Sbizzera (qui nella foto Lapo) con le [illegible] evoluzioni quasi funambolìche per far suonare le campane ha tenuto inchiodati sul pavé di piazza Chanoux aostani e turisti, nonostante le incertezze del tempo. Concerto di campane insolito per la Pasqua aostana, con Sbizzera, [illegible] degli ultimi tre suonatori rimasti in Italia, [illegible] «danzare» nell'incrocio di fili che comandano le sue campane. Tecnica medioevale (di grande spettacolo), per pezzi sacri, [illegible] anche per note di moderne canzonette. E finale con grandi applausi. [sa. b.]

Avviati i lavori

[illegible] [illegible] 5 [illegible] in ospedale

AOSTA. Con un impegno di spesa di 5 miliardi, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione all'ospedale di viale Ginevra. Riguardano il seminterrato e parte del piano terreno della «palazzina infetti». Lo stanziamento consentirà di avviare entro l'agosto '99 il «rifacimento dei seminterrati, in modo da ricollocare le unità operative di anatomia e istologia patologica e di medicina legale, nonchè per offrire una migliore sistemazione alle camere mortuarie».

I lavori, dicono dall'assessorato regionale della Sanità «oltre a migliorare le attività già in funzione nell'edificio nel quadro più generale del processo di ristrutturazione della struttura ospedaliera, consentiranno di risolvere le problematiche esistenti». In particolare, dice l'assessorato, «per quanto riguarda l'attuale collocazione non adeguata dei reparti di anatomia ed istologia patologica e di medicina legale, nell'ala nuova dell'ospedale ed in via Lucat ad Aosta, dove esiste il problema delle barriere architettoniche». [a. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	35	17	46	14
	90	78	44	43	41
CAGLIARI	9	15	21	[illegible]	50
	73	61	71	60	57
[illegible]	74	81	18	58	66
	103	80	76	59	64
GENOVA	71	59	1	60	25
	88	[illegible]	[illegible]	63	[illegible]
[illegible]	31	9	15	35	50
	85	77	70	66	88
NAPOLI	50	48	51	89	2
	74	71	60	58	56
[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	87	82	[illegible]	57	56
[illegible]	21	52	58	22	[illegible]
	92	82	77	65	[illegible]
TORINO	[illegible]	57	55	[illegible]	34
	114	71	61	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	76	[illegible]	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

52-30 52-11 52-88 52-85 52-31;
52-76 [illegible] 52-2 52-21 52-43;
52-89 52-61 52-10 52-73 52-19;
52-43 52-53 52-15 52-84 52-38;
52-1 52-17 52-33 52-6 52-90;
52-23 52-8 52-50 52-18 52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [illegible], [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); [illegible] 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 63 (4); [illegible] 32 (0).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19-9 19-43;
10-31 10-74 10-54 19-7 19-16;
10-37 10-90 [illegible] 19-12 19-60;
10-45 10-63 10-70 19-24 19-67;
10-9 10-43 19-20 19-82 19-32;
10-7 10-15 19-31 19-74 19-55;
10-12 10-60 19-37 19-90 19-89;
10-24 10-67 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-81-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-11-1 61-71-81;
11-41-51 31-81-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali	
L. 1600	1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27
	11 - 46 - 68 - 68 - 15 - 12
[illegible] combinazioni	
L. 5600	11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18
224 combinazioni	- varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

LETTERE AL GIORNALE

La Pro loco gioco tra bimbi

Un gruppo di bambini ingenui vuol fare la Pro loco. Sono entusiasti, anche se, come fra tutti i bambini, emergono divergenze. Decidono che è bello fare, pensano alle cose meravigliose che un giorno potranno ammirare [illegible] convocano l'assemblea straordinaria, mettendo manifesti [illegible] po' ovunque, cercando di convincere gli adulti che una Pro loco ci vuole, appiccicano manifesti. Si incontrano, [illegible] certi nella loro ingenuità che qualche «grande» darà loro il consenso [illegible] giocare, formare un gruppo, sperano che qualcuno si presenti al grande giudizio popolare. Vedono arrivare altri bambini, senza [illegible] attratti dal richiamo; li vedono avanzare sempre di più. Portamento sicuro, sguardo bellicoso.

Presto tutti si confondono, poi si guardano e si dividono. I primi stupiti, i secondi rassicurati dalla presenza di [illegible] amiche delle [illegible] sorelle delle amiche degli zii, ex amiche delle sorelle lontane delle zie, cugini, compagni di partito, zii d'America. Qualche bambino del primo gruppo si demoralizza [illegible] pensa sia meglio andare [illegible] [illegible] E' spaventato dalla presenza di questi cavalieri dal minaccioso aspetto leonino, «ma non importa, dicono, si può provare lo stesso. Giochiamo!».

Ed è la disfatta: I secondi bambini vogliono tutto il gioco per loro, stanno uniti uniti, troppo. Forse che questi spaventano così tanto? Certo è che i secondi bambini non hanno voluto i primi nella Pro loco, hanno considerato pericolosi i primi bambini, quelli che fumano le sigarette, sbirciano i giornaletti porno, rispondono in modo non proprio ortodosso [illegible] maestri di scuola.

I primi bimbi (primi perché arrivati in anticipo) tornano a casa desolati, anzi no, vanno al bar a bere una birra, perché sono cattivi, e pensano alla differenza tra gioco [illegible] guerra. E si chiedono: ma quanto erano influenti le [illegible] le amiche delle [illegible] le sorelle delle amiche degli zii, le ex amiche delle sorelle lontane delle zie? Perché [illegible] se [illegible] stanno al loro posto?

Enrico Signanini
Châtillon

[illegible] UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Comunale 7, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per [illegible].

[illegible] **1:** Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible] **2-3:** Villeneuve, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Antey-Saint-André

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Hône

Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 aprile 1998

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]. (0165) 35.656. [illegible]. Or.: 20; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] T. (0165) 262.220. **Saison culturelle [illegible] cineforum.** L. 8000.

DES GUIDES. [illegible]. (0165) 949.473. CHIUSO.

[illegible] **CONGRESSI.** Tel. (0165) 841.205. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ARDPL. Tel. (0125) 525.56.85. [illegible] 16; 17,45. **Flubber** 19,30. **Titanic** 21,30; pr. **Flubber** 16,20. **Paradiso perduto** 16,15, [illegible] 20,15. **Amistad** [illegible] Pren. posti (ore 15-18) pr. [illegible] L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. [illegible]. Or.: 20,30. [illegible] 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. [illegible].

TV IN [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **De part et d'autre de la [illegible]**

France 2

13; 20; 1 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'[illegible] des privés**, série
15,50 **La chanse aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des [illegible]**
17,25 **Sauvés par le gong**, [illegible]
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **[illegible] est qui?**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Mes enfants étrangers**, film tv
22,40 **[illegible] se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig Zag Café**
13,30 **L'as de la crime**, série
14,20 **Le prisonnier du temps**, série
16,05 **[illegible] craquantes**, série
15,35 **Destinations**
16,35 **Inspecteur Derrick**
17,35 **Lois et Clark**, série
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Richie Rich**, [illegible]
22,15 **Alerte rouge**
23 — **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Regione, tra gli argomenti da dibattere la convenzione per il casinò

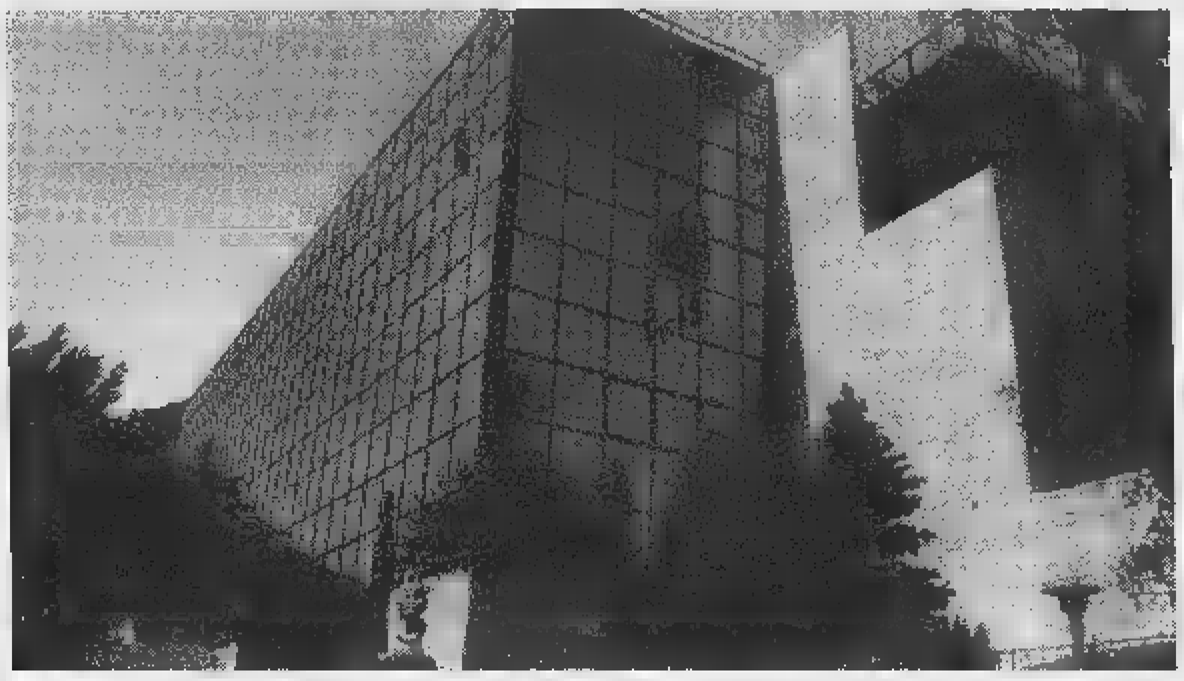
Le ultime 48 ore di Consiglio

Già previste polemiche e «tirate» notturne

AOSTA. Ultime battute del Consiglio regionale della X legislatura prima che inizi il «periodo bianco» in attesa del voto per il rinnovo dell'assemblea fissato per il 31 maggio. Oggi e domani [illegible] convocata la seduta che conclude il mandato dei [illegible] consiglieri. L'ordine del giorno lascia presagire un dibattito lungo, con possibilità di riunioni anche notturne. E di certo ricco di spunti polemici.

All'esame dell'assembla ci sono provvedimenti che hanno già scatenato contrasti sia tra maggioranza e opposizione si[illegible] all'interno delle stessa coalizione di governo. [illegible] primo luogo, [illegible] discussione [illegible] Piano energetico regionale, sul quale da tempo la minoranza chiedeva il dibattito consiliare e per il quale chiedeva «più tempo per l'esame di una materia troppo importante per essere liquidata nell'ultimo atto del Consiglio».

Altro argomento che animerà il dibattito è la proposta che la giunta regionale farà al Consiglio [illegible] dire [illegible] al proseguimento [illegible] trattative per la gestione della [illegible]sa da gioco di St-Vincent. La decisione di dichia[illegible] «chiusa infruttuosamente la trattativa con Finoper» è stata assunta la settimana [illegible] dalla giunta regionale ed è stata motivata dal fatto che «non esistono allo stato attuale i requisiti di trasparenza [illegible] affidabilità dell'azionariato Finoper».



Sarà discussa nell'assemblea di oggi e domani la firma della convenzione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent

Minoranza e maggioranza si troveranno su fronti contrapposti anche nell'esame del disegno di legge che propone «Iniziative a favore della famiglia», un settore per il quale anche l'opposizione aveva predisposto un disegno di legge. Poi ci sarà la proposta di legge sul «Sistema delle autonomie locali», la cosiddetta legge sugli enti locali, uno degli ultimi tasselli della grande riforma regionale della pubblica amministrazione. Su questo tema lo scontro si [illegible] manifestato anche all'interno della coalizione di governo. L'e[illegible] del disegno di legge in commissione ha fatto emergere divergenze di opinione (soprattutto sul ruolo delle Comunità montane) tra [illegible] rappresentanti dell'Uv, che, presidente della commissione in testa (Joseph César Perrin), hanno abbandonato la riunione.

Ma il disegno di legge non piace neppure alla minoranza, che quindi in aula non si lascerà scappare l'occasione per dare battaglia. Scontri prevedibili anche sulla legge che «regionalizza» i vigili [illegible] fuoco, che soprattutto tra gli oepratori del settore non pare avere grandi estimatori. [a. c.]

In 8 mila al Casinò

SAINT-VINCENT. Nemmeno il tempo inclemente ha frenato la passione per il gioco. A dispetto delle pessime condizioni atmosferiche a Pasqua sono state prese d'assalto le sale della casa da gioco, che hanno fatto registrare ben 8213 presenze ed hanno costretto la direzione del Casinò a regolamentare gli ingressi. Anche [illegible] rispetto alla Pasqua '97, i clienti [illegible] stati un centinaio in meno.

Affollato [illegible] club «Disco Slot», dove fin dal primo pomeriggio pasquale è stato quasi impossibile trovare anche una sola slot libera. L'affollamento non è diminuito in serata, quando si sono alternate allo slot migliaia di persone attirate anche dallo spettacolo del balletto e delle cubiste del Casinò. Ieri, vietata dal freddo la tradizionale scampagnata per le meranda fuori porta, il club Disco Slot si [illegible] riempito [illegible] partire dall'apertura delle 10,30. Molti giocatori sono stati attirati dalla possibilità di sbancare il grande «jack pot» del foyer dei giochi americani, arrivato [illegible] 360 milioni. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Bambino [illegible] dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri poco dopo le 10 per soccorrere un bambino rimasto chiuso nella [illegible]a di un'ascensore, in un palazzo di via Carrel. Il bimbo era spaventato, ma illeso. I vigili del fuoco hanno issato [illegible] mano la cabina, l'intervento [illegible] durato pochi minuti.

Gignod

Le assemblee degli operai forestali

Proseguono le assemblee degli operai forestali indette dalle organizzazioni sindacali di categoria per fare il punto sulla situazione [illegible] settore. Oggi, dalle 15 alle 17, l'incontro è in programma al Cral Cogne. Le ultime due assemblee, fissate sempre dalle 15 alle 17, [illegible] convocate per giovedì all'hôtel Bellevue di Gignod e per venerdì 17 nella sala polivalente di Morgex. [a. c.]

Aosta

Una conferenza sugli adolescenti

«Gli adolescenti tra rischio e benessere, [illegible] per prevenire» è il titolo della conferenza in programma per domani alle 18, nella sala polivalente della biblioteca regionale di Aosta. L'incontro [illegible] organizzato dagli assessorati regionali dell'Istruzione e Cultura e della Sanità [illegible] Politiche sociali. Interverranno Silvia Bonino e Elena Cattelino, dell'Università [illegible] Torino, che presenteranno i primi risultati di un indagine che è stata condotta sui comportamenti a rischio psico-sociale degli adolescenti residenti in Valle d'Aosta. [sa. b.]

Tre miliardi e [illegible] per l'agricoltura

Nell'ambito degli interventi [illegible] miglioramento fondiario, l'esecutivo regionale ha deciso di concedere contributi per un ammontare globale di un miliardo 384 milioni a quattro consorsi per la costruzione [illegible] la manutenzione [illegible] sentieri rurali. Nell'ambito delle disposizioni della legge regionale 30 del 1984 per gli interventi in materia di agricoltura, la giunta regionale ha stanziato 2 miliardi 219 milioni a favore dell'associazione regionale allevatori valdostani (Arev) [illegible] parziale copertura [illegible] spese sostenute per l'anno in corso. [a. c.]

Due concorsi su sicurezza sociale e lavoro

L'Inail ha bandito un concorso giornalistico sul tema della sicurezza sociale con particolare riferimento all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. In palio ci sono premi da 30, da 6 [illegible] da [illegible] milioni. L'Inail ha anche bandito un con[illegible] sul tema «Lavoro», per un monumento. [a. c.]

Tutti i premiati della tradizionale esposizione di Pasquetta nelle vie del centro

La Fiera resiste a freddo e neve

A Courmayeur erano in gara 110 artigiani tipici

COURMAYEUR. Centodieci espositori, che al pranzo offerto dal Comitato delle manifestazioni al Giardino dell'Ange han[illegible] consumato [illegible] chili di salsiccie, 50 chili di spezzatino e polenta corrispondente a 25 chili di farina. E' la seconda edizione della «Foire de [illegible]aquerette», svolte ieri [illegible] Courmayeur sotto un cielo incerto.

Nel tardo pomeriggio un leggero nevischio ha accelerato le operazioni di partenza [illegible] turisti ed espositori, che per tutto il giorno hanno cercato riparo dalle temperature invernali [illegible] un [illegible] gelido proveniente dai ghiacciai del Bianco.

Giro d'affari ridotto ma discreta la presenza di pubblico, nonostante le premesse meteorologiche [illegible] il fatto che quest'anno la Pasqua sia arrivata a stagione sciistica praticamente conclusa, nonostante le insolite nevicate di questi giorni. A Courmayeur da oltre 20 anni non si registravano, ad Aprile, precipitazioni di tale entità.

Inoltre, le manifestazioni fieristiche dedicate ai prodotti locali propongono di solito gli [illegible] oggetti in esposizione e, [illegible] conseguenza, hanno necessità di un ricambio continuo dei visitatori. Quindi i valdostani e i turisti abituali [illegible] rappresentano il tipo di clientela ideale.

Secondo molti espositori, un bacino d'utenza interessante sarebbe l'Alta Savoia e [illegible] zona di Ginevra, ma le eventuali promozioni in quelle aree sarebbero penalizzate dal costo del traforo [illegible] Monte Bianco.

Dopo la premiazione, che si è svolta alle 17, gli organizzatori della Fiera hanno distribuito vin brulé [illegible] espositori e pubblico.

La giuria ha premiato, per la scultura, Giangiuseppe Barmasse e, secondi a pari merito, Guglielmo Pramotton [illegible] Gianfranco Azzola. Nell'intaglio ha vinto Lorenzo Di Cente, davanti a Livio Charbonnier ed Ezio Lumignon. Vannerie: 1° Bruno Boch, secondo Angelo Vuiller [illegible] terzo Giorgio Peret. Fiori: ha vinto Daniela Bertola, secondo posto per l'Associazione intercultura, terza Fulvia Buillet. Nel tornio ha vinto Giuseppe Buillet, davanti a Giovanni Jacquin, terzo posto a pari merito per Anacleto Paganoni e Stefano Carnielli. Costruzioni in miniatura: Gaetano Mazzone. Oggettistica per la casa: Ernesto Derriard. Giocattoli: Aldo [illegible]troclo. Tessile: Les Tisserands. Sabot: Aldo Favre. [g. l. m.]



Due donne di Courmayeur, in costume tipico, ieri mentre espongono alla «Foire» insolite uova di Pasqua in legno (FOTO LAPO)

Gli appuntamenti del dopo Pasqua per la Saison culturelle della Regione

Vite «bruciate» al Cineforum

In proiezione, «Basquiat» e «Boogie Nights»

AOSTA. Subito dopo Pasqua, il Cineclub della Saison Culturelle propone un appuntamento che accosta in una dialettica serrata la [illegible] e lo «spirito». Esemplari di questa tematica contradditoria sono i due film americani in programma, «Basquiat» di Julian Schnabel (ore 16 [illegible] 20,45) [illegible] «Boogie Nights» di Paul Thomas Anderson (ore 18 [illegible] 22,30), compresi in un curioso parallelo fra arte e pornografia, fra New York e Los Angeles, fra i beni materiali [illegible] il dolore della condizione umana.

Diretto da [illegible] celebre pittore dell'underground americano, amico di Andy Warhol [illegible] «compagno di strada» del protagonista [illegible] film, «Basquiat» è il ritratto di [illegible] mondo effimero, luminoso e spietato. Racconta una vita d'artista, bruciata troppo in fretta dall'eroina: quella di Jean-Michel Basquiat, talentoso pittore di origine creola, che dai graffiti urbani, disseminati fra i marciapiedi di New York, raggiunge rapido [illegible] successo [illegible] diverte a essere corteggiato da mercanti e galleristi importanti. Ma stare sulla cresta dell'onda in un mondo incerto e fragile non è [illegible] facile. E Jean-Michel, marchiato dal sacro fuoco della creatività e del genio, ma consumato da un male oscuro di vivere, non mantiene l'equilibrio. L'onda lo travolgerà e [illegible] getterà sulla strada, lasciandolo senza vita [illegible] soli 27 [illegible]ni.



L'artista americano Andy Warhol

In «Boogie Nights» Paul Thomas Anderson traccia con ironica malinconia, l'infanzia di [illegible] genere «maledetto», nato nelle edonistiche atmosfere californiane della «hippie generation» e scivolato rapidamente verso l'omologazione più bieca. Qui siamo negli Anni 70. Un giovane lavapiatti dalla vita piuttosto disordinata (il riferimento [illegible] al celebre John Holmes) si ritrova [illegible] diventare una pornostar, grazie alle sue «doti» fuori del comune. Il suo arrivo fra gli addetti di questa industria fiorente porta il genere al suo massimo «splendore». [illegible] il successo e i soldi che ne derivano saranno solo una più comoda strada per l'inferno.

Gran Paradiso, la rivolta dei residenti: gli animali tutelati più dell'uomo

«Vivere nel parco? Un incubo»

Ieri una manifestazione di protesta a Forzo
Nella frazione abitano oltre sessanta persone

RONCO. Vivere isolati in mezzo alla natura selvaggia. [illegible] sogno? Macché. Per i residenti del parco nazionale del Gran Paradiso, è quasi un incubo. Diritti? Pochi. In compenso, una serie infinita di obblighi [illegible] divieti. Una situazione insostenibile. Che spinge la gente di queste borgate a rivolgersi polemicamente alle autorità per chiedere un programma di tutela [illegible] favore degli essere umani: «E' paradossale, ma è così: gli [illegible]ali sono più protetti degli uomini. Avanti di questo passo, saremo costretti a uscire dai confini del parco-prigione».

Vecchia storia, questa degli abitanti del Gran Paradiso. So[illegible] almeno 10 anni, da quando cioè il parco nazionale ha incluso nei suoi confini 11 borgate - con Forzo in testa - di Ronco Canavese, che [illegible] trascina tra polemiche [illegible] proteste. Le accuse [illegible] residenti sono pesanti. «Quello che stanno facendo è un ricatto in piena regola: chi gestisce il parco vuole costringerci a lasciare le nostre case imponendoci regolamenti assurdi».

Alzano la voce, gli abitanti delle 11 borgate: 60 residenti effettivi, che diventano centinaia in alta stagione. Non esiste una strada che collega la parte alta [illegible] frazione Forzo con quella bassa: quando è inverno, [illegible] legna gli abitanti devono portarsela a spalle. Nel primo effettivo piano regolatore del Comune di Ronco è prevista la realizzazione [illegible] uno sterrato [illegible] 250 metri: «Ma il parco si oppone - sbotta Adriano Lazzaron, guardaparco in pensione -: qui siamo considerati cittadini di serie B. [illegible] qualcuno sta male può solo sperare di sopravvivere perché è impossibile che arrivino i soccorsi fin quassù».

Il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio: «Il piano deve passare

Guida la protesta un ex guardaparco «Nessun diritto solo restrizioni»



al vaglio della Regione, ma con i vincoli del parco questa povera gente non potrà a[illegible] la [illegible]de». E ancora: «I cinghiali quando scendono a valle ci [illegible]struggono tutto - si lamenta Livio Fasciano -; [illegible] per proteggere i nostri terreni ci [illegible] in mente di costruire un recinto, ci piombano in [illegible] i guardaparc[illegible]».

Esibiscono i regolamenti, fioccano le denunce com'è già successo in passato. La storia, per loro, va avanti [illegible] tempo. E ieri, giorno [illegible] Pasquetta, [illegible] la [illegible] sentita di festeggiare: sono scesi in piazza con decine [illegible] cartelli. «Via il parco dalle frazioni», [illegible] [illegible] parco vuole [illegible] ambiente socialmente sterile?». E



A sinistra, [illegible]
A fianco, [illegible] Recrosio

La storia si trascina da più di 10 anni «Siamo abbandonati anche dai soccorsi»

poi: «Siamo disposti a vivere [illegible] il parco, non [illegible] sopravvivere».

Ma la protesta supera i confini regionali: si guarda con una certa invidia a quello che capita dall'altra parte, in Valle d'Ao[illegible]: «Dove ci sono diritti e agevolazioni, mentre da noi imperano doveri e sanzioni».

Qualcuno ha già messo in vendita la propria casa. Un caso su tutti: nella parte alta di borgata Forzo [illegible] n'è una e i proprietari non vogliono molto, [illegible] settantina di milioni. Quella scritta «vendesi» è lì da due anni: «D'altronde con tutti questi problemi, chi si prende l'impiccio di acquistarla?».

Gianpiero Maggio

Rota lascia

Il direttore va in pensione

Tra un mese esatto Luciano Rota lascerà la poltrona di direttore del Parco del Gran Paradiso. [illegible] ne [illegible] in pensione anche [illegible] probabile, vista l'esperienza maturata nella gestione delle aree protette (prima [illegible] arrivare negli uffici di via Della Rocca, aveva diretto il parco regionale [illegible] Mandria), che [illegible] continuerà a rimanere nel settore con qualche incarico di consulente. Sul [illegible] tavolo resta una serie di progetti che il direttore uscente vorrebbe concretizzare prima della [illegible] del suo mandato: a cominci[illegible] dall'acquisto di una parte del Grand Hotel di Ceresole Reale, messo in vendita dalla Curia di Vigevano. Il Parco vuole acquisire l'ala che accoglie l'ex salone ristorante [illegible] l'albergo: «Si tratta [illegible] un complesso storico-architettonico di straordinaria importanza, ideale per accogliere la [illegible] sede che il Parco, [illegible] base alla legge-quadro, deve realizzare a Ceresole».

Mentre c'è la certezza che il Parco perde [illegible] dei direttori più prestigiosi della [illegible] storia più recente, [illegible] si sa ancora quando verrà insediato il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Ente, dopo cinque anni di commissariamento. Dai rappresentanti della Valle d'Aosta sarebbe emersa l'intenzione di poter esprimere loro il presidente «finora espressione esclusiva del Piemonte». [g. nov.]

Stroncato a 58 anni da un malore

Addio a Ciochetto avvocato manager

IVREA. E' [illegible] domenica per [illegible] malore - nella sua [illegible] Gressoney dove trascorreva il tempo libero con la famiglia - l'avvocato Alfonso Ciochetto, 58 anni, di Ivrea, civilista con studio in via Arduino e noto anche per essere il presidente dell'Azienda Esercizio Gas, società che distribuisce il metano a decine di Comuni dell'Eporediese. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30 nella chiesa di San Lorenzo; la salma verrà poi sepolta nel cimitero [illegible] Pavone, suo paese d'origine.



Alfonso Ciochetto era stato anche allenatore di pallavolo e presidente della Canottieri Sirio

L'avvocato Ciochetto era molto conosciuto nella [illegible] In gioventù [illegible] stato anche allenatore della locale squadra femminile di pallavolo, poi presidente della società Canottieri Sirio. Anni aveva fatto parte del Consiglio dell'Ordine forense di Ivrea e, dall'inizio degli anni '90, [illegible] alla guida dell'azienda del gas. Lascia la moglie Anne e la figlia Chiara, di 16 anni.

DOVE & QUANDO

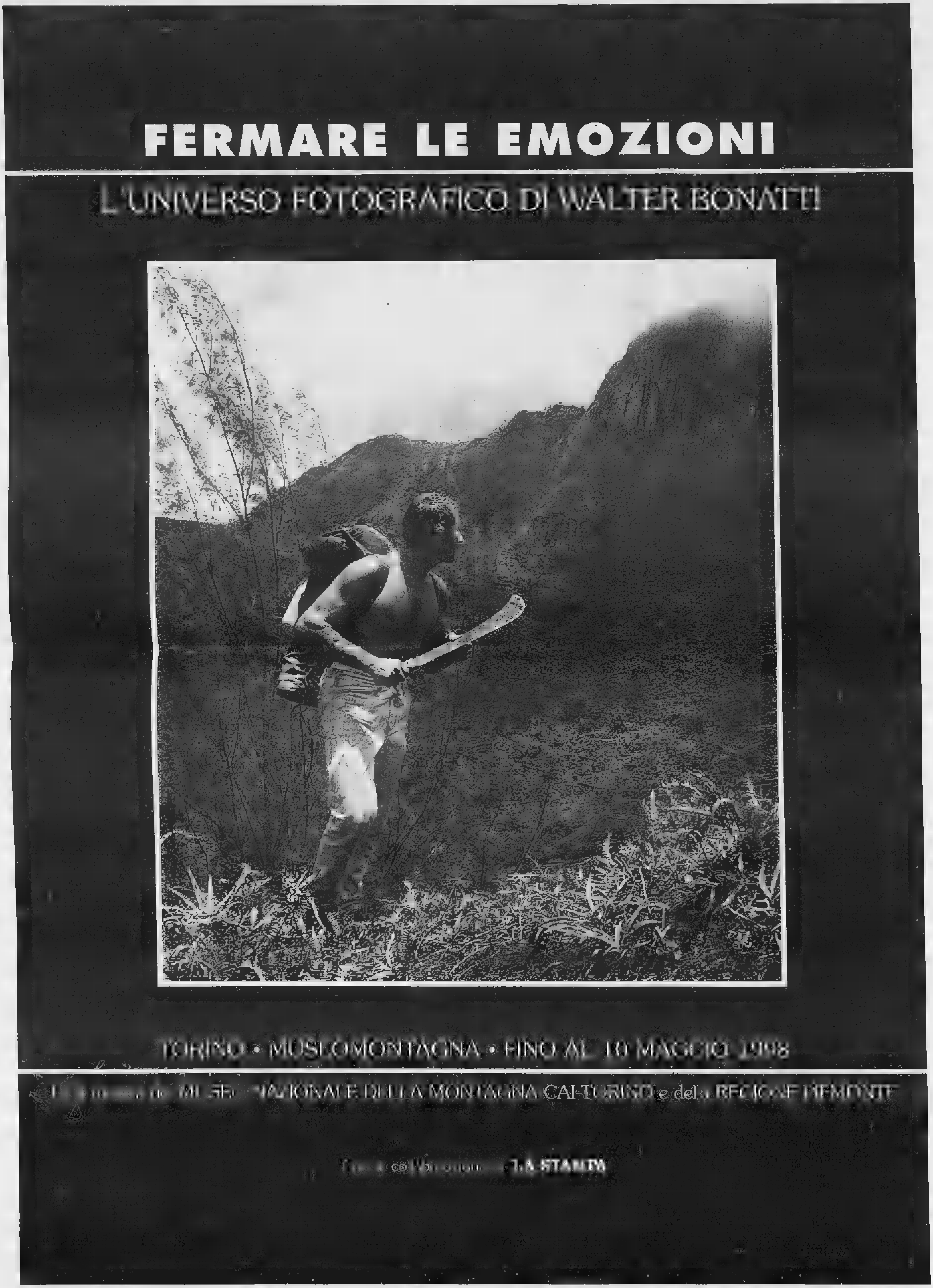
[illegible]EGNA JAZZ. All'anfiteatro di Montalto Dora, per il ciclo di concerti «Oleo '98 - Venti di jazz», oggi alle 22,30 è di scena il gruppo degli Enten Eller, che ospita il celebre trombonista Giancarlo Schiaffini, già collaboratore del compositore Luigi Nono. Organizzano Ivrea Jazz Club e Circolo Mix O. Biglietti da Cd Mail, via Bertinatti [illegible] Ivrea (0125/45.502). Dalla prossima settimana [illegible] rassegna musicale si trasferirà al locale Mix O di Cascinette
AL [illegible] «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante è il film che [illegible] proposto, alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè. Nell'ambito della rassegna «Due città al cinema». [illegible] biglietto costa 5000 lire, l'abbonamento 30 mila lire.
[illegible] [illegible]ITA'. Conferenza oggi all'Università della Terza Età di Castellamonte sulle «nuove religiosità». Appuntamento alle 15 alla sede Unitré nell'ex ospedale di via Caneva.
[illegible] MUSICA. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte è in concerto il gruppo dei Kash, che propone cover di celebri brani dei Deep Purple. Si suona [illegible] partire dalle 22.
[illegible]TI. Proseguono, alla Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, gli incontri (quello di oggi è il quarto) promossi dall'Associazione giovani architetti [illegible]. Alle 21,15 Antonio Besso Marcheis tratta l'argomento «La casa bassa, la [illegible] media e ... la casa».

■ **CASTELLAMONTE, ARRESTI.** Hanno scelto male la casa da svaligiare, due nomadi slave di 14 [illegible] 17 anni che l'altro ieri sono state arrestate a Castellamonte. Era infatti l'abitazione [illegible] maresciallo Luigi Rampello, in servizio alla stazione dei carabinieri [illegible] Ivrea. Lo stesso militare, al rientro da una passeggiata, le ha colte sul fatto e ha dato l'allarme ai colleghi di Castellamonte, che hanno proceduto all'arresto delle due ragazze.

■ **VIVERONE, FURTO.** Ancora ladri [illegible] vandali in azione alla sede - in località Masseria a Viverone - del «Gruppo subalpino lavoro in acqua», i volontari che si occupano dell'addestramento dei cani Terranova [illegible] [illegible] pattugliamento del lago che divide il Ca[illegible] dal Biellese. Ignoti, nei giorni scorsi, hanno tagliato sotto la chiglia due gommoni «Manta Corsair» e rubato due pilotine, [illegible] un danno che supera i [illegible] milioni. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri, che sarebbero già in possesso di alcuni indizi.

■ **CASTELLAMONTE, RISSA.** Tre marocchini denunciati per lesioni, altri per rissa, due connazionali medicati p[illegible] lesioni al pronto soccorso di Cuorgnè. E' il risul[illegible] di [illegible] violento litigio scoppiato domenica sera in piazza Matteotti [illegible] Castellamonte, all'esterno del bar Sport. A finire in ospedale [illegible] stati Salah Maazouz, 24 anni, abitante a Castellamonte in frazione Spineto, e Mohammed Rahali, 21 anni, Feletto, via Giordano 8: il primo ha riportato un trauma cranico e contusioni guaribili in [illegible] giorni, il secondo escoriazioni al volto con prognosi di una settimana.

■ **IVREA, [illegible]** Ripristinare il servizio serale della polizia municipale, [illegible] i vigili urbani impegnati (nei mesi di primavera ed estate) anche nel pattugliamento della città dalle 20 [illegible] dopo la mezzanotte. E' q[illegible] chiede, a Ivrea, il consigliere del pds Andrea Benedino, per garantire una maggior sicurezza ai cittadini.


FERMARE LE EMOZIONI
L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI
TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998
NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI-TORINO e della REGIONE PIEMONTE
LA STAMPA

Scialpinismo, in un gelido «Tour du Rutor» Follis e Mazzocchi sconfiggono gli skyrunner





I forestali vincono nel vento

A Ouvrier e Champrétavy la Coppa Bredy

[illegible] Imprendibili Mazzocchi e Follis nel 4° Tour du Rutor, 3ª prova di Coppa Europa di sci alpinismo. La loro è stata un'azione di forza che ha costretto i più temuti avversari a lottare per la piazza d'onore. I due forestali hanno preceduto gli avversari di sempre, gli skyrunners Meraldi e Pedrini e la coppia valdostana Ouvrier e Champretavy, a lungo in [illegible] da posizione. In campo femminile ha dominato, come [illegible] pronostico, la coppia franco-svizzera Trecourt e Zuberer, già protagoniste assolute del «Pierra Menta». Poca fortunata è stata l'attesa atleta [illegible] Gloriana Pellissier. La [illegible] campionessa italiana ha dovuto accontentarsi del 4° posto finale perché la compagna Morena Paieri è stata colpita da un dolore al fegato che ne ha rallentato l'azione.

Per il forte vento e le difficili condizioni atmosferiche il Tour du Rutor non ha potuto svolgersi sul percorso ideato per questa prova europea. Le 71 coppie in rappresentanza di 8 Nazioni, hanno affrontato due giri di un percorso ridotto con scollinamento alla base del ghiacciaio dello Château Blanc e un dislivello complessivo di [illegible] metri.

Partono subito decisi i forestali Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis che prendono la te[illegible] della gara dopo pochi chilometri. Alle loro spalle i valdostani Giuseppe Ouvrier e Ettore Champretavy seguiti dagli altri valdostani Colajanni e Chiò, da Meraldi e Pedrini e [illegible] francesi Brondex e Gignoux. Al primo passaggio sullo Château Blanc i due forestali [illegible] circa 1' di vantaggio [illegible] Ouvrier e Champretavy e 2'20" su Meraldi e Pedrini con i francesi Brondex e Gignoux, leader di Coppa Europa, già a oltre 3'. Lungo la discesa il vantaggio dei battistra[illegible] aumentava fino a 2'08" sulla coppia valdostana e 4'15" sugli skyrunners. Al 2° transito sul Château Blanc i due forestali avevano un vantaggio di circa 2' sui più immediati inseguitori, Meraldi e Pedrini che nella salita riuscivano a raggiungere la coppia valdostana Ouvrier e Champretavy. Con la vittoria in pugno Follis e Mazzocchi controllavano la gara nell'ultima discesa, mentre la lotta per il 2° posto si faceva più entusiasmante. Le due coppie si sorpassavano a vicenda e alla fine i lombardi hanno avuto lo sprint vincente.

Mazzocchi e Follis riuscivano così ad aggiudicarsi la quarta gara stagionale [illegible] il tempo di 2h4'29" con un vantaggio di 48" su Fabio Meraldi ed Enrico Pedrini (SC Alta Valtellina) e di 1'54" su Giuseppe Ouvrier (Mont Nery) e Ettore Champretavy (Godioz), vincitori del [illegible]emorial «Remo Bredy» quale prima coppia valdostana.

Al 4° posto si sono piazzati i leader di Coppa Europa, i francesi Yvan Brondex e Pierre Gignoux a 5'26" e al 5° gli slovacchi Milan Madaj e Dujan Trizna a 9'33". All'8° posto Alberto Colajanni e Stefano Chiò (Mont Nery) a 12'52" e al 14° Donato Barrel (Valgrisenche) e Massimo Junod (Corrado Gex). In campo femminile ha dominato la coppia formata dalla francese Claudine Trecourt e dalla svizzera Alexia Zuberer che si sono imposte (12° posto assoluto) in 2h24'12" e un vantaggio di 5'50" sulle svizzere Mabillard e Zimmerli. Gloriana Pellissier in coppia con la lombarda Morena Paieri si è piazzata al 4° posto a 25'37".

[illegible]





Dall'alto a sinistra la partenza del Tour ieri a Planaval i vincitori Follis e Mazzocchi e la coppia Ouvrier Champrétavy

Nelle finali dei playout di hockey

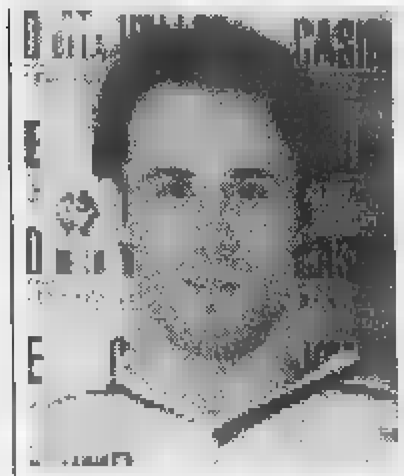
Lions battuti ai supplementari

AOSTA. I Lions CourmAosta hanno raccolto sabato ad Alleghe [illegible] sconfitta consecutiva delle battute finali dei play out. Superati martedì al Palaghiaccio aostano dal Feltre, complice una formazione largamente rimaneggiata per le assenze di alcuni elementi importanti, i Lions sono stati superati dall'Alleghe per 4-3 dopo i tempi supplementari.

La squadra valdostana è scesa sul ghiaccio di Alleghe [illegible] gli infortunati Cibien, Scapinello, Sorbara, De Luca, Pernigotto e gli stranieri Briand e Gronstrand già rientrati in patria. In pista è [illegible] pure l'allenatore Da Rin. Nonostante le assenze, i valdostani avrebbero potuto rientrare da Alleghe con la vittoria al termine di una prestazione che è stata valida sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello agonistico.

I Lions, che avevano impattato il primo tempo per 1-1 con la segnatura di Tomasello dopo che l'Alleghe era andato in vantaggio [illegible] la rete di Stocco, era riuscito a chiudere il secondo tempo in vantaggio di due reti (3-1) con una doppietta realizzata da Genest. La squadra non era però riuscita a contenere la reazione dei padroni di casa ed aveva finito l'incontro sul 3-3. La rete che è costata la sconfitta ai Lions è arrivata ai supplementari (61'19") per una secon[illegible] segnatura di Fontanive.

Nonostante la battuta d'arresto e in virtù dei risultati negativi delle immediate inseguitrici, i Lions mantengono il comando della classifica quando alla conclusione dei play out mancano soltanto due partite. Chiudere in prima posizione i play out significherà per i Lions ottenere la 9ª posizione in campionato e la possibilità di giocare anche nel prossimo anno nel massimo campionato. Questa sera la squadra valdostana [illegible] impegnata in trasferta contro il Varese; sabato la squadra chiuderà la stagione sul ghiaccio dell'impianto aostano affrontando il Renon. In classifica sono al comando i Lions con 18 punti, seguiti dal Val Venosta con 13, dal Feltre con 12, dall'Alleghe con 11, dal Varese con 10 e dal Renon con 7. [a. c.]



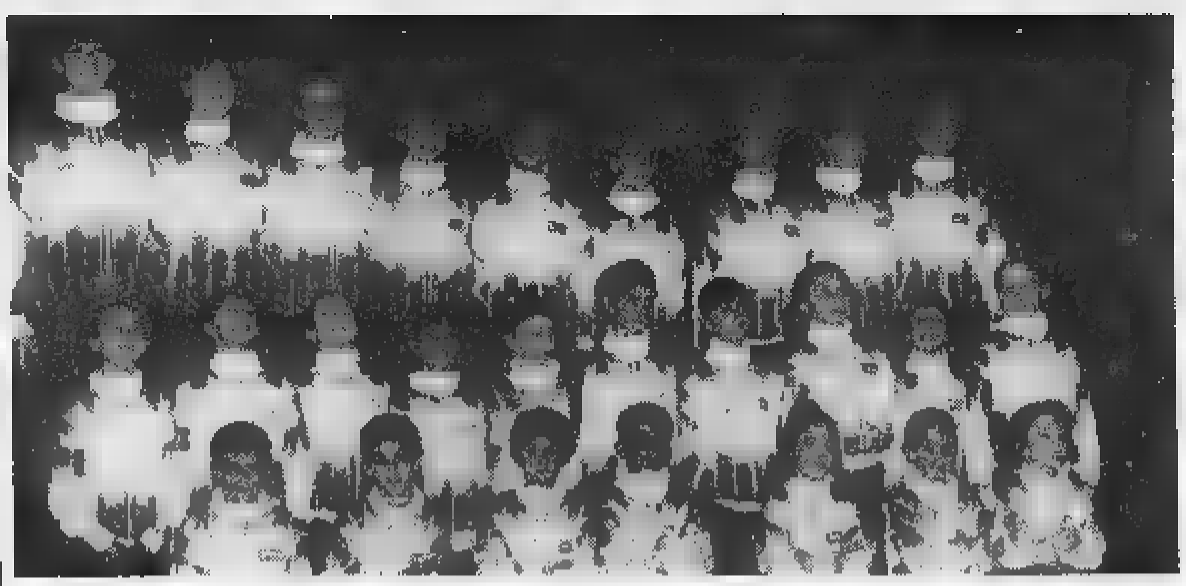
Patrick Genest, ala del CourmAosta

[illegible]

A Verbania due vittorie con Jasmine Lupotto e Paolo Tripodi

Un podio tutto valdostano

Tripletta dell'Olimpia nel Mini Gym



I giovani atleti della Ginnastica Olimpia Aosta che hanno [illegible] lusinghieri risultati nelle ultime gare svolte in Piemonte

AOSTA. Brillanti prestazioni per le portacolori dell'Olimpia impegnate nelle competizioni di ginnastica disputate in Piemonte.

A Verbania, nella seconda prova del torneo Mini Gym, Jasmine Lupotto si è imposta nella classe 1992 femminile. Nel settore maschile, classe 1991, tripletta degli aostani, con Paolo Tripodi davanti a Matteo Jacquemet e Alberto Aspesi. Nella classe 1990, Nathalie Guerrisi è finita seconda, precedendo Marta Cerri. Fuori classifica si è esibito anche Enrico Granzotto.

Ad Alba era invece in programma il torneo regionale Under 13 di ritmica sportiva, con l'Olimpia che ha presentato no[illegible] atlete. In evidenza Federica Truc, che si è classificata al 7° posto. Gli altri piazzamenti delle ginnaste valdostane: 14ª Cristiana Desideri, 18ª Mara Bianchini, 28ª Nicole Arbaney a pari merito [illegible] Isabella Bagna, 30ª Beatrice Bordet, 35ª Denise Cunéaz, 37ª Eleonora Giannini e 38ª Giorgia Righi.

Nel campionato regionale categoria Over 15 [illegible] artistica femminile, disputato a Novara, Simona Cheney si è classificata al secondo posto nel corpo libero e alla trave e 4ª alle parallele, mentre la compagna di squadra Federica Bal ha concluso al 10° posto la prova alla trave. Nella categoria Under 15, Natasha Pellissier ha concluso il volteggio al quarto posto, ottenendo poi il 9° posto alla trave e l'11° al corpo libero. Valentina Collé si è invece piazzata 5ª nella prova della trave.

A San Salvatore Monferrato si è disputata la prima prova del campionato regionale di ritmica sportiva Under e Over 15. Hanno partecipato, [illegible] discreti piazzamenti, Valentina Chatel, Alessandra Bonetto, Maira Arbaney e Isabella Curtaz dell'Olimpia e Giulia Albini, Elena Marchesano, Stefania e Virginia Montagna dell'Augusta Praetoria. [s. b.]

CALCIO

Prima categoria, il calendario per le compagini valdostane

Il futuro in tre partite

Le speranze di promozione del Verrès

AOSTA. Mancano [illegible] giornate alla conclusione del campionato di 1ª categoria, con lo Spolina vicinissimo alla promozione. I biellesi hanno 5 lunghezze di vantaggio sul Cavaglià e sul Vallorco e [illegible] sul Verrès. Difficilmente la capolista sprecherà il vantaggio acquisito, con le formazioni valdostane che potrebbero però metterne in discussione la leadership. Domenica toccherà all'Aymavilles/Gressan/Pila rendere visita alla prima della classe e nell'ultima giornata [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso a giocare sul campo dei piemontesi.

Il Verrès spera nell'aiuto dei gialloneri e dei gialloblù per agguantare in extremis l'unico posto valido per il salto di categoria. I rossoneri ospiteranno domenica lo Strambino, giocheranno poi il derby in trasferta con l'Aymavilles/Gressan/Pila e chiuderanno la stagione in casa contro il Vallorco. Un calendario [illegible] proibitivo per la squadra di Marco Chiabotto, che ha però lasciato per strada 2 punti pesanti nella sfida con lo Charvensod/Sant'Orso. Il pareggio nel derby ha avuto il solo effetto di avvicinare lo Spolina alla promozione, riducendo al lumi[illegible] le speranze di successo finale per la compagine del presidente Briarava.

Allo Charvensod/Sant'Orso il calendario propone ancora le trasferte a Tavagnasco e sul campo della capolista e il confronto casalingo con il San Biagio. L'unico obiettivo rimasto all'undici di Luciano Rassat è di tentare il sorpasso del Verrès (sono 2 le lunghezze da recuperare sui rossoneri) per risultare, a fine campionato, la migliore tra le squadre valdostane.

Il St-Christophe renderà visita domenica al fanalino di coda La Cervo, ospiterà la battistrada e chiuderà la stagione a Tavagnasco. I granata hanno la possibilità di migliorare la posizione in classifica e di ottenere un piazzamento tutto sommato positivo per una matricola, che ha avuto la pecca maggiore nella mancanza di continuità.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha un calendario terribile: le trasferte contro la capolista e il San Biagio e il derby casalingo con il Verrès. I gialloneri hanno perso le ultime [illegible] partite e rischiano di non fare altri punti se non ritroveranno le giuste motivazioni. La squadra di Renzo Drudi rischia la retrocessione (il La Cervo è da tempo condannato al ritorno in 2ª categoria), ma il tecnico giallonero vuole evitare figuracce come quelle fatte ultimamente dalla squadra. [s. b.]



Marco Chiabotto, tecnico del Verrès

SPORT FLASH

Bocce

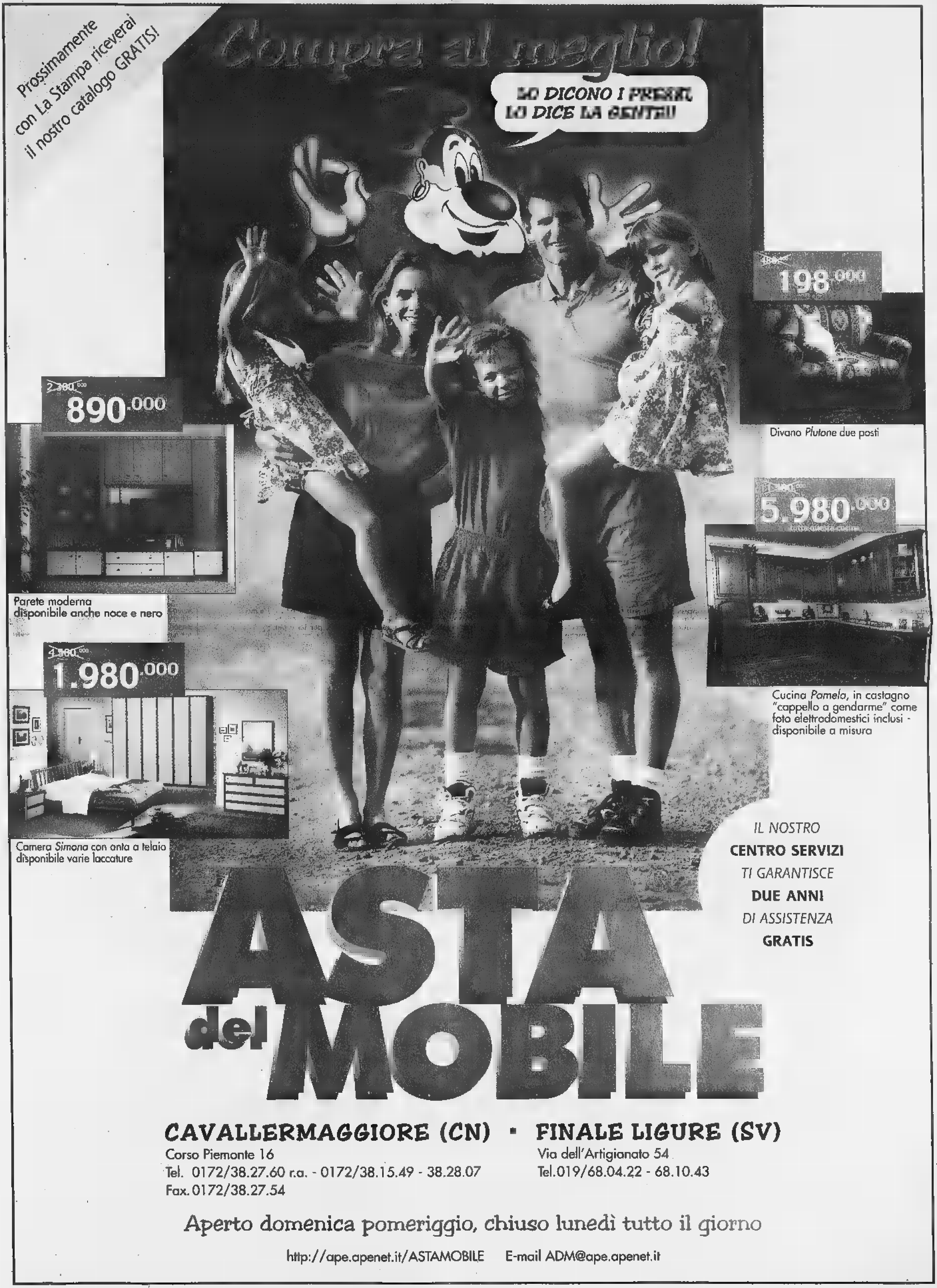
Castellino e Gassino vincono il [illegible]

Brillante prestazione di Edoardo Castellino e Claudio Gassino nella Coppa Città di Nizza Monferrato riservata alla categoria A. I portacolori della Nitri Auto si sono aggiudicati il trofeo, superando in finale Mussi e Ravera della Rapallese. Terzo posto per Bombelli e Granaglia (Brb Ivrea), davanti ad Adorno e Caviglia del Fossano. [s. b.]

Tennis tavolo

Ad Aosta gli Assoluti per i disabili

Saranno organizzati dall'Acsi Valle d'Aosta i campionati italiani per disabili (prova Nord). La manifestazione è programmata nel periodo dal 24 al 26 aprile, al centro sportivo Regisport di regione Tzamberlet, nel capoluogo regionale. Nello [illegible] periodo si disputerà anche il torneo «Top 12 per Nazioni», al quale hanno assicurato la partecipazione pongisti disabili [illegible] Belgio, Germania, Slovacchia, Austria, Francia e Italia. [a. c.]


Prossimamente con La Stampa riceverai il nostro catalogo GRATIS!
Compra al meglio!
198.000
Divano Plutone due posti
890.000
Parete moderna disponibile anche noce e nero
5.980.000
Cucina Pamela, in castagno "cappello a gendarme" come foto elettrodomestici inclusi - disponibile a misura
1.980.000
Camera Simona con anta a telaio disponibile varie laccature
IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE DUE ANNI DI ASSISTENZA GRATIS
ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 16
Tel. 0172/38.27.60 r.a. - 0172/38.15.49 - 38.28.07
Fax. 0172/38.27.54
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato 54
Tel.019/68.04.22 - 68.10.43
Aperto domenica pomeriggio, chiuso lunedì tutto il giorno
http://ape.apenet.it/ASTAMOBILE E-mail ADM@ape.apenet.it

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, a fianco l'operazione di carico [illegible] un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta [illegible] puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma [illegible] una strada di Bucarest: la lingua [illegible] romeno, le auto sono [illegible] i furgoni sono romeni, anche la chiesa che [illegible] al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, [illegible] dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione [illegible] quella di una comunità compatta, e soprattutto [illegible] Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, ma [illegible] impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, [illegible] non saprò dove mettere [illegible] gente. [illegible] già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma non basterà. Ogni mese [illegible] numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di [illegible] persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace mercato di merci rubate: vedo passare [illegible] mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non [illegible] bene». Così, nella bacheca [illegible] bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di [illegible]. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno [illegible] spola fra [illegible] Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest [illegible] l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiana e romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» con [illegible] proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno [illegible] frontiere a viaggio. Spedire [illegible] pacco con un corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con un grosso Mercedes, [illegible] viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione [illegible] dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta [illegible] sere problemi».

La consegna dei pacchi segue [illegible] certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza [illegible] Moldavia. La gente aspetta il [illegible] furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? [illegible] primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed [illegible] che articoli per la casa. C'è anche un [illegible] traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalmente di un milione di lire. Una lavatrice di buona [illegible] in Italia, ne costa 400-500, a cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di [illegible] iscritti; di [illegible] fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di [illegible] parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la [illegible] di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche [illegible] oggi il pci non c'è più e al suo posto ci sono i Democratici [illegible] Sinistra. [illegible] fondo - [illegible] Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro [illegible] non certo quella di rifare [illegible] vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzo [illegible] dentro un tunnel c'è [illegible] storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta [illegible] Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero [illegible] De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello [illegible] partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello [illegible] rapporto [illegible] la Lega. [illegible] si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia «necessario fare di [illegible] il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire [illegible] antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete [illegible] alleanze con la Lega. E' necessario affrontare [illegible] emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per [illegible] nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino [illegible] 18 aprile partiranno [illegible] pullman [illegible] piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio [illegible] piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere [illegible] primo premio [illegible] concorso nazionale per [illegible] gruppo meglio organizzato. [illegible] studiato [illegible] scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere [illegible] Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del [illegible] di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite [illegible] sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e [illegible] Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a casa l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, [illegible] anni, Osa[illegible] via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha in[illegible] per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto [illegible] stato violentissimo. Le condizioni del Tesio [illegible] subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli [illegible] Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto [illegible] Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato [illegible] stati travolti [illegible] Moncalieri, [illegible] strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, [illegible] Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di corso Savona stanno cercando testimoni [illegible] lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando [illegible] sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pie[illegible].

L'ultima vittima [illegible] questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente [illegible] Torino in via Fréjus 104. L'uomo, [illegible] la giovane di 27 anni, [illegible] morto in ospedale alcune ore dopo [illegible] stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i [illegible] sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. [illegible] superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che [illegible] diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia [illegible] marcia mi [illegible] trovato di fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

[illegible] Giaimo
[illegible] Peggio

In moto finisce su un'auto

[illegible] l'è cavata [illegible] tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di [illegible] anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno [illegible] 15,30, nel centro [illegible] Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, [illegible] schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che [illegible] trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale



Giovanni [illegible] con la foto [illegible] suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure [illegible] prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

QUESTA è la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia [illegible] un uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico e compagno un cane: un volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, [illegible] Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo piano di [illegible] palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi sente di aver perso una parte di sé. Una lettera toc[illegible], grande quanto una grossa pubblicità, [illegible] ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, [illegible] la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato questo estremo omaggio a Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? [illegible] e vengono. Nella vita ci sono [illegible] che contano di più...».

Chi [illegible] ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è una sofferenza che non si misura [illegible] parole». Ma è il resto della lettera, [illegible] e struggente, che rivela l'animo [illegible] quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e [illegible] suoi [illegible]. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi [illegible] più sinceri» [illegible] ci [illegible] più. Il primo, quello materno, [illegible] s'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso [illegible] solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere [illegible] poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero [illegible] tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la sua gioia, la sua sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/di accrescergli questa gioia/o [illegible] diminuire questa sofferenza». Ma [illegible] basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la [illegible] cosa». Che Brio [illegible] «come un figlio o [illegible] fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe [illegible] orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è [illegible]to sepolto», con lui a spasso in [illegible] viale del centro. [illegible] ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto le [illegible] lettere e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cresce il pericolo valanghe [illegible] tutte le vallate alpine



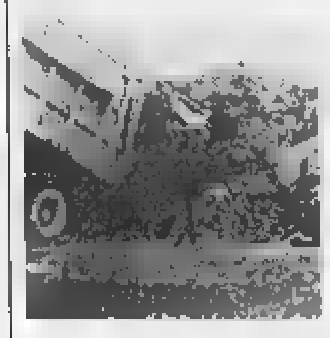
AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano [illegible] travolto dalla massa [illegible] neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il [illegible]lo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella [illegible] del Sempione.

In salvo [illegible] «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, [illegible] stati [illegible]rsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

[illegible] e nubifragi nel Ponente Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla [illegible] lo stesso [illegible] regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalla tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.



Niente discarica a Balocco «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

Rotonde alla francese [illegible] provincia [illegible]

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese [illegible] approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli [illegible] milioni di lire.

[illegible] a letto [illegible] di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, [illegible] richieste [illegible] soc[illegible] raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

[illegible] scarica [illegible]



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre [illegible] metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

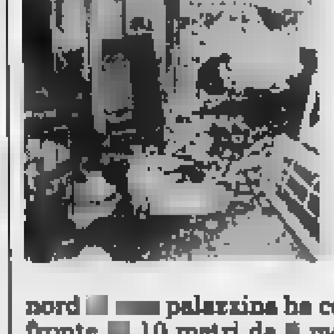
I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un [illegible] molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

Nella valle [illegible] Tanaro è tempo [illegible]

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle [illegible] fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, [illegible] il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il 25 e [illegible] si replica a Motta di Costigliole.

La Pasqua non [illegible] i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' [illegible] un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede [illegible] Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sab[illegible] di alcuni supermercati della [illegible]. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su [illegible] via laterale.



Sul crollo [illegible] Cogoleto [illegible] l'esito della perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi [illegible] colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di [illegible] paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre tre anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro [illegible] contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante [illegible] parete nord [illegible] palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte [illegible] 10 metri da [illegible] metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la [illegible] dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è stata sepolta e per lei ogni [illegible] è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve [illegible] completamente sgomberato entro giugno.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a [illegible] di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Scarso traffico, qualche coda sulla A21

Pasquetta col maltempo Molte comitive di turisti

Soprattutto tedeschi ieri in città
Resta chiuso il punto informazioni



La roulotte informazioni del Consorzio Albergatori ieri è rimasta chiusa

ASTI. Il maltempo ha influenzato la Pasquetta '98. Il freddo [illegible] qualche goccia [illegible] pioggia hanno sconsigliato la classica gita fuori porta. Sono stati in molti, già da venerdì, [illegible] lasciare la città per sfruttare il ponte pasquale: qualche giorno di relax al mare o in montagna prima di riprendere oggi il lavoro. Domani invece a sancire il ritorno alla normalità sarà la riapertura delle scuole. Il rientro è stato tranquillo: nessun incidente grave. Verso le 18 in autostrada si sono formate code di auto all'altezza dei caselli.

La Pasquetta '98 è stata per gli astigiani una normale giornata festiva. Chi è rimasto in città ha sfidato il freddo passeggiando per le vie del centro a curiosare tra le vetrine. Qualcuno ha invece preferito trascorrere il pomeriggio al cinema. In città si sono anche viste comitive [illegible] turisti stranieri, tedeschi in particolare.

Quest'anno, proprio a [illegible] dell'ondata di maltempo, è invece mancata [illegible] tradizionale [illegible]renda nei prati. Chi non ha voluto rinunciarvi ha organizzato spuntini nelle seconde case in campagna: sembra invece non aver risentito del maltempo il turismo enogastronomico: ieri e a Pasqua molti ristoranti [illegible] agriturismo hanno lavorato intensamente.

E' rimasta invece chiusa, co[illegible] ogni lunedì, la roulotte di informazione turistica sistemata all'uscita del casello Asti Est della A21, nata [illegible] un'idea [illegible] Consorzio operatori turistici «Asti [illegible] Monferrato». «L'avevamo inaugurata alla vigilia del Palio - spiega Mario Ribero, tra i fondatori del Consorzio - ed il bilancio è positivo: sono in molti a chiedere informazioni, soprattuto per gli itinerari nel Monferrato». In futuro la roulotte dovrebbe trasformarsi in un piccolo prefabbricato. Un altro punto di informazione dovrebbe [illegible] in futuro in piazza del Palio, nell'ex peso pubblico. [r. gon.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Caccia ai rapinatori: forse hanno agito sotto l'effetto di sostanze stimolanti

Cocainomani i banditi di Canelli?

E' ancora in ospedale il tabaccaio ferito

CANELLI. Orlando Aliberti, [illegible] anni, ferito al piede sinistro da un colpo di pistola esploso da un bandito durante un tentativo di rapina, sabato (nella sua tabaccheria di viale Risorgimento), è ancora in ospedale, a Nizza. E' ricoverato in Ortopedia e i medici stanno decidendo [illegible] in queste ore se sottoporlo ad un intervento chirurgico per rimediare ai danni causati dalla pallottola. Non è grave. «Mio marito - spiega la moglie Teresa Rondone (la coppia ha due figli: Patrizia, 30 anni, [illegible] Giuseppe, 28) - spera di poter tornare a presto a [illegible]. Il morale è alto. Del resto non è la prima volta che se la vede brutta».

I banditi non immaginavano certo una reazione così decisa da parte del rapinato. Orlando Aliberti è un ex appuntato dei carabinieri: nella sua lunga carriera ha prestato servizio a Canelli [illegible] in precedenza ha anche comandato la Stazione di Barge (Cuneo). A Cuneo ha fatto parte inoltre del nucleo antiterrorismo, comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Un tipo tosto, insomma, che non si è lasciato intimidire neppure quando uno dei banditi ha fatto fuoco, a bruciapelo e il proiettile gli ha trapassato il piede. Aliberti ha continuato a lottare e i rapinatori lo hanno colpito più volte alla testa con il calcio della pistola.

Nessuna traccia, intanto, dei due rapinatori. Forse fanno parte della stessa banda che sabato, pochi minuti prima, aveva preso di mira anche l'ufficio postale di Vaglio Serra. Anche in quella occasione i banditi hanno sparato: due colpi di revolver, nell'intercapedine del vetro antiproiettile utilizzata per il ritiro e la consegna dei moduli. Le pallottole si sono fortunatamente confic[illegible] nel bancone corazzato, senza ferire l'impiegata che [illegible] era rifiutata di aprire.

Spietati, decisi a tutto, dunque, i rapinatori. Un «modus operandi» che fa balenare un'ipotesi ancora più inquietante. Gli autori dei due colpi hanno agito forse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o stimolanti? Magari [illegible] sniffata di cocaina per darsi «la [illegible]» prima di entrare in azione?.

Sono alcuni degli interrogativi ai quali stanno cercando di dare una risposta i carabinieri del tenente Vito Petrera, comandante della Compagnia canellese.

Un ufficiale esperto, che non tralascia nessuna pista per dare un nome e [illegible] volto agli autori di questi due colpi che hanno fatto clamore.

Una tranquilla vigilia di Pasqua finita nel sangue, in una zona, il Sud Astigiano, solo sporadicamente sfiorato da episodi di grave criminalità.

Si cercano anche eventuali collegamenti con altri recenti fatti analoghi: una lunga cate[illegible]a di colpi in banche, uffici postali, negozi, in tutto l'Astigiano, a partire da fine dicembre fino [illegible] sabato.

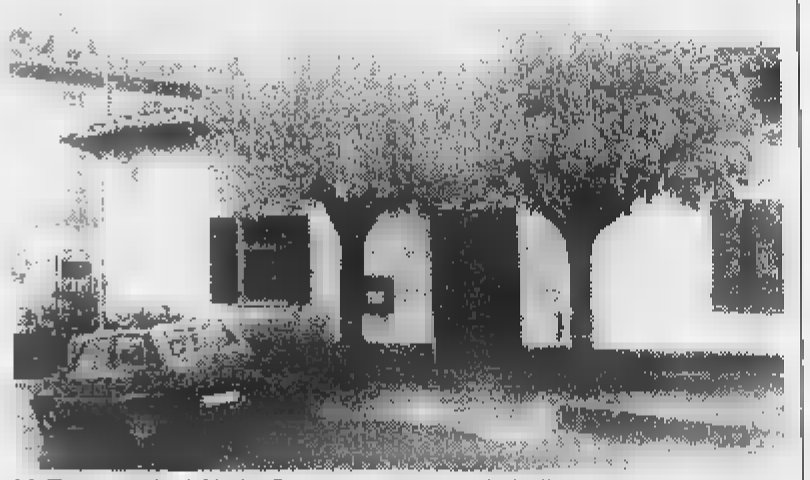
«Obiettivi» scelti con cura e ritenuti probabilmente più facili da colpire, proprio perchè spesso fuori mano. Come le Poste di Vaglio o la tabaccheria canellese.

Franco Binello

[illegible]

Sequestrate 2 pistole

AGLIANO. Detenevano in casa armi non denunciate. Per questo un agricoltore del paese, S. P., 67 anni e un pensionato residente a Genova, T. M. ma con una seconda casa a Castelnuovo Calcea, sono stati segnalati alla procura del tribunale di Asti per detenzione abusiva [illegible] armi. L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Agliano e Canelli. Nel primo episodio pare che l'arma fosse stata ereditata da un parente, senza la conseguente segnalazione [illegible] passaggio di proprietà. Carabinieri e polizia, raccomandano di rispettare rigorosamente la normativa in materia di armi. Ogni irregolarità in questo delicato ambito comporta infatti sanzioni penali e in alcuni casi si può arrivare all'arresto. Omissioni [illegible] leggerezze che mal si conciliano con le esigenze di informare tempestivamente l'autorità di pubblica sicurezza su ogni eventuale «movimento» delle armi e sulla loro provenienza. (r. s.)



L'ufficio postale di Vaglio Serra, seminascosto dagli alberi, preso [illegible] mira sabato forse dalla [illegible] banda che ha ferito un tabaccaio canellese

Alle amministrative potranno votare anche i cittadini dell'Unione europea

Uno «spicchio» d'Europa nei seggi

Una minuscola comunità alle urne il 24 maggio



Angela Quaglia è uno dei possibili candidati di Forza Italia alle amministrative

ASTI. Ci sarà una novità nei seggi elettori il 24 maggio. Potranno votare alle [illegible]trative anche i cittadini dei Paesi dell'Unione europea residenti nel territorio del Comune in cui si rinnova il C[illegible]iglio comunale e si elegge il sindaco.

Ad Asti [illegible] una minuscola «fetta» d'Europa, come si può vedere nella tabella [illegible] fianco, aggiornata al 31 dicembre [illegible] (indica gli iscritti all'anagrafe). Una forza che nelle urne non può certo «spostare» equilibri, ma che rappresenta, semplicemente, un motivo di curiosità. I cittadini dell'Unione europea, per poter votare, dovranno presentare domanda all'Ufficio elettorale del Comune, in via San Martino 3 (palazzo Ottolenghi) [illegible] il 19 aprile. Sulla domanda vanno indicati: cognome [illegible] nome, luogo [illegible] data di nascita, cittadinanza, attuale residenza, indirizzo nello Stato di origine, richiesta di iscrizione all'Anagrafe (se non è già avvenuta), richiesta di inserimento nella lista elettorale aggiunta, dichiarazione sostitutiva [illegible] documento di identità. Informazioni all'Ufficio elettorale, dal lunedì [illegible] sabato (dalle 8,30 alle 12,45, sabato dalle 6,30 alle 11,45), il martedì dalle 9,30 alle 16.

Intanto all'Urp, nell'androne del municipio, è possibile [illegible]tenticare le firme dei sottoscrittori delle liste e delle candidature alle elezioni. L'orario [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle [illegible]. Il sabato dalle 9 alle 12,30. Il servizio verrà ampliato dal 18 aprile. [f. c.]

[illegible] Unione Europea iscritti [illegible]grafe

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AUSTRIA	-	1	1
BELGIO	-	1	1
DANIMARCA	-	-	-
FINLANDIA	-	3	3
FRANCIA	12	8	20
GERMANIA	1	7	8
GRECIA	2	-	2
IRLANDA	-	1	1
LUSSEMBURGO	-	-	-
PAESI BASSI	4	5	9
PORTOGALLO	-	1	1
[illegible] UNITO	4	5	9
SPAGNA	2	6	8
SVEZIA	-	2	2
Fonte: Annuario Statistico Comune [illegible] Asti	25	40	65

[illegible]
IL 24 MAGGIO

«Per Asti al centro» presenta il simbolo Ultimi ritocchi alla lista di Forza Italia

Il centro è pronto. Pausa di Pasqua per la politica astigiana che solo oggi riprenderà la febbrile corsa verso il voto del 24 maggio (il 24 e 25 aprile scade il termine per la presentazione delle liste). Dopo la presentazione, sabato, della lista dei democratici della sinistra, il centro che appoggia la candidatura a sindaco di Luigi Florio, è pronto [illegible] scoprire le carte. Oggi sarà ufficializzato il simbolo della lista civica «Per Asti al centro»: piazza Medici [illegible] la Torre Troyana sullo sfondo [illegible] le «insegne» dei quattro partiti che fanno parte della coalizione: Cdu, Ccd, Verdi federalisti e Pensionati per l'Europa. Capolista potrebbe essere il consigliere regionale [illegible] comunale del Cdu, Mariangela Cotto.

Forza Italia. E' la settimana del congresso nazionale di Milano che segnerà anche l'apertura alla Lega in alcune città campione che voteranno p[illegible] le amministrative di maggio (fra queste non vi è però Asti). Gli azzurri astigiani allestiranno pullman per l'appuntamento di Milano (prenotazioni alla sede di Forza Italia in via Palazzo di Città). Ultimi ritocchi, infine, alla lista dei quaranta candidati consiglieri che appoggerà l'europarlamentare Luigi Florio. Tra gli altri si fanno con insistenza i nomi di due [illegible] socialisti: Mario Novellone, già assessore comunale e provinciale e Angela Quaglia.

[illegible] PIANO

Sanità

Programmi dell'Asl da qui al 2000

Nuove specialità ospedaliere, ma anche attenzione a servizi sul territorio, per rispondere alle esigenze [illegible] tutta la popolazione dell'Asl 19. Su queste linee si muoverà l'Azienda sanitaria nel prossimo triennio. A PAG. 34

Iniziative

Fiori protagonisti [illegible] Isola [illegible] Costigliole

«La valle dei fiori» si risveglia [illegible] la terza Rassegna provinciale florovivaistica. La [illegible]festazione, tra Isola e Costigliole, s'inizierà domani e offrirà appuntamenti fino al 26 aprile. A PAG. 35

Sport

I risultati del tamburello

Hanno giocato con pioggia e vento: un fine settimana pasquale che nell'Astigiano ha richiamato un discreto pubblico sui campi di tamburello. A PAG. 38

Corso Matteotti

[illegible] dai vigili del fuoco

ASTI. Si è sentita male in casa: ma non [illegible] più neppure la forza di chiedere aiuto. Deve la salvezza all'intuizione di un'amica (che [illegible] vedendola arrivare all'appuntamento per la passeggiata quotidiana, ha dato l'allarme) ed all'intervento [illegible] vigili del fuoco.

Protagonista di questo salvataggio [illegible] lieto fine, in [illegible] Pasquetta peraltro abbastanza tranquilla, una pensionata di 65 anni che abita da sola in Corso Matteotti. Ieri mattina, poco prima di uscire, la donna ha perso i sensi ed è svenuta: accanto a lei è rimasto solo il cagnolino, che si è messo a gueire. Poco dopo è arrivata l'amica: ha suonato alla porta ed ha sentito il [illegible] abbaiare. Intuendo che fosse accaduto qualcosa di grave ha avvertito i vicini, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La pensionata è stata poi soccorsa e trasportata in ospedale. [r. s.]

Tra Villanova [illegible] Asti Est

Tamponamenti [illegible]

VILLANOVA. Code per il rientro a parte, ieri sull'A21 si sono registrati anche un paio di scontri e tamponamenti.

Il primo allarme nella tarda mattinata, tra Asti Est e Crocetta. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada [illegible] San Michele, due auto si sono urtate [illegible] una è finita contro [illegible] guard-rail, ostruendo parte della carreggiata.

L'intervento dei mezzi di [illegible] però stato tempestivo: sono subito arrivati ambulanze, vigili del fuoco e la polstrada di S[illegible] Michele.

Un altro scontro, nel tardo pomeriggio, è stato causato invece dagli incolonnamenti alla barriera di Villanova, in direzione Torino.

Alcune auto in coda sono state tamponate [illegible] altri veicoli in arrivo. Lievi i feriti che [illegible] stati accompagnati in ospedale ad Asti. [r. s.]

Asti, dopo il presidio

Disoccupati ricevuti in prefettura

ASTI. Il prefetto di Asti, Carlo Ferrigno ha incontrato i portavoce del coordinamento Asti-Est, del comitato disoccupati [illegible] del Centro sociale «Torrerossa», dopo il presidio svoltosi davanti al municipio la scorsa settimana. «La delegazione - [illegible] scritto in una nota del coordinamento Asti-Est - [illegible] soffermata in particolare sul disagio sociale che subiscono molti cittadini, soprattutto nei quartieri periferici della città, dove la disoccupazione e la sottoccupazione "taglieggiano" i redditi dei singoli e delle famiglie in modo insostenibile». I portavoce Pietro Nuccio, Piero Vercelli, Carlo Sottile, Alberto Mossino e Alessandra Vizzzi hanno caldeggiato due provvedimenti: la sperimentazione [illegible]d Asti del «reddito minimo di inserimento», previsto dalla Finanziaria 1998 e il miglioramento delle misure di sostegno al reddito previste da una delibera di giunta del 1992. [r. s.]

L'Asl 19 ha presentato il programma degli interventi da realizzare nel prossimo triennio

[illegible] un ospedale [illegible] specializzato

E nascerà un servizio per le cure a domicilio



Il cortile dell'ospedale con i prefabbricati per gli ambulatori

ASTI. Nuove specialità ospedaliere, ma anche attenzione [illegible] servizi sul territorio, per rispondere alle esigenze di tutta la popolazione dell'Asl 19 [illegible] con l'ambizione [illegible] diventare punto [illegible] riferimento anche fuori provincia. Su queste linee, sinteticamente, si muoverà l'Azienda sanitaria nel prossimo triennio. Le strategie [illegible] contenute nelle «intese di programma» che la stessa Asl deve andare a discutere con la Regione.

Nel frattempo, [illegible] proposte sono state illustrate ai sindaci, amministratori provinciali, rappresentanti dei sindacati, delle associazioni di volontariato e delle case di cura private accreditate: una consultazione allargata, voluta dalla dirigen[illegible] dell'Asl, per dare più forza al documento che disegnerà il futuro prossimo della sanità nell'Astigiano. Il programma [illegible] contenuto [illegible] un centinaio di schede. Un occhio particolare viene dato alla prevenzione e al miglioramento dell'accesso del pubblico alle prestazioni. Di seguito alcune delle proposte previste dal programma dell'Asl.

OSPEDALE. Uno degli obiettivi è ridurre la domanda di ricoveri, aumentando le prestazioni ambulatoriali, di day hospital [illegible] a domicilio. Tra i reparti specializzati (centri di riferimento regionale) [illegible] previsti quelli per la cura delle aritmie (ablazioni transcatetere in Cardiologia), la chirurgia toraco-vascolare (patologie dell'aorta toracia, presso la 1ª Chirurgia), e la riabilitazione. E' anche previsto un Polo oncologico (ora funziona un day hospital).

Tra gli altri obbiettivi una risistemazione organizzativa [illegible] pronto soccorso [illegible] Asti e Nizza [illegible] la creazione di Reparti di medicina e chirurgia d'urgenza.

[illegible] La novità più importante, specie in una provincia ad alta percentuale di anziani come l'Astigiano, è il progetto di cure domiciliari, in grado [illegible] for[illegible] un alto livello di assistenza sanitaria anche specialistica. Per arrivare a questo obbiettivo, l'Asl pensa a una società con la partecipazione [illegible] privati («di comprovata esperienza nel settore delle cure domiciliari»). Saranno inoltre potenziati i punti per le prenotazioni [illegible] visite [illegible] analisi. Altre iniziative riguardano il dipartimento di salute mentale [illegible] la tutela materno-infantile.

[illegible] Entro tre anni, partiranno [illegible] serie di [illegible] che puntano alla lotta (attraverso azioni preventive e screening) alle malattie [illegible]plastiche, cardiovascolari, cerebrovascolari.

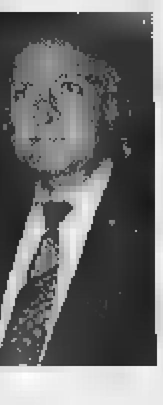
[illegible] Lavina

[illegible] IL [illegible]

RETE [illegible]	Creazione di centri di riferimento regionale per Riabilitazione; Chirurgia maxillo-facciale; Chirurgia toraco-vascolare; conferma per: ablazioni transcatetere per le aritmie; oncologia. Completamento della rete [illegible] «118» con la creazione di due nuove postazioni di soccorso avanzato a Villafranca e Canelli. Creazione di un reparto di Diabetologia.
SUL TERRITORIO	Aumentare i punti di prenotazione delle prestazioni (visite [illegible] analisi), anche presso medici [illegible] farmacie. Creazione [illegible] [illegible] servizio di cure domiciliari con alta specialistica.

Confermato Cassetti

L'Archivio di Stato ha [illegible] direttore



Maurizio Cassetti 56 anni, direttore dell'Archivio [illegible] Stato di Asti

ASTI. Maurizio Cassetti è diventato definitivamente diret[illegible] dell'Archivio di Stato astigiano. Dopo [illegible] anni, ha lasciato l'incarico a Vercelli p[illegible] dedicarsi a tempo pieno ad Asti: [illegible] cinque anni era direttore «a scavalco».

Cassetti, [illegible] anni, romano, ha costituito praticamente dal nulla l'Archivio [illegible] Stato di Vercelli. Al suo interessamento si deve il recupero dell'ex monastero della Visitazione, attuale sede dell'Archivio, dopo [illegible] anni [illegible] lavori, [illegible] dell'antica chiesa della Confraternita di San Vittore, che dovrà ospitare gli archivi delle Confraternite vercellesi.

Una strategia che l'energico direttore sta attuando anche ad Asti: l'Archivio difatti ha acquisito locali dell'ex monastero di Sant'Anna nel complesso del Casermone, dove [illegible] [illegible] svolgendo lavori di ristrutturazione.

[illegible]

IN BREVE

Villafranca

Ubriaco al volante è uscito di strada

Incidente ieri intorno alle 18 a causa dell'alcol sulla provinciale [illegible] Villafranca a Roatto. Una vettura è uscita di strada e i due giovani occupanti sono rimasti feriti: ne avranno p[illegible] [illegible] ventina di giorni. Dalle analisi, il conducente è risultato sotto l'effetto dell'alcol: per questo [illegible] stato denunciato e gli [illegible] [illegible] ritirata la patente. Sulla dinami[illegible] dell'incidente indaga la polizia stradale [illegible] Asti.

Asti

Furti di automobili domenica e ieri

Ieri in questura sono stati denunciati due furti [illegible] auto compiuti a Pasqua. Ieri, nella tarda mattinata, [illegible] scattato invece l'allarme per il furto di una Porsche parcheggiata in una via del centro città. [r. s.]

Mombaruzzo

Si sta preparando il raduno dei camperisti

Da venerdì 17 [illegible] domenica 19, a Mombaruzzo si svolgerà il ter[illegible] raduno dei camperisti: sono attesi oltre 250 appassionati. In programma, tra l'altro, [illegible] cena sabato alla Cantina sociale, domenica mattina mercatino dell'antiquariato. Informazioni al 77.068. [e. ce.]

Asti

Al Centro femminile sulla cucina naturale

Venerdì [illegible] Cif, Centro italiano femminile, via Giobert 56, si terrà [illegible] lezione su «Cucinare bene per vivere meglio». Adesioni al 556.891.

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] ecodoppler e altri disagi

Dovrei far eseguire l'ecodoppler agli arti inferiori e gli uffici dell'Asl mi hanno detto che tale esame [illegible] viene attualmente effettuato all'ospedale civile, ma che occorre rivolgersi alle due [illegible] di cura della città [illegible] a strutture extraprovinciali, pubbliche o private.

Mi è sembrato singolare il fatto che un ospedale come quello di Asti rimanga privo di un servizio sanitario così importante e tuttavia presso le due case [illegible] cura locali mi è stato riferito che per ora esse non accettano prenotazioni per eccesso di richieste, nè sanno quando quando queste potranno essere riaperte.

In [illegible] delle due l'addetta mi ha confidato a mezza boc[illegible] che se volessi la prestazione a pagamento, sarebbe possibile averla in breve tempo al prezzo di 150 mila lire.

Allora mi sono rivolto ad una struttura privata di Alessandria, che mi ha subito fissato un appuntamento per uno dei prossimi giorni, indicandomi in 70 mila lire l'importo da pagare.

Che ne dice il «manager» di Stato, a cui vorrei pure chiedere se è al corrente del disagio (per usare un eufemismo) del reparto ospedaliero di urologia e di quello lungodegenti della casa di cura San Giuseppe, convenzionata con lo stesso ospedale, per [illegible] parlare di altre disfunzioni minori, come quella di un malato ricoverato da due giorni [illegible] cardiologia dell'«antico convento», che risultava inesistente negli elenchi dell'accettazione e della portineria?

N. F.

Bisogna aspettare [illegible] nuova sede

Nella lettera che viene pubblicata vengono poste alcune questioni alle quali cercheremo [illegible] dare una risposta.

Effettivamente presso le strutture aziendali non viene effettuato l'ecodoppler degli arti inferiori e per questo [illegible]corre rivolgersi ad altre strutture accreditate.

Vale la pena [illegible] ricordare che il cittadino in base al principio della «libera scelta» può richiedere l'effettuazione della prestazione in tutte le strutture accreditate regionali, pubbliche o private.

Non riteniamo, peraltro, di dover esprimere valutazioni su quanto sarebbe avvenuto presso gli sportelli della struttura privata.

La segnalazione che viene fatta è certamente utile: anche se per motivi strutturali e organizzativi non sempre le strutture pubbliche sono in grado di fornire tutte le prestazioni, [illegible] osservazioni da parte dei cittadini rappresentano spesso un utile stimolo per verificare la situazione.

Passando ad altro argomento, riteniamo che il «disagio» cui viene fatto cenno sia relativo agli aspetti strutturali per i quali non ci [illegible] che sottolineare che purtroppo [illegible] sono [illegible] novità, nonostante i continui interventi di ristrutturazione in atto.

Il problema non potrà che essere risolto con [illegible] costruzione del [illegible] ospedale che consentirà livelli alberghieri finalmente adeguati.

Per concludere veniamo al «malato inesistente».

Non abbiamo elementi sufficienti per discutere del [illegible] specifico, [illegible] in linea generale crediamo che il rendere facilmente conoscibile il nominativo dei pazienti ricoverati sia elemento in contrasto con la spesso richiamata «tutela della privacy».

Domenico Tangolo
responsabile
relazioni esterne Asl19

AGENDA

ASSISTENZA. Avrà una sede anche [illegible] Nizza, la cooperativa astigiana «Benessere», che si occupa di assistenza domiciliare e ospedaliera ad anziani, malati e non autosufficienti. Apre i battenti oggi in via Perrone 18. Tra gli altri servizi, è in progetto anche l'assistenza domiciliare ai bambini, con baby sitter. Informazioni: 595.810.

[illegible]. Da domani [illegible] venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, nei locali della scuola media «Carretto» di Montegrosso, saranno esposti prodotti artigianali e alimentari di paesi in via di sviluppo di Africa, Asia [illegible] America Latina. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Terre di nessuno» nel circuito del Commercio Equo e solidale. I proventi [illegible] devoluti alle suore dell'istituto «N.S. [illegible] Purificazione» [illegible] Sao Luis in Brasile.

[illegible] Oggi [illegible] delegazione [illegible] giornalisti e gastronomi stranieri, accompagnati dall'agenzia «Wine Travel», visiterà alcune case vinicole della Valle Belbo, tra cui le cantine Scrimaglio di Nizza e la cooperativa di Mombaruzzo. Nel pomeriggio tappa alla nuova «Brachetteria» di Quaranti.

CANELLI. S'iniziano domani i soggiorni marini (della durata di 15 giorni) per gli anziani, organizzati dal Comune. [illegible] periodo dei soggiorni proseguirà fino al 10 giugno. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare al 820.111.

Per oltre 700 milioni

Progetti per [illegible] più sicure

ASTI. Adeguamento alle nor[illegible] di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche: questo il «filo conduttore» dei progetti preliminari di ristrutturazione, approvati dalla giunta Bianchino, per tre scuole cittadine. Gli interventi riguarderanno, in particolare, [illegible] elementari «San Domenico Savio» (200 bambini), «Eu Baussano» (altrettanti) e le medie «Goltieri» (350 ragazzi).

L'investimento complessivo sarà [illegible] 765 milioni: 320 sono previsti per la «Goltieri», dove sarà pure creata una pensilina in ferro per il collegamento con il liceo classico «Alfieri» (servirà come uscita di sicurezza dal locale mensa).

Per la «Baussano» è prevista [illegible] spesa di [illegible] milioni, di poco superiore [illegible] quella stanziata per la «San Domenico Savio» (220). Qui sarà anche risistemato l'ex alloggio del custode.

I progetti sono stati redatti dal servizio Sicurezza del lavoro del Comune. [l. n.]

Uno studio della «Baussano» sulla pena di morte nel mondo

A lezione di diritti umani

La ricerca si può consultare su Internet

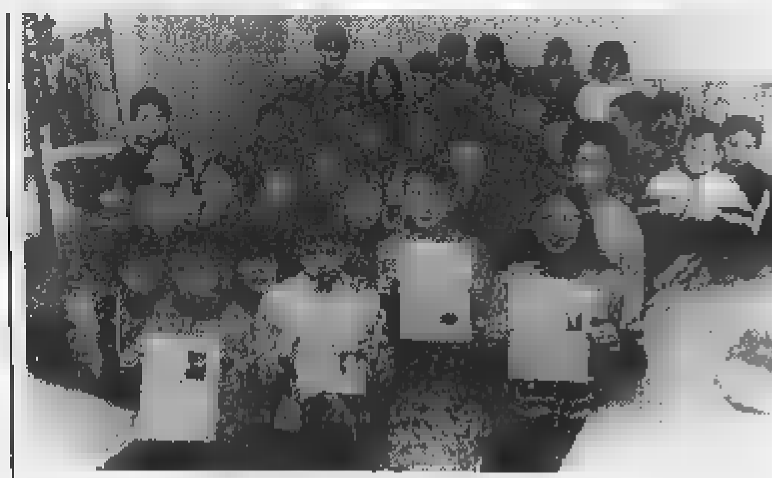
ASTI. Le classi 5ª A e [illegible] della elementare «Baussano» hanno concluso una ricerca sui diritti umani: il lavoro si può consultare su Internet. E' anche possibile corrispondere attraverso la posta elettronica agli indirizzi: dd-bauss@provincia.asti.it e sbonin@geocities.com. C'è anche un numero telefonico [illegible] cui rivolgersi: 538.641.

Sono stati gli stessi alunni [illegible] illustrare l'iniziativa [illegible] gli insegnanti Lucio Galluzzi (lingua inglese), Marina Ranieri [illegible] Marinella Gavazza (italiano).

La ricerca è strutturata in diversi capitoli [illegible] si apre [illegible] la presentazione della «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo». Vi [illegible] poi uno studio sulla pena di morte in Italia. Ma l'indagine si estende a tutti quei Paesi del mondo dove la pena di morte esiste ancora, [illegible] quelli in cui si [illegible] avviato seriamente il discorso per abolirla e a quelli che l'hanno eliminata recentemente.

I ragazzi hanno anche compilato un fascicolo dove [illegible] raccolte testimonianze di uomini che attendono l'esecuzione capitale [illegible] che [illegible] state vittime di torture. Altri due capitoli riguardano [illegible] «Ku klux klan» (la tristemente famosa setta [illegible]foba del Sud degli Stati Uniti) [illegible] le «Confessioni all'eletteshock». I ragazzi hanno inoltre aderito alla campagna mondiale per l'abolizione della pena di morte entro il Duemila.

I dati della ricerca sono stati ricavati «navigando» su Internet, da documenti delle associazioni umanitarie [illegible] attraverso un attento studio dei servizi che appaiono sui giornali. Quindi gli alunni hanno provveduto ad elaborarli, mettendo assieme la ricerca. [a. b.]



Alcuni allievi della 5ª «A» e «B» che hanno partecipato alla ricerca

[illegible] AL GIORNALE

«Perchè io credo [illegible] [illegible]»

Alcuni giorni or sono, in Consiglio provinciale, si [illegible] svolto un ampio dibattito sulla manifestazione denominata Astifest.

Ho assistito [illegible] valutazioni diverse, prese di posizioni pro [illegible] contro, necessità [illegible] meno di aggiungere a tante manifestazioni già esistenti altre iniziative.

Personalmente ho difeso accanitamente questa manifestazione, poichè ritengo che la nostra provincia abbia necessità [illegible]luta [illegible] una iniziativa che [illegible] dai canoni estremamente popolari [illegible] quasi tutte le manifestazioni principali.

Astifest compie il tentativo di alzare la qualità delle nostre iniziative, di collegare [illegible] vigneto il [illegible] prodotto vino, un forte rapporto con eventi culturali che saranno ben inseriti nel programma che la Sagittario ha predisposto per questi giorni di manifestazione.

Un altro fattore significativo ed innovativo è la programmazione itinerante su tutto il territorio provinciale con il coinvolgimento di operatori nel settore vinicolo e turistico/ricettivo, nonchè delle strutture esistenti, con la conseguente loro valoriz[illegible].

Questa manifestazione, se bene organizzata, come ritengo sarà, potrà nel tempo diventare più raffinata e qualitativa di tutto il territorio Astigiano, saprà presentare alla nuova tipologia di turista che si appresta a frequentare le nostre terre, tutta la nostra offerta globale improntata sicuramente sulla tradizione, sulla tipicità, ma il tutto di una qualità diversa, sempre più elevata, [illegible] richiesto dai nostri frequentatori.

Credo fermamente che [illegible] siamo arrivati ad un bivio, [illegible]biamo rivedere molte delle [illegible]ziative promozionali fino [illegible] ora organizzate, abbiamo il dovere di adeguarle alle esigenze [illegible] mercato internazionale, dobbiamo conservare certamente tutte le caratteristiche che la nostra ruralità richiede, ma deve [illegible] un mondo rurale gradevole, elegante, [illegible] vogliamo anche raffinato, in grado [illegible] produrre molto valore aggiunto alle nostre produzioni che non sono di grande quantità, ma che per questo devono avere riconoscimenti qualitativi; in altre aree non lontane hanno già avviato da tempo queste scelte, ora tocca [illegible] noi, diver[illegible] [illegible] sicuramente incolpati dai nostri figli di [illegible] buttato al vento grandi opportunità.

Andrea Drago, presidente Consorzio Valli Belbo & Tiglione consigliere provinciale del «Grappolo»

[illegible] giochi rotti al parco

Porto tutti [illegible] giorni il mio bambino a giocare in un parco cittadino. Ma oltre alla «normale» vigilanza sulla sua incolumità (quante siringhe abbandonate in mezzo all'erba) devo badare anche ad altri aspetti: i giochi in particolare (scivoli, altalene [illegible] dondoli) danneggiati [illegible] vandali e non più risistemati. Chiedo al Comune di intervenire perchè non si debbano trascorre [illegible] [illegible] apprensione.

Daniela F.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al [illegible] 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

118

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible] 593.345. [illegible] 726.390. [illegible] [illegible]: 955.333. [illegible] 987.655. **Montemagno:** [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 821.979
Canelli: [illegible]
[illegible] 401.366
[illegible] **D.B.:** 011/9927.301
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 593.461, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, c. Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Bielli, XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito [illegible] Garibaldi.
Nizza: Boschi, via [illegible] 44.

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano:** 928.444. **Canelli:** 832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6489. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 88.048. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro:** 999.788. **Montemagno:** 63.263. **Nizza:** 7621. **Rocca d'Arazzo:** 408.160. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** [illegible]43.644. **Villanova:** 948.565

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio:** 0144/8103 [illegible] 823.663. **Castagnole [illegible]:** 878.161. **[illegible] D.B.:** 011/987.8152. **Costigliole:** [illegible]. [illegible] 917.100. **Montegrosso:** 953[illegible]. **San Damiano:** [illegible]: 948.003

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 59[illegible]232-51[illegible] [illegible] 823.481 **Nizza:** 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111. **Stradale Asti:** 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Le normative che regolano il settore [illegible] rifiuti saranno approfondite domani [illegible] terza lezione [illegible] corso sulla raccolta differenziata organizzato [illegible] Provincia e associazioni ambientaliste. Appuntamento alle 10,30, nei locali dell'ente, per i dipendenti comunali, e alle 17,30 o, in alternativa, alle 20,30 per i volontari.

[illegible]LI. [illegible] parte [illegible] viale alberato che si affaccia su piazza Garcia, l'amministrazione [illegible] [illegible] allestito una bacheca con una cartina [illegible] città su cui sono indicati i cantieri per la ricostruzione di alcune infrastrutture pubbliche. In particolare la mappa evidenzia i lavori in corso (e di prossima realizzazione) per il rifacimento della rete fognaria, [illegible] e delle strade.

CASTELNUOVO DON [illegible] Resta invariata al [illegible] per mille l'Ici che nel 98 produrrà [illegible] gettito nelle casse comunali di circa 470 milioni, mentre 170 arriveranno dall'Irap. Dalla tassa [illegible] il Comune incasserà circa 600 [illegible] a fronte [illegible] una spesa di 700; circa 970 milioni arriveranno dai trasferimenti statali e 27 dalla Regione per l'assistenza scola[illegible]. La [illegible] per il personale si aggira su 620 milioni, quella per il funzionamento [illegible] macchina amministrativa è di [illegible] milioni.

COCCONATO. Sono stati [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] Cambiano i lavori [illegible] adeguamento all'edificio che ospita le scuole elementari [illegible] medie. Coste[illegible] circa 150 milioni (50 di fondi di bilancio) e riguarderanno la completa sostituzione di serramenti oltre a dotazione dell'edificio di piazza Giordano [illegible] [illegible] [illegible] per agevolare l'accesso [illegible] portatori [illegible] handicap. I lavori si inizieranno al termine dell'anno scolastico.

INCISA. La Regione ha concesso all'Opera Pia Don Ferraro, un [illegible]buto [illegible] [illegible] milioni 500 mila [illegible]e, per adeguare [illegible] struttura del pensionato per anziani. L'edificio sarà attrezzato anche per ospitare [illegible] autosufficienti.

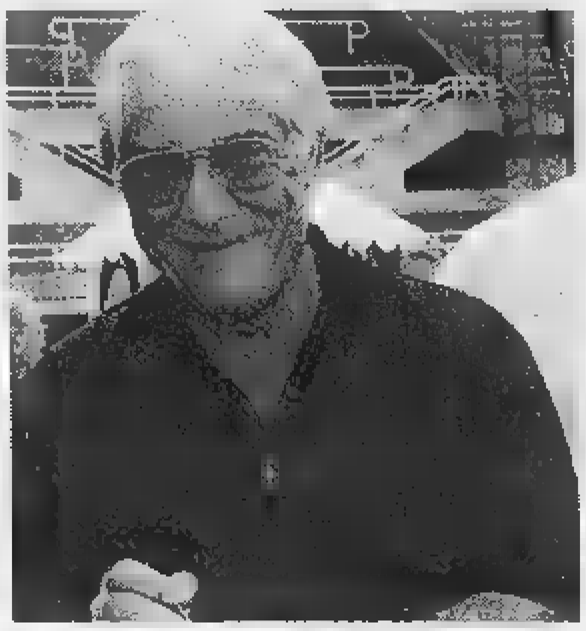
MONTEGROSSO. L'ufficio Informagiovani che serve una quindicina [illegible] Comuni [illegible] zona, [illegible] aperto [illegible] pubblico il [illegible] [illegible] 15 alle 17 ed il giovedì dalle 10 alle 12. Ha sede al piano terreno [illegible] municipio.

SAN DAMIANO. A causa dei lavori iniziati nel tratto di via Roma compreso tra piazza Camisola e via San Rocco da domani le fermate del servizio di trasporto pubblico saranno le seguenti: per Asti, cimitero, via don Bosco (sulla tangenziale), piazza Cartello, piazza Rino Rossino; per Canale, piazza Cartello, via don Bosco (sulla tangenziale), cimitero; per Cisterna, piazza Cartello.

PASQUETTA

A San Marzano le vacanze di Omar Sivori ed Emoli

Il relax di vip e calciatori sulle colline dell'Astigiano





L'ex calciatore **Omar Sivori** che trascorre periodi di relax a San Marzano Oliveto ospite dell'ex mediano della Juve Flavio Emoli. Sivori è uno numerosi big che hanno scelto l'Astigiano per le vacanze

SAN MARZANO OLIVETO. L'Astigiano sembra essere una terra particolarmente apprezzata da molti vip. C'è il cantautore Lauzi, che a Rocchetta ha una cascina dove produce ottimo Barbera, oppure il presentatore tv Ettore Andenna che ha acquistato e ristrutturato una casa a Grazzano Badoglio.

A Cortazzone invece di casa l'attore Felice Andreasi, che tra le colline trova l'ispirazione per dedicarsi alla pittura.

Oltre al mondo dello spettacolo, anche molti personaggi dello sport sembrano essere attratti dall'Astigiano. Oltre a Salvadore (che Castiglione risiede tutto l'anno) all'ex juventino Nenè (il quale spesso raggiunge Mongardino), a San Marzano Oliveto trascorrono le due ex calciatori che furono famosi negli Anni Sessanta con la maglia della Juventus: l'argentino Omar Sivori il genovese Flavio Emoli.

Sivori, commentatore in trasmissioni sportive tv, arriva nell'Astigiano soprattutto in estate. In regione Corte, ospite nella casa di campagna di alcuni amici, l'ex attaccante di Juve e Napoli è solito trascorrere periodi di relax.

«Lo si incontra spesso mentre si mantiene in forma facendo footing con la maglia bianconera - racconta Mauro Sartoris, presidente della Pro loco San Marzano che abita in un cascinale vicino - nel negozio di alimentari del paese mentre fa la spesa». Con il paese patria della mela «Golden delicious» Omar Sivori ha un feeling particolare: l'argentino apprezza in particolare il paesaggio collina e la tranquillità anche i buoni vini la cucina.

A colpirlo sembra sia stata anche la discrezione dei san...i: insomma una passione verso il paese che sembra ...lo spinto ad acquistare in tempi brevi una casa.

Con gli abitanti del piccolo centro astigiano Sivori non disdegna di parlare anche di calcio; dei suoi trascorsi in maglia bianconera, anche del presente. «Considera Lippi un allenatore capace - riferisce Sartoris - Tra i calciatori apprezza invece Alessandro Del Piero, che come lui indossa la maglia numero dieci». In paese, Sivori è anche ospite di Flavio Emoli, grintoso mediano, suo compagno squadra (entrambi han giocato oltre che nella Juve anche con la maglia della Nazionale) il cui rapporto con San Marzano però più «famigliare». L'ex calciatore juventino infatti vive a Genova, ma appe è possibile passa le vacanze nella di famiglia della moglie, originaria di San Marzano.

Ma non è la prima volta che centro del Sud Astigiano ospita «vip». Tra San Marzano Oliveto Moasca, durante l'infanzia e l'adolescenza, trascorreva le estive Alba Parietti: madre infatti originaria del paese. La show girl torinese ha altri parenti anche a Tonco.

Filippo Larganà

Quelle merende sul Tanaro

E il «Moro» cucinava l'anguilla



I cuochi e le cuoche «Moro» nel 1954. Da sinistra Lucia, Ida, Cristina Margherita Severino e Antonio. Erano gli anni delle scampagnate sul Tanaro nel giorno di Pasquetta

ASTI. La tradizione, a poco a poco, si è persa per sempre. in altri tempi, ancora fin dopo la guerra, c'era un modo «speciale», per tanti astigiani, festeggiare il giorno di Pasquetta: il rito del «merendino» si trasferiva sulle rive del Tanaro. I poveri si accontentavano di un posto lungo la sponda, gli altri (borghesi o ricchi) prendevano posto ai tavoli dei ristoranti che, an oggi, portano gli stessi nomi di allora: «Moro», «Gener Neuv».

Anche in quel giorno, nelle cucine, i pesci del Tanaro venivano preparati secondo la tradizione, come nel resto dell'anno: le alborelle erano servite fritte, l'anguilla marinata, altre specie alla livornese o al verde. Chi costretto a fare Pasquetta sulle rive del fiume, si accontentava di un cartoccio di pesciolini «annegati» nell'olio e insaporiti con una spruzzata di limone.

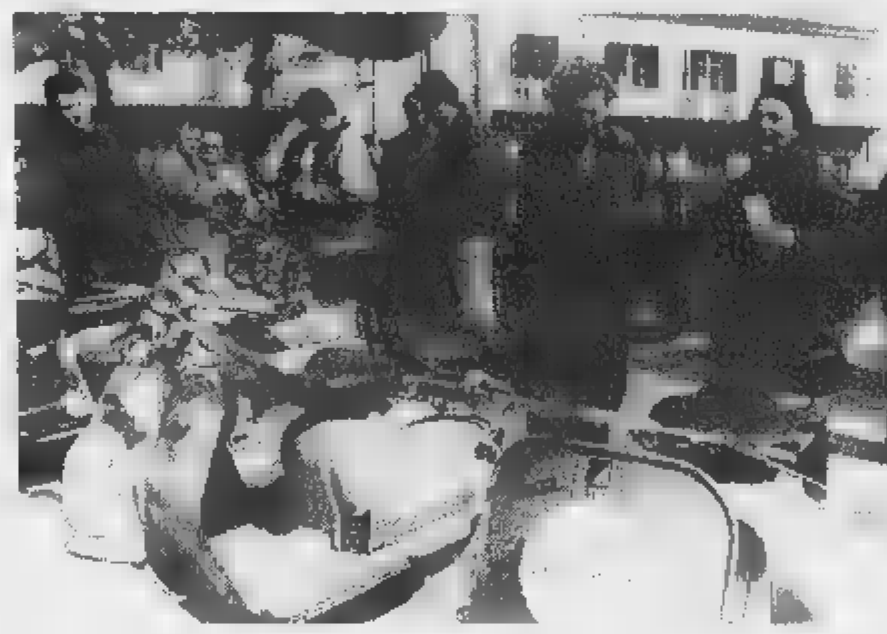
Leandro Carlotto, 57 anni, e Luciano Viarengo, 68, sono discendenti del fondatore del «Moro»: Domenico Carlotto, che, insieme alla moglie Luigia

I ricchi tavoli del ristorante per i poveri il cartoccio di pesci

Vespa, all'inizio del secolo (la data resta incerta) diede inizio all'attività. Il locale trovava vicino al ponte della ferrovia per Acqui: la piena del 1921 lo travolse, costringendo Carlotto a emigrare il «Gener» (in origine «Giardino incantato»). Il locale prese posto in una casetta mattoni: d'estate i tavoli venivano trasferiti all'aperto, sotto l'ombra preziosa degli alberi. Abitudini proseguite da figli e nipoti fino alla fine degli anni Cinquanta, quando il ristorante ceduto ai nuovi gestori Ollino-Raviola. Viarengo Carlotto (hanno un cugino che porta lo stesso del fondatore) ricordano i momenti d'oro del «Moro».

«Il ristorante - ricorda Viarengo - una clientela scelta. Ci venivano le migliori famiglie dell'imprenditoria: Gancia, Bosca, Contratto, Pistone, Cocchi. Anche il maresciallo Badoglio, ormai in pensione, disdegnava, di tanto in tanto, una patina da noi. Il pesce rigorosamente fresco: appena sottratto al Tanaro, raggiungeva le cucine passando in mezzo ai tavoli dei commensali».

Carlotto sfata quelli che molti pensavano fosse leggenda: il nome del «Moro». «C'è stato chi - ricorda - ha di gitani algerini che fondarono ristorante, ma la storia non vera. Il ristorante venne chiamato così perchè Domenico Carlotto, poi quelli che vennero dopo di lui, trascorrevano l'estate lungo il Tanaro. Avevano la pelle scura, cotte dal sole: si conquistarono l'appellativo mori sul campo». La dinastia Carlotto resterà nella storia astigiana anche per i numerosi salvataggi compiuti lungo il fiume. [l. n.]



Due immagini del raduno di d'epoca svoltosi ieri tra Portacomaro e Migliandolo. Accanto l'organizzatore **Delmo Gamba** (al centro con i baffi) e sotto alcune moto esposte davanti alla «Bottega Grignolino» (FOTO UBERTONE)

Portacomaro in festa con moto e grignolino



PORTACOMARO. Qualche anno fa era partito come scampagnata tra amici, accomunati dalla stessa passione. Ma il raduno portacomarese di moto storiche sta diventando uno degli appuntamenti classici della Pasquetta astigiana. Se n'è avuta conferma ieri: una cinquantina «centauri» sono arrivati da tutto il Piemonte con le loro moto da «leggenda». Il corteo, guidato da Delmo Gamba, vice preside alla locale scuola media ed a sua volta collezionista di «veterane», è partito dalla frazione Migliandolo. Poi l'arrivo in piazza Marconi, a Portacomaro, per la tradizionale sosta alla «Bottega del grignolino». Un abbinamento quasi d'obbligo in questo paese «culla» di un vino straordinario. Tanta curiosità per molti, soprattutto giovanissimi, un modo per vedere da vicino moto e sidecar che hanno fatto epoca. Dopo il ritorno a Migliandolo, la pausa per una «spaghettata», il «tour» motociclistico proseguito sulle colline della zona.

Le fiere di Isola e Motta di Costigliole riunite in solo cartellone

Il risveglio della valle dei fiori

Appuntamenti da domani al 26 aprile

ISOLA. «La valle dei fiori» si risveglia con la terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, con il patrocinio di Regione e Camera di commercio Asti, s'inizierà domani e offrirà appuntamenti fino al 26 aprile. Unirà sotto un unico cartellone le rassegne «Fiori in fiera» di Isola e «Prufum d'Avrì, fiù e piantin» a Motta di Costigliole.

La prima tappa è Isola. Domani alle 21 nel salone comunale si parlerà di «Magie di fiori in tavola»: composizioni floreali per tavole imbandite. Venerdì, sempre alle 21 nel salone comunale, si tratterà di «Fiori: cibo decorazione», ovvero ricette e presentazione tavola.

Domenica 19 si svolgerà la fiera floreale. Inoltre si svolgeranno la mostra di pittura «Immagini in fiore» dalle 10 nel salone dell'oratorio Santa Caterina il convegno «Formazione ricerca nel settore florovivaistico», con la partecipazione di amministratori ed esperti.



Una passata edizione della tradizionale manifestazione «Fiori in Fiera» a Isola

Le iniziative si trasferiranno a Motta Costigliole il 25 e 26 aprile. Sabato 25 alle 15 si aprirà la fiera, con degustazio di prodotti tipici locali proposti dalla Cantina dei vini. Nel pomeriggio si svolgerà la premiazione del concorso «Balconi fioriti» e alle 20 e danze a cura della Pro loco di Motta.

Domenica 26 il programma prevede la prosecuzione della fiera, la premiazione degli espositori e pranzo in fiera, proposto dalla Pro loco. Durante la manifestazione nel Salone della Fonte saranno esposti lavori alunni delle elementari e medie astigiane. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

San Marzano Oliveto

Accordo tra Comune e conti Braga sul castello

Convenzione, per ora verbale, tra Comune e i Conti Braga, proprietari del castello medioevale che domina il paese. «L'intesa sarà formalizzata breve - assicura il sindaco Ezio Terzano che spiega - Secondo l'accordo con la famiglia Braga il Comune avrà disposizione il parco i locali al piano terra del maniero per i quali dovrà assicurare la manutenzione. La Pro loco - aggiunge Terzano - ha già in programma rassegna di teatro dialettale che dovrebb allestita nel parco castello». [fi. l.]

Berzano San Pietro

Al presentato il recupero di una

Un pubblico numeroso ha visitato ieri il mercatino dell'antiquariato (una sessantina i banchi). Durante la giornata è stato presentato il progetto del Comune di recupero della cappella di San Pietro. Per reperire i fondi necessari (circa 200 milioni) l'amministrazione guidata dal sindaco Felice Falletto ha intenzione di aprire una sottoscrizione. Per ora il Comune ha a disposizione 30 milioni (contributo regionale) e altri 7 offerti da banche. Il piano comprende anche la sistemazione di un giardino e del belvedere. [m. t.]

Castelnuovo Calcea

Un «Giurista della vite e del vino»

C'è anche un avvocato castelnovese di adozione, nella nuova associazione «Giuristi della vite e del vino», un gruppo di esperti di legislazione del settore, creato a Milano il patrocinio dell'Unione Italiana vini. E' Giovanni Sartoris, torinese, da poco tempo trasferito nel Monferrato, unico astigiano che fa parte dell'associazione, che conta giuristi tutt'Italia e della Germania. [e. co.]

Giovedì in municipio incontro con l'assessore provinciale Borriero

Villanova chiede strade più sicure

Sollecitato nuovo collegamento con Isolabella

VILLANOVA. La costruzione di un nuovo tratto della provinciale per Isolabella è quanto il sindaco Carlo Arduino proporrà ufficialmente all'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Borriero nell'incontro fissato per giovedì 16 alle 11 in municipio.



Il sindaco di Villanova **Carlo Arduino** chiede miglioramenti della zona

La richiesta era gi qualche giorno fa, durante un dibattito organizzato Lions Club Villanova (presidente Rosanna Ballatore) a cui avevano preso parte oltre a Borriero, l'assessore provinciale alle Finanze Maurizio Dania e gli amministratori della zona per parlare di viabilità.

Già in quell'occasione era stata giudicata molto critica la situazione della provinciale che porta a Isolabella.

«Una strada - spiega ora Arduino - veramente difficile percorrere, così stretta e tortuosa. Tant'è che gli automobilisti utilizzano abitualmente un tratto comunale alternativo, rettilineo, non asfaltato, che unisce direttamente i due centri. La proposta alla Provincia è quindi di farsi carico della esa per adeguare questa stra alle esigenze degli automobilisti».

L'incontro servirà inoltre per fare il punto della situazione un altro argomento nodale della viabilità villanovese: la lizzazione della bretella stradale per deviare il traffico dei Tir dal centro.

L'opera (primo lotto due miliardi, in totale ne costerà tre e mezzo) dalla collaborazione tra Comune, Provincia e la ditta Villanova spa (spedizioni e imballaggi). Sono circa trecento i mezzi pesanti che ogni giorno attraversano il paese e che si collegare all'autostrada passare per il centro.

«Stiamo procedendo con gli espropri dei terreni - dice il sindaco - incontrando anche qualche difficoltà per reperire i proprietari residenti a Villanova». La bretella unirà la zona industriale con le statali e l'A21 Torino-Piacenza. I lavori dovrebbero partire in autunno. Altro «punto nero» provinciale per San Paolo Solbrito, che interessa anche chi proviene da Montafia, Roatto e Maretto: la ridotta larghezza della strada tra le ca dei frequenti incidenti. [m. t.]

Una trentina le richieste ai Servizi sociali

Canelli: Comune in aiuto alle famiglie povere

CANELLI. Il Comune ha deciso di stanziare 35 milioni da destinare ai cittadini indigenti. Un piano messo in atto dall'amministrazione per tentare di ridurre le difficoltà di single e famiglie afflitti da problemi economici.

«Le richieste aiuto pervenute al Comune sono una trentina - spiega Annalisa Conti, vicesindaco con delega ai Servizi sociali - Ci sono nuclei famigliari persone di tutte le età che vivono soli e che hanno bisogno un'assistenza continua. Ma c'è anche chi ha solo bisogno di un appoggio momentaneo per uscire da un periodo di difficoltà».

Il Comune sceglie i casi secondo parametri di reddito mensile (i più bassi sono appena al sopra di una pensione sociale, circa 600 mila al mese) o in base a situazioni famigliari disagiate.

«Non diamo direttamente soldi agli assistiti - sottolinea vicesindaco -. Affitti, cibo e bollette per servizi di prima necessità vengono pagati direttamente o attraverso convenzioni dal Comune».

Intanto gli operatori dell'ufficio Servizi sociali hanno reso noti i dati di una ricerca sulla popolazione anziana.

Intervistando un campione circa ultrasessantacinquenni è venuta fuori la «fotografia» di città a misura di anziano, dove i pensionati preferiscono restare propria, hanno un reddito sufficiente e considerano la riposo (quella comunale, ricostruita dopo l'alluvione del '94, riaprirà a maggio) come ultima risorsa.

Particolarmente sentita in la di servizi infermieristici a domicilio e di un ufficio che segua gli anziani sotto l'aspetto psicologico. [fi. l.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati de «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, attorno all'ordigno viene deviata l'acqua e si crea un «fortino»

Mura di cemento per la bomba

Al lavoro nel Po per l'esplosione controllata

CASALE. La città si prepara all'esplosione dell'ordigno, che porrà fine alle serie di disagi che hanno caratterizzato le festività pasquali. Oggi in giornata inizieranno i lavori preparatori [illegible] mettere in condizione gli artificieri militari di far brillare la grossa bomba d'aereo sganciata da un bombardiere inglese durante la Seconda guerra mondiale.

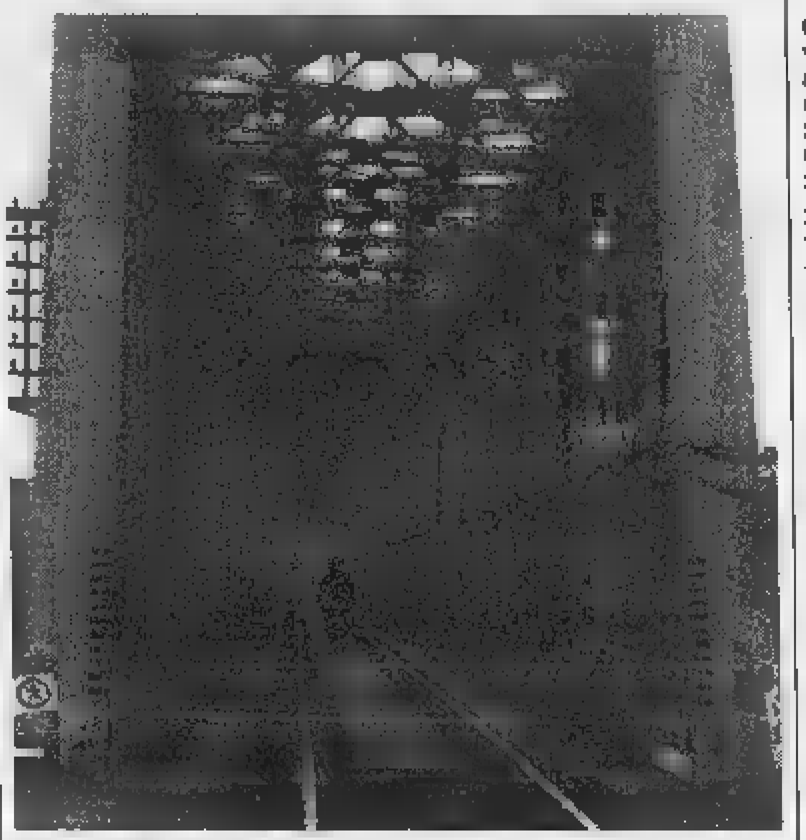
La ditta [illegible] interverrà sotto il ponte ferroviario per [illegible] un canale laterale che farà defluire velocemente le acque del Po, riportando così in [illegible] l'ordigno, coperto dalle [illegible] in questi giorni di pioggia. A quel punto, inizieranno a operare gli uomini del colonnello Ferretti. Dall'alto del ponte, verrà fatta una gettata di calcestruzzo per [illegible]lizzare un «fortino» che circon[illegible] prismate fra le quali si trova incastrata la bomba, che è di fabbricazione americana. Quindi in collaborazione con i militari dell'XI battaglione Casale, verranno sistemati oltre [illegible] sacchetti da venti chili l'uno pieni di terra e di sabbia, che p[illegible] di ridurre l'onda d'urto provocata dall'esplosione.

«Solo al termine di questi interventi, [illegible] potrebbero anche protrarsi per qualche giorno, inizieranno ad [illegible] validi i provvedimenti di sgombero della [illegible] a rischio e tornerà ad [illegible] chiuso il ponte sul [illegible] - precisa il sindaco Riccardo Coppo -, stiamo però già preparando un comunicato molto dettagliato da far pervenire alle persone (oltre 450) interessate all'ordinanza. Con anticipo mezzi della Croce rossa e dei vigili urbani, dotati di altoparlante, percorreranno le sette vie interessate per comunicare il giorno e l'ora dell'esplosione. E' tassativo che quando verrà fatta brillare la bomba nessuno si trovi più nella zona a rischio. Chi può deve trovare alloggio da parenti o amici o nei locali della scuola "IV Novembre", messi a disposizione dal Comune. E' ovvio [illegible] il provvedimento riguarderà anche negozi e laboratori. In zona aumenteranno i controlli da parte delle forze dell'ordine per impedire casi di furti e sciacallaggio. Solo [illegible] op[illegible] avvenuta sarà possib[illegible] rientrare nelle abitazioni».

Va ricordato che le vie interessate dall'ordinanza di sgombero sono strada Vecchia Vercelli, viale Morozzo San Michele, via Bosco, piazza XXV aprile, [illegible] San Lorenzo, argine Malpensata e via Boves. Nella seconda fascia, in un raggio di un chilometro, tutte le finestre dovranno essere lasciate aperte e nessuno dovrà trovarsi in strada per evitare di restare ferito dalle schegge di vetro.

Per informazioni ci si può rivolgere al 75941 del Centro operativo misto.

[illegible]



Il ponte della ferrovia sotto il quale è stato trovata la vecchia bomba inesplosa

Gli interventi potrebbero protrarsi per qualche giorno. Quando saranno finiti diventerà operativa l'ordinanza del sindaco per lo sgombero di 450 persone

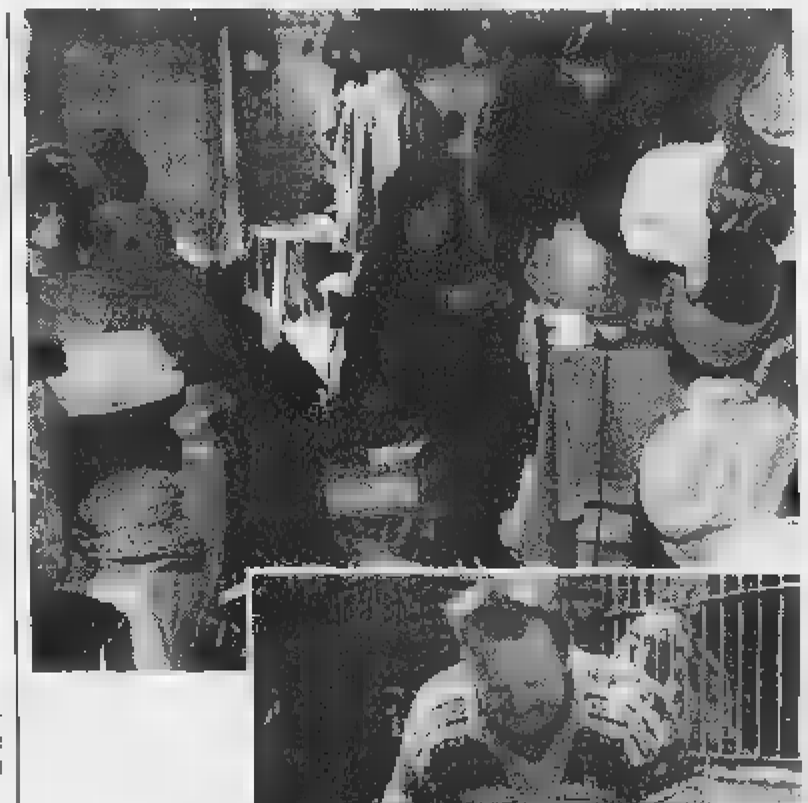
Folla di visitatori, nonostante sia caduto anche nevischio

Erano 25 mila a Conzano per la Fiera dei mestieri

CONZANO. Né il freddo, né i nuvoloni, né un acquazzone misto a nevischio ha fermato la «Fiera degli antichi mestieri», organizzata nel paese monferrino [illegible] Conzano, che ha ospitato una novantina di artigiani impegnati al lavoro - a Pasqua e ieri - nelle botteghe allestite nei cortili, negli androni, sulle scalinate, nelle sale di Villa Vidua e del [illegible]pio, nelle piazze e nelle vie. Un successo testimoniato da 25 mila visitatori e che riempie di soddisfazione il sindaco Emanuele Demaria coi suoi collaboratori e Luigi De Castelli, direttore de[illegible] centro» di Torino, che da 18 anni organizza la manifestazione nel Nord Italia.

E' il secondo anno che la «Fiera degli antichi mestieri», accompagnata da suggestivi spettacoli di strada, si è svolta a Conzano e il successo è stato sorprendente (oltre 3 mila visitatori più dello [illegible] anno): 7 mila presenze nel solo pomeriggio [illegible] Pasqua, tra le 14 e le 17,30, quando poi è scoppiato il temporale.

Commenta Demaria: «Molti sindaci [illegible] Monferrato sono venuti a Conzano. E' la testimonianza che si lavora [illegible] per un unico paese, [illegible] per la promozione del territorio. Il richiamo a [illegible] manifestazione come questa ha ricadute positive su un vasto raggio». Aggiunge De Castelli: «La "Fiera" ha portato un pubblico selezionato e attento, attratto dall'artigianato autentico». [s. m.]





Maestri artigiani hanno lavorato ieri e a Pasqua lungo le vie di Conzano riproponendo gli antichi mestieri: tantissimi i visitatori

Il consigliere provinciale Bussola: «Queste le risposte delle Ferrovie ai pendolari»

«Treni puntuali? Entro breve tempo»

Sull'Acqui-Torino più passeggeri con i bus sostitutivi

ACQUI. Assicurazioni generiche da parte delle Ferrovie per quanto riguarda i disagi dei pendolari acquesi. Dopo le proteste dei [illegible] scorsi da parte di molti viaggiatori che ogni giorno usufruiscono delle linee Acqui Terme-Alessandria-Torino ed Acqui Terme-Asti-Torino, Cristiano Bussola, consigliere provinciale di Forza Italia, ha incontrato Mario Elia, responsabile delle relazioni [illegible] per il Piemonte e la Valle d'Aosta delle Ferrovie.

«Per quanto concerne gli aspetti generali, dice Bussola, ci sono notizie positive: le Fs, infatti, parallelamente all'intensificazione dell'opera [illegible] manutenzione e pulizie delle tratte ferroviarie, hanno avviato il rinnovo del parco rotabile. Entro il 2000, circa il 30% dei [illegible]teriali di trasporto regionale sarà nuovo. Considerato il fatto che, per quanto riguarda i ritardi, la puntualità è strettamente legata alla qualità del materiale rotabile, in tempi relativamente brevi dovrebbe esserci un miglioramento della puntualità». In merito invece ai problemi sollevati dai pendolari acquesi, le Fs hanno spiegato a Bussola che i risultati dell'utilizzo di autobus per il tratto da Acqui a Torino sono positivi, con un incremento del 17% di passeggeri in un anno, inoltre, che una fermata a Trofarello non sarebbe giustificata rispetto alle esigenze [illegible] circolazione di centinaia di passeggeri. Poi, [illegible] c'è sufficiente domanda [illegible] trasporto per istituire un treno diretto Acqui-Torino e, poiché alla domenica è stato soppresso il treno delle 19,50 da Asti ad Acqui, è stato inserito un treno alle 20,20 che ha reso superflua la sovrapposizione [illegible] un bus in analogo orario. Prosegue Bussola: «Prendo atto delle risposte fornitemi con sollecitudine e disponibilità dalle Fs e resto a disposizione dell'Associazione pendolari acquesi per esaminare i loro problemi e per favorire eventualmente un incontro con i rappresentanti delle Ferrovie». [g. l. f.]





La stazione di Acqui e il consigliere provinciale Cristiano Bussola

Pioggia e grandine ieri non hanno fermato gli appassionati

A caccia dell'oro nascosto

A Silvano la «Pasquetta dei cercatori»

SILVANO D'ORBA. L'oro ha sempre una suggestiva attrattiva e ieri, malgrado il freddo, sono stati [illegible] centinaia i cercatori accorsi all'ormai tradizionale appuntamento di Pasquetta.

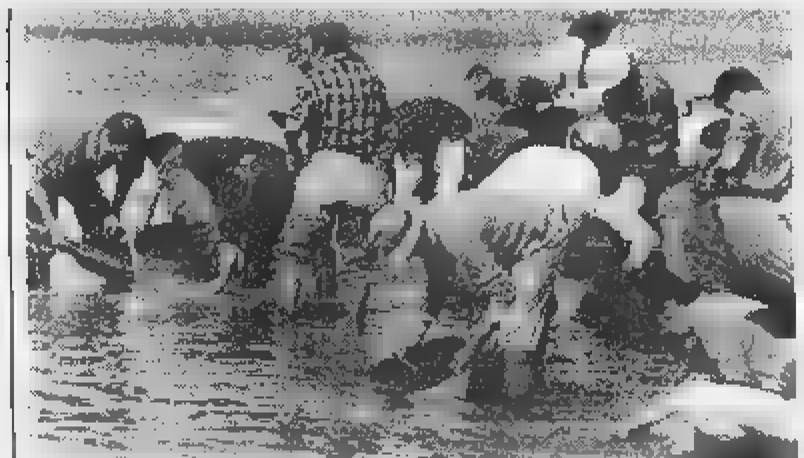
Prima la «Pasquetta dei cercatori» si svolgeva a Predosa e ora ha trovato la sua congeniale collocazione sulle rive del Piota, a Silvano d'Orba.

L'organizzazione è dell'Associazione storico-naturalistica della Val d'Orba e [illegible] Federazione italiana cercatori d'oro, ma è il geologo Giuseppe Pipino l'instancabile animatore.

La «Pasquetta» s'è iniziata al mattino con le visita ai resti romanici della «città dell'oro», testimonianza che in questo [illegible] fin dai tempi più remoti [illegible] nota la presenza dell'oro.

E' seguita la dimostrazione pratica del lavaggio delle sabbie, con le spiegazioni sull'arte di [illegible] le pagliuzze preziose. Nel pomeriggio il cielo si è fatto cupo, con qualche spruzzata di acqua e grandine. Mentre c'era chi si rifocillava al calore di improvvisati falò, i più ardimentosi, sfidando il maltempo, hanno dato vita alla tradizionale «Corsa alla pepita». In un cumulo di sabbia [illegible] state nascoste scaglie d'oro dell'Orba e un paio di pepite californiane.

I cercatori hanno riempito i piatti e lavato la sabbia. Per questa competizione non vengono stilate classifiche: il premio consiste nell'oro trovato. L'abilità è determinante e c'è chi ha fatto man bassa, come il campione del mondo Piero Odino e il campione dei veterani, Vittorio Papa. Ma c'erano anche altri cercatori blasonati, come Pierino Angoli, titolo iridato nel '94, e Auro Pasquini, vincitore nel [illegible]. [r. bo.]



La «Pasquetta dei cercatori» è ormai diventata una tradizione nell'Ovadese

Due convegni in memoria di Giulio Gamaleri

Così a Nizza ricorderanno quel medico di famiglia

[illegible]. Nella memoria dei nicesi, sono due i medici che hanno lasciato un ricordo profondo: Arturo Galasino, tra i fondatori dell'ospedale Santo Spirito e Giulio Gamaleri, scomparso un [illegible] fa e a cui la Società [illegible] astese dedicherà prossimamente un incontro commemorativo.

Personaggio poliedrico e di grande sensibilità, il conte Gamaleri si è spento nel febbraio '97, all'età di novant'anni.

«Fu un vero medico di famiglia - racconta il figlio Alberto - i nicesi si rivolgevano a lui per qualsiasi necessità. Nell'ambulatorio di [illegible] ingessava e suturava [illegible] mai tirarsi indietro a qualsiasi ora del giorno e della notte».

Questo dottore «di paese», come lui stesso amava definirsi, dopo la laurea nel '[illegible] all'Università [illegible] Pavia, fu assistente [illegible] celebre professor Ferrata, fondatore della scuola di ematologia clinica.

Specializzato in malattie dell'apparato digerente, proseguì gli studi anche in otorinolaringoiatria con Carnevali Ricci. Nomi illustri, di pionieri della medicina. Prestò servizio militare come sottotenente dei Granatieri di Sardegna e combattè nella guerra d'Albania, dirigendo due ospedali a Tirana.

Storie lontane, ma [illegible] vive nella memoria della città, che ricorda il suo ruolo di medico della Casa di riposo, dell'Istituto Maria Ausiliatrice e di presidente dell'Eca.

Anche l'accademia de «L'Erca» sta pensando ad una serata per [illegible] Giulio Gamaleri. E sul prossimo numero dei «Quaderni» editi dall'associazione culturale, vi sarà un ricordo a lui dedicato, scritto dal figlio Alberto. [e. ce.]

Due ricercatori stanno catalogando monumenti e beni artistici della [illegible]

La storia di Moncucco a computer

Saranno schedate anche le abitazioni in gesso



Scorcio del castello di Moncucco sede del museo del gesso

MONCUCCO. E' stata affidata a due studiosi di storia locale, l'architetto Marina Cappellino e lo studente universitario Giampaolo Fassino l'iniziativa di catalogare a computer [illegible] foto e schede tecniche i monumenti della zona. Il Comune ha ottenuto un contributo di circa dieci milioni per dotarsi dell'apposita attrezzatura informatica. Gli edifici presi in considerazione sono per ora una quarantina: chiese, l'antico Castello e anche alcune strutture private considerate degne d'interesse. I curatori lanciano ora un appello [illegible] segnalare altri monumenti ed edifici storici magari poco conosciuti della zona così da rendere [illegible] più completo il catalogo delle opere destinato a entrare a far parte degli archivi di Comune e Regione.

L'iniziativa servirà inoltre a [illegible] una sorta di «graduatoria» tramite la quale accedere eventualmente a finanziamenti pubblici per il recupero e il restauro. Il Comune contribuirà alla raccolta dei dati fornendo le schede delle abitazioni con i soffitti in gesso (il lavoro risale a un paio di anni fa). A Moncucco si lavora [illegible] anni p[illegible] completare nei locali del Castello il [illegible] del [illegible] (tra i curatori c'è la stessa Cappellino) che ora occupa solo [illegible] parte dell'edificio e per [illegible] quale mesi fa è arrivato dalla Regione un contributo di circa cento milioni. [m. t.]

IN BREVE

Odalengo Piccolo

In [illegible] boschiva impervia

I vigili del fuoco di Casale [illegible] intervenuti ieri a Odalengo Piccolo per un incendio divampato in un'area boschiva. Le fiamme hanno interessato circa 15 mila metri quadrati. Vista la zona impervia, per lo spegnimento [illegible] stati utilizzati pale e badili. [r. sa.]

Acqui

Due denunce e una segnalazione per droghe leggere

Prosegue l'azione dei carabinieri contro la dentezione [illegible] stupefacenti. Un giovane di Acqui, M.N., 26 anni, è stata segnalato alla prefettura perché aveva 4 grammi di marijuana, mentre M.S., 28 anni, e C.F., [illegible] 25, residenti nel Novese, [illegible] stati denunciati per la dentenzione di 6 grammi di hashish. [g. l. f.]

[illegible]

Nuovi orari nei consultori pediatrici dell'Asl

Nuovo orario per i consultori pediatrici dell'Asl 21. A Casale, mercoledì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9 alle 12,30 [illegible] la dottoressa De Francisci. A Borgo S. Martino lunedì dalle 14,30 alle 17 e mercoledì dalle 9 alle 11 (Liverani e De Francisci). A Vignale il giovedì dalle 14,30 alle 16 (Donati), a Cerrina il giovedì dalle 10,30 alle 12 (Liverani) e a Ozzano il giovedì, 8,30-10 (Liverani). [r. sa.]

Castelletto d'Orba

Un [illegible] per aspiranti assaggiatori di vini

La delegazione provinciale dell'Onav, in collaborazione col Comune di Castelletto d'Orba, organizza un [illegible] per aspiranti assaggiatori di vino nella sede della Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato. L'iniziativa prenderà il 24 [illegible]rile. Sono 18 lezioni, al martedì e al venerdì, dalle 21 alle 23. [r. bo.]

Sul palcoscenico c'è Gioele Dix

Commedia a Nizza, circo a San Damiano

OGGI

ASTI. Prosegue il ciclo di proiezioni di film «Così lontani, così vicini» organizzato dal Disvi (disarmo & sviluppo) di Asti. Alle 21 in sala Pastrone sarà proposto il film «L'homme sur le quais» (L'uomo sulla riva) del regista haitiano Raoul Peck. Ingressi 7 mila lire.

DOMANI

ASTI. Alle 17 a palazzo Ottolenghi conferenza su «Poesia e vita nell'opera di Giosue Carducci». Relatore il docente universitario Mario Martelli, letture di Renzo Arato e Andrea Bosca. Ingresso libero.

Cineforum alle 21,15 al Lumière: sarà proiettato «Qualcosa è cambiato» di James Brooks con Jack Nicholson. Ingr: 8 mila lire.

Alle 20,30 e alle 22,30 in sala Pastrone sarà proiettato «Amorie e vendette» di Mowbray. Ingressi 7 mila lire.

GIOVEDI' 16

ASTI. Alle 21 al Politeama Gioele Dix porta in scena il suo recital «Mi sembra che andiamo bene». Biglietti da 20 a 35 mila lire; prenotare al 31.383.

VALENZA. Alle 21,30 al Centro comunale, piazza XXXI Martiri, concerto del cantautore astigiano Giorgio Conte, con il violinista Claudio Rossi. Informazioni: 0131/941.111.

All'Auditorium del Centro giovani (via Goltieri 3), dalle 21,30, «Radioestetica»: con la redazione della rivista «Maltese narrazioni». Poi concerto dei Knot-toulouse. Ingresso libero.

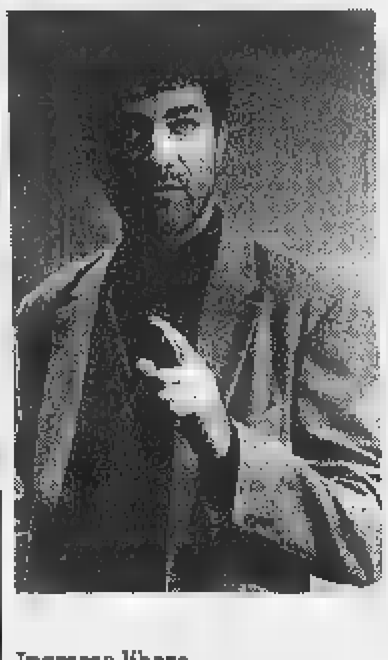
NIZZA. Alle 21 al Verdi, commedia della compagnia «Una Tantum», dal titolo «El fum a fa mal». Ingressi: 15 mila (ridotto 12 mila). Prevendite: Dante Viaggi (tel. 793.333).

alle 21,15 al circolo Punto di Vista, a Villanuova proiezione di diapositive. Saranno presentate immagini del Bangladesh di Piera Silengo di «Avventure nel mondo». Ingresso libero.

VENERDI' 17

Alle 21,15 al palazzo della Provincia, concerto della corale dell'Utea diretta da Claudio Fossa. In repertorio brani classici e della tradizione popolare. Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Primo spettacolo alle 21 del «Circo delle stelle» di Claudio Orfei. L'appuntamento si ripeterà sabato e domenica alle 21 a fianco alle scuole medie.





Tra gli appuntamenti più attesi quello di giovedì con Gioele Dix (a sinistra), al Politeama. Sempre giovedì, il cantautore astigiano Giorgio Conte (a destra) terrà un concerto a Valenza

SABATO 18

Alle 10 al cinema Verdi proiezione del ciclo «In difesa dei diritti civili», per gli studenti (prenotazioni al 793.263). In programma «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom. Ingressi: 3 mila lire.

NIZZA. All'Auditorium della Trinità s'inaugura la mostra fotografica di Giorgio Bava dal titolo «Colori di Langa e Monferrato». Fino al 26 aprile; orario: 17-19, festivi: 10,30-12 e 17-19.

Alle 22 al Maltese serata underground «contro il logorio della vita barotta». Musica proposta dai dj della Mukkenza squad. Ingresso libero.

COCCONATO. Musica dalle 22 al Caffè Roma con la cantante astigiana Silvana Poletti accompagnata dal chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Festa del Gruppo Alpini: alle 20 braciolata e danze con il complesso «Robertino Folk».

DOMENICA 19

Per tutto il giorno in piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

ASTI. Alle 21 nella chiesa di San Silvestro, «Meditazione musicale» degli allievi dell'istituto «Verdi» e della corale «Libera Musica» di Novara. Brani di Bach, Schubert e Mozart. La serata è dedicata alla memoria della pianista torinese Gisella Lajolo-Actis. Ingresso libero.

LUNEDI' 20

ASTI. Alle ore 21 alla Biblioteca consorziale astense si terrà una serata in ricordo di Beppe Valpreda, fondatore del Club Amici della Musica. Parleranno Maurizio Dania e Fabio Poggi. Ingresso libero.

Al Centro Giovani

Corsi di lezioni su scrittura e Internet

ASTI. S'inizierà domani al Centro Giovani un «Laboratorio di scrittura». L'iniziativa, aperta a tutti, si propone di far acquisire ai partecipanti tecniche per elaborare testi funzionali, curando la truttura e la chiarezza del discorso.

Il corso, tenuto dall'insegnante Maria Faraone, è costituito da otto incontri settimanali di due ore ciascuno, il mercoledì dalle 18 alle 20. Si svolgerà nei locali del Centro giovani, in via Goltieri 3; il costo è di 80 mila lire.

Sono inoltre aperte le iscrizioni alla terza parte del corso di introduzione al computer, organizzato dall'associazione Oasi. Le lezioni sono dedicate all'uso di Internet, con introduzione all'uso della rete, dei principali strumenti di ricerca e interazione. Sono previste 5 lezioni settimanali, a partire dal 22 aprile, il mercoledì alle 21. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Per informazioni telefonare al 399.331. [r. s.]

Indetto dall'Inail

Un concorso per monumento sul lavoro

ASTI. L'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) in occasione del centenario della fondazione, ha bandito un concorso di idee per realizzare un monumento sul tema del lavoro. Si può trovare il bando del concorso nella sede astigiana dell'Inail, in vicolo Goito 2 (piazza Leonardo da Vinci).

Al concorso, nazionale, possono partecipare gli artisti che presenteranno domanda entro il 15 giugno. Possono concorrere anche gruppi. La domanda dovrà contenere due tavole con il bozzetto dell'opera che si intende proporre, una relazione di sintesi sul tema e il significato dell'opera, note biografiche con generalità dei concorrenti.

Tra i progetti inviati ne saranno selezionati 12; tra questi sarà scelta l'opera vincitrice, che sarà disposta nel prato davanti alla sede centrale dell'Inail a Roma. In palio premi da 50 milioni al primo, 30 al secondo e 3 agli altri 10. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	90	78	44	43	41
CAGLIARI	9	15	26	29	[illegible]
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	66
	103	80	76	69	[illegible]
GENOVA	71	59	1	80	[illegible]
	88	81	65	63	52
[illegible]	31	9	15	35	50
	85	77	70	66	66
NAPOLI	50	46	61	89	2
	74	71	60	56	[illegible]
[illegible]	68	53	70	85	19
	87	82	64	57	56
[illegible]	21	52	58	22	[illegible]
	92	82	77	65	[illegible]
TORINO	52	57	55	36	34
	114	71	61	60	57
[illegible]	11	26	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Firenze. Ecco le 40 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 52-88 52-85 52-31; 52-76 52-36 52- 2 52-21 52-43; 52-89 52-61 52-10 52-73 52-19; 52-43 52-53 52-15 52-84 52-38; 52- 1 52-17 52-33 52- 6 52-80; 52-23 52- 8 52-50 52-18 52-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 88 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 [illegible] 10-32 19- 9 19-43; 10-31 10-74 10-54 19- 7 19-15; 10-37 10-90 10-69 19-12 19-60; 10-45 10-63 10-70 19-24 19-67; 10- 9 10-43 19-20 19-82 19-32; 10- 7 10-15 19-31 19-74 19-55; 10-12 10-60 19-37 19-90 19-69; 10-24 10-67 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21- 1-11 51-81- 1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-11- 1 61-71-81; 11-41-51 31-81-21 61- 1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81- 1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41- 1-11 71-81- 1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27 / 11 - 46 - 66 - 68 - 15 - 12 — 2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 16 - 18

224 combinazioni — varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - [illegible] - 46 - 52 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Nicola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 18,30; 20,25; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. [illegible]. **La maschera di ferro.** Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 530.085. **Aprile,** di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 595.040. **Cucciolo.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'homme sur le quai.** Or.: 21. Lire 7000.

LUMIERE [illegible]. Tel. 410.858. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.786. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible] Tel. 975.124. RIPOSO.

[illegible] Tel. 975.016. RIPOSO.

[illegible] Tel. 982.286. RIPOSO.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. [illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **La signora Thatcher.** Orario 21,30. Lire 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0142) 452.081. **Cucciolo**, di N. Parenti, con Massimo Boldi Claudia Koll. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Will Hunting. Genio ribelle**, di G. V. Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] - SALA [illegible] (0131) 234.240. [illegible]. Musical. Ore 21,15. L. 43.000; 28.000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 258.080. **Un topolino sotto** [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. [illegible]. **La maschera di ferro.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.[illegible].

[illegible] Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PER PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

AMBRA [illegible] della Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd. V. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,[illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5.000; sera 12.000 cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible] •••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 6000. ••••

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Flubber**, reg. L. Mayfield con R. William, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

C. C[illegible] via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il ladro**, di P. P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 6000. •••

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661,54,47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 11.000 rid. [illegible].

ETOILE [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

FARO via Po 30, tel. 817.33.29. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Parole... Parole... Parole**, con S. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 6000. ••••

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 6000. •••

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

MASSIMO 1 v. [illegible] 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ••••

[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73, **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. [illegible], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo**, reg. N. [illegible] con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

Tamburello C, orgoglioso pari casalingo del Monale. «Muro»: Castell'Alfero già in fuga

Il Revigliasco beffa l'Antignano

Coppa Italia di A: il Castelferro bloccato sul 12-12

REVIGLIASCO. Hanno giocato [illegible] pioggia [illegible] vento, offrendo anche [illegible] spettacolo tecnico complessivo più che degno. Un fine settimana pasquale che nell'Astigiano ha richiamato un discreto pubblico sui campi di tamburello.

Coppa Italia di A. [illegible] a far discutere [illegible] soprattutto l'imprevisto pari casalingo dei campionissimi del Castelferro, bloccati sul 12-12 dalla matricola man[illegible] del Castiglione delle Stiviere, guidata da Guerra e Chiesini. Dellavalle e compagni sono stati in vantaggio per buona parte della gara (2-1; 6-3; 7-5: [illegible]-6: 10-8) ma nel finale hanno rischiato [illegible] farsi beffare. Sull'11-10 per gli ospiti, con Petroselli spostato a mezzovolo, il Castelferro è riuscito a chiudere sul pari. [illegible] ritorno a Castiglione venerdì 1 maggio.

Serie B. Sabato il Cunico ha battuto in casa 13-4 il Chiusano mentre il Callianetto è stato battuto 13-8 [illegible] Malpaga (Bergamo).

Serie C. La supersfida Revigliasco-Antignano è finita [illegible] il successo (13-7) dei padroni di casa. Grande equilibrio, c[illegible] 11 40 pari giocati. Migliore in campo il revigliaschese Luigi Guelfo, ben coadiuvato dal fratello Claudio, dai Boschiero e Garetto. Nel Revigliasco regolare Viotti, mentre un Capusso alterno è stato schierato anche mezzovolo.

Il Monale ha conquistato un pari d'orgoglio in casa [illegible] l'Ovada. Sul 2-6 per gli ospiti, Giancarlo Lanzoni [illegible] è infortunato a una gamba ed è [illegible] arretrato il giovane Guglielmo Marchiò, che ha ben figurato.

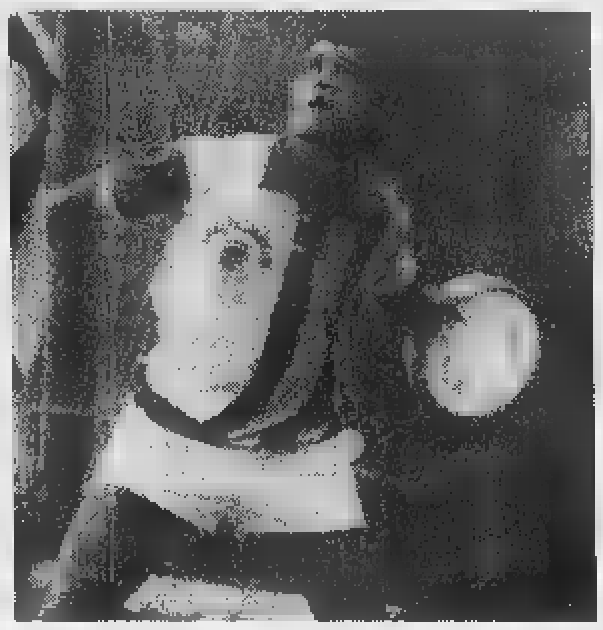
Grillano-Vini Dezzani Cocconato 1-13; Pol.Monalese-C.R.O.Ovada 12-12; Castelferro-Mobilificio Pinot Ferrero (non disputata); Revigliasco-Antignano 13-7; Basaluzzo-Settime sospesa.

Classifica: Monalese e dezzani 5; Basaluzzo, Revigliasco, Ovada 4; Grillano e Antignano 2; Castelferro, Pinot e Settime 0.

Serie D girone 1. Cameranese-Alfiano B non disputata; Montemagno-Castell'Alfero 13-10; Monale Termoidraulica-Colorvivo Monale [illegible] disputata; Settime-Tonco A non disputata. [illegible] riposato: Rilate Verde Chiu[illegible]

Classifica: Rilate, Colorvivo, Castell'Alfero [illegible] Montemagno 4 punti; Tonco A 2; Cameranese, Settime, Alfiano B e Termoidraulica 0.







Da sinistra **Giancarlo Lanzoni** (Monale) [illegible] il [illegible] compagno [illegible] squadra **Guglielmo Marchiò**. Sopra **Fulvio Natta** (Castell'Alfero)

Serie D girone 2. Piea-Mombello T.se 6-13; Tecnodelta Tigliole-Vini Dezzani Cocconato B 13-10; Alfiano A-Azzano 12-12; C.M.Castello [illegible] Cortanze-Torino [illegible] 5-13. [illegible] riposa Dezzani Cocconato A.

Alfiano A [illegible] Azzano 5; Mombello Torinese 4;, Torino, Piea, Dezzani, Tigliole e Cortanze 2; Cocconato B 0.

Serie D girone 3. Tonco B-Mombellese A 8-13; Gabiano-Solonghello 13-3; Madonnina-Tonco C 13-3; Mombellese B-Viarigi non disputata.

Classifica: Gabiano [illegible] punti; Viarigi, Tonco B e Mombellese A 4 punti; Mombellese B e Madonnina 2; Tonco C e Solonghello 0.

Torneo a [illegible] Un grande Fulvio Natta ha «preso in mano» la partitissima [illegible] Grazzano, quando il suo Castell'Alfero era sul 12-12. Da quel momento non c'è più stata storia e gli alferesi sono ora già in fuga. [illegible]sultati: Calliano-Vignale 17-19; [illegible] Tende Castell'Alfero-Grazzano B 19-8; Grazzano A-Castell'Alfero 12-19; Moncalvo-Portacomaro 19-4. Ha riposato: Rocca d'Arazzo.

Classifica: Castell'Alfero 6 punti; Grazzano A, Castell'Alfero B, Vignale e Moncalvo 4; Grazzano B 2; Rocca, Portacomaro e Calliano 0.

[f. b.]

Dopo la classifica pubblicata domenica, oggi si può tornare a vota[illegible] per il «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» per premiare, [illegible] indicazione dei lettori, i giovani atleti ritenuti migliori. I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo (anche più tagliandi nella medesima busta). Non valgono le fotocopie. A fine settimana una nuova graduatoria.

[illegible]

Il giovanissimo astigiano (9 anni) si è imposto in quattro prove. Prossimo appuntamento [illegible] Nizza

E Schiavone ha fatto poker ai Regionali

Tra le ragazze grandi prove di squadra per Blue Roller e Asti Skating

ASTI. Sono in [illegible] di svolgimento i campionati regionali di skating e già alcuni brillanti risultati sono stati conquistati dalle squadre astigiane che a Castelletto d'Orba e Vercelli si sono imposte all'attenzione degli appassionati. Tra i cinque esordienti [illegible] Blue Roller il miglior risultato è stato conquistato da Giacomo Schiavone, classe 1989 allenato [illegible] Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella. [illegible] primo classificato e campione regionale lo [illegible] anno nella categoria Giovanissimi, l'atleta, al secondo anno di agonismo, può vantare quattro titoli assoluti essendo risultato quest'anno secondo sia negli esercizi obbligatori che nel libero.

Con questi risultati Giacomo Schiavone conquista il diritto a partecipare ai campionati italiani che si svolgeranno nel prossimo giugno a Roseto degli Abruzzi. Nella [illegible] categoria Davide Novara si è classificato [illegible] libero; questo punteggio, assommato a quello degli obbligatori, gli ha fatto conquistare il bronzo.

Tra le donne nel libero [illegible] segnalare il 6° posto di Sara Nicolò, l'8° di Federica Goslino e il 19° di Michela Cerrato; in combinata le [illegible] altlete hanno conquistato rispettivamente il 7°, 8° e 9° posto.

Vercelli [illegible] ottimi risultati in [illegible] per la Blue Roller, Rachele [illegible] è risultata 7ª sia nel libero che nel combinato, Martina Costarella 8ª e 5ª [illegible] Arianna Bella 15ª e 6ª. Con questi risultati la Blue Roller afferma il suo primato provvisorio nel campionato regionale per società.

Alle gare di Vercelli ha ottenuto una buona affermazione an[illegible] la New Skating allenata [illegible] Simona Penasso.

Per la categoria esordienti Mirella Caltagirone è risultata 1ª negli obbligatori, Luana La Vista 2ª nei liberi, Erica Brusaschetto 3ª nei liberi; Alessandro Sacco, categoria cadetti, è risultato 1° negli obbligatori e Andrea Sacco, categoria [illegible]evi, si è affermato 2° sia nei liberi che negli obbligati. L'Asti Skating è ben figuata sabato a Castelletto d'Orba dove Elena Quirico di nove anni alle[illegible] da Lidia Nargi ha ottenuto la sua pri[illegible] affermazione dopo due anni di appartenenza alla categoria esordienti; pur avendo mancato per un soffio il bronzo ha comunque ottenuto la qualificazione per i campionati nazionali. E' stata soddisfacente anche la performance di Eva Zaratonello che ha partecipato al [illegible] primo campionato regionale.

Al palahockey di Vercelli Alice Romagnolo della categoria allieve ha conseguito un 12° posto nella sua categoria.

I prossimi appuntamenti con lo skating sono previsti per sabato 18 e domenica 19 aprile, sulla pista dell'istituto salesiano [illegible] Nostra Signore delle Grazie di Nizza. Un'occasione importante per vedere da vicino i giovani talenti del pattinaggio astigiano.

Domenico [illegible]

[illegible]

Si gioca dal 7 al 30 maggio

[illegible] 16 le squadre [illegible]

ASTI. Saranno sedici le formazioni che, dal 7 al 30 maggio, daranno vita alla trentaduesima edizione del Torneo degli enti. La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo Carabinieri, in qualità di squadra detentrice del trofeo, sotto l'egida del comitato provinciale Aics e con il patrocinio di Comune, Coni e Panathlon.

Le partecipanti, tra cui le novità dell'Unione Commercianti [illegible] della Banca Vezza, sono suddivise in quattro raggruppamenti. Girone A: Poste, Cassa di risparmio di Asti, Co[illegible] Carabinieri. Girone [illegible]: Aeronautica, Polizia, Guardia di finanza. La fase eliminatoria dal 7 al 19 maggio, sette giorni dopo si giocheranno i quarti; semifinali e finale il 28 e 30 maggio allo stadio [illegible]nale di Asti.

Nell'albo d'oro il record di vittorie spetta all'Istituto San Paolo con sei affermazioni, seguono Comune, Poste e Carabinieri (quattro successi), al ter[illegible] posto la Polizia (tre affermazioni). La prima edizione, nel '66, fu vinta dal Comune di Asti.

[c. r.]

PANATHLON

La cerimonia giovedì

Premi agli sportivi di vela, bocce e pal[illegible]

ASTI. Giovedì 16 aprile [illegible] Panathlon Club di Asti celebra la giornata più importante dell'anno che coincide con la consegna dei «Premi Panathlon»; [illegible] il massimo riconoscimento per coloro che, nati o residenti nella provincia di Asti, hanno ottenuto, nell'anno sportivo precedente, risultati di valore nazionale ed internazionale.

La consegna avverrà all'hotel Salera (ore 20,30): il sodalizio astigiano ha prescelto quest'anno quattro sportivi. Claudio e Cristina Sappino (padre [illegible] figlia) di Cellarengo, campioni italiani di vela nella categoria [illegible]ying Junior per i colori [illegible] Club velistico di Noli. Ad essi andrà [illegible] premio Panathlon assoluto. Francesco Rapetto, campione italiano di bocce, categoria «allievi» nella specialità «tiro tecnico di precisione» (a lui va il premio Panathlon giovani). Premio alla carriera [illegible] Giuseppe De Stefano, già giocatore e dirigente di basket (Saclà, Auxilium Torino, Benetton Treviso), oggi dirigente della Cierre Eurovita.

[r. s.]

CICLISMO

Quest'anno [illegible] la «Collina della Croci» la meta del viaggio del salesiano Ottavio Forzatti

In bici dal Colle Don Bosco alla Lituania

La tradizione si ripete da 15 anni: 1500 i km da percorrere in sella

COLLE DON BOSCO. Sarà la «Collina delle Croci», tredici chilometri [illegible] nord-est dalla città di Siauliai in Lituania, la [illegible] del prossimo giro ciclisti[illegible] Ottavio Forzatti: un'iniziativa che il salesiano laico del Colle Don Bosco organizza da 15 anni, con destinazioni diverse.

Il Giro è in programma ad agosto: 1500 i chilometri da precorrere pedalando in 15-18 giorni. Il resto del viaggio avverrà in pullman [illegible] percorrere in 15-18 giorni.

La partenza del «tour» avverrà da Trnava, capitale storica della Slovacchia. Al gruppo italiano si aggregheranno una ventina di ragazzi slovacchi.

Il percorso prevede tappe nelle città storiche [illegible] Bratislava, Trnava e Nitra in Slovacchia; di Cracovia, Auschwitz, Czestochowa e Varsavia in Polonia; Vilnius, Kaunas e Siauliai in Lituania.

La «Collina delle Croci» (Kryziu Kalnas), meta finale del giro è una modesta altura sulla quale [illegible] concentrate milioni di croci, infisse al terreno [illegible] semplicemente appoggiate alle più grandi.

Nello spazio davanti alla collina c'è [illegible] grande [illegible] di legno, [illegible] Cristo bronzeo, [illegible] da Giovanni Paolo II in occasione della sua visita alla collina il 7 settembre 1993.

La tradizione [illegible] po[illegible] croci in questo luogo risale al risorgimento nazionale e alle rivolte antizariste della seconda metà del secolo XIX.

In epoca sovietica le croci simboleggiavano la resistenza lituana; per questo la collina veniva regolarmente spianata dalle autorità per risorgere tuttavia poco dopo [illegible] ogni volta più alta.

Oggi il luogo è divenuto meta continua di pellegrinaggi.

«Queste esperienze - ha dichiarato Ottavio Forzatti, organizzatore del giro - per [illegible] si riassumono in una semplice frase: pedalare insieme per costruire insieme, cioè faticare, giocare, condividere, incontrare, pregare, come esperienze [illegible] comunità».

Aggiunge Forzatti: «Il [illegible] oggi ha abolito la fatica, ci ren[illegible] dipendenti da tante comodità, ci stordisce con tanto chiasso e velocità, ma poi non ci dà tutta la felicità che promette. Abbiamo bisogno [illegible] esperienze che tirino fuori [illegible] meglio di noi stessi, che troppo spesso, per pigrizia [illegible] mancanza di coraggio rimane sepolto in noi».

«Imprese [illegible] genere possono, soprattutto ai giovani, far riscoprire quei valori che altrimenti rischiamo di perdere prima ancora di averli vissuti [illegible] gustati pienemente» spiega.

I posti disponibili per la partecipazione al Giro [illegible] cinquantina. Il costo è [illegible] circa 900 mila lire. Il termine per le iscrizioni [illegible] fine di maggio.

A giugno verranno invece organizzati una serie di raduni preliminari.

Per informazioni e prenotazioni contattare lo stesso Forzatti al Colle Don Bosco (tel. 011-9877111).

Carlo Lisa

SPORT FLASH

Bocce

Si prepara il «Memorial Lorenzo Conti»

Il gruppo alpini organizza il memorial biennale di bocce «Lorenzo Conti», gara [illegible] coppie fisse con almeno un giocatore alpino. L'iscrizione costa 15 mila lire a testa. Premi in oro dal primo all'ottavo classificato. Alle 12,30 è possibile pranzare al ristorante Vecchio Castello.

[m. t.]

Bocce

Alla Calamandranese torneo intitolato a Don Celi

E' stata la coppia Bonfante-Vignale della Società bocciofila calamandranese, ad aggiudicarsi il «Memorial don Celi», disputato sui campi dell'Oratorio. I gocatori di Calamandrana hanno vinto per 13 a 6 sulle Nicese (Ratti e Prisco). Al terzo posto, Rapetti [illegible] Cenà (Nicese) ed al quarto Saglia-Dellapiana (Canellese). Il trofeo è stato consegnato da don Ettore Spertino, parroco di Vaglio, da poco nominato direttore dell'Oratorio ex Salesiano.

[e. ce.]

[illegible]

Pullman granata per la sfida con la Reggina

Il Torino Club di Asti organizza un pullman per la partita Torino-Reggina in programma allo stadio «Delle Alpi» domenica 19 aprile alle 16. La partenza avverrà da piazza Alfieri alle 14,30. Per informazionie prenotazioni: Giuseppe Gerbi (telefono 52.02.17), Alberto Zanetti (59.23.19), Giancarlo Momentè (27.36.60).

Podismo

Aperte le iscrizioni alla «Maratonina delle vigne»

Sono aperte le iscrizioni alla 3ª edizione della Maratonina delle vigne che si svolgerà, in contemporanea con [illegible] 20ª edizione della Marcia del Grignolino (non competitiva) domenica [illegible] aprile con partenza [illegible] arrivo a Portacomaro. La gara, che [illegible] due anni precedenti [illegible] stata vinta da Matteo Avataneo, si svilupperà sulla distanza classica dei 21,0975 chilometri su [illegible] impegnativo percorso che toccherà i territori dei comuni di Portacomaro, Asti, Scurzolengo e Calliano.

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, a fianco l'operazione di carico di [illegible] camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere [illegible] Moldavia dove il materiale verrà distribuito

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto sono romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che [illegible] al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato [illegible] Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, [illegible] [illegible] qualche polemica. L'impressione [illegible] quella di una comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni [illegible] Torino ed il [illegible] «Forse no, ma è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e [illegible] saprò dove [illegible] la gente. [illegible] già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, [illegible] [illegible] basterà. Ogni mese il numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, [illegible] no lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno [illegible] essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa [illegible] nato un vivace mercato di merci rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non [illegible] bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso [illegible] manifesto che [illegible] il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che [illegible] ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, [illegible] Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani) cioè perfettamente in regola con le leggi italiana e romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» con [illegible] proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere a viaggio. Spedire un pacco con [illegible] [illegible] ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con [illegible] grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprat[illegible] a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia [illegible] suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte [illegible] naia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? [illegible] primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie e presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la [illegible]. C'è anche un vivace traffico [illegible] elettrodomestici, [illegible] i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - [illegible] in Romania l'equivalmente di un milione di lire. Una lavatrice di buona [illegible] in Italia, ne costa 400-500, a cui [illegible] vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio [illegible] movimento a partito. Giovedì a Milano, [illegible] palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi [illegible] Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti; di [illegible] fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; [illegible] 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il [illegible] aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia [illegible] pensiero di don Strurzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci [illegible] c'è più e al suo posto ci [illegible] i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di [illegible] [illegible] non [illegible] quella di rifare la vecchia dc», spiega [illegible] Rosso. Al primo piano [illegible] palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli utlimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel [illegible] il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv [illegible] quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze [illegible] spiega come sia «necessario fare di Forza Italia [illegible] primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' [illegible] affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto [illegible] Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno [illegible] allargare il numero [illegible] partiti che si riconoscono sotto [illegible] simbolo comune». Insomma, i numeri [illegible] numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno [illegible] ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. [illegible] comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato [illegible] scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]



[illegible] il pericolo [illegible] in tutte le vallate alpine

AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soc[illegible] alpino. Domenica, a La Thuile, [illegible] cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano è stato travolto dalla [illegible] di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto [illegible] le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona del Sempione.

[illegible] gli [illegible] bloccati alla «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, [illegible] stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

Grandinate e nubifragi [illegible] Ligure

[illegible] Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella [illegible] di Sanremo, Imperia e Albenga.



[illegible] «Concessione irregolare»

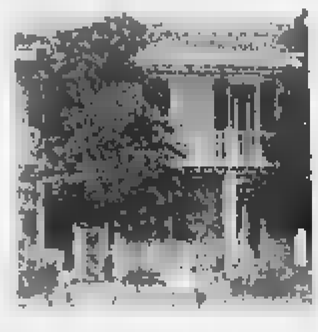
BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il com[illegible] prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza [illegible] «motivi [illegible] interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto [illegible] il piano regolatore. [illegible] progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

Rotonde alla francese in provincia [illegible] Biella

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

Influenza mette a letto [illegible] persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini a anziani, tutti [illegible] i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.



Casa e officina distrutte [illegible] scarica di [illegible] fulmine

CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre [illegible] metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta [illegible] pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo [illegible] ha quasi aperto in due la [illegible].

[illegible] valle del [illegible] [illegible] tempo di fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, [illegible] il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il 25 e 26 si replica a Motta di Costigliole.

[illegible] Pasqua non ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata [illegible] una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



Sul crollo di Cogoleto [illegible] l'[illegible] [illegible] perizia

[illegible] Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire [illegible] vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento [illegible] altre [illegible] anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando [illegible] e pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri [illegible] altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente [illegible] il letto addossato [illegible] parete [illegible] stata sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno ripor[illegible] fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, de[illegible] [illegible] completamente sgomberato entro giugno.

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte [illegible] l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a [illegible] l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, [illegible] anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha in[illegible] per [illegible] da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto [illegible] stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo [illegible] spirato poche [illegible] dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensiona[illegible] [illegible] stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della [illegible] di corso Savona [illegible] cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della [illegible] industriale [illegible] Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune ore dopo esser [illegible] travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in [illegible] Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

[illegible] Gianna
[illegible] Peggio

[illegible] NON E' GRAVE [illegible]

In moto finisce su un'auto

[illegible] l'è [illegible] con tanta paura e trenta giorni [illegible] prognosi Paolo Tarantino, panettiere [illegible] 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro [illegible] Rivara, in sella alla sua [illegible] enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, [illegible] anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che [illegible] sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per [illegible] decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile [illegible] Ciriè, dove si trova ricoverato.

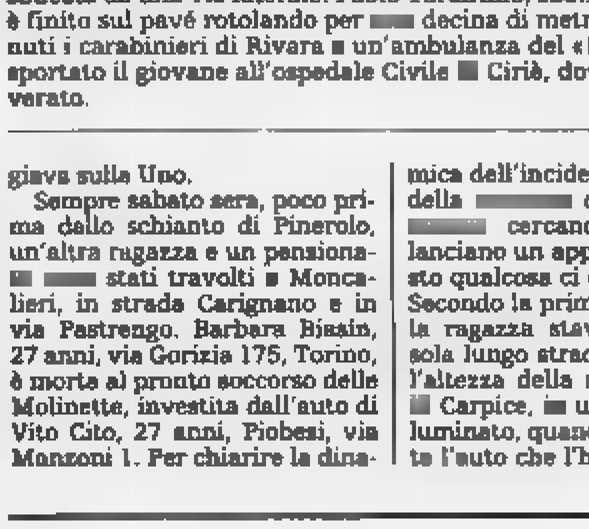
IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale



[illegible]

Giovanni Reverso con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, [illegible] penso neppure [illegible] prendere [illegible] altro cane, non sarebbe la [illegible] cosa»

QUESTA [illegible] la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia di un uomo, [illegible] dirigente d'azienda, [illegible] per anni ha avuto come unico amico e compagno un cane: un volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, di [illegible] Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato [illegible] suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia [illegible] vivere che sapeva trasmettermi») [illegible] lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il [illegible] lacerato di chi [illegible] [illegible] [illegible] perso una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe [illegible] senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato quel[illegible] estremo omaggio a Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione e un anno di continui risparmi [illegible] tutto. Anche sul cibo. Ad[illegible] Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. [illegible] vita ci sono cose che contano di più...».

Chi non ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la [illegible] morte, Brio, è una sofferenza [illegible] non si misura con [illegible] parole». [illegible] [illegible] il [illegible] della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia [illegible] tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovannni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» [illegible] ci [illegible] più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «[illegible] adesso [illegible] solo e, [illegible] prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente [illegible] [illegible] [illegible]». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di que[illegible] per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero era tutta la [illegible] vita: «Conosci l'uomo/la [illegible] gioia, la sua sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/ di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole [illegible] lacrime, dolore, disperazione. Dice che [illegible] altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio e un fratello». Che [illegible] lui morisse dopo aver «adottato» [illegible] altro cane, lascerebbe [illegible] orfano».

In una casa [illegible] ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a [illegible] madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», [illegible] lui a spasso in un [illegible] del centro. E ogni dieci minuti squilla [illegible] telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Per[illegible] che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

LA [illegible]

BIELLA

E PROVINCIA

L'Oasi Zegna isolata fino a ieri; poi la «Panoramica» ha riaperto

Una Pasqua fra neve e slavine
A Bielmonte si torna a sciare

BIELLA. Com'era previsto, il «ponte» pasquale è stato segnato dal maltempo: ieri [illegible] ancora nevicato, mentre domenica s'è lavorato a lungo per liberare la Panoramica Zegna da piccole slavine, frane e alberi caduti. La strada, interrotta sia sul [illegible] te [illegible] Valle Cervo sia [illegible] quello di Trivero, [illegible] [illegible] riaperta al traffico solo ieri mattina. A Bielmonte, nel frattempo, s'è ripreso [illegible] sciare: i gestori degli impianti sono riusciti a battere le piste (c'è quasi un metro [illegible] neve), [illegible] ieri è stata aperta la seggiovia del Monte Marca.

L'Oasi Zegna, da sabato pomeriggio, era praticamente isolata. Prima è stato chiusa la provinciale fra Piaro e il Bocchetto Sessera; qualche ora dopo [illegible] toccato [illegible] statale. Ai problemi provocati venerdì notte dai fulmini, che [illegible] lasciato al buio tutta la [illegible] e [illegible] «ko» gli impianti di risalita, si sono aggiunte slavine, smottamenti e cadute di alberi [illegible] entrambe le vie accesso.

Vigili del fuoco [illegible] forze dell'ordine hanno contato quattro slavine: [illegible] tra Piaro e il Bocchetto, tre sul versante triverese. Due di queste ultime si sono abbattute nei pressi della galleria e un po' più a valle. La prefettura e i tecnici dell'Anas, così, hanno deciso di vietare immediatamente il transito.

Diversi anche gli smottamenti e le piccole frane. Lungo la «Panoramica» sono caduti pure alcuni cespugli [illegible] rododendro, sradicati dal suolo a causa delle abbondanti precipitazioni.

Solo dopo le 12,30 del giorno di Pasqua pochi coraggiosi sono riusciti a salire da Trivero [illegible] Bielmonte, passando attraverso un piccolo [illegible] aperto sulla neve dalle squadre anti-neve. I lavori sono proseguiti con le ruspe per tutta la notte [illegible] domenica, e si [illegible] conclusi ieri mattina, poco dopo [illegible] 9. Mezz'ora più tardi, la prefettura ha annunciato che era stata riaperto il tratto di strada fra Campiglia e il Bocchetto Sessera. La Panoramica, ora, [illegible] percorribile [illegible] entrambi i versanti, [illegible] solo [illegible] catene o gomme da neve.

Le abbondanti precipitazioni hanno fatto felici gli amanti dello sci: il manto, nei punti più alti, raggiunge il [illegible] di altezza, e da ieri mattina la seggiovia [illegible] Monte Marca s'è rimessa in funzione. Sono praticabili anche le piste davanti al piazzale, mentre si sta finendo [illegible] riparare la nuova seggiovia, danneggiata dal temporale. «Vogliamo tenere aperti gli impianti finché sarà possibile - dicono alla Egimont - se [illegible] tutti i giorni, almeno nel week-end».

A parte gli inconvenienti causati dal maltempo, la Pasqua [illegible] città e [illegible] provincia è stata decisamente tranquilla: poco lavoro per il Pronto soccorso dell'ospedale e per il «118», e sulle strade non [illegible] accaduti incidenti gravi. I verbali [illegible] polizia ne registrano tre, con feriti lievi [illegible] pochi danni materiali. [illegible] scontri sono avvenuti sulla Biella-Laghi, a Zubiena e a Biella (in via Gari[illegible]). Il traffico, durante il «ponte», [illegible] stato normale, anche [illegible] su alcune vie di comunicazione gli effetti del maltempo si sono fatti sentire. Nella frazione Baltigati di Soprana, la notte scorsa, alcuni alberi [illegible] caduti sulla carreggiata, creando qualche disagio agli automobilisti. Le piante sono poi state rimosse dalle squadre dei vigili del fuoco.

Franco [illegible]





A destra nella foto [illegible] Corrado Micheletti Oropa sotto [illegible] neve. Accanto [illegible] piazzale [illegible] Bielmonte dove si può sciare

Due giorni di paura per le valanghe
e le piccole frane cadute sulla strada
In funzione gli impianti del monte Marca
dove il manto sfiora il metro di altezza

«I monti sono a rischio»

E l'elicottero salva due giovani

BIELLA. Attenzione, pericolo valanghe. L'allarme è del Soccorso alpino, che invita caldamente tutti gli appassionati [illegible] non farsi travolgere dalla «voglia [illegible] montagna» per questa improvvisa [illegible] consistente nevicata.

«A dire il vero, sconsiglio decisamente [illegible] avventurarsi in quota - afferma il responsabile Martino Borrione -. Il pericolo valanghe [illegible] indicato in "4" su un massimo di "5", cioè si possono verificare distacchi naturali, anche senza sollecitazioni. L'allarme riguarda principalmente i versanti esposti, ma anche [illegible] [illegible]lli a Nord non si può stare tranquilli».

La preoccupazione del Soccorso alpino sembra confermata, nel Biellese, da un paio [illegible] slavine che hanno già interessato l'Alta Valle Oropa (zona Muanda) e l'Alta Valsessera.

«L'altro giorno - aggiunge Borrione - il nostro tecnico h[illegible] fatto chiudere la provinciale per Bielmonte perché si [illegible] accorto che la neve, tolta con la fresa meccanica, ricadeva in strada: un segnale di pericolosa instabilità. Dunque raccomandiamo [illegible] tutti grande attenzione: è meglio restare casa».

Gli avventurosi infatti rischiano grosso. E' il caso di due giovani che domenica hanno deciso di scendere dalla pista Busancano di Oropa [illegible] le tavole di snowboard. Ma, percor[illegible] qualche centinaia di metri, i due sono rimasti bloccati perché sprofondavano nella neve, in certi tratti alta quasi un metro.

«Si [illegible] spaventati ed hanno cominciato ad urlare - spiega Borrione -. Fortunatamente qualcuno li ha sentiti ed ha dato l'allarme: stavamo già preparando una squadra di soccor[illegible] quando l'elicottero del 118 li ha individuati [illegible] tratti in salvo». A parte un leggero stato di choc, i due giovani non hanno riportato ferite. [d. p.]

LE PREVISIONI

Domani ancora maltempo

BIELLA. L'ondata [illegible] maltempo che ha rovinato le feste di Pasqua solo oggi dovrebbe dare una tregua al Biellese. Da domani infatti è previsto il passaggio [illegible] una nuove perturbazione che, dopo aver attraversato l'Atlantico, rischierà di portare altra pioggia in pianura e neve in montagna, oltre i mille metri di quota. Intanto ieri il termometro dell'osservatorio di Oropa [illegible] tornato sotto lo zero: -0,7 la temperatura minima registrata, mentre sabato la massima è salita ad appena 5,3°. Sessanta I centimetri di neve caduti, ancora alta la percentuale [illegible] umidità: 72 per cento. La pressione resta stabile su valori bassi.

Infine anche il sismografo dell'osservatorio del santuario ha messo in apprensione un po' tutti per aver rilevato il terremoto con epicentro in Slovenia, al confine con l'Italia: il segnale, di 5,5 magnitudo, ha «saturato» il sistema [illegible] rilevamento. [d. p.]



Il maltempo ha [illegible] in allarme anche il Soccorso alpino di Biella

[illegible]

Commercio

Apertura a Pasqua [illegible] già polemica

L'operazione «sempre aperto» fa esplodere la polemica in Comune. La mattinata di lavoro nel giorno di Pasqua per i supermercati Bennet [illegible] A&O [illegible]venta spunto per un «botta e risposta» tra [illegible] sindaco Susta ed il portavoce di An, Sandro Dalmastro. PAG. [illegible]

Appuntamenti

Grande spettacolo con le auto d'epoca

Dalle Ferrari alle Porsche, passando per i modelli d'anteguerra: sabato [illegible] domenica, [illegible] provincia, arrivano le auto d'epoca, per il raduno internazionale «Sulle orme degli orsi». Per gli appassionati è un appuntamento da non perdere: ci saranno modelli rarissimi. PAG. 34

Viabilità

I nuovi cantieri della Provincia

Vai con le rotonde e coi cantieri. La Provincia si appresta [illegible] licenziare i progetti preliminari per una serie di lavori sulle strade, che serviranno a rendere più sicura la circolazione [illegible] [illegible] mettere in sesto alcune vie di comunicazione piuttosto malridotte. PAG. 35

Musica

Arriva il pop dei «Gathering»

Domani, al Babylonia, sbarca il pop raffinato ed etereo dei Gathering, gruppo nordico che tiene a Ponderano il suo unico concerto in Italia. E la [illegible]ma alive» si annuncia [illegible]. [illegible] PAG. 36

[illegible]

All'«Amicizia» trionfo tedesco

Una rete messa [illegible] segno nella ripresa da Manuel Bolster, numero dieci dello Stuttgard, ha deciso in favore della formazione tedesca la sedicesima edizione del torneo internazionale dell'«Amicizia». [illegible] la Dinamo Kiev, assente per dei visti non concessi dal ministero, ora chiede i danni. PAG. 39

[illegible] boys

Oggi disponibile l'ultimo tagliando

Anche questa seconda edizione [illegible] «Golden-boys» è in dirittura d'arrivo. Quello pubblicato oggi è l'ultimo tagliando disponibile per votare il proprio campione preferito, anche [illegible] ormai I giochi sembrano fatti. Complessivamente sono arrivati in redazione poco meno di 7 mila tagliandi. PAG. 39

Sabato [illegible] domenica fitti di cerimonie con l'atteso concerto della Fanfara allo stadio La Marmora

«Taurinense», ospite d'onore nel Biellese

La Brigata alpina al rientro dalla missione nell'ex Jugoslavia



La Fanfara della Brigata alpina «Taurinense» durante una manifestazione in città

BIELLA. E a questo punto solo il maltempo potrebbe guastare i festeggiamenti organizzati per la «Taurinense»: il Biellese si appresta infatti ad accogliere la Brigata alpina al rientro dalla missione di pace in [illegible]snia. L'abbraccio tra i giovani militari e la provincia avverrà il [illegible] e il [illegible] aprile, due giorni fitti [illegible] cerimonie che si svolgeranno tra il santuario di Oropa e lo stadio La Marmora. Sarà un'importante manifestazione che rende merito soprattutto alla Sezione Ana, il cui impegno è riconosciuto in campo nazionale.

Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 5 mesi trascorsi nell'ex Jugoslavia nell'ambito nella missione di pace svolta dalla Nato. In questi mesi i soldati italiani sono stati impegnati in scorte, pattugliamenti, controlli delle [illegible] a rischio, hanno affiancato gli altri corpi della forza multinazionale [illegible] pace in situazioni difficili, meritandosi il plauso da parte di tutti i comandanti Nato presenti in Bosnia.

In particolare, gli ufficiali e i militari [illegible] Taurinense hanno ottenunto consensi per la sensibilità dimostrata nei confronti dei civili: gli interventi umanitari da loro svolti, hanno dispiegato effetti anche tra i bambini, messi in guardia dall'incombente minaccia [illegible]lle bombe e soprattutto delle terribili mine [illegible].

La «due giorni» biellese si inizierà sabato 18 alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini [illegible] piazza Don Bosco, in Riva; alle 21, allo stadio, l'atteso concerto della Fanfara della Taurinense. Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della [illegible]esa nuova, con lo schieramento dei reparti [illegible] prevista la presenza di 500 alpini in armi). [f. p.]

E' polemica dopo la domenica di Pasqua lavorativa per i Gruppi «Bennet» ed «A&O»

Market «sempre aperti»

Delmastro contro Susta





Il deputato Sandro Delmastro (An) e il sindaco Gialuca Susta (a destra)

BIELLA. L'operazione «sempre aperto» fa esplodere la polemi[illegible] in Comune. La mattinata di lavoro nel giorno di Pasqua per i supermercati Bennet ed A&O diventa spunto per un «botta e risposta» tra il sindaco Susta ed il portavoce di An, Sandro Delmastro.

Scrive il parlamentare: «In occasione della recente discussione del bilancio di previsione, il sindaco Susta ebbe modo di difendere a spada tratta la filosofia del decreto Bersani inneggiando alla "liberalizzazione" del commercio e vaticinando una serie di effetti positivi, in [illegible] contrastato dalle preoccupazione espresse dai gruppi di minoranza che [illegible] un provvedimento le cui caratteristiche improntate al liberismo selvaggio e senza regole, si diceva, avrebbero favorito la grande distribuzione in danno dei negozi tradizionale. Fummo facili profeti. Ora Susta, smentendo clamorosamente se stesso, ostenta candidamente timore per gli effetti perversi che già [illegible] esprimono in città attraverso l'anarchia commerciale che, proprio lui, ha teorizzato».

Aggiunge Delmastro: «E [illegible] tratta soltanto dell'inizio, perché tale decisione sarebbe ispirata dalla preoccupazione (anche questa già espressa dall'opposizione) per l'apertura di un colosso della distribuzione nel cuore della città. Per cui, non [illegible] esaurita la guerra fra la piccola e la grande distribuzione, già si assiste alla guerra intestina fra soggetti diversi della grande distribuzione, con "colpi bassi" preventivi come l'apertura pasquale. Ecco dunque la sintesi della politica commerciale del sindaco Susta: rione Riva, con i suoi commerci, distrutto dallo spostamento del mercato in via Valle d'Aosta; tutela degli interessi della grande distribuzione in danno dei negozi tradizionali; scatenamento dell'anarchia più incontrollata ed incontrollabile nell'ambito delle attività commerciali».

La risposta del primo cittadino non si fa attendere: «Delmastro, da bravo polemista, fa di ogni erba un fascio [illegible] sbaglia. Il decreto Bersani [illegible] ha nulla [illegible] che vedere con l'apertura dei supermarket nel giorno [illegible] Pasqua. Il decreto stesso [illegible] la mia approvazione vanno riferiti al fatto che, dove gli strumenti urbanistici abbiano individuato una zona commerciale, i negozianti possano lavorare sen[illegible] dover fare i conti [illegible] inutili orpelli burocratici. Dopo [illegible] che ripeto: non sono d'accordo con l'apertura nei negozi nel giorno di Pasqua. E' una questione di etica». **[d. p.]**



L'area commerciale di piazza Martiri è in crisi dopo il trasloco del mercato

L'Ascom e piazza Martiri

Le soluzioni per compensare lo spostamento del mercato

BIELLA. Si [illegible] le polemiche per il trasferimento [illegible] mercato, ma ora il problema [illegible] chiama piazza Martiri. Il trasloco degli ambulanti, era prevedibile, si è abbattuto con [illegible] serie di conseguenze negative sul comparto commerciale della piazza: negozi e bar vivevano grazie al mercato ed [illegible] che le bancarelle si sono spostate in via Valle D'Aosta si trovano ad affrontare [illegible] situazione a loro dire preoccupante.

Che cosa fare per arginare conseguenze che potrebbero diventare insostenibili? L'Associazione commercianti intende proporre all'amministrazione comunale un progetto di promozione [illegible] [illegible] riqualificazione della zona con l'obiettivo, appunto, [illegible] compensare l'assenza del mercato.

La zona attorno [illegible] piazza Martiri potrebbe ad esempio [illegible] sostenuta con una pubblicità mirata che esalti le caratteristiche dei bar e dei negozi ed attiri quindi la clientela. Una carta importante può giocarla il Comune con un progetto di arredo urbano (da realizzare però in tempi brevi), che renda la zona del vecchio mercato più interessante. **[f. p.]**

IN CITTA'

Associazioni

Paolo Granzotto ospite del Lions Biella Host

Paolo Granzotto, vicedirettore de «Il Giornale», sarà ospite giovedì sera del Lions Club Biella Host: presenterà [illegible] [illegible] ultimo libro che si intitola «Novecentonovantanove». **[f. p.]**

Solidarietà

Uova pasquali, 25 milioni alla Fondazione Angelino

La Fondazione Angelino ringrazia per il successo riservato alla vendita di uova di Pasqua (circa 1220): il [illegible], circa 25 milioni, verrà destinato alla lotta contro le leucemie. **[r. mo.]**

[illegible]

[illegible] cultura piemontese in rassegna sabato

Sabato dalle 10, i portici di piazza Vittorio ospiteranno una rassegna della cultura piemon[illegible] (grammatica, storia, etnografia, tradizioni e compact disc); ci sarà una esposizione di opere d'arte dello scuoltore Daniel Ross di Mondovì, ispirate alla cultura celto-ligure. Alle 21, invece, al Ricetto di Candelo l'antropolo Massimo Centini terrà una conferenza su «Il mito dell'uomo selvatico nelle Alpi»; domenica alle 16 alla birreria «Gazebo» di Cossato merenda sc-nòira con piatti della tradizione locale. **[f. p.]**

Tempo libero

Paracadutismo, corsi per ottenere il brevetto

La sezione biellese Paracadutisti organizza [illegible]rsi per il [illegible]guimento del brevetto. Informazioni al 401420 (Tormena), [illegible] pasti. **[f. p.]**

Domani sera

Al Docbi il «Progetto Sindone»

BIELLA. La Sindone nel Biellese è il [illegible] di alcune iniziative promosse dal Docbi, il [illegible] per la documentazione [illegible] la tutela della cultura biellese. Domani sera, nella sede di via Marconi 15, è in programma una conferenza sul culto del Sacro lino: interverranno lo storico dell'arte Vittorio Natale e la restauratrice Tiziana Carbonati (l'appuntamento è alle 21). In questo ambito verrà presentata [illegible] mostra di fotografie dal titolo «La Sindone nel Biellese, un patrimonio da tutelare».

Si tratta [illegible] una rassegna con le immagini del telo che secondo la tradizione avrebbe avvol[illegible] il corpo di Gesù e che compaiono nei vari centri della provincia (le foto sono [illegible] realizzate da Nedi Bardone, Fabrizio Lava e Giovanni Vachino); la [illegible] è allestita nella sede [illegible] Docbi e potrà [illegible] visitata dal lunedì [illegible] venerdì dalle 17 alle 19, mentre [illegible] sabato dalle 15 alle 18.

La mostra rientra nell'ambito del «Progetto Sindone». Il Docbi, con l'intento di conservarlo, ha appunto documentato tutte le raffigurazioni [illegible] Sacro lino presenti nel Biellese. L'obiettivo è di avviare per quelle raffigurazioni che ancora lo consentano, interventi di restauro entro il 2000. Il raffronto tra la documentazione raccolta negli anni scorsi e quella attuale, ha fatto emergere situazioni di degrado che vanno affrontate. **[d. sa.]**

Attesi più di 40 equipaggi, impegnati in un «tour» fra l'Oasi Zegna e il santuario

A Oropa le storiche Jaguar e Ferrari

Sabato il raduno internazionale di auto d'epoca

BIELLA. Dalle Ferrari alle Porsche, passando per i modelli d'anteguerra: sabato [illegible] domenica, in provincia, arrivano le auto d'epoca, per il raduno internazionale «Sulle [illegible] degli orsi». Per gli appassionati è un appuntamento da non perdere: ci saranno modelli rarissimi, sia italiani sia stranieri, [illegible] gli equipaggi già iscritti sono più di 40.

Il «ride», [illegible] si chiama in gergo il raduno, è diviso in due tappe: sabato un tour [illegible] Biellese, con meta finale Oropa; domenica una gita al castello di Masino, nel Canavese, con una puntata fino a Gressoney Saint Jean. I partecipanti si ritrove[illegible] alle 10, all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano. Dopo un cocktail di benvenuto e il pranzo, alle 14,30 comincia la prima parte [illegible] «raid»: le vetture saliranno all'Oasi Zegna, per scendere poi verso la Valle Cervo. Da Biella si sale poi al santuario: davanti alla basilica nuova [illegible] auto storiche saranno benedette dal rettore, don Fran[illegible] Ravinale, e potranno essere ammirate dal pubblico.

Sempre sabato, durante il viaggio di ritorno, è prevista una fermata al Piazzo, per visitare la mostra del pittore Luca Giovagnoli. Le vetture [illegible] posteggiate [illegible] piazza Cisterna. La sera, a Sandigliano, [illegible] in programma un galà a inviti.

Fra i modelli [illegible] pregio si segnalano alcune Rolls Royce [illegible] Jaguar. Ma anche l'industria italiana sarà degnamente rappresentata: sono attese una «Balilla» del 1934, tre Fiat 508, una Topolino e alcune Lancia (fra cui un'Augusta del '35, un'Aurelia [illegible] e due Flaminia). Numerose le Alfa Romeo (soprattutto Giulia e Giulietta spider). Le auto straniere più interessanti sono alcune Jaguar XK degli Anni [illegible] e una Austin Healey del 1955. Le vetture d'epoca lasceranno il Biellese alle 8,30 di domenica, quando è prevista la partenza per Masino.

[illegible] raduno è organizzato dall'Amsap (Auto moto storiche Alto Piemonte), insieme [illegible] il Comune, la Provincia, la Regione [illegible] altri «sponsor» pubblici e privati. **[w. d. b.]**



Decine di [illegible] d'epoca sono attese sabato al raduno «Sulle orme degli orsi»

L'altra notte

A Mongrando sventato furto in tabaccheria

MONGRANDO. Avevano appe[illegible] finito di caricare su un'auto rubata tabacchi e valori bollati dopo [illegible] furto dalla tabaccheria di C. R., 36 anni, in via Provinciale, ma si [illegible] dati alla fuga abbandonando la refurtiva alla vista di una pattuglia dei carabinieri della stazione di Mongrando in servizio di controllo.

L'episodio risale alle 4,20 di domenica. I militari, insospettiti dalla presenza della vettura posteggiata davanti alla tabaccheria, [illegible] Uno targata Torino e risultata poi rubata a Ciriè, hanno deciso di controllarla, scoprendola piena [illegible] scatole di pacchetti di sigarette e di valori bollati. E' bastato poco ai carabinieri per capire [illegible]he le sigarette provenivano dalla vicina tabaccheria.

Furto riuscito, invece, domenica pomeriggio a Vallemosso, nell'abitazione di I. G. I ladri, approfittando dell'assenza del padrone di casa, si [illegible] impossessati [illegible] un mobile antico alto, con all'interno [illegible] pesante cassaforte che conteneva monili d'oro e contanti. **[f. p.]**

TRIBUNALE DI VERCELLI

Concordato Preventivo n. 3/97

[illegible] s.r.l. [illegible] liquidazione

Si rende noto che si procederà [illegible] vendita dell'immobile posto nel Comune di Gattinara in c.so [illegible] n. 146 di proprietà della procedura concorsuale di cui in epigrafe.

Tale vendita potrà essere effettuata [illegible] lotto unico o a n. 7 lotti divisi come meglio descritti [illegible] perizia redatta dal geom. Roberto Dellarole e depositata presso [illegible] Cancelleria [illegible] Tribunale di V[illegible]

Si comunica, altresì, che è pervenuta offerta [illegible] acquisto relativa al lotto 1°, il pagamento sarà effettuato entro [illegible] anno dalla data di presa [illegible] possesso dell'immobile e, nel contempo, la ditta aggiudicataria verserà alla procedura concorsuale un [illegible] [illegible] locazione [illegible] computarsi [illegible] conto prezzo al momento [illegible] rogito notarile.

Chiunque fosse interessato può contattare lo studio [illegible] liquidatore giudiziale dott. Stefano Pugno, via XX Settembre n. 37 [illegible] Vercelli, ai seguenti nr. telefonici: 0161/54937 - 257325 - fax 0161/257363.

Non ricevendo ulteriori offerte entro 15 giorni [illegible] presente pubblicazione si procederà alla vendita così [illegible] sopra esposta.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dott. Stefano Pugno

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible]-Arro è [illegible] vero pericolo

La viabilità dovrebbe trovare il giusto peso nelle priorità del nuovo ente Provincia, poiché i veicoli che circolano sulle strade sono aumentati in dismisura rispetto a un ventennio fa.

Mi riferisco principalmente, alla provinciale Salussola-Arro che la percorro abitualmente. Una strada larga come una corsia deve smaltire [illegible] mole di traffico non indifferente dato che [illegible] un collegamento veloce tra la statale Biella-Santhià con la Trossi e l'autostrada To-Mi.

La strada, non permettendo un transito agevole fra due automobili, diventa pericolosissima quando si incrociano camion e veicoli agricoli, con fossi così attaccati alla sede stradale tanto che si dice: «Qualcuno c'è finito dentro!».

L'assessore alla viabilità della Provincia si deve rendere [illegible] che è una situazione invivibile [illegible] che servirebbe una strada più larga e non ventilate proposte di fare delle piazzole, per evitare gravi incidenti.

Lettere firmata, Salussola

Strisce pedonali [illegible] spreco [illegible]

I sottoscritti Sandro Delmastro, Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Marcello Pietrantonio e Piergiorgio Jeantet, consiglieri comunali del gruppo di Alleanza nazionale sollecitano la giunta ed intervenire sul problema della segnaletica orizzontale consunta.

Premesso che gli organi di stampa hanno segnalato all'attenzione dei lettori la disgraziata esperienza delle nuove strisce della segnaletica orizzontale che, propagandate per la loro durata [illegible] per le loro peculiarità visive, [illegible] [illegible] miseramente «liquefatte» dopo poche settimane; che i biellesi [illegible] gli automobilisti hanno ferocemente commentato lo spreco rappresentato da una segnaletica che, rispetto [illegible] quella tradizionale, ha dato pessima prova di sé.

Tanto premesso interrogano il signor sindaco e l'assessore competente per [illegible] nel dettaglio le cause del lamentato inconveniente [illegible] per sapere quali determinazioni la giunta intenda [illegible] nei confronti della ditta fornitrice del materiale.

I consiglieri comunali di Alleanza Nazionale Biella

Così [illegible] carta finisce [illegible]

Chiedo ospitalità per tornare sul disservizio della raccolta differenziata della carta. Mi trovo anch'io nella [illegible] situazione [illegible] quei lettori che hanno scritto al giornale segnalando il problema.

Il progetto Cartesio rischia il fallimento perchè, [illegible] la raccol[illegible] non procede regolarmente, si è costretti [illegible] buttare i rifiuti [illegible] carta nei cassonetti. Infatti non è possibile accatastare in casa per un tempo indeterminato, giornali e riviste, in attesa che qualcuno venga a prenderle.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]la: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) [illegible]; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, telefono (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 54.18.05.
[illegible]: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, telefono (015) 611.38.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà [illegible] telefono (015) 607.55.
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, telefono (015) 77.70.90.
Vigliano [illegible] *Rolando*, via Milano 117, telefono (015) 51.02.11.

[illegible] DI PROMOZ. [illegible]

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: [illegible] [illegible] 40, telefono (015) 34.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

[illegible] DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

COMUNE DI [illegible]

Provincia di Biella

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante in itinere al progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE [illegible]

Che il Consiglio comunale in seduta 25 marzo 1998 mediante deliberazione n. 12 esecutiva ai sensi di Legge, ha adottato il Progetto Preliminare di Variante in itinere al Progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Il citato progetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune sito in piazza Garibaldi n. 1 per giorni trenta consecutivi e quindi dal 14 aprile 1998 a tutto il [illegible] maggio 1998.

Durante [illegible] periodo l'indicata deliberazione e gli [illegible] tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale, affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso:
- Da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12
- Nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11

Nei successivi trenta giorni e quindi dal 14 maggio al 12 giugno 1998 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le stesse saranno redatte in originale e in numero tre copie e verranno presentate agli Uffici Comunali.

In pari numero e con le medesime modalità saranno prodotti eventuali elaborati grafici.

Dalla Residenza Municipale, 14 aprile 1998

IL SINDACO
Demargherita [illegible]

Pronti cinque grandi progetti stradali in Provincia. Maggia: «I cantieri entro fine anno»

Azoglio e Cossato, ecco le «rotonde»

E si investono tre miliardi sulla Biella-Piedicavallo

BIELLA. Vai con le rotonde [illegible] coi cantieri. La Provincia si appresta a licenziare i progetti preliminari per [illegible] [illegible] di lavori sulle strade, che serviranno a rendere più sicura la circolazione [illegible] a mettere in sesto alcune vie [illegible] comunicazione piuttosto malridotte. I piani saranno esaminati martedì prossimo dalla seconda commissione; poi passeranno in Consiglio a fine mese, per l'ok definitivo.

I cantieri, se tutto va bene, si apriranno in autunno, o comunque prima della fine del '98. Così, almeno, prevede l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, che conta di bandire gli appalti al più presto. [illegible] vediamo la mappa degli interventi: il più cospicuo (3 miliardi e 300 milioni)riguarda la provinciale della Valle Cervo.

Biella-Piedicavallo. Il progetto è il secondo [illegible] [illegible] un'operazione più vasta, la cui spesa supera i 5 miliardi. La strada che sale a Campiglia [illegible] dintorni [illegible] in assoluto la più bisognosa di cure, [illegible] la Provincia lo [illegible] da sempre. Dopo [illegible] finanziato lavori per [illegible] miliardi e 200 milioni, [illegible] si passa ad un'altra serie di interventi. Spiega Maggia: «L'area interessata è quell[illegible] dell'alta valle: saranno rifatti alcuni muri a Campiglia, e il ponte che porta [illegible] cimitero di quest'ultimo paese verrà rimesso [illegible] nuovo. In pratica, lo smonteremo e lo rimonteremo, per consolidarlo. L'iter è abba[illegible] complesso, perché bisogna avere l'autorizzazione della Soprintendenza [illegible] beni architettonici». Altri muri [illegible] sostegno saranno restaurati tra Pinchiolo [illegible] Piedicavallo. Gli esperti di una società di consulenze hanno calcolato che [illegible] 127 i punti della provinciale su cui bisogna intervenire: «Non siamo che alla quinta parte - dice l'assessore -: pian piano si farà il [illegible]».

Le rotonde. Ormai di moda, le rotatorie alla francese debuttano anche sulle strade [illegible] circondario, dopo aver dato buoni risultati nel capoluogo. Ad Azoglio, ai confini con la Valsesia, ne nasceranno addirittura due, poco lontane fra loro: una all'incrocio per Sostegno, l'altra poco più avanti, al bivio per Prey. «In questo caso - commenta Renzo Maggia -, [illegible]iamo già il progetto definitivo, [illegible] fra poco bandiremo l'appalto». La spesa è di 300 milioni. E' an[illegible] alla fase preliminare, invece, il piano per costruire le «rotonde» alle uscite della superstrada, a Cossato e Quaregna (più di mezzo miliardo).

Gli altri progetti riguardano la Valsessera, dove saranno sistemati due ponti stradali. Poi c'è il Tracciolino: anche in questo caso, la Provincia farà consolidare alcuni ponticelli sull'Elvo e sul torrente Ianca. La [illegible] prevista è [illegible] circa 600 milioni. «Fra due [illegible] tre mesi - conclude l'assessore - dovremmo aver i progetti esecutivi. Subito dopo appalteremo i [illegible]vori, [illegible] chiederemo tutti i permessi [illegible]. La speranza [illegible] che i cantieri si aprano prima della fine dell'anno». [g. bu.]





Alle uscite della superstrada di Cossato e Quaregna saranno costruite due rotonde [illegible] francese A destra, l'assessore provinciale [illegible] Maggia (MICHELETTI)

Nel mirino anche alcuni viadotti della Valsessera e quelli sull'Elvo e sul torrente Ianca del «Tracciolino»

«Non isolate il santuario»

Il rettore Saino: da S. Giovanni passa il rilancio della Bursch

CAMPIGLIA CERVO. Quale sarà il futuro della Bursch? Mentre continua il dibattito sul «traforo [illegible] Mologna», che secondo alcuni renderebbe la valle meno isolata, don Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno, invita a guardare anche altrove.

Dice il canonico: «Ben [illegible]ga ogni tentativo di rilancio della valle Cervo. L'ipotesi del traforo non la scarto, ma la considero impervia». Ogni nuova via di comunicazione - sostiene don Saino - porta sviluppo e benefici per la popolazione. Ma ci sono interventi ben più importanti per la Bursch: il pensiero del rettore corre subito ai lavori (quasi terminati) lungo [illegible] strada che collega la galleria Rosazza con la valle di Oropa, che permetterebbe l'unione dei tre santuari biellesi. Don Saino esprime inoltre rammarico per le pessime condizioni della provinciale che sale dal ponte Concresio a San Giovanni (mancano i guard-rail [illegible] alcuni tratti sono molto pericolosi).

«La valle deve aprirsi al mon[illegible] - aggiunge il sacerdote -, e sviluppare la cultura dell'accoglienza superando I sentimenti di autonomia che l'hanno contraddistinta in questi anni. Vedo nel rilancio turistico una via di uscita da questo immobili[illegible] E l'operazione coinvolge necessariamente il santuario».

Le strutture ricettive della valle potrebbero e[illegible] ampliate partendo proprio dall'ospizio di Campiglia. Alcuni passi avanti [illegible]no stati fatti: l'estate scorsa s'è puntato sulle strutture para-alberghiere del santuario. [illegible]a ci [illegible] ancora molte possibilità da sfruttare.

Lo dimostrano la Comunità montana della Bursch e la Provincia, che vogliono dotare il santuario di moderne strutture (come sale per ospitare congressi) e ampliare i complessi alberghieri esistenti. La presenza fissa di un sacerdote come don Saino ha contribuito fortemente ad accrescere l'interesse per il comprensorio.

«Rimane il buon ricordo di Oropa; - conclude don Saino - l'esperienza che ho acquisito là non deve [illegible] dispersa, [illegible] il [illegible] attuale impegno per rinnovare San Giovanni mi porta non tanto a dimenticare, quanto [illegible] superare ogni nostalgia».

Diversi gli appuntamenti [illegible] programme nel '98. L'estate sarà caratterizzata da due importanti eventi: il 12 luglio una troupe della [illegible] riprenderà una celebrazione [illegible]ligiosa; il 21 giugno, invece, salirà al santuari[illegible] l'ex arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, ora collaboratore [illegible] Roma del cardinale Joseph Ratzinger. [r. mo.]



Il canonico Giovanni Saino

IN BREVE

Biella

Tre mostre sui libri Oggi [illegible] presentazione

Saranno presentate [illegible]ggi alle 18, al Chiostro di San Sebastia[illegible] le tre mostre sui libri organizzate dalle amministrazini provinciale e comunale e che s'inaugurano sabato. Le prime due esposizioni s'intitolano «Tesori [illegible] carta» [illegible] «Il piacere [illegible] leggere». [illegible] terza è dedicata [illegible] libri in lingua francese, ed è promossa in collaborazione con la biblioteca civica e l'Alliance Francaise. [f. p.]

Gaglianico

Con [illegible] Pro loco in viaggio a Parigi

La Pro loco organizza un viaggio in treno [illegible] Parigi, che si svolgerà dal 14 al 17 maggio. La quota di iscrizione è di 720 mila lire per i soci [illegible] [illegible] 750 mila per i non soci. Chi si prenota deve versare [illegible] anticipo [illegible] 200 mila lire. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 015-8492505. [g. co.]

Trivero

Sabato si proietta il video sui Walser

Sabato alle 21, nell'ex asilo Cerino Zegna, si proietta un audiovisivo dal titolo «I Walser: sulle orme del popolo del Monte Rosa». La serata è promossa dal «Grap» di Ponzone [illegible] dalla Commissione biblioteca del Comune [illegible] Trivero. [r. mo.]

Viglia[illegible]

Un incontro sul diabete al salone parrocchiale

Martedì prossimo, al salone parrocchiale, si parla di diabete, [illegible] i medici Franco Travaglino, Gabriella Morone e la dietista Daniela Cum. L'incontro è organizzato dall'Associazione diabetici, [illegible] chi vuole può anche farsi misurare [illegible] glicemia. L'appuntamento è alle 21. Per informazioni, si può telefonare allo 015-26164. [f. p.]

[illegible]

Morto l'orefice Caligaris stamane i funerali

Lutto nell'ambiente commerciale [illegible] per la [illegible] di Sergio Caligaris, titolare dell'oreficeria [illegible] via Mercato. Aveva 65 anni. I funerali oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. [c. gi.]

A Muzzano

Diocesi, oggi il raduno dei giovani

MUZZANO. L'Istituto salesiano è pronto a ricevere i ragazzi che oggi parteciperanno al raduno annuale organizzato per loro dalla Diocesi.

Un appuntamento molto seguito: normalmente sono più di duemila i giovani che rispondono all'invito. In [illegible] primo momento gli organizzatori avevano pensato, cone sede alternativa in caso di brutto tempo, [illegible] Oropa: [illegible] il santuario si trova sotto la neve e quindi la manifestazione torna necessariamente [illegible] Muzzano. [illegible] caso di dubbio si può telefonare ai numeri 63422, 63304 e 63280. Non mancano mai, infatti, «gruppi autonomi» composti da ragazzi con al seguito mamme [illegible] fratellini, considerata l'atomosfera che sempre si vive.

Allegria nella preghiera, nel pranzare insieme, nel giocare disputandosi una vittoria puramente simbolica dopo [illegible] ed ostacoli da superare «insieme». Anche il vescovo Massimo Giustetti, sempre presente alle edizioni [illegible] raduno, non si sottrae mai agli scherzi durante il tradizionale «Grande gioco»: si china e si lascia mettere in capo e sulle spalle berretti e sciarpe di ogni colore, accetta ridendo che gli tirino la manica e gli urlino dietro: «Hei, aspetta...». Si tratta dei più piccini: t[illegible] poco ragazzi, poi gli uomini del futuro.

Al momento del commiato tutti sono ugualmente stravolti dalla fatica e felici: gli animatori per lo sforzo organizzativo e «gestionale» ripagato, i partecipanti per una giornata vissuta «di [illegible] in tutti i sensi, i familiari per il coinvolgimento emotivo.

Il tema conduttore di quest'anno sarà «I mille colori dello Spirito», essendo il 1998 dedicato alla catechesi dello Spirito Santo ed il ricavato delle «formelle-casa» offerte sarà destinato alla Diocesi di Camerino, terremotata [illegible] gemellata [illegible] quella cittadina. Si comincia alle 10, si finisce verso le 17 sperando nella clemenza del tempo che in questo caso corrisponde all'importante fattore «spazio all'aperto». [d. sa.]

FATTI E PERSONAGGI

Com'era difficile trasgredire con la dura legge dei «bandi»

ERANO altri tempi, quelli dei «bandi campestri».

Oggi si inquina, si disbosca, si contamina, si appiccano incendi per liberarsi di pochi metri di sterpaglia, tutto in presunta, candida ignoranza.

Ci [illegible] leggi, certo, che vie[illegible] tutto ciò, da qualche parte [illegible] pure scritte, gazzette ufficiali, decreti, circolari, vallo a sapere.

Le hanno sotto gli occhi magistrati, commissari, amministratori locali, uscieri; ma chi inquina, disbosca, incendia [illegible] contamina [illegible] solito cade dalle nuvole: «Davvero non si poteva? - strabilia -. Mi spiace, non lo sapevo».

Con i bandi campestri questo non poteva accadere.

Difficile invocare l'ignoranza della legge quando persino i sordi sentivano gli squilli di tromba o i rulli [illegible] tamburo che annunciavano la lettura, stentorea, del bando.

Più difficile ancora sfuggire all'occhiuta sorveglianza dei «campieri» con le loro quotidiane ispezioni.

Erano sempre tra i piedi, conoscevano uno ad uno sia gli abitanti del paese sia i forestieri (che erano, poi, gli abitanti del paese confinante), e di ognuno sapevano da che piede zoppicava.

Ancora non avevi acceso quello zolfanello, allungato la mano verso quella gallina, [illegible]so il piede su quell'albero da frutto, che subito ti erano addosso, ed erano strigliate, ammende [illegible] multe, e [illegible] [illegible] misfatto era più grave si veniva banditi dal paese (con quell'antipatico marchio di «bandito», che suona molto più d'effetto che non l'odierno «contravventore»).

Circa 150 [illegible] [illegible]pestri [illegible] circa 50 paesi biellesi, dal 1500 sino al finire della loro epoca (facciamo che sia metà Ottocento), sono l'oggetto di un [illegible]ticoloso studio coordinato da Luigi Spina, pubblicato con il titolo «L'Alpe e la Terra», a cura della Provincia di Biella e per la stampa di Sandro Maria Rosso.

Firmano l'approfondita ricerca e i corposi interventi nel volume Gian Savino Pene Vidari, per quanto riguarda gli «Aspetti storico-giuridici», Marco Neiretti per gli «Aspetti economici», Cristina Mancini p[illegible] la parte «Censimento», «Tabelle e indici» e «Grafici», con finali «Spigolature fotografiche», a cura di Claudia De Benedetti.

Erano terribili, i biellesi di un tempo. Basta scorrere questi 151 bandi campestri per scoprire quanto fossero categorici [illegible] inflessibili nel «difendere sino all'unghia beni e prodotti di loro spettanza» (Vidari).

Tanto che, a volte, persino il codino senato sabaudo doveva intervenire per smussare gli spigoli più contundenti [illegible] certi divieti, specie quelli [illegible] natura preventiva.

Facendo proprio l'illuminato concetto del «prevenire [illegible] meglio», infatti, gli estensori di quei lontani bandi a volte pre[illegible] forte la mano nel tenere gli eventuali peccatori lontani dalle possibili tentazioni.

Fino [illegible] proibire in certi periodi la libera circolazione di [illegible]rsone e animali, via le capre, [illegible] le pecore, via i suini.

Soprattutto via i forestieri, specie se «non aventi fundi stabili, arte [illegible] impiego».

Legg[illegible] dura, questa dei «bandi» biellesi.

Espressione, però, [illegible] quella «cultura che - come dice la "Premessa" [illegible] volume pubblicato dalla Provincia - ha saputo plasmare [illegible] conservare questo territorio [illegible]me patrimonio che oggi abbiamo in consegna per le generazioni future».

Pier F. Gasparetto





Marco [illegible] (a sinistra) [illegible] Luigi Spina, curatori del volume sui «bandi»

COSSATO [illegible]

Le iniziative «Ciac»

[illegible]

COSSATO. Il comitato direttivo del «Ciac», l'associazione che promuove iniziative per il commercio e l'artigianato cossatesi, ha fissato l'assemblea dei soci per il 14 maggio; tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del nuovo presidente, in sostituzione di Gaudenzio Torelli, dimissionario.

Intanto il «Ciac» ha diffuso un comunicato tra gli operatori commerciali cossatesi, per informarli sulle nuove regole associative che permettono di usufruire dei contributi dei vari Enti (Comune, Provincia, Camera di Commercio, ecc.), integrando così i fondi da usare per la varie iniziative e abbassare il costo a carico dei partecipanti.

Spiega il «Ciac»: «Dal 1° gennaio ci [illegible] [illegible] dei cambiamenti nella normativa fiscale per gli [illegible] [illegible] commerciali ed è necessario adeguarsi alle [illegible] disposizioni per poter continuare nella nostra attività. Una di queste disposizioni ribadisce che gli enti in questione, per es[illegible] considerati tali, possono operare e quindi prestare servizi esclusivamente nei confronti dei loro soci; per questo motivo sarà necessario da ora in poi che tutti i partecipanti alle iniziative siano appunto soci».

A questo scopo il comitato direttivo ha predisposto una domanda di ammissione fissando l'importo della quota associativa: 10 mila lire.

In questi anni il «Ciac» ha messo in cantiere molte iniziative [illegible] l'obiettivo di sostenere il commercio cossatese, richiamando pubblico in strada. Il fiore all'occhiello del Comitato è il mercatino dell'antiquariato minore: si svolge tre [illegible] l'anno in via Mercato [illegible] la prossima edzione [illegible] in programma il 2 maggio. Ma l[illegible] presenza del «Ciac» è significativa anche durante le festività natalizie e nel periodo estivo. [c. gi.]

Tutti i produttori alla rassegna. In prima fila anche il Bramaterra e il Coste della Sesia

Il Gattinara va in vetrina a Vinitaly

«Le terre del Nebbiolo non sono solo a Bra e Alba»

GATTINARA. Sale alla ribalta sua maestà «il vino». Si apre giovedì a Verona la trentaduesima edizione di «Vinitaly», ovvero quella che gli operatori di settore definiscono una delle più importanti rassegne enologiche del mondo. [illegible] vetrina dalla quale i principali produttori presentano le loro offerte, ma anche un'occasione per fare il punto sulla vendemmia dell'anno precedente [illegible] sulle prospettive di un'attività che, al[illegible] per quanto riguarda il Piemonte settentrionale, [illegible] data come in forte espansione.

E a Vinitaly saranno presenti [illegible] le principali aziende [illegible] Gattinarese, l'area [illegible] Provincia di Vercelli in cui è concentrata la produzione vitivinicola. Gli espositori [illegible] quasi cinquecento e a fianco degli imprenditori ci [illegible] enti e istituzioni.

Insomma, un ottimo banco di prova, tanto più che quella ap[illegible] conclusa è stata definita la vendemmia del secolo per produttività e qualità delle uve, anche se i più ottimisti sostengono che nelle prossime tre [illegible]gioni il record possa [illegible] migliorato.

Cosa proporrà di particolare la «porzione» [illegible] di Bacco? Intanto il Gattinara, un [illegible]no a denominazione di origine controllata [illegible] garantita (a proposito, per dicembre del Duemila si potrà finalmente gustare il prodotto della stagione d'oro visto che deve invecchiare almeno tre anni), e poi due «doc», il [illegible] (prodotto [illegible] Roasio e poi nel Biellese) e il Co[illegible] della Sesia. Ma fare un discorso legato soltanto ai confini provinciali può risultare riduttivo dal [illegible] che i produttori [illegible] Nebbiolo del Nord Pie[illegible] formano ormai una grande famiglia [illegible] stanno operando congiuntamente sia sul piano della promozione (con l'Istituto no profit presieduto da Alessandro Francoli) sia su quello della programmazione e degli investimenti (con il [illegible]sorzio pubblico-privato che sta nascendo e che avrà sede proprio a Gattinara).

L'istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte [illegible] sarà presente a Vinitaly con [illegible] proprio stand (la maggior parte degli associati si [illegible] gestiti secondo [illegible] proprie scelte [illegible]merciali) ma ha organizzato per domenica mattina [illegible] degustazione guidata dei prodotti locali per dimostrare che «ciò che si ottiene nel Nord del Piemonte con il vitigno Nebbiolo è all'altezza dei prodotti delle Langhe».

E a questo proposito, Carlo Fizzotti, responsabile delle relazioni esterne dell'istituto cita [illegible] articolo comparso sul «Corriere vinicolo», una delle più importanti riviste specializzate, in cui si afferma appunto che le «terre [illegible] Nebbiolo non sono solo quelle di [illegible] e [illegible] [illegible] pure quelle vercellesi, biellesi [illegible] del medio Novarese». [i. fo.]

Dalla Provincia 70 milioni

Nuovi contributi agli agricoltori per il ripristino dell'ambiente

VERCELLI. Un'alleanza per passare dalla contrapposizione alla collaborazione tra ambiente e agricoltura per [illegible] reciproci vantaggi [illegible] stata siglata [illegible] Roma, nei giorni scorsi, tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi [illegible] le organizzazioni professionali degli agricoltori.

E da Vercelli parte subito un'iniziativa operativa, pre[illegible]ta dall'amministrazione provinciale, che prevede finanziamenti e incentivi per interventi mirati al ripristino del paesaggio agricolo e l'incremento della f[illegible] selvatica.

Sono già stati stanziati una settantina di milioni destinati agli agricoltori che intendono realizzare miglioramenti [illegible]bientali [illegible] favore della fauna selvatica, per [illegible] vincolati ai settori destinati dal piano faunistico venatorio provinciale a oasi di protezione e zone di ripopolamento, riproduzione e cattura.

L'assessore dell'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini, nell'illustrare alle associazioni di categoria e ambientaliste l'iniziativa, ne ha sottolineato l'importanza strategica: «Abbiamo avviato un'operazione [illegible] lungo respiro, destinata a durare e a svilupparsi negli anni futuri, nella direzione delle attività promosse dall'Unione europea. Per i prossimi anni Duemila ed oltre l'indirizzo comunitario [illegible] [illegible] sostenere lo sviluppo rurale per difendere i redditi agricoli, ma anche in funzione del recupero agro-ambientale, [illegible] beneficio di [illegible] la collettività».

I contributi [illegible] erogati agli agricoltori che si impegneranno a rispettare alcune norme, quali non usare diserbanti [illegible] evitare di mietere lungo i bordi dei campi, favorire lo sviluppo della vegetazione spontanea locale sulle rive dei fossi e lungo [illegible] strade campestri, creare siepi.

In cambio la Provincia rimborserà i mancati raccolti e le spese aggiuntive sostenute.

«Mi sembra vitale in questo territorio - prosegue Julini - ricostruire il patto fra agricoltu[illegible] e società. Il distretto risicolo primo in Europa, può dare una risposta alla crisi con la qualità del prodotto, che non può disgiungersi dalla qualità dell'ambiente in cui questo si produce e si trasforma. Speriamo che la risposta degli agricoltori sia incoraggiante. [illegible] lo sarà la Provincia potrà prevedere maggiori incentivi [illegible] questi scopi e destinare maggiori finan[illegible] nei prossimi anni».

Al via dunque un aiuto diretto ad un [illegible] in crisi, che si affianca a quelli già previsti dall'Unione europea per un'agricoltura più «leggera», in grado di conservare l'ambiente rurale [illegible] produrre il prodotto richiesto dai consumatori.



L'assessore Norberto Julini

Enrico Sacco

IN [illegible]

[illegible]

Cercasi personale per i nuovi corsi in carcere

Il Comune sta cercando [illegible] personale per organizzare corsi di attività motoria e [illegible] pittura alla Casa circondariale di Vercelli. Il [illegible]penso lordo per gli insegnanti [illegible] di 30 mila lire all'ora [illegible] non sono previsti vincoli di dipendenza con l'amministrazione comunale. Le domande dovranno [illegible] inviate, entro le 12 del 24 aprile, all'assessorato alle Politiche sociali, a cui ci [illegible] può anche rivolgere per qualsiasi informazione. [d. b.]

Trino

I Testimoni di Geova sabato al Teatro Civico

I Testimoni di Geova hanno organizzato un appuntamento [illegible] Trino per la proiezione del filmato «I Testimoni di Geova organizzati per predicare la Buona notizia». L'incontro è fissato per sabato 18, al Teatro Civico. [illegible]'inizia alle 20,30. [r. co.]

Crescentino

Domenica la cicloturistica «Bar Romeo»

Il gruppo sportivo Pedale Crescentinese organizza per domenica [illegible] la cicloturistica 1° trofeo «Bar - Cremeria Romeo». Premi speciali e un ricordo per tutti i partecipanti: le coppe andranno invece alle tre società prime classificate e a quelle con un minimo di 5 concorrenti. [l. d. c.]

[illegible]

Borse di studio per i diplomati delle superiori

Devono essere presentate entro fine mese le borse di studio per allievi, istituite dal Comune di Quarona. Il premio è indirizzato ai diplomati delle superiori con votazione di 50/60, iscritti ad [illegible] corso universitario e residenti [illegible] Quarona da almeno tre anni. Per informazioni il numero è 0163-43.06.24. [p. q.]

Cervatto

Dalla Regione i fondi per gli enti locali

Continua l'elenco dei contributi stanziati dalla Regione agli enti. A Cervatto per il recupero dell'acquedotto sono stati staziati [illegible] milioni, [illegible] a Pila vanno 25 milioni per la sistemazione del versante a monte della frazione Failungo Inferiore. [p. q.]

Quarona

Giuseppe Galli nuovo presidente dell'Anpi

Giuseppe Galli è il nuovo presidente della sezione [illegible] Quarona dell'Anpi (associazione partigiani). E' stato nominato nel corso di un'assemblea: segretario [illegible] Celeste Audone, tesoriere Gaudenzio Perolio e consiglieri Luigina Marchina, Oscar Tribaudi, Giuseppe Andreoletti e Renato Lugani. [p. q.]

Con un conto corrente e un convegno

Quarona si mobilita per aiutare l'Admo



Le dottoresse del «Sant'Andrea» Anna Maria Mangione e Maria Roccella Conti

[illegible] La Cisl provinciale continua [illegible] sua nobile battaglia contro la leucemia [illegible] sostegno dell'Admo, l'Associazione che raggruppa i donatori di midollo. Nell'ottobre del '96, fu organizzato un convegno a Vercelli con la partecipazione [illegible] maggiori esperti nazionali sul trapianto di midollo: tra un [illegible] il 16 maggio, [illegible] incontro-dibattito, stavolta, [illegible] Quarona, nel Salone Sterna, su: «Ricerca [illegible] attrezzature per l'immunoterapia». Interverranno, tra gli altri, il primario del Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli Maria Roccella Conti con [illegible] dottoresse Anna [illegible] Mangione [illegible] Maria Teresa Corsetti. Quindi un responsabile dell'Admo regionale. Il convegno, moderato dal giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria, sarà introdotto dal sindaco Giancarlo Zamboni e dal parroco di Quarona, don Francesco.

Il convegno è organi[illegible] [illegible] Comitato raccolta di fondi per attrezzatura e ricerca sull'immunoterapia, presieduto da Walter Colla, appunto con il patrocinio della Cisl e del Comune di Quarona. Per quanto riguar[illegible] la raccolta di fondi, il [illegible]mitato ha [illegible] alla filiale Biverbanca del paese un conto corrente: il 525000 (coordinate Abi 6090e Cab 44700). [d. b.]

Oggi [illegible] Casale

Via ai lavori per la bomba inesplosa

CASALE. La città si prepara all'esplosione dell'ordigno, che porrà fine alla [illegible] di disagi che hanno caratterizzato le festività. Oggi inizieranno i lavori preparatori per [illegible] in condizione gli artificieri militari di far brillare la bomba d'aereo sganciata durante la Seconda guerra mondiale. La ditta Mussano interverrà sotto il ponte ferroviario per creare un canale laterale che farà defluire le acque del Po, riportando così in [illegible] l'ordigno. A quel punto, inizieranno a operare gli uomini del colonnello Ferretti. Dall'alto del ponte, verrà fatta una gettata [illegible] calcestruzzo per realizz[illegible] [illegible] «fortino» che circondi le prismate fra le quali si trova incastrata la bomba, che è di fabbricazione americana. Quindi in collaborazione [illegible] i militari dall'XI battaglione Casale, verranno sistemati oltre 2000 sacchetti da venti chili l'uno pieni [illegible] terra e [illegible] sabbia, che permetteranno di ridurre l'onda d'urto.

«Solo al termine [illegible] questi interventi inizieranno ad essere validi i provvedimenti di sgombero e tornerà ad essere chiuso il ponte sul Po - precisa il sindaco Riccardo Coppo -, stiamo però preparando un comunicato da far pervenire alle persone interessate all'ordinanza». Per informazioni ci si può rivolgere al 75941 [illegible] Centro operativo misto. [r. sa.]

Con i fondi Ue

Decorazione del vetro in corso «doc»

ROASIO. Sarà presentato ufficialmente sabato mattina il corso di «decorazione artistica del vetro», un'iniziativa voluta [illegible] amministrazioni comunale e provinciale per [illegible] nuovi posti di lavoro sfruttando anche quella che può essere l'offerta [illegible] settore artistico e culturale.

I quattordici allievi iscritti al corso hanno già seguito diverse lezioni e, approfittando dell'occasione offerta dalla cerimonia di sabato mattina, presenteranno al pubblico i lavori che hanno realizzato con la guida degli istruttori.

Il progetto [illegible] stato avviato potendo contare anche su contributi comunitari destinati ad iniziative di questo tipo, ai quali [illegible] state aggiunte risorse del Comune di Roasio [illegible] della Provincia. E alla presentazione (alle [illegible] nello stabile delle scuo[illegible] di Sant'Eusebio) parteciperanno sia il sindaco Ubaldo Gianotti sia il presidente [illegible] Palais [illegible] Monferrat Gilberto Valeri. Sarà presente pure il responsabile del corso, Gian Ernesto Bossola, direttore dell'istituto «Tamburelli» di Saluggia.

Intanto si [illegible] già pensando agli appuntamenti futuri: per il mese di settembre [illegible] infatti avviati un corso [illegible] specializzazione nei mosaici e una serie di lezioni riservate ai giovani che si sono diplomati al Liceo artistico. [i. fo.]

Venerdì scatta la manifestazione ideata da Ettore Andenna

A Borgo la sfida dei 4 bar

Chi vince entra nella finale regionale

BORGOSESIA. In attesa dei «Giochi senza frontiere», [illegible]rgosesia venerdì sarà protagonista delle selezioni di «Bar in piazza». Si tratta di un'iniziativa del conduttore Ettore Andenna legata a un circuito di televisioni private e a Mediaset, che trasmetterà la puntata finale.

Borgosesia [illegible] [illegible] inserita nell'elenco di città che partecipano alla manifestazione grazie proprio ad Andenna che, avendo presentato le prime due sfilate del Carnevale, ha stretto i rapporti con l'amministrazio[illegible] comunale e con alcune [illegible]ciazioni.

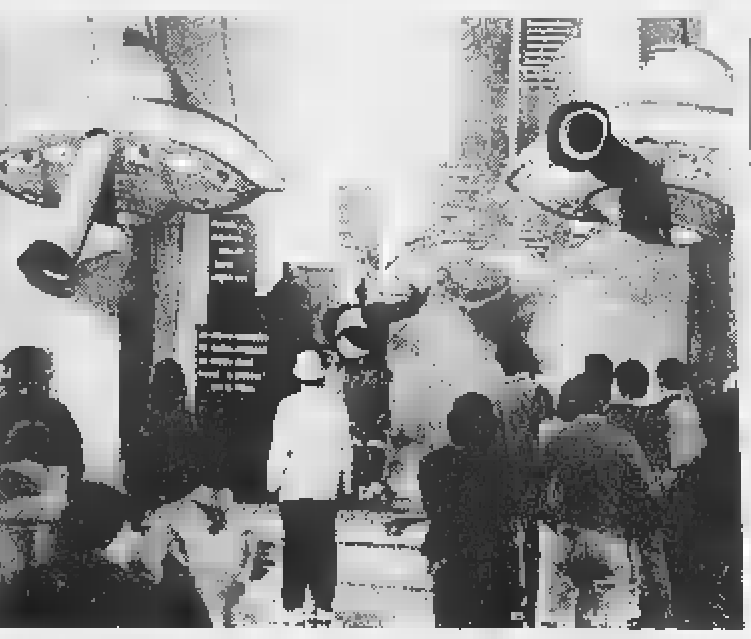
«Bar in piazza» è strutturato così: alle prime selezioni partecipano soltanto squadre cittadine [illegible] la vincente accederà alla finale regionale, dalla quale uscirà il nome del team che sarà protagonista della puntata trasmessa da una rete Mediaset, probabilmente Retequattro.

Il primo appuntamento è dunque per venerdì sera in piazzale Milanaccio, dove [illegible]à nuovamente installato [illegible] palatenda che aveva ospitato i festeggiamenti carnevaleschi. I bar che si confronteranno sono quattro: La Lucciola, Ostaria dal Moro, Circolo Arci [illegible] Sant'Anna e Il Grappolo.

E una parte importante sar[illegible] attribuita al pubblico, che potrà influenzare la classifica in base all'intensità degli applausi riservati alle varie compagini.

La scaletta della serata non [illegible] ancora stata [illegible] nota (si sa che l'inizio [illegible] fissato alle 21), anche perché i giochi sono segreti: i concorrenti [illegible] conosceranno soltanto all'ultimo momento. Non dovrebbe però mancare il divertimento per i presenti viste le richieste fatte dagli organizzatori: ad esempio, ogni squadra dovrà avere nell'organico (in tutto 23 persone), artisti, giocatori di carte, personaggi caratteristici [illegible] l'immancabile miss.

La selezione di Borgosesia sarà ripresa dalle telecamere di una tv privata che poi la trasmetterà in differita. Tutto questo in attesa di conoscere i dettagli della partecipazione [illegible] Giochi senza frontiere, un appuntamento che lancerà Borgosesia in mondovisione. [i. fo.]



In attesa di Giochi senza frontiere a Borgosesia c'è la prima gara tra i bar

Domani a Ponderano l'unica data italiana del sestetto

Gathering, etereo pop

Il gruppo, guidato dalla vocalist Anneke, presenta l'ultimo album
E dopo le rarefatte atmosfere nordiche sono di scena i Tura Satana



I Gathering, in concerto domani al Babylonia di Ponderano. Prima del gruppo guidato dalla cantante Anneke, si esibiranno i Seigmen [illegible] i Lacuna Coil, band italiana d'ispirazione «dark»

PONDERANO. Dopo [illegible] rock metallico degli Iron Savior, che hanno consacrato al «live» la Pasquetta [illegible] Babylonia, domani tocca al sound raffinato dei Gathering, gruppo nordico guidato dalla vocalist Anneke Van Giersbergen. Per gli amanti delle sfumature sottili ed eteree, l'appuntamento è da non perdere: anche perché quello di Ponderano è l'unico concerto in Italia della band.

I Gathering sono in pista dalla fine degli Anni 80, ma solo nel '94 hanno trovato il loro giusto equilibrio: fondamentale è stato l'ingresso di Anneke, arruolata dai fratelli Rutten, fondatori del gruppo. La voce calda e delicata della cantante ha per[illegible] alla formazione [illegible] spic[illegible] il volo, realizzando un album molto amato dalla critica: «Mandylion». Dopo vari festival e tournée, i Gathering hanno cominciato [illegible] lavorare all'ultimo disco, uscito nel maggio del '97. S'intitola «Night-time Birds» (che vuol dire uccelli notturni), ed esprime al meglio le capacità musicali [illegible] sei componenti. Rarefatto e sublime, dev'essere ascoltato con attenzione, perché è davvero cosa per intenditori.

Il concerto è alle 21, e prima dei Gathering suoneranno i Seigmen e i Lacuna Coil. Quest'ultima band, italiana, ha una formazione quasi identica a quella dei Gathering, [illegible] quando parla [illegible] suo «sound» lo definisce «dark metal moderno e atmosferico». Il biglietto d'ingresso costa 27 mila lire.

La settimana «live» del Babylonia si annuncia intensa, [illegible] prosegue venerdì 17 [illegible] un gruppo che (vista anche la data) non poteva essere scelto meglio: i Tura Satana. Di diabolico, il gruppo, ha solo [illegible] nome, perché fa un genere [illegible] musica indefinibile e basato sulla trasgressione (soprattutto [illegible]le). Sabato [illegible] invece i Lizard King, pronti a rendere omaggio [illegible] Jim Morrison [illegible] ai grandi Doors. [r. s.]

L'attore è in tour dai palchi di Vercelli alle recite per i ragazzi di Torino

Sgotto, attenti al «lupo di mare»

Il nuovo spettacolo dell'anima di Tam Tam

VERCELLI. Mario Sgotto, capi[illegible] di lungo corso teatrale che naviga sul vascello «Tam Tam», affronta nuovamente in questi giorni le acque scolastiche, per attraversare non soltanto i mari vercellesi, [illegible] pure quelli torinesi, approdando ai moli delle elementari e delle materne.

Una botte per ponte di comando, un lenzuolo p[illegible] vela maestra, due pertiche di acacia [illegible] alberi, qualche metro [illegible] cordame [illegible] bucato al posto delle sartie ed un cappellaccio da navigato nostromo: il resto è fantasia, con una recitazione ispirata a testi di De Foe, Barrie, Stevenson. E' così che Sgot[illegible] diventa il «Lupo di [illegible] del titolo della pièce. Una volta Crusoe, un'altra Hook, ed un'altra [illegible] Silver John...

Domani mattina andrà all'arrembaggio dell'asilo vercellese «Mora» e poi, sempre a bordo [illegible] legno «Tam Tam», veleggerà verso Torino, dove è stata messa [illegible] punto dal Teatro dell'Angolo, [illegible] l'assessorato alla Cultura della Regione, una serie [illegible] spettacoli per bambini, tra [illegible] scolastiche e i palchi dei teatri Alfa, Araldo, Agnelli e Garybaldi, quest'ultimo a Settimo... Mario Sgotto e Tam Tam faranno parte di questa «Vetri[illegible] aperta per il teatro ragazzi e giovani».

«Il nostro spettacolo, [illegible] ad altri otto, è [illegible] selezionato fra [illegible] quarantina di lavori presentati [illegible] compagnie di Piemonte e Valle d'Aosta - spiega Sgotto -. La manifestazione rappresenta il naturale proseguimento del convegno "Il gio[illegible] del teatro", incontro e confronto tra operatori, studiosi, insegnati e compagnie di teatro nazionali ed internazionali, che inizierà lunedì prossimo, al mattino, alla sala convegni della Galleria d'Arte moderna, per trasformarsi in laboratorio, nel pomeriggio, al Teatro Araldo».

Il «Lupo di mare» di Sgotto, per la regia di Anna Jacassi, sarà sulle [illegible] degli «spazi scolastici» torinesi nella mattinata del 24 aprile.

Col vento in poppa la rotta di Sgotto proseguirà: per gli «spettatori adulti» del Teatro della Posta, al covo vercellese di cor[illegible] Libertà 319, Tam Tam ospiterà «La tragica storia del dottor Faust» con Alfonso Cipolla della compagnia Teatro del Mediterraneo.

Giovanni [illegible]



Il «nostromo» Mario Sgotto si ispira ai testi di De Foe, Barrie e Stevenson

Per pubblico e scuole

«L'istruttoria» ultima appendice alla maxi-stagione

VERCELLI. Una «coda» alla stagione comunale di prosa al Teatro Civico è prevista per mercoledì 22 ed in replica giovedì 23, alle 21. Verrà messa in scena, in occasione [illegible] Progetto Shoah, «L'istruttoria» di Peter Weiss aperta al pubblico, in aggiunta alle recite riservate agli studenti delle scuole vercellesi (alle 10 di martedì 21, di mercoledì 22 e di giovedì 23).

L'allestimento del Teatro Stabile [illegible] Parma, con la regia [illegible] Gigi Dall'Aglio, accoglierà [illegible] massimo 200 spettatori per ogni singola rappresentazione. E' necessario quindi prenotarsi al Settore dei servizi culturali di [illegible] Libertà 300 in orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 lunedì, martedì e mercoledì; dalle 10 alle 13 giovedì e venerdì. Telefono 252.622.

Intanto l'assessorato alla Cultura sta organizzando le strategie per le prenotazioni alla stagione di prosa per il 1998/99. Alle 11 di giovedì, in Santa Chiara, è infatti indetta una conferenza dal titolo «La bella "stagione" [illegible] in anticipo». [g.bar.]

MUSICA CLASSICA

Audizioni e concorsi di primo piano per la scuola chitarristica vercellese

Doppio alloro per il Duo Rosetta

Vella e Vallomy s'impongono a Viareggio e Torino

VERCELLI. L'audizione doveva proseguire quasi un'ora. Invece sono bastati pochi minuti con le note di Granados per conquistare la giuria e il concerto in premio, la prossima stagione, all'Oratorio San Filippo di Torino. Il «Duo Rosetta», [illegible] le chitarre di Anna Vella e Margherita Vallomy, miete successi. E iniziando la cronaca dall'alloro torinese (tanto per intenderci, l'Oratorio San Filippo ha appena ospitato I Solisti Veneti di Scimone) abbiamo voluto solo rispettare il calendario.

Unite nel nome del compositore di Villata Giuseppe Rosetta e dal marchio della scuola chitarristica vercellese, le due musiciste (Margherita valdostana, Anna bicciolana «doc») si [illegible] anche imposte al Concorso internazionale di Viareggio. Il «Duo» è stato l'unico gruppo italiano premiato, con uno strepitoso terzo posto, [illegible] spalle del prestigioso e primo classificato Quartetto di Zagabria.

Superate le semifinali con pagine del messicano Ponce e le *Danças espanolas* di Granados, Margherita Vallomy e Anna Vella hanno puntato ancora sul pianista-compositore Granados, con i *Valses poéticos* trascritti per chitarra, e sul loro «nume tutelare» Giuseppe Rosetta. E il premio è arrivato. «Anche [illegible] abbiamo [illegible] buona esperienza come soliste - rac[illegible] la voce soddisfatta di Margherita Vallomy -, studiamo insieme soltanto da sei mesi. E abbiamo gareggiato contro gruppi consolidati».

Vinti diplomi e concerto, il «Duo» si prepara a nuovi tour: nel Torinese, con il Coro ispanoamericano di Milano e a Vercelli, per il ritorno (atteso) [illegible] Festival Rosetta. [r. m.]

PRIMAVERA VIOTTIANA

«L'arte del quartetto»

[illegible] Prosegue la «Primavera viottiana» organizzata dalla Società del Quartetto. Il prossimo evento musicale, intitolato «L'arte del quartetto», si articola in tre suggestive serate. Lo spazio per i concerti è insolito: le sale [illegible] Museo Borgogna. Ecco il programma, eseguito dal Quartetto Elisa che vede Duccio Beluffi al violino, Gabriele Ballu al secondo violino, Leonardo Bartali alla viola [illegible] Giovanni Lippi al violoncello. Alle 21,15 di domenica 19 [illegible] eseguiti i «quartetti» in [illegible] maggiore op. 6 n.1 di Boccherini, in Re minore KV 421 di Mozart e in Sol maggiore op.77 n.1 di Haydn. Alla stessa ora di lunedì 20 [illegible] in repertorio i «quartetti» di Mendelssohn in La minore op.13 e di Brahms. Sempre alle 21,15 [illegible] martedì 21, ultima serata con i «quartetti» [illegible] Sostakovic, in Re maggiore n.4 opera 83 [illegible] di Bartòk, opera 17 n.2. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il museo. [g.bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	[illegible]	14
	90	78	44	[illegible]	41
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	73	61	71	[illegible]	57
FIRENZE	74	81	[illegible]	58	66
	[illegible]	80	76	[illegible]	64
[illegible]	71	59	1	60	25
	66	81	[illegible]	63	52
[illegible]	31	9	[illegible]	35	50
	85	77	70	66	66
NAPOLI	50	[illegible]	[illegible]	89	2
	74	71	60	58	56
[illegible]	[illegible]	53	70	65	19
	67	82	64	57	58
ROMA	21	52	[illegible]	22	57
	92	82	77	[illegible]	53
TORINO	62	57	[illegible]	36	34
	114	71	[illegible]	60	57
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 52-88 52-65 52-31;
52-76 52-36 52- 2 [illegible] 52-43;
52-89 52-81 52-10 52-73 52-19;
52-43 52-53 52-15 [illegible] 52-38;
52- 1 52-17 52-33 52- 6 52-80;
52-23 52- 8 52-50 52-18 52-63.

Ambate mature. Sono ambete in scadenza d'uscita, infatti tra [illegible]ntesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano [illegible] (0); [illegible] 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); [illegible] (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19- 9 19-43;
10-31 10-74 10-54 19- 7 19-15;
10-37 10-90 10-69 19-12 19-60;
10-45 10-63 10-70 19-24 19-67;
10- 9 10-43 19-20 19-82 19-32;
10- 7 10-15 19-31 19-74 19-55;
10-12 10-60 19-37 19-90 19-69;
10-24 10-67 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21- 1-11 51-81- 1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-11- 1 61-71-81;
11-41-51 31-81-21 61- 1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81- 1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41- 1-11 71-81- 1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27 / 11 - 46 - 69 - 66 - 15 - 12
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
[illegible] combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18
224 combinazioni — varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
[illegible]. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto** [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [illegible] [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Accadde domani** di R. Clair con D. Powell, L. Darnell, E. Kennedy. Ore 21,30. Spett. unico. L. 9000/7000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

GATTINARA
[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo [illegible]. L. 10.000/7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. [illegible] (015) 242.31.16. [illegible].

[illegible]
ORSA. Tel. (0161) 828.600. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Ci sarà la neve [illegible]** [illegible]. Or.: 21,20. Spettacolo unico. Lire 10.000; 7000/tessera.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. [illegible] orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [illegible]. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. [illegible]. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible] 215.018. **[illegible]nic.** Ore 21,30. Spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, [illegible] J.L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]: **Sfera**, di [illegible]. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.41. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]gie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. [illegible]nic. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un topolino** [illegible] [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible]. Opera di Richard Strauss. Turno A. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 25/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. [illegible] 8815.241/242.
[illegible] P. Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Arriva Grignani

Gianluca Grignani presenterà il suo ultimo album, «Campi di Popcorn», [illegible] dancing Il Globo. L'appuntamento è dopo le 22 di sabato prossimo.

[illegible]

Blues e jazz [illegible] Cifarelli

Giovedì alle 22,30, sulla peda[illegible] del Dragon's Pub ci sarà un concerto del chitarrista Gigi Cifarelli. Il repertorio proposto dal musicista spazia dal blues al jazz.

Vercelli

«Rocky Show», i biglietti

Le prevendite dei biglietti del musical «Rocky Horror Show», programmato dalla Belvedere Spettacoli per domenica [illegible] maggio al Teatro Civico (con inizio alle ore 21) avvengono da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tune Dischi [illegible] Novara e [illegible] Muzak [illegible] Casale Monferrato. Per le [illegible] 22 [illegible] lunedì 4 e di martedì 5 maggio, [illegible] cinema Belvedere verrà invece proiettato il film «Rocky Horror Picture Show».

Biella

C'è «Mistero buffo»

Martedì 21, al teatro Sociale, è di scena un classico di Dario Fo, novello premio Nobel per la letteratura: a fare le veci del famoso attore, in «Mistero buffo», sarà Mario Pirovano, che proporrà una sintesi dello spettacolo di Fo. Fra i brani scelti ci [illegible] «Il miracolo [illegible] Lazzaro» e «Bonifacio ottavo». Lo spettacolo fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune.

[illegible]

«La [illegible] d'oro»

Si svolgerà dal 14 al 17 maggio la ventiquattresima edizione de «La nota d'oro», festival canoro ospitato al cinema Cristallo della località astigiana. Per informazioni rivolgersi al numero 0141-98.22.88.

Mezzana Mortigliengo

Al Regio con la Pro loco

La Pro loco organizza per il 26 giugno una trasferta al Teatro Regio di Torino, per assistere alla «Turandot». La quota d'iscrizione è di 120 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare a Franco Foglio Bonda (il numero è 015-742528).

Trivero

Immagini dall'alpe

Domani, all'ex asilo «Cerino Zegna» [illegible] Ponzone, è in programma una serata dal titolo «Vita d'Alpe», con immagini commentate e «raccontate» da Franco Grosso e Orazio Garbella. L'appuntamento è fissato per le [illegible] 21.

Super edizione del torneo biellese. Dinamo Kiev, assente, chiede i danni

L'Amicizia '98 allo Stoccarda

In finale i tedeschi battono la Stella Rossa





Alla finale tra Stoccarda e [illegible] Rossa (in alto) il coach tedesco (al centro) ha assistito dalla tribuna perché espulso. Sotto il match tra Cossatese e Tollegno per il trofeo Zunino



BIELLA. Una [illegible] [illegible] a [illegible] gno nella ripresa da Manuel Bolster, [illegible] dieci [illegible] Stoccarda, ha deciso in favore della formazione tedesca la sedicesima edizione del torneo internazionale dell'«Amicizia». A farne le spese, in una finalissima tutta straniera, è stata la Stella Rossa di Belgrado.

Lo «Stuttgard» ha passato la fase eliminatoria battendo per 3-0 proprio la [illegible] Rossa, pareggiando per 0-0 [illegible] i francesi dell'Olimpique Lille e sup[illegible]do per 1-0 la Biellese e il Bari. Quest'ultima compagine è stata la maggior delusione del [illegible] ed ha chiuso con un solo punto all'attivo la prima fase.

In semifinale si è potuto assistere ad uno scontro tutto tedesco tra Stuttgard e Kaiserslautern, conclusosi [illegible] la vittoria dei primi per 1-0 [illegible] termine [illegible] una partita molto combattuta e vibrante. Eisele, allenatore del[illegible] Stuttgard, è stato espulso ed ha seguito [illegible] finalissima dalla tribuna, per aver [illegible] [illegible] eccessiva vivacità un giocatore avversario «reo» di [illegible] calciato [illegible] forza il pallone contro la [illegible] panchina. Nella seconda semifinale il Napoli, la squadra più giovane del torneo, si è [illegible] per 2-0 alla Stella Rossa, che ha legittimato la [illegible] superiorità solo dopo la rete di Bilic al 12' della ripresa.

Il torneo internazionale dell'«Amicizia» si è iniziato domenica sui campi «Abate» [illegible] Cossato e «La Marmora» di Biella, dove però non [illegible] potuti arrivare gli ucraini della Dinamo Kiev. «Le partite della Dinamo Kiev non si disputano perchè la squadra non è potuta giungere a Biella a [illegible] della ormai ordinaria inefficienza della "burocrazia italiana" che non ha fatto pervenire [illegible] visti [illegible] ingresso per i giocatori - si legge nel comunicato della Libertas -. La squadra si è trovata quindi nell'impossibilità [illegible] partecipare al torneo».

Il più deluso dell'episodio è Eugenio Zamperone. «Gli ucraini ci hanno chiesto addirittura un indennizzo per la mancata partecipazione - dice il patron della Libe[illegible] -. Dopo il danno arrivano ora anche le beffe, visto che i loro interlocutori siamo noi ed i russi non [illegible] che il guaio ha origine a Roma. So[illegible] comunque soddisfatto perchè in questa edizione abbiamo battuto la burocrazia italiana e l'inverno tardivo, e perchè la manifestazione è risultata molto interessante sotto il profilo tecnico e spettacolare».

Soddisfatti anche i dirigenti del Napoli, l'unica società italiana [illegible] [illegible] approdata alle semifinali. «Alla fine c'è stata qualche lacrima perchè i ragazzi ci hanno creduto da subito e si sono impegnati moltissimo - dice il dirigente Palumbo -. Ci siamo schierati con 15 giocatori nati nell'84 e solo tre nell'83 e siamo quindi la squadra large[illegible] più giovane. Abbiamo vinto contro due formazioni straniere, Kaiserlautern e Tourcoing, e abbiamo subito le uniche reti in semifinale».

Bilancio positivo anche per l'allenatore Musella, ex serie A [illegible] il Napoli: «Lo scorso [illegible] siamo stati la squadra "simpatia", in questa edizione quella più giovane ma alla prossima, se [illegible] ancora invitati, verremo per vincere».

Il Villaggio La Marmora si è imposto nel trofeo Fogliano superando per 10-1 il Parlamento mentre la rete di Marangon ha portato alla Cossatese, a spese del Tollegno, il «Zunino».

[illegible]

Col tagliando di oggi cala il sipario sul «Golden boys»

Per i giovani campioni 7 mila voti dal Biellese

BIELLA. Anche questa seconda edizione del «Golden-boys» è in dirittura d'arrivo. Quello pubblicato oggi è l'ultimo tagliando disponibile per [illegible] il proprio campione preferito, anche [illegible] ormai i giochi sembrano fatti. Il concorso riservato ai giovani calciatori ha infatto incontrato grande fortuna sulle rive [illegible] lago [illegible] Viverone. La società locale sta dominando in [illegible] le categorie tranne negli Juniores dove, se confermato, il primo posto di Filippo Bergantin a questo punto varrà doppio. Complessivamente [illegible] arrivati in redazione poco meno [illegible] 7 mila tagliandi.

■ **Primi calci.** Enrico Gianotto, Viverone, 395; Alessandro Pozzo, Viverone, 176; Samuel Sanna, Ronco 114; Emanuele Paglia, Ronco 75.

■ **Pulcini.** Stefano Brancalion, Viverone, 601; Ammed Jaamal, Ronco, 404; Michel Raddighieri, Sandigliano, 258; Vittorio Vignuta, Cavaglià 42; Nik Zaghi, Cavaglià, 20; Gabriele Anedda, Splendor, 13; Eugenio Andorno, Cavaglià, 6; Amedeo Ferragatta, Cavaglià, 1; Alessio Torta, Cavaglià, 1; Matteo Zanovello, Cavaglià, 1.

● **Esordienti.** Giulio Pesaresi, Viverone, 619; Cristian Duò, Ronco, 391; Davide Boem, Gsc Occhieppo Sup., 220; Corradi Ivan, S.Biagio, 109; Ottino Ludovico, S.Biagio, 97; Simone Rainero, Cavaglià, 5; Ferla Luca Ussa 3; Riccardo Ramella Livrin, [illegible] Biagio, 1; Marco Barbetta, Vill. La Marmora, 1.

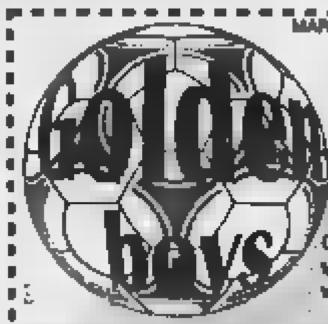
● **Giovanissimi.** Ivano Pissinis, Viverone, 533; Roberto Sogala, Ronco, 298; Matteo Carazzo, Masserano, 216; Marco Cristina, Ronco, 33; Graziano Rimondi, Ronco, 33; Massimiliano Preschi, Ronco, 22; Andrea Zublena, Viverone, 15; Davide Moriello, Biellese, 4; Alberto Tiberto, Ronco, 1; Jacopo Aguiari, Pollone, 1;

■ **Allievi** Fabio Zublena, Viverone, 548; Marco Gardiolo, Ronco, 426; Guido Barbera, Occhieppese, 45; Davide Chiocchetti, La Cervo, [illegible]0; Salvatore Lofrano, Ronco, 29; Maurizio Chiarati, Ronco, 29; Davide Giolo, Cossatese, 22; Paolo Salussolia, Alicese, 11; Carmine Rossano, Pro Candelo, 2; Ferla Francesco Valmos 2; Alessandro Freschi, La Marmora, 1.

■ **Juniores.** Filippo Bergantin, Occhieppese, 422; Alessandro Laurenti, Ronco, 288; Enrico Ceppo, Ronco, 70; Giuseppe Garzone, Biellese, 22; Antonio De Ruvo, Villaggio La Marmora, 20; Tibi Cristiano, Cigliano, 11; Nicolò Aguiari, Pollone, 1 Marco Giacomelli, San Biagio, 1.

[w. d. b.]

MARTEDÌ 14 APRILE 1998



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa*, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....



Il «pulcino» Stefano Brancalion

CALCIO

I bianconeri a 450' dal termine hanno quattro lunghezze [illegible] Mantova e Albinese

Biellese, i play off dietro l'angolo

Pro nei guai: per la salvezza servono dieci punti



Il centrocampista della Biellese Ivan Ferretti, autore sabato di un gol

[illegible] Pasqua, dolce Pasqua per la Biellese. La volata per gli spareggi C1 (e il via al ciclo di fuoco, visto gli impegni) è iniziata nel migliore dei modi perchè alla vittoria sull'Albinese nello scontro diretto di sabato si sono aggiunti i pari di Pro Patria, Solbiatese e Voghera. Unico risultato che non ci voleva il 2-1 della Triestina ai danni della rimaneggiatissima Pro (ma non si può avere tutto dalla vita e in un colpo solo).

Così a cinque turni dalla conclusione della regular [illegible] le prospettive bianconere in ottica play off sono davvero ottimali. Stabilito che un posto per le finali C1 è già [illegible] assegnato (sarà preso [illegible] chi [illegible] Varese e Cittadella non riuscirà a [illegible] la promozione diretta) a 450 minuti dalla fine la classifica per le rimanenti tre poltrone è la seguente: Pro Patria e Biellese p.48, Triestina 46, Mantova e Albinese 44, Voghera 43.

In questo [illegible] la Biellese è quarta in quanto i tigrotti di Busto hanno dalla loro i favori dello scontro diretto. Ma quel che più conta è che i Bacchiniani hanno quattro lunghezze di vantaggio su Mantova e Albinese e soprattutto una condizione atletica e morale invidiabile, alla vigilia di un finale tutt'altro che facile.

Ferretti e compagni adesso sono attesi da due trasferte [illegible] «brividi», domenica in casa di un Varese che [illegible] può concedersi distrazioni e sette giorni dopo a Novara (idem [illegible] patate). Quindi il 3 maggio riceveranno il Voghera in una match che potrebbe essere un duello a eliminazione diretta, poi ecco la trasferta di Cittadella e la chiusura [illegible] la Pro Sesto.

Pasqua [illegible] invece per la Pro. La sconfitta di Trieste ha rifatto precipitare i bianchi nell'area play out, con davanti [illegible] calendario non semplice. Ormai è chiaro che, a meno [illegible] colpi di scena inaspettati, sul treno della salvezza c'è solo un posto per sei squadre. Al [illegible] il ticket è nelle tasche del Novara (30 punti) seguito oltre la linea [illegible] [illegible] Pro a Cremapergo (a quota 29), [illegible] (28), Solbiatese (26) e Ospitaletto (23).

[illegible] tutto condito da un finale [illegible] brivido. I bianchi domenica ospitano al Piola il Cittadella, ovvero la formazione più in palla di tutte in questo momento (guai a distrarsi), quindi il [illegible] propone la trasferta [illegible] Leffe (in palio altri punti pesanti), il match casalingo con il ringhioso Mantova, il derby esterno di Novara e la chiusura [illegible] la Solbiatese all'ex Robbiano. Inutile fare pronostici, visto che la posta in palio in tutte le gare è altissima. L'ideale per raggiungere [illegible] salvez[illegible] sarebbe incamerare almeno dieci punti. Impresa che per i vercellesi è tutt'altro che facile. Molto dipenderà subito dall'esito della sfida con il Cittadella e il Leffe.

[r. eyn.]

[illegible]

Doppietta [illegible] giovane biellese: domenica ha vinto a Ivrea, ieri a Valdengo

Per Boggia è una Pasqua d'oro

Si candida già a una maglia della Nazionale

VALDENGO. La grande Pasqua di Stefano Boggia. Il corridore triverese, dopo essersi aggiudicato, domenica, la prima edizione della «Coppa città di Ivrea», si è ripetuto ieri nel «2° trofeo Comune di Valdengo». [illegible] così in meno di ventiquattro ore il ciclista diciottenne che veste i colori della lombarda «Vigorplant» ha ottenuto i primi due successi di una stagione che si annuncia [illegible] solo ricca di trionfi ma anche «azzurra», nel senso che ha molte probabilità di essere convocato nella Nazionale di categoria.

La competizione di Valdengo, organizzata con la solita p[illegible]sione dagli uomini dell'Ucab 1925 e diretta dall'affiatata coppia Filippo Borrione-Enrico Trivellato, ha visto al via 78 juniores dei 111 iscritti. Sui sedici giri [illegible] percorso (dieci pianeggianti e sei più corti con il passaggio sull'erta del castello) si è assistito a [illegible] vero monologo



Stefano Boggia

degli alfieri della Vigorplant, dominio al quale hanno cercato [illegible] opporsi (peraltro senza riuscirci) soltanto gli alessandrini della Gerbi.

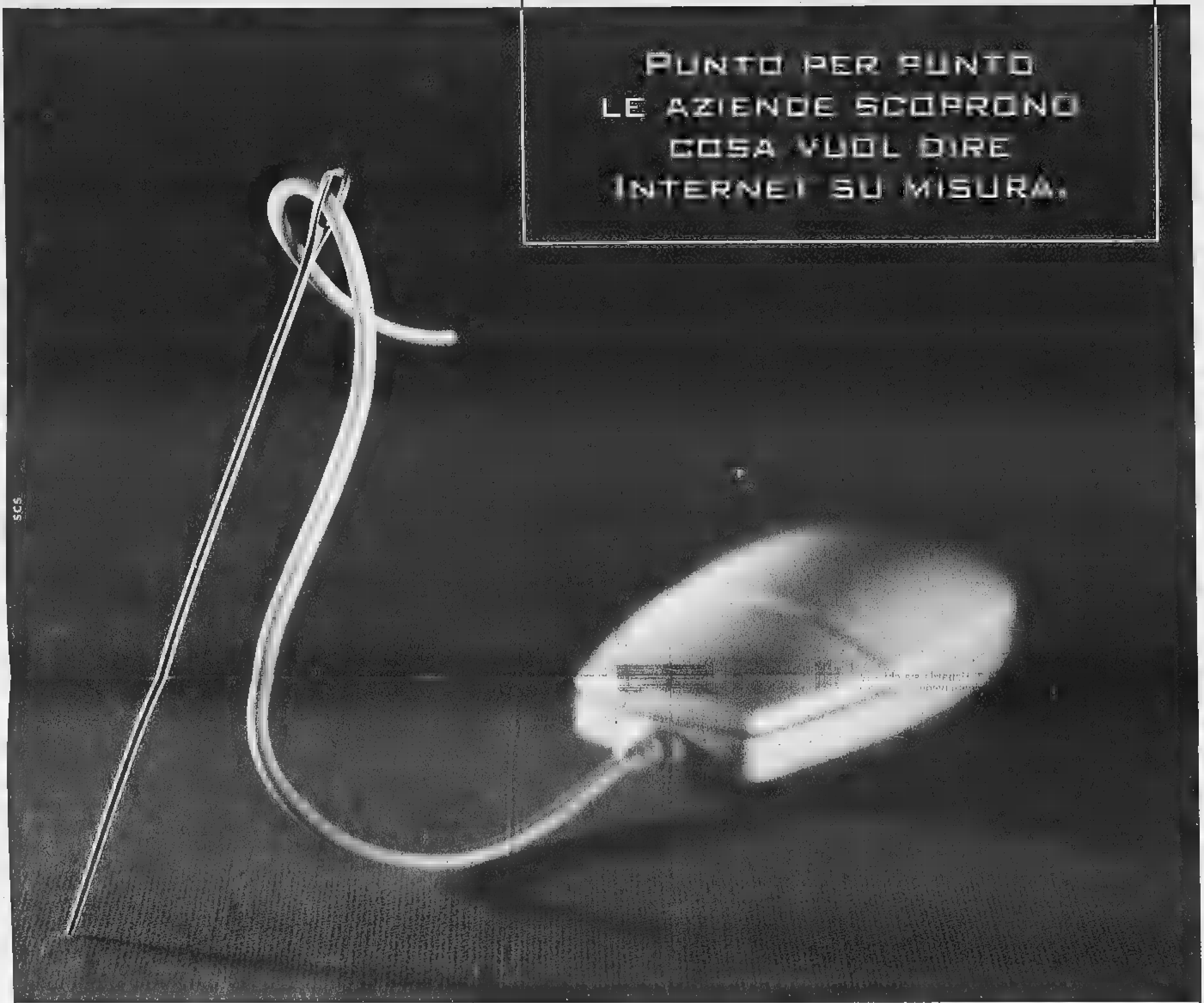
Dopo [illegible] [illegible] iniziali, nella terza [illegible] hanno preso il largo quattro corridori: Modica e il russo Chtchebeline della Vigorplant e Nardello e Longoborghini della Gerbi. [illegible] loro vantaggio sul gruppo è sempre [illegible] altalenante, sino a supe[illegible] il minuto e mezzo intorno al chilometro 70.

Ma quando [illegible] strada ha iniziato a salire si è scatenato Boggia che, partendo dalle retrovie, ha via via rosicchiato tutto il distacco. Nel frattempo al comando erano rimasti lo straniero e Longoborghini: quest'ultimo a due giri dalla conclusione si è scrollato del russo ma nell'ultima tornata è stato raggiunto dal compagno Boggia, che è poi andato a vincere in perfetta solitudine.

[l. fo.]

Ordine d'arrivo: 1° Stefano Boggia (Vigorplant) 101 km in 2 [illegible] e 31 minuti alla media dei 40,132; 2° Alexei Cthchebeline (idem), 3° Nicola Modica (idem), 4° Longoborghini (Gerbi), 5° Bargiga (Gerbi).

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Molti punti a vostro vantaggio e un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso in tutta Italia per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà ■ tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, ■ fianco l'operazione di carico ■ ■ camion che da ■ Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata ■ Porta ■lazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il ro■ le auto sono romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, ma è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, ■ non saprò dove mettere la gente. ■ già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma ■ basterà. Ogni ■ se il ■ dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che ■ dimostreranno di essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace mercato di ■ rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non ■ bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), ■ stato affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca ■ perché spinge ■ peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche ■ po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest ■ l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola ■ le leggi italiana e romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè spadroncinis con mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere a viaggio. Spedire ■ pacco ■ ■ corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con ■ grosso Marcedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è ■ ■ immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? ■ primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la ■ C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi ■ trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalmente ■ un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ■ costa 400-500, a cui ne ■ aggiunte altre 200 mila per ■ trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio ■ movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi ■ Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti; ■ 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; ■ 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la ■ di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il ■ aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo ■ comunisti. Forza Italia ■ colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero ■ don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al ■ posto ci sono i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro una ■ certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto ■ Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove ■ riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ■ Rosso ■ «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ■ spiega ■ sia «necessario fare ■ Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire ■ antistatalisti ■ federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ■ accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo ■ Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 16 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e ■ da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al ■ di piazza Duomo ■ in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero ■ Torino».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

■ ■ VALLE D'AOSTA

Cresce il pericolo valanghe in tutte le vallate alpine



AOSTA. Le abbondanti nevicate che ■ Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, ■ La Thuile, ■ cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista ■ Milano è stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio ■ valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma ■ dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza ■ seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri ■ Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe ■ anche segnalato in alta val d'Ossola ■ nella zona del Sempione.

■ salvo ■ i studenti bloccati alla «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti ■ Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati ■ valle da ■ elicottero ■ 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, ■ stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

Grandinate ■ nubifragi nel ■ Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalla tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che ■ più riprese ■ sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.



■ ■ ■ Balocco «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) ■ costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso ■ commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato ■ ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco ■ lo costituzione ■ agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto ■ comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

Rotonde alla francese ■ provincia ■ ■

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri ■ traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, ■ bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli ■ milioni di lire.

Influenza mette a letto ■ ■ persone

SAVONA. *Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi* due giorni, 300 richieste di soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta ■ provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

■ e officina distrutte ■ scarica ■ un fulmine



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre ■ metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si ■ scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, ■ la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto ■ - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine ■ scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti ■ Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti ■ Pinerolo ■ ■ Moncalieri.

La vittima più giovane ■ chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente ■ San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, ■ riportando a ■ l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando ■ Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, ■ anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per ■ da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo ■ spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano ■ ■ via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto ■ Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di corso Savona stanno cercando testimoni ■ lanciano ■ appello: «Chi ha visto qualcosa ■ contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente ■ Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune ore dopo esser stato travolto da un'auto, sempre ■ Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, ■ prognosi riservata alle Molinette, ■ con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, ■ anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che ■ diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le ■ persone, che ■ minavano in mezzo alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

NON E' GRAVE

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro ■ Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si ■ schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che ■ sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale



Giovanni Reverso con la foto ■ ■ volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

QUESTA ■ ■ storia ■ un grande dolore ■ di ■ ancora più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ■ dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico e compagno ■ cane: ■ volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, ■ ■ Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo piano ■ un palazzo di semiperiferia s'è sentito pe■ ■ il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ■ forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi sente di ■ perso una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto ■ grossa pubblicità, ■ ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo ■ Torino non avrebbe avuto senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».

Otto milioni gli ■ costato questo ■ estremo omaggio ■ ■: una cifra ■ per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo ■ «ben altro». «I soldi? Vanno ■ vengono. Nella vita ci sono ■ che contano ■ più...».

Chi non ha ■ ■ un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è una sofferenza che non si misura con ■ parole». Ma è il resto della lettera, dolce ■ struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate ■ articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture ■ ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovannni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile ■ senza senso», adesso che i suoi «affetti più ■nceri» non ci sono ■ù. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. ■ tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e ■ era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la ■ gioia, la sua sofferenza/e cerchi ■ il tuo affetto/ ■ accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio ■ mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole ■ lacrime, dolore, disperazione. Dice che ■ altro ■ non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che ■ lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio ■ sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Per■ che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

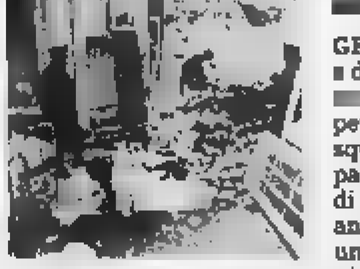
Lodovico Poletto

■ ■ del Tanaro ■ tempo di fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia ■ amministrazioni comunali di Isola ■ Costigliole, con il patrocinio ■ Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola ■ una conferenza. Domenica prossima si terrà ■ fiera floreale a Isola, ■ ■ ■ ■ si replica a Motta di Costigliole.

La Pasqua non ■ i ladri ■ Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del ■bato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate ■ sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



■ crollo ■ Cogoleto ■ l'esito della perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia ■ dell'inchiesta aperta dalla magistra■ potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre tre anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord ■ una palazzina ha ceduto, rovesciando ■ e pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente ■ il letto addossato alla parete è stata sepolta ■ per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve essere completamente sgomberato entro giugno.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Allevatori premiati alla Mostra-concorso della piemontese

Bra «promuove» i bovini

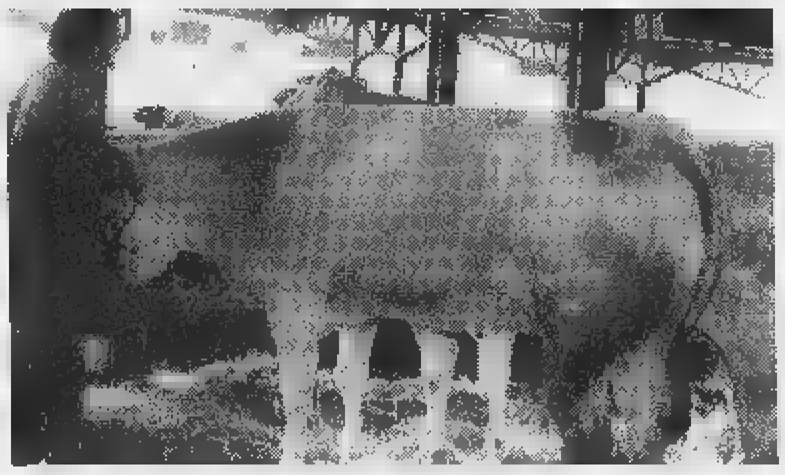
Sono del Fossanese i capi più votati

[illegible] E' l'area fossanese «l'isola più felice» della «Granda» per [illegible] zootecnia tradizionale stando ai risultati della 125ª mostra-concorso del bovino piemontese, svolta ieri in piazza Giolitti a Bra con la partecipazione di 72 capi dal mantello bianco.

Questi i nomi degli allevatori premiati.

Per i vitelli della coscia femmine: 1° Domenico Roccia, Sant'Albano Stura (Trofeo «Città di Bra»); 2° Giacomo Morra, Fossano; 3° Matteo Curti, Narzole; 4° Ernestino Vercelli, Mombercelli; 5° Roberto Canale, Alba; 6° Giovanni Battista Torrero, Bra.

Per i vitelli della coscia maschi interi: 1° Cristoforo Bessone, Bene Vagienna; 2° Giovanni Battista Torrero, Bra; 3° Giacomo Morra, Fossano; 4° Domenico Roccia, Sant'Albano Stura; 5° Franco Borio, Monforte d'Alba; 6° Giacomo Rinero, Cervere. Per i vitelli della coscia castrati: 1° Ernestino Vercelli, Mombercelli; 2° Carlo Bernardi, Cherasco; 3° Massimo Viola, Corneliano; 4° Giovanni Saglietti, Monforte; 5° Carlo Bernardi, Cherasco; 6° Roberto Canale, Alba. Per i vitelli nostrani castrati: 1° Giovenale Calleri, Salmour; 2° Giovanni Battista Torrero, Bra; 3° Luigi Parola, Centallo; 4° Massimo Viola, Corneliano. Per i vitelli meticci maschi interi della coscia: 1° Pietro Giolito, Alba; 2° Cristoforo Bessone, Bene Vagienna; 3° Bartolomeo Grisotto, Narzole; 4° Giovanni Battista Torrero, Bra. Per i vitelli meticci della coscia femmine: 1° Luigi Parola, Centallo; 2° Bartolomeo Grisotto, Narzole; 3° Giacomo Fissore, Bra; 4° Pierina Viazzi, Narzole. Per le manze della coscia da macello: 1° Davide Silvestri, Centallo; 2° Giacomo Chiavassa, Sant'Albano Stura; 3° Carlo Sevega, Cervere; 4° Giovanni Battista Torrero, Bra. Per le vacche della coscia da macello: 1° Ernestino Vercelli, Mombercelli; 2° Giacomo Morra, Fos[illegible]; 3° Bartolomeo Grisotto, Narzole; 4° Roberto Canale, Alba. Per i tori piemontesi da macello: 1° Gian Franco Ferrua, Cherasco (suo l'animale più pesante: 1034 chili); 2° Gian Carlo Sevega, Cervere; 3° Giacomo Bosio, Bra; 4° Giacomo Fissore, Bra. [g. n.]



Alla 125ª Mostra-concorso [illegible] bovino piemontese hanno partecipato 72 capi dal mantello bianco; il toro più pesante [illegible] da Cherasco

La gara di domani a Cuneo può essere decisiva

Alpitour Traco vede la finale scudetto bis



Domani sera l'Alpitour Traco spera di festeggiare la finale davanti ai suoi tifosi

CUNEO. Davanti al loro pubblico hanno vinto la Coppa delle Coppe e hanno trionfato nella «gara 1» di semifinale, ma domani sera (ore 20, con biglietti ancora disponibili) i giocatori dell'Alpitour Traco hanno un traguardo storico da tagliare: la seconda finale scudetto della loro storia.

[illegible] diritto [illegible] crederci l'hanno conquistato nell'inferno di Ancona, davanti a 5000 spettatori, quasi il doppio di quelli che c'erano mercoledì [illegible] a Cuneo. La seconda partita di semifinale con la Lube Macerata ha dimostrato quante vite abbia l'Alpitour, [illegible] sappia trovare sempre [illegible] energie per arrivare alla vittoria. Se in questa stagione i ragazzi [illegible] Silvano Prandi hanno imparato anche la strada per trovare lo scudetto lo stabiliranno le prossime partite, ma intanto domani il capoluogo della «Granda» ha un'altra [illegible]: [illegible] batte Macerata torna in finale. [l. f.]

A PAGINA 39

[illegible]



Canale a Pasqua ha inaugurato «Vinum»

CANALE. Record di visitatori all'Enoteca regionale per l'inaugurazione della rassegna [illegible] primavera (Foto Murialdo) che avrà il momento centrale ad Alba tra il 24 aprile e il 3 maggio. Per Canale una kermesse con bande e gruppi musicali; vetrine vestite a festa per il [illegible] «1997: annata da Re». Interesse per la [illegible] «I vignerelles» del francese Babinger, che usa il vino per dipingere. [illegible]

E' stato saccheggiato l'incasso dei supermercati. Per entrare segate le sbarre all'inferriata di una finestra

Spariti 100 milioni dalla cassaforte della banca

Savigliano, furto nella notte di Pasqua alla Cassa di risparmio

SAVIGLIANO. Non si [illegible] ancora con precisione a quanto [illegible] monti il bottino del furto messo [illegible] la notte di Pasqua in un locale della sede centrale della Banca Cassa di risparmio di Savigliano, in pieno centro. [illegible] inquirenti [illegible] escludono che possa superare i cento milioni di lire, anche se occorrerà attendere la giornata di oggi per conoscerne l'entità esatta.

E' stata saccheggiata una cassaforte nella quale vengono depositati gli incassi di alcuni supermercati: bisogna quindi attendere il rientro dei responsabili e l'esito delle verifiche incrociate che [illegible] in [illegible] con i funzionari della banca.

Sono scattate immediatamente le indagini da parte dei carabinieri di Savigliano, coordinate dal comandante della compagnia Valter Nicoletti.

I malviventi (al [illegible] non si è in grado di sapere se si tratti di una sola persona o più di una) [illegible] introdotti nei locali della «Banca Crs» dopo aver segato le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su via Palestro, una via laterale, sulla destra rispetto all'ingresso principale [illegible] piazza del Popolo. [illegible]anno agito [illegible] notte, indisturbati, anche perché la zona è poco abitata, adibita a uffici: proprio di fronte si trova la sede della «Gec», la società di gestione dei tributi della provincia di Cuneo.

I ladri (o il ladro) hanno operato [illegible] una cassaforte che viene usata per conservare temporaneamente gli incassi di alcuni centri di grande distribuzione commerciale, in attesa del trasferimento in banca o del prelevamento [illegible] parte degli incaricati di una ditta privata [illegible] vigilanza e trasporto valori. Si è trattato di un «colpo» non improvvisato, perché nella [illegible]aforte si trovavano i soldi introitati nei giorni di venerdì e sabato precedenti la Pasqua.

Gli inquirenti indagano in particolare su alcuni elementi non chiari: pare che la cassaforte non presenti segni scasso. Va capito come abbiano fatto i malviventi a impadronirsi del denaro. [p. b.]

Colpo fallito

Al «Famila» di Mondovì

MONDOVI'. La mattina di Pasqua mentre andavano a messa i parrocchiani del Cuore Immacolato di Maria hanno scoperto il supermecato Famila, che [illegible] affaccia sua via Cuneo ed è a poche centinaia [illegible] metri dalla chiesa, transennato con un vistoso nastro di plastica bianco e rosso. Qualcuno ha pensato a uno scherzo, poi nel corso della giornata e ieri mattina, la verità è emersa.

Sabato [illegible] qualcuno avrebbe provato a dare l'assalto - probabilmente con una piccola carica [illegible] esplosivo - all'incasso del fine settimana del «Famila». I ladri avrebbero tentato il «colpo» proprio mentre dalla chiesa uscivano i fedeli al termine della [illegible], qualcuno avrebbe notato movimenti strani, avvisando i carabinieri. I militari della Compagnia di Mondovì [illegible] intervenuti tempestivamente e hanno recuperato l'attrezzatura che doveva servire per il «colpo». Sulle indagini c'è il più stretto riserbo, [illegible] gli inquirenti hanno acquisito elementi interessanti. [l. f.]



L'altra notte al supermercato «Famila» di via Cuneo sono intervenuti i carabinieri

[illegible]

[illegible] Peveragno

Due ultracentenarie alla festa delle leve

In 1500 (nati negli anni che terminano con 3 e 8) hanno aderito ai tradizionali raduni. Da piazza Italia a Boves è partita la sfilata a passo da bersaglieri; piazza Toselli ha dato il via alla rassegna che si è svolta a Peveragno. [illegible]

Cuneo

«Troppi enti per il turismo»

Il presidente di Cuneo Eventi, l'avvocato Gianni Vercellotti, propone di unificare i gruppi che organizza[illegible] manifestazioni. «Necessario il gioco di squadra con Borgo S. Dal[illegible] e le valli». [illegible]

Calcio

Cuneesi vincono il Palio giovanile

Ieri [illegible] stadio «Paschiero» si è concluso il primo Palio del calcio giovanile, vinto [illegible] Cuneo sportiva. Fra i Pulcini, il «Trofeo Gualtiero Franco» è andato al Bra. [illegible]





In 1500 (nati negli anni che terminano con 3 e 8) hanno aderito al tradizionale raduno

Leve in festa a Boves e Peveragno

Fra i partecipanti anche due nonnine ultracentenarie

[illegible]



QUINDICENNI CON LO STRISCIONE



UN QUARTO DI SECOLO AL FEMMINILE



ECCO I DUE UOMINI PIU' ANZIANI



[illegible]



BOVES. Erano oltre ottocento i partecipanti alla Festa delle Leve scoltasi ieri in [illegible] giornata contraddistinta dal sole.

Alle 9,30 piazza Italia era già affollata dai vari gruppi dei nati negli anni che [illegible]o [illegible] il 3 e con l'8, nubili, celibi e divorziati con un fiore bianco, mentre gli sposati si sono presentati con un garofano rosso. Erano presenti i bovesani di età dai 15 ai 90 anni.

Il più giovane partecipante alla manifestazione [illegible] Manuel Dutto, residente [illegible] Rivoira, 15 anni, mentre il bovesano «più vecchio» presente ieri è Giuseppe Beraudo, che, [illegible] il coetaneo, Giorgio Marro, ha preso parte alla sfilata con passo da bersagliere. A loro e ai giovanissimi [illegible] stati riservati gli applausi più scroscianti.

Dopo la messa, in piazza dell'Olmo, le leve dei 40 anni hanno organizzato un «aperitivo musicale» [illegible] la partecipazione della cantautrice Luisa Rossaro, che ha proposto alcuni suoi brani.

Gli stessi quarantenni, per l'occasione, hanno realizzato [illegible] album fotografico «Boves 1958-1998» (edizione Primalpe), che è in vendita in alcuni negozi a 11 mila lire.

Dopo le rituali foto di gruppo, tutti si [illegible] dati appuntamentoi per il pranzo [illegible] ristoranti della zona.

Anche a Peveragno si è svolta l'analoga tradizionale festa: i partecipanti sono stati oltre settecento. Al raduno, in piazza Toselli, erano presenti due ultracentenarie: Anna Maria Ramero e Maria Peano; dopo gli [illegible]ggi del sindaco, Stefano Dho, le due «nonnine» si sono ritirate.

Dopo la sfilata nelle vie, con la banda musicale e la messa in Santa Maria, la festa delle leve si è conclusa con il tradizionale pranzo nei locali del pa[illegible] [illegible] nei giorni scorsi in biblioteeca a Beinette [illegible] è svolta una grande festa dei bambini di [illegible] anno accompagnati dai genitori. **[b. s.]**

Oggi saranno presentate le liste

Cuneo, le squadre di Bonino e Rosso

CUNEO. Ultimi dieci giorni prima della presentazione delle liste e ultime trattative per chiudere la «partita» in vista delle elezioni del 24 maggio.

Oggi altri due candidati [illegible] «apriranno le carte» e renderanno pubblici i nomi delle squadre che li sosterranno nella lunghissima campagna elettorale. Alle 11,30 all'Hotel Fiamma Guido Bonino esporrà il programma predisposto dalla coalizione per il quadriennio amministrativo. Bonino (che è già stato sindaco di Cuneo, oltre che presidente della Provincia e consigliere regionale) sarà sostenuto [illegible] Forza Italia, Cdu, Cdr, Ccd, Udc, Nuovo centro, An e pensionati. Le trattative con Giuseppe Menardi per un'unica candidatura del centro destra non ha dato esito ed è a «un punto di non ritorno»: Bonino e Menardi saranno concorrenti.

Oltre a Bonino oggi anche l'associazione culturale «Rinascita di Cuneo» presenterà i programma [illegible] vista del voto. L'appuntamento sarà alle 12,45 al ristorante «Papillon» di corso Francia 151. Candidato del gruppo - [illegible] cambiamenti dell'ultima ora - sarà Mario Rosso, già parlamentare della Lega nord e dei Federalisti.

All'ufficio elettorale di via Roma, intanto, si sta procedendo a completare la trafila burocratica per le certificazioni necessarie alla presentazione di ciascuna lista.



Mario Rosso guiderà la lista «Rinascita [illegible] Cuneo»



Guido Bonino candidato di Fi Cdu, Cdr, Ccd Udc, An Nuovo centro e pensionati

Anche [illegible] i vari gruppi saranno impegnati nella raccolta delle firme. Gli interessati a sottoscrivere la lista «Impegno civico per Cuneo» (candidato sindaco Roberto Baravalle) devono rivolgersi agli uffici del notaio [illegible] Girolamo in [illegible] Nizza 46 (1° piano) dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18,30. Chi vuole firmare per «Connubio giovanile [illegible]se» (candidato sindaco è [illegible] studente liceale di 19 anni Marco Bertone) può rivolgersi agli uffici elettorali [illegible] via Roma 37 dal lunedì al giovedì [illegible] 8,45-12,15 e 14,45-17,15.

Venerdì, infine, alle 21, nella Sala Falco si terrà [illegible] dibattito promosso da Cuneo solidale-popolari dal tema «No alla secessione sì all'Europa». **[g. p. m.]**

Contro i carabinieri

[illegible] giovani [illegible] per oltraggio

CUNEO. Due giovani, sorpresi in piena notte a viaggiare [illegible] contromano in via Fratelli Ramorino, hanno risposto con insulti ai carabinieri che li avevano fermati. Mezz'ora più tardi alla centrale dei carabinieri in corso Soleri [illegible] giunta una chia[illegible] con la richiesta di intervento al bar della stazione dove alcuni giovani avevano spaccato alcuni bicchieri.

Dalla testimonianza [illegible] alcune persone i militari sono risaliti ai due ragazzi fermati [illegible] z'ora prima. Poco dopo [illegible] intervento [illegible] per danneggiamento in un locale pubblico. I carabinieri [illegible] stati chiamati [illegible] via Roma, dove sono stati sorpresi A. M. e O. [illegible], rispettivamente di 29 e 21 anni, entrambi di Cuneo.

Alla vista dei militari i due sono andati in escandescenza ed hanno insultato le forze dell'ordine. Sono stati denunciati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Di quest'ultimo reato dovrà rispondere anche una giovane che [illegible] con loro. **[r. c.]**

Piazza Galimberti

E' morto il [illegible] Giraudo



Stefano Giraudo con i figli aveva aperto anche altre attività commerciali

CUNEO. Si sono svolti ieri in Cattedrale i funerali del commerciante Stefano Giraudo, 75 anni, morto l'altra notte nella sua abitazione di piazza Galimberti 14, dopo breve malattia.

Negli Anni '50 Stefano Giraudo aveva aperto la drogheria di piazza Galimberti che porta il suo cognome. Anni [illegible] il negozio era stato ampliato diventando anche gastronomia. Poi, altre iniziative con i figli Alberto [illegible] 36 anni e Carlo di 43: l'apertura di un self-service in via Fratelli Ramorino e due bar, uno in piazza Galimberti e l'altro in piazza Europa. **[r. c.]**

LETTERE AL [illegible]

Maniero [illegible] un piccolo gioiello

Per chi non lo sapesse, a Castellar, c'è un piccolo gioiello: il castello. Situato sulla collina del paese, il maniero del XIV secolo è immerso nel verde, curato nei minimi particolari. Di grande interesse l'esposizione delle divise militari, delle cartine geografiche di tanti anni fa, [illegible] grande effetto il giardino.

Ottima la collocazione di vecchi utensili in una piccola [illegible] e ottima l'idea di accompagnare il visitatore con brani [illegible] musica classica. Domenica c'era un notevole numero di visitatori. Mi auguro che molti altri ne seguano.

Giorgio Feroleto, Torino

Quanto degrado alle [illegible] di [illegible]

Il pomeriggio della domenica di Pasqua decido con i miei famigliari di fare una passeggiata.

Siamo soliti andare alla pista ciclabile, [illegible] questa volta preferiamo dirigerci dalla parte opposta della città, alle Basse di Stura. Lungo la strada cominciamo già a vedere lo stato di degrado in cui è lasciata questa parte della città. Ai lati della strada erbacce, sacchetti della spazzatura abbandonati (non abbiamo visto contenitori).

Ci inoltriamo lungo le sponde del fiume: un viottolo dovrebbe portarci proprio lungo le rive dello Stura. Non andiamo molto lontano: impossibile camminare a [illegible] [illegible] cartacce, dei cocci [illegible] bottiglie, delle lattine sparse un po' ovunque. Ancora pochi passi ed ecco che scorgiamo davanti a noi un grosso topo (non credo l'unico).

Torniamo velocemente indie[illegible] e decidiamo di cambiare rotta. Attraversiamo il piccolo ponte che conduce all'agglomerato di case e qui, sorpresa: un'area da pic nic ben attrezzata con tanto [illegible] cartello che vieta l'ac[illegible] ai cani. Peccato che proprio [illegible] fronte al così ben curato giardino ci sia un deposito rifiuti con ogni sorta di immondizia. E peccato anche che l'alveo del fiume non sia stato ripulito, credo dalla piena del '94. Pensiamo che tra alberi sradicati, massi di cemento (da dove escono?), [illegible]triti [illegible] ogni sorta, alla prossima piena chissà che cosa succederà. Povere Basse di Stura, abbandonate a se [illegible] e poi Lega Ambiente colloca Cuneo tra le prime posizione in Italia per il verde. Certo, la natura ci ha favoriti, ma non basta. Cerchiamo di mantenere ciò che ci ha dato nel migliore dei modi. Creiamo un'area ecologica in questa par[illegible] [illegible] città. Guardiamo ad altre regioni che hanno creato aree attrezzate vicino ai fiumi, spianando le rive e formando delle spiaggette (basti pensare al Veneto e alla Lombardia).

Smettiamola di fare e rifare il [illegible] della città: C[illegible] [illegible] solo [illegible] Nizza, piazza Europa e corso Dante.

Lettera firmata, Cuneo

Madonna dell'Olmo Luci accese alle [illegible]

Come mai le luci delle medie di Madonna dell'Olmo [illegible] rimaste accese durante le notti del lungo weekend pasquale? Sono passata venerdì e sabato notte e alcune aule erano illuminata a giorno.

Maria Grazia Pessone, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] **Alba:** 787.313; [illegible]**cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible]**vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Pieve*, [illegible] [illegible] 20, tel. [illegible].

[illegible] *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.308.

[illegible] *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 66.539.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269

S[illegible]: *Monchiero*, piazza Del Po[illegible] tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varie
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** [illegible].333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 45.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

Barge

«Dalla terra alla tavola: conoscere il vino»

«Dalla terra alla tavola: conoscere il vino». E' la [illegible] in programma oggi, alle 20, nella sala consigliare di piazza Liberazione, indetta [illegible] Comune, Adiconsum, Movimento consumatori e Cia. **[r. s.]**

Industriali

Giovani a scuola di prevenzione infortuni

Si parlerà di sicurezza sul posto di lavoro e prevenzione infortuni lunedì prossimo (ore 9) agli Industriali di corso Dante, in [illegible] incontro rivolto agli studenti delle quinte geometri di Cuneo. Al dibattito parteciperanno anche in video conferenza colleghi albesi. **[r. s.]**

Collocamento

L'ospedale di Centallo [illegible] un ausiliario

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un ausiliario [illegible] cucina all'ospedale «San Camillo» [illegible] Centallo. **[r. s.]**

[illegible]

Festa di San Franco a Morra [illegible] Giovanni

Proseguono oggi, i festeggiamenti di San Franco a Morra San Giovanni. Alle 9, messa e benedizione delle famiglie. Dalle 15 gare a bocce, rottura delle pignatte e giochi popolari. **[c. g.]**

Valle Roja

D[illegible] domani senso [illegible] alternato alle gole di Saorge

Da domani al 10 luglio il traffico sulla route nationale 204 in Valle Roja sarà a senso unico alternato nel [illegible] delle gole [illegible] Saorge. Il provvedimento è stato disposto per lavori di manutenzione. **[r. s.]**

Il presidente di Cuneo Eventi propone di unificare i gruppi che organizzano manifestazioni

Troppi enti di promozione turistica

«Gioco di squadra con Borgo S. Dalmazzo e le valli»

[illegible] «PromoCuneo, assessorato alle Manifestazioni, Cuneo Eventi, organizzatori di meeting sportivi come la "Fausto Coppi" e la "Straconi". In città ci sono troppi enti che si occupano della promozione turistica. Cerchiamo di ridurre i doppioni e puntiamo a unificare l'organizzazione per contare di più». Gianni Vercellotti, presidente di Cuneo Eventi, lancia una proposta per «diventare vincenti» nell'accoglienza dei turisti.

«Il [illegible] sindaco dovrà chiarire se il Comune ha intenzione o meno di appoggiare la politica per il turismo - spiega Vercellotti -. Dobbiamo dialogare e fare un gioco di squadra con Borgo San Dalmazzo e le valli. L'ente pubblico deve avere un ruolo chiaro. Presidente della Cuneo Eventi dev'essere il sindaco o l'assessore alle Manifestazioni. Alla nomina della nuova amministrazione sarò pronto a lasciare. Deve esistere uno stretto rapporto tra il Comune e la società, che è a capitale misto».



Il presidente [illegible] Vercellotti

Vercellotti parla dell'area di San Rocco Castagnaretta dove dovrebbe sorgere il polo fieristico: «Dobbiamo creare un polmone verde. Un collegamento verso la città unica Cuneo-Borgo. Non credo si debba creare solo una struttura fieristica. Meglio una funzione polivalente con uno stretto raccordo con la zona sportiva. Dovrà [illegible] una dimensione modulare ed elastica. E si dovrà lavorare tenendo d'occhio i progetti dell'azienda Alpitour, che può offrire uno sviluppo occupazionale proprio nel settore del turismo. Finora ci sono state troppe incomprensioni. A San Rocco potrebbero nascere una biblioteca universale del viaggio e un museo delle [illegible]ità turistiche, una sorta di Bit p[illegible] nella città leader delle vacanze».

Il presidente di Cuneo Eventi spinge anche per potenziare la collaborazione con Borgo e Limone. «Oggi il turista ha voglia di muoversi, di scoprire il territorio - dice -. Proponiamo pacchetti dove si dorma a Cuneo e si raggiungano le vallate per andare a sciare, fare passeggiate, scoprire le tradizioni, la gastronomia e un patrimonio che è davvero unico: le erbe della montagna».

Per fare il punto sul turismo e le prospettive dell'accoglienza la Cuneo Eventi ha promosso lunedì 27 aprile, alle 21, nella sala contrattazioni di via [illegible] un dibattito dal titolo «Cuneo: turismo sì o no?».

Sono stati invitati tutti i candidati sindaco. A loro verrà chiesto di «sbilanciarsi» e rendere nota la scala di priorità per il decollo della città. [r. s.]

Per la Sindone

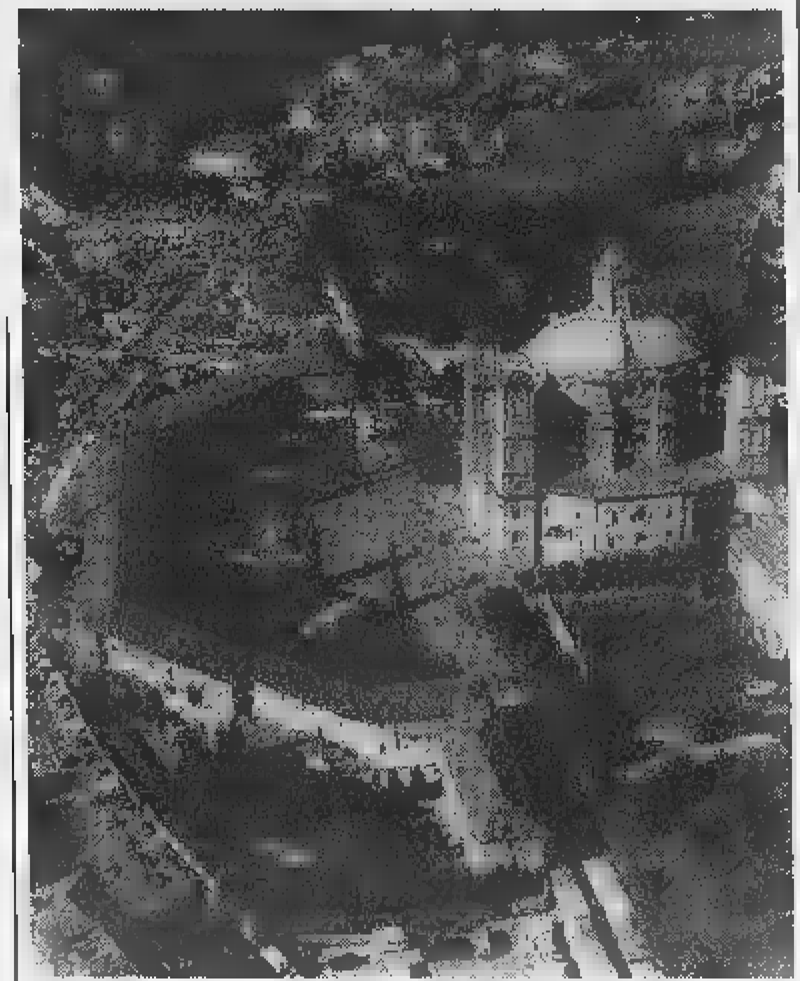
Da tutta Europa tappa ai santuari

CUNEO. Al lunedì pullman con accompagnatore da Torino per il Santuario di Vicoforte, Mondovì e la Certosa di Chiusa Pesio e, su prenotazione, itinerari con tappe nei principali siti d'arte sacra nel Cuneese. Sono le proposte di turismo religioso, legate all'ostensione della Sindone, che interesseranno la «Granda».

I visitatori provenienti da tutta Europa e dagli altri continenti potranno scoprire i gioielli sconosciuti del grande turismo di Bene Vagienna, Bastia, Racconigi, Alba, Cherasco, Bra, Fossano, Casalgrasso, Revello, Staffarda, Saluzzo, Manta, Cuneo, Boves e Roccavione.

E il consorzio imprenditori turistici della provincia di Cuneo (raggruppa [illegible] aziende) non si è lasciato scappare questa opportunità. Ha lavorato in stretta collaborazione con il consorzio di operatori di agenzie di viaggio di Torino per organizzare le visite nel cuneese e fornire un supporto tecnico. Il «Citc» punta molto sul turismo religioso in provincia: una miriade di luoghi da visitare senza fretta nelle vallate, in pianura o in Langa.

Il Consorzio presenta il Cuneese come prodotto turistico «integrato»: le montagne, le terme, le Langhe, l'enogastronomia, le città d'arte e ancora chiese e santuari.



Il Santuario di Vicoforte è tappa di uno dei percorsi dell'ostensione della Sindone

In questi ultimi mesi i rappresentanti del Citc (responsabile è Armando Erbì mentre Stefania Calandri è la nuova delegata alla promozione turistica del Consorzio) hanno partecipato a numerosi appuntamenti internazionali, come il Bit di Milano (era presente insieme all'Aptl «Città d'arte e valli alpine») e l'«Itb» di Berlino (nello stand dell'Ente nazionale Italiano Turismo).

Nelle prossime settimane il Consorzio presenterà l'offerta «Cuneo» a «Termalia» la Borsa del turismo termale di Ischia e quindi a «Beta Cecina», la Borsa del turismo associato, specializzata nel turismo dei circoli aziendali, delle associazioni sportive e sociali. A giugno appuntamento a Colonia [illegible] la Borsa del turismo su gomma, e in autunno a Montreau per la Borsa specializzata per i carristi svizzeri. [r. s.]

Novità a Saluzzo

Sportello del Comune nel carcere

SALUZZO. «L'Informagiovani» entra in carcere con l'apertura settimanale di uno sportello, per nozioni lavorative a favore dei detenuti della «Felicina». L'iniziativa prenderà il via nelle prossime settimane e vedrà l'impiego di volontari.

La «Felicina», alle porte della città sulla strada per la Valle Po, è il più grande stabilimento penale della provincia. Lo sportello fornirà informazioni ai detenuti per il loro inserimento lavorativo, per le operazioni burocratiche e per l'eventuale iscrizione nelle liste dell'Ufficio di collocamento.

L'«Informagiovani» si occuperà anche di definire la questione della residenza dei carcerati. Si vuole contemporaneamente portare a conoscenza delle varie aziende la possibilità di usufruire di particolari incentivi. L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione comunale saluzzese, è rivolta principalmente a quella categoria di reclusi che sono al termine dell'espiazione della pena e che possono comunque usufruire del regime di semilibertà. Lo sportello resterà aperto due [illegible] alla settimana e avrà un carattere sperimentale.

La durata iniziale di questo progetto sarà di [illegible]; il piano «vuole farsi carico di questa parte di popolazione, offrendo un servizio, con la specificità derivante dalla ristrettezza in carcere». Inoltre, a fine maggio, tre detenuti della «Felicina», in regime di semilibertà, varcheranno le mura dello stabilimento penale per lavorare alle dirette dipendenze dell'Ufficio tecnico comunale. Quest'iniziativa fa parte del progetto «La città e il carcere» che prevede l'impiego di persone recluse in lavori socialmente utili. [g. ne.]

Venerdì sera

Don Ciotti parlerà ai saluzzesi



Don Luigi Ciotti

SALUZZO. «Famiglia, scuola, territorio: per una crescita serena e responsabile dei ragazzi» è il tema dell'incontro con don Luigi Ciotti, in programma venerdì, alle 21, nel salone polivalente dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello a Saluzzo.

L'iniziativa, che è stata organizzata dalla commissione «Progetto Genitori», [illegible] rivolta ai familiari degli alunni della Scuola elementare e media inferiore della città. L'incontro con il fondatore del «Gruppo Abele» è una delle molteplici iniziative che intende coinvolgere le famiglie, almeno una volta l'anno, secondo il desiderio del direttore didattico Renato Rinaudo e del preside della Media saluzzese, Vittorino Ravazzi.

Non è la prima volta che don Ciotti viene a Saluzzo per trattare argomenti che riguardano la gioventù. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Limone

Sci, pista del Pancani aperta anche oggi

Grazie alla temperatura favorevole e alla buona affluenza di Pasqua e Pasquetta (funzionava anche un tracciato al «Sole»), la pista di sci del «Pancani» (Quota 1400) è aperta anche oggi. [r. s.]

Garessio

Il nuovo direttivo dell'Avis

Nuovo direttivo ai donatori di sangue: Gian Franco Pittatore (presidente), Ugo Carrara (vice), Antonietta Briatore (segretaria), Romano Nicolino (cassiere), Ervedo Borgna, Itralo Canavese, Annibale Nasi (consiglieri). Medico il dottor Roberto Paolini. [s. c.]

Dronero

«Donne, opposizione politica e diritti umani»

Comune e Anpi organizzano venerdì, alle 21, in biblioteca, un incontro su «Donne, opposizione politica e diritti umani». Interverranno Raffaella Curetti (Istituto storico Resistenza) e Alessandra Psiffner (Coordinamento donne Amnesty International. [c. g.]

Cuneo

Al Bonelli l'assemblea dell'«Ever green»

Sabato alle 16,30 nella sala audivisivi dell'istituto «Bonelli», assemblea dell'associazione «Ever green». All'ordine del giorno, la relazione morale del presidente Franco Burello; l'approvazione del consuntivo '97. Alle 18 «merenda sinoira» al «Pajo Vejo» (prenotazioni al numero 0171-692353). [r. s.]

Ventunenne morto sabato in incidente d'auto

Ultimo saluto degli amici all'operaio di Centallo

CENTALLO. Centinaia di giovani, a Pasqua e ieri, hanno fatto la spola tra il luogo dell'incidente e la camera mortuaria del «S. Croce» di Cuneo dov'è [illegible] portato Valentino Zanin, 21 anni, morto sabato per le ferite riportate nello scontro sulla Villafalletto - Tarantasca. Il giovane tornava da Barge, aveva lavorato tutta la notte in azienda. «Era già stato impegnato nel pomeriggio - dicono i parenti -. Voleva finire quel lavoro e riportare la "Mercedes" al papà che ne aveva bisogno».

Il giovane (per malore o colpo di sonno) avrebbe invaso il centro carreggiata scontrandosi con il Tir condotto da Sebastiano Viglietti, 32 anni, di Frabosa Soprana. Sono intervenuti i vigili del Fuoco di Saluzzo e Cuneo e la Croce rossa di Cuneo. Il giovane è morto nel pomeriggio. Illeso l'autista.



I funerali di Val[illegible] Zanin si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia di Roata Chiusani

Valentino Zanin, figlio unico di Gino ed Ester Revello, lavorava come operaio specializzato. Aveva terminato da pochi mesi il servizio militare.

Funerali oggi alle 15 nella parrocchia di Roata Chiusani di Centallo. [l. a.]

Domenica (all'Enoteca regionale) ha preso il via la ventiduesima rassegna primaverile

Canale, turisti all'assalto di «Vinum»

Arneis, favorita e birbét hanno già sedotto i visitatori

CANALE. «Vinum», la ventiduesima fiera enologica primaverile, ha preso il via domenica nel Roero, per il terzo anno consecutivo, registrando un grande afflusso di visitatori. Oltre cento viticoltori hanno offerto i vini di primavera del Roero: arneis, favorita e birbét della celebrata vendemmia '97, ai banchi d'assaggio, allestiti all'enoteca e nelle piazze.

Il sipario [illegible] «Vinum '98» è stato alzato all'enoteca regionale, centro propulsore delle manifestazioni roerine. E' stato il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, ad inaugurare l'apertura sul territorio della rassegna vinicola, che avrà il momento centrale ad Alba (24 aprile-3 maggio), proseguendo poi fino a giugno in tutto l'Albese. Ricordando le origini della rassegna, nata [illegible] Fiera del vino di Pasqua, Oddero ha detto: «In questi vent'anni è stato fatto un grande cammino nella vigna e nella cantina. Il Roero e la Langa sono diventate una gemma della viticoltura europea. Vinum è stato [illegible] stimolo a migliorare la qualità, a contattare [illegible] turisti». Parlando del Roero, ne ha sottolineato la vivacità imprenditoriale, la capacità di adeguare le colture (Canale, in passato, è stato un centro di primaria importanza per le pesche). Ma nel Roero molto vino viene ancora venduto sfuso: secondo Oddero meriterebbe di essere venduto tutto in bottiglia, per sfruttarne il maggior ritorno economico.

Il sindaco, Marco Monchiero, ha espresso soddisfazione per la rinnovata scelta di Canale: «E' un riconoscimento al Roero enologico e all'enoteca regionale. La nostra zona si sta affacciando a livello internazionale, grazie ai suoi vini». Ha parlato di sfida con i cugini albesi a por[illegible] qualcosa di innovativo nel panorama enologico. «Vinum e Roero: un'unione riuscita - ha commentato Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale -. In questa iniziativa il Roero ha visto l'opportunità di contribuire al progetto di crescita dell'Albese. Guardiamo al vino come a un fatto culturale ed economico al quale agganciare lo sviluppo turistico».

Sono intervenuti il presidente dell'Associazione dei sindaci, Sergio Coraglia, e l'assessore provinciale Domenico Viberti. Per la cittadina è stata una grande kermesse con bande e gruppi musicali, le vetrine vestite a festa per il concorso «1997: un'annata da Re». Interesse per la mostra all'enoteca, i «vignerolles» dell'artista francese Claude Babinger, che utilizza il vino per dipingere.

Il prossimo appuntamento collegato a Vinum sarà il 19 aprile [illegible] «Il carro di Tespi»: il treno a vapore porterà i turisti [illegible] Torino Lingotto a S. Stefano Belbo da dove partiranno sei itinerari sulle colline del moscato, dei luoghi pavesiani e fenogliani. L'inaugurazione di «Vinum» si terrà il 24 aprile al Sociale di Alba (ore 17,30).

Giuseppina Fiori







Alcune immagini dell'apertura [illegible] rassegna enologica «Vinum» a Canale: oltre cento produttori hanno offerto i preziosi [illegible] del Roero [FOTO MURIALDO]





Roero e Langa sono diventati preziosa gemma della viticoltura

Campagna della società Egea di Alba a favore del gas metano

Rottamazione delle caldaie

Contributi per trasformare gli impianti

ALBA. Dopo la rottamazione delle auto, c'è quella delle vecchie caldaie. La proposta arriva dall'Egea, società pubblico-privata nella quale è entrato a far parte il Comune di Alba, con la prospettiva di includerne altri. L'iniziativa è [illegible] presentata nella sede dell'Egea dal presidente, Roberto Dellatorre, e [illegible] direttore, Pier Paolo Carini. Nel concreto, l'Egea per incentivare la trasformazione del riscaldamento in gas metano, concede dei contributi a fondo perdu[illegible]: 500 mila lire per un impianto fino a [illegible] mila Kilo/calorie (abitazione [illegible] circa 100 metri quadrati); 650 mila lire fino a 30 mila Kilo/calorie (circa 150 mq) e [illegible] mila lire per un impianto oltre 30 mila Kcal (abitazione oltre 150 mq.).

Ne possono usufruire gli abitanti dei 41 Comuni di Langa e Roero, già serviti dal metano, nonché Bossolasco, che sarà allacciato entro l'estate.

L'agevolazione viene concessa per la rottamazione delle vecchie caldaie, per la trasformazione in metano di qualsiasi impianto già esistente (gasolio, gpl, legna) e non sulle nuove costruzioni. E' allo studio un'iniziativa analoga per le aziende artigianali e commerciali: a tale scopo sono in programma incontri [illegible] i rappresentanti delle associazini. Il contributo [illegible] ad aggiungersi alla possibilità di usufruire del risparmio fiscale (detrazione Irpef pari al 41% della spesa sostenuta) nei casi in cui la sostituzione della caldaia possa essere riconosciuta come opera di ristrutturazione. [g. f.]



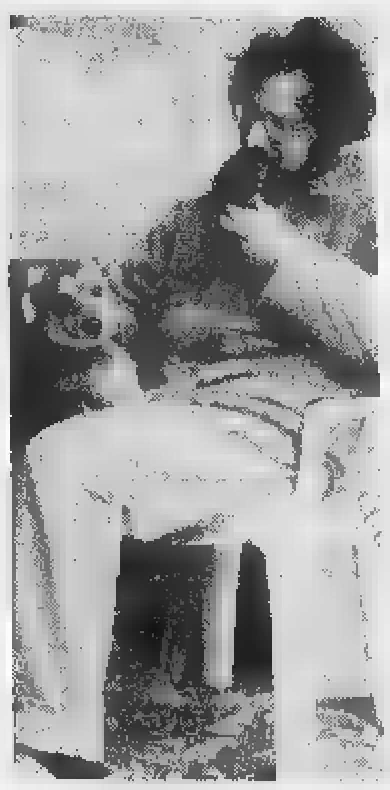
L'iniziativa dell'Egea è stata illustrata da presidente e direttore della società

Singolare opera di uno scultore garessino

Viaggio nello spazio dal Sole a Saturno

GARESSIO. Folto pubblico, ieri mattina, alla galleria Porta Rose, per la presentazione del libro «Scultura [illegible] ardesia», realizzato dallo scultore garessino Pier Giorgio Ferraris, 55 anni, già autore di opere nell'Imperiese e in Francia. «Le abili mani dello scultore - ha spiegato il designer Giorgetto Giugiaro - hanno scavato nell'animo dell'ardesia compiendo un percorso creativo di rara magia. Il libro è una testimonianza preziosa sul lavoro effettuato dall'uomo per estrarla e scolpirla».

Al termine della cerimonia, lo scultore ha inaugurato, a Isola Perosa, un «Sistema solare 1:2 miliardi». Su un prato di 20 ettari ha disposto dei massi che evo[illegible] le misure astronomiche preistoriche. «L'opera - ha spiegato - permette di visualizzare a misura umana rapporti difficilmente immaginabili, rendendo possibile una sorta di viaggio spaziale dal sole a Saturno». Il pomeriggio si è concluso con la distribuzione della polenta saracena preparata per i visitatori dal Cai Garessio. [s. c.]



Pier Giorgio Ferraris

IN [illegible]

[illegible]

Dibattito sulla [illegible] «certificata e garantita»

Per iniziativa di Comune, Ascom e Coldiretti si tiene stasera alle 21, nella sala del Centro Arpino, un convegno dal titolo «La carne: dibattito intor[illegible] a un alimento certificato e garantito». Le relazioni introduttive saranno svolte dai giornalisti Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli (critico gastronomico de «La Stampa», dal responsabile dei Servizi veterinari regionali Mario Valpreda, dalla dietologa Angela Moneta. Partecipano un allevatore, un ristoratore e un rappresentante del Consorzio macellai braidesi. Durante il convegno sarà distribuito un ricettario di piatti a base di [illegible] della tradizione gastronomica braidese, alcuni saranno offerti in degustazione abbinati a vini delle cantine Ascheri e Sartirano. [g. n.]

Castino

Condannato per frode dal pretore albese

Il pretore albese ha condannato Giuseppe De Capitani Di Vimercate (49 anni), di Castino, a una multa di due milioni e 250 mila lire per frode nell'esercizio del commercio. In qualità di legale rappresentante della ditta C.O.A.S.A.L di Castino, era accusato di avere consegnato ad un acquirente una partita [illegible] dichiarata atta a produrre vino docg moscato d'Asti, mentre era di qualità diversa da quella indicata nel documento di accompagnamento. [g. f.]

Monteu Roero

I funerali del giovane morto nella sua auto

Si svolgono oggi (chiesa parrocchiale frazione Sant'Anna, ore 15,30) i funerali [illegible] Mauro Viglione, [illegible] anni, morto nella [illegible] auto finita fuori strada sulla provinciale Canale-Monteu Roero. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero della frazione S. Anna. [g. f.]

Alba

Oggi un incontro nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), incontro sul tema: «La scultura piemontese nell'800». Interverrà il prof. Bertolino. [g. f.]

[illegible]

Stasera si parla dell'occupazione

Stasera (sala Fenoglio, ore 21), per gli incontri organizzati dall'associazione culturale «Politica e società» [illegible] temi del lavoro e dell'occupazione, interverrà il prof. Marco Revelli (docente universitario). [g. f.]

Cherasco

Carte d'identità Avviso a domicilio

Un servizio di «avviso a domicilio» della scadenza della carta d'identità è stato attivato dall'Anagrafe, i cui dati - [illegible] quelli degli altri uffici comunali - sono ormai tutti «trattati» con procedure telematiche. La comunicazione (gratuita) viene spedita ai cheraschesi un paio di mesi prima della scadenza del documento, [illegible] per attestare la propria identità e indispensabile per l'espatrio. [g. n.]



C'è [illegible] per il concerto [illegible]

CUNEO. C'è grande attesa per il concerto di Ron, in programma giovedì sera (inizio ore 21,15) al teatro Fiamma. Lo spettacolo è organizzato da «Luna che ride» [illegible] collaborazione con Radio Veronica One. L'artista, affiancato dalla [illegible] band, proporrà un viaggio fra i grandi successi collezionati nella lunga carriera artistica. I biglietti (40 mila lire poltrona platea; 32 mila poltrona galleria) sono in prevendita a Cuneo da «Muzak dischi» e «Musica»; ad Alba da «Musica più»; a Fossano da «Toto dischi»; a Saluzzo da «Top sound»; a Mondovì da «Veco» (ex Sound»; a Savigliano da «Exit Music». [r. s.]

Piozzo, domani (ore 22) appuntamento a «Le baladin»

Rock-blues in birreria

Arriva il gruppo di Mick Clarke

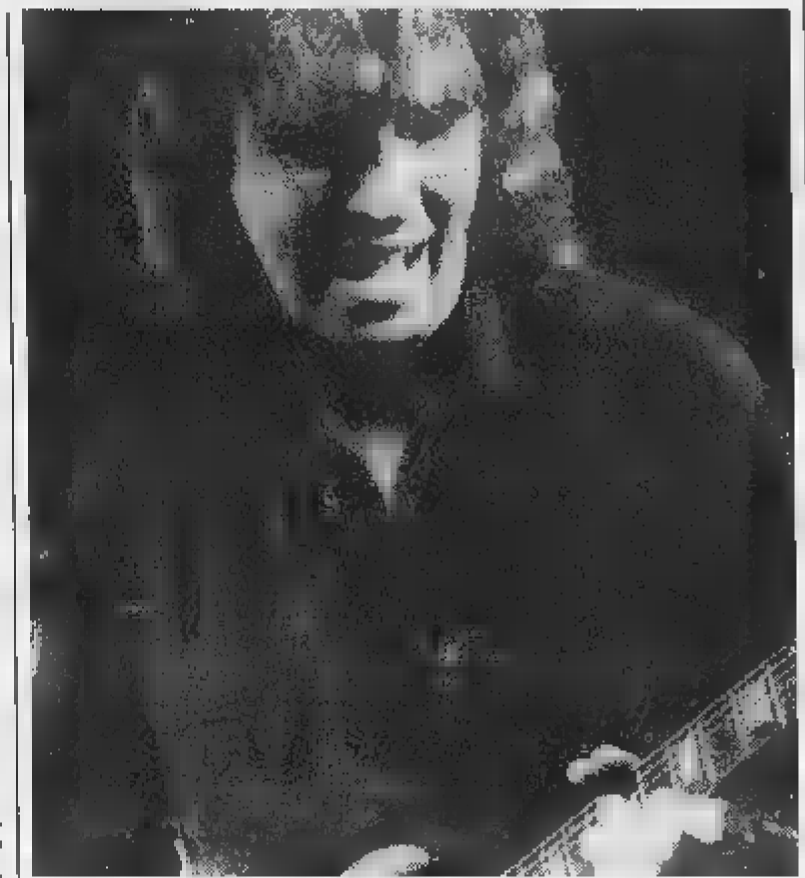
PIOZZO. Rock, blues [illegible] tanto folk nella nuova rassegna de «Le baladin». Si comincia domani [illegible] (ore 22) con il [illegible] di Mick Clarke e la sua band. Il chitarrista proporrà un viaggio nel rock-blues.

Il [illegible]2 aprile toccherà invece al bluesman Johnny Mars accompagnato da Enrico Pinna (chitarra), Sergio Barletta (basso) e Piergiorgio Marchesini (batteria).

Mars ha uno stile tutto suo, anche se i suoi modelli [illegible] stati Sonny Boy Williamson [illegible] Little Water. La critica lo ha definito «vocalist particolarmente raffinato».

Il 29 aprile, stessa ora, sarà di scena Rory Campbell & Malcolm Stitt, un duo che trascinerà il pubblico nelle magiche atmosfere della musica celtica, carica di melodie sottolineate dal suono suggestivo di [illegible]muse e flauti.

Maggio si aprirà sulle note dei «Magna carta», gruppo storico di rock folk atteso per il 6. Infine, il 13 maggio prossimo, sarà di scena l'atteso trio «Rick Cua», che si esibirà in [illegible] vasto repertorio all'insegna del funky. Gli ingressi [illegible] concerti sono liberi. [a. f.]



Il chitarrista **Mick Clarke** è fra i protagonisti della rassegna di Piozzo

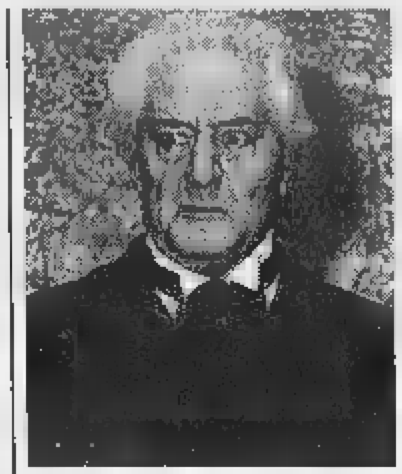
Alba, Sociale e Fondazione Ferrero

Note d'autore e l'«Enrico IV»

ALBA. Il Teatro Sociale, dopo la chiusura per le festività pasquali, riapre domani e riceve le prenotazioni per i prossimi appuntamenti (ore 17-19,30, dal lunedì al sabato). Il «Sociale», con l'Accademia musicale albese, propone la rassegna «Primavera in musica» [illegible] otto concerti tra maggio e giugno. [illegible] programma definito «più leggero» rispetto [illegible] stagione invernale tutta concentrata sulla musica classica, ma ugualmente [illegible] alto livello.

All'interno della rassegna tro[illegible] posto il jazz e il musical accanto alla musica da camera, l'opera buffa e il recital pianistico accanto ai tanghi. Il primo appuntamento [illegible] per il 5 maggio (sala storica, [illegible] 21) con «Da Clementi a...Clementi», ovvero pianoforte a quattro mani con il duo Claudia Mattiotto [illegible] Guido Scano (musiche di Clementi, Rossini, Donizetti, Respighi). L'abbonamento agli otto concerti costa 90 mila lire; prezzo singolo 15 mila platea e palchi; 10 mila loggione.

A cura del «Sociale» e della Fondazione Ferrero [illegible] terrà il 22 aprile (auditorium della Fondazione, ore 21) l'ultimo appuntamento del ciclo [illegible] grandi interpreti» con la presentazione di video storici del teatro dell'archivio Rai. Il 22 aprile sarà proposto «Enrico IV» di Luigi Pirandello per la regia di Claudio Fino [illegible] Mario Scaccia, Memo Benassi [illegible] Paola Borboni. Introduzione di Roberto Alonge. Al di là dell'importanza [illegible] testo, l'interesse di questa edizione televisiva è data dalla presenza, nel ruolo del «folle» Enrico, [illegible] Memo Benassi, morto all'inizio del '57. [g. f.]



L'attore Mario Scaccia

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	46	14
	90	78	44	43	41
CAGLIARI	9	15	28	20	59
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	66
	103	80	76	69	64
[illegible]A	71	59	1	60	25
	88	61	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	56
	85	77	70	66	88
NAPOLI	56	48	51	89	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	66	53	70	65	19
	87	82	84	57	56
ROMA	21	52	58	22	57
	92	82	77	65	53
TORINO	62	57	56	36	34
	114	71	61	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 [illegible] 52-85 52-31; 52-76 [illegible] 52- 2 52-21 52-43; [illegible] 52-61 52-10 52-73 52-19; 52-43 [illegible] 52-15 52-84 52-38; 52- 1 52-17 [illegible] 52- 6 52-90; 52-23 52- 8 52-50 52-18 52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19- 9 19-43; 10-31 10-74 10-54 19- 7 19-15; 10-37 10-90 10-69 19-12 19-60; 10-45 10-63 10-70 19-24 19-67; 10- 9 10-43 19-20 19-82 19-32; 10- 7 10-15 19-31 19-74 19-55; 10-12 10-60 19-37 19-90 19-69; 10-24 10-87 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21- 1-11 51-81- 1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-11- 1 61-71-81; 11-41-51 31-81-21 61- 1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81- 1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41- 1-11 71-81- 1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27 / 11 - 46 - 68 - 66 - 15 - 12 — 2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18 — 224 combinazioni — varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

[illegible] E [illegible]

Caramagna

Corsi di pittura

La Pro loco organizza corsi [illegible] pittura [illegible] cura di Antonella Tavella. Per iscrizioni telefonare allo 0172/56157.

[illegible]gliano

Artisti francesi

Alla galleria Arte 80, fino al [illegible] aprile si può ancora visitare la mostra di Mario Schifano, [illegible] opere per un autore prestigioso a livello internazionale. Completa la rassegna una nutrita proposta di selezionata grafica di Fissore, Nespolo, Ciardi, Azzinari, Marcon e importanti acqueforti [illegible] artisti francesi e del primo Novecento.

Meiola

Danze occitane

L'associazione Saban organizza un [illegible] di perfezionamento di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile. S'inizierà il [illegible] aprile. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 0171/74282-72836.

Cuneo

Il trio di Poletti

Al «Club 21» stasera (ore 21,30) [illegible] di [illegible] Mario Poletti string trio. Saranno ripercorsi, attraverso celeberrime composizioni, gli itinerari della chitarra. Il concerto era in programma martedì scorso, [illegible] per impegni del gruppo è saltato.

Saluzzo

Funky con il duo

Al «Bedford pub» stasera, ore 21,30, funky dal vivo con il duo Enrico [illegible] Paolo. Ingresso libero.

Verzuolo

Cover dei Nomadi

Domani sera, al «The Black Brew», alle 21,30, [illegible] senza patria»: proporranno [illegible] del vasto repertorio dei Nomadi.

Alba

Toquinho al Sociale

Sono in prevendita i biglietti per il concerto-spettacolo di Toquinho al Teatro Sociale di Alba (27 aprile). Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al botteghino del teatro [illegible] [illegible] Magic bus [illegible] Discolandia. Prezzi 40 mila lire platea; 30 mila galleria; 30 mila platea e palchi centrali; [illegible] mila palchi laterali e loggione. Gli abbonati alla stagione teatrale avranno cinquemila lire di sconto sull'ingresso.

Invito da Saluzzo

Tre atti sulla vita della città

SALUZZO. S'iniziano domani, per proseguire fino a domenica 19 aprile [illegible] riprendere [illegible] mercoledì 22, per concludersi domenica 26, dalle 16,30 alle 18,30, in piazza Vineis 11, nella sede del «Teatro del Marchesato», le prevendite dei biglietti per il prossimo atteso spettacolo, che [illegible] allestito dall'omonima compagnia.

Sarà rappresentata la commedia in tre atti di Giorgio Gerbotto, «Piccola città, Saluzzo». Lo spettacolo, la cui regia è fir[illegible] da Walter Scarafia, andrà in scena, nella sala del teatro in piazza Vineis, venerdì prossimo, sabato 18, domenica 19, venerdì 24, sabato 25 [illegible] domenica 26 aprile (s'inizierà alle ore 21).

Il lavoro, che trae origine dalla famosa commedia di Thorton Wilder «Piccola città», [illegible] [illegible] riscritto e ambientato a Saluzzo. Vengono ricordate figure e personaggi simbolo che hanno caratterizzato la vita della città. [g. ne.]

E' in vendita

Un [illegible] cd [illegible] di Cuneo

CUNEO. E' uscito in occasione della Pasqua il cd con gli estratti dell'esecuzione del «Messia» di Haendel che la corale «Città di Cuneo» propose il 14 novembre '96 per festeggiare il Cinquantenario della sua fondazione. E' il secondo cd prodotto dalla Società, dopo quello del '94 che era dedicato ad Antonin Dvoràk.

Il nuovo disco è frutto di una scelta dei brani migliori sia dal punto di vista musicale, sia da quello interpretativo.

Si trovano i cori della prima parte con i fugati di «And he shall purify» e di «For unto us a child is born» e la maestosità di «Glory to god».

Al [illegible] 17 il celeberrimo «Hallelujah» [illegible] ancora altri cori della resa barocca [illegible] «All [illegible] like sheep» e «The Lord gave the word».

Per acquistare il cd, in vendita [illegible] 22 mila lire, basta rivolgersi da «Muzak dischi» o alla sede di via Alba (martedì e venerdì dalle 21,15 alle 23). [r. s.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. **Anastasia.** Or.: fer. [illegible]; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **[illegible] maschera di ferro.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Cucciolo.** Or.: [illegible]. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MONVISO. [illegible] 631.771. **I went down.** Or.: 20; 22. Ingresso con tessera.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. **In barca a vela [illegible]mano.** Ore 19,30; 22; festivo 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.901. **[illegible] di Annibale.** Ore 21,15. Festivo: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible]
MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. **Cucciolo.** Or.: fer. e sab. 20; 22; fest. 16; 18; 20; [illegible].

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible]. [illegible]: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
FERRINO. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 466.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO [illegible]. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA [illegible] [illegible]. Tel. 47.898. **Anastasia.**

BERTOLA SALA 2. **La maschera di ferro.**

[illegible]
[illegible] Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. **Alien.** OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. **Genio ribelle.** Feriale 21. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]
CIRCO. Tel. 43.756. **Anastasia.** Ore 20,15; 22.

[illegible] Tel. 42.606. **Kundun.** Feriale 19,30; 22. Sabato e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
AURORA. [illegible]. 712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 712.477. [illegible] RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa [illegible] 77, [illegible]. 210.965. [illegible] **collezionista.** Or.: 20,30; [illegible]30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]50; 22,30. Sala 2: **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro,** [illegible] [illegible] Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] [illegible]. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - [illegible]nio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Or.: 19,30; 22,30.
[illegible]E via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. [illegible] **Full Monty.** Orario: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,20.
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: [illegible] 17,50; 20,10; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie [illegible].** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio [illegible].** Or.: 16,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]MPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. [illegible]** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: [illegible] 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 **Ariadne auf [illegible].** Opera di Richard Strauss. Turno A. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio con Françoise Pollet, [illegible] Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 25/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

[illegible] **RAI.** P. Rossaro. [illegible].

Domani pomeriggio e sera al Fiamma di Cuneo

«Thriller» [illegible] piemontese della compagnia di Saluzzo

CUNEO. S'intitola «El fum [illegible] fa mal» la commedia piemontese che andrà in [illegible] domani (inizio [illegible] 16 e 21) al teatro Fiamma. Ne è protagonista la compagnia saluzzese «J [illegible]a tantum» diretta da Ezio Tesi, che firma anche il testo che si tinge di giallo.

Il thriller, un genere abbastanza inconsueto nella tradizione del teatro dialettale, è ambientato in un'abitazione borghese, dove è stato compiuto un assassinio: il padrone [illegible] casa [illegible] stato assassinato con un colpo [illegible] pistola e i sospetti ricadono immediatamente sui familiari.

A dipanare la complessa matassa sono l'ispettore e il suo vice della squadra omicidi, che prendono in esame accuratamente gli indizi e soprattutto la personalità e gli interessi del figlio del morto, Gigi, piccolo borghese la cui unica preoccupazione è quella di salire nella scala sociale; la [illegible] Lalla, classica «parvenu» (che [illegible] tanto in tanto lascia trapelare le [illegible] origini, non proprio nobiliari) il nipote Checco adottato dopo la morte dei genitori.

Abituato alla bella vita, particolarmente affezionato allo zio, [illegible] cui condivideva il modo di vivere e di agire. Il maggiordomo, un personaggio ambiguo. La scoperta della sua identità darà [illegible] svolta alle indagini.

Colpi di [illegible] situazioni particolari rendono la commedia piacevole e assicurano suspense fino all'ultimo.

Il biglietto costa [illegible] mila lire (ore 16), [illegible] mila (ore 21). La serata è presentata [illegible] Anteprima [illegible] la consulenza artistica dell'associazione Teatrando.

L'incasso sarà in parte devoluto all'Associazione piemontese per la lotta contro la fibrosi cistica.

Sul palcoscenico Meco Menardi nei panni dell'ispettore; Giampiero Lovera il viceispettore; Sergio Catania il figlio della vittima (Gigi); Mariarosa Franco, la moglie di Gigi (Lalla), Mauro Servolo, il nipote (Checco) [illegible] Bruna Corrado, il maggiordomo.

La scenografia è curata da Gualtiero Tesi [illegible] Tiziana Villois, le musiche [illegible] Daniele Trucco; le luci da Davide [illegible] Carla Blangero.

«Un appuntamento da non perdere - assicurano gli organizzatori - soprattutto per chi ama il teatro dialettale pieno di [illegible]g. Insomma, due ore di risate grazie all'abilità degli [illegible] [illegible] del regista». [v. p.]

Ad Ancona decisivi Galli, Pascual e Grbic. Punito Mastrangelo

La freddezza di tre campioni ha trascinato l'Alpitour Traco



Nel quarto [illegible] le battute di Grbic hanno mandato in crisi Macerata [BEDINO]

CUNEO. Claudio, Nik e Rafa, i volti della grande vittoria dell'Alpitour Traco (3-2) ad Anco[illegible] Tra campioni e altrettanti sguardi duri che poco spazio lasciano al sorriso, almeno quando in campo ci sono da mettere giù le palle che contano.

Sul campo marchigiano, Cuneo sembrava avviata a una sconfitta. Dopo aver perso il primo set, la Lube [illegible] riuscita a cambiare l'inerzia della gara. [illegible] servizi di Kovac [illegible] Vizzarri portavano panico nella ricezione piemontese e il secondo e il terzo parziale sembravano aver consegnato il [illegible] nelle mani di Macerata. Nel quarto a guidare l'assalto era Nik Grbic. Dalla sua battuta arrivavano cinque punti diretti [illegible] il suo turno di servizio portava un clamoroso 15-1. La violenza di Cuneo era come uno schiaffo in pieno viso per la Lube e nel tie-break salivano in cattedra Rafa Pascual - comunque straordinario in attacco per tutta la gara - e Claudio Galli, inarrestabile nei primi tempi e implacabile a muro.

L'esperienza di Claudio, la potenza di Rafa e la classe di Nik, [illegible] soprattutto la freddezza di questi tre campioni, una caratteristica che [illegible] fatto la differenza [illegible] che domani sera alle 20 permetterà all'Alpitour Traco di [illegible] una vittoria che vale la seconda storica finale scudetto.

Claudio, Nik e Rafa sono stati campioni di tranquillità, mentre intorno [illegible] tensione faceva saltare i nervi al pubblico, ai giocatori della Lube e anche a qualcuno della sponda cunee[illegible] La telecamera di Tmc2 ha colto Luigi Mastrangelo in [illegible] poco sportiva nei confronti [illegible] una guardalinee, probabilmente colpevole di un vistoso errore a favore di Macerata. «Non importa [illegible] quella palla [illegible] dentro o fuori - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - quello che il nostro giocatore ha fatto è inqualificabile e la società si riunirà per decidere la punizione». Anche perché per la [illegible] Mastrangelo potrebbe essere squalificato [illegible] i play-off non sono certo il momento migliore per incappare nelle ire del giudice sportivo.

Luca Ferrua

Lube-Alpitour Traco 2-3 (11-15; 15-7; 15-10; 1-15; 11-16). **Lube:** Held 3+11; Kovac 14+14; Meoni 0+1; Masciarelli; Zamponi; Vizzari 10+12; Bachi 5+7; Zorzi 8+12. **Alpitour Traco:** Pascual 19+26; Mastrangelo 0+4; Jabif; Papi 7+7; Galli 6+11; Grbic 7+3; Giretto 1+7; Casoli 7+5. **Arbitri:** Scire' [illegible] Ciaramella. **Note.** Durata set: 26', 28', 38', 16', 12'. Battute sbagliate: Lube 15, Alpitour 21. Spettatori: 5022.

CALCIO

In classifica generale posti d'onore per La Granda e Fossanese. Saluzzo è quinto

Cuneo vince il primo Palio dei giovani

Ai Pulcini del Bra il «memorial Gualtiero Franco»



A lato la signora Alessandra (moglie di Gualtiero Franco) consegna il trofeo Pulcini al Bra. Più in basso Fulvio Franco (fratello di Gualtiero) premia La Granda e Giuseppe Grosso («La Stampa») offre la targa ad Andrea Battaglia. Sotto, la Juniores della Fossanese [FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO]







CUNEO. Si è chiusa ieri allo stadio «Paschiero» la prima edizione del «Palio calcistico della Provincia di Cuneo». Al Palio, organizzato e vinto dalla Cuneo sportiva, hanno partecipato dodici compagini della «Granda» suddivise in cinque categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Ai Pulcini era abbinato il «memorial Gualtiero Franco», giornalista de «La Stampa» prematuramente deceduto. La vittoria è andata al Bra, che in finale ha sconfitto 2-0 il Consorzio calcistico La Granda. Le reti decisive sono [illegible] messe [illegible] segno da Andrea Battaglia. Le prime due squadre classificate tra i Pulcini sono [illegible] premiate dalla signora Alessandra, moglie di Gualtiero, [illegible] da Fulvio Franco, il fratello. La Redazione di Cuneo de «La Stampa», in ricordo [illegible] Gualtiero Franco, ha consegnato tre targhe: ad Andrea Battaglia, nato il 19 novembre '88, giocatore più giovane del Palio e agli allenatori delle due finaliste Pulcini, Pierluigi Barale de La Granda [illegible] Biagio Botto [illegible] Bra.

Nella categoria Esordienti le reti [illegible] Maurizio Grosso [illegible] Stefano Berardo hanno consentito al Saluzzo di Riccardo Veglia di conquistare la vittoria finale battendo nello scontro decisivo [illegible] Fossanese guidata da Danilo Bianco, andata a [illegible] con Diego Racca. Fra i Giovanissimi, diretti dall'arbitro Bongiovanni di Cuneo, [illegible] scesi in campo per la finale Tre Valli e Consorzio calcistico La Granda.

Successo alla squadra allenata da Claudio Migliore che si [illegible] imposta di stretta misura, 2-1. I monregalesi sono passati in vantaggio con [illegible] rete di Luca Chiera, [illegible] i cuneesi nello spazio di pochi minuti hanno prima pareggiato con un rigore di Diego Giordanengo, poi raddoppiato grazie a Francesco Bruno.

Un gol nella ripresa siglato da Alessio Vasi ha p[illegible] al Saluzzo di aggiudicarsi il torneo Allievi battendo nella finalissima l'Albese guidata da Giorgio Ferrero. Diretta dal signor Barberis [illegible] Cuneo la gara è [illegible] combattuta fino alla fine anche [illegible] il successo dei ragazzi di Mister Danilo Careglio è tutto sommato giusto.

Nella categoria Juniores [illegible] in palio il primo «memorial Aniello Napodano», papà di Andrea, [illegible] giocatore d[illegible] Cuneo sportiva. Di fronte le due favorite [illegible]a vigilia, Cuneo sportiva e Fossanese. Diretta dall'arbitro Sala di Cuneo la gara è [illegible]ta vibrante [illegible] dall'inizio. Nel primo tempo [illegible] Fossanese allenata da Pino Curetti ha fallito un calcio di rigore con Dominici, ma nella ripresa, in superiorità [illegible] per l'espulsione del [illegible] Camussa, nel finale ha realizzato le due reti che le hanno [illegible]tito di conquistare il trofeo. Prima è andato [illegible] segno Ansaldi, in pieno recupero era Dominici in contropiede a siglare il definitivo 2-0.

La Cuneo sportiva si è comunque aggiudicata il Palio, prestigioso drappo disegnato dal pittore monregalese Claudio Rolfi. Ha preceduto Consorzio calcistico La Granda, Fossanese, Bra, Saluzzo, Azzurra, Albese, San Paolo, Tre Valli, Mondovì, Pro Dronero [illegible] Sommariva Perno.

[g. p. c.]

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Esec. n. 22-93

Si rende noto che il gi[illegible] 21.04.1998, alle [illegible] 12.30, avanti il G.E. Dr. G.P. Macagno, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **COMETTO Mario**, nato [illegible] Cuneo il 15/01/1956, residente in Cuneo, corso Garibaldi n. 5 e **COMETTO Grazia**, nata a Robilante il 21/04/1954 residente [illegible] Fossano, viale Giancarlo Vallauri n. 29.

[illegible] Comune di Robilante, via Santa Margherita 13, Condominio "Le Coccinelle"

Lotto I: Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta di proprietà di Cometto Sabrina) su alloggio al primo piano, composto di ingresso [illegible] tinello, cucinino, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, al N.C.E.U., descritto [illegible] Partita [illegible] di Robilante, Prot. [illegible] del 5.9.1991, Foglio 3 mappale 356/10, categoria, classe e rendita da attribuire. L'alloggio, a quanto risulta, è locato [illegible] signor Isoardo Massimo.

Lotto II: Ragione di comproprietà per 2/3 (la restante quota [illegible] 1/3 risulta di proprietà [illegible] Cometto Sabrina) [illegible] alloggio al primo piano, composto [illegible] due ingressi, disimpegno, ripostiglio, grande soggiorno, due camere, tinello e cucinino, altro cucinino, due bagni, veranda, tre balconi e cantina, [illegible] N.C.E.U. descritto alla partita 685 di Robilante, Prot. [illegible] [illegible] 5.9.91, Foglio [illegible] mappale 356/11, categoria, classe e rendita [illegible] attribuire.

L'alloggio a quanto risulta, è locato alla Signora Cattiga Giuditta.

Lotto III: Ragione di comproprietà per 2/3 (la restante quota [illegible] 1/3 risulta di proprietà di Cometto Sabrina) su alloggio al secondo piano, composto di ingresso e tinello, cucinino, disimpegno, due [illegible] bagno, ripostiglio, [illegible] balconi e cantina, al N.C.E.U. descritto alla Partita 685 di Robilante, Prot. 2556 [illegible] 5.9.91, Foglio 3 mappale 356/12, categoria, classe e rendita da attribuire. L'alloggio [illegible] quanto risulta è locato all'Istituto [illegible]matico di Robilante.

Lotto IV: Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta [illegible] proprietà [illegible] Cometto Sabrina), su alloggio al secondo piano, composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, due balconi e cantina, al N.C.E.U., descritto alla Partita 685 di Robilante, Prot. 2556 del 5.9.91, Foglio 3 mappale 356/13, categoria, classe e rendita [illegible] attribuire. L'alloggio [illegible] quanto risulta, [illegible] locato al Signor Cavallari Renato.

Lotto V: Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta di proprietà di Cometto Sabrina) su alloggio al secondo piano, composto [illegible] ingresso e tinello, cucinino, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, al N.C.E.U. descritto alla Partita [illegible] di Robilante, prot. [illegible] del 5.9.91, Foglio 3 mappale 356/14, categoria, classe e rendita [illegible] attribuire. L'alloggio [illegible] quanto risulta è locato al Signor Isoardo Stefano.

Lotto VI: Ragioni [illegible] comproprietà di 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta di proprietà [illegible] Cometto Sabrina) su alloggio [illegible] terzo piano, mansardato, composto di ingresso e tinello, cucinino, due [illegible] bagno, solaio, due balconi e piccola cantina, al N.C.E.U. descritta [illegible] partita [illegible] di Robilante, Prot. 2556 del 5/9/91, Foglio [illegible] mappale 356/15, categoria, classe e rendita da attribuire. L'alloggio a quanto risulta [illegible] occupato dalla comproprietaria Signora Cometto Sabrina.

Lotto VII: Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota [illegible] 1/3 risulta [illegible] proprietà [illegible] Cometto Sabrina) su alloggio al terzo pi[illegible] mansardato, composto [illegible] ingresso e tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, solaio, due balconi e cantina, [illegible] N.C.E.U., descritta alla partita [illegible] [illegible] Robilante, prot. 2556 [illegible] 5/9/91, Foglio [illegible] mappale 356/16, categoria, classe e rendita da attribuire. L'alloggio a quanto risulta è locato alla Signora Bettinelli Francesca.

Lotto [illegible] Ragioni di comproprietà [illegible] [illegible] (la restante quota [illegible] 1/3 risulta [illegible] proprietà di Cometto Sabrina) [illegible] autorimessa a piano terreno, con accesso dal retro dello stabile, al N.C.E.U. descritta alla partita 685 di Robilante, Prot. 2556 del 5/9/91, Foglio 3 mappale 356/5, categoria, [illegible] e rendita da attribuire. L'autorimessa a quanto risulta, [illegible] locata al signor Isoardo Stefano.

Lotto IX: Ragioni di comproprietà [illegible] 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta di proprietà [illegible] Cometto Sabrina) su autorimessa a piano terreno, con accesso dal retro dello stabile al N.C.E.U. descritta alla partita [illegible] [illegible] Robilante, Prot. 2556 [illegible] 5.9.91, Foglio 3 mappale 356/6, categoria, classe e rendita da attribuire. L'autorimessa a quanto risulta è locata all'Istituto Climatico [illegible] Robilante.

Lotto X: Ragioni [illegible] comproprietà [illegible] 2/3 (la [illegible] quota di 1/3 risulta di proprietà di Cometto Sabrina) [illegible] autorimessa [illegible] piano terreno con accesso dal retro dello stabile, al N.C.E.U. descritta [illegible] Partita [illegible] [illegible] Robilante, Prot. 2556 del 5.9.91 Foglio [illegible] mappale 356/7, categoria, classe [illegible] rendita da attribuire. L'autorimessa a quanto risulta è locata [illegible] Signora Cattiga Giuditta.

[illegible] [illegible] Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota [illegible] 1/3 risulta di proprietà [illegible] Cometto Sabrina) su autorimessa a piano terreno, con accesso dal fronte principale dello [illegible]e, al N.C.E.U. descritta alla partita 685 di Robilante, Prot. 2556 d[illegible] 5.9.91, Foglio 3 mappale 356/8, categoria, classe e rendita da attribuire. L'autorimessa, a quanto risulta, [illegible] [illegible] al Signor Isoardo Massimo.

Lotto [illegible]: Ragioni di comproprietà per 2/3 (la restante quota di 1/3 risulta [illegible] proprietà [illegible] Cometto Sabrina) su autorimessa a piano terreno, con accesso [illegible] fronte principale dello stabile, al N.C.E.U. descritta alla Par[illegible] 685 [illegible] Robilante, prot. 2556 del 5.9.91, Foglio [illegible] mappale 356/9, categoria, classe [illegible] rendita da attribuire. L'autorimessa [illegible] quanto risulta è in [illegible] alla comproprietaria Signora Cometto Sabrina.

Condizioni.

[illegible] prezzo base di vendita è fissato in L. 68.000.000 per [illegible] Lotto [illegible] L. 145.000.000 per il Lotto II; L. 88.000.000 per il Lotto III; L. 60.000.000 per il Lotto IV; L. 86.000.000 per il Lotto V; L. 56.000.000 per il Lotto VI; L. 58.000.000 per il Lotto VII; L. 7.300.000 per il Lotto VIII; L. 7.300.000 per il Lotto IX; L. 7.300.000 per il Lotto X; L. 8.000.000 per il Lotto XI; L. 8.000.000 per il Lotto XII.

Offerte [illegible] aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto I; L. 2.000.000 per il Lotto II; L. 2.000.000 per il Lotto III; L. 2.000.000 per il Lotto IV; L. 2.000.000 per il Lotto V; L. 2.000.000 per il Lotto VI; L. 2.000.000 per il Lotto VII; L. 500.000 per il Lotto VIII; L. 500.000 per il Lotto IX; L. 500.000 per il Lotto X; L. 500.000 per il Lotto XI; L. 500.000 per il Lotto XII.

Presentazione delle domande entro le ore 12.00 [illegible] giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare [illegible] trasferibile [illegible] nella provincia di Cuneo, intestato [illegible] Cassiere Provinciale P.T. Cuneo [illegible] il concorso del Controllore, pari a L. 26.400.000 per il Lotto [illegible] L. 43.500.000 per il Lotto II; L. 26.400.000 per il Lotto III; L. 18.000.000 per il Lotto IV; L. 25.800.000 per il Lotto V; [illegible] per il Lotto VI; L. 17.400.000 per il Lotto VII; L. 2.190.000 per il Lotto VIII; L. 2.190.000 per il Lotto IX; L. 2.190.000 per il Lotto X; L. 2.400.000 per il Lotto XI; L. 2.400.000 per il Lotto XII.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento [illegible] sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, [illegible] 17.3.1998

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori

Quanti [illegible] i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta [illegible] puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto sono romene, i fu[illegible]ni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, [illegible] è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma non basterà. Ogni mese il numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è [illegible] vivace mercato di merci rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioi[illegible], pellicce. Questo non [illegible] bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è [illegible] affisso [illegible] manifesto che [illegible] titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, par[illegible] anche [illegible] po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiana e romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» [illegible] mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno [illegible] frontiere a viaggio. Spedire un pacco con un corriere ufficiale può [illegible] 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta [illegible] un grosso Mercedes, racconta: «[illegible] viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena [illegible] a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».





Sopra padre **Gheorghe Vasilescu**, a fianco l'operazione di carico [illegible] un camion che [illegible] via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il [illegible] che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come [illegible] immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? [illegible] primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie e presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di traspor[illegible]: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, [illegible] costa 400-500, a cui ne [illegible] aggiunte altre [illegible] mila per il trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio [illegible] movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi di Forza Italia [illegible] rappresentanza di [illegible] iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del 1945 [illegible] la sconfitta dei fascisti, [illegible] anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se [illegible] il pci non c'è più e al suo posto ci [illegible] i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro «ma non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzotto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso. «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto»

[illegible] terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia «necessario fare di Forza Italia [illegible] primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire [illegible] antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere [illegible] parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si ricono[illegible] [illegible] un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia che è in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per [illegible] giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e [illegible] Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end [illegible] Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo. Il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a casa l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, 29 anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per [illegible] da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli [illegible] Pinerolo [illegible] spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta [illegible] pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma [illegible] corso Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della [illegible] industriale di Carpice, in [illegible] tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, [illegible] morto in ospedale alcune [illegible] dopo esser stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, [illegible] moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e [illegible] un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santo Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato [illegible] furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

NON E' GRAVE

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro [illegible] Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata [illegible] Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata [illegible] [illegible] via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove [illegible] trova ricoverato.

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale

QUESTA è la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' [illegible] storia [illegible] un uomo, [illegible] dirigente d'azienda, che per [illegible] ha avuto come unico amico e compagno un cane: un volpino, forse neanche [illegible] razza, bianco e nero, [illegible] nome Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, [illegible] anni, un alloggio al primo piano [illegible] un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto [illegible] il cuore lacerato di [illegible] [illegible] di aver perso una parte [illegible] sé. Una lettera toccante, grande quanto [illegible] grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giorna[illegible]: «Solo a Torino non avrebbe avuto [illegible]. Tutti dovevano sapere [illegible] mio dolore, [illegible] la mia disperazione...».



Giovanni Reverso con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, [illegible] penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

[illegible] milioni gli è costato questo estremo omaggio a Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. Nella vita ci sono cose che contano di più...».

Chi non ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è una sofferenza che non si misura con le parole». [illegible] il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo [illegible] quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate [illegible] articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» non ci sono più. [illegible] primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più sen[illegible]». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale senti[illegible] lo legava al suo Brio. Basta scorrere le [illegible] poesie, a volte un po' infantili, [illegible] capire che dav[illegible] quel volpino bianco e [illegible] era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la sua gioia, le sue sofferenze/e cerchi con il tuo affetto/di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di [illegible] madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e [illegible]» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa [illegible]». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

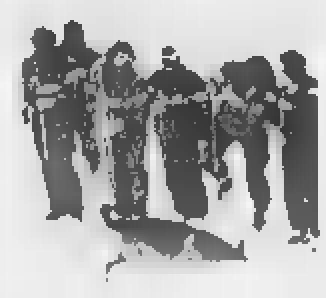
In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», [illegible] lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cresce il pericolo valanghe [illegible] le vallate alpine



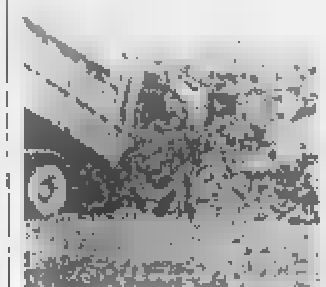
AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe staccate [illegible] sciatori impegnati fuoripista. Un turi[illegible] di Milano è stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli [illegible] neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona del Sempione.

[illegible] salvo gli [illegible] [illegible] [illegible] «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

Grandinate e nubifragi nel [illegible] Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito [illegible] Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori [illegible] state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga



[illegible] discarica a Balocco «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la con[illegible] edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia [illegible] Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo [illegible] deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esisten[illegible] di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione [illegible] agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio

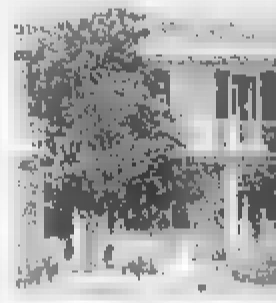
Rotonde [illegible] francese in provincia [illegible] [illegible]

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

Influenza mette a letto centinaia di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soccorso [illegible] state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt, numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

Casa e officina distrutte dalla scarica [illegible] [illegible] [illegible]



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre 2 metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandola. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta un pompiere -, normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

Nella valle [illegible] Tanaro è tempo di fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, [illegible] il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il 25 e 26 si replica a Motta di Costigliole.

[illegible] Pasqua non ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni [illegible] furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



[illegible] [illegible] di Cogoleto atteso l'esito [illegible] perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento [illegible] altre tre anziane degenti. Alle 6 del mattino, un muro [illegible] contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di [illegible] palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è stata sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve essere completamente sgomberato entro giugno.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 14 Aprile 1998 - 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Spiegamento di forze ieri sera per la fine del ponte pasquale

Una coda di 50 chilometri

Lento e sofferto rientro dalla Riviera

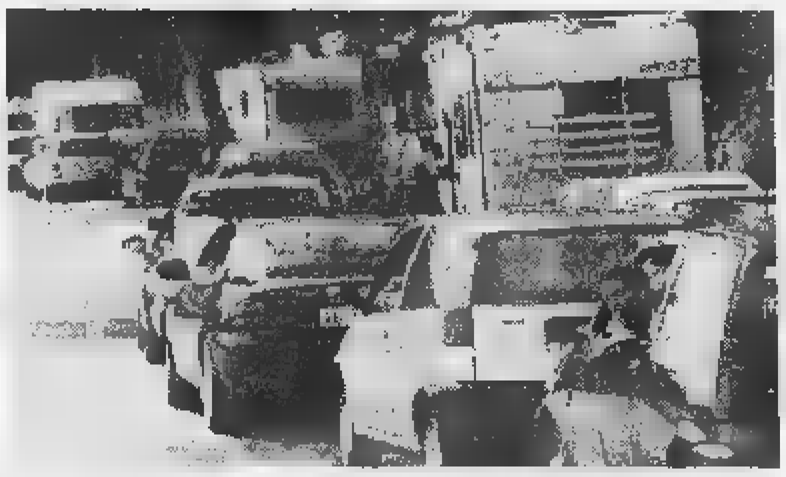
GENOVA. C'è stato il grande rientro (peraltro previsto) al rallentatore, con blocchi interminabili ai caselli di uscita in città, ma, tutto sommato, il lunedì dell'Angelo ha concluso le brevi e fredde ferie pasquali senza incidenti e senza danni alle persone.

Le code sono cominciate sin dal primo pomeriggio: il tratto autostradale che ha sofferto maggiormente è stato quello della Riviera dei Fiori dal confine di Ventimiglia sino a Savona. Le vetture in fila hanno raggiunto anche i 50 chilometri. Questa situazione non ha potuto non ripercuotersi negativamente anche sul traffico genovese, anche se il traffico, molto intenso, è stato sostanzialmente scorrevole sino alle 18.

Poi la situazione s'è fatta più pesante: ma, per fortuna, polizia stradale, carabinieri e altre forze dell'ordine, con l'elicottero che controllava dall'alto, avevano predisposto un serrato sistema di controllo e di prevenzione.

Attorno a Genova i punti cruciali dove si sono verificate uscite nell'abitato con il contagocce sono state il casello di Voltri (anche per via della parallela tra Voltri e lo svincolo per l'autostrada per Ovada), quello di Genova Ovest (sino al collegamento con l'autostrada per La Spezia e per Livorno), ma anche, soprattutto dopo le 20, Genova Est e Nervi. In particolare, il tratto autostradale tra Chiavari, Rapallo, Recco e Nervi ha cominciato a entrare in crisi sin dalla metà del pomeriggio soprattutto nella corsia in direzione di Genova e dei collegamenti per Milano. Dopo le 21, comunque, la situazione è tornata alla normalità.

Nel complesso, nonostante il brutto tempo, il clima rigido, le poche «uscite» del sole, la pioggia e la spruzzata di neve sull'Appennino, le Riviere hanno concluso la «Pasqua turistica» con un netto bilancio in attivo. Tutte le strutture hanno lavorato a pieno ritmo. Anche a Genova, da sabato sino a ieri mattina, non sono mancati turisti che hanno affollato l'Acquario, i musei cittadini rimasti aperti e il centro storico. Ma troppi ristoranti e bar sono rimasti chiusi. [p. l.]



Tra le strade più trafficate del weekend la Santa Margherita-Portofino

LA TRAGEDIA DI COGOLETO



Un morto, tre feriti: inchiesta al manicomio

Un'inchiesta è stata aperta dalla Procura della Repubblica di Genova sul crollo del muraglione di sostegno di un terrapieno avvenuto ieri nei pressi del padiglione 1 femminile all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto, che è costato la vita ad una paziente, Rosanna Ravera, di 50 anni ed il ferimento di altre tre. Secondo quanto si è appreso a Palazzo di giustizia, per il momento non sono stati inviati avvisi di garanzia. Le ipotesi di reato potrebbero essere quelle di omicidio colposo e di lesioni colpose. Mentre non è ancora stabilito che possa ipotizzarsi il disastro colposo. PAGINA 35

Regione contro Camera di commercio

Per il caso Scerni parte nuovo ricorso

GENOVA. Si inasprisce la guerra - ormai neppur troppo sotterranea - per la nomina del futuro presidente della Camera di Commercio. Una carica che, in particolare a Genova, ha sempre avuto una dimensione prestigiosa, ma che, da alcuni anni, sembra aver assunto - un po' nella realtà, un po' in una esasperata lettura virtuale - il ruolo di «casella chiave» dei rapporti di potere tra l'economia privata e l'area politico-partitica.

L'ultimo «colpo di teatro» riguarda la decisione della giunta regionale, assunta in una delle ultime sedute riservate, di affidare a un importante studio legale della città l'incarico di aprire un contenzioso presso il Tar del Lazio e poi, se nel caso, presso il Consiglio di Stato, al fine di impugnare la nomina di Gianni Scerni a presidente protempore dell'organismo camerale.

Per capire che cosa sta avvenendo occorre fare un passo indietro: l'anno scorso, Scerni, che s'era sempre opposto con una serie fitta complicata di cause, sia alla nomina di Adriano Calvini, sia alla lunga supplenza del presidende di sezione anziano Antonio Pellizzetti, affermando che «un anni prima, al momento delle procedure per indicare il successore di Gian Vittorio Cauvin, aveva avuto la maggioranza nette delle indicazioni. Per la verità, certamente tra Regione e Prefettura ci furono delle irregolarità, anche la nomina di Scerni «imposta» dal ministro dell'Industria (pare su richiesta del ministro Claudio Burlando) apparve formalmente irrituale. In realtà, nel frattempo, come quasi sempre accade in Italia, le regole per eleggere il nuovo presidente continuarono a cambiare. Sono, a tutt'oggi, complicate e legate al computo degli elettori (imprese industriali, commerciali, artigianali, agricole, ecc.) e dei loro dipendenti per stabilirne il «peso» effettivo nel momento di esprimere le indicazioni, le norme: ma ormai la nuova procedura, essendo Scerni nel frattempo scaduto, era cominciata.

Scerni, curiosamente, è apprezzato dall'area del Polo (commercianti, artigiani e gran parte del mondo marittimo), cui vanno aggiunti gli imprenditori vicini al ministro Burlando. Ma ha contro il presidente della giunta Giancarlo Mori: nè va dimenticato che gli esponenti del pds in Regione hanno come leader, Graziano Mazzarello, rivale di Burlando all'interno della Quercia. Poi si sta profilando la designazione di Riccardo Garrone alla presidenza dell'Assindustria, ambiente contrario storicamente a Scerni: anche il campo di battaglia. [p. l.]



Il presidente Giancarlo Mori

Si scava nella vita di Anna Rossi Lamberti per arrivare all'assassino di Marassi

L'ultimo colpo come un'esecuzione

Una donna attenta o poco prudente? Serrate indagini

GENOVA. Una donna attenta e riservata, al punto da segnalare al commissariato di zona presunti segni degli zingari sulla porta di casa o una persona affabile e comunicativa ai limiti dell'imprudenza? Le descrizioni di Anna Rossi Lamberti, la vedova settantaduenne uccisa a coltellate mercoledì pomeriggio nella sua abitazione si salita Franzonina 6, nel quartiere di Marassi, sono discordanti. Anche per questo gli investigatori stanno indagando su due fronti: quello dell'appuntamento con una persona conosciuta, degenerato in una lite mortale, e la pista della visita improvvisa di qualcuno fatto entrare perché non sospetto e poi rivelatosi un ladro o un rapinatore.

Gli uomini della omicidi, diretti dal vicequestore Giuseppe Gonan, hanno allargato il fronte arrivando a vagliare tutti i precedenti che abbiano in qualche modo qualche affinità con il delitto: le rapine e i furti negli appartamenti, le aggressioni da parte di balordi o di tossicodipendenti.

Secondo quanto è emerso dai primi accertamenti, il particolare più significativo resta la particolare ferocia dell'assassinio, o degli assassini. La donna, infatti, sarebbe stata colpita con due tipi di lama e addirittura il colpo inferto alla gola sarebbe stato una sorta di «esecuzione» finale, vibrato sostenendo la vittima per i capelli. Per questo, forse, la parrucca bionda di Anna Lamberti è caduta a terra, sfilata dal capo.

A rendere dubbio il delitto per rapina ci sono i gioielli rimasti in camera, tutti immediatamente visibili e raggiungibili, e poco credito ha la sparizione della borsetta, forse portata via per simulare la rapina se non addirittura per nascondere con la prima cosa trovata a portata di mano le armi insanguinate.

Resta, muta testimone di un'iniziale affabilità dell'incontro, quella tazzina di caffè abbandonata in cucina, con la scatola dei biscotti accanto, e il cucchiaino d'argento.

A complicare il mistero, la saponetta abbandonata vicino al cadavere: caduta alla vittima che, in un clima di familiarità, era andata a lavarsi le mani prima di insospettirsi per qualcosa di strano, o gettata via dall'assassino dopo essersi parzialmente ripulito del sangue? Una striscia che si nota più scura sulla parete della scala, al piano sottostante quello della vittima, prova che l'omicida si è sporcato, anche se un cappotto o un giaccone ha potuto poi celare le macchie agli occhi di eventuali ignari passanti. [a. p.]

ACCORDO

Gli inglesi con Amico

La società «Luigi Amico srl» di Genova - che controlla uno stabilimento a Ronco Scrivia sulla corrosione industriale e un cantiere per la ristrutturazione dei grandi yacht, con un fatturato di 14 miliardi nel 1997 - ha concluso con la società inglese «Wilson Taylor & Co.» un accordo per lo sviluppo e la commercializzazione di un sistema innovativo per il trattamento e la pitturazione delle casse zavorra in campo navale. La «Wilson Taylor & Co.» è considerata - con oltre 15 miliardi di fatturato all'anno - impresa leader in Europa nei servizi tecnici in campo navale. D'altro canto la «Amico & Co.» in Italia è a sua volta leader della produzione e vendita di abrasivo per sabblature. Il nuovo sistema è importante eperché di fatto allunghera i tempi di «vita» delle navi e diminuirà la frequenza delle ispezioni dei Restri Navali. Il mercato internazionaleappare dai primi studi assai ricettivo per acquistare il nuovo sistema: si pensa a probabili ricavi per le due aziende attorno ai 10 miliardi di lire. [p. l.]

Legge inflessibile: multa di sette milioni

A Uscio diventa abusiva anche la casa della Barbie

USCIO. Anche per tenere la casa della «Barbie» probabilmente occorre la licenza edilizia. Quando la notizia di quanto è accaduto a Uscio arriverà agli ideatori e costruttori della famosa bambola, non ci arriverà, questi o penseranno ad uno scherzo, oppure dovranno rivedere qualcosa negli accessori che hanno fatto la fortuna della bionda e longilinea bambola.

Nel '93 la signora Vittoria Romano ha acquistato la casa di Barbie per regalarla alla figlia per la prima comunione. Una bella costruzione, completa di sala, camere, cucine e doppi servizi, che ha un solo difetto se la si acquista per tenerla in casa: è alta poco più di un metro.

Nessun problema, ha pensato la signora Romano: la metto in giardino e quando la figlia vorrà giocare porta fuori la Barbie. Tutto bene finchè qualcuno, forse un vicino di casa, ha fatto notare alle forze dell'ordine e ai tecnici del Comune che quelle casetta era troppo ingombrante anche per un giardino e doveva sottostare alle regole del comparto edilizio. Come se si trattasse di una vera e propria casa, o un grattacielo. La signora Romano probabilmente si è meravigliata quando le è stato contestato «l'abuso edilizio» ma le leggi sono leggi e la vicenda è finita davanti ad un giudice.

La paradossale vicenda è finita con una condanna della signora Romano a 5 giorni di arresto e sette milioni di multa. Probabilmente l'accessorio, chiamiamolo pure casetta, non è stato giudicato neppure come «precario». Una condanna simile si potrebbe immaginarla per un abuso sul monte di Portofino. La signora Romano farà bene ad informarsi se occorre registrare il contratto d'affitto alla Barbie. [g. vi.]

L'assessorato al Traffico sta cercando un'area idonea per i mezzi pesanti

A Genova manca un autoporto

Ogni giorno attraversano la città 12 mila camion

GENOVA. L'assessore al Traffico, Arcangelo Merella, socialista, alla vigilia di nuovi e importanti provvedimenti - nei limiti delle difficile condizione della città che ha decine di cantieri aperti, a cominciare da quello, macroscopico, della Metropolitana - ha deciso di mettere a fuoco con i suoi tecnici il problema degli autocarri e dei Tir che, per necessità, attraversano Genova.

Spiega Merella: «Studiare la possibilità di dare vita a un'autoporto non è un'utopia: tutti i giorni, da Voltri a Nervi o per le due vallate principali, passano da 11 a 12 mila autocarri di grandi dimensioni, con o senza rimorchi. Sono un problema per il traffico, considerato il fatto che anche le direttrici principali si stanno facendo, via via, più strette, ma anche per l'inquinamento».

Per questo, Merella, in attesa che con il nuovo tracciato autostradale (erede della contestata «bretella», oggi voluta con la massima disinvoltura anche da chi la affossò otto anni fa), si possa realizzare la «tangenziale» libera da pedaggi attorno alla città, pensa di trovare una o più aree di parcheggio per i «bisonti» della strada. Le aree non sono state ancora identificate, ma i tecnici di piazza Ortiz nei prossimi giorni si immergeranno nelle carte topografiche per individuare i possibili siti. Si parla di aree attorno al porto, di «isole» periferiche e centrali. Il problema pratico è di non creare confusione con il traffico dei pullman turistici che oggi puntano anche sul «transito», al massimo, alla fermata di poche ore per l'Acquario (ma che tra un anno o mezzo potrebbero anche creare problemi di parcheggio per via delle soste per il Giubileo).

Ma pullman e autocarri, con l'incremento dei traffici sia di Voltri, sia del «multipurpose», sia del porto tradizionale, debbono essere «districati» e divisi, sempre nella prospettiva d'una città di cantieri «en plein air» sino al 2002-2003.

«Non nascondo le mie preoccupazioni - aggiunge Arcangelo Merella - la questione degli autotreni va risolta in tempi tutto sommato abbastanza stretti, perchè questo potrebbe consentire di prendere, di conseguenza e in coerenza, altri provvedimenti per dare al traffico un assestamento almeno provvisorio, alla luce dei lavori in corso». L'assessore lascia capire che la prossima pratica che sarà all'evidenza sul suo tavolo è quello della viabilità in Val Bisagno, anche perchè sarà opportuno chiarire se si punterà ancora su corsie riservate e privilegiate (tipo Corso Europa) oppure se si «rivisiterà» il vecchio progetto della tramvia «leggera» in superfice. [p. l.]

24 ORE

FATTURATO

«Barabino & Partners» 11 miliardi di ricavi

La società genovese «Barabino & Partners», azienda ormai tra le maggiori in Italia nel settore della comunicazione, ha chiuso il 1997 con un fatturato di 11 miliardi (con una crescita del 19,8% rispetto al 1996). Gli investimenti sono stati di 1 miliardo e 400 milioni. I dipendenti degli uffici di Genova, Milano, Torino, Roma e Bruxelles sono saliti a 50.

GABBIANI

Consigli all'Aeroporto della Protezione animali

L'ente nazionale della protezione animali ha scritto alla direzione dell'Aeroporto «Cristoforo Colombo» sulle misure da prendere per impedire che i gabbiani creino pericoli ai velivoli in decollo o in atterraggio: installare luci stroboscopiche sui velivoli, adottare tecniche per rendere inospitale l'area dello scalo, eliminare le discariche e opporsi a nuova installazioni.

VALORE LIGURIA

Seminari a Palazzo Doria sui rapporti con i Fieschi

L'associazione culturale «Valore Liguria» organizza due seminari - il 15 e il 22 aprile alle 15,30 - a Palazzo Doria, via Garibaldi 6, sul tema dei rapporti tra Fieschi e Doria. Domani parleranno: Paolo Lingua (La congiura del Fiesco), Marina Firpo (Ascesa e decandenza dei Fieschi), Laura Stagno (I Doria e i loro feudi ponentini). [p. l.]

ARRESTO

Riconosciuto dal testimone dopo il furto di una pistola

Domenica notte aveva svaligiato la casa di una guardia giurata in via Filiak portando via anche la pistola Beretta, ma un testimone l'ha visto uscire dall'appartamento. Così una volante del 113, con la descrizione, ha bloccato poco dopo Massimo Rogledi, 23 anni, residente in via Miami, mentre confabulava con un altro giovane, Francesco, 22 anni. In casa di quest'ultimo c'era la refurtiva. Rogledi è stato arrestato per furto, l'altro denunciato per ricettazione.

RAPINA

Aggressione per il giubbotto extracomunitario è fermato

Segnalato in stato di fermo un ventenne marocchino bloccato in piazza Fossatello domenica pomeriggio da una pattuglia delle volanti Roma. Gli agenti lo hanno fermato perchè un passante era stato rapinato del giubbotto da due extracomuniteri, uno dei quali corrispondeva alla descrizione del marocchino poi rintracciato. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
permanente 20-8,30: *Gheral*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre; *Santa Caterina*, salita S. Caterina; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13/16-19,30:** *N. S. Del Monte*, via d'Albertis, *La Farmaceutica*, via Canevari.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Casotti 20. **O... 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. Battista*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 301. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Testori*, via Jori 23.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Calvi*, via don G. Verità 49.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

Savio, p.zza N. De Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicem..., tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.110. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. ... **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; ... telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 37.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren... Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia ... si chiama formando il 118 oppure il 167 - 65.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, ... v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. ... via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** ... 313.851; **Sestri ...:** tel. 41.384 - 480.665 - 47.751; **Rapallo:** tel. ... - 51.306 - ...

FERROVIE

F.S. ... 14... ore 21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.6...; ...lo: tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

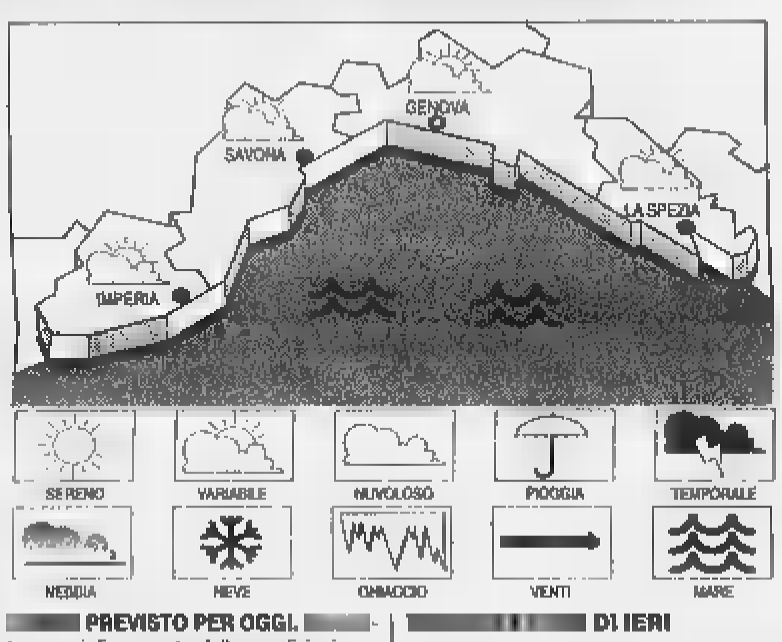
Genova Radiotaxi: telefono ...; R...: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono ... - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 306.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

... DI ...

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 207.029.

Genova: tel. 566.831 - ... - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca** ... 340.016. **Cicagna:** tel. ... **Rezzoaglio:** tel. 97.043. ... **Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



... PREVISTO PER OGGI. ...taneo miglioramento delle condizioni meteo. Mare mosso, temperatura in aumento ... valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare ... possibili temporali e rovesci.

... DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Ovest Nord Ovest, Ovest Sud Ovest, ... 35-40 km/h con rinforzi sino a 70-80 km/h al largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: molto mosso-agitato; press. barom. 1002 mb (tendenza: stazionaria).

... DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

... A IMPERIA
Max: 17; min: 13; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La **Luna** cala alle 8,17 e si leva alle 23,21 (... calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

... E A TEATRO A GENOVA

... - ... A. Telefono 595.9146. **Qualcosa ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

...A - ... B. Tel. 595.9146. ... Or.: 15,30; 17,15; 19; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Un topolino sotto ...** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Un professore ... le nuvole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

A... Tel. 566.610. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15; 21.

CINEPLEX PORTO ... - Sala 1. Tel. 254.16.20. **Sfera**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 16; 18,40; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Anastasia.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - ... 3. Tel. 25.41.820. **... e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.

... PORTO ANTICO - ... 4. Tel. 25.41.820. **La maschera ...** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

... PORTO ... - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Titanic** con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala ... Tel. 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. CHIUSO.

... PORTO ANTICO - Sala ... Tel. 275.8930. CHIUSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile** di Nanni Moretti. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Parole, ...le, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

EURO... Tel. 377.95.35. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. ... S. Azéa. Or.: 20,30; 22,45.

... Tel. 561.691. **...**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

...EON. Tel. 352.82.96. **Cucciolo**, regia N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... Tel. 581.415. **... Hunting genio ribelle**, regia G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 564.849. **S... e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confi...** Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

... PALAZZO DELLO ...LO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Anastasia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.638; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

D'ESSAI

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.638. **Sidney**, regia P. T. Anderson con P. B. Hall, J. Reilly, G. Paltrow. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO ... Tel. 570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

... Tel. 505.936. **Mr. Bean l'ulti...**

NICKELO... Tel. 589.640. CHIUSO FINO A GIOVEDI' 16.

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. ... RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Un topolino sotto sfratto.** Regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

... Tel. 613.61.38. **... di ferro**, regia R. Wallace ... L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De ... Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20. L. 5000; 4000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. ... cartoni animati. Or.: 20,30; 22,20; sab. dom. 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,20.

... Tel. 50.781. **Sfera**, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

CANTERO. Tel. 363.274. RIPOSO.

MIGNON. Tel. 309.694. **Benvenuti a Sarajevo**, regia M. Winterbottom con S. Dillane, W. Harrelson, M. Tomei. Or.: 16,30; 21,20.

...ON. Tel. 41.505. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,15.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Macbeth** di G. Verdi (prova generale). Int. P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. ... 20,30; posto unico L. ...

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. RIPOSO. Da domani **Io, l'erede di E. De Filippo**, regia di A. R. Shammah. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO ... - Sala Duse. RIPOSO. Prenotazioni per **La bella regina di Lee...** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. ...589. RIPOSO. Da venerdì 17 E. Montesano in **Trash - Non si butta via niente.** Regia di G. Gallione. Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. ...

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. ...O. ... per ... **(King e altre storie ...che)** di G. Aloisio in scena da lun. 20. Lire 20.000; soci e giovani 12.000.

... TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.4168. RIPOSO. Venerdì 17: **Hip Opera** dir. G. Rondol violoncello E. Mitton, percussioni F. Trouttier, soprano C. Mimerrel, rapper Y. Manal. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 16: **...**, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 16.000.

A SAVONA

... Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

... 3. Tel. 825.714. **Un topolino sotto ...** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di ferro.** ...: 16,15; 19,15; 22,15.

...Y. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

... Tel. 640.203. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. ... Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; ...

RITZ. Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e pref. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

... Tel. 51.419. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 60.997. **Un topolino sotto ...** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30). Lire 10.000; ...

ABBA. La ... di ferro. Or.: 20; 22. Lire 8000; ...

ODDINA. Tel. 692.910. **La ... zurra.** Ore 21. Lire 4000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Paradiso perduto.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

LUX. Titanic. Ore 21. Lire 7000; 5000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **Un topolino ...** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Sfera.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; ...

IMPERIA. Tel. 292.745. ... Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

OLIMP... Tel. 261.955. **Il ...** Or.: 20,30; 22,30.

... Tel. 506.060. **La maschera di ...** Or.: ... 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; ...

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **I miei più cari amici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

... - ... 1. Tel. 506.060. **Anastasia.** Orario: inizio 15,30; ... 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - ... 2. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ... - Sala 3. Tel. ... **Cucciolo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

... Tel. 507.070. Rassegna cinema ...: **Pane e fiore.** Lire 7000.

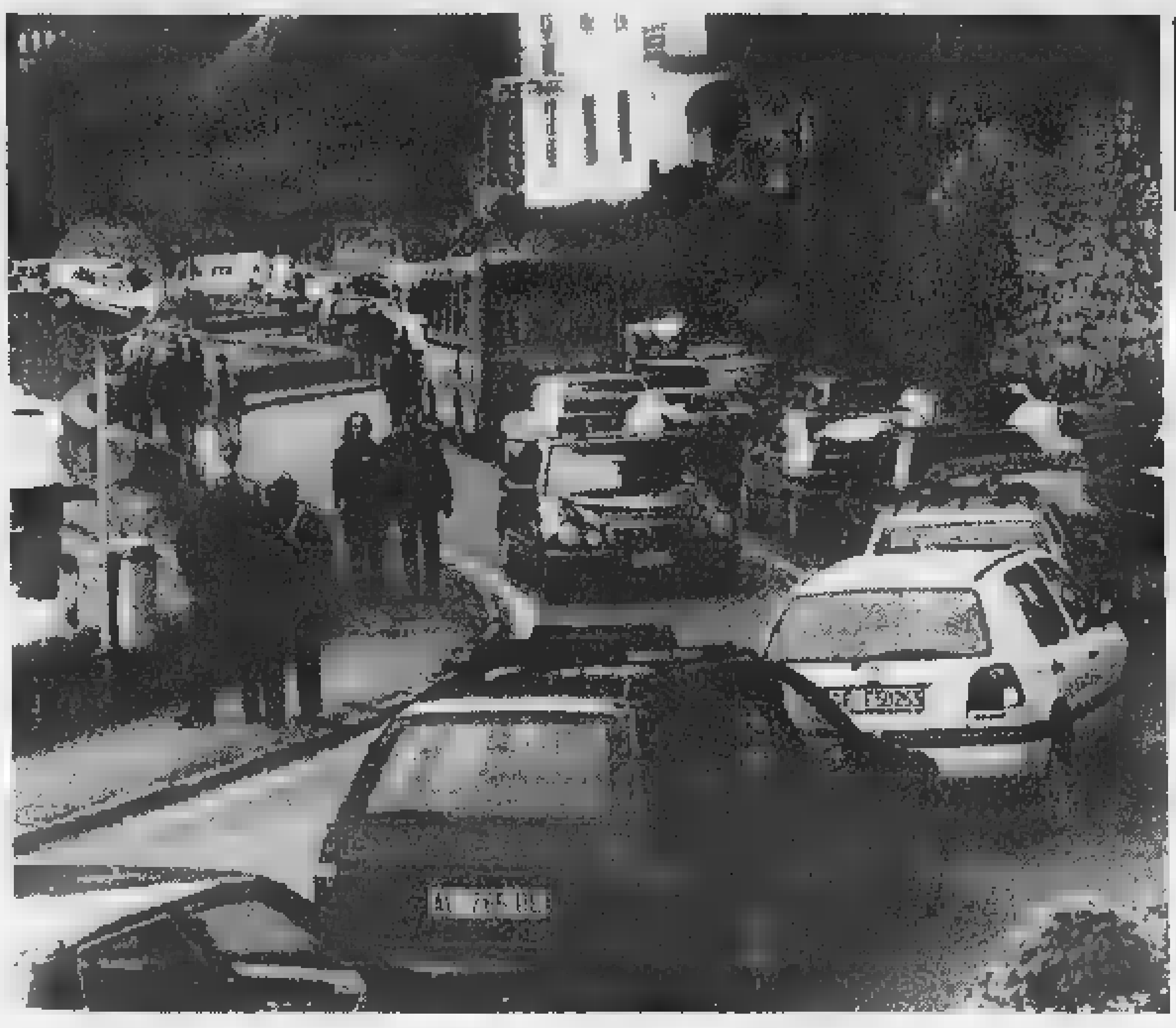
ORFEO. Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.



Maltempo protagonista, negozi chiusi a Chiavari, attese snervanti per entrare a Portofino

Pioggia, grandine e ieri il libeccio

Tempo infame per il ponte di Pasqua, ma presenze record



Una veduta dall'alto del serpentone di auto alla Cervara: molti hanno preferito raggiungere Portofino a piedi

RAPALLO. Il maltempo e il traffico sono stati i due grandi protagonisti del ponte pasquale: dopo la neve e la grandine della vigilia e il giorno di Pasqua, ieri [illegible] arrivato il libeccio che ha provocato una forte mareggiata [illegible] ha fatto abbassare la temperatura.

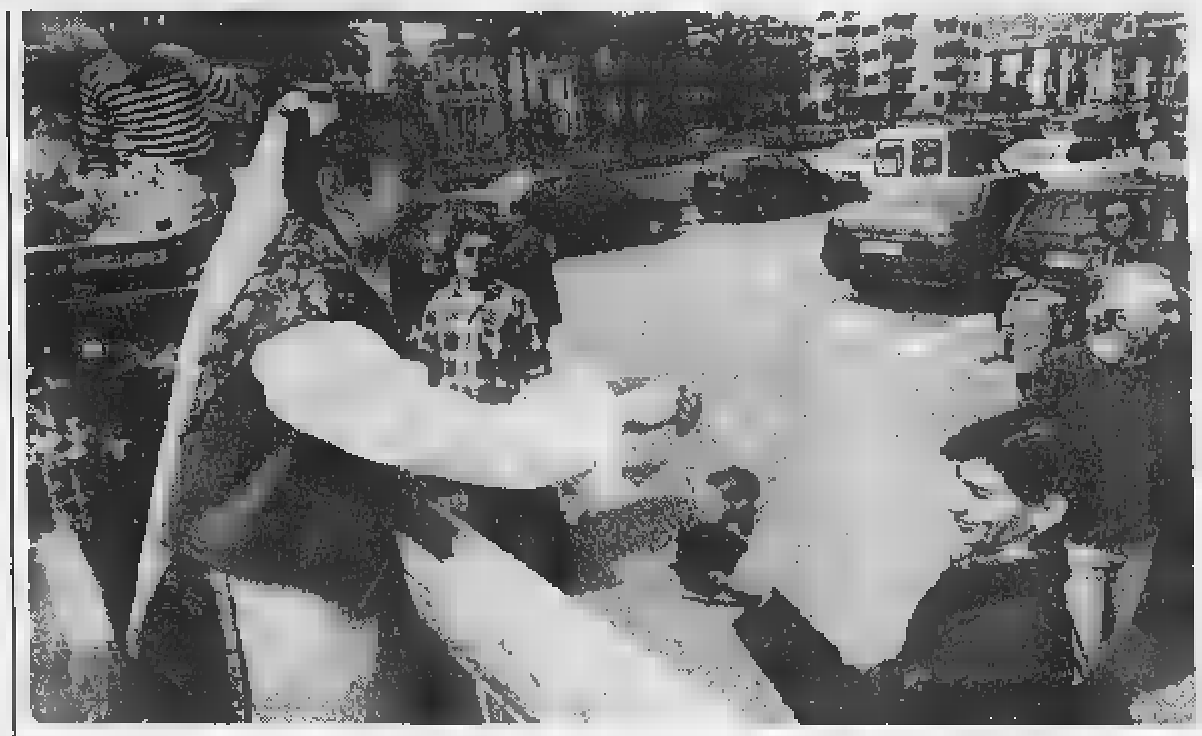
[illegible]. [illegible] [illegible] neppure nelle più ottimistiche previsioni l'invasione di turisti arrivati in questi giorni. La passeggiata a mare di Rapallo è stata la più affollata tra quelle del Tigullio. Il centro che ha registrato più movimento, specialmente il giorno di Pasqua, è stato Santa Margherita anche per l'inaugurazione del «Parco del flauto magico».

TRAFFICO. Ogni centro del Tigullio è rimasto paralizzato nei due giorni di festa: il giorno di Pasqua lunghe code sull'Aurelia tra Chiavari [illegible] Zoagli per un semaforo che regola la circolazione a senso [illegible] nei pressi di un cantiere stradale. La situazione di maggiore disagio tra Rapallo [illegible] Santa Margherita [illegible]de da un centro all'altro. Code notevoli e attese snervanti per quanti hanno imboccato la strada da Santa Margherita [illegible] Portofino.

MALTEMPO. Neve, grandine, vento e pioggia hanno imperversato per tutto il ponte festivo: a Spezia momenti di paura per un traghetto della Tirrenia, ormeggiato nei cantieri di Muggiano, che ha rotto gli ormeggi e ha danneggiato alcuni pontili galleggianti. Per riportare il traghetto al suo posto è stato [illegible] l'intervento di un rimorchiatore. Nell'entroterra del Tigullio oltre la neve [illegible] arrivata la grandine che ieri ha imbiancato anche le alture di Rapallo. Ieri mattina lungo tutte le [illegible] del Tigullio una violenta mareggiata provocata dal forte vento di libeccio.

COMMERCIO. Ottima l'affluenza di turisti nei negozi [illegible] Santa Margherita, aperti tutto [illegible] giorno a Pasqua e «pasquetta» come quelli [illegible] Rapallo. Tutto chiuso [illegible] a Chiavari e solo gli alimentari aperti a Lavagna. Notevole la presenza di turisti nei locali del lungomare di Rapallo dove ogni posto ai tavoli era esaurito nei due giorni festivi. Ieri i locali dell'entroterra, bar, ristoranti e trattorie, sono stati presi d'assalto per il tradizionale pranzo di Pasqua.

Giuliano Vignolo



Una ragazza in costume sul lungomare di Rapallo distribuisce omaggi floreali ai turisti [FOTOSERVIZIO ALFREDO SANSI]

Funerali alle 15,30 nella chiesa di Arenelle. Una vita esemplare

Oggi a Cavi di Lavagna l'addio al ragazzo morto nell'incidente

LAVAGNA. Questo pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di Arenelle, a Cavi di Lavagna, si svolgono i funerali di Raffaele Pascale, il giovane [illegible] 24 anni morto giovedì mattina schiantandosi con la sua auto contro un muro sul rettilineo di Cavi, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione.

Alla base del palo della [illegible]gnaletica stradale, rimasto piegato dopo il tremendo urto, gli amici del giovane hanno posto mazzi [illegible] fiori e alcuni biglietti: «Un piccolo pensiero a ricordare un grande», la frase scritta in uno dei due messaggi e «Ti ricorderemo come [illegible]». A tradire il giovane potrebbe essere stato un colpo di sonno conseguente alla stanchezza: Raffaele lavorava ogni notte in una panette[illegible] e nel pomeriggio era impegnato come muratore.

Mai un attimo di sosta ogni giorno della settimana. Aveva perso il padre quando era [illegible]ra un ragazzino e da allora [illegible] [illegible] assunto la responsabilità della famiglia composta dalla madre e da due sorelle, una di 19 [illegible] l'altra [illegible] 14 anni. Raffaele, nei pochi momenti liberi della giornata, o nelle festività, giocava a calcio: attualmente [illegible] impegnato in un torneo [illegible] Castiglione Chiavarese. Ecco allora spiegato [illegible] possibile colpo di [illegible] che gli [illegible] costato la vita.

Poco dopo le quattro di giovedì scorso stava tornando a casa a bordo della sua Renault 19. Aveva appena superato la stazione ferroviaria [illegible] Lavagna in direzione di Cavi quando ha perso il controllo dell'auto, ha invaso la corsia opposta ed è finito contro un muretto sul marciapiedi.

La mancanza di un minimo segno di frenata aveva fatto pensare subito ad un malore o appunto ad un colpo di sonno: la velocità sicuramente era sostenuta ma non esageratamente, considerato che l'incidente è avvenuto all'inizio del rettilineo, nei pressi del distributore di carburanti Ip. La parte posteriore della [illegible] auto, finita poi nuovamente sulla corsia di marcia verso levante, dopo l'urto non esisteva più. Raffaele era rimasto incastrato con le gambe tra i pedali del freno [illegible] della frizione. Il giovane è spirato prima che i militi della Croce Rossa di Lavagna potessero portarlo in ospedale. [g. vi.]



[illegible] Pascale aveva 24 anni

Uno spaccato del complesso e controverso mondo della prostituzione in Liguria

Al numero verde le confessioni hard

Ma dell'assassino di Tessy ancora nessuna traccia

GENOVA. Chiedevano notizie utili per individuare l'assassino di Evelin Esohe Edoghayo, la venticinquenne nigeriana che si faceva chiamare Tessy Adodo, trovata morta domenica [illegible] marzo a Cogoleto, ferita con [illegible] colpo [illegible] pistola al ginocchio e poi uccisa con due proiettili al capo. Ma il numero verde attivato dai carabinieri del Reparto operativo genovese (167-127341) è diventato lo spiraglio attraverso il quale si può intravedere uno spaccato del complesso [illegible] controverso mondo della prostituzione.

Un telefono rigorosamente anonimo può trasformarsi nell'occasione per uno sfogo, una denuncia indiretta, [illegible] richiesta [illegible] aiuto. La storia di Carla (il [illegible] è di fantasia), 25 anni, genovese, [illegible] uno dei casi raccontati agli operatori che ogni giorno dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle [illegible] sono pronti a raccogliere qualsiasi comunicazione e informazione.

«Non so più che [illegible] fare» [illegible] stato lo sfogo della giovane donna con la vita già segnata dal lutto, dai problemi economici [illegible] ora dal ricatto di uno sfruttatore. La sua storia è terribile proprio perchè la [illegible] difficile condizione di partenza [illegible] è poi così straordinaria nel panorama di una crisi economica e occupazionale tipica di questi anni.

Carla [illegible] una famiglia normale e serena. Il padre, artigiano, era persino riuscito, [illegible] notevoli sacrifici, a mettersi in proprio e ad acquistare un appartamento, grazie [illegible] un mutuo bancario. Nel giro [illegible] pochi mesi, però, il capofamiglia è [illegible]rto, stroncato da [illegible] male incurabile che ha ucciso anche le speranze dei suoi cari. Stroncata dal dolore, Carla ha dovuto abbandonare gli studi e cercare un'occupazione per mantenersi e far fronte agli impegni economici assunti dal padre.

La ragazza si è sfogata con un amico di famiglia, il quale l'ha spinta, poco per volta, a [illegible] soluzione estrema: la pubblicazione su un quotidiano del solito annuncio in [illegible] si offre compagnia giovane [illegible] piacente. «Lo fai per un po', tanto da pagare i debiti, poi smetti e nessuno ne saprà mai nulla» l'ha convinta il «vecchio amico» di suo padre, fornendole anche le giuste indicazioni per il luogo in cui incontrare i clienti. Tra percentuali, affitti e varie voci di spesa impreviste, Carla ha continuato a prostituirsi per un tempo infinito. Quando poi ha tentato di chiudere, terminata l'emergenza per sè e il resto della famiglia, il «vecchio amico» l'ha ricattata: «Se smetti racconto ai tuoi quello che hai fatto». «Non so più cosa fare», ha concluso [illegible] [illegible] sfogo Maria.

Alessandra Pieracci

[illegible]

Cinque arresti, 15 denunce

Pattuglione di controllo dei carabinieri, la vigilia [illegible] Pasqua, in tutta la città dalle 16 a mezzanotte. Il risultato dell'operazione vede un totale di [illegible] arresti, 15 denunce a piede libero, 174 identificazioni, tra cui quelle di 36 extracomunitari, con 3 accompagnati negli uffici per le procedure di rimpatrio, 151 auto e 12 locali pubblici controllati, 49 grammi [illegible] hashish sequestrati. E' [illegible] verificata anche la presenza a casa di 15 persone agli arresti domiciliari. Le contravvenzioni al codice della strada sono state 27. Domenica, invece, i carabinieri della stazione della Maddalena hanno arrestato un ventottenne marocchino in esecuzione di un ordine di custodia cautelare per reati contro il patrimonio, e una pattuglia della Radiomobile ha colto sul fatto due nomadi del campo di via dei Pescatori che stavano rubando [illegible] camper in via della Marina: Bairo Seferovic, [illegible] [illegible]i, e il diciassettenne R.H. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Giovane in mare è salvato da [illegible] surfisti

Un giovane di 22 anni ieri mattina ha rischiato di annegare davanti a Bonassola: [illegible] le condizioni proibitive del mare il giovane si [illegible] tuffato e dopo pochi minuti si ? trovato in difficoltà per un malore. [illegible] sua fortuna [illegible] stato visto da alcune persone dai bagni San Giorgio che hanno dato l'allarme: sono stati due surfisti [illegible] raggiungerlo e [illegible] portarlo a riva quando ormai era allo [illegible] [illegible] forze.

[illegible]

I cinghiali affamati si avvicinano [illegible] [illegible]

I cinghiali che vivono sul monte di Portofino si avvicinano sempre [illegible] più ai centri abitati per cercare qualcosa [illegible] mangiare. Gli agricoltori e gli abitanti [illegible] monte si lamentano per i danni provocati dagli animali. E' [illegible] suggerito di portare approvvigionamenti in determinate [illegible] del monte, per limitare la discesa a valle degli ungulati.

[illegible]VARI

S'inaugura oggi [illegible] filiale del San Paolo

Questo pomeriggio alle 16,30 [illegible] inaugurata la filiale dell'istituto bancario San Paolo in via Bancalari. La sede, nei locali dove prima [illegible] il ristorante albergo Monterosa, ha iniziato ad operare questa mattina.

[illegible]

Si allarga la sede stradale di via [illegible]

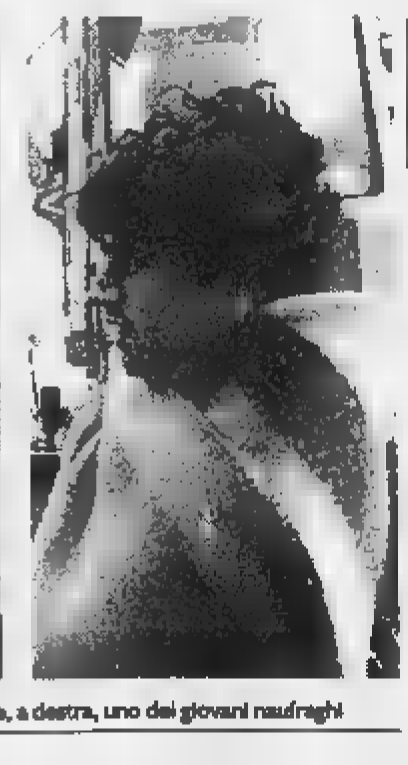
Per [illegible] di risolvere il problema del traffico in [illegible] Betti, la stretta sede carrabile viene allargata [illegible] circa trenta centimetri a sbalzo sul torrente. L'[illegible] rientra nel rifacimento dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione. [g. vi.]

Una cima attorno all'elica ha reso ingovernabile l'imbarcazione, dramma a lieto fine: sono intervenuti i Vigili del fuoco

La barca in balia delle onde, salvi sei naufraghi

Brutta avventura a Lavagna per un gruppo di velisti comaschi nel mare in tempesta





L'imbarcazione sull'arenile di Lavagna dopo essere stata sballottata dalle onde e, a destra, uno dei giovani naufraghi

LAVAGNA. Sei giovani di Como ieri pomeriggio hanno rischiato di annegare davanti alla spiag[illegible]a di Lavagna, a levante dello Chez Vous, dopo che la barca [illegible] vela su cui si trovavano è stata [illegible] sull'arenile dalla furia delle onde.

I sei rag[illegible] [illegible] arrivati venerdì prima [illegible] Pasqua [illegible] Rapallo [illegible] avevano noleggiato l'imbarcazione, un dodici metri di nome «Sun odyssey», nel porto di Lavagna. Ieri scadeva il contratto d'affitto [illegible] per [illegible] pagare un giorno in più di noleggio, anche perchè dovevano rientrare a Como, hanno deciso di riportare [illegible] barca [illegible] Lavagna anche [illegible] le condizioni del [illegible] [illegible] pessime per un forte vento da Libeccio. Da Rapallo [illegible] Lavagna l'imbarcazione [illegible] riuscita a tenere il mare, probabilmente perchè il monte di Portofino ripara dal Libeccio: le [illegible] sono andate male quando si è trattato di fare manovra per entrare nel porto lavagnese.

Qualcosa si è inceppato, nei comandi della velatura e nel motore, e due giovani sono finiti in mare. Mentre gli altri quattro recuperavano [illegible] due naufraghi, una cima della barca si è attorcigliata nell'albero dell'elica bloccando il motore e rendendo l'imbarcazione ingovernabile. I [illegible] amici si [illegible] ritrovati [illegible] a bordo ma solo per poco: la furia delle onde ha spinto la barca verso riva anche se intanto era [illegible] gettata l'ancora. Tutti e sei si sono ritrovati in acqua e l'imbarcazione si è arenata sulla spiaggia. «Dal porto nessuno si è mosso in nostro aiuto», hanno detto i giovani che a terra sono stati ospitati a bordo di un mez[illegible] dei vigili del fuoco. I pompieri hanno rischiato non poco per imbragare l'imbarcazione, sballottata dalle grosse ondate, che [illegible] stata poi issata da una gru e posata sulla passeggiata a [illegible]. [g. vi.]



Muro di sostegno precipitato sul reparto femminile dell'ex psichiatrico di Prato Zanino

Crollo di Cogoleto, caccia ai responsabili

Donna morta e tre pazienti feriti: «Tragica fatalità»

COGOLETO. Una ringhiera nuova di zecca fatta sistemare sulla sommità del muraglione: è possibile che i lavori, con il trapano che scavava nella pietra a intervalli regolari per una decina ■ centimetri di profondità abbia■ influito sulla stabilità della struttura crollata all'interno dell'ospedale psichiatrico ■ Cogoleto? Solo la perizia potrà stabilire se il muraglione fosse pericolante o ■ ■ l'inchiesta aperta dalla magistratura appurare ■ sussistono i reati di omicidio colposo ■ lesioni colpose. Il crollo, all'alba di Pasqua, ■ costato la vita a una paziente, Rosanna Ravera, 50 anni, di Sestri Ponente, schiacciata dalle macerie nel suo letto, ■ ha provocato il ferimento di altre tre degenti. Fino a questo momento non sono stati inviati avvisi ■ garanzia.

La tragedia ■ avvenuta a due ■ dalla completa chiusura dell'istituto, che sorge dal 1912 in località Pratozanino ■ attualmente ospita ancora 130 persone, divise in tre padiglioni dei nove in via di dismissione e ristrutturazione. «Non c'erano segnali di cedimento nel muraglione. Tutte le strutture dell'ospedale sono sotto costante monitoraggio proprio a causa del loro stato di vetustà» ha detto ieri il dottor Leopoldo Cappenberg, uno dei due primari ■ presidio di salute mentale e facente funzione del direttore sanitario, Co■ Schinaia, momentaneamente assente. «Esisteva già una situazione di dissesto idrogeologico di base in tutta la ■ e forse il maltempo di questi ultimi giorni ha aggravato i danni - ha spiegato il dottor Luigi Ferrammini, responsabile del Dipartimento di salute mentale della Usl 3 - ma certamente nulla faceva presagire una simile emergenza, altrimenti saremmo intervenuti».

«Io, mio marito e mio fratello andavano a trovare Rosanna almeno due volte ■ settimana e il sabato ■ la domenica la portava■ a casa con noi» ha detto, affranta dal dolore, la mamma della donna schiacciata dalla frana. Per ■ fatale concomitanza di tragedie, in questo periodo il marito è gravemente malato, ricoverato all'ospedale, e Rosanna era rimasta a Cogoleto. «L'ultima volta che ho visto mia figlia è stato giovedì scorso. Sarei dovuta andare ■ trovarla per passare la Pasqua con lei, quando mi hanno avvertito che Rosanna era morta. Mio marito non sa ancora nulla - si dispera la signora Ravera, che abita in via Chiaravagna - cercheremo in qualche modo di nascondergli giornali». Rosanna Ravera, da 30 anni a Cogoleto, una persona tranquilla ■ autosufficiente, stava per essere trasferita ■ una residenza protetta, a Coronata. Anzi, lo spostamento era previ■ proprio in aprile, ■ era stato rinviato per alcuni intoppi.

Sono stazionarie le condizioni delle altre due pazienti rimaste più gravemente ferite nel crollo (una era stata medicata e subito dimessa dall'ospedale San Carlo di Voltri): Mafalda Bellelli, ■ anni, ha riportato un'infrazione costale e trauma cranico, e Arcangela Durante, 78 anni, cui sono state riscontrate numerose contusioni.

Erano le ■ quando, con un boato simile a un'esplosione, il ■ di sostegno di un terrapieno boschivo sovrastante a Nord la palazzina del padiglione 1 femminile ha ceduto: fango e pietre, per un fronte di una decina di metri, sono piombati da un'altezza di sei metri sulla parete perimetrale dell'edificio, proprio dove una grande finestra centrale illuminava l'ultima stanza. Lì, dove ora si apre una voragine ■ due superstiti pilastri di sostegno ■ i detriti copro■ letti insanguinati, c'era ■ camerata con sette posti. Il letto di Rosanna Ravera era addossato alla parete, ed è stato sepolto dal crollo. Le altre donne rimaste ferite erano le sue vicine. Tra urla ■ terrore ■ i lamenti delle pazienti ferite sono cominciate, frenetiche, le prime operazioni di soccorso. Purtroppo, però, per Rosanna Ravera non c'era più nulla da fare.

L'intera ■ è stata ■ posta sotto sequestro, mentre carabinieri e vigili del fuoco proseguono gli accertamenti.

Le pazienti sono state trasferite in un'altra struttura. «Dovremo rivedere i nostri programmi e giungere a una chiusura anticipata del settore femminile» ha detto il dottor Ferrammini.

■ giorno ■ Pasqua, comunque, si è svolto secondo il programma prestabilito per i degenti dell'ex ospedale psichiatrico, con pranzo, spumante ■ grosso ■ ■ cioccolato ■ un dono per ciascun paziente: non tutti si sono resi conto ■ quello che è successo.

Alessandra Pieracci



Un'immagine del crollo del muraglione che ■ provocato un morto e tre feriti

«Non è colpa dell'incuria»

E ora parla il sindaco Luigi Cola Tra le cause il dissesto geologico



Il sindaco Luigi Cola

COGOLETO. «A nome di tutta l'amministrazione comunale mi rammarico per la gra■ disgrazia che ha colpito l■ nostra comunità e le strutture dell'ex psichiatrico. Eventuali responsabilità saranno chiarite dall■ perizie tecniche. Certo è che l'intercapedine crollata, che faceva da sostegno al terrapieno e si è abbattuta contro la parete del padiglione, risaliva ai primi decenni del secolo e forse ha ri■tito della globale situazione ■ dissesto idrogeologico della zona, riconosciuto anche da Luigi Ferramini, responsabile del dipartimento salute mentale dell'Asl 3». Commosso per il dramma che si è consumato al padiglione 1 femminile di Pratozanino all'alba di domenica, Luigi Cola, sindaco di Cogoleto, ricorda che la degente morta, Rosanna Ravera di ■ ■, a giorni avrebbe dovuto ■ trasferita in un'altra struttura, secondo quanto stabilito dal piano regionale di dismissione dell'ex psichiatrico che fissa la definitiva chiusura al 31 dicembre 1999, data dalla quale partirà il piano di ricoversione. «Personalmente - aggiunge Cola - ritengo che la disgrazia al padiglione 1 non sia riconducibile a incuria, visto che la struttura interna ■ in condizioni abbastanza buone, ma a una tragica fatalità. Malgrado l'amministrazione comunale non abbia collegamenti ■ la gestione dell'ex Psichiatrico, appena sono venuto a conoscenza del fatto ho sentito il dovere di andare sul luogo dell'incidente ed essere vicino ai miei concittadini, ai lavoratori ■ ■ pazienti colpiti tanto duramente in un giorno di festa e proprio nel momento in cui la vicenda Pratozanino si sta per concludere». Secondo il piano predisposto dalla Regione nel complesso di Cogoleto resteranno solo 80 ospiti autosufficienti e con patologie lievi, molti dei quali fanno parte della comunità terapeutica d'avanguardia «Giansoldi» realizzata all'interno dell'ex padiglione 10. Le previsioni sul futuro della struttura, che avranno un'ottima ricaduta economomica per il Comune ■ Cogoleto, sono orientate alla realizzazione di un centro tematico con interessi universitari e attività ludiche sul modello francese di Tolosa che in tre anni ha realizzato strutture importanti che danno lavoro a 1500 persone con un indotto di 15 mila unità.

Alessandra Zacco

TRADIZIONE

MERENDINA SUI PRATI

A Varazze e Albenga sono arrivati da mezza Europa gli appassionati delle tavole e delle «onde lunghe»

Pasquetta fra surf e pic-nic nell'entroterra

Anche il sole non ha tradito la prima «uscita» di primavera

VARAZZE. Evoluzioni spettacolari e un folto pubblico per i surfisti che per ■ ponte di Pasqua hanno raggiunto Varazze e il «molo del surf» per provare il brivido dell'onda lunga. La presenza di appassionati provenienti da Svizzera, Francia, Germania ■ Olanda ha animato la domenica di Pasqua e il lunedì dell'Angelo con tavole, tutte colorate e abili surfer attratti, grazie anche alle numerose riviste specializzate che ne diffondono notizia in ongi parte d'Europa, dalla particolare secca alla foce del Teiro. La presenza degli sportivi ha ■ ancora una volta in evidenza una sorta di «insensibilità» dell'amministrazione comunale che non ha ancora realizzato (ma la promessa risale alla precedente amministrazione) uno spazio dove i surfisti possano spogliarsi, scaldarsi ed eventualmente ristorarsi. Oltre a Varazze, altre località della Riviera come Albenga e lungo la foce del Letimbro, hanno avuto per protagonisti gli spericolati surfer. [a. z.]



Accanto al tradizionale windsurf sono arrivati gli appassionati di surf

ALASSIO. Un esercito di gitanti per un «pic nic» di Pasquetta «baciato» dal sole (e da un po' di vento). Tempo variabile nel giorno dopo Pasqua ma che non ha frenato le ultime ore di relax all'aria aperta dei vacanzieri, prima ■ rientro al lavoro, ■ le scampagnate «fuori porta».

In tutto il Savonese infatti residenti e turisti non hanno dovuto rinunciare, vista l'incertezza del tempo ■i giorni scorsi, al tradizionale pranzetto o «merendino» in riva al mare ■ sui prati della Val Bormida. Oltre a camperisti, vacanzieri organizzati ■ molte famiglie alloggiate in albergo o nelle seconde case della Riviera, questa è stata la Pasquetta delle comitive organizzate ■ dei gruppi di amici. Una marea di giovani armati solo di zaino e panini sono arrivati ieri mattina nelle stazioni per poi sistemarsi un po' ovunque la costa e nell'entroterra. Grossa successo anche da negozi di alimentari, di gastronomia, pasticcerie e forni assaltati da lunghe code di persone. [m. br.]



Il bel tempo è stato alleato delle merendine nell'entroterra

Le sanzioni sono quasi triplicate fra sovrattassa, interessi passivi e spese di notifica delle multe

Stangata in arrivo per 4 mila automobilisti

L'Ufficio del registro recupera il bollo non versato nel 1994

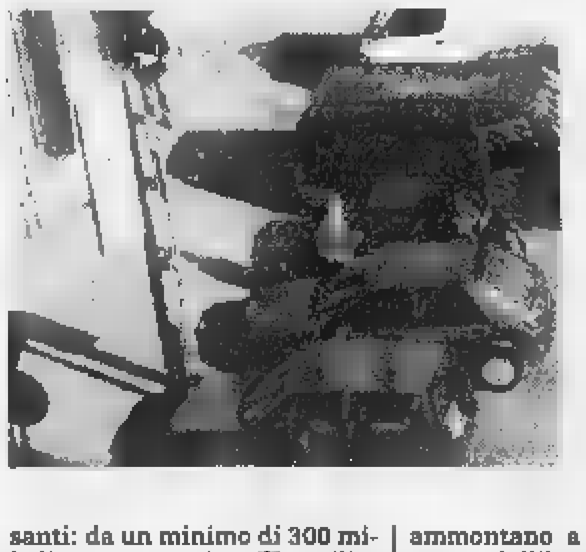
SAVONA. Oltre 4 mila automobilisti savonesi nel «mirino» dell'Ufficio del registro. Si trat■ di multe per il mancato pagamento del bollo auto del 1994 che vengono notificate in questi giorni dai messi comunali.

Per i s■ sbadati, che si sono dimenticati di pagare le tasse automobilistiche è arrivato il «giorno del giudizio». L'Ufficio del registro facendo un controllo all'archivio informatico dell'Aci ha scoperto tutte le situazioni irregolari e ■ si appresta a raccogliere i frutti dell'operazione. Le cartelle per l'esazione delle tasse arretrate sono già state compilate ■ consegnate ai messi comunali. Nelle prossime setti■ verrà effettuata la consegna. L'operazione ■ particolarmente macchinosa perchè i messi comunali scarseggiano mentre le pratiche da notifica abbondano.

Le sanzioni sono assai pesanti: da un minimo di 300 mila lire a un massimo ■ 2 milioni e ■ mila. Oltre al pagamento del bollo ■ versato, l'Ufficio del registro applica una sanzione del 100 per cento e gli interessi legali che, dopo 4 anni dal mancato pagamento, ammontano a circa il 30 per cento dell'importo. A questa cifra vanno aggiunte anche le spese di notifica (di solito 20 mila lire). Complessivamente gli automobilisti sbadati dovranno far fronte ■ ■ multa quasi tripla rispetto alle ■ che non ■ stata versata. Tutto questo è previsto in base alla legge 27 del 14 gennaio 1978.

Gli automobilisti che nei prossimi giorni riceveranno la cartella esattoriale per il recupero del bollo arretrato potranno comunque presentare ricorso all'Ufficio del registro se ritengono di essere vittima di un errore burocratico. Naturalmente occorre presentare la ricevuta del pagamento, che infatti deve essere conservata per almeno 5 anni.

Nel frattempo continua l'azione di recupero delle multe arretrate ■ opera degli uffici comunali. Un'operazione sicuramente impopolare considerata la mole delle contravvenzioni (30 mila cartelle). Decine di automobilisti, comunque, hanno ottenuto l'annullamento della sanzione dal pretore, riuscendo ■ dimostrare che il Comune non ■ notificato le multe entro ■ anni. [e. b.]



Automobilisti nel «mirino» dell'Ufficio del registro per il bollo non pagato nel 1994

E' aperto a tutti, nuova sede in corso Tardy e Benech (tel. 019-823.466)

Savona: un centro per gli alcolisti

Si chiama Cat, uniche armi solidarietà e amicizia

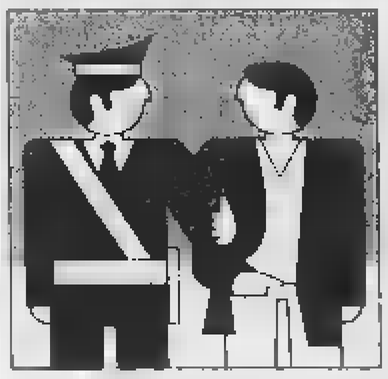
SAVONA. Il problema dell'alcolismo, a Savona, può essere da tempo definito ■ grave e sottovalutata emergenza sociale. Da qualche anno in costante espansione coinvolge, in pari percentuale, uomini e donne, anche di giovane età, di ogni condizione sociale. I costi umani e sociali sono altissimi: quasi tutti gli alcolisti si trasformano in ammalati cronici, e spesso necessitano di lunghi periodi di ricovero in ospedale. Non mancano pesanti conseguenze nei rapporti sociali ■ familiari; tra le ■ più frequenti ■ separazione fra coniugi, o nelle cause ■ affidamento di minori, l'alcolismo viene indicato come tra i fattori più distruttivi dell'unità familiare.

A Savona, da qualche anno, è attivo il «Cat», Centro alcolisti in trattamento, che ha sede in corso Tardy ■ Benech 14. Il nu■ di telefono è 019-823466. All'interno vi operano due gruppi di lavoro: il primo è aperto tutti i lunedì dalle 18,30 alle 20; il secondo tutti i mercoledì dalle 19.30 alle 21.

Gli operatori del «Cat», che si avvalgono dell'aiuto e della consulenza di medici, seguono un metodo che ■ a dare, nella maggioranza dei casi, buoni risultati. Tra loro vi so■ anche ■ alcolisti. Spiegano: «Nel nostro centro, a cui ■ molto facile accedere, basta solo una telefonata o partecipare alle riunioni collettive, ■ punta esclusivamente sulla solidarietà, sull'amicizia e sul rispetto. L'alcolista che si rivolge a noi, viene innanzitutto seguito giorno dopo giorno, ora dopo ora, per "strapparlo" all'alcol. Nessuna coercizione, nè pressione psicologica. Solo ■ dedizione e la certezza che, seguendo ■ nostre indicazioni, è possibile uscire dall'incubo, da uno stato ■ prigionia che ■ inizia in modo subdolo per concludersi nella morte precoce».

Tra i soggetti seguiti dai «Cat» ■ Savona, molte sono donne, alcune casalinghe. Persone che hanno trovato nell'alcol (soprattutto negli alcolici più facilmente reperibili) un rifugio per dimenticare delusioni ■ amarezze. E ■ in aumento i ragazzi, compresi i giovanissimi. In questi casi cambia il tipo di alcol: prevalgono i liquori ad alta gradazione alcolica, diffusi nei locali pubblici e di intrattenimento. Compaiono persino fenomeni di dipendenza dalla birra. Talvolta gli alcolisti di giovane età sono anche tossicomani.

Tra gli anziani, l'alcolismo è legato al consumo di vino. Colpa della solitudine e dell'abbandono, in quartieri-dormitorio privi di qualsiasi struttura sociale e di punti d'incontro per chi ■ rimasto solo. [m. nu.]



Un posto fisso della polizia municipale verrà istituito nel Centro storico

Arrivano i vigili di quartiere

Valido deterrente per la microcriminalità

I nonni davanti alle scuole

Per il momento sono soltanto tre «Ma il servizio verrà potenziato»

ARMA DI TAGGIA. Tornano, a distanza di anni, i nonni-vigile per prestare servizio presso le scuole [illegible] i giardini pubblici di Arma di Taggia. Per il momento sono soltanto tre ma in futuro l'esperimento sarà ripetuto e, se possibile, potenziato. Intanto i tre nonni-vigile resteranno in servizio fino al 13 giugno, ultimo giorno di scuola.

Non si tratta di una novità assoluta per il Comune di Taggia. Il servizio era già stato attivato anni addietro. E poi abbandonato.

«Il fatto è - spiega il sindaco Piero Gilardino - che [illegible] sopravvenuti problemi burocratici. In particolare legati ai versamenti dei contributi. Ora sono stati superati. Il servizio, da questi primi giorni, mi [illegible] bra stia svolgendosi in modo positivo con soddisfazione di tutti».

I [illegible] nuovi «vigili», proprio per il loro numero ridotto, [illegible] possono prestarsi [illegible] un lavoro particolarmente esteso. Rie[illegible] comunque a coprire gli orari di entrata e uscita delle scuole elementari (favorendo l'attraversamento delle strade e l'ingresso negli edifici degli alunni) mentre negli intervalli prestano la loro opera nei giardini pubblici. Controllano - soprattutto - che [illegible] ci siano atti di vandalismo. [illegible] c'è anche chi vorrebbe dotarli di maggiori «poteri» al punto da contravvenire i troppi maleducati padroni di cani che scambiano le aiuole per gabinetti.

Per reclutare i «vigilantes» il Comune ha pescato [illegible] pensionati (o disoccupati) con un'età minima [illegible] 58 anni, fisicamente idonei, dotati di patente «B», che non abbiano riportato condanne penali. Gli anziani percepiranno un compenso di [illegible] mila lire al mese.

L'amministrazione comunale prevede già fin d'ora di confermare il servizio anche per l'anno scolastico 1998-99 quando, con ogni probabilità, verrà migliorato. [m. c.]

SANREMO. Torna il vigile di quartiere nella Pigna. E presto si affaccerà in tutti i principali rioni periferici della città. Lo ha deciso la giunta comunale che ha così accolto le richieste delle varie circoscrizioni preoccupate per una presenza sempre in crescendo della microcriminalità. Soprattutto furti in appartamento, scippi [illegible] truffe ad anziani che vivono soli.

Le volanti [illegible] polizia e carabinieri pattugliano soprattutto le strade del centro [illegible] dei quartieri residenziali, limitando - per mancanza di mezzi [illegible] uomini - la sorveglianza nelle strade di mezza collina. Per questa ragione è stata richiesta la presenza fissa di agenti della polizia municipale. Un deterrente per la malavita [illegible] ma anche una g[illegible] per mettere un po' d'ordine nel caos della sosta che è una costante in strade come via Galilei, via Martiri della Libertà, via Dante Alighieri, via Agosti.

Oggi il vigile di quartiere è presente soltanto nelle frazioni [illegible] Bussana, Poggio e Coldirodi dove gli abitanti, grazie alla presenza degli uffici della delegazione, possono anche usufruire di alcuni servizi comunali. Da alcuni mesi, in via provvisoria, [illegible] stato istituito il servizio anche al Borgo, il quartiere - con i suoi 12 mila residenti - che vanta la maggior densità abitativa. Non è riuscito ad eliminare quella che nel rione viene definita «sosta selvaggia». Ma ha contribuito notevolmente a ridurre il caos delle auto posteggiate in doppia, anche in tripla fila.



Il vecchio posto [illegible] polizia municipale in piazza dei Dolori nella Pigna (GATTI)

La giunta comunale, nella sua ultima riunione, ha deciso di dare il via all'operazione-vigile di quartiere con la riapertura degli uffici in piazza dei Dolori, nella Pigna. Non al primo piano - senza ascensore - com'era stato fatto nel '94, [illegible] a piano terra. «Uffici finalmente alla portata della gente. Soprattutto degli anziani» dice il sindaco Giovenale Bottini. E spiega: «La presenza costante dei vigili urbani nel centro storico e, soprattutto, di un posto fisso della polizia municipale, è indispensabile per garantire un po' di sicurezza e tranquillità agli abitanti del quartiere e ai turisti che quotidianamente visitano la città vecchia».

L'esperimento era stato tentato nel '94, ma il Comune era riuscito [illegible] reperire soltanto uffici al primo piano. Pochi scalini da salire a piedi che comunque avevano rappresentato una barriera, soprattutto per gli anziani, rendendo pressochè inutile la presenza del posto fisso di polizia municipale. Dopo qualche mese l'esperimento era stato accantonato.

Dopo l'istituzione del servizio nella Pigna sarà la volta del vigile di quartiere a Baragallo, il secondo rione della città per densità abitativa.

Il vigile di quartiere non è la sola novità positiva per la città vecchia. Nell'ultima riunione della giunta [illegible] stato deciso infatti anche di affidare ad uno studio di architettura [illegible] Sanremo l'incarico di progettare la nuova illuminazione pubblica per l'intero centro storico. Nuovi lampioni per piazzette [illegible] vicoli che oltre ad illuminare maggiormente il dedalo di viuzze che [illegible] inerpicano su per la Pigna, costituiscano anche un valido supporto all'arredo urbano.

Gian Piero [illegible]

DALLA CITTA'

SANITA'

Nuova polemica dei sindacati sul costo della tessera sanitaria

Ancora polemiche legate al costo della «tessera sanitaria» che la Regione aveva prima portato da 47 [illegible] 100 mila lire e, dopo molte proteste, a 70 mila. «Pur prendendo atto che è stato abbattuto il costo - scrivono Cgil, Cisl [illegible] Uil al presidente della Regione Mori e all'assessore alla Sanità Bertolami - non ci è ancora pervenuta nessuna risposta in merito alla richiesta di incontro». Questa era stata formulata il 4 febbraio. [g. ga.]

Successo all'«Asquasciati» della mostra sperimentale

Si è chiusa «Imparo sperimentando '98», iniziativa delle elementari «G. Asquasciati» con al centro esperienze che spaziano dalla biologia all'elettronica. Vi hanno preso parte 14 classi (270 alunni) e [illegible] stati proposti 57 esperimenti. [m. c.]

Una nuova linea telefonica per gli interessi sui mutui

Una segreteria per raccogliere adesioni di cittadini che hanno contratto mutui [illegible] un tasso superiore [illegible] 13%. L'ha attivata l'Audusbef ritenendo necessario rinegoziare i mutui. Il numero è 0184-506498. [m. c.]

Sabato ad Arma di Taggia le borse di studio «edili»

Saranno consegnate sabato ad Arma [illegible] Taggia le borse di studio della Cassa edile. La ceri[illegible] avverrà, alle 10.30, nell'Hotel Vittoria. [m. c.]

LA BUONA PASQUA DEI COMMERCIANTI



Shopping, gastronomia [illegible] auguri [illegible]

Negozianti ed esercenti di [illegible] Roma hanno offerto, in occasione della Pasqua, prodotti tipici della Riviera e [illegible] Sanremo in particolare. Molto apprezzati [illegible] risultati foccacce, sardenaire e il generoso vermentino. All'iniziativa (nella foto di Manrico Gatti alcune turisti impegnate in un estemporaneo brindisi) promossa dal «Comitato via Roma e dintorni» hanno concorso in sessanta. Giudicato positivamente l'esito tanto che un'analoga offerta potrebbe essere ripetuta anche prima della Pasqua 1999. [m. c.]

Per i carabinieri è l'ennesimo attentato maturato nel mondo della concorrenza

Arma, azienda floricola in fiamme

Il fuoco ha danneggiato gli uffici in regione Prati

ARMA DI TAGGIA. I carabinieri indagano su un incendio doloso che la sera di Pasqua è divampato negli uffici di un'azienda agricola di regione Prati, ad Arma di Taggia, la [illegible] dove si trovano serre e coltivazioni di fiori, l'area compresa tra la foce dell'Argentina e il terrapie[illegible] [illegible] Riva Ligure. Il fuoco è stato appiccato nei locali amministrativi dell'impresa di Elda Piccirelli, 46 anni, residente ad Arma in via Castelletti. L'allar[illegible] è stato immediatamente, seguito dall'intervento tempestivo di due squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo che hanno permesso di limitare il bilancio dei danni a pochi milioni. L'attentato incendiario, comunque, desta preoccupazione e, secondo gli investigatori, si inserisce in quel filone di schermaglie che interessano la concorrenza sleale nell'ambito del settore floricolo.

L'emergenza ad Arma di Taggia è scattata domenica sera poco dopo le 21,30. Sono stati i carabinieri in pattuglia sull'Aurelia a vedere le fiamme divampate in regione Prati [illegible] a chiedere l'intervento dei pompieri. La lotta alle fiamme, con le lance ad acqua, è durata pochi minuti. Subito dopo i militari hanno iniziato gli accertamenti. Rimane però il [illegible] riserbo sull'innesco utilizzato dai piromani. Si tratterebbe, comunque, di un sistema artigianale, rudimentale ma efficace. Un rapporto dettagliato sull'accaduto verrà trasmesso in mattinata all'autorità giudiziaria.

La titolare dell'azienda, Elda Piccirelli, avrebbe comunque già confermato ai carabinieri che si occupano delle indagini di non aver mai ricevuto minacce [illegible] intimidazioni e di non intuire l'eventuale movente che avrebbe armato la mano dei piromani.

Per l'ambiente della floricoltura, comunque, non si tratta di un caso isolato. Dall'inizio dell'anno [illegible] almeno una decina gli attentati che hanno interessato le aziende che gravitano nel settore agricolo, a conferma [illegible] un clima [illegible] tensione che ha superato i livelli di guardia.

Ma le indagini di polizia e carabinieri non sono mai riuscite a penetrare nel riserbo degli addetti ai lavori, in un ambiente dove un muro di silenzio e di paure segue, puntualmente, ogni manifestazione di violen[illegible]. L'intuizione investigativa porta verso la «concorrenza sleale» ma non [illegible] mai stati rilevati riscontri sufficienti ad avvalorare in modo definitivo un'ipotesi contro la quale sembra impossibile ogni intervento di prevenzione e di repressione. Ma tra chi opera sul mercato dei fiori c'è l'esigenza di una maggiore protezione e di risposte in merito agli attentati. [g. ga.]

Soccorso con l'elicottero

Ancora un viaggio della speranza per l'elicottero dei Vigili del fuoco atterrato ieri mattina a Sanremo per il trasporto urgente al «San Martino» [illegible] Genova di [illegible] uomo affetto da un grave scompenso cardiaco. I pompieri-elicotteristi [illegible] sono presi cura di Renato Manniti, 65 anni, di Sanremo, che era stato ricoverato [illegible] giorni [illegible] all'Unità Coronarica del «Borea» e poi [illegible] Rianimazione. Il trasbordo dall'ospedale allo stadio comunale di corso Mazzini, dove è atterrato «Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco, è stato effettuato dal centro mobile della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. Le fasi [illegible] decollo e atterraggio dell'elicottero sono state rese difficili dal forte vento ma l'abilità dei piloti ha permesso [illegible] completare l'operazione di soccorso senza problemi. Nel pomeriggio i medici del «San Martino» hanno sottoposto Renato Manniti ad una serie di test clinici specialistici. [g. ga.]

Intervento su 365 metri quadri, costo 62 milioni

A Santo Stefano sorgerà un roseto stile Ottocento

[illegible] AL MARE. Un giardino sarà trasformato in un roseto dell'Ottocento. L'originale progetto, approvato e finanziato, è in via di appalto. La ristrutturazione riguarda il piccolo giardino [illegible] la via Aurelia e via Andrea Doria, nella parte alta del centro storico.

Al progetto, dell'architetto Roberto Lanteri Minet di Sanremo, ha lavorato anche Libereso Guglielmi (pure matuziano) noto anche come «il giardiniere di Italo Calvino». Il botanico ha scelto non solo le varietà di rose da impiantare [illegible] anche altri fiori [illegible] tappeti erbosi che faranno [illegible] complemento e corollario.

Attualmente il giardino è parecchio degradato e, al posto [illegible] ci sono sabbia, ghaia ed erbacce. Previste anche alcune panchine mentre i percorsi pedonali [illegible] realizzati in autobloccanti.

Saranno (ovviamente) conservate le piante d'alto fusto [illegible] verrà realizzato un pergolato in alluminio sul quale si «arrampicheranno» rose di una selezionata [illegible] appropriata varietà, tipica dei pergolati.

«Ci sarà - anticipa il vicesindaco Franco Camperi - anche una diversificazione dell'attuale accesso. Nel giardino non si arriverà più dalla via Aurelia, vale [illegible] dire da un lato scomodo e pericoloso, ma attraverso una rampa da via Doria. A lavori conclusi disporremo di un piccolo gioiello, bello da ammirare, ma anche estremamente utile per tutti coloro che intendono ricrearsi in un'atmosfera particolare. Anzi, unica».

L'intervento si estenderà su tutta l'area, di 365 metri quadrati, con un costo di 62 milioni mentre il tecnico progettista - Roberto Lanteri Minet - riceverà [illegible] onorario di circa due milioni e mezzo. [m. c.]

Approvati i finanziamenti per creare nel centro del paese campi di calcetto, tennis e bocce

Castellaro, oltre un miliardo per lo sport

E' prevista anche la realizzazione di un parcheggio per 50 auto



Oltre un miliardo per impianti sportivi

CASTELLARO. Impianti sportivi per [illegible] miliardo e mezzo - già approvati e finanziati - nel futuro prossimo di Castellaro. I progetti riguardano campi di calcetto, tennis, [illegible] bocce, tutti corredati da spogliatoi [illegible] infrastrutture varie oltre a viabilità e parcheggi.

L'intervento [illegible] stato inserito nel bilancio di previsione [illegible] recentemente approvato.

«Castellaro - [illegible] il sindaco Gianfranco Anfossi - non ha mai [illegible] impianti sportivi di alcun genere. C'era una volta il campo di calcio, poi ricoperto nel corso dei lavori per l'Aurelia-bis. La struttura, fra l'altro, era distante dal paese e poco accessibile ai più giovani. I nuovi impianti sorgeranno proprio nel centro del paese, sotto il parcheggio principale».

Il centro polisportivo è stato progettato dall'architetto Laura Tibald di Bordighera. Già superato l'ostacolo maggiore: quello del reperimento dei fondi necessari. «Abbiamo ottenuto un miliardo - spiega Anfossi - a tasso agevolato dal Credito sportivo. I rimanenti 470 milioni sono disponibili nel nostro bilancio. Si tratta di un risarcimento da parte dell'Autofiori, che ha costruito l'Aurelia-bis. Il Comune autorizzò la discarica del materiale di risulta che andò a coprire il vecchio campo [illegible] calcio. E l'autostrada corrispose un indennizzo che utilizzeremo per i nuovi impianti».

Non succederà anche a Castellaro (come accaduto nella vicina Pompeiana per un intervento analogo) che qualcuno prenda posizione con forza contro la notevole esposizione finanziaria per un Comune piccolo come Castellaro?

«Non ce n'è motivo - risponde il sindaco - perchè abbiamo [illegible] forte capacità di indebitamento. Non solo: quest'anno [illegible] abbiamo aumentato nessuna delle tasse e tariffe».

Sui tempi dell'appalto Anfossi non si sbilancia: «Non vorrei indicare una data che poi, per qualche motivo, potrebbe slittare. Comunque speriamo, per la fine dell'estate, di assegnare i lavori». [illegible] 1999 dovrebbe dunque portare ai giovani e agli sportivi un bel regalo.

L'impianto polisportivo sorgerà su un'area di 9000 metri quadrati. Oltre a cinquanta parcheggi (successivamente [illegible] ne ricaveranno altri cento) è previsto molto verde. Il campo di calcetto potrebbe permettere la ricostituzione di [illegible] squadra di calcio locale. Formazione che, l'anno scorso, aveva utilizzato il campo [illegible] Pompeiana. Fra l'altro a Castellaro il calcio ha [illegible] passato dignitoso con alcuni elementi locali che hanno vestito le maglie di Sanremese, Taggese e Argentina.

Marco Corradi

Alla Vaschetta nuovo appuntamento con la rassegna per artisti emergenti

Al Duse c'è una «Bella regina»

Debutta l'ultima produzione dello Stabile

GENOVA. Riparte, dopo le feste pasquali, la settimana degli spettacoli nel capoluogo ligure con la prima al Duse della commedia «La bella regina di Leenane», la prova generale aperta (e benefica) del «Macbeth) al Teatro Carlo Felice e con il rinvio a venerdì del debutto di «Trash», Enrico Montesano (a letto la bronchite), in cartellone al Politeama Genovese.

Al Teatro Duse, in via Bacigalupo, debutta questa sera, alle 20,30, la commedia «La bella regina di Leenane», una nuova produzione - l'ultima della stagione che sta per concludersi - del Teatro di Genova interpretata da Daniela Giordano, Gianna Piaz, Sergio Romano e Fulvo Pepe.

La regia è del giovane regista genovese Valerio Binasco. Considerato, positivamente, «il ca teatrale» della stagione inglese di tre anni fa, il testo di Martin Mcdonagh tradotto da Anna Laura Messeri è attualmente in cartellone, oltre che a Genova, anche a Zurigo, New York e in altre importanti piazze teatrali.

Prova generale benefica dell'opera lirica «Macbeth», melodramma in quattro atti di Giuseppe Verdi, alle 20,30, al teatro Carlo Felice.

L'incasso sarà devoluto al Centro Italiano Femminile e Banco Alimentare. Gli interpreti principali dello spettacolo, allestito dal Teatro Comunale dell'Opera di Roma con l'Orchestra e Coro di quello di Genova, sono Paolo Gavanelli, Sylvie Valayre, Giorgio Surian, César Hernandez. Direttore Bruno Bartoletti, regia di Henning Brockhaus, scene di Josef Svoboda, costumi di Nana Cecchi. Maestro del Coro Fulvio Angius. La prima dell'opera «Macbeth» è in programma dopodomani sera, giovedì, alle 20,30.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, nell'ambito della rassegna «Febbre Gialla», questa sera alle 20,30, proiezione del film «Sydney», opera prima del regista Paul Thomas Anderson, autore «Boogie Nights», film rivelazione dell'anno con nomination ai Premi Oscar 1998.

«Sydney», prima visione per Genova, è interpretata da Philip Baker Hall, John C. Reliy e Gwyneth Paltrow.

Al Teatro di Genova sono aperte da oggi le prenotazioni per «Farafina», uno spettacolo di musica e danze dell'africa Occidentale, che andrà in scena nei giorni 21,22 e 23 aprile alla Corte. Il gruppo «Farafina» nasce nell'ex Alto Volta, oggi Burkina Faso e rappresenta uno dei più interessanti esempi della cultura africana contemporanea. La band utilizza per i concerti solo tamburi, flauti, balagon, djembó, tutti strumenti tradizionali e non ha mai voluto introdurre nel gruppo strumenti «occidentali» come la batteria, le chitarre elettriche, la tastiera.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, questa sera alle 21, appuntamento con la rassegna per artisti «emergenti» «Cantavaschetta», con la partecipazione di Giorgio Usai e di altri musicisti del locale.

Al Politeama Genovese, l'annunciata prima di questa del musical «Trash» con Enrico Montesano è stata rinviata a venerdì sera, a di una bronchite che ha colpito l'attore romano.

La regia dello spettacolo di Giorgio Gallione, del Teatro dell'Archivolto di Genova. [m. b.]


Rinviato a venerdì prossimo lo spettacolo-monologo di Enrico Montesano

INIZIATIVE

Un video e le mostre

Le Politiche Giovanili del Comune di Genova e Videocinema promuovono «Welcome bienvenus», un concorso nazionale per giovani videomarkers sul tema dell'immigrazione, dei temi sociali e dell'antirazzismo. I video, in formato VHS, durata massima 20 minuti, dovranno pervenire alla Politiche Giovanili, Palazzo Ducale entro il 30 aprile. Il bando e la scheda di iscrizione sono disponibili presso Informagiovani e Centro della Creatività del Ducale (tel. 53.22.07, 5705998). Aperta nello spazio di Nino Bixio, 2/6, Carignano, la Malcom Goldstein «Cento anni di suoni», per festeggiare il centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. La mostra resterà aperta fino al aprile, dal lunedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30. Aperta al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini, Pegli, la mostra «Provenienza: sconosciuta! Tombaroli, mercanti collezionisti: L'Italia archeologica allo sbaraglio», denuncia agli scavi selvaggi e abusivi nel . La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, dal martedì al giovedì dalle 9 alle 17, venerdì, sabato domenica dalle 9 alle 13. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE
Sanguineti e «Macbeth»

Edoardo Sanguineti incontra domani, alle 17,30, nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice Bruno Bartoletti in occasione della prima dell'opera lirica «Macbeth».

FOCE
Il Circo Togni

Doppio spettacolo del Circo di Lidia Togni, oggi alle 16,30 e alle 21,15, in Piazzale Kennedy. Visita allo zoo dalle 10 alle 14. Bigliet4i in vendita dalle mila alle mila lire.

FILATELIA
Mostra Rapallo

Aperta alla Galleria «Le Arcate», in Piazzale Libia, Rapallo, una grande mostra filatelica tematica e numismatica. La mostra resterà aperta fino al 15 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Visite al Cristo

Esposta in questi giorni di festività, nell'Antico Oratorio dei Neri Rapallo, l'antica statua lignea del «Cristo deposto di croce».

CARLO FELICE
Dario Fo benefico

Dario Fo e Franca Rame presenteranno lo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», sul caso Sofri-Bompressi-Pitrostefani, sabato prossimo, 18 aprile, alle 20,30, Teatro Carlo Felice. La rappresentazione sarà benefica, il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità di San Benedetto diretta Don Gallo per due progetti di assistenza in Brasile e Santo Domingo. Biglietti in vendita mila lire e 35 mila lire in platea. Studenti e giovani fino ai 25 anni lire 15 mila.

Mostra di Gandolfo

Aperta al Centro Sociale via della Colletta 38, ad Arenzano, la mostra personale dell'artista Lorenzo Gandolfo intitolata «Il movimento virtuale». La rassegna resterà aperta fino al 19 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato domenica dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19.

CAMPOPISANO
Rinviato Balasz

Spostato sabato 18 aprile (con replica sabato 25) il debutto al Piccolo Teatro di Campopisano dello spettacolo «Papè Satan Aleppe», tratto dai versi danteschi di Pluto nel settimo canto dell'Inferno. Lo spettacolo è interpretato dal cabarettista Anatoli Balasz. Prenotazioni al numero 25.11.766. Biglietti in vendita a 20 mila lire (ridotti 18 mila).

PONENTE
Mostra Montale

Al Centro Civico Sestrese aperta una mostra collettiva pittura opere di Fernanda Non, Antonietta Cichero, Paola Atikala. La mostra resterà aperta fino al 13 aprile.

VOBBIA
Il castello della pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, è aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	7	42	14
	90	78	44	13	41
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	73	61	71	60	57
[illegible]	74	81	18	58	88
	103	80	76	69	64
GENOVA	71	59	1	69	25
	88	81	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	80
	85	77	70	66	68
[illegible]	50	48	51	89	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	66	53	70	65	19
	87	82	64	57	56
ROMA	21	52	58	22	57
	92	82	77	65	53
TORINO	82	57	55	36	34
	114	71	61	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

52-30	52-11	52-68	52-85	52-31;
52-76	52-38	52- 2	52-21	52-43;
52-89	52-61	52-10	52-73	52-19;
52-43	52-53	52-15	52-84	52-38;
52- 1	52-17	52-33	52- 6	52-90;
52-23	52- 8	52-50	52-18	52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (3); Cagliari (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 89 (0); Napoli 47 (0); Palermo 8 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20	10-82	10-32	19- 9	19-43;
10-31	10-74	10-54	19- 7	19-15;
10-37	10-90		19-12	19-60;
10-45	10-63	10-70	19-24	19-67;
10- 9	10-43	19-20	19-82	19-32;
10- 7	10-15	19-31	19-74	19-55;
10-12	10-60	19-37	19-90	19-69;
10-24	10-67	19-45	19-63	19-70.

Per cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31 61 71	51-31-41;
11-21-31	31-11- 1	61-71-81;
11-41-51	31-81-21	81- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27
	11 - 46 - 68 - 68 - 15 - 12
2 combinazioni	
L.	11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fissa prese 1 a 1 = 12 · 21 · 15 · 18
224 combinazioni	varianti = 33 · 29 · 78 · 25 · 57 46 · 52 · 87

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

A colloquio con il regista tedesco Henning Brockhaus che ha firmato il Macbeth

«Ho imparato da Giorgio Strehler»

Al Carlo Felice le prove dell'opera, giovedì la prima

GENOVA. «Ho deciso di dedicarmi alla regia la cui a Berlino vidi Il Campiello di Strehler con la Compagnia del Piccolo. Un grande spettacolo. Strehler è stato un artista geniale e un uomo straordinario. Da lui ho imparato tutto quello che so». Henning Brockhaus parla della sua articolata vita di regista, al «debutto» in un teatro genovese. Lo abbiamo incontrato al Carlo Felice durante una pausa nelle prove di «Macbeth», l'opera di Verdi che andrà in scena giovedì.

Diplomato in clarinetto composizione l'artista tedesco era destinato ad una carriera concertistica: «Avevo studiato in un'Accademia di prim'ordine dove c'erano fra i docenti, Varga e Giuranna, tanto per fare qualche nome. Non volevo subito entrare un'orchestra con il mio diploma in tasca, mi trasferii Berlino per fare qualche esperienza. Era il '68, un'annata naturalmente molto particolare. Ovunque si faceva teatro politico, si realizzavano anche rappresentazioni per strada. C'era un'attività ricchissima. Ne fui coinvolto, suonai pure in qualche spettacolo del genere. E come molti, allora, mi illusi che il teatro potesse davvero cambiare la società. Insomma, gradualmente, il teatro mi conquistò mi assorbì. Mi iscrissi al corso di «Scienza del teatro e drammaturgia» dell'Università di Berlino. Per diverso tempo continuai a fare musica, suonai in formazioni cameristiche, ma poi il nuovo lavoro finì per assorbirmi completamente».

A quegli anni risale il citato incontro con Strehler: «Fu serie di strane coincidenze che mi portò da lui. Volevo, innanzitutto, imparare bene l'italia e nutrivo il progetto scrivere sulla drammaturgia politica di Verdi e Wagner nel 1848, un tema che mi interessava particolarmente, proprio per la diversità di atteggiamenti fra i due artisti. Vidi, dunque, Il Campiello e ne rimasi folgorato. Conobbi Strehler: doveva realizzare uno spettacolo ad Amburgo e mi chiese di fargli da secondo assistente per qualche mese. Sono rimasto lui per dodici anni».

Da allora Brockhaus si è diviso fra la prosa e l'opera. Ha messo in scena Shakespeare, Strindberg, Beckett, Sartre, Goldoni, Goethe, Schiller; e poi Wagner, Mozart, Strauss e tanto Verdi. «Mi chiedono spessissimo Verdi e mai, ad esempio, Rossini che pure vorrei fare. Di Wagner ho realizzato Lohengrin recentemente Parsifal in Olanda con una splendida compagnia. Di Verdi metterò in scena prossimamente Otello e Falstaff. Curiosamente, pur avendo lavorato molto nel teatro shakespeariano, non ho mai affrontato il Macbeth originario. Dell'opera verdiana riproporrò qui a Genova la mia lettura elaborata tre anni fa a Roma. E' un grande lavoro. Verdi, è noto, amava moltissimo il drammaturgo inglese, lo leggeva in continuazione. Più che la storia esterna, affascina il taglio dei personaggi visti dall'interno, fra sogni e incubi, angosce e perversioni. E' una storia attuale due figure centrali straordinarie».

«Macbeth» sarà diretta da Bruno Bartoletti, le scene sono di Josef Svoboda, i costumi di Nanà Cecchi. Il cast prevede nei ruoli principali Paolo Gavanelli Sylvie Valayre.

Roberto Iovino


Il tenore Paolo Gavanelli

La regista Andée Ruth Shammah, direttrice del «Franco Parenti», ripropone la commedia

Alla Corte il teatro di Eduardo De Filippo

Domani sera «Io l'erede» con Franco Oppini e Tommaso Ragno


L'attore Franco Oppini

GENOVA. Nuova prima in arrivo allo Stabile di Genova.

Debutta domani sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Io, l'erede», di Eduardo De Filippo, con Franco Oppini, Tommaso Ragno e Gabriella Franchini fra gli interpreti principali, per la regia di Andée Ruth Shammah.

Scritta nel 1942, «Io, l'erede» è una commedia che ha avuto fortuna teatrale in crescendo, dopo un debutto, con l'interpretazione di Eduardo e del fratello Peppino, piuttosto deludente.

«A mio fratello quel ruolo non dava gioia», confessò una volta l'autore. Sta di fatto che lo spettacolo fu «smontato» dai cartelloni ripreso vent'anni dopo dallo stesso Eduardo che affidò i ruoli principali Gianrico Tedeschi e a Ferruccio Ceresa, gettando le basi per il rilancio il successo definitivo un testo portato poi a un autentico trionfo da Enrico Maria Salerno, all'inizio degli anni '80. Ora, la regista Andée Ruth Shammah, direttrice del teatro milanese intitolato a Franco Parenti, ripropone la commedia in un nuovo allestimento che arriva a Genova in questo finale di stagione teatrale accompagnato da un buon successo di pubblico e di critica.

La commedia prende spunto da un fatto di cronaca vissuta dallo stesso Eduardo e affronta un tema di attualità perenne: quello dell'ostentazione della bontà, qui rappresentata dall'intera famiglia Selciano, che nella pratica della beneficenza ha la propria ragione di vita che, in un universo fatto di truffatori, profittatori, ingrati e falsi bisognosi, ha trovato un beneficiato ideale in Prospero Ribera, ex compagno scuola del capofamiglia, accolto in un momento di difficoltà e poi ospitato per ben trentasette anni.

La commedia comincia nel momento in cui, dopo che Prospero morto, il figlio Ludovico, che finora ha girato il mondo su un piccolo veliero chiamato «Papà», torna dal mare e si presenta in Selciano per reclamare la sua eredità. Non si tratta, però, di soldi, nè di beni, ma di ciò che ha impedito a suo padre di raggiungere una posizione sociale autonoma: vale a dire, proprio la famiglia benefattrice che Ludovico rivendica spudoratamente come un proprio patrimonio affettivo e sentimentale.

Tipico esempio dell'humour nero del grande Eduardo, la commedia «Io, l'erede» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 19 aprile. Per le repliche sono validi gli abbonamenti liberi e giovani, con le consuete riduzioni sul prezzo del biglietto per i gruppi e i giovani. [m. b.]

Giovedì un testo che la scorsa stagione ottenne un vistoso successo

Dramma sulla gioventù al Garage

Protagonisti sono Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey

GENOVA. Gradito ritorno, dopodomani sera, giovedì, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, San Fruttuoso, di Amanda Sandrelli Blas Roca Rey, protagonisti di «Bruciati», di Angelo Longoni. Un ottimo testo teatrale che lo scorso anno ottenne, sempre al «Garage» un grandissimo successo e che, giustamente, oggi riproposto.

«Bruciati» è un dramma sulla gioventù, su una larga fetta di gioventù che si autodistrugge nel dolore, nel disagio nell'inconsapevolezza. In questo so, poi, a complicare le ci sono anche i protagonisti il mestiere che fanno.

Lei una squillo di lusso, lui un ragazzo di borgata che si prostituisce per pochi soldi per aiutare, racconta, un fratello drogato.

Indovinate dove mai potranno incontrarsi due personaggi del genere: nella di residence dove fanno l'amore, pagamento, s''intende, davanti a un vecchietto guardone e danaroso.

Peccato che il cliente, durante lo «spettacolo», venga colpito da un infarto e muoia, lasciando ai piedi del letto una valigia piena di soldi. Denaro «sporco» che il ragazzo addocchia e porta via con sè. E nella sua fuga trascinerà la ragazza, una corsa drammatica per scappare da certa, visto che alle calcagna dei due giovani c'è gente poco raccomandabile, disposta tutto pur di mettere le mani sul malloppo.

In attesa del finale a sorprese, del sipario che cala su uno spettacolo teatrale avvincente, ben interpretato da Amanda Sandrelli e Roca Rey e diretto con grande bravura dallo stesso autore, questo genere di performance teatrali giovanili. Uno spettacolo davvero da non perdere, confermano le calorose glienze ricevute in tante città italiane. «Bruciati» resterà in cartellone alla Sala Diana fino a domenica, tutte le sere alle 21 (ultima replica alle 17). [m. b.]


Amanda Sandrelli in «Bruciati»



Bene le formazioni di Lavagnese, Spezia, S. Stefano Magra e Sestri Levante

Lavagna e Sestri, applausi ai baby

Un folto pubblico per la chiusura dei tornei

Frizzanti e imprevedibili [illegible] il tempo che ha fatto le bizze i questo weekend pasquale ieri si sono conclusi due tornei di calcio giovanile a carattere interregionale organizzati da società del Tigullio. Ottimo il successo di pubblico incoraggiato indubbiamnte dalla clemenza del cielo che ha regalato una Pasquetta senza pioggia. [illegible] ci hanno [illegible] proprio anche le società che si [illegible] prodigate per accogliere nel migliore dei modi i minicalciatori e i loro parenti.

[illegible] si è svolto il 1° torneo Tigullio-Coppa Comune di Lavagna. Sabato nella prima giornata della manifestazione organizzata [illegible] Lavagnese sul campo Riboli gli Esordienti (under 13) e i Giovanissimi (under 15) hanno dovuto faticare non poco nel fango e nel gelo del pomeriggio. Per ironia della sorte gli organizzatori temevano, visto che da [illegible] mesi la pioggia evitava il Tigullio, l'eccessiva durezza del terreno, hanno invece dovuto passare la domenica di Pasqua (riposo per i giocatori) a ricompattare il fango con un terreno di gioco ridotto dalle prime 5 partite a una trincea di guerra. Ieri tutto è filato liscio e le gare decisive delle due categorie hanno potuto svolgersi in piena regolarità.

Nel torneo Esordienti si è iniziato [illegible] il 3-1 tra Lavagnese e Spezia nella prima giornata. [illegible] aquilotti ieri pomeriggio se la sono vista [illegible] la squadra lombarda del Villafranca ed hanno perso nuovamente (1-0). A questo punto [illegible] decisivo il confronto tra Villafranca e Lavagnese: i bianconeri padroni di casa non potevano fare calcoli perchè il pareggio non [illegible] am[illegible]. Hanno così vinto all'inglese: un 2-0 che ha consegnato loro il trofeo messo in palio dall'amministrazione comunale.

Nei Giovanissimi la situazione è rimasta incerta [illegible] alla penultima ultima gara. Anche in questo caso si trattava di un girone all'italiana con partite di sola andata. Sabato c'erano stati questi risultati: Lavagnese-Spezia 1-2; Pro Recco-Casarza 2-1; Lavagnese-Casarza 2-1; Pro Recco-Spezia 0-2. Ieri mattina Lavagnese e Pro Recco pareggiavano alla fine del tempo regolamentare ma ai rigori vincevano i biancocelesti ospiti. A questo punto lo Spezia poteva chiudere il programma ieri pomeriggio in assoluta tranquillità: vinceva 2-0 sul Casarza e si aggiudicava il trofeo con ampio margine. La classifica: Spezia p. 9; Pro Recco [illegible]; Lavagna 4; Casarza 0.

SESTRI LEVANTE. Si è giocato il [illegible] Torneo «Città di Sestri Levante». Agnetti e Maestro, i dirigenti responsabili del torneo giovanile organizzato dal Sestri Levante, non pensavano di dover sudare anche nel freddo di questi giorni: «E' stata una faticaccia dover gestire 14 squadre e 4 competizioni parallele [illegible] ne è valsa la pena».

C'erano in palio due coppe, la prima per gli Esordienti nati nel 1985 e la seconda per quelli nati nel 1986. Negli Esoridenti '85 in lizza 6 squadre divise in 2 gironi. Il girone A: Sestri Levante-Marassi Quezzi 2-0; Sestri Levante-S.Stefano Magra 0-0; Marassi-S.Stefano Magra 0-3. Classifica: S.Stefano Magra e Sestri Levante p. 4 (primo S.Stefano per differenza reti); Marassi 0. Girone B: Pontedecimo-S.Rocco 1-2; Pontedecimo-RivaSamba 3-0; S.Rocco-RivaSamba 5-0. Classifica: S.Rocco p. 6; Pontedecimo 3; RivaSamba 0. Negli Esordieuti [illegible] 8 squadre divise in 2 gironi. Nel girone A: S.Rocco-RivaSamba 2-0; S.Stefano Magra-Sestri Levante 1-2; RivaSamba-Sestri; S.Rocco-S.Stefano Magra 2-2; S.Rocco-Sestri 0-2; RivaSamba-S.Stefano 0-3. Classifica: Sestri p. 9; S.Rocco e S.Stefano 4; RivaSamba 0. Girone B: Ponente Spezia-Albaro 1-0; Rapallo-Fosdinovo Spezia 1-0; Ponente-Rapallo 1-0; Albaro-Fosdinovo 0-2; Ponente-Fosdinovo 1-1; Albaro-Rapallo 0-2. Classifica: Ponente p. 7; Rapallo 6; Fosdinovo 4; Albaro 0. Le finali hanno premiato negli '86 la Ponente, negli '85 ha trionfato l'Amicizia S.Rocco di Genova.

[illegible] Sanguineti



Una fase del match al Sivori tra il Sestri Levante e il San Rocco [illegible] Genova





In alto la formazione del Sestri Levante esordienti '86, qui sopra la Lavagnese esordienti classe '85 (FOTO BARSI)

Altra sconfitta

La Liguria eliminata dal [illegible]

Rappresentativa Liguria battuta dalla Lombardia nell'ultimo incontro del triangolare eliminatorio (decisiva una autorete di Lisciotto dopo un'ora di gioco) ed eliminata dalla manifestazione.

Dopo l'illusione del primo giorno (successo 2-1 sul Piemonte Val d'Aosta) il ritorno all'amara realtà, con la selezione del duo Locatelli-Calleri sconfitta dal Veneto e dalla Lombardia, in ambuedue i casi di misura (1-0).

Locatelli ieri pomeriggio, contro i lombardi, ha schierato la seguente formazione, effettuando tutte le cinque sostituzioni a [illegible] disposizione: Giusto; Maghamifar, Beatrici (72' Barone); Repetto (5' Bottaro, 67' Lucchetta), Lisciotto, Donato; Cotugno (46' Biffi), Borgna, Anselmi, Chiappara, Mandraccio (55' Bertelloni).

Sconfitta anche per la selezione femminile, più pesante nel punteggio, sempre contro le lombarde: 7-0. [g. s.]

Tennis: i vincitori

[illegible] di Genova

GENOVA. Nella sedicesima edizione del torneo internazionale under 14 del Park Tennis purtroppo molte conferme e poche novità. Il tennis giovanile nostrano va indietro invece che avanti.

La più brillante [illegible] Giorgia Mortello del Park Tennis Genova entrata nelle migliori [illegible]. E si è dovuto arrendere sabato nei quarti di finale alla russa Galina Fokina, [illegible] di serie n° 1 [illegible] torneo (1-6 4-6). La Fokina è stata poi sconfitta dalla tedesca Scarlett Kotschwara in un match tiratissimo: 6-4 4-6 7-6. Nei maschi finale tutta slava tra il serbo Janko Tipsarevic e il croato Mario Ancic. Nel derby ha prevalso Ancic in tre set (3-6 6-2 6-4). Nei doppi successi nel maschile della coppia anglopolacco Pocock-Chadaj sugli austriaci Ager-Wiespeiner e nel femminile della coppia boema Cetkovska-Ticka sulle russe Fokina-Zvonareva. [d. s.]

Superati Kazakistan e Canada nelle gare di consolazione. Juniores ok a Valenciennes

Solo un quinto posto per gli azzurri

I ragazzi di Rudic sotto tono al torneo di Francia



Sfortunato per Ghibellini (foto) e compagni il Torneo internazionale di Francia

L'Italia della pallanuoto ha concluso al quinto posto il Torneo Internazionale di Francia, tradizionale appuntamento pasquale, giunto alla XV edizione, disputato con la presenza di Otto Nazioni (oltre agli azzurri, Germania, Slovacchia e Stati Uniti nel girone eliminatorio denominato «A»; Canada, Kazakistan, Russia e Francia nel «B»).

Le dolenti note sono arrivare subito, nei primi tre incontri della manifestazione: due pareggi ed una sconfitta, pur se di misura, a determinare l'esclusione dal podio per il sette di Ratko Rudic. La cronistoria dei cinque impegni di Ghibellini e compagni. Prima partita contro la Slovacchia, e pareggio 6-6 con azzurri a disputare un match decisamente sottotono. Autori delle reti Calcaterra (2) ed [illegible] ciascuna Postiglione, Mangiante, Onofrietti e Sottani.

Secondo incontro e sconfitta contro gli Stati Uniti per 12-11, con soltanto Sottani ed Angelini in evidenza, e limitatamente al quarto tempo. Altrimenti tanti errori, ad iniziare dal portiere Tadic, in giornata di scarsa [illegible]. Per gli azzurri a bersaglio Sottani (3), Ghibellini (2), Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Calcaterra.

Contro la Germania era obbligatorio vincere, per conquistare le semifinali, ed invece gli azzurri non sono andati oltre l'8-8, sfiorando la vittoria negli ultimi venti secondi con errore al tiro di Calcaterra. Ancora una delusione, quindi, per l'Italia sperimentale di Rudic (sono rimasti a casa Attolico, Bovo, Pomilio, Giustolisi, Silipo e Roby Calcaterra), con reti firmate da Sottani (2), Postiglione, Mammarella, Buonocore, Vittorioso, Calcaterra e Ghibellini. Poi la prima sfida per conquistare almeno il quinto posto, contro il Kazakistan: tutto molto facile (grazie, gli avversari [illegible] veramente sprovveduti!) e vittoria per 18-6: sagra del gol con dieci azzurri diversi a superare il portiere kazako. Tre volte Bianchi; due Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Ghibellini; una Vittorioso, Riccadonna e Calcaterra. Infine il giorno di Pasqua la finale per il 5-6° posto con il Canada, [illegible] altro successo ampio dei nostri: 11-3 con quattro doppiettisti (Postiglione, Binchi, Calcaterra e Ghibellini), più singole di Mammarella, Vittorioso ed Onofrietti. Successo finale alla Russia (7-5 nella finalissima sugli Usa), terzo posto alla Francia (8-6 nella finale di consolazione sulla Germania).

Miglior sorte per la juniores di Alessandro Campagna che ha vinto il Torneo Internazionale di Valenciennes grazie alla differenza reti: nell'ultimo impegno sconfitta di misura contro la Croazia (7-6) ed azzurrini primi per una rete. Classifica prime tre: Italia (differenza reti +8), Croazia (+6) e Spagna (+2) p. 8. Dietro Francia 1, Francia 2 e Germania. [g. s.]

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto sono romene, i furgoni [illegible] anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato [illegible] Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di [illegible] comunità compatta, e soprattutto numerosa. Siamo davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, [illegible] è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e non saprò dove [illegible] la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma non basterà. Ogni mese il numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato [illegible] vivace mercato di merci rubate: vedo passare di mano anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa [illegible] furi!* (Non rubare) spiega





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, a fianco l'operazione di carico di un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche [illegible] po' di [illegible] Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande [illegible] clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno a Bucarest e l'altro a Foczani), cioè perfetta[illegible] in regola con le leggi italiana e romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» [illegible] mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere a viaggio. Spedire un pacco [illegible] un corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con un grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è della «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che sono però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come [illegible] immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche [illegible] vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne costa 400-500, a cui ne vanno aggiunte oltre 200 mila per il trasporto».

Angelo [illegible]

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 [illegible] regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che [illegible] la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al suo posto ci sono i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro «ma non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la [illegible] degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito e quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze [illegible] spiega come sia «necessario fare di Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze [illegible] la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spingo ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del concorso nazionale per il gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, [illegible] Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte [illegible] l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a casa l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, [illegible] anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche [illegible] dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

[illegible]

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto [illegible] delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di corso Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale al[illegible] ore dopo [illegible] stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni [illegible] gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi [illegible] trovato di fronte le tre persone, che camminavano in [illegible] alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

IL CASO

[illegible]

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale

QUESTA è la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia di un uomo, [illegible] dirigente d'azienda, che per anni ha avuto [illegible] unico [illegible] e compagno un cane: un volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, di [illegible] Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, [illegible] anni, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'a[illegible] chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto [illegible] il cuore la[illegible] di chi sente di [illegible] perso [illegible] parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».



Giovanni Reverso con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

Otto milioni gli è costato questo estremo omaggio a Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. Nella vita ci sono [illegible] che [illegible] di più...».

Chi non ha mai [illegible] un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è [illegible] sofferenza che non si misura con le parole». Ma è il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto [illegible]icoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza [illegible]», adesso che i suoi «affetti più sinceri» non ci sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le [illegible] poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la sua gioia, la sua sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/ di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del [illegible] Brio. Eccolo in braccio a [illegible] madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», [illegible] lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto la mia lettera e vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible]

Cresce il pericolo valanghe in [illegible] le vallate alpine



AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano è stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona del Sempione.

In salvo [illegible] alla «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

Grandinate e nubifragi [illegible] Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori [illegible] state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.



[illegible] discarica a [illegible] «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi. Lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

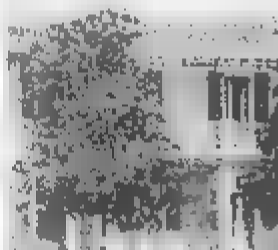
Rotonde [illegible] francese in provincia [illegible]

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

Influenza mette a letto centinaia di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soc[illegible] sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

Casa e officina distrutte [illegible] di un fulmine



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre 2 metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

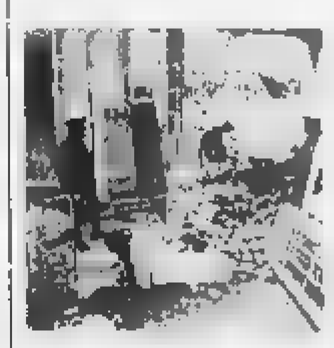
I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

[illegible] valle [illegible] Tanaro [illegible] tempo [illegible]

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, con il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il 25 e 26 si replica a Motta di Costigliole.

La Pasqua non ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



[illegible] crollo di Cogoleto atteso l'esito [illegible] perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre tre anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da [illegible] metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è stata sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve essere completamente sgomberato entro giugno.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Frankenstein

Don Rodrigo



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 14 Aprile 1998 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il controesodo caratterizzato dal traffico e da un vento violentissimo

Rientro, 50 chilometri di coda

In colonna dopo il lungo weekend al mare



Le raffiche di vento non hanno impedito ai turisti di apprezzare, prima del rientro, la tintarella di Pasquetta sul lungomare

SANREMO. Tutti a casa lentamente e senza incidenti. Il contro-esodo di Pasqua è scattato puntualmente ieri pomeriggio con un rapido del traffico sull'Autostrada dei Fiori a partire dalle 16. Migliaia di auto hanno lasciato la Riviera e la Costa Azzurra diretti Piemonte Lombardia. Su viadotti e gallerie il traffico stato intenso a tratti congestionato e reso pericoloso da violentissime raffiche di vento fino tarda sera. Le brutte sorprese hanno atteso gli automobilisti nei punti cruciali: la barriera di confine Ventimiglia, quella all'inzio della Savona-Torino, e i caselli dei principali centri turistici. Tra Andora Savona stati registrati una cinquantina di chilometri di coda. Colonne auto sono state segnalate anche in entrata in autostrada a Sanremo, Bordighera e Imperia per la «cattiva abitudine» dell'Autofiori di lasciare solo un ingresso in entrata non prendere atto di una differente apertura dei caselli tra gli arrivi per l'esodo e le partenze del controesodo.

Ma a parte i rallentamenti in entrata i viadotti dove in alcuni momenti la percorrenza media è scesa intorno ai 70 km/h, il rientro dal fine settimana pasquale non ha visto troppi problemi. Il contro-esodo è stato scaglionato e la mobilitazione delle pattuglie della polizia stradale ha permesso di intervenire tempestivamen- in di emergenza. Al pronto intervento non sono arrivate segnalazioni per grossi incidenti.

Il tutto esaurito di questi giorni è un dato di fatto incoraggiante per gli operatori turistici della Riviera che, sole permettendo, guardano con speranze al prossimo appuntamento, il fine settimana per «ponte» del aprile.

SERVIZI A PAG.37

APPUNTAMENTI

L'invito alle danze



In coda al ponte festivo, un'altra serata con invito alle danze. Tra gli altri appuntamenti, a Sanremo, i Martedì letterari, con conferenza su Gandhi.

A PAG. 38

GRANDE ATTESA

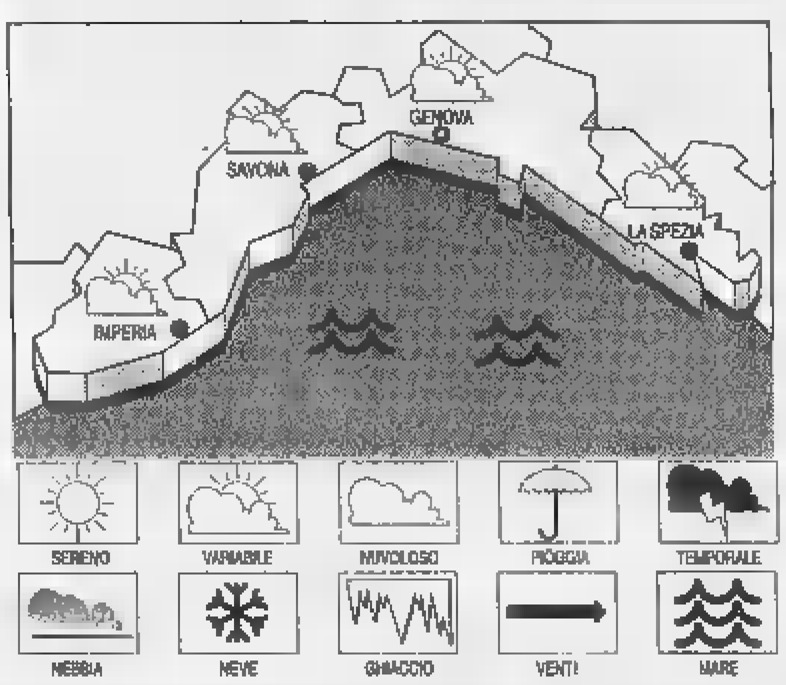
Tutto esaurito nel Principato



Tutto esaurito Monaco per l'incontro di ritorno di Champions League, fra Monaco Juventus. Atte- per la prova di Zidane (nella foto) e Del Piero

A PAG.

IL TEMPO IN LIGURIA



Momentaneo miglioramento delle condizioni meteo. Mare mosso, temperatura in aumento nel valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare con possibili temporali e rovesci.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento Ovest Nord Ovest, Ovest Sud Ovest, velocità 35-40 km/h con rinforzi sino a 70-80 km/h al largo. Cielo: poco nuvoloso; molto mosso-agitato; press. barom. 1002 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO IMPERIA
Max: 17; min: 13; p. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La **Luna** cala alle 8,17 e si leva alle 23,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CLIMA

Dopo i nubifragi che hanno colpito sabato la zona tra Ventimiglia e Albenga

Grandinate, chiesta la calamità

L'assessore Banti: «Gravi danni all'agricoltura»

IMPERIA. Calamità naturale. «Sulla base delle prime informazioni e delle immagini tv, ci sono tutte le condizioni perchè le grandinate i nubifragi sabato possano essere riconosciute come "eccezionali avversità atmosferiche", determinando la possibilità del rimborso dei danni». E' ciò che ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, mano mano che nel centro operativo della Regio- affluivano i dati sui danni dovuti ai temporali di tre giorni fa. Povera Riviera: assediata dalla siccità, chiede il riconoscimento della calamità naturale perchè le coltivazioni senz'acqua muoiono (è successo nelle settimane Sanremo); piove subito sono di nuovo guai.

Colpa del clima che, modificatosi a causa delle scellerate attività umane (disboscamento selvaggio in Europa America del Nord, sistematica distruzione il fuoco delle foreste equatoriali, i nostri incendi «domestici» che uccidono giorno dopo giorno verde e animali, velenosi nell'atmosfera, inquinamento industriale) ha finito con il tropicalizzarsi anche nelle zone temperate. Da noi, in del Nord Africa, ormai piove pochissimo quando succede diluvia, causando danni per miliardi.

E' quello che è accaduto sia venerdì sia sabato, quando oltre al- pioggia è anche grandinato. «Le ripercussioni - ha aggiunto l'assessore Banti - particolarmente evidenti nell'Albenganese per coltivazioni di ortaggi, ma anche nella floricola di Imperia e di Sanremo interessano anche diverse strutture, tra cui le Minori, ma il dato deve ancora essere accertato, sembrano le conseguenze per vigneti e uliveti». La Regione ha incaricato l'ispettore per le Funzioni agricole, Giuseppe Stoppelli, di allertare gli uffici periferici dell'ispettorato «perchè insieme con gli enti delegati e alle organizzazioni professionali, possa essere svolta nel giro pochi giorni una perimetrazione completa delle zone danneggiate». Nel suo lungo intervento Banti, infine, sottolinea come, per il settore agricolo, «il riconoscimento della "calamità" non sia immediato», così come avviene nel caso della protezione civile. «Per questo è bene perdere tempo, perchè in attesa del decentramento amministrativo non ancora avvenuto le richieste devono essere inoltrate a Roma e i tempi non purtroppo brevissimi. Quindi, per quanto ci riguarda, li renderemo più veloci».

Ma i danni del «maltempo» non si limitano a venerdì e sabato scorsi. Nelle anomalie che fanno parte ormai del clima, che poco ha da spartire con quello di un paio di decenni fa, c'è da considerare il vento. Negli ultimi anni, quelle che si definire vere tempeste sono aumentate di violenza e numero. Raffiche fino a 80-90 km. orari: piccoli cicloni. contare le trombe d'aria reali, fortunatamente ancora rare. Gli anziani non hanno dubbi. Una volta non esistevano o erano poco frequenti. Segno di un ennesimo cambiamento climatico. Ieri raffiche fortissime hanno nuovamente investito la Riviera. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in molte zone di Imperia. Cipressa, Costarainera, Sanremo, Ventimiglia. Il vento ha distrutto tende da sole, spezzato rami, divelto tegole, rotto finestre. Qualche problema anche alla circolazione stradale, soprattutto sui viadotti dell'autostrada. Disagi alleviati soltanto dal grande flusso di auto che hanno proceduto a passo d'uomo.

Giulio Geluardi

Un incendio nel bosco

Il vento ha aggravato l'incendio che ieri pomeriggio ha interessato la regione Negi, sopra a Seborga, nel Comune di Perinaldo. Nel tardo pomeriggio i Vigili del fuoco, la Guardia forestale e i volontari comunque riusciti a controllare le fiamme. Alle 18,30 i Vigili del fuoco sono rientrati in caserma, mentre la Forestale è rimasta per le operazioni di bonifica e per scongiurare eventuali focolai che si sarebbero potuti riaccendere nella notte. Il vento ha impossibile l'intervento dell'elicottero: nodi di vento Albenga hanno impedito il decollo del velivolo. L'incendio stato dunque affrontato soltanto da terra: stati impegnati quattro volontari di Ospedaletti, 5 Vigili del fuoco, forestali, oltre alcuni volontari occasionali, che hanno affrontato fiamme. Il rogo ha interessato una superficie in cui cresce macchia mediterranea bosco ceduo. I danni ad animali e verde sono enormi. [d.bo.]

IL CASO

DEBITI E ATTRITI UNA TEMPESTA SUL COMUNE

Dopo il voto contestato, oggi Rifondazione affronta il caso dei «ribelli»

Berio tasta il polso all'Ulivo

Il sindaco apre la verifica di maggioranza

IMPERIA. La tregua pasquale si allontana. Da oggi cominciano i sondaggi di Davide Berio, sindaco nella tempesta, per verificare se politicamente esiste ancora, e su che basi, una maggioranza dell'Ulivo. [illegible] questa sera il Circolo cittadino [illegible] Rifondazione comunista affronterà il «caso» della spaccatura (proprio sul nodo cruciale del bilancio) all'interno della [illegible] componente consigliare, dove il capogruppo Salvatore Grenci ha votato contro e la [illegible] vice Angela Surico non ha preso parte alla votazione e si è dimessa da consigliere comunale.

Se si tiene conto che l'esponente dei laburisti Ronco non ha più partecipato ai lavori del Consiglio (e sembra intenzionato a dimettersi) e che Cristina Tealdi ha lasciato il posto di capogruppo di Progetto Città, in disaccordo con i colleghi ma anche [illegible] pesanti critiche nei confronti dell'operato del sindaco, appare evidente il malessere della coalizione progressista o di sinistra-centro. Pur con qualche dissenso intestino, mai sfociato però in aperte contestazioni, «il pds è stato il gruppo più compatto», rileva lo stesso Berio, impegnato non solo a far quadrare i conti del Comune ma anche a ricucire gli strappi.

Rifondazione cerca chiarezza dentro di sè. Dice il segretario provinciale, Lorenzo Viale: «C'erano indicazioni rigide e vincolanti di votare sì al bilancio. Sono state disattese. Sull'operato dell'Amministrazione possiamo avere montagne di critiche (eravamo per il commissariamento subito, appena vista la situazione finanziaria ereditata, e [illegible] dubbi sul valzer degli assessori): però abbiamo anche parte di responsabilità, siamo leali e non [illegible] il [illegible] di abbandonare il sindaco. E poi, molto meglio essere noi a gestire le scarse risorse sul sociale, che non il commissario, il quale taglia senza riguardi».



Salvatore Grenci fuori da Rifondazione

A un anno dalle elezioni, insomma, non sarebbe stato opportuno creare un terremoto politico: «Diverso sarebbe stato [illegible] avessimo dovuto esprimerci sulla privatizzazione dell'Amat o dell'EcoImperia», sottolinea Viale. [illegible] aggiunge Lello Ardoino, segretario del Circolo di Imperia: «Angela Surico sarà sostituita dal primo dei non eletti e Salvatore Grenci, d'ora in poi, in Consiglio parlerà a titolo personale. Si è posto fuori dal partito: [illegible] grave è stata la motivazione, in cui ha dato del "pavido" a chi votava per il bilancio. Avrebbe dovuto rispettare l'opinione degli altri, come gli altri hanno rispettato la sua».

Niente espulsioni, però, e questo tengono a sottolinearlo sia Viale che Ardoino: «Non vi saranno provvedimenti disciplinari. E comunque competerebbero ad altri». [illegible] mentre Rc assorbe il proprio travaglio, Berio dà il via all'annunciato giro d'orizzonte. Le consultazioni riguarderanno anche partiti [illegible] presenti (per ora) in Consiglio, come Popolari, [illegible] e Rinnovamento italiano, al quale si sarebbe avvicinata di [illegible] Paola Muratorio, battagliera esponente dell'opposizione. «Siamo aperti al confronto», [illegible] sapere Angelo Limarelli, coordinatore provinciale del Ppi. Il fermento è appena all'inizio.

[illegible] Delfino

Bilancio: si attende il Coreco

E nei futuri scenari del Palazzo resta l'ipotesi del commissario

IMPERIA. Che scenario si presenta sullo sfondo Palazzo, dopo il sofferto pronunciamento a favore del bilancio '98? Lo scoglio delle elezioni anticipate è stato definitivamente superato, oppure il rischio di andare alle [illegible] in autunno, anzichè alla scadenza naturale della primavera prossima, è tuttora in agguato? Sono interrogativi legittimi, e sempre attuali.

[illegible] documento contabile è stato trasmesso al Comitato regionale di controllo, che lo deve adesso vagliare. Ma la pratica ha alcuni condizionamenti: è priva [illegible] parere di alcune Circoscrizioni, mentre il giudizio [illegible] ragioniere capo del Comune è negativo e quello dei Revisori dei Conti è positivo solo in parte. Inoltre, la minoranza, Polo in testa, ha preannunciato ricorsi contro la delibera «per gravi irregolarità formali».

E, a questo punto, due [illegible] le ipotesi: o il Coreco sospende l'atto e chiede chiarimenti (e il Comune ha due mesi di tempo per rispondere) oppure nomina un commissario «ad acta», con [illegible] preciso compito di riformulare il bilancio e di riportarlo poi in Consiglio. Uno smacco, per l'Amministrazione in carica, ma non ancora la resa, perchè non è automatico il passaggio successivo al commissario prefettizio per indire nuove elezioni. «Non sarebbe una tragedia, un provvedimento come quello del commissario "ad acta" è già stato preso dal Coreco a Vallecrosia e Pontedassio e la Giunta è ancora in sella», si [illegible] all'interno dell'Ulivo.

Il problema di fondo è un altro, ed è quello, come ammette onestamente lo stesso sindaco Berio, «legato all'oggettiva sofferenza del bilancio stesso». In altre parole, o tra ora e giugno il Comune riesce a vendere qualche immobile (teatro Rossini, mattatoio, parcheggio della società Rora) e quindi incassa denaro per coprire i «buchi» almeno parzialmente, e mette in pratica gli ormai indispensabili interventi strutturali (revisione della convenzione [illegible] l'Eco Imperia, altri servizi privatizzati e così via) per fare nuovi risparmi, oppure alla prima verifica contabile la gravità della situazione sarà insanabile.

Ma, per agire con fermezza e decisione, Berio ha bisogno [illegible] una maggioranza solida e compatta: [illegible] che, per il momento, proprio non pare. Il sindaco lo sa. Allarga le braccia e dice: «Resterò soltanto se ne esisteranno le condizioni». Altrimenti, si dimetterà. [s. d.]



Davide Berio, sindaco di Imperia

Postazioni nelle zone senza bagnini a Imperia e Sanremo: 220 interventi nel '97

Spiagge, raddoppia la sorveglianza

L'Ordine di Malta anticiperà i soccorsi a luglio

IMPERIA. Nel '97 ha superato i 220 interventi, concentrati in un mese. Quest'anno, sorveglierà le spiagge prive [illegible] bagnini per un periodo ancora più lungo, rimanendo fino al raduno dei velieri d'epoca, e amplieranno il campo d'azione dalla Rabina di Oneglia ai Tre Ponti di Sanremo. Il Corpo di soccorso dell'Ordine di Malta si prepara a un'estate molto «calda», estendendo il raggio d'azione in un'altra zona della costa che attira un gran numero [illegible] bagnanti. E' un presidio sanitario importante, una garanzia di sicurezza in più per gli amanti della tintarella.

A fare il punto sull'attività del sodalizio, che raggruppa una ventina di volontari, è il capogruppo provinciale, Bruna Cartacci «Questa incombenza, che affrontiamo ormai da quattro anni, ci impegnerà già da luglio. Rispetto al '97, abbiamo anticipato di un mese: all'inizio, però, assicureremo la pre[illegible] del nostro [illegible]zo di pronto [illegible] nello spiazzo della Rabina ogni sabato e domenica. Per tutto agosto, invece, saremo lì tutti i giorni. Ci trasferiremo poi in calata Anselmi, dove assicureremo [illegible] spazio attrezzato durante il meeting dei velieri».

Prosegue: «Quest'estate avremo anche una postazione fissa alla spiaggia Tre Ponti, un container. L'attività va dagli aiuti a chi ha avuto un malore per il caldo alla rianimazione di quelli che hanno rischiato di affogare. Ma facciamo anche semplici iniezioni intramuscolo. Due anni fa, ai nostri volontari che stavano dormendo sulla roulotte è capitato di intervenire per assi[illegible] i primi soccorsi in occasione di un incidente avvenuto in piena notte lungo via Novaro, la litoranea che costeggia la Rabina. A facilitarci le cose, visto che le nostre postazioni si trovano in luoghi isolati, è inoltre l'appoggio di carabinieri e polizia, che perlustrano le zone. Un valido supporto ci viene poi da Capitaneria di porto e vigili del fuoco».

Le attività del Gruppo non terminano qui. Durante tutto l'anno, viene assicurata l'assistenza agli anziani della casa di riposo imperiese, oltre alla raccolta di alimenti, vestiario, materiale didattico e giocattoli per bimbi bisognosi. Sempre nell'ambito delle iniziative benefiche, nei mesi scorsi sono stati inviati in India 200 chili di derrate alimentari, destinate alla Fondazione Follereau, che segue i bambini malati.

L'associazione, ospitata nei locali [illegible] strada del Colle 42, è nel frattempo alla ricerca di [illegible] sede più idonea. [e. f.]



I volontari del Corpo di soccorso dell'Ordine di Malta simulano un intervento

IMPERIA [illegible]

Contro un vicino

[illegible]

IMPERIA. Si era improvvisato fotoreporter per documentare l'«occupazione» di [illegible] porzione del suo podere, in via Santa Caterina a Imperia, da parte di un imprenditore edile. Giovanni Baiardo, residente in via don Abbo 12/37, [illegible] però avuto la peggio e, oltre a venire malmenato, aveva faticato assai per non farsi strappare dalle mani la macchina fotografica con cui voleva immortalare dei ponteggi che considerava abusivi. L'episodio, del luglio '95, verrà ricostruito giovedì in pretura, dove, nelle vesti di imputato, con l'accusa di minacce, comparirà Pietro Coscia, 54 anni, domiciliato in via Pellegrini 17.

La versione dell'accusa: dopo aver visto Baiardo venire avanti con la macchina per le foto, Coscia lo avrebbe minacciato dicendo «che gli avrebbe fatto saltare i denti se non se ne fosse andato subito». A dargli manforte - e per questo sarà processato con lo stesso [illegible]po d'imputazione - arrivò anche un aiutante, Filippo Carmeci, 52 anni, via Strafforello 19. [m. v.]

[illegible]

Il 19 la maratonina

Calendario [illegible] Gare e date

IMPERIA. Aumentano gli impegni sportivi organizzati dalla Federazione italiana della caccia (Fidc). In preparazione ci sono le eliminatorie provinciale del campionato italiano di tiro al piattello (fossa), mentre, in campo cinofilo, si stanno preparando le gare per i campionati a quaglie e [illegible] selvaggina naturale.

Intanto, il 19, [illegible] la partecipazione di tutte le associazioni venatorie e cinofile, si terrà la «maratonina a sei zampe», passeggiata dimostrativa con i cani da caccia. L'appuntamento è per le dieci di mattina, sulla spianata Borgo Peri, a Oneglia. Nell'occasione verrà organizzata anche [illegible] raccolta di fondi a favore dei volontari del Terzo mondo.

Ancora: l'associazione ha fatto ricorso al Tar di Torino contro il calendario '98-'99, che, secondo i cacciatori, discriminerebbe di fatto gli sportivi liguri, ostacolando l'accesso negli ambiti di caccia piemontesi. Adesso si attende il resp[illegible] [[illegible] v.]

[illegible]

[illegible] CITTA'

FRAZIONI

A Poggi è pericolante la [illegible] campo [illegible] pallone elastico

Proteste a Poggi per [illegible] cui [illegible] il campo da pallone elastico. La rete di recinzione che era stata sistemata alla meno peggio dopo l'ondata di maltempo che si era verificata lo sc[illegible] inverno, non è più [illegible] aggiustata e continua a [illegible] pericolante. [illegible] abitanti [illegible] frazione stanno raccogliendo firme per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori su questo problema. L'unico spazio pubblico [illegible] Poggi è tuttora off-limits con la conseguenza che i bambini non possono andare a giocare e i grandi ad allenarsi. [illegible] sembra che tutto quello che a Imperia si rompa o si deteriori sia destinato a finire nel dimenticatoio. «Non ci [illegible] soldi o manca la volontà per rimediare ai guasti?», chiede la gente. [m. v.]

[illegible]

Premio «Le Alpi [illegible] mare» I termini scadono a agosto

«Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni»: è questo il tema del premio letterario organizzato dal Lions club Nava Alpi Marittime. Entro il 31 agosto vanno inviati i racconti ispirati alla storia, alle leggende, ai personaggi e alle tradizioni [illegible] questo territorio, che oltre alla provincia di Imperia comprende quella [illegible] Cuneo e il Dipartimento di Nizza. I lavori vanno spediti a Luca Ferrero De Gubernatis, piazza Castello 7, Aurigo (tel. 54.243). Gli originali dovranno [illegible] contrassegnati da uno pseudonimo e accompagnati da una busta sigillata contenente [illegible] indirizzo e recapito telefonico dell'autore. Al vincitore del premio andrà un milione e 500 mila lire, al secondo un milione, al terzo 500 mila. La premiazione è in programma all'inizio di dicembre, nel Museo dell'Olivo. [b. v.]

ELETTRICITA'

[illegible] è il presidente [illegible] installatori

Filippo Giusto, ingegnere elettrotecnico, è il nuovo presidente all'Istituto dell'Albo installatori elettrici liguri (Aiel). Dice Giusto, che ricopre l'incarico di responsabile della funzione commerciale alla direzione ligure dell'Enel: «L'Aiel ha lo scopo, nell'interesse di utenti e distributori, di favorire il miglioramento tecnico nell'esecuzione degli impianti elettrici. Adotta quindi iniziative per far sì che gli impianti vengano eseguiti dalle imprese installatrici nel modo più idoneo e [illegible] le [illegible]sarie garanzie. Deve poi occuparsi di attività legate alla tutela e il miglioramento delle imprese». [e. f.]

ASSOCIAZIONI

Nuova [illegible] per l'Arci nei locali di via Foce

E' cambiata da pochi giorni la sede provinciale dell'Arci. Il sodalizio è [illegible] ospitato nei locali di via Foce 62, a Imperia. La sede resta aperta tutti i giorni feriali con orario d'ufficio, e il sabato dalle 10 alle 12. I recapiti telefonici restano invariati (telefono 0183-273.749, fax 766.371). Esiste infine un sito Internet:www.liguria.com/assoc/arci. [e. f.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] rotti a Pieve «Anche qui i vandali»

Sono un'abitante di Pieve di Teco e desidero segnalare quella che, a mio avviso (ma non soltanto mio, ho avuto modo di constatare che ache altri la pensano così), è stata una decisione sbagliata. Non è stata una bella idea, quella di mettere dei vasi di fiori come «dissuasori» per il parcheggio in prossimità delle strisce pedonale situate nel centro cittadino.

E' accaduto infatti (ma poteva [illegible] facilmente previsto) che i vasi hanno resistito sì e no una settimana, prima di essere danneggiati o rotti: da automobilisti che comunque cercavano di parcheggiare ugualmente oppure da vandali che hanno pensato bene di eliminare que[illegible] «scomode» presenze. Per fortuna, i vasi [illegible] ancora vuoti, altrimenti anche fiori e piante avrebbero fatto una brutta fine.

Spiace davvero che la piaga dei vandali e dei teppisti sia sempre più vasta, e che, adesso, non risparmi neppure i paesi dell'entroterra.

Giovanna S., Pieve di Teco

Ventimiglia e i rifiuti Il «caso» al Minis[illegible]

A proposito della questione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Ventimiglia, ho presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente Ronchi.

Ho premesso che il Comune era riuscito a risolvere i [illegible] problemi usando il forno di Fontvieille di Montecarlo, e che questa soluzione toglieva il Comune di Ventimiglia da [illegible] situazione di incertezza e gli consentiva nel contempo un notevole risparmio, rispetto al tradizionale smaltimento in discarica.

Non solo: Montecarlo, pur essendo a tutti gli effetti fuori della Cee, rientra per [illegible] che riguarda lo smaltimento rifiuti [illegible] siti francesi e non può essere certo esteso al Principato monegasco ciò che vale per i Paesi del Terzo Mondo: il ministero dell'Ambiente, applicando alla lettera una disposizione comunitaria, ha vietato a Ventimiglia la continuazione di detta forma di smaltimento, e questo getta la città di frontiera nell'emergenza rifiuti, costringendola alla ricerca di una nuova discarica con un si[illegible] esborso di denaro.

Proprio per tali motivi ho ritenuto opportuno interrogare il ministro Ronchi: ho chiesto di [illegible] se la questione dello smaltimento dei rifiuti di Ventimiglia sia stata affrontata con cognizione di causa e sia stata valutata nella sua reale portata la condizione «extra Cee» del Principato di Monaco, e se il divieto imposto al Comune sia esclusivamente da ricercarsi nella disposizione comunitaria volta a impedire il trasferimento dei rifiuti verso i Paesi del Terzo Mondo.

Mi auguro quindi che il ministero dell'Ambiente riveda tale diniego, anche alla luce del fatto che l'inceneritore di Fontvieille è censito tra i siti francesi, che l'operazione avviene nella massima trasparenza e che qualsiasi altra soluzione comporterebbe oneri maggiori, addirittura doppi, per i contribuenti di Ventimiglia.

sen. Roberto Avogadro, Roma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** [illegible]. 28.191. **Cervo-S. [illegible]** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.578. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve di [illegible]** tel. [illegible]. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo [illegible]** t. 486.000. [illegible] t. [illegible] di Taggia: t. 41.444. [illegible] t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible]HE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.066.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

In Bretagna con la Coldiretti

La Coldiretti organizza dall'1 all'8 settembre un viaggio in Bretagna con il pullman. Per informazioni telefonare allo 0183-666.992. [a. b.]

PONTEDASSIO

Conferenza sui tumori

Martedì 21, alle 21, nella sala consiliare di Pontedassio, i dottori Gatti e Gramegna parleranno sull'argomento «I tumori del colon retto». [a. b.]

IMPERIA

Documentario sull'Africa

Giovedì alle 21.15, organizzata da Amico Mondo, si terrà al Centro polivalente di piazza Duomo la proiezione del documentario di Pietro De Andreis «La mia Africa». [a.b.]

[illegible]

La fiera di San Giorgio

Venerdì 24 si svolgerà a Pieve di Teco la fiera di San Giorgio. In esposizione [illegible] varie e bestiame. [a. b.]

APRICALE

La mostra del pittore Barbadirame

Il Castello della Lucertola ospita fino a mercoledì la mostra del pittore Raimondo Barbadi[illegible]. Sono in visione opere che caratterizzano il percorso artistico delpittore di Dolceacqua. Aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les [illegible]is [illegible] l'art, in boulevard des Moulins, nel [illegible] di Montecarlo. Farotto sta preparando una mostra personale, sempre nella galleria di Monaco. [d. bo.]

MONACO

Arte [illegible] postbizantina

L'esposizione «Art sacré postbyzantin» continua allo Sporting d'Hiver, in piazza del Casinò. La mostra è curata da Hélène Ahrweiler, in collaborazione con la Société des Bains de Mer. Fino al 26 aprile: è aperta dalle 15 alle 19. [d. bo.]

A Imperia, Sanremo, Bordighera e Diano quasi il «tutto esaurito» per hotel e ristoranti

Turismo, una Pasqua da incorniciare

Ma il vento ha in parte rovinato il lunedì di Pasquetta

IMPERIA. [illegible] Pasqua da incorniciare. Questa, almeno, è l'impressione che si ricava dai commenti di operatori commerciali e turistici: tanti visitatori, a Imperia e Diano Marina, a Sanremo [illegible] a Bordighera. La gente è arrivata [illegible] i camper, in macchina, ma erano tantissimi anche i centauri. Gran lavoro dunque per bar e ristoranti, ma [illegible] per vigili e forze dell'ordine che hanno contribuito a rendere più sicura e ordinata le [illegible] migliaia di turisti. Peccato solo per il vento il freddo, che hanno in parte guastato il lunedì di Pasquetta. Si [illegible] visti numerosi stranieri, e [illegible] accadeva da anni.

Note positive, dunque. Lo dimostra il commento [illegible] un albergatore, Alberto Li Pira, titolare col padre dell'hotel Ariston Montecarlo, in [illegible] Mazzini, a Sanremo: «E' andata bene: abbiamo avuto il tutto esaurito. Qualche inconveniente c'è stato, come quella famiglia bulgara che ha pernottato per una notte ed è andata via [illegible] pagare, ma è solo un dettaglio. La maggior parte dei nostri clienti [illegible] Centro e Nord Italia: toscani, veneti e lombardi. In genere [illegible] fermati tre giorni, mentre i clienti affezionati sono arrivati venerdì scorso e ripartiranno in giornata».

Da Sanremo a Imperia, il giudizio non cambia. A parlare è Carla Piccardo, proprietaria dell'omonima pasticceria sotto i portici [illegible] Oneglia: «Sono soddisfattissima. Abbiamo lavorato bene, soprattutto con la clientela tedesca. Sono andate via tutte le confezioni pasquali. Anche [illegible] bar, le feste ci hanno riservato quest'anno grosse soddisfazioni».

Un ristoratore, Ottavio Motzo, del locale La Ruota, in Largo Varese 25, a Porto Maurizio, zona turistica per eccellenza: «In genere la [illegible] categoria è abituata a piangersi addosso, ma quest'anno non è proprio il caso. Personalmente [illegible] molto contento. I clienti abituali sono arrivati in massa. La maggior parte tedeschi, che hanno la seconda casa nell'entroterra. Scarse, invece, le facce nuove».

A Diano anche ieri c'era moltissima gente a passeggio per il centro. Un pò di problemi lo ha dato il tempo, come conferma Edda Bianchi, che gestisce il bar Sito, sul Lungomare: «Peccato davvero per il vento che ci ha impedito di lavorare bene. Però non mi posso lamentare, visto che è arrivata una gran folla di turisti. Direi quasi che, come operatrice, non mi aspettavo che venissero così tante persone. Se non ci fosse stato quel vento, però, e quel freddo: ho dovuto addirittura accendere i caloriferi». [m. v.]





Ad Imperia c'è chi ha approfittato di qualche spiraglio di sole (nella foto turisti vicino alle cabine); a destra una fila di camper: è stata quasi un'invasione

POLEMICA

La Rai dimentica Sanremo l'assessore parte all'attacco

SANREMO. A Pasqua, tutta l'Italia stretta nella morsa del gelo, [illegible] neve, pioggia, vento. Condizioni climatiche da pieno inverno. E il turismo del lungo week-end ha dovuto fare i conti con un maltempo che [illegible] ha dato un attimo di tregua. Tranne in pochissime località della Penisola, dove, il giorno di Pasqua si è affacciato un timido sole che, per qualche ora, ha riequilibrato un clima davvero capriccioso, favorendo i primissimi approcci di stagione [illegible] le spiagge. Sanremo era fra queste. Ma nei telegiornali delle tre reti Rai, non si è fatto cenno a questo lembo davvero fortunato della Riviera. Al contrario le telecamere si sono soffermate [illegible] altre località italiane altrettanto fortunate (Lignano Sabbiadoro, Taormina, la Riviera Adriatica), puntualizzando invece che «la Liguria [illegible] flagellata dal maltempo».

Questa mancanza di riguardo - e di obiettività - da parte della Rai che con Sanremo, in virtù dell'esclusiva del Festival, dovrebbe avere rapporti privilegiati, ha fatto infuriare l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti che sta già preparando una letteraccia per il presidente di viale Mazzini, Zaccaria.

Furioso per i tg, ma anche per il ciclismo. La Rai, in occasione dell'ultima Milano-Sanremo, la «classicissima», la prima prova del mondiale, la gara più vecchia (con i suoi prossimi 90 anni) del circuito internazionale, ha mandato in onda una diretta di un'ora e 30 minuti scarsi. Domenica, per la Parigi-Roubaix, altrettanto bella, altrettanto valida, altrettanto seguita dal pubblico internazionale della bicicletta, la diretta è stata di quattro ore.

Per la Milano-Sanremo, un paio di anni fa Italia 1, subentrata per la prima volta alla Rai, per dimostrare i vantaggi del «nuovo corso», propose una diretta di 5 ore. Che sia giunto il tempo di rivedere gli accordi Comune-Rai? [g. p. m.]

IMPERIA

Processo ad austriaco

Fuggì dall'Italia con 580 milioni dell'azienda

IMPERIA. Riprende giovedì in pretura a Imperia il processo contro l'austriaco George Kastner, 39 [illegible], ex [illegible]tore della Riviera Yachting con sede a Porto Maurizio, accusato di truffa e assegni a vuoto. Secondo le accuse, lo straniero, che [illegible] conquistato il cuore della titolare della società, Paola Sicco, 37 anni, abitante a Sanremo in via Siccardi 27, sarebbe fuggito con quasi mezzo miliardo trovato nella cassaforte della Riviera Yachting e dopo [illegible] seminato assegni [illegible] copertura per [illegible] che si aggira sui 150 milioni. Tra l'altro, Kastner acquistava yacht in Florida per conto di clienti che versavano l'acconto ma [illegible] vedevano neppure l'ombra delle imbarcazioni ordinate.

L'accusa di truffa per una vendita-fantasma coinvolge anche la stessa Paola Sicco. Al processo [illegible] imputati per aver cercato di modificare l'assetto societario, anche i genitori della ragazza. Pare che Kastner si stia godendo i quattrini sottratti alle Barbados. [m. v.]

SANREMO

Da lunedì un corso

Diritto umanitario in corso ufficiali da trenta Paesi

[illegible] Il mondo sembra aver dimenticato la parola «pace». Focolai di guerra e guerriglia continuano ad ardere in troppe nazioni. Per contribuire alla pace, l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, con sede a Sanremo, organizza il 68° «Corso Internazionale Militare di Diritto Umanitario nei Conflitti Armati». Meeting e lezioni, in lingua inglese, inizieranno lunedì prossimo a Villa Ormond. Partecipano una cinquantina di ufficiali provenienti da 30 Paesi, in rappresentanza di tutti i continenti.

Per due settimane a Sanremo si parlerà soprattutto delle norme del diritto internazionale umanitario che presiedono proprio alla condotta delle operazioni e a quelle che tutelano le persone, combattenti e non combattenti, durante i conflitti. Particolare importanza viene data al comportamento da tenere in [illegible] di operazioni di supporto alla pace.

L'Istituto da oltre 20 anni si batte per difendere l'uomo nelle situazioni di conflitto. [r.b.]

IL CASO

La somatostatina si trova solo a prezzi d'usura e a livello ufficiale mancano indicazioni

I malati di tumore vanno in piazza

Mobilitati in tutta la Riviera, presto una manifestazione

SANREMO. Somatostatina uguale a strozzinaggio. Decine e decine di malati di tumore della Riviera stanno preparando cartelli e striscioni, [illegible] scritta in rosso e a caratteri cubitali questa terribile equivalenza, per protestare contro il governo, il ministro Rosy Bindi, le Usl. Sono disperati. «Prima di morire - dicono - visto che la medicina tradizionale non può salvarci [illegible] provare a curarci [illegible] il metodo Di Bella. Ma [illegible] ci aiuta. La maggior parte dei medici non ci sta neppure a sentire, gli ospedali non ci danno le medicine e nelle farmacie non le troviamo neppure a peso d'oro».

La situazione è drammatica. A Sanremo e in tutta la Riviera numerose persone affette da neoplasia si stanno organizzando per scendere presto in piazza. «Se [illegible] troveremo le medicine del Protocollo Di Bella a prezzo calmierato - sostengono gli organizzatori - molti di noi si legheranno [illegible] catene nella centralissima piazza Colombo a Sanremo, davanti alla Prefettura a Imperia e alle cancellate del tribunale. Ognuno, indipendentemente dalla sperimentazione, deve potersi scegliere la cura che ritiene più idonea per non morire. Lo Stato, come giustamente fornisce ai drogati il metadone e ai sieropositivi l'interferone, deve dare uguale assistenza, garanzie e medicine anche a chi è malato di cancro. Non possiamo aspettare, [illegible] abbiamo tempo. Per molti di noi [illegible] preziose anche le [illegible]

Quasi quotidianamente anche le redazioni dei giornali ricevono telefonate da parte di familiari di persone affette da neoplasia. Chiedono soprattutto dove poter trovare le medicine del professor Di Bella. Dicono: «Le farmacie di Ventimiglia, Sanremo, Taggia, Imperia, Diano non le hanno. Abbiamo telefonato anche a Savona, Genova, La Spezia, [illegible] senza risultati. In Liguria pare non esserci neppure un grammo di somatostatina. Neppure al mercato nero».

Stesso discorso per le speciali siringhe. Il tam-tam dei malati è allucinante: chi è fortunato può trovare ancora qualche «siringa computerizzata» a La Spezia. Il prezzo, però, è da capogiro, più di un milione di lire. Le Usl non le forniscono.

A Sanremo da pochi giorni è nata l'Asam, un'associazione di volontari che aiuta e dà solidarietà agli ammalati di neoplasia. Tra i fondatori, il dottor Gianni Stella, responsabile del pronto soccorso dell'ospedale civile, i dottori De Angeli, Manini, Ferlito, la signora Nucera. «Chi ha problemi - dice il suo presidente, Giampiero Marconi - ci telefoni senza timore. Pos[illegible] essere d'aiuto. Il numero dell'Asam è 54.33.42. Siamo costantemente a contatto, a Bologna, con medici del gruppo Di Bella. Non possiamo più restare nell'ombra. Dobbiamo [illegible] allo scoperto, farci sentire da tutti. Con ogni mezzo».

E per le medicine? Perché le farmacie ne sono sprovviste? Perché le Usl [illegible] le danno? Chi ha i soldi dove può acquistarle? «E' scandaloso - dice Marconi - ospedali ed enti pubblici rispondono che stanno aspettando indicazioni da Roma. Le case farmaceutiche sono latitanti. Nelle farmacie della Liguria non si trova nulla. I casi di strozzinaggio si centuplicano».

Un malato di Sanremo, dopo aver lanciato via Internet [illegible] in mezza Europa, è riuscito a compilare e a distribuire ad altri compagni di sventura un prontuario con indirizzi e costi. Somotostatina e farmaci Di Bella si possono trovare in una farmacia di Monaco di Baviera (160 mila lire al grammo), in Svizzera (240 mila lire), Grecia (350 mila), Italia (380 mila lire).

Roberto Basso

Mistero anche in farmacia

In Regione, quando si chiede perchè nelle farmacie non si trovano le medicine della cura Di Bella, tutti allargano sconsolatamente le braccia. Nessuno sa, o vuole rispondere. E' anche difficile riuscire a sapere perchè si incontrano tante difficoltà anche negli ospedali e perchè, in piazza, non ci siano neppure a disposizione le quantità di somatostatina e octriotide, a prezzo calmierato, di circa 22 mila lire a grammo, stabilite dal Governo. Solo la dottoressa Susanna Rivetti, del Dipartimento Sanità della Regione, alla fine gentilmente fornisce qualche dato: «Le dosi di somatostatina a prezzo politico per la Liguria - dice - a marzo sono state 1916. Per aprile ne [illegible] previste 4607. Le dosi di octritide 605 a marzo, 5505 a aprile». Si viene, però, anche a sapere che tutto sarebbe virtuale in quanto [illegible] malato di tumore in Liguria ha mai visto nulla. La Regione non è stata ancora capace di varare un'apposita legge. [r. b.]

Il 20 giugno '97 a Sanremo il mezzo piombò in un dehors uccidendo una ragazza e ferendo 3 persone

Pullman-killer, chiesto il processo per l'autista

Secondo la Procura deve rispondere di omicidio e disastro colposo

SANREMO. Una richiesta di rinvio a giudizio e una di archiviazione per il caso del pullman killer della «Fini Viaggi» di San Giovanni Rotondo (Foggia) che il 20 giugno scorso aveva seminato morte e disperazione alla Foce invadendo l'incrocio tra via Padre Semeria e [illegible] Matuzia, terminando la sua corsa nel dehors di un ristorante [illegible] morto, [illegible] feriti gravi e una ventina di contusi. Questo il terribile bilancio di quei [illegible]menti di terrore. E poi i danni, un giovane rimasto paralizzato e centinaia di milioni di risarcimenti ancora bloccati da una causa civile che stenta a decollare. Per la giustizia penale, invece, la pratica sembra essere ormai arrivata al capolinea.

Dieci mesi di indagini, sei dei quali per l'incidente probatorio affidato al professor Ghigliazza dell'Università di Torino per la ricostruzione della dinamica dell'incidente, sono stati infatti sufficienti al sostituto procuratore Racanelli. Nel fascicolo che la Procura ha trasmesso sabato scorso all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, il magistrato ha chiesto l'archiviazione per Luigi Fini, il titolare dell'agenzia di viaggi pugliese e il rinvio a giudizio di Alfredo Bonfitto, 32 anni, l'autista che si trovava al volante del pullman. Per lui le accuse [illegible] di omicidio e disastro colposo.

Secondo le prime indiscrezioni, per Bonfitto si potrebbe arrivare ad un patteggiamento davanti al giudice. Per la Procura, quindi, regge l'ipotesi dell'errore umano sottolineata dall'esito della perizia del docente di Meccanica dell'Università di Torino. Il pullman, che di ritorno da Lourdes doveva fare tappa a Sanremo, avrebbe invaso l'incrocio [illegible] Foce a causa di un errore di manovra dell'autista e di una non [illegible] procedura di inserimento dei freni di emergenza.

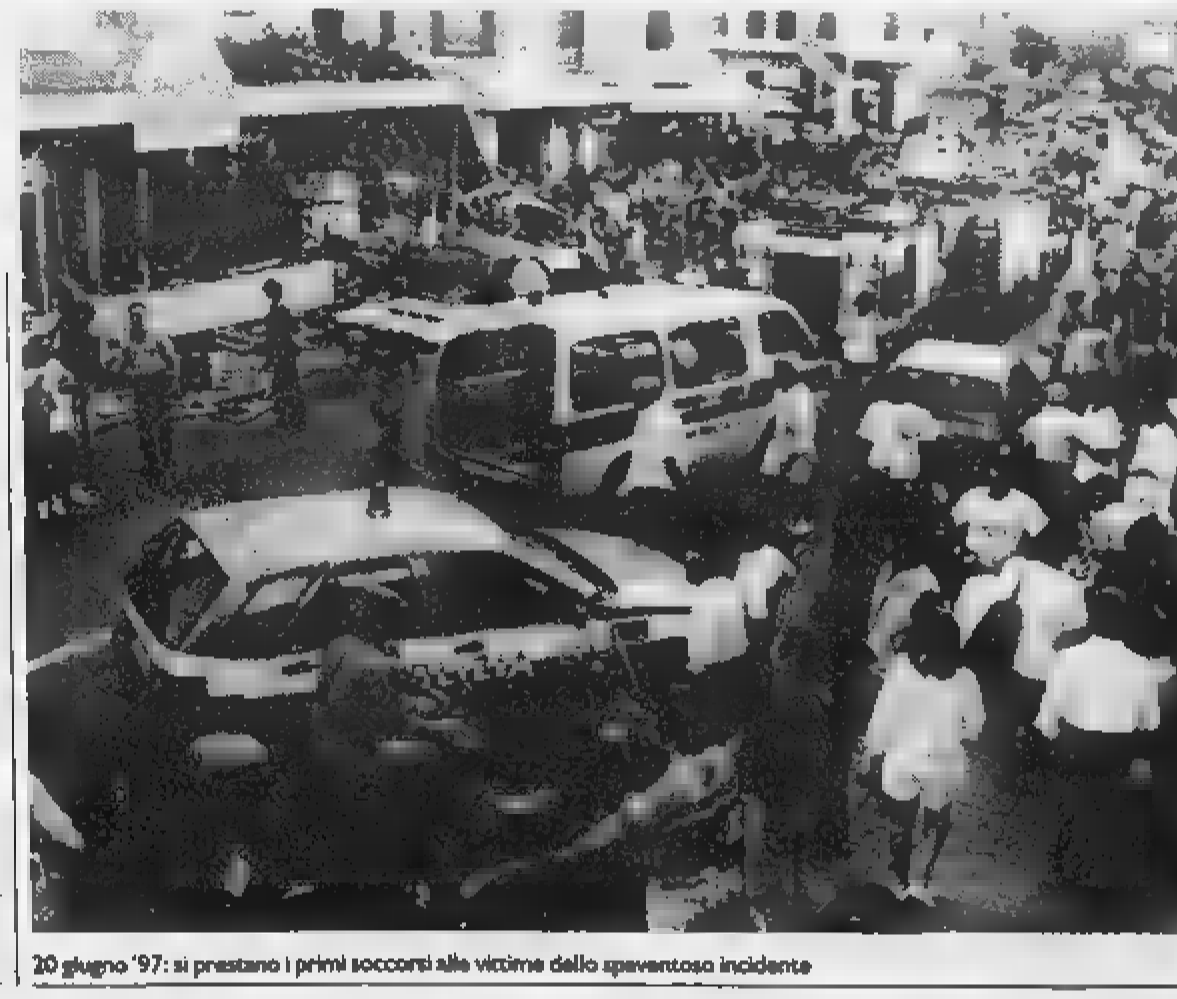


Il giudice Antonello Racanelli

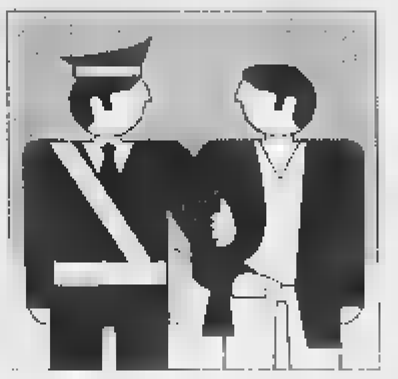
Una drammatica fatalità, quindi, associata all'attivazione di un dispositivo che solitamente scatta automaticamente ma che, diversamente, le normative prevedono debba [illegible] azionato manualmente.

Le immagini del drammatico incidente nel quale perse la vita Delia Cantagallo, [illegible] anni, residente in via Padre Semeria, sono ancora impresse nella memoria dei sanremesi. Il traffico paralizzato, il via vai di decine di ambulanze, quel pullman gran turismo finito nel dehor del «Daytona Road House», il ristorante di Marino Maffezzoni. E poi le indagini, gli accertamenti, i funerali di Delia, l'ultimo saluto alla ragazza arrivato anche dalla parrocchia di San Giovanni Rotondo [illegible] quale [illegible] partiti i pellegrini diretti a Lourdes.

Ora, si attende che il giudice fissi la data dell'udienza preliminare. In tribunale autista e parti civili, prima che s'inizi la querelle tra le assicurazioni per dare a chi soffre un risarcimento danni che [illegible] può [illegible] altro che un palliativo. [g. ga.]



20 giugno '97: si prestano i primi soccorsi alle vittime dello spaventoso incidente



Un posto fisso della polizia municipale verrà istituito nel Centro storico

Arrivano i vigili di quartiere

Valido deterrente per la microcriminalità

SANREMO. Torna il vigile di quartiere nella Pigna. E presto si affaccerà in tutti i principali rioni periferici della città. Lo ha deciso la giunta comunale che ha così accolto le richieste delle varie circoscrizioni preoccupate per una presenza sempre in crescendo della microcriminalità. Soprattutto furti in appartamento, scippi e truffe ad anziani che vivono soli.

Le volanti di polizia e carabinieri pattugliano soprattutto le strade del centro e dei quartieri residenziali, limitando - per mancanza di mezzi e uomini - la sorveglianza nelle strade [illegible] mezza collina. Per questa ragione è stata richiesta la presenza fissa di agenti della polizia municipale. Un deterrente per la malavita e ma anche [illegible] garanzia per mettere un po' d'ordine nel [illegible] della sosta che è una costante in strade come via Galilei, via Martiri della Libertà, via Dante Alighieri, via Agosti.

Oggi il vigile di quartiere è presente soltanto nelle frazioni di Bussana, Poggio e Coldirodi dove gli abitanti, grazie alla presenza degli uffici della delegazione, possono anche usufruire di alcuni servizi comunali. Da alcuni mesi, in via provvisoria, è stato istituito [illegible] servizio anche al Borgo, il quartiere - con i suoi 12 mila residenti - che vanta la maggior densità abitativa. Non è riuscito ad eliminare quella che nel rione viene definita «sosta selvaggia». [illegible] ha [illegible] tribuito notevolmente a ridurre il caos delle auto posteggiate in doppia, anche [illegible] tripla fila.

La giunta comunale, nella [illegible] ultima riunione, ha deciso [illegible] dare il via all'operazione-vigile [illegible] quartiere con la riapertura degli uffici in piazza dei Dolori, nella Pigna. Non al primo piano - senza ascensore - com'era stato fatto nel '94, [illegible] a piano terra. «Uffici finalmente alla portata della gente. Soprattutto degli anziani» dice il sindaco Giovenale Bottini. E spiega: «La presenza costante dei vigili urbani nel centro storico e, soprattutto, di un posto fisso della polizia municipale, è indispensabile per garantire un po' di sicurezza e tranquillità agli abitanti del quartiere e ai turisti che quotidianamente visitano la città vecchia».

L'esperimento [illegible] stato tentato nel '94, ma il Comune era riuscito a reperire soltanto uffici al primo piano. Pochi scalini da salire [illegible] piedi che comunque avevano rappresentato una barriera, soprattutto per gli anziani, rendendo pressochè inutile la presenza del posto fisso di polizia municipale. Dopo qualche mese l'esperimento [illegible] [illegible] accantonato.

Dopo l'istituzione del servi[illegible] nella Pigna sarà la volta del vigile di quartiere a Baragallo, il secondo rione della città per densità abitativa.

Il vigile di quartiere non è la sola novità positiva per la città vecchia. Nell'ultima riunione della giunta è stato deciso infatti anche di affidare ad uno studio di architettura di Sanre[illegible] l'incarico di progettare la nuova illuminazione pubblica per l'intero centro storico. Nuovi lampioni per piazzette e vicoli che oltre ad illuminare maggiormente il dedalo di viuzze che si inerpicano su per la Pigna, costituiscano anche un valido supporto all'arredo urbano.

[illegible] Piero [illegible]



Il vecchio posto [illegible] polizia municipale in piazza dei Dolori nella Pigna (GATTI)

I [illegible] davanti alle scuole

Per il momento sono soltanto tre «Ma il servizio verrà potenziato»

ARMA DI TAGGIA. Tornano, a distanza di anni, i nonni-vigile per prestare servizio presso le scuole e i giardini pubblici di Arma di Taggia. Per il momento [illegible] soltanto tre ma in futuro l'esperimento sarà ripetuto e, [illegible] possibile, potenziato. Intanto i tre nonni-vigile resteranno in servizio fino [illegible] 13 giugno, ultimo giorno di scuola.

Non si tratta di una novità assoluta per il Comune [illegible] Taggia. Il servizio era già stato attivato anni addietro. E poi abbandonato.

«Il fatto è - spiega il sindaco Piero Gilardino - che erano sopravvenuti problemi burocratici. In particolare legati ai versamenti dei contributi. Ora sono stati superati. Il servizio, da questi primi giorni, mi sembra stia svolgendosi in modo positivo con soddisfazione di tutti».

I tre [illegible] «vigili», proprio per il loro numero ridotto, non possono prestarsi a un lavoro particolarmente esteso. Riescono comunque [illegible] coprire gli orari di entrata e uscita delle scuole elementari (favorendo l'attraversamento delle strade [illegible] l'ingresso negli edifici degli alunni) mentre negli intervalli prestano la loro opera nei giardini pubblici. Controllano - soprattutto - che [illegible] ci siano atti di vandalismo. Ma c'è anche chi vorrebbe dotarli di maggiori «poteri» al punto da contravvenire i troppi maleducati padroni di cani che scambiano le aiuole per gabinetti.

Per reclutare i «vigilantes» il Comune ha pescato fra pensionati (o disoccupati) con un'età minima di [illegible] anni, fisicamente idonei, dotati di patente «B», che non abbiano riportato condanne penali. Gli anziani percepiranno [illegible] compenso di 560 mila lire al mese.

L'amministrazione comunale prevede già fin d'ora [illegible] confermare il servizio anche per l'anno scolastico 1998-99 quando, con ogni probabilità, verrà migliorato. [m. c.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Nuova polemica dei sindacati sul costo della tessera sanitaria

Ancora polemiche legate al costo della «tessera sanitaria» che la Regione [illegible] prima portato da 47 a 100 mila lire e, dopo molte proteste, a 70 mila. «Pur prendendo atto che è stato abbattuto il costo - scrivono Cgil, Cisl e Uil al presidente della Regione Mori e all'assessore alla Sanità Bertolami - non ci è ancora pervenuta nessuna risposta in merito alla richiesta di incontro». Questa era stata formulata il 4 febbraio. [g. ga.]

SCUOLA

Successo all'«Asquasciati» della mostra sperimentale

Si è chiusa «Imparo sperimentando '98», iniziativa delle elementari «G. Asquasciati» con al centro esperienze che spaziano dalla biologia all'elettronica. Vi hanno preso parte 14 classi (270 alunni) e [illegible] stati proposti 57 esperimenti. [m. c.]

[illegible]

Una nuova linea telefonica per gli interessi sui mutui

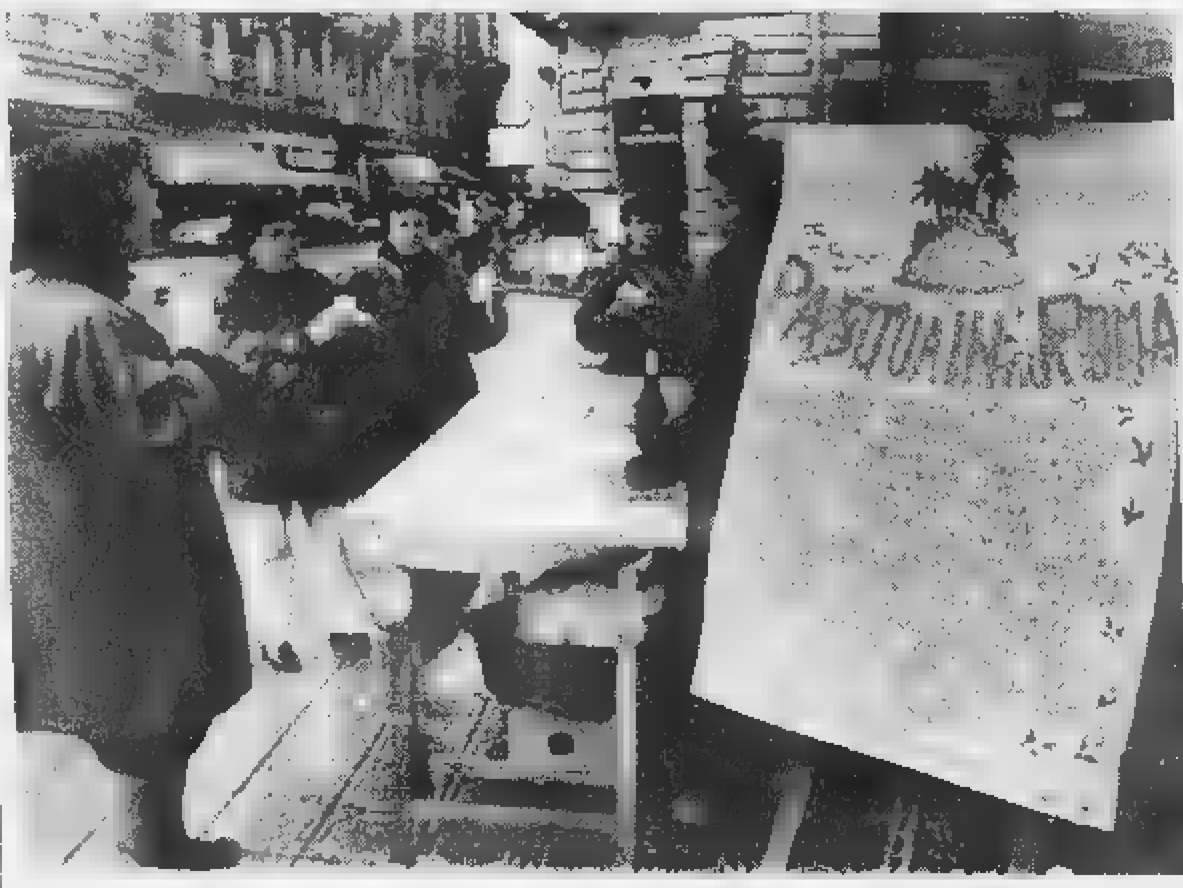
Una segreteria per raccogliere adesioni di cittadini che hanno contratto mutui [illegible] un tasso superiore al 13%. L'ha attivata l'Adusbef ritenendo necessario rinegoziare i mutui. Il numero [illegible] 0184-506498. [m. c.]

[illegible]

Sabato ad Arma di Taggia le borse di studio «edili»

Saranno consegnate sabato ad Arma di Taggia le borse di studio della Cassa edile. La cerimonia avverrà, alle 10,30, nell'Hotel Vittoria. [m. c.]

LA BUONA PASQUA DEI COMMERCIANTI



Shopping, gastronomia e auguri in via Roma

Negozianti ed esercenti di via Roma hanno offerto, in occasione della Pasqua, prodotti tipici della Riviera e di Sanremo in particolare. Molto apprezzati [illegible] risultati foccacce, sardenaire [illegible] [illegible] generoso vermentino. All'iniziativa (nella foto di Maurico Gatti alcune turisti impegnate [illegible] un estemporaneo brindisi) promossa dal «Comitato via Roma e dintorni» hanno concorso in sessanta. Giudicato positivamente l'esito tanto che un'analoga offerta potrebbe essere ripetuta anche prima della Pasqua 1999. [m. c.]

Per i carabinieri è l'ennesimo attentato maturato nel mondo della concorrenza

Arma, azienda floricola in fiamme

Il fuoco ha danneggiato gli uffici in regione Prati

ARMA DI TAGGIA. I carabinieri indagano su un incendio doloso che la [illegible] [illegible] Pasqua è divampato negli uffici di un'azienda agricola [illegible] regione Prati, ad Arma di Taggia, la zona dove si trovano serre [illegible] coltivazioni di fiori, l'area compresa tra [illegible] foce dell'Argentina e il terrapieno di Riva Ligure. Il fuoco [illegible] stato appiccato nei locali amministrativi dell'impresa di Elda Piccirelli, 46 anni, residente ad Arma in via Castelletti. L'allar[illegible]e è stato immediatamente, seguito dall'intervento tempesti[illegible] di due squadre dei Vigili del fuoco [illegible] Sanremo che hanno permesso di limitare il bilancio dei danni a pochi milioni. L'attentato incendiario, comunque, desta preoccupazione e, secondo gli investigatori, si inserisce in quel filone di schermaglie che interessano la [illegible] sleale nell'ambito del settore floricolo.

L'emergenza ad Arma di Taggia è scattata domenica sera poco dopo le 21,30. Sono stati i carabinieri in pattuglia sull'Aurelia a vedere le fiamme divampa[illegible] in regione Prati [illegible] a chiedere l'intervento dei pompieri. La lotta alle fiamme, con le lance ad acqua, è durata pochi minuti. Subito dopo i militari hanno iniziato gli accertamenti. Rima[illegible] però il [illegible] riserbo sull'innesco utilizzato dai piromani. Si tratterebbe, comunque, di un sistema artigianale, [illegible] mentale ma efficace. Un rapporto dettagliato sull'accudauto verrà [illegible] in mattinata all'autorità giudiziaria.

La titolare dell'azienda, Elda Piccirelli, avrebbe comunque già confermato ai carabinieri che si occupano delle indagini di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni e di non intuire l'eventuale movente che avrebbe armato la mano dei piromani.

Per l'ambiente della floricoltura, comunque, non si tratta di un caso isolato. Dall'inizio dell'anno sono almeno una decina gli attentati che hanno interessato le aziende che gravitano nel settore agricolo, a conferma di un clima di tensione che ha superato i livelli di guardia.

Ma le indagini di polizia e carabinieri [illegible] [illegible] mai riuscite a penetrare nel riserbo degli addetti ai lavori, in un ambiente dove un muro di silenzio e di paure segue, puntualmente, ogni manifestazione di violenza. L'intuizione investigativa porta verso la «concorrenza sleale» ma non sono [illegible] stati rilevati riscontri sufficienti ad avvalorare in modo definitivo un'ipotesi contro la quale sembra impossibile ogni intervento di prevenzione e di repressione. Ma tra chi opera sul [illegible] dei fiori c'è l'esigenza di una maggiore protezione [illegible] di risposte in merito agli attentati. [g. ga.]

[illegible]

Soccorso con l'elicottero

Ancora un viaggio della speranza per l'elicottero dei Vigili del fuoco atterrato ieri mattina [illegible] Sanremo per il trasporto urgente al «San Martino» di Genova [illegible] un uomo affetto da un grave scompenso cardiaco. I pompieri-elicotteristi si [illegible] presi cura di Renato Manniti, 65 anni, di Sanremo, che era stato ricoverato nei giorni scorsi all'Unità Coronarica del «Borea» e poi [illegible] Rianimazione. Il trasbordo dall'ospedale allo stadio comunale di [illegible] Mazzini, dove [illegible] atterrato «Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco, è stato effettuato dal centro mobile della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. Le fasi di decollo e atterraggio dell'elicottero sono state rese difficili dal forte vento ma l'abilità dei piloti ha permesso di completare l'operazione [illegible] [illegible] senza problemi. Nel pomeriggio i medici del «San Martino» hanno sottoposto Renato Manniti ad una serie di test clinici specialistici. [g. ga.]

Intervento su 365 metri quadri, costo 62 milioni

A Santo Stefano sorgerà un roseto stile Ottocento

SANTO STEFANO AL MARE. Un giardino sarà trasformato in un roseto dell'Ottocento. L'originale progetto, approvato e finanziato, è in via di appalto. La ristrutturazione riguarda il [illegible]iccolo giardino [illegible] la via Aurelia e via Andrea Doria, nella parte alta del centro storico.

Al progetto, dell'architetto Roberto Lanteri Minet di Sanremo, ha lavorato anche Libereso Guglielmi (pure matuziano) noto anche come «il giardi[illegible] di Italo Calvino». Il botanico ha scelto [illegible] solo le varietà di rose da impiantare ma anche altri fiori e tappeti erbosi che faranno da complemento e corollario.

Attualmente il giardino [illegible] parecchio degradato e, al posto delle aiuole, ci sono sabbia, ghaia ed erbacce. Previste anche alcune panchine mentre i percorsi pedonali saranno realizzati in autobloccanti.

Saranno (ovviamente) conservate le piante d'alto fusto e verrà realizzato un pergolato in alluminio sul quale si «arrampicheranno» rose di una selezionata [illegible] appropriata varietà, tipica dei pergolati.

«Ci sarà - anticipa il vicesindaco Franco Camperi - anche una diversificazione dell'attuale accesso. Nel giardino non si arriverà più dalla via Aurelia, vale a dire da [illegible] lato scomodo e pericoloso, ma attraverso una rampa da via Doria. A lavori conclusi disporremo di un piccolo gioiello, bello da ammirare, [illegible] anche estremamente utile per tutti coloro che intendono ricrearsi in un'atmosfera particolare. Anzi, unica».

L'intervento si estenderà su tutta l'area, di 365 metri quadrati, [illegible] un costo di 62 milioni mentre il tecnico progettista - Roberto Lanteri Minet - riceverà un onorario di circa due milioni e mezzo. [m. c.]

Approvati i finanziamenti per creare nel centro del p[illegible] campi di calcetto, tennis [illegible] bocce

Castellaro, oltre un miliardo per lo sport

E' prevista anche la realizzazione di [illegible] parcheggio per 50 auto



Oltre un miliardo per impianti sportivi

CASTELLARO. Impianti sportivi per un miliardo e mezzo - già approvati e finanziati - nel futuro prossimo di Castellaro. I progetti riguardano campi di calcetto, tennis, e bocce, tutti corredati da spogliatoi e infrastrutture varie oltre a viabilità e parcheggi.

L'intervento [illegible] stato inserito nel bilancio di previsione [illegible] recentemente approvato.

«Castellaro - osserva il sindaco Gianfranco Anfossi - non ha mai avuto impianti sportivi di alcun genere. C'era [illegible] volta il campo [illegible] calcio, poi ricoperto nel [illegible] dei lavori per l'Aurelia-bis. La struttura, fra l'altro, era distante dal paese e poco accessibile ai più giovani. I nuovi impianti sorgeranno proprio nel centro del paese, [illegible] il parcheggio principale».

Il centro polisportivo è stato progettato dall'architetto Laura Tibald di Bordighera. Già superato l'ostacolo maggiore: quello del reperimento dei fondi necessari. «Abbiamo ottenuto un miliardo - spiega Anfossi - a tasso agevolato dal Credito sportivo. I rimanenti 470 milioni sono disponibili nel nostro bilancio. Si tratta di [illegible] risarcimento da parte dell'Autofiori, che ha costruito l'Aurelia-bis. Il Comune autorizzò la discarica del materiale di risulta che andò a coprire il vecchio campo di calcio. E l'autostrada [illegible]rrispose un indennizzo che utilizzeremo per i nuovi impianti».

Non succederà anche a Castellaro (come accaduto nella vicina Pompeiana per un intervento analogo) che qualcuno prenda posizione [illegible] forza contro la notevole esposizione finanziaria per un Comune piccolo come Castellaro?

«Non [illegible] n'è motivo - risponde il sindaco - perchè abbiamo ancora una forte capacità di indebitamento. Non solo: quest'anno non abbiamo aumentato nessuna delle tasse e tariffe».

Sui tempi dell'appalto Anfossi non si sbilancia: «Non vorrei indicare una data che poi, per qualche motivo, potrebbe slittare. Comunque speriamo, per la fine dell'estate, di assegnare i lavori». Il 1999 dovrebbe dunque portare ai giovani e agli sportivi un bel regalo.

L'impianto polisportivo sorgerà su un'area di 9000 metri quadrati. Oltre a cinquanta parcheggi (successivamente se [illegible] ricaveranno altri cento) è previsto molto verde. Il campo di calcetto potrebbe permettere la ricostituzione di una squadra di calcio locale. Formazione che, l'anno scorso, aveva utilizzato il campo di Pompeiana. Fra l'altro [illegible] Castellaro il calcio ha un passato dignitoso con alcuni elementi locali che hanno vestito le maglie [illegible] Sanremese, Taggese e Argentina.

Marco Corradi

Bordighera: ecco la squadra che «corre» per Biamonti

La sinistra scopre le carte E' Lora a guidare la lista

■ NOTIZIE FLASH

■

Ieri per un ■ falso allarme alle Calandre

Allarme per un bagnante in difficoltà ieri alla spiaggia delle Calandre. Non si trattava però ■ un'emergenza: un nuotatore solitario aveva affrontato il mare agitato, ma non aveva bisogno di aiuto. La polizia, accertato che la situazione era sotto controllo, ha così fatto rientrare i Vigili del fuoco, che stavano intervenendo.

BORDIGHERA

Oggi ■ presentazione per la lista di Rossi

Si chiamerà «Verso il Terzo millennio» la lista civica che appoggerà Emilio Rossi alle elezioni di Bordighera. L'elenco dei ■ candidati consiglieri comunali e il programma della li■ ■ presentati qu■ mattina. Si potranno anche conoscere ■ iniziative che saranno prese nella imminente campagna elettorale.

■

Al «Centro» di via ■ conferenza sull'amicizia

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, ■ Bordighera, propone oggi, alle 16, ■ incontro con il professor Ferrara. Si parlerà di «Paul Guth, o il culto dell'amicizia».

VENTIMIGLIA

Due ■ di un'ex brigatista domani ■ presentazione

La sala ■ Croce Rossa di via Dante, ■ Ventimiglia, ospita domani, all■ 21, la presentazione ■ due libri scritti da Geraldina Colotti, ■ brigatista di ■timiglia. Si tratta di «Versi ■ancellati» e «Per caso ho ucciso la noia». Accanto all'autrice, Elettra Deiana della direzione di Rifondazione comunista, e Monica Lanfranco, direttore del trimestrale femminile Marea.

■

Sull'informazione europea un corso per insegnanti

Si terrà domani, nella scuola di via Veneto, ■ Ventimiglia, il terzo incontro del corso di aggiornamento di informazione europea per docenti delle scuole elementari e della Media Biancheri. Il ■ terminerà il 29.

■

Treno straordinario per la sfida Monaco-Juve

Per la partita di calcio Juventus-Monaco di domani, il responsabile del ■ di sta■ di Ventimiglia, Giovanni Riolfo, ha messo ■ disposizione ■ treno straordinario Monaco-Ventimiglia in partenza alle 23,15. I tifosi, che si prevedono numerosi, potranno quindi utilizzare questo servizio.

[d. bo.]

BORDIGHERA. E' pronta la li■ «Insieme per il progresso di Bordighera», che appoggia il candidato sindaco Franco ■amonti, 47 anni, medico di famiglia.

Guidata da Giancarlo Lora, storico esponente della sinistra bordigotta, che Biamonti vorrebbe al ■ fianco come vicesindaco in caso ■ vittoria elettorale, comprende 7 rappresenti di pds, ■ del Ppi, 2 del movimento per l'Ulivo, ■ di Rifondazione, 2 socialisti, 1 Verde, 1 ex Ccd e 2 indipendenti (uno legato ■ Ppi, ■ all'ex Ccd).

Il pds, che fa la parte del leone, ha scelto i seguenti candidati consiglieri: Giancarlo Lora, 71 anni, giornalista (è corrispondente per l'Unità); Umberto Acchiardi, 65 anni, pensionato; Armando Belfiore, 2■ anni, elettricista; Sergio Giribaldi, 40 anni, funzionario bancario ■ segretario del pds bordigotto; Pietro Paolo Guglielmi, ■ anni, laureato in Giurisprudenza; Corrado Ramella, 35 anni, titolare di libreria «Amicolibro»; Valeria Torchio, 37 anni, titolare di libreria «Libricart». I nomi del Ppi sono Giacomo «Lupo» Ganduglia, 60 anni, artigiano, ■ ■sessore della giunta Ulivo, Micaela Laura, ■ anni, ragioniera-commercialista, figlia dell'ex sindaco Giorgio Laura e Maria Cristina Ricci, 43 anni, funzionaria Aci ad Imperia. Il movimento per l'Ulivo conterà su Marco Bettonagli, 39 anni, impiegato Usl e Ferruccio Nardini, ■ anni, pensionato. Per Rifondazione comunista ci sono Graziella Catellani, 41 anni, floricoltrice ■ Alessio Crisafulli, ■ anni, falegname. Il partito socialista aveva già presentato i loro esponenti del rinnovamento: s■ il tributarista Pietro Stellitano, 53 anni, e l'odontotecnico Vincenzo Zinghini, 34 anni. Paolo Germano, 43 anni, informatore farmaceutico, rappresenterà i Verdi. Francesco Verrando, 33 anni, commerciante, ■ passato dal centro-destra, dove era stato eletto come consigliere del Ccd, al centro-sinistra, ■ ha indicato ■ indipendente l'ingegnere Fiorenzo Borro, 49 ■ni. Rocco Fonti, 52 anni, ex dipendente Standa ed ex socialista, è stato inserito in lista, come indipendente, dal Ppi.

Si notano due grandi assenti: il consigliere Sergio Lanza, falegname ■ partigiano, che avrebbe preferito non candidarsi più.

L'altro ■ Mario Gastoni, per anni attivo componente del direttivo del pds, che si era autosospeso dal partito a seguito alle discussioni all'interno del centro-sinistra per il ■ ad esponenti storici del partito socialista come Pasquale Mileto e Giuseppe Andreacchio, nel segno del rinnovamento: Gastoni riteneva giusto aprire le porte anche ■ loro.

Daniela Borghi

In centro si sono visti i cantanti fare shopping assieme ai turisti

Bordighera, grandi voci e affari

Successo di pubblico alla rassegna jazz



E' piaciuta l'Amii Stewart in versione jazz che si ■ esibita nella rassegna di Bordighera Per ■ ■ richieste di bis

BORDIGHERA. La ■ e la bellezza esotica ■ Amii Stewart hanno fatto ■ cornice conclusiva, la sera di Pasqua, ai quattro giorni di «Bordighera Jazz & Blues». Una manifestazione che ha richiamato tantissima gente, soprattutto gente di fuori, ■ dimostrazione che l'abbinamento musica-festività pasquali ha inciso in modo positivo sul turismo. Per l'anno prossimo gli organizzatori hanno in mente di presentare un programma ■ più ricco e vario e stanno già lavorando alla prossima edizione dove si è prenotata la stessa Amii Stewart, applauditissima. Le attrazioni non si sono limitate alle serate musicali: alcuni dei big arrivati ■ Bordighera, ■ partire dal pianista Petrucciani, un artista ■ fama mondiale, ne hanno approfittato per godersi la città e fare shopping in centro. Molti hanno riconosciuto i loro beniamini ■ hanno chiesto gli autografi. I commercianti si ■ fregati le mani, per loro si è trattato comunque di pubblicità. Senza contare che l'ultimo concerto, quello dell'ex regina della Disco music ■ approdata al più sofisticato jazz ■ stato trasmesso in diretta su Radio 2. Un bel ritorno di immagine per una città che cerca sempre di presentare appuntamenti ■ qualità. La musica potrebbe a questo punto diventare un nuovo asso nella manica di Bordighera, che già si propone ■ città dell'umorismo. Chissà che il jazz ■ diventi a ■ volta un buon affare in termini di ritorno turistico.

Tornando alla bella e brava Amii Stewart: lo show ha visto l'artista di colore presentarsi sul palcoscenico, per la prima volta nella ■ lunga carriera, ■ un programma esclusivamente jazz. Dai successi della disco-music degli Anni Settan■ (ricordate la versione disco di «Knock ■ wood», un successo soul?), alle collaborazioni con compositori come Moroder ■ Morricone, Amii Stewart ■ approdata ■ ad un genere più difficile, come è stato anche per altre ■ illustri colleghe, pas■ dalle platee internazionali a quelle più ristrette dell'universo jazz.

Accompagnata da un trio di qualità tutto italiano - Maurizio Galli al contrabbasso, Ernesto Vitolo al pianoforte e Gianni Pierabella alla batteria - la Stewart ha offerto una serie di pezzi cantati con voce calda, ben plasmata, che, ■ non ha lasciato grande spazio all'improvvisazione, ha però regalato emozioni «classiche»: da Gershwin ■ Ellington, affrontando molto bene il non facile confronto ■ altre big.

[d. bo.]

■

Dalla Calabria

Prodotti tipici una «vetrina»

BORDIGHERA. Dopo la tappa ■ Villa Ormond di Sanremo, torna nella cittadina delle palme la rassegna dei prodotti tipici calabresi, intitolata quest'anno «La cinque giorni». Organizzata dall'A■ culturale «Calabresi in Liguria», ■ dedica■ all'arte, alla cultura, alla gastronomia ■ al turismo. L'appuntamento è al Palazzo del Parco, da domani a domenica. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, ■ aperta, con ingresso libero, a tutti coloro che vorranno scoprire i prodotti tipici di questa regione, dalle «friselle», specialità che ha fra gli ingredienti pomodoro fresco e olio di oliva, ai profumi ■ base di bergamotto.

Ecco il programma della rassegna promossa dall'associazione, sotto la guida del presidente Pino Sette. Domani, alle 15,30, degustazione di prodotti tipici calabresi ■ omaggio alle signore. Giovedì o venerdì, esposizione e degustazione; sabato, alle 16,30, sagra del dolce; domenica alle 16,30, sagra della frisella.

[d. bo.]

Via ai lavori per realizzare ■ marciapiede

Soldano, ■ cantiere sulla «provinciale»

■. Sarà pronto entro fine giugno il marciapiede a sbalzo sulla strada provinciale che conduce a Soldano. Il cantiere, aperto da poco più di una settimana, è ■ affidato alla ditta Taramazzo: l'importo base dell'opera era di 90 milioni, e l'impresa si è aggiudicata l'appalto per 64, con un risparmio di ■ milioni. Il progettista e direttore dei lavori è l'ingegnere Enrico Grosso. L'opera verrà fi■ utilizzando fondi comunali.

Afferma il vice sindaco Antonio Fimmanò: «E' estremamen■ utile perchè collega le scuole e il Comune con la piazza vecchia: quindi i pedoni ■ dovranno più rischiare ■ avventurarsi sulla provinciale. Il ■ marciapiede sarà largo 1 metro e 20 centimetri. Vi potranno passare anche le ■zine».

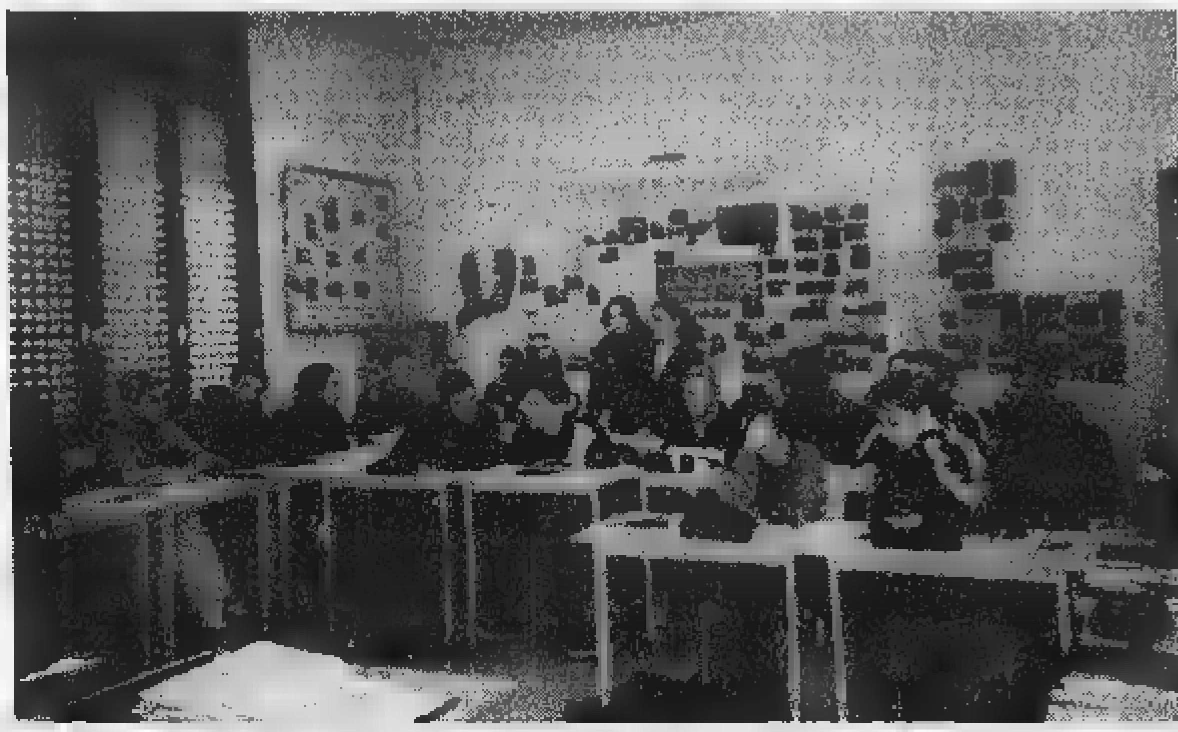
Aggiunge: «Lo potremo inaugurare in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista, che si tengono il 24 giugno», commenta Fimmanò, che lancia anche una «frecciatina» alla Provincia. «Questo intervento sarebbe ■ carico suo, perchè si trova sulla strada provinciale, ma dal mo■ che non è mai intervenuta, abbiamo preferito farlo noi, eliminando un gros■ pericolo per i pedoni. Ad■ aspettiamo che ci venga riconosciuto un contributo provinciale: ■ previsto un massimo del 30 per cento sull'importo dei lavori - dice ■ vice sindaco - Ce ne sono stati promessi circa 20».

Fimmanò ricorda che a San Biagio, altro piccolo centro dell'entroterra, un'opera simile era ■ realizzata dalla Provincia con fondi propri, e il Co■ si era limitato ■ finanziare la costruzione della ringhiera.

L'apertura del cantiere per il marciapiede a sbalzo ■ torrente Verbone segue ■ poche settimane l'ultima opera realizzata dal Comune di Soldano: l'ampliamento del cimitero. Nel camposanto del paese è sta■ infatti da poco conclusa la costruzione di 30 loculi e 20 cellette ossarie.

[e. f.]

GEMELLAGGIO SCOLASTICO



Alunni delle medie di Dolceacqua in visita a Breil

Alunni della scuola media «Andrea Doria» di Dolceacqua ■ stati ospiti ■ «Collège l'Eau vive» ■ Breil. Hanno contraccambiato la visita di dodici ragazzi francesi che avevano ospitato, lo scorso novembre, ■ Dolceacqua. Nella foto studenti italiani e d'Oltralpe in attività ■che in comune. L'iniziativa rientra nel progetto «Socrates». Ora, per completarlo, resta lo scambio ■ la ■ scuola gemellata: la «Ash Manor school» del Surrey, in Inghilterra. Una eventualità che potrebbe concretizzarsi a ottobre.

[m. c.]

Tra gli appuntamenti di oggi anche una conferenza sull'arte a Imperia

Danze sexy per il martedì notte

E a Montecarlo il recital di un baritono

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera del primo giorno dopo le feste di Pasqua, tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra. Le orche e i delfini, ma anche razze, meduse e farfalle, sono tra le attrazioni del parco «Marineland» ad Antibes, dove si possono divertire bambini e genitori.

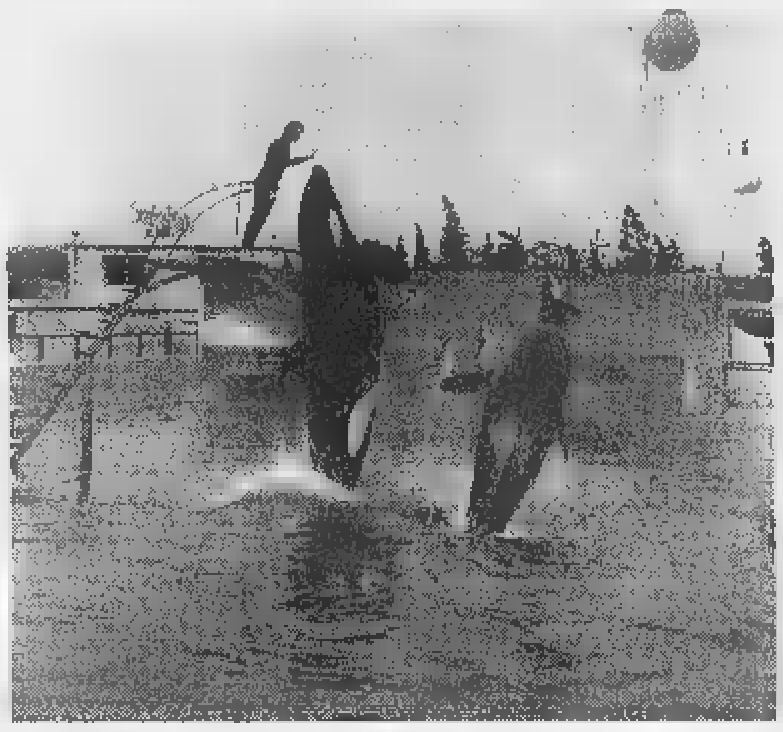
Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Gli ultimi successi dance sono proposti al Sortilegio in via Mortula. Il «Blob» di via Agnese ripropone il «sexy-live», con avvenenti ballerine in pista.

IMPERIA Musica di sottofondo, gioco delle freccette e tante marche di birra al Winston churchill pub di via Airenti, riaperto da poco tempo in una veste rinnovata. Alle 21, alla galleria Bajazzo di via Carducci, proseguono gli appuntamenti del 6° simposio «Arte e natura». E' in programma una conferenza in lingua tedesca di Jan Bass, con traduzione simultanea. Il tema è «L'arte come metamorfosi dell'uomo: letture estetiche di Schiller».

SANREMO Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle 3.

I giardini Hanbury di Capo Mortola aperti dalle 10 alle 16: visitandoli si possono scoprire fiori e piante di ogni tipo, distribuiti su un'area di 18 ettari. Biglietti a 8 mila e 500 lire. Al Forte dell'Annunziata c'è la mostra dedicata alla floricoltura.

Visita gidata al giardino di Maria Sereno: rendezvous alle 10 in promenade Reine Astrid. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.



Le grandi attrazioni del parco «Marineland», ad Antibes

MONACO La rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo» propone oggi, alle 21, nella Salle Garnier, il recital del baritono Dmitri Hvorostovsky, accompagnato da Mikhail Arkadiev al pianoforte. Biglietti a 150, 130 e 100 franchi, informazioni allo 0037793.158303.

Allo Sporting d'Hiver c'è la mostra di icone postbizantine, con entrata gratuita (orario 15-19). Il Museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18: permette di scoprire le meraviglie dell'oceano e una collezione unica di oggetti dedicati al mare. Musica tropicale al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III. Pianobar all'Harry's Bar, a pochi passi dal casinò. «Golden Folies» è il titolo dello spettacolo delle Folie Russe del Loews.

Al cafè-rock Le Tapas concerto dei May diet pill. All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo e animazioni. Entrata a 40 franchi. Al casinò Ruhl, appuntamento gastronomico nella sala giochi, a 175 franchi. Al Parc Auvare c'è invece il 1° Salone di animali viventi in miniatura: cavalli alti meno di un metro, montoni e capre alte centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. Entrata a franchi, 25 per i bambini.

ANTIBES E' aperto tutti i giorni, e si raggiunge facilmente, dopo circa mezz'ora di viaggio dal confine, l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Per la gioia di bambini, ma non soltanto, spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali. La novità dell'anno è «L'odissea delle meduse». Biglietti da 78 a 165 franchi.

[d. bo.]

il teatro

«Boeing Boeing» attesa a Diano

MARINA. L'hanno provata per mesi, a Diano Calderina, e adesso stanno per debuttare al Dianese: il Gruppo Teatro Studio, composto dagli allievi del terzo anno del laboratorio del Politeama, farà l'esordio ufficiale, giovedì (ore 21) «Boeing Boeing», divertente commedia che il regista Giuseppe Porcu ha adattato dal testo di Camoletti e Cross, rappresentato per la prima volta nel '62 a Londra.

E' il penultimo spettacolo del cartellone, che si chiuderà il 7 maggio (non il 4 come comunicato in precedenza) con il «Rabelais» di Paolo Rossi. C'è molta curiosità per «Boeing Boeing» e gli organizzatori (Dianorama, Provincia di Imperia) ipotizzano una replica. I biglietti costano 23 mila lire (galleria), 28 (secondi posti), 33 (primi). Prevendite al botteghino del Dianese, alla libreria Biblos e alla Biblioteca Comunale, alle librerie Pozzoli di Imperia e «Il Caleidoscopio» di Alassio.

[s. d.]

Sanremo ricorda Gandhi a 50 anni dalla morte

SANREMO

E' trascorso mezzo secolo dalla morte di Gandhi, l'apostolo della non violenza. Il «Mahatma» - significava «anima grande, magna» - morì nel 1948, ucciso a colpi di pistola da un fanatico hindù. Gandhi non ebbe mai il Premio Nobel per la pace (la candidatura fu avanzata nel 1937, 1947 e 1948), perchè ragioni politiche, per non urtare l'Inghilterra, spinsero gli organizzatori norvegesi ad altre scelta, ma è indiscutibile che Gandhi è ormai diventato il simbolo indiscusso della pace e della violenza.

Il «Mahatma», popolarissimo ma al tempo stesso da scoprire, sarà al centro dell'incontro di oggi, al teatro del casinò (ore 16,30) per i Martedì Letterari, con studiosi italiani e indiani: Saya Jeyapragasam, rettore dell'università di Madurai, considerato il più grande esperto della vita e del pensiero di Gandhi, parlerà dell'«Attualità di Gandhi a 50 anni dalla morte, nella realtà indiana»; don Giovanni Cereti, fondatore della sezione italiana della conferenza mondiale delle religioni per la pace, tratterà su «Gandhi: profeta della pace e della non violenza»; Alberto Pelissero, ricercatore di orientalistica all'Università di Torino, sull'«Influsso della Bagavad Gita sul pensiero di Gandhi»; James Eruppakkattu illustrerà la «Testimonianza di indiano in occidente». Parteciperà il Coro della Valle di Ceriana, diretto da Angelo Caviglia, che eseguirà i «Canti penitenziali» della tradizione liturgica cerianasca in onore di Gandhi.



Il «Mahatma» Gandhi

L'appuntamento di oggi è organizzato in collaborazione con l'Assefa-Italia, che si occupa dello sviluppo e dell'educazione nei villaggi indiani seguendo i principi di Gandhi. L'Assefa è particolarmente legata a Sanremo dove ha la sede italiana principale: uno dei suoi fondatori, Giovanni Ermiglia, oggi novantacinquenne, è sanremese.

Monticone

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	38	17	48	14
	90	76	44	42	41
CAGLIARI	9	15	28	20	56
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	56
	103	80	78	89	64
GENOVA	71	59	1	80	25
	88	81	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	59
	85	77	70	66	86
NAPOLI	50	40	51	89	2
	74	71	60	58	55
PALERMO	66	53	70	65	19
	87	82	64	57	56
ROMA	21	52	58	22	57
	92	82	77	65	53
TORINO	62	57	55	36	34
	114	71	61	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	1
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrati sul n. Firenze. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 52-31; 52-78 52-38 -2 52-21 52-43; 52-89 52-10 52-73 52-19; 52-43 52-53 52-15 52-84 52-38; 52-1 52-17 52-33 52-6 52-90; 52-23 52-8 52-50 52-18 52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19-9 19-43; 10-31 10-74 10-54 19-7 19-15; 10-37 10-90 10-69 19-12 19-60; 10-45 10-63 10-70 19-24 19-67; 10-9 10-43 19-20 19-32; 10-7 10-15 19-31 19-74 19-55; 10-12 10-60 19-37 19-90 19-68; 10-24 10-67 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-11-1 61-71-81; 11-41-51 31-81-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27; 11 - 46 - 68 - 68 - 15 - 12 — combinazioni

L. 5600 — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18 — varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 e Miola, via Viani 27, Candelo.

Ecco alcuni tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il 10 maggio un balletto all'Opera di Nizza. Sono in programma audizioni e gite

Amici della Lirica, primavera «ricca»

Domenica trasferta a Genova per il «Macbeth»

IMPERIA. Si moltiplicano gli impegni del Circolo Amici della Lirica, un'associazione imperiese che vanta ben 600 iscritti e proprio in questo periodo intensifica l'attività, con gite sociali, audizioni, trasferte in Liguria e Costa Azzurra per assistere a spettacoli di spicco.

Oggi e domani, nella sede di via del Teatro, accanto al Cavour, si raccolgono le prenotazioni per due importanti appuntamenti. Domenica 10 maggio, i soci potranno assistere a «La fille mal gardèe», con il Balletto di Dresda, di scena al Carlo Felice di Genova. L'esibizione avrà inizio alle 15,30. La partenza del pullman è prevista alle 12,45 dalla pensilina di Porto, alle 13 da piazza Dante, a Oneglia.

Il 13 giugno, alle 20, doppio appuntamento al Teatro dell'Opera di Nizza, con «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. La direzione è affidata al maestro Jorge Rubio. Si partirà alle 17,15 da Oneglia, alle 17,30 da Porto. Le adesioni si raccoglieranno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, telefonando allo 0183-667.087.

Intanto, è già tutto pronto per altre due trasferte, in calendario da tempo. Domani, alle 16, nella sede sociale, si tiene l'audizione in vista del «Macbeth» di Giuseppe Verdi, che sarà rappresentato domenica al Carlo Felice. Mercoledì, è invece in programma l'ascolto del «Faust»: l'opera di Gounod verrà presentata a Nizza il 2 maggio, alle 20.

Aggiunge il presidente del sodalizio, Bianca Berio: «Il ricco calendario è poi completato da due gite, alle quale potranno partecipare anche familiari e amici. La prima avrà come meta Bergamo, sabato 25 aprile. Qui visiteremo il Teatro Donizetti e dovremmo anche incontrare una rappresentanza dei "colleghi" del locale Circolo della Lirica. Il 25, 26 e 27 luglio, raggiungeremo Macerata. Il primo giorno potremo assistere all'opera "Falstaff" di Verdi, che viene rappresentata nello sferisterio. Il giorno, nella medesima cornice, seguente verrà proposta la "Turandot" di Giacomo Puccini. Si proseguirà quindi per Loreto e Recanati, dove, tempo permettendo, faremo sosta davanti alla tomba del grande Beniamino Gigli».

Va infine ricordata l'audizione per «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», il 10 giugno.

Enrico Ferrari

NIZZA

La Gasdia prova il Faust

Sarà Cecilia Gasdia, nome celebre della lirica italiana, la protagonista del «Faust» di Gounod, le cui prove sono già in corso a Nizza. Andrà in all'Opera la sera del 24 aprile (ore 20), e sarà replicata il 26, domenica pomeriggio alle 14,30, il 29, il 2 e il maggio, sempre alle 20. La Gasdia, soprano veronese che interpreta Margherita, sarà in scena accanto a Deon Van Der Walt (dottor Faust), Robert Hale (Mefistofele), Bernard Imbert (Wagner), Philippe Fourcade (Valentin), Claire Brua (Siebel) e Mirella Caponetti (dame Marthe). Di questa nuova produzione dell'Opera di Nizza la regia è di Giancarlo Del Monaco, lo stesso direttore generale dell'ente lirico, figlio dell'indimenticabile Mario. L'Orchestra Filarmonica di Nizza sarà diretta dal maestro Friedrich Haider, le coreografie sono di Marc Ribaud, il direttore del balletto, le e i costumi sono di Michael Scott. A dirigere il Coro dell'Opera, come sempre, sarà un imperiese, Giulio Magnanini. Domenica prossima, alle 11, conferenza di presentazione dell'edizione del «Faust» (scritta nel 1859, e poi completata da Gounod con aggiunte), Eve Ruggeri, che anima questi incontri pubblici. L'entrata è libera.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61 978. OGGI RIPOSO.

63.871. **Un topolino** Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620, : 20; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 292.745. **Anastasia.** Or.: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) . RIPOSO.

Tel. 281.955. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. RIPOSO.

DOLCEACQUA

. 206.049.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. RIPOSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000;

ARISTON . 506.060. **I miei più cari amici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 1. Tel. **Anastasia.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - 2. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 3. Tel. **Cuccioio.** Orario: inizio 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. Rassegna cinema d'essai: **Pane e fiore.** Lire 7000.

TIFFEO. Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e pref. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. **Un topolino sotto** . Or.: 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

La maschera di ferro. Or.: 20; 22. Lire 8000;

Tel. 692.910. Ore 21. 4000.

Ricostruita nel libro la tragica storia della Contessa e del suo attendente

Delitto Tiepolo: ora è un dramma

Il testo di Enrico Berio sul processo del 1914

IMPERIA. All'inizio del secolo, proprio mentre stava per scoppiare la Grande Guerra, la tragica storia della Contessa e del bersagliere era stata per mesi al centro dell'attenzione ed era finita sulle prime pagine dei giornali. Più di ottant'anni dopo, la vicenda di Maria Tiepolo, nobildonna e moglie del capitano Ferruccio Oggioni, accusata (ma poi assolta dalla Corte d'Assise di Oneglia) di aver ucciso il giovane attendente Quintilio Polimanti per respingerne le focose attenzioni, è diventata un testo teatrale: l'autore è Enrico Berio, già direttore dell'Archivio di stato di Imperia e prolifico autore di commedie.

Con il titolo «Sanremo "Belle Epoque"» e il corredo documentale di illustrazioni d'epoca e documenti originali di un processo che diviso in due l'opinione pubblica (la contessa, che secondo i giudici aveva agito «per legittima difesa» innamorata del attendente, lo aveva incoraggiato?), quella che l'autore definisce «tragicommedia in otto quadri» è ora in libreria; il (124 pagine, mila lire) è stato pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese, in attesa che, come si augura nella presentazione Gabriele Boscetto, penalista eccellente e presidente della Provincia, possa essere presto rappresentato in teatro.



La contessa Tiepolo al processo del '14

«A Berio sono grato per aver rievocato la vicenda Tiepolo nella difficile e nobile forma del teatrale: quello che meglio si addice a esprimere la tragica teatralità di quei fatti che pur - così è la vita - iniziano con tratti di commedia», osserva l'avvocato Boscetto, «erede» forense di quell'Orazio Raimondo, alla cui vibrante arringa difensiva si dovette probabilmente il verdetto di assoluzione della Tiepolo. A p qualche piccola licenza d'autore (il ritorno della nobildonna a Sanremo, alcuni nomi modificati), Berio ha ricavato la trama «dai verbali, dalle testimonianze e dai documenti allegati al fascicolo processuale».

[s. d.]

Tutti esauriti da tempo i posti disponibili allo stadio «Louis II» per il big-match

Monaco-Juve, caccia ai biglietti

I bianconeri non hanno mai vinto nel Principato

MONTECARLO. Monaco-Juventus, meno uno. Al «Louis II» tutto è pronto per il retour-match di domani sera, per le semifinali di Champion's League, tra i biancorossi del Principato ed i bianconeri di Lippi. Stadio esaurito. Da sempre. I biglietti (15.000 in [illegible], [illegible] un taglio di 3000 tagliandi imposto dall'Uefa che [illegible] classificato la partita «ad alto rischio») [illegible] sono stati neppure messi in vendita. Ma quelli messi a disposizione della Juventus (circa 2000) e qu[illegible] su cui hanno avuto la prelazione gli abbonati del Monaco e i citt[illegible] monegaschi (oltre ai residenti a Mentone, Cap d'Ail e Roquebrune) hanno esaurito in anticipo le disponibilità del botteghino. Il resto lo ha fatto anche il match di Torino: il 4-1 dell'andata, che ha pesantemente ipotecato la qualificazione bianconera, ha tolto un pò di suspence all'attesa e magari [illegible] pò di lavoro ai bagarini [illegible]he pe[illegible] di vendere a peso d'oro i biglietti che [illegible] riusciti a procurarsi. Le tariffe «clandestine» avrebbero raggiunto anche le 150.000 lire in curva e le [illegible]0 lire in tribuna.

Il «Louis II», comunque, domani sera, dovrebbe [illegible] a maggioranza bianconera. Pur [illegible] esclusi dalla possibilità [illegible] acquistare i biglietti al botteghino, i tifosi italiani, quelli rivieraschi in particolare, hanno mobilitato amici e parenti di Montecarlo e Mentone. Altri sono stati un po' «frenati» dagli stessi prezzi praticati al botteghino, per l'occasione lievitati anche del cinquanta per cento rispetto alle [illegible] abituali praticate al «Louis II». Ed, in qualche caso, hanno rinunciato ai canali monegaschi per arrivare al prezioso tagliando. Per i tifosi italiani che arriveranno a Montecarlo (sconsigliabile, co[illegible] l'uso dell'automobile per raggiungere lo stadio anche se l'impianto dispone di capienti parcheggi sotterranei: si rischia l'imbottigliamento in entrata e uscita), ci sarà un treno speciale, predisposto dalle Ferrovie dello Stato, p[illegible] tornare a Ventimiglia dopo il match: partirà alle 23,15, l'orario potrà slittare di qualche minuto a seconda delle necessità.

La Juve, a Monaco, [illegible] quasi una novità. La squadra bianco[illegible] giocò un'amichevole nel Principato negli anni Trenta quando i biancorossi militavano nei tornei regionali transalpini; poi la Juve di Trapattoni e Roberto Baggio venne qui nel 1993 per una mediocre amichevole. Vinse il Monaco per 1-0. [b. m.]



Alessandro Del Piero

Tutti i tornei

Vincono Alassio e Ventimiglia

Alassio e Ventimiglia hanno trionfato nei due tornei giovanili di Pasqua disputati in provincia di Imperia nell'ultimo, lungo, weekend festivo.

[illegible] L'Alassio ha vinto a Taggia la terza edizione del «Memorial Calcina» per pulcini, organizzato dall'Unione Sportiva Taggese per ricordare Mario Calcina giocatore taggese che, nella sua lunga carriera, vestì anche la maglia di alcuni club meridionali. Al via c'erano 12 squadre: con l'Alassio in lizza Carlin's Boys, Loanesi, Taggese A, La Spezia Milano, Sanremese, Riviera dei Fiori, Argentina Arma, Dianese A, Dianese B, San Filippo Garlenda, Taggese B.

Nella finalissima l'Alassio, allenato da Zenari, ex portiere della Sanremese degli anni Settanta, ha battuto 3-0 il Riviera dei Fiori con una doppietta di Cutuli ed un gol di Setti. In semifinale Alassio e Argentina [illegible] eliminato San Filippo Garlenda e Loanesi. La manifestazione è [illegible] completata da un'esibizione delle scuole calcio di Taggese, Argentina Arma e Little Club Genova.

[illegible] Nel 7° torneo di Pasqua, da tre stagioni valido per il «Memorial Coppo» in ricordo del compianto presidente del club frontaliero Silvio Coppo, si [illegible] imposto [illegible] Ventimiglia A. Al via [illegible] squadre (tre formazioni del Ventimiglia, Don Bosco Vallecrosia, Dianese, San Filippo Garlenda, Carlin's Boys e Argentina Arma) per [illegible] categoria esordienti. Nella finalissima il Ventimiglia A, allenato da Franco Mei, ha battuto l'Argentina Arma per 2-0 con reti di Ruotolo e Fedele. Terzo il Don Bosco Vallecrosia, quarto il Ventimiglia B.

Un terzo [illegible] (il 13° «Torneo di Pasqua») in programma allo «Zaccari» di Camporosso, organizzato dal Don Bosco Vallecrosia, non si è disputato per il maltempo. [b. m.]

SPORT FLASH

Una sola partita in serie B, vince l'Astor Ceva

Scattato il campionato cadetto di pallone elastico [illegible] una sola partita giocata su cinque in programma. L'Astor Ceva, guidata in panchina dal direttore tecnico Walter Beretta, ha superato per 11-10 la Monferrina al termine di una gara giocata sul perfetto equilibrio e con le quadrette al riposo sul 5-5. A Ricca invece si è svolto il Torneo Sprint-Memorial Mussi, manifestazione di propaganda al meglio dei cinque giochi. Ha vinto Vacchetto che in finale ha superato per 3-1 Luca Dogliotti. [r. p.]

La Liguria è eliminata [illegible] Trofeo Franchi

Rappresentativa Liguria battuta dalla Lombardia nell'ultimo incontro del triangolare eliminatorio (decisiva una autorete di Lisciotto dopo un'ora di gioco) ed eliminata dalla manifestazione. Dopo l'illusione del primo giorno (successo 2-1 sul Piemonte Val d'Aosta) il ritorno all'amara realtà, con la selezione del duo Locatelli-Calleri sconfitta [illegible] Veneto e dalla Lombardia, in ambedue i casi [illegible] misura (1-0). Locatelli ieri pomeriggio, contro i lombardi, ha schierato la seguente formazione, effettuando tutte le cinque sostituzioni a sua disposizione: Giusto; Maghamifar, Beatrici (72' Barone); Repetto (5' Bottaro, 67' Lucchetta), Lisciotto, Donato; Cotugno (46' Biffi), Borgna, Anselmi, Chiappara, Mandraccio (55' Bertelloni). Sconfitta anche per la selezione femminile, più pesante nel punteggio, sempre contro le lombarde: 7-0. [g. s.]

Successi stranieri al torneo under 14 [illegible] Genova

Si è concluso a Genova il torneo internazionale di tennis Under 14. Nel singolare femminile successo della tedesca Scarlett Kotschwara, nel maschile vittoria del croato Mario Ancic. Nei doppi successi nel maschile della coppia anglopolacco Pocock-Chadaj e nel femminile della coppia boema Cetkovska-Ticka. [d. s.]

La trattativa sembra giunta ad [illegible] svolta decisiva

Enrico Vella nuovo trainer del Sanremo 70-Poggese

SANREMO. Enrico Vella, nuovo allenatore del Sanremo 70 - Poggese. Non è ancora ufficiale, [illegible] l'accordo sarebbe vicinissimo. Potrebbe essere perfezionato, tra oggi e domani, dopo un incontro fra il tecnico e i dirigenti del terzo club sanremese che milita nel campionato di Seconda categoria e che, a tre giornate dalla fine, è al penultimo posto in classifica in una posizione molto a rischio per la retrocessione in Terza categoria. Una posizione [illegible] classifica forse «bugiarda» (i matuziani hanno recriminato parecchio su alcuni arbitraggi) che rende il presente difficile. Vella, [illegible] accetterà di andare in panchina in quest'ultimo scorcio di stagione, non potrà fare certo miracoli, [illegible] potrebbe essere la prima pietra per un futuro, si spera più ricco di soddisfazioni, per il club.

Enrico Vella, come allenatore, ha guidato, nelle ultime stagioni il Sant'Ampelio e l'Ospedaletti. [b. m.]



Enrico Vella

Passerella internazionale seguita da un folto pubblico: al terzo posto la Francia davanti alla Spagna

A Loano l'Italia è battuta solo dal Canada

Secondo posto per le azzurrine sia nella squadra che nel duo

LOANO. Il Canada vince il Trofeo Loano Cup. E' questo il responso della tre giorni di nuoto sincronizzato organizzata [illegible] Doria Loano, con la fattiva collaborazione del Comune, che ha visto la cittadina della Riviera capitale mondiale del sincro giovanile.

Ben sedici le nazionali iscritte a questa competizione pasquale, che per molte è [illegible] il trampolino di lancio per le Olimpiadi [illegible] Sidney 2000. La nazionale canadese ha battuto di pochi centesimi di punto la nazionale azzurra, mentre ter[illegible] si è classificata la Francia davanti alla Spagna.

Nell'esercizio a squadre le canadesi hanno dimostrato di essere un «palmo» superiori alle nostre azzurrine che comunque si [illegible] comportate bene, chiudendo il difficile esercizio al secondo posto. Il Canada ha vinto l'esercizio a squadre con: Gagnon Boudreau, Marie Piere Gagne, Chelsea Luker, Julie Quirion, Jessica Dubuc, Marie Euc Quimet, Anne Sophie Pelchat, Lafrenier Renier. Sul secondo gradino l'Italia con: Monica Cirulli, Laura Nobili, Emanuela Rivarola, Elisa Plaisant, Cristina Parente, Laura Bianchi, Ada Queirolo, Barbara Tincani.

Nel «Duo» ancora sul gradino più alto del podio il Canada che ha vinto [illegible] la coppia Jessica Dubuc-Lafrenier Remier, davanti alle azzurre Lorena Zaffarol e Joey Paccagnella. Terza la Spagna con Joana Filella e Lara Oyonarte.

Nell'esercizio del «Solo» ancora il Canada in evidenza con il primo posto di Lafrenier Remier davanti a Charlotte Fabre della Francia e alla nostra Lore[illegible] Zaffalon. Le premiazioni sono state effettuate dal vice [illegible]indaco del Comune di Loano Angelo Vaccarezza e dal consigliere Paolo Paganelli.

La Liguria [illegible] ben rappresentata a questa edizione con quattro atlete: Ada Queirolo e Lorena Zaffalon dello Sturla, Emanuela Rivarola della Pro Recco e [illegible] Barbara Tincani della Rari Nantes Athena Savona. Cala il sipario dunque [illegible] questa importante manifestazione che anche quest'anno ha portato nella piscina loanese un buon numero di persone, segno evidente che il nuoto sincronizzato è in forte crescita e questo competizione costituisce il punto di partenza in vista di Sidney 2000 e non è escluso che molte delle «sincronette» scese in vasca a Loano, possano essere protagoniste in Australia. [r. p.]

[illegible] IN TV

Sintesi dalle 16,35

Oggi a partire dalle 16,35 nel corso del Pomeriggio Sportivo di Raitre sarà trasmessa una sintesi [illegible] mezz'ora sulla Loano Syncro Cup. La telecronaca sarà a cura [illegible] Valentino Fioravanti. La Troupe di «mam[illegible] Rai» è scesa in Riviera in grande stile per dare il meglio agli appassionati di questa disciplina. Infatti a bordo [illegible] della piscina loanese c'erano tre telecamere, due mobili e una fissa, che hanno [illegible]preso le fasi salienti della manifestazione. Tra le tante rappresentative che hanno partecipato alla Loano Syncro Cup il Principato di Monaco, invitato per la prima volta a questa competizione mondiale. I dirigenti della Nazionale del Principato avevano prenotato l'albergo da venerdì a domenica, giorno di Pasqua, senza pronosticare che due sue atlete avrebbero avuto la possibilà di arrivare alla finale. Così la rappresentativa monegasca domenica pomeriggio è ritornata a casa per arrivare poi ieri per le finali. [r. p.]

Superati Kazakistan e Canada nelle gare di consolazione. Juniores primi a Valenciennes

Azzurri, quinto posto con tanti errori

I ragazzi di Rudic sotto tono al torneo di Francia



Sfortunato per Ghibellini (foto) e compagni il Torneo internazionale di Francia

L'Italia della pallanuoto ha concluso al quinto posto il Torneo Internazionale di Francia, tradizionale appuntamento pasquale, giunto alla XV edizione, disputato con la presenza di Otto Nazioni (oltre agli azzurri, Germania, Slovacchia e Stati Uniti nel girone eliminatorio denominato «A»; Canada, Kazakistan, Russia e Francia nel «B»).

Le dolenti note sono arrivare subito, nei primi tre incontri della manifestazione: due pareggi ed una sconfitta, pur se di misura, a determinare l'esclusione dal podio per il sette di Ratko Rudic. La cronistoria dei cinque impegni di Ghibellini e compagni. Prima partita contro la Slovacchia, e pareggio 6-6 con azzurri a disputare un match decisamente sottotono. Autori delle reti Calcaterra (2) [illegible] una ciascuna Postiglione, Mangiante, Onofrietti e Sottani.

Secondo incontro e sconfitta contro gli Stati Uniti per 12-11, con soltanto Sottani ed Angelini in evidenza, e limitatamente al quarto tempo. Altrimenti tanti errori, ad iniziare dal portiere Tadic, in giornata di scarsa vena. Per gli azzurri a bersaglio Sottani (3), Ghibellini (2), Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Calcaterra.

Contro la Germania era obbligatorio vincere, per conquistare le semifinali, ed invece gli azzurri non sono andati oltre l'8-8, sfiorando la vittoria negli ultimi venti secondi con errore al tiro di Calcaterra. Ancora una delusione, quindi, per l'Italia sperimentale di Rudic (sono rimasti a casa Attolico, Bovo, Pomilio, Giustolisi, Silipo e Roby Calcaterra), con reti firmate da Sottani (2), Postiglione, Mammarella, Buonocore, Vittorioso, Calcaterra e Ghibellini. Poi la prima sfida per conquistare almeno il quinto posto, contro il Kazakistan: tutto molto facile (grazie, gli avversari erano veramente sprovveduti) e vittoria per 18-6: sagra del gol con dieci azzurri diversi a superare il portiere kazako. Tre volte Bianchi; due Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Ghibellini; una Vittorioso, Riccadonna e Calcaterra. Infine il giorno di Pasqua la finale per il 5-6° posto con il Canada, ed altro successo ampio dei nostri: 11-3 [illegible] quattro doppiettisti (Postiglione, Binchi, Calcaterra e Ghibellini), più singole di Mammarella, Vittorioso ed Onofrietti. Successo finale alla Russia (7-5 nella finalissima sugli Usa), terzo posto alla Francia (8-6 nella finale di consolazione sulla Germania).

Miglior sorte per la juniores di Alessandro Campagna che ha vinto il Torneo Internazionale di Valenciennes grazie alla diff[illegible]ze reti: nell'ultimo impe[illegible] sconfitta di misura contro la Croazia (7-6) ed azzurrini primi per una rete. Classifica prime tre: Italia (differenza reti +8), Croazia (+6) e Spagna (+2) p. 8. Dietro Francia 1, Francia 2 e Germania. [g. s.]

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, a fianco l'operazione di carico di un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere [illegible] Moldavia dove [illegible] materiale verrà distribuito

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i dati ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi [illegible] 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, [illegible] domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto sono romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, [illegible] ovvia[illegible]te romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella [illegible] una comunità compatta, e soprattutto [illegible] Siamo davvero lontani dalla stima [illegible] 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, ma è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che la chiesa scoppia. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, [illegible] non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, ma non basterà. Ogni mese [illegible] [illegible] dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di essere persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace mercato [illegible] merci rubate: vedo passare di ma[illegible] anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), è stato affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioran[illegible] clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiana [illegible] romena, e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» [illegible] mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere [illegible] viaggio. Spedire un pacco con un corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire [illegible] chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con un grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto [illegible] quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che [illegible] però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è come [illegible] immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono [illegible] Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie o presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di [illegible] sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalmente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne costa 400-500, a cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti

In Piemonte

Forza Italia si prepara al [illegible]

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì [illegible] Milano, [illegible] palasport d'Assago, ci saranno anche i [illegible] delegati piemontesi di Forza Italia [illegible] rappresentanza di 8800 iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile [illegible] 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al suo posto ci sono i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di centro «ma non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Ros[illegible]: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia «necessario fare di Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol dire essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di [illegible] dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto [illegible] Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo [illegible]. Insomma, i numeri sono numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e [illegible] [illegible] ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del con[illegible] nazionale per [illegible] gruppo meglio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

[illegible] Tropeano

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti [illegible] Moncalieri e [illegible] Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: [illegible] giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a [illegible] l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, 29 anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per [illegible] da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima [illegible]ello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensionato sono stati travolti [illegible] Moncalieri, in strada Carignano e in [illegible] Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto soccorso delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma di [illegible] Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della [illegible] industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di 85 anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, [illegible] morto in ospedale al[illegible] ore dopo [illegible] [illegible] travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato [illegible] fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

[illegible] Poggio

[illegible] NON E' GRAVE

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere [illegible] [illegible] anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si [illegible] schiantato contro la Lancia Thema guidata [illegible] Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista [illegible] percorrendo via Grassa diretto [illegible] piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata [illegible] [illegible] via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale



Giovanni Reverso con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

QUESTA è la storia di un grande dolore e di una an[illegible] più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico e compagno un cane: un volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, di nome Brio. Dieci giorni fa Brio [illegible] morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, [illegible] alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'a[illegible] chiamato così - dice - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi») un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi sente di aver perso una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto [illegible] grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto senso. Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato que[illegible] estremo omaggio [illegible] Brio: una cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione o un anno di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo [illegible] «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. Nella vita ci sono cose che contano di più...».

Chi [illegible] [illegible] mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, [illegible] una sofferenza che non si misura [illegible] le parole». Ma è il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» [illegible] ci sono più. Il primo, quello materno, [illegible] n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: «E adesso [illegible] solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, [illegible] volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e [illegible] era tutta la sua vita: «Conosci l'uomo/la [illegible] gioia, la sua sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/di accrescergli questa gioia/o [illegible] diminuire questa sofferenza». Ma non basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole [illegible] lacrime, dolore, disperazione. Dice che un altro cane non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe [illegible] orfano».

In [illegible] casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e pie[illegible] di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del suo Brio. Eccolo in braccio a [illegible] madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», [illegible] lui a spasso [illegible] un viale [illegible] centro. E [illegible]gni dieci minuti squilla [illegible] telefono. Amici? «No, gente che [illegible] [illegible]. Persone che hanno letto la mia lettera [illegible] vogliono farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

IN BREVE
[illegible]

Cresce il pericolo valanghe in tutte le vallate alpine



AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano è stato travolto dalla massa di neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza [illegible] seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona del Sempione.

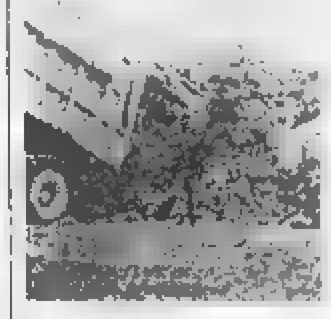
In [illegible] gli [illegible] bloccati alla «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno [illegible] Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

[illegible] e nubifragi [illegible] Ponente Ligure

IMPERIA. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpi[illegible] il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso assessore regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori so[illegible] state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona [illegible] Sanremo, Imperia e Albenga.

[illegible] discarica a [illegible] «Concessione irregolare»



BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco [illegible] impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esisten[illegible] di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, aveva già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

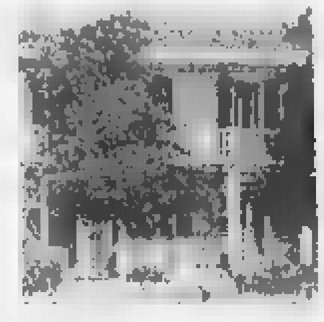
[illegible] alla francese in provincia [illegible] [illegible]

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Primo dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli [illegible] milioni di lire.

Influenza mette a letto centinaia [illegible] persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste [illegible] soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt: numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

Casa e officina [illegible] dalla scarica di [illegible] [illegible]



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un bu[illegible] di oltre 2 metri quadrati nel tetto [illegible] squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, 52 anni, il figlio Mauro, di 28, [illegible] la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un caso molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo caso ha quasi aperto in due la casa».

Nella valle del Tanaro è tempo di fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, [illegible] il patrocinio [illegible] Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera [illegible] Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il [illegible] e 26 si replica [illegible] Motta di Costigliole.

La Pasqua non ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì [illegible] del sab[illegible] di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate [illegible] sbarre dell'inferriata di [illegible] dalle finestre che si affacciano [illegible] una via laterale.

[illegible] crollo di Cogoleto [illegible] [illegible] della perizia



GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per [illegible] crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e [illegible] ferimento di altre tre anziane degenti. Alle 5 del mattino, un muro di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra [illegible] pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito [illegible] [illegible] dove dormivano sette donne. La paziente con [illegible] letto addossato alla parete è stata sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, deve [illegible] completamente sgomberato entro giugno.



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 14 Aprile 1998 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nel weekend di Pasqua oltre 300 richieste di intervento. Molti i ricoverati

Guardia medica in stato di assedio

Influenza, nuova epidemia nel Savonese

SAVONA. Epidemia di influen[illegible] nel Savonese. Negli ultimi due giorni, trecento richieste di soccorso sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini [illegible] anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali.

L'ennesimo colpo di coda dell'influenza ha costretto anche questa volta gli operatori della Guardia medica di Savona e il personale del pronto soccorso a un superlavoro in uno dei weekend tradizionalmente più difficili dell'anno. I telefoni di Savona soccorso, il centralino che coordina oltre agli interventi [illegible] Croci e Pubbliche assistenze anche quelli delle guardie mediche, hanno rischiato davvero di andare in tilt.

Basta leggere i dati sulle chiamate arrivate al «118»: u[illegible] settantina nel solo pomeriggio di sabato. Altre 150 nella giornata di Pasqua [illegible] 120 ieri, [illegible] dimostrazione che l'epidemia ha continuato a colpire.

«Probabilmente gli sbalzi di temperatura degli ultimi giorni - spiegano [illegible] medici - hanno complicato la situazione. Si è passati da un clima primaverile a quello quasi invernale della scorsa settimana».

Anche numerosi turisti si sono rivolti alla Guardia medica. Non sono mancati I ricoveri i[illegible] ospedale di pazienti più gravi, in preda a problemi respiratori. Come sempre le categorie maggiormente [illegible] rischio sono bambini [illegible] anziani per i quali il virus contribuisce non poco il più delle volte ad aggravare uno stato complessivo di salute non ottimale. Accanto ai sintomi tipici [illegible]el raffreddamento, la maggior parte delle richieste di intervento per la guardia medica hanno riguardato complicazioni a livello di stomaco e intestino. Il più delle volte l'intervento si è concluso con un semplice consulto telefonico.

Quali I consigli? «Quelli - concludono i medici - tradizionali. Si raccomanda ai malati di restarsene a casa, al caldo e a riposo, integrando l'organismo con liquidi, meglio se nutrienti come il latte. E di assumere farmaci sintomatici, come l'aspirina o la tachipirina in [illegible] di febbre. Gli antiobitici vanno presi, invece, soltanto [illegible] è il medico a prescriverli».

Claudio Vimercati



Il centralino di Savona Soccorso è stato letteralmente sommerso dalle richieste [illegible] intervento per l'influenza

Chirurgia [illegible]

Attesa di 10 mesi per un intervento

SAVONA. Dieci mesi per farsi operare dall'équipe [illegible] Mantero, il tempo d'attesa scende a [illegible] [illegible]si per Oculistica. Aumenta l'attività della Chirurgia pediatrica: dai 12 interventi [illegible] gennaio si [illegible] arrivati a febbraio [illegible] quota 32.

Il [illegible] regionale di Chirurgia della Mano ha il record delle attese ma si tratta [illegible] un centro di alta specializzazione con pazienti che provengono da tutta Italia. Ed è bene dire che i [illegible]cord per [illegible] reparto del prof. Mantero sono due: c'è anche quello del numero degli interventi, già 522 dall'inizio dell'anno, più di un terzo del totale. Scorrendo i dati dell'Asl sulle attese si nota che per farsi operare in Chirurgia [illegible] servono [illegible] mesi, [illegible] giorni [illegible] l'attesa per Dermatologia, 1 [illegible] a Ginecologia, 5 a Oculistica. Tra gennaio è febbraio l'attesa a Otorino è scesa da 4 a 2 mesi m[illegible] a Urologia [illegible] [illegible] 20 giorni. Quindici giorni è il tempo necessario per [illegible] operati al menisco o al femore.

Ovviamente la statistica si riferisce agli interventi programmati, non certamente all[illegible] urgenze.

Per quanto riguarda il numerod egli interventi effettuati al S. Paolo nei primi due mesi dell'anno il titale [illegible] [illegible] 1482 di cui 187 urgenti (12,6 per cento). Chirurgia della Mano mantiene [illegible] andamento stabile (262 interventi a gennaio, 260 a febbraio), come pure Chirurgia 2 (116 e 115 con un'incidenza del 18,2 per cento delle urgenze). Incremento per la Chirurgia pediatrica che [illegible] raggiungendo poco alla volta una dimensione ragguardevole, tenuto conto dei soli 10 posti letto: a gennaio l'équipe del prof. Romagnoli ha operato 12 bambini, mentre [illegible] febbraio il computo [illegible] salito a 32. Stabili tutti gli altri reparti che sfruttano il blocco operatorio. Le statistiche confermano Ostetricia e Ginecologia come I settori con la maggiore incidenza di urgenze (rispettivamente 70 e 28 per cento nel mese di febbraio). **[p. p.]**

Nessuna traccia dei killer di «Tessy»

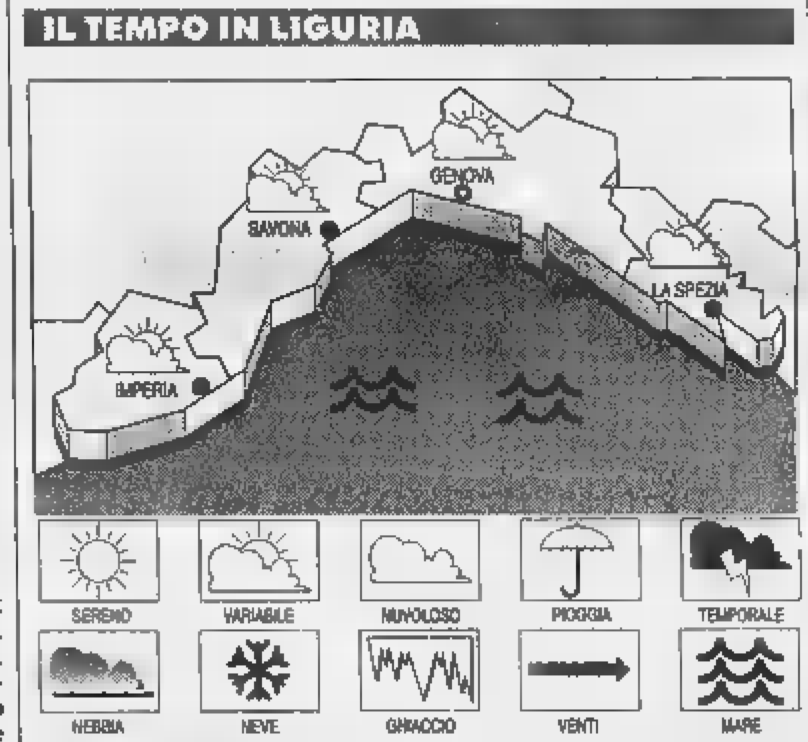
Confessioni hard al numero verde

GENOVA. Chiedevano notizie utili per individuare l'assassino di Evelin Esohe Edoghaye, la venticinquenne nigeriana che si faceva chiamare Tessy Adodo, trovata morta domenica 29 marzo a Cogoleto, ferita con un colpo di pistola al ginocchio [illegible] poi uccisa con due proiettili al capo. Ma il numero verde attivato dai carabinieri del Reparto operativo genovese (167-127341) è diventato lo spiraglio attraverso il quale si può intravedere uno spaccato del complesso e controverso mondo della prostituzione.

Un telefono rigorosamente anonimo può trasformarsi nell'occasione per uno sfogo, una denuncia indiretta, una richiesta di aiuto. La storia di Carla (il nome è di fantasia), 25 anni, genovese, è uno dei [illegible] raccontati agli operatori che ogni giorno dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19 sono pronti a raccogliere qualsiasi comunicazione [illegible] informazione.

«Non [illegible] più che [illegible] fare» [illegible] stato lo sfogo della giovane donna con la vita già segnata dal lutto, dai problemi economici [illegible] ora dal ricatto di uno sfruttatore. La [illegible] storia è terribile proprio perchè la sua difficile condizione di partenza non [illegible] poi così straordinaria nel panorama di una crisi economica e occupazionale tipica di questi anni. La ragazza si è sfogata con un amico [illegible] famiglia, il quale l'ha spinta, poco per volta, a una soluzione estrema: la pubblicazione su un quotidiano del solito annuncio in cui si offre compagnia giovane e piacente. «Lo fai per un po', tanto da pagare i debiti, poi smetti e nessuno ne saprà mai nulla» l'ha convinta il «vecchio amico» di [illegible] padre.Quando poi ha tentato di chiudere, terminata l'emergenza per sè e il [illegible] della famiglia, il «vecchio amico» l'ha ricattata: «Se smetti racconto ai tuoi quello che hai fatto». «Non so più cosa fare», ha concluso il suo sfogo la giovane donna. **[a. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] [illegible][illegible]aneo miglioramento delle condizioni me[illegible]. [illegible] mosso, temperatura in aumento nel valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare con possibili temporali e rovesci.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa [illegible] pioggia 0 mm; vento Ovest Nord Ovest, Ovest Sud Ovest, velocità 35-40 km/h con rinforzi sino a 70-80 km/h al largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: molto mosso-agitato; press. barom. 1002 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 7
Imperia	max [illegible]	min 7

UN ANNO [illegible]
Max: 17; min: 13; temp. mare 16 °C

Il [illegible] sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La Luna cala [illegible] 8,17 e si leva [illegible] 23,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

La donna, colpita da un ictus, è riuscita a chiamare la Croce Verde: è morta ieri sera

Albisola, intervento da «Ultimo minuto»

«TeleSoccorso», una corsa disperata contro il tempo

ALBISOLA S. E' morta [illegible] sera Aria Giacobbe, 92 anni, abitante ad Albisola in [illegible] Ferrari, soccorsa ieri mattina con il servizio di TeleSoccorso.

L'anziana, che viveva sola, era stata colpita [illegible] malore intorno alle [illegible]. Respirava, ma le [illegible] condizioni erano molto gravi probabilmente per una forma di ictus. Malgrado ciò era riuscita a premere il tasto del «terminale» che aveva al collo per ricevere un aiuto immediato dai volontari della Croce Verde.

I militi, constatando che la situazione era già molto critica, prima di avviarsi verso l'abitazione della pensionata hanno richiesto l'intervento dei sanitari del San Paolo che hanno raggiunto corso Ferrari a bordo dell'automedicale prestandole le prime cure e cercando in ogni modo di rianimarla. Trasportata al pronto [illegible] [illegible] San Paolo [illegible] Savona Aria Giacobbe, era trasferita in Medicina dove, ieri sera, ha però cessato di vivere. **[a. z.]**



I volontari della Croce Verde sono stati mobilitati nei soccorsi dell'anziana

Come funziona

E' del tutto simile a un telecomando

ALBISOLA S. Istituito nel '95 grazie a un accordo tra amministrazione comunale di Albisola Superiore, ex-Usl e Croce Verde, [illegible] TeleSoccorso, [illegible] un moderno sistema di telecomunicazioni che consente il monitoraggio continuo di persone malate, sole e ad alto rischio sanitario che possano trovarsi nella necessità di dover inviare una richiesta di soccorso urgente. Ad ognuna [illegible] queste persone, scelte dai servizi sociali del Comuni sulla base [illegible] documentate domande che dimostrino l'effettivo stato di necessità, viene consegnato, in forma gratuita [illegible] a pagamento a seconda delle situazioni economiche, un piccolo terminale. Si tratta di una sorta di telecomando che [illegible] può appendere al collo, piccolo come una scatola [illegible] fiammiferi, collegato 24 [illegible] su 24 alla centrale della Croce Verde e attivabile schiacciando un semplice tasto. Ad ogni chiamata, s[illegible] uno schermo dei computer-terminali in dotazione della pubblica assistenza, corrisponde la comparsa di una «videata» [illegible] i dati dell'utente collegato, scheda sanitaria, indirizzo, quali terapie si possano somministrare in [illegible] di emergenza, numeri di parenti [illegible] vicini di casa [illegible] altre preziose informazioni. Normalmente, alla chiamata del malato [illegible] dell'anziano in difficoltà, segue una telefonata di verifica da parte dei volontari che prima di intervenire devono accertarsi che non si sia trattato di un falso allarme o un tasto schiacciato per errore. Una volta certi della necessità d'intervento scattano i soccorsi. Attualmente il servizio di TeleSoccorso della [illegible] verde copre, in convenzione con le amministrazioni comunali, il territorio delle Albissole, Stella, Celle Ligure, Varazze, Vado, Quiliano e Bergeggi. Per l'assistenza ai malati dei Comuni più lontani collegati al terminale del centralino di via dei Conradi la Croce Verde, una volta [illegible] la chiamata, si premura di avvertire le pubbliche assistenze più vicine. **[a. z.]**

Più di seicentomila autovetture sono transitate dalle 16 di ieri tra rallentamenti e disagi per I turisti della breve vacanza

Cinquanta chilometri di coda per il rientro dal ponte

La rete stradale e autostradale savonese non ha retto al controesodo di Pasqua



Code lunghe cinquanta chilometri sulle autostrade savonesi per il rientro

ALASSIO. Una coda che in alcuni momenti ha raggiunto i cinquanta chilometri: il rientro dal ponte di Pasqua è stato, ancora una volta, devastante per la rete stradale ed autostradale della Liguria. Il controesodo, previsto per il tardo pomeriggio, è stato anticipato di qualche ora. Già alle 16,30 si era formata una coda ininterrotta da Andora a Savona. Colpa, soprattutto, della barriera che ha frenato l'uscita delle auto dirette sulla Savona-Torino. «Ma non solo. Moltissimi automobilisti, ma soprattutto camperisti, hanno scelto di raggiungere il Piemonte transitando sull'Albenga-Garessio-Ceva. Arrivati a Ceva si sono immessi sull'autostrada provocando grossi rallentamenti», commentano al comando della polizia stradale di Savona. [illegible] pattuglie della Polstrada [illegible] gli uomini delle autostrade hanno fatto il massi[illegible] per garantire un rientro tranquillo. E, stando ai risultati, ci sono riusciti. Pochi e sen[illegible] feriti gli incidenti, solo qualche tamponamento che ha causato ulteriori rallentamenti al già caotico traffico del rientro.

Accanto all'Autostrada dei Fiori e alla Savona-Torino è andata in tilt anche la Savona-Genova sino all'imbocco della Genova-Alessandria, a Voltri. Le auto dirette [illegible] la Lombardia e l'Emilia (nel ponte di Pasqua c'è stato un enorme afflusso di turisti provenienti da Piacenza e Parma) hanno proceduto a passo d'uomo sino ad Ovada. Grande traffico anche sulle cosiddette «strade alternative», la Albenga-Garessio-Ceva, la strada del Melogno, quella del Sassello. Impossibile fare una valutazione [illegible] del numero di auto circolanti ma si parla di almeno 600 mila autoveicoli che, dalle 16 alle 20, hanno percorso le strade savonesi. I disagi [illegible] stati pesanti anche lungo l'Aurelia tra Albenga e Alassio, nel varazzino, a Pietra Ligure e a Finale Ligure.

Ad anticipare l'esodo è stato soprattutto il freddo (ieri [illegible] nevicava a Bardineto). Il sole, [illegible] mattina, ha scaldato le spiagge spingendo molti turisti ad affollare i lungomare ma, già a mezzogiorno, si è alzato il vento convincendo molti a partire prima nella convinzione (o nella speranza) di riuscire ad evitare le code. Speranza delusa dai fatti. «Al di là della situazione viaria, sempre più precaria visto anche l'arrivo massiccio dei turisti, vorrei sottolineare come, ancora una volta, [illegible] Riviera è stata massacrata dai telegiornali di Rai e Mediaset. Sabato sera [illegible] [illegible] detto che la nostra zona [illegible] flagellata da mareggiate [illegible] grandinate. Per illustrare i [illegible], però, hanno usato immagini [illegible] repertorio perchè [illegible] è [illegible] nulla [illegible] quanto riportato. Ma il danno, per noi, è stato enor[illegible]» sostiiene Enrico Mantellassi.

[illegible]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Indicazioni al progetto

La Sovrintendenza [illegible]

SAVONA. Orsa 2000 dovrà evidenziare I ruderi del vecchio molo ma il complesso turistico potrà essere realizzato. Questo, in linea [illegible] massima, il responso della Sovrintendenza che formalizzerà il parere entro fine mese con una lettera.

L'incontro fra la Sovrintendenza [illegible] i progettisti di Orsa 2000 ha avuto esito positivo. Inevitabili alcune prescrizioni sulla forma delle torri resindenziali e sui ruderi storici. Campostano, Dellepiane e la Coop dovranno effettuare accurati sondaggi in modo [illegible] portare alla luce quel che resta dell'antico molo. L'intervento residenziale-turistico potrà comunque essere realizzato. Sul piano politico i problemi erano già stati risolti da tempo. Sia il sindaco uscente Gervasio, sia lo sfidante Ruggeri difendono con accanimento [illegible] progetto. Anche Rifondazione comunista ha aderito al programma [illegible] Ruggeri che propone il rilancio turistico dell'ex Omsav. **[e. b.]**

L'Ulivo favorito dai grandi numeri ma il Polo spera sull'effetto-sindaco

Sei candidati-sindaci e 16 liste

Parte la corsa per la conquista del Comune

SAVONA. L'Ulivo si affida alla coalizione mentre il Polo spera nell'«effetto sindaco». Sono le variabili di un sfida che dal punto di vista che nei numeri favorisce il centro-sinistra. Mentre Ruggeri può contare [illegible] un fronte che spazia dal ppi a Rifondazione, Gervasio dovrà contendere i voti dell'elettorato di centro-destra ad An e Lega Nord. Per questa competizione [illegible] già scesi in campo 6 candidati [illegible] 16 liste ma c'è tempo sino al 25 aprile.

[illegible] Sono già ufficiali Francesco Gervasio per il Polo, Carlo Ruggeri per l'Ulivo, Mauro Buzio (An), Graziella Arazzi (Lega Nord), Ugo Ghione di Rota Saonae. A questi si aggiungerà certomente un candidato della lista Italia federale-movimento Dini.

[illegible] Queste le liste già certe. Forza Italia, Ccd-Cdu, Linea-Monti, Lista Gervasio in appoggio al sindaco uscente. Pds, Rifondazione, Socialisti italiani, ppi, Verdi (solo la parte che segue Santoleri), Savona Europa di Balbo, Vivi Savona di Canavese, pri [illegible] appoggio [illegible] Ruggeri. Lega Nord, An, Italia federale-Dini e Rota Saonae presenteranno liste e candidati autonomi. [illegible] termine per la presentazione delle candidature scadrà il 25 aprile e quindi potranno registrarsi candidature dell'ultima ora. Per contro, la legge impone la raccolta di 400 firme per lista: un banco di prova che potrebbe verificarsi problematico per i partiti minori.



Sei candidati in corsa per Palazzo Sisto

[illegible]. Il centro-sinistra parte avvantaggiato, almeno [illegible] si tiene conto dei risultati ottenuti dai partiti della coalizione alle precedenti elezioni. Il pds è quotato fra il 25-28 per cento, Rifondazione fra il 10 e il 12 per cento. [illegible] ppi e gli alleati minori avranno il compito di racimolare i 12-13 punti che servono per [illegible] il 51 per cento. Un'eventualità che tuttavia non piace al candidato sindavco Carlo Ruggeri. Una vittoria al primo turno significherebbe l'impossibilità di prendere [illegible] premio di maggioranza in Consiglio comunale. Poter disporre solo di 21 consiglieri con una coalizione variopinta come l'arcobalemo sarebbe un'incognita. Il Polo può sperare nel 18-20 per cento di Forza Italia, il Ccd-Cdu (4-5 per cento). La Lista Gervasio punta al 10 per cento. Una sorpresa da verifcare la lista Monti-Linea. Al sindaco mancheranno i voti di An e Lega Nord.

EFFETTI. I dati potrebbero essere falsati dal cosiddetto «effetto sindaco», che premia gli amministratori in corso. Da valutare anche l'effetto della coalizione: pds-Rifondazione è un'asse formidabile.

[illegible] Per il sindaco si parla di Amoretti, Barlocco, Gianotti, Bottaro, Donini, Maiolo. Per Ruggeri si ipotizzano Venturini, Ramello, Castellari, Scarfi, Topi, Casaccia. L'aumento delle deleghe consentirà l'ingresso di Delbene [illegible] Podine.

Ermanno Branca

Il porto recupera traffici

Petrolio e frutta tirano la ripresa Società di gestione per l'Authority

SAVONA. Il porto recupera i traffici perduti. A febbraio lo scalo di Savona-Vado ha incrementato il volumi di attività del [illegible] per cento rispetto allo stesso periodo del 1997. Intanto l'Authority sta creando nuove società per la gestione dei servizi.

[illegible] Per il secondo mese consecutivo il porto ha superato un milione [illegible] 200 mila tonnellate di merce movimentata. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento del 24 per cento. Mentre a gennaio la crescita [illegible] legata essenzialmente alla ripresa dell'attività al terminal petrolifero della Sarpom, [illegible] febbraio la ripresa dell'attività è connessa anche al recupero delle rinfuse minerali solide. Dal confronto con i dati dell'anno scorso emerge anche un incremento del 31 per cento nel traffico dei [illegible]ali e del [illegible] per cento delle merci [illegible] banchina. Particolarmente forte l'incremento fatto segnare dal Terminal rinfuse di Gattor[illegible] con un 46 per cento in più. Confortanti i traffici a banchina, con [illegible] aumento del 16 per cento [illegible] Savona e del 45 per cento a Vado. I buoni risultati [illegible] legati soprattutto ai prodotti metallurgici e alla frutta.

[illegible] La Port Authority ha creato alcune società di servizi per gestire attività importanti. Una facoltà concessa dalla legge che il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto [illegible] sfruttando [illegible] decisione. A novembre [illegible] [illegible] fondata da Savona Port Service per fornire servizi generali agli utenti portuali: pulizie, luce, acqua. Una società dovrà gestire, con la decisiva concorrenza del capitale privato, il [illegible] porto che verrà realizzato fra Savona [illegible] Albisola. Il bacino della vecchia darsena è già [illegible] affidato alla società di servizi del porto a scapito dell'Assonautica. In futuro l'Authority utilizzerà questo braccio operativo anche per le manovre ferroviarie e polo della pesca. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Deve scontare vecchia condanna: bloccato [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Pietro Vignetta, 24 anni, abitante a Savona, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Il giovane deve scontare una cumulo di pene (in [illegible] un anno e no[illegible] mesi) per vecchie condanne. [c. v.]

[illegible]

[illegible] spoglia per strada: donna finisce in Psichiatria

Spogliarello sull'Aurelia, sotto gli occhi sbalorditi di numerosi automobilisti. E' successo l'altra notte in lungomare Matteotti, protagonista Luciana D., 45 anni, abitante a Savona, che [illegible] nuova a gesti del genere. La donna [illegible] ricoverata in psichiatria. Stessa sorte [illegible] toccata a [illegible] donna [illegible] 41 anni, G.M. che l'altra [illegible] era andata in escandescenze in un bar [illegible] Quiliano. [c. v.]

[illegible]

Trova un filo di [illegible] nella focaccia

Un filo di rame nella focaccia. E' la «sorpresa» trovata da Claudio 'A., 25 anni, [illegible] faceva colazione. La focaccia a quanto pare era stata acquistata dalla madre del giovane in un supermercato cittadino. Claudio A. che abita nel quartiere delle Fornaci ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. [c. v.]

LUTTO

E' [illegible] il dentista Giancarlo Alberici

Dentisti savonesi in lutto. All'età di 73 anni è morto il dottor Giancarlo Alberici (il suo studio era in via Paolo Boselli). Lascia la moglie Bruna e una figlia, Anna. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri, a Valloria. [c. v.]

[illegible] L.

Un'interpellanza per il ristorante «Da Gemma»

Il gruppo di opposizione «Per Celle» ha presentato al sindaco Sergio Acquilino un'interpellanza sulla chiusura del ristorante «Da Gemma» che si trova vicino al campo sportivo della Natta. I consiglieri chiedono come mai il Comune, proprietario del locale, non abbia ancora trovato a chi dare in gestione l'esercizio. [a. z.]

[illegible]

Eccesso di velocità: m[illegible] 30 automobilisti

Trenta contravvenzioni per infrazioni al codice della strada, tre negozianti multati. Sono il bilancio dell'operazione «Pasqua tranquilla» che nell'ultimo fine settimana ha mobilitato i vigili urbani in città. Gli agenti hanno anche denunciato «per lesioni» due automobilisti che per motivi di viabilità [illegible] venuti alle mani in via Verdi. [c. v.]

Sette feriti in [illegible] incidente a Portovado

Si schianta in moto Un giovane è grave

VADO L. Dieci feriti, uno dei quali ora ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. Sono il bilancio di [illegible] serie di incidenti stradali avvenuti l'altra sera in città [illegible] a Vado Ligure.

Il più grave [illegible] verificato in [illegible] Ricci. Gabriele Pezzica, 24 [illegible], abitante a Millesimo, era in sella a una moto quando per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani si è scontrato contro un'auto. Il giovane è caduto e ha riportato un trauma cranico per il quale, dopo le prime cure in pronto soccorso, è stato trasferito in Traumatologia. I sanitari si [illegible] riservati la prognosi. Altro incidente in via Nizza, coinvolta un'ambulanza della Croce Bianca di Spotorno che ha tamponato, a causa pare di un guasto ai freni, un autobus dell'Acts. E' rimasta ferita la volontaria, Erica Dolermo, [illegible] anni, residente [illegible] Bergeggi: guarirà [illegible] sette giorni. In lungomare Matteotti, all'altezza della Capitaneria, una moto condotta da Franco Maestro, [illegible] anni, via Chiappino, si è scontrata contro l'auto di un vigile del fuoco che aveva appena finito il servizio. Il motociclista è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Spettacolare incidente, infine, l'altra notte, sull'Aurelia a Portovado. E' successo poco prima delle 2: una Fiat Uno, [illegible] bordo [illegible] quale si trovavano tre giovani, procedeva in direzione Savona quando ha sbandato e si è schiantata contro un muro. Dopo pochi minuti tre auto (una Golf, una Rover e una Renault 19) sono rimaste coinvolte nello stesso punto in un tamponamento. Sette i feriti.

Si tratta di Flavio Damonte, 20 anni, Varazze via Scavino; Cristian Buono, 20, Varazze via Cantalupo; Raffaele Fabiano, 19, Milano. E, ancora, Pier Carlo Gazzera, 58, Castel Vittore (Imperia); Emilia Granaiola, 40, Savona via Leonardo Da Vinci; Iuri Dal Bo, 24, Savona via Niella, Barbara Murialdo, 28, via Nazionale Piemonte. Per tutti le prognosi variano dai sette ai dieci giorni. Illeso il conducente della Renault 19, Luca Brando, [illegible] anni, via Nizza. [c. v.]

Tira una pietra contro un'auto: giovane bloccato dai vigili

Bande di zingari: è allarme

Alloggi nel mirino dei «soliti ignoti»

SAVONA. Ancora furti [illegible] città. In via XX Settembre, i «soliti ignoti» hanno preso di mira [illegible] bar «Saint Vincent». Sono [illegible]trati nel locale dopo aver forzato la porta del retro e quindi puntato l'attenzione sul registratore di [illegible]. [illegible] dovuti accontentare [illegible] bottino di poche migliaia di lire.

Altro furto in via Buscaglia 2/11, nell'appartamento di A.D.: i malviventi, approfittando dell'assenza del proprietario, hanno forzato la serratura della porta di ingresso con [illegible] grosso cacciavite e una volta nell'alloggio hanno messo [illegible] soqquadro cassetti [illegible] armadi, in [illegible] di denaro e preziosi. «Con tutta probabilità - dicono in questura - erano zingari. Il modus operandi è quello tipico delle bande di nomadi, che si aggirano [illegible] città "armati" di grossi cacciaviti, in cerca di alloggi da svaligiare». E ieri pomeriggio in corso Italia i carabinieri hanno bloccato due ragazze, pare zingare, che dopo aver [illegible] a segno l'ennesimo furti hanno persino tentato la fuga sui tetti.

[illegible]

Guida, ma non ha la patente

Guidava l'auto [illegible] [illegible] mai conseguito la patente. Il protagonista della vicenda, venuta alla luce [illegible] tutto casualmente nel corso di un normale controllo da parte della polizia, è un giovane di 28 anni, L.M., abitante a Savona, che è stato denunciato alla pretura e si è visto anche sequestrare la macchina come prevede il codice della strada. E' successo, l'altra notte, sul ponte di via delle Trin[illegible] dove gli agenti della volante [illegible] impegnati in un servizio [illegible] vigilanza. L.M. [illegible] alla guida dell'auto quando [illegible] è imbattuto nel posto di blocco dei poliziotti che hanno intimato l'alt. Alla richiesta della patente, il giovane non ha potuto fare altro che raccontare la verità: «Non ce l'ho - ha detto [illegible] un certo imbarazzo -. Non l'ho mai conseguita». La macchina [illegible] stata posta sotto sequestro. Nei confronti di L.M. è scattata anche una segnalazione alla pretura. [c. v.]

Scese [illegible] strada, hanno trovato i militari ad attenderle.

Ieri mattina i vigili urbani hanno bloccato in piazza del Popolo [illegible] giovane valbormidese (l'identità [illegible] è stata rivelata) protagonista di un danneggiamento. Con una pietra ha mandato in frantumi il vetro di un'auto posteggiata, è quindi risalito sulla propria macchina [illegible] ripartito. Alcuni passanti lo hanno visto e dato l'allarme: dopo qualche minuto è stato bloccato dai vigili. A quanto pare il giovane [illegible] sbagliato bersaglio: voleva colpire l'[illegible] del rivale in amore, ma ha preso di mira una macchina «gemella». [c. v.]

«Progetto Varazze»

Torelli replica [illegible] accordo con la Giunta

VARAZZE. Alle voci di un possibile accordo pre-elettorale tra «Progetto Varazze» e la maggio[illegible] del sindaco Giovanni Busso, Giuseppe Torelli, leader della lista indipendente, chiarisce la posizione del suo gruppo:

«Progetto Varazze non partecipa a oscure manovre politiche per la formazione [illegible] ipotetici raggruppamenti elettorali in vista delle prossime amministrative. Teniamo, invece, a rilanciarci come vera lista civica, strettamente apartitica pronta ad accogliere, nel rispetto delle diverse ideologie politiche, tutte le persone amministrativa[illegible] valide [illegible] tutti coloro che vorranno collaborare alla realizzazione del nostro programma».

La lista civica sta realizzando un programma volto al rilancio dell'economia turistica locale finalizzato a migliorare l'aspetto del paese, che a giudizio [illegible] Torelli dovrà diventare «più accogliente e vivibile», [illegible] anche i servizi, sociali e non, attraver[illegible] una collaborazione tra pubblico e privato. [a. z.]

Il 18 a Varazze

Un convegno su Beato Jacopo [illegible]

[illegible] Il Beato Jacopo [illegible] Varagine fu un pacifista? E' quello che [illegible] di stabilire, il 18, il 19 e il 20 aprile studiosi europei invitati al convegno internazionale sul tema «Jacopo da Varagine, uomo di pace».

L'incontro, organizzato dal Forum ecumenico per la pace dei cattolici europei [illegible] dall'assessorato alla [illegible] del Comune, si svolgerà in sala [illegible]liare.

Saranno presenti Gabriella Airaldi, dell'Università di Genova, padre Karl Derksen, domenicano di Utrecht [illegible] presidente del Forum ecumenico nel 700° anniversario della morte del [illegible] e scrittore parleranno [illegible] ruolo svolto a Genova quando contribuì a rappacificare le fazioni dei Rampini [illegible] dei Mascherati.

Domenica 19 aprile alle 10, nella parrocchia di Casanova, frazione varazzina che diede i natali proprio al Beato Jacopo, padre Derksen concelebrerà la Santa Messa [illegible] don Roberto Fiaschi. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Finale, [illegible] camper e il [illegible] parcheggi

Rispondo a Giovanni Argento, titolare dell'hotel Palace di Finale Ligure. La presenza dei camper nell'area dell'ex camposanto di Finalpia, in questo weekend di Pasqua, è stata determinata da due inconvenienti. Primo: la ritardata consegna della sbarra che avrebbe dovuto consentire l'ingresso alle sole vetture. Secondo: la [illegible] disponibilità, almeno sino a sabato, dell'area attorno alla Piaggio già destinata ai camper. L'Amministrazione [illegible] scusa per l'inconveniente (perchè tale [illegible] stato, nulla più) e rassicura che già dal prossimo weekend la preziosa [illegible] di Finalpia tornerà a esclusiva disposizione degli automobilisti. Non sto qui a discernere sul turismo [illegible] qualità, perchè occorrerebbe aprire un lungo dibattito, ma in tema di parcheggi nulla si può imputare a questa giunta che ha già portato all'approvazione del Consiglio due importanti progetti (piazza Donatori di sangue [illegible] tratto iniziale del Lungomare Migliorini) e che ha dimostrato nei fatti [illegible] saper reperire qualsiasi spazio utile per la sosta delle auto. Sono in carica da tre anni scarsi e per avere i posteggi (che necessariamente [illegible]vranno [illegible] interrati, quindi costosi [illegible] rapida [illegible]zione) [illegible] occorreranno almeno altrettanti. Chi invoca tempi rapidi o ignora le difficoltà, oppure è in malafede.

Pier Paolo Cervone
sindaco [illegible] Finale Ligure

[illegible] più controllo

Spesso, per motivi di lavoro, percorro la stada provinciale Cengio-S. Giuseppe e, ogni volta, [illegible] posso non soffermare il mio sguardo su quella sorta di «discarica» che sorge ai margini della carreggiata, nei pressi [illegible] Cosseria.

Divani, sedie, materassi e oggetti di vario genere vengono abbandonati in tutta tranquillità ai bordi della strada in una piccola piazzola. Innanzitutto vorrei invitare i responsabili di questi episodi ad evitare, in futuro, di scaricare rifiuti in un'area [illegible] attrezzata, visto che in molti paesi, già da tempo, a cadenza regolare si provvede ad [illegible] servizio di raccolta specifico. Poi - [illegible] forse chiedo troppo - desidererei che quanti [illegible] addetti ai controlli effettuassero accertamenti per risalire agli autori di quello che io ritengo [illegible] autentico scempio, per multarli.

Lettera firmata, Cengio

[illegible] pericolosa [illegible] Laigueglia [illegible]

Percorro almeno due volte al giorno l'Aurelia tra Laigueglia ed Alassio per recarmi [illegible] lavoro. Continuo a notare con dispiacere che nonostante sia stato aperto un cantiere da più di un anno per lavori [illegible] rifacimento della passeggiata, il Comune di Alassio nè la ditta esecutrice dell'intervento si [illegible] accorti della grave pericolosità rappresentata dall'obbligato restringimento della carreggiata. Gli accorgimenti presi per avvertire gli automobilisti in arrivo (specie [illegible] notte), come cartelli, segnali luminosi [illegible] stri[illegible] di delimitazione delle corsie, non sono adeguati.

Lettera firmata

Scrivere [illegible] Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 [illegible] lunedì):
Distretto Savona: telefono nu[illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo [illegible] Valbormi[illegible]: telefono [illegible] verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Internazionale, via Paleocapa [illegible]1, [illegible] 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.481.

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. [illegible].

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontane, via Biglieli 24, tel. 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.
CER[illegible]
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Richeri, via Europa 21, tel. 601.[illegible]
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarolci, piazza Italia 45, tel. [illegible]
NOLI
[illegible] *Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 748.936.
SPOTORNO
Cirinti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
Rinaldi, piazza della Basilica, tel. 626.036, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 13 [illegible]

NATI. Nessuno.
[illegible]I. Nessuno.
[illegible] Ester Maggi, [illegible] anni, Vado Ligure, via Emanuele 11. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Ghiglia, 76 anni, Savona, via Piave 25. Trasporto [illegible] questa mattina alle [illegible] Aldo Testa, 74 anni, Savona, via Servettaz. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Clara Marcucci, 68 anni, Vado Ligure, via don Peluffo 4. Trasporto diretto questa mattina alle 11. [illegible] Papucci, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Alessandria 43. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Pietro Pescio, 79 anni, [illegible] Santa Giustina. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' [illegible]
Una banca [illegible] per gli studenti dell'I[illegible] Savona. Con il «Progetto futuro [illegible] «Ferraris» ha creato [illegible] grande archivio che riguarda tutti gli [illegible] allievi che sono disponibili a fornire i propri dati. L'iniziativa consente [illegible] azien[illegible] che hanno bisogno di assumere nuovi tecnici di far riferimento alla banca dati della scuola. Per informazioni occorre rivolgersi all'Itis «Ferraris», via Alla Rocca 37 o telefonare al [illegible] L'Itis ha anche un sito Internet.

DA NON PERDERE

SAVONA

Convegno sui porti turistici

Sabato 18 aprile alle 10 al terminal passeggeri nella zona della Vecchia Darsena convegno organizzato dal Propeller club di Savona [illegible] «La nautica da diporto nel Ponente ligure». Interverranno l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio, il direttore generale del dipartimento Opere Pubbliche [illegible] Regione Alessandro Vinagra, il presidente dell'Associazione Amadili, Roberto Bisso e Camille Rayon, titolare dlel'omonimo porto turistico di Antibes. [p. p.]

COSTA AZZURRA

[illegible] artisti savonesi a Cagnes

[illegible] concluderà domenica 26 aprile alla Maison des artistes di Cagnes-sur-mer (Costa [illegible]zurra) la mostra «Opera unica» che raggruppa una serie di artisti [illegible]
Si tratta di Renato Boi, Valeria Bruno, Milly Coda, Maria Galfré, Rosanna La Spesa [illegible] Leony Mordeglia. [p. p.]

Muro di sostegno precipitato sul reparto femminile dell'ex psichiatrico di Prato Zanino

Crollo di Cogoleto, caccia ai responsabili

Donna morta e tre pazienti feriti: «Tragica fatalità»

COGOLETO. Una ringhiera nuova di zecca fatta sistemare sulla sommità del muraglione: è possibile che i lavori, con il trapano che scavava nella pietra a intervalli regolari per una decina di centimetri di profondità abbiano influito sulla stabilità della [illegible] crollata all'interno dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto? Solo la perizia potrà stabilire se il muraglione fosse pericolante o no e l'inchiesta aperta dalla magistratura appurare [illegible] i reati di omicidio colposo e lesioni colpose. Il crollo, all'alba di Pasqua, è costato la vita a una paziente, Rosanna Ravera, 50 anni, di Sestri Ponente, schiacciata [illegible] macerie nel [illegible] letto, e ha provocato il ferimento di altre tre degenti. Fino a questo momento non [illegible] stati inviati avvisi di garanzia.

La tragedia è avvenuta a due mesi dalla completa chiusura dell'istituto, che sorge dal 1912 in località Pratozanino e attualmente ospita ancora [illegible] persone, divise in tre padiglioni dei nove in via di dismissione e ristrutturazione. «Non c'erano segnali di cedimento nel muraglione. Tutte le strutture dell'ospedale sono sotto [illegible] monitoraggio proprio a causa del [illegible] di vetustà» ha detto ieri il dottor Leopoldo Cappenberg, uno dei due primari del presidio di salute mentale e facente funzione del direttore sanitario, Cosimo Schinaia, momentaneamente assente. «Esisteva già una situazione di dissesto idrogeologico di base in tutta la zona e forse il maltempo di questi ultimi giorni ha aggravato i danni - ha spiegato il dottor Luigi Ferrammini, responsabile [illegible] Dipartimento di salute mentale della Usl 3 - [illegible] certamente nulla faceva presagire una simile emergenza, altrimenti saremmo intervenuti».

«Io, mio marito e mio fratello andavano a trovare Rosanna almeno due volte la settimana e il sabato e la domenica la portavamo a [illegible] con noi» ha detto, affranta dal dolore, la mamma della donna schiacciata dalla frana. Per una fatale concomi[illegible] di tragedie, in questo periodo il marito è gravemente malato, ricoverato all'ospedale, e Rosanna [illegible] rimasta a Cogoleto. «L'ultima volta che ho visto mia figlia è stato giovedì scorso. Sarei dovuta andare a trovarla per passare la Pasqua con lei, quando mi hanno avvertito che Rosanna era morta. Mio marito [illegible] sa ancora nulla - si dispera la signora Ravera, che abita in via Chiaravagna - cercheremo in qualche modo di nascondergli giornali». Rosanna Ravera, da [illegible] anni a Cogoleto, una persona tranquilla e autosufficiente, sta[illegible] per essere trasferita in una residenza protetta, a Coronata. Anzi, lo spostamento era previ[illegible] proprio in aprile, ma era stato rinviato per alcuni intoppi.

Sono stazionarie le condizioni delle altre due pazienti rimaste più gravemente ferite nel crollo (una era stata medicata e subito dimessa dall'ospedale San Carlo di Voltri): Mafalda Bellelli, 66 anni, ha riportato un'infrazione costale e trauma cranico, e Arcangela Durante, 78 anni, cui sono state riscontrate [illegible] contusioni.

Erano le 5 quando, [illegible] un boato simile a un'esplosione, il muro di sostegno di un terrapieno boschivo sovrastante a Nord la palazzina del padiglione 1 femminile ha ceduto: fango e pietre, per un fronte di una decina di metri, [illegible] piombati da un'altezza di sei metri sulla parete perimetrale dell'edificio, proprio dove [illegible] grande finestra centrale illuminava l'ultima stanza. Lì, dove ora si apre [illegible] voragine tra due superstiti pilastri di sostegno e i detriti coprono letti insanguinati, c'era una camerata con sette posti. Il letto di Rosanna Ravera era addossato alla parete, ed è stato sepolto dal crollo. Le altre donne rimaste ferite [illegible] vicine. Tra urla di terrore e i lamenti [illegible] pazienti ferite sono cominciate, frenetiche, le prime operazioni [illegible] Purtroppo, però, per Rosanna Ravera non c'era più nulla da fare.

L'intera area è stata [illegible] posta sotto sequestro, mentre carabinieri e vigili del fuoco proseguono gli accertamenti.

Le pazienti sono [illegible] trasfe[illegible] in un'altra struttura. «Dovremo rivedere i nostri programmi e giungere a una chiu[illegible] anticipata del settore femminile» ha detto il dottor Ferrammini.

Il giorno di Pasqua, comunque, si è svolto secondo il programma prestabilito per i degenti dell'ex ospedale psichiatrico, con pranzo, spumante e grosso uovo di cioccolato con [illegible] dono per ciascun paziente: non tutti si [illegible] resi conto di quello che è successo.

Alessandra Pieracci



Un'immagine del crollo del muraglione che ha provocato un morto e tre feriti

«Non è colpa dell'incuria»

E ora parla il sindaco Luigi Cola Tra le cause il dissesto geologico

COGOLETO. «A nome di tutta l'amministrazione comunale mi rammarico per la grave disgrazia che ha colpito la nostra comunità e le strutture dell'ex psichiatrico. Eventuali [illegible] sabilità saranno chiarite dalle perizie tecniche. Certo è che l'intercapedine crollata, che faceva da sostegno al terrapieno e si è abbattuta contro la parete del padiglione, risaliva ai primi decenni del secolo e forse ha risentito della globale situazione di dissesto idrogeologico della zona, riconosciuto anche da Luigi Ferramini, responsabile del dipartimento salute mentale dell'Asl 3». Comm[illegible] per il dramma che si è consumato al padiglione 1 femminile di Pratozanino all'alba di domenica, Luigi Cola, sindaco di Cogoleto, ricorda che la degente morta, Rosanna Ravera di [illegible] a giorni avrebbe dovuto [illegible] trasferita in un'altra struttura, secondo quanto stabilito dal piano regionale di dismissione dell'ex psichiatrico che fissa la definitiva chiusura al 31 dicembre 1999, data dalla quale partirà il piano di ricoversione. «Personalmente - aggiunge Cola - ritengo che la disgrazia al padiglione 1 non sia riconducibile a incuria, visto che la struttura interna [illegible] in condizioni abbastanza buone, ma a una tragica fatalità. Malgrado l'amministrazione comunale non abbia collegamenti con la gestione dell'ex Psichiatrico, appena sono venuto a [illegible] del fatto ho sentito il dovere di andare sul luogo dell'incidente ed [illegible]re vicino ai miei concittadini, ai lavoratori e ai pazienti colpiti tanto duramente in un giorno di festa e proprio nel momento in cui la vicenda Pratozanino si sta per concludere». Secondo il piano predisposto dalla Regione nel complesso di Cogoleto resteranno solo 80 ospiti autosufficienti e con patologie lievi, molti dei quali fanno parte della comunità terapeutica d'avanguardia «Giansoldi» realizzata all'interno dell'ex padiglione 10. Le previsioni sul futuro della struttura, che avranno un'ottima ricaduta economomica per il Comune di Cogoleto, sono orientate alla realizzazione di un centro tematico con interessi universitari e attività ludiche sul modello francese di Tolosa che in tre anni ha realizzato strutture importanti che danno lavoro a 1500 persone con un indotto di 15 mila unità.



Il sindaco Luigi Cola

[illegible] Zacco

TRADIZ[illegible]

A Varazze e Albenga sono arrivati da mezza Europa gli appassionati delle tavole e delle «onde lunghe»

Pasquetta fra surf e pic-nic nell'entroterra

Anche il sole non ha tradito la prima «uscita» di primavera

VARAZZE. Evoluzioni spettacolari e un folto pubblico per i surfisti che per il ponte di Pasqua hanno raggiunto Varazze e il «molo del surf» per provare il brivido dell'onda lunga. La presenza di appassionati provenienti da Svizzera, Francia, Germania e Olanda ha animato la domenica di Pasqua e il lunedì dell'Angelo [illegible] tavole, tute colorate e [illegible] surfer attratti, grazie anche alle numerose [illegible] specializzate che ne diffondono notizia in ongi parte d'Europa, dalla particolare secca alla foce del Teiro. La pre[illegible] degli sportivi ha [illegible] ancora una volta in evidenza una sorta di «insensibilità» dell'amministrazione comunale che [illegible] ha ancora realizzato (ma la promessa risale alla precedente amministrazione) [illegible] spazio dove i surfisti p[illegible] spogliarsi, scaldarsi ed eventualmente ristorarsi. Oltre a Varazze, altre località della Riviera [illegible] Albenga e lungo la foce del Letimbro, hanno avuto per protagonisti gli spericolati surfer. [a. z.]



Accanto al tradizionale windsurf sonno arrivati gli appassionati di surf

ALASSIO. Un esercito di gitanti per un «pic nic» di Pasquetta «baciato» dal sole (e da un po' di vento). Tempo variabile nel giorno dopo Pasqua ma che non ha frenato le ultime ore di relax all'aria aperta dei vacanzieri, prima del rientro al lavoro, e le scampagnate «fuori porta».

In tutto il Savonese infatti residenti e turisti non hanno dovuto rinunciare, vista l'incertezza del tempo [illegible] giorni scorsi, al tradizionale pranzetto e «merendino» in riva al [illegible]re o sui prati della Val Bormida. Oltre a camperisti, vacanzieri organizzati e molte famiglie alloggiate in albergo o nelle seconde [illegible] della Riviera, questa è stata la Pasquetta delle comitive organizzate e dei gruppi di amici. Una marea di giovani armati solo di zaino e panini so[illegible] arrivati ieri mattina nelle stazioni per poi sistemarsi [illegible] po' ovunque la costa e nell'entroterra. Grossa successo anche da negozi di alimentari, di gastronomie, pasticcerie e forni assaltati da lunghe code di persone. [m. br.]



Il bel tempo è stato alleato delle merendine nell'entroterra

Le sanzioni [illegible] quasi triplicate fra sovrattassa, interessi passivi e spese di notifica delle multe

Stangata in arrivo per 4 mila automobilisti

L'Ufficio del registro recupera il bollo non versato nel 1994

SAVONA. Oltre 4 mila automobilisti savonesi nel «mirino» dell'Ufficio del registro. Si tratta di multe per il mancato pagamento del bollo auto del 1994 che vengono notificate in questi giorni dai messi comunali.

Per i savonesi sbadati, che si [illegible] dimenticati di pagare le tasse automobilistiche è arri[illegible] il «giorno del giudizio». L'Ufficio del registro facendo un controllo all'archivio informatico dell'Aci ha scoperto tutte le situazioni irregolari e [illegible] si appresta a raccogliere i frutti dell'operazione. Le cartelle per l'esazione delle tasse arretrate sono già state compilate e consegnate ai messi [illegible]munali. Nelle prossime settimane verrà effettuata la consegna. L'operazione è particolarmente macchinosa perchè i messi comunali scarseggiano mentre le pratiche da notifica abbondano.

Le sanzioni [illegible] [illegible] pesanti: da un minimo di 300 mila lire a un massimo di 2 milioni e 800 mila. Oltre al pagamento del bollo non versato, l'Ufficio del registro applica una sanzione del 100 per cento e gli interessi legali che, dopo 4 anni dal mancato pagamento, [illegible] a circa il 30 per cento dell'importo. A questa cifra vanno aggi[illegible] anche le spese di notifica [illegible] solito [illegible] mila lire). Complessivamente gli automobilisti sbadati dovranno far fronte a una multa quasi tripla rispetto alla [illegible] che non era stata versata. Tutto questo è previsto in base alla legge 27 del 14 gennaio 1978.

Gli automobilisti che nei prossimi giorni riceveranno la cartella esattoriale per il recupero del bollo arretrato potranno comunque presentare ricorso all'Ufficio del registro se ritengono di essere vittima di un errore burocratico. Naturalmente [illegible] presentare la ricevuta del pagamento, che infatti deve essere conservata per almeno 5 anni.

Nel frattempo continua l'azione di recupero delle multe arretrate ad opera degli uffici comunali. Un'operazione sicuramente impopolare considerata la mole delle contravven[illegible] (30 mila cartelle). Decine di automobilisti, comunque, hanno ottenuto l'annullamento della sanzione dal pretore, riuscendo a dimostrare che il Comune non aveva notificato le multe entro 5 anni. [e. b.]



Automobilisti nel «mirino» dell'Ufficio del registro per il bollo non pagato nel 1994

E' aperto a tutti, nuova sede in corso Tardy e Benech (tel. 019-823.466)

Savona: un centro per gli alcolisti

Si chiama Cat, uniche armi solidarietà e amicizia

SAVONA. Il problema dell'alcolismo, a Savona, può essere da tempo definito una grave e sottovalutata emergenza sociale. Da qualche anno in costante espansione coinvolge, in pari percentuale, [illegible] e donne, anche di giovane età, di ogni condizione sociale. I costi umani e sociali sono altissimi: quasi tutti gli alcolisti si trasformano in ammalati cronici, e spesso necessitano di lunghi periodi di ricovero in ospedale. Non mancano pesanti conseguenze nei rapporti sociali e familiari; tra le cause più frequenti di separazione fra coniugi, e nelle cause di affidamento di minori, l'alcolismo viene indicato come tra i fattori più distruttivi dell'unità famili[illegible].

A Savona, da qualche anno, è attivo il «Cat», Centro alcolisti in trattamento, che ha sede in corso Tardy e Benech 14. Il numero di telefono è 019-823466. All'interno vi operano due gruppi di lavoro: il primo è aperto tutti i lunedì dalle 18,30 alle 20; il secondo tutti i mercoledì dalle 19.30 alle 21.

Gli operatori del «Cat», che si avvalgono dell'aiuto e della consulenza di medici, seguono un metodo che riesce a dare, nella maggioranza dei casi, buoni risultati. Tra loro vi sono anche ex alcolisti. Spiegano: «Nel nostro centro, a cui è molto facile accedere, basta solo una telefonata o partecipare [illegible] riunioni collettive, si p[illegible] esclusivamente sulla solidarietà, sull'amicizia e sul rispetto. L'alcolista che si rivolge a noi, viene innanzitutto seguito giorno dopo giorno, ora dopo ora, per "strapparlo" all'alcol. Nessuna coercizione, nè pressione psicologica. Solo la dedizione e la certezza che, seguendo le nostre indicazioni, è possibile uscire dall'incubo, da uno stato di prigionia che si inizia in modo subdolo per concludersi nella morte precoce».

Tra i soggetti seguiti dai «Cat» di Savona, molte sono donne, alcune casalinghe. Per[illegible] che hanno trovato nell'alcol (soprattutto negli alcolici più facilmente reperibili) un rifugio per dimenticare delusioni e amarezze. E sono in aumento i ragazzi, compresi i giovanissimi. In questi [illegible] cambia il tipo di alcol: prevalgono i liquori ad alta gradazione alcolica, diffusi nei locali pubblici e di intrattenimento. Compaiono persino fenomeni di dipendenza dalla birra. Talvolta gli alcolisti di giovane età sono anche tossicomani.

Tra gli anziani, l'alcolismo è legato al consumo di vino. Col[illegible] della solitudine e dell'abbandono, in quartieri-dormitorio privi di qualsiasi struttura sociale e di punti d'incontro per chi è rimasto solo. [m. nu.]

Per Albenga si tratta anche di una perdita economica da quattro miliardi

«Turinetto» verso la chiusura

Tra pochi mesi la caserma sarà dismessa

La storia

C'era la recluta Jovanotti



Gianni Morandi e Jovanotti

ALBENGA. Qualcuno l'aveva ribattezzata la «caserma dei cantanti». Nella sua lunga storia, prima come «Car» (Centro addestramento reclute) e poi come «Bar» (Battaglione addestramento reclute) la caserma «Turinetto» era balzata agli onori delle cronache almeno tre volte per tivi mondani. Tra i ragazzi che hanno fatto alzabandiera contrappello al suo interno, infatti, ci stati personaggi famosi. Come Adriano Celentano (non ancora esploso come «molleggiato» ma che già muoveva i primi passi nel mondo della canzone), Gianni Morandi (siappure per un periodo molto breve) e, nel 1989, Lorenzo Cherubini, sì, proprio Jovanotti che all'epoca non ancora abbracciato il rap ma si limitava urlare «Un, due, tre casino». Non a caso sui muri di Albenga, durante il suo periodo militare, apparse scritte che lo paragonavano all'«Aids della musica» e, dalle Mercedes, scomparivano le «stelle a tre punte». Sia Morandi che Jovanotti i cancelli della caserma erano presi d'assalto, quasi ogni sera, da decine di ragazzine che attendevano l'orario della libera uscita per vedere da vicino i loro beniamini. Attese vane. Tutti e due, infatti, attesi da manager amici che, appena fuori dalla carraia, li facevano entrare auto. [s. p.]

ALBENGA. La caserma «Turinetto» è destinata alla chiusura. Lo ha anticipato il senatore Giorgio Bornacin, consigliere comunale ad Albenga per An, la notizia, siappure a denti stretti, non è stata smentita dai vertici dell'esercito. Come sempre in questi casi i militari si trincerano dietro i «no comment» di rito un fatto che negli ultimi il delle reclute ospitate nei locali della caserma di via al Piemonte continua ad assottigliarsi. Il settantaduesimo battaglione «Puglie» sarebbe tra quelli destinati allo scioglimento. Colpa del calo demografico dei tagli alle forze armate ma colpa anche del fatto che Albenga non è più considerata strategica.

Per la città, che sino una decina di anni sono poteva contare una presenza costante di oltre duemila giovani in servizio di leva (sino alla fine degli Anni '80 oltre alla «Turinetto» era funzionante anche la caserma «Piave» nel quartiere di Vadino), tratta di un duro colpo all'economia. Mediamente, infatti, la «Turinetto» garantisce 800 giovani a scaglione, reclute che durante la libera uscita affollano pizzerie e ristoranti del centro storico. Se a questo si aggiunge il «tutto esaurito» fine settimana del giuramento per l'arrivo di parenti e fidanzate il danno turistico è forte. Non solo. Pane, frutta, verdura consumati all'interno della vengono acquistati da ditte locali. Con chiusura della «Turinetto» per diverse ditte ci sarebbe la perdita di un cliente importante. Il giro d'affari complessivo della presenza della caserma è stimato attorno ai quattro miliardi all'anno.

«Quando, nel, fu chiusa la "Piave" diversi locali del centro storico e di Vadino furono costretti alla chiusura o al ridimensionamento. Con questa chiusura per molti locali si prospettano tempi duri», commentano all'Ascom cittadina.

I tempi della smobilitazione non sarebbero ancora stati decisi. L'ipotesi più prabile è che il battaglione «Puglie» lasci Albenga la fine dell'estate al più tardi, con l'inizio del prossimo anno. Sempre che, nel frattempo, non intervengano altri fattori che convincano i vertici dell'esercito a rivedere i loro programmi. Una ipotesi, comunque, abbastanza improbabile.

Ad Albenga resterebbe, come presidio militare, solo un piccolo manipolo di ufficiali e sottoufficiali per gestire il poligono di tiro sotterraneo costruito una decina anni fa alla «Piave». La struttura è utilizzata per alcuni tipi di armi da parte degli alpini, della polizia, della Guardia di finanza, dei carabinieri.

Non è escluso che l'area dove si trova la «Turinetto», vicino al casello autostradale, possa venire ceduta in tempi relativamente brevi dopo la dismissione. Potrebbe sia al Comune per espandere la zona degli impianti sportivi sia ai privati visto che trova in un'area destinata dal Piano regolatore ad insediamenti artigianali produttivi. Ipotesi che diventeranno fatti tra qualche mese.

Pezzini



La «Turinetto» rischia di chiusa nel giro di pochi mesi

NOTIZIE FLASH

NOLI

Quattro giovani denunciati per stupefacenti

Quattro giovani pavesi sono stati segnalati dai carabinieri alla prefettura come tossicodipendenti. Per dei loro, che deteneva quindicina grammi di sostanze stupefacenti (hashish e marijuana) è scattata invece una segnalazione alla magistratura. I quattro sono stati sorpresi durante un controllo all'uscita di una discoteca. [a. r.]

Biglietteria «chiusa», proteste in stazione

Disagi alla biglietteria della stazione di Alassio. Da alcuni giorni, infatti, davanti agli sportelli sono state sistemate delle transenne. I viaggiatori, per fare i biglietti, devono effettuare un lungo giro recarsi nella parte posteriore. La vicenda ha provocato proteste lamentele da parte degli ti. [m. br.]

CERIALE

Senza documenti, quattro prostitute espulse

Quattro prostitute albanesi sono proposte per l'espatrio. Le quattro ragazze, senza documenti, state fermate sabato notte durante un controllo effettuato dai carabinieri lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Anche durante il fine settimana festivo, infatti, fenomeno della prostituzione non ha accennato a diminuire lungo il rettilineo. [m. br.]

ALBENGA

Cemento al posto i basoli, polemica nel centro

«La ditta che ha effettuato i lavori canalizzazione del centro storico non ha numerato i basoli della pavimentazione e, al momento di richiudere lo scavo, non è più stata in grado di sistemarli. Il risultato è che in piazza IV Novembre ci sono due spesse di asfalto posto della pavimentazione ottocentesca. Qualcuno pagherà per questo scempio?»: è quanto chiedono i commercianti centro storico al Consiglio comunale dopo la fine dei lavori di canalizzazione e la copertura effettuata non proprio regola d'arte del cantiere. [s. p.]

Ad Albenga e Ceriale

camper parcheggiati

ALBENGA. Malavita scatenata nel ponte di Pasqua soprattutto per quello che riguarda i furti. Almeno decina di turisti, soprattutto ad Albenga Ceriale, si sono trovati con i finestrini di auto e camper infranti e con oggetti, denaro, vestiti spariti. In particolare i ladri (sotto accusa ci tossicodipendenti ed extracomunitari), hanno di mira i camper stranieri. I turisti d'oltrefrontiera, infatti, parcheggiano spesso in ne periferiche poco controllate. Al loro ritorno dalla visita turistica della città si trovano con auto camper saccheggiato. Diversi furti sono stati anche denunciati da parte di proprietari di seconde case arrivati in Riviera per il ponte di Pasqua. Quando entrati, dopo si, si sono resi conto che i loro appartamenti erano stati saccheggiati. [m. br.]

Domenica a Borghetto

distrugge

BORGHETTO SS. Ha rischiato di trasformarsi in tragedia il pranzo di Pasqua di una famiglia abitante in corso Europa a Borghetto Santo Spirito.

La padrona di casa, impegnata a scambiarsi gli auguri telefonicamente con alcuni parenti mentre marito e figli erano fuori, non si è infatti accorta che una delle pentole sul fuoco era ormai completamente carbonizzata dato vita ad un incendio.

Quando si è resa conto di quanto stava succedendo ha chiamato i vigili del fuoco che sono arrivati in pochi minuti. I danni, per fortuna, sono stati limitati alla stufa e al pentolame.

Ma al rientro di marito figli per festeggiare la Pasqua a tavola la famiglia ha dovuto cercare un ristorante che avesse ancora quattro posti disposizione. [a. r.]

Entro due anni Pietra risolverà i suoi problemi di parcheggi e viabilità

Posteggi al posto del «pallone»

Al via il progetto per i box al campo sportivo

PIETRA L. Al posto del campo sportivo un parcheggio in grado di risolvere i problemi di posti auto della città. Non solo, accanto alle auto potrebbe trovare spazio un'area per il mercato settimanale e un'area verde. E' questa l'intenzione della giunta leghista guidata dal sindaco Giacomo Accame che sembra vicina al finanziamento dell'operazione. Nel giro di pochi anni, insomma, Pietra Ligure potrebbe risolvere i problemi di posti auto.

Il progetto prevede la lizzazione di parcheggi interrati nel campo di via Borro, uno dei punti centrali della città, facilmente raggiungibile dalla parte storica e dal lungomare. Una parte dei box sarà venduto mentre una grossa parte servirà per i parcheggi rotazione. Una volta completato il progetto l'intero centro storico potrebbe essere chiuso definitivamente al traffico veicolare senza polemiche e senza problemi. Nella parte scoperta del grande parcheggio interrato potranno trovare spazio sia i banchi del mercato settimanale sia vasta verde, sorta di parco cittadino. Il progetto è da anni sulla scrivania delle amministrazioni comunali solo nelle ultime settimane ci sono state accelerazioni burocratiche, soprattutto, disponibilità finanziarie.

Con la realizzazione dei parcheggi Pietra non perderà comunque le sue strutture sportive.

Contemporaneamente alla costruzione dei posti o, infatti, verranno cominciati i lavori per costruire un campo sportivo, moderno funzionale, nella zona interna quasi al confine Borgio Verezzi. [s. p.]



Il sindaco Giacomo Accame

Laigueglia, spazi per il circolo nautico

Passeggiata a mare ora cambia aspetto

LAIGUEGLIA. Una nuova sede per il circolo nautico e la scuola di vela nella zona del bastione. Sono in arrivo le ultime autorizzazioni per la trasformazione del tratto di passeggiata a levante della città, che comprende anche un'isola pedonale in via Mazzini ed il riassetto completo del lungomare tra la discoteca «L'onda» e il torrione di difesa. Il progetto è stato realizzato dallo studio Dotti Stalla di Alassio. L'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di valorizzare maggiormente le caratteristiche ambientali della zona. Per fare ciò si è pensato anche di restituire completamente passeggio la via parallela alla passeggiata fino all'ingresso del centro storico liberandola transito dei veicoli. Oltre al rinnovo di pavimentazione ed illuminazione verrà scelto anche un nuovo arredo urbano che si inserirà nel paesaggio marino.

CIRCOLO Ufficio, magazzino, spogliatoi, servizi ed altri locali funzionali. Il nuovo punto riferimento per gli amanti del mare e della vela verrà ricavato in struttura interrata di forma cilindrica. La sede andrà a sostituire l'attuale antiestetico prefabbricato in lamiera. Oltre ad un migliore impatto visivo sarà più facile accedere dalla passeggiata alla riva del mare con le imbarcazioni. Il tutto si andrà ad inserire nel progetto della nuova passeggiata in maniera uniforme e molto più agile. L'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto, che ha avuto un iter burocratico piuttosto lungo per la richiesta delle varie concessioni, previsto per il mese di ottobre.

Sarà divisa in due tronconi. Uno che partirà dalla discoteca «L'Onda» per arrivare al sottopassaggio pedonale all'inizio di via Mazzini e l'altro dal sottopasso alla sede del circolo nautico. Nel primo tratto il lungomare sarà il prolungamento della passeggiata che costeggia l'Aurelia fino ad Alassio. Nella parte sottostante la soletta verranno alloggiate le cabine in muratura (ed i servizi igienici) che andranno a sostituire quelle in legno, montate smontate ad ogni inizio e fine stagione. Nel secondo tratto la passeggiata si allineerà a quella a levante, sviluppandosi parallelamente a quella esistente.

Tolti gli ingombri e razionalizzati gli spazi la nuova piazza potrà diventare ulteriore punto di incontro ed una valvola di sfogo per spettacoli all'aperto. Tutte le rifiniture e gli arredi che verranno impiegati richiameranno materiali motivi già esistenti nel centro storico. La piazza sarà pavimentata con grigia da fare tutt'uno il caratteristico «budello». Il bordo della passeggiata sarà in pietra con alcune aperture. Le scale accesso all'arenile in ferro e la ringhiera in zincato. Nelle fioriere, con i bordi in mattone, verranno sistemati pitosforo, alloro, ulivo mirto. [m. br.]

Petizione degli abitanti di via dei Gazzi

Loano, più controlli contro gli immigrati



Gli abitanti di Loano chiedono più controlli per combattere i dormitori abusivi

LOANO. Gli abitanti della zona via dei Gazzi di Silvio Amico protestano per la presenza, nell'area della pineta e nelle colonie dismesse, troppi extracomunitari. «Le palazzine utilizzate un tempo dalle colonie e oggi abbandonate sono da anni diventate dei dormitori abusivi. All'interno le condizioni igieniche sono a livelli intollerabili mentre chi le frequenta, extracomunitari che probabilmente non sono in regola con i permessi di soggiorno, tossicodipendenti, sbandati, creano problemi di ordine pubblico», scrivono gli abitanti al sindaco alle forze dell'ordine.

Secondo la petizione, firmata già da decine di persone, all'interno delle ex colonie, quasi quotidianamente, avvengono episodi di violenza. «Dalle nostre sentiamo liti, risse tra ubriachi e altro ancora. Tutto questo senza contare i furti, in appartamenti e sulle auto, che quotidianamente si verificano in questa zona. Per garantire anche a noi la sicurezza chiediamo che vengano effettuati maggiori controlli per identificare chi dorme e vive abusivamente nelle colonie. Siamo stanchi di aver paura ad uscire non appena cala il sole», si lamentano ancora gli abitanti della zona. [a. r.]

Russi ad Alassio

Il turismo della Riviera guarda ad Est

ALASSIO. L'Associazione albergatori aspetta una delegazione della società governativa «Mosca», di cui il maggiore azionista è il municipio della capitale dell'ex Urss. E' composta da una decina tra dirigenti, che si occupano di commercio, trasporti, turismo, rappresentanti degli albergatori ed agenti di viaggio di Mosca.

«Saranno ospitati gratuitamente ad Alassio in alcuni hotel per circa una settimana, da giovedì prossimo al 22 aprile. Durante la loro permanenza in Riviera seguiranno un interessante programma "informativo". Verranno infatti accompagnati a visitare le realtà più singolari della nostra zona e della Liguria, come le grotte di Toirano, l'Acquario di Genova, casinò di Sanremo, il centro storico di Albenga», ha spiegato Enrico Mantellassi.

Ad ottobre Alassio parteciperà invece alla Fiera di Mosca presentando all'Est (e non la prima volta) tutte le sue attrattive. Allo sforzo sostenuto dall'Associazione albergatori alassina per accogliere in città la delegazione russa si sono uniti in molti. Ha aggiunto Daniela Bey, addetta alle pubbliche relazioni degli albergatori, che lavora al progetto da un paio di mesi: «Figurano, tra gli altri, il Comune di Alassio di Toirano, l'Apt "Riviera delle palme", la Camera di commercio di Savona, l'Acquario di Genova e la Regione». Lo anno Alassio aveva accolto una delegazione svizzera. [m. br.]

Fulmine si abbatte [illegible] una casa a Sassello: gravi i danni nella cucina dichiarata inagibile

Al lavoro i periti della Sovrintendenza

Calizzano, sopralluogo nel campanile della chiesa





Il campanile della chiesa di San Lorenzo gravemente danneggiato dal fulmine e a destra l'oratorio di San Giovanni dove adesso è stata trasferita la parrocchia

CALIZZANO. Stamane i periti della sovrintendenza alle Belle arti effettueranno il primo [illegible]pralluogo dopo il crollo della cuspide [illegible] campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo di Calizzano, avvenuto venerdì mattina a [illegible] di [illegible] fulmine. Sempre oggi i [illegible] del fuoco provvederanno alla rimozione dei detriti e alla messa in sicurezza della piazza, operazioni che sabato non [illegible] state rese possibili dalla neve.

Intanto, la vita in paese [illegible] lentamente tornando alla [illegible]malità, anche se le tre famiglie che risiedono accanto all'antico edificio continuano ad essere ospiti di amici e parenti, così come il parroco, don Pier Renzo Rulfo. Saranno i periti ad accertare se la chiesa e le abitazioni che hanno subito gravi danni a causa della pioggia di pietre, risulteranno agibili. L'intera zona, infatti, è transennata per evitare eventuali rischi, e le [illegible] [illegible] ieri sono state celebrate nell'oratorio S.Giovanni. E, proprio, nel corso della messa dell'altro ieri il sacerdote ha dedicato parte dell'omelia per ringraziare dello scampato pericolo.

La piazza, al momento del crollo avvenuto alle 7,55 era fortunatamente deserta. A subire danni sono state tre case, una decina di tetti, quattro auto sommerse dalle macerie. Senza, naturalmente, contare quelli al campanile che risale al Trecento e che, secondo una prima stima, si aggirerebbero intorno ai 700 milioni. In attesa dei sopralluoghi, intanto, da due giorni si sta assistendo ad una sorta [illegible] turismo del «crollo», con decine di curiosi che, muniti di macchina fotografica, immortalano ciò che rimane dell'antica cuspide, [illegible] dubbio uno dei simboli più importanti del paese.

Un fulmine ha gravemente danneggiato un alloggio anche a [illegible]. E' successo in località Beltrama 54 nella casa di campagna di un ingegnere [illegible] Albissola Marina, Pietro Garrone, che ha scoperto l'accaduto ieri mattina e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il fulmine ha provocato un incendio che ha distrutto la cucina (i pompieri dopo il sopralluogo l'hanno dichiarata inagibile) mentre il fumo ha annerito le pareti nelle altre stanze.

Lucia Barlocco

Tra i nuovi soci il primario Dante

Affidamento familiare Appuntamento coi Lions

Carcare, le lezioni si terranno nell'aula magna del Calasanzio

CARCARE. Conferenza-lezione sull'affido familiare organizzate dal Lions Club Valbormida, per giovedì e per quello successivo, alle ore 20, rispettivamente nella sala conferenza della Biblioteca [illegible] e nell'aula magna del Liceo. Il ciclo di lezioni di formazione per le famiglie interessate all'affido familiare tenute dallo psicologo Campoli, costituisce la seconda fase del «Service 97/98».

La prima fase [illegible] consistita soprattutto nella tavola rotonda organizzata a febbraio al City Hotel di Cairo per promuovere l'affido in collaborazione con l'associazione A.ma.mi. Altro importante appuntamento sarà quello [illegible] 18, «Giornata mondiale Lions dell'investitura». Fra i nuovi soci anche il primario di Medicina dell'ospedale, Gian Luigi Dante. [m. ca.]

Una delegazione guidata dal vice sindaco oggi incontrerà il questore

«Ridateci i fuochi artificiali»

Cairo vuole i «botti» durante le feste patronali

CAIRO M. Cairo Montenotte rivuole i fuochi d'artificio.

Oggi, una delegazione, guidata dal vice sindaco, Pier Luigi Vieri, incontrerà, a Savona, i funzionari della questura per ribadire la richiesta di tutta la cittadinanza. Spiega, Vieri: «Da alcuni anni, per supposti motivi di sicurezza, ci viene negata quello che, storicamente, è sempre stato l'appuntamento più importante dei festeggiamenti estivi, ovvero i fuochi artificiali il giorno di san Lorenzo. Nonostante il costante suc[illegible] di Cairo Medioevale e gli sforzi del Comune e della Pro loco p[illegible] offrire ogni anno nuove attrazioni ed attività, la [illegible] dai tradizionali fuochi d'artificio immancabilmente si fa sentire e ci viene "rinfacciata" dai cairesi».

Il centro cittadino, infatti, non dispone [illegible] aree adatte ad ospitare spettacoli all'aperto ed anche per le rappresentazioni itineranti, come quella organizzata lo scorso anno, e che ha avuto il suo clou in piazza XX Settembre, il problema della ressa e della pessima visibilità [illegible]no stati evidenti.

Per questo Vieri vuole tornare [illegible] puntare sui fuochi d'artificio, sottolineando: «Riguardo la [illegible], non voglio certo sostituirmi alle autorità preposte, ma vorrei, però, ricordare che il gruppo di Protezione civile comunale conta oltre un centinaio di volontari che potrebbero [illegible] ottimamente utilizzati». E conclude: «Le condizioni che si possono riscontrare [illegible] Carcare non sono certo migliori delle nostre, eppure quel Comune non ha mai avuto problemi per sparare i fuochi. Non credo sia giusto usare due pesi e due misure». [m. ca.]

MILLESIMO

Nuove piante nei giardini

Nuovo look per il Parco della Rimembranza a Millesimo. Il parco adiacente al Comune si chiama così, anche se la maggior parte degli stessi millesimesi li [illegible] semplicemente come «i giardini», perchè dopo la seconda guerra [illegible] [illegible] ogni platano del viale centrale [illegible] stata fissata una targhetta col nome [illegible] un caduto. Formato soprattutto da ipocastani e platani, il parco conta anche aceri americani, cedri azzurri, [illegible]dri indiani, un cedro del Libano, cipressi, abeti ed una sofora del Giappone. Gli interventi di sistemazione non riguardano però solo la potatura, o [illegible] messa in dimora di nuove specie. Il nuovo look di questa importante area verde, [illegible] sempre amata dai millesimesi, interessa anche il rifacimento del cordolo in cemento che circonda le aiuole, la sostituzione dei cestini e di [illegible] le panchine, nonchè il rifacimento del [illegible] erboso. [m. ca.]

La situazione peggiore nella parrocchia di Cengio

Per le chiese della valle il bilancio ora è in «rosso»



Don Gasco parroco di Cengio

CENGIO. E' tempo [illegible] bilanci anche per le parrocchie della Val Bormida. E, fra le tante, quella di Cengio-Bormida risulta essere in serie e gravi difficoltà sotto il profilo economico.

I dati, riferiti allo scorso anno, infatti, non lasciano spazio [illegible] dubbi, come precisa, sull'ultimo numero del bollettino diocesano, don Giuseppe Gasco. Il passivo della parrocchia San Giuseppe operaio, supera i 28 milioni, contro i dieci del '96. Analoga situazione per l'antica chiesetta Santa Caterina, che di recente è stata restaurata, e il cui deficit è pari a circa [illegible] milioni. Non naviga in acque migliori neppure la scuola materna, alla quale il Comune elargisce un contributo annuale, che deve fare i conti con un passivo di oltre 78 milioni. Ma non è finita, perchè anche l'oratorio, che sorge accanto alla chiesa parrocchiale [illegible] che è stato oggetto di importanti interventi di sistemazione [illegible] rifacimento, è nettamente in «rosso». In questo caso il deficit è di quasi 115 milioni.

Insomma, un quadro finanziario alquanto desolante. Scri[illegible] sul bollettino don Gasco: «Una situazione che vi presento [illegible] maniera schematica e senza commenti. Questi li lascio a voi e poi alla vostra comprensione».

Bilancio in attivo, invece, per la parrocchia [illegible] Rocchetta di Cengio, retta da don Paolo Torta. Trentatre i milioni di attivo della chiesa della frazione, e oltre 12 milioni il resoconto finanziario riferito allo scorso anno per la parrocchia di Montaldo. [l. b.]

VALBORMIDA

[illegible]

Sono terminati i lavori sulla statale a Bragno

Conclusi gli interventi di asfaltatura sulla provinciale [illegible] Bragno. I la[illegible] [illegible] stati resi necessari dopo la posa delle tubature dell'acquedotto [illegible] del gas avvenuta nei mesi scorsi. Realizzata, inoltre, un'aiuola spartitraffico che divide la strada provinciale dalla comunale.

CAIRO M.

Mercato settimanale, i vigili proseguono i controlli

Controlli igienico-sanitari [illegible] banchi del [illegible] settimanale di piazza della Vittoria. L'ispezione, condotta dagli agenti della Polizia municipale, ha evidenziato una situazione generale soddisfacente, sebbene siano stati redatti alcuni verbali riguardanti alcuni prodotti conservati.

CAIRO M.

Saranno spesi 110 milioni per la strada di Sant'Anna

Approvato, dalla Giunta comunale, il progetto esecutivo inerenti ai [illegible]vori di asfaltatura, messa in sicurezza [illegible] l'allargamento di alcuni tratti, di strada Sant'Anna. Gli interventi, per un ammontare di 110 milioni, saranno appaltati a breve.

MIL[illegible]

«Sicurezza igiene e ambiente» Iniziativa della Comu[illegible]

La Comunità montana promuove, a partire dalla prossima settimana, un servizio di consulenza gratuito sui temi «sicurezza ambiente ed igiene», indirizzato a tutte le ditte di somministrazione cibi e bevande presenti nel comprensorio. I consulenti [illegible] disponibili il lunedì, dalle [illegible] alle 11, a Millesimo, mentre il giovedì, dalle 15 alle 17, presso [illegible] sede distaccata di Cairo.

[illegible]

Saranno ampliate le tribune del campo sportivo comunale

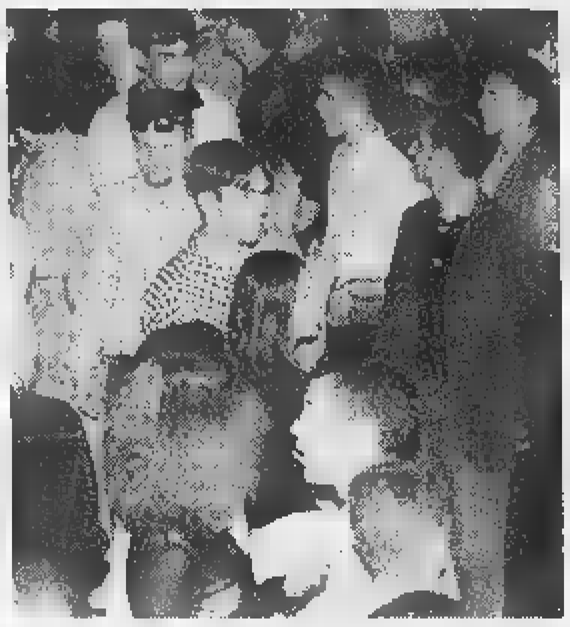
In via [illegible] conclusione gli interventi di ampliamento e di copertura delle tribune del campo sportivo comunale di Bragno. [illegible] costo dell'opera ammonta a circa [illegible] milioni. [m. ca.]

Jazz da Pilade, serata caraibica con scuola di danza al Bit Below e al Ciack

Martedì live con jazz e blues

Ad Alassio c'è l'armonica di Johnny Mars

Jazz live al Fred Music Bar e da Pilade, appuntamento latino al Bit Below e al Ciak di Andora, Cineclub al Loanese di Loano e all'Ondina di Finalmarina. Questi gli appuntamenti.
ALBISOLA S. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
[illegible] Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.
SAVONA. Dancing a Le Chat. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra.
[illegible] Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.
CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.
[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani.
[illegible] **L.** Jam session live alla maxipaninoteca Pilade. Nuovo pub St. Patrick Inn. «La Freccia Azzurra» è il film proposto da «Al cinema Insieme» la rassegna del martedì del cinema Ondina (unico spettacolo alle 21).
PIETRA L. Messaggeria, anche con la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Pomeriggio danzante al Batida. Nuovo «La Sosta Pub».
LOANO. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio [illegible] Cristian, al Saitta. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine e premi al Cristal Palace sul lungomare. Nuova birreria Il Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport). «Cineclub del martedì» al Loanese con spettacoli alle 16,30 e alle 21.
[illegible] Paninoteca La Ruota.
[illegible] Ritrovi in settimana al Jammin' discopub e al John Smith Pub. Nuovo Banck Rock Caffè in via Genova.
ALASSIO. Johnny Mars, uno dei più prestigiosi bluesman statunitensi, suona al Fred Music Bar. Nel concerto è accompagnato da Enrico Pinna (chitarra), Sergio Barletta (basso elettrico) e Giorgio Marchesini (batteria). Mars ripeterà il concerto anche domani sera. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, al Irish Pub, allo Zanzibar e al Gabbiano.
ANDORA. Al Timone liscio con orchestra. Tony Bajao e Barbara, la «nina» della salsa e Tiziana, al Bit Below: scuola di danze caraibiche e spettacolo latino, presenta Fabrizio Marabello. Ritrovo alla Casa del Priore. Latina e ballabili anni '60 e '70 al Ciak. **[a. r.]**



Live e dance nei locali notturni del Savonese per divertirsi al martedì

[illegible] alberghieri in [illegible]

Venerdì e sabato a Finalborgo «Ulivo d'argento» edizione '98

FINALE L. Torna l'«Ulivo d'argento». Venerdì e sabato, all'istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure, si svolgerà l'ormai tradizionale [illegible] che mette di fronte una ventina [illegible] allievi [illegible] istituti alberghieri italiani e stranieri. Una manifestazione importante non solo dal punto [illegible] vista gastronomico [illegible] anche e soprattutto p[illegible] verificare la professionalità turistica degli studenti. Non a caso ad organizzare [illegible] gara è la Confcommercio provinciale in collaborazione con la scuola finalese.

Il programma si svolge in due giorni ma la parte principale [illegible] concentrata venerdì mattina quando i cuochi dei vari istituti prepareranno i piatti. Sino alle 13 la commissione giudicatrice (dovrà tenere conto non solo della bontà dei piatti ma anche della loro presentazione, dell'abbinamento con i vini, del servizio) avrà tempo per valutare e dare punteggi.

Alle 11 di sabato, in piazza Garibaldi a Finalborgo, avrà luogo «Borgodrink», un aperiti[illegible] offerto e servito dagli istituti alberghieri partecipanti alla manifestazione. Un'ora dopo, alle 12, sempre in piazza Garibaldi avrà luogo la premiazione con la consegna dell'«Ulivo d'argento». «Siamo particolarmente soddisfatti della manifestazione perchè, nel [illegible] degli anni, ha assunto un prestigio internazionale. Ne [illegible] la prova la partecipazione entusiasta di moltissime scuole non solo italiane», spiegano gli organizzatori. [illegible] aggiungono: «La ristorazione, in ogni sua sfumatura, è diventata nel corso degli anni uno dei pilastri del turismo. Non solo esiste un "turismo gastronomico" assolutamente da non sottovalutare ma anche nei locali che non hanno stelle e negli alberghi la qualità della preparazione dei piatti e la professionalità del servizio fa la differenza. E anche grazie al nostro concorso la professionalità aumenta». **[a. r.]**

ALLA RIBALTA

Albenga, Fabietto dj produce dischi dance



Fabietto dj ha aperto ad Albenga un'etichetta per produrre e distribuire dischi dance

ALBENGA. Dal 1992 a oggi ha curato e pubblicato ben 17 prodotti «dance», mentre i suoi brani sono stati inseriti in al[illegible] 20 compilation di successo. Fabio Cataneo, conosciuto come il dj Fabietto, ha ora aperto ad Albenga [illegible] nuova etichetta destinata a guadagnarsi spazio sul mercato europeo. Si tratta della «Fab records» che siglerà produzioni di musica elettronica contaminata con il funky ed altri generi.

Il dj ha [illegible] uno studio di registrazione più grande, una collezione di più di diecimila dischi, una «forma mentis» ed una cul[illegible] musicale, accumulata in molti anni di esperienze nel settore. Dopo la «progressive» Fabietto, che ama spaziare e sperimentare nuovi stili e suoni, si orienta verso un sound sempre più elettronico. «La nuova etichetta è distribuita in Italia dalla "Level One" di Milano, la stessa [illegible] Robert Miles. Si rivolge ad [illegible] pubblico che frequenta abitualmente le discoteche, tra i 18 ed i 28 anni. Questo tipo di produzioni potranno avere un buon riscontro in paesi [illegible] la Spagna, la Francia, l'Inghilterra, il Benelux, [illegible] anche in Israele e a Singapore», ha spiegato il dj.

Di Fabietto si ricorda, tra gli altri, un hit in particolare, richiestissimo nel 1996. Si tratta di «Pleasure voyage», mix «siglato» X-Form, che tra i solchi riporta campionati la voce del giornalista Tito Stagno che commenta il decollo e lo sbarco sulla luna della navicella Apollo ed il countdown originale della Nasa. **[m. br.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	38	17	48	14
	90	78	44	13	41
CAGLIARI	9	15	26	20	50
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	66
	[illegible]	80	76	69	64
GENOVA	71	89	1	60	28
	88	81	[illegible]	63	52
MILANO	31	9	15	35	50
	85	77	70	66	66
NAPOLI	58	[illegible]	51	89	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	66	53	70	85	19
	87	82	64	57	56
ROMA	21	52	58	22	57
	[illegible]	82	77	[illegible]	53
TORINO	62	57	55	36	34
	114	71	[illegible]	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	52-11	52-88	52-85	52-31;
52-78	52-36	52- 2	52-21	52-43;
[illegible]	[illegible]	52-10	52-73	52-19;
52-43	52-53	52-15	52-84	52-38;
52- 1	52-17	52-33	52- 6	52-90;
52-23	52- 8	52-50	52-18	52-53.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di T[illegible]

10-20	10-82	10-32	19- 9	19-43;
10-31	10-74	10-54	19- 7	19-15;
10-37	10-90	10-69	19-12	19-50;
10-45	10-63	10-70	[illegible]	19-67;
10- 9	10-43	19-20	19-82	19-32;
10- 7	10-15	19-31	19-74	19-55;
10-12	10-60	19-37	19-90	19-69;
10-24	10-87	19-45	[illegible]	19-70.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	81-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-11- 1	61-71-81;
11-41-51	31-81-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27
	11 - 46 - 68 - 88 - 15 - 12
8 combinazioni	
L. 5600	11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18
224 combinazioni	- varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Direzione di Umberto Benedetti Michelangeli, Paolo Bordoni solista al pianoforte

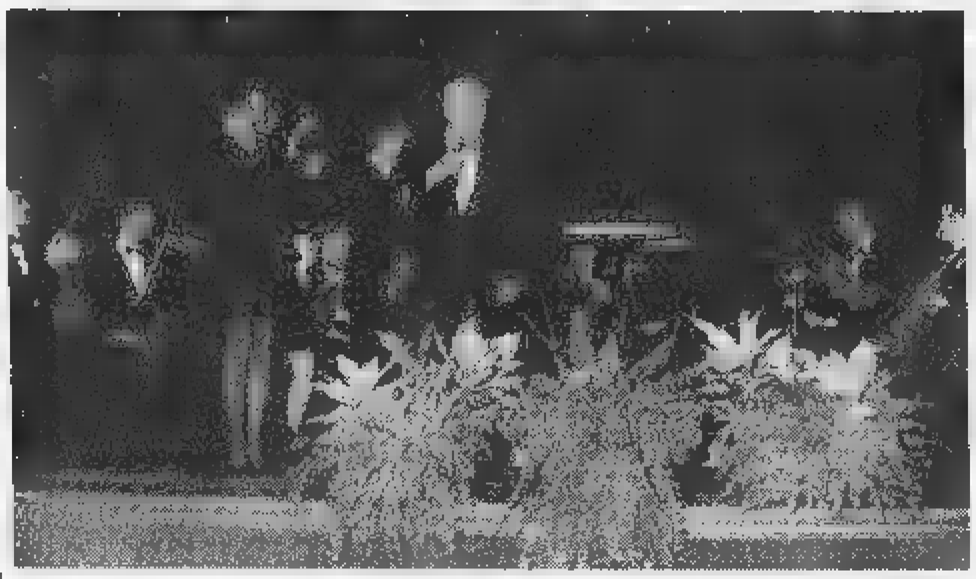
La sinfonica chiude la stagione

I giovani orchestrali savonesi sabato al Chiabrera

SAVONA. L'Orchestra di Savona diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Il nipote del celebre pianista guiderà i musicisti savonesi nel concerto in programma sabato alle 20,45 al Chiabrera. Al pianoforte il solista emergente Paolo Bordoni.

Il concerto rientra nell'ambito della stagione artistica del Chiabrera. L'Orchestra di Savona ha infatti avviato una collaborazione con il Comune che prevede un impegno triennale. Nell'esibizione al Chiabrera saranno protagonisti 45 orchestrali che arrivano [illegible] ogni parte d'Italia. Il maestro Claudio Gilio nell'assemblare la formazione musicale ha voluto privilegiare la qualità agli aspetti campanilistici, reclutando tutti i musicisti sul «mercato» che offrissero adeguate garanzie di preparzione professionale. Proprio per incrementare gli organici il presidente dell'Orchestra di Savona Giorgio Monacciani ha organizzato [illegible] corso professionale in collaborazione con la Provincia che si terrà a Savona fra giugno e novembre. Si tratta di uno stage di formazione a cui potranno prendere parte solo musicisti diplomati al conservatorio. Al termine del corso, ai migliori elementi verrà offerta la possibilità di [illegible] per l'ensemble savonese nell'ambito degli allestimenti lirici dell'Opera giocosa o nel cartellone di musica sinfonica del Chiabrera.

Uno dei motivi [illegible] richiamo del concerto di sabato sarà la presenza di Umberto Benedetti Michelangeli che dal 1994 collabora con le principali orchestre europea. Ma anche il pianista Paolo Bordoni viene considerato fra i migliori esecutori di Mozart. Il programma prevede la Petite Suite di Debussy, la Sinfonia 38 e il concerto in [illegible] maggiore KV 451 di Mozart. **[e. b.]**



Un'immagine dell'orchestra sinfonica giovanile di Savona di cui è promotore Giorgio Monacciani (al centro)

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

ASTOR. Tel 854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Sfera.** Orario: 15,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prel. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. [illegible] di ferro. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.897. **Un topolino [illegible] sfratto.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prel. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] **La maschera di ferro.** [illegible]: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.910. [illegible] sorre. [illegible] 21. [illegible] 4000.

LOANO
[illegible]. [illegible]. 669.961. **Paradiso perduto.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]
LUX. Titanic. Ore 21. Lire 7000; 5000.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[illegible] **I.** Tel. 97.249. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,15; 22,50. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Sesso e potere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. T[illegible]. 63.871. **Un topolino sotto sfra[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 293.820. [illegible] Or.: 20; 22,30. Lire 1[illegible]; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Anastasia.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible].

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 495.930. [illegible].

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: **Macbeth** melodramma in 4 atti di G. Verdi (prova generale). Int: P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez, ore 20,30, posto unico 10[illegible]

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: RIPOSO, da domani **Io, l'erede**, di E. De Filippo, regia A.R. Shammah. Or.: 20,30. 43.000; 30.000. Pren. per **Farafina** musiche e danze dell'Africa.

Teatro Stabile - Sala [illegible], tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **La bella regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Plaz, S. Romano. 43.000; 30.000.

Politeama Genovese, tel. 8393.589. RIPOSO. Da venerdì 17 Enrico Montesano in **Trash - Non si butta via niente**, regia G. Gallone. Or.: 21.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.03. RIPOSO. Prenotazioni per **Malrabbaterna (King e le altre storie locali)**, di Giampiero Alloisio, in scena da lunedì 20. L. 20.000, soci e giovani 12.000.

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: [illegible]. Venerdì 17 **Hip Hop Opera**, direttore G. Rondol violoncello E. Mitton, percussioni F. Troutier, soprano C. Mimenet, rapper Y. Manai. Or.: 21, 30.000; 25.000.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: RIPOSO. Giovedì 16 **Bruciati**, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, testi e regia A. Longoni. Or.: 21, 22.000; 18.000.

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** Aprile; **Ariston 1:** Un topolino sotto sfratto; **Ariston 2:** Flubber; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Sfera; **Sala 2:** Anastasia; **Sala 3:** Sesso & potere; **Sala 4:** La maschera di ferro; **Sala 5:** Titanic; **Sala 6:** Full Monty; **Sala 7:** Un topolino sotto sfratto; **Corallo sala 1:** Aprile; **Corallo sala 2:** Parole, parole, parole; **Europa:** Parole, parole, parole; **Lux:** Jackie Brown; **Odeon:** Cucciolo; **Olimpia:** Will Hunting genio ribelle; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** L.A. Confidential; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Full Monty; **Universale 3:** Anastasia; **Verdi:** Sfera; **Cineclub - Amici del cinema:** Sidney; **Lumière:** The boxer; **Nervi - S. Siro:** Un topolino sotto sfratto. **Voltri - Ambrosiano:** La maschera di ferro.

Una rassegna con i ristoranti delle frazioni

Sapori e piatti tipici dell'entroterra varazzino

VARAZZE. «Alla scoperta dell'entroterra» è il tema della prima rassegna gastronomica promossa dall'amministrazione comunale per promuovere i ristoranti delle frazioni.

La serata di apertura si terrà all'azienda agrituristica «Fonda» (tel. 91.82.01) che venerdì 17 aprile proporrà a 35 mila lire un menù a base di ripieni, tortelli, coniglio alla ligure. Il 24 aprile la trattoria «Fossello» di Casanova (tel. 95.94.5), a [illegible] mila lire, porterà in tavola: pasqualina, carciofi e gamberetti, maltagliati al salmone, grigliata mista [illegible] carne. In maggio i locali che hanno aderito all'iniziativa, promossa dall'assessore alle frazioni Giacinto Arri, sono i seguenti: la «Vecchia Fattoria» di Casanova (tel. 91.82.23) che il giorno 2, a [illegible] mila lire, proporrà piatti [illegible] cucina ligure con carne e carciofi, «stuzzichini» con formaggi, formaggetta e olio di frantoio; il famosissimo «Da Carlin» alle Muggine (tel. 91.85.57) che per l'8 ha in riserbo un menù a 35 mila lire con creme all'aglio, antica frittata ligure di carciofi, buridda di stoccafisso e dolci; il «Bellavista» ad Alpicella (tel. 918005) che il 9, a [illegible] mila lire, proporrà un ricco menù [illegible] specialità a base di carni d'asino; il «Bar Trattoria Al Pero» (tel. 918780) che il 15, a 35 mila lire, prorerà specialità con [illegible]aragi, porcini, seppie; «Ai Cacciatori» ad Alpicella (tel. 918368) che il 22 [illegible]gio porterà in tavola asparagi, lumache alla ligure, bocconcini di [illegible] con castagne; il ristorante «Monte Beigua» (tel. 931300) che il 30 a 35 mila lire proporrà un menù con [illegible]sissime specialità della casa; La rassegna si concluderà il 6 giugno «Ai Marmi» di Alpicella (tel.96271) con un ricco menù a 40 mila lire. Ristoratori e chef saranno premiati il 18 luglio ad Alpicella. **[a. z.]**

Chiusi i tradizionali tornei pasquali: vincono anche Cairese, Vado e Legino

A Cairo batte il cuore granata

Gli esordienti del Torino battono la Samp

Si sono conclusi ieri i tradizionali tornei pasquali di calcio giovanile.
CAIRO Il Torino ha vinto il torneo Città Cairo Montenotte, manifestazione organizzata dalla Cairese e riservata alla categoria Esordienti 85. I granata hanno superato in finale la Sampdoria per 1-0. Al terzo posto si è piazzato il Savona che ha vinto per 2-1 contro il Tre Valli. Sedici le protagoniste alla passerella giovanile che ha visto gli organizzatori chiudere il torneo al settimo posto, davanti al Genoa battuto nella finale del settimo per 3-1 con le reti di Chierione, Minuto e Pascolli.
Al termine le premiazione durante le quali hanno ricevuto riconoscimenti: il giornalista de «La Stampa» Roberto Baglietto (Premio Ruffino), l'arbitro Rodolfo Mirri, guardalinee in serie A (Valbormidese dell'anno), Giovanni Ottonello centrocampista del Vado e Cairese (Premio Brin 98). Alla Croce Bianca di Cairo Montenotte è stato consegnato il riconoscimento «Un gesto per la vita». Chiusura con la Speranza del calcio Valbormidese a Luigi Gioffrè della Cairese Esordienti. Non sono stati premiati l'allenore della Samp Boskov e della Juventus Lippi perché impegnati con le rispettive squadre. Lippi e Boskov saranno a Cairo molto probabilmente il primo maggio a ricevere rispettivamente il premio al campione (Lippi) e una vita per lo sport (Boskov).
VADO La Cairese Giovanissimi ha vinto la manifestazione organizzato dal Vado e giocata ieri al «Dagnino». I giallobiù della Val Bormida hanno superato per 3-1 il Vado al termine di una gara giocata davanti ad oltre trecento persone. Il Vado invece ha vinto il torneo per Pulcini battendo in finale per 3-1 il Soccorso. Terzo il Quiliano sul Celle.
LEGINO Pasqua del Pulcino e grande passerella al «Ruffinengo» per il torneo organizzato dal Legino per i Pulcini 89. Il titolo è andato ai padroni di casa allenati da Saporito che in finale hanno battuto per 2-1 il Cisano grazie alle reti di Magro e Cossu. Per il Cisano il gol della bandiera è stato realizzato da Mercandelli. Terza la Cairese. I giallobiù hanno superato per 2-1 il Finale con una doppietta di Foggion. Per i finalesi ha realizzato Decio. La Veloce di Morando e Lori invece si è piazzata al quinto posto battendo per 3-2 il Legino B con due gol di Graziano e un'autorete. Per i leginesi guidati da Rosa gol di Laviola e Crispino. [r. p.]


Boskov, assente, premiato a Cairo

Ruffinengo

Vince il Savona Il Teiro alla Samp

Il Savona Juniores di Vincenzo Vezzosi ha vinto la settima edizione del Memorial «Fiorenzo Ruffinengo» organizzato dal Legino in memoria dell'arbitro di calcio.
RUFFINENGO Alla manifestazione, che si è svolta con la collaborazione della sezione Aia di Savona presieduta da Cerioni, hanno partecipato Legino, Cairese, Savona e Vado. In semifinale la Cairese ha superato il Legino 4-3 ai rigori dopo che i tempi regolari erano terminati in parità (1-1) con reti di Silivestro per i leginesi e di Caruso per la compagine della Val Bormida.
Successo ai rigori anche per il Savona (4-2) dopo che i tempi regolamentari contro il Vado si erano chiusi in parità (0-0). Nella finale per il terzo posto successo della compagine organizzatrice ai rigori (4-2) dopo il pari dei novanta di gioco con i centri di Silivestro per il Legino e Giraudo per il Vado.
Il Savona invece contro la Cairese non ha avuto problemi vincendo per 3-0 con una tripletta di Carioti.
I quattro incontri sono stati diretti dagli arbitri Canepa, Alberto Fero, Balzano e Rocco.
VALLE TEIRO La Sampdoria ha vinto il trofeo Valle Teiro Europe per Esordienti organizzato dal Savona e riservata al «Bacigalupo». I blucerchiati hanno superato in finale i cugini del Genoa con il secco punteggio di 6-0. Terzo il Savona che con due reti di Doffena e una di Usai ha piegato (3-0) il Cisano sul Neva.
LOANESI Rinviata a domenica prossima la finale Loanesi-Vado del torneo Raimondo organizzato dal Cisano e riservato alla categoria Giovanissimi. Il maltempo ha fatto «saltare» anche le rassegne di Villanova d'Albenga, Andora e Garlenda, che saranno recuperate nelle prossime settimane. [r. p.]

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Una sola partita in serie B, vince l'Astor Ceva

Scattato il campionato cadetto di pallone elastico con una sola partita giocata su cinque in programma. L'Astor Ceva, guidata in panchina dal direttore tecnico Walter Beretta, ha superato per 11-10 la Monferrina al termine di una gara giocata sul perfetto equilibrio e con le quadretta al riposo sul 5-5. A Ricca invece si è svolto il Torneo Sprint-Memorial Mussi, manifestazione di propaganda al meglio dei cinque giochi. Ha vinto Vacchetto che in finale ha superato per 3-1 Luca Dogliotti. [r. p.]

CALCIO

La Liguria è eliminata dal Trofeo Franchi

Rappresentativa Liguria battuta dalla Lombardia nell'ultimo incontro del triangolare eliminatorio (decisiva una autorete di Lisciotto dopo un'ora di gioco) ed eliminata dalla manifestazione. Dopo l'illusione del primo giorno (successo 2-1 sul Piemonte Val d'Aosta) il ritorno all'amara realtà, con la selezione del duo Locatelli-Calleri sconfitta dal Veneto e dalla Lombardia, in ambedue i casi di misura (1-0). Locatelli ieri pomeriggio, contro i lombardi, ha schierato la seguente formazione, effettuando tutte le cinque sostituzioni a sua disposizione: Giusto; Maghamifar, Beatrici (72' Barone); Repetto (5' Bottaro, 67' Lucchetta), Lisciotto, Donato; Cotugno (46' Biffi), Borgna, Anselmi, Chiappara, Mandraccio (55' Bertelloni). Sconfitta anche per la selezione femminile, più pesante nel punteggio, sempre contro le lombarde: 7-0. [g. s.]

TENNIS

Successi stranieri al torneo under 14 di Genova

Si è concluso a Genova il torneo internazionale di tennis Under 14. Nel singolare femminile successo della tedesca Scarlett Kotschwara, nel maschile vittoria del croato Mario Ancic. Nei doppi successi nel maschile della coppia anglopolacco Pocock-Chadaj e nel femminile della coppia boema Cetkovska-Ticka. [d. s.]

CALCIO

Grande attesa in Riviera per il match di Coppa

Domani Monaco-Juventus i biglietti a peso d'oro

MONTECARLO. Monaco-Juventus, meno due. Al «Louis II» tutto è pronto per il retour-match di domani sera, per le semifinali di Champion's League, tra i biancorossi del Principato ed i bianconeri di Lippi. Stadio esaurito. Da sempre. I biglietti (15000 in tutto, con un taglio di 3000 tagliandi imposto dall'Uefa che ha classificato la partita «ad alto rischio») non sono stati neppure messi in vendita. Ma quelli messi a disposizione della Juventus (circa 2000) e quelli su cui hanno avuto la prelazione gli abbonati del Monaco e i cittadini monegaschi (oltre ai residenti a Mentone, Cap d'Ail e Roquebrune) hanno esaurito in anticipo le disponibilità del botteghino. Il resto lo ha fatto anche il match di Torino: il 4-1 dell'andata, che ha pesantemente ipotecato la qualificazione bianconera, ha tolto un pò di suspence all'attesa e magari un po' di lavoro ai bagarini che possono vendere a peso d'oro i biglietti. [b. m.]


Del Piero è in grande forma

NUOTO SINCRONIZZATO

Passerella internazionale seguita da un folto pubblico: al terzo posto la Francia davanti alla Spagna

A Loano l'Italia è battuta solo dal Canada

Secondo posto per le azzurrine sia nella Squadra che nel Duo

LOANO. Il Canada vince il Trofeo Loano Cup. E' questo il responso della tre giorni di nuoto sincronizzato organizzata dal Doria Loano, con la fattiva collaborazione del Comune, che ha visto la cittadina della Riviera capitale mondiale del sincro giovanile.
Ben sedici le nazionali iscritte a questa competizione pasquale, che per molte è stato il trampolino di lancio per le Olimpiadi di Sidney 2000. La nazionale canadese ha battuto di pochi centesimi di punto la nazionale azzurra, mentre terza si è classificata la Francia davanti alla Spagna.
Nell'esercizio a squadre le canadesi hanno dimostrato di avere un «palmo» superiori alle nostre azzurrine che comunque si sono comportate bene, chiudendo il difficile esercizio al secondo posto. Il Canada ha vinto l'esercizio a squadre con: Gagnon Boudreau, Marie Piere Gagne, Chelsea Luker, Julie Quirion, Jessica Dubuc, Marie Eve Ouimet, Anne Sophie Pelchat, Lafrenier Renier. Sul secondo gradino l'Italia con: Monica Cirulli, Laura Nobili, Emanuela Rivarola, Elisa Plaisant, Cristina Parente, Laura Bianchi, Ada Queirolo, Barbara Tincani.
Nel «Duo» ancora sul gradino più alto del podio il Canada che ha vinto con la coppia Jessica Dubuc-Lafrenier Remier, davanti alle azzurre Lorena Zaffarol e Josy Paccagnella. Terza la Spagna con Joana Filella e Lara Oyonarte.
Nell'esercizio del «Solo» ancora il Canada in evidenza con il primo posto di Lafrenier Remier davanti a Charlotte Fabre della Francia e alla nostra Lorena Zaffalon. Le premiazioni sono state effettuate dal vice sindaco del Comune di Loano Angelo Vaccarezza e dal consigliere Paolo Paganelli.
La Liguria era ben rappresentata a questa edizione con quattro atlete: Ada Queirolo e Lorena Zaffalon dello Sturla, Emanuela Rivarola della Pro Recco e da Barbara Tincani della Rari Nantes Athena Savona. Cala il sipario dunque su questa importante manifestazione che anche quest'anno ha portato nella piscina loanese un buon numero di persone, segno evidente che il nuoto sincronizzato è in forte crescita e questo competizione costituisce il punto di partenza in vista di Sidney 2000 e non è escluso che molte delle «sincronette» scese in vasca a Loano, possano essere protagoniste in Australia. [r. p.]

OGGI IN TV

Sintesi dalle 16,35

Oggi a partire dalle 16,35 nel corso del Pomeriggio Sportivo di Raitre sarà trasmessa una sintesi di mezz'ora sulla Loano Syncro Cup. La telecronaca sarà a cura di Valentino Fioravanti. La Troupe di «mamma Rai» è scesa in Riviera in grande stile per dare il meglio agli appassionati di questa disciplina. Infatti a bordo vasca della piscina c'erano tre telecamere, due mobili e una fissa, che hanno ripreso le fasi salienti della manifestazione. Tra le tante rappresentative che hanno partecipato alla Loano Syncro Cup il Principato di Monaco, invitato per la prima volta a questa competizione mondiale. I dirigenti della Nazionale del Principato avevano prenotato l'albergo da venerdì a domenica, giorno di Pasqua, ritenendo pronosticare che due loro atlete avrebbero avuto la possibilità di arrivare alla finale. Così la rappresentativa monegasca domenica pomeriggio è ritornata a casa per arrivare poi ieri per le finali. [r. p.]

PALLANUOTO

Superati Kazakistan e Canada nelle gare di consolazione. Juniores ok a Valenciennes

Azzurri, troppi errori e quinto posto

I ragazzi di Rudic sotto tono al torneo di Francia

L'Italia della pallanuoto ha concluso al quinto posto il Torneo Internazionale di Francia, tradizionale appuntamento pasquale, giunto alla XV edizione, disputato con la presenza di Otto Nazioni (oltre agli azzurri, Germania, Slovacchia e Stati Uniti nel girone eliminatorio denominato «A»; Canada, Kazakistan, Russia e Francia nel «B»).
Le dolenti note sono arrivare subito, nei primi tre incontri della manifestazione: due pareggi ed una sconfitta, pur se di misura, a determinare l'esclusione dal podio per il sette di Ratko Rudic. La cronistoria dei cinque impegni di Ghibellini e compagni. Prima partita contro la Slovacchia, e pareggio 6-6 con azzurri a disputare un match decisamente sottotono. Autori delle reti Calcaterra (2) ed una ciascuna Postiglione, Mangiante, Onofrietti e Sottani.
Secondo incontro a sconfitta contro gli Stati Uniti per 12-11, con soltanto Sottani ed Angelini in evidenza, e limitatamente al quarto tempo. Altrimenti tanti errori, ad iniziare dal portiere Tadic, in giornata di scarsa vena. Per gli azzurri a bersaglio Sottani (3), Ghibellini (2), Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Calcaterra.
Contro la Germania era obbligatorio vincere, per conquistare le semifinali, ed invece gli azzurri non sono andati oltre l'8-8, sfiorando la vittoria negli ultimi venti secondi con errore al tiro di Calcaterra. Ancora una delusione, quindi, per l'Italia sperimentale di Rudic (sono rimasti a casa Attolico, Bovo, Pomilio, Giustolisi, Silipo e Roby Calcaterra), con reti firmate da Sottani (2), Postiglione, Mammarella, Buonocore, Vittorioso, Calcaterra e Ghibellini. Poi la prima sfida per conquistare almeno il quinto posto, contro il Kazakistan: tutto molto facile (grazie, gli avversari erano veramente sprovveduti!) e vittoria per 18-6: segna del gol con dieci azzurri diversi a superare il portiere kazako. Tre volte Bianchi; due Postiglione, Mammarella, Mangiante, Buonocore, Angelini e Ghibellini; una Vittorioso, Riccadonna e Calcaterra. Infine il giorno di Pasqua la finale per il 5-6° posto con il Canada, ed altro successo ampio dei nostri: 11-3 con quattro doppiettisti (Postiglione, Binchi, Calcaterra e Ghibellini), più singolo di Mammarella, Vittorioso ed Onofrietti. Successo finale alla Russia (7-5 nella finalissima sugli Usa), terzo posto alla Francia (8-6 nella finale di consolazione sulla Germania).
Miglior sorte per la juniores di Alessandro Campagna che ha vinto il Torneo Internazionale di Valenciennes grazie alla differenza reti: nell'ultimo impegno sconfitta di misura contro la Croazia (7-6) ed azzurrini primi per una rete. Classifica prime tre: Italia (differenza reti +8), Croazia (+6) e Spagna (+2) p. 8. Dietro Francia 1, Francia 2 e Germania. [g. s.]

MARTEDÌ 14 APRILE 1998

13ª TAPPA

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 19 aprile '98

1	[illegible] - [illegible]
2	[illegible] - FOSSANESE
3	[illegible] - [illegible]
4	V. [illegible] - [illegible]
5	VADO - FINALE
6	ALBENGA - BOLZANESE

«LA MISS BELLO SPORT E'»

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti
Eccellenza
Promozione
Prima Cat.
Seconda Cat.
Terza Cat.

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
Città o TEAM ....
Il miglior [illegible] giovanile e [illegible] solo calcio" è:

Pausa pasquale e settimana di riposo per i pronosticatori. Mentre continuiamo a pubblicare il tagliando del Savona Goal, si preparano sfide intense per il gran finale che, ricordiamo, chiuderà tutti i giochi e i referendum domenica 3 maggio.

La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i [illegible] dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori

Quanti [illegible] i romeni a Torino? Per andare oltre i [illegible] ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e [illegible] femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata [illegible] Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, [illegible] auto sono romene, i furgoni [illegible] romeni, anche la chiesa che [illegible] al numero 26 è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato [illegible] Sitaf, [illegible] ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella [illegible] una comunità compatta, [illegible] soprattutto numerosa. [illegible] davvero lontani dalla stima di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, [illegible] è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. Sta di fatto, però, che [illegible] chiesa scoppia. Domenica prossima sarà [illegible] "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni [illegible]toparlanti, [illegible] basterà. Ogni me[illegible] [illegible] fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, [illegible] lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di [illegible] persone per bene: «Nel cortile davanti la chiesa è nato un vivace [illegible] di merci rubate: vedo passare di [illegible]no anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di [illegible] Partascheva (concessa agli ortodossi dalla Curia torinese), [illegible] stato affisso [illegible] manifesto che sotto il titolo *Sa [illegible] furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte un peccato mortale, perché pecca [illegible] perché spinge a peccare. Qui, [illegible] Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioran[illegible] clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia [illegible] Torino. [illegible]o almeno [illegible] dozzina, [illegible] «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola con le leggi italiana e romena, [illegible] un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» con mezzo proprio che riescono (chissà come?) a superare almeno tre frontiere a viaggio. Spedire un pacco con [illegible] corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta con un gros[illegible] Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione [illegible] dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: [illegible] che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, che [illegible] però in grandissima maggioranza [illegible] Moldavia. La gente aspetta il [illegible] furgone per giorni [illegible] quando arriviamo, c'è come un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia [illegible] pacchi che ogni [illegible] partono [illegible] Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie [illegible] presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la [illegible]. C'è anche [illegible] vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega ancora Joan - costa in Romania l'equivalente di [illegible] milione di lire. Una lavatrice [illegible] buona marca, [illegible] Italia, ne [illegible] 400-500, a cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti





Sopra padre Gheorghe Vasilescu, a fianco l'operazione di carico di un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci saranno anche i 246 delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza di 8800 iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del [illegible] aprile del 1948 sul Fronte popolare formato [illegible] comunisti [illegible] socialisti. «Quel giorno - [illegible] Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo [illegible] di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv [illegible] congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al suo posto ci sono i Democratici di Sinistra. «In fondo - commenta Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il [illegible]do leit-motiv [illegible] voglia [illegible] centro [illegible] non [illegible] quella [illegible] rifare la vecchia dc», [illegible] Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni [illegible] Repubblica dove ver[illegible] riprodotti [illegible] magari defor[illegible] i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: «Dalla presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello [illegible] partito [illegible] quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle al[illegible] ma spiega come sia «necessario fare di Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol [illegible] essere antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatti[illegible] elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere [illegible] parole [illegible] Berlusconi: [illegible] lo [illegible] sistema bipolare che spinge ad accordi. L'Ulivo ha vinto con Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno [illegible] allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo [illegible]. Insomma, i numeri [illegible] numeri, soprattutto al Nord dove la Lega [illegible] tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. [illegible] allora che da Torino il 18 aprile partiranno «trenta pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo [illegible] [illegible] tantissimi». Aggiunge: «Torino [illegible] anche vincere il primo premio [illegible] con[illegible] nazionale per il gruppo [illegible]glio organizzato. Ho studiato una scenografia choc in grado [illegible] sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Cresce il pericolo valanghe in tutte le vallate alpine



AOSTA. Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soc[illegible] alpino. Domenica, [illegible] La Thuile, sono cadute due valanghe staccate da sciatori impegnati fuoripista. Un turista [illegible] Milano [illegible] stato travolto dalla [illegible] [illegible] neve, uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, [illegible] contenuto nonostante le nevicate. [illegible] [illegible] dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il [illegible]lo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi sotto zero. Il pericolo valanghe [illegible] anche segnalato in alta val d'Ossola e nella zona [illegible] Sempione.

In salvo [illegible] bloccati alla «Zamboni»

DOMODO[illegible]A. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che [illegible] riuscito [illegible] depositarsi sul nevaio nel giorno [illegible] Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

[illegible] e nubifragi nel [illegible] Ligure

[illegible]. Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì [illegible] sabato scorsi. A chiederla è lo stesso [illegible] regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.



[illegible] a Balocco «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la con[illegible] edilizia che autorizzava la ditta «Sit» [illegible] Vergiate (Varese) [illegible] costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il com[illegible] prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esisten[illegible] di «motivi di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, [illegible] già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale [illegible] Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commissario prefettizio.

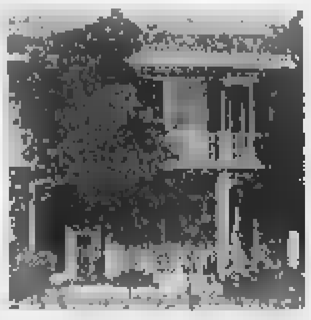
[illegible] alla [illegible] provincia [illegible]

[illegible]. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, [illegible] Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini con la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

[illegible] a letto [illegible] di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, [illegible] richieste [illegible] soccorso sono [illegible] raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini [illegible] anziani, tutti [illegible] i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

[illegible] scarica [illegible] fulmine



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv [illegible] una casa, aprendo un buco di oltre 2 metri quadrati nel tetto [illegible] squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino [illegible] Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, [illegible] anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, [illegible] 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' [illegible] molto raro - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo [illegible] ha quasi aperto in due la casa».

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e [illegible] Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato [illegible] domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, [illegible] anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte [illegible] l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione [illegible] Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a casa l'amica Silvia Cucchi, 22 anni, di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, 29 anni, O[illegible]sco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha in[illegible] per cause da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza [illegible] un pensionato sono stati travolti [illegible] Moncalieri, in strada Carignano [illegible] in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto [illegible] delle Molinette, investita dall'auto [illegible] Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri della caserma [illegible] Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha vi[illegible] qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza [illegible] zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando [illegible] sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pieno.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue [illegible] un pensionato [illegible] 85 anni, Luigi Sella, residente [illegible] Torino [illegible] via Fréjus 104. L'uomo, come la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune ore dopo [illegible] stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria De Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, [illegible] con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre so[illegible] stati investiti dalla vettura condotta [illegible] Paolo Piccardo, [illegible] anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia [illegible] marcia mi [illegible] [illegible] fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

NON E' [illegible]

In moto finisce su un'auto

Se l'è cavata con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro [illegible] Rivara, in sella alla sua [illegible] enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, [illegible] anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista stava percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri [illegible] Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, [illegible] finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

IL CASO

AMICI PER SEMPRE

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

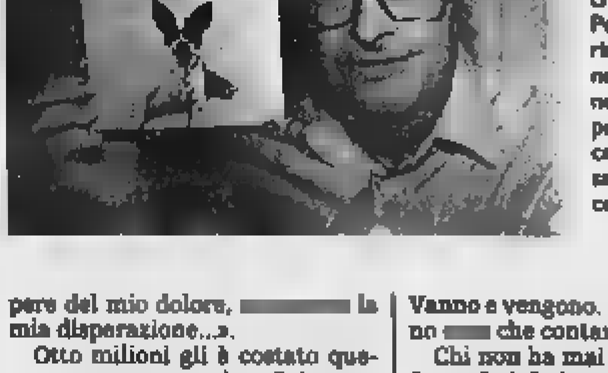
Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale

QUESTA [illegible] la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia di [illegible] uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha avuto come unico amico e compagno un cane: un volpino, forse neanche [illegible] razza, bianco [illegible] nero, di nome Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, 65 anni, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio («l'avevo chiamato così - dice - per quella gioia di [illegible]ere che sapeva trasmettermi») [illegible] lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un addio a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi [illegible] [illegible] aver perso una parte di sé. Una lettera toc[illegible], grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far [illegible]noscere a tutti i lettori del giornale: «Solo [illegible] Torino non avrebbe [illegible] [illegible]. Tutti dovevano [illegible]pere del mio dolore, [illegible] la mia disperazione...».

Otto milioni gli è costato questo [illegible] omaggio a Brio: una [illegible] [illegible] per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione [illegible] un anno di continui risparmi [illegible] tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che Brio merita questo [illegible] «ben altro». [illegible] soldi? Vanno e vengono. Nella vita ci sono [illegible] che contano [illegible] più...».

Chi non ha mai avuto [illegible] cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, [illegible] una sofferenza che [illegible] si misura con le parole». [illegible] è il resto della lettera, dolce e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.



Giovanni Reverso con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la [illegible] cosa»

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate sotto articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture [illegible] ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e [illegible] [illegible] adesso che i suoi «affetti più sinceri» non ci sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando meno se lo aspettava: [illegible] adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più senso». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato [illegible] quest'uomo per scoprire quale sentimento lo legava al suo Brio. Basta scorrere le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che dav[illegible] quel volpino bianco e nero [illegible] tutta la [illegible] vita: «Conosci l'uomo/la [illegible] gioia, la sua sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». Ma [illegible] basta. «Con Brio [illegible] firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio [illegible] dice adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole [illegible] lacrime, dolore, disperazione. Dice che [illegible] altro [illegible] non lo vorrà più: «Non sarebbe la stessa cosa». Che Brio era «come un figlio o un fratello». Che [illegible] lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del [illegible] Brio. Eccolo in braccio [illegible] [illegible] madre, quand'era piccino; nel giardino della [illegible] [illegible] Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il telefono. Amici? «No, gente [illegible] non conosco. Persone che hanno letto la mia lettera e [illegible] farmi coraggio, che capiscono il mio dolore».

Lodovico Poletto

[illegible] del Tanaro è tempo di [illegible]

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, [illegible] il patrocinio [illegible] Regione [illegible] Camera [illegible] commercio, s'inizierà domani sera a Isola [illegible] [illegible] conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il [illegible] [illegible] [illegible] si replica a [illegible] [illegible] Costigliole.

La Pasqua non [illegible] i [illegible] a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte [illegible] Pasqua nella sede della Banca Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato [illegible] alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono [illegible] segate le sbarre dell'inferriata [illegible] una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



[illegible] crollo di Cogoleto [illegible] della perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia [illegible] dell'inchiesta aperta dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la morte [illegible] [illegible] paziente dell'ex [illegible] psichiatrico di Cogoleto e il ferimento [illegible] altre tre anziane degenti. Alle [illegible] del mattino, un [illegible] di contenimento di un terrapieno boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da [illegible] metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente con il letto addossato alla parete è [illegible] sepolta e per lei ogni soccorso è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, de[illegible] essere completamente sgomberato entro giugno.

I rimedi essenziali per evitare l'affaticamento da computer

Salute, un dovere in ufficio

Attrezzature adeguate e accorgimenti

NOVARA. Lavorare in perfetta salute. E' possibile: con attrezzature adeguate e sicure ma anche [illegible] qualche accorgimento intelligente. In ufficio si tra[illegible] moltissime ore e gli errori che si possono tradurre in danno per la salute rischiano di avere conseguenze pesanti.

Innanzitutto gli occhi. Il massiccio uso dei computer spesso mette a rischio il loro benessere. Un rimedio contro l'affaticamento visivo [illegible] far riposare la vista socchiudendo le palpebre per qualche minuto ogni ora, poi seguire il perimetro [illegible] soffitto o [illegible] un poster o ancora meglio osservare il verde della natura (chi può permettersalo).

L'importante [illegible] interrompere la visione ravvicinata [illegible] fissare qualcosa oltre i sei metri di distanza: guardare oggetti prossi[illegible] sollecita molto i muscoli oculari per la messa [illegible] fuoco e la motilità. Di grande utilità, ovviamente, controlli medici periodici per scongiurare in tempo possibili pericoli [illegible] riduzione della vista.

Attenzione anche all'aria. L'ambiente troppo secco o inquinato, il fumo, la presenza di molte fotocopiatrici in spazi poco aerati e angusti oppure la scarsa efficienza dell'impianto di condizionamento sono fattori disturbanti per gli occhi.

Ma [illegible] bisogna dimenticare che tutto [illegible] corpo è sottoposto a [illegible] sforzo continuo durante il lavoro al video. Collo, schiena, spalle, braccia e mani vanno incontro a stress non indifferenti che provocano pesantezza, fastidio e rigidità se non addirittura veri e propri dolori muscolari. Nelle posizioni statiche, infatti, i muscoli n[illegible] vengono irrorati a sufficienza.

Due sono le soluzioni per limitare i danni: servirsi al meglio delle attrezzature da ufficio (sedie, video, mouse e tavolini) e compiere qualche movimento strategico. Il piano su cui c'è il video deve essere alto circa 70 centimetri, stabile e deve [illegible] sentire [illegible] semidistendere le gambe che [illegible] opportuno sistemare a novanta gradi, ben appoggiate per terra. [illegible] sedile è sempre regolabile e lo schienale deve sostenere adeguatamente la zona lombare senza inclinarsi in avanti. Anche in questo ca[illegible] sono da preferire i modelli regolabili con [illegible] spessa imbottitura.

Fondamentale, però, è il movimento. Senza arrivare alle pause obbligatorie con «ginnastica [illegible] ufficio» compiute dagli impiegati giapponesi, si deve comunque sfruttare ogni occasione per ridurre la vita sedentaria. Addio [illegible] e auto in ogni occasione e benvenute le lunghe passeggiate.



Un rimedio [illegible] l'affaticamento visivo è far riposare gli occhi socchiudendo per qualche minuto le palpebre o ancora meglio [illegible] verde della natura (chi può permettersalo)

RIVOLUZIONE AL DESK

Un solo cd-rom contiene sino a 15 mila documenti

NOVARA. L'informatica entra in ufficio [illegible] lo rivoluziona, rendendo le operazioni più rapide ed economiche.

Un esempio è dato dalla possibilità di memorizzare tutti i dati d'archivio su cd-rom: «Su un solo cd-rom - dicono alla Ncm di Novara - [illegible] possibile memorizzare la bellezza di quindicimila documenti, l'equivalente [illegible] quelli ammessati in un [illegible]madio a nove ripiani. C'è quindi un enorme risparmio di spazio, [illegible] anche di tempo nella consultazione, perchè questa, mediante le parole-chiave, diventa comoda [illegible] rapidissima».

La legge [illegible] sulla sicurezza prevede inoltre che non sia più possibile tenere nei magazzini di [illegible] ufficio oltre 50 quintali di carta, [illegible] la normativa facilita il ricorso ai nuovi sistemi informatici.

La tecnologia sta cambiando completamente anche i fotocopiatori.

La nuova generazione di questi apparecchi è quella digitale, con i fotocopiatori collegati [illegible] computer, utilizzabili anche con la funzione di stampante.

«Questo cambio tecnologico è in vigore già dall'anno scorso - dicono all'Abaco di Novara - e sta segnando il tramonto del fotocopiatore tradizionale. Le nuove macchine dispongono di scanner e consentono un forte risparmio sulle copie: se vogliamo scendere nei dettagli possiamo tranquillamente affermare che il costo per ogni copia viene almeno dimezzato con la nuova tecnologia».

A Gravellona Toce, da «Garboli», viene sottolineata l'utilità e l'economicità dei nuovi prodotti multifunzione: «Un unico strumento riunisce quattro servizi: fax, stampante, fotocopiatore e scanner. I vantaggi sono molteplici: intanto c'è un risparmio di spazio, visto che le dimensioni [illegible] molto contenute; in secondo luogo c'è un eccezionale aumento della qualità delle copie, perchè la tecnica digitale assicura una riproduzione perfetta».

Le stampanti laser, che fanno parte del [illegible] prodotto, garantiscono copie sempre nitide, senza [illegible] sbavatura.

Inoltre c'è da considerare che il materiale con cui è stata costruita la strumentazione è riciclabile, realizzato secondo le normative europee più aggiornate, e le parti meccaniche, grazie all'elettronica, [illegible] [illegible]ate eliminate addirittura per l'ottanta per cento.

I risultati sono evidenti: i nuovi strumenti consentono di raggiungere uno standard qualitativo di gran lunga superiore rispetto a quello tradizionale e il risparmio è duplice.

Le copie costano meno, ma va ricordato che è inferiore [illegible] che [illegible] spesa per la gestione, grazie al risparmio energetico.



La tecnologia [illegible] cambiando completamente anche i fotocopiatori. In [illegible] unico strumento sono riuniti anche fax, stampante e scanner

Prima occorreva un armadio [illegible] nove ripiani per immagazzinare così tante pratiche

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 14 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

Macugnaga, salvati dall'elicottero quattro studenti lombardi bloccati alla capanna Zamboni

Neve e freddo accorciano le vacanze

Pochi impianti riaperti



Neve, pioggia, freddo intenso e cielo imbronciato anche ieri dopo brevi schiarite. Sui laghi l'afflusso turistico è stato compensato [illegible] gitanti di Pasquetta



Macugnaga sotto la [illegible] Al Monte Moro sono state riaperte alcune [illegible] [illegible] la visibilità in alta quota era notevolmente ridotta. Alla capanna Zamboni hanno trovato rifugio quattro alpinisti lombardi bloccati [illegible] maltempo. L'elicottero del 118 li ha trasportati a valle

DOMODOSSOLA. Molte disdette e partenze anticipate dalle stazioni alpine dell'Ossola che a Pasqua hanno offerto uno scenario completamente invernale. Un metro di neve abbondante a Macugnaga, oltre tre [illegible] al Monte Moro e in alta val Formazza. Una precipitazione record che non si ricordava da [illegible]. Quattro studenti universitari di Legnano che erano bloccati [illegible] alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila metri di quota, [illegible] piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a Macugnaga da un elicottero del 118. I giovani, soprpresi dall'eccezionale nevicata, avevano tranquillizzato al telefono i loro familiari: «stiamo bene, abbiamo tutto quello che ci serve».

Nel giorno di Pasqua [illegible] ricomparso il sole ma ieri il cielo si è nuovamente coperto, in valle Vigezzo ha perfino ripreso [illegible] nevischiare. Le condizioni del tempo non hanno certo invogliato i turisti, bloccati negli alberghi [illegible] nelle seconde case, a prolungare la vacanza. Le forti [illegible] fra venerdì e sabato [illegible] già frenato considerevolmente l'afflusso verso le località alpine. Molti avevano preferito rinunciare alla Pasqua in montagna per le proibitive condizioni delle strade. Buona parte delle prenotazioni negli alberghi [illegible] [illegible] annullata.

Con molta buona volontà, sono stati aperti alcuni impianti per accontentare gli sciatori. A Macugnaga hanno funzionato le sciovie San Pietro e Lago ai tremila metri del Moro ma in quota la visibilità era ridotta. Gli impianti rimarranno in funzione anche oggi e nei prossimi fine settimana. Si è sciato anche alla piana [illegible] Vigezzo dove ieri hanno funzionato due sciovie. A Santa Maria Maggiore, dove sono caduti settanta centimetri [illegible] [illegible] fresca, è stato approntato un anello di fondo di sei chilometri.

Impianti fermi invece a San Domenico di Varzo, la stazione sportiva ai piedi del Sempione dove è caduta troppa neve. In montagna l'allarme valanghe non è rientrato anche se il gelo notturno (nelle valli la temperatura è scesa sotto lo zero) ha favorito l'assestamento del manto.

Il pericolo del distacco di [illegible] nevose, anche imponenti vista l'entità delle precipitazioni, [illegible] però ancora marcato in tutta l'Ossola.

Adriano Velli

ALTRO SERVIZIO A PAG. 36

Turismo sui laghi con soste più brevi

Verbania. Turismo pasquale condizionato dalle condizioni atmosferiche sul Lago Maggiore. Il movimento di ospiti è stato notevole, anche [illegible] non si sono registrate le punte record previste. Lunghe code [illegible] veicoli si sono formate da venerdì in poi sulla litoranea del Verbano, in corrispondenza degli attraversamenti di Cannobio [illegible] di Verbania e a Fondotoce. Intasamenti del traffico anche all'incrocio di Gravellona Toce, collegati alle uscite della vicina autostrada. A risentire della pioggia sono stati soprattutto i campeggi, dove molti arrivi dall'estero sono venuti meno ed altri turisti sono ripartiti dopo [illegible] breve sosta vanificando le ottime previsioni. Negli alberghi le presenze [illegible] [illegible] consistenti, anche se non tutti erano al completo, e [illegible] disdette [illegible] [illegible] state in parte compensate da coloro che hanno deciso [illegible] muoversi all'ultimo momento. La pausa del maltempo nel giorno di Pasqua ha favorito [illegible] movimento di ritardatari e i ristoranti si [illegible] riempiti per il tradizionale pranzo. Ieri invece [illegible] cielo è tornato a imbronciarsi [illegible] ciò ha limitato le gite di Pasquetta [illegible] ha determinato non pochi rientri anticipati verso le grandi città. [s. r.]

Orta. E' stata una Pasqua in tono minore per il lago d'Orta sotto il profilo turistico, a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Pioggia [illegible] freddo hanno caratterizzato il lungo ponte pasquale nel Cusio ed hanno tenuto lontano soprattutto i turisti milanesi [illegible] quelli provenienti dalle province piemontesi e lombarde che [illegible] fine settimana scelgono il lago ed affollano ristoranti ed alberghi. La maggioranza, visto il maltempo, ha disdetto all'ultimo momento le prenotazioni, soprattutto quelle alberghiere: [illegible] conferma del numero decisamente inferiore dei turisti [illegible] è avuta anche dalle presenze sui battelli e sui motoscafi, che nel periodo pasquale hanno sempre registrato il tutto esaurito. Sparite anche le code sulla statale [illegible]9; l'unico punto che presenta [illegible]ai un forte ingolfamento [illegible] traffico è Borgomanero, dove la chiusura del sovrappasso di via Arona si avverte anche nei giorni festivi. [m. g.]

I gradini sdrucciolevoli e un sentiero ripido sono stati fatali per gli anziani

Due morti per cadute sotto la pioggia

Sono pensionati di Gattico e Cannero, 69 e 77 anni



Virgilio Molinari, di Gattico

GATTICO. Due anziani morti in circostanze quasi analoghe, dovute quasi certamente a cadute accidentali. Una vittima è di Gattico, l'altra di Cannero.

Il primo episodio a Gattico, vittima un pensionato che stava apprestandosi a portare della legna che aveva appena raccolto. E' Virgilio Molinari, [illegible] anni, abitante in via Cascinetta 12, sulla strada che porta a Comignago. L'incidente era accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì: Molinari aveva raccolto della legna [illegible] stava per portarla [illegible] soffitta: ha iniziato a salire i gradini della scalinata [illegible]'ingresso della propria abitazione e ad un tratto, quasi sicuramente a causa delle pietre rese scivolose dalla pioggia, è scivolato, cadendo all'indietro e battendo pesantemente il capo. E' stato soccorso dai vicini di [illegible] [illegible] portato all'ospedale di Borgomanero, poi, data la gravità delle sue condizioni, trasferito al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Virgilio Molinari è rimasto [illegible] [illegible] coma sino alla notte scorsa, quando ha cessato di vivere. Il decesso ha suscitato grande cordoglio a Gattico dove il Molinari, che aveva esercitato la professione di sarto, era molto noto.

L'altro pensionato, di Cannero, [illegible] Mario Micotti, 77 anni. Nel pomeriggio [illegible] Pasqua, approfittando di una breve schiarita, si era allontanato dalla propria abitazione, in frazione Cassino, per una passeggiata. Le ricerche, iniziate dopo l'allarme dei familiari, [illegible] [illegible] concluso ieri pomeriggio [illegible] l'intervento di alcuni volontari [illegible] della Croce Rossa. Il cadavere, con varie ferite, è stato trovato a circa un chilometri dall'abitazione, nei pressi di un sentiero molto ripido che attraversa [illegible] boscaglia.

Due le ipotesi più plausibili della disgrazia: una caduta sul sentiero sdrucciolevole per la pi[illegible]a, o un infarto. La causa potrà essere stabilita dall'autopsia. [r. s.]

A OLEGGIO

Muore a 31 anni

Ha suscitato profondo cordoglio [illegible] tutta la città la morte di Luca Sebastiani. Aveva trentuno anni. Abitava in via Novara 76 con la madre Giuseppina Canavesi. Lascia anche due fratelli. E' stato stronca[illegible] da [illegible] tumore. Da alcuni anni era in cura a Novara e in [illegible] altro centro ospedaliero a Orbassano ma la malattia non gli ha dato scampo. Luca lavorava nell'ufficio della delegazione dell'Automobile Club Italia in via Roma. Proprio per questo motivo era molto conosciuto [illegible] apprezzato. Il padre era generale dell'Esercito ed era mancato anni fa. La famiglia Sebastiani aveva abitato, tempo addietro, [illegible] Baiano [illegible] Spoleto in Umbria. Poi era tornata nel Novarese. Tante persone, [illegible] Oleggio [illegible] dei centri vicini, hanno manifestato il loro cordoglio alla madre e ai parenti. Ieri [illegible] è stato recitato il rosario [illegible] i funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, dalle 16, a Oleggio. [r. s.]

La clamorosa iniziativa del sindaco che ha denunciato il ministro Flick

Tribunale, domani in consiglio

Provocazione per ottenere i finanziamenti

La allo Stato che non ha più i fondi per ristrutturare palazzo di giustizia, è provocazione, d'accordo. Ma qual'è il vero obiettivo dell'Amministrazione? «Quello di portare a casa i quattrini per fare l'intervento» è la risposta del sindaco Gianni Correnti.

A cinque giorni la clamorosa iniziativa di citare in giudizio il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Flick, dopo aver appreso che i fondi promessi diverse amministrazioni che si sono succedute (partiamo da Riviera a Malerba, poi Merusi) ci più, Correnti conferma l'intenzione, peraltro avallata da una delibera della sua giunta, di andare fino in fondo. Ribadisce, il sindaco, un concetto chiaro, enunciato fin dal suo avvento a palazzo Cabrino. «Lo Stato si deve finanziare le strutture e il funzionamento della Giustizia. Non vedo perchè i cittadini del capoluogo si debbano far carico delle spese per la giustizia che al limite riguardano tutti i comuni dove si estende la competenza del Tribunale di Novara. La Corte d'Assise arriva addirittura fino a Biella, Vercelli e si estende a tutto il Vco. C'è una questione di Costituzionalità grossa come una casa. Il comune capoluogo può fare da stazione appaltante deliberando l'accensione di un mutuo la Cassa depositi e prestiti ma le rate le deve pagare il Ministero. Adesso ci viene a dire che il capitolo della Giustizia non è stato finanziato ormai dal 1988. Questo, per la verità, Flick l'aveva detto anche all'on. Vittorio Tarditi. Ora è chiaro che non faccio spese senza copertura finanziaria. Faremo un mutuo per l'acquisto di Casa della Porta che resterà patrimonio del Comune, ma non certo per palazzo Fossati».







Qui a fianco il sindaco **Gianni Correnti** e il ministro **Giovanni** sopra palazzo Fossati

Ma casa della Porta costerà otto miliardi, un pò cara sostiene il consigliere Giovanni Pace «Lui confonde il prezzo d'acquisto con il costo e le modalità di finanziamento dell'operazione. E' chiaro che se facciamo un muto dopo vent'anni i costi saranno gravati degli interessi. E quelli che volevano spendere 930 milioni d'affitto all'anno per gli edifici dove trasferire gli uffici giudiziari»? Correnti, ma lei non era in buoni rapporti personali col collega Flick?

«Certo, è un grande avvocato come ministro è una jattura. Basti pensare che vuol fare la riforma del giudice unico a partire gennaio dell'anno prossimo a costo zero. L'ha anche scritto. Le strutture chi gliele da»?

Domani, in consiglio comunale ci sarà battaglia su questo argomento. voi, in concreto, come intendete muovervi adesso? «Aspettiamo di il progetto esecutivo di palazzo Fossati che sarà pronto a giugno. Il nostro ufficio tecnico preparerà il progetto per la ristrutturazione di palazzo Lualdi. Poi manderemo tutto al Ministero. Se ci finanzia bene se no, non muoveremo più un mattone». E allora cosa potrebbe succedere? «Che a luglio il prefetto requisisca i locali che trova».

Correnti, ma perchè avete abbandonato l'idea di recuperare il Bellini? «Per questione di soldi, sarebbe costato troppo: miliardi. Fra i progetti che mande al Ministero però ci sarà anche questo, è già pronto. La società, che i progetti ne ha già fatti quattro, vanta un credito di 2,5 miliardi».

Per i «rifugi» il Comune spende più di mezzo miliardo



Aumentano invece che diminuire gli abbandoni cani in città e nei comuni vicini e pochi novaresi scelgono un randagio come amico preferendo Fido con pedigree. E così i «rifugi» affollati di quattrozampe che cercano un padrone

Contro l'emergenza l'amministrazione ha un progetto una nuova struttura e la «pensione»

Oltre seicento i randagi abbandonati nei canili

NOVARA. I quattro cuccioli erano sistemati nella scatola della «colomba» e poi abbandonati al Gazurlo. Sono stati trovati per caso, il giorno di Pasqua. Un ennesimo (e non isolato) episodio di abbandono. Sono più di seicento i randagi ospitati in quattro strutture: il canile Enpa e quello sanitario al Gazurlo, la cascina al Terdoppio e un centro privato a Galliate. Per il Comune la spesa il mezzo miliardo. Ma basta: i «rifugi» scoppiano e l'amministrazione progetta un nuovo canile con annessa «pensione» a pagamento.

Circa cani al centro Enpa con cui il Comune è convenzionato, 32 al vicino canile sanitario gestito dalla cooperativa «Il frutteto» che si occupa anche della struttura vicino al torrente Terdoppio (qui sono 90 gli animali). l'estate scorsa si è registrato il «tutto esaurito» e l'amministrazione a siglare un accordo con il centro privato «La di Galliate: lì si trovano 43 cani che costano ciascuno seimila lire al giorno.

Una spesa complessiva altissima. «La partita 'cani' ci costa oltre milioni: davvero troppi - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Per ridurli vogliamo lanciare una campagna massiccia che invogli i novaresi ad adottare un animale. Inoltre intendiamo creare una 'pensione' che offra accoglienza per brevi periodi, come le ferie o i week end. Speriamo così di scongiurare gli abbandoni estivi, calmierare i prezzi degli 'alberghi per cani' privati e ottenere fonte di finanziamento».

La struttura avrà venti posti destinati a «pensione» e altri cento a rifugio. In bilancio stati previsti milioni quest'anno e altrettanti il prossimo. Si pensa a una costruzione prefabbricata a moduli vicino ai due canili del Gazurlo. «Ne discutiamo la settimana prossima nella riunione del Comitato tutela animali - Bolzoni -. Dobbiamo verificare se è opportuno inserire un'altra struttura nella stessa zona».





Da sinistra l'assessore e la consigliera Ileana

Intanto, è emergenza. Lo denuncia Ileana Bruni, consigliere comunale di maggioranza e presidente dell'Enpa. «Temo che il nuovo canile basterà - commenta -. La passata amministrazione siglato una convenzione con gli altri Comuni per cui tutti i cani veniva portati alla struttura sanitaria novarese; ade l'accordo è stato modificato e i centri vicini devono riprenderseli. Solo che nessuno ha strutture adatte e quindi gli animali restano lì».

Ma tanti, troppi anche gli abbandoni. «Continuano a crescere. La gente prende e lascia i cani fossero un oggetto - critica Ileana Bruni -. Non si rende conto che sono esseri viventi. Stiamo regredendo anzichè avanzare».

Barbara Cottavoz

IN VIA TADINI



Strada chiusa per crollo della carreggiata

Via Tadini è off limits al traffico. La strada del quartiere Sacro Cuore è stata chiusa da sabato scorso a un cedimento della carreggiata: il crollo è avvenuto nel punto in cui, in passato, erano stati compiuti alcuni lavori di sistemazione della fognatura. La via, a senso unico con imbocco dal viale Roma, è stata transennata quindi da un paio di giorni e lo resterà ancora per tutta la giornata di oggi e, forse, anche per quella di domani in attesa che la carreggiata venga ripristinata al più presto eliminando i disagi subiti dagli abitanti della zona e dalla viabilità della trafficata zona del quartiere. [b. c.]

A Porta Mortara

Viabilità in quattro vie

NOVARA. Traffico difficile per auto e bus da oggi in quattro vie di Porta Mortara. S'iniziano (tempo permettendo) i lavori di sistemazione alla fognatura. Le strade interessate le vie Monte San Gabriele (da corso XXIII Marzo a viale Giulio Cesare), Monte Nero (da via Gorizia al viale Verdi), Cadore, Monte San Michele (tra via Gorizia a via Monte San Gabriele). Le opere su metà carreggiata.

Durante l'apertura del cantiere la Sun ha previsto una deviazione dei bus sulla linea urbana 6. Verso Vignale il percorso sarà: Monte San Gabriele, viale Giulio Cesare, viale Verdi, viale Roma e corso Mazzini. Verso il Torrion Quartara: baluardi Lamarmora e D'Azeglio, viale Verdi, Viale Giulio Cesare, via Monte San Gabriele.

Saranno istituite due fermate a richiesta provvisoria in viale Verdi in corrispondenza delle via Monte Nero e Monte Sna Michele. La fermata sarà possibile in entrambi i sensi di marcia. [b. c.]

Abitava a Pernate

Giovane 23 anni morto annegato nel Regina Elena

CAMERI. Un giovane di 23 anni è morto annegato nelle acque del canale Regina Elena. Il corpo senza vita di Luca Pesavento, è stato recuperato, sab sera, dopo le venti, da vigili del fuoco di Novara e carabinieri di Cameri, all'altezza di chiusa sul corso d'acqua, in prossimità della centrale elettrica. Il cadavere è stato da alcuni pescatori che hanno dato l'allarme facendo intervenire carabinieri e vigili del fuoco. Il giovane, che in passato aveva avuto qualche problema di salute, si sarebbe tolta la vita come in precedenza già manifestato di voler fare.

Da Novara è intervenuto il medico legale, il dottor Gianfranco Zulian che ha effettuato la prima ispezione cadaverica non riscontrando segni particolari di violenza. Ha fatto risalire il decesso ad un paio d'ore prima del ritrovamento. Il giovane, che viveva a Pernate con la madre, si era allontanato da nel pomeriggio col motorino. Da allora nessuno l'ha più visto. [r.a.]

IN BREVE

Vigevano

Con l'auto contro la «rotonda», morto vigevanese

Si è schiantato la sua «Uno» contro lo spartitraffico all'ingresso della rotonda di corso Novara ed è stato catapultato fuori dall'abitacolo. Si chiamava Massimo Comolli, 31 anni, di Vigevano: l'altra all'1,15 i volontari della Croce Azzurra l'hanno trasportato all'ospedale, dove ha cessato di vivere due ore dopo. La polizia stradale indagando. [c. br.]

Novara

Nuovo per i servizi ambientali dell'ex Snu

L'azienda speciale per i servizi ambientali (ex Snu) comprerà un nuovo mezzo per raccogliere le foglie, sgomberare e pulire la città. L'acquisto è stato possibile grazie ad un contributo della Banca popolare di Novara. [b. c.]

Cilavegna

Lo rubata di «ariete» per un furto

Rubano una Fiat Uno e la usano come ariete per sfondare la vetrina di un negozio di abbigliamento, il «Pronto Moda» di corso Garibaldi 20. la spaccata si è conclusa a mani vuote: l'allarme ha infatti indotto i ladri a dileguarsi. Al titolare, Giovanni Seidita, 32 anni, di Gravellona, non è rimasto che fare il conto dei danni e poi sporgere denuncia presso i carabinieri. [c. br.]

AL GIORNALE

Con la Lombardia? Meglio il Nord-Ovest

Il dibattito su Novara tra Piemonte e Lombardia, rilanciato oggi dai consiglieri provinciali Poggi e Grifoni, ritorna periodicamente all'attenzione dell'opinione pubblica novarese, nelle due attuali province.

Qualche anno fa, quando presidente della provincia ancora unita, venni intervistato da La Stampa sulla medesima querelle. Ero convinto, allora come oggi, che in Piemonte o in Lombardia la terra resterebbe sempre una marca di confine, con i vantaggi e i problemi conseguenti.

Mi ricordo di aver detto che, cambiare per cambiare, conveniva fare una scelta radicale, diventando il 24° Cantone svizzero. Ricevetti una lettera di fuoco da un gruppo xenofobo di Lucerna «Action Nationale» che mi riempiva di improperi, consigliandomi con piglio rabbioso di farlo pure un altro Cantone, sportando di qua tutti i terroni che infestano la Svizzera». Il dell'ironia è molto di casa nella patria di Guglielmo Tell.

Per certi versi non si possono sottovalutare le ragioni di quanti oggi sostengono che la collocazione naturale del Novarese è in Lombardia. Ma del parere che sarebbe più utile e produttivo ragionare anche da noi da tempo si fa (e con un eccellente effetto di marketing territoriale) dall'altra parte dell'Italia del Nord, non più in termini di provincia e di regione ma di Nord Ovest nel complesso, riaggiornando e rilanciando nei contenuti il Ge.Mi.To (Genova, Milano, Torino) degli albori della programmazione economica e rimettendo decisamente in campo le enormi e intatte potenzialità dell'intero territorio compreso nel triangolo industriale dei tempi del «miracolo economico».

Franco Fornara
Pettenasco

assidui davanti a scuola

letto dell'operazione antidroga dei carabinieri nel Vco. Sono però rimasta perplessa apprendendo che i carabinieri hanno presidiato gli ingressi di tutte le scuole pubbliche al fine di prevenire lo spaccio di droga.

C'è da augurarsi che i carabinieri facciano sovente tale servizio, e non solo il giorno dell'operazione antidroga. Le scuole sono aperte sei giorni la settimana e gli studenti entrano alle 8 da settembre a giugno. E' quindi importante salvaguardare la loro incolumità sempre. Non solo lo spaccio di droga può provocare danni agli alunni. Quando l'occhio vigile e attento del personale scolastico non è presente, fuori dai cancelli vi è sempre qualche spiacevole episodio di «nonnismo» da parte di pochi elementi che sfogano la loro aggressività sui più piccoli o sui più fragili. Episodi spesso sconosciuti.

Sarebbe un valido aiuto la presenza delle forze dell'ordine davanti ai cancelli della scuola. Per lo meno gli insegnanti non vedrebbero vanificato il loro lavoro di prevenzione e di controllo del «bullismo» sempre più presente tra i banchi e così poco controllabile se famiglie e società non fanno nulla per marginare la violenza.

Lettera firmata
Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 84.81; (0324) 46.600; 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.800 - 63.869; **Gravellona Toce** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** 33.360; **Trecate:** 777.900; (0323) 405.0 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** (0323) 924.222; (0323) 80.705; (0322) 811.800; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.817; **S. Maurizio d' Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188 Volontari P.A. Bizzano (0321) 820.580

GUARDIA MEDICA

tel. 62.80.00; tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: Vescovile, p. Battisti 4r, tel. 62.33.86 (apert. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Negri*, c. Risorgimento 35, tel. 47.77.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via Mazzini 13, tel. 88.22.06.

Galliate: *Mantellino*, piazza Martiri libertà 1, tel. 86.11.97.

Massino V.: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 21.91.88.

Gazzo Plochio, via Marconi 3, tel. (0331)

Bono: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. (0322) 850.33.

Invorio: *Masi*, via 4bis, tel. (0322) 25.51.25

Verbania (Pallanza): *Nitale*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.83.40.

Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. (0323) 78.80.58.

Belgirate: *Urbano*, via 63 tel. 764.45.

Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, tel. (0322) 901.17.

Quarna: *Mifino*, piazza Zolanetta 5, tel. (0323) 86.60.98.

Comunale, piazza Rossetti 6, tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.

Ghemme: *Casalva*, via Novara tel. (0163) 84.02.43.

DA NON PERDERE

Ecologia

Dove si raccoglie carta

Riparte dopo le vacanze pasquali la raccolta della carta a Novara. Oggi gli operatori dell'Assa sono a Porta Mortara e Lumellogno, domani a Santa Rita, giovedì a Bicocca, Olengo, Rizzottaglia, Cittadella, San Martino. Il materiale deve essere sistemato in sacchi e posizionato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

Mangiare per

Il cibo è la vita: stasera alle 21 per «I martedì di Porta Mortara» ne parla Sergio Chiesa che illu il metodo Kousmine; nella sede quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. ingresso libero. [b. c.]

Gite

La giornata barbera

La Pro Loco di Cureggio organizza una gita ad Agliano d'Asti per domenica 26 aprile, in occasione della Giornata del Barbera. Partenza da piazza Battisti alle 6,30. Per informazioni ci si può rivolgere a Carlo Erbetta, in via Dante 5, o a Pinuccia Antonioli, in via Dante 10. [m. g.]

Astronomia

Come si osserva il cielo

«Tecniche di osservazione del cielo» è il tema della lezione in programma per domani sera all'osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno. L'ingresso è libero: 21. [r. l.]

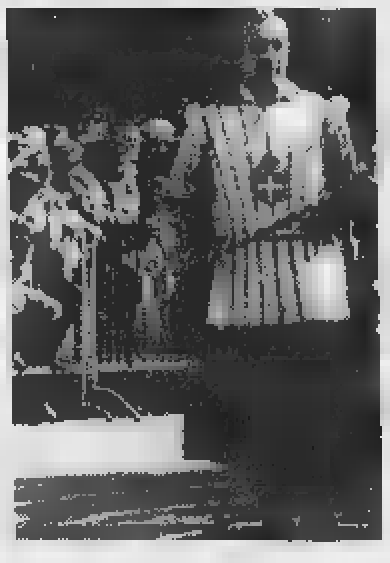
Folclore valsesiano

E' in programma per domenica il secondo appuntamento del ciclo di escursioni «La Valsesia, ieri, oggi; folklore, artigianato, turismo e leggende». Organizza il gruppo Escai di Grignasco. La prescelta sarà la capanna Spanna Res o Becco d'Ovaga. Appuntamento per le 8 nel piazzale delle scuole medie di Grignasco. [r. l.]

E' mancato all'affetto di quanti lo amavano
Luca Sebastiani
di anni 31
Con tanta tristezza lo annunciano la mamma, le sorelle Loretta e Paola, il fratello Marco, gli zii, i cugini e tutti i parenti e gli amici. Funerali martedì 14 c.m. ore 16 chiesa parrocchiale Oleggio.
— **Oleggio**, 13 aprile 1998.

Oleggio, il Palio di Pasqua alla frazione San Giovanni





Sopra, il capitano del popolo Italo Tosi. A sin: [illegible] Mocchiutti, Roberto Camporelli [illegible] Nicolini

Cade davanti all'arrivo e la Torta va al rivale

OLEGGIO. Chicco Mazzoni sbuca [illegible] via Picchio ed è in testa. La gente della frazione Bedisco esulta. Mancano due metri al traguardo. Lui alza le braccia ma non ha [illegible] sorriso del vincitore. Incespica, si blocca [illegible] cade. Contrattura alla gamba sinistra. Addio Palio [illegible]lla Torta. La delusione brucia più di graffi [illegible] sbucciature. Mazzoni partecipa da anni alla Corsa di Pasqua. Domenica doveva essere la sua giornata. Premio di consolazione: gli amici del [illegible] Fornaci, dopo cena, lo convin[illegible] ad uscire. Chicco è arrabbiato, ripensa a quei due metri [illegible] alla gamba diventata [illegible] marmo. La banda del bar gli ha comperato una torta e lo spumante. Si fa festa, in barba all'ordine di arrivo e ai rivali.

Il primo a tagliare davvero il traguardo in piazza Martiri è Roberto Camporelli, 24 anni, agricoltore, [illegible] San Giovanni. Dietro le quinte del palio degli scapoli una curiosità: Roberto è allenato da Monica Colombo, già atleta Gao, campionessa di velocità e diplomata Isef. Aveva preparato anche il plurivincitore Stefano Vandoni, di San Giovanni. Roberto [illegible] ringrazia più [illegible] ma pensa a Chicco: «Mi dispiace, si [illegible] portato avanti bene. Per fortuna non ha nulla di grave». Il tempo di Roberto è 1'56". Monica: «Non è record ma [illegible] bene così. Si è allenato per due mesi [illegible] mezzo dopo [illegible] lavorato tutto il giorno. Non ha mai provato il percorso prima della gara». Perchè? «Tattica - dice Monica -. Quando provi sei solo, [illegible] ha senso». L'anno scorso Alberto Mocchiutti, di Loreto - ieri l'altro al secondo posto [illegible] 1',58" - aveva vinto con 1'52". Terzo è Emanuele Nicolini, di San Giovanni, 2'03".

La sfilata prima della corsa è stata rinnovata a cominciare dalla coreografia in piazza Martiri con giostra dell'ospitalità, cavalli bardati e mercato medievale. Il mini palio [illegible] andato a Marcello Aldera delle Fornaci, secondo Gabriele Bagattini del Pozzolo, terzo Paolo Cattaneo di Loreto. Tantissimi gli spettatori. E' festa anche per il capitano [illegible] popolo Italo Tosi: trent'anni di palio prima [illegible] corridore poi da regista del corteo. Sprona gli scapoli oleggesi: «Calano le iscrizioni. Coraggio ragazzi». Chicco ci riproverà? Per ora si medica le sbucciature e rivela: «Non penso di sposarmi nell'anno». Quella torta gli fa proprio gola.

Maria Paola Arbola

Primi passi attraverso consorzi per scuola e sanità

Nascerà un solo comune per tutto il Vergante?

[illegible] Sono maturi i tempi per un [illegible] [illegible] Vergante? La proposta [illegible] molto forte [illegible] comunque rispettosa di una legge [illegible] Stato [illegible] decantata per il [illegible] carattere autonomista: la legge 142/90 obbligherebbe infatti l'accorpamento di tutti i comuni al di sotto dei [illegible] mila abitanti. In realtà, dopo quasi otto anni dall'entrata in vigore, [illegible] rimasta lettera [illegible]

Ma [illegible] popolazione [illegible] Vergante comincia a discutere [illegible] possibilità [illegible] gestire in maniera unitaria i vari servizi. I cittadini di Nebbiuno o Colazza, di Pisano [illegible] Massino Visconti presentano tutti le medesime esigenze: i servizi sociali, il problema delle scuole o la raccolta dei rifiuti sono problemi comuni che le amministrazioni possono risolvere [illegible] meglio solo affrontandoli con una visione più ampia di qu[illegible] limitata al proprio territorio comunale.

Ogni martedì sera, per esempio, i sindaci di Colazza, Lesa, Massino, Meina, Nebbiuno e Pisano [illegible] soliti trovarsi [illegible] Nebbiuno per discutere dei vari problemi. «Vi sono alcune questioni - dicono - che vanno affrontate con maggiore coraggio e con meno attaccamento [illegible] campanili». Vedi il problema delle scuole elementari.

Da Ghevio [illegible] Massino Visconti sono in funzione 4 scuole, ma in nessuna ci [illegible] le [illegible] classi complete: si [illegible] dovuto ricorrere alle «multiclasse», [illegible] succedeva nelle piccole scuole di frazione di quarant'anni fa. A Pisano gli iscritti sono 38, a Massino 40 e a Nebbiuno 42; la scuola di Ghevio rimane invece aperta [illegible] 15 iscritti essendo stata fatta passare [illegible] scuola di montagna. «E' difficile - si chiedono gli amministratori - pensare a d[illegible] soli edifici, [illegible] non uno, dove ospitare [illegible] vera scuola elementare con una presenza di bambini accettabile? Non è solo un problema di spese, [illegible] tratta di una occasione per favorire la conoscenza tra bambini che abitano al massimo a 4 chilometri di distanza».

Un'altra situazione controversa [illegible] quella che coinvolge la guardia medica e il Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante. «Il fatto che questi due servizi abbiano [illegible] diverse - [illegible] osserva - è un segnale di inefficienza». [illegible] medico che presta questo servizio ha come sede Massino Visconti, mentre l'Ambulanza si trova [illegible] Corciago, frazione di Nebbiuno. Il più [illegible] volte questo medico non [illegible]sce la [illegible] e per poter intervenire dal malato con tempestività chiede informazioni ai volontari dell'Ambulanza che spesso lo accompagnano sul posto. Non sarebbe più logico raggruppare Ambulanza e guardia medica? A monte [illegible] questa situazione stanno le polemiche che hanno accompagnato il trasferimento dell'Ambulanza da Massino a Corciago.

Sandro [illegible]

A [illegible]

Assemblea su Malpensa

[illegible] sindaci [illegible] coordinamento enti locali per le rotte [illegible] Malpensa invitano tutti: cittadini, parlamentari, amministratori di Regione, Provincia, Parco del Ticino, Agenzia per l'ambiente. L'assemblea è in programma giovedì dalle 21 [illegible] cineteatro comunale. L'ordine del giorno: strategie adottare nei confronti della Sea, dell'Enav [illegible] [illegible]egli altri enti che decidono sul traffico aereo in vista dell'entrata in vigore delle nuove rotte per i decolli da Malpensa. Il cambia[illegible] scatterà da giugno [illegible] già dall'estate scorsa le rotte solcano i cieli [illegible] Novarese [illegible] dal prossimo ottobre, [illegible] l'apertura del maxi scalo, i decolli diventeranno più [illegible] 400 al giorno. Fra i sindaci che pensano alla mobilitazione [illegible] [illegible] Stefano Boggio di Varallo Pombia, Paolo Colombo [illegible] Oleggio, Roberto Bonan di Castelletto Ticino, Mario Rondini di Cameri insieme al Parco del Ticino [illegible] alla Provincia con l'assessore Franco Paracchini. [m. p. a.]

IL CASO

[illegible] [illegible] [illegible]

Tra gli interventi c'è anche il recupero dell'ex fonderia Omar

Per le scuole venti miliardi e una pagella sulla sicurezza

[illegible]

PIU' di 20 miliardi saranno impiegati dalla Provincia nei prossimi tre anni per sistemare il patrimonio edilizio di tredici scuole. [illegible] p[illegible] [illegible] [illegible]pre sotto [illegible]rollo lo stato degli edifici verrà addirittura creata una pagella per ogni istituto. Compito degli insufficienti, ovviamente, sarà quello di recuperare al più presto. Con mattoni e calcestruzzo.

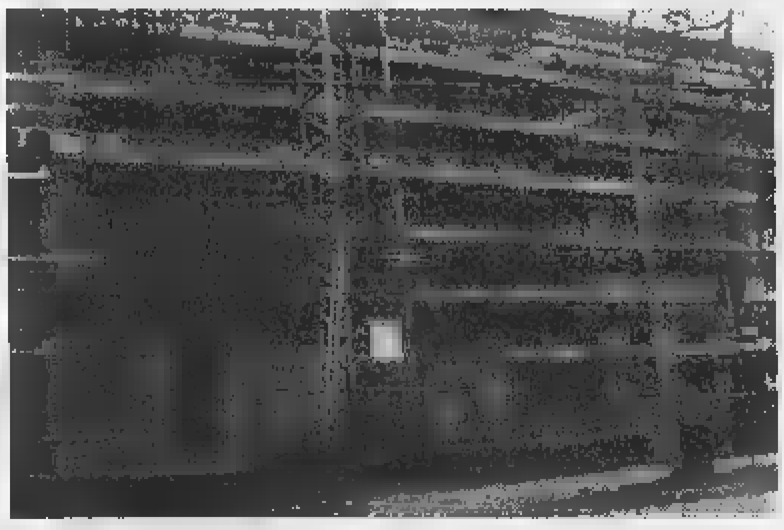
Per realizzare l'osservatorio che alla fine decreterà promossi [illegible] bocciati è stato acquistato un programma proposto dall'Unione province italiane attraverso il centro studi Cisem di Milano. Per la rilevazione [illegible] dati da inserire nell'anagrafe edilizia [illegible] stata chiesta la collaborazione [illegible] venti studenti dell'istituto per geometri «Nervi». Stanno passando in rassegna le prime sei scuole.

Intanto nel bilancio di previsione [illegible] stanziati i fondi per adeguare le normative [illegible] sicurezza (impianti elettrici, pre[illegible] incendi ecc.) e abbattere le barriere architettoniche. «Per queste voci - dice l'assessore all'edilizia scolasti[illegible] Anna Cardano - ci sono [illegible] miliardi e [illegible] milioni da suddividere in [illegible] anni (4 miliardi e 510 milioni quest'anno, 2 e [illegible] nel '99, 1 e 400 nel Duemila). Per la manutenzione straordinaria sono previsti altri [illegible] miliardi e 300 milioni (380 milioni subito, un miliardo [illegible] 50 milioni nel '99, [illegible] e 870 nel Duemila)».

[illegible] il capitolo più importante riguarda i nuovi interventi (in tutto 8 miliardi e [illegible] milioni). Nel '98 si punta a realizzare due opere: avviare il recupero dell'ex fonderia dell'Istituto tecnico industriale «Omar» a Novara (1 miliardo e 400 milioni) [illegible] dotare l'area esterna del complesso scolastico di Borgomanero [illegible] nuove strutture sportive. Per l'ex fonderia costruita agli inizi del secolo sono previsti altri 2 miliardi e 750 milioni tra un anno. Nel '99 si punta anche [illegible] costruire la nuova palestra di Arona (quasi [illegible] miliardi e mezzo) che dopo l'orario scolastico sarà aperta a tutti, studenti [illegible] non. Per il Duemila, infine, sono nel cassetto due miliardi da destinare al Bermani.

Tanti soldi per recuperare l'ex fonderia, in Consiglio provinciale, hanno un fatto storcere il naso: «Ci sono ben altre priorità sempre nel settore della scuola» [illegible] detto Giovanni Rizzo, dai banchi dell'opposizione.

L'assessore Cardano spiega: «Per realizzare questo intervento ci stiamo attivando per un accordo con Regione, Comune e altri enti interessati. L'ex fonderia ha un valore storico e necessita di restauri. All'interno ha [illegible] macchinari e strumenti utilizzati dell'Istituto che ha accompagnato lo sviluppo industriale [illegible] sociale [illegible] [illegible] [illegible] territorio mentre altri oggetti sono nei magazzini della scuola. Si vuole trasformarle in un museo di archeologia industriale e storia della tecnologia con [illegible] sala riunioni e sala multimediale. L'ex fonderia avrà [illegible] ingresso autonomo dalla scuola. Gli spazi potrebbero servire anche per esposizioni temporanee. L'edificio diventerà [illegible] polo per le attività didattiche e culturali proposte dalla Provincia [illegible] da altri enti o associazioni». [c. bo.]



L'ex fonderia dell'istituto tecnico industriale Omar (foto) diventerà un museo

[illegible]

[illegible] E [illegible] [illegible]
per sicurezza e abbattimento [illegible] architettoniche

[illegible] [illegible]
[illegible] 300 MIL[illegible]
[illegible] manutenzione straordinaria

8 MILIARDI
[illegible] 900 [illegible]ONI
per nuovi interventi

Fonte: Provincia di Novara

IN [illegible]

[illegible]

Affidato al Circolo Tennis la gestione della Nautica

Il Comune [illegible] Arona ha deciso di affidare al locale Circolo Tennis la gestione [illegible] campi [illegible] tennis della Nautica. Il contratto ha validità di un anno e prevede un canone di affitto di 6 milioni [illegible] 825 mila lire più Iva. [s. b.]

Cressa

[illegible] nuovo look [illegible] piazza di Palazzo Imbrici

E' in fase di completamento il restauro della p[illegible] di Palazzo Imbrici, al centro del paese. La piazza è stata abbellita con una fonta[illegible] e nelle prossime [illegible] verranno collocate panchine e cestini portarifiuti [illegible] posti degli alberi. [m. g.]

Pella

Strada di Alzo, dalla Regione [illegible] [illegible] milioni

La Regione Piemonte ha stanziato 40 milioni al Comune per ricostruire la strada verso la frazione di Alzo. L'ha comunicato l'amministrazione piemontese. E' l'unico contributo indirizzato alla provincia di Novara. [b. c.]

Borgomanero

Prorogato [illegible] servizio bus [illegible] il cimitero

E' stato prorogato [illegible]al primo giugno al 31 dicembre il servizio di trasporto degli anziani dalle frazioni di Vergano e Santa Croce al cimitero della Sorga. Il servizio [illegible] effettuato il venerdì: il bus parte da Vergano alle 9, da Santa Croce alle 9,10 e [illegible] piazza XXV Aprile alle 9,30; rientro previsto per le 11 dal cimitero. [m. g.]

Gattico

L'assessore si laurea con una tesi sulle armi

L'assessore alla cultura del Comune [illegible] Gattico, Marco Brondolo, ufficiale dell'esercito in congedo, si è laureato in Giurisprudenza all'Università statale di Milano con una tesi dal titolo «L'uso legittimo delle armi». Relatore della tesi è stato il professor Giorgio Marinucci. [m. g.]

Di notte alla filatura [illegible] Grignasco

Sventato assalto alla cassaforte

GRIGNASCO. La prontezza di riflessi delle guardie di sicurezza interna della Filatura di Grignasco ha sventato il tentativo [illegible] [illegible] furto negli uffici amministrativi dell'azienda dell'ex ministro Giancarlo Lombardi. L'episodio è accaduto nella notte tra domenica e lunedì: alcuni individui, rimasti sconosciuti, sono entrati nella fabbrica [illegible] le tre e si [illegible] diretti alla palazzina dove si [illegible] gli uffici dell'amministrazione della Filatura [illegible] Grignasco. [illegible] malviventi hanno subito dato l'assalto a una cassaforte che hanno trovato in un ufficio, [illegible] l'hanno aperta con un flessibile, ma non hanno trovato dentro assolutamente nulla. I ladri hanno iniziato allora a frugare [illegible] cassetti, a [illegible] a soqquadro tutti gli uffici ed a cercare la cassaforte principale, dove contavano [illegible] trovare il bottino: [illegible] appunto arrivati nella stanza [illegible] grossa cassaforte quando una delle guardie della sicurezza dell'azienda, durante il consueto giro di ispezione, si è accorta che all'interno della fabbrica c'erano degli estranei. La guardia ha avvertito subito i colleghi per mettere in trappola i ladri: questi, vistisi circondati, si sono gettati da una finestra e sono scapp[illegible] sui tetti dell'azienda, riuscendo a fare perdere le tracce. I carabinieri della stazione di Romagnano Sesia hanno avviato subito le indagini per individuare la banda. [m. g.]

Vigevano, il keniano è [illegible] rivali

Tergat dominatore della Scarpa d'Oro

VIGEVANO. Ha lasciato strada agli altri per cinque giri, trottando nelle retrovie, al [illegible] ha raggiunto il gruppetto [illegible] testa [illegible] [illegible] settimo, [illegible] vista dell'arrivo, ha messo [illegible] segno l'affondo decisivo. La 19ª Scarpa d'Oro è andata al keniano Paul Tergat, [illegible] anni, dominatore della stagione invernale di cross e vincitore della recente Stramilano, dove [illegible] abbassato il record mondiale [illegible] mez[illegible] maratona di ben 30 secondi. Per 15 dei 23 minuti della [illegible] il keniano ha [illegible] in tutta scioltezza. Così hanno potuto mettersi in luce il marocchino naturalizzato Rachid Berradi, Danilo Goffi e Domenico D'Ambrosio, che già al terzo giro hanno staccato tutti. Tergat seguiva le loro [illegible]se dalla distanza e li ha riacciuffati a poco più di un chilometro dal traguardo, imponendo un ritmo al quale hanno ceduto prima Berradi [illegible] poi D'Ambrosio. E' rimasto solo Goffi, «bruciato» nello sprint finale sui ciottoli di piazza Ducale. Lo stesso azzurro, dopo [illegible] traguardo, l'ha riconosciuto: «Con il suo attuale stato di forma, se voleva, Tergat poteva [illegible] già al secondo giro. Invece ha dato un po' di spettacolo». Per Tergat [illegible] il secondo successo nella gara vigevanese, già vinta nel '94. Ordine d'arrivo: 1) Tergat (Kenia) 23'31'; 2) Goffi (Carabinieri) 23'32'; 3) D'Ambrosio (Carabinieri) 23'38'; Berradi (Cover) 23'42'; Leuprecht (Esercito) 23'45'. [c. br.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso PRETURA [illegible]ARIALE di NOVARA
Estratto di sentenza penale
N. 47/98 R. ES.

Il [illegible] di Novara - sez. distaccata Borgomanero in data 16/09/1997 ha pronunciato la seguente sentenza contro DESOGUS Giampaolo, nato a Serramanna (Ca) il 3/1/1950, res.te Pella (Vb) in via Roma n. 19, imputato del reato ex artt. 81 cpv. c.p. 1-2 Legge n. 386/90 per aver emesso dal 30/5/1996 al 30/8/1996, assegni bancari con difetto di provvista e senza l'autorizzazione della banca trattaria, agenzia di pagamento in Briga Novarese e G[illegible].

(omissis)
P. Q. M.

dichiara Desogus Giampaolo colpevole dei reati ascrittigli e lo condanna alla pena di mesi quattro di reclusione. Inibisce [illegible] medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
Borgomanero, 16/9/1997
Sentenza esecutiva il 22/3/1998.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 2/4/1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[illegible] [illegible] Iaquinta

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso PRETURA CIRCONDARIALE di NOVARA
Estratto di sentenza penale
[illegible]. 52/98 R. ES.

Il Pretore di Novara - sez. distaccata Borgomanero in data 9/12/1997 ha pronunciato la seguente sentenza contro FRANZONE Barbara, nata a Napoli il 4/3/1976, res.te Gattico (No) in via Santa Cristina n. 6, imputata del reato ex artt. 81 cpv. c.p. 1-2 Legge n. 386/90 per aver emesso dal 28/6/1996 al 31/7/1996, assegni bancari con difetto di provvista e senza l[illegible] della banca trattaria, agenzia di pagamento in Borgomanero.

(omissis)
P. Q. M.

[illegible] [illegible] Barbara [illegible] dei reati ascrittigli e la condanna alla [illegible] di mesi tre [illegible] reclusione, sostituiti con la pena pecuniaria corrispondente determinata in L. 6.750.000 di [illegible]. Inibisce alla medesima di emettere assegni bancari e postali per la durata [illegible] anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e [illegible] [illegible] [illegible] volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
Borgomanero, 9/12/1997.
Sentenza esecutiva il [illegible].
Estratto conforme all'originale.
Novara, 2/4/1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dr.ssa [illegible] Iaquinta

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso PRETURA CIRCONDARIALE [illegible] [illegible]
Estratto di sentenza penale
N. 53/98 R. ES.

Il Pretore di Novara - sez. distaccata Borgomane[illegible] [illegible] [illegible] 9/12/1997 [illegible] [illegible] ciato la seguente [illegible] [illegible]tro NOLFO Francesco, nato a Scordia (Ct) il 1/9/1926, res.te Mezzomerico (No) in via Manzoni n. 4/G, imputato del reato ex art. 1 Legge n. 386/90 per aver emesso il 30/9/1996, assegno bancario senza l'autorizzazione della banca trattaria, agenzia [illegible] pagamento in Varallo Pombia.

(omissis)
P. Q. M.

dichiara Nolfo Francesco colpevole dei reati ascrittigli e lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione. Inibisce al medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
Borgomanero, 9/12/1997.
Sentenza esecutiva il 13/3/1998.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 2/4/1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dr.ssa Rosanna Iaquinta

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso PRETURA CIRCONDARIALE di NOVARA
Estratto di sentenza penale
N. 51/98 R. ES.

Il Pretore di Novara - sez. distaccata Borgomanero in data 9/12/1997 ha pronunciato la seguente sentenza contro VETRANO Graziella, nata a Gattinara (VC) il 3/3/1964, res.te Brusnengo (Bi) in via Roma n. 76, imputata del reato ex artt. 81 cpv c.p. 1-2 Legge n. 386/90 per aver emesso il 20/5/1995 e 31/12/1995, assegni bancari con difetto di provvista e senza l'autorizzazione della banca trattaria, agenzia di pagamento in Prato Sesia.

(omissis)
P. Q. M.

dichiara Vetrano Graziella colpevole dei reati ascrittigli e la condanna alla pena di mesi tre di reclusione, sostituiti con la pena pecuniaria corrispondente determinata in L. 6.750.000 di multa. Inibisce alla medesima di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per [illegible] sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
Borgomanero, 9/12/1997.
Sentenza esecutiva il 24/2/1998.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 2/4/1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dr.ssa Rosanna Iaquinta

Ritardi nelle operazioni di sgombero, i contratti con le ditte erano scaduti alla fine di marzo

Nevicata record, circolazione in tilt

Proteste anche a Domo: pochi mezzi del Comune

DOMODOSSOLA. Si è normalizzata la situazione della viabilità nell'Ossola dopo le forti nevicate che hanno [illegible] in tilt la circolazione sulle strade delle valli. Tanta neve primaverile [illegible] Domo e nei centri del fondovalle [illegible] si vedeva dagli Anni Ottanta. A molti è tornato alla memoria il crollo del cinema Catena sotto il p[illegible] di altissimi cumuli di neve fradicia [illegible] pesante. Questa volta non ci sono state fortunatamente gravi [illegible]guenze ma non [illegible] mancate le proteste, anche nel capoluogo ossolano, per ritardi e carenze nelle operazioni di sgombero.

Le precipitazioni record hanno preso in contropiede un pò tutti anche [illegible] gli osservatori meteo della vicina Svizzera, i più attendibili per il Vco, avevano annunciato neve al di sotto dei cinquecento metri. Centinaia di automobilisti sono rimasti bloccati dalla neve sulle statali delle valli [illegible] sulla strada del Sempione. Durante le fitte nevicate, sulla statale [illegible] val Vigezzo si è viaggiato [illegible] passo d'uomo, a Masera si sono formate code di chilometri.

Molti turisti stranieri che erano entrati in Italia attraverso il Sempione hanno trovato l'arteria internazionale in condizioni proibitive. Polizia stradale e carabinieri sono dovuti intervenire [illegible] continuo per soccorrere automobilisti in difficoltà perchè sprovvisti di catene. Non si contano le auto danneggiate per improvvisi quanto pericolosi testa- coda sulle strade di montagna. Si è poi [illegible]puto che i contratti dell'Anas con le ditte incaricate dello sgombero sulle principali arterie, compresa la strada del Sempione, erano scaduti [illegible] 31 Marzo. C'è voluto quindi del tempo per ricontattare le ditte e approntare i mezzi antineve.

Dall'emergenza [illegible] abbastanza bene la Provincia [illegible] Vco che è intervenuta tempestivamente sulle strade di sua competenza. Non sono mancati i problemi ma non ci sono state gravi interruzioni. La strada provinciale che sale [illegible] San Do[illegible] [illegible] Varzo, percorribile con le [illegible] durante i momenti più critici, era in condizioni migliori [illegible] statale [illegible] Sempione.

E' stata invece chiusa già Venerdì la strada che sale all'Alpe Devero dove per Pasqua [illegible] prevista anche la riapertura degli impianti. La stupenda conca alpina, dove è caduto un metro e mezzo di neve fresca, [illegible] ancora irraggiungibile. La statale di Formazza è aperta fino a Canza, non si arriva alla pista di fondo [illegible] Riale.

Anche a Domo la circolazione è stata difficile fino a Sabato se[illegible]. Si sono visti poco i mezzi del Comune, la piazza antistante la stazione internazionale e altre [illegible] [illegible] [illegible] erano impraticabili durante il mercato del sabato. Gli ambulanti hanno dovuto perfino spalare la neve davanti al municipio. Negli ambienti dell'amministrazione, è stato fatto osservare che si [illegible] pensato soprattutto a tenere aperti i collegamenti con le frazioni montane, dove sono stati concentrati i primi interventi perchè gli abitanti [illegible] bloccati dalla neve. [illegible] sicuramente ci [illegible] [illegible] polemiche.

La fase più critica dell'emergenza neve sembra comunque superata ma in montagna [illegible] l'incubo delle valanghe. Dal Sempione a Formazza alla valle del Rosa vengono tenuti sotto osservazione i canaloni più soggetti allo scaricamento [illegible] masse nevose. L'ultimo bollettino diramato ieri dalla Prefettura parla di forte pericolo di caduta di valanghe sui pendi più ripidi [illegible] nelle zone esposte [illegible] sud ed invita [illegible] limitare l'attività scialpinistica alle zone completamente sicure. Non c'è stata [illegible] la consolazione del prolungamento della stagione sciistica. Troppa neve anche per gli sciatori. Hanno funzionato a singhiozzo pochi impianti.

Adriano Valli



Viabilità difficile sino [illegible] sabato sera. La piazza davanti alla stazione [illegible] impraticabile

Immagini significative della nevicata [illegible] dei disagi [illegible] turisti e abitanti hanno dovuto sopportare tra sabato e domenica in città e nel fondovalle



A Domodossola molti ambulanti hanno dovuto spalare [illegible] [illegible] davanti [illegible] municipio. Ora la fase più critica dell'emergenza sembra [illegible] superata (FOTO FALCIOLA)

Centinaia di automobilisti sono rimasti bloccati sulle strade delle vallate



La Cisl: «Dipendenti penalizzati»

Arrivano le tasse sul lavoro nero

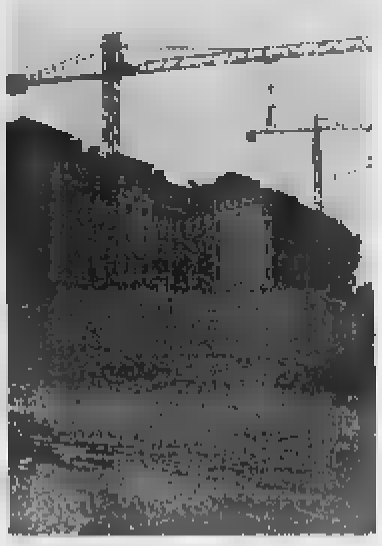
DOMODOSSOLA. Il fisco recla[illegible] le tasse sul lavoro [illegible]. Le vuole anche dai dipendenti che non sono stati messi in regola. La denuncia arriva dalla segreteria [illegible] Cisl del Verbano Cusio Ossola.

[illegible] alcuni giorni si [illegible] presentando alle [illegible] sedi lavoratori, per ora solo della zona Ossolana - afferma la nota della Cisl provinciale - che hanno ricevuto avvisi [illegible] accertamento dall'ufficio imposte di Domodossola. Con gli avvisi, viene richiesto il pagamento di imposte che l'amministrazione finanziaria considera evase da parte del contribuente. Riteniamo allarmante la prassi instaurata dall'ufficio imposte di Domodossola. Vengono infatti richieste [illegible] considerevoli [illegible] tutti quei lavoratori che, costretti [illegible] subire rapporti [illegible] lavoro irregolari, hanno poi deciso di denunciare alle autorità competenti l'evasione contributiva [illegible] proprio datore di lavoro. A seguito [illegible] queste denuncie, il solerte ufficio imposte [illegible] Domodossola chiede ai dipendenti di versare le tasse, maggiorate delle relative, pesanti sanzioni, sui redditi percepiti in nero».

«Nulla da eccepire - sostiene la Cisl - se non fosse che questi lavoratori, oltre ad aver ricevuto un grosso danno dal mancato versamento [illegible] contributi previdenziali [illegible] dal pagamento di retribuzioni inferiori a quelle contrattuali, subiscono ora an[illegible] beffa di dover pagare imposte che avrebbe dovuto versare per loro il datore di lavoro».

«Mentre in Italia si sta cercando di facilitare la regolarizz[illegible] del sommerso - conclu[illegible] polemicamente la nota sindacale - nell'Ossola si va nella direzione contraria, castigando pesantemente chi si rivolge con fiducia alle istituzioni».

Nel Vco la piaga del lavoro nero si è diffusa soprattutto nell'edilizia mettendo addirittura in crisi le imprese che avevano i libri [illegible] in regola. Il nuovo contratto integrativo degli edili prevede controlli più rigidi soprattutto sugli appalti pubblici. [s. v.]



Un cantiere edile

IN BREVE

[illegible]

Dibattito all'ex asilo [illegible] scuola e giovani

Un incontro su «La scuola ed i giovani» [illegible] in programma giovedì nei locali dell'ex asilo infantile. E' [illegible] dei tre dibattiti organizzati dal Progetto Giovani di Beura. [re. ba.]

[illegible]

Sacro Monte, mercatino e convegno sui restauri

Ricomincia domenica la Fiera dell'antiquariato al Sacro Monte della Trinità, dove in inverno sono stati restaurati il porticato e le cappelle. Nell'occasione è allestita una mostra sui Sacri Monti [illegible] vengono presentati i restauri. [s. r.]

[illegible]

[illegible] per [illegible] agenti di polizia municipale

Un seminario regionale formativo per il corpo di polizia municipale si terrà venerdì alle [illegible] in Municipio a cura della Fist Cisl di Piemonte e Vco. [s. r.]

Sabato al centro «La Fabbrica» di Villadossola convegno del Cai con uscite dimostrative

Turismo nel Vco, i sentieri come risorsa

Sono in aumento gli escursionisti fra storia e natura

VALGRANDE DA SCOPRIRE



Nuovo centro di educazione ambientale

VERBANIA. La giunta che amministra il Parco Nazionale della Val Grande, l'area protetta selvaggia fra le più estese d'Europa, [illegible] predisponendo [illegible] ricco programma di iniziative nell'ambito della educazione ambientale. [illegible] particolare la p[illegible]dente Franca Olmi preannuncia che [illegible] progettata la ristrutturazione delle ex scuole elementari di Cossogno, concess[illegible] in comodato all'Ente parco e destinate [illegible] diventare un centro di valenza ed importanza internazionale per l'attività educativa. Nella foto, un suggestivo scorcio dell'abitato di Cicogna. [s. r.]

VILLADOSSOLA. Non ci sono soltanto le grandi città d'arte come Venezia, Firenze e Roma. Per i turisti, soprattutto stranieri, un richiamo molto forte viene anche dalla natura. Lo confermano le statistiche '97: gli unici settori con un incremento di presenze sono stati quelli del turismo culturale e ambientale. E' il «piacere escursionismo», una forma di [illegible] sempre più gettonata, lontano dagli itinerari più inflazionati. Il turismo dell'Italia mi[illegible] e dei sentieri di montagna. Proprio per promuovere le «opportunità culturali ed economiche» della rete sentieristica del Vco, le 17 Sezioni locali del Club Alpino Italiano organizzano un convegno sabato prossimo al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola.

Vent'anni fa le sezioni Cai [illegible] individuato [illegible] delle prime «alte vie» delle Alpi: la traversata del Vco da Campello Monti [illegible] Cannobio passando lungo tutte [illegible] valli ossolane. Da allora è [illegible] incrementato il recupero dei sentieri e degli alpeggi, in parte abbandonati, destinandoli [illegible] una nuova funzione legata all'escursionismo.

[illegible] calcola che oggi nel triangolo della nuova Provincia ci siano quasi mille chilometri di sentieri indicati con segnavia. Un'operazione condotta essenzialmente dal volontariato del Cai, dell'Ana, delle Pro loco e di altri gruppi locali.

Sabato a Villadossola, alle 15,30, c[illegible] serie di proiezioni di diapositive saranno illustrate le vie «storiche» del Sempione [illegible] delle Valli Formazza, Bognanco, Antrona [illegible] Anzasca, che [illegible] per i collega[illegible]ti con la Svizzera. Anche [illegible] è arrivato l'asfalto, molti segmenti di questi antichi itinerari pedonali sono ancora praticabili. Come il Grande Sentiero Walser che, con 800 chilometri di percorso, unisce l'Austria a Zermatt toccando la Formazza [illegible] tutte le valli del Monte Rosa: una proposta di escursionismo storico-culturale permette di camminare sulle «strade» medievali di questo popolo delle Alpi. Ogni anno sono centinaia i frequentatori, soprattutto tedeschi e svizzeri.

Più recente la valorizzazione della linea Cadorna, che interessa la Bassa Ossola e il Verbano con il reticolo delle opere realizzate durante la prima guerra mondiale. In questo caso si tratta di archeologia militare destinata a facili camminate. Nel 1995 il Verbano-Cusio-Ossola è stato inserito nel «Camminitalia»: il sentiero che unisce l'intera nazione dalla Sardegna a Trieste. Ultimo nato, il trekking della Valle Antrona al Sempione, ideato dal Cai di Villa e Domo, che ha riscosso subito [illegible] notevole [illegible]. «Il turismo escursionistico è in costante crescita - dice Renato Boschi di Villadossola - e dove dispone [illegible] una organizzazione funzionale, costituisce un importante fattore di economia. Il convegno intende illustrare proprio queste potenzialità [illegible] favorire un confronto con le autorità pubbliche».

Grazie all'opera di Renato Boschi e [illegible] altri soci, il Cai di Villa ha realizzato una serie di itinerari didattici per le scuole. Sabato mattina alle 8,30 si percorrerà quello dalla località Sogno [illegible] Colletta. Il convegno, aperto [illegible] un'esposizione sulla segnaletica, [illegible] concluderà con [illegible] serata folk della Valle Antrona mentre domenica alle 8,30 si percorrerà un tratto della «Strada Antronesca».

Teresio Valsesia

Giardini aperti [illegible] visite guidate [illegible] Stresa, Cannobio, Oggebbio e Verbania

Pasqua, [illegible] tra i fiori

Richiamo per i turisti





Aiuole [illegible] a Stresa. La cittadina si è presentata [illegible] meglio per l'inizio della stagione turistica

VERBANIA. Sono stati soprattutto i fiori [illegible] dare il benvenuto ai turisti di Pasqua sul Lago Maggiore. Stresa ha offerto aiuole e vasi addobbati con composizioni dei più svariati colori. Gli allestimenti sono stati disposti nelle piazze e nelle v[illegible] più frequentate. La manifestazione «Stresa [illegible] in fiore» è promossa dalla Pro loco in collaborazione con il Comune [illegible] proseguirà fino al 10 maggio.

A Cannobio fiori [illegible] mercatino, promossi dall'associazione florovivaistica locale. Per il secondo week end consecutivo il giardino di Villa Anelli a Oggebbio ha aperto i cancelli a numerosi visitatori, per una inedita visita guidata da esperti alla collezione di camelie più preziosa del Lago Maggiore, con esemplari unici in Europa.

Tale iniziativa era promossa dall'Orticola Verbanese [illegible] dal Comune di Verbania, che hanno altresì curato gli allestimenti predisposti nel parco di Villa Giulia sul lungolago di Pallanza in occasio[illegible] della tradizionale «Mostra della camelia». Per [illegible] lo spettacolo della piena fioritura primaverile delle piante più caratteristiche del Verbano, [illegible] camelie, azalee e rododendri in primo piano, molti hanno colto anche l'occasione delle «porte aperte» all'azienda floricola «Compagnia del Lago» abbinando a tale visita quella della vicina zona umida del parco naturale [illegible] la guida delle guardie forestali. L'appuntamento p[illegible]guirà anche nei giorni 18, 19, 25 [illegible] 26 aprile. Assalto anche a Villa Taranto, alle Isole Borromee [illegible] a Villa Pallavicino. [s. r.]

Stresa, protesta di un consigliere

«[illegible] fognatura [illegible] lungolago»

STRESA. Le acque reflue scaricate dalla fognatura nel bel [illegible] lungolago di Stresa non costituiscono uno spettacolo edificante per i numerosi turisti che ogni giorno, in questa stagione, percorrono la passeggiata. Solleva il [illegible] Nino Giovanetti, capogruppo della lista di minoranza Stresa Viva: «I l[illegible]ami nel lago - dichiara il consigliere comunale - vengono in parte convogliati nel porticciol[illegible] [illegible] conseguenze facilmente immaginabili. Ho denunciato la situazione all'Agenzia regionale per la protezione ambientale [illegible] all'autorità sanitaria: ci sono stati alcuni interventi tempestivi per verificare quanto accade, anche se non si sono assunti finora provvedimenti in materia di balneabilità».

Per ovviare alla portata limitata della vecchia fognatura, [illegible] cura del Consorzio [illegible] ecologici del Vergante, nel quale Stresa ha la quota [illegible] partecipazione maggioritaria, si è provveduto recentemente su un tratto del lungolago alla posa di una nuova tubazione per convogliare le acque reflue al collettore e quindi al depuratore di Lesa. Ora però la fognatura, colmata dalle acque piovane, riversa i reflui nel vecchio condotto che le trasporta a lago. «Occorre trovare soluzione al problema - aggiunge Giovanetti - ed è compito dell'assessore e presidente del [illegible] Giuseppe Federici. Lui [illegible] anche alla presidenza della nuova agenzia turistica e deve in tale veste salvaguardare l'immagine della città [illegible] del Verbano».

«Sono al lavoro i progettisti - replica Federici -. Purtroppo l'impianto fognario riceve anche l'acqua piovana e quando la portata aumenta [illegible] determina, in corrispondenza dell'affioramento sul lungolago, l'inconveniente segnalato. Si interverrà al più presto possibile sopraelevando l'affioramento, che entrerà perciò [illegible] funzione in [illegible] eccezionali. I normali aumenti di portata verranno smaltiti da un altro scarico di emergenza fuori città». [s. r.]



Uno scorcio della riviera borromea

AGRICOLTURA 2000

Una vetrina virtuale per vendere nel mondo

UNA vetrina permanente virtuale per favorie gli [illegible]contri» tra domanda e offerta, pubblicizzare [illegible] promuovere i prodotti [illegible] [illegible] il mondo. Per i fiori del Lago Maggiore e del Vergante è già 2000. Le Camere di commercio di Novara e del Verbano Cusio Ossola hanno presentato alla Regione il progetto denominato «Azioni di sostegno [illegible] valorizzazione del prodotto florovivaistico fiori tipici del lago Maggiore» per usufruire d[illegible] contributi stanziati dall'Unione europea nell'ambito del programma Interreg per le zone di frontiera italo-elvetica.

L'iniziativa parte da una considerazione: le aziende florivivaistiche nelle due province, dotate di capacità produttive di piante di qualità, sono carenti sotto il profilo [illegible] promozione e dell'organizzazione commerciale. [illegible] qui l'esigenza, condivisa dalle [illegible] organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione, Cia), di elaborare [illegible] progetto per una strategia di marketing. Saranno coinvolte anche le Camere di commercio dei due Cantoni svizzeri più vicini, il Ticino e il Valle[illegible] territori frontalieri interessati a un discorso comune, per il consolidamento delle loro attività economiche con un'azione coordi[illegible]. A dimostrazione che i fiori non hanno frontiere. Per finanzia[illegible] il piano sono stati chiesti circa due miliardi.

L'attività florovivaistica delle due province ha raggiunto traguardi di primo piano, con azalee, camelie [illegible] rododendri punti di forza. Contribuisce al rifornimento delle aziende [illegible] un vivaio robotizzato anche «Tecnoverde» anche la serra robotizzata che è stata realizzata a Tecnoparco di Fondotoce. E proprio in questa struttura avveniristica sabato si terrà un convegno orga[illegible] dal Centro di sperimen[illegible] [illegible] ricerca, con docenti dell'Università di Torino e studi[illegible] (relazioni di ricercatori e operatori economici su tecnologia avanzata, lotta fitopatologica, riproduzione e apsetti di mercato). Con questa iniziative Tecnoverde vuole aprire una fase di confronto [illegible] collaborazione con i produttori locali.

La «vetrina virtuale» in realtà dovrebbe essere uno dei punti [illegible] dei momenti qualificanti di tutto il progetto. Produttori e acquirenti (grossisti [illegible] privati) potranno colloquiare [illegible] tempo reale attraverso strumenti informatici (Internet, banche dati ecc.) ottenendo un quadro [illegible]pleto della situazione di [illegible]to delle zone di coltivazione, oltre alla disponibilità del prodotto: un sistema [illegible] reggere la [illegible]

Gianfranco Quaglia

> Progetto europeo per promuovere l'attività
> L'informatica al servizio dei coltivatori
> Sabato un convegno [illegible] Tecnoverde

Donazione Cefis

[illegible] religiosità popolare

VERBANIA. Per il Museo del Paesaggio di Palla[illegible], riaperto [illegible]a alcuni giorni al pubblico, il 1998 si presenta all'insegna [illegible] grandi novità, che porteranno tra l'altro alla nascita di una [illegible] policentrica. Per il momento i visitatori hanno accesso solo alla pinacoteca, che già si presenta peraltro in una [illegible] rinnovata, [illegible] migliori e più razionali allestimenti delle numerose opere in mostra. Durante l'anno (che prevede pure [illegible] mostra celebrativa di Arturo Martini), saranno aperte [illegible] [illegible] sala e la sezione [illegible] archeologia [illegible] la raccolta Bianchetti, utilizzando anche alcuni locali già della confinante scuola elementare. La novità più rilevante sarà l'inaugurazione a giugno nel palazzo Biumi-Innocenti del museo della religiosità popolare, il cui nucleo centrale sarà costituito dalla «donazione Cefis» di ex voto italiani e stranieri. Saranno pure esposti [illegible] santini e avranno sede mostre legate allo studio del territorio e il Centro studi del paesaggio. [s. r.]

VERBANIA

Bilancio di 5 anni

[illegible] al [illegible] Vip

[illegible] «Serata a due manches» [illegible] il titolo di [illegible] manifestazione che il Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, patrocinato dal locale Lions Club, organizza in collaborazione con il Comune lunedì alle 21 al teatro Vip. L'iniziativa di sport e spettacolo intende rendere nota l'attività svolta nell'ultimo quinquennio, fino alla entusiasmante esperienza ai mondiali di sci del Sestriere e alla novità dello sci di fondo; ad essa è anche dedicato un libro pubblicato [illegible] presentato ufficialmente nell'occasione.

Nella prima parte della sera[illegible] vengono presentati un film [illegible] Renato Andorno ed uno realizzato da Vco Azzurra Tv dedicati agli appuntamenti che hanno visto come protagonisti gli sciatori non vedenti, mentre la seconda parte è dedicata al teatro [illegible] alla musica. Tra gli ospiti figurano Guidina Del Sasso, Giorgio D'Urbano [illegible] la presidente regionale della Federazione italiana sport disabili, Tiziana [illegible]. L'ingresso è libero. [s. r.]

[illegible] SUL LAGO



[illegible] Le «deb» balleranno [illegible] i ragazzi della fondazione don Gnocchi

STRESA. Torna il ballo delle «deb». E questa volta la serata più mondana dell'anno devolverà i suoi utili alla fondazione milanese «Pro Juventute Don Carlo Gnocchi» che [illegible] attiva in quindici centri di riabilitazione italiani con duemila operatori. L'organizzazione è una degli enti «no profit» più importanti [illegible] si occupa anche di ricerca e [illegible] formazione.

Al loro impegno darà il suo aiuto il comitato «Vienna sul lago» che organizza il «Gra ballo delle debuttanti», l'unico del suo genere [illegible] Italia ad avere l'onore di inviare tre ragazze all'Opernball di Vienna, il più prestigioso appuntamento del bel mondo austriaco.

Per l'edizione '98 sono già numerose le ragazze di tutt'Italia che hanno chiesto al Comitato la possibilità di partecipare al «Gran ballo».

Chi [illegible] interessato può rivolgersi al numero telefonico 0321-612802: ci sono ancora posti per la selezione che sceglierà le «deb». Quest'anno balleranno pensando ai ragazzi disabili assistiti dalla fondazione di don Gnocchi. [b. c.]

L'ultima parola al referendum popolare. Cantieri più rapidi in Vallese

[illegible] e Sempione [illegible]

Saranno realizzate entrambe le gallerie alpine



L'imbocco del tunnel del Sempione

LOCARNO. E' finita alla pari la battaglia fra la direttrice del Sempione-Lötschberg e quella del [illegible] Gottardo per la priorità nella realizzazione della nuova galleria ferroviaria alpina. La Camera dei deputati elvetica ha infatti accolto [illegible] proposta (già votata dal Senato federale) di iniziare contestualmente i lavori dei due segmenti. Ma, come accade quasi sempre in Svizzera, l'ultima parola sul maxiprogetto dell'«Alptransit» spetterà al popolo che probabilmente verrà chiamato in [illegible]sultazione nel prossimo novembre.

La realizzazione «parallela» [illegible] servire a evitare frizioni fra i cantoni «gottardisti» [illegible] quelli che invece puntavano soprattutto all'asse Lötschberg-Sempione.

L'unità [illegible] [illegible] (e il risultato favorevole della consultazione elettorale) appare più sicura. Comunque i lavori per la galleria [illegible] Vallese termineranno nel 2006 mentre quella del San Gottardo (una sessantina [illegible] chilometri) sarà aperto soltanto nel 2012.

Rimane sul tappeto l'esigen[illegible] di reperire i fondi necessari, circa [illegible] miliardi di franchi [illegible] sia 36 mila miliardi di lire. Si pensa di [illegible] l'Iva e di fare capo [illegible] finanziamenti europei nonché a un'imposta sul traffico pesante. Bocciato invece l'aumento di 5 centesimi della benzina.

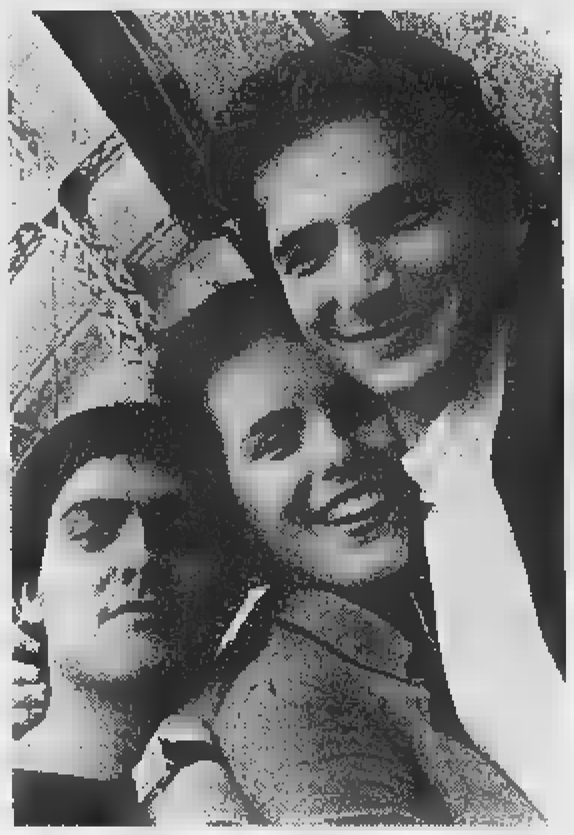
Secondo un recente sondaggio una parte consistente di svizzeri è favorevole all'Alptransit poiché ridurrebbe notevolmente il traffico pesante delle merci che [illegible] avvi[illegible] soprattutto sull'autostrada del San Gottardo. Molti, sempre secondo [illegible] risultati del sondaggio, sono anche quelli che si dichiarano favorevoli [illegible] raddoppio [illegible] galleria autostradale. [t. v.]

Al «Sociale» di Intra questa sera s'inaugura una nuova rassegna

«Special Events» al cinema

In cartellone 7 film di autori europei





Scene da «Febbre a 90°» e «Big fish» (a destra), due film inglesi che figurano nella rassegna sul cinema europeo indipendente promossa ■ Verbania ■ Cinecircolo Don Bosco. In cartellone ■ ■ anche pellicole francesi e italiane

VERBANIA. Appena il tempo di archiviare la stagione «Metti una sera al cinema», e subito ■ Cinecircolo Don Bosco in collaborazione con i gestori del «Sociale» di Intra propone la rassegna «Special Events».

Un cartellone ricco, ■ ■ offerte di pellicole in prima visione per la città, cercate tra quella cinematografia minore ■ di autori indipendenti che spes■ rivela idee e talenti ricchi ■ fermento, tendenze e originalità.

La ricognizione di quest'anno si presenta all'insegna del cin■ europeo. Opere basate più sulle idee che non sulla spettacolarità degli effetti speciali tanto cari alle produzioni americane. Primeggia la Gran Bretagna nel cartellone di «Special Events», con ben tre dei sette film ■ programma.

L'apertura di questa sera è affidata proprio a un film britannico: «Grazie Signora Thatcher» ■ Mark Herman, pellicola ambientata nel Yorkshire dove i grandi capitalisti nel 1992 chiudono la miniera.

Gli operai rimasti ■ lavoro non rinunciano però al concorso nazionale di musica. Con una grossa schiera di bravi caratteristi, ■ film è interpretato da Pete Postlethwaite nelle vesti del capobanda Danny.

Secondo film inglese è «Febbre a 90's di Fever Pitch, in programma il 5 maggio, divertente ■ critico lavoro sulla storia ■ un uomo innamorato alla follia della sua squadra del cuore.

«Big fish» una divertente commedia ■ giovani Robin Hood telematici, terzo film del Regno Unito, è in cartellone il 12 maggio. Due le produzioni francesi. ■ 21 aprile arriva syullo schermo del Sociale «Marius et Janette», dolce storia d'amore ambientata nella ■ del porto ■ Marsiglia, film nato con pochi mezzi e venduto, dopo il grande ■ ■ in Francia, ai circuiti d'essai di ben 30 paesi.

Il 19 maggio «Ci sarà la neve a Natale?» di Sandrine Veyssetv vicenda cruda ■ una ■dre coraggio ■ ■ figli nella Francia agricola. Quattro «love story» compongono «Storie d'amore», secondo film da regista del grande attore polacco Jerzy Stuhr, amico e collaboratore di Krzysztof Kieslowski, in calendario per il ■ aprile.

Il ■ maggio la conclusione della rassegna è affidata ■ ■ pellicola italiana: «Consigli per gli acquisti», uno spaccato sul mondo cinico della pubblicità di Sandro Baldoni.

Tutte le proiezioni s'iniziano alle 21, la tessera d'abbonamento a «Special Events» ■ proposta ■ 21 mila lire, il biglietto d'entrata alle singole proiezioni costa 8 mila lire.

Paolo Crivellaro

■

Tra le vette col Walser sulle ali della leggenda

Z'MAKANA', Grung, Mondblich e Mittelpass. Luoghi, vita e leggende dell'antica cultura Walser rivivono sulle montagne dell'Ossola, attorno a una pietra ■ e ■ un misterioso personaggio che affiora dal passato per accompagnare il cammino di un giovane discendente ■ «popolo delle Alpi».

E' ■ viaggio tra scenari di rara bellezza, riscoperta di ■ remote ■ ■ struggenti il romanzo che Luigi Ceresa, ingegnere milanese ■ la passione della scrittura, già autore di racconti e apprezzate novelle, ha appena pubblicato per i tipi dell'editore Grossi di Domodossola. Un omaggio alle montagne e alle tradizioni che più ama, ■ sentimenti sinceri che invita a condividere.

S'intitola «Una gemma az■ e in ■ pagine, che si leggono d'un fiato, animate da personaggi e vicende immaginarie che a chi conosce le valli dell'Ossola e in particolare le antiche colonie walser, da Macugnaga a Formazza, da Orna■ ■ Salecchio, appaiono familiari. Anche quando s'ammantano di mistero, evocando presenze di folletti benefici o manifestazioni del Maligno che sembrano condizionare ogni cosa. ■ accanto al Walli■ immortale, novello Highlander, spunta ■ ragazza bellissima. Con un segreto... [p. ben.]



Ragazza e casa walser a Macugnaga

■ ■ ■
Il ■ del walser
di Luigi Ceresa
Edizioni Grossi, Domodossola 1998
Pagine: ■
Prezzo: 25 mila lire

Cineforum, i 6 più visti

Scelti dal pubblico novarese



Roberto Benigni in «La vita è bella»

NOVARA. Con i sei film più votati dal pubblico si chiude la rassegna del Cineforum Sacro Cuore, giunta quest'anno alla 41ª edizione. Il tradizionale «referendum» dedicato alle pellicole che gli spettatori avrebbero più gradito rivedere, ha visto trionfare «La vita è bella» di Roberto Benigni, scelto da 404 abbonati del Cineforum.

L'ultimo capolavoro del regista e attore toscano sarà offerto al pubblico del cineteatro novarese da mercoledì 10 a venerdì 12 giugno.

Ma andiamo con ordine, presentando la «top six», ovvero i sei film che hanno ris■ il maggior numero di preferenze. Con 271 voti, al sesto posto, «Ci sarà la neve a Natale», della regista francese esordiente Sandrine Veysset. ■ tratta ■ una storia malinconica a metà strada tra realismo e fiaba. Viene proiettato da domani sera a venerdì 17 negli orari ormai tradizionali del Cineforum.

Al quinto posto, con 295 preferenze, «Wilde», diretto da Brian Gilbert e interpretato da Stephen Fry. Un film già proposto durante la programma■ normale e che evidentemente ha colpito il pubblico, tanto da chiedere di rivederlo. L'appuntamento ■ dal 6 all'8 maggio.

Diretto e interpretato da uno dei più validi registi-attori italiani dell'ultima generazione, Sergio Rubini, «Il viaggio della sposa» viene proiettato da mercoledì 20 maggio ■ venerdì 22. L'hanno scelto 307 spettatori del Sacro Cuore. Ambientato nell'Italia del Seicento, il film di Rubini vanta un ottimo cast, nel quale figura anche Umberto Orsini, dopo anni di ■ dal grande schermo.

Ma tra i più visti dell'ultima stagione cinematografica ■ poteva mancare «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni (315 voti), presentato dal 27 al ■ maggio. Secondo posto ■ 353 preferenze per «Ovo Sodo» di Paolo Virzì, sullo schermo del Sacro Cuore dal 3 al 5 giugno.

E infine, come anticipato, il più richiesto (404 voti), «La vita è bella», con un Roberto Benigni inedito, dolce ■ amaro, da mercoledì 10 giugno ■ venerdì 12. [m. p.]

■ E NOTTE

■

Bianchessi al «Flight»

■ simpatico Carletto Bianchessi è l'ospite ■ rassegna ■ cabaret al «Flight Cafè» di Galliate. Si esibirà a partire dalle 22,30. Musica live ■ Emanuele Barbè. [m. p.]

■

Ely a «El Paso»

Il cantautore Joe Ely ■ band stasera sono ■ scena a «El Paso», via Gibellini 81 a Milano. Country rock di qualità da un artista che in Italia vanta numerosi e fedelissimi fans. [m. p. a.]

■

Scimmie, De Filippi

Un poliedrico musicista per la nottata delle «Scimmie»: è Bruno ■ Filippi, armonicista ■ chitarrista, che suonerà insieme con Gigi Marson, Marco Ricci e Stefano Bagnoli. Ospite, la sassofonista Ada Rovatti. Dalle 22,30. [m. p.]

Momo

Campane al Marcus

Come ogni martedì, tornano stasera ■ «Marcus Club» di Alzate il karaoke e «Occhio ■ tocco di campana». Consumazioni ■ prezzi scontati quando suona la campana. [r. l.]

GIOCHIAMO ■ ■

MASSIMI ■

BARI	74	35	17	■	14
	90	78	44	■	41
CAGLIARI	9	15	28	29	50
	73	61	71	60	57
■	74	81	18	58	88
	103	80	76	69	64
GENOVA	71	59	1	■	25
	88	81	65	■	52
MILANO	31	9	15	35	50
	85	77	70	66	66
NAPOLI	80	48	51	89	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	86	53	70	85	19
	87	82	■	57	56
ROMA	21	52	56	22	57
	92	82	77	■	53
TORINO	62	■	■	■	34
	114	71	■	60	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	■	47

IL COMPUTER ■

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 52-88 52-85 52-31;
52-76 52-36 52- 2 52-21 52-43;
52-89 52-61 52-10 52-73 52-19;
52-43 52-63 52-15 52-84 52-38;
52- 1 52-17 52-33 52- 6 52-90;
52-28 52- 8 52-50 52-16 ■

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19- 9 19-43;
10-31 10-74 10-54 19- 7 19-15;
10-37 ■ 10-69 19-12 19-60;
10-45 ■ 10-70 19-24 19-67;
10- 9 10-43 19-20 19-82 19-32;
10- 7 10-15 19-31 19-74 19-55;
10-12 10-60 19-37 19-90 19-69;
■ 10-67 19-45 ■ ■

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21- 1-11 51-81- 1;
1-51-61 31-41-51 61-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-11- 1 81-71-81;
11-41-51 31-61-21 61- 1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-61- 1 41-71-81 81-41-51;
21-31-41 41- 1-11 71-81- 1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

■ - CACCIA ■ JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27
	11 - 46 - 68 - 68 - 15 - 12
2 combinazioni	
L. 5600	11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 67 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 16 - 18
224 combinazioni	- varianti = 33 - 29 - 76 - 25 - 57 - 46 - 52 - 87

■ a cura della Ricevitoria n° 490 di ■ e Liliana Miola, via ■ 27, Candelo.

STASERA ■ ■

■
VIP. Tel. 625.688. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. ■; 5000; sab. ■ 7000; ■.

ARALDO. Tel. 474.625. ■ **Monty - squattrinati organizzati**, con ■. Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

■. Tel. 627.676. ■ **maschera di ferro**, ■ Leonardo DiCaprio. Or.: 15,30; 19,55; 22,30. ■ e prefest. 12.000; fer. 10.000; mar. fer. 8000; ■; ■. ■. 7000; ■.

■. ■. 624.158. ■ **topolino** ■ **sfratto**, ■ Nathan Lane, Lee Evans. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or. 21,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

■ CUORE. Tel. 455.484. ■ ■ ■ ■. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

■
S. ANDREA. **Un'anima divisa in due** (cineforum).

■
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or.: 21. L. 10.000; 8000; lun. 8000; 6000.

■
■ RIPOSO.

■
■. Tel. 82.151. ■**ela**, di W. Disney. Or.: ■0,15; 22,15. ■ 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

■. Tel. 817.41. ■ ■**ra di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. ■. 81.741. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

■
BALLARONN. Tel. (0348) 51.08.629. RIPOSO.

■
■ ■ **Corso.** Informazioni su segreteria telefonica ■ 240.853. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

■ **- Sala Cordiol.** Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **La ■ di ferro** con ■ DiCaprio. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; ■

CINE 1 - Sala 1. ■. 242.046. Inf. su segr. telefonica. ■. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - ■ 2. ■. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Titanic**, con ■ DiCaprio. Ore 21. L. 10.000; 8000.

■
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

■
■ E ■ Tel. 91.183. **La maschera di ferro** ■ Leonardo DiCaprio. Or.: 19,45; 22,15. L. 10.000; 8000.

■
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. ■

ORATORIO. RIPOSO.

■
S. PELLICO. ■. prezzi 777.122. ■.

■
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli ■ numero di segr. tel. 401.940. NON PERVENUTO.

■. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. ■. ■, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli ■ ■ 40.19.40. NON PERVENUTO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni e orari su segreteria telefonica. ■ ■ ■ ■

NELLE ■ DI ■

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ■ ■: **Sfera**, ■ B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ■ 3: **La ■ ■ Ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. ■ 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via ■ Dalmazzo 24, telefono 540.605. ■ **Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
■ corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **■sted.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
■ ■ piazza Sabotino, tel. ■. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. ■ Roma, tel. ■. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852067. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4918. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■ v. S. Teresa 5, t. 534.614. ■. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20■ 22,30.
■ Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; ■ 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
■ 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 18; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

■ ■ Ore 20,30 ■ auf ■. Opera di Richard Strauss. Turno A. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio con Françoise Pollet, ■ Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ■ 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

■ DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL MONTY. SQUATTRINATI ORGANIZZATI. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
LA ■ DI ■ Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film ■ ed interpretato ■ Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.
■ E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.
SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney «Un professore fra le nuvole», il film descrive le ricerche dello strampalato professor ■ (Robin Williams).
UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

I tre punti conquistati col Giorgione valgono oro, l'ultimo posto è lontano

Oggi il Novara sarebbe salvo

Vallongo: «Adesso dobbiamo continuare così»



Qui a fianco Marco Morotti [illegible] Saviozzi fra i migliori della vittoriosa partita col Giorgione. Sotto l'allenatore degli azzurri Luigino Vallongo

NOVARA. Finisse qui, il [illegible] pionato, gli [illegible] sarebbero salvi se[illegible] dover ricorrere alla lotteria dei play out. Potere [illegible] una vittoria, di tre punti conquistati dopo tante prestazioni incolore culminate con [illegible] figuraccia di Mestre. Chi ha partecipato alla trasferta in terra veneta eppoi ha visto all'opera il Novara, vittorioso sabato sul Giorgione, parla di due squadre completamente diverse. Come interpretare [illegible] metamorfosi? Cosa vuol dire? Che questi ragazzi hanno bisogno degli stimoli giusti.

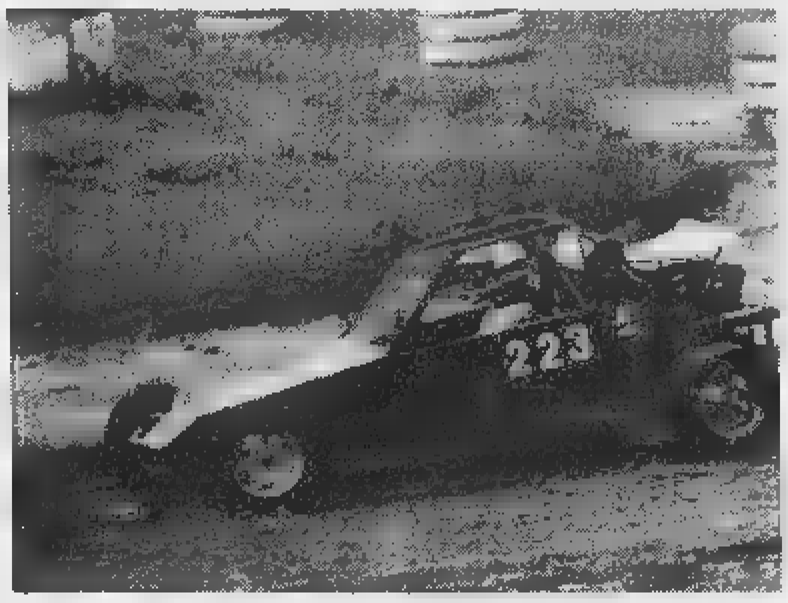
Ci rifiutiamo di pensare che, a Mestre, abbiano snobbato l'impegno. Certo è che, sabato, si sono riscattati con una prestazione generosa, a tratti anche convincente sotto l'aspetto tecnico. E' vero che lo sparuto gruppo di tifosi riparati in tribuna, per la pioggia incessante, hanno dovuto soffrire fino al termine per assaporare il gusto della terza vittoria interna della stagione (che miseria!) ma nel dopo partita, il clima fra i dirigenti era addirittura euforico. Questo successo potrebbe rivelarsi davvero un passo decisivo sulla strada [illegible] una salvezza che sarà comunque sofferta. Alla conclusione del campionato [illegible] ormai cinque sole partite con tre trasferte (a Sandonà, Ospitaletto ed Albino) [illegible] due derby casalinghi con Biellese [illegible] Pro Vercelli. Sono in palio [illegible] punti. Non sono pochi per [illegible] classifica molto corta nella [illegible] salvezza, quella che interessa il Novara. Intanto gli azzurri dovrebbero aver scongiurato il pericolo dell'ultimo posto al quale sempre destinato l'Ospitaletto distanziato di sette lunghezze. C'è ancora in programma lo scontro diretto con i bresciani eppoi gli azzurri dovranno vedersela anche [illegible] i vercellesi, altri concorrenti diretti nella lotta per la sopravvivenza. Fondamentale, adesso, sarà non rilassarsi nella convinzione errata che il più sia stato fatto. Non è così a Vallongo lo [illegible] bene pur dichiarandosi convinto che «Se riusciremo a batterci nelle restanti partite [illegible] lo spirito, l'agonismo e la concretezza sfoggiati col Giorgione potremo dire [illegible] essere sulla strada giusta». Questo anche [illegible] in fase di realizzazione, il Novara: Pani e Giordano, in particolare, hanno mancato troppe occasioni favorevoli. Si sono rivisti però due giocatori importanti come Saviozzi e Bonetto che, in mezzo al campo, hanno garantito quel dinamismo che difettava in passato. Su un terreno pesantissimo hanno concluso stremati ma stavolta completamente soddisfatti per il ritorno alla vittoria.

[r. amb.]



Autocross, si è inaugurato ieri il campionato italiano

Marco Loro di Briona «figlio d'arte» è la rivelazione



Nonostante le insidie del maltempo erano tantissimi, almeno [illegible] mila, ieri [illegible] bordi [illegible] circuito del Pragiarolo per l'esordio del campionato tricolore di [illegible]

In 3 mila al Pragiarolo

Forti s'accontenta: è secondo

MAGGIORA. Una gara spettacolare ed emozionante. Non [illegible] mancati i colpi di scena a Maggiora dove ieri si è [illegible] la prima gara di Campionato Italiano [illegible] velocità su terra. Una corsa durissima, un mix di sorprese [illegible] conferme. Tra le prime, piacevoli per i novaresi, da registrare il debutto vincente del giovanissimo Marco Loro di Briona, figlio dell'indimenticabile Franco Loro che fu campione italiano di autocross nel 1981. Il ragazzo di Briona, 19 anni, si [illegible] preso il lusso di vincere nella categoria «limited» duellando, e facendo anche a ruotate, con quel campione [illegible] grinta che è Davide Negri, giunto poi secondo. Alle loro spalle Paolo Zanarella e Adamo Moro. Un'altra sorpresa è giunta anche nella corsa riservata alle gruppi 1° con la vittoria di Silvano Valsesia di Paruzzaro che dopo [illegible] «sportellato» con Manuel Mingolla di Pogno, si [illegible] involato [illegible] il traguardo regolando Albino Frizzi, secondo davanti a Franco Fusi. Conferma anche da parte del campione italiano in carica, il fiorentino Paolo Catorcini, vittorioso nella classe elabo[illegible] da 2000 cc, precedendo Massimo Zuffada, Alessandro Ferretti ed poi i novaresi Marco Valazza, Fabrizio Andolina [illegible] Teresio Rampone. Una brutta partenza ha tolto invece al sanmauri[illegible] Erminio Forti la soddisfazione del primo posto. Forti, miglior tempo in prova, [illegible] giunto secondo dopo una spettacolare rimonta che ha strappato gli applausi del pubblico. Chi invece ha da recriminare è il verbanese Doriano Giacomotti, autore [illegible] una gara superlativa che nei prototipi è stato costretto al ritiro per una foratura quando [illegible] in testa alla gara. Un elogio allo Sport Club Maggiora che [illegible] organizzato una gara in condizioni tutt'altro che ideali.

[v. a.]

Assegnato il trofeo a Santa Rita. Stasera via al «Memorial Gaia»

Mainardi e Passarin, un finale acceso, interviene la polizia



Una combattuta fase di gioco di una partita di ieri al torneo «Mainardi e Passarini»

NOVARA. Con la vittoria degli «Allievi» del Novara per [illegible] sul Casale, si è chiusa ieri [illegible] 15ª edizione del torneo «Mainardi e Passarini», manifestazione sportiva organizzata dalle [illegible] cietà Audax Santa [illegible] e Vignalebiandrate in collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport del Comune [illegible] Novara.

L'altra finale giocata ieri nella categoria Esordienti [illegible] stata caratterizzata dalla supremazia dei Viscontini sul Pavia per 2 a 0. Per una settimana si [illegible] affrontate [illegible] squadre sui rettangoli [illegible] gioco di via Gerosa, via Boves e Biandrate. Momenti di tensione si sono vissuti domenica nella finale tra Oleggio e Viscontini. Già prima dell'avvio del match alcuni spettatori [illegible] hanno dato vita a delle contestazioni poi aumentate in intensità con l'ingresso in campo della terna arbitrale ed estesesi tra le tifoserie di entrambe le squadre.

Gli organizzatori hanno più volte fatto appello alla calma; nemmeno il clima pasquale ha favorito [illegible] riconciliazione, anzi, [illegible] necessario richiedere l'intervento urgente della polizia.

E così è toccato agli agenti riportare la tranquillità [illegible] bordo campo, permettendo la continuazione della partita, [illegible]nata 2 a [illegible] a favore dell'Oleggio. L'ospite d'onore del torneo è [illegible] la formazione del Goteborg.

Gli svedesi avevano in squadra anche cinque atleti provenienti dal Ruanda di etnia Tutsi scampati ai recenti massacri centroafricani. La finale per il primo [illegible] secondo posto è stata però vinta ai rigori dai Soccer Boys di Turbigo p[illegible] 3 a 2.

L'Audax Santa Rita ha inoltre raggiunto un accordo di «gemellaggio» con la società scandinava e parteciperà alla Coterg Cup in programma a Goteborg con la presenza contemporanea di m[illegible] ottocento sodalizi internazionali il prossimo luglio.

La premiazione si è svolta approfittando di un intervallo di bel tempo alla presenza dell'assessore [illegible] Sport Alberto Fortina.

Intanto questa sera alle 20,30 fischio d'inizio [illegible] sportivo di Bellinzago della set[illegible] edizione [illegible] memorial Mario Gaia.

[illegible] manifestazione partecipano nove formazioni. Il match d'avvio vedrà in campo [illegible]nzago e Galliate.

[r. l.]

[illegible] CONFERME E SORPRESE

MARTEDI' 14 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Non accenna a diminuire l'entusiasmo attorno al referendum Golden Boys, ideato da La Stampa per permettere ai lettori di votare i personaggi più rappresentativi dell'ambiente del calcio giovanile. Le classifiche registrano ogni giorno dei capovolgimenti di fronte anche se le prime posizioni sono molto difficili da raggiungere. Le retroguardie comunque non demordono, [illegible]do importanti affondi. I tagliandi compilati possono [illegible] inviati alla redazione di Novara de La Stampa in corso della Vittoria 2.

[r. l.]

SPORT FLASH

Calcio

Prima categoria, 2-2 nel recupero Vespolate-Sizzano

Si è conclusa con due reti per parte la partita di recupero tra Vespolate [illegible] Sizzano, valida per il campionato di Prima categoria girone B. Gli ospiti sono andati in vantaggio con Baici (20') per poi essere raggiunti [illegible] gol di testa di Vigliotti (35'). Nella ripresa ancora il Sizzano con il gol ad opera di Forzani (56') ma all'80' D'Appuzzo [illegible] insaccato la rete del pareggio. [r. l.]

Bocce

Stasera [illegible] Borgomanero gara regionale singoli e coppie

Due importanti manifestazioni vengono ospitate dalla Bocciofila [illegible] viale Don Minzoni [illegible] Borgomanero. Stasera avranno inizio [illegible] batterie del primo «Trittico Gelateria La Bocciofila», gara regionale serale, riservata a giocatori singoli di categoria A, [illegible] coppie di categoria B [illegible] terne di categoria C. Le fasi finali per le coppie sono in calendario mercoledì [illegible] maggio, le finali delle [illegible] individuali si disputeranno venerdì [illegible] maggio e quelle delle terne sabato 9 maggio. Direttore di gara sarà Giuseppe Gattone, arbitro nazionale di tiro a volo e raffa, coadiuvato da Enzo Nicolazzi, Giovanni Perucco, Cesare Poletto [illegible] Gigi Zonca. [m. g.]

Badminton

Il [illegible] Musso vince ed è promosso in [illegible] D

Sebastiano Musso, del «Gs Badminton Libertas Novara», ha vinto l'ultima tappa della stagione [illegible] circuito [illegible] categoria F che si [illegible] disputato alla scuola elementare «Fratelli di Dio». Il [illegible] ha così conquistato l'accesso alla serie D. [r. l.]

HOCKEY PISTA

Penultimo impegno di A1 stasera al Sud

Azzurri anticipano contro il Salerno

NOVARA. Penultima di [illegible] pionato in anticipo per le due «primedonne» del campionato, Novara [illegible] Vercelli, che stasera tornano in pista. Se la capolista è attesa da un compitino semplice semplice a Sandrigo, gli azzurri [illegible] vi[illegible] facile, dovendo andare a render visita [illegible] Salerno.

E ora che la Caf ha restituito i quattro punti tolti due mesi fa dalla Federazione in seguito al [illegible] Roldan, diventa ancor più importante fare risultato in ter[illegible] campana contro il quintetto guidato [illegible] temuto ex, Franco Amato. E' un arrivo al fotofinish, quello tra Vercelli e Novara, che vede i gialloverdi logicamente favoriti. Anche perchè Sandrigo [illegible] Seregno sembrano assolutamente alla portata, mentre capitan Bernardini [illegible] compagni già stasera a Salerno rischiano di rimetterci qualche punto. Pesano maledettamente quei quattro punti lasciati ai cugini nei derby delle risaie. Le uniche due macchie della stagione azzurra, [illegible] le quali oggi il Novara sarebbe tranquillamente in testa alla regular season e avrebbe potuto contare su tre partite casalinghe nella finale play off.

Dopo la sfida di Salerno, i novaresi avranno due giorni di tempo per riprendersi prima di affrontare una lunga e stancante trasferta in quel [illegible] Barcelos, dove, sabato sera, potrebbero conquistarsi la final four in largo anticipo.

[m. p.]



La comunità romena si prepara alla Pasqua tra solidarietà e tanti problemi

«Fuori i mercanti dal tempio»

Il pastore contro i ricettatori

Quanti sono i romeni a Torino? Per andare oltre i [illegible] ufficiali (1044 persone regolari, 611 maschi e 433 femmine, seconda colonia extracomunitaria in città dopo i marocchini) basta una puntata a Porta Palazzo, la domenica mattina. Via Cottolengo si trasforma in una strada di Bucarest: la lingua è il romeno, le auto [illegible] romene, i furgoni sono romeni, anche la chiesa che sta al numero [illegible] è greca ortodossa ed il pastore, *parah* Gheorghe Vasilescu, impiegato alla Sitaf, è ovviamente romeno. C'è folla, ressa, dialoghi serrati, qualche polemica. L'impressione è quella di una comunità compatta, e soprattutto [illegible] Siamo davvero lontani dalle [illegible] di 10.000 romeni fra Torino ed il Piemonte? «Forse no, [illegible] è impossibile fare cifre - spiega *parah* Gheorghe -. [illegible] di fatto, però, che la chiesa [illegible]. Domenica prossima sarà la "nostra" Pasqua, che cade una settimana dopo quella cattolica, e non saprò dove mettere la gente. Ho già provveduto a piazzare sul tetto alcuni altoparlanti, [illegible] basterà. Ogni mese il numero dei fedeli cresce». Da questa settimana, inoltre, verranno lasciati fuori tutti coloro che non dimostreranno di essere persone per bene: [illegible] cortile davanti la chiesa è nato un [illegible] di merci rubate: vedo passare di [illegible] no anche telefonini, gioielli, pellicce. Questo non è bene». Così, nella bacheca della bella chiesa di Santa Partascheva (concessa [illegible] ortodossi dalla Curia torinese), è [illegible] affisso un manifesto che sotto il titolo *Sa nu furi!* (Non rubare) spiega che chi ricetta compie due volte [illegible] peccato mortale, perché pecca e perché spinge a peccare. Qui, da Porta Palazzo, ogni domenica, parte anche un po' di speranza. Sta nelle centinaia di pacchi che gli immigrati, in stragrande maggioranza clandestini, affidano agli autotrasportatori (anche loro romeni) che fanno la spola fra la Moldavia e Torino. Sono almeno una dozzina, due «ufficiali» (uno di Bucarest e l'altro di Foczani), cioè perfettamente in regola [illegible] le leggi italiane e [illegible] e un'altra decina praticamente abusivi, cioè «padroncini» [illegible] proprio che [illegible] (chissà come?) a superare almeno tre frontiere e viaggio. Spedire [illegible] pacco con un corriere ufficiale può costare 4500/4000 lire al chilogrammo, mille lire in meno se ci si rivolge ad un corriere abusivo. Claudiu, che si sposta [illegible] un grosso Mercedes, racconta: «Il viaggio dura mediamente tre-quattro giorni. Dipende dalla stagione e dagli imprevisti. Alle frontiere, soprattutto a quella slovena ed a quella ungherese, ci possono talvolta essere problemi».

La consegna dei pacchi segue un certo rituale. Joan è dalla «Romitalia», una delle due ditte ufficiali: «Il carico che parte dall'Italia viene suddiviso secondo le destinazioni, [illegible] però in grandissima maggioranza in Moldavia. La gente aspetta il nostro furgone per giorni e, quando arriviamo, c'è [illegible] un immediato passa parola, da cittadina a cittadina».

Cosa contengono le molte centinaia di pacchi che ogni domenica partono da Torino? In primo luogo vestiti usati (spesso recuperati nelle parrocchie e presso le associazioni di volontariato), poi viveri ed anche articoli per la casa. C'è anche un vivace traffico di elettrodomestici, nonostante i costi di trasporto: «Una lavatrice di una sottomarca - spiega [illegible] Joan - [illegible] in Romania l'equivalente di un milione di lire. Una lavatrice di buona marca, in Italia, ne costa 400-500, a cui ne vanno aggiunte altre 200 mila per il trasporto.

Angelo Conti





Sopra padre **Gheorghe Vasilescu**, a fianco l'operazione di carico di un camion che da via Cottolengo partirà per raggiungere la Moldavia dove il materiale verrà distribuito

In Piemonte

Forza Italia si prepara al congresso

Un congresso evento per celebrare il passaggio da movimento a partito. Giovedì a Milano, al palasport d'Assago, ci [illegible] anche i [illegible] delegati piemontesi di Forza Italia in rappresentanza [illegible] iscritti; di 900 fra consiglieri regionali, provinciali, comunali e di quartiere; di 1 presidente regionale; di 4 assessori regionali; di 16 parlamentari e quattro europarlamentari. Ad accoglierli la voce di Alcide De Gasperi che rievoca la vittoria del 18 aprile del 1948 sul Fronte popolare formato da comunisti e socialisti. «Quel giorno - commenta Roberto Rosso, coordinatore regionale - finì la seconda fase della Resistenza. La prima terminò il 25 aprile del 1945 con la sconfitta dei fascisti, tre anni dopo ci fu il trionfo sui comunisti. Forza Italia si colloca in questa storia: lontana dai due estremismi e sulla scia del pensiero di don Sturzo e di De Gasperi». Eccolo il primo leit-motiv del congresso: l'anticomunismo anche se oggi il pci non c'è più e al suo posto ci sono i Democratici di Sinistra. [illegible] fondo - [illegible] Gianni Baget Bozzo - i Ds assomigliano al vecchio pci».

Il secondo leit-motiv è la voglia di [illegible] non certo quella di rifare la vecchia dc», spiega ancora Rosso. Al primo piano del palazzetto di Assago dentro un tunnel c'è la storia degli ultimi quarant'anni della Repubblica dove verranno riprodotti e magari deformati i leader dc della Prima Repubblica. Commenta ancora Rosso: [illegible] presa del potere di Fanfani nel 1954 il pensiero di De Gasperi e di Don Sturzo è stato deformato. Forza Italia si rifà al loro modello di partito a quel liberalismo popolare che la dc della prima Repubblica ha sepolto».

Il terzo leit-motiv è quello del rapporto con la Lega. Rosso non si pronuncia sulle alleanze ma spiega come sia «necessario fare di Forza Italia il primo partito federalista nazionale. Essere patrioti oggi vuol [illegible] antistatalisti e federalisti». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, spiega: «Credo che al di là dei tatticismi elettorali Forza Italia debba farsi interprete delle alleanze con la Lega. E' necessario affrontare le emergenze del Nord senza perdere di vista il Sud». Ghigo sembra ripetere le parole di Berlusconi: «E' lo stesso sistema bipolare che spinge agli accordi. L'Ulivo ha [illegible] Rifondazione, il Polo per vincere nel futuro ha bisogno di allargare il numero dei partiti che si riconoscono sotto un simbolo comune». Insomma, i numeri [illegible] numeri, soprattutto al Nord dove la Lega resta tra i primi partiti.

Così diventa importante anche contarsi. Ecco allora che da Torino il 18 aprile partiranno [illegible] pullman da piazza Vittorio e uno da ogni circoscrizione - spiega Deodato Scanderebech, segretario cittadino -. Al comizio di piazza Duomo saremo in tantissimi». Aggiunge: «Torino dovrebbe anche vincere il primo premio del con[illegible] nazionale per il gruppo meglio organizzato. [illegible] studiato una scenografia choc in grado di sbalordire tutti, anche Berlusconi». Il premio? «Avere il Cavaliere per un giorno intero a Torino».

Maurizio Tropeano

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cresce il pericolo valanghe in tutte le vallate alpine



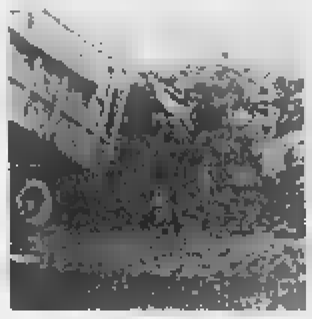
[illegible] Le abbondanti nevicate che a Pasqua hanno riproposto in Valle d'Aosta scenari invernali, suscitano la preoccupazione degli uomini del Soccorso alpino. Domenica, a La Thuile, sono cadute due valanghe [illegible] da sciatori impegnati fuoripista. Un turista di Milano è stato travolto dalla massa di [illegible] uscendone illeso. Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, ammonisce: «Il rischio di valanghe, per il momento, è contenuto nonostante le nevicate. Ma se dovesse alzarsi il vento, il pericolo aumenterebbe a causa degli accumuli di neve instabile. E' d'obbligo avere prudenza e seguire sempre il bollettino valanghe». Il maltempo ha riportato anche il gelo: ieri a Plateau Rosa (Cervinia) c'erano 19 gradi [illegible] Il pericolo valanghe è anche segnalato in alta val d'Ossola e nella [illegible] del Sempione.

In [illegible] «Zamboni»

DOMODOSSOLA. Quattro studenti di Legnano, bloccati da alcuni giorni alla capanna Zamboni, duemila [illegible] di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, sono stati soccorsi e riportati a valle da un elicottero del 118 che è riuscito a depositarsi sul nevaio nel giorno di Pasqua. I giovani, che stanno tutti bene, erano stati sorpresi dalle eccezionali nevicate dei giorni scorsi. A Macugnaga la neve ha superato il metro d'altezza.

[illegible] e nubifragi nel Ponente Ligure

[illegible] Calamità naturale per i nubifragi che hanno colpito il Ponente Ligure venerdì e sabato scorsi. A chiederla è lo stesso [illegible] regionale all'Aricoltura Egidio Banti che ha appreso dei gravi danni direttamente dalle tv. A provocare i guai maggiori sono state le grandinate che a più riprese si sono abbattute sulle coltivazioni sia floricole sia ortofrutticole nella zona di Sanremo, Imperia e Albenga.



[illegible] discarica a Balocco «Concessione irregolare»

BALOCCO. E' stata annullata la concessione edilizia che autorizzava la ditta «Sit» di Vergiate (Varese) a costruire in regione Baraggia di Balocco un impianto per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi: lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune Alfredo Nappi che ha rilevato l'esistenza di «motivi di [illegible] generale per l'esercizio dell'autotutela» e l'irregolarità della concessione rilasciata in contrasto con il piano regolatore. Il progetto, avversato da tutti i Comuni limitrofi, [illegible] già provocato un ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte, la sospensione del Consiglio comunale di Balocco e la costituzione di agguerriti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» che hanno accolto con comprensibile favore la decisione del commis[illegible] prefettizio.

Rotonde alla francese in provincia di Biella

BIELLA. Punta sulle «rotonde alla francese», la Provincia, per rendere più sicuri il traffico e la circolazione. Entro la fine del mese saranno approvati i progetti preliminari per due rotatorie alle uscite dalla superstrada, a Quaregna e a Cossato. Prima dell'estate, inoltre, sarà bandito l'appalto per altre due rotonde ad Azoglio, in Valsessera (ai confini [illegible] la Valsesia). La spesa complessiva supera gli 800 milioni di lire.

[illegible] a letto centinaia di persone

SAVONA. Epidemia di influenza nel Savonese. Negli ultimi due giorni, 300 richieste di soc[illegible] sono state raccolte dalle guardie mediche in servizio in tutta la provincia. I più colpiti bambini e anziani, tutti con i sintomi tipici della malattia virale: nausea, vomito, febbre, dolori gastro-intestinali. Anche ieri centralini degli ospedali sono andati in tilt; numerosi anche i ricoveri, specie di persone anziane.

[illegible] della [illegible] di un [illegible]



CASALE. Un fulmine ha colpito l'antenna tv di una casa, aprendo un buco di oltre [illegible] metri quadrati nel tetto e squarciando in due la sala e la cucina, quindi si è scaricato nell'impianto elettrico dell'officina sottostante, devastandolo. E' accaduto nel pomeriggio di Pasqua a Terruggia, vicino a Casale, nell'abitazione di Ezio Barbano, titolare di un'officina meccanica. Illese tre persone che erano in casa, la moglie di Barbano, Giuseppina Mascarino, [illegible] anni, il figlio Mauro, di 28, e la nonna Ersilia Bozzo, di 90.

I vigili del fuoco di Casale Monferrato hanno dichiarato inagibili le due stanze danneggiate. «E' un [illegible] molto [illegible] - commenta un pompiere -: normalmente il fulmine si scarica colpendo l'antenna, in questo [illegible] ha quasi aperto in due la casa».

Tragico bilancio del weekend pasquale. Gli incidenti a Moncalieri e a Pinerolo

Tre morti e quattro feriti sulle strade

Le vittime sono due giovani studenti e un pensionato

Tragico bilancio sulle strade del week-end di Pasqua. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite tra sabato e domenica in tre incidenti avvenuti a Pinerolo e a Moncalieri.

La vittima più giovane si chiamava Giorgio Tesio, 24 anni, studente di San Secondo di Pinerolo, via Castel del Lupo 17. La disgrazia sabato notte verso l'una, nei pressi del cavalcavia sulla circonvallazione di Pinerolo: il giovane, al volante della propria Fiat Uno, stava riportando a [illegible] l'amica Silvia Cucchi, [illegible] di Cumiana, quando una Lancia Dedra condotta da Edoardo Ponzo, [illegible] anni, Osasco, via Ronchi 37, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso per [illegible] da accertare la corsia di marcia dove viaggiavano i due ragazzi. L'urto è stato violentissimo. Le condizioni di Tesio sono subito apparse disperate: trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è spirato poche ore dopo il ricovero. Grave anche il Ponzo, ricoverato in prognosi riservata. Sotto choc la ragazza che viaggiava sulla Uno.

Sempre sabato sera, poco prima dello schianto di Pinerolo, un'altra ragazza e un pensiona[illegible] stati travolti a Moncalieri, in strada Carignano e in via Pastrengo. Barbara Biasin, 27 anni, via Gorizia 175, Torino, è morta al pronto [illegible] delle Molinette, investita dall'auto di Vito Cito, 27 anni, Piobesi, via Manzoni 1. Per chiarire la dinamica dell'incidente i carabinieri [illegible] di [illegible] Savona stanno cercando testimoni e lanciano un appello: «Chi ha visto qualcosa ci contatti subito». Secondo la prima ricostruzione, la ragazza stava camminando sola lungo strada Carignano all'altezza della zona industriale di Carpice, in un tratto poco illuminato, quando è sopraggiunta l'auto che l'ha colpita in pie[illegible]na.

L'ultima vittima di questo week-end di sangue è un pensionato di [illegible] anni, Luigi Sella, residente a Torino in via Fréjus 104. L'uomo, [illegible] la giovane di 27 anni, è morto in ospedale alcune ore dopo esser stato travolto da un'auto, sempre a Moncalieri. Anche lui camminava lungo la strada, con la moglie Maria [illegible] Bonis, 84 anni, in prognosi riservata alle Molinette, e con un'altra donna, Maria Di Maso, di 62, abitante in corso Trapani 122, ricoverata al Santa Croce in condizioni meno gravi. Poco dopo mezzanotte, i tre sono stati investiti dalla vettura condotta da Paolo Piccardo, 19 anni, via Cervi 14, Nichelino. «Ho superato un furgoncino parcheggiato in seconda fila - ha dichiarato il giovane, che era diretto a Moncalieri -. Mentre stavo rientrando nella mia corsia di marcia mi sono trovato di fronte le tre persone, che camminavano in mezzo alla strada».

[illegible] Giaimo
[illegible] Poggio

NON E' GRAVE

In moto finisce su un'auto

Se l'è [illegible] con tanta paura e trenta giorni di prognosi Paolo Tarantino, panettiere di 22 anni residente a Front, in via Mura 75, che l'altro giorno alle 15,30, nel centro di Rivara, in sella alla sua moto enduro 600, si è schiantato contro la Lancia Thema guidata da Nicodemo Furfaro, 50 anni, Forno Canavese, frazione Chiagnotti 4/bis. Il motociclista [illegible] percorrendo via Grassa diretto verso piazza Martiri della Libertà quando ha urtato l'auto che è sbucata da una via laterale. Paolo Tarantino, sbalzato dalla moto, è finito sul pavé rotolando per una decina di metri. Sono intervenuti i carabinieri di Rivara e un'ambulanza del «118» che ha trasportato il giovane all'ospedale Civile di Ciriè, dove si trova ricoverato.

IL CASO

[illegible]

Il necrologio del pensionato sulla pagina della Stampa: «Tutti devono leggere la mia disperazione»

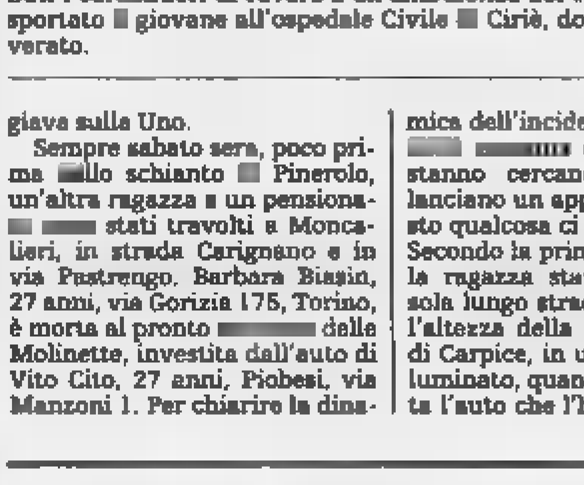
Quell'ultimo «Ciao Brio» costato 8 milioni

Per il saluto al suo cagnolino, il padrone ricorre al giornale

QUESTA è la storia di un grande dolore e di una ancor più grande solitudine. E' la storia di un uomo, ex dirigente d'azienda, che per anni ha [illegible] unico amico e [illegible] pagno un cane: un volpino, forse neanche di razza, bianco e nero, [illegible] Brio. Dieci giorni fa Brio è morto. E lui, Giovanni Reverso, [illegible]5 anni, un alloggio al primo piano di un palazzo di semiperiferia s'è sentito perso. E il giorno di Pasqua ha dedicato al suo Brio (d'a[illegible] chiamato così - [illegible] - per quella gioia di vivere che sapeva trasmettermi) un lungo necrologio pubblicato sulle pagine de La Stampa. Un necrologio, ma forse anche qualcosa di più: un [illegible] a un amico, scritto con il cuore lacerato di chi sente di aver perso una parte di sé. Una lettera toccante, grande quanto una grossa pubblicità, che ha voluto far conoscere a tutti i lettori del giornale: «Solo a Torino non avrebbe avuto [illegible] Tutti dovevano sapere del mio dolore, conoscere la mia disperazione,..».

Otto milioni gli è [illegible] questo [illegible] omaggio a Brio: [illegible] cifra che per lui vuol dire quasi cinque mesi di pensione e un [illegible]no di continui risparmi su tutto. Anche sul cibo. Adesso Giovanni Reverso, dice che [illegible] merita questo e «ben altro». «I soldi? Vanno e vengono. [illegible] vita ci sono cose che contano di più...».

Chi non ha mai avuto un cane, forse, farà fatica a capire frasi come «la tua morte, Brio, è una sofferenza che non si misura con le parole». [illegible] il resto [illegible] lettera, [illegible] e struggente, che rivela l'animo di quest'uomo davvero troppo solo.



Giovanni [illegible] con la foto del suo volpino che ha sepolto a Pont: «Sono rimasto solo, non penso neppure di prendere un altro cane, non sarebbe la stessa cosa»

La sua storia è tutta lì, in quelle sedici righe pubblicate [illegible] articoli che riportano alla guerra nell'ex Jugoslavia, alle sue brutture e ai suoi orrori. Lì c'è la vita di Giovanni Reverso. Un'esistenza diventata «inutile e senza senso», adesso che i suoi «affetti più sinceri» non ci sono più. Il primo, quello materno, se n'è andato quattro anni fa. Il secondo, quello di Brio, quando [illegible] se lo aspet[illegible] adesso sono solo e, se prima lottavo, scrivevo e vivevo per voi, adesso niente ha più [illegible]so». Esagerazioni? Niente affatto. Basta tuffarsi nel passato di quest'uomo per scoprire quale senti[illegible] legava al suo Brio. Basta [illegible] le sue poesie, a volte un po' infantili, per capire che davvero quel volpino bianco e nero [illegible] sua vita: «Concedi l'uomo/la sua gioia, la [illegible] sofferenza/e cerchi con il tuo affetto/ di accrescergli questa gioia/o di diminuire questa sofferenza». [illegible] basta. «Con Brio ho firmato i necrologi di mia madre: poesie che scrivevo io, che parlavano della solitudine di Brio e mia» di[illegible] adesso Giovanni Reverso. Ma oggi le parole sono lacrime, dolore disperazione. Dice che un altro [illegible] non lo vorrà più: [illegible] sarebbe la stessa [illegible]. Che Brio [illegible] «come un figlio o un fratello». Che se lui morisse dopo aver «adottato» un altro cane, lascerebbe «un orfano».

In una casa che ha visto tempi migliori, un po' triste, scura e piena di ricordi, Giovanni Reverso mostra le foto del [illegible] Brio. Eccolo in braccio a sua madre, quand'era piccino; nel giardino della casa di Pont Canavese «dov'è stato sepolto», con lui a spasso in un viale del centro. E ogni dieci minuti squilla il tele[illegible] Amici? «No, gente che non conosco. Persone che hanno letto le mie lettere e vogliono farmi coraggio, [illegible] capiscono il mio dolore».

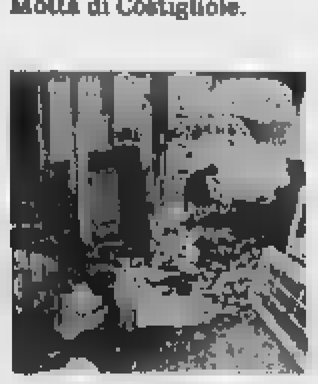
Lodovico Poletto

[illegible] valle [illegible] è tempo di fiori

ISOLA D'ASTI. La valle del Tanaro si trasforma in «Valle dei fiori» grazie alla terza Rassegna provinciale florovivaistica. La manifestazione, promossa da Provincia e amministrazioni comunali di Isola e Costigliole, con il patrocinio di Regione e Camera di commercio, s'inizierà domani sera a Isola con una conferenza. Domenica prossima si terrà la fiera floreale a Isola, il [illegible] e 26 si replica a Motta di Costigliole.

La Pasqua [illegible] ferma i ladri a Savigliano

SAVIGLIANO. E' di un centinaio di milioni il furto della notte di Pasqua nella sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano in piazza del Popolo, pieno centro città. Nella cassaforte «ripulita» erano depositati gli incassi del venerdì e del sabato di alcuni supermercati della zona. Per entrare nei locali sono state segate le sbarre dell'inferriata di una delle finestre che si affacciano su una via laterale.



[illegible] di Cogoleto [illegible] l'esito della perizia

GENOVA. Solo i risultati della perizia e dell'inchiesta [illegible] dalla magistratura potranno stabilire se vi siano colpevoli per il crollo che, all'alba di Pasqua, ha provocato la [illegible] di una paziente dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto e il ferimento di altre [illegible] anziane degenti. Alle 5 del mattino, un [illegible] di contenimento di un terrapi[illegible] boschivo sovrastante la parete nord di una palazzina ha ceduto, rovesciando terra e pietre per un fronte di 10 metri da 6 metri di altezza sulla parete perimetrale del padiglione. La frana ha investito la camerata dove dormivano sette donne. La paziente [illegible] il letto addossato alla parete è stata sepolta e [illegible] lei ogni [illegible] è stato inutile. Le altre hanno riportato fratture e contusioni. L'ex manicomio, costruito nel 1912, de[illegible] completamente sgomberato entro giugno.

LA [illegible]

VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 14 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Per lo spettacolo serale si punta sulla musica celtica della McKennitt

Via alle prenotazioni per il Papa

Mobilitate tutte le parrocchie della diocesi

[illegible]. In tutte le chiese della diocesi, da Giovedì Santo, è partita l'operazione-Papa. I sacerdoti, durante le omelie [illegible] al termine delle [illegible] hanno incominciato a raccontare ai fedeli ciò che era stato spiegato loro, appunto giovedì, dal Comitato organizzatore della visita del Papa.

Mancano 40 giorni allo storico appuntamento ma la febbre è già altissima. Giovanni Paolo II atterrerà all'aeroporto Del Prete alle 10,40 di sabato 23 maggio, quindi, con la [illegible]pamobile» raggiungerà la basilica di Sant'Andrea dove, poco prima di mezzogiorno, si svolgerà lo scambio di saluti con le autorità. Il Santo Padre andrà poi a pranzare in arcivescovado, [illegible] padre Enrico Masseroni ed un numero ristrettissimo di invitati, mentre il seguito pontificio sarà ospitato in Seminario. Alle 16, il Papa inaugurerà la [illegible] Biblioteca dell'Archivio capitolare che, dal giorno successivo, sarà aperta ai visitatori.

Alle 16,30 è prevista la messa davati al duomo che sarà concelebrata da 250 sacerdoti: tutti quelli della diocesi più un centinaio dalle diocesi vicine. E, dopo la [illegible], l'attesissima beatificazione di don Secondo Pollo. La mobilitazione delle parrocchie, partita da giovedì scorso, riguarda appunto la messa e la cerimonia di beatificazione dell'eroico cappellano militare degli alpini. Davanti al palco del Papa saranno installati 1.200 posti a sedere riservati alle autorità, agli alpini, agli sponsor, alle associazioni cattoliche e ai malati assistiti dal personale dell'Oftal e dei Volontari della sofferenza. Altre [illegible] mila persone potranno vedere direttamente il pontefice prenotando l'ingresso (assolutamente gratuito) presso le rispettive parrocchie. I posti in questo settore saranno destinati fino ad esaurimento: vi si potrà accedere anche senza prenotazione, ma chi prenota avrà la precedenza.

Saranno inoltre sistemati due mega-schermi (uno vicino all'istituto Sacro Cuore, l'altro in parco Kennedy) per tutti gli altri fedeli (ipoteticamente fino a 30.000) per consentire loro di assistere - anche [illegible] indirettamente - alla doppia funzione religiosa.

A tutti i fedeli e pellegrini verrà proposto l'acquisto ([illegible] offerta libera) di una borsa che conterrà una serie [illegible] ricordi della giornata: il foulard e la bandiere del Vaticano, un'immagine del Papa, una [illegible] don Pollo ed il breviario della [illegible]sa.

Per la sera è previsto un grande spettacolo musicale e di rappresentazioni sacre, sempre in piazza del Duomo, che sarà interamente finanziato dalla Provincia. Gilberto Valeri e l'assessore Giorgio Orsolano si sono messi in contatto con la cantante di origine canadese e [illegible] cultura irlandese Loreena McKennitt, una delle più grandi interpreti [illegible] musica celtica, che ha già venduto milioni di copie di dischi in quaranta Paesi del mondo.

Loreena McKennitt è stata recentemente al «Colosseo» di Torino dove ha ottenuto uno strepitoso successo presentando anche brani del suo ultimo disco: «The Book Of Secrets». Al concerto della musicista [illegible]dese verrà abbinata una [illegible] di rappresentazioni medievali ispirate al tema della Via francigena. Spiega Valeri: «Nei prossimi giorni dovremmo [illegible]re una risposta definitiva della McKennitt, mentre l'assessore Orsolano sta lavorando sulla seconda parte dello spettacolo serale in onore del Papa».

[illegible] Belossi



La messa davanti al duomo eusebiano sarà concelebrata da 250 sacerdoti



La cantante canadese Loreena McKennitt è stata scelta per il concerto serale in piazza del Duomo in [illegible] del Pontefice

PRIMO PIANO

Ztl a Vercelli

Scatta sabato Tutti i sì e i no

Da sabato una larghissima fetta [illegible] centro storico verrà vietata alle auto dei non residenti. Il provvedimento, assunto con una delibera di giunta, viene difeso a spada tratta da sindaco e assessori e contestato dai consiglieri comunali (anche di maggioranza), che si sono sentiti scavalcati e dai commercianti del centro, che temono per il loro futuro. Oggi i negozianti studieranno una risposta forte contro l'amministrazione. E Baiardi propone: rinviamo tutto al dopo-Papa. A PAG. 34

Economia

Il Gattinara va a Vinitaly

Si apre giovedì a Verona la trentaduesima edizione [illegible] «Vinitaly» e le principali aziende del Gattinarese faranno la loro parte: oltre [illegible] vino doc presenteranno le ultime annate [illegible] Bramaterra e Coste della Sesia. Intanto il super-Gattinara prodotto con le uve della vendem[illegible] '97 - uno dei migliori del secolo, secondo gli intenditori - sarà in vendita con l'anno 2000. A PAG. 35

Ieri mattina liberata la strada per Villa, Sella e San Gottardo

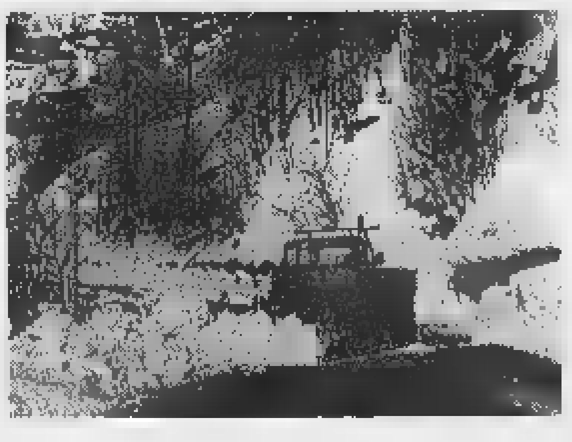
Rima e tre frazioni di Rimella isolate per la neve a Pasqua

RIMELLA. Hanno trascorso [illegible] Pasqua isolati i residenti di [illegible] piccoli centri abitati dell'alta Val Mastallone. Solo ieri mattina infatti i mezzi addetti allo sgombero neve hanno potuto raggiungere le frazioni San Gottardo, Sella e Villa, di Rimella, e riaprire così il collegamento viabile che era interrotto dalla serata [illegible] sabato. E' rimasta isolata per alcune ore anche Rima San Giuseppe, in Val Sermenza, a [illegible] di [illegible] modesta valanga scivolata sulla strada a [illegible] giorno di domenica. Sono stati questi gli effetti più evidenti dell'ondata di maltempo che si è abbattuta per Pasqua.

Il momento [illegible] maggiore intensità della perturbazione si è avuto sabato sera quando nelle località di pianura, alla pioggia si è aggiunta la grandine: i chicchi, misti [illegible] acqua, [illegible] caduti con intensità per un paio d'ore, senza tuttavia provocare eccessivi danni essendo i grani di piccole dimensioni.

In alta valle, altra neve si è aggiunta al già abbondante manto, determinando uno spessore da far impallidire le precipitazioni invernali: la coltre ha raggiunto il metro in alcune località Valsesia, toccando i 150 centimetri [illegible] Alagna, Rima e Carcoforo. Grossi problemi sulle strade, già a nord di Balmuccia, dove il passaggio dei mezzi spazzaneve non era sufficiente a mantenere percorribile la statale e le vie minori: numerosi gli interventi delle forze dell'ordine in soccorso ad automobilisti in difficoltà.

Così sabato [illegible] San Gottardo, Sella e Villa, sono rimaste isolate: il pericolo di distacco di [illegible] di neve ha consigliato di rimandare l'entrata dei mezzi di sgombero [illegible] almeno ventiquattro ore: ieri i circa trenta abitanti delle frazioni sono stati nuovamente collegati alla valle. Sulla strada per Rima, la valan[illegible] si è staccata in località Pietre Marce nella mattinata [illegible] [illegible]squa: alle 16 la sede era tornata libera. [p. q.]



Solamente ieri gli spazzaneve sono riusciti a raggiungere le tre frazioni di Rimella isolate da sabato notte

Il piano regolatore vincola la zona ad usi agricoli. La soddisfazione dei Comitati

Rifiuti a Balocco, licenza revocata

Il commissario prefettizio: concessione irregolare

BALOCCO. Era [illegible] rilasciata irregolarmente la licenza edilizia che autorizzava [illegible] ditta «Sit» di Vergiate in provincia [illegible] Varese a costruire [illegible] piattaforma per la lavorazione [illegible] rifiuti e [illegible] fanghi in regione Baraggia [illegible] Balocco: lo ha rilevato il commissario prefettizio Alfredo Nappi, che l'ha annullata.

Il funzionario, che dopo la sospensione dell'amministrazione comunale decisa dal prefetto [illegible] Vercelli Francesco Porretti ha assunto i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio, ha constatato che il piano regolatore intercomunale vincola tutta la regione Baraggia alla sola attivi[illegible] agricola vietando quelle di tipo industriale e che, di conseguenza, «sussistono i presupposti di interesse generale per l'esercizio dell'autotutela», come si legge nel provvedimento firmato dal commissario e predisposto dal segretario comunale Francesco Ferrara.

La decisione del vice prefetto Nappi è stata ovviamente accolta con favore dagli oppositori del progetto: in pratica, infatti, il commissario ha fatto proprie le argomentazioni che avevano motivato un ricorso al Tar-Piemonte e la costituzione a Baloc[illegible], Buronzo e Villarboit di «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente» i cui componenti si sono autotassati di [illegible] milioni per coprire le spese legali del ricorso amministrativo.

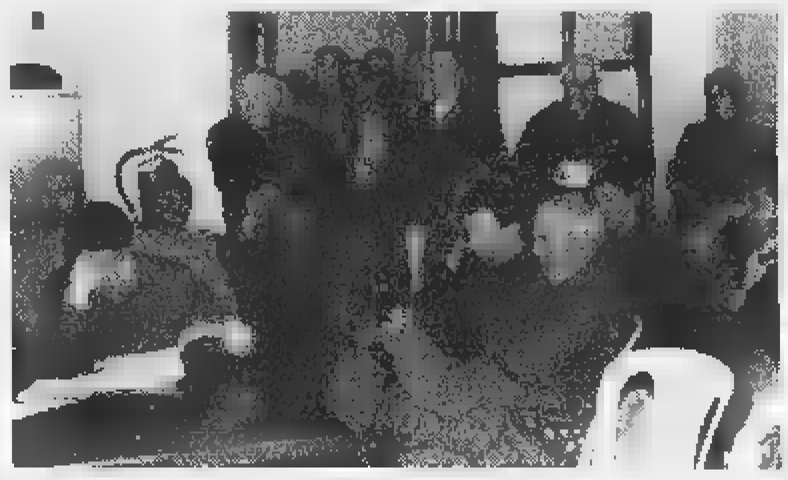
Commenta Giovanni Carenzo, presidente del Comitato di Balocco e Villarboit: «Hanno vinto le istituzioni, nella cui sensibilità abbiamo sempre riposto fiducia; e la linea perseguita dal Comitato, che ha impostato molto correttamente la sua opposizione al progetto».

Intanto però viene messa in discussione l'assemblea pubblica programmata per dopodomani sera nella sala consiliare di Buronzo: la riunione era [illegible] convocata dalla Provincia allo scopo [illegible] raccogliere il parere della popolazione in previsione della prossima Conferenza dei servizi, ma l'invito era poi stato esteso anche alla Regione, all'Arpa ed alla stessa «Sit».

Perplessità sono state espresse dallo stesso commissario Nappi che ha chiesto alla Provincia di annullare la riunione di Buronzo e di convocarne un'altra, però a Balocco e «in data da concordarsi, preferibilmente diversa da quella del 16 aprile», assicurando la propria disponibilità a parteciparvi.

Anche in questo [illegible] l'intervento del dottor Nappi è condiviso dal Comitato. Dice il vice presidente Leonardo Gili: «Siamo orientati a disertare la riunione [illegible] sarà celebrata a Buronzo. La decisione definitiva, però, sarà presa dall'assemblea [illegible] martedì (questa sera, ndr)».

[illegible] Camurati



Il Consiglio comunale di Balocco durante un'infuocata riunione sull'impianto [illegible]

LA [illegible]

[illegible]

L'incuria in cui è abbandonata l'area aveva già costretto al trasloco la «Festa dell'Infanzia»

Il parco dei bimbi accampamento per nomadi

Vercelli, sul monumento dedicato a Korczak ancora bucato steso

VERCELLI

[illegible] parco dei bambini ad accampamento per i no[illegible] che fanno tappa con le roulotte in città. Brutta fine quella dei giardini sul Lungosesia, con il monumento, dedicato all'educatore polacco Janusz Korczak, pronto a fare [illegible] stendibiancheria per il bucato. E tutt'attorno non (come ci si aspetterebbe) alberi, siepi e giochi per i più piccoli, ma spazzatura d'ogni genere. Virgilio Grimaldi, portavoce dell'Associazione intitolata all'ispiratore della «Carta dei bambini», è infuriato ma allo [illegible]o tempo deluso: «E' incredibile, la situazione peggiora sempre di più: se un anno fa eravamo imbarazzati nel dover mostrare l'area al console di Polonia, ora tanto degrado ci fa, oltre che arrabbiare, pure vergognare».

Grimaldi si rifà ad una delibera [illegible] Comune, con la quale la [illegible] che costeggia il fiume Sesia era [illegible] dichiarata parco. [illegible] racconta anche di un re[illegible] blitz delle forze dell'ordine nel tentativo di allontanare gli zingari dalla [illegible], che nel '94 è stata [illegible] ad hoc per gli studenti più piccoli. «Ma quello che più dispiace - spiegano dalla scuola [illegible] Korczak - è vedere [illegible] la scultura venga trasformata, con tanto di fili, in una pertica per lasciare ad asciugare i panni: questo è segno di mancato rispetto». Anche se gli zingari, come avevano sottolineato gli stessi portavoce della Korczak un mese fa, sono ritenuti i meno responsabili dello scempio.

L'ultimo affronto in ordine di tempo al parco sul Lungosesia risale [illegible] giorno [illegible] Pasqua: ancora biancheria stesa sul monumento, ancora rifiuti lasciati a terra. «E' un po' come se qualcuno coprisse con coperte e lenzuola la statua a Cavour: sarebb[illegible] un gesto inaudito. Ecco al parco dei bambini accade questo, [illegible] che nessuno intervenga», conclude laconico Grimaldi.

Ma le insegnanti della scuola del secondo circolo didattico Isola e Janusz Korczak avevano già [illegible] una lettera a La Stampa qualche tempo fa, annunciando il trasloco della Festa dei bambini alla «Partecipanza» di Trino. [illegible] motivo del trasferimento era chiaro: «La manifestazione ha sempre avuto significativi contenuti didattici, importanti per l'educazione ambientale». Che messaggio poteva, dunque, arri[illegible] ai più piccoli da un'area verde lasciata in condizioni di assoluto degrado?

Infine si sottolineava che «la città di Vercelli non [illegible] più in grado [illegible] offrire un ambiente naturale, sicuro, sereno e stimolante per i nostri amici più piccoli».

[illegible] Moreo





Ancora polemiche per l'incuria al parco [illegible] bambini, dove i nomadi hanno steso il bucato sul monumento intitolato all'educatore Janusz Korczak. Virgilio Grimaldi si fa portavoce della [illegible] protesta

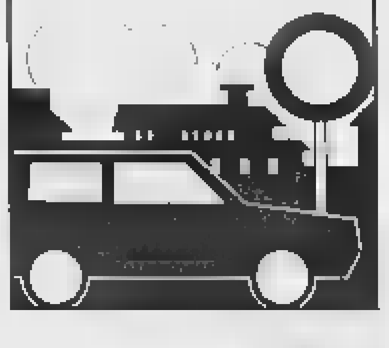
Bottino: 450 mila lire

Cigliano, rapina al [illegible] dell'[illegible]

CIGLIANO. Rapina in autostrada [illegible] mattino [illegible] Pasqua. Un bandito, [illegible] il volto coperto, ha minacciato con una pistola il casellante e si è fatto consegnare l'incasso di 450 mila lire. Il rapinatore, pare si trattasse di un giovane, è poi fuggito a piedi per un tratto [illegible] strada, [illegible]he se gli investigatori non escludono che, poco distante, ad attenderlo ci fosse un complice a bordo di una «Uno» o di una «Y10». L'auto potrebbe [illegible] immessa, poi, sulla provinciale Cigliano-Livorno.

Il colpo è stato messo a segno alle [illegible] e il casello preso d'assalto è quello di Cigliano, lato Milano. Secondo [illegible] prima ricostruzione, il bandito è arrivato a piedi e poi ha bussato con il calcio della rivoltella sul vetro della guardiola. Il casellante è stato così obbligato a consegnare i [illegible]ti. Dato l'allarme, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Villarboit. [p. a. r.]

Parte sabato la pedonalizzazione di una larghissima parte del centro storico cittadino



Ztl, [illegible] cinque giorni [illegible]

Oggi i commercianti stabiliscono le contromosse

TUTTE LE [illegible] DEL SI'

VERCELLI. Secondo il sondaggio Datamedia-La Stampa, il 70 per cento dei vercellesi vuole [illegible] maxi isola pedonale in centro. E, questo, è sempre stato l'obiettivo del sindaco Gabriele Bagnasco e della sua giunta. Per prima cosa, sindaco [illegible] esecutivo hanno provveduto a regolamentare la «ztl» [illegible] corso Libertà che, negli ultimi anni, veniva puntualmente disattesa [illegible] un numero sempre crescente di automobilisti: l'hanno estesa anche alla sera istituendola, [illegible] fatto, 24 ore su 24.

Adesso si passa alla seconda parte, più ambiziosa, del progetto: da sabato quasi tutto il centro storico diventerà «ztl», sgombrando in tal modo piazza Cavour dall'assedio delle auto. Bagnasco e la sua giunta si apprestano a questo passo ritenendo che, ormai, siano state poste [illegible] essere tutte le condizioni per non svantaggiare nè gli automobilisti nè I commercianti del centro. Il sindaco [illegible] l'assessore Boglietti parlano di nuovi posteggi in più ricavati, in questi anni, con la razionalizzazione delle soste in alcune vie collaterali alla prossima «ztl»: dalla zona di piazza del Tribunale, ad esempio, [illegible] via Balbo.

Nella lettera spedita qualche giorno fa ai presidenti di Ascom [illegible] Confesercenti, Bagnasco cita anche il nuovo piano del trasporto pubblico «che entro breve tempo migliorerà i collegamenti dall'esterno all'interno del centro storico». L'obiettivo dichiarato (e più volte ribadito) del sindaco è di abbellire il centro, renderlo meno ingolfato dal traffico e quindi [illegible]he più fruibile, pure dai potenziali clienti dei negozi.

La giunta-Bagnasco ha già portato [illegible] termine, a questo proposto un doppio recupero molto apprezzato: quello di via Foa e quello di piazza Massimo D'Azeglio. Ed è imminente la ristrutturazione di piazza dei Pe[illegible] che dovrebbe trasformarsi in un vero salotto. La pavimentazione di questa vasta area del centro è stata rifatta [illegible] i cubetti di porfido al posto dell'asfalto e l'Aasm ha recuperato l'antica illuminazione [illegible] le lampade a braccio.

Secondo il sindaco e la giunta questo abbellimento del centro finirà [illegible] il richiamare nel cuore della città molta più gente di quanta non lo frequenti abitualmente. E tutto ciò non potrà che riflettersi positivamente, a giudizio degli amministratori, anche [illegible]l comparto commerciale. [e. d. m.]



L'Ufficio tecnico comunale ha già sistemato i cartelli ed i segnali stradali in vista della partenza della «ztl»

TUTTE LE [illegible] DEL [illegible]

VERCELLI. Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha anche detto, senza possibilità di equivoci, che, secondo il 64 per cento dei vercellesi non ci sono, al momento, i parcheggi sufficienti per poter istituire una maxi «ztl» nel centro storico. La delibera del 1989, più volte richiamata [illegible] Bagn[illegible] (prima [illegible] ricorrere al colpo di scena del Codice della strada) stabiliva la creazione di un parcheggio pluripiano nell'area ex Eca. E si parlava di altri parking a più piani, [illegible] esempio, in parco Camana.

Erano le condizioni che la giunta-Bodo riteneva indispensabili, nel piano del traffico, prima di arrivare all'estensione dell'isola pedonale; invece la giunta-Bagnasco [illegible] ha costruito nessun parcheggio pluripiano, né [illegible] ha trovati altri, pur promessi (ad esempio nell'ex caserma Garrone).

La decisione di [illegible] una maxi «ztl» [illegible] una semplice delibera di giunta, basata sul Codice della strada, [illegible] fortemente avversata da tutti i negozianti del centro e dalla stragrande maggioranza dei consiglieri [illegible]ali che [illegible] è sentita esautorata dal provvedimento.

I commercianti decideranno oggi le iniziative di protesta che verranno prese nei prossimi giorni: [illegible] parla di entrare, proprio sabato, in piazza Cavour con le auto, ma anche di occupare il municipio, mentre sta facendo capolino addirittura l'ipotesi di uno sciopero della fame.

I commer[illegible]nti fanno notare che [illegible] [illegible] ricavato un solo posto-auto in più rispetto all'insediamen[illegible] della giunta-Bagnasco è che è assurdo partire con una rivoluzione del traffico e delle [illegible] così ampia prima che sia entrato [illegible] funzione il piano dei bus. E, ai confronti con le città vicine, oppongo il fatto che sia a Novara sia [illegible] Casale sono [illegible] piccole vie ad [illegible] vietate al traffico con le grandi piazze adibite a parcheggio, mentre [illegible] Vercelli accadrà [illegible] [illegible] contrario.

I negozianti affermano quindi che il sindaco non ha tenuto in nessu conto i loro timori e fanno notare che le loro rivendicazioni avrebbero dovuto avere più forza di quelle fatte dai «fans» della pedonalizzazione a tutti i costi. «Perché noi - dicono - nel centro storico dobiamo non solo viverci, ma mantenere anche le nostre famiglie, e la chiusura al traffico di quasi tutto il [illegible] della città, legata al contemporaneo trasloco del mercato, finirà col rovinarci». Per questa ragione, i negozianti chiedono, [illegible] forza, o il ritiro della delibera o, in subordine, la temporaneità [illegible] provvedimento [illegible] pretendono, entro pochi mesi, una seria verifica sugli effetti economici, [illegible] relative decisioni. [e. d. m.]

[illegible]

«Rinviare l'intero piano al dopo-Papa»

VERCELLI. Il pds, il più forte partito [illegible] maggioranza, decisamente contrario alla delibera sulla «ztl», ha mandato finalmente avanti uno dei suoi leader più rappresentantivi, Ennio Baiardi, per criticare sindaco e giunta. E Baiardi, che s'era ripromesso di non dichiarare nulla ai giornali sull'argomento («per [illegible] turbare il clima politico in vista della visita del Papa»), è invece intervenuto all'assemblea dei commercianti di giovedì. La sua pre[illegible] è stata: «Avevo deciso di non parlare poi ho pensato che il clima era già di per sè perturbato dalla decisione [illegible] sindaco [illegible] giunta». E, [illegible] quel punto, Baiardi ha ribadito che il ruolo di ogni amministratore (dal sindaco [illegible] capo del governo) dovrebbe sempre [illegible] quello di [illegible] mediatore, quando si prendono decisioni importanti per il futuro, sia di una città sia di una nazione. «Quando la mia amministrazione istituì la ztl su [illegible] Libertà - ha ricordato - lo fece al termine [illegible] [illegible] lunga trattiva con tutte [illegible] categorie interessate [illegible] varò [illegible] provvedimento dopo aver trovato le [illegible] di sosta richieste, ad esempio, il parcheggione dell'ospedale». L'ex sindaco [illegible] senatore suggerisce [illegible] Bagnasco di «sospendere il provvedimento, [illegible] rinviarlo [illegible] dopo la visita [illegible] Papa» e, soprattutto, «di riallacciare un dialogo serio con i commercianti». [e. d. m.]

Dalle campagne di informazione alle partecipazioni sportive

Avis, il [illegible] giovani

Attività e iscritti del «gruppo junior»

VERCELLI. Nascono nel '96, come gruppo di lavoro. L'anno successivo diventano ufficialmente [illegible] Gruppo giovani dell'Avis vercellese. Oggi hanno quaranta iscritti, un presidente (Luca Vannelli), un direttivo, una serie [illegible] iniziative da raccontare e un obiettivo: coinvolgere gli «under 30» nella vita dell'associazione. Che non è soltanto sinonimo di donazioni.

E all'insegna del «comunica[illegible] (all'esterno, verso la città, ma anche tra gli iscritti all'associazione di volontariato, dice il presidente), il Gruppo giovani ha impostato il suo lavoro. Nel '97, ad esempio, I vercellesi hanno visto i giovani dell'Avis schierati in piazza Cavour per la prima Festa del volontariato (un modo per farsi conoscere, attraverso stand [illegible] volantini), ma anche presenti [illegible] numerose altre manifestazioni, dalla «Maratona rock» alla sportiva «Vercelli che pedala».

Quest'anno la campagna [illegible] informazione continua: con la collaborazione del Centro trasfusione dell'ospedale Sant'Andrea, i giovani dell'Avis hanno distribuito un questionario [illegible] ragazzi delle scuole superiori vercellesi. E mentre lo stand tornerà [illegible] presentarsi alla «Fiera di maggio», un gruppo di «avisini» parteciperà, [illegible] Varazze, al sesto «Forum nazionale dei giovani».

Sul versante agonistico, invece, la squadra dei giovani Avis (che ha costituito al suo interno un gruppo sportivo «ad hoc») parteciperà ancora alla «Vercelli che pedala» ed, in settembre, alle mini-olimpiadi. Entro l'estate [illegible] previsto anche [illegible] debutto di un giornalino d'informazione destinato ai giovani «avisini». [r. m.]



Lo stand del Gruppo giovani Avis alla prima «Festa del volontariato»

Dopo le semine

Dal [illegible] aprile [illegible] pescherà [illegible]

VERCELLI. Con l'avvio dell'irrigazione delle risaie, la Fede[illegible] dei pescatori sportivi e attività subacquee (Fipsas), presieduta da Antonio Mandrino, inizierà le semine di trote iridea nei canali del Basso e Medio Vercellese. Una notizia molto interessante per tutti i pescatori vercellesi.

Questo il calendario delle operazioni. Il 21 e [illegible] aprile verranno complessivamente seminati 2.730 chili di trote iridea della pezzatura di 200-250 grammi che potranno [illegible] catturate dalle 7,30 di sabato 25 aprile dai pescatori in regola con la licenza e con la tessera Fipsas.

Un [illegible] dopo, il [illegible] e 21 maggio, sempre nei canali di irrigazione del Basso e Medio Vercellese [illegible] seminati altri 2.680 chili di trote della stessa specie [illegible] e pezzatura: queste ultime potranno [illegible] catturate, a partire dalle 7,30 di domenica 24 maggio, dai pescatori purchè siano in regola con la licenza di pesca [illegible] con il tesseramento della Fipsas. [d. b]

Giovedì sera

[illegible] ospite del Kiwanis

VERCELLI. L'ex pilota di Formula Uno, ed oggi brillante telecronista sportivo, Andrea De Adamich sarà ospite giovedì sera dell'incontro conviviale del Kiwanis club. L'appuntamento è alle 20, al Modo Hotel.

Il nome di De Adamich è legato da anni al mondo dell'automobilismo: prima come pilota di grande valore, poi come telecronista delle reti Mediaset, tra i più seguiti per la capacità espressiva, la chiarezza della narrazione, l'interpretazione tecnica della corsa, ed oggi anche come titolare del Centro internazionale di guida sicura di Varano de' Melegari, vicino a Parma.

Il tema della [illegible] sarà appunto la sicurezza della guida, con la conoscenza delle tecniche per mantenere il controllo della vettura anche in condizioni climatiche [illegible] ambientali particolarmente [illegible]. L'oratore non tralascerà qualche «incursione» nel mondo delle [illegible] automobilistiche, raccontate con l'abilità [illegible] telecronista e la [illegible] dello sportivo. [f. l.]

[illegible] DI VERCELLI

Concordato Pr[illegible] [illegible] 3/97

EGOTEK GATTINARA s.r.l. in liquidazione

Si rende noto che si procederà [illegible] vendita dell'immobile posto nel Comune di Gattinara in c.so Garibaldi n. 146 di proprietà [illegible] procedura concorsuale di cui in epigrafe.

Tale vendita potrà [illegible] effettuata a lotto unico [illegible] a n. 7 [illegible] divisi come meglio descritti [illegible] perizia redatta dal geom. Roberto Dellarole [illegible] depositata presso la Cancelleria [illegible] Tribunale di Vercelli.

Si comunica, altresì, che è pervenuta [illegible] di acquisto relativa al lotto 1°, il pagamento sarà effettuato entro un anno [illegible] data di presa in possesso dell'immobile e, nel contempo, la ditta aggiudicataria verserà alla procedura concorsuale un canone di locazione da computarsi in conto prezzo al momento del rogito notarile.

Chiunque fosse interessato può contattare lo studio del liquidatore giudiziale dott. Stefano Pugno, via XX Settembre n. 37 [illegible] Vercelli, [illegible] seguenti nr. telefonici: 0161/54937 - [illegible] - fax 0161/257363.

Non ricevendo ulteriori [illegible] entro 15 giorni [illegible] presente pubblicazione [illegible] procederà alla vendita così come sopra espo[illegible].

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dott. [illegible] Pugno

LETTERE AL GIORNALE

S. Andrea, [illegible] e spreco [illegible] fondi

Quando ho letto di una prima voce che per la venuta del Papa sarebbero state rimosse le impalcature della facciata di S.Andrea ho pensato ad una bufala: [illegible] che la [illegible] è data per certa, sono fortemente indignato. In un tempo [illegible] tagli alla spesa pubblica, spesso realizzati limando le pensioni e riducendo le prestazioni del servizio sanitario nazionale, non si può che biasimare lo spreco di fondi, la perdita di tempo ed il rischio di guasti [illegible] quanto già restaurato, nel decidere di smontare e subito dopo rimontare le impalcature in opera per i restauri al S.Andrea. Questa «offerta» dedicata al Papa (che penso non ne sappia nulla) sembra troppo alle offerte che all'epoca di Gesù venivano presentate sull'altare del tempio di Gerusalemme.

I cattolici considerano il Papa Vicario di Cristo: non è dunque concepibile che il Papa [illegible]a in contrasto con Gesù che disse «Voglio la misericordia, non [illegible] sacrifici» e «amare il prossimo come [illegible] stesso». Questo vale molto più che tutte le offerte [illegible] i sacrifici [illegible] animali.

In una precedente mia lettera, non solo spezzavo una lancia in difesa degli alberi, non solo richiamavo l'attenzione sull'errata valutazione della capienza [illegible] pellegrini in [illegible] Brighinzio, ma [illegible] che gli oneri economici della visita del Papa non devono gravare sulla spesa pubblica: la decisione annunciata circa [illegible] impalcature della facciata di S.Andrea è in clamoroso contrasto con questa elementare regola di rispetto della legalità, fondamento della convivenza civile.

La Rai possiede [illegible] filmati per far [illegible] la basilica di S.Andrea: ma l'immagine - spirituale - di questo monumento importantissimo della religiosità medievale, tanto più fulgida sarebbe, [illegible] Giovanni Paolo II cogliesse l'occasione della sua venuta per deplorare le torture ed il rogo di fra Dolcino [illegible] dei suoi compagni, avvenute secoli or sono a fianco di questa basilica. Mi auguro che un ripensamento faccia sì che le decisioni prese per l'accoglienza del Papa siano più consone alla sua valenza spirituale.

Lorenzo Pagliani, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; [illegible] telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] TURNO

[illegible] oggi [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi a [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, telefono 36.124.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussolia 6, telefono 423.137.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, telefono (0163) 840.243.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] [illegible] telefono (0161) [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; [illegible]: telefono (0161) 929.218; [illegible]nara: telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA[illegible]

[illegible] telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **[illegible]nara:** telefono (0163) 822.364-[illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Bor[illegible]** telefono (0163) [illegible] [illegible] telefono (0163) 822.344.

[illegible] PERDERE

Fotografia

Rassegna a Controluce

Giovedì (ore 21) al club Controluce [illegible] pi[illegible] Battisti - palazzo ex Enal - Valmore Braghin presenterà le opere [illegible] fotografa Carla Cerati. Per giovedì [illegible]3 aprile ci sarà una mostra fotografica di Alberto De Rossi.

Rotary

Oggi i [illegible] in assemblea

Oggi (ore 20), al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, si riunirà [illegible] Rotary club Vercelli. Per l'occasione, il professor Cesare Trucco parlerà [illegible] trentennale del Rotaract. Trucco è il delegato del gover[illegible] nella commissione Rotary per il Rotaract.

Computer e immagini

Un corso del Noveis

Giovedì alle 21 al Centro sociale Sant'Agata di Guardabosone verrà presentato il [illegible] «Computer e fotografia», organizzato dal Gruppo Noveis. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-738.76.01 [illegible] allo 0163-25.780. [g. bar.]

Tutti i produttori alla rassegna. In prima fila anche il Bramaterra e il Coste della Sesia

Il Gattinara va in vetrina a Vinitaly

«Le terre del Nebbiolo non sono solo [illegible] Bra e Alba»

GATTINARA. Sale alla ribalta sua maestà [illegible] vino». Si apre giovedì a Verona la trentaduesima edizione di «Vinitaly», ov[illegible] quella che gli operatori [illegible] settore definiscono [illegible] delle più importanti rassegne enologiche del mondo. Una vetrina dalla quale i principali produttori presentano le loro offerte, ma anche un'occasione per fare il punto sulla vendemmia dell'anno precedente e sulle prospettive di un'attività che, almeno per quanto riguarda [illegible] Piemonte settentrionale, viene data come in forte espansione.

E a Vinitaly [illegible] presenti tutte [illegible] principali aziende del Gattinarese, l'area della Provincia di Vercelli in cui [illegible] concentrata la produzione vitivinicola. Gli espositori saranno quasi cinquecento e [illegible] fianco degli imprenditori ci saranno enti e istituzioni.

Insomma, un ottimo banco di prova, tanto più che quella ap[illegible] conclusa [illegible] [illegible] definita la vendemmia [illegible] secolo per produttività e qualità delle uve, anche se i più ottimisti sostengono che nelle prossime [illegible] stagioni il record possa [illegible] migliorato.

Cosa proporrà di particolare la «porzione» vercellese di Bacco? Intanto il Gattinara, un vi[illegible] a denominazione di origine controllata [illegible] garantita (a proposito, per dicembre del Duemila si potrà finalmente gustare il prodotto della stagione d'oro visto che deve invecchiare almeno tre anni), [illegible] poi due «doc», il Bramaterra (prodotto [illegible] Roasio e poi nel Biellese) e il Coste della Sesia. Ma fare un discorso legato soltanto ai confini provinciali può risultare riduttivo dal momento che i produttori di Nebbiolo [illegible] Nord Pie[illegible] formano ormai una grande famiglia e stanno operando congiuntamente sia sul piano della promozione (con l'Istituto [illegible] profit presieduto [illegible] Alessandro Francoli) sia su quello della programmazione e degli investimenti (con il consorzio pubblico-privato che sta nascendo [illegible] che avrà sede proprio a Gattinara).

L'istituto terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte non sarà presente a Vinitaly con un proprio stand (la maggior parte degli associati si [illegible] gestiti secondo le proprie scelte commerciali) ma ha organizzato per domenica mattina una degustazione guidata dei prodotti locali per dimostrare che «ciò che si ottiene nel Nord del Piemonte [illegible] il vitigno Nebbiolo è all'altezza [illegible] prodotti [illegible] Langhe».

E [illegible] questo proposito, Carlo Fizzotti, responsabile delle relazioni esterne dell'istituto cita un articolo comparso sul «Corriere vinicolo», [illegible] delle più importanti riviste specializzate, in cui si afferma appunto che le [illegible] [illegible] Nebbiolo non sono solo quelle di Bra e Alba ma pure quelle vercellesi, biellesi e del medio Novarese». [i. fo.]

Dalla Provincia 70 milioni

Nuovi contributi agli agricoltori per il ripristino dell'ambiente

VERCELLI. Un'alleanza per passare dalla contrapposizione alla collaborazione tra ambiente e agricoltura per trarne reciproci vantaggi è stata siglata [illegible] Roma, nei giorni scorsi, tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e le organizzazioni professionali degli agricoltori.

E da Vercelli parte subito un'iniziativa operativa, pre[illegible] dall'amministrazione provinciale, che prevede finanziamenti e incentivi per interventi mirati al ripristino del paesaggio agricolo [illegible] l'incremento della fauna selvatica.

Sono già stati stanziati una settantina [illegible] milioni destinati agli agricoltori che intendono realizzare miglioramenti ambientali [illegible] favore della fauna selvatica, per [illegible] vincolati ai settori destinati dal piano faunistico venatorio provinciale [illegible] oasi di protezione [illegible] [illegible] di ripopolamento, riproduzione e cattura.

L'assessore dell'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini, nell'illustrare alle associazioni di categoria [illegible] ambientaliste l'iniziativa, [illegible] ha sottolineato l'importanza strategica: «Abbiamo avviato un'operazione [illegible] lungo respiro, destinata a durare e [illegible] svilupparsi negli anni futuri, nella direzione delle attività promosse dall'Unione europea. Per i prossimi anni Duemila ed oltre l'indirizzo comunitario è di sostene[illegible] [illegible] sviluppo rurale per difendere i redditi agricoli, ma anche in funzione del recupero agroambientale, a beneficio di tutta la collettività».

I contributi [illegible] erogati agli agricoltori che si impegneranno a rispettare alcune [illegible]me, quali non usare diserbanti [illegible] evitare di mietere lungo i bordi dei campi, favorire lo sviluppo della vegetazione spontanea locale sulle rive dei fossi e lungo le strade campestri, [illegible] siepi.

In cambio la Provincia rimborserà i mancati raccolti e le spese aggiuntive sostenute.

«Mi sembra vitale in questo territorio - prosegue Julini - ricostruire [illegible] patto fra agricoltu[illegible] [illegible] società. Il distretto risicolo primo in Europa, può dare una risposta alla crisi con la qualità del prodotto, che [illegible] può [illegible]sgiungersi dalla qualità dell'ambiente in cui questo si produce [illegible] si trasforma. Speriamo che la risposta degli agricoltori sia incoraggiante. [illegible] la sarà la Provincia potrà prevedere maggiori incentivi e questi scopi [illegible] destinare maggiori finanziamenti nei prossimi anni».

Al via dunque un aiuto diretto ad un settore in crisi, che si affianca [illegible] quelli già previsti dell'Unione europea per un'agricoltura più «leggera», in grado di conservare l'ambiente rurale e produrre il prodotto richiesto dai consumatori.

Enrico Sacco



L'assessore Norberto Julini

IN [illegible]

Vercelli

Cercasi personale per i nuovi [illegible] in carcere

Il Comune [illegible] cercando il personale per organizzare corsi di attività motoria e di pittura alla Casa circondariale di Vercelli. Il compenso lordo per gli insegnanti è di 30 mila lire all'ora e non [illegible] previsti vincoli di dipendenza [illegible] l'amministrazione comunale. Le domande dovranno essere inviate, entro le 12 del [illegible] aprile, all'assessorato alle Politiche sociali, a cui ci si può anche rivolgere per qualsiasi informazione. [d. b.]

Trino

I [illegible] [illegible] Geova sabato [illegible] Teatro Civico

I Testimoni di Geova hanno organizzato un appuntamento a Trino, per la proiezione del filmato «I Testimoni di Geova organizzati per predicare la Buona notizia». L'incontro è fissato per sabato 18, al Teatro Civico. S'inizia alle 20,30. [r. [illegible]]

[illegible]

Domenica la cicloturistica «Bar Romeo»

Il gruppo sportivo Pedale Crescentinese organizza per domenica 19 la cicloturistica 1° trofeo «Bar - Cremeria Romeo». Premi speciali e [illegible] ricordo per tutti i partecipanti: le coppe andranno invece alle tre società prime classificate [illegible] a quelle con un minimo di 5 concorrenti. [l. d. c.]

Quarona

Borse di studio per i diplomati delle superiori

Devono [illegible] presentate entro fine [illegible] le borse di studio per allievi, istituite dal Comune di Quarona. Il premio è indirizzato ai diplomati delle superiori con votazione di 50/60, iscritti ad un cor[illegible] universitario [illegible] residenti a Quarona da almeno tre anni. Per informazioni il numero è 0163-43.06.24. [p. q.]

Cervatto

Dalla Regione i fondi per gli enti locali

Continua l'elenco dei contributi stanziati dalla Regione agli enti. A Cervatto per il recupero dell'acquedotto sono stati staziati 80 milioni, mentre [illegible] Pila [illegible] 25 milioni per la sistemazione del versante a monte della frazione Failungo Inferiore. [p. q.]

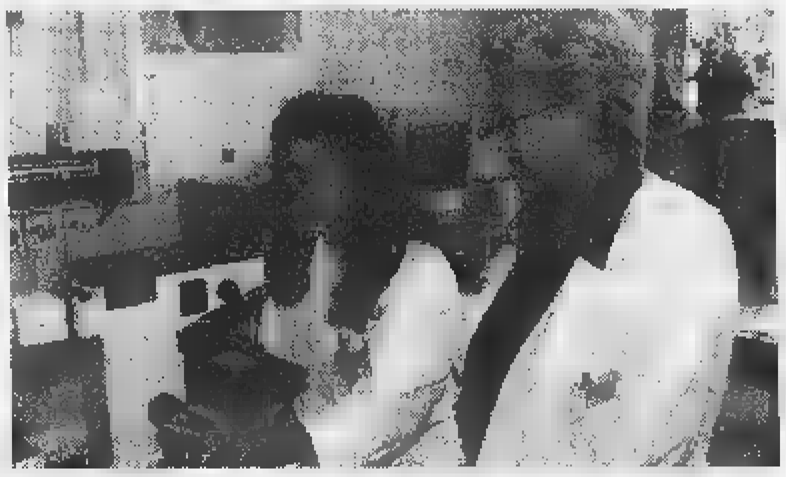
Quarona

Giuseppe Galli nuovo presidente dell'Anpi

Giuseppe Galli è il nuovo presidente della sezione di Quarona dell'Anpi (associazione partigiani). E' stato nominato nel corso di un'assemblea: segretario è Celeste Audone, tesoriere Gaudenzio Perolio e consiglieri Luigina Marchina, Oscar Tribaudi, Giuseppe Andreoletti e Renato Lugani. [p. q.]

Con [illegible] conto corrente e un convegno

Quarona si mobilita per aiutare l'Admo



La dottoresse del «Sant'Andrea» Anna Maria Mangione e Maria Roccella Conti

QUARONA. La Cisl provinciale continua la sua nobile battaglia contro la leucemia e a sostegno dell'Admo, l'Associazione che raggruppa i d[illegible] di midollo. Nell'ottobre del '96, fu organizzato un convegno a Vercelli con la partecipazione dei maggiori esperti nazionali sul trapianto di midollo: tra un [illegible] il 16 maggio, [illegible] incontro-dibattito, stavolta, a Quarona, nel Salone Sterna, su: «Ricerca [illegible] [illegible] per l'immunoterapia». Interverranno, tra gli altri, il primario del Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli Maria Roccella Conti [illegible] le dottoresse Anna Maria Mangione [illegible] Maria Teresa Corsetti. Quindi un responsabile dell'Admo regionale. Il convegno, moderato dal giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria, sarà introdotto dal sindaco Giancarlo Zamboni [illegible] dal parroco [illegible] Quarona, don Francesco.

Il convegno [illegible] organizzato dal Comitato raccolta [illegible] [illegible] per attrezzature [illegible] ricerca sull'immunoterapia, presieduto da Walter Colla, appunto con il patrocinio della Cisl [illegible] del Comune di Quarona. Per quanto riguarda la r[illegible] di fondi, il Comitato ha aperto alla filiale Biverbanca del paese un conto corrente: il 625000 (coordinate Abi 6090e Cab 44700). [d. b.]

Oggi [illegible] Casale

Via ai lavori per la bomba inesplosa

CASALE. La città si prepara all'esplosione dell'ordigno, che porrà fine [illegible] serie [illegible] disagi che hanno caratterizzato [illegible] festività. Oggi inizieranno i lavori preparatori per mettere in condizione gli artificieri militari di far brillare la bomba d'aereo sganciata durante [illegible] Seconda guerra mondiale. La ditta Mussano interverrà sotto [illegible] ponte ferroviario per creare un canale laterale che farà defluire le acque del Po, riportando così in [illegible] l'ordigno. A quel punto, inizieranno a operare gli uomini del colonnello Ferretti. Dall'alto del ponte, verrà fatta [illegible] gettata di calcestruzzo per reali[illegible] un «fortino» che circon[illegible] le prismate fra le quali si tro[illegible] incastrata la bomba, che [illegible] di fabbricazione [illegible]. Quindi in collaborazione con i militari dell'XI battaglione Casale, verranno sistemati oltre 2000 sacchetti da venti chili l'uno pieni [illegible] terra e [illegible] sabbia, che permetteranno di ridurre l'onda d'urto.

«Solo al termine di questi interventi inizi[illegible] ad [illegible] validi i provvedimenti di sgombero e tornerà [illegible] [illegible] chiuso il ponte [illegible] [illegible] - precisa il sinda[illegible] Riccardo Coppo -, stiamo però preparando un comunicato da far pervenire alle persone interessate all'ordinanza». Per informazioni ci si può rivolgere al 75941 del Centro operativo misto. [r. sa.]

Con i fondi Ue

Decorazione del vetro Un corso «doc»

ROASIO. Sarà presentato ufficialmente sabato mattina il corso di «decorazione artistica del vetro», un'iniziativa voluta dalle amministrazioni comunale [illegible] provinciale per [illegible] [illegible]vi posti di lavoro sfruttando anche quella che può essere l'offerta del settore artistico [illegible] culturale.

I quattordici allievi iscritti al [illegible] hanno già seguito diverse lezioni [illegible] approfittando dell'occasione offerta dalla cerimonia di sabato mattina, presenteran[illegible] al pubblico i lavori che hanno realizzato [illegible] [illegible] guida degli istruttori.

Il progetto è stato avviato potendo contare anche su contributi comunitari destinati ad iniziative di questo tipo, ai qua[illegible] sono state aggiunte risorse del Comune di Roasio e della Provincia. E alla presentazione (alle 10 nello stabile delle scuole di Sant'Eusebio) parteciperanno sia il sindaco Ubaldo Gianotti sia il presidente di Palais du Monferrat Gilberto Valeri. Sarà presente pure il responsabile del corso, Gian Ernesto Bossola, direttore dell'istituto «Tamburelli» [illegible] Saluggia.

Intanto si sta già pensando agli appuntamenti futuri: per il [illegible] di settembre [illegible] infatti avviati un corso di specializzazione nei mosaici e una [illegible]rie di lezioni riservate ai giovani che si sono diplomati al Liceo artistico. [i. fo.]

Venerdì scatta la manifestazione ideata da Ettore Andenna

A Borgo la sfida dei 4 bar

Chi vince entra nella finale regionale

BORGOSESIA. In attesa dei «Giochi senza frontiere», Borgosesia venerdì sarà protagonista delle selezioni di «Bar in piazza». Si tratta di un'iniziativa del conduttore Ettore Andenna legata a un circuito di televisioni private [illegible] a Mediaset, che trasmetterà la puntata finale.

Borgosesia è stata inserita nell'elenco di città che partecipano alla manifestazione grazie proprio ad Andenna che, avendo presentato le prime due sfilate del Carnevale, ha stretto i rapporti [illegible] l'amministrazione comunale e con alcune associazioni.

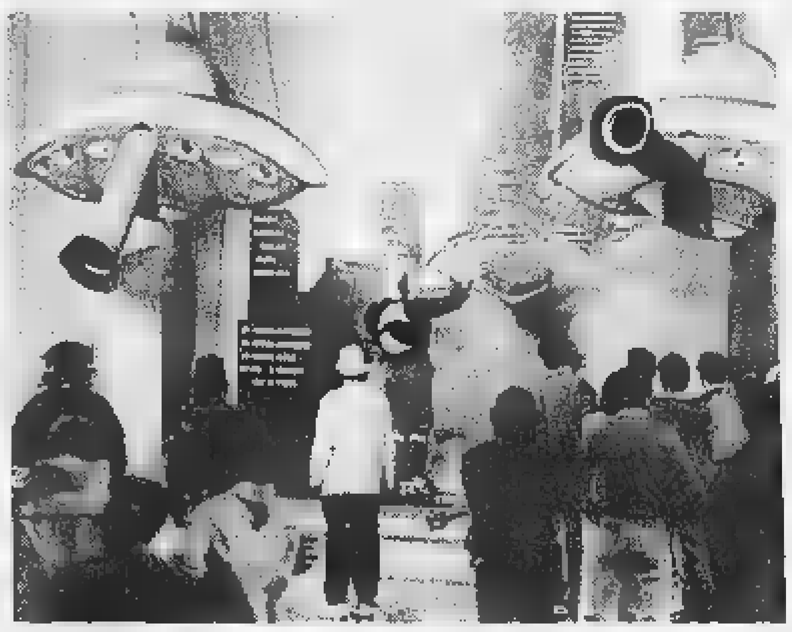
«Bar in piazza» [illegible] strutturato così: alle prime selezioni partecipano soltanto squadre cittadine e la vincente accederà alla finale regionale, dalla quale uscirà il nome del team che sarà protagonista della puntata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Mediaset, probabilmente Retequattro.

Il primo appuntamento è dunque per venerdì sera in piazzale Milanaccio, dove sarà nuovamente installato il palatenda che aveva ospitato i festeggiamenti carnevaleschi. I bar che si confronteranno [illegible] quattro: La Lucciola, Osteria dal Moro, Circolo Arci di Sant'Anna e Il Grappolo.

E una parte importante sarà attribuita al pubblico, che potrà influenzare la classifica in base all'intensità degli applausi riservati alle varie compagini.

La scaletta della serata non è ancora stata resa nota (si sa che l'inizio [illegible] fissato alle 21), anche perché i giochi sono segreti: i concorrenti li conosceranno soltanto all'ultimo momento. Non dovrebbe però [illegible] il divertimento per i presenti vi[illegible] le richieste fatte dagli organizzatori: ad esempio, ogni squadra dovrà avere nell'organico (in tutto [illegible] persone), artisti, giocatori [illegible] carte, personaggi caratteristici e l'immancabile miss.

La selezione di Borgosesia sarà ripresa dalle telecamere di una tv privata che poi la trasmetterà in differita. Tutto questo [illegible] attesa di conoscere i dettagli della partecipazione a Giochi senza frontiere, un appuntamento che lancerà Borgosesia in mondovisione. [i. fo.]



In attesa di Giochi senza frontiere a Borgosesia c'è la prima gara tra i bar

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Pronti cinque grandi progetti stradali in Provincia. Maggia: «I cantieri entro fine anno»

Azoglio e Cossato, ecco le «rotonde»

E si investono tre miliardi sulla Biella-Piedicavallo

BIELLA. Vai con le rotonde e coi cantieri. La Provincia si appresta a licenziare i progetti preliminari per una serie di lavori sulle strade, che serviranno a rendere più sicura la circolazione e a mettere in sesto alcune vie di comunicazione piuttosto malridotte. I piani saranno esaminati martedì prossimo dalla seconda commissione; poi passeranno in Consiglio a fine mese, per l'ok definitivo.

I cantieri, se tutto va bene, si apriranno in autunno, o comunque prima della fine del '98. Così, almeno, prevede l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, che conta di bandire gli appalti al più presto. Ma vediamo la mappa degli interventi: il più cospicuo (3 miliardi e 300 milioni)riguarda la provinciale della Valle Cervo.

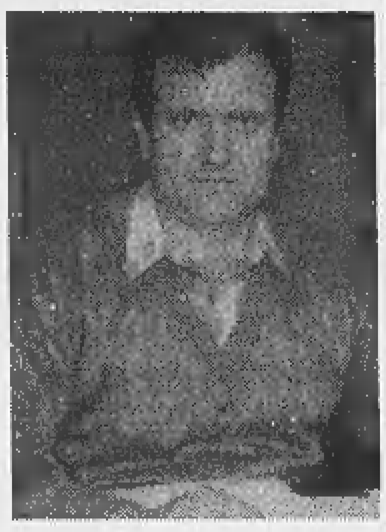
Biella-Piedicavallo. Il progetto è il secondo atto di un'operazione più vasta, la cui spesa supera i 5 miliardi. La strada che sale a Campiglia e dintorni è in assoluto la più bisognosa di cure, e la Provincia lo sa da sempre. Dopo aver finanziato lavori per 2 miliardi e 200 milioni, ora si passa ad un'altra serie di interventi. Spiega Maggia: «L'area interessata è quella dell'alta valle: saranno rifatti alcuni muri a Campiglia, e il ponte che porta al cimitero di quest'ultimo paese verrà rimesso a nuovo. In pratica, lo smonteremo e lo rimonteremo, per consolidarlo. L'iter è abbastanza complesso, perché bisogna avere l'autorizzazione della Soprintendenza ai beni architettonici». Altri muri di sostegno saranno restaurati tra Pinchiolo e Piedicavallo. Gli esperti di una società di consulenze hanno calcolato che sono 127 i punti della provinciale su cui bisogna intervenire: «Non siamo che alla quinta parte - dice l'assessore -: pian piano si farà il resto».

Le rotonde. Ormai di moda, le rotatorie alla francese debuttano anche sulle strade del circondario, dopo aver dato buoni risultati nel capoluogo. Ad Azoglio, ai confini con la Valsesia, ne nasceranno addirittura due, poco lontane fra loro: una all'incrocio per Sostegno, l'altra poco più avanti, al bivio per Pray. «In questo caso - commenta Renzo Maggia -, abbiamo già il progetto definitivo, e fra poco bandiremo l'appalto». La spesa è di 300 milioni. E' ancora alla fase preliminare, invece, il piano per costruire le «rotonde» alle uscite della superstrada, a Cossato e Quaregna (più di mezzo miliardo).

Gli altri progetti riguardano la **Valsessera**, dove saranno sistemati due ponti stradali. Poi c'è il **Tracciolino**: anche in questo caso, la Provincia farà consolidare alcuni ponticelli sull'Elvo e sul torrente Ianca. La spesa prevista è di circa 600 milioni. «Fra due o tre mesi - conclude l'assessore - dovremmo aver i progetti esecutivi. Subito dopo appalteremo i lavori, e chiederemo tutti i permessi necessari. La speranza è che i cantieri si aprano prima della fine dell'anno». [g. bu.]



Alle uscite della superstrada di Cossato e Quaregna saranno costruite due rotonde alla francese. A destra, l'assessore provinciale Renzo Maggia (FOTO ...)



Nel mirino anche alcuni viadotti della Valsessera e quelli sull'Elvo e sul torrente Ianca del «Tracciolino»

«Non isolate il santuario»

Il rettore Saino: da S. Giovanni passa il rilancio della Bursch

CAMPIGLIA CERVO. Quale sarà il futuro della Bursch? Mentre continua il dibattito sul «traforo della Mologna», che secondo alcuni renderebbe la valle meno isolata, don Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno, invita a guardare anche altrove.

Dice il canonico: «Ben venga ogni tentativo di rilancio della valle Cervo. L'ipotesi del traforo non la scarto, ma la considero impervia». Ogni nuova via di comunicazione - sostiene don Saino - porta sviluppo e benefici per la popolazione. Ma ci sono interventi ben più importanti per la Bursch: il pensiero del rettore corre subito ai lavori (quasi terminati) lungo la strada che collega la galleria Rosazza con la valle di Oropa, che permetterebbe l'unione dei tre santuari biellesi. Don Saino esprime inoltre rammarico per le pessime condizioni della provinciale che sale dal ponte Concresio a San Giovanni (mancano i guard-rail e alcuni tratti sono molto pericolosi).

«La valle deve aprirsi al mondo - aggiunge il sacerdote -, e sviluppare la cultura dell'accoglienza superando i sentimenti di autonomia che l'hanno contraddistinta in questi anni. Vedo nel rilancio turistico una via di uscita da questo immobilismo. E l'operazione coinvolge necessariamente il santuario».

Le strutture ricettive della valle potrebbero essere ampliate partendo proprio dall'ospizio di Campiglia. Alcuni passi avanti sono stati fatti: l'estate scorsa s'è puntato sulle strutture para-alberghiere del santuario. Ma ci sono ancora molte possibilità da sfruttare.

Lo dimostrano la Comunità montana della Bursch e la Provincia, che vogliono dotare il santuario di moderne strutture (come sale per ospitare congressi) e ampliare i complessi alberghieri esistenti. La presenza fissa di un sacerdote come don Saino ha contribuito fortemente ad accrescere l'interesse per il comprensorio.



Il canonico Giovanni Saino

«Rimane il buon ricordo di Oropa; - conclude don Saino - l'esperienza che ho acquisito là non deve essere dispersa, e il mio attuale impegno per rinnovare San Giovanni mi porta non tanto a dimenticare, quanto a superare ogni nostalgia».

Diversi gli appuntamenti in programma nel '98. L'estate sarà caratterizzata da due importanti eventi: il 12 luglio una troupe della Rai riprenderà una celebrazione religiosa; il 21 giugno, invece, salirà al santuario l'ex arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, ora collaboratore a Roma del cardinale Joseph Ratzinger. [r. mo.]

IN BREVE

Biella

Tre mostre sui libri Oggi la presentazione

Saranno presentate oggi alle 18, al Chiostro di San Sebastiano, le tre mostre sui libri organizzate dalle amministrazioni provinciale e comunale e che s'inaugurano sabato. Le prime due esposizioni s'intitolano «Tesori di carta» e «Il piacere di leggere». La terza è dedicata ai libri in lingua francese, ed è promossa in collaborazione con la biblioteca civica e l'Alliance Française. [f. p.]

Gaglianico

Con la Pro loco in viaggio a Parigi

La Pro loco organizza un viaggio in treno a Parigi, che si svolgerà dal 14 al 17 maggio. La quota di iscrizione è di 720 mila lire per i soci e di 750 mila per i non soci. Chi si prenota deve versare un anticipo di 200 mila lire. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 015-8492505. [g. co.]

Trivero

Sabato si proietta il video sui Walser

Sabato alle 21, nell'ex asilo Cerino Zegna, si proietta un audiovisivo dal titolo «I Walser: sulle orme del popolo del Monte Rosa». La serata è promossa dal «Grap» di Ponzone e dalla Commissione biblioteca del Comune di Trivero. [r. mo.]

Vigliano

Un incontro sul diabete al salone parrocchiale

Martedì prossimo, al salone parrocchiale, si parla di diabete, con i medici Franco Travaglino, Gabriella Morone e la dietista Daniela Cum. L'incontro è organizzato dall'Associazione diabetici, e chi vuole può anche farsi misurare la glicemia. L'appuntamento è alle 21. Per informazioni, si può telefonare allo 015-26164. [f. p.]

Cossato

Morto l'orefice Caligaris stamane i funerali

Lutto nell'ambiente commerciale cossatese per la morte di Sergio Caligaris, titolare dell'oreficeria di via Mercato. Aveva 65 anni. I funerali oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. [c. gi.]

A Muzzano

Diocesi, oggi il raduno dei giovani

MUZZANO. L'Istituto salesiano è pronto a ricevere i ragazzi che oggi parteciperanno al raduno annuale organizzato per loro dalla Diocesi.

Un appuntamento molto seguito: normalmente sono più di duemila i giovani che rispondono all'invito. In un primo momento gli organizzatori avevano pensato, come sede alternativa in caso di brutto tempo, a Oropa: ma il santuario si trova sotto la neve e quindi la manifestazione torna necessariamente a Muzzano. In caso di dubbio si può telefonare ai numeri 63422, 63304 e 63280. Non mancano mai, infatti, «gruppi autonomi» composti da ragazzi con al seguito mamma e fratellini, considerata l'atmosfera che sempre si vive.

Allegria nella preghiera, nel pranzare insieme, nel giocare disputandosi una vittoria puramente simbolica dopo corse ed ostacoli da superare «insieme». Anche il vescovo Massimo Giustetti, sempre presente alle edizioni del raduno, non si sottrae mai agli scherzi durante il tradizionale «Grande gioco»: si china e si lascia mettere in capo e sulle spalle berretti e sciarpe di ogni colore, accetta ridendo che gli tirino la manica e gli urlino dietro: «Hei, aspetta...». Si tratta dei più piccini: tra poco ragazzi, poi gli uomini del futuro.

Al momento del commiato tutti sono ugualmente stravolti dalla fatica e felici: gli animatori per lo sforzo organizzativo e «gestionale» ripagato, i partecipanti per una giornata vissuta «di corsa» in tutti i sensi, i familiari per il coinvolgimento emotivo.

Il tema conduttore di quest'anno sarà «I mille colori dello Spirito», essendo il 1998 dedicato alla catechesi dello Spirito Santo ed il ricavato delle «formelle-casa» offerte sarà destinato alla Diocesi di Camerino, terremotata e gemellata a quella cittadina. Si comincia alle 10, si finisce verso le 17 sperando nella clemenza del tempo che in questo caso corrisponde all'importante fattore «spazio all'aperto». [d. sa.]

FATTI E PERSONAGGI

Com'era difficile trasgredire con la dura legge dei «bandi»

ERANO altri tempi, quelli dei «bandi campestri».

Oggi si inquina, si disbosca, si contamina, si appiccano incendi per liberarsi di pochi metri di sterpaglia, tutto in presunta, candida ignoranza.

Ci sono leggi, certo, che vietano tutto ciò, da qualche parte saranno pure scritte, gazzette ufficiali, decreti, circolari, vallo a sapere.

Le hanno sotto gli occhi magistrati, commissari, amministratori locali, uscieri; ma chi inquina, disbosca, incendia e contamina di solito cade dalle nuvole: «Davvero non si poteva? - strabilia -. Mi spiace, non lo sapevo».

Con i bandi campestri questo non poteva accadere.

Difficile invocare l'ignoranza della legge quando persino i sordi sentivano gli squilli di tromba o i rulli di tamburo che annunciavano la lettura, stentorea, del bando.

Più difficile ancora sfuggire all'occhiuta sorveglianza dei «campieri» con le loro quotidiane ispezioni.

Erano sempre tra i piedi, conoscevano uno ad uno sia gli abitanti del paese sia i forestieri (che erano, poi, gli abitanti del paese confinante), e di ognuno sapevano da che piede zoppicava.

Ancora non avevi acceso quello zolfanello, allungato la mano verso quella gallina, messo il piede su quell'albero da frutto, che subito ti erano addosso, ed erano strigliate, ammende o multe, e se il misfatto era più grave si veniva banditi dal paese (con quell'antipatico marchio di «bandito», che suona molto più d'effetto che non l'odierno «contravventore»).

Circa 150 bandi campestri di circa 50 paesi biellesi, dal 1500 sino al finire della loro epoca (facciamo che sia metà Ottocento), sono l'oggetto di un meticoloso studio coordinato da Luigi Spina, pubblicato con il titolo «L'Alpe e la Terra», a cura della Provincia di Biella e per la stampa di Sandro Maria Rosso.

Firmano l'approfondita ricerca e i corposi interventi nel volume Gian Savino Pene Vidari, per quanto riguarda gli «Aspetti storico-giuridici», Marco Neiretti per gli «Aspetti economici», Cristina Mancini per la parte «Censimento», «Tabelle e indici» e «Grafici», con finali «Spigolature fotografiche», a cura di Claudia De Benedetti.

Erano terribili, i biellesi di un tempo. Basta scorrere questi 151 bandi campestri per scoprire quanto fossero categorici ed inflessibili nel «difendere sino all'unghia beni e prodotti di loro spettanza» (Vidari).

Tanto che, a volte, persino il codino senato sabaudo doveva intervenire per smussare gli spigoli più contundenti di certi divieti, specie quelli di natura preventiva.

Facendo proprio l'illuminato concetto del «prevenire è meglio», infatti, gli estensori di quei lontani bandi a volte premevano forte la mano nel tenere gli eventuali peccatori lontani dalle possibili tentazioni.

Fino a proibire in certi periodi la libera circolazione di persone e animali, via le capre, via le pecore, via i suini.

Soprattutto via i forestieri, specie se «non aventi fundi stabili, arte o impiego».

Legge dura, questa dei «bandi» biellesi.

Espressione, però, di quella «cultura che - come dice la "Premessa" al volume pubblicato dalla Provincia - ha saputo plasmare e conservare questo territorio come patrimonio che oggi abbiamo in consegna per le generazioni future».

Pier F. Gasparetto





Marco Neiretti (a sinistra) e Luigi Spina, curatori del volume sui «bandi»

COSSATO

Le iniziative «Ciac»

Un nuovo assetto per il Comitato dei commercianti

COSSATO. Il comitato direttivo del «Ciac», l'associazione che promuove iniziative per il commercio e l'artigianato cossatesi, ha fissato l'assemblea dei soci per il 14 maggio; tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del nuovo presidente, in sostituzione di Gaudenzio Torelli, dimissionario.

Intanto il «Ciac» ha diffuso un comunicato tra gli operatori commerciali cossatesi, per informarli sulle nuove regole associative che permettono di usufruire dei contributi dei vari Enti (Comune, Provincia, Camera di Commercio, ecc.), integrando così i fondi da usare per le varie iniziative e abbassare il costo a carico dei partecipanti.

Spiega il «Ciac»: «Dal 1° gennaio ci sono stati dei cambiamenti nella normativa fiscale per gli enti non commerciali ed è necessario adeguarsi alle nuove disposizioni per poter continuare nella nostra attività. Una di queste disposizioni ribadisce che gli enti in questione, per essere considerati tali, possono operare e quindi prestare servizi esclusivamente nei confronti dei loro soci; per questo motivo sarà necessario da ora in poi che tutti i partecipanti alle iniziative siano appunto soci».

A questo scopo il comitato direttivo ha predisposto una domanda di ammissione fissando l'importo della quota associativa: 10 mila lire.

In questi anni il «Ciac» ha messo in cantiere molte iniziative con l'obiettivo di sostenere il commercio cossatese, richiamando pubblico in strada. Il fiore all'occhiello del Comitato è il mercatino dell'antiquariato minore: si svolge tre volte l'anno in via Mercato e la prossima edizione è in programma il 2 maggio. Ma la presenza del «Ciac» è significativa anche durante le festività natalizie e nel periodo estivo. [c. gi.]

Domani a Ponderano l'unica data italiana del sestetto

Gathering, etereo pop

Il gruppo, guidato dalla vocalist Anneke, presenta l'ultimo album
E dopo le rarefatte atmosfere nordiche sono di scena i Tura Satana

PONDERANO. Dopo il rock metallico degli Iron Savior, che hanno consacrato al «live» la Pasquetta del Babylonia, domani tocca al sound raffinato dei Gathering, gruppo nordico guidato dalla vocalist Anneke Van Giersbergen. Per gli amanti delle sfumature sottili ed eteree, l'appuntamento è da non perdere: anche perché quello di Ponderano è l'unico concerto in Italia della band.

I Gathering sono in pista dalla fine degli Anni 80, ma solo nel '94 hanno trovato il loro giusto equilibrio: fondamentale è stato l'ingresso di Anneke, arruolata dai fratelli Rutten, fondatori del gruppo. La voce calda e delicata della cantante ha permesso alla formazione di spiccare il volo, realizzando un album molto amato dalla critica: «Mandylion». Dopo vari festival e tournée, i Gathering hanno cominciato a lavorare all'ultimo disco, uscito nel maggio del '97. S'intitola «Night-time Birds» (che vuol dire uccelli notturni), ed esprime al meglio le capacità musicali dei sei componenti. Rarefatto e sublime, dev'essere ascoltato con attenzione, perché è davvero cosa per intenditori.



I Gathering, in concerto domani al Babylonia di Ponderano Prima del gruppo guidato dalla cantante Anneke, si esibiranno i Seigmen e i Lacuna Coil, band italiana d'ispirazione «dark»

Il concerto è alle 21, e prima dei Gathering suoneranno i Seigmen e i Lacuna Coil. Quest'ultima band, italiana, ha una formazione quasi identica a quella dei Gathering, e quando parla del suo «sound» lo definisce «dark metal moderno e atmosferico». Il biglietto d'ingresso costa 27 mila lire.

La settimana «live» del Babylonia si annuncia intensa, e prosegue venerdì 17 con un gruppo che (vista anche la data) non poteva essere scelto meglio: i Tura Satana. Di diabolico, il gruppo, ha solo il nome, perché fa un genere di musica indefinibile e basato sulla trasgressione (soprattutto sessuale). Sabato suonano invece i Lizard King, pronti a rendere omaggio a Jim Morrison e ai grandi Doors. [r. s.]

L'attore è in tour dai palchi di Vercelli alle recite per i ragazzi di Torino

Sgotto, attenti al «lupo di mare»

Il nuovo spettacolo dell'anima di Tam Tam

VERCELLI. Mario Sgotto, capitano di lungo corso teatrale che naviga sul vascello «Tam Tam», affronta nuovamente in questi giorni le acque scolastiche, per attraversare non soltanto i mari vercellesi, ma pure quelli torinesi, approdando ai moli delle elementari e delle materne.

Una botte per ponte di comando, un lenzuolo per vela maestra, due pertiche di acacia come alberi, qualche metro di cordame da bucato al posto delle sartie ed un cappellaccio da navigato nostromo: il resto è fantasia, con una recitazione ispirata a testi di De Foe, Barrie, Stevenson. E' così che Sgotto diventa il «Lupo di mare» del titolo della pièce. Una volta Crusoe, un'altra Hook, ed un'altra ancora Silver John...

Domani mattina andrà all'arrembaggio dell'asilo vercellese «Mora» e poi, sempre a bordo del legno «Tam Tam», veleggerà verso Torino, dove è stata messa a punto dal Teatro dell'Angolo, con l'assessorato alla Cultura della Regione, una serie di spettacoli per bambini, tra aree scolastiche e i palchi dei teatri Alfa, Araldo, Agnelli e Garybaldi, quest'ultimo a Settimo... Mario Sgotto e Tam Tam faranno parte di questa «Vetrina aperta per il teatro ragazzi e giovani».

«Il nostro spettacolo, insieme ad altri otto, è stato selezionato fra una quarantina di lavori presentati da compagnie di Piemonte e Valle d'Aosta - spiega Sgotto -. La manifestazione rappresenta il naturale proseguimento del convegno "Il gioco del teatro", incontro e confronto tra operatori, studiosi, insegnati e compagnie di teatro nazionali ed internazionali, che inizierà lunedì prossimo, al mattino, alla sala convegni della Galleria d'Arte moderna, per trasformarsi in laboratorio, nel pomeriggio, al Teatro Araldo».

Il «Lupo di mare» di Sgotto, per la regia di Anna Jacassi, sarà sulla scena degli «spazi scolastici» torinesi nella mattinata del 24 aprile.

Col vento in poppa la rotta di Sgotto proseguirà: per gli «spettatori adulti» del Teatro della Posta, al covo vercellese di corso Libertà 319, Tam Tam ospiterà «La tragica storia del dottor Faust» con Alfonso Cipolla della compagnia Teatro del Mediterraneo.

Giovanni Barberis



Il «nostromo» **Mario Sgotto** si ispira ai testi di De Foe, Barrie e Stevenson

PROSA

Per pubblico e scuole

«L'istruttoria» ultima appendice alla maxi-stagione

VERCELLI. Una «coda» alla stagione comunale di prosa al Teatro Civico è prevista per mercoledì 22 ed in replica giovedì 23, alle 21. Verrà messa in scena, in occasione del Progetto Shoah, «L'istruttoria» di Peter Weiss aperta al pubblico, in aggiunta alle recite riservate agli studenti delle scuole vercellesi (alle 10 di martedì 21, di mercoledì 22 e di giovedì 23).

L'allestimento del Teatro Stabile di Parma, con la regia di Gigi Dall'Aglio, accoglierà al massimo 200 spettatori per ogni singola rappresentazione. E' necessario quindi prenotarsi al Settore dei servizi culturali di corso Libertà 300 in orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 lunedì, martedì e mercoledì; dalle 10 alle 13 giovedì e venerdì. Telefono 252.622.

Intanto l'assessorato alla Cultura sta organizzando le strategie per le prenotazioni alla stagione di prosa per il 1998/99. Alle 11 di giovedì, in Santa Chiara, è infatti indetta una conferenza dal titolo «La bella "stagione" è in anticipo». [g.bar.]

MUSICA CLASSICA

Audizioni e concorsi di primo piano per la scuola chitarristica vercellese

Doppio alloro per il Duo Rosetta

Vella e Vallomy s'impongono a Viareggio e Torino

VERCELLI. L'audizione doveva proseguire quasi un'ora. Invece sono bastati pochi minuti con le note di Granados per conquistare la giuria e il concerto in premio, la prossima stagione, all'Oratorio San Filippo di Torino. Il «Duo Rosetta», con le chitarre di Anna Vella e Margherita Vallomy, miete successi. E iniziando la cronaca dall'alloro torinese (tanto per intenderci, l'Oratorio San Filippo ha appena ospitato i Solisti Veneti di Scimone) abbiamo voluto solo rispettare il calendario.

Unite nel nome del compositore di Villata Giuseppe Rosetta e dal marchio della scuola chitarristica vercellese, le due musiciste (Margherita valdostana, Anna bicciolana «doc») si sono anche imposte al Concorso internazionale di Viareggio. Il «Duo» è stato l'unico gruppo italiano premiato, con uno strepitoso terzo posto, alle spalle del prestigioso e primo classificato Quartetto di Zagabria.

Superate le semifinali con pagine del messicano Ponce e le *Danças espanolas* di Granados, Margherita Vallomy e Anna Vella hanno puntato ancora sul pianista-compositore Granados, con i *Valses poéticos* trascritti per chitarra, e sul loro «nume tutelare» Giuseppe Rosetta. E il premio è arrivato. «Anche se abbiamo una buona esperienza come soliste - racconta la voce soddisfatta di Margherita Vallomy -, studiamo insieme soltanto da sei mesi. E abbiamo gareggiato contro gruppi consolidati».

Vinti diplomi e concerto, il «Duo» si prepara a nuovi tour: nel Torinese, con il Coro ispanoamericano di Milano e a Vercelli, per il ritorno (atteso) del Festival Rosetta. [r. m.]

PRIMAVERA VIOTTIANA

«L'arte del quartetto»

VERCELLI. Prosegue la «Primavera viottiana» organizzata dalla Società del Quartetto. Il prossimo evento musicale, intitolato «L'arte del quartetto», si articola in tre suggestive serate. Lo spazio per i concerti è insolito: le sale del Museo Borgogna. Ecco il programma, eseguito dal Quartetto Elisa che vede Duccio Beluffi al violino, Gabriele Bellu al secondo violino, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Alle 21,15 di domenica 19 verranno eseguiti i «quartetti» in Re maggiore op. 6 n.1 di Boccherini, in Re minore KV 421 di Mozart e in Sol maggiore op.77 n.1 di Haydn. Alla stessa ora di lunedì 20 sono in repertorio i «quartetti» di Mendelssohn in La minore op.13 e di Brahms. Sempre alle 21,15 di martedì 21, ultima serata con i «quartetti» di Sostakovic, in Re maggiore n.4 opera 83 e di Bartòk, opera 17 n.2. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il museo. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	90	78	44	43	41
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	73	61	71	60	57
FIRENZE	74	81	18	58	66
	103	80	76	69	64
GENOVA	71	59	1	60	26
	88	81	65	63	52
MILANO	31	9	15	35	50
	65	77	70	66	66
NAPOLI	50	48	51	69	2
	74	71	60	58	56
PALERMO	68	53	30	65	10
	87	82	64	57	56
ROMA	21	62	58	22	57
	92	82	77	65	53
TORINO	62	57	55	36	34
	114	71	61	80	57
VENEZIA	11	25	19	42	9
	79	78	59	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-30 52-11 52-88 52-85 52-31;
52-76 52-36 52- 2 52-21 52-43;
52-89 52-81 52-10 52-73 52-19;
52-43 52-53 52-15 52-84 52-38;
52- 1 52-17 52-33 52- 6 52-90;
52-23 52- 8 52-50 52-18 52-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (3); Cagliari 84 (0); Firenze 4 (1); Genova 31 (1); Milano 69 (0); Napoli 47 (0); Palermo 1 (3); Roma 10 (2); Torino 83 (4); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-20 10-82 10-32 19- 9 19-43;
10-31 10-74 10-54 19- 7 19-15;
10-37 10-90 10-89 19-12 19-60;
10-45 10-63 10-70 19-24 19-67;
10- 9 10-43 19-20 19-82 19-32;
10- 7 10-15 19-31 19-74 19-55;
10-12 10-60 19-37 19-90 19-69;
10-24 10-67 19-45 19-63 19-70.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21- 1-11 51-81- 1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-11- 1 61-71-81;
11-41-51 31-81-21 61- 1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81- 1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41- 1-11 71-81- 1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 23 - 57 - 90 - 13 - 27 / 11 - 46 - 68 - 69 - 15 - 12
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 22 - 52 - 53 - 25 - 57 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 21 - 15 - 18
224 combinazioni — varianti = 33 - 29 - 78 - 25 - 57 - 46 - 52 - 67

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto sfratto.** Lire 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.898. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Accadde domani** di R. Clair con D. Powell, L. Darnell, E. Kennedy. Ore 21,30. Spett. unico. L. 5000/7000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
E. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Ci sarà la neve a Natale?.** Or.: 21,20. Spettacolo unico. Lire 10.000; 7000/tessera.
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Titanic.** Ore 21,30. Spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.
LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J.L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V.M. 14. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.91.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Arianna auf Naxos.** Opera di Richard Strauss. Turno A. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 28/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Arriva Grignani

Gianluca Grignani presenterà il suo ultimo album, «Campi di Popcorn», al dancing Il Globo. L'appuntamento è dopo le 22 di sabato prossimo.

Crevacuore

Blues e jazz con Cifarelli

Giovedì alle 22,30, sulla pedana del Dragon's Pub ci sarà un concerto del chitarrista Gigi Cifarelli. Il repertorio proposto dal musicista spazia dal blues al jazz.

Vercelli

«Rocky Show», i biglietti

Le prevendite dei biglietti del musical «Rocky Horror Show», programmato dalla Belvedere Spettacoli per domenica 3 maggio al Teatro Civico (con inizio alle ore 21) avvengono da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tune Dischi a Novara e da Muzak a Casale Monferrato. Per le ore 22 di lunedì 4 e di martedì 5 maggio, al cinema Belvedere verrà invece proiettato il film «Rocky Horror Picture Show».

Biella

C'è «Mistero buffo»

Martedì 21, al teatro Sociale, è di scena un classico di Dario Fo, novello premio Nobel per la letteratura: a fare le veci del famoso attore, in «Mistero buffo», sarà Mario Pirovano, che proporrà una sintesi dello spettacolo di Fo. Fra i brani scelti ci sono «Il miracolo di Lazzaro» e «Bonifacio ottavo». Lo spettacolo fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune.

San Damiano

«La Nota d'oro»

Si svolgerà dal 14 al 17 maggio la ventiquattresima edizione de «La nota d'oro», festival canoro ospitato al cinema Cristallo della località astigiana. Per informazioni rivolgersi al numero 0141-98.22.88.

Mezzana Mortigliengo

Al Regio con la Pro loco

La Pro loco organizza per il 26 giugno una trasferta al Teatro Regio di Torino, per assistere alla «Turandot». La quota d'iscrizione è di 120 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare a Franco Foglio Bonda (il numero è 015-742528).

Trivero

Immagini dall'alpe

Domani, all'ex asilo «Cerino Zegna» di Ponzone, è in programma una serata dal titolo «Vita d'Alpe», con immagini commentate e «raccontate» da Franco Grosso e Orazio Garbella. L'appuntamento è fissato per le ore 21.

Super edizione del torneo biellese. Dinamo Kiev, assente, chiede i danni

L'Amicizia '98 allo Stoccarda

In finale i tedeschi battono la Stella Rossa





Alla finale tra Stoccarda e Stella Rossa (in alto) il coach tedesco (al centro) ha assistito dalla tribuna perché espulso. Sotto il match tra Cossatese e Tollegno per il trofeo Zunino



BIELLA. Una rete messa a segno nella ripresa da Manuel Bolster, numero dieci dello Stoccarda, ha deciso in favore della formazione tedesca la sedicesima edizione del torneo internazionale dell'«Amicizia». A farne le spese, in una finalissima tutta straniera, è stata la Stella Rossa di Belgrado.

Lo «Stuttgard» ha passato la fase eliminatoria battendo per 3-0 proprio la Stella Rossa, pareggiando per 0-0 con i francesi dell'Olimpique Lille e superando per 1-0 la Biellese e il Bari. Quest'ultima compagine è stata la maggior delusione del torneo ed ha chiuso con un solo punto all'attivo la prima fase.

In semifinale si è potuto assistere ad uno scontro tutto tedesco tra Stuttgard e Kaiserslautern, conclusosi con la vittoria dei primi per 1-0 al termine di una partita molto combattuta e vibrante. Eisele, allenatore dello Stuttgard, è stato espulso ed ha seguito la finalissima dalla tribuna, per aver strattonato con eccessiva vivacità un giocatore avversario «reo» di aver calciato con forza il pallone contro la sua panchina. Nella seconda semifinale il Napoli, la squadra più giovane del torneo, si è arresa per 2-0 alla Stella Rossa, che ha legittimato la sua superiorità solo dopo la rete di Bilic al 12' della ripresa.

Il torneo internazionale dell'«Amicizia» si è iniziato domenica sui campi «Abate» di Cossato e «La Marmora» di Biella, dove però non sono potuti arrivare gli ucraini della Dinamo Kiev. «Le partite della Dinamo Kiev non si disputano perché la squadra non è potuta giungere a Biella a causa della ormai ordinaria inefficienza della "burocrazia italiana" che non ha fatto pervenire otto visti di ingresso per i giocatori - si legge nel comunicato della Libertas -. La squadra si è trovata quindi nell'impossibilità di partecipare al torneo».

Il più deluso dell'episodio è Eugenio Zamperone. «Gli ucraini ci hanno chiesto addirittura un indennizzo per la mancata partecipazione - dice il patron della Libertas -. Dopo il danno arrivano ora anche le beffe, visto che i loro interlocutori siamo noi ed i russi non sanno che il guaio ha origine a Roma. Sono comunque soddisfatto perchè in questa edizione abbiamo battuto la burocrazia italiana e l'inverno tardivo, e perchè la manifestazione è risultata molto interessante sotto il profilo tecnico e spettacolare».

Soddisfatti anche i dirigenti del Napoli, l'unica società italiana ad essere approdata alle semifinali. «Alla fine c'è stata qualche lacrima perchè i ragazzi ci hanno creduto da subito e si sono impegnati moltissimo - dice il dirigente Palumbo -. Ci siamo schierati con 15 giocatori nati nell'84 e solo tre nell'83 e siamo quindi la squadra largamente più giovane. Abbiamo vinto contro due formazioni straniere, Kaiserlautern e Tourcoing, e abbiamo subito le uniche reti in semifinale».

Bilancio positivo anche per l'allenatore Musella, ex serie A con il Napoli: «Lo scorso anno siamo stati la squadra "simpatia", in questa edizione quella più giovane ma alla prossima, se saremo ancora invitati, verremo per vincere».

Il Villaggio La Marmora si è imposto nel trofeo Fogliano superando per 10-1 il Parlamento mentre la rete di Marangon ha portato alla Cossatese, a spese del Tollegno, il «Zunino».

Walter De Blasio

Col tagliando di oggi cala il sipario sul «Golden boys»

Per i giovani campioni 7 mila voti dal Biellese

BIELLA. Anche questa seconda edizione del «Golden-boys» è in dirittura d'arrivo. Quello pubblicato oggi è l'ultimo tagliando disponibile per votare il proprio campione preferito, anche se ormai i giochi sembrano fatti. Il concorso riservato ai giovani calciatori ha infatto incontrato grande fortuna sulle rive del lago di Viverone. La società locale sta dominando in tutte le categorie tranne negli Juniores dove, se confermato, il primo posto di Filippo Bergantin a questo punto varrà doppio. Complessivamente sono arrivati in redazione poco meno di 7 mila tagliandi.

● **Primi calci.** Enrico Giannotto, Viverone, 395; Alessandro Pozzo, Viverone, 176; Samuel Sanna, Ronco 114; Emanuele Paglia, Ronco 75.

● **Pulcini.** Stefano Brancalion, Viverone, 601; Ammed Jaamal, Ronco, 404; Michel Raddighieri, Sandigliano, 258; Vittorio Vignuta, Cavaglià 42; Nik Zaghi, Cavaglià, 20; Gabriele Anedda, Splendor, 13; Eugenio Andorno, Cavaglià, 6; Amedeo Ferragatta, Cavaglià, 1; Alessio Torta, Cavaglià, 1; Matteo Zanovello, Cavaglià, 1.

● **Esordienti.** Giulio Pesaresi, Viverone, 619; Cristian Duò, Ronco, 391; Davide Boem, Gsc Occhieppo Sup., 220; Corradi Ivan, S.Biagio, 109; Ottino Ludovico, S.Biagio, 97; Simone Rainero, Cavaglià, 5; Ferla Luca Ussa 3; Riccardo Ramella Livrin, San Biagio, 1; Marco Barbetta, Vill. La Marmora, 1.

● **Giovanissimi.** Ivano Pissinis, Viverone, 533; Roberto Segala, Ronco, 298; Matteo Carazzo, Masserano, 216; Marco Cristina, Ronco, 33; Graziano Rimondi, Ronco, 33; Massimiliano Freschi, Ronco, 22; Andrea Zublena, Viverone, 15; Davide Moriello, Biellese, 4; Alberto Tiberto, Ronco, 1; Jacopo Aguiari, Pollone, 1;

● **Allievi** Fabio Zublena, Viverone, 548; Marco Gardiolo, Ronco, 426; Guido Barbera, Occhieppese, 45; Davide Chiocchetti, La Cervo, 40; Salvatore Lofrano, Ronco, 29; Maurizio Chiarati, Ronco, 29; Davide Giolo, Cossatese, 22; Paolo Salussolia, Alicese, 11; Carmine Rossano, Pro Candelo, 2; Ferla Francesco Valmos 2; Alessandro Freschi, La Marmora, 1.

● **Juniores.** Filippo Bergantin, Occhieppese, 422; Alessandro Laurenti, Ronco, 288; Enrico Ceppo, Ronco, 70; Giuseppe Garzone, Biellese, 22; Antonio De Ruvo, Villaggio La Marmora, 20; Tibi Cristiano, Cigliano, 11; Nicolò Aguiari, Pollone, 1 Marco Giacomelli, San Biagio, 1.

[w. d. b.]

MARTEDI' 14 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....



Il «pulcino» Stefano Brancalion

CALCIO

I bianconeri a 450' dal termine hanno quattro lunghezze su Mantova e Albinese

Biellese, i play off dietro l'angolo

Pro nei guai: per la salvezza servono dieci punti



Il centrocampista della Biellese Ivan Ferretti, autore sabato di un gol PICHELETTI

BIELLA. Pasqua, dolce Pasqua per la Biellese. La volata per gli spareggi C1 (e il via al ciclo di fuoco, visto gli impegni) è iniziata nel migliore dei modi perchè alla vittoria sull'Albinese nello scontro diretto di sabato si sono aggiunti i pari di Pro Patria, Solbiatese e Voghera. Unico risultato che non ci voleva il 2-1 della Triestina ai danni della rimaneggiatissima Pro (ma non si può avere tutto dalla vita e in un colpo solo).

Così a cinque turni dalla conclusione della regular season le prospettive bianconere in ottica play off sono davvero ottimali. Stabilito che un posto per le finali C1 è già stato assegnato (sarà preso da chi tra Varese e Cittadella non riuscirà a ottenere la promozione diretta) a 450 minuti dalla fine la classifica per le rimanenti tre poltrone è la seguente: Pro Patria e Biellese p.48, Triestina 46, Mantova e Albinese 44, Voghera 43.

In questo momento la Biellese è quarta in quanto i tigrotti di Busto hanno dalla loro i favori dello scontro diretto. Ma quel che più conta è che i Bacchiniani hanno quattro lunghezze di vantaggio su Mantova e Albinese e soprattutto una condizione atletica e morale invidiabile, alla vigilia di un finale tutt'altro che facile.

Ferretti e compagni adesso sono attesi da due trasferte da «brividi», domenica in casa di un Varese che non può concedersi distrazioni e sette giorni dopo a Novara (idem con patate). Quindi il 3 maggio riceveranno il Voghera in una match che potrebbe essere un duello a eliminazione diretta, poi ecco la trasferta di Cittadella e la chiusura con la Pro Sesto.

Pasqua amara invece per la Pro. La sconfitta di Trieste ha rifatto precipitare i bianchi nell'area play out, con davanti un calendario non semplice. Ormai è chiaro che, a meno di colpi di scena inaspettati, sul treno della salvezza c'è solo un posto per sei squadre. Al momento il ticket è nelle tasche del Novara (30 punti) seguito oltre la linea rossa da Pro e Cremapergo (a quota 29), Leffe (28), Solbiatese (26) e Ospitaletto (23).

Il tutto condito da un finale da brivido. I bianchi domenica ospitano al Piola il Cittadella, ovvero la formazione più in palla di tutte in questo momento (guai a distrarsi), quindi il cartellone propone la trasferta di Leffe (in palio altri punti pesanti), il match casalingo con il ringhiso Mantova, il derby esterno di Novara e la chiusura con la Solbiatese all'ex Robbiano. Inutile fare pronostici, visto che la posta in palio in tutte le gare è altissima. L'ideale per raggiungere la salvezza sarebbe incamerare almeno dieci punti. Impresa che per i vercellesi è tutt'altro che facile. Molto dipenderà subito dall'esito dalle sfide con il Cittadella e il Leffe.

[r. eyn.]

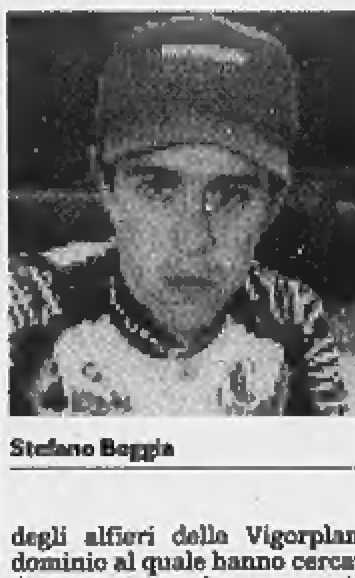
CICLISMO

Doppietta del giovane biellese: domenica ha vinto a Ivrea, ieri a Valdengo

Per Boggia è una Pasqua d'oro

Si candida già a una maglia della Nazionale

VALDENGO. La grande Pasqua di Stefano Boggia. Il corridore triverese, dopo essersi aggiudicato, domenica, la prima edizione della «Coppa città di Ivrea», si è ripetuto ieri nel «2° trofeo Comune di Valdengo». E così in meno di ventiquattro ore il ciclista diciottenne che veste i colori della lombarda «Vigorplant» ha ottenuto i primi due successi di una stagione che si annuncia non solo ricca di trionfi ma anche «azzurra», nel senso che ha molte probabilità di essere convocato nella Nazionale di categoria.



Stefano Boggia

La competizione di Valdengo, organizzata con la solita precisione dagli uomini dell'Ucab 1925 e diretta dall'affiatata coppia Filippo Borrione-Enrico Trivellato, ha visto al via 78 juniores dei 111 iscritti. Sui sedici giri del percorso (dieci pianeggianti e sei più corti con il passaggio sull'erta del castello) si è assistito a un vero monologo degli alfieri della Vigorplant, dominio al quale hanno cercato di opporsi (peraltro senza riuscirci) soltanto gli alessandrini della Gerbi.

Dopo le scaramucce iniziali, nella terza tornata hanno preso il largo quattro corridori: Modica e il russo Chtchebeline della Vigorplant e Nardello e Longoborghini della Gerbi. Il loro vantaggio sul gruppo è sempre stato altalenante, sino a superare il minuto e mezzo intorno al chilometro 70.

Ma quando la strada ha iniziato a salire si è scatenato Boggia che, partendo dalle retrovie, ha via via rosicchiato tutto il distacco. Nel frattempo al comando erano rimasti lo straniero e Longoborghini: quest'ultimo a due giri dalla conclusione si è scrollato del russo ma nell'ultima tornata è stato raggiunto dal compagno Boggia, che è poi andato a vincere in perfetta solitudine.

[i. fo.]

Ordine d'arrivo: 1° Stefano Boggia (Vigorplant) 101 km in 2 ore e 31 minuti alla media dei 40,132; 2° Alexei Cthchebeline (idem), 3° Nicola Modica (idem), 4° Longoborghini (Gerbi), 5° Bargiga (Gerbi).